Grazie agli abbonati Rai,

LA STAMPA

la passione continua. RAI Di tutto, di più.

ANNO 129. N. 13 ••• SABATO 14 GENNAIO 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% L. 1400(*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472501, FAX 06/... REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/... ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335, 011/535634, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 299.300. TARIFFE PER L'ESTERO L. 649.000. COPIE ARRETRATE L. 2.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O ... USA ... - 3602 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, CON «LA CRONACA DEL NORD-EST»: L. 1.500; E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN MARINO»: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 150; AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Cru 3,60; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 60; ... 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 350; ... PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470400; 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500; 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825804, FAX 06/4820600; 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6235100, FAX 091/6176863. TARIFFE: RICHIAMI ... FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, 6. VENERDI' 970.000 (1.164.000); VENERDI' - DOMENICA 1.240.000. FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500. ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIÙ IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Presto i ministri. Il programma: manovra e pensioni, regole per le tv, nuova legge elettorale regionale

Incarico a Dini, solo tecnici nel governo

«Non consulterò i partiti». Borsa e lira in netto recupero

IL DOPOGUERRA

C'ERA dunque una strada, sia pure stretta e accidentata, tra il ribaltone e le elezioni immediate. E' lo spazio per un governo del Presidente, tecnico e svincolato da ogni appartenenza e ogni delimitazione politica. Oscar Luigi Scalfaro ci ha creduto fino in fondo, e ha avuto ragione. Da oggi c'è un presidente del Consiglio incaricato che proverà a formare il governo delle tre cose: la manovra economica di primavera con la riforma delle pensioni, la legge elettorale regionale, la normativa per la *par condicio* televisiva. Lamberto Dini è stato ministro di Berlusconi, dunque la sua presidenza non è un segno di ostilità al Cavaliere. Ma da oggi, per lui, gli interlocutori diventano due soltanto, il Parlamento e il Quirinale. Una fase politica è finita, comincia il dopo. Ma è bene sapere che in questo passaggio la crisi di un governo ha rischiato di diventare una crisi di democrazia, come mai era avvenuto nella storia della Repubblica.

Abbiamo navigato al buio per quasi un mese, per lo stallo dovuto alla mancanza di una vera maggioranza. Berlusconi l'aveva perduta, perdendo Bossi: le opposizioni non sono riuscite a costruirla, ipnotizzate dal berlusconismo al punto da pensare che la caduta di quel governo fosse già la soluzione della crisi, e non appena l'inizio. L'unica cosa certa era la sfiducia, questa sì maggioritaria, al governo del Cavaliere. In questo stallo (che ha spaccato la Lega e rischiava di spaccare i popolari), abbiamo assistito a qualcosa di inconsueto e pericoloso. Il vero scontro non è stato politico, tra le forze che si disputavano il diritto a governare, cioè tra Berlusconi e Fini da una parte e Bossi, Buttiglione, D'Alema dall'altra. No. Lo scontro è diventato subito istituzionale, tra il governo e il Capo dello Stato. Poiché il Parlamento aveva cambiato opinione e orientamento, il governo voleva scioglierlo. Mentre il Capo dello Stato non si rassegnava alle elezioni, ma riteneva suo dovere verificare lo spazio per altre ipotesi di governo, come si fa in una Repubblica parlamentare.

In realtà, si scontravano due concezioni della democrazia totalmente diverse. Dietro la semplificazione degli slogan («o me o le elezioni») Berlusconi cercava di far passare un principio di investitura totale: dopo la sua caduta - come se si fosse rotto un incantesimo - non poteva ricominciare la politica, doveva esserci solo il deserto. Alla fine del nulla, si poteva tornare soltanto a Berlusconi: o attraverso il voto, o con il reincarico, o con il rinvio alle Camere. Per la prima volta nei cinquant'anni, in crisi non era andato un governo, ma un potere «unto» e consacrato da un'unione mistica con l'elettorato, dunque proiettato oltre la dimensione della politica che adesso, come un'intrusa, pretendeva di incrinare quella perfezione definitiva.

E' una concezione leaderistica della vita prima ancora che della politica. Titanica, estrema, totale, perché non prevede subordinate così come non contempla progetti di ricambio Forza Italia, tutta costruita ed esaurita nel lancio e nel supporto del leader. Si spiega così e soltanto così - nel dramma che riduce la politica al destino di una persona e di un gruppo ristretto - l'estremismo tragico del confronto con il Quirinale da parte del governo. Per la prima volta (quante «prime volte», in questa crisi) le consultazioni si sono trasformate in una prova di forza, le dichiarazioni in minacce, i giudizi in accuse. Uno scontro che ha rischiato di

Ezio Mauro

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

Dini, al Quirinale, dopo il colloquio con il Presidente della Repubblica (ANSA FOTO)

ROMA. Da ieri Lamberto Dini è il presidente del Consiglio incaricato. Il ministro del Tesoro non è stato scelto come uomo del governo Berlusconi (una carta che il Polo si è lasciato sfuggire volendo insistere sul Berlusconi-bis) ma come grande tecnico che lavorerà al di sopra delle parti politiche. Dini, infatti, non farà «consultazioni formali» con i partiti ma soltanto «colloqui informali» e soprattutto non sceglierà ministri politici, ma soltanto tecnici.

Il nuovo governo avrà tre punti essenziali nel suo programma: la manovra economica con la riforma delle pensioni, l'approvazione della legge elettorale per le regionali e la definizione delle regole per la «par condicio» nelle trasmissioni televisive.

La Borsa, intanto, è cresciuta del 2,55 per cento, mentre la lira ha recuperato sul marco, risalendo a quota 1051.

F. Amabile, F. Manacorda A. Rapisarda **ALLE PAGINE 3, 4 E 6**

DA BANKITALIA A PALAZZO CHIGI

Il banchiere di ferro primo della classe

Lamberto Dini, 63 anni, fiorentino, è il secondo uomo di Bankitalia, dopo Carlo Azeglio Ciampi, che diventa primo ministro. E' quindi un tecnico di eccellenza, gradito al mercato internazionale. «Banchiere di ferro» preferisce dosare le parole e conseguire gli obiettivi.

Bertone e Luciano **A PAG. 3**

AUGUSTO MINZOLINI

La stanchezza del Cavaliere

ROMA. Silvio Berlusconi, a sera, si aggira triste per l'ultima volta a Palazzo Chigi. «Sono stanco - confida. Ora me ne vado per una ventina di giorni: silenzio e riposo. Poi ritornerò, e mi getterò a capofitto nella campagna elettorale, mi dedicherò al movimento che ho fondato». Se non è una vittoria, il Cavaliere pensa che sia, quella dei tecnici, un governo non nemico. **A PAGINA 2**

Bossi: non è un governo elettorale. Rifondazione si ricompatta sul no

Verso il sì di Berlusconi e D'Alema

Prudente consenso di Fini, Buttiglione entusiasta

CHE RESTA DI LUI A PALAZZO CHIGI

Dopo il trasloco dei suoi mobili tanti «video» e gigantografie

di Filippo Ceccarelli **A PAG. 5**

IL LEADER PDS SODDISFATTO A META'

La Quercia pronta a votare la fiducia per evitare il ritorno del centro-destra

di Maria Teresa Meli **A PAG. 4**

SI ARRENDONO GLI ULTRA' DI SILVIO

Ma Previti avverte «Siamo pronti ad appoggiarlo per pochi mesi»

di Massimo Gramellini **A PAG. 2**

L'IMBARAZZO DEL CAPO DI AN

Di nuovo fuori dall'esecutivo Er Pecora si ribella «Io voterò no»

di Fabio Martini **A PAG. 7**

ROMA. La nomina di Lamberto Dini lascia pienamente soddisfatti soltanto Rocco Buttiglione e, per ragioni opposte, Bertinotti. Il quale ha potuto cancellare le divisioni interne di Rifondazione comunista con un corale no a questo governo. «Berlusconi ha fatto una scelta lungimirante - ha detto il leader del ppi -. Questo governo ci avvicina a Forza Italia, rende molto più facile il dialogo».

Tutti gli altri, da Berlusconi (che insiste per il voto entro l'estate) a D'Alema (deluso per le dichiarazioni di Buttiglione), stanno maturando assensi sofferti. Come Gianfranco Fini, che tra dieci giorni andrà a sciogliere il msi ritrovandosi a sorpresa fuori dal governo. O come Umberto Bossi, che nega radicalmente la natura elettorale del nuovo governo: «Da qui alle elezioni - commenta - passerà tanta di quella acqua sotto i ponti che Berlusconi fa a tempo a morire di vecchiaia».

SERVIZI ALLE PAG. 5, 6 E 7

OGGI

di Guido Ceronetti

Calvino, invece, ha un orrore grandissimo di quelle grida che lo circondano. Il pensiero del Rodano, dove potrebbero gettarlo, lo riempie di un terrore senza nome. Ogni colpo di moschetto gli trapassa il cranio. Martire senza fine della sua miserabile carne, cui è attaccata un'anima intrepida. Il corpo geme: - Fa quello che vogliono, lasciami in pace! - E lo spirito ribatte: - Nessun compromesso! Suda pure di paura, miserabile verme! Cosa vuoi che m'importi della tua sofferenza? - Così Calvino, verde di paura, si ostina nel suo rifiuto, che lo espone alla collera popolare.

Jean Moura e Paul Louvet
Calvin, 1931

Manila, scatta l'allarme

Il Papa nel mirino La polizia cerca venti terroristi

MANILA. La polizia filippina dà la caccia a venti stranieri che sarebbero giunti nelle Filippine per organizzare un attentato contro la vita del Papa: è quanto riferiscono i giornali del Paese, citando fonti dei servizi segreti militari. Il gruppo, di integralisti islamici, sarebbe capeggiato da un ventiseienne nato in Kuwait da genitori palestinesi, esperto di elettronica. La notizia giunge all'indomani della conferma venuta dal presidente Fidel Ramos dell'arresto di due persone implicate nel complotto contro Giovanni Paolo II.

M. Tosatti **A PAG. [illegible]**

L'attore aveva 84 anni

Addio a Carraro anima e volto del «Piccolo»

MILANO. E' morto l'altra sera Tino Carraro. Aveva 84 anni, di cui 55 passati in palcoscenico. Sul palcoscenico del Piccolo. Perché lui, insieme con Giorgio Strehler che lo ricorda con rimpianto, «era» il Piccolo Teatro. Tra i suoi personaggi più noti, l'indimenticabile Don Abbondio televisivo nei «Promessi Sposi» di Bolchi.

C. Caccia e M. d'Amico **A PAG. 18**

Scontro in Consiglio

Usl Lombardia 30 perquisizioni e caos in Regione

MILANO. Tensione in consiglio regionale. Nella notte la giunta ha ottenuto la fiducia dopo una bagarre che ha portato persino alla sospensione dei lavori. Urla, fischi e insulti dal pubblico hanno costellato l'intervento di Paolo Arrigoni, leghista, presidente della Regione che ha difeso l'operato della giunta sulle nomine dei commissari Usl: «Non abbiamo nulla di cui pentirci o vergognarci». Tra i contestatori An e Forza Italia con il vicepresidente della Camera Ignazio La Russa (An). Dopo venti minuti di gazzarra, il presidente del consiglio, Zaccaria, ha sospeso la seduta. Poi, alla ripresa, verso le 22, la giunta otteneva la fiducia. La giornata giudiziaria intanto era densa: la magistratura ha ordinato la perquisizione di case e uffici di trenta amministratori di Usl ed ora sta vagliando l'imponente mole di documenti sequestrata.

SERVIZIO A PAG. 8

Un pentito confessa

«Napoli, un patto per non vincere lo scudetto '88»

NAPOLI. Un patto tra politici, camorra e calciatori per far perdere alla squadra del Napoli lo scudetto di serie A nel campionato '87-88. E' questa la sconcertante pista dell'inchiesta sulla droga nel «giro» del campionissimo Maradona (foto) aperta ai giudici dal pentito Pietro Pugliese che ne ha parlato ai magistrati e poi ai giornali.

M. Cirillo e F. Milone **A PAG. 12**

Francia, punito il prelato di Evreux, stella tv. «Sono come Giovanna d'Arco»

Licenziato il vescovo trasgressivo

Tolta la diocesi al paladino di gay e emarginati

ROMA. Mons. Jacques Gaillot, 59 anni, sostenitore del matrimonio dei preti e schierato a favore dei pieni diritti civili per le coppie omosessuali, è stato esollevato dal governo pastorale della diocesi di Evreux per venire «trasferito» alla sede titolare di Partenia. In pratica, è stato licenziato, Gaillot non ha più fedeli e sacerdoti da guidare, ma si trova a disposizione della Santa Sede per un eventuale altro incarico. L'ormai ex vescovo afferma che dal Vaticano gli è arrivato l'invito a dimettersi, che lo ha respinto e quindi si è trovato tra le mani il comunicato con cui viene rimosso. Mingherlino ma molto combattivo, mons. Gaillot iniziò il suo ingresso nelle cronache nel 1988, quando fece notare che non vedeva niente di male a benedire l'unione delle coppie di omosessuali. Per tre volte il Vaticano lo ha invitato a non dare scandalo.

Berrettoni, Bosco e Del Rio **A PAG. 11**

Il Cavaliere per l'ultima volta a palazzo Chigi: «Prima in vacanza, poi penserò alle elezioni»

L'addio triste del Cavaliere

«Me ne vado dal Palazzo, in silenzio»

A sinistra: Silvio Berlusconi
Sotto: Giuseppe Tatarella
A destra: Giuliano Ferrara, portavoce del governo dimissionario

Il ministro Ferrara: ma noi non abbiamo perso
L'ex premier: avremo il tempo per contattare il ppi e portare il Polo al 60%. Bossi? Un cadavere

ROMA. E' sera e un Silvio Berlusconi triste si aggira per l'ultima volta nelle stanze di Palazzo Chigi. L'ex presidente del Consiglio ha già dato gli ordini per il trasloco ma gli piace dare uno sguardo alle stanze dei bottoni, specie a quell'appartamento che ha ristrutturato secondo i suoi gusti. E il tono della voce tradisce il rammarico per aver abitato quella dimora davvero poco, per questo rapido passaggio (appena 7 mesi) in un luogo tanto agognato. «Ora - si consola - me ne andrò per un po' di tempo. Me ne vado in vacanza una ventina di giorni. E rimarrò in silenzio. Sono stanco. Voglio rimettermi in sesto. Poi mi dedicherò al movimento che ho fondato, che è rimasto orfano appena nato visto che sono andato subito al governo. E mi getterò a capofitto nella campagna elettorale...». Eh sì, il presidente del Consiglio ci crede. Pensa, o almeno si costringe a pensarlo, di avere chiuso questa crisi di governo con un buon affare. E' sicuro che il presidente Scalfaro e l'uomo che ha mandato al governo, Lamberto Dini, rispetteranno l'accordo che hanno contratto con lui, quello delle elezioni a giugno. Ne è convinto al pari del suo consigliere politico più vicino, Giuliano Ferrara. «Se abbiamo perso? No, non è così - spiega il ministro dimissionario -. Certo sarebbe stato meglio un governo politico, di emanazione della maggioranza uscita dal voto del 27 marzo. Ma io sono sicuro che le elezioni ci saranno: c'è un accordo tra Scalfaro e Berlusconi, un patto tra gentiluomini. E c'è anche una data, l'11 giugno. Basta guardare al programma del governo: c'è la manovra economica, la legge elettorale per le Regioni e le norme per la «par condicio» nelle tv. E' un programma di tre-quattro mesi, lo stesso che aveva delineato Bertinotti. Sì, è solo una battuta, ma si può dire che questo è il governo Dini-Bertinotti. E Scalfaro? Sicuramente dirà che non esistono governi a termine, ma questo fa parte del gioco».

Eh già, la lunga, estenuante trattativa con il Colle è finita. E' andata avanti per settimane e si è conclusa tra la notte di giovedì e venerdì. Il nome di Dini è uscito fuori l'altro ieri, ma per qualche ora si è incagliato nel confronto con il Quirinale. Berlusconi e i suoi hanno chiesto un governo «politico» espressione della maggioranza del Polo; Scalfaro è rimasto fermo sull'ipotesi di un governo «super partes», un governo «tecnico-politico» appoggiato da un largo schieramento a partire dal pds. Così è tornato a galla il nome di Scognamiglio, mentre il Quirinale continuava a minacciare un governo Prodi o Cossiga. A notte fonda qualcosa si è mosso. «Ma vi rendete conto di quanti giochi hanno fatto? Hanno tirato fuori anche questa candidatura della Pivetti - ha spiegato ai suoi - che non è mai esistita. Credo che alla fine approderemo ad un governo Dini. E le elezioni? Scalfaro ci sta pensando. Scognamiglio? Non credo che sarebbe un bene toglierlo dalla presidenza del Senato. E' uno dei nostri. Se lui lascia chi eleggerebbero in questo momento i senatori al suo posto?».

A questo punto la candidatura Dini ha cominciato a prendere quota. Certo tra gli alleati di Berlusconi qualcuno, come Fini, ha continuato ad avere delle riserve. Ma Berlusconi è andato avanti con la sua tesi: «Guardate - ha confidato ai suoi alleati ieri mattina -, Scalfaro mi ha garantito che a giugno si vota. Eppoi che alternative abbiamo? Se andiamo avanti nel muro contro muro, se scendiamo nelle piazze a protestare per il colpo di Stato, le elezioni non potranno esserci prima di un anno. Con l'altra ipotesi, quella del governo Dini, invece, slittano rispetto ai nostri desideri solo di due mesi». In più l'ex capo del governo ha spiegato che questo tempo potrebbe servire per portare avanti un dialogo con Buttiglione, per creare le premesse di un grande schieramento moderato di centro-destra. Con questi ragionamenti Berlusconi ha tentato di convincere i più dubbiosi. Tra i tanti Fini ha mantenuto le sue riserve ma alla fine gli ha detto: «Fai tu».

Ieri sera, a giochi fatti, Berlusconi mentre eseguiva le tristi pratiche che precedono ogni trasloco da un ruolo importante, ha mostrato di essere ancora convinto della scelta operata. «Voi non lo capite - ha spiegato ai meno convinti dei suoi collaboratori - ma Bossi è cadavere. Ho fatto un'operazione che porterà il polo al 60%. Noi di Forza Italia saremo il corpo centrale di questo schieramento. Senza contare che sono riuscito a tenere insieme la mia maggioranza e ad ottenere il massimo nelle condizioni date dal tradimento di Bossi e dall'atteggiamento del capo dello Stato. In più abbiamo ricucito il rapporto con il ppi e insieme ci avviamo a costruire un polo moderato. Vi pare poco?».

Per lui, per Berlusconi, quello che è avvenuto se non è una «vittoria», almeno è un modo degno per uscire da Palazzo Chigi. Né ha voglia di stare appresso ai tanti «se» che ci sono nei suoi ragionamenti, ai tanti «forse», ai tanti «dubbi». Gli stessi che gli hanno posto alcuni dei suoi alleati. Ancora una volta, infatti, tutte le sue «chances» sono affidate ad un accordo con Scalfaro, cioè con l'uomo che in questi mesi non lo ha aiutato. E questa fiducia è ben riposta? «In politica - è la filosofia di Tatarella, anche lui ieri impegnato nei traslochi dai palazzi che contano - la fiducia è una parola nella quale non bisogna aver fiducia. Basta pensare a quello che è successo in questa crisi: ma vi rendete conto che la Pivetti insieme al suo segretario generale, a quel Tigellino che gli è accanto, ha fatto le consultazioni nel suo studio di presidente della Camera! Son cose che Napolitano non avrebbe mai fatto».

Il teorema del Cavaliere, invece, è esattamente l'opposto della filosofia di Tatarella, si basa tutto sulla fiducia in Scalfaro e la fiducia in Dini. «Io - spiega Domenico Mennitti, uomo di Forza Italia e altro "dubbioso" - avrei mandato a Palazzo Chigi Scognamiglio. Almeno quello è un personaggio che non vale una lira. Invece, mandare Dini a fare una manovra economica significa spendere il nome di un personaggio autorevole per fare una cosa per cui ci vuole del tempo. Inoltre anche se Dini è una persona leale, bisogna tener conto che le persone dopo aver giurato da presidenti del Consiglio cambiano. Chi entra a Palazzo Chigi vuol durare».

Consiglio quello di Mennitti che Berlusconi non ha voluto neanche sentire. Il Cavaliere infatti è convinto che il presidente incaricato è persona troppo affine a lui per tradirlo. Inoltre Dini quando ieri è andato a trovarlo a Palazzo Chigi lo ha salutato con queste parole: «Silvio sarò leale con te». Non gli ha, però, raccontato alcune critiche che gli aveva rivolto in una cena nella sua casa di Firenze tra amici, all'inizio di questo mese. «Io sono grato a Berlusconi - aveva detto in quell'occasione il neopresidente - ma ha fatto due errori: il decreto Biondi di quest'estate che ha creato tanti danni, ma che lui ha tentato di approvare a tutti i costi; e la voglia di continuare a fare due lavori anche da presidente del Consiglio».

Ma Berlusconi è un ottimista, è un personaggio che spesso pecca di troppa fiducia. Lui è fatto così, è l'uomo che mentre è costretto a lasciare Palazzo Chigi, canta vittoria.

Lui è tutto in quell'ultima scena di ieri, quando nell'ultima conferenza stampa da presidente del Consiglio ha preso le carte e davanti alle telecamere ha detto: «Spero che questo sia solo un arrivederci».

Augusto Minzolini

Il discorso

«Le emergenze sono quattro»

ROMA. Ecco il discorso letto da Dini dopo il colloquio con Scalfaro: «Ringrazio il signor Presidente della Repubblica per l'onore che mi fa e per la fiducia che mi accorda nel conferirmi l'incarico di formare il nuovo governo. Ho accettato naturalmente con riserva. Mi accingo a formare un governo che per la natura stessa e della scelta operata dal Capo dello Stato nei confronti della mia persona sarà composto da personalità svincolate dall'appartenenza a raggruppamenti politici e selezionata unicamente in base a criteri di professionalità e di capacità.

«Si tratterà in sostanza di un governo formato da tecnici. Per la stessa ragione, il governo avrà un programma ben delineato, riferito cioè alla soluzione delle questioni che appaiono particolarmente urgenti. Mi riferisco in primo luogo alla manovra economico-finanziaria per correggere le tendenze in atto e per sostenere la ripresa dell'economia e dell'occupazione avendo piena fiducia nelle capacità del Paese e nelle risorse umane ed imprenditoriali del Paese. Inoltre, al fine di garantire l'efficacia di questa manovra e in adempimento di quanto previsto dagli accordi con le parti sociali che hanno preceduto il varo della legge finanziaria, occorrerà tradurre gli accordi relativi al settore previdenziale in apposite norme di legge.

«Occorrerà, altresì, provvedere ad una disciplina, se si vuole anche di carattere transitorio, dell'uso dei mezzi di comunicazione, al fine di salvaguardare quella "par condicio" alla quale si sono più volte riferite tutte le forze politiche e, in primo luogo, lo stesso Presidente della Repubblica nel suo messaggio del 31 dicembre. Infine, avendo ben presente la scadenza primaverile dei Consigli regionali delle Regioni a statuto ordinario e, quindi, l'imminenza delle elezioni per il loro rinnovo, è urgente provvedere all'esame e alla approvazione di una nuova legge elettorale che modifichi l'attuale, fondata, come è noto, sul sistema proporzionale.

«In pieno accordo con il Capo dello Stato, al quale mi sono impegnato a riferire in tempi brevi, non avrò consultazioni formali e intendo procedere alla formazione del governo nell'assoluto rispetto di quanto stabilito dall'articolo 92 della Costituzione. Sarà impegno del governo contribuire a dare assoluta certezza della stabilità delle istituzioni democratiche e repubblicane. Spero inoltre che la formazione del nuovo governo possa favorire un rasserenamento del clima politico e un leale e corretto rapporto del governo con tutti gli altri organi e poteri dello Stato».

Qui accanto: Gianni Pilo parlamentare di Forza Italia
A destra: il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

IL CASO

LA SCELTA DEL COLLE

Il Polo a denti stretti «Un bravo a Scalfaro»

«Così abbiamo scongiurato il ribaltone»

ROMA

FORZA Scalfaro, è l'inno di resa dei berluscones. Solo gli irriducibili della curva Silvio provano a buttarla sul pareggio, 1 a 1, ma nemmeno loro sono sicuri di aver segnato davvero un gol. Pietro Di Muccio, baffetti e scarpe lucide, passeggia in una Camera deserta (non si è ancora inventata una crisi più urgente di un week-end) e sembra Sandro Ciotti: «Rete di Scalfaro, ma noi abbiamo agguantato il pareggio, evitando almeno il ribaltone». E in quell'«almeno» c'è già tutto. «Certo, con che faccia mi presento adesso dai miei elettori a dirgli che voto un altro governo senza Berlusconi e insieme a Bossi? E poi era proprio il governo dei tecnici quello che noi volevamo evitare». Insomma, questo 1 a 1 assomiglia maledettamente a una goleada del Quirinale.

E' che volano così leggere le opinioni, in questa crisi. Il «ribaltone» dialettico dei berluscones si consuma in poche ore. Fino a ieri mattina, alla borsa-livori di Forza Italia, il mal sopportato Scalfaro era secondo soltanto a Umberto Bossi, l'Iscariota. Le stesse lingue che ripetevano meccanicamente «o Berlusconi o elezioni» informavano che era l'uomo del Colle il vero avversario da battere, la mente del «ribaltone» cattocomunista. Poi c'è stato l'ultimo round al Quirinale. Scalfaro che dice a Berlusconi: «All'una do l'incarico a Dini. Se ti va bene, meglio. Altrimenti, lo chiamo Cossiga». E Berlusconi, che il giorno prima aveva già temuto di veder spuntare la Pivetti dalla giacca di Scalfaro, abbozza un sorriso e per la prima volta in un mese dice: «Sì». Non c'è più niente da fare, se non trangugiare, possibilmente con classe. Così, ora prima dell'era Dini, «bisogna dare atto al Presidente della Repubblica di aver tenuto in massima considerazione il voto del 27 marzo», comincia l'assolo di violino del capo dei senatori italoforzuti, il palermitano Enrico La Loggia.

Astuzie da vecchio navigatore democristiano? No, visto che le sue parole sono condivise dai capi degli ultrà. Come Enzo Savarese, quello che Previti al confronto è una colomba. Quello che in aula, il giorno del tradimento leghista, mentre Bossi parlava, per la rabbia gli è venuto un coccolone. Si liscia la barba e dice: «Scalfaro ha perso un po' di tempo, ma alla fine ha mostrato saggezza. Ha vinto lui, ma anche noi. Qui l'unico che ha perso è Umberto Bossi, perché dopo la tregua di Dini ci sarà la resa dei conti alle elezioni: il centrodestra di Berlusconi contro il centrosinistra di Prodi. Addio, Lega. E Buttiglione si sbrighi: ha tre mesi di tempo per decidere con chi stare». E Alessandro Meluzzi, lo psichiatra da corteo, inventore della piazza neogollista all'italiana? Almeno lui ammetterà che se Scalfaro ha vinto, non può aver vinto anche Berlusconi? L'uomo è esperto di trappole capziose e trova subito una brillante scappatoia: berlusconizzare Scalfaro. Attribuendo a Forza Italia il merito della scelta compiuta dal Presidente: «Per troppi giorni il Quirinale ha dato corda ai profeti del ribaltone. Se non connivente, è sembrato almeno disponibile. Si è fermato in tempo, per fortuna. Comunque Dini non se l'è mica inventato lui. E' stato Previti il primo a fare quel nome. Ed è stato Berlusconi ad accettarlo, con grande senso di responsabilità».

Eccolo, il famoso «senso di responsabilità». I maligni diranno che è la solita storia della volpe e dell'uva. Ma i berluscones non si abbassano a simili miserie. Per loro Scalfaro è un benefattore: ha fatto quel che Berlusconi, per troppo amore verso il Paese, non avrebbe mai trovato il coraggio di fare da solo. «Erano mesi che gli ripetevo, sondaggi alla mano, che uscendo da palazzo Chigi la sua popolarità sarebbe cresciuta ancora di più». E' Gianni Pilo che parla da Milano, dove con la Ombretta Fumagalli e il missino La Russa ha di fatto inaugurato la campagna elettorale, fondando un'alleanza senza i leghisti, il «Pilo della libertà». Pilo, comunque, non si allinea del tutto agli adoratori di Scalfaro. «Una gestione della crisi, la sua, fintamente tecnicistica. Non ci ha convinti col ragionamento. E noi non abbiamo convinto lui. Però non si illuda. La notizia del giorno è l'incarico a Dini. Ma la notizia del giorno dopo è: elezioni a giugno. Ormai tutti le vogliono, tranne proprio Scalfaro, credo». Nel frattempo, spiega Meluzzi, «Berlusconi sarà il leader del Polo. L'altro giorno mi diceva: "Sono così oberato dal lavoro quotidiano che non ho avuto ancora un momento di tempo per pensare al milione di posti di lavoro, agli anziani, alla politica estera". Ecco, il momento è arrivato».

Massimo Gramellini

CIAMPI

«Presto un governo credibile»

NAPOLI. «Mi auguro che nasca presto un governo che sappia recuperare la credibilità e la fiducia che il Paese merita». Così ha risposto l'ex presidente del Consiglio dei ministri Carlo Azeglio Ciampi a una domanda dei giornalisti sull'attuale politica italiana. Alla seconda domanda, concernente l'incarico conferito al ministro del Tesoro Lamberto Dini, ha risposto: «Ho già detto».

Ciampi è venuto a Napoli per ritirare il Premio Tommaso Leonetti «Un impegno per Napoli» che ogni anno viene conferito a personalità che abbiano contribuito alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale della città. Per questa edizione, la quinta, il riconoscimento è andato a Carlo Azeglio Ciampi per avere prescelto la città di Napoli quale sede del G7. [Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86170.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.311 (altre filiali indicate annunci economici)
© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. [illegible]
Certificato n. 2718 del 14/12/1994
La tiratura di Venerdì 13 Gennaio 1995 è stata di [illegible] copie

L'incarico al ministro del Tesoro, ex direttore di Bankitalia, con «quattro cose da fare»

Scelto Dini: un governo solo di tecnici

Ma i politici già litigano sulla data delle elezioni

ROMA. Il prescelto è il ministro del Tesoro Lamberto Dini, secondo uomo della Banca d'Italia destinato alla guida di un governo. Il Capo dello Stato gli ha dato ieri alle 13 l'incarico di formare un governo di tregua che ridia fiato alla lira. Ma, sino alle 11, l'incaricato sicuro sembrava Scognamiglio. Era già pronta la Thema con le bandierine al vento, che avrebbe dovuto portarlo al Quirinale. In questo repentino cambio di protagonisti sta nascosta la chiave di interpretazione della sperata conclusione della crisi. Che lascia, per quel che si è visto, pienamente soddisfatto solamente Rocco Buttiglione e, per ragioni opposte, Bertinotti. Il quale ha potuto cancellare le divisioni interne di Rifondazione comunista con un corale no a questo governo.

Tutti gli altri stanno maturando sofferti assensi o stanno lottando contro la tentazione di non votare la fiducia. Come fa Fini, che andrà a sciogliere il msi tra dieci giorni ritrovandosi, a sorpresa, fuori dal governo.

Dini riceve l'incarico non come uomo del governo Berlusconi (una carta che il Polo si è lasciata sfuggire volendo insistere sul Berlusconi-bis) ma come grande tecnico che lavorerà al di sopra delle parti politiche. Dini, infatti, non farà «consultazioni formali» con i partiti ma «colloqui informali» e non sceglierà ministri politici, ma solo tecnici.

Ma, per i partiti, il segno vero di questo governo in gestazione (che Dini potrebbe presentare a Scalfaro lunedì) sta nella previsione della sua durata. Permetterà di andare ad elezioni anticipate a giugno, come sperano ancora Berlusconi e Fini, o durerà di più, come sostengono invece Buttiglione, D'Alema e Bossi, il quale ultimo assicura che «durerà un anno e mezzo»?

Il presidente incaricato non ha fissato date, non ha promesso scadenze a Berlusconi. Ha solo elencato un programma in quattro punti per risolvere problemi «particolarmente urgenti» che, volendo, potrebbe forse essere realizzato anche entro maggio. Una nuova manovra economica, trasformare in legge gli accordi sulla previdenza, la riforma elettorale per le Regioni per votare in primavera con un sistema come quello nazionale, la disciplina, «se si vuole, anche di carattere transitorio», dell'uso dei mezzi di comunicazione, per mettere tutti alla pari.

«E' un governo pre-elettorale», è l'interpretazione di Fini, capo di An. «Scalfaro ha detto a Dini che doveva giurargli che non sarà un governo elettorale», assicura Bossi. Quelli di Forza Italia si affidano ai «se» e alle speranze, come fa il ministro Ferrara che confida in «un patto tra gentiluomini, come si fa in politica».

La resa definitiva di Berlusconi è avvenuta ieri mattina quando è stato messo di fronte al rischio di un governo istituzionale guidato da Scognamiglio, candidato che continuava a godere di simpatie nella maggioranza del «ribaltone», o addirittura da Cossiga, avversario diretto di Berlusconi anche sul piano dell'immagine e deciso a portare nel governo Antonio Di Pietro.

Perso per perso, Buttiglione ha offerto a Berlusconi la possibilità di incassare almeno un potenziale risultato politico, promettendogli che Forza Italia e popolari potranno far politica fianco a fianco per costruire «un grande schieramento moderato». Cioè, è Buttiglione che ora tira dalla sua parte Berlusconi, allontanandolo dalla destra di Fini, e non viceversa.

«Berlusconi ha fatto una scelta lungimirante. Questo governo ci avvicina a Forza Italia, rende molto più facile il dialogo», ha detto Buttiglione rendendo l'onore delle armi al presidente che lascia Palazzo Chigi. In cambio il segretario dei popolari ha assicurato a Berlusconi che rinuncia alla minacciata alleanza elettorale per le politiche con D'Alema: «Si sgonfia questo pericolo e diventa meno plausibile questa necessità». E, probabilmente, gli promette anche l'assenso allo scioglimento delle Camere, magari quando sarà stata approvata la riforma elettorale che introduce il doppio turno. Non certo subito, visto che se cadesse Dini ci sarebbe ormai un'altra maggioranza pronta per dar vita ad un governo istituzionale, forse della temuta frene Pivetti.

Per D'Alema la scelta di Buttiglione è una delusione. Ci saranno, probabilmente, liste di centro-sinistra nelle elezioni amministrative ma per il governo l'ex dc Buttiglione ormai pensa al «grande centro» in cui ha sempre creduto, forse fagocitando le truppe di Forza Italia se dovesse indebolirsi la posizione di Berlusconi. Così il segretario del pds ha promesso l'appoggio al governo Dini, ma senza entusiasmo, «a patto che sia veramente super partes, svincolato dai partiti». Ma, ormai, siamo al gioco al rialzo per il dosaggio dei ministri che, anche se «tecnici», qualche sfumatura politica potrebbero avercela.

Alberto Rapisarda

Lamberto Dini (sopra: in compagnia di Carlo Azeglio Ciampi) A destra: Giulio Andreotti Sotto: Rainer Masera

RITRATTO

IL NUOVO PREMIER

Lamberto, fiorentino di ferro

Un primo della classe, dagli Usa a Palazzo Chigi

Un anno fa la doccia fredda per la mancata nomina a Governatore di Bankitalia Poi la chiamata al ministero del Tesoro

Con Ciampi 14 anni di convivenza difficile ma un'unica frecciata «Non mi ha lasciato un'eredità brillante»

E' l'uomo che ha evitato il ribaltone. E' un uomo che saprà evitare le luci della ribalta, a differenza del suo predecessore. Cambia, anche nei metodi, il copione di palazzo Chigi. Lamberto Dini, di certo, non gradisce le lunghe apparizioni in tv. Ma non per questo è un timido. Il nuovo premier. Anzi. E' uomo che sa dosare le parole. E, soprattutto, sa far valere l'arma del silenzio in un Paese in cui tutti lo quasi amano gridare per farsi sentire. Un uomo di poche, efficaci parole e di tanti, ancor più efficaci silenzi, dunque, capace di star zitto anche nei momenti dell'amarezza.

Come accadde, ad esempio, il 6 maggio del '93. Pochi, anche nel mondo ovattato delle grandi banche, avrebbero saputo incassare, senza una smorfia, una giornata così. Quella mattina, infatti, le agenzie batterono la notizia più attesa nelle stanze di via Nazionale: la nomina del nuovo governatore. Una doccia gelida per il direttore generale, naturale successore di Carlo Azeglio Ciampi dopo 14 anni di convivenza educata, anche se mai affettuosa: il nuovo governatore di via Nazionale, recitava l'agenzia, sarebbe stato Antonio Fazio, vicedirettore della Banca, fino allora un gradino sotto Dini reo, secondo il tam tam romano, di un'eccessiva familiarità con Giulio Andreotti.

Un sorpasso, insomma, di quelli che, di solito, in Italia, si accompagnano a furibonde polemiche. Ma non è stato il caso di Lamberto Dini, banchiere di lungo corso, fiorentino, come Machiavelli, e servitore dello Stato come quelli che solo via Nazionale sembra saper forgiare nella penisola delle grida. Come Carli. Come Ciampi. E nel destino di Lamberto Dini c'è, da sempre, il confronto con Ciampi, il collega (mai troppo amato) di via Nazionale. L'ex governatore di Banca d'Italia ha accontentato quasi tutti a Palazzo Chigi: Borsa, stranieri, industriali e sindacati. Ora tocca a Dini che eredita una situazione, se possibile, ancor più difficile. Pochi mesi fa, del resto, il nuovo premier si concesse una battuta velenosa, ricordando ai banchieri di aver trovato al Tesoro una situazione molto brillante del prevedibile. E si riferiva alla gestione Ciampi.

Ma chi conosce Dini sa che, a parte quella debolezza, le polemiche sono accantonate da tempo. Non è più, del resto, il tempo delle chiacchiere. E' l'ora di operare presto, anzi subito, sul guai dell'azienda Italia. E i mercati ci credono. Eccome. Basti ricordare quel che è successo ieri: lira e Borsa più forti nel giro di pochi minuti. Per gli operatori finanziari, italiani e soprattutto, stranieri il nuovo premier è una garanzia. Del resto, a Washington come a Londra o a Basilea, il «fiorentino di ferro» come lo chiamavano in Banca d'Italia lo conoscono bene e da tanti anni. Lamberto Dini è da anni uno dei protagonisti della scena monetaria italiana ed internazionale. Il suo è un curriculum impressionante, da primo della classe. L'impronta più forte sulla sua formazione l'ha ricevuta dai suoi studi negli Stati Uniti: nelle università del Minnesota e del Michigan, frequentate dopo la laurea in Economia e Commercio presa a Firenze. Negli Usa il giovane Dini ci andò già con l'«imprimatur» di Bankitalia che gli assegnò la sua più ambita Borsa di studio, quella intitolata a Bonaldo Stringher. Era il passaporto per un ingresso trionfale nel tempio della finanza pubblica. Ma Dini preferì restare in Usa. Ben presto il primo incarico professionale, subito di prestigio: il Fondo monetario internazionale, quando si dice cominciare bene. Vi entra nel maggio 1959, fa carriera, sale di gradino in gradino. La preparazione ce l'ha, non gli manca la grinta. Diventa nel '75 condirettore centrale per gli affari africani. E' a quel punto che scatta il primo incarico «italiano»: rappresentare il Paese nel comitato esecutivo del Fmi.

Il rientro in Italia, direttamente in via Nazionale, cade nel '79, ed è un fatto inconsueto per la tradizione dell'istituto: raramente un direttore generale viene individuato dall'esterno. E qui il banchiere dimostra di avere qualità politiche: riesce a stemperare gli inevitabili malumori interni con capacità professionale e diplomatica. Il tandem con Ciampi, destinato a durare 14 anni, funziona quasi alla perfezione. Le polemiche, se ci sono, non filtrano mai all'esterno. La Banca, anzi, accentua la sua tradizionale compattezza, fa scuola, sforna talenti: Rainer Masera, Bruno Bianchi. L'istituto riesce ad agganciare l'Italia al treno dell'Europa e, soprattutto, a evitare l'abbraccio mortale della partitocrazia.

Quando nell'aprile del '93 il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi viene chiamato a guidare l'ultimo governo della «prima Repubblica»; si apre la fase più delicata, tesa e forse amara per la carriera di Dini: l'attesa di una nomina che non arriverà, la prospettiva di una pensione indesiderata.

Dini riesce a dissimulare il disappunto. Il mattino successivo alla nomina è al suo posto come sempre, alla solita ora, con il solito aplomb. Raramente lo si sente esprimere opinioni sull'operato del governo Ciampi, e mai in pubblico. Quelle poche, manifestate in privato, non sono lusinghiere. Ma non oltrepassano mai il limite della critica «tecnica». Il fascino della politica attiva non sembra contagiare il direttore generale di Bankitalia. «Resto al mio posto», manda a dire quando lo sondano sulla possibilità di una sua uscita brusca da via Nazionale - si parla di incarichi di alto livello in organismi internazionali -, ripete sempre che la direzione generale dell'istituto d'emissione resta comunque una responsabilità, e un ruolo, cui non intende rinunciare.

Quando il clima politico si riscalda, e la vittoria dei progressisti alle amministrative di fine '93 fa pensare ad un «blu» nelle imminenti elezioni politiche, la neutralità di Dini non cambia. Ma, quando Berlusconi, nel mese di gennaio, scende in campo personalmente qualcuno si ricorda che il patron della Fininvest ha un buon rapporto col direttore generale di Bankitalia. Ma lui, al solito, non concede commenti.

La convocazione - quella da non rifiutare - arriva quando Scalfaro dà l'incarico a Berlusconi. Nel governo dei nuovi politici si sente la necessità di un solido «baricentro» economico. Dini si «accontenta» della delega al Tesoro, contrariamente a quanti ipotizzavano per lui un ruolo da «superministro dell'economia». Ma la sostanza cambia poco: il neo-ministro del Tesoro è di gran lunga il capo della «troika» economica che compone con Pagliarini e Tremonti.

Il resto è cronaca recente. La finanziaria che Dini prepara insieme a Berlusconi ed agli altri ministri economici nasce moderata nell'obiettivo finale (sono molti a considerare scarsi i 50 mila miliardi di peso complessivo) ma ambiziosa nelle strategie di fondo: innanzitutto riformare radicalmente il sistema previdenziale italiano. E sulla riforma delle pensioni la sua linea personale non cambierà più: neanche quando la pressione sociale farà breccia sul governo o lo indurrà, con lo «stralcio» di novembre, al rinvio. Le trattative con i sindacati, il lunghissimo «braccio di ferro», saranno gestite soprattutto dal premier e dal ministro del Lavoro. L'avversario vittorioso, il capo dello schieramento sindacale Sergio Cofferati, all'indomani della vittoria renderà a Dini l'onore delle armi: «E' stato il nostro interlocutore più coerente».

Oggi, ironia della sorte, Dini guida un governo che il pds - partito di riferimento della Cgil di Cofferati - si accinge a sostenere in Parlamento. Un governo che, certamente entro giugno, dovrà varare la riforma previdenziale appena «stralciata» dalla finanziaria '95. E sarà sullo scoglio delle pensioni che ancora una volta Dini dovrà mettere a prova quell'insieme di durezza e di diplomazia su cui ha costruito tutta la sua carriera.

Ugo Bertone
Sergio Luciano

PERSONAGGIO

LA MOGLIE DEL PREMIER

Donatella Pasquali moglie di Lamberto Dini e vedova di Renzo Zingone

Dopo Veronica, Donatella Due first lady, stesso look

Ha ereditato dal primo marito un impero Oltre 12 mila dipendenti in Costarica

ROMA

A Veronica succede Donatella. Così si chiama la nuova first lady di palazzo Chigi. In comune con la signora Berlusconi ha una eleganza vistosa, un aspetto da cover girl e una attitudine alla vita mondana.

Ha, dicono le cronache, 52 anni, e all'anagrafe fu Pasquali, quello è il suo cognome da signorina, ma ovunque, e ben prima di convolare a nozze con Lamberto Dini, Donatella era nota con il cognome del primo marito, Renzo Zingone. La sua storia è quella di una bella ragazza della provincia cremonese. Quando incontra Zingone, di circa trent'anni più anziano, lui è già il monarca di un impero finanziario fiorito dal tessile e poi via via prosperato in altri settori: dall'agricoltura all'edilizia.

Negli Anni Settanta, quando lo «spauracchio rosso» faceva tremare più di un imprenditore, Zingone pensò bene di trasferire i suoi affari in quella Svizzera del Centroamerica che è il Costarica, e per Donatella cominciò un defatigante pendolarismo - che tutt'ora continua - tra l'Italia e San José. Rimasta vedova nell'81 e madre di due figli - Cesare che ora ha 23 anni e Zingonia che ne ha 22 - la signora ha dimostrato un brillantissimo spirito manageriale, gestendo con piglio volitivo la congrua eredità di famiglia. Il «Grupo Zeta» (con una sola p, secondo la grafia spagnola) di cui ora è titolare insieme ai suoi figli, controlla l'Agroindustrial, una grande azienda che produce cereali e alleva bestiame. Inoltre con Desarrollo Zeta Donatella è nell'immobiliare, con Zeta Communications gestisce una attività telematica (telepuertos) che serve tutti i porti dal Messico a Panama, e poi ci sono le reti commerciali, le aziende di prefabbricati e, alle spalle, anche un tentativo di varare un'agenzia di stampa, sempre in Centroamerica.

Lei si che ne ha dati di posti di lavoro: dodicimila, dicono, e soltanto negli ultimi anni.

Inutile dire che in Costarica la «señóra Donatela» è una celebrità. Ma anche a Roma - dove vive dall'85, da quando cioè ha sposato Lamberto Dini - è entrata nei salotti che contano e che sono poi quelli dell'entourage andreottiano: dalla prestigiosa casa della vedova Angiolillo, al gentilizio palazzo della contessa Pecci Blunt. Nella coppia Dini è certamente lei «l'addetto» alle pubbliche relazioni, e proprio nei dorati salotti della capitale Dini avrebbe conosciuto il «Cavaliere» già in odore di alleri politici, promuba - si dice - Gianni Letta.

La signora Dini è famosa anche per il suo look, caratterizzato da una gioielleria fastosa e da abiti appariscenti. I cronisti che seguono le riunioni del Fondo monetario internazionale sono stati colpiti, lo scorso ottobre a Madrid, da un candido abito da sera con generoso decolleté e splendida parure barocca.

Ma comunque nulla in confronto alla meraviglia che suscitò tre anni fa a Bangkok, sempre per una riunione del Fmi, un abito rosso fuoco, a tubo e guarnito da due ampie ali di velo nero sorrette da un'adeguata armatura. Quando vuole la signora sa sbalordire.

Raffaello Masci

Il leader della Quercia: con Dini molti contrasti, ma non ha mai partecipato a scontri faziosi

D'Alema: se è «super partes» lo votiamo

«Via i politici dal governo»

ROMA. «Ex presidente del Consiglio, da ora è un ex». Massimo D'Alema riprende puntigliosamente il giornalista che per sbaglio ha accennato a Berlusconi come se fosse ancora il capo del governo in carica. Che suono dolce quella parolina, per il segretario del pds. Il quale, però, appare assai meno felice di quanto dovrebbe, mentre annuncia in una conferenza stampa che la Quercia è pronta a votare per l'esecutivo dei tecnici guidato da Lamberto Dini, a patto che sia realmente «super partes».

Che fa il leader di Botteghe oscure, nasconde il sorriso sotto i baffi, perché non sta bene gioire in pubblico delle altrui disgrazie? Probabilmente sì, ma non si tratta solo di una questione di stile. La verità è che il nemico è caduto, eppure il futuro è quanto mai incerto. Il pds ha di fronte a sè una strada quasi obbligata: quella di appoggiare il governo Dini - se nascerà - senza però poterlo condizionare come fu con Ciampi perché questa volta non può giocare la carta delle elezioni anticipate. D'Alema, lontano dai riflettori delle telecamere, ha spiegato prima ai suoi perché la Quercia non può tirarsi indietro. «Certo - ha detto - noi abbiamo criticato Dini, sulle pensioni, e la sua politica economica non è sicuramente la nostra, ma il ppi lo appoggerà subito - e il candidato di Buttiglione - e se noi ci tirassimo fuori, con questo governo si creerebbe una nuova e fortissima maggioranza di centro destra. Sarebbe come spingere il partito popolare nelle braccia degli altri».

Un ragionamento che non fa una grinza, ma che comporta delle incognite. E infatti D'Alema, ieri mattina, ha avuto una telefonata non proprio amichevole con Buttiglione perché si è visto mettere con le spalle al muro su Dini. E con il presidente del Consiglio incaricato Botteghe Oscure ha già avuto dei contatti proprio per capire dove vuole andare a parare. Soprattutto per sapere se, alla fine, alle elezioni - a giugno - ci si andrà lo stesso. Dopo aver incassato qualche rassicurazione e esplicitato il suo della Quercia ad un governo che sia composto anche da politici, D'Alema ha convocato il coordinamento del partito. Nella riunione, i dubbi su questa operazione non sono stati sollevati solo dalla «sinistra» interna. Il segretario, comunque, ha deciso di rinviare ad un prossimo incontro una discussione più approfondita sull'argomento.

Naturalmente, del travaglio del pds in queste ore, in conferenza stampa non emerge nulla. D'Alema si presenta con un'espressione indecifrabile. «La decisione di Scalfaro - dice - ha avuto il pregio di sbloccare una crisi politica assai difficile. Finalmente è stata accantonata la pretesa di imporre un governo o un presidente del Consiglio che non avevano più la fiducia del Parlamento. Noi non abbiamo pregiudizi sulla persona che è stata scelta, con cui ci siamo trovati in contrasto sulla politica economica e finanziaria, ma alla quale riconosciamo alte qualità personali ed equilibrio democratico. Si tratta di un uomo che non ha partecipato agli scontri di fazione».

Di apprezzamento in apprezzamento: D'Alema sottolinea positivamente l'intento di Dini che «vuole dare vita ad un governo di personalità svincolato dai partiti» e il «suo impegno ad operare per assicurare stabilità alle istituzioni e per rasserenare il clima politico». Ma che cosa pensa il segretario pidiessino del miniprogramma preannunciato dal presidente del Consiglio incaricato? Non prefigura forse un governo di breve durata? «Questo - replica lui - non è un esecutivo elettorale e neanche di legislatura. E' un governo che si pone degli obiettivi». E tra questi, il leader della Quercia, al contrario di Dini, inserisce anche la riforma della legge elettorale: «Prima di andare alle urne - precisa - è necessario avviare un risanamento della legge». Mentre il segretario parla, nella sala stampa di Botteghe Oscure lo ascoltano alcuni dirigenti del partito. Visi sorridenti - per la caduta di Berlusconi - visi perplessi, per il futuro. E un dubbio, nella mente di tutti: chi ha vinto veramente questa partita? Un interrogativo a cui, in un altro dei palazzi della politica, quello di Montecitorio, uno degli alleati della Quercia, Giorgio Bogi di Ad, fornisce una risposta poco rassicurante: «Grandi strateghi, quelli della sinistra - dice - hanno contribuito alla rinascita del "contro" di Buttiglione che poi, ovviamente, se ne andrà con la destra». Ma intanto il pds ha segnato un punto. Scampato pericolo: non si andrà alle elezioni a marzo.

Maria Teresa Meli

PREMIER IDEALE

Le stelle e i tarocchi sono con Dini

ROMA. Lamberto Dini potrebbe essere il presidente del Consiglio ideale in questo momento per l'Italia. Lo dicono le stelle, anche se preannunciano grosse difficoltà da superare, soprattutto nei prossimi primi tre mesi. Nato sotto il segno dei pesci, l'ex ministro del Tesoro, «avrà grosse idee illuminanti», prevede Teo Artieri. «I suoi progetti - spiega - saranno vincenti e le sue amicizie fruttuose. Anche a livello internazionale contribuirà a un rilancio dell'immagine del nostro Paese. In febbraio, marzo e aprile potrebbe dover fare i conti con manovre sottobanco mirranti a fargli perdere punti. Ma ci dovrebbe essere, tuttavia, una svolta positiva in primavera, con i primi segnali concreti di ripresa economica». Fauste le previsioni anche di un'altra astrologa esperta di analisi politiche, Luisa De Giuli: «Il suo oroscopo - spiega - dice che è un uomo di grandi veduto, che prenderà decisioni molto importanti. In questi mesi comunque dovrà stare attento a come si muoverà, perché potrebbe trovarsi a dovere fare i conti con una forte opposizione». E buone notizie per Dini arrivano anche dalle carte. Uno più tre è uguale quattro, che è il numero del potere. Nei tarocchi corrisponde non a caso all'imperatore. Venerdì 13, dunque, secondo gli esperti esoterici, è tutt'altro che una data infausta. Ingiustamente penalizzato è in effetti un giorno protetto da Venere, che assicura floridezza economica e riconciliazione. Per la tradizione magico-cristiana invece è il numero del tradimento.

(Adnkronos)

Il segretario del pds Massimo D'Alema

DALLA PRIMA PAGINA

IL DOPOGUERRA

deformare le istituzioni e di rompere il comun denominatore democratico che aveva retto per cinquant'anni, incrinato oggi come non mai dall'accusa di golpe rivolta al Capo dello Stato.

Scalfaro fin dall'inizio non ha accettato quell'automatismo che pretende di cancellare il gioco politico se viene meno la leadership di Berlusconi. Per questo ha detto di no alle quattro proposte del Cavaliere (le elezioni anticipate, il reincarico, il rinvio alle Camere, la nomina di un premier a scadenza prefissata) che andavano tutte in quella direzione, e ha lavorato fin dal primo giorno all'ipotesi di un nuovo governo. Fino all'ultimo ha cercato di costruirlo attraverso un concordato con Berlusconi, dicendo contemporaneamente no alle elezioni e al ribaltone, che avrebbe avuto il significato politico di un sopruso, premiando proprio le forze punite dagli elettori con la sconfitta. Man mano che la crisi affondava, Scalfaro rimaneva più solo. Gli avversari di Berlusconi si sono infatti rivelati divisi, sparpagliati, diffidenti, incapaci di andare «oltre». E il Capo dello Stato ha dovuto assumere un ruolo di iniziativa, di risposta e di proposta che lo ha esposto al di là di ogni prassi, pur di condurre in porto la crisi più grave del dopoguerra.

Alla fine di un confronto istituzionale trasformato in duello, il concordato non era probabilmente raggiungibile. Il nome di Lamberto Dini rappresenta un compromesso, l'ultimo possibile, e per fortuna il migliore. Sul suo nome, per qualche ora o per qualche giorno si costruirà un governo degli equivoci, che tutti nelle loro dichiarazioni cercheranno di battezzare a loro uso e consumo. Per Berlusconi, quello di Dini sarà un governo di breve tregua in continuità con il suo, per Fini un ministero preelettorale. In realtà, l'ex ministro del Tesoro proverà a realizzare un vero gabinetto del Presidente, agganciato alla competenza dei ministri tecnici, completamente fuori dal quadro politico precedente anche perché senza alcuna delimitazione politica per la maggioranza da cercare in Parlamento. Dini, con ogni evidenza, costruirà il ministero insieme con Scalfaro, senza consultazioni, patteggiamenti, veti e ricatti. Poi, chiederà un voto su un programma delimitato, sapendo che la sua figura e la sua esperienza sottolineano l'emergenza economica in cui il Paese si trova. Se avrà i voti, governerà. Realizzato il programma, tornerà davanti alle Camere e al Capo dello Stato, da cui ha ricevuto il suo impulso.

La tregua non nasce dunque dal carattere elettorale che l'ex maggioranza vuole attribuire al prossimo governo e che il Quirinale nega. Ma dall'impegno solenne di Dini a favorire un «corretto rapporto» con tutti gli altri organi e poteri dello Stato, come se oggi cominciasse il dopoguerra. Una tregua che deriva quindi dalla capacità stessa di governare senza radicalizzare, distinguendo tra il consenso e il comando, tra il governo e la presa del potere, tra l'ambizione al cambiamento e la pretesa rivoluzionaria. Tra il premier e il Paese. Dini è l'uomo giusto per tutto ciò, anche perché Berlusconi sa che il suo non sarà mai un "governo nemico". Il Cavaliere ieri, mentre prometteva di ritornare presto a Palazzo Chigi, ha dato prova di responsabilità democratica salutando con rispetto la scelta del Capo dello Stato. Bisogna dargliene atto mentre esce da quel palazzo molto prima di ogni sua previsione, alla fine di una brutta crisi che è anche la fine di un'illusione. Un Paese democratico, alla fine del secolo e in Occidente, non si governa sostituendo la forza alla politica, contrapponendo la leadership all'establishment. Berlusconi può ancora avere un ruolo di primo e forse di primissimo piano, se capisce che oggi è cominciato il dopo-Berlusconi.

Ezio Mauro

RETROSCENA

IL VALZER DELLE POLTRONE

Totoministri, tornano i «tecnici» di Ciampi

ROMA

UN governo di tecnici, ha annunciato Lamberto Dini nel suo discorso di presentazione. E tecnici saranno, dunque. Uno dei primi contattati da Lamberto Dini è **Romano Prodi**. Anche se si vocifera di un interim per il ministero del Tesoro, il presidente del Consiglio incaricato sarebbe più propenso ad affidare all'economista bolognese ed ex presidente dell'Iri la sua poltrona: si tratta di un nome di prestigio, gradito anche alla sinistra.

Fra i candidati al nuovo esecutivo c'è anche l'economista **Luigi Spaventa**, probabilmente per il ministero del Bilancio. Spaventa, come si ricorderà, sfidò sotto la bandiera progressista, nello stesso collegio romano, il premier uscente Berlusconi. Alle Finanze potrebbe restare **Tremonti** che, in questo caso, lascerebbe l'incarico parlamentare.

Lamberto Dini, dicono fonti autorevoli, starebbe anche pensando, per il Bilancio, a **Massimo Russo**, direttore del dipartimento Europa I presso il Fondo monetario internazionale, persona nota e stimata sui mercati internazionali.

Nemmeno **Roberto Maroni**, come lo sottolineato maliziosamente ieri Umberto Bossi, ce la farà a succedere a se stesso. Al suo posto, l'intenzione di Dini è di portare sulla difficile poltrona di ministro dell'Interno **Antonio Di Pietro**. I contatti sono in corso già da diverso tempo, lo confermano i continui blitz nella capitale del giudice di Mani pulite. Le possibilità di riuscita, non molte.

Il leghista **Vito Gnutti** dovrebbe cedere il posto ad un fedelissimo di Dini, **Rainer Masera**, direttore generale dell'Imi. Oppure a **Paolo Savona**, già ministro dell'Industria del governo Ciampi, o, ancora, a **Innocenzo Cipolletta**, direttore generale della Confindustria.

Traballa anche la poltrona di **Antonio Martino**. Lamberto Dini vorrebbe convincere **Alberto Ronchey**. Non sarà facile: Ronchey è appena arrivato alla presidenza della Rizzoli, ed è già stato ministro dei Beni culturali nel governo Ciampi. L'altro candidato di prestigio a cui Dini sta pensando per la Farnesina è **Francesco Cossiga**. A lui, ex capo dello Stato, sarebbe affidato il compito di rilanciare il prestigio dell'Italia all'estero. E sarebbe l'unica eccezione alla regola dei tecnici.

Per la Difesa, il presidente del Consiglio incaricato si sta muovendo su più direzioni. Pensa di contattare il generale **Luigi Caligaris**, il che gli permetterebbe di lasciare il ministero a Forza Italia. Ma Caligaris è europarlamentare e non sembra intenzionato ad abbandonare Bruxelles. L'alternativa sarebbe allora il generale **Franco Angioni**, già comandante delle forze italiane in Libano.

Altra poltrona delicata, quella del ministero della Giustizia: al posto di **Alfredo Biondi**, i nomi che circolano sono quelli di **Alberto Crespi** o del giudice **Mancuso**.

Per quanto riguarda **Gianni Letta** o **Giuliano Ferrara**, anche se non sono parlamentari, hanno un'immagine troppo legata a quella di Berlusconi per poter entrare a far parte del nuovo esecutivo. Come nuovo ministro per i Rapporti con il Parlamento si fa il nome di **Antonio Maccanico**, sottosegretario alla presidenza del Consiglio del governo Ciampi.

Fuori anche **Clemente Mastella**: il nuovo ministro del Lavoro potrebbe essere **Raffaele De Luca Tamajo**, professore di diritto del lavoro dell'Università di Napoli, o il professor Tiziano Treu.

Flavia Amabile

Romano Prodi e Antonio Maccanico: due candidati a poltrone di ministri nel governo presieduto da Dini

IL CASO

IL RITORNO DEL GIUDICE

Di Pietro, un giorno da ex

In procura, aspettando la chiamata

MILANO

RICCIOLO, Antonio Di Pietro. Per la seconda volta (in due giorni) fa il suo ingresso a palazzo di giustizia, il suo ex palazzo lasciato il 6 dicembre, dimissioni, toga al vento e polemiche.

Rincontra i giornalisti a cui due giorni fa aveva detto di essere «disoccupato» e sbotta: «Ma insomma, non si può più dire niente... Quella era solo una battuta. Ecco, non dirò più niente».

Fine delle esternazioni. Fine delle possibilità di sapere cosa frulla in testa a Di Pietro in queste ore. Con il secondo governo della seconda Repubblica che sta nascendo, con l'incarico a Lamberto Dini, con i «tecnici» a far la parte del leone.

«Quello di Di Pietro è un nome che garantisce la stabilità di un governo. Chissà se saprà resistere alle lusinghe della politica?», si chiede Gerardo D'Ambrosio. Già, chissà se al trattore rosso in campagna Di Pietro non preferisca l'incarico di governo?

Per essere un ex magistrato che lascia la toga «con il cuore amaro e nessuna prospettiva» Di Pietro si è mosso come una vecchia volpe della politica. Mai una smentita alle voci che lo davano come ministro o premier. Mai una dichiarazione che chiudesse definitivamente il balletto di ipotesi. E poi quel gioco sapiente di apparire, esserci, farsi vedere e non dire niente.

Come a Roma, dove in due giorni di colloqui ha fatto il giro dell'ala destra del Parlamento. Da Fini a Casini, da Cossiga alla Fumagalli Carulli. Anche Lamberto Dini? E' già cosa fatta per il «tecnico» Di Pietro, che in tre anni ha ribaltato l'Italia e adesso ribalta in un soffio la sua immagine: da nulla o magistrato famoso, da divo dei Tribunali a docente universitario? E non pare che sia finita.

Di lui si sa solo che ha incontrato Borrelli, Davigo, Colombo, Greco. Tutto il pool al gran completo, come ai vecchi tempi. Un supplemento di riunione per aggiornare (o rassicurare) i suoi ex colleghi?

Bocche chiuse a palazzo di giustizia. Dove c'è più curiosità che consenso pieno alla nuova (possibile) avventura di Tonino da Montenero di Bisaccia, 44 anni, da tre sulla breccia, e adesso (pare possibile) la poltrona già pronta di ministro. Dell'Interno, per carità. Cosa che non dispiacerebbe all'ex poliziotto, diventato commissario e poi supermagistrato.

L'ex pm Antonio Di Pietro

Lui ufficialmente non dice nulla. C'è da giurarci: nemmeno oggi che in pompa magna si apre l'anno giudiziario a Milano. Con la relazione del procuratore generale Giulio Catelani, per mesi gran bacchettatore del pool per i metodi usati nel condurre l'inchiesta.

Gennaio '94, anno secondo di Tangentopoli: Di Pietro, Colombo, Greco e D'Ambrosio, in formazione compatta entrano nell'aula magna per la cerimonia di inaugurazione.

Gennaio '95, si ripete. E' certo che Di Pietro non voglia mancare nemmeno quest'anno. Ai suoi ex colleghi ha già chiesto di ripetere la scena: fianco a fianco e sorriso ai flash per una foto che è già un po' sbiadita.

(f. pol.)

Sondaggio Diakron? Un falso

E' una provocazione di «Cuore» «Aperta la campagna elettorale»

Un nuovo sondaggio Diakron. Falso, naturalmente. E feroce. Come impone lo stile di «Cuore». E' allegato all'ultimo numero del settimanale satirico. E' una summa di scorrettezze statistiche. Così, ammicca «Cuore», si PILOtano i sondaggi. Il questionario si apre con la domanda: «Di chi è la colpa della crisi di governo?». Dieci le risposte possibili, una delle quali («colpa dei comunisti») reiterata. Le responsabilità possono essere attribuite praticamente a tutto (da Castro al maltempo) meno che a Berlusconi. E il giudizio sul governo del Cavaliere? Si può scegliere tra aggettivi che vanno dall'«ottimo» all'«eccellente».

Il sondaggio si occupa anche del giudizio sulla moglie di Berlusconi. La scelta possibile è tra: «una donna di classe», «una bellissima signora», «un'ottima madre», «una bionda naturale».

Nel presentare il questionario, Claudio Sabelli Fioretti, direttore di «Cuore», ha annunciato «l'apertura unilaterale della campagna elettorale». E il sondaggio è in buona parte dedicato al tema del voto. «Secondo voi - recita una delle domande - quando è più opportuno votare?». E' possibile scegliere tra tutti i giorni della settimana prossima. «E su quale simbolo tracceresti la croce?». «Forza Italia» e il «Polo delle libertà» sono scritti in nero, usando un carattere enorme. Per riuscire a leggere «progressisti, popolari e laga» bisognerebbe invece utilizzare la lente d'ingrandimento. Quasi in chiusura del questionario, compare la seguente domanda: «Preferireste vivere in un Paese dove regnano la giustizia, la pace, la bellezza, la libertà, la ricchezza e la salute, o in un Paese illiberale, povero, brutto, sporco e sanguinario?». E subito dopo: «Il cento per cento degli elettori, alla precedente domanda, hanno preferito la prima risposta e dunque voteranno Forza Italia. Volete forse essere l'unico stronzo che vota progressista?».

(r. i.)

Maroni, che lascia il Viminale, riconosce: «Questa è stata una vittoria politica per Umberto»

La Lega torna unita, i conti a febbraio

Bossi: ora le elezioni s'allontanano

ROMA. Soddisfatto? Ai giornalisti dice sì, ci mancherebbe altro, il nemico Berluskaiser lascia Palazzo Chigi e Umberto Bossi non può che esultare: «Da qui alle elezioni passerà tanta di quella acqua sotto i ponti che Berlusconi fa a tempo a morire di noia e di vecchiaia!». Va bene Lamberto Dini, adesso che ha accettato l'incarico per un governo tecnico. Andava meno bene nella notte, quando l'ipotesi Irene Pivetti era ancora in aria e la pizzeria leghista intonava «Bella Ciao». «Va bene, anzi va meglio ancora. Fallisse Dini, è pronta la nostra cara Pivetti per un governo istituzionale». La Lega, tutta, approva.

Ma che brividi in mattinata, quando pareva sicuro l'incarico a Carlo Scognamiglio, l'anticamera delle elezioni anticipate. I brividi di Bossi e di Roberto Maroni, che si precipita alla Camera per rilanciare Pivetti. Poi, a mezzogiorno, il Colle chiama Bossi. «Il primo ministro incaricato deve dare garanzie, deve dire che non sarà un governo elettorale». Dini chiama Bossi, Bossi richiama Scalfaro. E Bossi, avute tutte le assicurazioni, può comunicare ai suoi: «Scalfaro, uomo saggio, darà l'incarico a Dini, sarà un governo tecnico, non elettorale, non a termine. Dini l'ha giurato, e mica può imbrogliare Scalfaro!».

Bobo Maroni all'una e mezza, era al ristorante di Montecitorio. Suona il telefonino, è Scalfaro. «Presidente! Dini? Ah! Ottima soluzione». Salmone e patate bolliti possono attendere, Maroni comincia a pensare ai suoi «dissidenti», a quale effetti potrà avere questa candidatura nella Lega. Ancora non sa che Dini annuncerà un governo di tecnici, neppure che Bossi dirà «Bobo resta fuori», e che al contrario il portavoce dei «dissidenti» Luigi Negri lo ricandiderà subito al Viminale. Ma già a quest'ora Maroni s'impone la linea fino a sera: «Non ci saranno problemi e i conti nella Lega li regoleremo al congresso».

Così, questa volta compatta, la Lega si può accodare alla soddisfazione di Bossi. Però con qualche dissidente ad evidente distinguo. Negri che candida Maroni, ad esempio. O ancora Negri che rivendica alla dissidenza il merito di aver evitato il ribaltone: «C'era qualcuno che voleva i tre segretari di Lega, ppi e pds al governo o sbaglio?». Ma il distinguo di giornata è solo in questo battuto. Anche Bossi rinvia al congresso dell'11 febbraio e parla già da vincitore: «La paura è la paura, ma chi si vende, chi tradisce e sta dalla parte dei corruttori, viene spazzato via dalla faccia della terra. Occhio a chi ha preso la stecca».

Occhio anche alla tv del nemico Berlusconi. Davanti ai microfoni Bossi è tutto uno scoppiettio. Con l'incarico a Dini, sorride a tutte, «si stabilisce il principio che morto un Papa se ne fa un altro». Oppure: «Il governo dei tecnici, non elettorale, provvederà all'economia. Poi ci saranno le riforme indispensabili, e a quelle provvede il Parlamento presieduto dalla nostra cara Pivetti. Sarà lei a mettere le date, altro che Berlusconi. E pronti con l'antitrust!». Sfottò per il Nemico: «La Lega, come un airone fragile e libero, ha staccato Berlusconi sui tormenti del Pordoi». Come Fausto Coppi, via.

Da oggi c'è da aspettare Dini con i suoi ministri, e pazienza se una settimana fa l'aveva liquidato con un «un ragioniere»: «La sua è un'agenda da un anno di tempo, ma se vuole i voti deve dire qualcosa di più sul programma». In ogni caso, fa capire, lui e la Lega, dissidenti compresi, sono usciti dalla morsa «o Berlusconi bis o elezioni subito». E anche questa la ripete, bossianamente: «Dini o Dani o Doni chiunque vada lì ci può liberare dalle cappe e dalla pregiudiziali politiche in Parlamento e ci permette di buttar fuori dalla politica il Grande Corruttore. Cacciato Lui si può metter mano alle riforme».

Soddisfatto? Già rientrato a casa, a sera, anche Bobo Maroni lo è. Viminale addio, comunque è stato bello e intenso. Soddisfatto, dice, «perché questo governo se va su, sarà ben difficile che venga giù». E poi arriva la chiosa, a sorpresa: «Questa è la vittoria di Bossi, perché ha dimostrato che si può far cadere Berlusconi senza andare a elezioni e che questo Parlamento può esprimere un governo diverso da Berlusconi. Con o senza Dini, questo Parlamento può durare a lungo». E la Lega? «Anche, e lo si vedrà al congresso». Vittorio Sgarbi non la pensa così: «Con l'incarico a Dini, Bossi e la Lega sono morti». Requiem.

Giovanni Cerruti

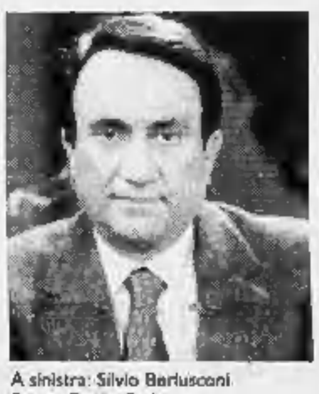
Il segretario della Lega Nord Umberto Bossi

I VOLTI DELLA CRISI

Da Palazzo Chigi si riporterà via specchiere, tovaglie scrivanie e tavoli

In otto mesi l'era berlusconiana ha creato «lozioni per capelli pigiami, ballate e statuette»

E' stato un fenomeno di costume e dall'inizio il premier è apparso come avvolto da un'aura magica



A sinistra: Silvio Berlusconi
Sopra: Emilio Fede direttore del Tg4

Il trasloco del Cavaliere fra simboli e suppellettili

ROMA

A Palazzo Chigi, stavolta, non dovrebbe trattarsi di un trasloco semplice-semplice. Dunque: enorme specchiera - maneggiare con cura - attualmente poggiata sul camino del terzo piano; specchiera più piccola - idem come sopra - dell'appartamento presidenziale; scrivania Ottocento in noce massiccio di metri 2,40; tavolo di mogano sempre Ottocento con allunghe incorporate; numero 10 tovaglie di lino; centrotavola d'argento; argenteria varia...

Ma con tutta probabilità anche il lettone dell'ex presidente del Consiglio dovrà abbandonare la sede del governo. «Lui lo vuole antico e grande - annunciava al tempo della rivoluzione mobiliare berlusconiana il grande arredatore Giorgio Pes -. Forse l'abbiamo trovato». E così, almeno per ora, pure l'augusta suppellettile verrà malinconicamente caricata sopra un gelido camion. Perché se il pavimento di marmo con il quale è stato sostituito il brutto parquet su cui hanno camminato decine di presidenti dc e laici ricorre negli interventi strutturali, non è tuttavia pensabile che Berlusconi, che ci ha rimesso già due miliardi, intenda lasciare a Palazzo Chigi quel tanto che vi ha introdotto per migliorare l'ambiente.

In Italia, purtroppo, non ci sono norme troppo precise che regolano cosa debba restare a Palazzo del presidente uscente in termini di regali, ricordi, documentazione, memoria collettiva. Né, per forza di cose, esistono rigidi criteri che disciplinano cosa s'intenda oggi per reperto di possibile interesse, più che storico, culturale e antropologico. Con raro tempismo, l'ex presidente del Consiglio è finito nel quarto volume della quinta appendice dell'Enciclopedia Treccani, nata dello storico Vittorio Vidotto, correlata con foto (come non accade per tutti). Allo stesso modo, giusto per passare al mondo delle arti figurative, il personaggio Berlusconi ha ispirato una gigantesca (11 metri per 3) allegoria murale con sagome lignee del pittore Enrico Baj. Il titolo, *«Berluskaiser nel regno dei trolls»*, non rende appieno la carica polemica dell'opera, dedicata al malgoverno.

Vero è che Berlusconi, l'attosi riprendere in ogni occasione pubblica da due operatori ex Fininvest, ha lasciato una notevole videoteca che, dopo la sua partenza, dovrebbe comprendere anche gli interventi politici in cassetta inviati ai tg e le pubblicità governative («Fatto!») sospese l'estate scorsa dal garante per l'editoria. E, tuttavia, mai come nel suo caso resta qualcosa d'impalpabile che va al di là della pur lodevole iniziativa di conservazione e delle dovute procedure degli archivi. Tutt'altro che poetiche, queste ultime non contemplano quelle che oggi appaiono come le foglie morte di un'esperienza metapolitica che più di tutte, finora, ha impressionato gli italiani: la lozione anticalviziale, per dire, spedita a Palazzo Chigi da un barbiere di San Marco di Resana, il finto avviso di garanzia che *Cuore* invitava i suoi lettori a inviare al Cavaliere, la ballata in siciliano di Otello Profazio sul tema «Silvio e Umberto» (*«O Silvio Berlusconi prisidenti,/ cu Bossi ti mentisti e cu la scunti!»*) o la registrazione dei testi di un truffaldino 144 che, approfittando della popolarità del presidente del Consiglio, si faceva pubblicità con uno squillante e ultimativo: «Dillo a Berlusconi!».

A sinistra: Paolo Villaggio nei panni del ragionier Fantozzi
A destra: Enrico Baj

Ma di lui resta soprattutto una ricca videoteca

E saranno deliqui, certo, inezie, bizzarrie, però in sette-otto mesi di era berlusconiana s'è accumulata una paccottiglia notevole e a suo modo straniante. Berlusconi non può pensare di cavarsela con una misera videocassetta di 30 minuti. Più che un governo, il suo è stato un grandioso fenomeno di costume. Perché non c'è solo l'astuto venditore di pigiami bolognese Giulio Telesforo che ha deciso di lanciare il modello «Cavaliere per una notte», o l'artigiano dei presepi napoletani che nei giorni dell'avviso di garanzia ha costruito una statuetta di Berlusconi, piazzandogli un paio di carabinieri alle spalle. Anche senza volerlo - o senza fare troppi sforzi - Berlusconi ha imposto mode e personaggi.

Secondo le misteriose e per certi versi anche agghiaccianti logiche di un evento mediologico quest'uomo ha dato vita, anzi ha regalato una vita pubblica a un certo numero di figure che sono finite sui giornali solo in quanto legate a lui, meglio se in condizioni di intimità. Ecco, perciò, oltre ai parenti, anche loro iperfotografati e intervistati, il prete di Berlusconi, il medico di Berlusconi, il cuoco di Berlusconi, l'allenatore di Berlusconi, la segretaria di Berlusconi, il segretario di Berlusconi (che è anche il marito della segretaria di Berlusconi), il cane della segretaria di Berlusconi (sul serio), il maggiordomo di Berlusconi, il sosia di Berlusconi e perfino, come in un serial, il sultano del Brunei che si voleva comprare una delle innumerevoli ville di Berlusconi in Sardegna.

Sotto questo aspetto fa sorridere fino a un certo punto che in un sondaggio - altra entità di oscura risonanza depositata definitivamente nell'immaginazione di tutto un popolo - poco meno del 15 per cento degli intervistati lo volesse come re. L'uomo, classificatosi al 36° posto nella classifica dei *sexy-symbol* maschili di *Paris Match*, è comparso fin dall'inizio sulla scena politica come avvolto da un'aura magica. E quando questa veniva a mancare, ci pensavano i giornali ad intervistare l'astrologa Luisa De Giuli che spiegava come in un'altra vita Berlusconi fosse stato un Papa, oppure - come mai accadutò per nessun politico - interveniva l'*AdnKronos* compulsando la signora Apollonia Bratti, di 96 anni, «Miss Nonna 1994» che confermava: *«Al'è propi n bel om!»*.

Anche con la collaborazione di Tatarella, che un giorno l'ha portato improvvisamente a far da testimone di nozze a due ignari sposini di Bari, l'insolito, il buffo, l'irrazionale ha accompagnato questi otto mesi di governo. Berlusconi non ha solo rilanciato il genere della barzelletta, anche audace e pericolosa (a Clinton ne ha raccontata una che aveva come protagonisti due uomini con tatuaggi sul pube e durante una trattativa sindacale ha evocato Fantozzi). Berlusconi deve aver liberato «demoni» - nell'accezione originaria di forze, spiriti, passioni - che, una volta fuori, non ne vogliono più sapere di ritornare dentro i vecchi otri della politica del tempo che fu. Ieri notte, a Roma, ha nevicato.

Filippo Ceccarelli

SONDAGGI

La maggioranza è con Dini

ROMA. «Riuscirà Lamberto Dini a formare il nuovo governo?». Questa la domanda del sondaggio Telecom Italia-Diapason, proposto al pubblico di «Tappeto volante», condotto da Luciano Rispoli ieri pomeriggio su Telemontecarlo. Dalle 16 alle 18 le migliaia di telefonate del pubblico hanno dato questo risultato: i «sì» sono stati pari al 62 per cento, i «no» sono stati il 38%.

Un'altra buona notizia per il presidente del Consiglio incaricato. Il 54,7% degli italiani è favorevole alla scelta di Scalfaro di conferire a lui l'incarico per la formazione del nuovo governo. E' quanto emerge dal sondaggio Datamedia effettuato per la trasmissione «Funari news». Il 25,6% degli intervistati ha risposto «no» alla candidatura di Dini, mentre il 19,8 non sa o non risponde». **[r. i.]**

LA CRISI IN TV

Giù il sipario, addio politica-spettacolo

COME avviene sui campi di calcio quando scompare un campione, le reti Fininvest hanno salutato con un lungo, commosso silenzio la ferale notizia dell'incarico di governo a Lamberto Dini. E' successo alle 15,30 di ieri, quando il presidente incaricato è uscito dalla stanza di Scalfaro per illustrare il suo mandato. La soluzione del «giallo» politico di un mese, della crisi più tormentata e tormentosa della storia patria. Ma a riprenderlo c'erano soltanto le reti Rai. Sulla Fininvest, alla stessa ora: un telefilm di mosche giganti, Mengacci e Nino Frassica. Un bel gesto da parte di Mentana, Fede e Liguori. Immolare definitivamente la propria immagine di professionisti sull'altare dello riconoscenza, sfidando anche il ridicolo, non è mica da tutti. Una scelta coraggiosa che infatti ha subito fatto scuola. Nei telegiornali della sera il fronte lealista a «Silvio for president» si è allargato fino a comprendere il Tg1 e Tg2 di Rossella e Minoun, i dioscuri della notizia. Liquidata la dichiarazione di Dini in poche battute, i cinque tg cinque hanno regalato al pubblico pagante ampi stralci dell'ultimo videotape di Berlusconi. Al momento non si sa ancora se i quattro (il sì di Fede sembra scontato) trasmetteranno anche la versione integrale con l'addio del presidente Cassetta. Un cortometraggio di mezz'ora dove Berlusconi spiega esattamente che cosa è stato il suo governo: una lunga chiacchiera televisiva. Ma anche senza infierire oltre, il messaggio dei direttori Rainvest suona già chiaro: per loro il vero presidente del Consiglio rimane lui, il patron, Silvio Berlusconi. Ma dove vuole andare 'sto Dini, con quell'aria esequiale, pallidino, gli occhialini a mezzaluna, mai un sorriso, un bacino, una promessa. Telegonia poi, zero. Ma davvero lo show è finito così?

Dal loro punto di vista («la vita è un cabaret») hanno ragione. Ma alla lunga non sarà facile convincere milioni o milioni d'italiani - sia pur rintronati dalle tv - che a Palazzo Chigi c'è ancora Lui, l'insonne Cavaliere. Emilio Fede, il più sincero e amaro, l'ha perfino sussurrato in diretta: «Berlusconi, l'ormai ex presidente...» e poi ha avuto una specie di mancamento. Per riprendersi, invece dei sali, i muti collaboratori gli hanno fatto rivedere una «scheggia» dell'idillio estivo di Arcore fra Berlusconi e Bossi. Erano i beati tempi del trionfo dell'Ideologia Milanese. Quella simpatica versione locale della realpolitik che consiste, come s'è poi scoperto, nel ribadire impegni solenni - «mai coi fascisti!», «il decreto Biondi (o la Finanziaria) non si tocca!», «mai più con Berlusconi!», «o me o elezioni!» - all'atto stesso di calare le braghe. Nella miglior tradizione folcloristico-lettoraria del «giovin signore», dell'Adalgisa, di Tecoppa e Meneghino. Ci mancherà, il Teatrino. Così come ci mancheranno gli altri cavalieri della Camelot berlusconiana: gli indimenticabili Mastella & D'Onofrio, il leggendario Biondi, pie veloce Maroni, Billy the Kid Speroni e Calamity Caruso, Bretella Ferrara e basta, mi fermo qui che il groppo sale. Ce li portano via uno a uno, proprio sul più bello, per metterci dei severi stenditi alla Zeman, che non fanno nemmeno tanto ridere. Lasciando i velinari di sempre, i tg Beautiful e l'illusione del Presidente virtuale, chiesto di tanta spesa oggi ci resta.

Curzio Maltese

Tg1: «sfiduciato» Rossella

All'unanimità dalla redazione «Disatteso il piano editoriale»

ROMA. I redattori del Tg1 attaccano il direttore Carlo Rossella. In un documento, approvato all'unanimità dall'assemblea di redazione riunitasi ieri, i giornalisti del Tg1 ritengono che «il piano editoriale sia stato disatteso e pertanto che si sia incrinato il rapporto di fiducia tra questa direzione e la redazione del Tg1. E' bene che il consiglio di amministrazione della Rai ne tenga conto e richiami il direttore al rispetto dell'imparzialità e degli altri impegni assunti nel piano editoriale».

Fra le accuse rivolte a Rossella, la cancellazione dell'approfondimento giornalistico di seconda serata, il ridimensionamento del ruolo della redazione sportiva, ma, soprattutto, le «manipolazioni e violazioni» alla regola della «par condicio», «come documentano i casi denunciati da diversi colleghi nelle assemblee del Tg1 ed al comitato di redazione».

Il direttore del Tg1 Carlo Rossella

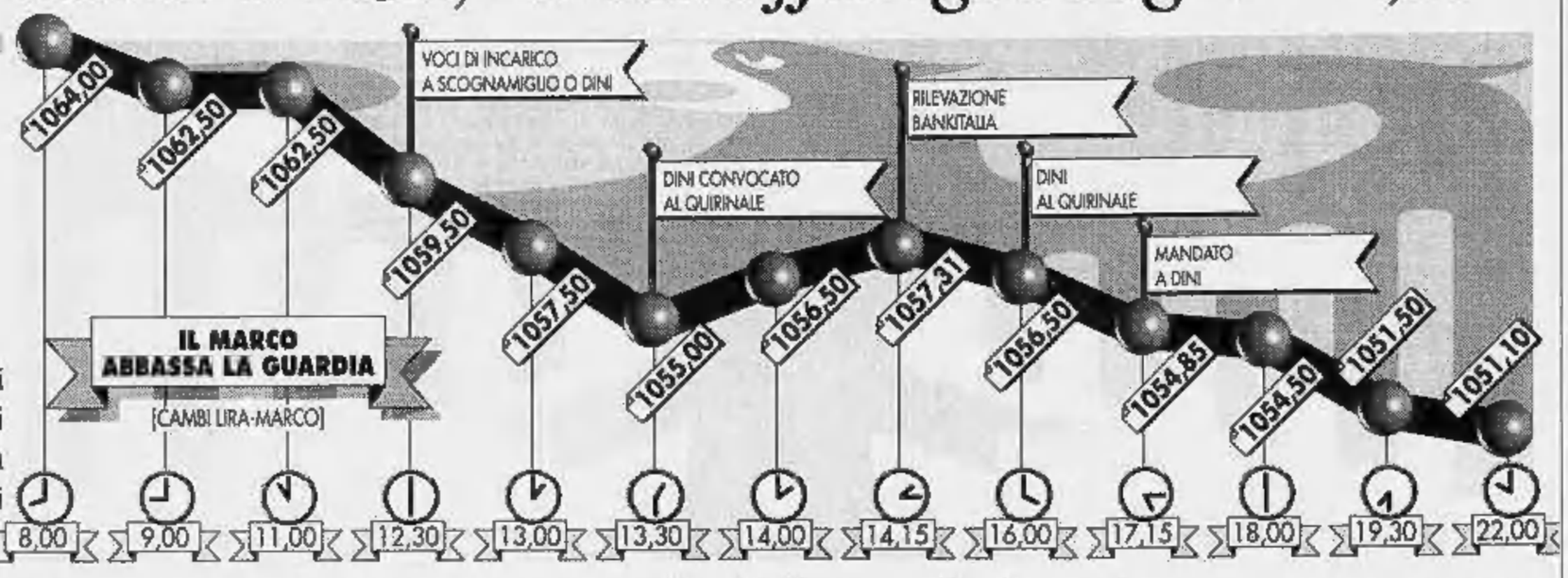
Carlo Rossella nega comunque di essere stato «sfiduciato». «Per votare la sfiducia - afferma - bisogna istituire dei seggi e procedere a uno scrutinio segreto. Qui c'è stata solo una mozione di critica. Chi vuole contrabbandarla per sfiducia, si ricordi che il contrabbando è reato. Io sono comunque tranquillo e continuo il mio lavoro. Anche i telespettatori sono contenti visto che il mio tg ha aumentato di 4 punti lo share». **[r. i.]**

Positivi ma prudenti i commenti delle agenzie di «rating», anche i Btp avanzano di un punto

Lira e Borsa festeggiano l'incarico

Il marco scende a 1051, Piazza Affari guadagna il 2,55%

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio



Dopo le dichiarazioni di Dini, le quotazioni in forte salita Scambi a 1100 miliardi

MILANO. Quota 1066 contro il marco nella tarda serata di giovedì, verso quota 1051 ieri sera, dopo l'incarico a Lamberto Dini. In 24 ore, grazie all'allentarsi della pressione politica, la lira recupera oltre l'1 per cento mentre in Borsa l'indice Mibtel schizza all'insù del 2,55 per cento, con scambi sopra i 1100 miliardi, e il future sui Btp decennali guadagna più di un punto.

Tutto grazie alla parola «fine», posta almeno per ora alla crisi politica, a quel rischio di ingovernabilità che aveva fatto tremare i mercati nei giorni scorsi. Sebbene l'entità dei problemi economici rimanga immutata passano in second'ordine, per un giorno, le paure sul rialzo dei tassi di interesse; e anche il dollaro statunitense dà una mano alla nostra valuta riconquistando qualche posizione nei confronti del marco.

Positivi, ma prudenti, i primi commenti delle grandi agenzie di «rating», quelle che decidono l'affidabilità del debito pubblico e il cui giudizio negativo può costare a uno Stato migliaia di miliardi in interessi da pagare. «E' un passo nella giusta direzione; certamente i mercati saranno soddisfatti di vedere l'esecutivo nelle mani di un tecnico apprezzato, ma nel caso dell'Italia sono ormai disposti a farsi convincere solo di fronte a fatti concreti», avverte Vincent Truglia, responsabile di Moody's per il nostro Paese. Anche per Susan Witt, analista della Standard & Poor's, sebbene la scelta di Dini «nel breve termine è probabilmente la migliore possibile... restano irrisolti i problemi di fondo dell'economia italiana».

In mattinata il marco apre sul mercato italiano tra le 1064 e le 1062 lire, poco al di sotto della vetta di 1066 segnata nella notte sulla piazza di New York, mentre non si muove la quotazione sul dollaro, intorno alle 1624 lire. Poco dopo mezzogiorno, spinto dalle voci su una rosa ormai ristretta di candidati alla guida del governo Dini o Scognamiglio la lira torna sotto quota 1060 nei confronti del marco e a 1619 rispetto al dollaro. Quando alle 13 arriva la notizia che il ministro del Tesoro uscente è stato convocato al Quirinale, segno inequivocabile di un incarico di governo, per la lira si apre decisa la strada del rialzo: 1054,50 sul marco, 1618,50 sul dollaro. Alle 14,15, quando la Banca d'Italia «fotografa» le quotazioni della nostra moneta, il marco vale 1057,31 lire contro le 1066 della vigilia e il dollaro 1622,44 rispetto alle 1624,48 di giovedì. Poi le dichiarazioni del nuovo presidente del Consiglio, che mette al primo posto nella sua agenda la manovra economica, danno ancora ossigeno alle quotazioni: il marco tocca il minimo della giornata a 1053,25 lire, poi si riassesta intorno a quota 1054, mantenendosi su questi livelli anche all'apertura del mercato americano. Quando New York chiude la lira ha consolidato il suo recupero a quota 1051,50 sul marco e a 1612,35 sul dollaro.

Anche Piazza Affari festeggia il nuovo inquilino di Palazzo Chigi. Subito dopo le 13 il Mibtel si impenna e segna un +1,6%. A un'ora dalla conclusione della seduta l'indice guadagna il 2,83%, poi c'è un lieve arretramento. La conclusione è comunque tutt'altro che disprezzabile, con il Mibtel a quota 10.260 (+2,55%) e il Mib 30 a 14.844 (+3,15%). E soprattutto crescono gli scambi: 1103 miliardi di controvalore, il doppio del giorno precedente, segno evidente che in Piazza Affari si torna a comprare. A tirare la volata sono le Fiat (oltre 30 milioni di titoli scambiati) con un prezzo di riferimento di 6238 lire, pari ad un rialzo del 3,98%. Ma vanno bene tutti gli altri titoli guida: dalle Stet (+3,22%) alle Telecom Italia (+3,23%), dalle Generali (+2,51%) alle Olivetti.

Stessa strada segue il contratto future sul Btp decennale. Da quota 97,80 nella mattinata, il future tocca 98,77 lire alla notizia della nomina di Dini; poi, dopo le sue dichiarazioni si porta a quota 99,16 mentre gli scambi raggiungono la considerevole mole di 43 mila contratti a Londra e di 15 mila a Milano.

Francesco Manacorda

Ok dalla Confindustria

Anche per banchieri e sindacati «è uomo di grande competenza»

ROMA. Lamberto Dini a Palazzo Chigi: i mercati approvano, ma i consensi non si fermano alle reazioni dei listini. La Confindustria commenta che la designazione offre una prospettiva positiva di uscita dalla crisi politica e sottolinea che le esigenze dell'economia non consentono interruzioni e ritardi nella messa a punto delle misure necessarie al risanamento finanziario, a cominciare dalla riforma del sistema pensionistico e dal contenimento del disavanzo pubblico, senza dimenticare gli interventi per il Mezzogiorno.

L'opinione dei banchieri, espressa dal presidente dell'Abi Tancredi Bianchi, è che la figura di Dini offra ai mercati indicazioni di un'indiscussa capacità, abbinata ad un programma di risanamento, sia pure graduale, delle finanze pubbliche.

Favorevoli anche i commenti dei sindacati. Il segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni, parla di Dini come di «persona di grande competenza». Pietro Larizza, segretario generale della Uil, fa gli auguri al presidente incaricato per il suo programma di governo «assai impegnativo» e Sergio Cofferati, leader della Cgil, considera Lamberto Dini un uomo «sicuramente capace», in ogni caso, aggiunge, «aspettiamo di vedere in dettaglio che cosa vorrà fare».

E qualche consiglio a Dini su quel che c'è subito da fare viene dal Nobel per l'economia Franco Modigliani: subito una manovrabis per tappare i buchi nel 1995, ma solo come anticipo di un piano a più lungo termine che inneschi un circolo virtuoso per economia e finanza italiane. «Dini comunque - conclude Modigliani - oltre a godere di ottima reputazione all'estero, è certamente una persona che sa quali sono le cose più urgenti».

(v. cor.)

Perquisizioni a tappeto per l'inchiesta sulle nomine. Due mozioni di sfiducia alla giunta

Usl lombarde, interrogati i manager

Tafferugli in Regione, confermata la fiducia alla giunta

Il leghista Paolo Arrigoni, presidente della giunta regionale lombarda

MILANO. Una lunga notte per la Regione Lombardia. Il Consiglio regionale ha confermato la fiducia alla Giunta composta da Lega, Ppi e Psi al termine della discussione sulla nomina dei direttori delle Usl. L'ordine del giorno con cui la giunta chiedeva la fiducia ha ottenuto 32 voti a favore e 26 contrari. Respinte le mozioni presentate dalle opposizioni che chiedevano le dimissioni del governo regionale e il ritiro delle nomine dei direttori.

Ieri urla, fischi, insulti dal pubblico hanno costellato l'intervento di Paolo Arrigoni, leghista, presidente della Regione che ha difeso l'operato della giunta sulla scelta dei commissari Usl: «Non abbiamo nulla di cui pentirci o vergognarci», ha detto; mentre a gran voce si gridava «Dimissioni, dimissioni» o ben di peggio. Ma chi gridava? A distinguersi un gruppetto di Alleanza nazionale e Forza Italia tra cui era presente il vicepresidente della Camera Ignazio La Russa (An). Fianco a fianco con quel Pierpanni Prosperini, già della Lega, che dagli insulti al suo ex partito ha fatto quasi una ragione di vita.

Pratica espletata alla grande anche ieri, mentre un altro dei contestatori (il «pensionato» Fatuzzo) si incatenava. Dopo venti minuti di gazzarra al presidente del Consiglio regionale, Francesco Zuccarini, non è restato altro che sospendere la seduta per «l'evidente impossibilità di proseguire».

Immediate le polemiche. «Una trentina di facinorosi di An e Fi, capeggiati dal vicepresidente della Camera La Russo - dice Binelli, capogruppo pds - hanno impedito il regolare svolgimento del Consiglio. E' gravissimo che una così alta carica istituzionale di fatto impedisca il funzionamento di un'assemblea elettiva». Stesso tono e quasi stesse parole per Rossoni, capogruppo ppi: «E' molto grave che un'istituzione democraticamente eletta non possa svolgere le sue funzioni per tumulti promossi da uno dei vertici delle massime istituzioni nazionali».

Replica La Russa: «Ero presente solo per assistere all'epilogo di una vicenda che non fa onore alla città in cui sono stato eletto. La mia assoluta compostezza e la mia estraneità alla protesta verbale è testimoniata da tutte le riprese tv» (vero che La Russa stava zitto; altrettanto vero che chi stava insieme a lui strepitava e il vicepresidente della Camera non ha fatto nulla per impedirlo).

Gli incidenti hanno comunque fatto solo sospendere la seduta, ripresa più tardi e con all'ordine del giorno due richieste di dimissioni della giunta (formata da Lega, ppi, psi e indipendenti): una di sinistra (pds, prc, verdi e adi), l'altra di destra.

Ma la giunta ha respinto le accuse di lottizzazione e non ha alcuna intenzione di dimettersi. A meno che una svolta non arrivi dal fronte giudiziario; e dovrebbe essere ormai questione di poco. Ieri, infatti, i tre magistrati che conducono l'inchiesta (Rollero, Gittardi e Napoleone) hanno ordinato perquisizioni a tappeto nelle case e negli uffici di 30 amministratori Usl appena nominati; inoltre hanno fatto perquisire la sede della società di consulenza Russell Reynolds che aveva compilato l'ormai famosa «classifica» dei manager.

Finito le perquisizioni, tutti in caserma per essere interrogati. Al momento solo come testimoni ma qualcuno, per prudenza, si è portato dietro l'avvocato. Ascoltati anche due dirigenti della «Russell». In sostanza i magistrati vogliono scoprire per quali motivi i manager in questione (tutti nelle fasce B o C) siano stati preferiti ad altri della fascia A (i più «competenti»). E dietro questi motivi la risposta alla domanda: la giunta ha abusato dei suoi poteri per favorire gli «amici»?

(r. m.)

Tagliavini: quando Stefanini mi chiese soldi c'era anche il segretario

Coop, un pentito contro D'Alema

Ma dai pm nessuna conferma alle «rivelazioni»

ROMA. La data dell'interrogatorio di Occhetto e D'Alema si avvicina, e nel frattempo i giudici romani che indagano sulle «tangenti rosse» si preparano all'appuntamento rivedendo punto per punto quello che hanno in mano e ciò che dovranno contestare, martedì prossimo, ai due esponenti del pds indagati per finanziamento illecito e concorso in falso in bilancio. Ieri è stato nuovamente ascoltato, su sua richiesta e per oltre un'ora, il finanziatore occulto «pentito» Nino Tagliavini, l'ex presidente della cooperativa edile «Unieco», di Reggio Emilia, il quale ha dichiarato di aver versato 370 milioni «in nero» al pci-pds, a cavallo tra il '90 e il '91, in tre diverse *tranches*.

Fu l'ex amministratore della Quercia Marcello Stefanini, ha dichiarato Tagliavini, a chiedergli quei soldi per il partito, anche a nome dei «vertici politici» del pci-pds. Quello che abbia aggiunto nell'interrogatorio di ieri non si sa, ma ieri mattina il suo avvocato, Roberto Rampioni, aveva diffuso la voce secondo la quale Tagliavini avrebbe anche detto che ad uno degli incontri nei quali Stefanini (morto il 29 dicembre scorso) gli chiese i soldi, era presente pure Massimo D'Alema, allora coordinatore della segreteria ed oggi numero uno del pds. Lo stesso avvocato aveva anche ipotizzato, su questo punto, un possibile confronto tra il suo cliente e D'Alema.

Ma sulla ventilata presenza di D'Alema nel momento della richiesta dei soldi non ci sono conferme da parte dei magistrati, e l'avvocato Rampioni, dopo il nuovo interrogatorio di Tagliavini di ieri, non ha voluto dire più nulla. Quanto all'eventuale confronto (che si renderebbe necessario solo se l'ex presidente della «Unieco» avesse effettivamente reso quelle dichiarazioni), il pubblico ministero Gianfranco Mantelli, titolare dell'inchiesta insieme alla collega Maria Teresa Saragnano, l'ha definita un'ipotesi «fantasiosa».

L'interrogatorio del finanziatore «pentito» di ieri pomeriggio è avvenuto nell'ufficio del procuratore aggiunto Ettore Torri, e né lui né i pm Mantelli e Saragnano hanno detto niente sul suo contenuto. Tagliavini è stato ascoltato nei giorni scorsi a Milano dal sostituto procuratore Paolo Ielo, e a Venezia dal pm Carlo Nordio; anche questi giudici, oltre a quelli di Ravenna e di altre città, indagano sulle «tangenti rosse», in stretto contatto con i magistrati romani.

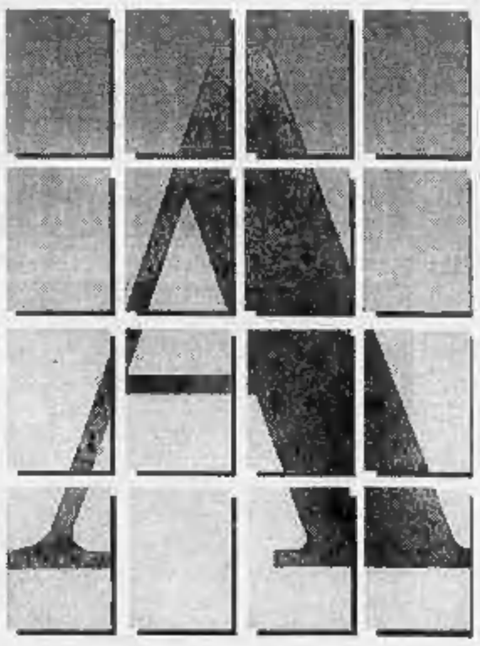
Per adesso, anche se gli episodi sono vari, l'attenzione della Procura della capitale è puntata su quei 370 milioni che l'ex funzionario della tesoreria del pds Vincenzo Marini, pure lui indagato per gli stessi reati, ha definito non un finanziamento illecito ma un semplice «prestito» per far fronte ad una scadenza immediata per la quale il pds non aveva fondi sufficienti. Comunque, il presunto «prestito» non fu mai restituito alla coop emiliana.

(gio. bla.)

Arte a Torino e dintorni, incontri nelle gallerie

14 GENNAIO - 18 FEBBRAIO 1995

Inaugurazione: 14 Gennaio 1995 dalle ore 17,30 alle ore 22



Rosi Fontana

Quindici Gallerie d'arte moderna e contemporanea, tra gli spazi espositivi più importanti di Torino e dintorni, hanno promosso la seconda edizione della manifestazione "Arte a Torino e dintorni, Incontri nelle Gallerie", per offrire nuovamente al pubblico degli appassionati d'arte e dei collezionisti la possibilità di trascorrere una giornata d'arte, per un incontro con artisti, critici e operatori di settore e per una "immersione totale" nel seducente mondo delle Gallerie.

GALLERIA ACCADEMIA	*Via A. Alberonio 3c - TO, T. 011-885.408*	*PIETRO MORANDO*
GALLERIA AREA	*Via della Rocca 14 - TO, T. 011-883.833*	*RICCARDO CHICCO*
GALLERIA AVERSA	*Via C. Alberto 24 - TO, T. 011-532.662*	*Pittura Piemontese tra '800 e '900*
GALLERIA ARTEINCORNICE	*Via Vanchiglia 11c - TO, T. 011-883.071*	*MAURO REGGIANI*
GALLERIA BERMAN	*Via Arcivescovado 9/B - TO, T. 011-537.420*	*TITTI GARELLI*
GALLERIA BIASUTTI	*Via Juvarra 18 - TO, T. 011-540.993*	*ENRICO PAULUCCI*
GALLERIA CARLINA	*P.za C. Emanuele II (Carlina) 17a - TO, T. 011-817.33.44*	*MASTROIANNI, NESPOLO,TADINI*
GALLERIA CONFINI	*C. Giov. XXIII 20 - CN, T. 0171-634.153*	*ASTORE, GILARDI, GASTINI, MAINOLFI, STOISA, ZORIO*
GALLERIA DAVICO	*Gall. Subalpina 30 - TO, T. 011-562.01.52*	*RICCARDO TOMMASI FERRONI*
FOGOLA GALLERIA DANTESCA	*P. C. Felice 15 - TO, T. 011-535.897*	*FERRUCCIO BONETTI*
GALLERIA LA GIBIGIANNA	*Via V. Emanuele 37 - Bra, T. 0172-425.481*	*SERGIO GAGLIOLO*
GALLERIA LA NUOVA RUSSOLA	*Via Po 9/b - TO, T. 011-817.01.38*	*ENRICO BAJ*
GALLERIA MICRO'	*P. Vittorio Veneto 10 - TO, T. 011-882.602*	*TRENTO LONGARETTI*
GALLERIA NARCISO	*P. C. Felice 18 - TO, T. 011-543.125*	*ENRICO ALLIMANDI*
GALLERIA PIRRA	*Corso V. Emanuele 82 - TO, T. 011-541.393*	*GEORGIJ MOROZ*

APGAM - ASSOCIAZIONE PIEMONTESE DELLE GALLERIE D'ARTE MODERNA

Patrocinio Regione Piemonte
Con la collaborazione della Reale Mutua Assicurazioni

Fino all'ultimo ha difeso la linea: «O Berlusconi o elezioni». Gli oppositori interni vanno all'attacco

Il «giorno nero» di Fini il falco

Il leader di An costretto ad accettare Dini

ROMA. Il suo amico Silvio lo precetta d'urgenza alle 11 del mattino: «Gianfranco vieni da me, stavolta dobbiamo decidere». E Gianfranco Fini, più casual e più stanco del solito, con le *Clark* avorio e la faccia lunga - si infila nello studio di Berlusconi per l'ennesimo vertice, l'ultimo. Ai capi della maggioranza accorsi al «capezzale» - Fini, Casini, Previti, Gubetti, Pannella - Berlusconi annuncia che oramai sul piatto sono restati soltanto due nomi: «Francesco Cossiga e Lamberto Dini». E a Fini il falco, a Fini che per 23 giorni di fila ha ripetuto come una litania «o Berlusconi o elezioni», resta ben poco da scegliere: non più una tattica, ma semplicemente il nome del successore di Berlusconi. Fini dice no al suo vecchio amico picconatore e dice sì a Dini, una preferenza condivisa da tutti gli altri, con qualche perplessità di Casini.

E così, finalmente all'ora di pranzo del 13 gennaio, l'«unità di crisi» di palazzo Chigi si può sciogliere: Berlusconi ha la faccia lunga e Fini è più pallido del solito. Per il capo di Alleanza nazionale venerdì 13 gennaio resterà una giornata nera. Fini, verso sera, accetta l'invito del Tg3 e prova a dire il contrario, che «venerdì 13 non ha portato bene ai fautori del ribaltone». Ma mentre parla in tv, Fini ha il sorriso stanco di chi ha combattuto con le pistole sguainate e alla fine del duello si ritrova con un'arma alla tempia. Ancora due giorni fa, con la durezza dei tempi antichi, era arrivato a minacciare Oscar Luigi Scalfaro: «Se il Presidente fa il golpe, gli daremo battaglia, non è intoccabile». E per 23 giorni Fini non si era spostato di un millimetro dallo slogan ripetuto ossessivamente: o Berlusconi o elezioni.

E ora si ritrova a votare un governo assieme all'odiatissimo Bossi, al detestato Buttiglione e al nemico D'Alema. Negli studi della Rai di Saxa Rubra Fini spiega che «il governo Dini avrà esaurito le ragioni della sua esistenza quando avrà realizzato i quattro punti del suo programma. E' un governo preelettorale, non certo elettorale con la data delle elezioni già fissata».

Curioso il destino di Gianfranco Fini. E' lui, ai primi venti di crisi, a telefonare a Lamberto Dini per sondarne la disponibilità per una successione al Cavaliere. E' il 22 novembre, la tempesta giudiziaria sembra dover spazzare via Berlusconi da un giorno all'altro. Ma già l'indomani Berlusconi toglie di mezzo ogni mediazione: il presidente del Consiglio decide la linea che terrà fino all'altro ieri e Fini lo segue senza esitazioni. E qualche giorno dopo, quando Massimo D'Alema va in tv e a Raitre dice per la prima volta «potremmo fare un governo con tutti dentro», l'unico che rilancia il segnale di pace è Pinuccio Tatarella. Ma è solo dentro Alleanza nazionale il segnale di D'Alema («così vi legittimate davvero») viene lasciato cadere.

E ora ecco il governo Dini, con Bossi, D'Alema e Buttiglione in maggioranza, uno smacco sul quale i capi di An cercano di glissare: «Un'ipotesi di questo tipo - dice Adolfo Urso, numero due di An - non l'abbiamo mai esclusa, purché fosse chiaro che un governo senza Berlusconi non poteva avere che un unico obiettivo: le elezioni che infatti ci saranno». Già, dalle parti di An si ostenta fiducia, ma chi può dire che un governo Dini si autodissolverà senza batter ciglio e soltanto quando Fini e Berlusconi lo vorranno? Un'enigma destinato ad animare improvvisamente il congresso di scioglimento dell movimento sociale e quello di nascita di An, previsti uno a ruota dell'altro a fine gennaio. Un congresso con uno scenario capovolto: da potente partito rampante di governo, An rischia di essere a fine gennaio un partito di nuovo emarginato a destra. E infatti il vecchio Rauti già affila le armi: «Siamo davanti ad una grossa sconfitta politica che dovrà farci riflettere. Se non altro per una ragione: un governo tecnico è sempre una sconfitta per chi lo ha preceduto». E su Fini, Rauti affila le armi: «Oggi fa buon viso a cattivo gioco, ma se pensiamo ai toni usati fino a qualche ora fa, dobbiamo dire che è stato sopra le righe». E nel ripiegare, Fini fa capire la nuova tattica: «Può essere che il governo lo votino in molti, ma poi non è detto che sui singoli punti si coaguli la stessa maggioranza».

Fabio Martini

«E' un governo preelettorale senza una data certa per il voto»

Rauti: «Ora siamo di fronte a una grossa sconfitta politica che dovrà farci riflettere»

Teodoro Buontempo
il «duro» di An

D'Urso: «Un'ipotesi di questo tipo non l'abbiamo esclusa Poi presto si andrà alle urne»

In alto: Gianfranco Fini
A destra: Cesare Previti
A sinistra: Pino Rauti all'attacco del coordinatore di An

Buontempo: «Ora dobbiamo votare no»

ROMA. «Ma che siamo matti? Il governo Dini non lo possiamo votare proprio!». Teodoro Buontempo, l'ultimo bastian contrario del movimento sociale italiano, il paladino dei borgatari romani, sembra rinato, rifiorito da quando è comparso all'orizzonte Lamberto Dini.

Buontempo, lei sembra essere rigenerato della giornata-no del suo partito...

«Non diciamo idiozie. Potrei essere felice se avessi operato nell'ombra. Ma io certe cose le dico da mesi. E ora purtroppo, col governo Dini, rischiano di realizzarsi in una volta sola troppi eventi politici nefasti».

E cioè?

«Questo governo in una volta sola ottiene ben 4 obiettivi che dovrebbero far drizzare i capelli a Fini: fa contento il Capo dello Stato che estromette il Polo; accontenta Buttiglione che crea i presupposti per un suo ruolo autonomo; premia le colombe di Forza Italia; esalta il ruolo di Bossi che addirittura riesce a ricompattare la Lega».

Sì, ma Alleanza Nazionale ha già fatto capire che voterà a favore...

«E sbaglia. Perché non possiamo votare a favore di un governo che ottiene tanti risultati nefasti e perché già sappiamo che questo governo punterà al federalismo, al doppio turno, punterà a fare gli interessi delle grandi famiglie e penalizzerà le fasce deboli».

Ma Dini è un personaggio approzzato anche all'estero, può ridare fiducia ai mercati.

«Vedremo. Ma attenzione ad una cosa che nessuno ha notato: noi del Polo abbiamo ripetuto ad'ogni angolo la storia della legittimazione popolare, la storia che non si può tradire il voto popolare, che Berlusconi è stato il leader "eletto" dal popolo. Ebbene, ora chi è il nostro presidente del Consiglio? Il signor Dini che non è stato eletto da nessuno».

E Fini come ne esce da questa storia?

«Fini è un leader, ma andiamoci piano col dire che lui azzecca sempre tutto. Ma ce lo ricordiamo il decreto Biondi? Ma ce lo ricordiamo l'intervento alla Camera, quando Fini disse, sulle pensioni non faremo un passo indietro... Tutti ad applaudire, bravo Fini, bravo Gianfranco e poi si è visto come sono finite le pensioni...».

Si fa presto a parlare, ma che altro poteva fare Fini in questa ultima fase della crisi?

«Giustissimo dire che da questa crisi si esce con le elezioni, ma credo che non bisogna essere degli scienziati per capire che negli ultimi giorni Fini o Berlusconi si sono fatti trovare all'angolo, col cerino in mano, senza nessun'altra idea che quella di correre alle elezioni».

Escono i politici od entrano i tecnici: come sono andati i ministri missini?

«Male. Il consuntivo è negativo, non si sono sentiti, visti, fatti notare. Pensate: l'unico che ha funzionato è un personaggio che detesto come Maurizio Gasparri, che come sottosegretario all'Interno si è dato da fare, ha fatto delle cose, gli altri, zero!». **[f. mar.]**

INTERVISTA

IL COORDINATORE DI FORZA ITALIA

«Ma entro giugno alle urne»

Previti: se il governo perde tempo, lo molliamo

CESARE Previti sembra contento, quando Scalfaro annuncia l'incarico a Dini: «E' una scelta che rappresenta la continuità tra Berlusconi e un "dopo elezioni" che sarà ancora di Berlusconi», attacca. Ma, per il coordinatore di Forza Italia, questo governo «ideale» ha già una scadenza: «Un paio di mesi - dice - il tempo di fare quelle tre cose che Scalfaro gli ha chiesto. Cose veloci: entro giugno si vota di nuovo, per dare finalmente un governo stabile a questo Paese».

Ministro Previti, si rende conto che, per votare a giugno, Dini dovrebbe restare in carica poco più di un mese e mezzo?

«E perché mai?»

Perché la legge fissa le elezioni tra i 45 e i 60 giorni dopo lo scioglimento delle Camere...

«E allora? Questo è un governo che si può fare in pochi giorni e che potrebbe benissimo dimettersi ai primi di aprile...».

Va bene, allora sarebbero due mesi e mezzo. E le pare un periodo sufficiente per completare la manovra, realizzare la «par condicio» e riformare le norme per le elezioni amministrative?

«Guardi che Dini questi provvedimenti deve soltanto proporli al Parlamento. Se poi le Camere non ce la fanno ad approvarli, allora vorrà dire che andremo a votare senza».

Senza?

«Per forza. Il nostro obiettivo sono sempre le elezioni».

Ministro, sta dicendo che se il Parlamento non approva le riforme entro aprile voi «mollate» il governo?

«Attenzione, non c'è nessun patto su questo. Ma io credo che sarebbe lo stesso Dini a dimettersi, se non riuscisse a raggiungere per tempo il suo traguardo».

Ma se il governo andasse per le lunghe voi ritirereste o no il vostro appoggio?

«Certamente, ma solo se ci accorgessimo che si perde tempo e che non è possibile arrivare agli obiettivi previsti».

Però in questo caso si riaprirebbe il contrasto con Scalfaro. Lui ha detto: prima gli obiettivi, poi le elezioni... Il Presidente potrebbe anche impuntarsi, non crede?

«E no! Non si può sempre tornare indietro: l'impegno politico è anche un impegno di buona fede. Scalfaro ha detto a Berlusconi: fatti da parte un momento, ritorneral quando il panorama si sarà fatto più chiaro».

Il Capo dello Stato, in queste settimane, ha difeso con forza le sue posizioni. Perché dovrebbe cambiare atteggiamento?

«Be', lui ha tenuto duro sugli aspetti marginali. Però ha accettato il voto di marzo come elemento guida, togliendo ogni possibilità al ribaltone. E in questo ci ha dato ragione».

Scalfaro ha detto a Berlusconi: «Fammi un nome». Ministro, quel nome era Dini?

«Questo non lo so. Ma so con certezza che Dini era estremamente gradito a Berlusconi. Tant'è vero che Dini era la nostra colonna portante nel settore dell'economia, il più importante di tutti».

Ministro Previti, sarà anche come dice lei, ma è un fatto che, quando si voterà la fiducia, lei si troverà per la prima volta al fianco dei pidiessini. O dei «comunisti», come li chiamate voi. Dica la verità, un po' è imbarazzato...

«Guardi che le cose non stanno proprio così. Non siamo noi a votare con D'Alema, è lui che voterà con noi. Sempre ammesso che non ricorra ai vecchi trucchi della Prima Repubblica: astensioni, uscite dall'aula e cose del genere. In ogni caso, spero che questo possa essere il primo passo per una svolta nel futuro del pds...».

In che senso, scusi?

«Vede, la mia idea sul futuro della politica è ben chiara: andiamo verso due poli ben definiti, uno di centro destra e uno di centro sinistra. Noi siamo molto più avanti del pds in questo ragionamento, ma spero che il governo Dini sia uno stimolo perché anche loro facciano progressi».

Allora non le darebbe fastidio votare «come» D'Alema?

«Dato le circostanze, no. Quello che nasce è un governo apolitico, che ha bisogno di una fiducia limitata nel tempo. Se la sinistra dà fiducia a Dini, è perché crede nell'unico obiettivo del suo governo: il bipolarismo».

Veramente loro dicono che voteranno «sì» solo perché non c'è più Berlusconi...

«Questo è relativo, visto che il governo di Dini è fatto per andare alle elezioni. Elezioni importanti, che chiuderanno una crisi molto sofferta. Entro giugno, non un giorno più in là».

Senta Previti, ma come mai è bastato cambiare presidente del Consiglio per rilanciare la Borsa e la lira?

«Guardi che il cambio Dini-Berlusconi non c'entra affatto con il rilancio della Borsa...».

Ministro, non dirà che è stata una coincidenza?

«No, la Borsa è risalita perché la crisi si è risolta nella direzione più giusta. Quella delle elezioni nel più breve tempo possibile».

Guido Tiberga

IL CASO

SPORT E CORRUZIONE

Sui nastri la voce del leader

Legami Fiamma-msi, è scontro aperto

Maurizio Gasparri, sottosegretario all'Interno

Gasparri: «Un ente autonomo, senza filo diretto col partito»

ROMA

C'E' davvero, la voce di Gianfranco Fini, sulla famosa cassetta registrata che era in mano al presidente del centro sportivo Fiamma. La registrazione due giorni fa è stata acquisita dalla Guardia di Finanza, che si appresta a sbobinarla. E già circola qualche indiscrezione. «Bisogna rifare un congresso unitario - direbbe Fini -. Ci tengo al Fiamma proprio perché si chiama Fiamma. E poiché è vicino al msi, voglio che ci siano rapporti pacifici e che ci sia unione». Un intervento pacificatorio, dunque. Ma anche la prova che i vertici del partito - come sostiene il «finiano» Francesco Lo Giudice - non erano poi così distanti dai fatti dell'ente sportivo.

Ai vertici del msi, intanto, la tensione è al massimo. Da alcuni giorni il segretario Fini è costretto a giustificarsi ad ogni trasmissione televisiva. L'ultima occasione è stata il «Maurizio Costanzo Show» di giovedì sera. «Noi siamo molto seccati da questa storia, non lo nascondo - sbotta ad esempio Maurizio Gasparri, esponente molto vicino al leader -. Quel Lo Giudice, risentito per cose sue, va dicendo cose inesistenti. E' già stato querelato. Ma la verità è che il Fiamma era un ente autonomo, su cui il partito non poteva incidere. Non c'era alcun filo diretto o cinghia di trasmissione».

Ed è questa, l'assoluta separatezza tra msi e Fiamma, la linea difensiva del partito. Da giorni, tutti gli esponenti di An ripetono che si tratta di una banale truffa e che la politica non c'entra. Claudio Barbaro, che è insieme consigliere comunale di An a Roma e presidente dell'Asi (alleanza sportiva italiana), ovvero l'associazione concorrente del Fiamma, sostiene di avere la prova di quella lontananza: «Giorgi lo abbiamo denunciato noi agli inizi del '90. In Procura c'è ancora il nostro esposto. Vi pare che lo avremmo fatto se qualche lira fosse finita al partito?». E poi, come nelle migliori tradizioni italiane, c'è anche chi sussurra che s'è trattato di una storia di tradimenti coniugali. Che Giorgi si sarebbe indebitato per amore di una donna e che per questo motivo avrebbe intascato i diversi miliardi che mancano all'appello.

«Ma io a questa versione ultrariduttiva non ci sto - dice, a capo dell'altra barricata, Lo Giudice - e spiego perché. Sta venendo alla luce che Giorgi ha commesso malversazioni fin dal 1986, agli inizi del suo mandato presidenziale. Ma come è stato possibile? Non c'era nessuno che controllasse? Mi limito a ricordare che il congresso di Montecatini che elesse Giorgi, nel gennaio 1986, era presieduto dal senatore Giulio Maceratini. Il quale, poi, entrò nel consiglio nazionale che doveva appunto controllare i conti. Quanto a Barbaro, che ora presiede l'Asi, era un impiegato del Fiamma e dirigeva gli affari giuridici dell'ente. Ma c'è di più. C'era l'onorevole Servello addetto ai rapporti tra partito e Fiamma, che faceva pressioni perché io me ne andassi. Mi ricattava: o te ne vai, o non arriveranno più soldi dal Coni. E c'era anche la moglie di Maurizio Gasparri come capoufficio stampa. Possibile che nessuno sapesse niente?».

Lo Giudice, però, sostiene che il msi, nel suo complesso, non c'entra. «Io non penso che ci sia stato un finanziamento illecito al mio partito. Sospetto piuttosto che Giorgi abbia pagato sottobanco gente del Coni e anche alcuni deputati del msi. Gente in combutta tra loro. E secondo me ha documentato tutto. Ora li tiene in pugno».

Una versione che l'avvocato di Giorgi, Alessandro Maria Lovanti, respinge in blocco. «Quando Giorgi ha lasciato la presidenza, c'erano tutti i giustificativi di spesa. Se ora non si trovano, significa che qualcuno li ha fatti sparire. Non è assolutamente vero che quei soldi siano finiti a finanziare il msi. Né il partito, né suoi singoli esponenti». Ma dove sono finiti, allora, avvocato, i soldi girati da Giorgi nella girandola di assegni? «No comment, prego».

Francesco Grignetti

Bill Gates, il magnate della Microsoft, si sta costruendo una casa da 50 miliardi

Seattle, una cybervilla per il re dei computer

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' del tutto regolare che un ciberbarone viva in una villa virtuale. Ma la casa di Bill Gates, fondatore della Microsoft e uomo più ricco d'America, è virtuale in tutti i sensi. Infatti non esiste. Esisterà un giorno, certamente, forse tra un paio d'anni. E a quel punto, dopo 7-8 anni di lavori e di progetti fatti e rifatti, «San Simeon North» sarà veramente una residenza unica al mondo.

Innanzitutto, la sua collocazione è particolare. E' sulla riva del Lake Washington, vicino a Seattle, sulle pendici di una collina, nella quale sarà scavato un garage, capace di contenere almeno 20 macchine. Il garage sotterraneo sembra sia tale da far morire d'invidia Batman. Ma la caratteristica principale della villa, costruita su sette piani mimetizzati nella roccia per un'estensione di 1200 metri quadrati coperti, è la sua natura di costruzione «vivente».

Così l'hanno pensata gli architetti James Cutler e Peter Bohlin, sviluppando alcune indicazioni di Gates. Il padre del «Dos» ha imposto alcune regole: nessuna ostentazione, soprattutto all'esterno; niente torri, niente castelli o ogive moresche; niente rubinetti dorati all'interno; nessuna pacchianeria da nuovo ricco, ma piuttosto una costruzione da ammirare per il suo equilibrio ecologico. Così gli architetti hanno pensato di dotare la villa di un'autentica «nursery» per salmoni, creando un sistema di correnti e di acque che invitino il celebre pesce a scegliere il posto per la riproduzione ogni autunno.

Un enorme ingresso, capace di contenere 150 persone, accoglierà gli ospiti. Accanto una grande cascata e una piscina. E qui si fa subito l'incontro con quello che sarà il marchio caratteristico della casa, l'idea-guida imposta dallo stesso Gates.

Perché appendere quadri se si possono avere alle pareti tutte le collezioni del mondo? Un sistema di schermi proietterà a comando arte virtuale che potrà essere continuamente riprogrammata a secondo dei gusti dell'ospite o dell'umore del padrone di casa. Basta premere un pulsante e sulle pareti compare tutto Rubens, o Rembrandt, oppure Renoir. Gates ha comprato i diritti elettronici delle opere da numerosi musei, a cominciare dalla National Gallery di Londra.

Inizialmente il progetto prevedeva che le pareti con l'arte virtuale fossero alte come l'intero edificio, consentendo un lungo viaggio attraverso una scala a spirale, un po' come è la Guggenheim di New York. Poi il progetto è stato ridotto, e non solo per una questione di costi. Sembra che Gates non sia ancora soddisfatto della risoluzione con cui le opere virtuali appaiono nei monitor. Problemi di «hardware» per il re del «sofware».

Il costo previsto per la costruzione, nel progetto iniziale, era di 15 milioni di dollari, un po' meno di 25 miliardi di lire. Ma nei giorni scorsi, Melinda French, la segretaria della Microsoft che Gates ha sposato un anno fa, ha rivelato che i piani attuali prevedono già una spesa di 30 milioni di dollari. A Seattle qualcuno nota con ironia che la costruzione del «Kingdome», il maestoso stadio da 60 mila posti della città, richiese metà del tempo della casa di Gates e costò appena il doppio.

Ma Gates non si scalda. Ha la pazienza dei saggi, unita a quella dei ricchi. Il suo patrimonio è stimato pari a 10 miliardi di dollari, oltre 1600 miliardi di lire. E questa specie di William Randolph Hearst del 2000 non ha nessuna intenzione di perdere la calma per i costi e i ritardi della sua «Xanadu». Gates ha un rapporto particolare con il danaro. L'unica sua passione dispendiosa è stato un lungo amore con una vecchia Porsche 959. Crede che con il danaro vadano fatte cose importanti, come comprare il Codice di Leonardo, ma dice sempre che un giorno, quando si sentirà «in uno stato d'animo filantropico», regalerà il 90% di tutti i suoi averi. Quel giorno non sarebbe male trovarsi dalle parti di San Simeon North.

Paolo Passarini

Un sistema digitale proietterà sulle pareti i quadri più celebri

All'interno una cascata ospiterà i salmoni per la riproduzione

Bill Gates fondatore della Microsoft sta progettando la prima casa virtuale al mondo A sinistra i palazzi avveniristici del film «Metropolis» di Fritz Lang

Accordo delle opposizioni a Sant'Egidio

Roma, il primo mattone della pace in Algeria

Anche il Fis ha firmato il documento
Parigi: pieno appoggio al nuovo corso

ROMA. Dalla Comunità di Sant'Egidio parte la strada che potrebbe portare entro l'anno alla pacificazione dell'Algeria. I rappresentanti dei principali partiti di opposizione, incluso il Fronte islamico di salvezza, hanno firmato ieri un importante documento in cui chiedono l'avvio di negoziati con il regime di Liamine Zeroual in vista di elezioni da tenere «al più presto possibile».

«Questa non è una sfida al governo», ha chiarito l'anziano avvocato Abdennour Ali Yahia, presidente della Lega algerina per i diritti umani e portavoce dei vari esponenti politici che si sono riuniti a Roma questa settimana. «Si tratta di uno strumento per aprire finalmente il dialogo, interrompere il ciclo infernale di violenza e metter fine alle lotte fratricide».

La palla è adesso nel campo delle autorità di Algeri. Il regime di Zeroual ha criticato sin dall'inizio l'iniziativa di Sant'Egidio, denunciando «ingerenze esterne» nella vita politica dell'Algeria. Ma nei giorni scorsi, a mano a mano che l'intesa tra le opposizioni diventava più concreta, le critiche sono andate stemperandosi. Allo stesso tempo - ed è lo sviluppo diplomatico più importante - il governo francese, che fino a pochi giorni fa difendeva a spada tratta il regime di Zeroual, adesso dà il suo appoggio agli sforzi che hanno portato alla firma del documento.

A questo punto «l'offerta di pace» sottoscritta a Sant'Egidio sembra avere il sostegno della comunità internazionale. E l'atteggiamento di Algeri avrà conseguenze dirette anche sui negoziati in corso con il Fondo monetario per dare un po' di fiato alla disastrata economia.

La crisi algerina iniziò nel giugno del 1991 con la sospensione delle elezioni, dopo che il Fis aveva stravinto il primo turno elettorale. La spirale di violenza è andata aggravandosi dopo la proclamazione dello stato di emergenza nel febbraio del 1992 e l'istituzione di un regime appoggiato dai militari. Si parla di oltre 30 mila morti in tre anni.

Il documento, che non condanna esplicitamente il terrorismo ma respinge «l'uso della violenza per accedere o mantenersi al potere», è stato firmato per il Fis dal presidente della delegazione parlamentare Anwar Haddam e, per procura, dal presidente dell'esecutivo Fis all'estero Rabah Kebir. I due sono in stretto contatto con i leader del Fis ad Algeri, Abassi Madani e Ali Benhadj.

L'incontro di Sant'Egidio ha praticamente ricompattato tutta la vecchia classe dirigente algerina. Erano presenti anche il leader del Fln, Abdelhamid Mehri, il leader del Ffs Hocine Ait Ahmed e l'ex presidente Ben Bella. Nell'insieme erano rappresentati il 90% dei partiti.

La firma di ieri rappresenta un notevole successo per la comunità di Sant'Egidio e per il suo presidente Andrea Riccardi, un giovane storico con una forte vocazione per la diplomazia. La sua iniziativa ha avuto sin dall'inizio il sostegno della Santa Sede e della Farnesina. Tra i partiti politici solo il pds ha seguito con attenzione i lavori e ieri alla firma erano presenti sia il senatore Gian Giacomo Migone, presidente della commissione esteri, che Piero Fassino, responsabile del settore esteri di Botteghe Oscure.

Andrea di Robilant

POLONIA

La comunità tedesca: «Varsavia vuole impadronirsi del nostro simbolo»

«Cristiani, giù le mani da Auschwitz»

Gli ebrei disertano le celebrazioni per i 50 anni

BERLINO. Nelle polemiche sorte attorno alle celebrazioni per il cinquantenario della liberazione del campo di sterminio nazista di Auschwitz (attualmente in territorio polacco) è intervenuto ieri anche il rappresentante degli ebrei di Germania, Ignatz Bubis, adottando una posizione critica nei confronti di Varsavia.

In dichiarazioni al quotidiano «Frankfurter Rundschau» Bubis lamenta che per la ricorrenza del 27 gennaio prossimo la commissione incaricata dal governo di Varsavia di organizzare le cerimonie abbia voluto «mettere in piedi una manifestazione polacca» e abbia lasciato agli ebrei solo pochi minuti per una preghiera nell'ambito di un servizio religioso ecumenico.

Ricordato che per gli ebrei Auschwitz è un cimitero nel quale sono sepolti almeno 1,5 milioni di loro correligionari, Bubis giudica comprensibile che il Congresso Mondiale Ebraico voglia far svolgere il giorno prima, 26 gennaio, «una propria manifestazione».

Bubis, presidente del Consiglio centrale degli ebrei in Germania, afferma inoltre di temere che se il Premio Nobel per la Pace Elie Wiesel, confermando l'intenzione espressa, si asterrà dal partecipare alle celebrazioni ufficiali, anche molti altri ebrei diserteranno la manifestazione. Bubis aggiunge però che egli sarà presente e che farà parte del seguito del capo dello Stato tedesco Roman Herzog.

Pesanti critiche all'organizzazione polacca della commemorazione sono giunte da molti settori del mondo ebraico, indignati per il ritardo con il quale sono stati diramati gli inviti alle delegazione straniere. E in tema di inviti, molti sono stati scioccati dall'idea di convocare tutti i Premi Nobel della Pace, compreso il leader dell'Olp, Yasser Arafat.

A gettare olio sul fuoco delle polemiche è anche il pessimo stato di conservazione di quel che resta del lager: se non si interviene in fretta, il ricordo dell'orrore dell'Olocausto sarà affidato solo alle rovine delle baracche dei prigionieri e dei forni crematori, e una montagna di polvere sarà tutto quel che resterà dei due quintali di capelli umani destinati all'industria tessile tedesca, mostrati nel Museo. [AdnKronos-Ansa]

GRAN BRETAGNA

Pazzo sfonda il cancello

In auto contro Buckingham Palace

LONDRA. Un giovane squilibrato ha sfondato ieri uno dei cancelli principali di Buckingham Palace, a Londra, lanciandovisi contro a tutta velocità a bordo di un'automobile. Arrestato e ricoverato subito in un ospedale psichiatrico, ha confessato di avere guidato per tutta la notte dalla città di Leeds fino alla capitale per compiere il clamoroso gesto. «I suoi problemi mentali non sono indifferenti», ha affermato un medico che lo ha visitato.

Il giovane, che ha 21 anni ed è studente, è uscito illeso dall'impatto della sua Volkswagen Scirocco con il pesantissimo cancello di ferro ricoperto di fregi dorati. Ma l'episodio ha fatto scattare imponenti misure di sicurezza e in un attimo - erano da poco passate le quattro del mattino - la piazza antistante la residenza della Regina era invasa da auto della polizia. [Ansa]

STATI UNITI

Dopo sessant'anni

Tornano i lupi nel parco di Yellowstone

WASHINGTON. Ci sono voluti due decenni di dibattiti conclusi da giornate di serrate battaglie legali, ma finalmente i lupi sono tornati a Yellowstone, il parco naturale americano del Wyoming reso famoso in tutto il mondo dai cartoni animati di Hanna & Barbera interpretati dall'orso Yoghi.

Sterminati 60 anni prima dagli allevatori che temevano per le loro greggi di vacche e pecore, il progetto per reintrodurre i lupi grigi nella parte settentrionale delle Montagne Rocciose è costato 6,7 milioni di dollari. I primi otto lupi, catturati in Canada nei giorni scorsi, sono stati accolti con ululati di gioia da amici di questi animali schierati all'ingresso del Parco per assistere al passaggio del carro trainato da cavalli con sopra le gabbie degli animali. Solo l'altro ieri un giudice ha deciso di dare via libera all'operazione di ripopolamento. [Ansa]

DACCA

Almeno 150 feriti

Scontro di treni Cento morti in Bangladesh

DACCA. Oltre cento persone sono morte ieri in una sciagura ferroviaria avvenuta nel Bangladesh. Due convogli si sono scontrati frontalmente in una località del distretto di Dinajpur. Ieri sera una ventina di corpi senza vita erano stati estratti dai rottami dei due treni passeggeri ma il bilancio, secondo le prime stime, è destinato a superare le 100 vittime.

Nello scontro, secondo un funzionario delle ferrovie del Bangladesh, sono rimaste ferite almeno 150 persone.

L'incidente è avvenuto nei pressi della città di Hilly. Le sue cause non sono state ancora accertate. Squadre di soccorso sono state subito inviate sul luogo dell'incidente.

Il più grave incidente ferroviario della storia del Bangladesh risale al 1989 quando un'altra collisione frontale tra due treni provocò 135 morti e oltre mille feriti. [Ansa-Reuter]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 12 GENNAIO 1995

Ferrari Yuri; **Agbemafle** Eunice Delali; **El Kortebi** Moumir; **Colombo** Andrea; **Ciraiti** Marco; **Corradi** Rebecca; **Valsesia** Maria Federica; **Doumer** Youssef; **Varese** Alberto; **Datompa** Lorenzo; **Rotti** Rebecca; **Macaluso** Claudio Giuseppe; **Buratti** Nicolò; **Della-croce** Beatrice; **Salomoni** David; **Salvai** Lorenzo; **De Masi** Alessandro; **Battaglino** Andrea; **Cappo** Federica; **Re** Erika; **Re** Mirko; **Cambursano** Silvia; **Dimasi** Vienia.

MORTI DENUNCIATI IL 12 GENNAIO 1995

Presso Casa di Cura di Riposo ed Istituti religiosi: **Sachero** Giuseppina ved. **Baselio**, a. 91, Casa di Riposo «Carlo Alberto»; **Cena** Luigi, a. 80, Casa di Cura «Villa Maria Pia»; **Fazio** Concetta ved. **Arrobbio**, a. 78, Istituto Piccole Suore dei Poveri.

Presso Ospedali: **Ramella** Giovanni, a. 82, Martini; **Moglia** Anna Maria, a. 55, S. Giovanni Antica Sede Oncologia; **Bruno** [illegible], a. 59, Molinette; **Moletti** Alessandra, g. 6, Centro Traumatologico Ortopedico; **Cresto Ferrino** Guido Giacomo Enrico, a. 33, Giovanni Bosco; **Stroppiana** Giovanni, a. 92, Giovanni Bosco; **Lorefice** Giuseppa, a. 83, Giovanni Bosco; **Pepe** Gennaro, a. 67, Maria Vittoria; **Longo** Orazio, a. 85, MaurizIano Umberto I; **Costantini** Ferdinando, a. 82, Maria Vittoria; **Orassino** Felicita ved. **Maffiotto**, a. 89, Giovanni Bosco; **Ripa** Leonardo, a. 88, Maria Vittoria; **Ferronati** Giuseppe Maria, a. 67, Martini; **Casella** Graziana, a. 62, Molinette; **De Carne** [illegible], a. 64, Maria Vittoria; **Chiarlo** Rosa ved. **Durando**, a. 78, Giovanni Bosco; **Rossi** Giuseppe, a. 60, Centro Traumatologico Ortopedico; **Diana** Renato Giovanni, a. 53, Molinette; **Cardellino** Francesco, a. 88, Molinette; **Nicolotti** Giuseppe, a. 63, Molinette; **Veronese** Alcibiade, a. 88, Giovanni Bosco; **Ruo** Redda Giovanni, a. 61, Centro Traumatologico Ortopedico; **Arboscaldino** Roberto, a. 53, Giovanni Bosco; **Serre** Manuela, g. 2, Centro Traumatologico Ortopedico.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Valpreda** Aldo, a. 72, strada del Mesino 84.

Presso residenza: **Pochettino** Bruno Domenico, a. 68, via S. Quintino 41; **Bigline** Iole ved. **Barsella**, a. 74, via Rochemolles 4; **Brusero** Andrea, a. 78, corso Cirie 27; **Matera** Domenico, a. 56, corso Cincinnato 207; **Bella** Alberto, a. 81, via Cibrario 31/B; **Gamacchia** Carla ved. **Ferrero**, a. 79, via F. Petrarca 29; **Musti** Gaetano, a. 88, corso Dante 89.

Nati 33 - Morti 35

E' mancato
Ernesto Calandra
Ne danno il triste annuncio i figli **Edwige, Cesare, Pier Luigi, Olga** e parenti tutti. Funerali oggi ore 10 parrocchia Misericordia.
— **Torino**, 12 gennaio [illegible]

Unite nel dolore cugine **Franca, Gina** e famiglie.

E' serenamente mancata circondata dall'amore dei suoi cari
Mary Castellazzo ved. Cerruti
Lo annunciano la figlia **Anita**, le nipoti **Barbara, Simonetta, Susanna**, i nipotini **Alice, Michele, Andrea, Anna** con **Arrigo, Francesco, Gianni, Paolo** e **Claudio**. Un ringraziamento affettuoso ad Antonietta ed al dott. Federico Rosa. Funerali oggi ore 14 parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 14 gennaio 1995

Franca Sacco partecipa

Vanna e **Piero** [illegible] partecipano al dolore della famiglia.

A funerali avvenuti la moglie **Margherita**, la figlia **Mariapia** con **Claudio** e l'adorato **Fabrizio** [illegible] con infinito dolore la scomparsa del
H.H.
rag. dott. Giuseppe Maria Ferrerati
— **Torino**, 11 gennaio 1995

Il figlio **Franco** con **Gabriella** e **Gabriele**, la sorella **Caterina** annunciano la morte di
Giovanni Fagnano
I funerali avranno luogo sabato 14 c.m. alle ore 14 nella parrocchia del Duomo.
— **Tortona**, 14 gennaio 1995

Il **Presidente** ed il **Consiglio Direttivo** del **Golf Club Courmayeur** ed **Grandes Jorasses** partecipano al lutto del consigliere dr. Franco Fagnano per la scomparsa del padre
dr. Giovanni Fagnano
— **Courmayeur**, 13 gennaio 1995

Giuseppina Carlo Robotti, Graziella Claudio Bianchi prendono parte al dolore/lutto del dottor Gallo e famiglie per la dipartita della carissima mamma
Angiolina Fossati ved. Gallo
— **Torino**, 14 gennaio 1995

Le famiglie **Paralisi** e **Tavarone** partecipano al dolore di Franco e Mariangela.

Zio **Ignazio** e famiglia partecipano al dolore di **Francesco** per la perdita della mamma
Angiolina Fossati ved. Gallo
— **Collegno**, 14 gennaio 1995

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Vincenza Balzola in Conterio
anni 66
L'annunciano [illegible], figlio, nuora, nipoti, e parenti tutti. Funerali oggi ore 14 parrocchia Madonna di Campagna. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 12 gennaio 1995

E' mancato
Giuseppe Priotto
L'annunciano la moglie **Caterina** [illegible], i figli **Piera** e **Luigi** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Bibiana lunedì 16 c. m. ore 10,15 chiesa parrocchiale partendo dalla Clinica Nuova San Paolo ore 9,15.
— **Torino**, 13 gennaio 1995

Maria Luisa, Carla e **Michele** partecipano al dolore

Zialla Giuse Franco Laura Elena e **Sandro** partecipano al dolore di Walter e famiglia per la perdita della cara
Lidia Tallano in Bissattini
— **Torino**, 13 gennaio 1995

Guido e **Rosa Turrini** profondamente addolorati sono vicini alla famiglia Bissattini.

Ines, Franco, Claudia, Cinzia, Fulvia partecipano al dolore della famiglia Bissattini.

Beppe Annamaria Isabella con **Beppe, Cristina** con **Gianni** sono vicini a Walter Gialla Guido in questo triste momento.

Bianca con la mamma si con la famiglia **Cioconi** partecipa con commosso cordoglio per la scomparsa di **LIDIA**.

Cara **MADRINA** mi mancherai tanto. **Claudio**

Carla e **Michele** si piangono lacrimosi di rivederti.

Gli amici **Bendi** sono affettuosamente vicini a Walter per l'incolmabile perdita di
Lidia Bissattini
— **Roma**, 14 gennaio 1995

Elio Rampini sorella e mamma partecipano al dolore di Gisella e famiglia.

Anna Marino e **Chicca Iodice** abbracci sono vicini a Tonino Beppe ed Olga per la perdita della cara
Luisa Forte nata Acquaviva
— **Torino**, 13 gennaio 1995

E' mancato
Battista Guglielmo Goglio
anni 86
L'annunciano figlio, figlie, generi e nipoti. Funerali sabato 14 gennaio ore 15 in Alpetto partendo ore 13,30 da ospedale Molinette Servizio pullman.
— **Torino**, 13 gennaio 1995.

Roberto, Anna, Nello e **Dodo Tutti**, partecipano al dolore per la scomparsa del caro **BATTISTA**.

sig. Pietro Ferrari
Direzione e **Maestranze** della **Contitech Ages SpA** porgono sentite condoglianze
— **Santena**, 13 gennaio 1995.

Serafino, Paola e **Dante** partecipano al dolore per la perdita della cugina
Mariella Enrico
— **Alba**, 14 gennaio 1995.

E' mancato
Celestino Bechis
Ne danno il triste annuncio: la moglie **Elide**, il figlio **Bruno** con **Ambra** e parenti tutti. Funerali lunedì 16 ore 10 via Saviana 5.
— **Torino**, 12 gennaio 1995

ANNIVERSARI

1931 — 1995
Elisa Lupària
La ricordiamo con affetto

1970 — 1995
Guido Passi
La famiglia ricorda con rimpianto

1963 — 1995
geom. Mario Cassissa
Messa 18.30.

1994 — 1995
Giuseppe Di Mirto
Nel ricordo di ogni giorno con immutato rimpianto. La S. Messa Anniversaria sarà celebrata sabato 14 corr. ore 17 par. S. Maria di Testona (Moncalieri).

1975 — [illegible]
Carlo Forno Pizzoglio
Sempre ricordato **Piera Martina.**

19-1-'94 — 19-1-'95
Mirella Garis Montanaro
La vita senza di te non è più la stessa. Aiutaci a continuare con coraggio. Ci riuniremo per ricordarti giovedì 19 gennaio - 18,30 - parrocchia S. Benedetto.

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

Le Izvestija gridano al golpe: vuole elezioni addomesticate per conservare i poteri speciali

«Eltsin sta per sciogliere il Parlamento»

Truppe dalla Siberia per l'ultimo assalto a Grozny

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La morsa russa si stringe attorno e dentro Grozny. Arrivano altri carri armati e blindati e truppe fresche e meglio addestrate dall'Estremo Oriente. Ma la città è ancora un andirivieni di gruppi armati ceceni che approfittano di ogni pausa dei bombardamenti per ridislocarsi e attaccare i russi, sia dentro che fuori della capitale. In ogni caso il palazzo presidenziale di Dudaev è ancora in mano cecena, mentre il Cremlino ha assolutamente bisogno di conquistarlo per poter dichiarare ai russi e al mondo che la guerra è finita con la vittoria.

Il problema è proprio nell'ultimo scalino. E il comando russo sembra aver deciso di scioglierlo a colpi di cannone e di missili. Ieri il bombardamento è ripreso su larga scala e con intensità di un obice ogni dieci secondi. Anche l'aviazione - secondo i giornalisti stranieri presenti - avrebbe colpito con raxzi e bombe numerosi punti della città. Ma le stesse fonti ufficiali russe riconoscono che «importanti» concentramenti di guerriglieri ceceni sono ancora presenti in città e si sarebbero raggruppati attorno alla stazione ferroviaria, alla piazza Minutka e al quartiere industriale. Un triangolo che dimostra fino a che punto gli accerchiatori continuano a essere accerchiati, anche se il cannoneggiamento russo rende estremamente pericolosi gli spostamenti nel centro cittadino.

Fuori da Grozny la situazione non è migliore. I segni di un inizio di guerra partigiana diffusa si moltiplicano nei villaggi dove, come conferma la Itar-Tass, si segnalano numerosi concentramenti degli armati di Dudaev. Insomma il nodo militare rimane spinoso. Tanto che ieri il nuovo ministro della giustizia Valentin Kovaliov ha pronosticato il «disarmo forzoso» delle bande armate non più in due giorni - come era stato detto il giorno prima - ma «entro una settimana».

Nel frattempo a Mosca aumenta la pressione del governo contro i mass media perché la smettano di raccontare la guerra cecena. Le voci su una prossima nazionalizzazione di fatto dell'unica televisione privata esistente, la Ntv, si sono moltiplicate ieri e sono state sostanzialmente confermate da pesanti dichiarazioni critiche di importanti esponenti dell'entourage presidenziale. Viktor Iliushin, primo aiutante di Eltsin, ha addirittura dichiarato ieri che Ntv lavora non proprio su commissione, certo per difendere determinati interessi». Quali? L'estrema destra in Parlamento, in prima fila Zhirinovskij, è stata più esplicita: per difendere la mafia cecena e su indicazione della Cia e del Mossad israeliano.

L'operazione in cantiere negli uffici del Cremlino e del governo consisterebbe nella nuova registrazione del canale, nella ripresa in mano statale del pacchetto maggioritario (51%) e nella vendita del 49% restante ad altre gruppi privati vicini al governo. Così Ntv si troverebbe imbavagliata, come sta per accadere al canale russo, sulla testa del cui direttore Oleg Popzov pende la spada di Damocle di un decreto presidenziale che lo licenzierebbe in tronco.

L'offensiva del potere contro i mass media procede senza ostacoli. Tanto più che la Duma sembra voler evitare un confronto duro con Eltsin. Ieri la mozione dei radical-democratici, che doveva impedire l'uso dell'esercito nei conflitti interni, ha raccolto soltanto 172 voti (54 meno del necessario) ed è stata respinta. Respinta anche la mozione sull'inizio del dibattito sulla riforma dell'esercito. Approvata solo la mozione che chiede al presidente e al governo «misure risolutive per l'interruzione delle azioni militari e la creazione di condizioni per un regolamento politico del conflitto». Un appello analogo starebbe per essere approvato dal Consiglio della Federazione. Ma il Parlamento nel suo complesso, per varie e contrapposte ragioni, appare incapace di trovare una posizione unitaria. E si spiega. Si fanno insistenti le voci su un suo prossimo scioglimento con decreto presidenziale. Qualcuno avanza perfino la data: il 2 febbraio prossimo. Lo Izvestija lanciano l'allarme. Lo schema sarebbe questo: una mozione di sfiducia al governo o al presidente (magari presentata da Zhirinovskij o da qualche altra testa di turco). Eltsin potrebbe cogliere al volo la palla e sciogliere la Duma. Può farlo, a termini di Costituzione, fino a giugno. Oltre non potrebbe perché si andrebbe in vicinanza delle elezioni «normali», previste per dicembre. Poi, con decreto presidenziale, verrebbe cambiata la legge elettorale, riducendo o annullando la percentuale proporzionale delle liste di partito. I seggi uninominali permetterebbero di eleggere quasi dovunque i notabili locali, fedeli al Cremlino e sufficientemente impauriti. Le elezioni, entro giugno (in condizioni di monopolio dell'informazione) assicurerebbero a Eltsin una sufficiente maggioranza. La nuova Duma prolungherebbe infine al 1999 - cioè per altri quattro anni, gli stessi della durata del Parlamento - i poteri del presidente. Addio elezioni presidenziali. Esattamente ciò che i padroni del Cremlino si proponevano fin dall'inizio. Ci riusciranno?

Giulietto Chiesa

Tra i deputati comanda il partito della guerra

Il regista del regime «Radiamo al suolo tutta la Cecenia»

Nella foto grande un soldato aiuta una famiglia di sfollati russi. Qui a destra una donna cecena con un mitra
FOTO AFAP

RETROSCENA

LA CONGIURA DEI FALCHI

Zhirinovskij mette ko i giornalisti

Rissa all'uscita della Duma: spie, tornate a casa

MOSCA

VLADIMIR Zhirinovskij esce dall'aula della Duma e subito una decina di telecamere si precipitano verso di lui per immortalare le esternazioni dell'inesauribile leader nazionalista. Ma si vede che oggi Vladimir Volfovich è di cattivo umore: la Duma ha appena bocciato la sua proposta di chiudere la tv indipendente Ntv. Alla vista dei cronisti scatta una violenza: «Chi vi ha dato il permesso di riprendermi?» Un cameraman gli mostra sorridendo l'accredito alla Duma. Zhirinovskij si lancia su di lui: «Qui comando io, non hai capito? Sei un provocatore, chi ti ha mandato?»

I giornalisti ridono, qualcuno cerca di calmare il leader nazionalista. Ma Zhirinovskij ormai ha gli occhi iniettati di sangue: «Canaglie, bugiardi, tutti spie della Cia e del Mossad». All'improvviso esplode in un grido isterico: «Andatevene tutti!».

Si precipita su una giornalista tedesca e comincia a scuoterla violentemente per le spalle: «Hai capito, maiale tedesco?». Un giovane deputato democratico cerca di difendere la donna. Zhirinovskij lo afferra per il bavero della giacca, poi alza la mano chiusa a pugno. Qualcuno lo afferra per un braccio. Allora affonda la mano libera nella tasca del deputato e tira fuori un'agenda. «Questa la prendo io» dice e, prima di allontanarsi, promette che presto sarà al potere: «Vi metto tutti dentro». Qualcuno borbotta sconsolato: «E vedrai che diventa presidente».

Ma nessuno si scandalizza troppo. In questo parlamento gli insulti e i pugni sono all'ordine del giorno. Stanislav Govorukhin, sprofondato in una poltrona di pelle nella sala da fumo, scuote la testa. Da intellettuale e uomo d'arte disapprova. «Bisogna ammettere però - aggiunge - che il ruolo svolto dai media in questa faccenda è davvero vergognoso. La peggiore in assoluto è la cosiddetta indipendente Ntv: viene finanziata dalla mafia ed è chiaro che i suoi padroni difendono i loro colleghi ceceni. Ma anche le emittenti statali oggi lavorano contro lo Stato».

Anche Govorukhin ha lavorato a suo tempo contro lo Stato. Regista e interprete di alcuni dei più popolari film russi degli ultimi vent'anni, con l'inizio della perestrojka si è convertito alla politica. Il suo primo documentario, dal titolo emblematico «Così non si può vivere», fu un pugno nello stomaco del Cremlino: una denuncia degli orrori del comunismo al limite della violenza. Ma l'odiata Urss è crollata ed è arrivato il capitalismo, che al regista è piaciuto ancora di meno. Ora Govorukhin è un amico di Solzenicyn, un nostalgico della grande potenza e uno dei leaders riconosciuti del «partito della guerra» nel nuovo parlamento di Eltsin.

Ma lui nega: «Noi siamo il partito della difesa dei lavoratori che lotta contro quello della borghesia compradora, tutto qui. Sono i figli degli operai che vanno a morire in Cecenia, non quelli dei cosiddetti democratici che studiano ad Harvard». Ma non ha votato contro la fine della guerra? Govorukhin non è per niente imbarazzato dalla contraddizione: «Chi ha mandato l'esercito in Cecenia è un criminale, ma ormai siamo lì e il male minore è andare fino in fondo».

Con l'unica precisazione: che le truppe russe si dovranno ritirare a Grozny. «Vedrai. Quando sarà finita, un mese dopo in Cecenia funzioneranno le scuole, gli ospedali, il riscaldamento, tutto. I vecchi riceveranno finalmente le pensioni e tutto andrà bene». E poi? «Si farà un referendum e i ceceni potranno diventare indipendenti. Ne hanno ogni diritto morale». La pensa come il suo idolo Solzenycin, con l'unica differenza che prima vuole radere al suolo la sua capitale e versare fiumi di sangue.

E' ormai pomeriggio e i deputati scivolano fuori dall'aula per intilarsi nella mensa. Govorukhin li segue con gli occhi, facendo a tutti di avvicinarsi. Da vero attore ha bisogno di pubblico per pronunciare la battuta chiave «Il vero pericolo - dice pensoso - è l'imminente guerra del mondo islamico contro quello cristiano. L'Occidente lo sa e per questo chiede a Eltsin di fermare il conflitto ceceno, prima che sconfini in altri Paesi musulmani. Ma è una guerra che non si può scongiurare».

Anna Zafesova

«Noi, sudditi di Londra»

I ceceni rispolverano la storia dell'800

MENTRE i bombardieri russi straziano Grozny, i ceceni hanno rispolverato una loro vecchia leggenda in base alla quale il loro Paese è destinato ad avere un giorno un re inglese. I ceceni hanno raccontato ripetutamente questa storia ai giornalisti britannici che coprono la guerra. Quando ero a Grozny, prima che Dudaev mi espellesse come «spia britannica», diversi funzionari locali me ne hanno riferito: «Siamo lo stesso popolo, prima della Rivoluzione la Cecenia era strettamente legata ai Reali inglesi e in futuro sarà di nuovo così mi ha detto un ministro.

La leggenda ha un affascinante fondamento storico. All'inizio del XIX secolo gli inglesi erano allarmati dalle conquiste russe in Asia che minacciavano l'Impero indiano (allora si parlava del «Grande Gioco»). Attorno al 1830 il leggendario imam Shamyl guidava ceceni e daghestani nella guerra contro lo zar Nicolo I. Shamyl diceva ai suoi che ci sarebbe stata un'alleanza con gli inglesi. L'eroe caucasico scrisse alla regina Vittoria per chiedere «vi preghiamo, Maestà, di venire in nostro aiuto». Nel 1850 un suo inviato, Khoushi Haidar, arrivò a Londra a parlare con il premier; la folla lo seguì per le strade acclamandolo: «Viva la Circassia!».

Si costituì un «Comitato anglo-circasso». Una sessantina di «volontari per la libertà» partirono per la Cecenia portando delle armi. A capo della missione c'erano due avventurieri scozzesi, che in Cecenia trovarono un teatro di operazioni simile alle loro Highland: David Urquhart (detto poi «Daoud Bey») e il capitano James Bell. Il loro arrivo e l'ammirazione di Shamyl convinsero i ceceni che i sovrani britannici si sarebbero uniti a loro per combattere i russi. Ma questo non successe; e nel 1859 la Russia vinse definitivamente.

La regina Vittoria

Il legame venne tenuto vivo, più

Alleati contro gli zar gli inglesi erano attesi come salvatori

turdi, dagli ingegneri petrolieri inglesi che alla svolta del secolo arrivarono in Cecenia per curare lo sviluppo dell'industria estrattiva. In remoti villaggi, essi vennero onorati dalla gente comune come «vicere britannici».

Così un vago ricordo, deformatosi passando di bocca in bocca, è divenuto una leggenda. Che è ancora viva e conosciuta agli odierni combattenti di Grozny.

Simon Sebag Montefiore
Copyright «The Sunday Telegraph» e per l'Italia «La Stampa»

UN PALAZZO DI MOBILI TUTTO DA VEDERE!
MOBILIFICIO S. RITA
Corso Orbassano 394 - 10137 TORINO

I cattolici «di Stato» cinesi invitano il Pontefice a Pechino

«Venti killer per Wojtyla»

Allarme a Manila: sono islamici

MANILA
DAL NOSTRO INVIATO

La polizia filippina dà la caccia a 20 stranieri che sarebbero giunti a Manila per organizzare un complotto contro la vita del Pontefice: è quanto riferiscono i giornali del Paese, citando fonti dei servizi segreti militari. Il gruppo, di integralisti islamici, sarebbe capeggiato da un «arabo esperto di elettronica». La polizia avrebbe già effettuato due arresti.

L'allarme non ha comunque fatto modificare al Pontefice il programma del viaggio che registra in queste ore un riavvicinamento del Vaticano alla Cina. «Vogliamo che il Papa venga a Pechino»: parla, timidamente e con ritrosia, la delegazione ufficiale cinese alla decima Giornata Mondiale della Gioventù, il primo gruppo di cattolici «patriottici» (filogovernativi) a scavalcare quarant'anni di gelo diplomatico fra Pechino e il Vaticano. Sono ventiquattro (sedici uomini e otto donne, fra cui alcune suore): domani probabilmente alcuni di loro concelebreranno con il Papa nella Messa finale, il momento più solenne della manifestazione che ha portato a Manila un esercito di decine di migliaia di fedeli, vescovi, arcivescovi, e cardinali.

Eppure, da un certo punto di vista, forse gli ospiti più importanti di questo agglomerato caotico di tredici milioni di anime sono proprio loro, i ventiquattro cattolici cinesi. «Non vogliamo che un evento ecclesiale si trasformi in qualcosa di politico», ci ha detto il portavoce del Papa, Joaquin Navarro; ma è certo che la loro presenza qui e l'incontro - avvenuto martedì scorso - con il card. Jaime Sin, grande tessitore del filo Roma-Pechino, rinverdiscono speranze forse mai sopite, ma certo un po' appannate in Curia.

«Noi vogliamo bene al Papa, preghiamo per lui tutti i giorni» ci ha detto padre Chu Hanyu, ordinato sacerdote a Pechino 4 anni orsono. E desiderano che il Pontefice possa recarsi in visita pastorale in Cina: «Speriamo che ci siano presto relazioni fra la Santa Sede e il nostro governo».

Con un po' di ingenuità sostengono una tesi troppo «ufficiale» per essere vera: «Siamo stati invitati qui tramite la nostra parrocchia»: hanno detto il prof. Shi Hong Xi, vicedecano del Seminario della Chiesa cattolica a Pechino, e suor Hiao Yan Mei, delle «Sorelle di S. Giuseppe». Da parte del governo, nessuna difficoltà: «A Pechino c'è libertà di fede. Non ci sono stati ostacoli per partecipare a questo avvenimento. Il governo ci ha incoraggiati». Forse la prima manifestazione del genere organizzata in Asia, era un evento troppo grande perché la Cina lasciasse vuoto il suo posto. Ma qualcosa si sta muovendo, nei rapporti fra Vaticano e Pechino. Frasi come «riconosciamo il Papa come il più alto leader religioso», oppure: «Crediamo fermamente che il Papa sia il capo della Chiesa cattolica», pronunciate ieri in nostra presenza dai membri della delegazione, non sarebbero stato semplicemente possibili solo qualche anno fa, quando la Cina accusava violentemente il Pontefice di «interferenze».

Hanno anche negato di aver mai pensato di andarsene da Manila, se ci fosse stata anche la bandiera di Taiwan, nella giornata conclusiva. Il «problema potenziale» è stato risolto in maniera tranciante: «Ci saranno solo le bandiere filippina e vaticana», ha detto Navarro. E padre Chu Hanyu spera proprio di concelebrare con il Papa, domenica.

Marco Tosatti

E il Papa concelebra la messa nella capitale con i preti di Deng

Papa Wojtyla accompagnato dal cardinale di Manila Jaime Sin

IL CASO

VEDOVA O REGINA?

Sonia Gandhi, 47 anni

Capi e militanti sotto la casa della vedova Gandhi, lei non cede

«Sonia, l'India è tua»

Pressioni perché guidi il Congresso

AVEVA detto: «Voglio essere solo vedova, non regina». Non aveva spiegato se era la ritrosia o la paura di finire ammazzata, come la suocera e il marito, a farle rifiutare la guida del popolo che tra 10 anni sarà il più grande del pianeta. Forse l'origine italiana, la cultura inglese, la mentalità occidentale le rendevano estranea quella logica del potere ereditario, che ha fatto dei Nehru-Gandhi l'ultima delle tante dinastie che si sono passate l'India di mano in mano. Forse non aveva nessuna voglia di lasciare il suo giardino e i figli, Priyanka, che ha 23 anni, gira con la foto di nonna Indira e sogna la politica, e Rahul, che ne ha 24 e passa quasi tutto l'anno in America, per fare da grande madre a 900 milioni di indiani, tra cui 300 milioni di bambini. Così disse no a tutti, alle proposte dei notabili e alle preghiere dei militanti. Ora al numero 10 di Janpath Road, uno dei boulevard anti-sommossa ritagliato nel verde della Delhi coloniale, dove abita Sonia Maino in Gandhi, sono tornate le limousine dei leader e i bus che scaricano una folla in sandali e camicione di cotone. Sono lì per il *darshan*, il pellegrinaggio da una persona importante. Le chiedono di prendersi il partito, e l'India.

Quando, il 21 maggio del '91, il marito Rajiv saltò in aria assieme alle guardie del corpo, alla claque del comizio, all'attentatrice e alla corona di fiori e tritolo che gli aveva messo al collo, Sonia rifiutò di guidare i suoi a una vittoria elettorale certa. Ora il partito del Congresso I (come Indira, la suocera di Sonia assassinata dai pretoriani sikh), quel coacervo di modernismo, mercato e populismo che, ad eccezione del biennio '89-'91, ha retto il governo di New Delhi dall'indipendenza ad oggi, è sul punto di crollare. E i notabili - rajah illuminati, vecchi socialisti cresciuti alla corte di Nehru, giovani leoni ex compagni di corso di Rajiv e Sonia a Cambridge - sono tornati a bussare alla porta dell'italiana.

In un Paese dove, in qualche remoto villaggio hindu, le donne praticano ancora il *sati* e si gettano sulla pira per ardere assieme al cadavere del marito, Sonia è invece una vedova corteggiatissima. «Il futuro del partito e del Paese dipende da te», le ha detto Arjun Singh, ministro dimissionario e grande rivale di Narashima Rao, il premier che negli ultimi mesi ha portato il Congresso alle disfatte elettorali negli Stati del Sud. Ora Sonia sembra l'unica a poterlo condurre alla vittoria: prima alle elezioni locali di marzo, poi alle politiche del '96. O forse non è Sonia, ma il suo cognome. Per la borghesia mercantile, come per i contadini analfabeti, la stirpe dei Gandhi ha ancora una carica mistica. Molti credono Indira, Rajiv e Sonia discendenti del Mahatma (in realtà li lega solo l'omonimia). Un alone leggendario alimentato anche dalla morte violenta di madre e figlio. Ed è stata proprio lei a portare in ospedale il corpo insanguinato della suocera, «una donna adorabile, che aveva accettato me, una ragazza italiana, come sposa del suo primogenito».

Sonia ha 47 anni. I primi 18 li ha passati a Orbassano, vicino a Torino. Poi tre a Cambridge, trascorsi a studiare e a flirtare con Rajiv. Gli ultimi quattro in Janpath Road, a custodire la sua memoria; un silenzio rotto solo dalla pubblicazione di un libro, «Rajiv», tenera rievocazione di un amore nato in un ristorante greco di Cambridge e consacrato alla corte di Delhi. E a covare un oscuro rancore contro il primo ministro Rao, che la chiama devotamente *Madame*, ma la teme al punto da ostacolare il lavoro della commissione che indaga sulla morte di Gandhi. Per questo, stavolta, Sonia pare indecisa.

«La sfinge», l'ha definita M.J. Akhbar, il direttore del quotidiano *Asian Age*. «Risponde a tutte le domande, ma non dice nulla». All'ultima adunata del partito, i militanti l'hanno acclamata per dieci minuti. E sono rari i capi di Stato che vanno in India senza passare al 10 di Janpath Road. Anche Rajiv, in fondo, non aveva nessuna intenzione di fare il re. Preferiva pilotare gli aerei dell'*Indian Airlines*. La morte dell'erede designato, il fratello Sanjay, lo costrinse a ripensarci. Ora Sonia potrebbe fare la regina. Oppure scegliere, come i *sadhu* induisti, la rinuncia, la non azione. E restare solo una vedova.

Aldo Cazzullo

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211. **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701. **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110. **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544. **AOSTA**, località Amerique 55 Quart, t. 765628. **ASTI**, via Andrea Zecca 3, t. 32222. **BARI**, via Tridente 2/c, t. 5485111. **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212. **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a. **BRA**, via Verdi 7, t. 431903. **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208. **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154. **CATANIA**, corso Sicilia 37, t. 327122. **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724700-725129. **COSENZA**, via Monte Santo 35, t. 77527. **CUNEO**, via Grandis 11, t. 690632-690939. **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573668. **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560. **GOZZANO**, via Cervino 53, t. 913839. **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373. **LECCE**, piazzetta Della Monica 6, t. 594074. **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855. **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 668142-665567. **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341. **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144. **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330. **REGGIO CALABRIA**, via Tris. Panella 13, t. 24478-24479. **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825934-4871497. **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501565-501566. **SAVONA**, p.zza Mazzini 3/5 3/6, t. 811162. **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62597, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19%.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego a lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal 1959. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino - via Avogadro 19. Tel. 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 41394.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ABBIGLIAMENTO donna, affitto modico cedesi anche solo [illegible], [illegible] da concordare Tel. 819.2418.
CALZATURE cedesi [illegible] Pozzo Strada tre ampie vetrine Telefonare 011 966.3702 ore pasti.
CEDESI a [illegible] negozio abbigliamento adiacente mercato piazza Madama Cristina Torino Tel. 909.1471.
CEDO negozio acconciature [illegible] Peschiera Telefonare 411.2248.
CEDO stabilimento balneare Riviera Ponente (Noli), chiosco bar, 43 cabine, 80 ombrelloni, 180 sdraio, 20 lettini, mosconi, pedalò, parcheggio privato sul mare, splendida posizione. L. 580 milioni. Tel. 019.854.185.
TORINO 1° cintura ristorante rinomato ottimo giro affari dimostrabile [illegible] posa urge cedere Tel. 0336.254.787.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ASSUMESI portinaio e moglie addetti pulizie condominio, zona Crocetta, famiglia max 3 persone. Tel. 385.3375.
ASSUMIAMO stampista attrezzista [illegible] tutto per stampi lamiera. Telefonare 994.8892.
AUTISTA con patente C/D/E pratico guida camion con gru e piattaforma aerea, età max 31 anni, cercasi Tel. 606.3024.
AUTOCONCESSIONARIA assume elettrauto esperto diagnostica riparazioni montaggio accessori con titolo di studio. Inviare curriculum a: Publikompass 2136 - 10100 Torino.
AZIENDA casalese produttrice semilavorati ricerca: 1 operaio specializzato, 1 tecnico disegnatore uso Cad. Tel. 0142 76.313 ore ufficio.
AZIENDA in espansione ricerca carpentiere saldatore esperto in carpenteria leggera e lamiera quinto livello esperienza decennale. Tel. 347.1115 dalle 17 alle 19.
AZIENDA tipografica ricerca macchinista con esperienza. Per appuntamento selettivo telefonare allo 011.651.200.
CONCESSIONARIA auto primaria casa seleziona ricevitore/collaudatore con provata esperienza, ottime capacità diagnostiche, predisposizione contatto clienti, gradito titolo di studio [illegible] tecnico. Inviare curriculum manoscritto a: Publikompass 2135 - 10100 Torino.
ELETTROTECNICO conoscenza [illegible] con esperienza installazioni manutenzioni industriali. Tel. 011.696.3134.
SALDATORE stabilimento patentato cercasi per costruzioni tubazioni e serbatoi in officina. Telefonare allo 0173 64.696 dalle ore 16 alle 18.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

A Londra opportunità lavorative in alberghi, ristoranti viaggio a carico dell'interessato. Per informazioni tel. 011.663.1707.
AZIENDA leader negozi abbigliamento uomo in Italia ricerca responsabile commissionario per proprio punto vendita in Torino centro. Richiesta esperienza specifica Rec e minima garanzia. Offresi autonomia e guadagno commisurato al fatturato. Inviare curriculum [illegible] LO.S. - via Egeo 18 - 10134 Torino.

IMPIEGATI

AZIENDA settore delle telecomunicazioni con sede in Casale Monferrato ricerca ingegnere programmatore ottima conoscenza di Unix, Sviluppi in Perl, Shell, C., dei protocolli Tcp/Ip, d'Ethernet e funzionamento di Slip e Ppp. La conoscenza d'Internet è gradita. Telefonare 0142.75.401.
CERCASI diplomato/laureato patentato, disponibile viaggiare Nord Italia, per gare d'appalto. Inviare curriculum a: Publikompass 8095 - 10100 Torino.
ESPERIENZA paghe e contributi tempo indeterminato cercasi. Scrivere: Publikompass 8034 - 10100 Torino.
IMPIEGATA esperienza pluriennale contabilità IVA, tenuta libri, uso computer azienda zona Crocetta assume part-time. Inviare curriculum a: Publikompass 7643 - 10100 Torino.
[illegible] cercasi segretaria minimo 35enne pratica contabilità ordinaria per ufficio amministrativo. Scrivere a: Selodini - viale Roma 5/B - Biella.
SOCIETA' cerca autore testi comici per spettacoli cabaret, sketch ed intrattenimento/coinvolgimento in occasione di eventi speciali e convention aziendali. Scrivere: Publikompass 6037 - [illegible] Torino.
SOCIETA' cerca grafico pubblicitario o copywriter collaborazione free-lance. Scrivere: Publikompass [illegible] 10100 Torino.
SOCIETA' cerca scenografo o tecnico polivalente con esperienza audio luci e video, lingua inglese, collaborazione free-lance Italia/estero. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.
TRADUTTORI/TRICI esperti/e madrelingua inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese cercasi. Scrivere: Publikompass 7644 - 10100 Torino.

TECNICI

AZIENDA assume perito elettrotecnico con esperienza di laboratorio preferibilmente in campo elettrodomestico età max 35 anni. Scrivere: Publikompass 5523 - 10100 Torino.
AZIENDA in espansione ricerca responsabile ufficio acquisti esperienza quindicennale per acquisizione commerciali meccanici, elettrici, fluidica, attrezzature ed utensileria. Tel. 347.1115 dalle 17 alle 19.
CAPOFFICINA si ricerca con esperienza profondo stampaggio e manutenzione stampi Tel. 011.403.1702.
ELETTRONICO con esperienza in riparazione schede sistemi industriali per assistenza clienti cercasi. Tel. 697.7544.
ESPERTO lavorazione stampaggio lamiera, capacità conduzione personale, importante azienda cerca Torino sud da indirizzare mansioni capo officina. Tel. 649.8955.

LAVORI VARI E PART TIME

FOTOMODELLE rivista mensile auto [illegible] tv locali selezionano. Tel. 011 473.0047.
STABILE d'epoca ricerca portinaio referenziato età 40/45 anni, no figli. Tel. 317.7040.
STATE pensando ad un lavoro indipendente che possa migliorare la vostra situazione economica? Tel. 011.311.1826.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA azienda in campo ecologico, cerca venditori/trici esperti, fisso mensile, guadagno minimo L. 3.200.000, vendita su appuntamento. Tel. 854.210 - 0171 943.025.
AGENZIA generale di Orbassano primaria compagnia assicurazioni cerca dinamici produttori per proprio organizzazione rete vendita. Scrivere: Publikompass 5521 - 10100 Torino.
CANCELLERIA forniture ufficio società torinese cerca abili venditori. Si offre fisso mensile più provvigioni/portafoglio clienti. Telefonare Cantalia 011.434.0272.
IL Consorzio Manufatturieri, società leader da 65 anni nelle informazioni commerciali specializzate per il settore tessile abbigliamento, ricerca: agenti di vendita monomandatari professionisti di 28/38 anni, uomo o donna, di cultura livello medio superiore, residenti Piemonte Ovest (Asti), a cui affidare lo sviluppo dell'area. Offriamo: inquadramento Enasarco, possibilità carriera, training formazione, portafoglio clienti, supporto acquisizione nuovi clienti con telemarketing e assistenza sul campo; reddito con sistema di compensi provvigionali ai più alti livelli di mercato integrato da stimolanti incentivi e allo fisso per il periodo iniziale. Inviare curriculum: Consorzio Manifatturieri, piazza Castello 4, 20121 Milano, Direzione Commerciale - fax 02 804.745 - tel. 02 835.7804 - 864.60449.
OREFRO L'Informazione Spa, società leader nelle informazioni commerciali, ricerca: agenti di vendita monomandatari professionisti di 28/38 anni, uomo o donna, di cultura livello medio superiore, residenti a Torino e provincia, a cui affidare lo sviluppo dell'area. Offriamo: inquadramento Enasarco, possibilità carriera, training formazione, portafoglio clienti, supporto acquisizione nuovi clienti con telemarketing e assistenza sul campo; reddito con sistemi provvigionali ai più alti livelli di mercato con fisso per il periodo iniziale. Inviare curriculum: Orefro L'Informazione Spa, Direzione Commerciale, via Deberdò 16, 20126 Milano - fax 02 257.6324 - Tel. 02 270.92303, Sigg. Turina - Fornaroli.
ORGANIZZAZIONE europea seleziona una signora in gamba. Cerchi nella zona un lavoro duraturo e ben remunerato? Hai buona cultura? Sei munita di auto e telefono? Sei libera subito? Hai per la natura e lo sport una spiccata simpatia? Sei estroversa? Vuoi guadagnare L. 2.000.000 al mese? Puoi muoverti su un raggio di [illegible] chilometri? Hai 28/50 anni? Chiamaci per un incontro al n. 02 236.4051.
TECNOCASA seleziona diplomati per inserimento proprio settore immobiliare, zone di Santena, tel. 011.945.8150 - Pinerolo: 011.[illegible] 1781 - Rivoli: 011.958.1801.

LAVORO DOMANDE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO 40enne con referenze in cucina europea specialità in pesce e altro. Libero. Tel. 0141 [illegible] 039.

IMPIEGATI

LAUREATO 29enne, padronanza dell'inglese, esperienza addetto pubbliche relazioni, offresi a ditte. Tel. 011.398.1807.
PERITO industriale [illegible] specializzazione in arti grafiche 60/60 buona [illegible] Macintosh [illegible] offerte di lavoro. Tel. ore pasti 011.309.8278.
PROGRAMMATORE Cobol Basic esamina proposte di lavoro. Telefonare 0141 401.805.
REFERENZIATA esperienza decennale ufficio, gestione segreteria e conoscenza inglese offresi. Società. Tel. 369.088.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

ADIACENTE corso Traiano vendesi alloggio di 2 camere, tinello e servizio. Tel. 613.353.
ADIACENTE via Ventimiglia vendesi alloggio libero di 2 camere, tinello e servizi, possibilità mutuo. Tel. 613.353.
CASA del '40 in paramano di 22 camere box cortile in Borgo Vittoria buon investimento L. 490 milioni. Tel. 256.772.
CENTRALISSIMO adiacenze corso Vittorio Re Umberto in prestigioso palazzo d'epoca vendesi libero ottima esposizione mq 300 circa. Tel. 504.333 ore ufficio.
CORSO Siracusa privato vende libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato. No agenzie. Tel. 0336.210.155.
CROCETTA prestigioso appartamento mq 70 piano rialzato, adatto pied-à-terre o ufficio privato vende. Tel. 0337.217.507.
S. RITA esclusivamente a privati no agenzie libero alloggio 2 camere tinello cucinino cantina bagno. Tel. [illegible].

TORINO PROVINCIA

A. CESANA privato vende porzione fabbricato ristrutturato composto da alloggio e locale commerciale zona centrale grande parcheggio. Tel. 0122.89.635 dopo le 20.
ALMESE [illegible] collina villa panoramica volendo bifamiliare. Immobiliare Pianezza. Tel. 967.5742 - 968.3115.
CHIERI vendesi [illegible] alloggi diverse metrature in palazzina signorile. Telefonare 941.3659.
IMPRESA vende villa bifamiliare nel Residence Le Meridiane in Almese via Milanere 51. Tel. 964.6327 - 0336.201.170.
IN Pino Torinese impresa vende direttamente a privati villa unifamiliare in costruzione [illegible] ai servizi. Consegna prevista fine '95. Telefonare solo se interessati al 947.2674 - 947.0906 ore pasti. 0337 208.071 qualsiasi ora.
LA LOGGIA, 12 Km da Torino impresa vende direttamente villette a schiera, rifiniture pregiate. Tel. 0338.214.[illegible].
PIOSSASCO alloggio mq 95 piano terra tre camere cucinino, bagno, cantina. L. 55 milioni più mutuo. CGS 904.2146.
TROFARELLO impresa vende ultima villetta con giardino volendo adatta per 2 famiglie. Tel. 649.8757.
VENDESI Volpiano in zona residenziale alloggio di tre camere, cucina doppi servizi ripostiglio cantina box. Tel. 995.2084.

LIGURIA

ALASSIO vendo attico 50 mt mare, vista mare, 3 camere e salone, sala, cucina, 2 bagni. Agenzia Zonit. Tel. 0182 640.423.
ALBENGA nel verde a vista mare impresa Icomar costruisce e vende direttamente [illegible] da L. 153 milioni. Terrazzi soleggiati. Riscaldamento autonomo, comode rate. Possibilità mutuo. Tel. 0182 545.456 - 595.507.
BORGHETTO S. SPIRITO 200 mt mare ingresso camera cucina servizi ampio balcone L. 139 milioni. Tel. 0182 992.427.
CERVO Capo Mimosa zona residenziale in un'oasi di verde e pace villa con giardino. Agenzia Sabrina 0183 403.931.
SANREMO centro camera cameretta sala servizi termoautonomo affarone L. 185 milioni. Garibaldi 0184.571.327.
SANREMO centro casa indipendente su due piani soggiorno 2 camere cantina L. 199 milioni. Italgest 0184.449.072.
SANREMO Foce camera cucina tinello bagno termoautonomo comoda servizi L. 230 milioni. Garibaldi 0184.571.327.
S. BARTOLOMEO in borgo del '600 riportato agli antichi splendori ed a 1 km mare nel verde degli ulivi, vista panoramica sul golfo, costruzione unica e rara, soleggiato, alloggi con giardino o terrazzi, posti auto. Agenzia Sabrina 0183 403.931.
S. STEFANO (Sanremo) 100 mt mare 2° piano bilocale termoautonomo parking L. 180 milioni. Tel. 0184.486.488.

COSTA AZZURRA

MENTONE centro costruendi lussuosi appartamenti arredati reddito garantito 5% o sconto 30%. Primo 011.943.4252.
MENTONE impresa Icomar vende bilocali vista mare a partire da L. 135 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Aperto [illegible]. Possibilità mutuo. Tel. 0182 595.507 - 0033.9335.3519.
NIZZA centro riservato appartamenti sulla [illegible] 5% bloccare prezzo a partire da 11 milioni. Primo 011.943.4252.
RAPHAEL Frejus vicino spiagge di sabbia appartamenti finiti e da finire a partire da 90 milioni. Primo 011.943.4252.

ESTERO

MONGINEVRO appartamento di 70 mq 2 camere da letto soggiorno cucina. [illegible] immobile numero verde 1678.74.422.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

NICHELINO centro vendesi locale magazzino laboratorio cortile mq 430 possibilità di edificare. Tel. 606.[illegible].

TERRENI

VIA Cabrosa terreno mq 9.000 con progetto 3.[illegible] mq fronte autostrada To/Ao L. 125.000 mq. Tel. 0337.207.385.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ADIACENTE piazza Robilant affitto [illegible] deroga ingresso tinello 2 camere servizi cantina. Tel. 011.385.1288 ore pasti.
ADIACENZE Mirafiori privato affitta vuoto L. 730.000 due camere tinello cucinino bagno ripostiglio 2 arie. Tel. 318.0440.
AFFITTASI accogliente alloggio arredato nuovo 3 camere servizi 4 posti letto solo studentesse studenti casa recente Mirafiori. Telefonare 011.992.1465.
AFFITTASI alloggio arredato composto da 2 camere, tinello, cucinino e servizi zona corso Raffaello adiacente Università valentiniana. Tel. 613.353.
AFFITTASI alloggio signorile composto da salone, 2 camere, cucina, doppi servizi zona via Fabrizi. Tel. 613.353.
AFFITTO camera ammobiliata 2 posti letto servizi referenziati. Tel. 473.2965.
LUNGO PO via Benevento in palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box doppio termoautonomo. Tel. 562.9877.
PRIVATO affitta S. Rita alloggio in perfette condizioni mq 85 piano 3° cantina. Referenziati L. 800.000 mese. Tel. 909.2063.

TORINO PROVINCIA

ADIACENTE Ipersidanda corso Roma Moncalieri affittasi monolocale libero. Tel. 613.353.
AFFITTASI al Sestriere monolocale centrale arredato. Telefonare 940.7101 ore serali.
PECETTO signorile panoramico salone 3 camere cucina biservizi box giardino. Tel. 661.5634.

LIGURIA

PORTOFINO vicinanze affitto 120 mq ammobiliato. Telefonare 011.669.1736.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI adiacente piazza Massaua palazzina indipendente 380 mq magazzino 120 mq alloggio cortile. Tel. 256.772.
AFFITTASI negozi mq 60 mq 130 corso Turati. Telefonare al 385.0765 orario ufficio.
AFFITTASI o vendesi stabile industriale commerciale mq 1.100 su 2 piani corso Francia Collegno. Tel. 411.0202.
AFFITTASI uso ufficio mq 85 piano rialzato largo Bardonecchia. Telefonare al 385.0765 orario ufficio.
AFFITTASI via Nizza zona forte passaggio negozio libero di mq 60. Tel. 613.353.
CORSO Traiano affittasi ufficio mq 65 con soppalco mq 25. Tel. 613.353.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A. MEDICO dentista abbisogna appartamento uso abitazione 60/100 mq. Serietà. P.C. tel. [illegible].

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini [illegible] sinistrati. Ipercar - Strada Torino 27, Beinasco. Tel. 397.1281.
ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 - Torino. Tel. 011.817.7242, zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.770.1898 Torino.
AUTOTORTONA acquista [illegible] di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9 tel. 817.1643 - 889.884.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Astra Tel. 0182 15.793 speciale gennaio-febbraio pensione completa, garage L. 40.000.
CASA albergo anziani autosufficienti a Laigueglia, posizione centrale e tranquilla, giardino, solarium, ascensore, infermiera, pensione completa da L. 55 mila al giorno. Tel. 0182.699.174.
DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare, con [illegible], scelta menù. Prezzi speciali.
FINALE LIGURE Albergo Regina 50 mt mare servizi Tv ascensore scelta menù buffets L. 52 mila. Tel. 019.692.929.
LAIGUEGLIA Hotel Delfino *** 0182 690.188 fronte mare camere con servizi - tv color - telefono. Specialità marinare. Promozioni inverno '95.
LOANO Albergo Miramare servizi ascensore tv scelta menù fronte mare, gennaio/febbraio L. 60 mila. Tel. 019.675.691.
LOANO Hotel Villa Mary *** 019.668.368 servizi Tv scelta menù parcheggio palestra inverno L. 55 mila.

MATRIMONIALI

ATTRAENTE professionista 30enne ottimo impiego prestigiosa posizione sociale interessi artistici cerca ragazza dolce e sensibile scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5525 - 10100 Torino.
CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia-matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011.581.1065.
DIRIGENTE giovanile divorziato 36enne cultura media superiore ottima posizione socio economica altezza 1,75 amante viaggi cerca max 40enne bella sportiva per condividere scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5524 - 10100 Torino.
GENTILE carina giovanile vedova benestante conoscerebbe scopo matrimonio gentiluomo 62/66enne, pari requisiti. Scrivere: Publikompass 5527 - 10100 Torino.
L'INCONTRO dal 1980 ti aspetta per offrirti una nuova vita sentimentale. Via XX Settembre 38 - Novara. Tel. 0321 391.713.
QUARANTENNE divorzianda, con figlio, laureata, professionista, conoscerebbe max 45enne, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8041 - 10100 Torino.
SIGNORA bella presenza relazionerebbe scopo matrimonio con distinto signore benestante sano e senza figli età 60/70 anni. Scrivere: Publikompass 7645 - 10100 Torino.
SIGNORA 61enne conoscerebbe persona bene scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5520 - 10100 Torino.
TU sei solo/a noi in tanti da ogni parte del mondo parliamone! Senza impegno in ambiente riservato. La Margherita Agenzia Matrimoniale corso Re Umberto 125, Torino. Tel. 319.4444.
52ENNE giovanile ottimo stipendio conoscerebbe max 45enne libera carina senza figli per sana amicizia. Gradito telefono. Scrivere: Publikompass 5518 - 10100 Torino.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 387.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 183.
A. OREFICERIA Da 1960 acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2217.

Francese, si è schierato a favore dei pieni diritti per le coppie omosessuali e del matrimonio fra i preti

«Monsignore, lei è licenziato»

Il vescovo paladino dei gay perde la diocesi

A destra monsignor Jacques Gaillot, vescovo di Evreux, costretto a lasciare la diocesi

CITTA' DEL VATICANO. Licenziato uno dei più popolari vescovi francesi: mons. Jacques Gaillot, anni, un personaggio decisamente atipico, sostenitore del matrimonio dei preti schierato a favore dei pieni diritti civili per le coppie omosessuali.

Con un secco annuncio, la Santa Sede ha reso noto che mons. Gaillot è stato «sollevato dal governo pastorale della diocesi» di Evreux per venire «trasferito» alla sede titolare di Partenia. In pratica, il linguaggio burocratico significa che mons. Gaillot non ha più dei fedeli a cui badare e dei sacerdoti ma si trova a disposizione della Santa Sede per un eventuale altro incarico. Licenziato, appunto.

L'ormai ex vescovo afferma che dal Vaticano gli è arrivato l'invito a dimettersi, che lo ha respinto e quindi si è trovato tra le mani il comunicato con cui d'autorità viene rimosso. Mingherlino molto combattivo, mons. Gaillot inizia il suo ingresso nelle cronache nel 1988, anno in cui rese noto che non vedeva niente di male a benedire l'unione delle coppie di omosessuali. Ci fu grande clamore; poche settimane dopo in un giornale per gay scrisse che «gli omosessuali precederanno nel Regno dei cieli». Poi negli anni si dichiarato a favore della «pillola del giorno dopo», la RU486, e del matrimonio dei preti; ha rifiutato di partecipare alle campagne a difesa della scuola privata cattolica e nell'aprile scorso si è fatto vedere a fianco del teologo tedesco Eugen Drewermann, sospeso dal sacerdozio a causa delle sue teorie giudicate non ortodosse.

A capo della diocesi di Evreux, nella Normandia, dal 1982, il suo attivismo gli è valso aspri scontri all'interno dell'episcopato francese e grande seguito tra i settori progressisti. Il Vaticano fa sapere che per tre volte, nel 1987, nel 1992 e pochi giorni fa, gli ha rivolto inviti pressanti alla moderazione, a non dare scandalo, insomma ad «allinearsi», ma invano e da qui ha origine la punizione.

Le fonti ufficiali tacciono del clima di veleni e di complotto attorno al caso Gaillot. Una ricostruzione dietro le quinte viene fornita dalla rivista «Golias», organo di gruppo di cattolici di Lione che negli anni si sono distinti per le loro posizioni progressiste. Christian Terras, direttore della rivista, in un libro dedicato al vescovo di Evreux, documenta che proprio il numero due della diocesi, padre Jean-François Berjonneau, è autore di un dossier contro il suo vescovo fatto per incarico diretto del Vaticano; rivela inoltre, nel libro, che per discutere di un personaggio così scomodo, all'inizio dell'anno scorso si sarebbero incontrati il ministro dell'Interno Charles Pasqua con il «ministro degli Esteri» della Santa Sede, mons. Jean-Louis Tauran. Di Gaillot infatti il governo non avrebbe gradito la uscite a favore degli immigrati. «La xenofobia - disse una volta - è nata da un'economia malata e lo straniero diventa il capro espiatorio della crisi economico-sociale.

Per «Golias» c'è un altro retroscena, più inquietante: la rimozione sarebbe stata fortemente voluta dalla rinascente destra tradizionalista che ha come perno movimenti politico-sociali quali «Famiglie di Francia» e l'«Associazione famiglie cattoliche», che con duecentomila aderenti e 500 circoli formano una «lobby» con a disposizione radio e giornali, oltre ad un forte ascolto in Parlamento. Tali gruppi sono stati accesi sostenitori dell'articolo 227 del nuovo codice penale, approvato in primavera, che prevede serie limitazioni alla libertà di stampa, fino alla censura, per tutelare i diritti dei minori. I movimenti progressisti che si sono opposti all'articolo hanno sostenuto che la vaghezza del testo si presta a interpretazioni ampie e pericolose. Mons. Gaillot ha combattuto un'accesa battaglia a favore della libertà di espressione e per questo impegno le associazioni di destra avrebbero giurato di fargliela pagare, tanta da ottenere udienza a Roma dal cardinale Lopez Trujillo, presidente del Pontificio consiglio per la famiglia. Falliti tutti i tentativi di riportare all'ovile il vescovo ribelle, il 24 marzo andava a vuoto anche un colloquio con il presidente dei vescovi francesi mons. Joseph Duval di Rouen e da qui la decisione di passare alle sanzioni disciplinari. Sollo il Vaticano cerca la via morbida, convincendo l'interessato che è preferibile dare di propria volontà le dimissioni; vista l'irriducibilità si è proceduto d'ufficio mettendo in conto che la vicenda farà grande chiasso.

Sandro Berrettoni

Conosciuto anche per le sue apparizioni in tv Per tre volte il Vaticano lo invitò a non dare scandalo

A destra Giovanni Paolo II. Negli anni scorsi il Vaticano aveva invitato monsignor Gaillot a moderare gli interventi

I PRECEDENTI

Quel braccio di ferro che finì in uno scisma

ATE, vescovo e amministratore di Viterbo. Tu non temi né Dio né gli uomini, avvoltolato nel tuo peccato come l'asino nel suo letame: hai addosso un tal puzzo che tutti coloro che ti stanno intorno ne sono appestati, e Dio medesimo ne sente nausea».

Doveva essere proprio un vescovo fellone, quello di Viterbo, se Innocenzo III gli inviava insulti papali di questo genere. Certo, erano tempi del Medioevo, nei quali capiteva di tutto. I Papi litigavano con gli imperatori, ma dovevano faticare parecchio anche con i vescovi, che, invece di fare i pastori, preferivano essere conti, trafficare in cose simoniache e non badare troppo alla castità del celibato.

Certo, nella storia della Chiesa, non si danno più vicende di così evidenti fellonie, tuttavia assistiamo anche ai nostri tempi a casi umani di cedimento di vescovi, costretti a lasciare la loro sede magari per motivi sentimentali, come è accaduto qualche tempo fa in Irlanda o in America. Talvolta, invece, sono contrasti dottrinali o disciplinari a opporre un vescovo a Roma, come è l'ultimo caso del francese Gaillot, esautorato dal suo incarico per non essere in sintonia con l'insegnamento pontificio sul celibato dei preti e altre questioni.

Due anni fa, Papa Wojtyla, in una delle solite udienze del mercoledì, spiegava ai fedeli che anche dei vescovi possono essere «riprovevoli», che possono perfino avere «colpe in forme gravi» e che talvolta «vengono meno alle esigenze della loro missione tanto da recar danno alla comunità».

Più o meno nello stesso tempo, dalla Congregazione per la dottrina della fede, ex Sant'Uffizio, presieduta dal cardinal Ratzinger, usciva una lettera indirizzata ai vescovi sulla «Chiesa intesa come comunione». Nella esposizione dottrinale, un particolare accento veniva posto sulla «comunione episcopale», con il punto terminale nel Papa di Roma.

La rimozione del vescovo Gaillot probabilmente dipende da un disaccordo, sia pure di non lieve importanza, ma non dovrebbe essere una rottura di questa comunione, come è stata invece, negli anni scorsi, quella del vescovo Marcel Lefebvre: una rottura clamorosa finita in uno scisma e in una scomunica. Lefebvre, con la sua voce mansueta e il suo sorriso candido sul volto prelatizio, lanciava accuse tremende: nel Concilio Vaticano II scorgeva tutto il male accaduto nella Chiesa; nell'aula conciliare di San Pietro aveva visto eretici, massoni, papani, comunisti, protestanti, modernisti; vedeva congiure di cardinali contro la fede di sempre, vedeva il diavolo e l'anticristo insediati in Vaticano.

Di vescovi in contrasto con Roma, per motivi di vario genere, sono piene, del resto, le cronache pubbliche e quelle segrete, con casi magari non sfociati in rotture, ma costati agli interessati sofferenze e persino ritrattazioni.

Si sa della incomprensione tra Papa Wojtyla e Oscar Romero, il vescovo martire di El Salvador. Nel maggio 1979, Romero era stato in udienza a Roma dal Pontefice. Aveva invocato aiuto per la situazione drammatica del suo Paese. Ma Wojtyla non approvava l'opposizione che il vescovo faceva al potere e usò con lui parole dure. Romero uscì da quell'udienza piangendo. Il 24 marzo 1980, cadde in chiesa sotto i colpi di un assassino.

E' noto come don Sturzo abbia dovuto prendere la via dell'esilio su pressione della Segreteria di Stato vaticana, ma è meno nota la vicenda del fratello, Mario, vescovo di Piazza Armerina, appassionato di filosofia. Il quale, a causa di alcune affinità col pensiero di Benedetto Croce, ebbe un tale richiamo dal Sant'Uffizio che gli passò per sempre la voglia di occuparsi di speculazione filosofica. Ritrattò pubblicamente con una dichiarazione apparsa sull'*Osservatore Romano*. Dopo di che, si dedicò alla poesia e stampò un volume di versi, «Il mio canto», con una raccolta di 143 innocui sonetti.

Domenico Rio

LA REPLICA DI GAILLOT

«Sono come Giovanna d'Arco non ho paura della Chiesa»

PARIGI

NON si sono fatte attendere le reazioni di monsignor Gaillot. Noto come il vescovo più mediatizzato di Francia, ha reso onore al suo nome indicendo subito una conferenza stampa per divulgare il suo malumore e, assiduo del video, è intervenuto ieri ai principali telegiornali.

So lo aspettava, ha detto, di venir silurato. Le minacce che pesavano su di me da un certo tempo sono state messe in atto. La mannaia è caduta. Mi è stato significato che la mia carica mi veniva ritirata e che la sede di Evreux sarebbe stata dichiarata vacante a partire da mezzogiorno del 13 gennaio».

«Adesso mi sento un po' escluso», ha aggiunto. «Cercherò di servire la Chiesa insieme ad altri esclusi». Ha così risposto al primo avvio interrogativo. Le sue intenzioni rispetto all'istituzione ecclesiale. «La Chiesa resta la mia famiglia. Per prima cosa prenderò congedo dalla mia diocesi di Evreux, poi mi ritirerò un po' in disparte, per riflettere un po' a pregare in un monastero e poi in seguito vedrò come servire in altra maniera».

Sulle ragioni che possono aver determinato la decisione del Papa, monsignor Gaillot ha detto che - delle tante - non sa quale abbia prevalso. «Mi è stato riferito che da molto tempo c'erano che non andavano, che troppo era troppo e che era tempo di dimettermi dalle funzioni».

«Mentre mi annunciavano la notizia - ha aggiunto il vescovo di Evreux - ho pensato a tutti coloro, uomini e donne, che sono in stretto rapporto con la Chiesa e che resteranno sconcertati». In effetti, le reazioni di solidarietà a monsignor Gaillot sono state immediatamente numerose. Numerosissime da parte del mondo laico, ma di rammarico anche da parte di rappresentanti dell'episcopato francese, come il cardinale arcivescovo di Bordeaux, monsignor Pierre Eyt, il quale ha dichiarato di aver tentato mediazione con Roma, insieme con il presidente della Conferenza dei vescovi di Francia, monsignor Joseph Duval, arcivescovo di Rouen.

«Spero che quanto mi succede oggi mi aiuti a essere più libero», ha ancora detto in conferenza stampa il vescovo di Evreux, «e a disposizione degli altri. Spero di conservare la mia gioia di vivere e la libertà di parola che ho imparato nella mia diocesi».

Libertà di parola subito dopo utilizzata: «Sono stato fatto comparire dinanzi un triumvirato - ha detto evocando la dinamica dei fatti in Vaticano - per una mezz'ora durante la quale non c'è stato dialogo. La decisione era già stata presa. Mi hanno chiesto di dare le dimissioni. Se avessi accettato, mi è stato promesso che sarei stato nominato vescovo emerito di Evreux».

La conclusione è decisa: «Ho imparato a non aver paura della Chiesa. Sono andato senza paura alla convocazione. Ne sono uscito con pena, sofferenza, ma anche un sentimento di liberazione, perché non dovrò più fare certe cose. Ma questo è un sistema che non rende servizio alla Chiesa. Ero un po' come Giovanna d'Arco davanti ai suoi giudici».

«L'esperienza dell'esclusione mi mancava - ha infine detto il monsignore -. Chiederò consiglio all'abbé Pierre».

Gabriella Bosco

A sinistra monsignor Marcel Lefebvre. La sua rottura con il Vaticano finì con una scomunica

IL CASO DEL MESE

«L'acqua sta diminuendo, il clima è sempre più torrido e il mare è meno pescoso»

Allarme, la Terra è vicina al collasso

Cinque emergenze nel rapporto sullo stato di salute del pianeta

Il Worldwatch Institute lancia l'allarme rosso per la Terra: il pianeta è prossimo al collasso

FAME, sete e collasso del regno vegetale e animale. Il pianeta ha la febbre alta, il «crack» alimentare è terribilmente vicino: quello ecnomico lo seguirà a ruota, inevitabilmente. Non è il solito allarme di qualche ambientalista in vena di catastrofismo, ma l'ultimo Rapporto sulla salute del mondo (*State of the World 1995*) del Worldwatch Institute. Una ricerca da non prendere alla leggera, da non archiviare in fretta. Il Worldwatch Institute, che Lester R. Brown ha fondato e dirige dal 1974 (il Rapporto esce dall'84), si serve delle migliori agenzie e banche dati internazionali (tutte quelle dell'Onu, ad esempio - dalla Fao a quelle su ambiente e popolazione), senza contare la Banca mondiale, il Fondo monetario e tutte le riviste specializzate. Il Rapporto è tradotto in 27 lingue (a giorni uscirà l'edizione italiana, edita dalla Utet e con la prefazione di Gianfranco Bologna, segretario generale del Wwf italiano). Lester Brown - ha scritto il *Washington Post* - è uno degli «opinion makers» più influenti, a livello mondiale. Interpretare una massa così sterminata di notizie (i dati più rigorosi di carattere politico economico, sociale e scientifico) è un'impresa titanica. Ma ne valeva la pena e non solo per la drammaticità delle conclusioni.

I «sogni vitali» del pianeta, spiega Lester Brown, sono in netto peggioramento. Dobbiamo fronteggiare cinque grandi «emergenze»: la scarsità d'acqua, l'ondata di calore crescente, la diminuzione delle zone di pesca oceaniche, delle scorte di cereali e degli uccelli.

L'abbassarsi delle falde acquifere ha messo in crisi addirittura la Cina, nazione cui il Rapporto dedica un intero capitolo. La siccità che ha colpito le regioni settentrionali costringerà forse a scelte «disperate»: spostare la capitale Pechino, costruire un canale i 1400 chilometri per far arrivare l'acqua da Sud. Quanto al clima sempre più torrido è finita la «tregua» determinata dall'esplosione del Pinatubo: si sono ormai depositati gli aerosol di fosfati nell'atmosfera, che riflettevano all'esterno piccola parte della luce solare. Così, ad esempio, nel '94 il Giappone ha vissuto l'estate più calda della storia: per rifornire d'acqua Tokyo sono arrivate navi persino dall'Alaska.

Pessime prospettive anche per l'alimentazione: la produzione di cereali è in calo, diminuiscono le scorte. Se dal 1950 all'84 la disponibilità pro capite era salita del 40%, dall'84 al '94 è invece diminuita di oltre l'11 per cento. E le bocche da sfamare sono sempre di più: 90 milioni l'anno per la precisione (oggi l'astronave Terra imbarca 5,7 miliardi di persone). Le innovazioni tecnologiche, dunque, non bastano. Non si possono mettere a coltura nuove terre, l'ambiente non può sostenerlo: aree ad altissima concentrazione agricola come il «corn belt» (la fascia dove si producono cereali negli Stati Uniti), sono sature, al collasso. Il suolo, drogato dai fertilizzanti, non ce la fa più.

Anche le risorse ittiche sono in declino, le condizioni della pesca sono disastrose: dal 1950 al 1989 l'attività aveva fatto registrare un aumento pro capite del 100%. Ma da quell'anno in avanti è crisi: in quattro anni le «pescate» oceaniche non coprono il fabbisogno, le risorse pro capite sono diminuite del 9%. Peggio dei pesci, stanno gli uccelli: il Bird-Life International di Cambridge dice che in calo in tutti i continenti: delle 9600 specie, solo 3 mila riescono a non assottigliarsi; le altre 6600 hanno sempre meno individui e tra esse mille rischiano l'estinzione.

Attenzione: nessun segnale dice che questo *trend* sia invertito, anzi. Fra quattordici anni, sottolinea il Rapporto, le terre da pascolo pro capite diminuiranno del 22%, la produzione pro capite di pesce diminuirà del 10%, le aree coltivate del 21%. La vegetazione e le foreste, la base della vita sulla Terra, del 30%. Insomma, spiega il Rapporto, i «limiti della natura» stanno cominciando ad imporsi, mentre nella testa della gente (e soprattutto dei governanti) non entra ancora la nozione che il benessere della Terra e dei suoi abitanti non si misura solo con il Pil, il Prodotto interno lordo.

L'economia riuscirà ad «ecologizzarsi»?: «In Italia - accusa Gianfranco Bologna - siamo lontani anni luce da questo modo di pensare. E' inutile che Santoro si colleghi alle banche dati e fornisca in tempo reale gli indici del dollaro. Tutti, da destra e da sinistra, propongono i loro sistemi su come spartire la "torta" delle risorse, preoccuparsi prima di tutto di proteggerle». Così, quando avremo finito di beleccarci con i tassi di interesse e guarderemo nel piatto, forse «torta» non ci sarà più.

Carlo Grande

Circolazione in tilt

Al Sud ritorna l'emergenza maltempo

ROMA. Ancora neve e ancora tanto, tanto freddo, soprattutto al Sud. Le condizioni del tempo, assicurano i meteorologi, per le prossime 24-36 ore, non promettono nulla di buono. E la protezione civile lancia l'allarme. Abbondanti nevicate sono previste in Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Abruzzo, Molise, Umbria e Sicilia. La situazione attuale, informa la protezione civile, comincia a creare seri problemi anche alla circolazione. In molte regioni del Sud sta nevicando ininterrottamente da ore e non sono pochi gli automobilisti rimasti bloccati. La neve continua a cadere in quasi tutte le regioni meridionali. In Sicilia ad esempio, anche Cefalù, località di mare a 80 chilometri da Palermo, si è svegliata imbiancata. E neve è caduta anche nell'entroterra: a Gibilmanna: si sono superati i 50 centimetri. In provincia di Enna occorrono ovunque le catene. Al Nord pericolo di valanghe soprattutto in Valle d'Aosta. [Ansa]

Uno degli arrestati attacca l'ex presidente Ferlaino: «I calciatori erano stati messi fuori forma ad arte»

Le mogli dei campioni rivelano altri dettagli sull'uso della cocaina

«Alle feste a casa dei camorristi la droga c'era sempre»

A destra Maradona. A sinistra la partita Napoli-Milan [illegible] che costò lo scudetto agli azzurri

«Un patto per affossare il Napoli»

Nuove accuse sullo scudetto perso nell'88

NAPOLI. C'è la droga, ci sono i party in [illegible] dei camorristi, le pastette sugli abbonamenti e gli amorazzi di una notte nel chiuso di una camera d'albergo. Ma laggiù, all'orizzonte, oltre i mille rivoli maleodoranti che per tre anni avrebbero annerbato il calcio napoletano, si intravede appena il fiume inquinato del grande calcio italiano. Non è escluso che si tratti di un miraggio, nel senso che l'immagine di uno sport avvelenato dalla corruzione ad alto livello e scudetti comprati e venduti è ancora da mettere a fuoco. Un fatto, però, è certo: i magistrati della direzione distrettuale antimafia Luigi Gay e Luigi Bobbio, titolari dell'inchiesta sul «Napoligate», stanno indagando anche in questo senso. C'è del marcio dietro lo scudetto perso dagli uomini di capitan Maradona nell'88? Ci fu o no lo zampino della camorra? I pentiti che in questa storiaccia sono spuntati come funghi offrono mille interpretazioni. L'ultima versione tutta da verificare è di Rosario Vigilone, narcotrafficante finito in prigione per essere stato il fornitore di coca del Napoli. Interrogato dopo l'arresto, avrebbe detto di non essere al corrente di un intervento della camorra interessata alla sconfitta degli azzurri a favore del Milan per lucrare con il toto nero. Ma poi aggiunge mistero al mistero, raccontando che dopo lo scudetto perduto i giocatori si sfogarono con lui. Gli dissero che la combine era stata frutto di un accordo al vertice: Ferlaino avrebbe ceduto la vittoria del campionato alla squadra di Berlusconi in cambio della commercializzazione degli immobili a Milano 3. E i giocatori, che ruolo avrebbero ricoperto nella presunta pastetta? Nessuno, ha spiegato Vigilone, che se la sarebbe cavata così: «Gli amici mi dissero che erano stati allenati male, spompati ben bene prima delle partite decisive» [illegible] tutt'altra scuola di pensiero è invece un altro pentito, Pietro Pugliese: per lui la camorra c'entra eccome nello scudetto soffiato al Napoli. «Essendo la maggior parte dello giocato sullo scudetto agli azzurri - ha spiegato -, la camorra, per evitare un esborso di miliardi, decise di condizionare l'esito finale a favore del Milan».

Ma, per il momento, nelle carte dell'inchiesta il ruolo di protagonisti continua ad essere affidato agli atleti e alla maledettissima cocaina. Pietro Pugliese, ancora lui, ha detto che «l'uso della cocaina era comune in quell'epoca nello spogliatoio del Napoli», e ha fatto «i nomi di Andrea Carnevale, Massimo Crippa, Alessandro Renica, Bruno Giordano, Massimo Mauro, Puzone, Francini, Moreno Ferrario, Careca». Per non parlare di Maradona: «Non era solo un consumatore; Luigi Giuliano (un camorrista, ndr) lo usava anche come corriere», ha spiegato Pugliese, che come se nulla fosse ha aggiunto di essere stato introdotto nell'ambiente del Napoli dal senatore missino Massimo Rastrelli. E poi giù con l'elenco feste a base di droga e camorra. «Lo stesso Pugliese - afferma il magistrato - si assumeva il compito di procurare la cocaina con l'aiuto di pregiudicati appartenenti ai clan dei Prestieri, dei Lo Russo e dei Giuliano». Alle feste avrebbe partecipato anche il capo degli ultras del Napoli, Gennaro Montuori, detto «Palummella».

Ma poiché la sola parola di un pentito lascia il tempo che trova, la polizia ha cercato riscontri alle dichiarazioni di Pugliese. Così sono stati rintracciati e sentiti in qualità di testimoni molti calciatori e le loro consorti. Francini, ascoltato da un funzionario della Dia, ha negato di aver mai preso la cocaina. Poi ha detto di esse[illegible] stato presente ad alcune feste nel rione Forcella, roccaforte del boss Giuliano. La sua [illegible] moglie, Fulvia Viliata, ha confermato di aver partecipato con il marito ad una festa organizzata dai fratelli Lo Russo «in occasione della pri[illegible] comunione della figlia» di uno di loro, e ad una festa in casa Giuliano. «Quando andai al bagno - ha raccontato - mi sorprese il fatto che Rosario Vigilone ne uscisse in compagnia di un uomo che non [illegible]. Poi ha narrato un altro episodio avvenuto durante la festa sul traghetto «Angelina Lauro» per la conquista del secondo scudetto: «Sentii dire che si era avvicinata [illegible] barca... La voce comune era che aveva portato della sostanza stupefacente». Cocaina, ha ammesso Crippa. Con grande imbarazzo il calciatore ha detto al funzionario di polizia di avere sniffato su invito di Guillermo Coppola, l'ex manager di Maradona latitante da due giorni «Innocente al mille per mille», ha detto di lui il «Pibe» dell'Argentinal. «Presi la droga nel bagno. Vidi entrare in quella stanza anche Carnevale, De Napoli, Bigliardi, Renica e, credo, anche Maradona», ha concluso Crippa. Un'altra testimone è Monica Senorega, moglie di Renica. Anche lei ha detto di aver partecipato con il marito e i coniugi Franci[illegible] e Carannante ad [illegible] festa organizzata a Forcella per la vittoria della Coppa Uefa».

Fulvio Milone

LA VISITA DEL [illegible]

«Ricatti alla squadra»

«Così i boss la tenevano in pugno»

«Ai magistrati ho detto che dietro lo scandalo c'erano accordi politici»

Il pentito Pietro Pugliese, grande accusatore di Maradona

NAPOLI

S'è la cocaina ha a che fare con questa storia, e c'entra pure la camorra. Ma all'epoca ci furono anche interessi diversi. Ci fu un accordo politico per fare perdere lo scudetto al Napoli e continuare a parlare solo di cocaina e camorra fa comodo a qualcuno». E' chiuso in un rifugio segreto, protetto dalle forze dell'ordine [illegible] il pentito Pietro Pugliese, uno che ha sulle spalle una sfilza di omicidi, l'uomo che ha messo nei guai Diego Maradona, tirando ora in ballo altri giocatori, [illegible] rinuncia a dire la sua verità. Al telefono, parla di [illegible]co, sniffate, incontri pericolosi con i boss. Su un punto, però, insiste quando si tocca l'argomento di quello scudetto sfumato per un soffio: «La causa fu politica».

Che cosa intende quando parla di un accordo politico?

«Di questo ho riferito [illegible] magistrati a novembre. Ho fatto delle dichiarazioni importanti: ho chiuso [illegible] partita, tutto quello che sapevo l'ho detto. Ora non posso rivelare i particolari, né fare [illegible] perché c'è il segreto istruttorio. So, però, che la causa principale è politica. La cocaina ha avuto un ruolo, perché chi finisce in questi giri diventa ricattabile, ma non basta».

E allora?

«Per farle capire [illegible] dirò questo: se uno diventa proprietario di qualcosa, partecipa ad un gioco [illegible] aspetta di vincere. Ma ci sono quelli che invece vogliono vincere subito e hanno la possibilità di farlo: questo significa avere referenze politiche importanti, aggiunci. A quel punto scatta l'operazione e allora la camorra diventa il braccio operativo e ha [illegible] suo tornaconto, il totonero».

Lei, però, ai magistrati ha parlato anche dei calciatori. Che ruolo hanno avuto?

«Certo, sull'avano, e per questo erano sotto ricatto. Non solo Maradona, ma pure Carnevale, Renica, Giordano, Francini, Ferrario, Crippa e altri. Crippa ha ammesso tutto quando l'hanno interrogato a dicembre in una città del Nord. E [illegible] smentisce per paura. Io ho raccontato che il padre lo tenne sotto controllo per sei [illegible] e questo fatto è stato riscontrato».

Ma lei ha visto davvero i giocatori del Napoli prendere la droga?

«Il mondo del calcio è pieno di cocaina. E diciamo subito che [illegible] coca nelle situazioni maradoniane c'era, e come, aportamente. Ricordo [illegible] volta, in un ristorante a Coma. C'erano pure i prestieri, i camorristi di Secondigliano, e altre persone. La droga era sul tavolo. No, non la portava Diego, ma c'era sempre qualcuno che al momento giusto la trova fuori».

Ma è possibile che nessuno si sia mai accorto di nulla?

«Bianchi, l'allenatore, ha dovuto subire, ma non c'entrava niente. E' una persona serissima ed è diventata il capro espiatorio. Figuriamoci, se si perde uno scudetto per antipatia... Ferlaino, invece, è stato vittima di un'ostilità politica. Poi bisogna pensare al fatto che Maradona ha usato continuativamente cocaina per sette anni, eppure è risultato positivo al doping soltanto l'ultimo anno. E' [illegible] fatto singolare, di cui bisognerebbe chiedere a Matarrese».

E la camorra?

«La camorra è servita, ha avuto [illegible] suo tornaconto. E ci sono stati anche gli avvertimenti. A Maradona rapinarono i trofei e i gioielli che aveva [illegible] banca. Fu un avvertimento, e poi glieli restituirono. Io stesso l'ho accompagnato otto volte a [illegible] di Salvatore Lo Russo, che allora era agli arresti domiciliari, durante la trattativa per fargli riavere la roba rubata. Poi c'è la storia del figlio di Salvatore Bagnis.

Che cosa accadde?

«Ricorda? Il bambino morì in un incidente stradale e dopo qualche tempo lo salma fu portata via. Anche quello fu un avvertimento e io l'ho spiegato ai magistrati. Non era mai successo che qualcuno pigliasse una creatura da sottoterra. E il corpo non è stato mai trovato, né sono stati pagati soldi. Un movente vero non c'era, se [illegible] quello che [illegible] conosco bene. Vogliono farli ta[illegible].

[illegible] Cirillo

IN [illegible]

Argentina, indagini [illegible] legale di Priebke

BUENOS AIRES. Il ministro della Giustizia argentino Rodolfo Barra ha chiesto al presidente dell'ordine degli avvocati di Buenos Aires di indagare sulle dichiarazioni dell'«avvocato del criminale di guerra Erich Priebke», Pedro Bianchi, riguardanti il ministro Alfredo Biondi. Barra chiede anche che «si preveda l'intervento del tribunale disciplinare dell'ordine» perché si giudichi e si sanzioni Bianchi, poiché le [illegible] dichiarazioni «potrebbero configurare condotte che vengano meno all'etica professionale». [Ansa]

[illegible] bomba [illegible] «Biennale moda»

FIRENZE. L'inaugurazione della Biennale Internazionale del[illegible] moda era filata via liscia, ma nella notte, a Firenze, [illegible] piombata la paura per [illegible] allarme-bomba. Con alcune telefonate, un anonimo ha annunciato la presenza di un ordigno vicino alla discoteca «Villa Kasar», dov'era in corso una festa per «Pitti Uomo». [a. a.]

«E' troppo truccata»

MONTECATINI. Un trucco ritenuto troppo «pesante» le ha fatto perdere il posto di lavoro dopo un giorno di prova. E' accaduto a Montecatini Terme dove una signora trentasettenne, I. L., aveva trovato occupa[illegible] come [illegible] in un albergo. La donna si è recata al lavoro ben pettinata e truccata: un make up che è stato considerato eccessivo. [Ansa]

Massa, arrestato l'ex calciatore Giorgi

MASSA CARRARA. La Finanza ha arrestato l'ex calciatore di serie A Lorenzo Giorgi, destinatario di un pacco di cocaina dalla Colombia. Giorgi, 33 anni, [illegible] accusato di importazione di sostanze stupefacenti [illegible] fine di spaccio. [d. b.]

Giovane sgozzato in casa [illegible] Vi[illegible]

VICENZA. Un ragazzo di [illegible] anni, Renato Chiarello, è stato trovato sgozzato nel bagno della[illegible] sua abitazione, vicino ai cocci di vetro di una bottiglia rotta. A dare l'allarme è stato [illegible] vici[illegible] che ha notato la porta dell'appartamento aperta. [Ansa]

Ilona [illegible] Sacra Rota «Annulli le mie [illegible]

ROMA. Ilona Staller chiede alla Sacra Rota di dichiarare nullo il suo matrimonio con Jeff Koons. Non solo: sulla base di alcuni documenti che proverebbero la nullità delle nozze, i suoi avvocati sono partiti per New York con nuove prove [illegible] presentare al processo d'appello sulla sentenza che ha affidato [illegible] figlio Ludwig al padre. [AdnKronos]

Costa: un ospedale con un solo paziente

ROMA. Il ministro Costa ha denunciato alla corte [illegible] Conti la vicenda dell'ospedale San Michele Arcangelo di Campoligure (Genova), che ricovera una sola persona. L'ospedale impiega [illegible] infermieri. [Ansa]

Catania: Eugenio Galea gestiva [illegible] riciclaggio di denaro sporco all'Est

In trappola l'erede di Santapaola

Ragioniere, si occupava delle finanze della mafia

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'uomo che si era messo a capo di Cosa nostra catanese dopo l'arresto di Nitto Santapaola e Aldo Ercolano era un colletto bianco: per anni avrebbe gestito per conto del clan il riciclaggio di denaro sporco nei Paesi dell'Est europeo. I giudici della Direzione antimafia di Catania lo definiscono adesso [illegible] ministro degli Esteri di Cosa nostra catanese». Eugenio Galea, 51 anni, è stato preso all'alba di ieri in una villetta di Pedara, alle pendici dell'Etna. Non sospettava nulla. Le fasi della sua cattura assomigliano a quelle che nel maggio del '93 portarono in carcere il capo della mafia catanese, Nitto Santapaola.

Era ancora a letto, con la moglie Nunzia Mancuso, quando gli agenti della polizia e quelli della squadra mobile di Catania hanno fatto irruzione in una villetta sulla strada tra Pedara e Trecastagni. Sul campanel[illegible] si legge [illegible] nome di Mario Arena, un commerciante ortofrutticolo di 40 anni, senza alc[illegible] precedente penale alle spalle, che recentemente ha dichiarato fallimento. Era lui l'uomo-copertura di Galea. Per settimane Arena, che è stato arrestato per favoreggiamento, è stato pedinato. Gli investigatori avevano notato che [illegible] mattina alle 8 il commerciante usciva di casa, andava a comprare i giornali, rientrava per pochi istanti per poi andare via definitivamente. Un comportamento anomalo che ha destato forti sospetti. Tre giorni fa la certezza che dentro quella villetta doveva esserci proprio Galea. Una cinquantina di poliziotti, alle prime luci del giorno e mentre fuori stava per nevicare, hanno circondato la casa e fatto irruzione. Galea, che non era armato, è stato bloccato ancora sul letto. Non ha reagito, si è lasciato ammanettare senza dire una parola. In un'altra stanza dormiva Arena. «Era il tramite con le altre organizzazioni mafiose - dice Mario Amato, uno dei magistrati catanesi antimafia - ma anche un astuto finanziere senza alcun precedente penale sulle spalle».

Sposato, due figli, un semplice diploma di ragioniere ma una profonda conoscenza dei meccanismi economici, Eugenio Galea era ufficialmente un commerciante. Non a caso il suo nome era sconosciuto fino al dicembre del '92, quando scattò l'operazione «Vega» nella quale, tra gli altri, [illegible] furono arrestati i due figli maschi di Santapaola. Al centro di quell'inchiesta c'era un garage pubblico di viale Jonio, nel [illegible] cuore della Catania-bene. All'interno si scoprirono strani movimenti; personaggi di primo piano [illegible] mafia catanese [illegible] si riunivano stabilmente. Durante i controlli venne notato un distinto sig[illegible] di mezza età, statura media, mai visto prima.

Furono i pentiti a venire in soccorso dei magistrati. Dice Paolo Severino: «E' l'uomo che per conto di Santapaola tiene i rapporti con le altre famiglie mafiose siciliane, in testa i corleonesi di Riina». Aggiunge Claudio Severino Samperi: «Con Giuseppe Ercolano è il rappresentante esterno della famiglia». Almeno altri 4 pentiti confermano; tra loro, il superkiller Maurizio Avola. Tra mille difficoltà, e con [illegible] collaborazione delle autorità locali, dalle indagini è emerso che il clan aveva costituito una centrale operativa in Romania.

Eugenio Galea, 51 anni

Fabio Albanese

Dubbi [illegible] Elisabetta

«Alma ci dia la prova scientifica»

Roma, vivevano in due roulottes e una ha preso fuoco

Il freddo e un [illegible]incendio uccidono zingaro e barbone

ROMA. «Se Bilotta è riuscito a far nascere la bambina [illegible] un embrione congelato dopo la morte della mamma, ci dica come ha fatto». Lo ha detto Ermanno Greco, andrologo, del centro Alma Res Dei Clinic invitando [illegible] ginecologo che ha fatto nascere Elisabetta due an[illegible] dopo la morte della mamma con [illegible] congelamento di alcuni embrioni impiantati pi[illegible] nell'utero della zia, ad uscire allo scoperto. «Bilotta - ha affermato il medico - si è contraddetto più volte. Non metto in dubbio che la cosa possa essere vera ma visto che la notizia ha suscitato tanto clamore, va data [illegible] modo trasparente. Le statistiche mondiali confermano che soltanto il [illegible] degli embrioni congelati sopravvive. Bilotta ha detto di aver usato 4 embrioni dicendo di aver ottenuto il 100% di rosa. Ecco perché la notizia meriterebbe la pubblicazione scientifica». [r. crl.]

ROMA. Due uomini, tutti e due anziani, entrambi (sebbene uno solo per sua scelta) allontanati dalla famiglia: due vittime del freddo. A Fiumicino, dove viveva in una roulotte, Alberto Armini, [illegible] barbone di 68 anni, è morto assiderato durante [illegible] notte. L'ha trovato una signora, Luciana Tarano, che ogni giorno gli portava [illegible] mangiare e lo aiutava a riassettare. Subito ha chiamato gli agenti del vicino commissariato. Trasportato [illegible] pronto soccorso, i medici [illegible] hanno potuto far altro che constatare la morte per assideramento.

Un'altra vittima del gelo [illegible] uno zingaro slavo, morto carbonizzato nella sua roulotte, che ha preso fuoco per il cattivo funzionamento di una stufetta. Aljcia Halilovic, questo il nome dell'uomo [illegible] di 60 anni, viveva nel campo nomadi di Via Appia Nuova. La moglie Devlija Hamelovic, dalla quale era separato, alle sette di questa mattina si è accorta che la roulotte era in fiamme, ma ha pensato che l'ex marito fosse al bar, dove ogni mattina andava a farsi un «cicchetto».

Non è il freddo il solo responsabile di queste due morti. «Ci ha colti di sorpresa - ha fatto notare F[illegible] Manglanti, responsabile dell' osservatorio meteorologico del collegio romano - perché fino [illegible] metà dicembre le temperature sono state molto miti». Aljso Halilovich e Alberto Armini, 60 e 68 anni, vivevano però in situazioni particolarmente disagiate. Il primo, dopo la separazione dalla famiglia, si era stabilito in una vecchia roulotte parcheggiata ai margini di un campo nomadi, nella periferia Nord della città. Il freddo lo ha ucciso indirettamente: per riscaldarsi [illegible] trasformato in stufa un vecchio scaldabagno, che all'alba di ieri lo ha tradito. [r. crl.]

Alt a «Un giorno in pretura» dedicato agli omicidi dei due bambini

Oscurato il [redacted] di Foligno

La Moratti blocca il processo in tv

ROMA. Censurata la trasmissione «Un giorno in pretura». Il processo a Luigi Chiatti, il mostro di Foligno, almeno per ora non andrà in onda sulle Reti Rai. La trasmissione che ieri sera [redacted] stasera, [redacted] prima serata, doveva portare sulla terza rete, le confessioni del giovane geometra condannato all'ergastolo in primo [redacted] grado per l'omicidio dei due bambini Lorenzo Paolucci [redacted] Simone Allegretti [redacted] stata bloccata da una lettera della presidente della Rai Letizia Moratti al direttore di rai tre Luigi Locatelli.

«In assenza del direttore generale - ha scritto la Moratti a Locatelli - a nome del consiglio di amministrazione, la invito a non prevedere, al momento, la programmazione del processo Chiatti». Una cancellazione, dunque, [redacted] data da destinarsi. Molto probabilmente a mai più. La presidente Moratti ha informato Locatelli che in ogni caso l'ultima decisione spetta a lei e al consiglio: «la informo che il consiglio ritiene opportuno visionare preventivamente la registrazione del programma».

Una bocciatura per la scelta [redacted] un giorno in Pretura arrivata ieri pomeriggio, solo quattro ore prima della messa in onda della cassetta. Un ritardo dovuto, secondo le spiegazioni di Locatelli, «all'assenza del direttore generale».

A sollecitare l'attenzione della Moratti sulla puntata di un giorno in pretura sono state le polemiche sollevate [redacted] più parti per la scelta del caso Chiatti. Gustavo Selva, presidente della commissione affari costituzionali della Camera ha criticato la trasmissione «profondamente ingiusta». «Il mostro torna in prima pagina - ha detto - e ai genitori delle due piccole vittime viene dato un supplemento di sofferenza, un'altra terribile pena». «Senza contare - ha aggiunto Selva - che è indispensabile impedire che un assassino finisca con il diventare un personaggio. Con il rischio che qualcuno psicologicamente labile sia indotto a imitarlo».

Maretta Scoca, dei ccd, ha addirittura presentato un esposto alla Procura della Repubblica e al garante per l'editoria per impedire la messa in onda della puntata [redacted] Chiatti. La Scoca si rifà [redacted] un articolo del codice di procedura penale che pone il divieto di fare presenziare i minori di anni 18 alle udienze penali. E dopo l'intervento della parlamentare ccd, il garante Santaniello ha inviato una lettera alla Direzione generale della Rai chiedendo elementi di valutazione [redacted] sul contenuto della trasmissione.

Polemico anche Marco Taradash, presidente della commissione vigilanza sulla Rai. «Un giorno in pretura - ha detto - è una trasmissione sbagliata e negativa dal punto di vista della comunicazione civile. Questo tipo di documenti che mettono alla berlina imputati e testimoni di vicende così drammatiche non hanno nessun valore di interesse sociale».

Dei dubbi sulla opportunità della messa in onda del processo a Chiatti li ha avanzato anche il progressista Mauro Paissan, vicepresidente della commissione di vigilanza Rai: «una qualche prudenza nel trasmettere un processo io la sento in ogni occasione: non riferito alla particolare scabrosità di questa vicenda».

Gli avvocati difensori di Chiatti hanno definito opportuna la decisione della Moratti. Nessun commento, per ora, dagli avvocati di parte civile che vogliono attendere di conoscere «i motivi della decisione in maniera approfondita». «Non abbiamo mai cercato la pubblicità di un processo spettacolo - hanno spiegato - del quale comunque era già stata decisa da tempo la messa in onda». [m. cov.]

[redacted]
Gli avvocati di Torino minacciano lo sciopero dopo che i giudici danno l'ok alla trasmissione di Raitre. Retromarcia dei presidenti dei nove collegi del Tribunale: «La presenza [redacted] telecamere non consenta il [redacted] svolgimento dei processi: oscuratelo».

19 APRILE 1994
Alla vigilia della trasmissione in tv del processo al figlio, ribattezzato «il [redacted] delle prostitute», Renato Bergamo, di Bolzano, si uccide: «Non ha retto alla spettacolarizzazione della propria tragedia». Il programma viene sospeso. Ma va in onda 2 settimane dopo.

[redacted] 1994
«No alla tv, lasciatemi in pace»: La mamma di Manuela Potilli, la quindicenne di Ivrea seviziata e uccisa dal nomade Pietro Ballarin, si oppone alle riprese del programma Rai durante l'assise per l'omicidio della figlia. «E' una pubblicità inutile [redacted] non gradita».

Luigi Chiatti in aula: il processo non andrà in onda sulle reti Rai

Un errore prevederlo in prima serata, ma la ferocia di Chiatti è già stata descritta

Ma il telecomando cancella l'orrore

ALLORA è vero: se un albero cade nella foresta amazzonica e nessuna telecamera ne trasmette l'immagine è come [redacted] non fosse veramente caduto. Possiamo continuare a pensare che l'Amazzonia sia intatta. Se invece ci facessero vedere un gringo che abbatte la pianta potremmo avere un soprassalto. Se poi qualcuno gli avvicinasse un microfono e gli domandasse: «Perché lo fa?» potremmo addirittura rischiare di capire cosa [redacted] accadendo, come si può squarciare il ventre del mondo.

Le immagini del processo a Luigi Chiatti, meglio conosciuto come il «mostro di Foligno», il giovane che ha confessato l'omicidio di due bambini ed è stato condannato a un doppio ergastolo, dovevano essere trasmesso ieri sera da Raitre alle 20 e 30, nel programma «Un giorno in pretura». [redacted] non sono andate in onda. Troppa la crudeltà dei fatti narrati, eccessivo il pericolo di emulazione. Cancellata la trasmissione choc. Così, l'albero è caduto ugualmente, i due bambini sono stati uccisi, non un grammo di dolore viene tolto a chi [redacted] amava, ma noi non capiamo.

Non capiamo, è vero, perché un programma del genere fosse previsto in prima serata, quando i minori reclamano un posto davanti [redacted] video. Non capiamo però molte altre cose. Non ci facciamo un'opinione fondata sul perché [redacted] ragazzo di 25 anni possa avere questi istinti: se sia un pedofilo sadomasochista come sostenevano alcuni periti o [redacted] folle non imputabile come affermavano altri. Non capiamo perché [redacted] processo a Chiatti sia stato raccontato in tutti i particolari, anche quelli più crudi, dai giornali senza sollevare polemiche e invece non possa essere raccontato dalla tv (le immagini sono più forti, certo, ma sono immagini di un imputato che parla, non di un uomo che ammazza). Non capiamo perché i giornali di ieri abbiano raccontato fotogramma per fotogramma quello che Raitre avrebbe voluto trasmettere, ogni parola, ogni immagine, fino al primo piano del forchettone usato come arma del delitto affiancando opinioni sdegnate [redacted] contrario alla trasmissione. Non capiamo perché il telecomando non basti a salvaguardare la libertà di scelta. E con il telecomando ieri sera si poteva passare fra l'altro ai «Fatti vostri» su Raidue (che ospitò il padre di Milena Negri fresco di funerale), al film «Wolfen - La belva immortale» su Italia 7 o alla telenovela su Rete 4 in attesa del film «La scuola della violenza».

Gabriele Romagnoli

Choc a Londra

Il [redacted] sessuale ha [redacted]

LONDRA. Molestie sessuali: l'accusa, infamante, non perdona. Neppure se il «maniaco» ha tre anni e il suo delitto, anziché fargli conoscere il carcere, ne ha soltanto provocato l'espulsione dall'asilo. Ora i genitori del piccolo Louis hanno deciso di querelare la Rose Hill School di Wotton-under-Edge, nel Gloucestershire, e chiedere un risarcimento danni. Essi sostengono che l'espulsione, alla fine di giugno, ha lasciato profondi segni sul piccolo. Come è possibile accusare un bambino di tre anni?

Ma la direzione della Rose Hill School - una scuola d'élite nella campagna inglese, rette di 20 milioni l'anno - non cede e parla solo per avvocati, negando «qualsiasi comportamento scorretto».

Jonathan e Gillian, i genitori di Louis, non si danno pace. Era estate, faceva caldo. Louis e la sua coetanea Victoria giocavano a casa di quest'ultima, sotto gli occhi delle due mamme. «Si sono messi attorno alla piscina di plastica - racconta Gillian - e si sono bagnati tutti. Allora li abbiamo spogliati e li abbiamo lasciati a giocare un altro poco». Poi Gillian ha dovuto badare a Sophia, la bambina più piccola. Tre, quattro, forse cinque minuti.

Il «fattaccio» sarebbe accaduto in quei pochi attimi. Victoria l'avrebbe raccontato più tardi ai genitori. I genitori di Louis l'avrebbero saputo soltanto l'indomani, da una telefonata del direttore dell'asilo. «E' accaduto un fatto molto grave, suo figlio non può tornare da noi». Un fatto grave? «Ha aggredito una bambina». Aggredito? «Molestie sessuali». Gillian telefonò subito all'amica Sarah, e scoprì che proprio da lei era venuta l'accusa. [f. gal.]

DAL 9 AL 21 GENNAIO
OBIETTIVO RISPARMIO

Fruttolo NESTLÉ confezione 6x50 g - 1 pezzo al Kg 10.833 3.250 - 3 pezzi al Kg 7.222 6.500
8 Buondì MOTTA zuccherato confezione g 320 - 1 pezzo al Kg 11.719 3.750 - 3 pezzi al Kg 7.813 7.500
8 Buondì MOTTA albicocca confezione g 400 - 1 pezzo al Kg 9.375 3.750 - 3 pezzi al Kg 6.250
Certosino GALBANI confezione g 170 - 1 pezzo al Kg 14.765 2.510 - 3 pezzi al Kg 9.843
Pasta fresca BARILLA Tortelloni, Tortellini, Agnolotti o Agnolini di magro, Ravioli agli asparagi vaschetta g 250 - 1 pezzo 3.530 - 3 pezzi
Sugo BARILLA pomodoro bottiglia g 680 - 1 pezzo al Kg 4.779 3.250 - 3 pezzi al Kg 3.186 6.500
Tonno RIO MARE confezione 3x120 g - 1 pezzo al Kg 15.556 5.600 - 3 pezzi al Kg 10.370 11.200
Borotalco ROBERTS busta g 100 - 1 pezzo 1.290 - 3 pezzi
Acqua SAN BERNARDO gasata bottiglia litri 1,5 - 1 pezzo 830 - 3 pezzi 1.660
Succhi di frutta MARCASI' assortiti brick litri 1 - 1 pezzo 1.790 - 3 pezzi 3.580
Pelati ORTOD'ORO scatola g 400 - sgocc. g 240 - 1 pezzo al Kg 2.667 640 - 3 pezzi al Kg 1.778
Alici RIZZOLI piccanti in olio extraverg. di oliva - sc. g 50 - 1 pezzo al Kg 62.000 3.100 - 3 pezzi al Kg 41.333 6.200
Fazzolettini MARCASI' confezione 10x10 - 1 pezzo 1.580 - 3 pezzi 3.160
Belté VERA pesca o limone bottiglia litri 1,5 - 1 pezzo 1.840 - 3 pezzi
Latte UHT LACTEL parz. screm. bottiglia 1 litro - 1 pezzo 1.690 - 3 pezzi
Olio di girasole OIO lattina litri 1 - 1 pezzo 2.800 - 3 pezzi
Grissini rubatà MARCASI' sacchetto g 350 - 1 pezzo al Kg 3.829 1.340 - 3 pezzi al Kg 2.552
COCA COLA o FANTA lattina cl 50 - 1 pezzo 950 - 3 pezzi 1.900
Yogurt DANONE assortiti confezione 2x125 g - 1 pezzo - 3 pezzi 4.280
Carne MANZOTIN confezione 2x125 g - 1 pezzo al Kg 15.837 5.950 - 3 pezzi al Kg 9.225
Fagiolini surgelati MARCASI' finissimi scatola g 450 - 1 pezzo al Kg 5.644 2.540 - 3 pezzi al Kg 3.763
Salvo esaurimento scorte

OFFERTISSIMA
Pasta DE CECCO
1.150

SCONTO 33%
Prosciutto cotto Cuore Ghiotto LENTI al Kg 20.800 al Kg 13.940
Camoscio d'oro BONGRAIN al Kg 19.900 al Kg 13.330
Speedypizza FINDUS confezione g 150 al Kg 15.800 2.370 al Kg 10.600 1.590
Detersivo ACE ricarica sacchetto Kg 4 14.900 9.980
NELSEN piatti flacone litri 1 2.450 1.640

SUPERMERCATI MEGA Fresco
TORINO - Via [redacted] TORINO - Via [redacted] TORINO - [redacted] 13 · [redacted] TORINO - Via Genova · [redacted] Cavour 127 · AOSTA [redacted] · [redacted] · CUNEO - [redacted] IV Novembre 19 · [redacted] Via Spanna - [redacted] · IVREA - Via Circonvallazione 54 · [redacted]

Scandalo in tv, Bongiorno interrogato per due ore

Mike, maestro di telequiz anche davanti ai giudici

GENOVA
DAL NOSTRO [redacted]

«Allegria» saluta Mike stiracchiando la faccia abbronzata in un sorriso quando le porte dell'ascensore si aprono davanti a lui come un sipario. «Allegria» rimastica a voce più bassa in una sorta di riflesso condizionato che, a quanto pare, scatta non appena si accendono i riflettori e incominciano a ronzare le telecamere. Ma ha davvero pochi motivi per essere così ostentatamente garrulo e felice Michael Nicolas Bongiorno in questo pomeriggio genovese mentre luci ed obiettivi lo inseguono lungo un corridoio di Palazzo di Giustizia. «Ahi, ahi, quanti fotografi, ma perché invece di star qui non venite alla Ruota della Fortuna?» domanda [redacted] la voce un po' querula che sembra quella di Gigi Sabani quando fa l'imitazione di Mike Bongiorno. Poi il padre di tutti i quiz supera la soglia di un ufficio nel quale diventa semplicemente «persona informata dei fatti, in un'inchiesta giudiziaria».

Si toglie il soprabito, si siede sulla poltrona che il sostituto procuratore della Repubblica Vito Monetti gli indica: l'ultima inquadratura, mentre la porta si chiude, mostra [redacted] signore di 70 anni stretto nell'apprensione di chi sta per sottoporsi ad un fuoco di fila di domande sapendo che la prima risposta è quella che conta e che non c'è nessun «notaio» benevolo disposto [redacted] chiudere un occhio o un orecchio.

Bongiorno [redacted] approdato [redacted] questa poltrona sull'onda un po' fangosa e maleodorante di una indagine che ha rimestato nel mondo dei programmi a quiz televisivi. Altro che palestra di cervelloni od olimpo di ammirati sapienti, altro che «quale busta sceglie, la uno, la due o la tre, si concentri bene, bravo, brava, ahi ahi signora che cosa mi combina»: stando a quanto alcuni t[redacted] hanno garantito al giudice genovese almeno una trasmissione, Telemike, si reggeva su ben altre colonne.

Due gli scenari in cui si muovevano protagonisti e comparse. Il primo (e più benevolo) in base alla ricostruzione dello stesso dottor Monetti, ipotizza che «tutto fosse una combine: cioè non una gara vera e propria, ma [redacted] sorta di spettacolo sotto forma di gara» in cui vinceva chi era giudicato più telegenico o più simpatico.

I concorrenti, allora, si adeguavano alla regola e, poi, via per la tangente: dove la tangente non è solo l'orbita verso il successo o la ricchezza, ma, più prosaicamente, la mazzetta per risarcire chi questo [redacted]cesso aveva consentito e costruito.

Patrizia Cai, [redacted] signora genovese che con la sua denuncia ha fatto iscrivere nel registro degli indagati Ludovico Peregrini, il famoso «signor no» di tanti quiz, [redacted] Gabriella Boiani, procacciatrice di facce curiose e personaggi da portare davanti alle telecamere, ha sostenuto che [redacted] dei 180 milioni conquistati [redacted] Telemike sono finiti in mazzette.

Pacchi di denaro che ritornavano alla Rti, la società che produceva i programmi, come una sorta di rimborso per grazia ricevuta dai vincitori? O soldi che, invece, come profigura il secondo «dietro le quinte» disegnato dal magistrato genovese, finivano discretamente nelle tasche degli organizzatori del gioco senza che la Rti ne fosse a conoscenza? In altre parole: un reato tributario da parte di chi faceva rientrare, a telecamere spente, parte dei premi elargiti davanti a milioni di spettatori oppure vera e propria truffa di dipendenti infedeli al proprio datore [redacted] lavoro?

L'inossidabile Mike Bongiorno ieri pomeriggio si è metaforicamente stracciato il trench marrone chiaro e, financo, la giacca grigia, di fronte al sospetto che il suo quiz potesse [redacted] truccato. «Rammaricato, preoccupato, indignato» [redacted]co il crescendo di aggettivi con cui il giudice Monetti ha descri[redacted] il testimone da lui interrogato per due ore. Ma la diga di questa fede incrollabile, a ben vedere, mostra anche qualche crepa: evidente, pur se Bongiorno vorrebbe poterla turare con un dito, [redacted] il ragazzino della favola.

«Tutti ammettono, e Mike con loro - ha spiegato [redacted] magistrato -, che i concorrenti più telegenici venivano agevolati. Anch[redacted] assicurano che l'aiuto consisteva solo nel [redacted] c[redacted]trastare il giocatore [redacted] domande troppo fiscali o, ancor più semplicemente, nel non badare alle virgole di certe risposte».

Lui, l'uomo che da quarant'anni si districa [redacted] quiz e prosciutti, domande trabocchetto e detersivi, sempre proponendo al pubblico la sua faccia a garanzia della bontà dei prodotti offerti, ieri ha giocato a minimizzare. Ha fatto sapere di avere approfittato di questa convocazione a Palazzo di Giustizia per andare a Sestri, in mattinata, a controlla[redacted] come procede la costruzione del suo nuovo yacht che, con una botta di fantasia, battezzerà Ekim: [redacted] l'anagramma del [redacted] nome proprio come gli altri [redacted] posseduti prima [redacted] questo. «Sono venuto qui a spiegare ad un degnissimo magistrato come funzionano i telequiz» ha, poi, didascalicamente annunciato uscendo dall'ufficio del giudice, nel pomeriggio, accompagnato dall'avvocato Pasquale Tonani. Bene, signor Mike, e come funzionano? «Ahi, ahi, io lo vengo a dire proprio a lei? Ho altro da fare, devo andarmene». Senta, quando è arrivato qui ha detto «allegria», si sente di ripeterlo anche adesso dopo questo ultimo interrogatorio? «Eccome, ancor di più. Allegria».

Renato [redacted]

Sopra Patrizia Cai: il suo esposto ha dato [redacted] all'inchiesta. A destra, Mike Bongiorno

Il presentatore avrebbe ammesso che i concorrenti più telegenici venivano agevolati

Sondaggio Acli

Negli spot Di Pietro batte il Papa

ROMA. Incoronato uomo più popolare d'Italia in innumerevoli e ripetuti sondaggi, da giudice e da ex giudice, anche stavolta Antonio [redacted] Pietro è arrivato primo, surclassando addirittura Giovanni Paolo II, nelle preferenze dei giovani iscritti alle Acli: considerano «Tonino» più adatto di Wojtyla come «testimonial» [redacted] una campagna pubblicitaria in difesa della solidarietà e della pace. Un risultato clamoroso, a [redacted] fa da contrappunto la condanna senza appello di Vittorio Sgarbi [redacted] Gianluca Vialli, relegati al top degli «inadatti».

Tra i «magnifici 10» del sondaggio, coordinato dalla Federazione italiana psicologi, le sorprese non mancano. Il Gabibbo scavalca Rita Levi Montalcini, mentre si classifica una varia umanità di attori [redacted] cantanti, più un calciatore [redacted] un ministro, composta [redacted] Massimo Lopez, Antonio Guidi, Jovanotti, Stefano Tacconi, i Pooh e Dalila Di Lazzaro. Ma per i politici è stata [redacted] vera débâcle: D'Alema [redacted] giudicato freddo e cinico e Buttiglione un cattedratico troppo distante. Bocciate anche Ambra, considerata una «qualunquista» del video, e Sofia Loren, «opportunista» per aver girato uno spot sulle pellicce. Ugualmente invise Marina Ri[redacted] Meana, «professionista di ribaltoni», e Carla Bruni, «perché dominata da un volgare disprezzo per i poveri». «Gente come Ambra e la Bruni - spiega Klaus Davi, coordinatore delle pubbliche relazioni delle Acli - è la sintesi di un'esaltazione dell'ignoranza [redacted] della stupidità veicolate via etere».

Eppure la solidarietà non è affatto [redacted] cima ai pensieri dei 800 ragazzi che [redacted] stati intervistati [redacted] occasione delle celebrazioni del 50° anniversario delle Acli: solo 11 su [redacted] la considerano prioritaria e la maggioranza le preferisce l'amicizia, come «la [redacted] centrale della vi[redacted]. Dopo vengono la famiglia [redacted] l'amore, mentre [redacted] lavoro strappano solo il 13 e il 12 per cento dei consensi e lo studio è pressoché ignorato: appena tre su 100 lo tengono in considerazione. Gli affetti mettono «ko» i libri. Contemporaneamente, gli immigrati sono ritenuti i soggetti sociali più meritevoli di essere aiutati dalla pubblicità (33%), seguiti dai tossicodipendenti (24%), dagli handicappati (15%) [redacted] dagli omosessuali (13%).

Sempre secondo [redacted] sondaggio, guerra (33%), violenza (28%) e droga (14%) sono visti come i temi sociali che i giovani vorrebbero fossero affrontati negli spot e nelle inserzioni pubblicitarie. I disastri ecologici si classificano solo al quarto posto e addirittura al quinto - con l'8 per cento - l'Aids. Tra i canali di comunicazione, poi, [redacted] pubblicità è considerata la più insensibile ai probelmi sociali. La più attenta, invece, per i giovani delle Acli, è la stampa. [r. cri.]

LA NUOVA PROVOCAZIONE

«L'idea è nata da un fatto vero: forse mi faranno causa ed è quello che spero»

Toscani, un lavavetri come scandalo

Il nuovo spot della Benetton contro il razzismo

Una sequenza dello spot e Oliviero Toscani

«Anche le mie prossime pubblicità avranno come protagonisti i cosiddetti "intoccabili" tutta gente che nessuno vuole vedere»

PARIS c'est toujours Paris. La joie de vivre, [redacted] ville de l'élégance et de [redacted] mode. La ville de la richesse». Il signore guida in preda a continui attacchi di stupore idiota [redacted] in una manciata di secondi si affascina con la Tour Eiffel, l'Arco di Trionfo, la piramide del Louvre, le vetrine di Dior, Cartier, Hermes, Chanel. Finché un semaforo rosso blocca le sue micronestasi e un lavavetri con riccioloni da extracomunitario e la maglietta «United Col[redacted] of Benetton» gli detenge fulmineamente [redacted] parafrezza. Sbotta il signore di cui non si vede mai il volto: «Merde, ma questo chi è? Ma questi sono proprio dappertutto».

Da lunedì prossimo il nuovo spot firmato da Oliviero Toscani imperversera sugli schermi d'Italia e poi si diffonderà [redacted] la forma di un contagio visivo [redacted] l'Europa e ai 126 Paesi «colonizzati» dall'ormai mitico marchio di Ponzano Veneto. Forse lo choc sarà pari a quello suscitato dalla maglietta sporca di sangue di un soldato bosniaco o d[redacted] bacio tra un prete e una suora, comunque sono altamente probabili e fortemente desiderati attacchi di indignazione o polemiche velenose, come da copione per tutte le pubblicità Benetton. E, forse, non mancherà neanche qualche strascico legale. «Spero proprio che Dior, Cartier, Hermes e Chanel mi facciano causa, così metteranno il mio lavavetri all'altezza di Claudia Schiffer», annuncia trionfante Toscani il terribile. «Volevo fare uno spot in cui è lo [redacted] "testimonial" [redacted] essere un problema. Nessuno infatti vuole i lavavetri e a [redacted] interessava farlo vedere. Questo è solo l'inizio di una serie. Anche i prossimi saranno centrati sugli "intoccabili", gente che nessuno vuole».

I tre minuti [redacted] feroci. Fanno a pezzi l'anonimo signore che parla come uno yuppie di provincia e le immagini da cartolina tipo-dépliant da-agenzia. «Quel tipo si ferma al semaforo e diventa imbarazzato perché vede la vera realtà», spiega Toscani, pregustandosi gli altrui imbarazzi da teleutente benpensante. «Questo spot è nato [redacted] episodio vero. Non ci crederete, ma è [redacted]. Un po' di settimane fa ho preso il [redacted]xi a Milano e il taxista era un ragazzotto di quelli col giubbotto. Ci fermiamo a [redacted] semaforo e dice: "Che rompicoglioni 'sti qua. Bisognerebbe mandarli via tutti". Allora scendo e chiamo [redacted] lavavetri. Lui ci spiega a fatica che viene [redacted] un Paese dell'Est, non mi ricordo più quale, e che [redacted] medico e cerca fortuna qui. E io dico al ragazzotto: "Vedi che onore farsi lavare il vetro da un medico, che magari diventerà il primario di un ospedale italiano!". A quel punto [redacted] taxista è rimasto a bocca aperta e poi mi ha anche ringraziato. Ci sono [redacted] sacco di ragazzi disastrati come quello».

Toscani continua imperterrito [redacted] sua crociata - come dice lui - «contro le [redacted]sturbazioni [redacted]matografiche della pubblicità più mediocre» e continua [redacted] beffarsi di chi vorrebbe censurarlo e dei giuri e delle associazioni che l'hanno già fatto. Non lo tocca neanche il fatto che a Magonza si prepari un meeting di negozianti Benetton «dissidenti» che vorrebbero mandare al rogo i suoi spot perché - sostengono - hanno fatto crollare le vendite. «E' gente che non sa fare il proprio mestiere e allora accusa me», li compiange Toscani. «Sapete qual è la verità? Benetton dà fastidio [redacted] Paesi più avanzati perché è esattamente il contrario di quello che all'estero dicono dell'Italia. Tedeschi e francesi sono gelosi. Già, perché abbiamo pure vinto [redacted] campionato di Formula 1».

Gabriele Beccaria

In Germania

Commercianti in rivolta

BONN. I negozianti Benetton tedeschi [redacted] in rivolta. A causa delle pubblicità choc, dicono, le vendite in Germania sono calate del 30%, nelle grandi città addirittura del 50%. Domenica a Magonza ci sarà il raduno generale: è prevista la partecipazione [redacted] oltre 100 negozianti. Soprattutto tedeschi, ma anche francesi, spagnoli e italiani.

La pubblicità Benetton del malato di Aids non è stata affatto gradita dal pubblico in Germania. Ma la goccia che ha fatto traboccare il vaso [redacted] stata la fotografia della maglietta intrisa di [redacted]gue del soldato bosniaco ucciso. La stampa tedesca si è espressa in termini molto duri contro Benetton, e l'immagine [redacted] gioventù e colori [redacted] la quale aveva [redacted]quistato il mercato si è trasformata nell'immagine di un'industria cinica che usa [redacted] sofferenza per scopi pubblicitari. Ma non sarà solo di pubblicità che parleranno i [redacted] dissidenti [redacted] Magonza. Molti infatti [redacted] lamentano anche del modo di agire della Benetton. Heinz Hartwich, negoziante Benetton di Kassel si [redacted] spinto oltre. Ha rifiutato di pagare alla casa madre [redacted] collezione invernale per un valore di 750 milioni di lire. La Benetton gli ha fatto [redacted] presso un tribunale tedesco. «Era quello che volevo - dice Hartwich - perché una richiesta di risarcimento danni di fronte ad un tribunale italiano sarebbe stata persa in partenza». Intanto dei [redacted] negozi Benetton [redacted] Germania all'inizio del 1994, secondo Hartwich, ne sono rima[redacted] solo [redacted]. Per Nilo Riccardi, responsabile Benetton per la Germania invece [redacted] «i media tedeschi che vogliono sensazioni: [redacted] 1992 con [redacted] stessa pubblicità gli affari [redacted] andati benissimo». [f. p.]

SITUAZIONE: aria fredda, proveniente [redacted] Russia e dalle latitudini settentrionali europee, continua a giungere sull'Italia.
TEMPO PREVISTO: sulle regioni meridionali e adriatiche cielo molto nuvoloso con precipitazioni; previste nevicate sui rilievi dell'Abruzzo, del Molise, dell'Umbria, della Basilicata, della Campania, della Calabria, della Puglia e della Sicilia. Su tutte le altre regioni c[redacted] sereno o poco nuvoloso.
TEMPERATURA: in ulteriore diminuzione, soprattutto le minime; gelate notturne e mattutine.
VENTI: forti dai quadranti nord-orientali, con mareggiate lungo le coste.
MARI: agitati, in particolare quelli centro-meridionali.
PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni meridionali nuvolosità variabile [redacted] temporanei addensamenti associati a precipitazioni, [redacted] nevose. Sulle rimanenti regioni cielo poco nuvoloso. Foschie dense e nebbia in banchi sulla pianura Padana durante la notte e la mattina.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-1	5	Firenze	-2	8	Bari	4	8
Verona	2	10	Pisa	-5	10	Napoli	2	7
Trieste	2	8	Ancona	0	9	Potenza	-4	-1
Venezia	-2	8	Perugia	-3	3	S.M. Leuca	4	7
Milano	2	8	Pescara	0	6	R. Calabria	4	9
Torino	-5	8	L'Aquila	-8	-2	Palermo	5	10
Cuneo	-2	4	Roma Urbe	0	8	Catania	6	8
Genova	4	6	Roma Ciamp.	-2	7	Alghero	-3	12
Bologna	-1	7	Campobasso	-4	-1	Cagliari	0	12

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-1	5	nuvoloso	Lisbona	8	15	[redacted]
Atene	8	12	pioggia	Londra	2	8	variabile
Bangkok	23	32	sereno	Los Angeles	14	18	nuvoloso
Berlino	-4	-1	sereno	Madrid	-1	16	sereno
Bruxelles	-1	8	nuvoloso	Montreal	-9	-5	nuvoloso
[redacted]	-10	3	neve	Mosca	-4	-3	neve
Budapest	-8	2	sereno	New York	4	6	nuvoloso
Buenos Aires	22	30	sereno	Parigi	0	4	variabile
Copenaghen	-3	0	sereno	Pechino	-7	3	[redacted]
Dublino	2	10	nuvoloso	Praga	-3	-2	neve
Francoforte	-3	4	nuvoloso	Rio de Janeiro	20	38	variabile
Gerusalemme	—	—	np	Sofia	-8	-2	neve
Gin[redacted]	-1	0	nuvoloso	Sydney	19	26	[redacted]
Helsinki	-8	-4	sereno	Tokyo	2	11	sereno
Johannesburg	14	25	sereno	Varsavia	-2	1	nuvoloso
Il Cairo	10	17	sereno	Vienna	-1	3	nuvoloso

Fiat a Torino: 10 Concessionarie, 1 Succursale.

All'avanguardia nella tutela dei vostri interessi.

Rivolgersi alla Concessionaria Fiat significa poter sempre contare sulla professionalità, sulla trasparenza e sull'affidabilità di un servizio che solo la prima Casa Automobilistica d'Italia è in grado d'offrirvi. A Torino questa garanzia di qualità viene confermata dalla grande organizzazione delle Concessionarie ■ della Succursale Fiat. Tante realtà con un unico obiettivo: la vostra soddisfazione. Lasciamo parlare i numeri. Più di trenta sedi dislocate in città e provincia, 400 professionisti dell'automobile a vostra disposizione, 33.000 metri quadrati di esposizione del nuovo e dell'usato. Affiatamento, spirito di gruppo e coordinamento sono la giusta risposta ad una clientela che deve pretendere il massimo: valutazioni uniformi dell'usato riferite alle migliori quotazioni di mercato, una presenza capillare su tutto il territorio, promozioni e finanziamenti straordinariamente vantaggiosi. A gennaio semplicemente incredibili. Fino a 25 milioni in 2 anni a interessi zero e la prima rata è solo dopo 4 mesi. In dettaglio: fino a 7 milioni per Cinquecento e Panda, 10 milioni per Punto, 15 milioni per Tipo e Tempra e ben 25 milioni per Croma, Ulysse e Coupé. E se preferite più tempo, c'è il finanziamento Sava di 4 anni al tasso interessantissimo del 6%. L'anno nuovo è arrivato carico di grandi occasioni, non vi resta che scegliere la vostra. Buon viaggio.

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

FINO A **25 MILIONI** IN **2 ANNI** A INTERESSI **ZERO**
1ª rata dopo 4 mesi

FIAT

VERSIONE PUNTO 55S 3P. *Esempio di finanziamento a tasso 0%* - Prezzo chiavi in mano: L. 15.650.000 - Quota contanti: L. 5.650.000 - Importo da finanziare: L. 10.000.000 - Numero rate: 21 - Importo rata mensile: L. 476.191 - Scadenza 1ª rata: 120 gg. - Spese pratica: L. 250.000 - T.A.N.: 0% T.A.E.G.: 2,21% *Esempio di finanziamento a tasso 6%* - Prezzo chiavi in mano: L. 15.650.000 - Quota contanti: L. 3.472.315 - Importo da finanziare: L. 12.177.685 - Numero rate: 48 - Importo rata mensile: L. 298.236 - Scadenza 1ª rata: 35 gg. - Spese pratica: L. 250.000 - T.A.N.: 6% T.A.E.G.: 7,3% - Esclusi imposte ARET

Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso, valide fino al 31/01/1995 su tutte le versioni della gamma auto disponibili in rete, salvo approvazione ■. *Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli informativi pubblicati a termini di legge.*

AUTOCAGNO
AUTOFRANCIA
F.LLI GOTTA

TORINO AUTO
ORECCHIA & SCAVARDA
VART

MOLINAR
MELLANO & GRIFFA
PROGETTO

AUTOINGROS
SUCCURSALE FIAT TORINO

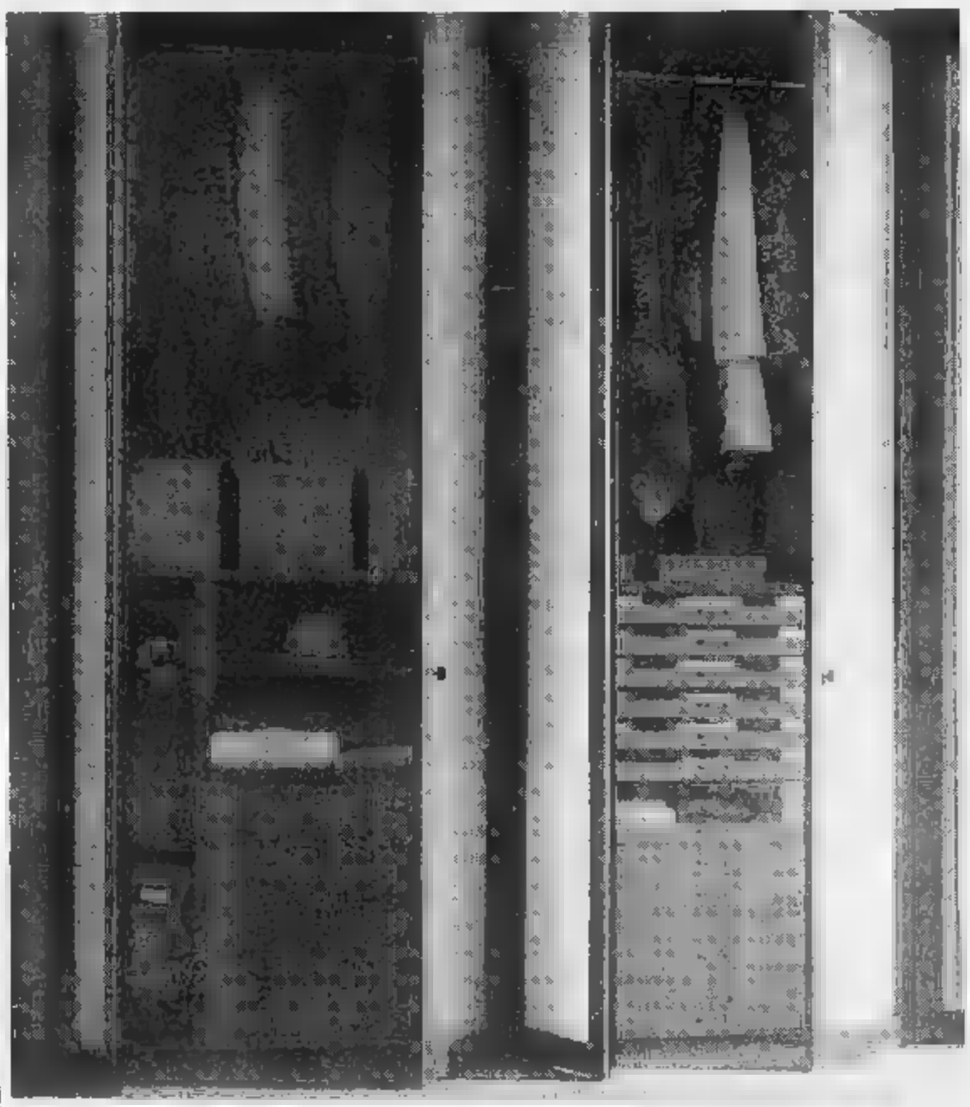
Prodotti nel rispetto dell'ambiente, riescono a trasformare una stanza

Mobili su misura vestono la casa

Nuove proposte d'arredo a prezzi vantaggiosi

Pensate di indossare un vestito su misura, fatto appositamente per voi, realizzato espressamente seguendo le vostre indicazioni. Avrà il colore e il taglio che proprio desideravate e vi permetterà di sentirvi assolutamente a vostro agio, come nessun altro vestito potrebbe riuscirci. Ebbene, ciò che vale per un abito è altrettanto per la vostra casa. Sì, avere un mobile su misura equivale a «vestire» un ambiente proprio come l'avete sempre immaginato, con anche il più piccolo dettaglio perfettamente rispondente alle vostre esigenze e alle vostre richieste. E il tutto a un prezzo assolutamente competitivo.

L'opportunità di centrare questo obiettivo la offre «Assomobili», l'azienda che sorge a Rivoli in corso Susa 240. Nella rinnovata esposizione, oltre a soluzioni d'arredo per tutti gli ambienti e in tutti gli stili, «Assomobili» propone anche la possibilità di avere armadi su misura. Armadi, cioè, che possiamo nel colore, nelle dimensioni e caratteristiche che cercavamo da tempo e che inoltre, grazie a questa impostazione, possono adattarsi perfettamente a qualsiasi ambiente, anche in quelli in cui una parete non perfettamente regolare o una sporgenza sembrerebbero precludere alcune soluzioni.



L'armadio è sicuramente uno dei componenti d'arredo fondamentali di una casa e la possibilità di averlo su misura comporta immediati ed evidenti vantaggi, fra i quali non va dimenticato l'aspetto economico. «Pur avendo caratteristiche artigianali - spiegano infatti i titolari di Assomobili - gli armadi personalizzati riescono a mantenere costi assolutamente concorrenziali perché prodotti con tecnologie a tipo industriale». E anche le aziende che firmano questo tipo di mobili garanzia e professionalità ed esperienza. La sede di corso Susa 240 a Rivoli ospita infatti la produzione di case come «Ellebi», «Gam & Gam» e «Bonacina».

Altro elemento che merita di sottolineato è l'impegno ecologista, perché nella realizzazione di questi armadi vengono utilizzati ad esempio truciolati ignifughi, che testimoniano la volontà di ottenere un prodotto che rispetti l'ambiente.

Questa carrellata sulle caratteristiche degli armadi su misura aiuta a capire perché i responsabili di «Assomobili» parlano di questo prodotto come di un'offerta davvero vantaggiosa. E gli addetti dell'azienda di corso Susa 240 a Rivoli sono a disposizione per illustrare alla clientela tutti i dettagli. Un armadio personalizzato può «assorbire» rientranze o sporgenze di una parete, perfino a valorizzare una colonna portante o eventuali pendenze del soffitto e naturalmente può essere realizzato in tutte le dimensioni. Ricca anche la scelta dei materiali: le ante possono essere laccate, laminate, in tamburato e legno massiccio. Anche i sistemi di chiusura soddisfano ogni richiesta, mentre molto ampio è il panorama dei dettagli che possono personalizzare ancora di più l'armadio: dalle finiture patinate che regalano un effetto antichizzante ai colori nuovi e alla moda come il salmone e il verde salvia.

Se gli armadi su misura rappresentano una soluzione innovativa e davvero interessante, «Assomobili» presenta comunque proposte d'arredo per ogni ambiente della casa. In particolare, va segnalato l'ampio assortimento di divani a due e tre posti. Sono realizzati da aziende note come «Nicoletti», «Busnelli» e «Mimo» e l'impiego di materiali ecologici a sottolineare ancora una volta l'impegno in tema ambientale. Inoltre, sono disponibili in tutti gli stili, offerti a prezzi molto interessanti e presentano il vantaggio di avere rivestimenti sfoderabili e lavabili con acqua.

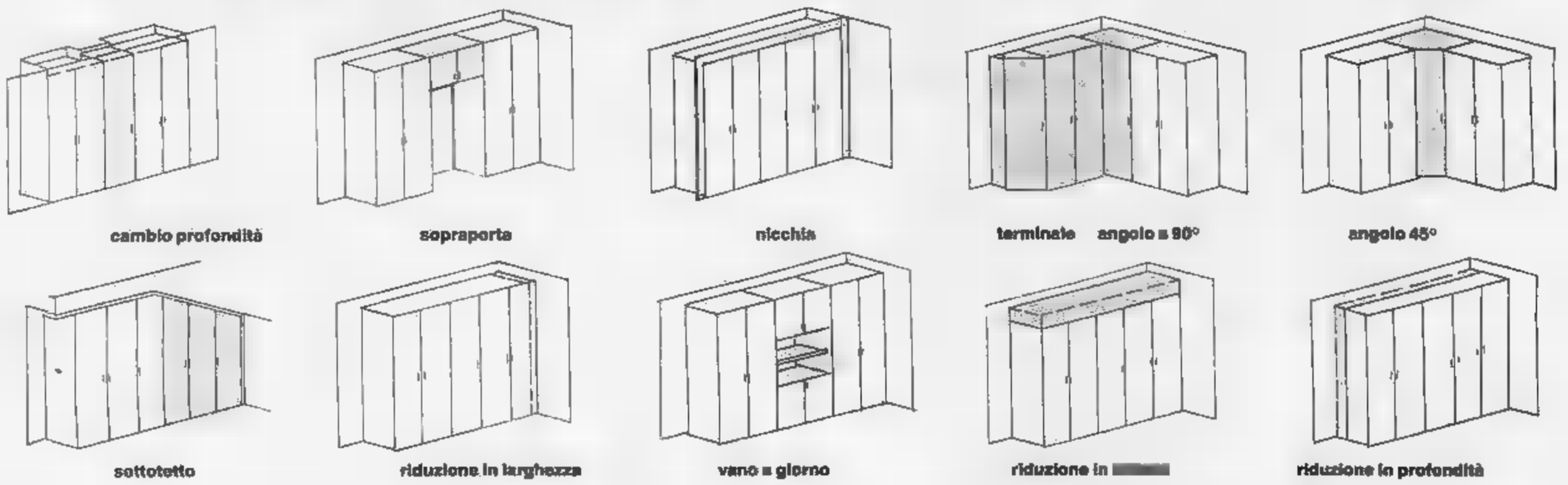
Infine, merita di essere ricordata un'altra proposta presente nell'esposizione di «Assomobili»: i mobili in pino della ditta «Grattarola». Rustici, ma molto eleganti, con soluzioni d'arredo per la giorno e per la zona notte, hanno un segno distintivo nella verniciatura all'anilina, realizzata cioè con l'impiego di una vernice trasparente - disponibile in varie tinte - che colora il legno lasciando comunque visibili le venature.

L'ARMADIO NON E' UN LUOGO COMUNE

assomobili

RIVOLI - Corso Susa 241
Tel. 011 958.6334 - 958.9465 - Telefax 011 9589465

PROPONE L'ARMADIO AL CENTIMETRO SOLUZIONI SPECIALI



PER CHI AMA LA CASA
SCEGLIERE BENE PER ABITARE MEGLIO
AL PREZZO MIGLIORE

assomobili

SOCIETÀ & CULTURA
SPETTACOLI

ANNO 129 NUMERO 13 15

LA STAMPA

SABATO 14 GENNAIO 1995

RAUL, ARTISTA PER TUTTI

Sesso, tanto per gradire, la decisione di sessuologia di Dario Fo e Franca Rame non è più vietata ai minori di 18 anni. Lo spettacolo è in scena in questi giorni al Teatro Valle di Roma.

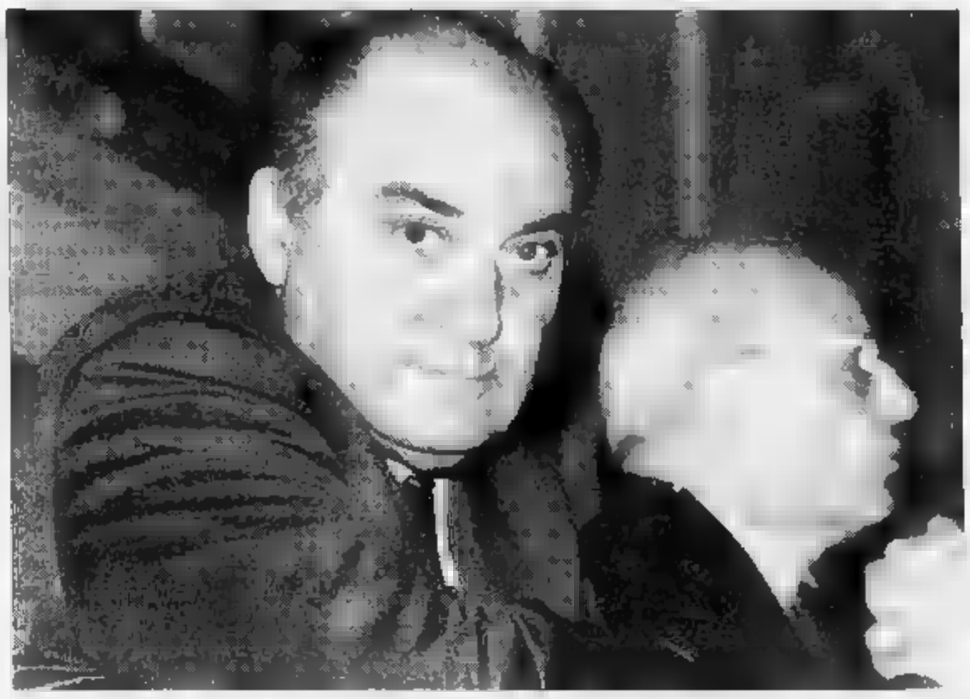
CARLA FRACCI DANZA LISZT

Carla Fracci apre questa sera a Bari la 53ª stagione della Fondazione Piccinni: sarà in scena con Stephane Fournial e Alessandro Molin su musiche di Chopin, Wagner, Liszt, Rota, Gershwin.

'45-'95

ALBUM DI CINQUANT'ANNI

Il sociologo del Censis: com'è cambiata la vita materiale degli italiani

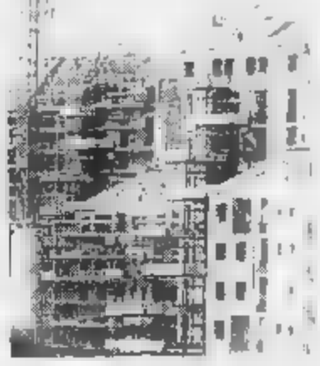


Giuseppe De Rita, analista dei mutamenti sociali. Propone tre simboli per le stagioni italiane del dopoguerra: la piramide, l'uovo, la marmellata

DE RITA
La forza delle cose

«La voglia di casa e di oggetti per riempirla, dall'aspirapolvere al forno a microonde, dall'enciclopedia al computer»

A destra i collant: 50 anni fa non c'erano. Le donne arrangiavano reggicalze e fibbie. Sotto, un'immagine grande sviluppo edilizio



ROMA

PIRAMIDE, uovo, marmellata. Sono le tre cose-simbolo che Giuseppe De Rita, sociologo, presidente del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, segretario generale del Censis, indicato nei giorni della crisi come possibile presidente del Consiglio, analista dei mutamenti italiani nel corso del tempo, sceglie per sintetizzare l'evoluzione della società nel mezzo secolo della democrazia.

Altri oggetti rappresentano, nella forza delle cose, gli immensi cambiamenti della nostra vita materiale. Nel 1945, finita la seconda guerra mondiale, non c'erano la televisione, la lavatrice, la plastica come uso corrente, l'automobile veicolo di massa, la pubblicità come linguaggio collettivo, l'elettronica coi suoi computer. Non c'erano detersivi: i piatti si lavavano con la soda e le pentole con la pomice o la cenere, i panni sporchi si pulivano con l'acqua bollente, il sapone da bucato e la fatica manuale. Non c'era granché da mangiare, mancavano gli alloggi e neppure il sette per cento delle famiglie aveva contemporaneamente in casa elettricità, acqua potabile e gabinetto. Non c'erano frigoriferi, le poche ghiacciaie erano rifornite con pezzi di ghiaccio comprati e portati a casa ma gli alimenti si conservavano soprattutto all'aria, sui davanzali delle finestre di cucina. Non c'era lavoro, bisognava andare a cercarselo all'estero. Non c'era il collant, le donne arrangiavano con reggicalze e fibbie o con elastici stretti intorno alle cosce: soltanto le signore portavano calze di seta, il nylon non c'era. Non c'erano gli antibiotici, non c'erano assorbenti né pannolini per neonati o incontinenti. Non c'era l'abitudine né la possibilità del bagno o della doccia quotidiani: anche nelle famiglie borghesi il bagno era un evento settimanale, nella stessa acqua calda si lavavano magari due o tre persone, e di deodoranti neppure si parlava. Non c'erano il telefono né il riscaldamento nella maggior parte delle case. Non c'era la pratica del consumo, ma l'etica del risparmio; non la pratica dell'edonismo, ma l'etica del sacrificio. Paese rurale, l'Italia era pure un Paese sottosviluppato. Sulla vita materiale italiana enormemente migliorata in cinquant'anni della democrazia, interroghiamo Giuseppe De Rita.

Quali, fra tanti mutamenti, sono stati i più forti e influenti?

«Quelli legati alla casa, alla mobilità, a se stessi. L'Italia è oggi, rispetto a ogni altra nazione del mondo, il Paese dove è più alto il numero delle case di proprietà. Nel 1945, dopo le perdite, le macerie, le insicurezze e i nomadismi coatti della guerra, la voglia di casa, il bisogno d'un tetto sono stati al primo posto, e si sono portati dietro tante cose, dai detersivi ai sistemi d'allarme, dall'aspirapolvere al forno a microonde, alle cucine complete, agli scaffali svedesi, al ministratore, alla radiosveglia, al computer, ai divani. Anche la televisione è stata innanzi tutto un oggetto domestico. Anche qualche cavicchio-

«Il gusto di muoversi: la Vespa l'auto, le vacanze in Polinesia»

pedia. Abbiamo acquisito il più possibile e riempito le stanze, abbiamo voluto cose piene di cose: la tendenza ad accumulare è durata per decenni».

Non ha provocato anche privazioni, sacrificio? Per comprare la casa, tanti hanno pagato mutui per venti, trent'anni, e ogni nuovo oggetto domestico significava pacchi di cambiali. Ironicamente non tanto, Corrado Mantoni poteva modificare l'articolo 1 della Costituzione in «L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sulle cambiali», e venire accusato di lesa patria...

«La mia generazione è stata forse l'ultima a pensare che il futuro sarebbe stato migliore del passato, ad avere il senso della speranza. La cambiale era un investimento di speranza, mentre oggi è un preannuncio d'angoscia. I tassi d'interesse erano bassi e hanno consentito alla gente di farsi la casa: sino al 1973-'74 di quella crisi valutaria ed economica che ha reso i tassi tanto alti da diventare impraticabili oppure schiaccianti come una condanna a vita».

Dopo la casa, i cambiamenti più grandi...

«Hanno riguardato la mobilità, i veicoli per muoversi. Anche prima dell'automobile, il treno, la Vespa, la Lambretta, pure una bicicletta a motore come il Mosquito, hanno rappresentato la scoperta dell'andare, girare, viaggiare, cambiare, liberarsi. Bisogna ricordarlo, ancora nel 1955 vigeva, magari inapplicata, la legge fascista che proibiva di spostare la propria residenza da una città all'altra senza una chiamata di lavoro. Per secoli l'Italia era rimasta ferma, raggrumata nei paesi o nei quartieri d'origine: quel grumo originario resisteva e si riformava anche nei Paesi stranieri dell'emigrazione. Nel dopoguerra, il flusso dal Centro-Sud a Milano o a Torino non era più esclusivamente un'emigrazione classica da espulsione, era pure un'emigrazione da attrazione: si partiva soltanto per andare a lavorare, anche per cambiare l'esistenza e l'ambiente in cui si viveva, anche per sottrarsi al controllo familiare o sociale sulla libertà personale. L'impulso era a uscire dalla propria isola, e andare. Insomma, massimo sviluppo della luna, del possedere una casa propria, o massimo sviluppo dell'evasione dalla tana, dello spostarsi: tendenza soltanto apparentemente schizofrenica o contraddittoria, in realtà equilibrata nella modernità. Il meccanismo della mobilità copre buona parte dei nostri usi di vita negli ultimi cinquant'anni, dalla Vespa alle vacanze in Polinesia; i consumi per la mobilità sono quelli che hanno dato e preso di più nella società italiana».

E il terzo elemento?

«Se stessi. Mezzo secolo fa il narcisismo non potevamo permettercelo. Ci siamo accorti lentamente che era permesso comprare vestiti nuovi, scarpe nuove, cappotto nuovo. Gli investimenti per se stessi hanno poi avuto uno sviluppo enorme e anche abnorme, proporzionato soltanto all'assoluta carenza precedente. Il rapporto materiale col proprio corpo è stato nutrito da livelli di consumo più alti che in altri Paesi. Altissimi. Enorme sviluppo degli acquisti di abbigliamento, di cosmetici e di prodotti per la pulizia e la bellezza personale. Enorme sviluppo delle spese sanitarie, visite mediche, medicinali, esami di laboratorio, analisi, terapie, regimi dietetici, ricerca di cibi sani: tutte cose che prima del 1945 erano ignote o quasi, farsi visitare dal medico era un evento eccezionale e spesso terminale, curarsi i denti e la pelle era un lusso inaudito».

Questo mutare della vita materiale è stato preceduto, accompagnato o seguito dai cambiamenti sociali?

«Il grande cambiamento sociale espresso dagli oggetti, dalle cose, consiste nella dimensione del "fare da sé", del cittadino padrone del proprio destino. Il 1945 poteva offrire l'immagine d'una Italia di sconfitti, di servi e di furbi pronti a prostituirsi, a seguire i nuovi padroni appena arrivati. Il punto di svolta fu un'intuizione, forse di Alcide De Gasperi, non realizzare la ricostruzione affidandosi allo Stato o ai grandi gruppi economici, ma affidandosi ai cittadini e alle loro risorse, chiedendo a loro di essere costruttori del proprio futuro. In realtà lo Stato era troppo debole per fare il padrone: l'Italia materiale venne affidata agli italiani».

Magari con l'assistenza, la protezione, la partecipazione; le spese dello Stato?

«Tutti colore che hanno fatto da sé, dal fascismo in poi, hanno avuto il sostegno dello Stato: le leggi sui danni di guerra, sull'edilizia popolare e sulle cooperative, le commesse pubbliche, i Piani Verdi, magari anche le pensioni di invalidità... Quello italiano è stato un "fai da te" ambiguo, appoggiato, sostenuto e corretto dallo Stato: persino nelle illegittimità non paga il fisco, non pago l'Inps che hanno favorito il moltiplicarsi della piccola impresa che anche oggi fa sì che l'Italia regga».

Senza la democrazia, tanti mutamenti della vita materiale sarebbero stati possibili?

«No. In Italia s'è avuta una democratizzazione reale, non formale. Siamo passati da duecentomila a un milione di imprenditori, dai latifondisti ai coltivatori diretti; dall'accentramento a Roma e Milano al policentrismo. E' stato un processo storico di massa e trasformare la democrazia scritta e verbale in democratizzazione sostanziale».

Tutto questo ha modificato l'assetto sociale di cinquant'anni fa?

«Abbiamo avuto un grande processo di "estomedizzazione": si sono depauperati i livelli alti, alzati i livelli bassi. Nel 1945 chi esercitava una professione liberale apparteneva alla elite sociale, oggi i sessantamila professori universitari, i medici, gli avvocati, i politici, i giornalisti sono ceto medio, e sono ceto medio gli ex braccianti o le parrucchiere. L'opinione di massa formata dalla televisione e i consumi di massa sono la colla che tiene insieme il corpaccione ceto-mediista. Il meccanismo sociale dunque non è più dove-in-alto: chi sta in basso e chi sta in alto chi sale e chi scende, e invece in-out, chi sta dentro e chi sta fuori, chi è integrato alla società e chi ne è espulso. Ma anche questo... Mezzo secolo fa la società italiana poteva essere rappresentata come una piramide: base larga via via restringentesi verso il vertice. Poi, come un nuovo uniformante sommità ristretta di ricchi, fondo ristretto di poveri: oggi la società italiana può essere rappresentata come una marmellata: tutto piatto».

Il cambiamento è avvenuto troppo velocemente o superficialmente?

«Cinquant'anni sono tanti, e il nostro cambiamento ha avuto una densità incomparabile».

Non ha avuto pure degenerazioni gravi?

«Tutti i discorsi sull'ignoranza, la brutalità o la volgarità del presente sono sciocchezze incompetenti oppure nostalgie di privilegiati: basta ricordare com'era la vita collettiva cinquant'anni fa per capirlo. Una degradazione della cultura e del costume riguarda casomai le elite, riguarda la spettacolarizzazione della politica e la relativa esigenza di fare i guitti. Una degenerazione più estesa e seria c'è: il "fai da te" può diventare egoismo, individualismo, solipsismo, narcisismo, soggettivismo etico facilmente inclinante alla devianza delinquenziale, superpotenziamento dell'Io. Da questo si può salvarsi soltanto uscendo da se stessi, tornando a guardare gli altri e ad andare verso gli altri, convincendosi che l'identità non sta in se stessi ma nel rapporto con il prossimo».

Lietta Tornabuoni

Altri oggetti che hanno cambiato la vita degli italiani: il frigorifero e il televisore. Nell'immagine grande la Vespa

«I trionfi del "fai da te", l'affermazione del ceto medio, la nuova dinamica: non più alto/basso ma dentro/fuori»

«La scoperta del narcisismo, le spese per la salute e per la bellezza»

POLEMICA. La Rossanda «furiosa» con le madri di Bosnia e Cecenia «che soffrono»

«Donne, basta piangere la morte dei vostri figli»

ROMA

SONO una donna e *mi fanno* orrore le immagini ataviche e afasiche che il mio sesso periodicamente mi rimanda», scrive questa settimana Rossana Rossanda nelle sue «Note [redacted] margin[redacted] stilate per [redacted] *manifesto*. E quali sono nella fattispecie queste immagini «ataviche e afasiche» che fanno [redacted] c. di più, «rendono furiosa» la Rossanda? Quelle delle madri «supplici», prima cecene e poi russe, ch[redacted] le telecamere riprendono «con le braccia levate al cielo e i cartelli con [redacted] fotografia del figlio appesi al petto», le madri «smunte e senza parola» che levano «i corpicini dei figli» [redacted] traversano «una strada di corsa sotto [redacted] granate [redacted] Bosnia». Immagini strazianti, terribili, apocalittiche. Che però per Rossanda stanno a testimoniare con brutale vividezza la persistenza di un fantasm[redacted] che [redacted] non è scomparso dal nostro orizzonte antropologico: «La passività delle donne»

Le donne. Periodicamente affiorano sulle colonne del *manifesto*: l'argomento «donne» diventa oggetto di controversie [redacted] dibattiti che mettono in luce le diverse anime dell'universo del femminismo. E proprio di recente una polemica innescata con una certa malizia da Valentino Parlato ha come messo in moto sul «quotidiano comunista» [redacted] processo di autocoscienza collettivo sullo stato [redacted] salute del movimento delle donne ispirato alla sinistra mentre sembravano piuttosto [redacted] «donne di destra» (dal modello Pivetti a quello Moratti) [redacted] la loro visibilità pubblica e di potere. Oggi le parole di Rossana Rossanda suonano ancora più dure, aggiungono sale a una ferita antica e non rimarginata, introducono in modo tutt'altro che diplomatico temi destinati a urtare quello che Lidia Campagnano, anche lei del *manifesto*, definisce «il perbeni[redacted] dei sentimenti».

Mafai: alla sinistra piaceva l'immagine della vietcong con il mitra. Campagnano: quelle sono lacrime intollerabili

Rossana Rossanda e, sotto, una [redacted] immagini (donne [redacted] in lacrime) che [redacted] la fanno arrabbiare. A sinistra Miriam [redacted]

«Queste immagini mi rendono furiosa», ribadisce infatti Rossanda. La rendono furiosa «le madri in lutto». Il perché quelle immagini, anziché pietà, misericordia, umana compassione suscitino invece in lei furia [redacted] indignazione è presto detto: «Se ci riesce più facile andare in cerca delle salme dei nostri figli che dar loro due ceffoni perché non partano e quattro se diventano militari di carriera, [redacted]stiamo il potere e scendiamo per strada solo a morte avvenuta, qualche complicità ci sarà».

«Complicità»: parola terribile, specialmente se associata all'immagine di madri stravolte dal dolore della perdita dei loro figli. Non sarà un eccesso di crudeltà «ideologica», [redacted] di eccesso teoretico, questo denunciare l'«afasia» di donne che hanno appena subito lutti [redacted] immedicabili?

«A me quelle donne russe e cecene [redacted] suscitano alcun tipo di orrore», spiega Miriam Mafai, giornalista e deputata progressista, «anzi mi irrita che in questo caso tragico venga usata la categoria delle donne "in generale"». Sarebbe a dire? «Negli ultimi anni - dice la Mafai - è emersa nel movimento femminista l'idea che esistesse qualcosa nell'identità femminile che portava "naturalmente" le donne "in generale" [redacted] essere per la pace e [redacted] guerra voluta dalla cultura maschile. Errore». E perché sarebbe [redacted] errore? «Perché appunto in una posizione del genere non si [redacted] mini[redacted] conto della storicità delle situazioni. Alla sinistra piaceva l'immagine della ragazza vietcong con il mitra [redacted] tracolla», risponde la Mafai. «Oppure», aggiunge l'autrice di *Pane nero*, «possiamo forse dimenticare quanto ha pesato nell'immaginario della sinistra italiana l'immagine della donna combattente nell'epopea partigiana».

Per la Mafai quella della Rossanda è appunto una posizione «astratta»: «Io per esempio in televisione ho visto molte immagini di donne cecene che imbracciano [redacted] fucile». Invece [redacted]er Lidia Campagnano, che alcuni giorni fa aveva accusato il movimento pacifista [redacted] essere del tutto assente mentre [redacted] le immagini dei massacri in Cecenia, le parole della Rossanda servono [redacted] incrinare lo stereotipo della donna «che non [redacted] altro strumento [redacted] sua disposizione che [redacted] il pianto». «L'immagine dell'impotenza femminile è [redacted]ventata per me intollerabile», dice la Campagnano, «intollerabile perché quelle immagini rimandano a un'epoca in cui le donne erano tagliate fuori da tutto, dall'istruzione [redacted] dalla responsabilità sociale, ed esprimevano il loro essere nel mondo pubblico soltanto con le lacrime. Oggi le donne vanno a scuola, viaggiano, imparano le lingue, [redacted] emancipano. Ma davanti alla violenza restituiscono ai media soltanto immagini di disperata rassegnazione». Scrive la Rossanda: «Non ti accorgi che siamo diventate centrali in questo secolo, mi dicono alcuni sapienti amiche». Risposta sconsolata: «Te la raccomando, la centralità femminile, quando grandina tacciamo, stiamo riflettendo, parleremo domani». Una critica durissima al silenzio delle donne nell'attesa che la grandine cessi di battere. Chissà che ne pensano le «madri» russe e cecene che fanno infuriare Rossana Rossanda.

Pierluigi [redacted]

Venezia, dibattito per l'«Angelo»

Ma la cultura fa male alla tv?

VENEZIA

LA cultura fa male alla tv? Aldo Grasso non ha dubbi: «Sì, [redacted]». E così, di[redacted] ma non dimesso, l'ex direttore della Radio riprende i panni di critico televisivo e dà subito una sforbiciata alle ali dell'*Angelo* che, prima ancora di decollare dagli schermi Fininvest come pilota di una trasmissione «per un nuovo modo di fare cultura in video», è volato ieri su Venezia per porre la cruciale domanda in [redacted] folto dibattito in Università.

Spiega Grasso: «La regola aurea del fare cultura in tv è di non parlare affatto di cultura. Perché - ricordiamolo - cultura [redacted] stati *Campanile* [redacted] *Lascia* [redacted] *raddoppia*. Non certamente *L'approdo*. Insistere con iniziative mirate significa solo far male al [redacted] elettrodomestico preferito. E [redacted] fatto che [redacted] pubblico spenga e l'audience precipiti a [redacted] volta che qualcuno propini prodotti del genere è solo [redacted] di grande salute mentale da parte dello spettatore. In tv i grandi fatti culturali sono sempre legati ai linguaggi tipici della tv, per [redacted] persino Marzullo può diventare mito. Questo *Angelo* perciò sembra più un [redacted] *Angelo* urlato in Laguna per corteggiare Cacciari che sarà il vero nemico [redacted] domani».

Gian Arturo Ferrari, direttore editoriale della Mondadori, preferisce invece capovolgere la domanda: «La tv fa male alla cultura? Fi[redacted] oro, [redacted]: la televisione ha insegnato l'italiano agli italiani che prima parlavano soltanto il dialetto. Ha [redacted] merito di aver creato una lingua comune. E noi, come popolo, siamo stati prima - [redacted] si passa il termine - televisionizzati che culturizzati. Vuol [redacted] che siamo 46 milioni di idioti perché passiamo mediamente dalle tre alle quattro ore al giorno col telecomando [redacted] mano? No. La tv non ha procurato nessun danno. Non [redacted] il [redacted] o [redacted] bacchetta magica. Ma per certi aspetti ha finito per sostituire una riforma della scuola che non viene mai. Demonizzarla è inutile: c'è forse ancora qualcuno che pensa sia meglio tenerla spenta per leggere poeti sperimentali? Sarebbe come riprecipitare ai tempi di Ugo La Malfa che diceva: "Sia[redacted] troppo poveri, non possiamo permetterci la televisione a colori". La cultura non [redacted] un fatto avulso dalla vita: [redacted] tv potrebbe persino far capire alla gente che dietro a ogni cosa c'è sempre un libro».

Per Angelo Guglielmi, che a Raitre ha imposto un modello ben pre[redacted], i termini della questione sono noti: «Certa cultura fa davvero male alla tv. Sia quella nozionistica - il regno dei D[redacted] e dei Leopardi - che è già fallita a scuola e che oggi sembra diventata il vessillo della nuova Rai, dove il linguaggio viene ucciso da un messaggio pedagogico vecchio e logoro. Sia quella che annuncia che tutto è cultura: dalla partita di calcio alla poesia, alla canzone. Ecco, queste due idee - per altro molto diffuse - sono venefiche. Meglio lo stadio intermedio, magari tra le pieghe [redacted] varietà, in cui [redacted] forma venga valorizzato sui contenuti che di per se stessi vogliono dire poco. Dove non si fa cultura tout-court, [redacted] elaborazione culturale. Dove si inventa l'avventura o il viaggio intellettuale. Dove si alimenta la dialettica sull'idea della realtà e della vita. Dove la fantasia si sprigiona a lampi [redacted] procurano scatti nel cervello. Tv colta, non culturale. Solo così [redacted] di [redacted] mezzo per trasformarsi [redacted] strumento di [redacted] emozioni». Infine Giorgio Gori, direttore di Canale 5, e quindi padre putativo dell'«Angelo»: «Certo, proporre una trasmissione di libri alle 20,40 fa male alla televisione: si restringe [redacted] bacino d'ascolto. Ma è anche sbagliato pensare solo alla [redacted] e cancellare un pubblico più selettivo. Pur essendo la televisio[redacted] commerciale di *Stranamore* e del *Tg* di Mentana non c'è contraddizione nel trovare nicchie anche per chi [redacted] tv e più libri e teatro. A loro bisogna offrire cose che diventino esse [redacted]ssa oggetti culturali, come [redacted] con *A tutto volume* e come [redacted]rà [redacted] l'*Angelo*, dove l'innovazione, la grafica, l'uso della camera sono invenzione a ogni immagine».

Piero Soria

[redacted] AL GIORNALE

Celentano, Giuseppe Verdi e i Parlamenti fracassoni

Il famoso [redacted]... [redacted] nato cent'anni fa

Quella base musicale della canzone «Uh... Uh», che ha inguaiato Adriano Celentano, chiamato a render conto al Tribunale di Milano, curiosamente [redacted]chiama alla memoria un altro «Uh», ignorato pezzo musicale [redacted] Giuseppe Verdi. Nel 1860 Parma lo elesse deputato in ossequio al pensiero del Conte di Cavour: «L'Italia è stata fatta [redacted] l'armonia ed è giusto che Verdi abbia [redacted] posto tra i rappresentanti della Nazione». [redacted]a al patriarca della musica italiana, niente affatto un patito della politica, quell'assemblea parlamentare, [redacted] suo dire «numerosa e rumorosa», [redacted]n andava a genio. Si discuteva, alla Camera, la legge detta di «perequazione» quando l'opposizione insorse [redacted] grido «Ai voti, ai voti!». Fu allora che l'on. Verdi pe[redacted] di mettere in musica «Ai voti, ai voti!», aggiungendo un enigmatico «Uh» con la dicitura «bocca chiusa». Donò poi l'autografo al collega e amico parmense Piroli, divenuto vice presidente della Camera.

Angelo Giumento, Palermo

Vizi e virtù di Cuor di Leone

Su *La Stampa* del 10 gennaio ho letto del documentario [redacted] Riccardo Cuor di Leone [redacted] Bbc e delle polemiche suscitate. E non capisco il motivo delle polemiche, e perché si parli di «scoop» tv e di «ribaltone»...

Se quel re non lo si può accusare di aver fatto strage di ebrei [redacted] Germania e di [redacted] distrutto interi villaggi cristiani in Turchia, è pur [redacted] che [redacted] medesimo dopo la capi[redacted] di San Giovanni d'Acri fece decapitare 5000 prigionieri saraceni... Del [redacted] comportamento in Sicilia ecco cosa leggo in D. Mack Smith (*Storia della Sicilia medievale e moderna*, UL, Bari, Laterza, 1973, vol. I, pag. 61): «Una volta lo [redacted] Riccardo, dopo [redacted] condotto con la sua solita truculenza, riuscì solo a stento a salvare la [redacted]ta». [redacted] pare che l'autore qui alluda all'episodio [redacted] tacchino sottratto a dei poveri contadini, che, incazzatissimi [redacted] armati di forconi, indussero Cuor di Leone e la sua scorta (forse poco numerosa) a precipitosa fuga... Leggo anche che poi «occupò Messina, saccheggiò la città e bruciò la flotta siciliana nel porto», certamente spintovi da motivi me[redacted] futili. Comunque sia, [redacted] che Re Riccardo sia stato [redacted] miglior poeta del suo tempo.

Ugo Falcando, Torino

I signori dello sport

Ammettendo la buona fede e [redacted] lavoro di promozione sportiva, a [redacted] (potremmo fare un referendum), nessuno creda, perché esistono, da ben cinquant'anni, ancora gli [redacted] di promozione sportiva (politici), quando le ben 35 federazioni sportive del Coni, fanno sicuramente bene lo stesso lavoro, preparando in più atleti per tutte le manifestazioni agonistiche nonché i giochi olimpici, oltre ai Centri avviamento dello sport, Centri Olimpia, Centri [redacted] specializzazione (in tutta Italia) e i Giochi della Gioventù?

Non dimentichiamo che le Fis (Federazioni italiane sportive), tutte, si dedicano anche [redacted] formazione sportiva [redacted] agonistica; e allora [redacted] servono questi enti? Pensiamo a [redacted] si potrebbe fare di più per incentivare lo sport, cosiddetto minore, creando tanti altri campioni, usando i cinquan[redacted] miliardi elargiti [redacted] base a chissà quali valutazioni, agli [redacted] di promozione sportiva!

Giampiero Danesi, Borgomanero (No)

[redacted] DI O.d.B.

Egr. sig. [redacted] Buono, munita di documenti identificativi mi sono presentata all'ufficio postale per il ritiro di una raccomandata (avviso in buca) indirizzata a un mio stretto congiunto defunto. Questa non mi viene consegnata perché il regolamento non lo permette: il defunto non ha firmato la cartolina gialla valida per il ritiro. La raccomandata deve [redacted] respinta, confermato anche dall'addetta che nel frattempo ha interpellato la dirigente dell'ufficio. Solo alle [redacted] reiterate insistenze...

Maria Carla Musso, Torino

Sfida alle Poste col morto

GENTILE signora Musso, per fortuna [redacted] regolamento non permette che chiunque possa ritirare una raccomandata intestata a un altro oltretutto defunto. Su questo punto quelli del suo ufficio postale hanno ragione. Il torto, invece, consiste nel fatto che hanno omesso di informarla, anzi si sono dapprima rifiutati di informarla, che lei si doveva mettere in regola con le norme riguardanti la consegna delle raccomandate. Chi lavora [redacted] un ufficio postale non può, infatti, ignorare una simile incombenza.

«Alle mie reiterate [redacted] di parlare con la responsabile», dice lei, «mi viene da questa riferito [redacted] astio e malagrazia e non [redacted] antipatico e vivace battibecco che la raccomandata in questione può sì essere ritirata, [redacted] dietro presentazione di atto di notorietà. Il che avviene regolarmente il giorno seguente. Dopo questo sgradevole episodio desidero segnalare [redacted] mancata e doverosa correttezza di informazione verso l'utenza. Il regolamento permette il ritiro di raccomandate indirizzate a persone defunte, ma l'arcano si [redacted]pre solo se disposti ad altercare in un ufficio stracolmo di perso[redacted]. Allo sportello delle raccomandate eravamo però soltanto in due...».

Gentile signora Musso, protestare è giusto, [redacted] convie[redacted] prendersela troppo. In certi uffici pubblici l'utente viene sistematicamente individuato come il nemico. Il litigio è eletto a [redacted]o m[redacted] di comunicazione. E il litigio, comunque lo si consideri, complica la vita non solo della vittima [redacted] anche e soprattutto di chi lo pratica come sfogo per [redacted] lavoro [redacted] amato. Il litigio non approda mai a vere vittorie e si ritorce spesso contro chi ne abusa. Scaricare sugli altri la propria insoddisfazione è facile, ma neppure l'umiliazione di un innocente è in grado di liberare l'insoddisfatto dal cruccio che gli resta dentro quando non può più sostenere lo scontro, a incancrenire con quel poco o quel molto di sospetto di non essersi comportato bene.

Oreste del Buono

I poliziotti [redacted] confine

Su *La Stampa* del 10 u.s. è stato pubblicato un articolo con titolo «False residenze, 500 nel mirino». [redacted] una scheda relativa a presunti stipendi degli operatori di polizia [redacted] servizio alla polizia di frontiera. Giova sottolineare che il personale di polizia, a parità di qualifica, qualsiasi sia il [redacted] d'impiego, percepisce lo [redacted] stipendio: vi sono rare indennità per situazioni particolari, come nel caso dei pochi in servizio all'estero, indennità, in questo caso, non attribuita solo agli operatori di polizia, ma a tutti i pubblici impiegati che si [redacted] nelle medesime condizioni.

Voglio sottolineare che il massi[redacted] stipendio per un appartenente al ruolo agenti ed assistenti, è cioè per l'operatore di polizia con la qualifica di assistente capo, con 30 anni di servizio percepisce uno stipendio di circa 2.100.000 [redacted] un Ispettore capo, massima qualifica del ruolo degli ispettori, con la stessa anzianità di servizio, i 3.500.000 [redacted] di stipendio, se li sogna. Vorrei sottolineare che certe notizie non [redacted] e l'accentuazione di situazioni pur esistenti ma che sono tutte [redacted] a livello penale, danno una immagine della polizia di Stato non certamente positiva.

Credo che [redacted] vicenda dei colleghi coinvolti nelle indagini dell'assegno di confine [redacted] di molto ridimensionata e mi si consenta di dubitare anche della esistenza di illeciti che, [redacted] questo punto, solo e soltanto la magistratura potrà accertare, ma intanto, per l'opinione pubblica, gli operatori [redacted] polizia in questione, e la polizia in genere, hanno perso in immagine e fiducia.

La realtà è che in polizia, come nelle altre forze dell'ordine, vi sono servitori dello Stato che fanno per intero [redacted] loro dovere, avendo seri problemi per pagare l'affitto e congiungere il pranzo con [redacted]... altro che stipendi d'oro ed indennità di platino!!!

Luigi Ferone,
segretario generale del libero sindacato di polizia (Li. Si. [redacted]), Roma

[redacted] sparate sull'astrologia

Alcuni commenti merita l'analisi [redacted] Astrologia e Astronomia eseguita da Marco Cagnotti su *Tutto-Scienze* del 28 dicembre.

1) Trasecolo e allibisco nel [redacted]tir parlare di «influssi astrali» di tipo fisico! Essi risalgono ai tempi di Sant'Agostino e S. Tommaso: il Cagnotti deve [redacted] un contatto piuttosto datato con la nostra disciplina. [redacted] tempo immemorabile non si parla più di influssi fisici ma di linguaggio simbolico la cui lettera viene eseguita in chiave interiore ed archetipica. Un'occhiata a qualche manuale di astrologia (esiste una [redacted] bibliografia) poteva essere illuminante!

2) Secondo le più avanzate opinioni della Fisica quantistica e della Teoria degli insiemi è contemplata un'azione del tutto sul singolo, espressione omogenea che vale per tutto l'universo!

3) Parlare male dell'Astrologia è impresa facile e lodevole, per [redacted] bene della collettività. E' una delle poche discipline che non abbia lobby sul piede di guerra al suo servizio. Per scarsa cultura, si può pensare. [redacted] realtà sto pensando [redacted] citare Cagnotti per [redacted] del Cen[redacted] italiano [redacted] astrologia: sarebbe un'ottima querelle giuridica, che potrebbe giovare per aprire gli orizzonti e vedere, oltre la scienza, filosofia [redacted] metafisica.

4) Il fatto che Galileo, Keplero [redacted] altri abbiano eseguito oroscopi mi consola assai più dell'opinione del Cagnotti. [redacted] quale, [redacted] i vari Margherita Hack e Piero Angela tenta di darsi uno status di fustigatore di costumi.

[redacted] Non importa come se [redacted] parla, l'importante [redacted] che [redacted] ne parli: secondo le inesorabili regole di marketing parlare male di qualcosa equivale a farla amare di più. Si sa che il pubblico è affezionatissi[redacted] all'Astrologia. A fine anno i giornali non pubblicano oroscopi per [redacted] verso l'Astrologia, ma per desiderio di elevate tirature....

[redacted] Non esistendo [redacted] Albo p[redacted]fessionale ufficiale spesso coloro che parlano in pubblico [redacted] Astrologia non [redacted] culturalmente all'altezza (vedi il Costanzo Show del 27 dicembre sera) ma questo non significa che non esistano studiosi seri, preparati, degni di rispetto.

Grazia Mirti, Torino

Marcel Duchamp [redacted] gli i[redacted]editi

Mi riferisco all'articolo di Gabriella Bosco su Marcel Duchamp «inedito» («Il mio capolavoro è il silenzio», 11 gennaio). L'intervista di Georges Charbonnier [redacted] Marcel Duchamp (*Six entretiens* dal 9 dicembre 1960 al 13 gennaio 1961 per «France-Culture») non è inedita. E' stata pubblicata in parte da Michel Gibson in *Les Horizons du Possible* (Paris 1984) e interamente nella traduzione tedesca [redacted] Serge Stauffer in *Marcel Duchamp - Interviews und Statements* (Stuttgart 1992, pp. 87-116).

Prof. Gerd Held
Cannero Riviera [redacted]

Ringrazio il professore per la precisazione. L'editore Dimanche, ciononostante, presenta gli *Entretiens avec Marcel Duchamp* come inediti nell'attuale versione, integrale e con i due Cd di accompagnamento.

[g. b.]

Morto il medievalista Zumthor

Il viandante delle parole

COME molti grandi critici del nostro secolo anche Paul Zumthor, morto a Montréal l'11 gennaio, era nato a Ginevra, ma era cittadino del mondo. Aveva studiato a Parigi con Gustave Cohen e in Svizzera con Walther von Wartburg, aveva insegnato in Olanda, in Francia, negli Stati Uniti e infine [redacted] Canada e, oltre che avere instancabilmente viaggiato intorno ai libri, si favoleggia che avesse fatto per ben quattro volte il giro del mondo. Questa irrequieta e inestinguibile curiosità che in lui era miracolosamen[redacted] congiunta con la severa disciplina degli studi costituisce la cifra di tutta la sua opera di filologo e interprete della letteratura.

Il suo campo di ricerca, a parte qualche illuminante escursione verso i Rhétoriqueurs degli albori del Cinquecento e verso le manifestazioni folkloristiche dell'oralità, è rigorosamente circoscritto alla letteratura medievale, ma le riflessioni originali sulla poetica, sulla produzione letteraria e sul rapporto tra emittente, codice e destinatario che vi dispensa han[redacted] lasciato una traccia profonda nella riflessione critica del nostro secolo. Così come [redacted] stato illuminante il percorso metodologico che ha seguito dallo strutturalismo alla semiologia [redacted] infine alla scoperta dell'oralità, non soltanto per la precocità addirittura pionieristica delle sue scelte, ma anche per la loro moderatezza, per la capacità costantemente manifestata di modulare e conciliare le metodologie d'analisi e di sfruttare la più vasta gamma [redacted] approcci interdisciplinari.

Non c'è infatti contraddizione o frattura tra la grande visione storiografica che tratteggia [redacted] *Histoire de la France médiévale* del 1954 e le analisi di stilistica e di poetica che conduce in *Lingua e tecniche poetiche dell'età romanica* (1963, trad. Il Mulino, 1973) e in *Lingua, testo, enigma* (1975, trad. Il Melangolo, 1991). La linea di coerenza profonda che lega queste esperienze così diverse si trova chiaramente esplicitata nelle brevi, stimolanti pagine di *Leggere il medio evo* (Il Mulino, 1981). E, almeno nella costante esigenza di approfondimento e in una sempre più marcata propensione per la teoresi, si può agevolmente rintracciare negli studi sull'oralità a cui lo studioso ha dedicato le [redacted] ultime, vivacissime energie: *Presenza della voce. Introduzione alla poesia orale* (1984) e *La lettera e la voce. Sulla «letteratura» medievale* (1990).

Con questi studi Zumthor non solo si è spinto molto vicino alla radice di quel fatto eminentemente sociale che è la letteratura che, nella trasmissione orale, implicava un legame concreto, una compresenza, uno scambio corporale di sguardi e di gesti, ma ha anche trovato, nella riscoperta dell'oralità della nostra età mediatica, quella connessione profonda tra Medioevo e attualità che ha sempre avvertito e che ha personalmente vissuto.

Qualche lettore italiano ricorderà forse un suo romanzo, *Il pozzo di Babele*, che la S.E.I. tradusse più di vent'anni fa: vi si raccontava [redacted] l'avventura intellettuale di uno studioso che non riusciva a liberarsi del fantasma di Pietro Abelardo su cui aveva appena finito di scrivere [redacted] libro. Lì l'intreccio fittissimo di analogie tra presente e passato era vissuto e sofferto come un lucido delirio. Nei grandi libri di scienza e di dottrina è stato invece humus vivificante.

Giovanni Bogliolo

Il nuovo libro di Enrico Deaglio: diario di un anno «abbastanza crudele»

Truffa della stoffa: «Scusi, signore vengo da Biella, mi resta una pezza»

Sopra: Enrico Deaglio
A lato: Totò Riina

Il «ratto violento» di una ragazza e il confino in Emilia

I materassi di zio Riina

Mafia, sequestri e confinati a Budrio

DI Giacomo Riina, chi ne sapeva più di tutti era Walter Napoli, infermiere presso un centro per anziani, segretario del pds locale. [...] «Giacomo Riina? [redacted] omarino», disse.

Era arrivato nel 1969, in soggiorno obbligato, con la moglie. Presero in affitto un appartamento in via Cocchi. Lui usciva la mattina presto, diceva che andava a lavorare come elettricista. Aveva un'Aprilia nera, che poi cambiò con una Lancia Fulvia, sempre nera. Aveva anche un ragazzo che gli faceva da autista. Nel paese questo ragazzo lo chiamavano «Inchino», perché quando gli apriva la porta della macchina era molto cerimonioso.

Nel 1969, Giacomo Riina aveva già 61 anni e la sua era stata una vita dura e violenta. Nato in quella Corleone cupa e povera oltre ogni immaginazione, contadino, un'approssimativa istruzione elementare, aveva cominciato a conoscere il carcere a ventiquattro anni, condannato a undici anni per il «ratto violento» di una ragazza. Faceva parte della banda di Luciano Liggio, di cui era lo zio, e aveva sposato un'altra Liggio, Maria Concetta. Negli Anni Quaranta e Cinquanta fu uno dei protagonisti della guerra di mafia da cui uscirono vincenti i «liggiani», armi alla mano, qualcosa come duecento cadaveri dei loro nemici al cimitero e la convinzione di essere «la famiglia» più potente di tutte, praticamente onnipotente. E tra i giovani Liggio e i suoi luogotenenti, Provenzano, Bagarella, Totò Riina, lo «zio Giacomo», era già [redacted] punto di riferimento: uomo maturo, provato, affidabile. Venne arrestato insieme a tanti altri corleonesi nel 1964 e come tutti gli altri fu processato, prima a Palermo e poi a Bari. Un lungo processo che terminò con una scandalosa assoluzione generale e l'invio degli imputati in soggiorno obbligato in piccoli paesi sparsi per l'Italia. Alcuni ci andarono, altri no. Luciano Liggio prese la via di Milano, a organizzare sequestri di persona. Totò Riina e Bernardo Provenzano scelsero la latitanza in Sicilia. [redacted] zio Giacomo si presentò puntuale con la moglie ai carabinieri di Budrio e lì si sistemò.

«Era amico di quelli dei materassi», ricorda Walter Nepoti. E racconta che già da diversi anni si era stabilita a Budrio una famiglia [redacted] Catania, i Commendatore. Non erano i soli a essere emigrati nella prospera Emilia. A Budrio, dopo l'ondata dei veneti negli Anni Cinquanta, erano arrivati i siciliani; da Catania, da Palermo, e moltissimi dal paese di Alcamo, provincia di Trapani. I Commendatore vendevano i materassi andando in giro con i furgoncini.

Oggi la vendita con i furgoncini la si vede solamente nei piccoli paesi del Sud, perché ormai ci [redacted] i supermercati e i centri commerciali dappertutto. Ma negli Anni Sessanta era diffuso. Passavano con gli altoparlanti, [redacted] fermavano nelle piazze dei paesi, dove le loro voci e le loro presenze rappresentavano [redacted] piccolo avvenimento. (Come quei tipi, un po' timidi, vestiti decorosamente, che fermavano gli automobilisti nei bar lungo le statali e dicevano: «Dottore, mi scusi se la disturbo. Vengo da [redacted] la, ho fatto una consegna di canto tagli di stoffa [redacted] mi sono accorto che dal magazzino si sono sbagliati. Me ne sono rimasti quattro: vuole vederli?». Tutti sapevano che [redacted] cose non erano andate così, ma era «stoffa di Biella», e così riuscivano a piazzarla). I Commendatore vendevano materassi, sedie, e grandi pacchi di carta igienica. Lo[redacted]ina giravano con i furgoncini per i paesi, d'estate arrivavano fino alle spiagge della Romagna.

«Era quel tipo di lavoro che facevano *loro*», dice Napoli. Quando dico «loro», intendo «i meridionali». «Ma [redacted] davano fastidio. Si erano organizzati con [redacted] specie di poli[redacted] interna; cioè, erano loro [redacted] che vigilavano che i ragazzi [redacted] creassero problemi [redacted] paese. [...] I Commendatore, quando qualcuno andava in Sicilia, si facevano portare sempre le lumache. Giacomo Riina lavorava per loro, faceva il contabile per la loro ditta».

I materassai di Budrio vivevano tranquilli, amministrandosi da soli. Ma fecero notizia nel 1979, per un caso fortuito.

I sequestri di persona, [redacted] molti anni diffusi in Sardegna e in Calabria, erano approdati anche nella ricca Lombardia e, infine, nella Bassa Emiliana con il rapimento di Lino Fava, un anziano industriale di Cento, provincia di Ferrara, prelevato dalla sua Cinquecento mentre usciva dalla sua villa. I rapitori chiesero due miliardi, i beni della famiglia vennero bloccati. [redacted] moglie di Fava si raccomandò che i sequestratori somministrassero al marito i farmaci di cui aveva bisogno. Come spesso succede in questi casi, i familiari del rapito, pur di riavere a casa il loro caro, non rispettarono la legge. Con un emissario riuscirono a raggiungere un accordo per seicentocinquanta milioni e la telefonata, naturalmente, venne intercettata dall[redacted] polizia. A Napoli venne bloccato con i soldi in mano [redacted] sequestratore, Angelo Pavone, un ragazzo brillante di Catania trasferitosi a Rimini, dove operava nel ramo delle discoteche. Venne preso anche uno sconosciuto venditore ambulante di materassi di Budrio, Carmelo Commendatore. Una fortunata operazione [redacted] polizia, perchè in pochi giorni tutto il meccanismo venne chiarito. Il rapito era stato nascosto in un camion di materassi della ditta dei Commendatore, [redacted] in mezzo ai materassi trasportato fino a Siracusa: lì, parcheggiato in un fondo agricolo di proprietà di Luciano Liggio.

Enrico Deaglio

BESAME MUCHO

L'Italia del 1994

Dalla finestra di «Milano, Italia», trasmissione cancellata nella nuova Rai, Enrico Deaglio ha guardato per ricordare. Ed è nato un nuovo libro che sarà in libreria dal 20 gennaio: *Besame mucho. Diario di un anno abbastanza crudele* (Feltrinelli).

E' la memoria di un anno memorabile, il 1994. Quando parecchi ragazzi italiani lanciavano pietre dall'autostrada. E lo zio di Totò Riina passeggiava solitario nel braccetto speciale di San Vittore. E a Bronte, Sicilia, un fratello ammazzava il fratello davanti all'obiettivo di una handy-cam. E Maria Gonzales, transessuale di Galizia, batteva i marciapiedi di Rimini, [redacted] sue protesi al silicone, schivando l'Aids. E i 3 milioni [redacted] depressi italiani inghiottivano Prozac per fare buoni sogni [redacted] desideri. E [redacted] uomo dal sorriso smagliante, re dei buoni sogni e della televisione, costruiva [redacted] partito per vincere le elezioni.

Il brano che pubblichiamo in anteprima è tratto dal capitolo intitolato «Lo zio Giacomo»: uno squarcio di provincia, ambientato a Budrio, il paese delle ocarine, dove vive uno strano personaggio: lo zio di Totò Riina.

FIAT ACCELERA LA RIPRESA

2 anni interessi zero

7 milioni
Cinquecento, Panda

10 milioni
Punto

15 milioni
Tipo, Tempra

25 milioni
Croma, Ulysse, Coupé

IN 2 ANNI A INTERESSI ZERO
1ª rata dopo 4 mesi

1995. L'economia sta cambiando marcia? Fiat accelera la ripresa e lancia un finanziamento senza precedenti. Per tutto gennaio infatti Fiat vi offre sulle sue vetture e veicoli commerciali fino a 25 milioni in 2 anni a interessi zero e la prima rata dopo 4 mesi. La vostra economia esige tempi di pagamento ancora più lunghi? Potete scegliere in alternativa un finanziamento Sava per 4 anni al tasso del 6%. Il 1995 parte così nel migliore dei modi: a bordo di una bella Fiat nuova.

VEICOLI COMMERCIALI

7 milioni
Panda Van

12 milioni
Fiorino

15 milioni
Marengo

25 milioni
Ducato

IN 2 ANNI A INTERESSI ZERO
1ª rata dopo 4 mesi

OPPURE IN **48 MESI** AL **6%**

FIAT PATTO CHIARO

È UN'INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Esempio di finanziamento a tasso 0%. Versione: PUNTO 55S 3P Prezzo chiavi in mano: L. 15.650.000 Quota contanti: L. 5.650.000 Importo da finanziare: L. 10.000.000 Numero rate: 21 Importo rata mensile: L. 476.191 Scadenza 1ª rata: 120 gg. Spese pratica: L. 250.000 T.A.N. 0% T.A.E.G. 2,21%

L'attore è morto l'altra notte a Milano: aveva 84 anni, 55 passati in palcoscenico con il Piccolo

Addio Carraro, timido condottiero

Aiutava il pubblico a capire davvero i testi

Tino Carraro con Umberto Orsini. Sotto [redacted] l'attrice Valentina Cortese

Qui sopra Luchino Visconti con cui Carraro (foto a destra) lavorò nel «Giardino dei ciliegi»

L'ALTRO ieri Santuccio e Randone, ieri Sbragia, Salerno e Lionello, oggi Tino Carraro (morto a 84 anni a Milano, funerali il 16 con partenza dal Piccolo): una generazione di grandi se ne va, e il caso che ha allineato i loro nomi propone considerazioni sui tanti modi di essere attore. Santuccio e Randone furono istintivi e geniali; Sbragia e Salerno, estrosi e appassionati; Lionello, brillante con una vena di controllata follia. Tutti e cinque furono anche comici itineranti a bordo del tradizionale carro di Tespi, usi a cambiare letto anche ogni ogni sera, [redacted] e giù per lo stivale e per le isole. Questo era il teatro all'antica italiana, e questo da noi è il teatro ancora oggi, quando gli Stabili di fisso hanno in genere soltanto la sede, e come gli impresari privati producono uno spettacolo all'anno per poi spedirlo dappertutto, e ospitare quelli degli altri. Del sogno, [redacted] una volta qualcuno accarezzò, di avere anche in Italia teatri municipali con compagnie residenti, fornitori di un servizio continuo alla comunità, poco rimane; eppure la straordinaria carriera nonché la stessa personalità di Tino Carraro sono lì a dimostrare che forse non era tutta un'utopia.

Nei suoi cinquantacinque anni di palcoscenico - aveva debuttato nel 1939 - Carraro offrì infatti [redacted] esempio di sommo attore non dialettale dedicatosi per tutta la [redacted] attività, tranne una parentesi di cui diremo, a [redacted] solo pubblico, a un'unica città. Vi fu un eroico periodo [redacted] cui il Piccolo Teatro di Milano operava solo nella scomoda sede di via Rovello, e mostrata [redacted] una produzione, invece [redacted] trasferirla altrove la smontava e ne proponeva un'altra. Una volta il teatro si faceva così. E Carraro, che a questo teatro ben presto seppe adeguarsi, nella sola stagione 1953 - per esempio - prese parte da protagonista a otto allestimenti diversi culminanti col «Giulio Cesare» di Shakespeare, in cui fu Bruto. Non so se a tale duttilità egli arrivasse per gradi, o se gli fosse innata; in ogni caso tale duttilità con gli anni era diventata la sua specialità, la sua arma da impugnare in [redacted] ipotetico confronto con gli altri interpreti [redacted] prima grandezza. Questi a differenza di lui erano anche dei divi. D'altro canto, se l'uomo Carraro sembrava incolore, inorridito da ogni esibizionismo fino a sembrare privo di una vita privata, l'artista era tutt'altro che anonimo. La duttilità di Carraro, la sua disponibilità ad essere Mackie Messer e Coriolano, Platonov ed Enrico IV, non era mancanza di personalità artistica. Carraro aveva una sua identità di attore, ed era un'identità tutto sommato poco italiana, perché fondata sulla leggerezza, su di una lieve ironia, su di un appena percettibile distacco. Carraro non era, per intenderci, l'attore teorizzato [redacted] Strasberg, che si cala nel personaggio fino a annullarsi; era invece, supremamente, l'attore diderottiano e brechtiano che porge il personaggio con finissima intelligenza critica. Chi lo conosceva bene dice che tale leggerezza nasceva da una for[redacted] mascherata; da una applicazione accanita e perfino dolorosa. Ma Carraro era agli antipodi dell'atleta che sottolinea le sue sofferenze; era, invece, il gentiluomo che vi invita civilmente, vi intrattiene al meglio, e non si sogna di farvi sospettare che tutto questo possa costargli fatica. Più di qualsiasi altro interprete italiano egli fu dunque un anfitrione che porgeva dei testi; una guida alla comprensione di un autore. Il demone di Giorgio Strehler, insaziabile divoratore di copioni, ebbe in lui il complice ideale, l'affidabile [redacted] dottiero pronto a scendere [redacted] campo al servizio di qualunque causa valida senza far trapelare preferenze - se non nel caso degli indimenticabili allestimenti di «El nost Milan» di Bertolazzi, quando quella sua "voce intrisa di umidità padana", come la definì Roberto De Monticelli, si distese forse con una voluttà particolare.

Dicevo di uno iato nel rapporto di Carraro con la sua città, e fu uno iato lungo un decennio, iniziato quando essendogli stato preferito il corposo, sonoro Buazzelli nel «Galileo», culmine del rapporto di Strehler con Brecht, l'attore cercò spazio altrove, trovandolo fra l'altro in un «Giardino dei ciliegi» diretto da Visconti. Quando tornò al Piccolo lo fece [redacted] par suo, con un Lear altissimo per concentrazione, profondità e misura, seguito da un sereno [redacted] malinconico Prospero nella «Tempesta». In tv [redacted] regalò, negli Anni '60, un indimenticabile Don Abbondio nei «Promessi Sposi» di Bolchi. Fra le sue apparizioni più recenti spicca quella inquietante in «Temporale» di Strindberg. Da ultimo Carraro era arrivato alla suprema economia, [redacted] quasi soltanto una voce incorporea: bastava il suo timbro per mettere i brividi a chi [redacted] ascoltava in un breve intervento nel «Faust». Fu bello sentirlo nella riedizione dei «Giganti della Montagna», a portare, ancora [redacted] volta, chiarezza.

Masolino d'Amico

Sempre ironico e leggero, lo inorridiva ogni esibizionismo. Indimenticabile il suo Don Abbondio nei «Promessi Sposi» tv

Tino Carraro con Mario Scaccia A destra Giorgio Strehler che l'ha diretto in molti lavori

Strehler, quarant'anni insieme

«Un grande che rifiutava il mito-immagine»

IL MAESTRO

UOMO RUVIDO E BUONO

HA la voce davvero addolorata, Giorgio Strehler, al telefono della sua casa francese. La voce di un uomo che - dice senza temere la retorica - ha perduto più di un collega, di un amico; ha perduto un fratello. «Con Tino Carraro abbiamo condiviso 40 anni [redacted] vita, e momenti impagabili». Non [redacted] fa pregare, e parla: «Il ricordo può servire da esempio [redacted] tanti», dice, abbandonandosi alla memoria.

Da Re Lear [redacted] Prospero nella «Tempesta», [redacted] capolavoro del «Temporale» di Strimberg, fino [redacted] Chirone nel «Faust» di qualche anno [redacted]: «E' la storia di tutta la [redacted]stra vita - dice il maestro -. Abbia[redacted] incominciato molto giovani, ci siamo perduti per un po' [redacted] poi ritrovati in un certo momento della nostra età. Tino era praticamente sempre presente. E' come se avessi perduto una parte di me, la sua morte è uno dei lutti che mi toccherà subire, nel gioco della vita».

Al terribile dolore personale, si somma la perdita di un grande ar[redacted] «amatissimo dal suo pubbli[redacted] milanese, apprezzato [redacted] tutta Italia [redacted] all'estero. Ricordo con quale rispetto, quando facemmo la "Tempesta" negli Stati Uniti, attori [redacted] Paul Newman vennero [redacted] salutare Carraro. [redacted] molto amato anche dai colleghi».

Un uomo ruvido, di poche parole: così Giorgio Strehler descrive l'amico. «Uno di quei caratteri fatti in un certo modo, [redacted] di una bontà, di una giustizia. E dolce». Un attore, continua, «che ha sempre rifiutato quella parte esteriore del mestiere, tanto esaltata [redacted] società dell'immagine [redacted] dei m[redacted] media». «Lui - dice il regista - affondava nel lavoro, ma non si curava del resto. Anche a cercarlo, non esiste un articolo con Tino Carraro che aizza polemiche, prende premi, partecipa a feste».

Un uomo, insomma, che non conosceva l'esibizionismo. «Generoso, umile e normale. A dimostrare che per essere attore non è ne[redacted]sario essere bizzarri. Anche [redacted] spesso poi gli artisti più riservati, più seri, più modesti, [redacted] lui, sono quelli che rimangono penalizzati. Proprio in questo [redacted] comunque [redacted] grandezza: [redacted] grande attore non esibisce se stesso, ma il teatro che fa. Non si mette davanti, si fa piuttosto passare davanti dal [redacted] personaggio».

Parlare di Tino Carraro, è anche parlare di Milano. «Era lombardo e ha sempre scelto la sua città. C'era in lui una fedeltà a un certo tipo di teatro, che voleva d'arte e non d'evasione. Il legame con le sue radici gli ha forse fatto rinunciare a scelte più vantaggiose, al cinema, per esempio: [redacted] credeva [redacted] missione [redacted] recitare ogni sera, bene, profondamente, per poi tornare a [redacted] cittadino come tutti gli altri. Così, chi non l'ha visto, non lo [redacted].

Eppure, quanti personaggi ha recitato Carraro. «Dai classici alla commedia più semplice. Aveva [redacted] particolare predisposizione, lui così onesto e buono, per i ruoli di sbruffoni e malfattori. L'"Egoista" [redacted] Bertolazzi è stata una delle sue parti più belle, così come quel[redacted] del vecchio signore del "Temporale" di Strimberg: anche se lui mi ripeteva, nelle prove, che lo faceva star male, recitare "quell'odioso vecchiaccio"».

Un maestro che rende omaggio a un maestro: «Tino era davvero tale», dice Strehler. «Ora rimangono rimpianto e tristezza. E il ricordo [redacted] lui: che [redacted] luce, bontà, umiltà, silenzio. E le sue sigaret[redacted]...»

Cristina Caccia

Parla il regista di «Rivelazioni», [redacted] best seller di Crichton interpretato da Moore e Douglas

La molestia è femmina, Michael non ci sta

Levinson: il sesso usato come potere ha stravolto le donne

Due scene di «Rivelazioni» con Demi Moore e Michael Douglas

«Una vicenda piena di paranoie aziendali in questo ambiente il Dio supremo, quello che regna su tutto e tutti, è il Dio denaro»

ROMA. I capelli sono scuri [redacted] fluenti, le gambe tornite al punto giusto, [redacted] profilo volitivo. Sotto l'impeccabile tailleur da donna in carriera indossa un irresistibile reggiseno di pizzo nero. Ma è tutto inutile: le sue «avances» imperiose stile top manager assetata di sesso non raggiungono lo scopo. La preda, un ex amante a cui ha appena soffiato la promozione, fugge nauseato, incurante di minacce e maledizioni. [redacted]' probabile che in Italia gran parte del pubblico maschile storca il naso guardando la [redacted] di Meredith Johnson (Demi Moore) che invano tenta di sedurre Tom Sanders (Michael Douglas). Ma in America la storia di «Rivelazioni», [redacted] best seller di Michael Crichton da cui [redacted] regista Barry Levinson ha tratto l'omonimo film, ha colpito molto il pubblico. Perché le molestie sessuali al femminile sono una realtà emergente degli ultimi anni. Non a caso il romanzo di Crichton è liberamente ispirato [redacted] una vicenda reale.

Dice Levinson: «Negli Stati Uniti [redacted] 15% delle molestie sessuali sono perpetrate da donne nei confronti di maschi. Considerando che queste ultime ricoprono posti [redacted] potere nel 5% dei casi e, facendo le dovute proporzioni, si vede che il fenomeno riguarda ormai ugualmente uomini e donne. In una clinica specializzata in cure dimagranti, prima che fosse girato il film, [redacted] state intentate otto cause da otto uomini che hanno dichiarato di aver ricevuto molestie. Credo che tutto questo accada per vari motivi: l'America è un Paese puritano dove gli uomini e le donne si [redacted] trovati a lavorare insieme solo dopo la fine del secondo conflitto mondiale; poi, con gli Anni 60, [redacted] arrivati il femminismo e la battaglia per l'uguaglianza tra i sessi nel mondo del lavoro; adesso maschi e femmine lavorano fianco a fianco. [redacted]scono storie, amori, matrimoni, ma ci sono anche comportamenti deviati e siccome noi americani comunichiamo poco [redacted] ricorriamo immediatamente, per qualunque questione, all'aiuto degli avvocati, si capisce perché questi casi si [redacted] tanto moltiplicati negli ultimi tempi».

Scritto [redacted] Paul Attanasio, ambientato, come il libro, nell'affascinante città di Seattle, accompagnato dalle musiche di Ennio Morricone, «Rivelazioni» (in uscita alla fine del mese) ha pro[redacted] negli Stati Uniti inevitabili proteste femministe. Ma [redacted]condo Levinson, premio Oscar nell'88 con «Rainman», il fulcro della vicenda non è nella divisione fra i sessi: «La [redacted] che conta più di tutto è il denaro: la storia dimostra che chiunque può [redacted]re buttato nella spazzatura [redacted] un momento all'altro quando il dollaro e con [redacted] la possibilità di arricchirsi vengono minacciati. "Rivelazioni" è soprattutto una vicenda di paranoie aziendali, [redacted] potere all'interno di una corporazione e [redacted] questo tipo di ambiente il Dio supremo, quello che regna su tutto e tutti, è il Dio denaro». Non è importante, secondo l'autore nato a Baltimora, se al posto di comando siede una donna oppure un uomo: «Non mi sembra che ci siano differenze: penso alla Thatcher che si è semplicemente comportata da primo ministro e penso alle donne divenute dirigenti delle [redacted] di produzione americane. Hanno realizzato esattamente gli stessi film che avrebbero fatto i loro predecessori». Quanto al rapporto [redacted] tra [redacted] e potere Levinson ha un'idea precisa: «Il sesso diventa potere quando, usandolo, si riesce a stabilire il controllo su una persona».

Non ci sono progetti immediati nel futuro dell'autore di «Good Morning Vietnam» e «Bugsy», di «A cena con gli amici» e «Avalon». C'è invece, rispetto all'attuale produzione cinematografi[redacted] americana, un certo disagio, una certa insoddisfazione: «E' sempre più difficile realizzare film complessi: le pellicole vengono presentate e vendute attraverso le tv americane con spot di 30 secondi [redacted] in un tempo così breve solo concetti semplici, [redacted]ne spettacolari, giochi pirotecnici, violenza allo stato puro. [redacted] medie terra terra riescono ad [redacted] presa immediata sul pubblico. C'è in giro [redacted] grande insicurezza, si cercano risultati certi e quindi ci si affida molto ai «remake», ai film tratti dalle [redacted]rie televisive di successo, ai best seller. Non c'è spazio per le idee, per l'originalità, il talento, la freschezza [redacted] maestri [redacted] Fellini, Godard, Bergman».

Fulvia Caprara

Canale 5, 23,30

Film di paura e stasera c'è «Shining»

ROMA. Per tutti gli appassionati del cinema di paura, Cana[redacted] 5, oggi alle 23,30 manda in onda «Shining» di Stanley Kubrick. Il film dà il via al ciclo «La metà oscura: [redacted] cinema racconta Stephen King», che per ben sei settimane offrirà alcuni dei più bei titoli del genere horror, tratti dalle opere [redacted] grande scrittore del brivido.

Interpretato da Jack Nicholson, Shelley Duvall, Danny Lloyd, «Shining» rappresenta la prima escursione di Kubrick nel genere horror, un viaggio in [redacted] inferno glaciale in cui i personaggi si trovano a vivere ripetendo gesti e destini di altri uomini. Jack Torrance decide di accettare un incarico [redacted] guardiano invernale all'Overlook hotel, si trasferisce là con moglie e figlio, ma a poco a po[redacted] comincia a dare segni di follia.

Il ciclo proseguirà con «Brivido» di King (21 gennaio), «La zo[redacted] morta» di David Cronenberg (28 gennaio), «Fenomeni paranormali incontrollabili» [redacted] Le[redacted] (4 febbraio), «Carrie: lo sguardo di Satana» di Brian De Palma (11 gennaio) [redacted] «Cimitero vivente» di Mary Lambert (18 febbraio).

TIVU' [redacted] TIVU'

Carosone che fa l'americano dà allegria alla noia del video

CHI ha qualcosa contro l'allegria in tv? Forse I signori dei programmi, non certo noi telespettatori, che al piccolo schermo chiediamo anche svago [redacted] divertimento, oltre che informazio[redacted] e pubblicità. E veniamo puniti: [redacted] telegiornali omologati, con parole che hanno soltanto sostituito le vecchie, ma rappresentano pur sempre un gergo politico. Siamo puniti con quiz infiniti, [redacted] personaggi sopra le righe che [redacted] di parlare urlano, con le finte risate registrate che indispongono [redacted] i meglio disposti, con spettacoli non divertenti, ma ridanciani, ed è ben diverso. Ridanciani, poi, non nel senso che fanno ride[redacted] il pubblico a crepapelle (magari): tutti ridono e non si sa perché. Ma l'allegria, [redacted] po' di sana allegria, vitale, fisica, rigeneratrice, sarebbe un refrigerio per i nostri animi provati e stanchi. L'altra sera è capitato di trovarne un po' in «Tu vuò fa l'americano», la festa per Renato Carosone andata in onda su Raiuno per 5 milioni 394 mila spettatori. Non era necessario amare la [redacted] napoletana per seguire con piacere la trasmissione, presentata da un'amabile Alba Parietti, e cui hanno partecipato pure i Baraonna, Renzo Arbore, Gianni Morandi, Lionel Hampton, Massimo Lopez. Ecco, quella era una [redacted] allegra, dove tutti si sono comportati con misura, facendo quello che sanno fare, cantare, recitare. Le solite cose, magari: però van meglio le solite cose fatte bene che non le novità malfatte (e poi le novità nemmeno ci sono).

La tournée che Renzo Arbore ha fatto in tutto il mondo con l'orchestra [redacted] canzoni napoletane aveva suscitato polemiche: i puristi dicono che la divulgazione operata da Arbore, come tutte le divulgazioni, banalizza, commercializza. Però i teatri [redacted] pieni, [redacted] soprattutto il pubblico si divertiva, faceva il coro e ballava tutto in piedi alla fine dello spettacolo. Spettacolo che, filologia a parte, non era un centone, ma si sviluppava, come usa dire ora, con professionalità. Quindi il successo non [redacted] usurpato [redacted] neppure ridicolmente meritato. [redacted] spettatori trascorrevano alcune ore davanti a musicisti che [redacted] intrattenevano, [redacted] andavano a [redacted] più contenti. Cosa che era poi lo [redacted] del gioco. L'altra sera, poi, con Carosone, era ancora un'altra faccenda. E [redacted] serata omaggio con ospiti, formula classica della nostra tv senza idee, riacquistava il suo [redacted] Complice l'omaggiato. Può darsi che ai musicisti, ai puristi, ai filologi, poco abituati alle brutture video, il programma [redacted] sia garbato punto. Ma [redacted] un pezzo di buona tv.

Gianni Morandi ha ricordato di quando vide il film «Maruzzella» per tre giorni di seguito alla fiera di Monghidoro [redacted] al [redacted] primo primo provino cantò il pezzo omonimo [redacted] squarciagola; Lionel Hampton ha suonato [redacted] delizia lo xilofono, i Baraonna sono eccezionali (e infatti furono eliminati al Festival di Sanremo). Purtroppo c'era anche [redacted] bambina che canta «Tu vuò fa l'americano» [redacted] avesse trent'anni. Era meglio lasciar stare i bambini.

[redacted] Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Doppie vite e crimini

L[redacted] DEL [redacted]

1993, alle 20,40 su Raidue; dur. 100'

In prima visione tv, [redacted] Jan Barry con Jacqueline Bisset, Masaya Kato. Holly è [redacted] donna dalla doppia vita; da un lato è impegnata socialmente ed ha una bella famiglia, dall'altro - per combattere la noia - organizza e «vende» crimini. Ma l'incontro con [redacted] dottor Okagaki, famoso esperto di psicologia criminale, sconvolgerà la sua vita. Questi scopre il [redacted] «segreto» e le propone un patto di ferro che li vedrà complici felici. La donna vivrà [redacted] storia d'amore travolgente [redacted] il dottore; ma ben presto scoprirà nell'uomo un violento assassino, malato di mente.

PRONTI [redacted] TUTTO

1990, alle 20,45 [redacted] Italia 1; dur. 105'

Di Benjamin, [redacted] Anthony Edward, Forest Whitaker, Penelope Ann Miller. Alex, giovane agente puntiglioso, vuole punire il ricco Jerome Sweet per [redacted] di velocità e si ritrova per questo [redacted] lavorare nei quartieri più malfamati. [redacted] fa la conoscenza di Dennis, un poliziotto nero segnato dalla morte di un collega. I due finiscono a lavorare insieme per incastrare proprio Sweet, boss responsabile di un traffico di droga.

[redacted]

1988, alle 23 [redacted] Retequattro; dur. 95'

Di Schaffner con Charlton Heston. Su un pianeta sconosciuto - la Terra dopo un disastro nucleare - giungono nel 3972 degli astronauti che hanno viaggiato a straordinaria velocità. Qui devono lottare per sfuggire [redacted] esperimenti di vivisezione da parte [redacted] scimmie evolute che hanno sostituito gli umani come specie dominante sul pianeta. Classico della fantascienza.

Nick Nolte fa il pittore nel film «New York Stories» in onda su Raiuno alle 0.20

[redacted]

LEGGE 627

1992, alle 22,25 [redacted] Raidue; dur. 145'

In prima tv, di Bertrand Tavernier con Didier Bezace, Jean-Paul Comart, Charlotte Kady, Jean Roger Milo. Il film rappresenta con poetico realismo e senza [redacted] il dramma della lotta alla droga in una chiave antiproibizionista.

NEW YORK STORIES

1989, alle 0,20 su Raiuno; dur. 95'

Di Scorsese, Allen, Coppola. Tre episodi nella Grande Mela. Un pittore in perenne crisi creativa e sentimentale, una ragazzina infelice perché i genitori sono sempre via, un uomo che sogna di far scomparire la madre. Con Nick Nolte, Mia Farrow, Woody Allen, Giancarlo Giannini.

COLPO GROSSO ALLA NAPOLETANA

1967, alle 20,35 su Tmc; dur. 110'

Di Ken Annakin, [redacted] Rachel Welch, Vittorio De Sica, Edward G. Robinson. Un vecchio gangster [redacted] Chicago, Don Cesare Celli, ormai in pensione in Italia, viene rapito. Non è però il tipo che [redacted] perde d'animo, e convince i [redacted] rapitori a partecipare con lui ad un colpo formidabile: rapinare il carico di platino sul treno Napoli-Taranto. Il «colpo del secolo» riesce, ma [redacted] carico finisce in mare.

ANTENNA

OGGI

Gloria De Antoni e Oreste De Fornari, i due «single» [redacted] Letti gemelli, (Raitre 23,50) si scambiano confidenze e lamentele dei rispettivi letti solitari. Stasera chiudono l'opinione del maestro dell'anima Maurizio Costanzo che single non è. La sua Maria De Filippi (*Amici*, Canale 5 13,30) discute di droga leggera. Rosanna Lambertucci (*Più sani più belli*, 18,15 Raiuno) parla di artrosi cervicale, disturbo che colpisce l'80 per cento delle persone dopo i 40 anni. Shudong Wang, del centro di medicina cinese dell'ospedale civile di Ravenna la [redacted] con l'applicazione di coppette di bambù e con un massaggio con i piedi: Wang si esibirà [redacted] trasmissione camminando sulla schiena di Frizzi. Gianni Vattimo [redacted] protagonista, alle 16 su Radiotre, di *Addio al '900*, programma di Alberto Sinigaglia.

[redacted]

Valeria Marini, seccatissima con i giornalisti che continuano [redacted] farle domande relative al suo corpo, «invece di occuparsi delle mie idee».

[redacted]

Aldo De Luca, giornalista del «Messaggero», al Bagaglino face[redacted] il sosia di Occhetto, naturalmente quando Occhetto era [redacted] auge. Ha avuto accesso privilegiato, naturalmente al camerino della Marini, dice che lei è preoccupata perché ha messo su qualche chilo, con effetti notevoli sul fondo [redacted] schiena e garantisce che, anche se Valeria è ormai una star che cammina con segretario al seguito, è tuttavia sempre la ragazzona semplice di una volta. La Marini gli ha raccontato che il primo bacio del '95 l'ha dato alla mamma, che per festeggiare l'arrivo dell'anno nuovo s'è regalata un letto pieno di [redacted] in color [redacted] («l'ha fatto un grande artista, al mondo [redacted] esiste solo un altro, color bianco»), che non solo le sue gambe sono assicurate cinque miliardi, ma anche il resto.

ASSICURAZIONI

Altre assicurazioni stipulate su parti del corpo: Ornella Muti, 200 milioni sul viso, 200 sulle gambe, [redacted] sul seno (10 milioni di premio l'anno). Mick Jagger, cinque miliardi sulla voce, tre sui genitali (170 milioni di premio). Francesca Dellera, 800 milioni sul seno, 200 sulle gambe. Bruce Springsteen, 10 miliardi [redacted] mezzo sulla voce. Sofia Loren, 250 milioni sul seno. Claudia Schiffer, cinque miliardi su tutto [redacted] corpo. Michael Jackson 10 miliardi per le gambe, cinque per la voce (premio di cento milioni). Le assicurazioni sulle parti del corpo per divi e dive non sono una caratteristica dei [redacted] tempi. La Callas aveva assicurato la voce per trecento milioni, idem Fred Astaire [redacted] le gambe (stessa somma) e Marilyn Monroe (sempre le gambe: 160 milioni). Charlot aveva assicurato i piedi: somma da riscuotere in caso di incidente 270 milioni.

DI[redacted]

Alessandro Ermeo, amico di *Amici*, giura che Maria De Filippi gio[redacted] accanitamente a «Nintendo» e regge il gioco con i genitori dei ragazzi: quando questi vogliono andarsene per i fatti loro, possono tranquillamente dire a casa che stanno da lei.

[redacted]

Mi piacciono i ragazzi con uno spiccato senso dell'avventura, tolleranti, intelligenti e molto spiritosi. E soprattutto molto ricchi» (Sonia Satra, Lucy di *Sentieri*).

[redacted]

Valeria Moriconi è stata insignita dell'onorificenza di Grand'Ufficiale della Repubblica.

Giorgio Dell'Arti

[redacted] DI OGGI [redacted]

RAIUNO

IL POMERIGGIO

Telegiornale: 12,30 (1464892); 13,30 (89191); 18 (10627); 20 (375); 22,05 (5262576); 0,05 (4595979)

7 — La banda dello Zecchino (96-47627)
9 — L'albero azzurro (84207)
10 — Grandi mostre, documenti (55-795)
11 — Incontro [redacted] preghiera [redacted] Santo Padre. [redacted] Da Luneta Park di Manila (Filippine). *Papa Giovanni Paolo II presiede il raduno organizzato in occasione [redacted] Giornata mondiale della gioventù.* (125795)
13,25 Estrazioni del Lotto (3868172)
13,55 Tg1 - Tre minuti di... (2553462)
14,10 Linea blu, attualità con Puccio Corona, Donatella Bianchi, Dino Emanuelli (5532153)
15,15 Speciale sul film «S.P.Q.R.» (4707530)
15,45 Disney Club (2847530)
16,50 Aladino, cartoni (4340917)
17,40 Almanacco, attualità con Claudio Angelini (182424)

SERA

17,55 Estrazioni Lotto (4674820)
18,15 [redacted] più belli [redacted] Rosanna Lambertucci (1061482)
18,45 Parola e vita: Il Vangelo della domenica don Bruno Maggioni (394220)
20,30 Tg 1 sport (27356)
[redacted] **Caro Bebè** con Marisa Laurito, I Trettré (8345827)
23,15 Speciale Tg1, attualità a cura di Paolo Giuntella (7210424)
0,20 Sabato [redacted] **York Stories**, di [redacted] Scorsese, Fran[redacted] Ford Coppola, Woody [redacted] (Usa '89). Con Nick Nolte, Woody Allen, Talia Shire, Giancarlo Giannini, Mia Farrow, [redacted]sanna Arquette (7551863)
2,25 [redacted] la notte... percorsi nella memoria
— I grandi [redacted] lirica: Gino Bechi, documenti (8358550)
3,20 I grandi [redacted] lirica: Nicola [redacted] Lemeni, documenti (77-98115)
4,20 Doc Music Club (2965047)
4,30 Diplomi universitari a distanza, [redacted] telecomunicazione. Basi di [redacted] (45863466)

RAIDUE

[redacted]

Telegiornale: 7 (6849); 7,30 (6609); 8 (7337); 8,30 (2240); 9 (3199); 9,30 (3356); 10 (87171); 13 (39-153); 19,45 (854820); 23,15 (18-74191)

8,30 Videocomic, varietà (9300849)
8,55 In famiglia, varietà con Paola Perego. 1ª parte (37979269)
10,05 [redacted] voi, attualità (9639-443)
10,25 Prossimo tuo (9659207)
10,45 Lassie (3708424)
11,15 Ho bisogno di te, attualità (57-85022)
12 — In famiglia, varietà con Paola Perego 2ª parte (28627)
13,20 Tg2 - Dribbling (401337)
14 — Coppia d'assi con regina, film western di [redacted] Bixby (Usa, '91). Con Kris Kristofferson, Willie Nelson (8264645)
15,40 Estrazioni [redacted] Lotto (8829191)
15,45 Dreamroads, documenti. 2ª puntata (118240)
16,25 Il ritorno del pistolero, film western [redacted] James Neilson (Usa '67) con Robert Taylor, Chad Everett, Ana Martin (440066)

[redacted]

18 — Sereno variabile, attualità con Osvaldo Bevilacqua (65714)
18,45 La legge di Bird, telefilm *Io [redacted] sono ne[redacted]* (3150153)
20,15 Tg2 - Lo sport (2650397)
20,20 [redacted] fossi... [redacted] Nol[redacted] quiz (4099608)
20,40 La mente [redacted] crimine, film [redacted] thriller [redacted] Jacqueline Bisset, Massaya Kato, Peter Boswell, John [redacted] (584608)
22,25 Legge 627, film drammatico di Bertrand Tavernier (Francia '92). Con Didier Bezace, Charlotte Kady. 1ª Tv (6755337)
1,05 Canal Grande, attualità (8756-950)
1,35 Tg2 - Notte (1600080)
1,50 Mario Schiano, musicale (1838-863)
2,05 Sanremo compilation (8509-405)
2,30 Diplomi universitari a distan[redacted]. Calcolatori elettronici - Elettronica - Elettrotecnica - Disegno tecnico industriale - Elementi di informatica (56071318)
6,25 Le comiche (75049478)

RAITRE

Telegiornale: 14 (9931004); [redacted] (558); 19,30 (56268); 22,30 (82682); 0,30 (7347028)

6,55 Schegge, documenti (3479337)
7,30 Diceria dell'untore, film drammatico di Beppe Cino. (Italia, '90). Con Franco Nero, Remo Girone (7393207)
9 — Canal Grande, attualità (7795)
9,[redacted] Schegge (9222714)
9,45 Sci. Coppa [redacted] mondo. Discesa libera maschile. Da Kitzbuhel (Austria) (8860462)
11,25 Sci. Coppa [redacted] mondo. Supergigante femminile. Da Garmisch (Germania) (3165248)
12,10 Sci. Coppa del mondo. Discesa libera maschile, Da Kitzbuhel (Austria) (7092269)
13,45 Schegge (2654578)
14,50 Tgr - Ambiente Italia (533714)

[redacted]

15,15 Tgs - Sabato sport - Pallavolo femminile. Teodora Ravenna [redacted] - Fineres Roma (2853191)
16,35 Pallanuoto (4424)
17 — Basket. Stefanel [redacted] - [redacted]rex Verona (338207)
19,50 Omnibus. Intervista con il fotografo Oliviero Toscani; [redacted] parlerà [redacted] «partito Mani Pulite» e della bambina nata due anni dopo [redacted] morte [redacted] madre (53-29040)
20,30 Il grande Uno Rosso regia di Samuel Fuller, [redacted] Lee Marvin e [redacted] Hamill (60004)
22,45 Harem, con Catherine Spaak. Il tema [redacted] «Vipera», lo tratteranno Marina Ripa di Meana, la scrittrice Lia Volpatti e Giuliana De [redacted] (3855820)
[redacted] **Letti gemelli**, con [redacted] De Antoni e Oreste [redacted] Fornari (94-7153)
1,30 Fuori orario - Cose (mai) viste, varietà. Film [redacted] mistero [redacted] regia di M. Antonioni (40988554)

CANALE 5

Tg5: 13 (20191); 17,55 (8374-207); 20 (40795); 24 (28134)

6,30 Tg 5 - Prima pagina (7197530)
9 — [redacted] tutto volume, attualità (r.) (36172)
10 — Affare fatto, attualità. Con Giorgio [redacted]rota (5808)
10,30 Il commissario Scali, telefilm. *Dottor Jeckyll e Mr. Hyde.* Con Michael Chiklis, Theresa Saldana (1546808)
11,45 Forum, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia di Elisabetta Nobiloni Lalori (53-13375)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità con Vittorio Sgarbi (2941269)
13,40 Amici, attualità. Con Maria De Filippi. Regia di Paolo Pietrangeli (6134172)
15,25 Anteprima, attualità con Fiorella Pierobon (917086)
16 — Dolce Candy, cartoni (2366)
16,30 Zorro, cartoni (1849)
17 — Power Rangers, telefilm. *Ricordi d'infanzia.* Con Walter Jo[redacted] (15608)
17,25 Le prove su strada [redacted] «Bim Bum Bam» (3078714)
17,30 L'ispettore Gadget, cartoni (38559)

[redacted]

18 — Ok il prezzo è giusto!, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Roberta Signotti (58356)
19 — La [redacted]lla fortuna, quiz con Mike Bongiorno. Paola Barale. [redacted]. Regia di [redacted] Bianchi (15-45)
20,25 Striscia [redacted] notizia varietà [redacted] Enzo Iacchetti, Ezio Greggio (5381240)
20,40 Champagne, varietà (4828004)
23 — Gommapiuma, varietà. Regia di Lorenzo Lorenzini (6530)
23,30 Shining, film [redacted] Kubrick (Usa, '80). Con Jack Nicholson, Shelley Duvall (5801)
1,30 Sgarbi quotidiani, attualità (4625973)
1,45 Striscia la [redacted], [redacted] Ezio Greggio, Enzo Iacchetti (2618-979)
2 — Tg5 - Edicola (6387221)
2,30 Anteprima, attualità (8362912)
3 — Tg5 - Edicola (6353641)
[redacted], a cura di E. Mentana (6373028)
4 — Tg5 - Edicola (6374757)
4,30 A tutto volume, con Bignardi e Biondino (7302405)
5 — Tg5 Edicola (7303134)
5,30 Braccio [redacted] ferro (7306221)
6 — Tg5 - Edicola (67946487)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (7338820), 14 (85004); 19,30 (22375)

6,30 [redacted] posta [redacted] «Ciao [redacted] mattina», cartoni (86657375)
9,20 Highlander, telefilm. *Gli [redacted]valon* (2869375)
11,20 Village, attualità (4428269)
11,30 MacGyver, telefilm. *Il giudizio finale* (2199017)
12,30 Fatti e misfatti, attualità (53-004)
12,40 Studio sport (520795)
12,50 Cantiamo insieme, cartoni (505646)
13,20 Ciao Ciao Mix (5050678)
13,30 Conan, cartoni (18356)
13,55 Fax Fans Club (8358849)
14,20 Village, attualità (4977356)
14,30 Il meglio [redacted] «Non [redacted] la Rai», varietà (93443)
15,30 Ciak, [redacted] (9269)
16 — Star Trek - L'ultima generazione, telefilm. *Punti [redacted] vista* (89462)
17 — Benny [redacted] Show, varietà (48-511)
17,15 Il principe [redacted] Air, telefilm. *Dilettanti allo sbaraglio* (89761)

[redacted]

17,45 Il mio amico Ultraman, telefilm. *L'autopunizione* (74917)
18,15 Robocop, telefilm. *Robocop è... una bomba* (2781882)
19,50 Studio sport (8805511)
20 — Karaoke, varietà, con Fiorellino, Antonella Elia (13424)
20,45 Pronti a tutto, film poliziesco, [redacted] Anthony Edwards, Forest Whitaker, Penelope Ann Miller (137849)
22,40 Bello e pericoloso, telefilm. *Ricatto con delitto* (8273153)
0,30 [redacted]lia 1 sport (7072554)
1,30 Sgarbi quotidiani, [redacted] (7875496)
1,40 L'aria serena [redacted], film drammatico (Italia, '90), di Silvio Soldini, con Fabrizio Bentivoglio, Olga Durano (8611486)
3,30 La casa del sorriso, film commedia (Italia, '90), di Marco Ferreri, con Ingrid Thulin, Dado Ruspoli, [redacted] Cannavale (4498-735)
5,30 Chips, telefilm. *Il quartiere* (59-575776)

RETE 4

Tg 4: 11,25 (8225462); 13,30 (2085); 19 (86424); 23,30 (48004)

7 — Love Boat, telefilm (57153)
8 — Diritto [redacted]re, telenovela (5733)
8,35 Pantanal, telenovela (4608)
9 — Buona giornata, varietà con Patrizia Rossetti, Cesare Cadeo (5337)
9,30 Guadalupe, telenovela (5889-004)
9,55 Manuela, telenovela (349430-04)
10,30 Catene d'amore, telenovela (2857207)
11,55 [redacted] d'amore, [redacted] opera (1006801)
12,30 Lasciati amare, telenovela (14-424)
14 — [redacted] a confronto, attualità (312268)
16 — La donna [redacted] mistero, telenovela [redacted] (86627)
17 — Perdonami, attualità (95375)

[redacted]

18 — I [redacted] marescialli, film commedia [redacted] (Italia, '61), [redacted] Sergio Corbucci, con Totò, Vittorio De [redacted]ca, Gianni Agus, Arturo Bragaglia (99191)
[redacted] **misteriosi**, telefilm. *Giovani fuochi* (38066)
21,30 Burk, telefilm. *Chi ha ucciso [redacted]mio?* (67578)
22,30 Speciale Crisi di governo a cura [redacted] Emilio Fede [redacted]
23 — Il pianeta delle scimmie film (7375)
1 — [redacted]a stampa (1341776)
1,10 Giudice di [redacted]e, telefilm (17-456736)
1,45 Top Secret, telefilm (7562047)
2,30 Mannix, telefilm (2317399)
3,30 Top Secret, telefilm (1777196)
[redacted] **Love Boat**, telefilm (1688196)
5 — Rassegna stampa (0895950)
5,15 Mannix - Top secret, telefilm (52685831)

ALLA [redacted]

[redacted]: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 17; 19; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
7,20 Gr Regione; **9,30** Grr - Speciale Agricoltura. Pomeridiana. Il pomeriggio di Radiouno, **13,25** Estrazioni del Lotto; **18,32** Grr - Campionato di Pallavolo - Ogni sera. Un mondo di musica. **20,25** Grr - Calcio: Pescara-Lecce. Anticipo di Campionato Serie B. Ogni notte. La musica di [redacted] notte.

[redacted] Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 19,30; 22,30
9,31 Ritmi americani; **10,03** Black out; **11,02** Il maestro di pianoforte; **11,27** La pace domestica; **12,10** Gr Regione; **12,54** Corso Italia; **14** [redacted] e sia; **14,30** Radiocomico; **15,25** I classici dell'umorismo. Agosto, moglie mia non ti conosco; **16,36** Tra le quinte; **17,33** [redacted] del Lotto; **17,40** La prosa di Radiodue. Il Bosendorfer,... ovvero il pianoforte. **19,55-24** Serata in tre tempi; **20,05** Cavaliere Leggero: dall'operetta al musical; **21-23,58** Ieri e oggi: grandi momenti alla Radio; [redacted] Rainotte.

[redacted] Gr. 8,45; 18,45
9 Appunti di volo: Favole [redacted] musica; **9,45** Appunti di volo: La musica di [redacted]no Munari; **10,45** Appunti di volo: Lingua, arte, teatro e musica; **12,45** Segue dalla Prima; **13,15** [redacted] musica; **13,45** Le [redacted] candele; **15,15** Sabato musica; **16** Duemila. Addio al Novecento; **17** Dossier. **18** Vedi alla voce; **19,30** Il pipistrello. Operetta J. Strauss jr.. Oltre il sipario. [redacted] Audiobox. **24-6** Radiotre notte classica.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (78714); 19,45 (9562682); 20,25 (3801-066); 22,30 (3801)

7 — Euronews (7012172)
8,30 Ghoober, cartone (8559)
9 — Agente speciale 86: un disastro in licenza, telefilm. *Missione dentale* (92-88)
9,30 [redacted] (r) (6969846)
9,50 Sci coppa del mondo 1ª prova discesa maschile (2460207)
11,20 [redacted] supergigante femminile [redacted] Garmisch (Germania): Coppa del mondo (5160820)
[redacted] **Sci:** [redacted] **2ª prova**.da Kitzbuhel (Aut) (36284)
13 — Crono-Tempo motori (r) (83443)
13,45 [redacted] Winter (4112608)
14,10 Basket Nba: Seattle-Chicago (1819443)
[redacted] **— Calcio: camp. spagnolo** (2981269)
18,15 Scooby Doo, cartone (48-578)
18,35 Braccio di ferro, cartone (4153)
20 — I Rom, documentario (58-191)
20,35 Colpo grosso alla napoletana, film (327240)

TELE +1

15,10 Un piedipiatti e mezzo, film (3303559)
17 — Palle in [redacted], film (8636-45)
19 — Un'estate d'amore (4381-91)
21 — Amore [redacted] sempre, film (950998)
23 — Boxing Helena, [redacted] (55-50998)

TELE +3

7 — La principessa [redacted]gno, (r) 9-11-13-15-17,05-21-23-1
17 — +3 News (61910530)

TELE +2

10 — Sci di fondo. Coppa del Mondo 15 km. ma[redacted] e femminile
14,30 Automobilismo (6232-07)
15,30 [redacted] gol (719443)
16 — Calcio. Una partita [redacted] Campionato inglese (5561714)
18,30 [redacted] fondo. 15 km. femminile (439820)
20 — Telesport (277482)
20,10 Calcio - Prepartita (2469-882)
20,30 Calcio. Pescara-Lecce, serie B (664397)
22,15 Boxe - Top [redacted] (524792-07)

VIDEOMUSIC

14 — Le classifiche
15 — Vm speciale (451917)
18,30 The mix (37784858)
19,30 Vm - [redacted] (365511)
20 — The mix (362424)
[redacted] **Roxy Bar** (56098004)
[redacted] **Vm - Giornale** (99151578)

RETE A [redacted]

Tg: 19,30; 21,30
20,30 TgA speciale (1207)
21 — Shopping club (14996)
22 — Shopping [redacted] (442082-31)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto [redacted] programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma [redacted] automaticamente registrato all'ora indicata. Per [redacted] informazioni chiamate il nostro numero [redacted] assistenza (02) 210.730.70.

Dichiara dei Copyright
ShowView è [redacted] marchio utilizzato [redacted] Gemstar Development Corporation [redacted]. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4, Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic [redacted]; Tele+1 13, Tele+2 14; Tele+3 [redacted]; Svizzera 15.

Grazie agli abbonati Rai, la passione continua. RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Il servizio annunciato per domani al ritorno del «Laureato»

Chiambretti: «Vedrete Gorbaciov ad Arcore»

Piero Chiambretti

ROMA. Piero Chiambretti ha pronto un altro scoop. Lui lo definisce «una bomba». E farà esplodere l'ordigno domenica prossima su Raitre alle 22,45 nel corso del programma «Il laureato» che ritorna in diretta dall'Aula Magna della facoltà di Economia e Commercio dell'Università [illegible] Roma a Tor Vergata

Una vera bomba?

«Un documento-bomba che farà saltare qualcuno sulla poltrona. Un pezzo divertente recuperato sul mercato nero della videocensura».

Che cosa vuole dire?

«Significa che abbiamo fra [illegible] mani una videocassetta esplosiva».

Non ci metta paura. Dobbiamo difenderci?

«Dipende. Comunque il pezzo dirompente che manderemo in onda è una cassetta registrata qualche tempo fa alla casa "rossa" di Arcore».

Rossa?

«Sì. Abbiamo la prova che Berlusconi apre a sinistra. Lo spezzone che vedrete è appunto il colloquio fra uno straordinario Berlusconi (più giovane di sette anni - più magro di sette chili - più furbo di sette cotte), e il grande statista russo Gorbaciov, avvenuto ad Arcore, nella [illegible] presidente»

Questa [illegible] la beviamo.

«Vedere per credere. Il presidente si esprime in buon italiano e racconta a un attento Gorbaciov alcune [illegible] del nostro Paese. E' questa la prova che quando Berlu[illegible] ha detto: "Non lascerò l'Italia in mano a D'Alema e ai comunisti", mentiva clamorosamente. Il colloquio sta a dimostrarlo».

Com'è riuscito ad averla?

«L'ho detto: dal mercato nero delle cassette»

Quanto l'avete pagata?

«Il giusto per quattro minuti tondi di trasmissione».

Responsabile qualche talpa arcoricola?

«Che ne so. La cassetta arriva dalla Germania. Un giro magico. Un triangolo delle Bermude da videotape».

Basta questo scoop per l'ascolto. Il mago della statistica Piepoli non servirà più?

«L'ascolto [illegible] basta [illegible]. Piepoli questa volta non c'è essendo ormai impegnato [illegible] Raiuno, Raidue, Raiquattro e Videomusic. Ha poi già metabolizzato e monetizzato il suo sapere. E' uscito un suo libro dove risulta che ha compiuto sondaggi su se stesso per i suoi interventi al "Laureato". Piepoli è un fumetto più veloce dei suoi nu[illegible]».

E il suo piccolo fratello Paolo Rossi che cosa inventerà?

«Due interventi: [illegible] con quell'emergente di Vinicio Capossela (si chiamano emergenti quando [illegible] bravi e [illegible] vendono un disco). L'altro sul rodeo delle ramines».

Quali i professori in cattedra questa volta?

«Lilli Gruber e Bonito Oliva».

Tema delle lezioni?

«Ne ho proposto uno a Lilli che però è stato bocciato: "Il crollo del muro di Berlino come la caduta di Guglielmi". Invece sparerò [illegible] decalogo su "Come essere o diventare giornalisti di regime e non».

E Bonito Oliva?

«Lui terrà [illegible] gustosa lezione sul look della prima Repubblica [illegible] contrapposto a quello della seconda. Come dire, dimmi come ti vesti e ti dirò chi sei, ossia dalla canottie[illegible] a Carraceni».

E' un bel legame [illegible] doppio filo quello del «Laureato» [illegible] gli studenti, vero?

«Forti fili d'ogni colore [illegible] per domenica anche un fil-rouge fra Berlusconi e Gorbaciov».

Nevio Bani

«Fino alla follia» il film di Kurys con Béatrice Dalle e Anne Parillaud

Sorella mia, amante ritrovata

Litigi e bugie di un insopportabile legame a due

A porte chiuse, in [illegible] appartamento parigino soffocante e sovraffollato come un carcere domestico [illegible] in sei giorni e [illegible] notti, analisi del legame insopportabile ma inevitabile tra due sorelle. Una delle due, lasciato il marito adultero e i figli, piomba nella [illegible] dove l'altra vive con l'amante boxeur; questi sopporta poco la tormentata e tormentosa sorella dell'amica, ma [illegible] è pure attratto.

Fra litigi, indifferenze, bugie nere, slanci d'affetto, strette sessuali, false partenze [illegible] sequestri di persona, [illegible] rivela il rapporto tra le due giovani donne. In passato le sorelle sono state amanti: una vuole dimenticare, l'altra non può [illegible] ricordare; una vuol ricominciare nuove vite, l'altra sopravviene [illegible] ogni volta [illegible] far fallire il tentativo. Ma una ha sfruttato l'altra per diventare pittrice [illegible] successo, ha manovrato per farla sposare e levarsela di torno: menzogne, ipocrisie [illegible] crudeltà [illegible] reciproche, tutt'e due non riusciranno mai [illegible] cancellare quanto le unisce.

Il dramma sarebbe psicologico-passionale, avrebbe l'ambizione di esplorare le profondità del sentimento sororale, l'intercambiabilità tra vittima e carnefice, la segreta analogia tra ordine e disordine. Il risultato, pomposo [illegible] lambiccato sino a diventare umoristico, rimedia con estremismi anche sessuali all'angustia di mezzi: e testimonia al settimo film un'involuzione della regista e conutrice Diane Kurys, 47 anni, [illegible] attrice (appariva anche nel «Casanova» di Fellini), prediletta dai festival, all'inizio narratrice sensibile di vicende autobiografiche d'adolescenza [illegible] giovinezza, poi aspirante senza buoni esiti («Un uomo innamorato» [illegible] Greta Scacchi e Peter Coyote, 1988; «Le strategie del cuore» con Isabelle Huppert, 1991) a rappresentare il disordine amoroso contemporaneo. Per fortuna le due attrici e l'attore, che l'anno quanto possono, sono belli: in mancanza d'altro, si può sempre contemplare loro.

[I. t.]

FINO ALLA [illegible]
(A' la folie)
di Diane Kurys
con Anne Parillaud
Béatrice Dalle
Patrick Aurignac
Drammatico
Francia, 1993.
Cinema **Studio Rita** di Torino
Roma di Roma

Sta per uscire il loro nuovo album

Coraggiosi Simple Minds la sfida del ritorno

E dagli Usa cominceranno i concerti
Kerr rifiorito dopo le nozze con la Kensit

Charlie Burchill e Jim Kerr

[illegible]LANO
DAL NOSTRO INVIATO

Non è facile tornare nel rock dopo tre anni di [illegible] durante i quali nuovi fiori [illegible] fioriti e nuovi suoni sono stati suonati. Jim Kerr e Charlie Burchill, i due vecchi compagni di scuola [illegible] Glasgow rimasti ora unici titolari della premiata e ultradecennale ditta «Simple Minds», hanno preso allegramente la sfida, [illegible] si conviene a trentenni d'origine proletaria che in gioventù hanno passato ben altri guai: alla fine del mese di gennaio [illegible] il [illegible] nuovo album dal titolo ottimistico, «Good News From The Next World». Le «buone notizie dal prossimo mondo» comprendono [illegible] fatto che i due, circondati da nuovi musicisti, siano tornati ad un [illegible] massiccio della chitarra, confezionando un rock corposo e di matrice classica; unica lagnanza, [illegible] invece che il disco non racconti nulla di nuovo sul piano musicale, e sia talvolta funestato da un'ombra epica da Simple Minds (ed U2) vecchio stampo. Ma «Good News From The Next World» ha anche due o tre pezzi molto forti, [illegible] «She's A River» alla deliziosa [illegible] d'amore «Hypnotised», [illegible] un arrangiamento molto appropriato, fino alla scatenata «And The Band Played On», dove si rec[illegible] le sensazioni del protagonista di [illegible] concerto live.

Nella musica [illegible] [illegible] i Simple Minds hanno sempre spopolato, grazie anche al carisma di Jim Kerr, che ha fra le sue virtù una passionalità scatenata: pure in questo album che sta per uscire, pensato soprattutto in funzione di un tour, la sua grinta [illegible] notevole. Lui e Burchill ieri [illegible] Milano hanno spiegato che comincerano presto dagli Usa l'avventura on the road: proprio per questo, hanno annullato la prevista partecipazione al Festival di Sanremo, e in Italia li ascolteremo soltanto [illegible] metà aprile. Li abbiamo visti allegri, ottimisti e fatalisti. Jim Kerr soprattutto sembra rifiorito: e [illegible] giornalista maliziosamente gli ha fatto notare che quando stava con la prima moglie Chrissie Hynde aveva [illegible] pire un aspetto macilento, mentre ora che [illegible] è [illegible] [illegible] la bellissima Patsy Kensit (hanno pure fatto [illegible] figlio), sembra godere di ottima salute. «Se vuol dire che Patsy cucina meglio di Chrissie, può darsi», ha ribattuto lui [illegible] gnorilmente.

Nei nuovi [illegible] [illegible] [illegible] argomenti di stretto impegno. Perché?

«Abbiamo fatto in passato album come "Street Fighting Years" e canzoni come "Mandela Day" e "Belfast Child", ma non si possono [illegible] scrivere canzoni/manifesto. Però, si può sempre leggere fra le righe (c'è infatti una bella intuizione in "Great Leap Forward", dove si dice che nel mondo c'è "povertà di attese", ndr). I nostri valori profondi non sono cambiati: veniamo da famiglie povere, a Glasgow, bastava guardarsi intor[illegible]. Ci [illegible] temi ovvi per noi, co[illegible] razzismo e guerra».

E' stato difficile ricominciare dopo tanto tempo?

«No, anzi. Eravamo molto eccitati. In questo periodo sono nati Nirvana, Pearl Jam, Greenday, Oasis. Ne abbiamo comprato i dischi, [illegible] sembra [illegible] in questo momento [illegible] gli Usa [illegible] indicare una strada. La [illegible] più importante è che abbiamo finalmente realizzato che [illegible] solo noi due, i Simple Minds».

Siete preoccupati delle reazioni del pubblico [illegible] prossi[illegible] tour?

«No, siamo realisti e felici che nuova musica [illegible] uscita dalle nostre viscere. Non moriremo mica, dopo questo disco: nell'ipotesi più sfortunata, [illegible] preoccuperà qualche contabile».

Vi sentite ancora portatori di nuove idee, come agli inizi?

«Ciò che è irrilevante commercialmente, può non esserlo artisticamente».

Marinella Venegoni

La date del tour: 13 aprile Forum [illegible] **Milano**, 18 **Roma** Palaeur, 19 **Bologna** Palasport.

Rolling Stop

No all'Italia per il 27 giugno

MILANO. I Rolling Stones non [illegible] in Italia il 27 giugno, com'era stato annunciato. Ne ha dato notizia il promoter designato, Roberto De Luca, che ha spiegato come sono andate le cose: «Poiché in Belgio c'era stato il raddoppio di una data nello stesso periodo, il gruppo aveva spostato l'appuntamento italiano; ma nel frattempo si è creato un altro esaurito [illegible] raddoppio, [illegible] così [illegible] c'è più spazio per l'Italia». Secondo De Luca, esisterebbe una seconda possibilità per il mese [illegible] settembre: ma [illegible] il promoter si dichiarava ottimista sull'adesio[illegible] popolare [illegible] fine giugno a Milano, avendo a disposizione San Siro, un concerto senza quello stadio comporterebbe difficoltà maggiori.

Il feeling fra Italia e Stones, campioni d'incasso nel mondo per il 1994, si [illegible] interrotto fin dal '90, quando i loro concerti in periodo dei Mondiali ebbero un'adesione tanto scarsa, [illegible] far fallire ben tre impresari.

Un'unica campana fa male alla democrazia.

E all'ecologia.

Il riciclo del vetro funziona in Italia con successo. Nel 1993 è stato superato **il milione di tonnellate** riciclate. Grazie ai risultati della raccolta differenziata, [illegible] più del 50% degli imballaggi in vetro sono frutto del riciclo.

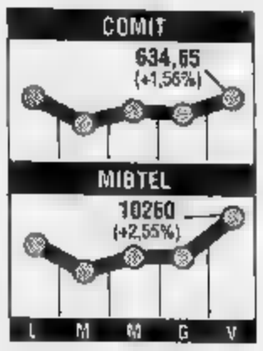
E si potrebbe fare di più. Ma c'è chi vuole fare di meno e progetta di raccogliere i contenitori in vetro, metallo e plastica utilizzando [illegible] sola campana del vetro. Questa forma [illegible] recupero, chiamata multimateriale, può sembrare più efficace perché più facile. Ma non [illegible] così:

- più materiali in un'unica campana implicano un'operazione aggiuntiva di separazione [illegible] vetro, della plastica e del metallo, con una riduzione [illegible] delle quantità di vetro raccolto rispetto [illegible] sistema attuale;
- i costi aumentano e [illegible] qualità peggiora perché [illegible] sempre è possibile la corretta selezione dei materiali recuperati;
- più materiali in un'unica campana comportano un riempimento più veloce della campana stessa: da qui [illegible] necessità di svuotamenti più frequenti [illegible] antieconomici;
- la raccolta di più materiali in [illegible] unico contenitore confonde il cittadino e rischia di trasformare la campana in un cassonetto per i rifiuti.

Il Consorzio per il Riciclo del Vetro dice NO [illegible] raccolta multimateriale che mette insieme ciò che dovrà poi essere necessariamente separato.

CONSORZIO RICICLO VETRO

PROTEGGIAMO LE CAMPANE DEL VETRO. EVITIAMO LA RACCOLTA MISTA DEI MATERIALI RICICLABILI.



Oro, settimana di riscossa

Settimana di riscossa per l'oro, ma in realtà il movimento appare del tutto contingente ed in gran parte fortunoso. Il rialzo appare semplicemente il recupero parziale di quanto perso la settimana scorsa e per di più le condizioni e le prospettive non autorizzano a credere in un proseguimento delle buone condizioni apparenti. Precipitato inizialmente (372,40 lunedì pomeriggio) ai livelli più bassi dal aprile 1994, l'oro ha recuperato progressivamente terreno, riuscendo a riportarsi sopra la quota (380,50 giovedì pomeriggio) ma non a tenerla fino in fondo. Prima penalizzato dalle vendite dei fondi svizzeri e degli investitori sauditi, nella convinzione di un nuovo aumento dei tassi americani a fine mese, il mercato si è poi riscattato approfittando anche del pesante ribasso del dollaro, dell'affievolirsi dei timori di una stretta creditizia Usa, delle turbolenze valutarie in Europa.

Bonn ridimensiona il deficit

Nei conti di fine 1994 il deficit pubblico della Germania unita è risultato inferiore di oltre un quarto rispetto alle previsioni di bilancio preparate a suo tempo dal ministero delle Finanze. Lo ha fatto sapere lo stesso ministero, precisando che, in base ai dati provvisori del bilancio consuntivo per il 1994, lo Stato si è indebitato per 50 miliardi di marchi (53.000 miliardi di lire), il 27 per cento in rispetto ai 69,1 miliardi di marchi, che figuravano nel bilancio preventivo per l'esercizio appena conclusosi. «E' un risultato straordinariamente buono e un segnale positivo per il mercato dei capitali», ha commentato con evidente soddisfazione Theo Waigel, ministro delle Finanze. Il calo dell'indebitamento, ha aggiunto Waigel, è effetto della robusta ripresa della congiuntura economica, che ha aumentato il gettito fiscale e ha ridotto gli oneri per i sussidi alla disoccupazione.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 14 Gennaio 1995 21

Accordo tra il ministro Pagliarini e i commissari. Una boccata d'ossigeno per le imprese

Bruxelles «sblocca» 28 mila miliardi

La Cee è meno rigida con l'Italia

BRUXELLES
DAL NOSTRO TE

Ventottomila miliardi: tanti i soldi che lo Stato italiano e l'Unione Europea avrebbero dovuto pagare alle imprese del Mezzogiorno, e che restavano invece bloccate da tempo a causa delle infrazioni alle norme Cee. Ebbene, il ministro del Bilancio Giancarlo Pagliarini è riuscito a liberarli, strappando ieri un accordo ai due Commissari europei interessati: il belga Karel Van Miert (concorrenza), e lo scozzese Bruce Millan (politiche regionali). L'accordo è solo *ad referendum*, nel senso che dovrà essere approvato dal nuovo governo italiano, sia dalla prossima Commissione europea, che assumerà le sue funzioni il gennaio. Ma come ha detto il ministro leghista, «qualunque sia il prossimo governo, si tratta di una bella eredità».

La parte più cospicua degli aiuti liberati riguarda il «Quadro comunitario di sostegno» per il quinquennio 1994-98. Si tratta del cosiddetto «obiettivo 1» dei Fondi strutturali europei, destinato alle regioni in ritardo di sviluppo: per l'Italia il Mezzogiorno. Dei 60 mila miliardi complessivi, circa 30 mila dei quali a carico dell'Unione Europea, ventimila stati destinati all'industria, ma non potevano essere erogati, perché alcuni strumenti (fiscalizzazione degli oneri sociali e sgravi contributivi alle imprese) erano stati giudicati «illegali» dalla Commissione.

Pagliarini ha convinto Van Miert ad accettare la fiscalizzazione degli oneri, a patto che venga annullata entro il 31 dicembre del 1999. Quanto agli sgravi contributivi, il ministro ha potuto esibire al commissario europeo un provvedimento che li riduce gradualmente a zero entro il 31 dicembre 1997. Infine, Pagliarini ha presentato a Bruxelles un terzo strumento: il fondo di garanzia bancario dello Stato, approvato a novembre grazie ad un accordo tra Confindustria, sindacati e governo, e destinato alle piccole e medie imprese. Il fondo, ha detto il ministro, rappresenta «un aiuto immediato, perché fa pagare alle imprese meno interessi passivi».

E' stato sciolto anche il nodo della legge 64 sull'intervento straordinario nel Mezzogiorno. La Commissione aveva fermato tutto al 31 agosto '93, giudicando gli aiuti illegali, ma ben 10.378 iniziative erano rimaste tagliate fuori, ad aspettare 8100 miliardi che avrebbero potuto non arrivare mai più. Ora, grazie all'accordo, le imprese che entro la fine del '93 avevano completato gli investimenti al 75%, riceveranno il 100% degli aiuti, in base ad una graduatoria che il governo dovrà pubblicare entro il primo luglio, e che avrà valore di di concessione finale». Le altre imprese potranno invece fare appello alla legge 488, che è in linea con le norme comunitarie e prevede un'intensità di aiuti inferiore dell'8%). Va notato che gli miliardi in questione sono già stati accantonati nella finanziaria, ma se la Tesoreria dello Stato dovesse risultare «a corto», alle imprese sarà distribuito un titolo a zero coupon, che faciliterà comunque il reperimento di crediti.

C'era poi la vecchia storia dei fondi Cee anteriori al 1989, 1100 miliardi mai concessi, perché non richiesti. Il termine ultimo è il 31 marzo, ma Pagliarini è riuscito a portare a Bruxelles rendiconti di spesa per 436 miliardi, recuperandoli, e spera di ottenere anche il resto, eccettuati 200 miliardi destinati «alla operazione integrata Napoli», di cui «non si è riusciti a saper nulla».

Infine il ministro ha chiesto più tempo per presentare la documentazione relativa ai Fondi europei del quinquennio 1989-93). Su un totale di 17.000 miliardi infatti, l'Italia deve ancora ricevere il per cento, ma presentando i rendiconti di spesa entro il 31 dicembre .

Un ultimo «regalo» riguarda il Centro-Nord: Milan ha accettato di allargare le zone eleggibili per gli aiuti alle regioni a declino industriale, coprendo non più il 12 per cento della popolazione italiana, ma il 12,5.

Fabio Squillante

UN'EUROPA A PIU' VELOCITA'

PUBBLICO IN % DEL PIL	
LUSSEMBURGO	-0,4
IRLANDA	-2,5
GERMANIA	-3,0
LIMITE	**-3,0**
PAESI BASSI	-3,6
DANIMARCA	-4,6
BELGIO	-5,4
FRANCIA	-5,6
REGNO UNITO	-6,0
PORTOGALLO	-6,2
SPAGNA	-7,2
ITALIA	-9,5
GRECIA	-17,9
AUSTRIA	-4,0
SVEZIA	-10,7
NORVEGIA	-2,6
FINLANDIA	-5,6

DEBITO IN % DEL PIL	
LUSSEMBURGO	10,0
FRANCIA	48,8
REGNO UNITO	
GERMANIA	54,1
LIMITE	**60,0**
SPAGNA	61,0
PORTOGALLO	69,5
DANIMARCA	83,0
PAESI BASSI	83,3
IRLANDA	96,2
ITALIA	122,5
GRECIA	124,6
BELGIO	139,1
AUSTRIA	58,5
SVEZIA	92,9
NORVEGIA	
FINLANDIA	58,0

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI DEI DODICI PAESI E DI QUATTRO PAESI CANDIDATI

INFLAZIONE VARIAZ. %	
FRANCIA	1,7
DANIMARCA	2,0
LUSSEMBURGO	2,2
REGNO UNITO	2,3
IRLANDA	2,7
BELGIO	2,7
PAESI BASSI	2,7
GERMANIA	2,9
LIMITE	**3,5**
ITALIA	3,9
SPAGNA	4,7
PORTOGALLO	,1
GRECIA	11,2
AUSTRIA	2,9
SVEZIA	2,7
NORVEGIA	1,4
FINLANDIA	1,6

I FONDI CONTESI: LA MAPPA DEGLI AIUTI ALLE IMPRESE

1) DI AIUTI ALLE IMPRESE CHE LO STATO DOVEVA EROGARE IN BASE ALL'INTERVENTO STRAORDINARIO NEL MEZZOGIORNO (LEGGE 64). LA COMMISSIONE EUROPEA AVEVA BLOCCATO TUTTO A PARTIRE DAL 31/8/93. RESTAVANO FUORI **10.378 INIZIATIVE**, ORA SBLOCCATE. GLI 8100 MILIARDI SONO GIA' STATI ACCANTONATI NELLA FINANZIARIA

2) **10.000** DI AIUTI GIA' STANZIATI DALL'UE PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE DEL MEZZOGIORNO NEL PERIODO 1994-99, MA SOLO SBLOCCATI.

3) **436 MILIARDI**, RESIDUO DEI FONDI CEE PRECEDENTI ALL'89, SOLO ORA RECUPERATI

4) **17.000 MILIARDI** NON ANCORA UTILIZZATI DAI FONDI CEE PER IL PERIODO 89-94. PAGLIARINI HA CHIESTO UNA DILAZIONE PER POTER PRESENTARE I RENDICONTI

Un pacchetto anche per il Centro Nord

Il ministro Pagliarini

E' guerra alle frodi europee

Nuovo nucleo della Guardia di Finanza

ROMA. Per arginare il dilagare delle frodi ai danni dell'Unione europea il governo ha istituito un nucleo operativo ad hoc della Guardia di Finanza. Il provvedimento è contenuto in un decreto del presidente del Consiglio proposto dal ministro per il Coordinamento delle politiche comunitarie, Domenico Comino. Sarà il comandante generale del Corpo, Costantino Berlengi, a rendere operativo questo nucleo nell'ambito della profonda ristrutturazione (a costo zero) che sta per essere attuata al fine di rendere più snella l'organizzazione della Guardia di Finanza.

Negli ultimi due anni i finanzieri hanno scoperto 202 casi di frode e denunciato 1000 persone per aver ottenuto illecitamente finanziamenti per 230 miliardi di lire.

«L'istituzione di questo nucleo - ha detto Comino - rappresenta un decisivo passo avanti del nostro Paese nella persecuzione degli illeciti ed un esempio per l'Europa. A riprova di questo è il fatto che già sono giunte richieste di incontri da parte di altri governi per mutuare l'esperienza appena avviata».

«Il processo di integrazione europea - ha sostenuto il ministro per il Coordinamento delle politiche comunitarie - sarà sempre più scandito da un progressivo impegno in termini di interventi finanziari nei confronti degli Stati membri. In tale contesto si pongono e porranno sempre più all'attenzione delle istituzioni comunitarie i fattori che influenzano negativamente tali interventi. Le frodi infatti incidono direttamente sul bilancio comunitario, minano il prestigio della comunità e possono ritardare l'integrazione europea».

Secondo Comino le frodi «sufficientemente stimate attorno al 10% del bilancio comunitario, creano una sfiducia del cittadino nei confronti dello Stato e l'abbandono delle realtà economiche sane mentre gli operatori onesti incontrano sempre maggiori difficoltà ad attivare risorse in loro favore nei comparti in cui forte è diffusa è la frode».

CONTI IN ROSSO

Stop agli interessi trimestrali in banca

MILANO. Le banche potranno più chiedere gli interessi ogni tre mesi: lo ha deciso il tribunale di Vercelli una sentenza che pubblicata stamane su «Italmoggi». La decisione dichiara nulla la clausola (universalmente applicata) che consente agli istituti di credito di esigere ogni tre gli interessi sui conti passivi. Lo vieterebbe l'articolo 1283 del codice civile che disciplina l'applicazione di interessi su interessi, il cosiddetto anatocismo. Infatti, il debito per interessi non può produrre ulteriori interessi, salvo l'esistenza di usi contrari. Il collegio giudicante ha ritenuto che la prassi bancaria (nonostante la sua universale diffusione) non possa rientrare negli usi contrari. Giuridicamente viene considerato «uso» quella consuetudine osservata con la consapevolezza di obbedire a un obbligo giuridico. E non rientra tra gli usi il rispetto di una pratica caratterizzata dalla soggezione alle condizioni imposte da un contraente più forte.

E SPOT

La prossima settimana lascerà il «Biscione» per tornare a guidare la Mondadori

Fininvest prepara il dopo-Tatò

Spunta l'ipotesi di un comitato di presidenza

MILANO. La prossima settimana si riunirà il consiglio di amministrazione della Mondadori, per ratificare la designazione di Franco Tatò, che oggi ne è presidente, alla carica di amministratore delegato.

E anche se in Fininvest Tatò non è ancora tecnicamente dimissionario, sembra proprio che ormai, Fininvest, abbia staccato la spina. Nel senso che, nonostante spetti ai consigli di amministrazione dover rendere ufficiale la situazione, di fatto egli è già concentrato e gli affari.

Il vuoto che Tatò lascia in Fininvest non dovrebbe creare problemi. Prima che lui arrivasse era Fedele Confalonieri a guidare la società. Dicono che da oggi il fido Fedele avrà più cose da fare.

Come qualcuno ha già ipotizzato, anche Marina Berlusconi, che con Confalonieri e Foscale ovviamente Tatò) componeva il comitato esecutivo di Fininvest, avrà probabilmente un ruolo più attivo.

E Confalonieri avranno da lavorare di più anche il direttore generale Angelo Messina e Ubaldo Livolsi, direttore per la finanza, che molti danno irresistibile . Nel senso che sarebbe lui «l'uomo delle banche», incaricato delicatissimo in un gruppo nel quale l'alto indebitamento resta uno dei gravi talloni d'Achille.

La stessa Finivest ammette debiti a quota 3100. E non dimentichi che, quando Tatò arrivò in Fininvest come amministratore delegato nell'ottobre 1993, disse che egli era stato in qualche modo «imposto» dalle banche creditrici, appunto per mettere sotto controllo costi e debiti.

In casa Fininvest nessuno parla, nessuno smentisce o conferma l'ipotesi di un «Comitato di presidenza» apparso alcuni giornali. non si comprende perché sia bisogno di un nuovo comitato, dal momento che basterebbe portare nel comitato esecutivo Messina e Livolsi.

A sinistra Franco Tatò e (sopra) Fedele Confalonieri

Non c'è dubbio che, in Fininvest, c'è ancora molto da fare. La cessione di Euromercato alla cordata Benetton-Del Vecchio ha, almeno per il momento, messo al riparo Standa, l'anello più debole della costellazione. non basta.

Quanto a Tatò, egli ritorna felice e contento in Mondadori, la passione. Per quale, nella prospettiva di modifiche alla legge Mammì, non è esclusa che egli intraveda un possibile futuro da public-company, di cui grande leader.

[v. s.]

Molte banche non accettano il pagamento della ritenuta d'acconto

La beffa del Conto fiscale

PREVISTO dalla Finanziaria '92, tenuto a battesimo il 1° gennaio 1994, reclamizzato come magico strumento per risolvere l'annoso problema dei rimborsi crediti d'imposta, rivelatosi nello scorso di molti operatori economici, il Conto Fiscale servito soprattutto ad anticipare di alcuni giorni il termine di versamento di Iva e ritenute, e nel suo primo anno vita ha avuto forse più problemi che semplificazioni. sfugge a questa regola l'ultima scadenza relativa al versamento delle ritenute alla fonte di importo inferiore a 13.000 lire effettuate nel del 1994. notare come il limite di 13.000 lire valga per i versamenti effettuati in banca o alla posta, mentre per quelli in esattoria sia invece di 14.000 lire.

Ora, salvo lo sforzo mnemonico scadenziare il versamento di una piccola ritenuta magari 10 mesi dopo, sul punto sembrava difficile scorgere problemi, ma coli seguato. In questi giorni, infatti moltissimi contribuenti italiani si sono visti «rifiutare» allo sportello della propria agenzia bancaria il pagamento di ritenute d'acconto, codice 1015, a mezzo conto fiscale. Il campionario delle risposte è stato peraltro molto ampio; chi accettavo solo versamenti non inferiori a 13.000 lire, mentre per altri il limite minimo era 4000. Cosa dice la legge?

Il D.M. 28/12/93 n. 567, istitutivo del fiscale e la circolare ministeriale esplicativa del 22/7/94, prevedono che «le ritenute e le imposte di importo minimo non versate nel corso dell'anno, in quanto singolarmente non superiori al limite minimo, devono essere versate cumulativamente tra l'1 e il 15 gennaio dell'anno successivo, sempre che l'importo globale sia almeno pari a lire 2000, utilizzando i codici tributo 1015, 3316, 3615, 3715, 4315, 4615, 4715, 4915».

Poiché un'altra norma dello Stato, e precisamente l'articolo 6 comma del decreto 330/94 c.d. «delle semplificazioni», ha previsto che qualora il termine di pagamento di ritenute alla fonte, di imposte, tasse e contributi erariali, regionali e locali, cada di sabato o giorno festivo, lo stesso termine slitta al primo giorno lavorativo successivo, ecco che essendo quest'anno il 15 gennaio di domenica, i contribuenti osserveranno la legge se pagheranno tramite il canale prescelto (banca, posta esattoria) le loro ritenute 1015 entro lunedì 16 gennaio.

Sennonché anche gli istituti di credito, che «accettano» versamenti minimi di 2000 lire, non sono sempre disposti a farlo anche lunedì. Molti infatti non concedono per questo tipo di versamento la proroga «legale» del termine al primo giorno lavorativo utile dopo la scadenza.

Ai contribuenti italiani non resta che consigliare di predisporre i «piccoli» versamenti 1015 di quest'anno in posta o in Esattoria, a meno di aver avuto conferma dalla propria agenzia di poterli effettuare, senza problemi, lunedì prossimo. Ultimo giorno utile per pagare. **[p.p.r.]**

La potenza, non la prepotenza.
L'agio, senza sfoggio.
La sicurezza, non la pesantezza.

Se alle cattive maniere preferite le buone forme, date un'occhiata al design.

Se all'esibizione preferite l'azione, ecco cinque valvole per cilindro, tecnologia innovativa e sofisticata.

Se allo sfarzo un po' volgare preferite la riconoscibilità (rilassata, elegante), accomodatevi a bordo. Se non scambiate la sicurezza con la pesantezza.

Se preferite la rapidità alla fretta. L'emozione al rischio. Se, se, se, se, se.

Ecco una nuova Audi. Si chiama: A4.

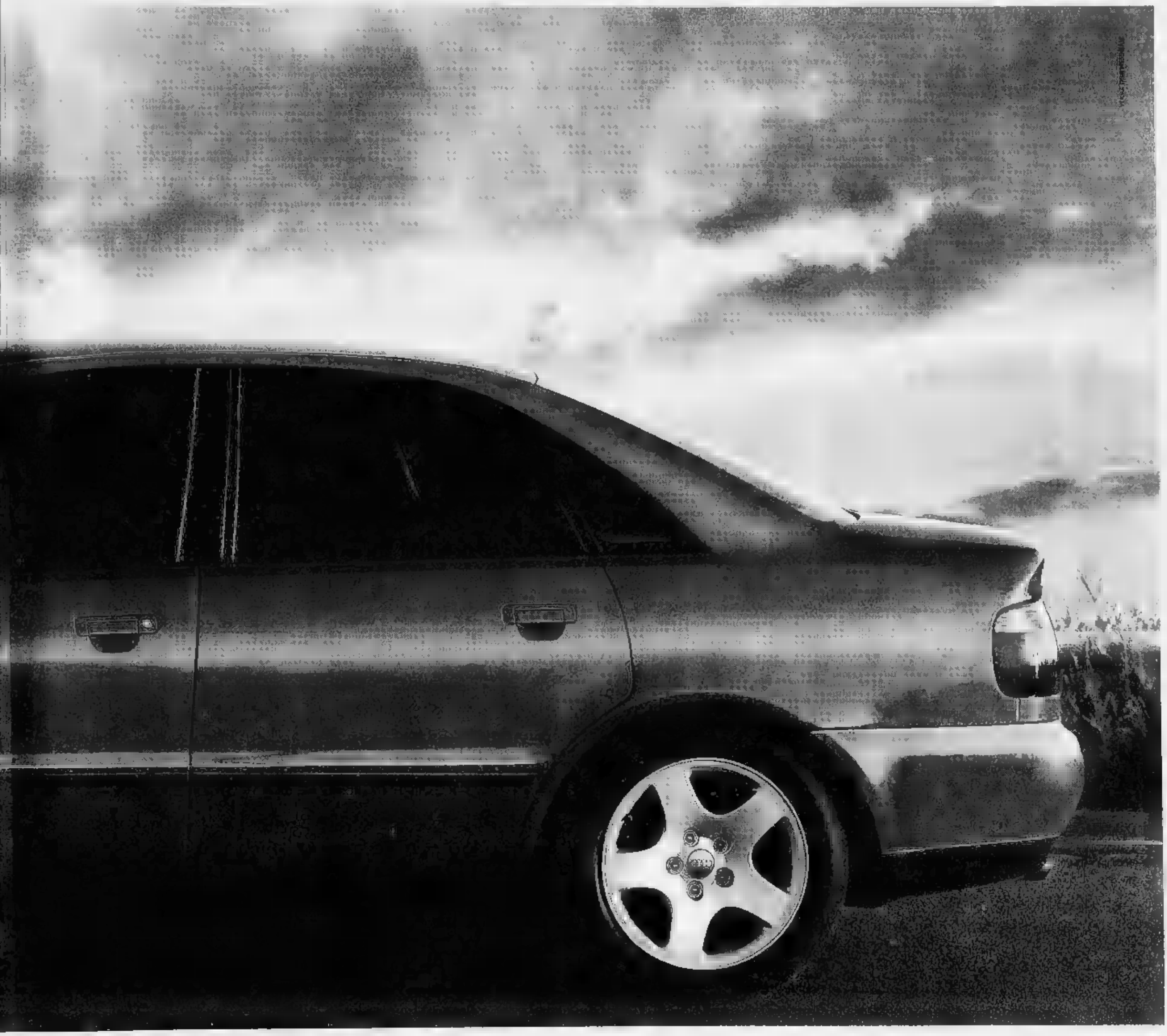
Fingerma finanzia la vostra Audi A4.

MODELLO	MOTORE	CV	VELOCITA'	PREZZO*
1.6	1600	101	191	34,6
1.8 20V Business	1800	125	205	37,5
1.8 20V **	1800	125	205	40,8
1.8 20V quattro **	1800	125	202	45,9
1.8 20V turbo	1800	150	222	44,7
1.8 20V turbo quattro **	1800	150	220	49,8
V6 2.8 quattro **	2800	174	229	66,1
1.9 TDI Business	1900	90	183	39,7
1.9 TDI **	1900	90	183	43

*Chiavi in mano in milioni di lire esclusa A.R.I.E.T.
**Disponibile anche con cambio automatico

Finanziamenti Fingerma. Numero Verde 1678 53049. Servizio Mobilità: gratuito 24 ore su 24 su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088.

Audi
All'avanguardia della tecnica



Da oggi. Nuova Audi A4.

IN CONTEMPORANEA

CARMAGNOLA
Via Chieri, 33

GUARENE D'ALBA
Fraz. Rocca Ss. Alba-Torino
a 2 Km. da Alba

APERTO ANCHE LA DOMENICA

SUPER Altex
CONFEZIONI

Legge 80/80

CONTINUA CON GRANDE SUCCESSO

TUTTO META' PREZZO

CAUSA INONDAZIONE

UOMO ABBIGLIAMENTO CASUAL - BAMBINO DONNA

sanRemo Laura Biagiotti · CREST COMMECA · RAYBEST SPORTIVE · EXAMPLE · GAS · Schott N.Y.C. · AREZIA · UOMO LEBOLE · ungaro · FERRE · RODRIGO FASHION EXPERT · LEVI'S · cacharel

SARA s.r.l.
di ALBERTO FARINELLI
ANCONA TEL. 071/899947

ORGANIZZAZIONE SPECIALIZZATA VENDITE PROMOZIONALI E LIQUIDAZIONI

Mentre si cerca una via per sbloccare i 65 mila «congelati»

Riesplode il caso pensioni

Gli autonomi vogliono la par condicio

Il ministro del Lavoro Mastella

ROMA. Esplode nuovamente la «grana» delle pensioni. Mentre il presidente del Consiglio incaricato Dini indica la riforma previdenziale fra i quattro punti-cardine del suo programma, si sta cercando fruttuosamente un espediente tecnico per far andare in pensione di anzianità tutti i 65 mila lavoratori dipendenti (e non solo una parte) rimasti impigliati nel «blocco Amato». E, nello stesso tempo, lo [redacted] diritto viene reclamato per i lavoratori autonomi che, al 31 dicembre '93, si trovavano nelle stesse condizioni nei settori del commercio, dell'artigianato e del lavoro agricolo a conduzione diretta. Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato, Cna, Casa e Coldiretti hanno ieri sollecitato alle forze politiche un immediato intervento che sani la disparità di trattamento per l'accesso alle pensioni tra lavoratori dipendenti [redacted] autonomi. «Non è ammissibile - sostengono queste organizzazioni - che si penalizzino ingiustamente solo alcune categorie di lavoratori. E' evidente che si debbano rendere uniche le norme della finanziaria sul blocco delle pensioni di anzianità e si modifichino posizioni discriminatorie sulle quali la Cor[redacted] Costituzionale sarà chiamata [redacted] pronunciarsi nel caso in cui dovesse [redacted] permanere».

La richiesta degli «autonomi» rende ancor più difficile la [redacted] di una soluzione complessiva per le parecchie decine [redacted] migliaia di lavoratori incappati nel blocco delle pensioni di anzianità. Tanto più che la riforma delle pensioni e la manovra economica-bis, ritenuta indispensabile dal presidente incaricato Dini ed anche da tutte le forze politiche, saranno certamente impostate all'insegna di sacrifici, economie e tagli. Così, an[redacted] una volta, gran parte dei lavoratori colpiti dal blocco Amato saranno costretti a trattenere il respiro in attesa di conoscere la loro sorte definitiva.

In questi giorni, proprio sull'orla dell'avvicendamento del governo, il ministro del Lavoro Mastella ha tentato di arrivare ad un accordo con il Tesoro per scongelare prima di giugno i pensionamenti dei [redacted] mila lavoratori bloccati da Amato nonostante che al 31 dicembre '93 avessero acquisito 35 anni [redacted] contributi. La soluzione complessiva proposta [redacted] Mastella comporterebbe un onere di 1500-2000 miliardi, mentre il famoso accordo governo-sindacati ne metteva a disposizione per il '95 soltanto 500. In febbraio, secondo l'ipotesi-Mastella, dovrebbe ottenere la pensione di anzianità una parte dei lavoratori rimasti bloccati [redacted] l'assorbimento dei 500 miliardi disponibili, entro maggio la restante parte sulla base di [redacted] ulteriore stanziamento richiesto, ma non concesso.

[redacted] Tesoro, infatti, ha ferm[redacted] il ministro e, [redacted], la questione rimbalzerà sul tavolo del nuovo governo che dovrà affrontarla sollecitamente data la ristrettezza dei tempi rispetto ai termini fissati dall'intesa tra Berlusconi e i [redacted]dacati. E' chiaro, però, che l'attenzione [redacted] nuovo governo [redacted] concentrerà, per quanto riguarda [redacted] previdenza, soprattutto sugli aspetti strutturali del sistema per ripristinare condizioni di equilibrio fra entrate [redacted] prestazioni. E questa è la pagina da scrivere.

Gian Carlo Fossi

	1990	2000	2010	2020	2030
BELGIO	103	104	112	124	135
DANIMARCA	102	99	114	120	128
GERMANIA	107	122	126	131	141
FRANCIA	115	122	140	161	175
ITALIA	109	114	126	136	143
PAESI BASSI	114	127	140	154	163
G. BRETAGNA	102	[illegible]	107	116	136

ASSICURAZIONI

Generali fanno shopping

MADRID. Le Assicurazioni Generali compreranno dal Banco Central-Hispano il 25% che questo ancora possiede nella holding formata con le Generali stesse nel '92. Lo affermano, senza parlare di prezzi, i quotidiani economici spagnoli. La società italiana, che già nel dicembre '93 aveva acquistato un 25% per 270 miliardi di lire, avrà così [redacted] 100%. E' questo [redacted] punto base di una ristrutturazione complessiva dei rapporti tra Generali e Bch. Infatti sarebbe anche previsto l'acquisto, da parte del Bch, dell'11% di Banco Vitalicio, la maggiore compagnia controllata dalla holding. Nel primo semestre dell'anno Vitalicio farebbe poi una emissione obbligazionaria ed un aumento di capitale per acquistare altre assicuratrici contenute nella holding (Estrella, Caja [redacted] prevision, Vasco Navarra).

FLASH

Natuzzi: fatturato da 650 miliardi

Leader nel mondo del salotto in pelle, la Natuzzi esporta il 97% della produzione, in particolare negli Usa con una quota leader del 20% del mercato (pari a 150 milioni di dollari); il gruppo ha un fatturato nel '94 di 650 miliardi. E dal 13 maggio 1993 è quotata a Wall Street, «un'operazione sostanzialmente di marketing», spiega De Santis, vicepresidente dell'azienda.

Xerox «compra» Rank Xerox

La Rank Xerox diventa più americana: la Xerox, il gigante americano delle fotocopiatrici, ha annunciato che spenderà un miliardo di dollari (circa 1600 miliardi di lire) per portare dall'attuale 51% al 71% la propria partecipazione nella Rank, la più importante delle [redacted] controllate estere.

Falck: Siderca Techint azzera [redacted] quota

Siderca Techint (gruppo Rocca) azzera la propria quota del 2,52% nella Falck. Siderca faceva parte del sindacato di blocco della società siderurgica.

Ifil [redacted] dal capitale [redacted] Assicurazioni Toro

L'Ifil, la finanziaria [redacted] partecipazioni del gruppo Agnelli, [redacted] uscita definitivamente dal capitale della compagnia di Assicurazioni Toro.

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO (GIA' IACP)
Corso Dante 14 - 10134 Torino telefono 31301 - telefax 3130.425
Avviso di gara
Si rende noto che questa Agenzia intende esperire la licitazione privata per lavori di costruzione di n. 2 edifici a 9 p.f.t. per complessivi 90 alloggi e n. 368 posti auto parte interni e parte esterni coperti in Torino Zona E/27 - completamento lotto 1.
Importo a base di gara: Lit. 19.481.515.986 di cui Lire 10.158.390.913 per la realizzazione degli edifici residenziali e dei posti auto di pertinenza e Lire 3.323.113.983 per la realizzazione dei rimanenti posti auto.
Il bando integrale trasmesso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 21.12.94, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Italiana n. 2 del 3.1.95 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 1 del 4.1.95.
Lo stesso bando integrale è inoltre affisso all'Albo Pretorio della Città di Torino ed all'Albo dell'Agenzia ed è disponibile presso l'Ufficio Appalti della stessa agenzia.
Le domande di partecipazione, per essere ammissibili, devono essere conformi al bando suddetto e pervenire entro il 20 Febbraio 1995.
Torino, 14.01.1995
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO APPALTI Dr. Vittorio Ferrero

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
UFFICIO FALLIMENTI
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nel fallimento n. 413/94 della S.G.B. Srl curatore dott. Francesco Joraco Bio il G.D. dott. Massimo Macchia ha disposto la vendita con incanto per il giorno 10/2/1995 alle ore 10 del seguente bene in Torino c.so Regina Margherita n. 136
Lotto Unico: Entità immobiliare composta da piano interrato, seminterrato, terreno, primo e secondo
Prezzo base: L. 2.300.000.000
Aumenti minimi: L. 20.000.000
Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versare alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 7/2/95 mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del compratore", assegno emesso in Torino o provincia. Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare via del Carmine 12 - Torino
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Piera Rolla

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO (GIA' IACP)
Corso Dante 14 - 10134 Torino Telefono 31301 - Telefax 3130.425
Avviso di gara
Si rende noto che questa Agenzia intende esperire la licitazione privata per lavori di manutenzione straordinaria nel quartiere 1201 sito in Torino C.so Cosenza 175-179, Via Paravia 89/97, Via Pirano 1/11, Via Santorre 90/98 (lavori a ripristino strutturale frontalini balconi e cornicioni, rifacimento tetti con sostituzione grondaie, pluviali, bitolati, ripristino facciate e ringhiere [redacted]oni).
Importo a base di gara: Lit. 2.301 [redacted] - Lotto unico
Il bando integrale è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Italiana n. 2 del 3.1.95 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 1 del 4.1.95.
Lo stesso bando integrale è inoltre affisso all'Albo Pretorio della Città di Torino ed all'Albo dell'Agenzia ed è disponibile presso l'Ufficio Appalti della stessa Agenzia.
Le domande di partecipazione, per essere ammissibili, devono essere conformi al bando suddetto e pervenire entro il 15 Febbraio 1995.
Torino, 14.01.1995
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO APPALTI DR. VITTORIO FERRERO

AUTOPORTO VALLE D'AOSTA S.P.A. ZONA AUTOPORTO N° 33 11020 POLLEIN (AO)
Tel. 0165/40377 - Telefax 0165/235149
Estratto di avviso di gara esperita (art. 20 legge 55/90)
Oggetto: lavori relativi alla esecuzione di tutte le opere necessarie per la realizzazione del primo stralcio funzionale delle infrastrutture tecniche generali di ristrutturazione e riconversione dell'area autoportuale di Pollein Aosta.
E' stata esperita la licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 02 febbraio 1973 n. 14 [redacted] invitate n° 50, imprese partecipanti n° 30. L'appalto è stato aggiudicato all'impresa Lauro Cantieri Valsesia S.p.A. di Torino e [redacted] in data 19/12/1994 dal Consiglio di Amministrazione.
Copia integrale dell'avviso è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30/12/1994 n. 304 sul foglio delle inserzioni.
IL DIRETTORE DELLA SOCIETA' AUTOPORTO VALLE D'AOSTA S.P.A. Geom. Ettore Calchera

Riviera Ligure delle Palme
Borgio Verezzi - Pietra Ligure - Loano - Borghetto Santo Spirito - Toirano - Boissano - Balestrino - Giustenice - Tovo San Giacomo - Magliolo
TUTTO QUESTO PER UNA VACANZA D.O.C.
Informazioni e prospetti gratuiti: AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO Via Carducci [redacted] - Tel. (02) 86.4701
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.21

La Consob fissa i tempi dell'Opa: il rilancio dovrà essere reso noto entro la fine di gennaio

Rolo, il Credit per ora va avanti da solo

Bruno: solo più avanti Carimonte e Allianz scenderanno in campo

MILANO. Il Credit va avanti da solo nell'opa sul Rolo, gli alleati (Allianz e Carimonte) subentreranno eventualmente in seconda battuta [redacted] modalità da studiare. E' questo il [redacted] di un'affermazione dell'amministratore delegato [redacted] Credito Italiano, Egidio Giuseppe Bruno. «L'offerta in corso - ha detto Bruno - conserva le caratteristiche che [redacted] conoscono e viene portata avanti dal solo Credit. Vi saranno nuovi termini migliorativi nel prezzo e nella quantità rispetto all'offerta concorrente di Cariplo e associati ma [redacted] Credit non [redacted] a sua volta, una cordata. Questi nuovi termini - ha spiegato ancor Bruno - richiederanno un'integrazione al prospetto già presentato e, in proposito, siamo in attesa delle autorizzazioni di Bankitalia e Consob». Comunque è confermato che l'offerta di rilancio del Credit potrà contare sull'appoggio indiretto del gruppo assicurativo Allianz.

Nell'altro campo ieri [redacted] sarebbero state (il dato attende conferme dalla Borsa) adesioni all'opa Cariplo pari [redacted] circa due milioni di azioni, una cifra che porterebbe [redacted] oltre quattro milioni le adesioni presentate dall'inizio dell'offerta. Di certo da Piazza Affari si sa che la Compagnia finanziaria torinese (Cofito), uno dei grandi azionisti del Credito romagnolo e vicina [redacted] gruppo De Benedetti, ha ceduto gran parte della propria partecipazione nella banca bolognese, riducendo dall'originario 2,03% allo 0,37 la propria quota nel Rolo.

E sulla vicenda Rolo è intervenuta anche la Consob, precisando i propri doveri e le disposizioni di legge in materia, dopo che giovedì il vice presidente del Romagnolo, Seragnoli, aveva criticato la Commissione per aver consentito la diffusione del comunicato del Credit. La Commissione, inoltre, ha puntualizzato che l'offerta di aumento del Credit dovrà [redacted] resa pubblica entro il 30 gennaio, vale [redacted] dire il terzo giorno di Borsa aperta antecedente la scadenza dell'offerta stessa, che è stata automaticamente allineata a quello dell'offerta concorrente della Cariplo, ovvero [redacted] 3 febbraio.

TELECOMUNICAZIONI

Accordo da 300 miliardi tra Telecom Italia e Fs

Più facile telefonare viaggiando sui treni

Francesco Chirichigno consigliere delegato di Telecom Italia

ROMA. Non più telefonini muti sotto le gallerie o, per chi non [redacted] possiede uno, più nessun patema per l'impossibilità di comunicare. Prossimamente sarà più facile telefonare sui treni dopo l'accordo da trecento miliardi di lire tra Ferrovie dello Stato e Telecom Italia. E' un'intesa volta [redacted] rendere più moderno il sistema di telecomunicazioni mobili [redacted] bordo dei treni.

I 300 miliardi saranno investiti nei prossimi anni da parte dell'Ente Ferrovie in nuovi centri [redacted] trasmissione e antenne più potenti in modo da consentire ai passeggeri [redacted] utilizzare i loro telefonini a bordo anche mentre il convoglio passa [redacted] una galleria. Grazie all'accordo tecnico-commerciale fra le Fs e Telecom Italia, non [redacted] sarà più alcun problema di perdita [redacted] segnale nell'attraversamento di zone impervie. E saranno installate anche cabine telefoniche in grado di utilizzare la rete cellulare invece di quella ordinaria [redacted] bordo dei loro treni. I vantaggi di una migliore comunicazione saranno fruiti non solo dai viaggiatori, ma anche dal personale delle ferrovie [redacted] cui Telecom fornirà ventimila telefonini.

L'accordo, inoltre, potrebbe [redacted] una prima tappa di un'intesa più ampia che preveda la gestione, da parte [redacted] Telecom Italia, della rete fissa delle Ferrovie dello stato. Di un accordo fra Telecom Italia e le Fs si parla da tempo. Le prospettive di un ulteriore sviluppo del mercato delle telecomunicazioni rendono particolarmente appetibile [redacted] rete di 1100 chilometri [redacted] cavi [redacted] fibra ottica [redacted] quindicimila mila chilometri di cavi in rame seminati su tutto il territorio nazionale e [redacted] accesso diretto alle città, come quella delle Fs, che sfruttano solo il [redacted] per cento di tali potenzialità. (r. e. s.)

TRASPORTI

La quota è stata rilevata dalla Goldman Sachs

Un investitore americano prende il 3% in Olivetti

Carlo De Benedetti presidente del gruppo Olivetti

MILANO. Nuovo ingresso nel capitale della Olivetti. Un importante investitore istituzionale statunitense, con ogni probabilità un fondo pensione, ha acquistato nelle ultime settimana attraverso la banca d'affari Goldman Sachs una quota del 3 per cento del gruppo di Ivrea. La notizia [redacted] stata confermata dalla Olivetti, [redacted] da fonti di mercato.

Al momento [redacted] situazione dell'azionariato sul fronte del capitale ordinario [redacted] la seguente: Cir al 24,23%, Soges Fidu[redacted] al 3,63%, l'investitore istituzionale [redacted] industriale americano al 3%, Deutscherausland Kassenverein Ag al 2,84%, Mediobanca al 2,49%, Chase Nominees al 2,23%, Crediop allo 0,59%, Pirelli allo 0,39%, Imi allo 0,34%, Turis Ag allo 0,28%. La quota [redacted] Olivetti in mano ad investitori istituzionali a que[redacted] punto supera il 50 per cento.

Con un annuncio a pagamento [redacted] pubblicato la scorsa settimana sui maggiori quotidiani italiani, i partecipanti al patto di sindacato avevano informato inoltre che l'accordo era [redacted] rinnovato fino al 31 dicembre '97 e che Cir aveva ridotto al 16,03 per cento la sua quota sindacata, mentre Mediobanca manteneva [redacted] 2,49%, Crediop lo 0,59%, Pirelli lo 0,39%, Imi 0,34% [redacted] Turis 0,28%. La quota sindacata è complessivamente pari [redacted] 20,12%.

Secondo il settimanale *Mondo Economico* in edicola lunedì l'Olivetti è potenzialmente scalabile. A parere del giornale, infatti, mentre [redacted] Benedetti può contare su una quota di azioni intorno al 25 per cento tra titoli vincolati nel patto di sindacato e titoli non vincolati, gli analisti stimano attorno al [redacted] per cento la soglia di sicurezza contro eventuali scalate. (r. e. s.)

Affermata Azienda di Distribuzione **cerca in compravendita o in locazione** per la realizzazione di punti vendita in
VALLE D'AOSTA - PIEMONTE
- Terreni edificabili di circa 3000 mq.
- Locali commerciali piano terra da 800/1000 mq. con circa 80/100 posti auto già esistenti o da realizzare.
Per informazioni:
LIDL ITALIA S.r.l. - Direzione Regionale
Via Rivarolo, 49 - 10070 MAPPANO (TO)
Tel. 011/2622140 - Fax 011/2620333

I.S.O.L.A.
ISTITUTO SARDO ORGANIZZAZIONE LAVORO ARTIGIANO
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SHOW ROOM CAGLIARI, Via Bacaredda 176/178 • CAGLIARI, Via Santa Croce 37-41 • SASSARI, Padiglione dell'artigianato • NUORO, Via Monsignor Bua 10 • ORISTANO, Via Tirso • ALGHERO, Via Catalogna • OLBIA, Corso Umberto I 28 • PORTO CERVO, Villaggio Sottopiazza • MILANO, Via San Paolo 15

TERZO MERCATO

Banco di San Gemignano e San Prospero 133.500; Banca [illegible] Paolo di Brescia 3250-3280; Cassa di Risparmio di Bologna 22.200-22.500; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1700; Norditalia Assicurazioni 310. Electrolux 78.500-79.000; Saes Getters Rnc 7950-8000. Carro 3238. **WARRANT:** Sai Risparmio 830; Premafin 99/05 140-150; Cbm Plast 95 7, Cbm Plast 99 13,50-14; Sitir 280-310; Italcementi 420-450; Credit 435-465; Banco di Napoli 200; Obb. Banca Carige 99-100.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 412,61 (+0,53%); Bruxelles (Bel-20) 1364,40 (-0,25%); Francoforte (Dax) 2055,82 (-0,75%); Hong Kong (Hang Seng) 7252,34 (-2,23%); Londra (Ft-se 100) 3048,30 (+0,49%); Madrid (Generale) 279,05 (+1,12%); Parigi (Cac 40) 1853,98 (-0,53%); Sydney (Generale) 1850,80 (-0,16%); Tokyo (Nikkei) 19331,17 (-0,40%); Zurigo (Swiss Market) 2600,20 (-0,01%). New York (Dow Jones) 3908,46 (+1,26%)

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
[illegible]	13	99,716	8,680
[illegible]	47	98,940	8,350
[illegible]	77	98,437	8,850
[illegible]	101	97,821	8,850
[illegible]	133	97,064	8,390
[illegible]	164	96,363	8,480
[illegible]	195	95,656	8,580
[illegible]	225	95,021	8,500
[illegible]	256	94,270	8,780
[illegible]	286	93,611	8,780
[illegible]	317	92,975	8,780
[illegible]	348	92,300	8,630

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,375	8,750
Cal	8,875	9,125
T/N	8,500	8,625
S/N	8,500	8,625
1 Settim.	8,500	8,625
2 Settim.	8,625	8,750
1 mese	8,875	9,000
2 mesi	9,125	9,225
3 mesi	9,250	9,500
6 mesi	9,875	10,125
9 mesi	10,250	10,375
12 mesi	10,625	10,875

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	12-01	11-01
Adriatic Bond	16375	16386
Adriatic Amer.	17852	17811
Adriatic Europe	17652	17649
Adriatic Far East	14532	14313
Adriatic Global	17622	17661
Agrifuturo	16535	16545
America	17377	17311
America 2000	17054	17044
Amerigo Vespucci	9577	9591
Arca Az. Ital.	17231	17221
Arca 27	11133	11142
Arca Bond	15453	15456
Arca BB	15393	15396
Arca MM	13037	13018
Arca RR	17063	17048
[illegible]	16947	16946
[illegible]	17023	17054
Aureo	13668	13661
Azimut	25499	25970
Azimut Bond	11441	11398
Azimut Glob.	17165	17176
[illegible]	10580	10577
[illegible]	19644	19613
[illegible]	15211	15209
Azimut Borsa Int.	11639	11643
Azimut Garanzia	15310	15314
Azimut Glob. Cresc.	14547	14558
Azimut Glob. Red.	15798	15798
Azimut Reddito Int.	10351	10399
Azimut Trend	15420	15436
Azzurro	25463	25674
[illegible]	10541	10558
[illegible]	9468	9572
[illegible]	11514	11510
BN Capitalfondo	10521	10520
[illegible]	14458	14490
BN Mondofondo	14601	14622
BN Multifondo	10858	10824
BN Rendifondo	11413	11414
BN Sicurvita	17104	17129
BN Sofibond	9983	9982
Capitalgest	17026	17029
Capitalfit	27290	27208
[illegible]	15060	15066
[illegible]	14522	14560
[illegible]	12243	12249
Capitalgest Mondo	12268	12302
Capitalgest Rend	13829	13800
Capitalit	15349	15364
Carifondo Ala	13134	13108
Carifondo Ariete	14318	14316
Carifondo Atlante	14434	14457
Carifondo Bond	11629	11629
Carifondo Carige M.	10568	10567
Carifondo Carige Ob.	15524	15525
Carifondo Delta	20519	20500
Carifondo Libra	25151	25125
Carifondo Liguria	10207	10211
[illegible]	16953	16924
Carifondo P.B.	9545	9540
Centrale America	[illegible]	11562
Centr. America (Ecu)	7,14	7,17
Centrale Capital	19081	19106
Centrale Cash	10533	10528
Centr. Cash CC	12916	12916
Centr. Em. Am. (Ecu)	6,16	6,15
Centr. Em. Asia	10009	10090
[illegible]	11456	11459
[illegible]	889,70	894,53
Centr. Europa	17569	17124
Centr. Europa (Ecu)	8,53	8,50
Centrale Global	11677	11684
[illegible]	16900	15600
Centrale Money	16763	16748
Centrale Redd.	22284	21044
[illegible]	9291	9406
Cisalpino Azionario	12501	12549
[illegible]	17072	17088
[illegible]	10443	10492
Cisalpino Cash	10551	10551
Cisalpino Indice	13840	13849
[illegible]	8934	8927
[illegible]	9497	9479
[illegible]	10275	10271
[illegible]	8705	8745
[illegible]	12953	12952
[illegible]	12944	10880
Corona Ferrea Azion.	10115	10078
Corona Ferrea	15290	15310
Cristoforo Colombo	18441	18405
[illegible]	15909	16119
[illegible]	17262	17265
Ducato Az. Int.	14784	14765
Ducato Az. Italia	9952	9974
Ducato Monetario	19648	19656
Ducato Red. Int.	10632	10632
Ducato Red. Italia	26364	26342
[illegible]	19000	19000
Epta Bond	21777	21779
Epta Capital	14493	14493
Epta Money	17100	17099
Eptainternational	16366	16440
Epta 92	15533	14953
Euro Aldebaran	15263	15310
Euro Andromeda	28377	28359
Euro Antares	13329	13332
[illegible]	16296	16324
Euro Vega	11743	11760
[illegible]	16801	16816
Europrogr. Beta Fund	14377	14361
[illegible]	12108	12099
[illegible]	14866	14858
[illegible]	10742	10779
[illegible]	16456	16463
[illegible]	11061	11024
Europa 2000	16177	16211
[illegible]	10230	10233
Fideuram Azione	14434	14434
Fideuram Moneta	10157	16166
Fideuram Performance	10473	10516
Fideuram Security	11896	11901
[illegible]	11833	11857
Fondersel	11884	11884
[illegible]	41854	41924
Fondersel America	11784	11798
Fondersel Cash	10517	10504
Fondersel Europa	11148	11176
Fondersel Ind.	9827	9861
Fondersel Int.	14373	14560
Fondersel Oriente	12880	12891
Fondersel red.	12687	12688
Fondersel Serv.	11570	11599
[illegible]	9567	10452
[illegible]	16430	16467

Fondo	12-01	11-01
Fondcri 1	11580	11502
Fondcri 2	14930	14928
Fondcri Internaz.	16879	16881
[illegible]	12464	12464
[illegible] (Ecu)	8,74	8,72
[illegible]	16842	16820
[illegible]	20869	20812
Fondinvest 1	17234	17224
Fondinvest 2	22879	22801
Fondinvest 3	15373	15388
Fondinvest Europa	14767	14809
Fondinvest Paesi E.	13873	13920
Fondinvest Servizi	17069	17112
[illegible]	23294	23115
[illegible]	51703	51754
[illegible]	18858	18810
[illegible]	9585	9578
[illegible]	16375	16364
Fondo Trading	9153	9125
[illegible]	12053	12069
Galileo	12891	12881
Galileo Intern.	13137	13124
Genercomit	26396	26363
Genercomit Cap.	17798	17782
[illegible]	17875	17941
Genercomit Int.	16961	16915
[illegible]	10127	10150
Genercomit Rend.	16910	16871
[illegible]	11614	11617
[illegible]	6,567	6,568
[illegible]	4,78	4,78
[illegible]	8,786	8,790
[illegible]	5,51	5,57
[illegible]	14386	14350
[illegible]	14377	14388
[illegible]	10000	10008
[illegible]	15588	15586
[illegible]	11175	11174
[illegible]	12724	12746
[illegible]	14364	14347
[illegible]	13961	13882
[illegible]	10136	10100
[illegible]	9397	9315
[illegible]	14609	14616
[illegible]	13059	13060
[illegible]	15694	15694
[illegible]	16495	16531
[illegible]	13290	13298
[illegible]	13885	13888
[illegible]	13271	13257
[illegible]	10250	10284
[illegible]	10441	10418
[illegible]	17347	17323
[illegible]	14540	14375
[illegible]	11644	11658
[illegible]	14578	14593
[illegible]	12077	12077
[illegible]	11817	11817
[illegible]	10647	10688
[illegible]	9586	9570
[illegible]	14127	14168
[illegible]	31484	31496
[illegible]	9381	9365
[illegible]	8,85	8,84
[illegible]	9275	9211
[illegible]	912,96	921,47
[illegible]	9456	9471
[illegible]	11900	11990
[illegible]	13750	13700
[illegible] Equity Fund	10064	10080
[illegible]	12991	11992
[illegible]	10002	10000
[illegible]	13377	13380
[illegible]	17013	17014
[illegible]	32548	32496
[illegible]	15573	15480
[illegible]	15573	15604
[illegible]	21171	21167
[illegible]	15943	15970
[illegible]	13681	13715
[illegible]	15189	15196
[illegible]	15270	15242
ING Sv. America	15840	15865
ING Sviluppo Asia	9611	9601
ING Sv. Azionario	17156	17152
ING Sviluppo Bond	17775	17718
ING Sv. Em. Markets	9140	9113
[illegible]	7258	7272
ING Sv. Europa	15811	15675
[illegible]	13431	13464
[illegible]	14300	14355
[illegible]	10317	10318
[illegible]	15930	15948
ING Sv. Portfolio	12480	12488
ING Sv. Reddito	19023	19030
[illegible]	17700	17700
[illegible]	23020	23016
[illegible]	22542	22216
[illegible]	16457	16490
[illegible]	12761	12769
[illegible]	10659	10656
[illegible]	15254	15230
[illegible]	15159	15813
[illegible]	10125	10060
[illegible]	15033	15014
[illegible]	13380	13367
[illegible]	13634	13640
[illegible]	11818	11839
[illegible]	22966	22977
[illegible]	15520	15502
[illegible]	11963	11963
Lagest Az. Italia	22560	22579
Lagest Az. Intern.	14754	14812
Lagest Obb. Italia	10029	19906
Lagest Obb. Intern.	14263	14387
Leonardo	10019	10000
Lombardo	18082	18011
[illegible]	16274	16270
[illegible]	10779	10784
[illegible]	10043	10031
[illegible]	9894	9897
[illegible]	8360	8360
[illegible]	10087	10087
[illegible]	10410	10411
Mida Az.	12099	12103
Mida Obb.	17531	17549
[illegible]	14966	14720
[illegible]	17610	17587
[illegible]	21845	21860
Nagracapital	20197	20125
Nagrarend	13010	13017
Nordcapital	14529	14528
Nordfondo	17819	17829

Fondo	12-01	11-01
Nordfondo Cash	10768	10769
[illegible]	9,99	9,99
[illegible]	9,46	9,47
[illegible]	15686	15711
[illegible]	10196	10194
[illegible]	10756	10780
Oasi	14401	14315
[illegible]	10316	10325
[illegible]	9852	9865
Orione 2000	27445	27455
[illegible]	10402	10414
[illegible]	9171	9261
[illegible]	10471	10415
[illegible]	12064	12065
[illegible]	10023	10025
[illegible]	11591	11566
[illegible]	12058	12077
[illegible]	11090	11094
[illegible]	10,52	10,52
[illegible]	10,12	10,15
[illegible]	14480	14494
[illegible]	16795	16793
[illegible]	18216	18217
[illegible]	17343	17350
[illegible]	11767	11777
[illegible]	17611	17622
[illegible]	15266	15301
[illegible]	16733	16701
[illegible]	29415	29103
[illegible]	18329	18350
[illegible]	15993	15981
[illegible]	34050	34041
[illegible]	15105	15099
[illegible]	15906	15877
[illegible]	16168	16133
[illegible]	13143	13139
[illegible]	16530	16454
[illegible]	16196	16141
[illegible]	16768	16777
[illegible]	27865	27743
[illegible]	10492	10449
[illegible]	14709	14684
[illegible]	19171	19136
[illegible]	10542	10544
[illegible]	10441	10444
[illegible]	14451	14457
[illegible]	12750	12770
[illegible]	10680	10682
[illegible]	15116	15139
[illegible]	23016	23050
[illegible]	18132	18132
[illegible]	12036	12049
[illegible]	22671	22683
[illegible]	9861	9914
[illegible]	10878	10834
[illegible]	9439	9484
[illegible]	9584	9614
[illegible]	19160	19164
[illegible]	13429	13452
[illegible]	13734	13744
[illegible]	12944	12945
[illegible]	9915	9157
[illegible]	13107	13104
[illegible]	16985	16985
[illegible]	1902	1901
[illegible]	20900	21461
[illegible]	16002	16974
[illegible]	15901	15996
[illegible]	13656	13691
[illegible]	17384	17403
[illegible]	16605	16654
Scudo	10049	10060
[illegible]	18401	18374
[illegible]	10969	10958
[illegible]	12953	12953
[illegible]	10149	10156
[illegible]	15127	15143
[illegible]	10862	10879
[illegible]	14268	14154
[illegible]	10074	10027
[illegible]	13099	13099
[illegible]	16276	16243
[illegible]	8754	8732
[illegible]	14070	14077
[illegible]	12996	12913
[illegible]	13017	13014
[illegible]	13877	13901
[illegible]	14784	14709
[illegible]	11059	11023
[illegible]	10274	10297
[illegible]	11372	11379
[illegible]	27694	27707
[illegible]	10006	10008
[illegible]	10791	10821
[illegible]	15087	15104
[illegible]	19846	19822
[illegible]	1771,77	1777,33
[illegible]	1558,71	1569,94
[illegible]	[illegible]	[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	12-01	11-01
Capital Italia	48145	48145
Fonditalia	131046	131136
Interfund	46190	46220
Int. Sec. Fund	38440	38400
Italfortune cat. a	76277	76277
Italfortune cat. b	16810	16810
Italfortune cat. c	17772	17772
Italfortune cat. d	21283	21283
Italfortune cat. e	10688	10688
Italfortune cat. f	13412	13412
[illegible]	49017	49175
[illegible]	198354	198354
[illegible]	225058	225050
[illegible]	32178	32240
[illegible]	210038	210094
[illegible]	225474	225380
[illegible]	518004	518475
[illegible]	562393	562393
[illegible]	152758	152390
[illegible]	206399	206399
[illegible]	80079	80715
[illegible]	149,58	149,58
[illegible]	141,20	141,20
[illegible]	135,54	135,54
[illegible]	603,74	603,74
[illegible]	941,80	941,80
[illegible]	9407	9407
[illegible]	99,03	99,03
[illegible]	116,222	116,222
[illegible]	127,702	127,702
[illegible]	1290,56	1290,31
[illegible]	1192,72	1192,76
[illegible]	991,34	990,04
[illegible]	534,47	534,47

MONETE E METALLI

Sterlina (v.c.)	143 - 153
Sterlina (n.c.)	145 - 160
Sterlina (post.74)	144 - 154
Marengo it.	127 - 138
Marengo sv.	115 - 125
Marengo f.	114 - 124
Marengo b.	113 - 123
Marengo a.	113 - 123
20 Marchi	143 - 163
10 $ liberty	350 - 460
10 $ indiano	510 - 610
20 $ liberty	710 - 770
20 $ St.Gaudens	720 - 780
4 ducati Austria	320 - 360
100 corone Austria	584 - 640
100 pesos Cile	380 - 400
Krugerrand	615 - 665
50 pesos Messico	730 - 770

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Odierno	Milano Precedente
Dollaro Usa	1622,47	1624,41
ECU	2001,28	2001,26
Marco tedesco	1057,31	1057,81
Franco francese	305,57	306,15
Sterlina	2545,12	2551,75
Fiorino olandese	942,95	943,42
Franco belga	51,294	51,371
Peseta spagnola	12,145	12,129
Corona danese	266,73	266,93
Lira irlandese	2516,49	2505,82
Dracma	6,799	6,802
Escudo portoghese	10,226	10,215
Dollaro canadese	1145,84	1146,02
Yen	16,426	16,319
Franco svizzero	1259,17	1260,65
Scellino austriaco	150,25	150,33
Corona norvegese	241,18	241,32
Corona svedese	216,46	216,48
Marco finlandese	342,47	342,56
Dollaro australiano	1233,05	1219,23

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Cr. Agr. Bresciana	9000	-0,11
Banca Pop. Comm. Industria	17000	-0,58
Banca Pop. Crema	61000	0,00
Banca Pop. Cremona	11000	+0,04
Banca Pop. d'Emilia	99600	+0,10
Banca Pop. Intra	11650	0,00
Banca Pop. Lodi	11860	+0,43
Banca Pop. Luino e Varese	17790	0,00
Banca Pop. Siracusa	14380	+0,21
Banca Pop. Novara	8810	+0,11
Banca Pop. Sondrio	61100	+0,16
Terme di Bognanco	234	0,00
Calz. Varese	381	0,00
Italiana Incendio e vita	18400	+0,77
Banca Briantea	10650	+2,40
Banca Prov. Napoli	5450	-5,29
Condotte Acqua	33	+4,91
Credinvest	10080	+1,01
[illegible]	1870	0,00
Frette	4150	0,00
Zerowatt	5000	0,00
[illegible]	50	0,00
Ferrovie Nord Milano	1790	-0,38
Nai priv	900	0,00
Broggi Izar	1100	+0,18
[illegible]	130	0,00
[illegible]	330	0,00

ORO: CHIUSURE

Prezzi dei metalli in $ per oncia [illegible]

	13-01-1995	12-01-1995
Londra	375,60	373,80
Zurigo	375,90	380,50
Parigi	375,60	380,50
New York	381,20	376,60
Milano (L/gr)	19719,00	19873,00
Hong Kong	[illegible]	375,50

Quotazioni definitive dalla seduta precedente

OBBLIGAZIONI DEL 13-01-95

Titoli	Milano
Enel 85/95 Ind. I	115,45
Enel 85/00 Ind. II	107,70
Enel 85/00 Ind. III	109,50
Enel 86/01 Ind.	[illegible]
Enel 86/95 Ind. III	106,75
Enel 86/01 Ind. I	105,15
Enel 88/95 Ind. II	[illegible]
Enel 88/97 Ind. III	105,75
Enel 90/98 Ind. I	105,30
Enel 91/01 Ind. I	107,15
Enel 91/03 Ind. II	102,60
Enel 92/00 Ind.	105,90
Enel 93/01 Ind. I	102,50
Enel 91/95 T.V. CII	99,95
Enel 93/03 T.V.	[illegible]
IRI 88/95 T.V.	100,60
IRI 88/95 T.V. I	100
IRI 88/95 T.V. II	100,35
[illegible]	100,40
IRI 91/01 T.V. I	99,95
IRI 91/01 T.V. II	99,30
IRI 91/01 T.V. III	98,65
CCOP 8% 1975/2005	98,10
CCOP 8% 1976/2006	90
CCOP Autostr. 6% 68/96 I	94
CCOP Autostr. 7% 70/96	95,50
AUTO IRI 88/00 T.V.	[illegible]
AZ. FF.SS. 85/95 Ind. II	110,25
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. III	107,30
AZ. FF.SS. 88/98 T.V.	100,57
AZ. FF.SS. 90/00 T.V.	100,70
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	99,95
AZ. FF.SS. 13% 90/98	102,70
AZ. FF.SS. 83/90 Ind.	[illegible]
Anas 85/00 Ind.	107
[illegible]	100,50
IMI 87/95 T.V.	100
S. Paolo c.f. 6%	102
S. Paolo c.f. 6%	97,70
S. Paolo c.f. 6% Cam.	95
S. Paolo c.f. 7%	94
S. Paolo c.f. 8%	98,50
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	[illegible]
S. Paolo o.p. 6%	91
S. Paolo o.p. 7%	88,30
Med. Interspt. 7% 89/95	97,60
CONVERTIBILI	
CGA 8% 88/95	101,87
Centr. B.A.M. 8,50% 96	171,97
Centr. Saffa p. 8,75% 96	97,02
Centr. Saffa risp. 8,75% 96	97,50
Magneti Marelli 8% 87/95	98,70
Mediob. - Alleanza 4% 93/95	122,13
Med. CIR 7% 88/95	113,40
Med. Fr. Tosi 7% 89/97	93,70
Med. Pirelli & C. 6,5% 95/98	113,15
[illegible]	98,65
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	108,14
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1/2/95	99,95
C.C.T. 1/5/95	99,93
C.C.T. 1/5/95 em. '90	99,76
C.C.T. 1/4/95	[illegible]
C.C.T. 1/6/95	99,80
C.C.T. 1/6/95 em. '90	100,07
C.C.T. 1/8/95	99,78
C.C.T. 1/7/95	[illegible]
C.C.T. 1/7/95 em. '90	100,15

Titoli	Milano
C.C.T. 1/6/95	[illegible]
C.C.T. 1/8/95	99,72
C.C.T. 1/9/95 em. '90	100,05
C.C.T. 1/10/95	[illegible]
C.C.T. 1/11/95	100,23
C.C.T. 1/12/95	100,45
C.C.T. 1/1/96	100,30
C.C.T. 1/3/96	100,02
C.C.T. 1/4/96	100,00
C.C.T. 1/5/96	100,03
C.C.T. 1/6/96	99,77
C.C.T. 1/7/96	99,65
C.C.T. 1/8/96	99,56
C.C.T. 1/9/96	99,65
C.C.T. 1/10/96	99,71
C.C.T. 1/11/96	100,10
C.C.T. 1/12/96	100,30
C.C.T. 1/1/97	100,50
C.C.T. 1/2/97	99,80
C.C.T. 1/3/97	99,71
C.C.T. 1/4/97	99,81
C.C.T. 1/4/97	99,55
C.C.T. 1/5/97	[illegible]
C.C.T. 1/6/97	99,55
C.C.T. 1/7/97	99,40
C.C.T. 1/8/97	99,50
C.C.T. 1/9/97	99,56
C.C.T. 1/3/98	100,00
C.C.T. 1/4/98	100,10
C.C.T. 1/5/98	[illegible]
C.C.T. 1/6/98	100,27
C.C.T. 1/7/98	[illegible]
C.C.T. 1/8/98	[illegible]
C.C.T. 1/9/98	100,02
C.C.T. 1/10/98	100,03
C.C.T. 1/11/98	100,06
C.C.T. 1/12/98	100,14
C.C.T. 1/1/99	100,05
C.C.T. 1/2/99	99,89
C.C.T. 1/3/99	99,92
C.C.T. 1/4/99	99,85
C.C.T. 1/5/99	99,92
C.C.T. 1/6/99	99,94
C.C.T. [illegible]	99,90
C.C.T. 1/11/99	99,93
C.C.T. 1/1/00	100
C.C.T. 1/2/00	99,93
C.C.T. 1/3/00	[illegible]
C.C.T. 1/5/00	[illegible]
C.C.T. 1/6/00	100,70
B.T.P. 12% 1/4/95	100,15
B.T.P. 12% 1/6/95	[illegible]
[illegible]	101,10
B.T.P. 12,50% 1/2/96	100,65
B.T.P. 11,50% 1/3/96	100,30
B.T.P. 11,50% 1/5/96	100,34
B.T.P. [illegible]	100,50
B.T.P. 12% 1/8/96	100,55
B.T.P. 12% 1/11/96	100,33
B.T.P. 12% 1/1/97	100,30
B.T.P. 12% 1/5/97	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. 89	101,15
B.T.P. 12,50% 18/6/97	101,75
B.T.P. 12,50% 1/10/97	101,14
B.T.P. 12% 1/1/98	100,35
B.T.P. 12,50% 1/1/98	101,45

Titoli	Milano
B.T.P. 11,50% 1/3/98	99,80
B.T.P. 12,50% 18/3/98	101,10
B.T.P. 12% 20/6/98	100,30
B.T.P. 12% 18/9/98	99,94
B.T.P. 12% 17/7/98	99,57
B.T.P. 12,50% 1/3/01	101,70
B.T.P. 12% 1/6/01	99,15
B.T.P. 12% 1/1/02	99,43
B.T.P. 12% 1/5/02	99,10
B.T.P. 12% 1/9/02	99,50
B.T.P. 12% 1/1/03	99,50
B.T.P. 11,50% 1/3/03	96,80
C.T.O. 12,25% 1/12/95	102
C.T.O. 12,50% 1/5/95	100,50
[illegible]	100,82
C.T.O. 12,50% 18/7/95	100,85
C.T.O. 12,50% 16/9/95	100,81
[illegible]	100,80
C.T.O. 12,50% 19/10/95	101,43
C.T.O. 12,50% 20/11/95	101,15
C.T.O. 12,50% 18/12/95	101,30
C.T.O. 12,50% 17/1/96	101,40
C.T.O. 12,50% 15/2/96	101,45
C.T.O. 12,50% 16/5/96	101,00
C.T.O. 12,50% 19/5/96	101,10
C.T.O. 12,50% 19/9/96	101,00
C.T.O. 12,50% 20/11/96	101,10
C.T.O. 12,50% 19/3/97	101,13
C.T.O. 12,50% 17/4/97	[illegible]
C.T.O. 12% 18/6/97	100,22
C.T.O. 12% 19/9/97	100,01
C.T.O. 12% 20/1/98	100,01
C.T.O. 12% 19/3/98	101,13

IL MERCATO AZIONARIO DEL 13-01-95

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Ultimo Milano	Diff. Lire	Compenso prezzo prec.	Minimo 1994	Massimo 1994	Quantità trattate
A Abeille	72687	—	73280	72667	72687	n.t.
Acq. De Ferrari o.	5984	—	5882	5984	5980	n.t.
Acq. De Ferrari r.	2000	—	2115	1980	2000	1000
Acqua Marcia	278	—	225	276	276	n.t.
Acqua Marcia r.						
Aedes	11810	+240	13875	11230	11840	3000
Aedes risp.	5327	+116	7030	5104	5343	6000
Alitalia cat. A	958	+41	1136	924	1000	80000
Alitalia priv.	603	+7	665	601	660	40000
Alitalia risp. n.c.	738	+15	815	715	758	10600
Alleanza Ass.	15704	+320	14480	15280	16006	747500
Alleanza Ass. risp.	12587	+124	12900	13291	13021	65500
Ansaldo	5740	+112	[illegible]	5590	5740	10300
Assitalia	10082	+76	9200	9738	10082	14000
Attiv. Immobiliari	3050	-14	2687	3050	2114	41000
Ausiliare	9000	-200	9161	8000	9000	n.t.
Autostrada To-Mi	9658	+146	11080	9620	10037	9090
Autostrade Mi p.c.	2082	+18	1960	1999	2095	720000
Avir Finanziaria	8650	-44	7943	8903	9081	16000
B Bastogi-Irbs	109	+1	106	105	110	1300000
[illegible]	8810	-200	10356	8531	8200	1000
B. Comm. Ital. ord	3700	+161	3180	3617	3734	2798000
B. Comm. It. r.n.c.	3678	+38	3310	3489	3700	20000
Banca di Legnano	7175	+98	7665	6830	7175	6000
Banca di Roma	1834	+35	1460	1578	1862	705000
Banca di Roma w. A	207	+	397	198	212	272500
Banca di Roma w. B	197	+4	258	186	198	120000
B.ca Fideuram	1780	-3	1730	1752	1801	770300
B.ca Naz. Lavoro r.p.	13702	-2	11520	12498	13318	41500
B. P. Berg. C. Vares.	18536	+176	18500	18065	18529	87750
B.ca Pop. Brescia	8924	+63	9100	8861	8932	39000
B.ca Pop. Milano	6479	+64	6100	5998	6479	1464000
Bca priv	1439	-3	1170	1438	1563	747000
Bca ord	3237	-49	2560	2887	3382	357000
Bca rsp	746	-5	650	705	775	275000
Banca Mercantile	8322	+150	9700	7700	8400	5000
Banca Toscana	3422	+28	3540	3264	3620	27500
B. Ambroveneto o.	4127	+2	4390	4058	4215	227000
B. Ambroveneto r.	2406	+32	2740	2316	2405	331000
Banco di Chiavari	3680	+45	3330	3490	3680	15000
Banco Napoli ord	1410	-1	1360	1410	1453	112500
Banco Napoli r.p. nc	1119	-19	1070	1112	1170	352500
B.co Sardegna rsp	12026	+17	15100	11842	12020	3750
Bassetti	7662	+265	9200	7225	7662	n.t.
Bayer	378500	—	353583	370000	379500	n.t.
Benetton	19448	+266	17380	17989	19410	244000
Boero-Lamet	8014	-36	9500	7501	8050	5000
[illegible]	9050	—	9777	9050	10020	n.t.
Bonifiche Ferrar.	16500	+509	18884	16000	16500	1000
Bonif. Siele ord	21900	-1050	22500	21900	23800	3000
Bonif. Siele risp.	4053	+40	4500	4040	4435	10000
Brioschi	380	-3	500	370	383	40500
C Caffaro ord	2001	+37	2200	1958	2001	602500
Caffaro risp	1971	+81	[illegible]	1805	1971	12500
Calcestruzzi	8032	+91	10400	7895	8100	8000
Calp	5145	-205	4730	5145	5390	2000
Caltagirone ord	1453	+31	2250	1350	1453	50000
Caltagirone risp	1409	—	2300	1250	1400	n.t.
Cantoni	2980	—	3133	2800	2980	5000
[illegible]	3214	+16	3530	[illegible]	3338	11000
[illegible]	2700	—	2959	2700	2730	n.t.
Cantoni C. rsp	2580	-58	2200	2520	2600	2000
Cart. Sott. Binda	188	+3	245	182	193	440000
Cart. Burgo ord	10716	+337	9900	10380	10949	380000
Cart. Burgo priv.	11100	+100	10100	10452	11450	2000
Cart. Burgo risp	10600	[illegible]	9800	9855	10500	1000
Cementir	1372	+18	1278	1344	1406	175000
Cement. Augusta	2540	+5	3300	2400	2540	217000
Cement. Barletta	5300	—	8654	5300	5300	n.t.
Cem. Barletta r. n.c.	3400	+10	4343	3300	3400	n.t.
Cement. Merone	1597	+42	2100	[illegible]	1610	14000
Cement. Merone r.	1131	+71	1710	1050	1131	4000
Cement. Merone r.n.c.	1250	—	2185	1210	1310	20000
Cem. di Sardegna	4500	—	5850	4440	4500	4000
Cement. Siciliane	4143	+129	3470	4015	4143	3000
Centen. & Zinelli	136	-1	[illegible]	136	145	375000
Cigahotels	924	-3	[illegible]	914	938	408000
Cigahotels rsp	933	-10	949	937	950	97500
Cir ord	1801	+23	1660	1819	1934	562500
Cir risp. nc	1150	+21	970	1113	1161	987500
[illegible]	989	+13	920	983	989	74000
Cofide	1053	+11	850	1054	1123	[illegible]
Cofide risp	868	+9	750	855	904	319000
Comau	2314	+67	2700	2153	2314	160000
Commerzbank	329625	[illegible]	324562	325500	335000	110
Cond. Acq. Torino	8700	—	10730	9200	9550	n.t.
Costa Crociere	3630	-56	4470	3630	[illegible]	10000
Costa Croc. r. n.c.	1895	-3	2480	1980	2095	45000
Cr. Bergamasco	20025	-212	[illegible]	19850	20278	24000
Credito Fondiario	5622	+11	5300	5513	5801	25000
Credito Italiano	1858	+53	1570	1706	1856	15510000
Credito Ital. risp	1793	+3	1610	1718	1829	20000
Credito Lombardo	4170	—	3700	4135	4700	15000
Credito Romagnolo	18566	-104	17700	19160	19670	847000
Credito Valtellinese	15013	+4	14700	14895	15478	31000
Cucirini Cantoni	1110	—	1228	1110	1112	n.t.
D Dalmine	406	+2	381	385	418	170000
Danieli & C.	10260	+54	11260	10136	10323	10000
Danieli & C. risp	5562	[illegible]	5640	5582	5971	5000
[illegible]	1480	—	1527	1480	1480	n.t.
Del Favero	550	—	750	550	550	[illegible]
E Edison ord	6750	+122	6200	6682	7018	340000
Edison w. 94/95	120	+3	120	111	123	4520000
Ed. La Repubblica	2603	+13	3225	2540	2705	68000
[illegible]	800	-26	1052	810	826	120000
Eliolona	1200	—	1320	1200	1200	n.t.
[illegible]	2999	-1	3050	2972	3100	5000
Ericsson	22114	+496	32350	21300	22200	8500
Eridania Beghin-Say	216761	+3882	240021	205667	218761	875
Euromobiliare	2784	+122	3480	2672	2833	7000
Euromobiliare risp	2040	—	1780	2020	3140	5000
Europa Metalli	835	+10	870	792	854	210000
F [illegible]	169	—	210	160	169	n.t.
[illegible]	815	+15	1005	800	825	[illegible]
[illegible]	3430	-61	5023	3430	3650	[illegible]
Falck	3800	+28	3930	3771	3931	5000
Falck risp	5000	—	5000	6000	[illegible]	n.t.
Ferruzzi fin.	1228	+12	1140	1182	1289	2947500
Ferruzzi fin. r.nc	593	+12	690	558	1018	347500
Fiar	7000	—	7400	7000	7200	2000
Fiat ord	6167	+189	5400	5825	6167	17011000
Fiat priv.	3845	+84	3420	3678	3845	3748000
Fiat risp.	3734	+79	3170	3573	3734	[illegible]
Fidis	3367	+39	3300	3323	[illegible]	273000
Fimpar risp n.c.	140	+7	150	133	140	515000
Fin. Agroind. ord						
Fin. Agroind. risp						
Finarte	1037	-3	1480	950	1040	n.t.
Finarte priv.	432	+8	504	377	432	2500
Finarte r. n.c.	433	-1	508	390	433	25000
[illegible]	1174	+6	1313	1149	1291	1000
[illegible]	978	+34	n.t.	943	979	37000
Finmeccanica ord	1457	+45	1410	1417	1500	287500
Finmeccanica risp.	1315	—	1290	1315	1281	5000
Finrex	121	—	70	121	121	n.t.
Finrex risp	180	—	171	180	180	n.t.
Fiscambi risp	1900	—	1889	1900	1900	n.t.
Fiscambi ord	2105	—	2261	1915	2105	n.t.
[illegible]	916	+6	1156	870	950	15000
[illegible] Filippo	3365	+12	3850	3353	3500	101500
Fondiaria SpA	11549	+30	10300	11273	11670	143500
Franco Tosi	17500	-150	19130	17386	18448	6750
G Gabetti	1856	+3	2818	1835	2000	n.t.
Gaic	728	+17	870	711	739	70000
Gaic risp	711	+6	655	690	729	3000
Gemina	[illegible]	+16	1239	1178	1340	2025000
Gemina r. n.c.	1088	+5	1010	1078	1125	125000
Generali	38300	+590	35400	37217	38453	1671500
Generali w. '91	34476	+334	35984	33584	34742	18000
Gewiss	21750	+430	22900	20567	22305	2500
[illegible]	739	-6	1129	739	760	2500
Giardini ord	4055	+58	4250	3895	4055	290000
Giardini risp	2335	+20	2900	2315	2437	5000
Gim ord	2787	+28	2770	2674	2853	8600
Gim risp	1858	+32	1380	1760	1858	7000
Gottardo Ruffoni	103	—	100	103	100	n.t.
Grassetto	1867	+34	1660	1555	1852	43000
I Ifi priv.	22222	+563	20030	21380	22918	244000
Ifil ord	5172	+136	5300	5052	5172	551000
Ifil risp	3146	+86	2850	3032	3297	533000
Imi spa	9752	+178	9400	9443	9983	360750
Imm. Metanopoli	1354	-1	1490	1340	1363	40000
Impregilo ord.	1475	-8	1430	1473	1615	207000
Impregilo risp	1518	+6	1430	1517	1596	26000
Ina	2118	+33	2070	[illegible]	2170	[illegible]
[illegible]	128	—	250	128	128	n.t.
Ind. Secco r.p. nc						
Interbanca ord	[illegible]	—	24000	—	—	n.t.
Interbanca priv.	[illegible]	+687	28333	22050	[illegible]	[illegible]
Intermobiliare	2360	+5	2849	[illegible]	2300	12500
Ipi	7300	—	9679	7300	7367	n.t.
[illegible] 93/96	27884	+1113	n.t.	26185	28484	58000
Isefi	656	—	680	656	666	n.t.
[illegible]	4980	—	4531	4900	5182	n.t.
Italcementi ord	11585	+388	9000	11160	11585	61250
Italcementi risp.	5737	+127	4818	5556	5741	156500
Italgas	4474	+32	4480	4410	4548	454000
Italgas w.	1963	+29	2922	1890	2010	68000
Italgel	1430	—	1526	1300	1430	4000
Italmobiliare	35095	+486	31200	33842	35885	4600
Italmobiliare risp	18770	+378	17700	18057	18181	5400
[illegible]	10854	+314	10555	10270	11618	3800
J Jolly Hotels ord	5600	-550	6500	5600	6160	1000
Jolly Hotels risp	5890	—	11200	5890	5890	n.t.
L L'Espresso SpA	4007	+60	4500	3947	4175	48000
La Fondiaria Ass. Spa	6932	+52	6900	6640	7168	13500
La Fondiaria Ass. w.	907	+30	2505	866	938	20000
La Doria	3607	—	3700	3607	3657	n.t.
La Previdente	12760	+174	11900	12289	12697	25500
Latina Ass. ord	4826	+20	4640	4760	4962	25000
Latina risp.	3423	-21	3680	3409	3815	27000
Linificio ord	1480	+1	1530	1419	1450	85000
Linificio risp.	1960	+30	1040	1013	1080	n.t.
Lloyd Adriatico	10539	-1	14520	10471	10543	67000
Lloyd risp. nc	13760	+6	11475	13615	13760	11000
M [illegible]	2560	—	4100	2560	2680	[illegible]
Magona	3950	+60	5068	3412	3950	[illegible]
[illegible]	575	—	677	615	548	[illegible]
Marangoni	4554	+4	5181	4500	4600	17500
[illegible]	11105	+199	10206	10011	11105	65000
Marzotto risp	10700	—	10000	10600	10700	2000
Marzotto risp. nc	[illegible]	-10	5930	4800	4900	n.t.
Mediobanca	13804	+357	11580	13028	13907	382000
Merloni	6081	+84	5605	5900	6200	36000
Merloni risp.	2750	+33	2300	2684	2825	[illegible]
[illegible]	6755	+38	5600	6717	7037	93600
Milano Ass. risp.	[illegible]	+89	3360	3721	3887	53500
Mittel	1431	+17	1290	1370	1431	15000
Mittel warrant	445	+20	628	405	447	35000
Mondadori	12211	+158	12200	12075	12384	122000
Mondadori risp.	4900	—	9000	8950	9000	n.t.
Montedison ord	1220	+20	1080	1158	1234	32530000
Montedison risp. c.	1473	+64	[illegible]	1253	[illegible]	25000
Montedison risp. n.c.	1051	+20	920	1009	1051	2885000
Montedison w. 94/97	235	+7	387	214	235	19970000
Montefibre	1439	+27	1306	1412	1467	45000
Montefibre risp.	1025	-1	974	1007	1089	60000
N Nai	323	+5	310	311	344	50000
Necchi ord	900	—	1198	900	938	10000
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1572	1572	n.t.
Nuovo Pignone	6600	—	7090	6350	6600	2000
O Olcese	1900	—	575	1900	1900	n.t.
Olivetti ord	2176	+35	1860	2072	2134	5372500
Olivetti priv.	2433	+91	2230	2260	2433	37500
Olivetti risp. nc	1487	+14	1360	1459	1548	170000
P Parmalat Fin.	1694	+43	1410	1630	1749	2270000
Parmalat w.	1289	+32	n.t.	1226	1289	83000
Part. Fin	1580	+13	1760	1420	1537	35000
Part. F. r. nc	717	+31	1029	636	716	66000
[illegible]	440	—	533	440	440	n.t.
Pininfarina ord	16050	+70	19100	16037	17581	4250
Pininfarina risp	16500	—	19000	16500	16500	n.t.
Pirelli SpA	2153	+38	[illegible]	2123	2251	[illegible]
Pirelli SpA r. nc	1780	+17	1630	1762	1803	[illegible]
Pirelli & C. ord	3561	[illegible]	3370	3364	3714	311000
Pirelli & C. risp.	1950	+6	1830	1895	1982	57000
Poligrafici edit.	4058	-342	4795	3997	4400	n.t.
Premafin	1364	+8	1270	1330	1401	278000
R Raggio Sole o.	[illegible]	-10	710	[illegible]	[illegible]	40000
Raggio Sole r.	565	+3	[illegible]	560	580	20000
Ras ord	16680	+351	15300	16171	16586	[illegible]
Ras risp	10148	+175	8900	9645	10207	410000
Ras risp. warrant	1248	+32	n.t.	1129	1248	194500
Ratti	3164	-3	3950	3087	3370	10000
Recordati ord.	7250	—	8200	7209	7483	4000
Recordati risp. nc	4535	—	3950	4460	4586	1500
Rejna ord	9500	+800	9000	[illegible]	9400	n.t.
Rejna risp.	41600	—	[illegible]	41800	41600	n.t.
[illegible]	[illegible]	+131	8660	8531	9109	[illegible]
Rinascente priv.	4318	-10	3960	4310	4508	18000
[illegible]	4573	-6	4290	4458	4686	220000
Risan. Napoli risp	17500	—	15881	11550	17815	n.t.
Risan. Napoli ord	25833	-154	26634	24800	25987	2500
Riva Finanziaria	4567	—	5997	4567	5000	6000
Rodriquez	1400	-650	[illegible]	[illegible]	1950	4000
S Saes Getters o.	18300	[illegible]	n.t.	18135	17340	[illegible]
Saes Getters p.	10312	+112	12200	9875	10546	[illegible]
Saffa ord	4833	+33	5850	4412	4900	24000
Saffa risp. pr.	4500	—	5520	4420	4673	n.t.
Saffa risp. nc	2900	+200	3350	2700	3000	[illegible]
Saffa warrant	198	-	523	198	206	117000
[illegible]	10575	+77	8200	10100	10575	[illegible]
[illegible] risp.	8500	—	[illegible]	8560	8500	n.t.
Sai ord	18417	+306	10200	17747	18591	142500
Sai risp	8336	+100	7900	8236	8888	169500
Saiag ord.	3700	+50	3298	3650	3904	5600
Saiag risp.	1956	+27	1660	1802	[illegible]	37500
Saipem	2663	+8	2650	2649	3007	142500
Saipem risp.	[illegible]	—	1940	1850	[illegible]	10000
San Paolo	9483	+294	8109	9209	9770	252500
Santavaleria	548	+30	780	475	548	836000
Sasib ord	8173	+2	[illegible]	[illegible]	8316	25000
Sasib r. nc	4705	[illegible]	4700	4703	5041	129800
Schiapparelli w.	84	+	145	80	85	60000
Schiapparelli	[illegible]	+5	271	221	249	40000
Sci	552	-4	818	550	560	27500
[illegible]	5425	-75	[illegible]	[illegible]	5560	4000
[illegible]	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	275	-5	450	275	280	79000
Sip	10454	+330	[illegible]	10038	10654	333500
[illegible]	1700	[illegible]	1100	1260	1400	[illegible]
Sme	3858	+24	3830	3629	4078	[illegible]
[illegible]	784	-19	710	752	790	16000
Smi risp.	548	-12	560	548	625	40000
Snia Bpd ord.	1835	+15	1860	1816	1902	755000
Snia Bpd risp.	[illegible]	-10	1570	[illegible]	1850	30000
Snia risp. nc	1080	+16	1000	1023	1075	60000
Snia fibre	818	+16	1200	800	[illegible]	[illegible]
Sogefi	[illegible]	+28	3710	3904	3917	87500
Sopaf ord	[illegible]	+9	3400	2463	2641	50000
Sopaf risp.	[illegible]	+5	2205	1773	1825	77500
Sondel	2485	-6	2500	2495	2582	86000
Sorin Biomedica	4180	-23	3670	4142	4266	35000
Standa ord.	34832	-1613	37000	34832	36500	3200
Standa risp	10378	+416	13100	9810	10978	25250
Stefanel	3738	-35	5565	3738	3987	[illegible]
Stet ord	4070	+80	4240	4570	4094	[illegible]
Stet risp.	3766	+56	3385	3670	3890	3182500
T Tecnost	[illegible]	+8	[illegible]	3380	3380	27500
Tecnocomp	771	+7	750	749	771	80000
Tecnocomp r. n.c.	594	+10	570	576	584	40000
[illegible]	[illegible]	+5	8605	7515	7520	n.t.
Teleco Cavi r. nc	4200	-50	5500	4200	[illegible]	[illegible]
Telecom ord.	3983	+85	3600	3886	4250	19255000
Telecom risp	3163	+51	2880	3112	3341	4512500
Terme Acqui r.nc	825	—	905	800	825	n.t.
Terme Acqui	[illegible]	—	1540	1535	1585	[illegible]
Toro ass. ord.	22734	+542	21500	22192	23267	55000
Toro ass. priv.	11292	+193	10200	10917	11404	21000
Toro ass. risp.	10159	+117	9300	9867	10343	31500
[illegible]	2432	—	2500	[illegible]	[illegible]	n.t.
Tripcovich	370	—	2034	370	370	n.t.
Tripcovich risp.	332	—	1368	332	332	n.t.
U Unicem	[illegible]	+404	11750	10163	10604	2000
Unicem risp	5147	+7	6270	[illegible]	[illegible]	4500
Unicem risp. nc	894	-5	2313	868	947	1000
[illegible] Ass.	10862	+119	12200	[illegible]	10417	4500
Unipol ord	11606	+141	15200	[illegible]	11572	[illegible]
Unipol priv	6660	+45	4700	6614	7324	[illegible]
V Vetrerie Ital.	5201	-78	5010	5200	5303	2200
Vianini Industria	950	-5	1118	950	1046	15000
Vianini Lavori	3238	+31	4730	3134	3312	3000
Vittoria Ass.	7087	-12	7670	7000	7160	5500
Volkswagen	452000	-5000	464576	430000	457000	n.t.
W Westinghouse	5000	—	5262	4319	5000	1500
Z Zignago	9121	+50	[illegible]	8500	9121	32000
Zucchi	8250	+50	9500	8200	8720	5000
Zucchi risp. n.c.	4650	-200	5520	4400	4850	1000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni [illegible] capitale od a stacco dividendi

SAMP: JUGOVIC KO SI' A MIHAJLOVIC

GENOVA. Jugovic (foto) ko, il centrocampista della Samp, in un contrasto con Ferri, ha riportato la sublussazione della spalla destra che è stata subito immobilizzata. L'incidente risolve paradossalmente il problema del turn-over: contro l'Inter verrà confermato Mihajlovic.

MILAN: WEAH OBIETTIVO

MILANO. Sarà il nazionale liberiano George Weah il nuovo straniero del Milan? Si tratta di un attaccante della Nazionale liberiana, che ha anni, milita nel Paris Saint Germain ed ha passaporto francese. Il giocatore è stato solo opzionato in attesa di ottenere dall'Uefa lo status comunitario.

OGGI IN TV

9,50 Sci. Coppa del mondo, da Kitzbühel, 1ª libera maschile — **Raitre-Tmc**
9,50 Fondo. Coppa del mondo, da Nove Mesto: 15 km maschile — **Tele+2**
11,15 Trans world sport — **Tele+2**
11,20 Sci. Coppa del mondo, Da Garmisch, supergì femminile — **Raitre-Tmc-Svizzera**
11,55 Fondo. Coppa del mondo, da Nove Mesto: 15 km femm. stile classico — **Tele+2**
12,20 Sci. Coppa del mondo, da Kitzbühel: 2ª libera maschile — **Raitre-Tmc**
12,40 Studio sport — **Italia1**
13,15 Crono, tempo di motori — **Tmc**
13,20 Tg2, dribbling — **Raidue**
13,30 Football americano. Nfl, il meglio degli ultimi 7 giorni — **Tele+2**
14,00 Bordocampo, rubrica — **Tele+2**
14,10 Basket. Nba: Chicago-Seattle — **Tmc**
14,30 Settimana gol, rubrica — **Tele+2**
15,00 Calcio. Serie C1, recupero Alessandria-Bologna — **Tele+2**
15,15 Pallavolo. Serie A1 femm.: Olc-Fincres Roma. Il seguito: **Pallavolo, Basket** da Milano, Sisianel-Birex Verona (serie A1)
16,00 Calcio. Campionato spagnolo: Español-Atletico Madrid — **Tmc**
16,45 Calcio. Campionato inglese: Blackburn-Nottingham Forest — **Tele+2**
18,30 Fondo. Coppa del mondo, da Nove Mesto: 15 km femm. (sin.) — **Tele+2**
18,50 Studio sport — **Italia1**
20,00 Telesport — **Tele+2**
20,15 Tg2, lo sport — **Raidue**
20,30 Tg1, lo sport — **Raiuno**
20,30 Calcio. Serie B: Pescara-Lecce — **Tele+2**
23,00 Calcio. Camp. spagnolo: Deportivo-Real Madrid — **Tmc**
0,30 Fondo. Coppa del mondo, da Nove Mesto: 15 km maschi. (sin.) — **Tele+2**
0,30 Studio sport — **Italia1**
3,00 Boxe. Da Atlantic C.: Duran-Pazienza (supermedi); Camacho-Foster (medi jr); Marcello-Charleston (mediomassimi) — **Tele+2**

LA STAMPA
SPORT

Sabato 14 Gennaio 1995 27

Sensi, presidente giallorosso, si confessa alla vigilia del big match

Juve, invidio il tuo potere

«Ma io ho saputo trasformare la Roma»

«Penso che il segreto di Lippi sia il turn over, ma almeno altre 5 squadre meriterebbero il primo posto in classifica Baggio? No, non mi interessa»

Del tecnico Mazzone (sin.) Sensi dice: «Mi piace come allena e come fa giocare la squadra»

Sensi, 69 anni (foto a lato) è l'uomo della ricostruzione: ha strappato la Roma allo sfascio della gestione Ciarrapico. Sotto, Lippi

ROMA
NOSTRO INVIATO

E' l'uomo della ricostruzione. Franco Sensi, classe '26, guida la Roma prima persona dal 9 novembre '93. La strappò allo sfascio della gestione Ciarrapico. Laureato in matematica, sposato, tre figlie, sindaco di Visso (Macerata), guida il settore finanziario del gruppo omonimo (carburanti, edilizia, editoria, turismo). Domenica c'è Juventus-Roma.

Presidente, quando «scoprì» la Juventus?
«Al Testaccio. Sfide memorabili. La Juventus, allora, era una società di grande immagine. La Signora del calcio italiano. Persino a Roma ne era nota una, la Juventus Audax. Maglie rigorosamente bianconere. Le parlo degli anni '13, '14, '15».

Che cosa rappresenta per lei la Juventus?
«La Fiat. La famiglia Agnelli. Il vero potere dell'Italia».

Che cosa le invidia?
«E me lo domanda: il potere, esclusivamente quello. Che lo avranno sempre. Che io non ho e non avrò mai. Ma attenzione...»

Prego?
«Il potere in senso buono. Mi spiego meglio. Quando si entra in un certo ambiente, bisogna accettare le regole del gioco. E il potere inteso calcisticamente è meno perversi, del meno brutti, che ci siano oggi in Italia».

La Juve degli Agnelli, il Milan di Berlusconi.
«Due stili, e due casi, differenti. Berlusconi poteva agire, e di fatto ha agito, in regime di assoluta indipendenza da fattori esterni, dove per fattori esterni intendo le aziende di sua proprietà. Gli Agnelli no. Un occhio alla Juve e un altro alla Fiat, sempre. E così, dopo gli anni delle vacche grasse, la recessione li ha costretti a centellinare immagine e investimenti. Ma adesso che non c'è più cassa integrazione, rieccoli all'opera, decisi più che mai».

Contento della sua Roma?
«Assolutamente. L'ho trasformata in una struttura moderna, solida, stabile, al passo con i tempi e la concorrenza. Prenda i tifosi. E' in atto l'emarginazione dei teppisti. Ce la faremo».

Come gioco, la diverte?
«Molto».

In cuor suo, pensa allo scudetto?
«Lo scudetto? Una parola mai pronunciata. Un traguardo mai preteso».

E se domenica vincete?
«Non cambia niente».

C'è differenza fra la Juve di Bettega e la Juve di Boniperti?
«Non mi risulta. Il potere abita sempre lì».

E fra la Roma di Viola e la Roma Sensi?
«La Roma di Viola, grande, grandissimo presidente, era più forte».

Il mondo del calcio l'ha sorpresa?
«Per niente. Ho trovato quello che immaginavo di trovare».

Mazzone?
«Mi piace come allena, mi piace come fa giocare la squadra».

Lo confermerà?
«Mi scusi, ma alla vigilia ci una sfida importante come quella di domenica, non penserà mica che possa dirle che Mazzone resta?»

Viola sognava stadio tutto per la Roma. E lei?
«Non sono uno sprecone. Mi tengo stretto l'Olimpico, per i cui restauri le autorità competenti hanno speso duecento miliardi. Si figuri se ho voglia, tempo e soldi di andarmi a cercare altre rogne».

Totti è il vostro fiore all'occhiello.
«Può ben dirlo. Un talento, ma anche, e soprattutto, un ragazzo tenace, generoso, come ne nascono sempre meno. Sarà il prossimo centravanti della Nazionale».

E' stato difficile recuperare Giannini?
«E' stato bello. Bellissimo. Ho fatto tutto io, lealmente. Se permette, ne sono fiero. Molto fiero. Giannini era un problema. Oggi, è una colonna».

Moggi lasciò la Roma per la Juve proprio nel momento topico dell'operazione Sousa. La sua società era in pole position, lo portoghese, «stranamente», finì a Torino.
«Acqua passata, i miei rapporti con Moggi sono buoni. Mi correggo: ottimi».

Quale giocatore toglierebbe alla Juventus?
«Nessuno. Togliere giocatori a un avversario è segno di debolezza. E noi deboli non siamo».

A fine stagione Baggio è libero.
«L'ho già dichiarato al Corriere dello Sport-Stadio: Baggio ci interessa. Non so chi, e che cosa, ci sia sotto: parlare di Baggio alla Roma può servire a qualcuno, parliamone pure. Tanto io non lo prendo».

Il segreto di Lippi?
«Il turn over. La panchina lunga. La formazione non risente del viavai. Dà sempre il meglio, e quasi sempre vince».

A giudizio, la Juve meriterebbe il primo posto?
«Lo meriterebbero almeno altre cinque squadre».

Fra la Roma?
«L'ha detto lei».

Senta, presidente: la Juve vi ha eliminati in Coppa Italia, e non è che lei l'abbia presa molto bene. Contestò il rigore del 3-0 a Torino, e protestò per un altro non dato (alla Roma) nel ritorno.
«Per l'amor di Dio, non mi faccia ripensare a quelle due partite, cancelli la domanda, me ne faccia un'altra».

Che «titolo» darebbe a questa intervista?
«Una serena riflessione su una sfida importante, che la Roma cercherà di onorare civilmente in campo e fuori, società, come squadra e come tifosi».

Beccantini

Cavarelli: decolliamo, è

«Bisogna battere i giallorossi» Lippi: il mio contratto? Aspetto

TORINO. Un primato da difendere a denti stretti. Scalzato dal vertice una prima volta dalle stravaganti decisioni dell'arbitro Rodomonti dopo appena una settimana di comando, la Juve ritenta cercando di evitare altri inopportuni ribaltoni. Settimana delicata, quella che ha portato al confronto con la Roma: segnata dai richiami di Vialli a tenere i piedi per terra, dalle richieste di Peruzzi che reclama un contratto più generoso, dai problemi di Ferrara coinvolto nel Napoli-droga. E ieri altra carne al fuoco: Conte ha innescato una piccola carica esplosiva, sempre sul contratto.

Da tempo il centrocampista si sente trascurato e il fatto che ci siano altre squadre (guarda caso proprio la Roma) che si interessino a lui, gli mette fretta. Così sapere alla Juve: «Ho un contratto fino al '96, ma vorrei accordarmi presto per il rinnovo. Altrimenti l'anno prossimo potrei andarmene a parametro». Come dire: ci tenete a me, fatevi sentire. Oppure, se volete fare un affare, cedetemi subito.

Singolare che si levino pretese proprio nel momento in cui la Juve sembra un'oasi di felicità. Senza dimenticare che su tutto e tutti aleggia il contrattone di Baggio. E anche Lippi avrebbe diritto di gettare uno sguardo al futuro. Si è meritato la conferma sul campo, non avanza pretese: «Non farò nessuna mossa, aspetto che mi chiamino».

Ma non si perde di vista l'Evento, revival di tante sfide Anni 80. Ravanelli l'inquadra così: «E' una partita fondamentale, perché domani sera voglio vedere ancora il nome della Juve in testa alla classifica. Battiamo la Roma e decolliamo». Lippi, temendo i contraccolpi dell'euforia, impone una brusca frenata: «Dopo Parma non cambiano programmi e prospettive. Puntiamo a restare nel gruppo di vertice, non importa se primi o secondi. Il cammino è ancora troppo lungo. Io voglio solo che la squadra giochi l'entusiasmo di sempre, senza far calcoli. Ma non pretendo neppure di aver risolto tutti i problemi».

Juve e Roma su strade parallele: «Mazzone sta lavorando bene, la squadra ha fatto grandi progressi, come noi. E come la Juve questa Roma ha voglia di cose importanti. Non ci sono analogie con le grandi sfide degli Anni 80, che io vivevo semplice ammiratore. Allora il duello era fra due squadre, oggi la lotta è più allargata». Ieri è è infortunato Porrini: una botta al fianco mette in forte dubbio il suo ritorno in campo. E' probabile, quindi, che Lippi confermi la squadra trionfatrice a Parma.

E in casa giallorossa è ko Totti, causa contrattura alla coscia destra. Mazzone ha dubbi per tre maglie a centrocampo: in lizza Statuto, Piacentini, Moriero e Cappioli. In tribuna ci sarà un ospite d'onore: il dottor Aversa, lo specialista che ha in cura Fortunato.

Fabio Verguano

IL CASO

Fa discutere l'amministratore delegato della Fiat che «tradisce» la Signora e torna alla antica fede romanista

Romiti: non ci si può occupare di un club senza amarlo

Montezemolo dissente: soltanto i punti di riferimento non devono cambiare

Romiti (a lato): la Roma per me è stata la moglie la Juve invece era un'amante

Luca Montezemolo (a lato) nascose le simpatie per la Lazio ed il Bologna quando Gianni Agnelli gli affidò la Juventus E Giraudo tifava granata

La Juve-leader ha riconquistato tifosi, ma ha perso uno particolarmente significativo: l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, che ha confessato un ritorno all'antica fede romanista dopo gli anni in cui la frequentazione di personaggi legati alla Juventus l'aveva avvicinato a bianconeri.

«L'avvocato Agnelli non lo ancora ma domenica tiferò Roma» ha dichiarato al «Giornale».

Il motivo? «La Roma è stata per me come una moglie - spiega Romiti al telefono -, la Juve invece era l'amante e per le amanti si vivono le passioni più forti e più intense come lo è stata la mia per la Juventus dove ho conosciuto davvero gente simpatica: Platini veniva spesso a trovarmi e lei sa quanto Michel sapesse divertente». Oggi quella passione è sbollita? «Direi di sì, torno all'amore giovanile», proprio quando si ripropone (con tinte pallide) la per lo scudetto tra la Juve e la Roma. Romiti dunque torna indietro. Ma l'esperienza di manager coinvolti in una società diversa da quella per la quale tifavano non è finita con la scelta. Proprio la Juventus ha vissuto due casi analoghi nella successione a Boniperti.

Luca **Montezemolo** non nascosto la propria simpatia per la Lazio (e per il Bologna) quando Giovanni Agnelli gli affidò la società, nella quale portò un direttore laziale come lui, Enrico Bendoni. E sulla fede granata di Antonio Giraudo, l'attuale amministratore delegato bianconero, si spreca l'aneddotica, anche lui replica: «Mi affidarono anche la gestione del Sestriere, senza che sapessi sciare», a chi gli chiede com'è possibile che gli Agnelli abbiano scelto un tifoso del Toro per risollevare la Juventus.

Si può lavorare per un club e portarne nel cuore altro? Secondo Romiti no. «Io ripeto sempre - dice - che l'errore più grande è pensare che possa amministrare indifferentemente una azienda di automobili o una di dentifrici: un buon manager deve amare il prodotto. Così mi molto difficile che ci si occupi bene una società di calcio se non hai mai amato».

Montezemolo invece ritiene che il quesito sia un po' retrò. «Con i cambiamenti che si verificano nella società, nella vita, nello sport non è strano che un dirigente guidi squadra alla quale non era legato - sostiene il presidente della Ferrari -: accade ai direttori sportivi, alcuni quali vanno via e poi ritornano, agli allenatori e ai giocatori che ogni volta si fanno fotografare la maglietta in mano. Credo però che i punti di riferimento una società, come gli Agnelli, i Pellegrini, i Viola, quasi sempre dei tifosi, insomma si realizza via di mezzo tra la managerialità e il tifo». Il periodo juventino ha insegnato a Montezemolo che anche un non tifoso finisce per legarsi affettivamente alla società che gestisce, «soprattutto in anni in cui le risorse umane e le motivazioni degli uomini diventano sempre più importanti». Tanto che al limite si può dimenticare la passione del passato? «Al limite, molto al limite, sì».

Uno che dimenticò sicuramente il suo amore calcistico fu Paolo Mantovani, che dalla sua scrivania di presidente della Sampdoria esternava una ormai velata simpatia per la Lazio, seguita da ragazzo. Di Luciano Nizzola, presidente della Lega Calcio, si racconta che in gioventù fosse juventino: poi diventò il più stretto consigliere di Sergio Rossi e lo seguì anche al Torino.

Calisto Tanzi invece ha rivissuto di recente gli anni in cui fregava per il Grande Torino, una passioncella che gli è rimasta, sebbene sia il padrone del Parma; e il figlio Stefano si è allontanato dalla Juve. Ma ci sono anche i casi anomali di presidenti che gestiscono il proprio ruolo da professionisti. Gianmarco **Calleri** è passato dall'Alessandria, alla Lazio e infine al Torino, che si è impegnato a . Giussy **Farina**, che portò al fondo il Milan pruberlusconiano, aveva cominciato dal Vicenza, mentre si sprecano gli impegni di Luigi **Corioni**, ieri proprietario del Bologna e oggi del Brescia, ma sempre radicato nell'Ospitaletto. Che dire poi di Pasquale **Casillo**, re del grano, guai con la giustizia: è ancora patron del Foggia benché nato a S. Giuseppe Vesuviano (possiede società locale) e abbia interessi nella Salernitana, dopo aver gestito per breve tempo a quasi in incognito il Bologna. E in casa Berlusconi? Tutti allineati al Milan. Da sempre? Mah. Di Adriano **Galliani** si dice che la vecchia estrazione, il Monza, sia stata la copertura di una passione più imbarazzante, visto il ruolo: prima della Fininvest c'era la Juve.

Marco Ansaldo

IL TERZO MERCATO

Banco di San Geminiano e San Prospero 133.500; Banca San Paolo di Brescia 3250-3280; Cassa di Risparmio di Bologna 22 200-22 500; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1700, Norditalia Assicurazioni 310; Electrolux 78 500-79.000; Saes Getters Rnc 7950-8000, Carro 3239. WARRANT: Sai Risparmio 830; Premafin 99/05 140-150; Cbm Plast 95 7, Cbm Plast 99 13,50-14, Sifir 280-310; Italcementi 420-450; Credit 435-465; Banco di Napoli 200; Obb. Banca Carige 99-100.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 412,61 (+0,53%); Bruxelles (Bel-20) 1364,40 (-0,25%); Francoforte (Dax) 2055,62 (-0,75%); Hong Kong (Hang Seng) 7252,34 (-2,23%); Londra (Ft-se 100) 3048,30 (+0,48%); Madrid (Generale) 279,05 (+1,12%); Parigi (Cac 40) 1853,98 (-0,53%). Sydney (Generale) 1859,80 (-0,16%); Tokyo (Nikkei) 19331,17 (-0,40%); Zurigo (Swiss Market) 2600,20 (-0,01%). New York (Dow Jones) 3908,46 (+1,28%)

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
31-01-95	13	99,715	8,000
28-02-95	42	99,040	8,360
31-03-95	72	98,437	8,050
[illegible]	101	97,871	8,050
28-04-95	133	97,264	8,300
15-05-95	164	96,363	8,400
15-07-95	195	95,656	8,500
15-08-95	224	95,021	8,595
29-09-95	255	94,370	8,700
15-10-95	285	93,616	8,700
15-11-95	317	92,975	8,708
15-12-95	346	92,300	8,808

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,375	8,750
Call	8,875	9,125
T/N	8,500	8,625
S/N	8,500	8,625
1 Settim.	8,500	8,625
2 Settim.	8,625	8,750
1 mese	8,875	9,000
2 mesi	9,125	9,275
3 mesi	9,250	9,500
6 mesi	9,875	10,125
9 mesi	10,250	10,375
12 mesi	10,625	10,875

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina (v.c.)	143 - 155
Sterlina (n.c.)	145 - 160
Sterlina (post 74)	144 - 156
Marengo i.	122 - 130
Marengo sv.	116 - 125
Marengo b.	114 - 124
Marengo i.	113 - 123
Marengo a.	113 - 133
20 Marchi	143 - 163
10 $ liberty	350 - 460
10 $ indiano	510 - 610
20 $ liberty	710 - 770
20 $ St.Gaudens	720 - 785
4 ducati Austria	300 - 360
100 corone Austria	580 - 680
100 pesos Cile	380 - 450
Krugerrand	515 - 565
50 pesos Messico	720 - 779

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	CORRENTE	PRECEDENTE
Dollaro Usa	1622,44	1621,40
ECU	2001,28	2001,38
Marco tedesco	1057,31	1057,81
Franco francese	305,57	306,19
Sterlina	2545,12	2531,75
Fiorino olandese	943,95	942,42
Franco belga	51,294	51,371
Peseta spagnola	12,146	12,126
Corona danese	270,22	268,13
Lira irlandese	2516,40	2505,55
Dracma	6,793	6,802
Escudo portoghese	10,226	10,245
Dollaro canadese	1145,06	1146,07
Yen	16,426	16,310
Franco svizzero	1256,17	1260,65
Scellino austriaco	150,25	150,33
Corona norvegese	241,47	241,33
Corona svedese	216,48	216,46
Marco finlandese	342,87	342,50
Dollaro australiano	1233,05	1249,23

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Cr. Agr. Bresciano	9000	-0,11
Banca Pop. Comm. Industria	17560	-0,56
Banca Pop. Crema	61000	0,00
Banca Pop. Cremona	11030	+0,04
Banca Pop. d'Emilia	89800	+0,10
Banca Pop. Intra	11650	0,00
Banca Pop. Lodi	11550	+0,43
Banca Pop. Luino e Varese	17380	0,00
Banca Pop. Siracusa	14300	+0,21
Banca Pop. Novara	8610	+0,11
Banca Pop. Sondrio	81100	+0,16
Tirreno di Sicurtà	234	0,00
Calz. Varese	381	0,00
Vittoria Incendio e vita	18420	+0,73
Banca Brianza	10850	+2,40
Banca Prov. Napoli	3400	-5,29
Condotte Acque	32	+4,91
Creditwest	10000	+1,01
Ferrovie ord.	1970	0,00
Frette	4150	0,00
Zerowatt	5080	0,00
Cibiemme	50	0,00
Europrog Hotel Milano	1780	-0,56
Ifil priv.	900	0,00
Broggi Izar	1180	+0,18
N.Edificati	136	0,00
N.Edific. risp.	830	0,00

ORO: CHIUSURE

Prezzi dei metalli e di un'oncia (in dollari) ...

	13-01-1995	12-01-1995
Milano	378,60	375,60
Londra	378,50	380,50
Zurigo	378,80	380,50
Parigi	381,39	376,30
New York	16749,00	16472,00
Milano (Lgr)	[illegible]	[illegible]
Hong Kong	380,10	375,50

Quantità determinata dalla seduta precedente

OBBLIGAZIONI DEL 13-01-95

TITOLI	Milano
Enel 85/95 ind. I	110,45
[illegible]	107,70
Enel 85/00 ind. III	108,60
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Enel 85/95 ind. I	[illegible]
Enel 85/95 ind. II	104,60
Enel 85/97 ind. III	103,70
Enel 86/98 ind. I	105,30
[illegible] ind. I	103,45
Enel 91/03 ind. II	103,60
Enel 92/00 ind.	109,80
Enel 90/01 ind. I	102,30
Enel 91/95 T.V. Cr.	[illegible]
Eni 93/03 T.V.	100,50
I.R.I. 86/95 T.V.	100,60
I.R.I. 88/95 T.V. I	100
I.R.I. 88/95 T.V. II	100,35
I.R.I. 88/95 T.V. III	100,40
I.R.I. 91/01 T.V. I	[illegible]
I.R.I. 91/01 T.V. II	99,30
I.R.I. 91/01 T.V. III	98,85
COOP [illegible]	88,10
COOP 9% 1978/2006	90
COOP Autos. 6% 88/96 I	94
COOP Autos. 7% 70/00	[illegible]
AUTO-I.R.I. 93/00 T.V.	100,25
AZ. FF.SS. 85/95 ind. II	[illegible]
AZ. FF.SS. 85/00 ind. II	[illegible]
AZ. FF.SS. 88/98 T.V.	[illegible]
AZ. FF.SS. 89/99 T.V.	100,10
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	99,85
AZ. FF.SS. 12% 90/98	102,70
AZ. FF.SS. 92/00 ind.	98,45
Anas 85/00 ind.	107
Efim 86/95 ind.	[illegible]
[illegible] T.V.	[illegible]
S. Paolo c.f. 5%	103
S. Paolo c.f. 6%	81,20
S. Paolo c.f. 6% Conv.	85
S. Paolo c.f. 7%	84
S. Paolo c.f. 8%	[illegible]
S. Paolo e.p. 5% [illegible]	99,50
S. Paolo e.p. 6%	88
S. Paolo e.p. 7%	98,80
[illegible]	97,60

CONVERTIBILI

TITOLI	Milano
Cir 9% 88/95	[illegible]
Comit [illegible] 95	121,87
[illegible]	97,40
Centr. Botta ex 6,75% 98	97,60
Magona Marek 6% 97/93	[illegible]
Mediob. Alleanza 4% 93/99	122,10
Med. CIR 7% 98/98	113,40
Med. Fi. Tosi 7% 95/97	93,70
Med. Fondi 8 C 6,5% 98/96	113,10
Med. Unicem 7% 99/99	98,80
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	109,10

TITOLI DI STATO

TITOLI	Milano
C.C.T. 1/2/95	99,95
C.C.T. 1/3/95	99,90
C.C.T. 1/3/95 em. '90	99,70
C.C.T. 1/4/95	99,80
C.C.T. 1/5/95	99,80
C.C.T. 1/5/95 em. '90	100,07
C.C.T. 1/6/95	99,76
C.C.T. 1/7/95	99,77
C.C.T. 1/7/95 em. '90	100,15
C.C.T. 1/8/95	99,82
C.C.T. 1/9/95	[illegible]
C.C.T. 1/9/95 em. '90	100,05
C.C.T. 1/10/95	99,85
C.C.T. 1/11/95	100,33
C.C.T. 1/12/95	100,45
C.C.T. 1/1/96	100,20
C.C.T. 1/2/96	100,07
C.C.T. 1/4/96	[illegible]
C.C.T. 1/5/96	100,03
C.C.T. 1/6/96	99,87
C.C.T. 1/7/96	99,85
C.C.T. 1/8/96	99,90
C.C.T. 1/9/96	99,85
C.C.T. 1/10/96	99,71
C.C.T. 1/11/96	[illegible]
C.C.T. 1/12/96	100,50
C.C.T. 1/1/97	[illegible]
C.C.T. 1/2/97	[illegible]
C.C.T. 1/3/97	99,71
C.C.T. 1/3/97	[illegible]
C.C.T. 1/4/97	99,65
C.C.T. 1/5/97	99,65
C.C.T. 1/6/97	99,60
C.C.T. 1/7/97	[illegible]
C.C.T. 1/8/97	99,50
C.C.T. 1/9/97	99,55
C.C.T. 1/3/98	[illegible]
C.C.T. 1/4/98	100,10
C.C.T. 1/5/98	100,10
C.C.T. 1/6/98	100,27
C.C.T. 1/7/98	100,36
C.C.T. 1/8/98	100
C.C.T. 1/9/98	[illegible]
C.C.T. 1/10/98	100,05
C.C.T. 1/11/98	100,05
C.C.T. 1/12/98	100,10
C.C.T. 1/1/99	[illegible]
C.C.T. 1/2/99	99,90
C.C.T. 1/3/99	99,90
C.C.T. 1/4/99	99,95
C.C.T. 1/5/99	99,92
C.C.T. 1/6/99	99,90
C.C.T. 1/7/99	99,90
C.C.T. 1/11/99	99,90
C.C.T. 1/1/00	100
C.C.T. 1/2/00	99,83
C.C.T. 1/3/00	99,80
C.C.T. 1/5/00	99,95
C.C.T. 1/6/00	100,20
B.T.P. 12% 1/10/95	100,15
B.T.P. 12% 1/1/96	100,00
B.T.P. 12,50% 1/1/96	101,10
B.T.P. 12,50% 1/3/96	100,65
B.T.P. [illegible]	100,30
[illegible]	100,34
B.T.P. 12% 1/4/96	100,50
B.T.P. 12% 1/5/96	100,50
B.T.P. 12% 1/11/96	100,30
B.T.P. 12% 1/1/97	100,50
B.T.P. 12% 1/5/97	[illegible]
B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. 90	101,95
B.T.P. 12,50% 1/6/97	101,75
B.T.P. 12,50% 1/11/97	101,14
B.T.P. 12% 1/1/98	100,35
B.T.P. 12,50% 1/1/98	101,45
B.T.P. 11,50% 1/3/98	99,50
B.T.P. 12,50% 1/3/98	101,70
B.T.P. 12% 1/5/98	100,30
B.T.P. 12% 1/6/98	99,94
B.T.P. 12% 1/7/98	99,87
B.T.P. 12,50% 1/9/01	101,70
B.T.P. 12% 1/9/01	99,15
B.T.P. 12% 1/1/02	99,43
B.T.P. 12% 1/5/02	99,10
B.T.P. 12% 1/9/02	98,50
B.T.P. 12% 1/1/03	99,50
B.T.P. 11,50% 1/3/03	96,80
C.T.O. 10,25% 1/12/95	102
C.T.O. 12,50% 1/5/95	[illegible]
C.T.O. 12,50% 19/6/95	[illegible]
C.T.O. 12,50% 18/7/95	100,86
C.T.O. 12,50% 19/9/95	100,80
C.T.O. 12,50% 20/9/95	100,90
C.T.O. 12,50% 19/10/95	101,45
C.T.O. 12,50% 20/11/95	[illegible]
C.T.O. 12,50% 18/12/95	101,30
C.T.O. 12,50% 17/1/96	101,40
C.T.O. 12,50% 19/2/96	101,85
C.T.O. 12,50% 16/5/96	101,60
C.T.O. 12,50% 15/4/96	101,10
C.T.O. 12,50% 18/5/96	101,60
C.T.O. 12,50% 19/1/96	101,60
C.T.O. 12,50% 18/7/96	101,10
C.T.O. 12,50% 17/4/97	100,97
C.T.O. 12% 19/6/97	100,20
C.T.O. 12% 19/9/97	100,01
C.T.O. 12% 20/1/98	100,84
C.T.O. 12% 19/5/98	101,15

FONDI D'INVESTIMENTO

	13/01	12/01
ITALIANI		
Adriatic Bond	18375	18396
Adriatic Americ.	17662	17611
Adriatic Europe	17652	17605
Adriatic Far East	14307	14310
Adriatic Glob.	17627	17581
Agrifutura	18636	18645
Aletheia	17737	17711
America 2000	13758	13644
Ameriq. Wealth	[illegible]	[illegible]
Arca Az. Ital.	11727	11711
Arca BB	31133	31142
Arca Bond	13453	13459
Arca MM	15783	15794
Arca RR	13017	13030
Arca TE	17843	17806
Arca Vel.	15041	15046
Aristotele	17879	17864
Armonia	12664	12661
Aureo	25676	25624
[illegible]	11041	11040
[illegible]	12165	12170
[illegible]	10942	10917
[illegible]	19044	19017
Azimut	19711	19704
Azimut Bond Int.	11430	11443
Azimut Garanzia	15336	15314
Azimut Glob. Cresc.	15347	15300
Azimut Glob. Red.	19786	19780
Azimut Pensione Int.	10353	10360
Azimut Pens.	15420	15436
Azzurro	25063	25074
Ba Fond. Sec. Int.	10941	10938
Ba Fond. Sec. Italia	8681	8177
Ba Sec. Vinc.	11518	11535
B.N. Capitalfondo	19571	19523
B.N. Cash Fondo	14864	14866
B.N. Mondialfondo	14201	14223
B.N. Multifondo	10650	10674
B.N. Rendifondo	11411	11414
B.N. Sicurfondo	17104	17129
B.N. Sviluppo	[illegible]	[illegible]
Capitalcredit	17926	17937
Capitalgest	31783	31796
Capitalgest	20860	20856
Capitalgest Int.	14617	14594
Capitalgest Rend.	12241	12250
Capitalgest Monet.	13564	13556
Capitalgest Rend.	18076	18094
Capitalrit	16349	16363
Carifondo Ala	17124	17184
Carifondo Arete	14319	14346
Carifondo Atlante	14835	14867
[illegible]	11883	11909
Carifondo [illegible]	10660	10567
Carifondo Carige m.	12524	12525
Carifondo Delta	28919	28939
Carifondo Libra	29157	29175
Carifondo Libra g.	10087	10111
Carifondo Int. Bnd	19092	19126
Carifondo DF	4846	4847
Centrale America	10763	10562
Cent. America (\$)	7,74	7,73
Centrale Capit.	16087	16124
Centrale Cash	10133	10170
Centrale Cash CC	17056	17016
Cent. Eur. Asia (\$)	6,76	6,75
Cent. Eur. Asia	10000	10000
Cent. Eur. Divers.	11496	11509
Cent. Eur. Gr. Fors	669,25	664,51
Cent. Europa	17056	17124
Cent. Europa (\$)	8,53	8,55
Centr. Giova	12533	12564
Cent. Gl. Ital. Ch.	10080	10009
Centrale Money	16743	16759
Centrale Redd.	21024	21044
Centrale Sanan	8293	8306
Cisalpino Azionario	12521	12549
Cisalpino Cash	17673	17689
Cisalpino Bond	10805	10800
Cisalpino Cedol.	10553	10551
Cisalpino Indice	12843	12840
Cliam Azion.	9556	9657
Cliam Az. Estero	9407	9429
Cliam Obb. Est.	10272	10271
Cliam Liquidit.	8705	8709
Coopinvest	12060	12102
Coopreno	15665	15666
Cooprend	10620	10620
Corona Ferrea	15738	15716
Cristoforo Colombo	18461	18426
Cr. Prog.	16190	16119
Crossino	12364	12355
Cuoio Az. Int.	14356	14349
Cuoio Az. Rend.	9952	9974
Ducato Monetario	15698	15700
Ducato Red. Int.	16637	16652
Ducato Red. Italia	28354	28347
Emerg. Mark. E.E.	19100	19000
Epta Bond	21771	21779
Epta Capital	14493	14497
Epta Money	17196	17099
Epta International	16356	16406
Epta 92	14522	14592
Euro Andromeda	15760	15880
Euro Antares	25377	25358
Euro Aries	17300	17302
Euro Orion	10296	10314
Euro Vega	11780	11785
Euro Cap. Fund	16831	16845
Euromob. Bond Fund	14327	14391
Euromob. Monetar.	13100	13080
Euromob. Reddito	14446	14456
Euromob. Risk F.	13742	13776
Euromob. Strat. F.	16456	16450
Eurosviluppo	11801	17700
Europa 2000	16177	16211
Fondicri Monetario	10753	10731
Fondicri Alpha	14478	14524
Fideuram Azioni	14113	18119
Fideuram Performance	10473	10616
Fideuram Security	11604	11603
Fondo [illegible]	11232	11257
Fondattivo	15586	15589
Fondersel	42414	42454
Fondersel America	11244	11250
Fondersel Cash	10612	10680
Fondersel Europa	11146	11176
Fondersel Int.	9677	9671
Fondersel Ind.	14372	14360
Fondersel Oriente	17880	17804
Fondersel Red.	13062	13668
Fondersel Serv.	15159	15158
Fondersel Ital. Franc.	19637	19645
Fondicri Int.	19450	19467
Fondicri 1	11501	11542
Fondicri 2	14630	14065
Fondicri Monetario	16679	16691
Fondicri Pr. B.	12464	12459
Fondicri P. B. (Ecu)	6,24	6,25
Fondicri S.E.	16695	16670
Fondinpiego	29854	29872
Fondinvest 1	18224	18208
Fondinvest 2	27875	27900
Fondinvest 3	15373	15368
Fondinvest Europa	14767	14829
Fondinvest Paese E.	13073	13020
Fondinvest Servizi	17066	17112
Fondo Centrale	23094	23115
Fondoforte	13003	13002
Fondo Prot. Italia	13026	13040
Fondo Prot. Int.	9542	9578
Fondo Pro. Ris.	10075	10064
Fondo Italiano	9125	9109
Fondofuturo	13092	13088
Galileo	12691	12693
Galileo Inter.	13532	13574
Genercomit	28036	28030
Genercomit Cap.	12755	12780
Genercomit Ed.	12079	12041
Genercomit Int.	16060	16015
Genercomit Nor.	19127	19183
Genercomit Rend.	13376	13371
Genercomit	11874	11817
Genercomit Eur.	9597	9589
Genercomit Eur. (Ecu)	4,79	4,79
Genercomit Am.	8858	8859
Genercomit Am. (\$)	5,51	5,51
Gesfio	14369	14359
Gepocapital	14827	14834
Gepoland	10000	10008
Gepoinvest	15589	15586
Gepores	11176	11174
Gepoworld	14714	14774
Gesticredit Fin. Int.	14844	14847
Gestifin Fin. Patrim.	13661	13667
Gestifin Fin. Prev.	10136	10109
Gesticredit Fin. Puglia	9507	9518
Gesticredit Az.	16409	16415
Gesticredit Borse	13856	13882
Gesticredit Eurose.	15634	15679
Gesticredit It.	16495	16521
Gesticredit Merc.	13286	13288
Gesticredit Mon.	18965	18986
Gestielle Prim.	13171	13257
Gestielle Pr.	10264	10245
Gestielle A	19441	19451
Gestielle B	12342	12322
Gestielle I	14965	14975
Gestielle M	11814	11859
Gestielle Liquidità	14978	14986
Gestiras A	12517	12537
Gestir. Az. Inter.	11117	11117
Gestir. Az. Italia	10677	10660
Gestir. Obb. Int.	9946	9928
Gestinvest Monetario	14777	14816
Gestras	13964	13990
Gestiras Azioni	9343	9344
Gestiras Americhe	9,55	9,54
Gestiras Europe	9775	9817
Gestiras Far East	911,31	927,47
Gestiras Pacif. Most	9458	9475
Gifey	11989	11962
Giardino	13767	13798
Green Equity Fund	10086	10089
Griffonge	17841	17892
Griffocash	10008	10009
Grifforeal	11377	11386
Imicapital	17813	17814
Imicapital	32958	32989
Imi East	15521	15664
Imi Europe	15413	15466
Imiduemila	31171	21187
Imi Italy	15843	15879
Imirend	12491	12719
Imiwest	15181	15206
Imi West	15279	15272
ING Sel. America	15658	15652
ING Sviluppo Asia	9411	9440
ING Sel. America	17156	17152
ING Sviluppo Bond	17735	17738
ING Sv. Em. Market	9148	9613
ING Sviluppo L. M.	7434	7772
ING Svil. Europa	15911	15979
ING Sv. Int. Globale	13431	13486
ING Svil. Portafo.	16569	16525
ING Sviluppo Mon.	10011	10012
ING Sviluppo Ol.	10835	10840
ING Svil. Portfolio	22490	22499
ING Svil. Reddito	19801	19816
Interba Rendita	13730	13720
Interbanc. az.	23079	23048
Interbanc. fs.	25542	25548
Interban. Svilup.	15477	15460
Interminim	12761	12739
Investire az.	10669	10666
Investire gl.	15754	15820
Investire int.	15135	15178
Investire Bond	10973	10982
Investire obb.	15666	15614
Investire str.	15869	15887
Investire int.	13094	13041
Investire Monetario	11319	11310
Investire sep.	23068	23047
Investire gar.	16283	16289
Italfondo	11986	11980
Italger pr. Italia	22580	22575
Lagest az. intern.	14754	14812
Lagest obb. Italia	15826	15838
Lagest obb. intern.	14253	14242
Lombardo	10870	10898
Lombardo	16932	16941
Marengo	10128	10126
Mediceo Azionario	10779	10784
Mediceo Monetario	10423	10421
Mediceo N. Flessib.	9844	9867
Mediceo F. Affluen.	8330	8360
Mediceo Reddito	10642	10647
Mediceo Obblig.	10430	10431
Mida az.	12899	12930
Mida obb.	17511	17519
Mega Tirar	15888	15790
Meridiana Azionariale	15510	15587
Multiras	25845	25860
Nagracapital	20147	20124
Nagrarend	13019	13015
Nordcapital	14675	14635
Nordfondo	17810	17808
Nordfondo Cash	10666	10663
Nordfondo Area \$	9,69	9,69
Nordfondo Area DM	9,49	9,47
Nordmix	15200	15211
North Europe Bond	10159	10164
North Americ. Bond	10266	10286
Olat	14707	14715
Occidente Portafogli	10315	10305
Oriente Portafogli	9562	9599
Oriente 2000	21345	21350
Pacific Bond	10402	10446
Padano Index Italia	9383	9387
Padano Obblig.	10415	10415
Performance Azion.	13364	13383
Performance Int.	10021	10029
Performance Ced.	11991	11998
Performance Mon.	12964	12972
Persona Lira	11850	11839
Persona Globale 1	10152	10163
Personalfondo C.M.	10113	10111
Personal. M	11850	11856
Personalfondo mon.	16739	16761
Phenixfund	10214	10217
Phenixfund 2	17843	17850
Phenixfund Top	11766	11777
Pitagora	12194	12187
Pitagora Int.	10390	10390
Prime M Am.	16143	16781
Prime M Eur.	20115	20134
Prime M Pac.	10278	10332
Primebond	16993	16991
Primecapital	39931	39994
Primecash	12325	12309
Primeclub az.	13296	13377
Primeclub obb.	10736	10753
Prime Emerging M.	13142	13120
Primegiobal	16703	16744
Primerate	14196	14341
Primemonetario	19700	19721
Primerend	27863	27741
PrimeSpecial	10489	10498
Quadrifoglio az.	14795	14804
Quadrifoglio bil.	10171	10170
Quadrifoglio int.	9562	9569
[illegible]	16541	16544
[illegible]	11051	11067
[illegible]	12756	12761
Rendicr.	18450	18450
Risp. Ital. az.	15119	15128
Risp. Ital. bil.	20019	20059
Risp. Ital. obb.	16122	16132
Risp. Ital. red.	12090	12049
Risp. Ital. cor.	13872	13893
Rolodriver	9861	9914
Rolo International	10622	10601
Rolomoney	9435	9466
Rolorend.	9168	9176
Rolointer.	10161	10158
Rolo Intercont.	10629	10652
Rolosel.	11714	11744
Rolosecure	10554	10575
Rolovalue	9015	9167
Salvadanaio Cash	11102	11106
Salvadanaio Int. Amer.	10875	10885
Salvadanaio N. Bond	9500	9501
Salvadanaio N. Franco	20959	21005
Salvadanaio N. Indust.	10951	10974
Salvadanaio N. Italian	16031	15998
Sanpaolo Az.	13656	13611
Sanpaolo Int.	17388	17493
Sanpaolo op.	16409	16424
Scudo	10069	10095
Select Europa	16081	16214
Select Rend. Lux	10046	10056
Sforzesco	12451	12456
Sogesfit Domani	10149	10148
Sogesfit H. Chem	15127	15102
Sogesfit Bond	9967	9970
Sogesfit Contante	14769	14764
Sogesfit Europa	10624	10622
Sogesfit Finanza	10949	10966
Spiga d'oro	18076	18033
Tallero	8251	8230
Venezia Dei Borde	14579	14637
Ventiplifo	12408	12411
Venetocapital	13312	13314
Venetoreddito	13537	13560
Venetocash	14738	14734
Verdefund	17080	17092
Vergini Am.	10824	10907
Verde	11377	11373
Verdemare	27044	27081
Zecchino	10091	10129
Zeppolin	16201	16836
Zetabond	15057	15084
Zetastock	19630	19670
Fonditalia int. dl.	1775,71	1777,30
Fonditalia int. sel.	1564,71	1556,54
Eur. Desta	3070,35	3084,18
ESTERI AUTORIZZATI		
Capital Italia	59115	59115
Fonditalia	120588	120136
Mediolanum	66100	66150
Int. Sec. Fund	59405	59599
Italfortune cat. A	78227	78277
Italfortune cat. B	19475	19410
Italfortune cat. C	17772	17777
Italfortune cat. D	21781	21769
Italfortune cat. E	10669	10669
Italfortune cat. F	12643	12643
Lyrecer Fund	49011	49275
Rominvest E. Bonds	136534	136586
Rominvest Short T.	329004	329050
Rominvest Universal	32181	32241
Rom. D.M. Bond Port.	210850	209898
Rom. D.M. Short T.	320473	320500
Rom. German Index	319098	318477
Rom. French Index	564510	566966
Rom. French Bonds	152734	152790
Rom. French Sh. Term	208038	208086
Lyrecer Fund B	60075	60215
S.Paolo Dragon Ecu	146,56	146,39
S.Paolo Mixte Ecu	141,28	141,39
S.Paolo Actions Ecu	135,56	135,56
S.Paolo Actions Fr	880,74	880,74
S.Paolo Obl. Fr. Fr	841,68	841,68
S.Paolo Obl. Italie FS	9467	9467
S.Paolo Act. Al. DM	99,40	99,57
S.Paolo Ecr. E. Lt	116524	[illegible]
S.Paolo Act. E. Lt	127371	127162
Saint's Fund Fr. Eco	1393,50	1398,71
Saint's Equity Ecu	1193,72	1197,70
Saint's C.AC. 4. E.	991,52	990,08
Inter. Secur. Bond Eco	634,47	634,47

IL MERCATO AZIONARIO DEL 13-01-95

La quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

AZIONI	Ultimo Milano	Diff. Lire	Compenso	Minimo 1994	Massimo 1994	Quantità trattata
A Abeille	72567	—	73280	72567	72567	n.r.
Acq. De Ferrari o.	5984	—	5882	5984	5950	n.r.
Acq. De Ferrari r.	2000	—	2115	1980	2000	4000
Acqua Marcia	276	—	725	275	276	n.r.
Acqua Marcia r.						
Aedes	11810	+243	13875	11220	11810	3000
Aedes risp.	5327	+118	7030	5104	5343	8000
Alitalia cat. A	965	+41	1125	971	1000	80000
Alitalia priv.	880	+2	955	801	860	40000
Alitalia risp. n.c.	730	+13	815	715	756	10000
Alleanza Ass.	15704	+320	14400	15280	16095	247500
Alleanza Ass. risp.	13587	+124	12900	13291	13691	65500
Ansaldo	5740	+112	5520	5585	5740	63000
Assitalia	10082	+26	9700	9788	10082	14000
Ass. Immobil.	2058	-14	2627	2950	2114	41000
Auschem	9000	-200	9161	9000	9208	n.r.
Autostrade To-Mi	9858	+145	11500	9533	10037	8000
Autostrade Pri pr.	2087	+19	1980	1989	2085	730000
Avir Finanziaria	8993	-44	7843	8990	9381	15800
B Basiogi bis	105	+1	105	105	110	1300000
Banca A. Varesina	8810	-390	10356	8531	9700	1900
B. Comm. Ital. ord.	3700	+101	3199	3517	3734	7798000
B. Genova ...	3478	+38	3310	3489	3700	26000
Banca di Legnano	7175	+88	7365	6936	7175	8000
Banca di Roma	1034	+26	1460	[illegible]	1662	705000
Banca di Roma w. A	282	+	287	198	[illegible]	272500
Banca di Roma w. B	187	+4	238	189	198	172000
B.ca Fideuram	1756	-3	1730	[illegible]	[illegible]	770000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	13102	-2	11600	12480	13314	41500
B.P. Berg.-C. Varesina	19520	+176	[illegible]	[illegible]	19520	97750
B.ca Pop. Brescia	8824	+63	9100	8964	8932	33000
B.ca Pop. Milano	6479	+64	6100	5868	6479	1484000
Bna priv.	1499	-7	1170	1428	1553	347000
Bna ord.	3237	-49	2560	3182	3352	357000
Bna risp.	746	-5	650	726	775	225000
Banca Mercantile	4327	+150	9200	7700	8409	5000
Banca Toscana	3422	+28	2910	3394	3576	77500
B. Ambroveneto p.	4127	+2	4390	4058	4315	227000
B. Ambroveneto r.	2405	+32	2240	2346	2425	101000
Banco di Chiavari	3500	+48	3830	3480	3660	15000
Banco Napoli ord.	1410	-1	1360	1410	1453	112500
Banco Napoli r.p. nc	1112	-12	1070	1112	1170	262500
B.co Sardegna risp.	17805	+17	15100	11842	17805	3750
Bassetti	7682	+203	9200	7225	7682	n.r.
Bayer	379500	—	353583	370000	379500	n.r.
Benetton	18440	+295	17300	17960	19410	244000
Bona-Lamel	8014	-36	8500	7507	8050	5000
Bonsi Barbieri	9850	—	5277	9054	10020	n.r.
Boniche Ferrar	16500	+500	16084	16000	16500	1000
Bonif. Siele ord.	21900	-1250	22500	21500	23000	3000
Bonif. Siele risp.	4253	+40	4500	4010	4435	10000
Bremchi	390	-3	500	370	353	40000
C Caffaro ord.	2001	+37	2200	1856	2001	602500
Caffaro risp.	1871	+81	2100	1806	1871	12500
Calcestruzzi	9032	+81	10400	7769	9140	4000
Calp	5145	-225	4720	5145	5380	3000
Caltagirone ord.	1453	+31	2250	1365	1453	50000
Caltagirone risp.	1400	—	2300	1360	1400	n.r.
Canalia	2980	—	3133	[illegible]	2980	5400
Cas	3215	+16	3530	3200	3338	47000
Cantoni Coton.	2700	—	2856	2700	2778	n.r.
Cantoni C. risp.	2550	-59	2589	2500	[illegible]	2000
Cart. Sott. Binda	188	+3	245	187	193	440000
Cart. Burgo ord.	10776	+337	9900	10303	10949	380000
Cart. Burgo priv.	11100	+100	10100	10452	11450	2000
Cart. Burgo risp.	10500	+250	9500	9853	10500	1000
[illegible]	1272	+19	1270	1344	1406	175000
Cement. Augusta	2540	+5	2300	2400	2540	217000
Cement. Barletta	5300	—	5804	5300	5300	n.r.
Cem. Barletta r. n.c.	3400	+10	4243	3380	3400	n.r.
Cement. Merone	1687	+40	2100	1585	1810	14000
Cement. Merone r.	1121	+31	1710	1058	1121	4000
Cement. Merone w. r.	1250	—	2185	1218	1310	20000
Cem. di Sardegna	4500	—	5850	4440	4550	4000
Cement. Siciliane	4143	+128	5370	4015	4143	3000
Centen. & Zinelli	138	-1	187	136	145	375000
Cigahotels	904	-3	850	914	935	408500
Cigahotels risp.	933	-10	840	932	950	97500
Cir ord.	1901	+33	1660	1878	1934	982500
Cir risp. nc	1158	+31	870	1113	1161	997500
Cab-Bon.-Cir Nuo	952	+13	870	953	989	74000
Calcio	1052	+11	950	1054	1128	1222500
Cofide ... risp.	486	+8	750	855	904	310000
Comau	2314	+87	2780	2162	2314	120000
Commerzbank	320625	-3708	324592	325500	335800	110
Comp. Acq. Torino	9200	—	16730	9030	9550	n.r.
Costa Crociere	3628	-56	4470	3835	3870	10000
Costa Croc. r. n.c.	1995	-3	2450	1980	2035	85000
Cr. Bergamasco	20025	-212	18900	19850	20278	34000
Credito Fondiario	5572	+11	5380	5513	5601	25000
Credito Italiano	1808	+53	1570	1708	1856	15510000
Credito Ital. risp.	1783	+3	1610	1716	1839	20000
Credito Lombardo	4170	—	3300	4135	4250	15000
Credito Fondiario	16565	-104	17700	19163	19670	647000
Credito Valtellinese	15673	+4	14700	14890	15435	31000
Cotonif. Cantoni	1110	—	1258	1110	1112	n.r.
D Dalmine	405	+2	381	393	416	170000
Danieli & C.	10200	+64	11260	10136	10523	[illegible]
Danieli & C. risp.	6592	+8	5840	5592	5921	5900
Dataconsyst	1480	—	1537	1483	1480	n.r.
Del Favero	580	—	750	558	580	67500
E Edison ord.	6750	+122	6200	6602	7016	342000
Edison w. 94/95	120	+3	190	111	123	[illegible]
Ed. La Repubblica	2903	+13	3225	2546	3705	58000
Editoriale Nord	900	-26	1092	816	928	[illegible]
Eledeco	1200	—	1228	1200	1203	n.r.
Eridania Augusta	2999	-1	3050	2972	3100	5000
Ericsson	28468	+458	32250	[illegible]	22200	[illegible]
Eridania Beghin-Say	216761	+3882	249821	205557	216761	975
[illegible]	[illegible]	+122	3480	2672	3433	7000
Euromobiliare risp.	2040	—	1780	2000	2160	[illegible]
Europa Metalli	[illegible]	+10	[illegible]	792	854	[illegible]
F Falck	169	—	210	189	169	n.r.
Fiac	[illegible]	+15	1095	800	825	2500
Ferrex	3430	-81	3093	3430	3606	2800
Falck	[illegible]	+20	3980	3771	3851	[illegible]
Falck risp.	5000	—	5002	5000	5000	n.r.
Ferruzzi fin.	1226	+12	1110	1195	[illegible]	2247500
Ferruzzi fin. r. nc.	983	+12	892	958	1018	347500
Fiar	7000	—	7400	7000	7700	2000
Fiat ord.	6187	+189	5400	5825	6167	17011000
Fiat priv.	3845	+84	3320	3676	3845	3740000
Fiat risp.	[illegible]	+79	3170	3573	3734	383000
Fidis	3587	+38	3300	3523	3643	273000
Finagr. risp. n.c.	140	+7	150	133	140	515000
Fin. Agroind. ord.						
Fin. Agroind. risp.						
Finarte	1027	-3	1480	950	1040	n.r.
Finarte priv.	432	+8	554	577	432	2500
Finarte r. n.c.	433	+	388	390	433	[illegible]
Fincasa	1174	+8	1313	1140	1201	1900
Fincasa 44 ord.	978	+34	n.r.	943	978	37000
Finmeccanica ord.	1457	+45	1410	1412	1520	257500
Finmeccanica risp.	1315	—	1290	1310	1381	8000
Finrex	121	—	76	121	121	n.r.
Finrex risp.	189	—	579	189	189	n.r.
Fiscambi risp.	1900	—	1880	1900	[illegible]	n.r.
Fiscambi ord.	2105	—	2251	1915	2105	n.r.
Fisia	918	+5	1150	870	960	13000
Fochi Filippo	3365	+12	3490	3353	3600	101500
Fondiaria SpA	11540	+38	10080	11273	11670	149500
Franco Tosi	17500	-150	19150	17390	18440	6750
G Gabetti	1898	+3	2813	1895	2600	n.r.
Gaic	728	+17	670	711	730	70000
Gaic risp.	711	+8	650	680	728	5600
Gemina	1380	+16	1230	1378	1340	7025000
Gemina r. n.c.	1088	+5	1010	1078	1125	135200
Generali	38300	+590	35100	37217	38453	1071500
Generali w. '91	34476	+334	33894	33634	34743	18000
Gewiss	21750	+430	22000	20567	22325	2500
Gilera ord.	728	-9	1129	729	763	2500
Gilardini ord.	4065	+56	4250	3895	4065	298000
Gilardini risp.	2335	+29	2900	2315	2437	5000
Gim ord.	2787	+28	2770	2678	2985	9000
Gim risp.	1856	+50	1590	1758	1856	30000
Gottardo Ruffoni	103	—	100	100	103	n.r.
Grassetto	1607	+24	1450	1556	1653	42000
I Ifi priv.	22222	+563	20000	21393	22918	244000
Ifil ord.	6172	+136	5300	5662	6172	561000
Ifil risp.	3148	+49	2850	3012	3207	530000
Imi spa	9753	+109	9400	9643	9983	260750
Imm. Metanopol	1350	-1	1490	1340	1383	43000
Impregilo ord.	1475	-8	1430	1475	1612	397000
Impregilo risp.	1510	+5	1430	1512	1598	26000
Ina	2118	+33	2470	2080	2170	1846000
Industrie Secco	128	—	250	128	128	n.r.
Ind. Secco r.p. nc						
Interbanca ord.	sosp.	—	24000	—	—	n.r.
Interbanca priv.	23567	+687	26333	22050	23567	380
Immobiliare	2300	+5	2649	2200	2300	12500
Ipi	7300	—	9670	7300	7547	n.r.
It. Stat. warr. 92/98	27864	+1113	n.r.	26725	28464	56500
Italt.	556	—	690	656	556	n.r.
Invest.	4980	—	4431	4900	5192	n.r.
Italcementi ord.	11585	+368	9900	11100	11585	81050
Italcementi risp.	5727	+177	4910	5556	5741	156500
Italgas	4474	+32	4480	4410	4549	454000
Italgas w.	1963	+39	2823	1880	2010	86000
Italgel	1400	—	1520	1300	1400	4000
Italmobiliare	35365	+438	31200	33952	35366	6500
[illegible]	[illegible]	+378	17700	18067	19191	5400
Italmobil. r. nc. w.	10964	+211	10536	10270	11010	3000
J Jolly Hotels ord.	5800	-580	6500	5600	6100	[illegible]
Jolly Hotels risp.	[illegible]	—	[illegible]	5690	5800	n.r.
L L'Espresso SpA	4000	+53	[illegible]	3697	[illegible]	[illegible]
La Fondiaria Ass. Spa	6892	+62	[illegible]	6940	[illegible]	[illegible]
La Fondiaria Ass. w.	907	+30	2565	858	938	29000
La Gaiana	3807	—	3700	3807	3807	n.r.
La Previdente	12788	+174	11900	12299	12887	25500
[illegible]	4825	+20	4845	4780	4982	[illegible]
[illegible]	3823	-31	3650	3698	3913	27000
Linificio ord.	1420	+1	[illegible]	1419	1459	85000
Linificio risp.	1050	+30	1040	1013	1060	n.r.
Lloyd Adriatico o.	13530	-1	14320	[illegible]	19643	87000
Lloyd risp. nc	13780	+6	11476	[illegible]	13760	11000
M Maffei	2580	—	4100	2580	2680	10000
[illegible]	3380	+80	5060	3412	3850	7000
[illegible]	515	—	677	515	548	10000
[illegible]	4554	+4	5161	4500	[illegible]	12500
Marzotto	11185	+198	10285	10811	11105	[illegible]
Marzotto risp.	[illegible]	—	10000	10500	10700	2600
Marzotto risp. nc	4890	-10	5500	4800	4900	n.r.
Mediobanca	13624	+257	11000	13028	13907	363800
Merloni	6001	+44	5685	5950	6200	30000
Merloni risp.	2750	+33	2380	2694	2825	148000
Milano ass. ord.	6735	+38	6600	6717	7032	93500
Milano ass. risp.	3810	+49	3180	3721	3837	52500
Mittel	1431	+17	1380	1370	1431	15000
[illegible]	415	+28	638	408	447	35000
Mondadori	12261	+158	12000	12076	12594	122000
[illegible] risp.	8980	—	8000	8900	9000	n.r.
Montedison ord.	1220	+29	1080	1158	1234	35530000
Montedison risp. cv.	1419	+34	[illegible]	1353	1415	25000
Montedison risp. n.c.	1061	+20	920	1005	1061	2875000
Montedison w. 94/97	225	+7	267	214	225	16570000
Montefibre	1428	+27	1596	1412	1487	45000
Montefibre risp.	1025	-1	874	1007	1069	60000
N Nai	321	+8	310	311	344	[illegible]
Necchi ord.	[illegible]	—	1100	900	933	10000
Necchi risp. nc	1572	—	1571	1572	1572	n.r.
Nuovo Pignone	[illegible]	—	7000	6650	6800	2000
O Olcese	1800	—	525	1800	1800	n.r.
[illegible]	2126	+30	1880	2072	2154	5372500
Olivetti priv.	2433	+91	2230	2250	2433	37500
Olivetti risp. nc	1487	+14	1350	1459	1548	170000
P Parmalat Fin.	1864	+45	1490	1630	[illegible]	278000
Parmalat w.	1288	+33	[illegible]	1235	1289	63000
Part. Fin.	[illegible]	-12	1780	1420	1837	35000
Part. F. r. nc pr. w.	717	+31	1028	486	716	85000
Pettler	440	—	583	440	440	n.r.
Pininfarina ord.	16250	+70	19100	16057	17581	4500
Pininfarina risp.	[illegible]	—	[illegible]	16550	16500	n.r.
Pirelli SpA	2152	+30	1940	2133	2251	5400000
Pirelli SpA r. nc	1780	+17	1600	1763	1853	465000
Pirelli & C. ord.	3551	+38	3370	3524	3714	[illegible]
Pirelli & C. risp.	1860	+6	1820	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Poligrafici ed.	4050	-342	4166	3987	4400	n.r.
Premafin	1354	+6	1270	1333	1401	278000
R Raggio Sole o.	459	-10	710	456	460	[illegible]
Raggio Sole r.	356	+3	710	550	580	20000
Ras ord.	16860	+251	15300	16121	16866	992250
Ras risp.	10148	+175	9900	9605	10207	403000
Ras risp. warrant	1240	+52	n.r.	1179	1248	[illegible]
Ratti	3164	-3	2950	3047	3278	10000
Recordati ord.	7200	—	8200	7200	7485	4000
Recordati risp. nc	4535	—	3950	4480	4586	1500
Repra ord.	9580	+200	8038	9300	9600	n.r.
Rejna risp.	[illegible]	—	[illegible]	41800	[illegible]	n.r.
Rinascente ord.	8762	+131	8600	8501	9169	188000
Rinascente priv.	4318	-10	3980	4318	4506	18000
Rinascente risp.	4513	-8	4290	4498	4606	220000
Risan. Napoli risp.	12500	—	[illegible]	11950	12815	n.r.
Risan. Napoli ord.	25833	-154	28634	24800	25987	2500
Riva Finanziaria	4987	—	5897	4687	5000	6000
Rodriquez	1400	-550	3800	1400	1950	4000
S Saes Getters o.	14300	-87	n.r.	16155	17340	6000
Saes Getters p.	10012	+112	12200	[illegible]	[illegible]	2000
Saffa ord.	4533	+53	5050	4412	4800	[illegible]
Saffa risp. port.	4500	—	5630	4420	4673	n.r.
Saffa risp. nc	2900	+206	3350	2700	3000	2000
Saffa warrant	199	.	583	199	208	117000
Saffa ord.	10576	+77	8900	10100	10575	43000
Saffa risp.	[illegible]	—	[illegible]	8500	8600	[illegible]
Sai ord.	18417	+306	15204	17747	18601	142500
Sai risp.	8336	+100	7900	8236	8560	169500
Saiag ord.	3780	+50	3268	3660	3804	5000
Saiag risp.	1958	+27	1650	1882	1958	37500
Saipem	2683	+6	2850	2470	3807	142500
Saipem risp.	1800	—	1960	1850	2100	10000
San Paolo	9453	+254	9100	9289	9770	292500
Santavaleria	548	+30	780	478	548	835000
Sasib ord.	8172	+3	7400	8097	8316	39000
Sasib r. nc	4785	-3	4700	4780	4841	190000
Schiapparelli w.	94	+	145	80	95	10000
Schiapparelli	[illegible]	+5	271	221	243	40000
Sci	552	-4	818	550	580	27500
Serfi	5425	-75	5750	5200	5580	4000
Sasiol ord.	300	—	560	300	308	614000
Sasiol priv.	275	-8	[illegible]	[illegible]	290	7500
Sirti	10654	+833	9700	10039	10654	333500
Sisa	1280	-35	1100	1280	[illegible]	30000
Sme	3854	+24	3630	3829	4028	255800
Smi ord.	754	-15	710	752	[illegible]	80000
Smi risp.	648	-12	580	648	695	80000
Snia Bpd ord.	1435	+19	1658	1818	1902	[illegible]
Snia Bpd risp.	1400	-10	1570	[illegible]	1450	30000
Snia risp. nc	1068	+10	1000	1023	1075	60000
Snia fibre	916	+10	1200	866	950	25000
Sogefi	3883	+20	3740	3804	3917	87500
Sopaf ord.	2492	+5	3400	2463	2641	[illegible]
Sopaf risp.	1864	+9	2265	1773	1865	77500
Sorin	2495	-8	2560	2495	2562	85000
Saes Biomedica	4180	-23	3570	4147	4269	35000
[illegible]	34832	-1013	37000	34832	36500	3360
Standa risp.	10970	+418	13100	9810	10976	35234
Stefanel	3798	-36	5565	3738	3887	31000
Stet ord.	4873	+90	4240	4570	4924	6815000
Stet risp.	3756	+66	3330	3670	3883	3182500
T Tecnost	3434	+6	3880	3330	3600	27500
Telecomp	771	+7	750	748	771	80000
Telecomp r. n.c.	594	+19	570	578	594	40000
Telecom Ord	[illegible]	+5	5005	7315	7520	n.r.
Telecom Cirl r. nc	4200	-90	5500	4200	4400	1500
Telecom ord.	2563	+85	3500	3856	4258	10225000
Telecom risp.	3153	+51	2830	3112	3241	4812500
Teleco Acqui n.c.	825	—	885	803	825	n.r.
Terme Acqui	1535	—	1810	1535	1596	n.r.
Toro ass. ord.	22734	+512	21300	[illegible]	23257	56500
Toro ass. priv.	11292	+[illegible]	10290	10912	11404	21000
Toro ass. risp.	10160	+117	9300	9687	10342	34500
[illegible]	[illegible]	—	2900	2340	2436	n.r.
Tripcovich	370	—	2804	370	378	n.r.
Tripcovich risp.	337	—	1386	332	337	n.r.
U Unicem	[illegible]	+404	[illegible]	10165	10801	2800
Unicem risp.	5147	+7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Unicem risp. w.	484	-5	2313	848	847	[illegible]
Unione Sub. Ass.	10087	+119	12260	9636	10417	4500
Unipol ord.	[illegible]	+141	10700	10866	11572	31500
Unipol priv.	8980	+43	6700	6814	7324	21250
V Valeo Ital.	[illegible]	-78	5010	5200	5332	2000
Vianini ind.	960	-5	1148	858	1048	15000
[illegible]	3238	+31	[illegible]	3134	3312	8000
Vittoria Ass.	7087	-12	7870	7008	[illegible]	[illegible]
Volkswagen	452000	-5000	464578	430000	467000	n.r.
W Westinghouse	5000	—	6282	4310	5000	1000
Z Zignago	9121	+50	8628	8988	9121	22000
Zucchi	8250	+50	8500	8200	[illegible]	5000
Zucchi risp. n.c.	4850	[illegible]	5595	4400	[illegible]	1000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

SAMP: JUGOVIC KO SI' A MILIA JLOVIC

GENOVA. Jugovic (foto) ko. Il centrocampista della Samp, in un contrasto [redacted] Ferri, ha riportato la sublussazione della spalla destra che è stata subito immobilizzata. L'incidente risolve paradossalmente il problema del turn-over: contro l'Inter verrà confermato Mihajlovic.

MILAN: WEAH L'OBIETTIVO

MILANO. Sarà il nazionale liberiano George Weah il nuovo straniero del Milan? [redacted] tratta [redacted] un attaccante della Nazionale liberiana, che ha [redacted] anni, milita nel Paris Saint Germain ed ha passaporto francese. Il giocatore è stato [redacted] solo opzionato in attesa di ottenere dall'Uefa lo status di comunitario.

OGGI IN TV

8,50 Sci. Coppa del mondo, da Kitzbühel: 1ª libera maschile — **Raitre-Tmc**
8,55 Fondo. Coppa del mondo, da Nove Mesto: 15 km maschile — **Tele +2**
11,15 Trans world sport — **Tele +2**
11,20 Sci. Coppa del mondo. Da Garmisch, superG femminile — **Raitre-Tmc-Svizzera**
11,55 Fondo. Coppa del mondo, da Nove Mesto: 15 km femm. stile classico — [redacted] **+2**
12,20 Sci. Coppa del mondo, da Kitzbühel: 2ª libera maschile — **Raitre-Tmc**
12,40 Studio sport — **Italia1**
13,15 Crono, tempo di motori — **Tmc**
13,20 Tg2. dribbling — **Raidue**
13,30 Football americano. Nfl, il meglio degli ultimi 7 giorni — **Tele +2**
14,00 Bordocampo, rubrica — **Tele +2**
14,10 Basket. Nba: Chicago-Seattle — **Tmc**
14,30 Settimana gol, rubrica — **Tele +2**
15,00 Calcio. Serie C1: recupero Alessandria-Bologna — **Tele +2**
15,15 [redacted] Serie A1 femm.: da Ravenna, Ote-Fincres Roma. A seguire: **Pallanuoto, Basket:** da Milano, Stefanel-Bliss Verona (serie A1) — **Raitre**
16,00 Calcio. Campionato spagnolo: Español-Atletico Madrid — **Tmc**
16,45 Calcio. Campionato inglese: Blackburn-Nottingham Forest — **Tele +2**
[redacted]**,30 Fondo.** Coppa del mondo, da Nove Mesto: 15 km femm. (sin.) — **Tele +2**
19,50 Studio sport — **Italia1**
20,00 Telesport — **Tele +2**
20,15 Tg2, lo sport — **Raidue**
20,30 Tg1, lo sport — **Raiuno**
20,30 Calcio. Serie B: Pescara-Lecce — **Tele +2**
23,50 [redacted] Camp. spagnolo: Deportivo-Real Madrid — **Tmc**
0,30 Fondo. Coppa del mondo, da Nove Mesto: 15 km masch. (sin.) — **Tele +2**
0,30 Studio sport — **Italia1**
3,00 Boxe. Da Atlantic C.: Duran-Pazienza (supermedi); Camacho-Foster (medi jr); Marcella-Charleston (mediomass.) — **Tele +2**

LA STAMPA
SPORT

Sabato 14 Gennaio 1995 27

Sensi, presidente giallorosso, si confessa alla vigilia del big match

Juve, invidio il tuo potere

«Ma io ho saputo trasformare la Roma»

«Penso che il segreto di Lippi sia il turn over, ma almeno altre 5 squadre meriterebbero il primo posto in classifica Baggio? No, non mi interessa»

Sensi, [redacted] anni (foto a lato) è l'uomo della ricostruzione: ha strappato la Roma [redacted] sfascio della gestione Ciarrapico. Sotto, Lippi

DAL NOSTRO INVIATO

E' l'uomo della ricostruzione. Franco Sensi, classe '26, guida la Roma in prima persona dal [redacted] novembre '93. La strappò allo sfascio della gestione Ciarrapi- [redacted] Laureato in matematica, sposato, tre figlie, sindaco di Visso (Macerata), guida il settore finanziario del gruppo omonimo (carburanti, edilizia, editoria, turismo). Domenica c'è Juventus-Roma.

Presidente, quando «scoprì» la Juventus?

«Al Testaccio. Sfide memorabili. La Juventus, allora, era una società di grande immagine. La Signora del calcio italiano. Persino a Roma ne era [redacted] una, la Juventus Audax. Maglie rigorosamente bianconere. Le parlo degli anni '13, '14, '15».

Che cosa rappresenta per lei la Juventus?

«La Fiat. La famiglia Agnelli. Il vero potere dell'Italia».

Che cosa le invidia?

«E' me lo domanda: il potere, esclusivamente quello. Che loro avranno sempre. Che [redacted] ho e non avrò mai. Ma attenzione...»

Prego?

«Il potere in senso buono. Mi spiego meglio. Quando [redacted] entra in [redacted] certo ambiente, bisogna accettare le regole del gioco. E il potere inteso calcisticamente [redacted] uno dei meno perversi, dei meno brutti, che [redacted] siano oggi in Italia».

La Juve degli Agnelli, il Milan di Berlusconi.

«Due stili, e due casi, differenti. Berlusconi poteva agire, e [redacted] fatto ha agito, in regime di assoluta indipendenza da fattori esterni, dove per fattori esterni intendo le aziende [redacted] sua proprietà. Gli Agnelli no. Un occhio alla Juve [redacted] un altro alla Fiat, sempre. E così, dopo gli anni delle vacche grasse, la recessione [redacted] li ha costretti a centellinare immagine e investimenti. Ma adesso che non c'è più [redacted] integrazione, riecco gli all'opera, decisi più che mai».

Contento della [redacted] Roma?

«Assolutamente. L'ho trasformata in una struttura moderna, solida, stabile, [redacted] passo [redacted] i tempi e la concorrenza. Prenda i tifosi. E' in atto l'emarginazione dei teppisti. Ce la faremo».

Come gioca, la diverte?

«Molto».

In cuor suo, pensa allo scudetto?

«Lo scudetto? Una parola [redacted] pronunciata. Un traguardo mai pretoso».

[redacted] se domenica vincete?

«Non cambia niente».

C'è differenza fra la Juve di Bettega [redacted] la Juve di Boniperti?

«Non mi risulta. Il potere abita sempre lì».

E fra la Roma di Viola e la Roma di Sensi?

«La Roma [redacted] Viola, grande, grandissimo presidente, era più forte».

Il mondo del calcio l'ha sorpresa?

«Per niente. Ho trovato quello che immaginavo di trovare».

Mazzone?

«Mi piace come allena, mi piace come fa giocare la squadra».

Lo confermerà?

«Mi scusi, ma alla vigilia ci una sfida importante come quella di domenica, non penserà mica che possa dirle che Mazzone non resta?»

Viola sognava uno stadio tutto per la Roma. E lei?

«Non sono uno sprecone. Mi tengo stretto l'Olimpico, per i cui restauri le autorità competenti hanno speso duecento miliardi. Si figuri se ho voglia, tempo e soldi di andarmi a cercare altre rogne».

Totti [redacted] il vostro fiore all'occhiello.

«Può ben dirlo. Un talento, ma anche, e soprattutto, un ragazzo tenace, generoso, come ne nascono sempre meno. Sarà il prossimo contravanti della Nazionale».

E' stato difficile recuperare Giannini?

«E' stato bello. Bellissimo. Ho fatto tutto io, lealmente. [redacted] permetto, ne sono fiero. Molto fiero. Giannini era un problema. Oggi, [redacted] una colonna».

Moggi lasciò la Roma per la Juve proprio nel momento topico dell'operazione Sousa. La [redacted] società era in pole position, [redacted] il portoghese, «stranamente», finì a Torino.

«Acqua passata, i miei rapporti con Moggi sono buoni. Mi correggo: ottimi».

Quale giocatore toglierebbe alla Juventus?

«Nessuno. Togliere giocatori a un avversario è segno di debolezza. E noi deboli [redacted] siamo».

A fine stagione Baggio è libero.

«L'ho già dichiarato al Corriere dello Sport-Stadio: Baggio [redacted] ci interessa. Non so chi, e che cosa, ci sia sotto: se parlare di Baggio alla Roma può servire a qualcuno, parliamone pure. Tanto io non lo prendo».

Il segreto di Lippi?

«Il turn over. La panchina lunga. La formazione non risente del viavai. Dà sempre il meglio, e quasi sempre vince».

[redacted] suo giudizio, la Juve merita il primo posto?

«Lo meriterebbero almeno altre cinque squadre».

Fra cui la Roma?

«L'ha detto lei».

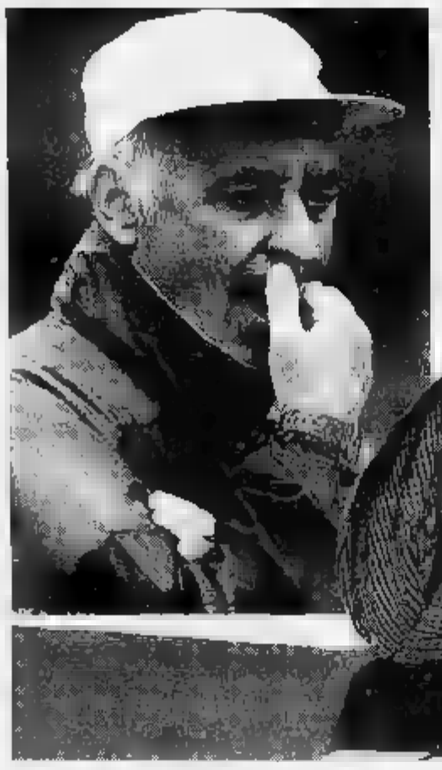
Senta, presidente: la Juve vi ha eliminati in Coppa Italia, e non [redacted] che lei l'abbia presa molto bene. Contestò il rigore del 3-0 a Torino, [redacted] protestò per un altro non dato (alla Roma) nel ritorno.

«Per l'amor di Dio, non mi faccia ripensare a quello due partite, cancelli la domanda, me ne faccia un'altra».

Che «titolo» darebbe a questa intervista?

«Una serena riflessione su una sfida importante, che la Roma cercherà di onorare civilmente in campo e fuori, come società, come squadra e [redacted] tifosi».

Roberto Beccantini



Del tecnico Mazzone (sin.) Sensi dice: «Mi piace come allena e come fa giocare la squadra»

Ravanelli: decolliamo, è ora

«Bisogna battere i giallorossi» Lippi: il mio contratto? Aspetto

TORINO. Un primato da difendere [redacted] denti stretti. Scalzata dal vertice [redacted] prima volta dalle stravaganti decisioni dell'arbitro Rodomonti dopo appena [redacted] settimana di comando, la Juve ritenta cercando di evitare altri inopportuni ribaltoni. Settimana delicata, quella che ha portato al confronto con la Roma: segnata dai richiami di Vialli a tenere i piedi per terra, dalle richieste di Peruzzi che reclama un contratto più generoso, dai problemi di Ferrara coinvolto nel caso Napoli-droga. E ieri al- [redacted] [redacted] al fuoco: Conte ha innescato una piccola carica esplosiva, sempre sul contratto.

Da tempo il centrocampista si sente trascurato e il fatto che ci [redacted] altre squadre (guarda caso proprio la Roma) che si interes- [redacted] a lui, gli mette fretta. Così fa sapere alla Juve: «Ho un contratto fino al '96, ma vorrei accordarmi presto per il rinnovo. Altrimenti l'anno prossimo potrei andarmene [redacted] parametro». Come dire: [redacted] ci tenete a me, fatevi sentire. Oppure, [redacted] volete fare un affare, cedetemi subito.

Singolare che si levino pretese proprio nel momento in cui la Juve sembra un'oasi di felicità. Senza dimenticare che su tutto e tutti aleggia il contrattone di Baggio. E anche Lippi avrebbe diritto di gettare uno sguardo al futuro. [redacted] è meritato la conferma sul campo, ma non avanza pretese: «Non farò nessuna mossa, aspetto che mi chiamino».

Ma non si perde di vista l'Evento, revival di tante sfide Anni 80. Ravanelli l'inquadra così: «E' una partita fondamentale, perché domani [redacted] voglio vedere [redacted] [redacted] nome della Juve [redacted] testa alla classifica. Battiamo la Roma e decolliamo». Lippi, temendo i contraccolpi dell'euforia, impone una brusca frenata: «Dopo Parma non cambiano programmi o prospettive. Puntiamo a restare nel gruppo di vertice, non importa se primi [redacted] secondi. [redacted] cammino è ancora troppo lungo. Io voglio solo che la squadra giochi [redacted] l'entusiasmo di sempre, senza far calcoli. Ma [redacted] pretendo neppure di aver risolto tutti i problemi».

Juve e Roma su strade parallele. «Mazzone sta lavorando bene, la squadra ha fatto grandi progressi, come noi. E come la Juve questa Roma ha voglia di cose importanti. Non ci sono analogie con le grandi sfide degli Anni 80, che io vivevo [redacted] semplice ammiratore. Allora il duello era fra due squadre, oggi la lotta è più allargata». Ieri [redacted] [redacted] infortunato Porrini: [redacted] botta al fianco mette in forte dubbio il suo ritorno in campo. E' probabile, quindi, che Lippi confermi la squadra trionfatrice a Parma.

E in [redacted] giallorossa è ko Totti, causa una contrattura alla co- [redacted] destra. Mazzone ha dubbi per tre maglie a centrocampo: in li- [redacted] Statuto, Piacentini, Moriero e Cappioli. In tribuna ci sarà un ospite d'onore: il dottor Aversa, lo specialista che ha in cura Fortunato.

Fabio Vergnano

IL CASO

Romiti: non ci si può occupare di un club senza amarlo

Fa discutere l'amministratore delegato della Fiat che «tradisce» la Signora e torna alla sua antica fede romanista

Montezemolo dissente: soltanto i punti di riferimento non devono cambiare

Romiti (a lato): la Roma per [redacted] è stata [redacted] moglie la Juve invece [redacted] un'amante

Luca Montezemolo (a lato) non [redacted] le simpatie per la Lazio ed il Bologna quando Gianni Agnelli gli affidò la Juventus E Giraudo tifava granata

[redacted] Juve-leader ha riconquistato tifosi, ma ne [redacted] perso uno particolarmente significativo: l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, che ha confessato un ritorno all'antica fede romanista dopo gli anni [redacted] [redacted] la frequentazione di personaggi legati alla Juventus l'aveva avvicinato ai bianconeri.

«L'avvocato Agnelli non [redacted] sa ancora ma domenica tiferò Roma» ha dichiarato al «Giornale».

Il motivo? «La Roma è stata per me come una moglie - spiega Romiti al telefono -, la Juve invece era l'amante [redacted] per le amanti si vivono le passioni più forti [redacted] più intense come lo è stata la mia per [redacted] Juventus dove ho conosciuto davvero gente simpatica: Platini veniva spesso [redacted] trovarmi o lei sa quanto Michel sapesse essere divertente». Oggi quella passione è «bollita? «Direi di sì, torno all'amore giovanile», proprio quando [redacted] ripropone (con tinte pallide) la concorrenza per lo scudetto tra la Juve e la Roma. Romiti dunque torna indietro. Ma l'esperienza di manager coinvolti in una società diversa da quella per la quale tifavano non è finita [redacted] la sua scelta. Proprio [redacted] Juventus ha vissuto due casi analoghi nella successione a Boniperti.

Luca **Montezemolo** non aveva nascosto la propria simpatia per [redacted] Lazio (e per il Bologna) quando Giovanni Agnelli gli affidò [redacted] società, nella quale portò un direttore laziale come lui, Enrico **Bendoni**. E sulla fede granata di Antonio **Giraudo**, l'attuale amministratore delegato bianconero, si spreca l'aneddotica, anche [redacted] lui replica: «[redacted] affidarono anche la gestione del Sestriere, senza che sapessi sciare», a chi gli chiede com'è possibile che gli Agnelli abbiano scelto un tifoso del Toro per risollevare la Juventus.

Si può lavorare per un club [redacted] portarne nel cuore un altro? Secondo Romiti [redacted] «Io ripeto sempre - dice - che l'errore più grande è pensare che si possa amministrare indifferentemente una azienda di automobili o una di dentifrici; un buon manager deve amare il prodotto. Così mi sembra difficile che ci [redacted] occupi bene di una società di calcio che [redacted] hai mai amato».

Montezemolo invece ritiene che il quesito [redacted] [redacted] po' [redacted]. «Con i cambiamenti che si verificano nella società, nella vita, nello sport non è strano che [redacted] dirigente guidi una squadra alla quale non era legato - sostiene il presidente della Ferrari -: succede ai direttori sportivi, alcuni dei quali vanno via e poi ritornano, [redacted] allenatori e [redacted] giocatori che ogni volta si fanno fotografare [redacted] la maglietta in mano. Credo però che i punti di riferimento di [redacted] società, come gli Agnelli, i Pellegrini, i Viola, siano quasi sempre dei tifosi, insomma si realizza una via di mezzo tra la managerialità e il tifo». Il periodo juventino ha insegnato a Montezemolo che anche [redacted] non tifoso finisce per legarsi affettivamente alla società che gestisce, «soprattutto in anni [redacted] cui le risorse umane e le motivazioni degli uomini diventano sempre più importanti». Tanto che al limite si può dimenticare la passione del passato? «Al limite, molto al limite, sì».

Uno che dimenticò sicuramente il suo amore calcistico fu Paolo **Mantovani**, che dalla sua scrivania di presidente della Sampdoria esternava una [redacted] velata simpatia per la Lazio, seguita da ragazzo. Di Luciano **Nizzola**, presidente della Lega Calcio, si racconta che in gioventù fosse juventino: poi diventò [redacted] più stretto consigliere di Sergio Rossi e lo seguì anche al Torino.

Calisto **Tanzi** invece ha rivissuto di recente gli anni in cui fremeva per il Grande Torino, una passioncella che gli è rimasta, sebbene sia il padrone del Parma; e [redacted] figlio Stefano [redacted] è allontanato dalla Juve. [redacted] [redacted] sono anche i casi anomali di presidenti che gestiscono [redacted] proprio ruolo da professionisti. Gianmarco **Calleri** è passato dall'Alessandria, alla Lazio [redacted] infine al Torino, che si è impegnato a risanare. Giussy **Farina**, che portò a fondo il Milan preberlusconiano, aveva [redacted] [redacted] cliato dal Vicenza, mentre si sprecano gli impegni di Luigi **Corioni**, [redacted] proprietario del Bologna e oggi [redacted] Brescia, ma sempre radicato nell'Ospitaletto. Che dire poi di Pasquale **Casillo**, [redacted] del grano, nei guai con la giustizia: è ancora patron del Foggia benché sia nato a S. Giuseppe Vesuviano (possiede la società locale) e abbia interessi nella Salernitana, dopo aver gestito per breve tempo e quasi in incognito il Bologna. E in casa Berlusconi? Tutti allineati al Milan. Da sempre? Mah. Di Adriano **Galliani** si dice che la vecchia estrazione, il Monza, sia stata la copertura di una passione più imbarazzante, visto [redacted] ruolo: prima [redacted] Fininvest c'era la Juve.

Marco Ansaldo

Il presidente Calleri ha rinnovato il contratto al tecnico toscano fino al giugno del '97

Toro & Sonetti, accordo da 700 milioni

Nedo: insieme per l'Uefa

TORINO. Affare fatto. Sonetti e il Toro hanno deciso di allungare il loro matrimonio. Il Nedo ha finora ottenuto dai suoi ragazzi ottimi risultati, la squadra ha una fisionomia ben precisa, perciò ha messo nero su bianco appena Calleri gli ha piazzato sotto gli occhi un protocollo fresco fresco. La sigla di ieri mattina contempla un impegno fino al 30 giugno del 1997. Salvo un ulteriore allungamento, che dipenderà da risultati ancor più confortanti.

L'accordo era nell'aria da tempo, e coinvolge anche il diesse Giorgio Vitali a cui il presidente concede ampia fiducia. I tre sono andati al cinema giovedì sera. Hanno visto il film «Sotto il segno del pericolo», con Harrison Ford protagonista. Una coincidenza casuale e un titolo emblematico che riassume il modo con cui il Torino ha affrontato la vita nelle ultime travagliatissime stagioni. Poi sono andati al bar, si sono seduti davanti a un whisky e in tre minuti, con una stretta di mano, hanno raggiunto l'intesa. La firma rituale di ieri mattina è stata l'immediata e scontata conseguenza formale.

Calleri ha naturalmente ritoccato la cifra di ingaggio ed ha alzato il tetto dai 200 milioni (netti annui che il tecnico piombinese percepisce attualmente ai 350 per il prossimo biennio. Nedo Sonetti è il ritratto della felicità, è perfino più estroverso del solito (se possibile), [redacted] un bambino che vede un sogno prendere corpo e che dagli occhi manda solamente lampi di gioia.

«Con questo gesto - attacca l'allenatore granata - il presidente mi dà l'opportunità di lavorare in prospettiva e con assoluta serenità. E' importante per me compiere un passo del genere, perché questa conferma oltre a tranquillizzarmi rappresenta un atto di fiducia e di stima. Ed è un sintomo preciso di continuità, vuol dire che il Toro non si ferma all'oggi ma viaggia spedito verso il futuro. Ogni giorno che passa capisco sempre di più di che pasta sia fatto il presidente. Non è infatti un uomo che improvvisa, la programmazione è il suo forte e guarda già al domani di una squadra che ama con passione autentica».

E' logico che Sonetti non voglia affrontare il tema quattrini, che evita con un paio di dribbling da attaccante puro: «Non abbiamo certo litigato per i soldi! Tempo fa mi disse che se avessi accettato una riduzione di 5 milioni all'anno mi avrebbe confermato a vita. Visto che si è limitato a due sole stagioni, è chiaro che il taglio è stato decisamente inferiore». E ride con gusto. Dopodiché ci tiene a precisare che «la gente negli ultimi tempi si ricordava del sottoscritto soltanto per l'esonero dal Lecce, che poi è retrocesso in B, e per quello dal Monza, che è affondato in C. Avevo perciò tanto bisogno di ricaricare le batterie. Sono felice anche per questo e lo è la mia famiglia. Per quanto riguarda il futuro [redacted] chiederò certo la luna al presidente, il Toro non può fare pazzie sul [redacted]cato, nel clan granata i voli pindarici sono vietati. L'obiettivo è comunque migliorarsi sempre (entrare in Uefa, ndr), però cercheremo ogni passo senza eccessive pretese. Mettere il bastone fra le ruote di Calleri sarebbe come metterle fra le mie». E chiude, respingendo con garbata ostinazione ogni tentativo di entrare anche nel tema che riguarda il mercato, magari parlando del bravissimo difensore Falcone e del suo possibile (o probabile?) trasferimento al Milan: Anconetani jr, uno degli emissari rossoneri, domenica era al Delle Alpi per vedere [redacted] granata in azione contro la Fiorentina.

Campionato: domani il Torino gioca [redacted] Reggio Emilia, la squadra che mercoledì nel recupero notturno è stata battuta dal Milan con un gol di Savicevic negli ultimi minuti. Gli emiliani han[redacted] disputato un bel secondo tempo. «E noi - tuona Sonetti - li affronteremo con la massima concentrazione. La vittoria sui viola [redacted] ci ha montato la testa! Dico sempre che l'esperienza di Cremona vale un tesoro».

E intanto continua il ping pong polemico tra Toro e Pubblighost per il Delle Alpi «ghiacciato» domenica scorsa.

Angelo Caroli

LE «SCADENZE» **DEI TECNICI**

SOCIETA'	ALLENATORE	FINE CONTRATTO
BRESCIA	Lucescu	1995
CAGLIARI	Tabarez	1995
FOGGIA	Catuzzi	1995
GENOA	Marchioro	1995
INTER	Bianchi	1995
JUVENTUS	Lippi	1995
LAZIO	Zeman	1995
PADOVA	Sandreani	—
—	Stacchini	1995
REGGIANA	Ferrari	1995
ROMA	Mazzone	1995
SAMPDORIA	Eriksson	1995
BARI	Materazzi	1996
CREMONESE	Simoni	1996
FIORENTINA	Ranieri	1996
MILAN	Capello	1996
NAPOLI	Boskov	1996
TORINO	Sonetti	1997
PARMA	Scala	1998

NEL NOME DEL [redacted]

Mozzini, l'altro granata

E' figlio dello stopper-scudetto

REGGIO EMILIA. MOZZINI con la maglia granata contro il Toro. I lettori di buona memoria e poca gioventù penseranno che il cronista o è ubriaco o s'è ammattito. Invece no: davvero, domani, a Reggio Emilia la Banda Sonetti troverà come avversario Mozzini. Paolo, figlio di Roberto, lo stopper che nel maggio di diciannove anni fa divenne campione d'Italia con la squadra capitanata da Claudio Sala, diretta da Radice e sospinta verso [redacted] scudetto dalle reti dei gemelli del gol, Pulici e Graziani.

Allora, il Paolo «nemico reggiano» aveva [redacted] mesi: adesso, è un ragazzone bruno con incastonato nel lobo dell'orecchio sinistro un piccolo, sferico topazio. Un rado pizzetto cerca invano di conferire durezza ed esperienza, la cosiddetta aria vissuta, al volto imberbe. Eppure, il rispondere sicuro, sempre serio, talvolta presuntuoso, spiega che il rampollo del mastino torinista dei bei tempi andati è più maturo dei suoi anni, ha le idee chiare [redacted] non è succube delle emozioni. Non pensereste certo che è un novizio della serie A (vi ha esordito mercoledì scorso, a S. Siro, contro [redacted] Milan): probabilmente, l'avere un padre calciatore, per giunta due volte scudettato (vinse il campionato anche nel 1980 con l'Inter) a qualcosa serve. Ma, come tutti i figli quando sono interrogati sulle paterne eventuali benemerenze, anche Mozzini junior è laconico, vago, sospiroso: «Beh, sì, non saprei, cioè papà mi dà consigli. Quali? I soliti, ecco. Lui mi vorrebbe più grintoso, [redacted] poco a poco sto migliorando».

Mozzini junior è tifoso interista, il Toro è una squadra come tante. «Mai visto giocare mio padre con la maglia granata, nemmeno in filmato. [redacted] ha raccontato qualcosina dei suoi anni [redacted]rinisti, come, ad esempio, che nella partita dello scudetto fece un'autorete, contro chi non ricordo (il Cesena, ndr, finì 1-1), e che la stagione successiva disputarono un campionato strepitoso, arrivarono a 50 punti, però giunsero secondi, un gradino dietro la Juventus. Ma sono cose tanto lontane, estranee, francamente non mi dicono niente».

In genere, i figli dei granata seguono le orme paterne, crescevano al grande calcio dentro il Filadelfia (purtroppo l'imperfetto è obbligatorio considerato che [redacted] stadio è chiuso). Tu, invece... «Dopo il Toro e l'Inter papà è stato al Bologna. Finita la carriera ci siamo stabiliti a Reggio, dove tra l'altro sono nato, e ho cominciato a giocare nell'Atletico Jolly, formazione giovanile, facevo la punta. A 11 anni, la Reggiana m'ha preso e passo passo, da attaccante a centrocampista [redacted] arrivato sin qui, come difensore. Per la verità, quattordicenne, feci un provino per l'Inter, fui scartato. No, con il Toro non ho [redacted] pensato di provare. Perché? Non lo so, mai posto il problema».

Mozzini senior è rimasto nel calcio, è allenatore, la fortuna non l'ha baciato come quando inseguiva il pallone. Tante panchine nelle serie inferiori, l'ultima a Rieti (Campionato Nazionale Dilettanti): adesso il coriaceo difensore del Toro campione è [redacted] di una squadra: «In campo ero una belva, vedevo nell'uomo da marcare [redacted] nemico. Paolo ha piedi migliori, è più veloce, gli difetta la grinta, magari potessi donargliene un po'. Esordire a S. Siro, per giunta contro Savicevic, non [redacted] facile, per me è andato bene».

Della stessa idea sono anche l'allenatore Ferrari e il diretto interessato: «In molte pagelle ho avuto il 6, (ma in alcune il 5, ndr), voto giustissimo. Savicevic? Non mi ha mai fatto paura, la tremarella m'è venuta solo al momento d'entrare in campo».

Domani Paolo potrebbe trovarsi di fronte a un altro numero 10 ricco di fantasia: Abedi Pelé. «Vabbè, vedremo, qualsiasi avversario mi sta bene. Ho deciso di smettere gli studi al terzo anno di ragioneria per giungere alla serie A, ora si vedrà se sono all'altezza. Non ho modelli, mi ba[redacted] essere me stesso». Capito di che stoffa è il figlio dello scudetto granata del '76?

Claudio Giacchino

[redacted]

Sulle orme di Maldini

Paolo Mozzini, che ha esordito mercoledì sera nella Reggiana, è l'ultimo di una nutrita schiera di figli d'arte arrivati alla serie A. Roberto Mozzini fu stopper del Torino che vinse lo scudetto nel '76 e dell'Inter campione nell'80. Quest'anno hanno già vissuto l'emozione dell'esordio, prima di lui, il fiorentino Anselmo Robbiati (il papà Luigi giocò due anni nell'Inter) e il juventino Corrado Grabbi (nipote di Giuseppe, azzurro dell'Italia Anni 20). Senza tornare ai tempi di Sandro[redacted], negli ultimi dieci anni, tra i figli celebri che hanno avuto successo, ricordiamo Paolo Maldini, Massimo Crippa, Mauro Bertarelli, Sean Sogliano e Christian Vieri (figlio del fantasista Roberto, e ceduto quest'anno dal Torino al Venezia). Altri hanno avuto meno fortuna e, dopo apparizioni fugaci, hanno abbandonato il grande palcoscenico: sono Cucchi, Sormani, Ferretti, Wilson, Mauro Rosin, Leoni, Luca Bertarelli. [b. col.]

Paolo Mozzini, a fianco, ha compiuto 19 anni [redacted] novembre e gioca difensore [redacted] il padre Roberto (in alto in maglia torinista)

DUE [redacted] CONTRO IL PA[redacted]

L'imperturbabile tecnico boemo si commuove pensando ai vecchi amori

Zeman, il Foggia è nostalgia

«Sfiderò me stesso: ho cresciuto io quei ragazzi»

ROMA. Questione di legami e convenzioni. Zdenek Zeman sfugge le seconde [redacted] l'abilità con la quale Tomba slalomeggia tra i paletti; e si tiene tanto stretti gli affetti, ormai come piccoli soli del suo universo, da risultare spiazzante. Ieri, per esempio, proprio parlando di Lazio-Foggia, il suo primo Lazio-Foggia da tecnico biancoceleste, tra le sue rughe da guru in altalena è comparsa per la prima volta una smorfia diversa dal solito. E parole divenute sulla sua bocca, perché delle rughe è meglio diffidare. Mai al Maestrelli si era visto uno Zeman tanto appassionato e aperto sul fronte dei sentimenti personali applicata al calcio. E per la prima volta s'è capito, anche se la frase lui non l'ha pronunciata, che a differenza dei match scudetto o del derby, questa col Foggia è l'unica partita «diversa dalle altre».

Prima e dopo la scoppola storica rimediata con la Roma, Zeman non s'era scomposto: «Ventidue giocatori e un campo sempre uguale». Ma stavolta no, davanti al passato e al pensiero di Casillo e di quella maglia s'è sciolto anche il cristallo di Boemia. «Quando vedrò nello spogliatoio della squadra avversaria tutti quei ragazzi che ho allevato per tanto tempo, mi sembrerà quasi di giocare contro me stesso. E per metà sarà proprio così», ha dichiarato regalando ai giornalisti un'occasione unica, quella di vederlo con l'animo nudo, vestito delle sole certezze dettate da un cuore che domani all'Olimpico lo farà divenire strabico. Un occhio alla macchia biancoceleste sul prato, l'altro a quella rossonera.

Zeman ospita il Foggia

La sua storia foggiana è stata l'epopea di una crescita imprevista e che ha portato vicini al paradiso lui, il club e tanti giocatori chiamati dall'anonimato in serie A come in una favola.

«Finii a Parma perché con Pasquale Casillo ancora non ci conoscevamo bene, all'inizio. Lui è stato un presidente eccezionale, che ha dato ad un club eccezionale molto più di quanto gli abbiamo dato tutti noi: io, Signori, Shalimov, Baiano e tutti gli altri. Con lui, dopo quella piccola fuga a P[redacted]rma, [redacted] legame [redacted] s'è più rotto. L'arrivo a Roma? Quello era già scritto, di comune accordo. Comunque Casillo ha creato una società che è un modello, checché ne dica qualche giornale. Certi legami non li spezza nemmeno la disgrazia più [redacted]re, come la vicenda di camorra che tiene Casillo agli arresti domiciliari. E Zeman [redacted] è uno che tradisce, ma nemmeno uno che si fa pestare i piedi. Moggi dichiara che la Lazio è, secondo lui, la delusione del campionato e Zeman che fa? Con l'ironia abbandona il déjà-vu per [redacted] momento e schizza uno stillo di veleno: «Sono contento del giudizio di Moggi, vuol dire che ci deve più credito di altri».

Il clinch di Ze[redacted] nel ring [redacted] sentimenti e la tattica. Analizza la partita per temere freddo in una giornata polare. «Affrontare una squadra che conosco così bene come [redacted] Foggia può portare vantaggi e svantaggi, per noi [redacted]me per la squadra [redacted] Catuzzi. Ma io la vedo così: sarà una partita molto impegnativa, loro sono gli unici ad [redacted]er battuto la Juve quest'anno. Eppoi quei giocatori in fon[redacted] li ho scelti io...». Ironia che poggia sulla presunzione di cui si scorta da quando è al mondo.

Gli chiedono paralleli sulla vita a Roma e a Foggia, ma Roma e Foggia so[redacted] lontani come Parigi e Texas in quel film di Wenders. «I tifosi di Foggia sono pochi ma buoni, il rapporto c[redacted] la società anche qui con Zoff è buono. La stampa? Può esistere solo un'equazione: sul Foggia si scrivevano due colonnine al giorno, sulla Lazio due pagine».

Di Catuzzi si è sempre rifiutato di parlare: qualcuno malignava per il fatto che il tecnico emiliano ha «usurpato» il suo trono. Più probabile che lo faccia per non ingombrare di parole pesanti il cammino del suo Foggia. «Catuzzi ha detto ch[redacted] lui lavora sulla scia lasciata da me? Beh, se lo dice lui allora [redacted] bene».

Alvaro Moretti

Mentre Massimo Moratti ha rinunciato ufficialmente ad acquistare l'Inter

Pagliuca, la Samp è un esempio

«Mi mancano quei cazzotti che danno la carica»

MILANO. Arriva la Samp a San Siro e Gianluca Pagliuca, che l'affronta per la prima volta da avversario, rivedendo quella maglia indossata con tanta gioia per otto anni apre il suo «amarcord». Con una premessa: «Sognavo [redacted] sfida diversa: noi al primo posto [redacted] loro, magari, al secondo. Invece la classifica dice il contrario: loro sopra e noi sotto, nell'anonimato, anche se c'è ancora [redacted] tempo per recuperare il terreno perduto e arrivare almeno alla zona Uefa».

E confessa di essere quasi pentito di aver lasciato Genova, [redacted] mare, gli amici e [redacted] ambiente dove si era integrato benissimo per sbarcare a Milano, una grande città che «solo adesso imparo a conoscere, [redacted] che mi c[redacted] ancora molti problemi». Al pari dell'Inter che «non decolla come speravo quando [redacted] [redacted]rivato. Comunque rivedo con molto piacere la mia ex squadra anche se manca la persona che avrei voluto incontrare e salutare con grande affetto: Paolo Mantovani. Con lui vivo, sono convinto che [redacted] sarei stato ceduto».

Pagliuca ritrova la Samp

Proprio guardando la Samp, Pagliuca individua [redacted] le cause di crisi della sua squadra «la troppa armonia e la troppa amicizia che regnano nello spogliatoio». Un paradosso? «No, nella Samp, anche [redacted] eravamo tutti affiatati, c'era molta tensione all'interno. Una tensione che sfociava[redacted] in insulti e botte tra di noi, ma positiva perché spronava tutti a dare sempre il massimo. Qui, invece, regna il rispetto reciproco: tutti bravi e onesti, mai una discussione, mai una lite durante la settimana e alla domenica però non si vince perché non si è cattivi e spregiudicati al punto giusto. Qualche cazzotto ogni tanto fa bene».

Ci vorrebbe anche un trascinatore, aggiunge, un uomo come Gullit che «come nella passata stagione ha fatto f[redacted] il salto di qualità alla Samp. Senza di lui la squadra aveva dei problemi, specie in attacco, e il [redacted] arrivo li ha risolti. Anche se segna poco tiene occupati molti difensori liberando i compagni. Mentre noi, oltre al problema di segnare, a[redacted]biamo anche quello di non riuscire mai a rimontare lo svantaggio. C'è riuscito solo con il Milan in coppa Italia. Troppo poco». E Bergkamp? «Non penso che non sia pronto. Secondo me lui può giocare domani: deve solo credere di essere guarito, capire che abbiamo bisogno di lui per risollevarci, perché è [redacted] grado di farci fare il salto di qualità e creare problemi alla Samp».

Ma per Pagliuca ci sarà anche un altro confronto diretto: quello con Zenga, l'emblema dell'Inter per tanti anni. Per il quale i tifosi interisti stanno preparando una grande scenografia per un saluto festoso al suo ingresso in campo. «Ci siamo sentiti nei giorni scorsi - spiega - perché siamo rimasti grandi amici. Era il mio modello quando ho iniziato la carriera e l'ho sempre dovuto inseguire raccogliendo la sua eredità prima in Nazionale poi all'Inter. Un motivo di orgoglio per me, perché lui ha vinto tanto. Mi ha insegnato tante cose, compreso il vizio del fumo a Italia '90. Lui in questo momento è più felice di me: si è integrato alla perfezione e la sua squadra va bene. Ma spero di rifarmi presto. Mi mancano solo 6-7 punti in classifica per sentirmi come lui. E in prospettiva ho più possibilità io di vincere».

C'è una svolta negativa, intanto, sul fronte societario: ieri sera Massimo Moratti ha rinunciato ufficialmente all'Inter. Le motivazioni in un comunicato: «Con molto dispiacere, viste le continue notizie non corrispondenti alla realtà che di giorno in giorno creano una pressione sempre maggiore, non avendo alcuna intenzione di forzare [redacted] mano all'attuale proprietà, il dottor Moratti comunica di non essere più disponibile all'acquisizione della società». Viene precisato che l'intento è di non ostacolare [redacted] squadra, non creare aspettative inutili e non pregiudicare eventuali soluzioni diverse, [redacted] ad esempio la trattativa di Tavecchio.

Nino Sormani

[redacted]

Per lancio di oggetti

Napoli in Europa [redacted] gara a porte [redacted]

NAPOLI. Il Napoli [redacted] il Panathinaikos Atene giocheranno il prossimo turno casalingo di Coppe europee [redacted] porte chiuse. Lo ha deciso la Disciplinare Uefa dopo le intemperanze dei tifosi delle due squadre durante le partite disputate dai partenopei contro l'Eintracht di Francoforte (lancio di oggetti in campo) e dai greci contro il Bruges.

Intanto il Napoli cambia padrone. Da Ferlaino al triumvirato Gallo-Moxedano-Setten. La Corte d'appello ha accolto il reclamo della società sulla mancata omologazione dell'assemblea dei soci in novembre, quando era stato ufficializzato il passaggio del pacchetto azionario da Ferlaino ai nuovi soci Gallo e Moxedano, a cui si era aggiunto Setten. L'omologazione non era stata concessa dal tribunale per irregolarità riscontrate in bilancio degli introiti per le cessioni di Ferrara e Fonseca che risultavano agli atti a maggio, mentre, secondo il pm Baruffo, sarebbero stati incassati a giugno e non potevano essere inseriti in bilancio.

Per lunedì è convocata la prima assemblea della nuova società. «[redacted] ottimisti che si sarebbe trovata una soluzione - ha detto l'amministratore Luis Gallo -; ora possiamo pensare serenamente al futuro. Sarem[redacted] felici se una quarta persona entrasse al nostro fianco».

Già ieri Gallo ha gettato le basi per dare al Napoli un solido futuro: è stato concertato [redacted] il prof. Minervini (ha rappresentato il Napoli in Corte d'appello) un piano di lavoro affinché il Napoli sia d'esempio innanzitutto amministrativamente. [v. r.]

Dalla rivoluzione di programmi per il maltempo si salva lo slalom di domani

Sci caos, solo Tomba intoccabile

Oggi due mezze libere a Kitzbuehel

KITZBUEHEL
DAL NOSTRO INVIATO

Oggi si dovrebbe correre sulla Streif. Due discese monche, cioè più corte, una alle 10, l'altra alle 12,30. Il condizionale è d'obbligo perché siamo sempre nel campo delle ipotesi, vista la situazione di questi giorni. In caso di difficoltà se ne disputerà una sola - eventuali, improbabili recuperi lunedì. L'unica certa del concorso dell'Hahnenkamm è lo slalom di domani che si farà a ogni costo. Due le ragioni per cui anche gli austriaci sono disposti a rinunciare ad almeno una delle loro amate prove di velocità: la presenza di Alberto Tomba, il quale gli sponsor della manifestazione e soprattutto le tv di tutto il mondo non possono più fare a meno, e il fatto che una pista di speciale si può sempre allestire senza troppi problemi.

Ieri è stata effettuata una sessione d'allenamento cronometrata, partendo dal fondo della Steilhang, (circa 2700 metri di lunghezza invece dei classici 3200) escludendo cioè la parte del tracciato più difficile da sistemare. Così la «terribile Streif» risulta priva di gran parte dei suoi contenuti tecnici e certamente meno spettacolare. Ma il caos dovuto ai capricci meteorologici ha costretto giuria e organizzatori a fare miracoli e a tentare un'avventura che sinora in Coppa non era mai stata affrontata, quella di far disputare due discese nello stesso giorno.

Se questa pista vietato agli italiani (nessun azzurro ha vinto le libera qui, anche se Thoeni nel 1975 si era piazzato secondo a 8 millesimi da Klammer e lo stesso risultato avevano ottenuto Anzi nel '74 e Runggaldier nel 1991) in questa maniera perde di fascino, non si può dire tuttavia che sia priva di rischi.

Le curve sono ghiacciate, ci sono dei tratti molli e se si perde la linea si finisce nella neve fresca, con il pericolo di farsi male. Cosa che è successa ieri allo svizzero Mahrer che si è procurato uno strappo a un polpaccio. Il miglior tempo è stato fatto segnare dal francese Luc Alphand, che già a Val d'Isère era stato in odore di vittoria sino a quando non era calato a valle il semisconosciuto Joseph Strobl. Ha preceduto il redivivo austriaco Rzehak, il norvegese Skaardal e la solita sfilza di «aquilotti» locali.

Ma il risultato deve essere preso con le pinze, perché in queste prove molti atleti amano nascondersi e si rialzano lungo il tragitto. Diciamo che si tratta di due gare-lotteria nel corso delle quali, comunque, gli avversari di Tomba in Coppa cercheranno di recuperare punti. A partire da Aamodt per finire a Girardelli.

E gli italiani? Settimo Vitalini, 14° Runggaldier, 18° Colturi, 31° Ghedina, gli altri ancora più lontani. «La pista non è pessima - ha detto Vitalini - ma sarà difficile preparare gli sci, visto che il fondo cambia in continuazione. Speriamo in bene, le prove sono una cosa le gare un'altra». Speriamo anche noi insieme a loro.

Come sempre la mondana Kitzbuehel, offrirà un'annunciata cornice d'eccezione nel parterre: Beckenbauer e Matthaeus, Lauda, Berger e Stuck, gli sciatori Sailer, Schranz e Klammer, i cantanti Tina Turner, Falco e Udo Jurgens e chi più ne ha più ne metta.

Cristiano Chiavegato

ALPHAND

Prova cronometrata: 1. Alphand (Fra) 1'44"44; 2. Rzehak (Aut) a 29/100; 3. Skaardal (Nor) a 37; 4. Trinkl (Aut) a 49; 5. Ortlieb (Aut) a 1"08; 6. Eberharter (Aut) a 1"15; 7. Vitalini (Ita) a 1"27; 14. Runggaldier (Ita) a 1"76; 18. Colturi (Ita) a 2"08; 31. Ghedina (Ita) a 2"93; 41. Fattori (Ita) 3"30; 62. Cattaneo (Ita) a 5"03; 63. Porathoner (Ita) a 5"09; 65. Serra (Ita) a 5"89.

Vitalini (sinistra) è stato il miglior azzurro in prova (7°): sicuro lo slalom di Tomba (sopra)

E Deborah cerca il podio

Compagnoni in superG a Garmisch

GARMISCH. Sulle nevi che domenica scorsa hanno visto la vittoria in slalom di Alberto Tomba, stavolta ci prova Deborah Compagnoni, anche lei trionfatrice domenica nel gigante di Haus im Ennstal. Reduce da un leggero mal di gola, la campionessa di Santa Caterina Valfurva sarà in gara oggi in superG e domani in speciale. La pista è la stessa dove un anno fa, il 29 gennaio, perse tragicamente la vita l'austriaco Uli Maier, la mammina volante, che sarà ricordata con una messa e un minuto di raccoglimento prima del via.

L'obiettivo di Deborah, in un certo senso, è quello di ripetere la bella prova del superG di martedì scorso a Flachau, in Austria, dove giunse ottava malgrado la sfortuna essere partita proprio nel mezzo della bufera. «E' stata una follia farci gareggiare in quelle condizioni: in una situazione di normalità avrebbe vinto la Seizinger e io sarei salita sul podio» ha detto Deborah che a Garmisch alloggia nello stesso albergo di Tomba, sperando ovviamente che il particolare lo porti fortuna. «Conosco bene la pista, però molto dipende dalla neve fresca che è caduta in questi giorni» ha proseguito la campionessa azzurra. Garmisch è la seconda volta che si disputa un superG donne: nella precedente occasione, nel 1991, vinse la francese Carole Merle.

Il successo di domenica in gigante, ottenuto in tandem con Tomba, ha restituito il pieno sorriso alla Compagnoni, che aveva ottenuto un terzo posto in Alta Badia dopo un mese di assenza per la glomerulonefrite. Il suo obiettivo, adesso, è di ottenere un'altra vittoria prima dei Mondiali, anche se lo slalom è ancora in ritardo di preparazione. Il pendio di Garmisch è molto ripido e la prova di Deborah dipenderà in larga misura dal tracciatore: è chiaro che l'azzurra è avvantaggiata se il percorso sarà angoloso.

Oggi, intanto, si attende la riscossa dell'intera squadra azzurra, apparsa finora piuttosto deludente, almeno rispetto allo scorso anno: Piermario Calcamuggi, il ct, ha dato una bella strigliata alle sue ragazze, Deborah a parte, naturalmente: soprattutto da Isolde Kostner e Bibi Perez il boss azzurro si aspetta molto, molto di più, a cominciare da Garmisch. [r. sc.]

Tennis: negli Open del Nuovo Galles

Gaudenzi & Furlan cadono in semifinale

Battuti da P. McEnroe e Fromberg Sampras-Chang in finale a Kooyong

SYDNEY. Il sogno di una finale tutta azzurra negli Open del Nuovo Galles, a Sydney, non si è purtroppo avverato. La marcia di Andrea Gaudenzi e Renzo Furlan, i due talvismen di Adriano Panatta, si è infatti interrotta in semifinale: Gaudenzi è stato battuto dall'americano Patrick McEnroe per 6-3, 6-4, Furlan è stato eliminato dall'australiano Richard Fromberg per 6-4, 6-3. Notevoli in ogni caso le prove offerte dagli azzurri nel corso della competizione: era dal 1988 che due italiani non facevano tanta strada in un torneo Atp. Una promessa e un augurio per gli Open d'Australia che inizieno lunedì e per il primo turno di Coppa Davis in programma agli inizi di febbraio a Napoli contro la Repubblica Ceka. Sempre a Sydney si sono giocati tre incontri del quarti di finale del torneo femminile. Questi i risultati: Date-Oremans 4-6, 6-2, 6-3; Davenport-Richterova 6-1, 6-3; Sabatini-Fendick 1-6, 6-3, 6-1.

Andrea Gaudenzi, 21 anni

Renzo Furlan, 24 anni

Giakarta: si sono disputati i quarti di finale degli Open di Indonesia. Questi i risultati: Haarhuis-Rusedki 5-7, 6-3, 6-1; Agenor-Baoux 6-4, 6-4; Carlsen-Schaller 6-4, 7-6 (7-1); Vasek-Petchey 6-3, 4-6, 6-4.

Kooyong: Pete Sampras, sfoggiando un berretto da baseball nonostante il suo dichiarato odio per ogni copricapo che, dice, gli toglie la concentrazione, ha battuto in tre set Stefan Edberg qualificandosi per la finale contro Michael Chang al torneo-esibizione di Kooyong a Melbourne. Il punteggio: 6-3, 6-7 (4-7), 6-2. Boris Becker, superato giovedì da Chang, ha rinunciato a giocare per il terzo posto con Edberg, riducendo una lieve distorsione al ginocchio e la necessità di riposarsi in vista del confronto con Patrick McEnroe al primo turno degli Open d'Australia.

Open d'Australia: con il sorteggio di campo femminile, sono stati completati i tabelloni dell'Open d'Australia: le italiane in gara sono quattro, Raudone, Golarsa, Farina e Ferrando. La più sfortunata è stata la Farina che affronta al primo turno Gigi Fernandez. La Raudone gioca la slovacca Habsudova, la Golarsa con la belga Appelmans e la Ferrando con l'olandese Hoogert. Assente Steffi Graf per un infortunio al polpaccio, nessuno delle 128 ragazze in gara ha mai vinto gli Open d'Australia. La lotta del tabellone, Arantxa Sanchez, incontrerà la rinata Fang Li mentre l'altra spagnola, Conchita Martinez, n. 2, affronta la tedesca Rittner.

PUGILATO

Torna a combattere Arguello, 42 anni

Il ring si rinnova con i pensionati

Ridotta al lumicino in Italia, la nobile arte di fare a pugni sul ring ha smosso un pezzo di magnetizzare i giovani, che tendono ad arti magari meno nobili ma assicuratrici di maggiori comodità; in compenso continua a tirar fuori dalle cassapanche vecchi campioni il cui amore per l'ematoma e il trauma conosce flessioni. A 42 anni, ritorna a combattere Alexis Arguello, nicaraguense di molti allori, già re dei pesi piuma, superpiuma e leggeri. L'idea di infilarsi di nuovo i guantoni è venuto ad Arguello nell'agosto del '94: la frattura alla lo indusse a riflettere. Guarito, si riconobbe più convinto di prima e, presentatosi alla commissione atletica del Nevada, ultimo paradiso della boxe, si offrì spavaldamente alle rituali visite mediche. Permesso accordato con l'obbligo, data l'età e la sosta di otto anni, di sottoporsi a supplementari controlli agli occhi e al cuore. Per via di questi controlli, il match del rientro che si sarebbe dovuto disputare il 21 gennaio prossimo a Las Vegas, avversario statunitense Scott Walker, potrebbe allontanarsi di qualche giorno. «L'importante», ha commentato Alexis, «è che si allontani Walker: ha un appuntamento col tappeto».

George Foreman, 46 anni

Il caso Arguello rientra in quella patologia che tenta di scoprire le cause del prurito alle mani che il pugile pensionato avverte dopo un periodo anche lunghissimo d'astinenza dalle botte. Ma, mettendo da parte la scienza, c'è chi ritiene che causa del malanno altro non che la constatazione, da parte degli ex campioni, della bruttezza di numerosissimi colleghi, in attività di servizio. Risulta in effetti difficile negare che ai vertici delle classifiche internazionali dimorino oggi belligeranti che posti di fronte a un secondo serio del passato aggraverebbero il lavoro della Croce Rossa. E si capisce allora come prima di Arguello, sia riemerso dall'oblio il grande George Foreman che il 5 novembre scorso ha riconquistato il titolo mondiale dei massimi a 45 anni, 9 mesi e 16 giorni; si capisce perché Larry Holmes, classe 1950, si sia ficcato in testa di annettersi la corona di McCall. E io chi sono?, dev'essersi detto Roberto Duran: dentro pure lui.

Mentre in Italia i pugili che desiderano perseverare una volta compiuto il trentacinquesimo anno di età ricevono un cortese rifiuto dalla Federazione (con deroga per i campioni in carica chiamati a difendere il titolo, vedi Rosi e Kalambay), confina la conservazione o la resurrezione degli over 40 conta un nutrito carnet. Archie Moore la piantò di scazzottare i suoi simili quando fingeva di avere 48 anni, assommandone in realtà almeno mezza dozzina di più. Il britannico Bob Fitzsimmons, perso lo scettro dei mediomassimi quand'era quarantaduenne, si divertì a farsi gonfiare sino cinquantesimo compleanno. L'artistico Ray Sugar Robinson uscì di scena a 44 anni e 6 mesi. Era d'un anno più anziano di Sugar il mitico Jack Dempsey allorché si stufò di sparare macigni in faccia agli avversari. Peccato che Cassius Clay non sia in grado di seguire la strada del suo amico-nemico Foreman, ne vedremmo e sentiremmo delle belle. E Nino Benvenuti che fa, non è stanco di starsene in poltrona? Vi piacerebbe un Benvenuti-Griffith al Palasport dell'Eur, con Sofia Loren e Marcello Mastroianni al centro d'uno stellare bordo ring? Che revival, che notte, che spettacolo. E il vincitore il premio di battersi entro il '95, titolo dei medi in palio, con Tiberio Mitri. [g. ran.]

SPORT FLASH

Coppa alla Danimarca che batte l'Argentina

RIAD. La Danimarca dei fratelli Laudrup ha battuto ieri sera a Riad l'Argentina di Batistuta per 2-0 nella finale della Coppa Intercontinentale per nazioni: hanno segnato Michael Laudrup all'8' su rigore e Rasmussen al 75'.

Romario al Flamengo in prestito per 2

BARCELLONA. Romario potrà tornare subito in Brasile e giocare nel Flamengo. L'accordo il Barcellona (prestito biennale) è stato definito ieri: la società brasiliana verserà a quella spagnola oltre sette miliardi di lire.

Cruyff e Barcellona accordo al '97

BARCELLONA. Smentite le voci che volevano Cruyff in dissidio con la dirigenza del Barcellona. Il club catalano e l'allenatore olandese hanno infatti raggiunto l'accordo per il prolungamento contratto fino al giugno del 1997.

Anticipo al sabato sondaggio dice

ROMA. Siete favorevoli all'anticipo al sabato campionato calcio? Al sondaggio del giornale radio Rai hanno risposto 3819 persone: il 58 per cento ha risposto «no» all'anticipo, il 42 per cento si è detto favorevole.

Sci: il francese Amiez vince in Coppa Europa

CHAMPOLUC. Il francese Sebastien Amiez ha vinto il secondo slalom di Coppa Europa disputato a Champoluc. Al secondo posto, a pari merito (a 61 centesimi), si sono piazzati lo sloveno Vrhovnik e il francese Simond. Alle loro spalle l'italiano Fabio De Crignis.

Basket: Palmer alla Stefanel

MILANO. La Stefanel ha deciso per Walter Palmer, centro bianco di 2,16, 25 anni, americano. Il contratto è stato siglato ma verrà perfezionato solo dopo l'esito favorevole delle visite mediche. Palmer giungerà oggi a Milano.

Tris: milioni al

Tris di trotto a Palermo. Combinazione vincente: 8-9-11. Quota: 2.101.700 lire ai 2845 vincitori.

Il volo più grande.

Manila. 15 gennaio 1995.
Xª Giornata Mondiale della Gioventù.

Domani a Manila i ragazzi di tutto il mondo si incontrano con il Santo Padre. Alle loro spalle spesso lunghi viaggi, esperienze e culture diverse. Davanti a loro grandi speranze e progetti. E nuovi viaggi di scoperta e conoscenza per confrontarli e realizzarli. Perché viaggiare è ampliare gli orizzonti, condividere le sfide, cambiare la storia, scoprire gli altri. Alitalia è lieta di prestare le proprie ali ad una grande idea che decolla per un volo grande tutto un mondo.

Alitalia

FUORI

SVILUPPO E STAMPA FOTO IN 24 ORE SU CARTA KODAK
L. 250 A FOTO
+ 1500 LIRE x SVILUPPO RULLINO
PREZZO "CHIARO"
RULLINO 36 FOTO = [illegible] a foto)
RULLINO 24 FOTO = [illegible] (312 L. a f
RULLINO 12 FOTO = L. 4.500 (375 L. a foto)

MEGASVENDITA DI GENNAIO

TELEFONI CELLULARI

Motorola Microtac Gold c/2 batterie	1.349.000	**1.095.000**
NokiaCitiman 500 c/2 batterie	1.399.000	**1.150.000**
Nec P7 c/2 batterie	1.199.000	**995.000**
Nec Family	799.000	**645.000**
Motorola Family	849.000	**695.000**
Nokia 101	849.000	**695.000**
Mitsubishi M89	899.000	**745.000**
Samsung SH710 nuovo,piccolissimo!	1.199.000	**985.000**
Ericsson 237 c/2 batterie e cavo accend	1.399.000	**1.150.000**
Sony CMR333 Pop Up	969.000	**795.000**
Sony CMR111 + 2 batterie e cavo accen	1.549.000	**1.295.000**

ACCESSORI CELLULARI ORIGINALI

Kit vivavoce per Motorola	299.000	**195.000**
Kit vivavoce per Microtac Gold e antenna	699.000	**495.000**
Kit alimentazione auto per Nokia	129.000	**85.000**
Caricatore intelligente Motorola	249.000	**160.000**
Batteria slim per Microtac	119.000	**89.000**

PERSONAL COMPUTER IBM

(completi di monitor e prezzo IVA compresa)

IBM PS/1 486SX 25 85HD 2MB RAM	1.999.000	**1.650.000**
IBM APTIVA 486SX 25 170HD 4MB RAM	2.369.000	**1.850.000**
IBM APTIVA 486SX 33 270HD 4MB RAM	2.449.000	**1.990.000**
APTIVA Minitower486SX33 270HD 40MBRAM	2.699.000	**2.290.000**
IBM APTIVA Multimediale cd rom scheda son	3.399.000	**2.690.000**
IBM portatile Think Pad 340	3.599.000	**2.950.000**
IBM APTIVA Minitower 496DX2-66 42DHD 8MB RAM	4.699.000	**3.790.000**
Kit Multimediale scheda sonora 16bit stereo + cd rom multisessione	699.000	**450.000**
Sintonizzatore TV color per personal	290.000	**129.000**

GIOCHI ELETTRONICI

EMILIO GIOCHI PREZIOSI robot elettronico	199.000	**150.000**
NINTENDO GIOCHI PREZIOSI l'orsetto che parla	189.000	**135.000**
NINTENDO GAME BOY	119.000	**85.000**
NINTENDO ACTION SET	229.000	**180.000**
SEGA MEGA DRIVE	299.000	**199.000**

TELEFONIA

OLTRE 50 MODELLI DI TELEFONI SIP A PREZZI SUPERSCONTATI

Contascatti SIP Mouse	109.000	***89.000***
Fax Cartha SIP	699.000	***599.000***
Fax 47 posizioni di memoria	999.000	***895.000***
Cordless OMOLOGATO SIP POINT	649.000	***495.000***
Segreteria SIP Segretelle	219.000	***169.000***
Telefono c/segreteria vivavoce 9 memorie	360.000	***270.000***
Telefonia Tocco a sfilo	69.000	***25.000***
Segreteria [illegible] JOLLY	199.000	***145.000***

OFFICE

CANON data bank 64K mod 6000	269.000	***195.000***
CANON calcolatrice tavolo 10 cifre	54.900	***39.000***
CANON calc scrivente 10 cifre	69.900	***55.000***
CASIO scientifica 284 funzioni	49.900	***35.000***
CASIO calcol scrivente 10 cifre	59.900	***45.000***

VIDEOREGISTRATORI

SONOKO VHS c/telecomando	449.000	**350.000**
FUNAI caricamento centrale	499.000	**385.000**
SAMSUNG caricamento centrale	529.000	**399.000**
SHARP caricamento centrale moviola	599.000	**450.000**
PHILIPS turbodrive caricam.centrale	599.000	**465.000**
SANYO autotracking	599.000	**465.000**
GRUNDIG caricam.centrale midi	599.000	**465.000**
SANYO VHR caricam.centrale TOP	649.000	**495.000**
AKAI canc.centrale moviola	649.000	**495.000**
TELEFUNKEN registrazione differita a codice	689.000	**525.000**
NORMENDE registrazione differita a codice	699.000	**535.000**
IRRADIO supermoviola e long play	699.000	**545.000**
SANYO registrazione differita a codice	699.000	**550.000**
AIWA registrazione differita a codice	699.000	**550.000**
AKAI registrazione differita a codice	729.000	**565.000**
SHARP supermoviola e long play	759.000	**585.000**
AKAI con supermoviola	749.000	**595.000**
PHILIPS supermoviola e long play	829.000	**635.000**
GRUNDIG supermoviola e SHOW VIEW	839.000	**650.000**
TELEFUNKEN supermoviola e SHOW VIEW	949.000	**665.000**
PHILIPS supermoviola e SHOW VIEW	869.000	**685.000**
AKAI supermoviola LP SHOW VIEW	899.000	**735.000**
SHARP supermoviola LP SHOW VIEW	939.000	**775.000**
SANYO supermoviola LP SHOW VIEW	949.000	**785.000**
PHILIPS stereo 6 testine SHOW VIEW	1.199.000	**945.000**
AIWA stereo 6 testine SHOW VIEW	1.249.000	**975.000**
SANYO stereo 6 testine SHOW VIEW	1.299.000	**995.000**

TELECAMERE

SONY bifocale superautomatica 8mm.	1.199.000	**975.000**
SAMSUNG family 8mm. telec.	1.299.000	**1.095.000**
PHILIPS VHSc 10X automat.	1.399.000	**1.150.000**
GRUNDIG VHSc 3 anni di garanzia	1.499.000	**1.195.000**
HITACHI 8mm. ZOOM 24X	1.599.000	**1.250.000**
SANYO fuzzi logic 8mm. telec.	1.699.000	**1.299.000**
CANON 12X grandangolo foretto	1.890.000	**1.590.000**
SHARP c/monitor colori 3" 8mm	1.899.000	**1.595.000**
SONY stereo 10x 2lux 8mm.	1.949.000	**1.650.000**
CANON stereo 12X foretto 8mm	2.499.000	**1.890.000**

MACCHINE FOTO

CANON c/flash incorporato	99.000	**69.000**
CANON Prima Junior flash autom	139.000	**95.000**
CANON 2 autoscatti compat.grande milino	199.000	**145.000**
CANON flash automatico autoscatto comp.	259.000	**150.000**
CANON flash grande milino autofocus	269.000	**185.000**
CANON mini ultracomp. autofocus attivo	259.000	**185.000**
CANON fuoco intelligente compatta flash	269.000	**195.000**

MACCHINE PER CUCIRE

AMBASSADOR portatile	39.000	**19.500**
SINGER TINY portatile	129.000	**85.000**
[illegible] automatica 30 dischi	599.000	**475.000**
SINGER TOP automatica	899.000	**645.000**

TELEVISORI

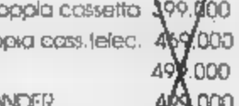
SONOKO 5,5" doppia alime	139.000	**99.000**
IRRADIO 5,5" doppia alimen	159.000	**119.000**
SONOKO 5,5" con radio	179.000	**135.000**
IRRADIO 7" doppia alimentazione	219.000	**160.000**
SONOKO colori 6" doppia alimentazione	429.000	**325.000**
GRAN MARCA 14" colori telec.	369.000	**285.000**
TELEFUNKEN 14" scart pal/secam	449.000	**350.000**
SANYO 17" televideo	789.000	**650.000**

TELEFUNKEN 17" televideo + mobile	829.000	**685.000**
SAMSUNG 20" c/televideo	649.000	**495.000**
IRRADIO 21" c/televideo	699.000	**575.000**
SAMSUNG 21" televideo	729.000	**595.000**
AKAI 21" televideo	799.000	[illegible]
NORMENDE 28" bifonico televideo	1.099.000	**895.000**
GRUNDIG 21" stereo televideo	949.000	***785.000***
NORMONDE 21" stereo televideo	949.000	***785.000***
TELEFUNKEN 25" stereo televideo mod. top	1.299.000	***1.050.000***
SONY 25" stereo televideo	1.699.000	***1.450.000***
SAMSUNG AMADEUS stereo televideo	1.299.000	[illegible]
PHILIPS 26" stereo televideo mod top	1.599.000	***1.350.000***
SCHNEIDER 29" stereo telev.+ parabola sat.	1.699.000	***1.250.000***
NORMENDE 32" 16/9 televideo PIP	2.699.000	***1.995.000***
TELEFUNKEN 33" stereo televideo	2.799.000	***2.150.000***

GRUNDIG MEGATRON [illegible] e [illegible] ***HZ***
PHILIPS MATCH [illegible] e [illegible] ***HZ***
SONY SUPER [illegible] ***25" e 29"***
PANASONIC GADO 25" e 29"

SCONTO 20%

AUTORADIO



PANASONIC digitale 4x6 w fader	269.000	**195.000**
IRRADIO frontalino estraibile -autorev.	269.000	**199.000**
PIONEER digitale autoreverse	289.000	**215.000**
AIWA digitale autoreverse 4x15 w	299.000	**225.000**
IRRADIO front.estraib.mod. TOP	329.000	**255.000**
SONY frontalino estraibile 4x7 w	359.000	**275.000**
PIONEER frontalino estraibile 4x22 w	389.000	**295.000**
PANASONIC frontalino estraibile 4x22 w	419.000	**325.000**
AIWA frontalino estraibile	499.000	**385.000**
SONY frontalino estraibile [illegible] 4x25 w	499.000	**395.000**
PIONEER TOP 2 illuminazioni RDS	699.000	**545.000**
AIWA TOP di gamma CTR 75	849.000	**599.000**
PIONEER super top mod. 7000 RDS	849.000	**675.000**
SONY bauletto 10CD	679.000	**485.000**
PIONEER bauletto 12 CD	799.000	**665.000**
SONY sintonizz. RDS 4x30 w	849.000	**695.000**
PIONEER completo autoradio + multiCD =	1.099.000	**875.000**

IMPIANTI HI-FI COMPLETI MINI-MIDI-MICRO

SONOKO micro c/box 2vie	119.000	**89.000**
IRRADIO micro c/box 2 vie	129.000	**95.000**
IRRADIO micro c/cd e telec.	369.000	**275.000**
SONOKO micro 2900 2pz CD telec.	399.000	[illegible].000
IRRADIO CD + giradischi + doppia cassetta	399.000	**299.000**
SCHNEIDER MP120 c/CD doppia cass.telec.	469.000	**350.000**
INNO HIT c/CD 60w telec.	499.000	[illegible].000
SANYO micro c/CD BASS EXPANDER	469.000	**350.000**
IRRADIO micro c/CD digitale telec. TOP	499.000	**365.000**
INNO HIT c/CD 3 casse 2pz telec.	599.000	**450.000**
SANYO c/CD telec. equalizzatore	599.000	**450.000**
PHILIPS CD 40w telec. 36cm	699.000	**495.000**
SANYO micro multi CD telec. TOP	799.000	**550.000**
PIONEER N25 triplo CD 80w telecom.	849.000	**695.000**
PANASONIC c/CD 40w telec.	849.000	**695.000**
GRUNDIG c/CD 70w telec.	899.000	**699.000**
SANYO multiCD digitale telecomando	899.000	**750.000**
AIWA triploCD 66w telec. equalizzatore	999.000	**795.000**
AKAI c/CD 50 telec.	999.000	**795.000**
PIONEER c/CD 100w 36cm.	1.099.000	[illegible]
SANYO multiCD 80w telec. TOP	1.199.000	**895.000**
AKAI triplo CD 70w telec. TOP	1.199.000	**899.000**
PIONEER N70WM multiCD 140w telec. TOP	1.299.000	**995.000**

GRUPPO UNI-EURO

N°1 NEGLI ELETTRODOMESTICI E LISTE NOZZE

TUTTO

TUTTO ANCHE SENZA UNA LIRA CON PRIMA RATA AD APRILE !

(noi facciamo solo quella vera una volta l'anno!)

COMPACT DISK

PHILIPS da tavolo 36cm	269.000	**175.000**
PIONEER tavolo 42Ccm.	319.000	**255.000**
PIONEER da tavolo c/telec.	399.000	**325.000**
SONOKO portatile c/borsa e alimentaz.	249.000	**185.000**
IRRADIO portatile ricaricabile	269.000	
GRUNDIG portatile intro-scan	299.000	**235.000**
IRRADIO radioregistr. c/CD programm.	269.000	**195.000**
AIWA radioregistr. c/CD 50w	299.000	**219.000**
THOMSON radioreg. c/CD radio digitale	299.000	
IRRADIO radioreg. c/CD doppia cass. telec.	339.000	**255.000**
SCHNEIDER radioreg. c/CD dopp. cass.digit.	359.000	**275.000**
THOMSON radioreg. c/CD doppia cassetta	379.000	
SHARP radioreg. c/CD doppia cassetta	399.000	**295.000**
SANYO radioreg. c/CD doppia cassetta HI-FI	399.000	**295.000**

AUDIO

CANTAU' KARAOKE doppia cassetta + radio	179.000	
PHILIPS radio portatile	34.900	**25.000**
AIWA radio luce e pile	59.900	
AIWA radio HI-FI c/timer	129.000	**85.000**
SONOKO radioreg. 1 cassetta	64.900	**38.000**
AIWA radioreg. mono 1 cassetta	84.900	**69.000**
IRRADIO radioreg. stereo doppia cassetta	99.000	
PHILIPS radioreg. stereo 1 cassetta	119.000	
AKAI radioreg. 1 cassetta stereo	119.000	**89.000**
PHILIPS radioreg. stereo doppia cassetta	129.000	**89.000**
SONY radioreg. stereo HI-FI	129.000	
GRUNDIG radioreg. stereo doppia cassetta	149.000	**115.000**
AIWA radioreg. doppia cassetta 50w	199.000	**145.000**
SONOKO radiosveglia quadro digitale	27.900	**17.000**
SONOKO radiosveglia digitale	29.900	**18.500**
IRRADIO radiosveglia digitale	29.900	**19.900**
GRUNDIG radiosveglia digitale	44.900	**35.000**
PHILIPS radiosveglia digitale con ripetizione	49.900	**39.900**
GRUNDIG radiosveglia stereo doppia alim.	119.000	**85.000**
SONOKO registratore bimbi c/microfono	49.900	**35.000**
PHILIPS registratore luce e pile	69.900	**55.000**
OLIMPUS microregistratore standard	99.000	**75.000**
SONY microreg. VOICE SYSTEM	129.000	**95.000**
IRRADIO walkman stereo c/cuffie	24.900	**15.000**
SONOKO walkman colorato	27.900	**18.000**
AIWA walkman equalizzato	64.900	**38.000**
AKAI walkman	79.000	**55.000**
SANYO walkman autoreverse	79.000	**55.000**
AIWA walkman autoreverse	99.000	**69.000**
SONOKO walkman c/radio	84.900	
AIWA walkman c/radio	89.900	**59.000**
GRUNDIG walkman c/radio	89.900	
SONY walkman c/radio autoreverse	139.000	**99.000**

TRATTAMENTO DELL'ARIA

Termoventilatore GHIBLI BJM	39.000	**25.000**
Termo umidificatore IMETEC	179.000	
Termoconvettore per bagno IMETEC timer	99.000	**65.000**
Scaldino BJM c/termostato	39.900	**29.000**
Umidificatore UFO	39.900	**29.900**
Umidificatore DE LONGHI	69.900	**39.000**
Umidificatore IMETEC Risano color	69.000	**55.000**
Deumidificatore SEVESO	749.000	
Deumidificatore DE LONGHI	799.000	
CondizionatoreDeumidific. DE LONGHI	1.499.000	**1.250.000**

PICCOLI PER LA CUCINA

Accendigas piezo elettrico	12.900	**7.900**
Bilancia cucina MISURA tipo/Guzzini	29.900	**12.900**
Bilancia cucina MISURA 5kg.	9.900	**9.900**
Bilancia cucina KRUPS 844/875	59.900	**29.900**
Bistecchiera DE LONGHI basculante	139.900	**109.000**
Grill minute TEFAL c/acc. pizza	129.900	**99.000**
Crepiera elettrica GIRMI	74.900	**59.000**
Panna copriforme stira universale	12.900	**7.900**
Stirodora liquido anticalcare	5.980	**3pezzi**
Ferro caldaia DE LONGHI PRO880	399.000	**329.000**
Ferro caldaia MICROMAX Stirella PROF.306	269.000	**199.000**
Ferro caldaia MICROMAX stirella 505 inox	299.000	
Ferro caldaia PHILIPS HL5172	249.000	**189.000**
Ferro vapore IMETEC TITANOX K113	99.000	**69.900**
Ferro vapore KRUPS VARIOTEX inox	109.000	**79.000**
Ferro vapore DE LONGHI piastra inox	44.900	**29.900**
Ferro vapore PHILIPS HD1485	44.900	**29.900**
Ferro vapore PHILIPS Mistral piastra inox	84.900	**59.900**
Ferro vapore ROWENTA Clip piastra inox	109.000	
Ferro vapore ROWENTA Surfline piastra inox	99.000	**79.000**
Friggitrice DE LONGHI rotante nuovo FPX	169.000	**129.000**
Frullatore immersione MOULINEX R32	39.900	**32.900**
Frullatore GIRMI + macinacaffe'	69.000	**49.900**
Gelatiera GAGGIA + cestello estraibile	369.000	**289.000**
Gelatiera SIMAC 810	339.000	
Gratugia elettrica FISELDEN prof.	69.000	**49.000**
Macchina caffe' Espresso TEFAL 2390	329.000	**249.000**
Macchina caffe' Espr. SAECO Aroma Noire	249.000	**189.000**
Macchina caffe' GAGGIA Espresso	259.000	**199.000**
Macchina caffe' DE LONGHI Bar15	239.000	**179.000**
Macina caffe' MOULINEX 50GR	32.900	**26.900**
Pastamatic SIMAC	249.000	**199.000**
Polentina in rame 5lt.	69.000	**49.900**
Robot BRAUN elettronico UK21	269.000	**219.000**
Robot KRUPS 480w superaccessoriato	279.000	
Robot SIMAC Duo FP450	64.900	**54.900**
Spremiagrumi BRAUN 0.6 lt.	42.900	**34.900**
Spremiagrumi MOULINEX 0.6lt.avvolgicavo	44.900	**32.900**
Spremiagrumi G3 FERRARI	29.900	**18.900**
Supersbattitore KRUPS + frullatore imm.	149.000	**99.000**
Sbattitore MOULINEX supermix	39.000	**29.900**
Tostiera IMETEC Tostodue	69.000	**49.900**
Tostapane GIRMI pareti fredde	34.900	**22.900**
Tostapane KRUPS timer lusso	89.000	
Trifaluffo GIRMI TR20	69.900	**55.000**
Trifaluffo MOULINEX D56	89.000	**69.000**

PULIZIA DELLA CASA

Aspirapolvere KRUPS 1400W ICF	449.000	**299.000**
Aspirapolvere MOULINEX 1300w elettron.	299.000	**185.000**
Aspirapolvere PHILIPS 1200w superacc.	269.000	**180.000**
Minispirapolvere ALFATEC ricaric.	44.900	**29.900**
Bidone piu' ALFATEC mod.TOP	139.000	**109.000**
100GRADI FISELDEN originale giallo	169.000	**135.000**
POLTI EC SYSTEM	349.000	**265.000**
ALFATEC scopa elettronica 700W	129.000	**95.000**
Scopa elettr. PRATICA TEFAL	139.000	**99.000**
BATTISTA lucidascarpe elettrico	129.000	**99.000**

PULIZIA DELLA PERSONA

Centro dentale ROWENTA Piaqueignutti	249.000	**175.000**
Idropulsore IMETEC idrofresh	119.000	**85.000**
Depilatore SILK EPIL originale BRAUN	99.000	**65.000**
Depilatore CARESSE TEFAL ricaric.	119.000	**65.000**
Massaggiatore EFINESSE TEFAL	89.000	**50.000**
Depilatore CARESSE + massaggiatore EFINESSE TEFAL 2prezzi	238.000	**99.000**
Misuratore di press. elettronico PHILIPS	179.000	**135.000**
Rasoio ricaricabile BRAUN	159.000	**115.000**
Rasoio 3 testine PHILIPS	129.000	**95.000**

FORNI MICROONDE

SAMSUNG 17 lt. 800w rotante	289.000	**199.000**
MOULINEX 17 lt + grill+ piatto rotante	459.000	**325.000**
KRUPS 17 lt + grill elettronico	529.000	**399.000**
KRUPS 27 lt. 11funzioni digi	799.000	**650.000**

CUCINE

HIRUNDO 4 gas + forno g	319.000	**235.000**
DE LONGHI lusso 60x50	599.000	**475.000**
DE LONGHI mod. TOP supersicura	769.000	**595.000**
SIDEROS a legna in ghisa 4/5mazion.	899.000	**750.000**

FRIGORIFERI

KORTING 140lt lusso	329.000	**250.000**
IGNIS 140lt finto legno	399.000	**295.000**
HIRUNDO 160lt bianco	449.000	**350.000**
OCEAN 220lt. bianco	479.000	**385.000**
HIRUNDO 250 lt 2porte c/freezer	499.000	**395.000**
CANDY 240lt. 2porte c/freezer	549.000	**450.000**
ZOPPAS 240lt. 2porte c/freezer	549.000	**450.000**
ARISTON 240lt. 2porte c/freezer	599.000	**475.000**
IGNIS 300lt 2porte c/freezer	699.000	**550.000**
HIRUNDO combinato 280lt. bianco	699.000	**585.000**
IGNIS combinato 370lt.2 motori	999.000	**850.000**
OCEAN combinato 350lt. 2 motori	1.029.000	**875.000**
CANDY combinato 360lt. 2motori	1.049.000	**895.000**

CONGELATORI

OCEAN pozzo 130lt	389.000	**299.000**
IGNIS pozzo 140 lt.	429.000	**350.000**
IGNIS pozzo 215 lt.	449.000	**385.000**
KORTING pozzo 210 lt	475.000	**395.000**
ARISTON 295 lt nuovo mod.	599.000	**495.000**
ARISTON supersolato 10cm. 250lt.	699.000	**550.000**
WHIRLPOOL supersolato 10cm 380lt.	899.000	**745.000**
OCEAN verticale 120lt. cassetti	429.000	**350.000**
HIRUNDO verticale 210lt 6 cassetti	669.000	**550.000**

LAVAGGIO

Lavatrice OCEAN 5kg.superficie	469.000	**365.000**
Lavatrice KORTING v.inox lav.pioggia	499.000	**395.000**
Lavatrice CANDY termost.+ 3lavi	569.000	**450.000**
Lavatrice ARISTON termos.+ 3 lavi	579.000	**470.000**
Lavatrice IGNIS Sinfonia AWL2353	649.000	**495.000**
Lavatrice KORTING v.inox lav.pioggia	649.000	**495.000**
Lavatrice SANGIORGIO 2000BX v.inox	779.000	**649.000**
Lavatr.ARISTON Margherita 600g.term	795.000	**675.000**
Lavatrice AEG 600g.inox m.Germany	999.000	**885.000**
Lavalt. HIRUNDO carica dall'altoterm	699.000	**575.000**
Lavastovigl.GranMarco12cop 60x60	699.000	**595.000**
Lavastoviglie IGNIS 60x60 12 cop.	769.000	**645.000**
Lavastoviglie ZOPPAS 60x60 12 cop	799.000	**675.000**
Lavastovigl. ARISTON 60x60 supersilen	949.000	**795.000**
Lavastovigl.AEG 60x60 12cop TEDESCA	999.000	**885.000**

Promozione valida salvo esaurimento , errori stampa ed emissioni.Gli sconti in % sono esposti presso i punti ta .CO FRILEGGE 80

MAGAZZINI A2 s.r.l.

(CN) CASTAGNITO
via Neive,16t. 0173/211224

(CN) RORETO DI CHERASCO
v.Cuneo,34 t.0172/495833

UNI-EURO

PUNTI insip

(TO) TORINO
v. Vandalino 101
Tel. 011/4033993

(TO) CARMAGNOLA NUOVO
via Gobetti, 21
Tel. 011/9713825

(CN) CUNEO
C.Nizza 16
Tel. 0171/692339

(CN) B.S.DALMAZZO NUOVO
int.BORGOMERCATO
Tel. 0171/261190

(VC) BIELLA GAGLIANICO
strada TROSSI
Tel. 015/2544255

(CN) ALBA
Int.C.Commerciale
FlorFiore C.Asti 24G
Tel. 0173/362695

(CN) SALUZZO
v.della Resistenza 12
Tel. 0175/47411

(CN) MONDOVI
P.za Monteregale 2
Tel. 0174/47293

(CN) CASTAGNITO
Via Alba 23 int. SB
Tel. 0173/211336

(CN) CORTEMILIA
P.za Savona 10
Tel. 0173/81146

(AT) CANELLI NUOVO
P.zza C.Gancia 1
Tel. 0141/822215

(AL) ACQUI TERME
loc.Cassarogna 46
int.c.acqu.LA TORRE
Tel. 0144/356910

(PV) VOGHERA
V.le Repubblica 91
Tel. 0383/367736

(IM) VALLECROSIA
via Roma 67
Tel. 0184/290294

(IM) IMPERIA
via Garessio 34
Tel. 0183/299356

(SV) ANDORA
via S.Caterina 9
Tel. 0182/684747

(SV) ALBENGA
CISANO sul NEVA
via Benessea 3
Tel. 0182/20905

(GE) CHIAVARI
via Tripoli 12
Tel. 0185/324909

UNI-EURO GRUPPO

22 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

CAMPIGLIONE
PINEROLO - ALPINA
v. Giustetto,41 tel.0121/202010

EMPORIO 63
SPECIALISTA DEL CASALINGO
RIVALTA (TO) via Giaveno,63
Int.C.Comm.SOLE D'ORO tel.011/9018042

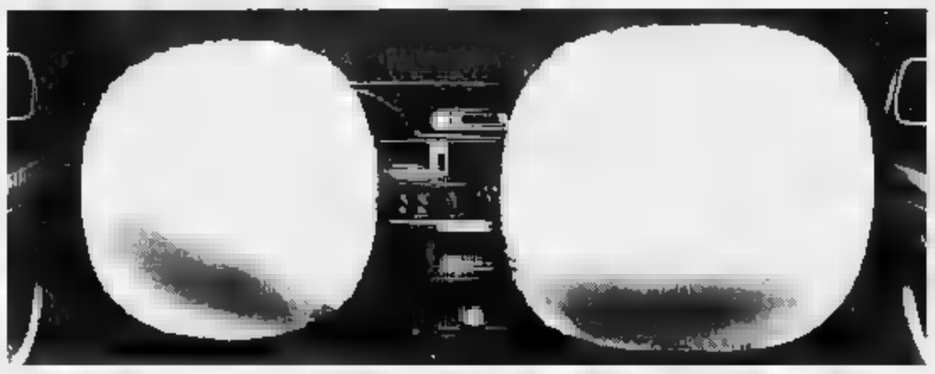
IFAS GRUPPO COMMUNICATION

BELLA

MOD GHIA PRO

E

SICURA



L. 13.970.000* MOD. NAVY 1.1/1.3 3 porte

Il doppio Airbag è compreso nel prezzo

con: F.I.S., GUSCIO DI SICUREZZA, STERZO A RAPPORTO VARIABILE

*OFFERTA ESCLUSIVA VALIDA
FINO AL 31/01/95 PER VEICOLI Km. 0

Ford TORINO

Authos C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO TEL. 205 42 22 DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

Autostadio C.SO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 328232 VIA NIZZA, 60 - TORINO - TEL. 6505535 C.SO MONCALIERI, 205 - TO - TEL. 661 31 23-2902

Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 521 1417 C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353 STR. LANZO 207 - BORGARO - TEL. 4500074

Co-Auto C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4115022 C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL. 9596218

Siac STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 9478455 C.SO SAVOIA 174 - MONCALIERI TEL. 6404039/43

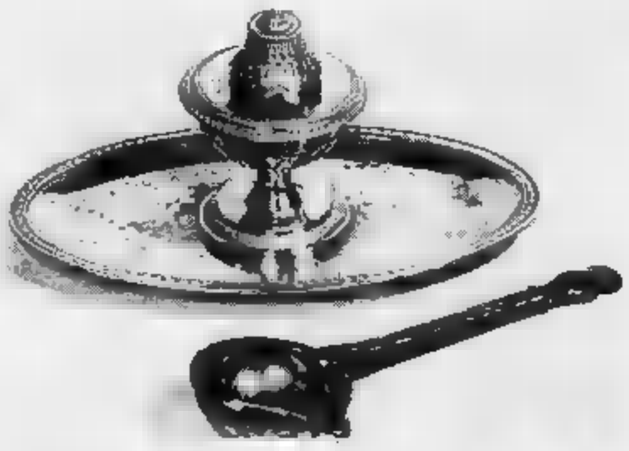
ifas GRUPPO

DAGNOLI boutique
BROOKSFIELD · MAX MARA
MASKA · SPORTMAX · WEEK END
MALO · GUY ROVER · ARMANI JEANS
DANIELA MASON · ESPRIT
CHURCH'S · J.P. TODS · TAY
COLE HAAN · GRENSON · BARBOUR
CORNELIANI · HENRI LLOYD
LORO PIANA · HUSKY · ALLEGRI
PIACENZA CASHMERE · CANTARELLI
a torino
al 23 di via madama cristina

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 14 Gennaio 1995 n. 31
via Marenco 32, telefono 65.681

DAGNOLI boutique
BROOKSFIELD · MAX MARA
MASKA · SPORTMAX · WEEK END
MALO · GUY ROVER · ARMANI JEANS
DANIELA MASON · ESPRIT
CHURCH'S · J.P. TODS · TAY
COLE HAAN · GRENSON · BARBOUR
CORNELIANI · HENRI LLOYD
LORO PIANA · HUSKY · ALLEGRI
PIACENZA CASHMERE · CANTARELLI
a torino
al 73 di via dante di nanni

In primavera, a Palazzo Reale, i preziosi omaggi di papi, monarchi e fedeli



Due anni di lavoro per catalogare il patrimonio

Servizio Battesimo in argento del 1814 (a sinistra) Navicella porta-incenso dell'orafice Innocente Gaia (a destra)

Il Tesoro della Sindone in vetrina

Dopo 150 anni una mostra lo riporta alla luce

«Il tesoro della Sindone» torna alla luce dopo 150 anni. «Verrà esposto a Palazzo Reale entro primavera, in vetrine blindate, nella Cappella Regia attigua al Duomo» assicura Franco Ormezzano, direttore della Soprintendenza ai Beni Architettonici.

Grazie anche all'«Associazione Amici di Palazzo Reale», che promuoverà le visite, si riscoprirà una favolosa collezione di argenti, ori, reliquiari, paramenti, cartegloria, arredi religiosi e tessuti antichi, che Torino non ha mai visto nella sua completezza, da quando la città ha cessato d'essere Capitale dei Savoia.

Solo otto pezzi d'argenteria furono esposti in occasione della mostra dedicata nel alla «Cultura figurativa e architettonica negli Stati del Re di Sardegna».

L'intera raccolta costituisce una dotazione che riunisce doni di Papi e monarchi, accanto a omaggi di patrizi o di devozione popolare. Le Soprintendenze ai Beni Artistici e Architettonici, hanno da poco finito di schedare centinaio di pezzi. Alcuni sono d'alta epoca, ma la maggior parte dei beni è successiva all'epoca napoleonica.

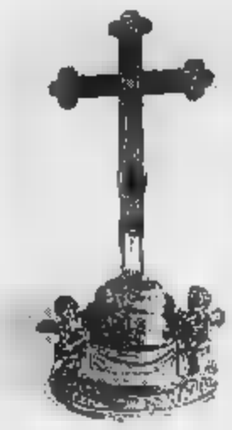
«Perché - spiega Cesare Bertana, direttore di palazzo Reale - la cappella della Sindone venne in gran parte spogliata dai giacobini francesi dopo l'occupazione del Piemonte, nel 1798. Sono andati perduti molti tesori. Anche gli inventari risalenti al regno di Vittorio Amedeo III di Savoia. Ci rimangono però quelli stilati dal "Conciergo", i custodi di Palazzo Reale nel 1816, conservati all'archivio di Stato, e quelli stilati nel 1966 e nel 1980».

Su di essi hanno studiato i ricercatori che hanno schedato, pezzo per pezzo, l'intero patrimonio, coordinati per due anni dalla dottoressa Paola Astrua, direttrice della Galleria Sabauda. Si spera che quanto verrà esposto sappia fare onore completo a una dotazione che per ricchezza e qualità ben testimonia il censo della corte sabauda e il rango che aveva Torino quando era una Capitale di Stato.

VEL DICEMBRE 1798

Quei gioielli rubati dai Giacobini

Torino ammirerà un tesoro per lo più ottocentesco, ricostituito a partire dal regno di Vittorio Emanuele I di Savoia. gli oggetti esposti permetteranno comunque d'immaginare anche la magnificenza dei beni donati alla Sindone a fine '600 da Carlo Emanuele II di Savoia, dalla reggente Giovanna Battista e da Vittorio Amedeo II. «Purtroppo - si rammarica Cesare Bertana, direttore di Palazzo Reale - dell'epoca più antica non rimangono che pochi pezzi. Quanti scamparono al saccheggio avvenuto la notte del 6 dicembre 1798, per opera dei "giacobini" torinesi e poi degli invasori francesi». Bertana cita il diario di Maurizio Biandrate di San Giorgio, testimone oculare di quella razzia: «Navicava, il sacco incominciò poco dopo la partenza della famiglia reale, esiliata dagli invasori sotto scorta di ussari francesi, con sciabole sguainate». Sciacalli si avventarono sui beni della reggia e della Sindone, «poi giunsero i francesi». Bertana è certo: «Non fu una confisca di guerra dei vincitori, ma una rapina a vantaggio dei generali francesi». I custodi del palazzo annotarono ogni pezzo portato via. I loro rapporti furono pubblicati nel 1858 da Clemente Rovere, nella «Descrizione del Reale Palazzo di Torino», che enumera tutti i furti francesi, purtroppo senza distinguere i beni della reggia da quelli della Sindone. (m. lup.)



Reliquiario Croce e delle spine Gesù (a sinistra) La Rosa d'oro donata da Papa Pio IX (sotto) Turibolo del '700 (a destra)

Basti qualche esempio. Come il gran paramento d'argento dell'altare della Sindone, alto 32 centimetri e lungo quasi un metro e mezzo, o il reliquiario in argento sbalzato e cesellato che racchiude «reliquie del legno della Croce e della spina della Corona di Cristo». Poi patene, svariati calici, ampolle per olio santo e ostensori, sbalzati, cesellati, dorati e firmati dai più argentieri piemontesi dei secoli scorsi, spicca una preziosa collezione di «Rose d'oro», donate dai pontefici alle regine sabaude.

La offerta nel 1847 da Papa Pio IX alla regina Maria Adelaide, è conservata in una custodia di noce che da sola rappresenta un fine esempio di ebanisteria. Altre urne in legno, scolpite e dorate, e arricchite con vetri colorati, contengono le reliquie di San Maurizio, di San Carlo Borromeo, del Beato Amedeo di Savoia e di San Francesco.

Particolari sono due belle croci con diffusi intarsi in madreperla, realizzate nella metà del Settecento in Terra Santa. C'è anche qualche pezzo che può apparire kitsch, come un calice con medaglione in smalto appartenuto a Pio IX. Il bene più voluminoso è una statua secentesca in bronzo della Madonna Immacolata, a grandezza naturale, fusa forse per un monumento funebre. Fra beni regali vi anche più umili testimonianze, come la piccola raccolta di gioielli femminili che una donna scampata alle persecuzioni nazifasciste volle donare alla Sindone come voto.

Pari per raffinatezza all'oreficeria paramenti e arredi, in broccato e stoffe preziose. Di particolare pregio è un contraltare ricamato, oro e seta, che gli inventari datano come opera cinquecentesca. Svariati i veli da calice, gli arredi d'altare e i camici sacerdotali, ornati delicati pizzi. Tra le curiosità si un ombrello da processione d'epoca barocca, in damasco dorato fiori e un pezzo di coperta appartenuta a San Carlo Borromeo. Molte e pregevoli cotte, '700 all'800, ricamate in fili d'oro. Alcune opere di pazienza delle Regine Maria Teresa e Maria Adelaide, mogli rispettivamente di Carlo Alberto e Vittorio Emanuele II.

Maurizio Lupo

IN PRIMO PIANO

Maxitruffa con i telefonini

Cercavano trafficanti extracomunitari di stupefacenti e hanno trovato una truffa per centinaia di milioni ai danni della Telecom (ex Sip) fatta con i nuovi telefonini, i «cellulari europei». Il bilancio dell'operazione di polizia è di 7 arresti (6 senegalesi e una nigeriana) e 13 denunce di extracomunitari. Cinque italiani sono indagati: potrebbero essere il vero cervello dell'imbroglio. Le indagini hanno dato modo alla Telecom di proteggere ancor meglio i nuovi cellulari dal rischio di «clonazioni». **G. Bisio A PAG. 32**

ARRESTATI

Due gemelli

Denunciati dalla madre

Sono finiti in carcere, denunciati dalla madre: «Sono stanca dei loro maltrattamenti, così non posso più andare avanti». Anna Betti, 52 anni, ha spedito in carcere i suoi due figli tossicodipendenti da tempo. Sono i gemelli Stefano e Pierluca, di 27 anni. **B. Giovara A PAG. 32**

LUTTO

Per 4 orfani

Si mobilita un paese

Si mobiliterà un intero paese, domani, per riprendere le ricerche del corpo di Maria Giuseppina Di Paola, travolta dal Tanaro durante l'alluvione. A Virle significa un filo di speranza per i figli, 4 ragazzi che hanno perso i genitori nella notte del 5 novembre **A. Gisimo A PAG. 33**

UNIVERSITA'

«Il Laureato»

Chiambretti sotto esame

Porte chiuse per il «Laureato» a Palazzo Nuovo? La tappa torinese di Paolo Rossi e Piero Chiambretti rischia di saltare. Il Senato accademico vuole una scaletta del programma, ma la trasmissione, basata sull'attualità, non può fornirla con giorni d'anticipo. **G. Favro A PAG. 33**

LA DOMENICA

Al Regio

Aperitivo con Beethoven

Aspettare l'ora di pranzo ascoltando bella musica, con un concerto che costa solo 10 mila lire, e bevendo poi un buon «aperitivo» offerto dalla Cinzano. Così il Teatro Regio lancia un cartellone di 4 appuntamenti musicali, da domani, la domenica mattina alle 10,30. **L. Osella A PAG. 33**

MASSIMO SENTIERI
Corso Vercelli, 84 - TORINO
SALDI
ECCO I NOSTRI PREZZI

UOMO		DONNA	
Camicie felpate	15.000	Gonna lana	19.000
Pantaloni velluto	25.000	Camicette pura seta	29.000
Giacche lana e misto	89.000	Tailleurs lana	89.000
Abiti lana e misto	149.000	Cappotto lana	99.000

Vasto assortimento giacconi anche con gilet e Husky staccabili da a 99.000
Vasto assortimento maglie da 10.000 a 89.000 anche in puro cashmere

Tragedia a Corio in Val di Lanzo, colpito dalle corna, morto all'ospedale

Margaro, 91 anni, ucciso dalla mucca

Il figlio: accudiva il bestiame fin da bambino

La sua vita l'ha trascorsa facendo il margaro, allevando ed accudendo il bestiame. Giovanni Ruo Redda, pensionato di Corio di 81 anni, è morto per un incidente banale, tradito proprio da una di quelle bestie che ama la sua grande passione. Una mucca l'ha incornato e lui è finito a terra sbattendo violentemente il capo. E' morto al Cto dopo che i medici avevano tentato di salvarlo con un delicato intervento chirurgico.

L'altro giorno, Giovanni Ruo Redda, «Lusat», come lo chiamavano gli amici, era seduto al tavolo della sua abitazione di Case Picca, una delle oltre 120 frazioni di Corio abitata da cinque famiglie, quando si è accorto che le vacche stavano uscendo dalle stalle per andare ad abbeverarsi nella fontana in fondo al cortile. Lui, come tante altre volte si è alzato, voleva dare una mano al figlio, voleva stare vicino a quelle bestie nonostante l'età.

Giovanni Ruo Redda ferito alla testa è

Così si è avvicinato a due mucche che si stavano contendendo uno spazio della vasca e degli animali lo ha colpito involontariamente facendogli perdere l'equilibrio. «Lusat» non ha avuto la possibilità di aggrapparsi a nulla e nell'impatto il terreno è rimasto ferito alla testa. Immediatamente soccorso dal figlio Ettore, non sembrava grave: aveva perso poco sangue e parlava, ma, quando è giunto all'ospedale Mauriziano di Lanzo ha perso conoscenza. Trasportato al Cto è stato sottoposto ad intervento alla testa durato più di 12 ore ma per lui non c'è stato nulla da fare.

«Era il suo destino - dice con rassegnazione il figlio Ettore, anche lui impegnato ad allevare bestiame - ha cominciato quest'attività quando aveva 8 anni ed andava in alpeggio sulle montagne di Corio con suo . Continua: «Cercavamo di tenerlo lontano dalla stalla, ma lui non ne voleva sapere, cercava in ogni modo di rendersi utile». Oggi attorno a «Lusat» ci sono i suoi amici di sempre, quelli abituati alla vita dura dei campi, sulla sua bara il cappello da alpino, un ricordo della campagna d'Africa e della guerra che aveva combattuto in Albania. Quel cappello con la penna nera che lui portava con orgoglio durante i raduni.

Gianni Giacomino

GIORGIO MONTEVERDI
puro cashmere
SALDI TOTALI
SOLO IN:
GALLERIA SAN FEDELE 10/12
VIA LAGRANGE 22
CORSO DE GASPERI 0/E
VIA ROMA 316
ORARIO CONTINUATO - CARTE DI CREDITO
100% CASHMERE DA 149.000 (10 MODELLI) A 295.000 (5 FILI)
MISTO CASHMERE DA 49.000 A 95.000 (40 MODELLI)
100% LANA DA 29.000 A 79.000 (50 MODELLI)
COMUNICATO
ALTRI PUNTI VENDITA NON FANNO PARTE
DELLA NOSTRA ORGANIZZAZIONE - TEL. 011/562.55.95

Scoperta una centrale clandestina, chiamate intercontinentali, 7 arresti

Maxitruffa sul cellulare europeo

Con le tessere rubate

Cercavano trafficanti extracomunitari di stupefacenti e, invece, hanno trovato una truffa per centinaio di milioni ai danni della Telecom (ex Sip) fatta con i nuovi «cellulari europei», i Gsm. Ground special mobile. Il bilancio dell'operazione, compiuta dagli uomini del commissariato Dora-Vanchiglia del dott. Martino, coordinati dal questore Ferrigno, è cospicuo: 7 arresti (6 senegalesi e una nigeriana), 13 denunce, tutti extracomunitari, 5 indagati italiani che potrebbero essere il cervello dell'imbroglio.

Ma soprattutto, le indagini, scoprendo subito le carte dei telefonisti abusivi, hanno dato modo alla Telecom di proteggere ancor meglio contro le «anomalie di traffico» il sistema Gsm, realizzato, oltre che per allargare l'uso del cellulare a tutta l'Europa, anche per evitare il rischio delle intercettazioni e delle «clonazioni», cioè della copiatura delle caratteristiche elettroniche degli apparati per utilizzazioni illegali ai danni dell'utente.

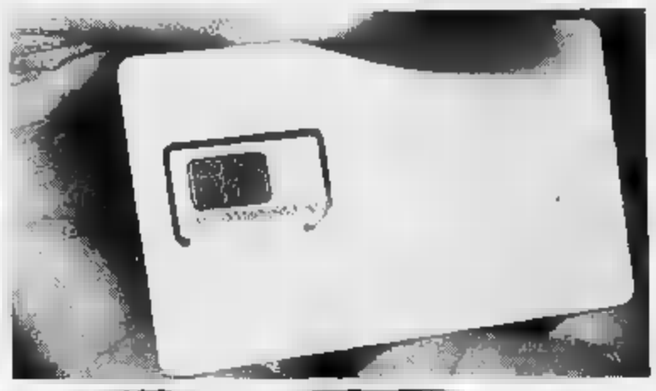
Alla base della truffa il furto, spesso simulato e denunciato in ritardo, di alcune «Sim card» (Subscriber identity module, modulo identificativo d'utente), rettangolini di plastica simili al Bancomat che contengono un microcircuito non copiabile (pena la distruzione) corrispondente all'abbonato e è utilizzabile su qualsiasi cellulare Gsm nei Paesi europei collegati. Con le Sim, ancora attive nel periodo tra il furto (anche simulato) e il blocco, venivano usati cellulari Gsm rubati: l'importo delle telefonate finiva quindi a carico della Telecom, che si sobbarca l'onere delle telefonate non riconosciute in caso di irregolare impiego.

La vicenda i[illegible] a luglio quando viene notato un insolito viavai in alcuni appartamenti abitati da extracomunitari. Si pensa a un traffico di stupefacenti e gli uomini del commissariato Dora-Vanchiglio fanno le prime irruzioni. Invece della droga si trovano delle centrali telefoniche abusive: dozzine di cellulari (rubati) dotati di alimentatori a rete, dato che per il rilevante traffico delle telefonate non bastano le comuni batterie. In coda, in attesa di parlare «a tariffa agevolata» (cioè a meno di metà di quella intercontinentale ordinaria), decine di extracomunitari: risulta che una nigeriana arrestata, Juliet Ikamu, abbia parlato per 75 minuti con Lagos.

Le prime «centrali abusive» vengono trovate in corso Regina Margherita [illegible] (ce ne sono tre) e in via Vanchiglia 14. Ma poi, seguendo il filo dell'indagine, la polizia arriva in via Arsenale 42, in via Nizza 89, in via Bertholiet 8, in via Calandra 16.

Sono stati arrestati sei senegalesi - Diop Modov, 33 anni, Sec Nassy 31 anni, Ndobine Saticly, 56 anni, Dakargui Diop, 34 anni, Diakate Iba, [illegible] anni e Loum Papa, 32 anni - e la nigeriana Juliet Iyamu, 24 anni.

In corso Regina Margherita 162 sequestrati decine di apparecchi



Loum Papa (da sinistra), e la nigeriana Juliet Iyamu. Sopra, la «Sim Card», una delle tessere rubate

Tutti sono ritenuti titolari delle centrali telefoniche fantasma: sono accusati di truffa, ricettazione, favoreggiamento personale. Con loro altri 13 denunciati, extracomunitari, e 5 indagati italiani di cui non è stato rivelato il n[illegible].

Il sistema è risultato identico ovunque: una «Sim Card», che la Telecom vende a 700 mila lire, veniva rubata o, più probabilmente, rivenduta illegalmente agli extracomunitari a circa 4 milioni. Con un po' di ritardo [illegible] ne denunciava il furto. [illegible] la carta veniva usata subito in un cellulare Gsm rubato (la polizia ne ha sequestrati decine) sistemato in una delle centrali abusive, dove sono stati trovati anche cronometri per misurare la durata delle comunicazioni e rudimentali tariffari. Chi telefonava, per lo più africani, pagava 3-4 mila lire al minuto per una comunicazione intercontinentale che da un normale telefono sarebbe costata almeno il doppio o il triplo. Tutto ciò nelle more della denuncia e della successiva disattivazione della «Sim Card», in un periodo cioè in cui la Telecom si accolla le telefonate abusivamente eseguite e non riconosciute dall'utente: in un [illegible] però è trascorso un mese e si sono raggiunte cifre da capogiro, un fatto che ha insospettito i poliziotti sulla buona fede di alcuni «derubati».

Adesso, proprio a seguito di quest'indagine i tecnici della Telecom hanno introdotto una soglia di utilizzo giornaliera oltre la quale la [illegible] Sim si blocca automaticamente e il cliente [illegible] avvertito dell'anomalia nel suo traffico telefonico. C'è anche da aggiungere che oltre alla sicurezza della «Sim card», [illegible] clonabile, su alcuni cellulari può essere introdotto anche un codice [illegible] personale (Pin) che - [illegible] digitato - impedisce l'uso. La polizia ha sottolineato che [illegible] in collaborazione della Telecom si è potuto eliminare totalmente questo tipo di abusivismo, almeno dall'area torinese.

Gianni Bisio

APPUNTAMENTI

Ma la Rai non deve uccidere Leonardo

Il telegiornale delle Scienze «Leonardo» è nato nel 1992 per fornire rapidamente al pubblico una informazione quotidiana sul [illegible] della Scienza. La gestione del telegiornale è [illegible] decentrata presso la sede Rai di Torino proprio come riconoscimento della antica ma tuttora attuale vocazione scientifico-tecnologica della nostra città. In circa due anni di attività i redattori del Leonardo, sotto la direzione [illegible] caporedattore responsabile Roberto Antonetto, hanno lavorato sodo, hanno aperto un dialogo [illegible] i protagonisti del mondo della ricerca ed acquisito un patrimonio di competenza e credibilità che hanno garantito loro l'accesso alle grandi istituzioni scientifiche.

Per quanto ne so nessuna televisione, anche fuori del nostro Paese, ha un telegiornale dedicato interamente e specificatamente alla Scienza.

Tutto questo lavoro ed impegno sta per svanire nel nulla. Il direttore della testata per l'informazione regionale, Piero Vigorelli, ha deciso di far sparire il Leonardo per dar vita ad un nuovo telegiornale, «Tg Italia»; non specificatamente dedicato alla Scienza.

Già da tempo sospettavo una nascosta ma robusta vocazione antiscientifica nel mondo della televisione, ma [illegible] pensavo di toccarla con mano così presto. La Rai confinò a suo tempo le trasmissioni di Leonardo in una fascia oraria disgraziata ed ora le chiude, in compenso ha ini[illegible] un popolare ciclo di trasmissioni sul paranormale di livello incredibilmente basso, la superstizione vende di più della ragione. La Rai, per bocca di Mau[illegible] Miccio, annuncia trionfalmente la nascita di un nuovo telegiornale dedicato ai Tg cosiddetti tematici, tra i quali quello della Scienza, ma evita, non dico di ringraziare, [illegible] addirittura di ci[illegible] Leonardo, trasmissione che non essendo romana non esiste. La Rai non ha una vocazione scientifica ma certo deve sistemare i vari personaggi romani rimasti disoccupati dal recente terremoto politico amministrativo e per farlo non trova alternativa al tradizionale saccheggio delle sedi periferiche. Non vogliono il Leonardo bensì il Gattopardo: tutto deve cambiare affinché nulla cambi. Ma che fanno i politici della nostra regione?

Il simbolo di Leonardo

Tullio Regge

LA STORIA

RINCHIUSI DALL'EROINA

Due gemelli da mesi derubavano la donna che si è ribellata

«Basta, non vi sopporto più»

La madre fa arrestare i figli drogati

SONO finiti in carcere, denunciati dalla madre: «Sono stanca dei loro maltrattamenti, così non posso più andare avanti». Riassunto in poche parole, è questo il succo della denuncia presentata da Anna Betti, [illegible] anni, nei confronti dei suoi due figli, i gemelli Stefano e Pierluca Betti, 27 anni.

Due giovani dall'aria perbene, cresciuti in una famiglia perbene, però con un problema enorme sulle spalle: la droga. Tossicodipendenti [illegible] qualche anno, legati all'eroina, in bilico tra un lavoretto e l'altro (uno faceva il rappresentante, l'altro per qualche tempo [illegible] fatto il magazziniere). Da due settimane frequentavano un centro di recupero per tossicodipendenti. Niente di stabile, nella loro vita, se [illegible] la droga, e tutti quei problemi che ben conoscono i padri e le madri di figli tossicodipendenti.

Prima i piccoli furti, poi gli oggetti preziosi che spariscono da [illegible] le banconote sottratte dal portafogli. Ma la signora Betti ha visto scomparire anche i mobili, i ricordi di famiglia, le macchine fotografiche, la pelliccia. Una cosa sbalorditiva. Tutta colpa della droga. Lei ha sopportato, è andata avanti [illegible] e mesi da sola (è separata) tra discussioni e arrabbiature. In paura, l'ansia, infine è riuscita a convincere i figli a lasciare la sua [illegible]. Ha affittato per loro un altro appartamento, nella speranza di salvare qualcosa.

Ma i due hanno continuato a chiederle soldi. Soldi e ancora soldi. Alla fine la signora Betti ha ceduto e si è rivolta ai carabinieri. Ha raccontato la sua storia, la denuncia dei carabinieri parla di botte, insulti, furti, maltrattamenti di ogni genere. L'altra sera Pierluca e Stefano sono stati arrestati dai militari [illegible] Nucleo operativo. E subito dopo sono stati interrogati dal sostituto procuratore Alberto Giannone. Le accuse: estorsione, lesioni, furto.

Ieri pomeriggio i due, accompagnati dall'avvocato Basilio Foti, sono comparsi davanti al gip Simonetta Rossotti, per un nuovo interrogatorio. Il legale ha chiesto la revoca della misura cautelare in carcere, il giudice si è riservato di decidere. Nel frattempo, il fascicolo è tornato sul tavolo del pubblico ministero, che dovrà esprimersi sulla scarcerazione.

Ieri i gemelli hanno raccontato la loro versione: «Sì, nostra madre l'abbiamo [illegible] un po' in croce. Abbiamo anche litigato, [illegible] state [illegible] mucchio [illegible] discussioni per via dei soldi, ma le botte no, non l'abbiamo mai picchiata. I furti? Sì, abbiamo rubato, quando si ha bisogno di droga si arriva anche a quello».

Ora lei è disperata, e anche arrabbiata, per via di quell'arresto. Forse non pensava di arrivare a tanto, forse non credeva che glieli arrestassero, i figli. Dice: «Io sono qui, [illegible] o salva. Vedete? Non sono stata picchiata. I miei figli non sono Totò Riina». Sì, [illegible] quella denuncia ai carabinieri? «Li ho denunciati, ma per altre cose. Una vicenda privata, tutto qui».

I gemelli Stefano (da sinistra) e Pierluca Betti, di 27 anni: hanno svaligiato la [illegible] della madre

Brunella Giovara

Ogni anno dirottate 100 operazioni da Torino

Bimbi malati di cuore «Finirà l'emergenza»

Ogni anno [illegible] [illegible] bambini piemontesi devono sottoporsi a un intervento di cardiochirurgia. A Torino l'unico centro specializzato (presso l'ospedale Regina Margherita) nel '93 ha eseguito 48 operazioni «a cuore aperto» e 49 «a cuore chiuso». Per gli altri malati [illegible] resta che il ricovero all'estero [illegible] altre regioni italiane.

Si può fare di più? Una risposta hanno cercato [illegible] fornirla ieri i gruppi consiliari del Comune con un particolare seminario proposto dalla IV Commissione. All'incontro, che [illegible] è tenuto nella sala delle Colonne in Municipio, hanno portato il loro contributo tre dei massimi esperti del settore: il professor Aldo Castaneda, della Boston University; il professor Lucio Parenzan di Bergamo e Luciano Daliento dell'Università di Padova. «E' stata un'occasione unica [illegible] verifica e di proposta» dice Giorgio Diaferia, presidente della IV Commissione consiliare. «Non è più rinviabile l'attivazione di un centro secondo i criteri e gli standard [illegible] efficacia previsti dalla vigente normativa».

Il confronto ha però sottolineato ancora una volta le professionalità esistenti. In particolare la scelta [illegible] Gianni Ciriotti a primario di cardiologia dell'Infantile ha dato da aprile '94 un nuovo impulso all'attività del reparto. Non è tutto. In queste settimane [illegible] stati individuati i tre possibili candidati al primariato in cardiochirurgia oggi vacante. Sono: Roberto [illegible] Donato, che ha lavorato con il professor Castaneda; Giovanni Stellin, di Padova; Antonio Corno di San Donato Milanese.

«Con l'arrivo [illegible] uno di loro, qualunque [illegible] - commentano in ospedale - sarà possibile [illegible] realizzare quanto auspicato dalla IV commissione [illegible] siliare». Nel frattempo, negli ultimi due anni, l'ospedale ha creato [illegible] premesse strutturali e di organico per il «salto di qualità». Non solo: all'Infantile, [illegible] il nuovo primario di cardiochirurgia, si potrà forse pensare anche [illegible] trapianti.

Adriano Provera

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 14 Gennaio

[illegible]

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, [illegible] prevalentemente sereno o poco nuvoloso. Temperatura in diminuzione [illegible] nei valori minimi. Visibilità: [illegible] Venti: deboli settentrionali.

TORINO

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	7,5
MINIMA	-3,7
UMIDITA' (ore 14)	15%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1988)	37,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

[illegible]

MASSIMA	8,1	MINIMA	-6,2
PRESSIONE (ore 20)			1028 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,4	16 gennaio 1983
MINIMA	-16,8	10 gennaio 1945

[illegible] ANNO FA

MASSIMA	13,8	MINIMA	0,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 5 minuti, tramonta alle ore 17 e 12 minuti

LA [illegible] si leva alle ore 15 e 25 minuti; cala domani alle ore 5 e 40 minuti

- [illegible] Luna nuova 1 gennaio ore 12
- Primo quarto 8 gennaio ore 17
- Luna piena 16 gennaio ore 21
- [illegible] quarto 24 gennaio ore 6
- Luna [illegible] gennaio ore 24

[illegible] occorrono 31' ingrandimenti per vederlo [illegible] quanto la Luna.

[illegible] brilla [illegible] fuoco di una [illegible] vista da 9t mesi.

MARTE: da osservare al telescopio per la posizione favorevole

GIOVE: passa [illegible] costellazione dello [illegible]pione in quella di Ofiuco

[illegible] tramonta [illegible] direzione Ovest-Sud Ovest 4 ore dopo il Sole.

IL [illegible] Venere [illegible] 3° a Nord di Giove. Il la più spettacolare fra le congiunzioni, in quanto coinvolge i due pianeti più luminosi.

Specchio dei tempi

«In funzione a primavera la struttura per anziani di via Braccini» - «Il fuoristrada [illegible] sempre è [illegible] lusso, modifichiamone la super tassa!» «L'otto per mille agli alluvionati» - «Niente riliquidazione dell'Irpef»

L'assessore comunale ai Servizi Sociali ci scrive:

«In risposta alla lettrice Gabriella Maciotta desidero fornire alcuni chiarimenti in merito alla struttura di via Braccini 28, con due premesse.

«La prima»: il fatto che [illegible] Rsa non sia ancora aperta non dipende da pigrizie degli amministratori, ma dall'impossibilità, manifestatasi nei mesi passati, di assumere il personale necessario e questo a causa delle restrizioni *imposte* ai Comuni ed alla Sanità dal governo.

«La seconda»: pensiamo sia utile e doveroso impostare *oggi* il lavoro per le persone che saranno anziane e malate domani e dunque investire per [illegible] nuova rete di strutture che portino, nel tempo, la nostra città a dotarsi di Rsa in numero sufficiente ad evitare le lunghe liste di attesa, riattivando una programmazione che si è interrotta per anni.

«Ciò detto è [illegible] raggiunto l'accordo con la Regione Pie[illegible] che prevede che la suddetta struttura, destinata ad ospitare [illegible] anziani malati cronici [illegible] autosufficienti, sia gestita dal comparto sanitario. La Usl To [illegible] [illegible] predisponendo gli atti deliberativi per reperire il personale sanitario [illegible] assistenziale necessario; il Comune di Torino ha provveduto alla fornitura degli arredi ed ha organizzato un servizio di sorveglianza diurno [illegible] proprio personale, notturno e festivo [illegible] un servizio privato di vigilanza. Il 9 dicembre è stata approvata dalla Giunta la concessione in [illegible] gratuito all'Usl To II dell'immobile. Ciò premesso, appare evidente il lavoro svolto da questa giunta che, con enor[illegible] sforzi, è riuscita [illegible] solo a riavviare progetti fermi da anni, [illegible] anche a far sì che la struttura di via Braccini, già esistente, possa entrare [illegible] funzione entro la primavera, [illegible] ci è stato assicurato. E' da evidenziare altresì che la Rsa, in quanto strutture per anziani malati cronici [illegible] autosufficienti, sono di [illegible] competenza sanitaria».

Teresa Angela Migliasso

Un lettore ci scrive:

«Possiedo [illegible] unica auto un fuoristrada, [illegible] di cilindrata, 22 hp, del settembre '87, usato solo su strade asfaltate, con bollino verde, [illegible] alla prima prova, del valore all'acquisto di 31.000.000, ed ora, in conseguenza della svalutazione, [illegible] qualunque utilitaria.

«Per tale auto pago una tassa di possesso annua di 1.800.000 lire.

«Ora dovrò aggiungere l'aumento del 6 % sul bollo. Comprendo che queste tasse inique (supertassa diesel e tassa sui fuoristrada) risalgono ancora ai ministri della Prima Repubblica, e che quindi l'attuale ministro delle Finanze [illegible] è responsabile, ma mi rivolgo appunto a lui affinché provveda, per una maggiore equità, a eliminare la supertassa diesel anche per le vetture antecedenti al febbraio '92, e la tassa [illegible] i "fuoristrada" che, a mio avviso, è veramente assurda, perché colpisce una vettura che non è [illegible] lusso, ma una necessità».

Leo Mattioda

Il presidente del Lions Club Torino Collina ci scrive:

«L'iniziativa di *Specchio dei tempi* per la raccolta di fondi a favore degli alluvionati del Piemonte ha riscosso un notevole successo di solidarietà come pure altre iniziative promosse da organizzazioni di volontariato. Suggerirei di dare agli italiani una ulteriore [illegible] per manifestare la loro solidarietà verso le popolazioni colpite, nell'introdurre per quest'anno, nel modello 740, tra le possibilità di scelta di devolvere l'otto per mille, anche la voce Alluvionati del Piemonte. Spero che qualche parlamentare si faccia promotore di questa mia idea».

Giovanni Viglieno Cossalino

Una lettrice ci scrive:

«Nel 1984 mio marito muore in attività [illegible] [illegible] e quindi percepisco l'indennità di fine rapporto (liquidazione) con l'applicazione dell'aliquota Irpef prevista dalle allora leggi vigenti. Con l'entrata in vigore [illegible] legge n. 482/85 presento, entro il 28-2-1986, istanza di riliquidazione dell'Irpef in base alle nuove aliquote. Nel 1993 [illegible] perviene una lettera di rele[illegible] dell'istanza in quanto mancante di "elementi [illegible] sari per procedere [illegible] calcolo dell'Irpef". Presento ricorso alla Commissione Tributaria di 1° grado, la quale accoglie il mio ricorso. L'Intendenza di Finan[illegible] produce appello. Non sto [illegible] raccontare le altre peripezie.

«Finalmente, dopo 9 anni, mi viene comunicato che la mia richiesta è stata respinta per "la mancata osservanza dell'art. 2122 del C.C. cui l'art. 12 del D.P.R. 597 fa esplicito riferimento" in quanto l'indennità di fine rapporto di mio marito [illegible] stata erroneamente dichiarata nel Mod. 740 - redditi '85 - a nome di (mio marito) anziché della sottoscritta».

Giovanna Amoroso

L'amministratore delegato di Publitalia interrogato 4 ore per frode fiscale

Dell'Utri ammette le false fatture

L'indagato: «Ci sono state operazioni non pertinenti»
Irregolarità scoperte nell'inchiesta su sponsor sportivi

«Ci sono state operazioni non pertinenti» ha ammesso alla fine Marcello Dell'Utri, amministratore delegato di Publitalia '80, il vero salvadanaio del gruppo Fininvest. Le otto di ieri sera: nella sede del pool fiscale della Procura due magistrati lo avevano interrogato per oltre quattro ore alla presenza di un legale, com'è diritto di ogni indagato. Dell'Utri lo è in questo caso per frode fiscale e utilizzazione di fatture false, le operazioni non pertinenti», per l'appunto, che lui francamente non poteva smentire: vi sono le prove documentali del resto. Anche se, con l'ultima battuta difensiva, l'ha messa sulle «possibili sviste in un'azienda che fattura 4 mila miliardi l'anno».

Sviste o no, questa inchiesta ha inchiodato per primo tal Giovanni Arnaboldi, ex pilota di offshore che cercava sponsor per il suo sport e che, strada facendo, è diventato un vero specialista nelle fatture false. Gliene hanno scoperte per 6 miliardi. Una parte è stata utilizzata da Publitalia. Per quale ammontare? Questo non è ancora chiaro. Le 6 società di Arnaboldi - la Gruppo Pubblicitari Associati e la M.G.P. Racing di cui era diventato socio Vittorio Missoni, figlio dello stilista - sono palesemente cresciute negli ultimi anni grazie ai rapporti d'affari con Publitalia. E a cui dovevano tutto o quasi. Arnaboldi potrebbe spiegare molte cose, ma dai magistrati preferisce stare alla larga. E nel frattempo i provvedimenti di custodia cautelare fioccano contro di lui. Sono diventati tre (uno è stato revocato dal tribunale della libertà). Quanto basta per attribuirgli da mesi lo status di latitante. Un mattino la Guardia di Finanza era andata ad attenderlo alla Malpensa, dove lui avrebbe dovuto scendere da un aereo proveniente da Miami. Non si è fatto vedere, né quella volta, né dopo. In compenso si è fatto vivo con noi chiedendoci secco rettifiche, «perché non sono mai stato indagato». E minacciando querele.

Arnaboldi firmava anche molti assegni. Che sono stati intestati pure a Giampaolo Prandelli, vicedirettore generale di Publitalia, il primo uomo Fininvest finito in questa storia. Per la verità, i finanzieri della sezione di polizia giudiziaria sarebbero risaliti al latitante passando per Prandelli. Indagavano sulle sponsorizzazioni gonfiate nell'ambiente motoristico e sono imbattuti nella Maresport di San Raffaele Gimena, titolare il milanese Attilio Cavaliere. Costui ora si dispera: «Non faccio più affari», ma sino a qualche tempo fa era piuttosto vispo con il suo team di offshore nel cercare pubblicità in cambio di fatture gonfiate con il sistema del "mi dai 100 e io ti restituisco sottobanco 70, insieme alla bella fattura per 100". Gli sponsor rimettevano in cassaforte gran parte del denaro investito e inserivano in bilancio le fatture false, coprendo così i propri fondi neri ottenuti con la più semplice delle operazioni «non pertinenti». Con fondi neri, poi, si possono fare molte cose, anche pagare tangenti. L'industriale farmaceutico Zambeletti ha candidamente confessato che sponsorizzava un campioncino di rally per ingraziarsi a suon di mazzette i favori di «sua santità De Lorenzo».

Ieri sera i pm Cristina Bianconi e Luigi Marini apparivano compassatamente soddisfatti per cosa può aver detto loro Dell'Utri, rimasto per tutte quelle ore in un ufficio di via Pisano con i due magistrati, l'avvocato Oreste Dominioni, un capitano e un maresciallo della Guardia di Finanza, i veri motori dell'inchiesta torinese. Gemello, dirlo, di un'altra milanese, con differenti società come «emittenti» di fatture false a Publitalia. Come se fosse un sistema. Una volta in strada, ha parlato solo il manager molto vicino a Berlusconi: «Penso di aver chiarito tutto. L'interrogatorio è durato a lungo anche per la serenità dei magistrati nell'approfondire, cosa che io ho apprezzato. Queste operazioni non pertinenti verranno esaminate ancora». Giù si ricomincia con altri dirigenti di Publitalia.

Alberto Gaino

Il manager di Publitalia e Fininvest Marcello Dell'Utri entra in palazzo della Procura dove è interrogato alla presenza del legale di fiducia

CONSIGLIERE REGIONALE

Ecobusiness, Garino a casa

Marcello Garino, il consigliere regionale laborista arrestato mercoledì per corruzione, è tornato in libertà. Il provvedimento di scarcerazione è stato emesso dopo l'interrogatorio di ieri davanti al pm Vittorio Corsi. Secondo l'accusa, Garino avrebbe ricevuto cento milioni da Alessandro Aimeri, l'imprenditore che gestisce la raccolta rifiuti in quasi 400 Comuni del Piemonte. I versamenti sarebbero avvenuti tra il '91 e il '93, quando Garino era regionale all'Ambiente. Il pm Corsi ha interrogato anche l'ex vicesindaco dc di Moncalieri Domenico Giacotto, arrestato nella stessa inchiesta: avrebbe ricevuto da Aimeri una decina di milioni tra il '90 e il '91, quando si aggiudicò una gara d'appalto proprio a Moncalieri. Giacotto avrebbe tuttavia detto che il versamento avvenne molti mesi dopo rispetto alla data contestata.

Domani volontari di Virle cercheranno nel Tanaro il corpo della donna vittima con il marito dell'alluvione

«Ridateci la nostra mamma, sepolta nel fango»

Un paese si mobilita per aiutare 4 orfani

Si è riacceso un debole filo di speranza a Virle per i figli di Carmine Iannone e Maria Giuseppina Di Paola, 4 ragazzi che hanno perso i genitori nella notte fra il 5 e il 6 novembre travolti dalle acque del Tanaro. Alcuni volontari hanno deciso di ripercorrere le rive del fiume dove la piena ha modificato la geografia dell'ambiente e domani, aiutati dai boy-scout, riprenderanno le ricerche. «Adesso è più semplice, perché le acque del fiume sono basse». Due sono i corpi ancora sepolti sotto il fango: quello della donna e quello di un giovane, Rossano Emiliano, 24 anni, di Pocapaglia. L'uomo, invece, ritrovato poche ore dopo, è stato sepolto nel cimitero di Virle. I figli non hanno mai smesso di sperare di potergli mettere accanto il corpo della moglie.

«Ho ancora nella mente le ultime parole di mio padre - racconta Carmen, 19 anni, che da quella notte sostituisce papà nella cura dei suoi fratellini -. Ho seguito per tre ore e mezzo la tragedia al telefonino. La prima chiamata alle 23,45. I miei erano andati ad Alba, mio padre mi ha telefonato perché con l'auto era rimasto in panne sulla sopraelevata della città. Lui cercava di tranquillizzarmi, ma dal telefonino mi arrivava il rumore minaccioso del fiume. Sentivo le urla della gente e ho riconosciuto la voce della mamma».

Le chiamate si sono poi succedute sino a poco dopo le 3 e mio padre era spaventato, mi chiedeva di inviare i soccorsi, poiché tutti i numeri che aveva risultavano occupati. Ho telefonato ai pompieri, ai carabinieri, alla polizia e tutti mi hanno detto che le squadre erano già sul posto». Purtroppo i coniugi Iannone erano proprio al centro del ponte. Saliti sul tetto della loro Golf cercavano la salvezza. Le corde lanciate dai soccorritori non sono però mai arrivate fino all'auto e la piena del Tanaro li ha uccisi.

Oggi intorno ai ragazzi si è stretto tutto il paese. Spiega il sindaco, Alberto Garetto: «Non sono originari di qua, erano arrivati da Nichelino a giugno, è stato ugualmente una grande gara di solidarietà, mai vista. Siamo riusciti a assumere Carmen nella manifattura di San Valeriano, in paese; Anita, 16 anni, frequenta un istituto a Torino ed è "spesata" dalla banca Crt; Davide, 9 anni, frequenta la quarta elementare, e per il più piccolo, Alessio, 3 anni, si è riusciti a farlo entrare all'asilo». **[a. gia.]**

FONDI ALLUVIONATI

Alla Regione 1300 milioni

Amministrazioni pubbliche di tutta Italia e semplici cittadini hanno inviato al Comitato di solidarietà per gli alluvionati, istituito dalla Regione Piemonte, migliaia di offerte. Durante una riunione a Palazzo Lascaris, il Comitato ha fatto il punto sulle destinazioni dei fondi che ammontano, secondo un bilancio ancora parziale, ad oltre un miliardo e 300 milioni di lire, cifra che si incrementa di giorno in giorno. Si è deciso di destinare la somma alle famiglie che per l'alluvione hanno avuto la propria casa «inabitabile» per il fango e l'acqua che hanno portato via tutto, gonfiando i muri e le strutture. «La nostra speranza - ha detto il presidente del Consiglio regionale Carla Spagnuolo - è che la catena di solidarietà non si interrompa e possano ancora arrivare altri fondi, soprattutto dagli enti locali. C'è tanto da fare per risollevare il Piemonte».

I coniugi Iannone (al centro) con i loro quattro figli a una festa

IL CASO

SATIRA E CULTURA

Sì a «Il laureato» anticipa la traccia del programma. Gli autori: ma noi improvvisiamo

Università, Chiambretti sotto esame

Il Senato accademico: aule solo per fini didattici

Piero Chiambretti e, a fianco il prorettore Alberto Conte

Il preside di Lettere «Qui c'è poco da ridere»

Porte chiuse per il «Laureato» a Palazzo Nuovo? La data prevista è quella del 28 gennaio, ma è puntata torinese dello spettacolo di Paolo Rossi e Piero Chiambretti rischia di saltare. Perché il Senato accademico, che deve decidere se concedere l'autorizzazione alla ripresa, vuole «con ragionevole anticipo» una scaletta del programma. E la premiata ditta «Pierino & Paolino», che basa il suo successo sull'attualità bruciante, che improvvisa e punge a seconda di ciò che è successo il giorno medesimo, non sarà mai in grado di fornirla 16 giorni prima.

Anzi: la redazione milanese del «Laureato» spiega che la «scaletta» proprio non esiste, neppure all'ultimo minuto. «Chiambretti butta giù una traccia verso mezzogiorno di ogni sabato, nel pomeriggio si registra, e la domenica sera si va in onda. E pure la traccia delle 12 non è definitiva».

A Rossi e Chiambretti han già detto no tutti gli atenei milanesi: la Cattolica, la Bocconi, la Statale, il Politecnico. Han sbattuto la porta in faccia alla coppia più popolata di Rai3 anche i cattedratici di Bari. Invece li hanno accolti l'università di Napoli e la Sapienza di Roma. Li ha invitati l'ateneo di Camerino, li aspettano a Parma, Reggio Emilia, Palermo, Messina, Catania, Lecce, Cosenza.

Torino nicchia. Il luogo sarebbe già deciso: l'aula magna di Giurisprudenza. Ma i presidi, riuniti nel Senato accademico, si pronunceranno solo il 30 gennaio. Il fatto è che quelli, il «Laureato» e l'ateneo, parlano due lingue diverse. Spiega il prorettore Alberto Conte: «Il Senato accademico concede aule soltanto a manifestazioni con fini coerenti a quelli istituzionali dell'Università: fini didattici o culturali. Per Chiambretti non c'è alcuna preclusione, ma ci sarà neppure un trattamento di favore. L'autorizzazione dipende dagli argomenti che tratteranno: non possiamo dir sì al buio. Ho chiesto all'autore del programma di mandarci una scaletta. Quando capiremo di che si tratta, decideremo».

Il punto, insomma, è: le trasmissioni di Chiambretti e Rossi hanno scopi didattici o culturali? «Qualche ateneo - spiegano alla redazione del "Laureato" - ha mostrato una diffidenza ingiustificata nei nostri confronti, e ci ha respinto senza motivo. Speriamo che Torino si comporti diversamente. Avevamo avuto una disponibilità di massima, ma una volta fissata la data sembrano essere impauriti. Non facciamo pagliacciate, la nostra trasmissione non è offensiva né volgare. Certo che però non possiamo mandargli la scaletta. Decidiamo all'ultimo momento anche gli ospiti: per Torino abbiamo trattato solo Gad Lerner; ma è ancora tutto per aria. Andiamo di pari passo con l'attualità, non possiamo sapere in anticipo ciò che accadrà nel Paese?».

Marziano Guglielminetti, preside di Lettere, dice che il «Laureato» non l'ha mai visto, in tv. E che Chiambretti è un bravo comico, ma all'Università c'è poco da ridere. Servono spazi e riforme serie, altro che spettacoli. La decisione è ancora lontana: «Abbiamo avere qualcosa di scritto, per decidere. Una traccia, il tema: qualcosa ci vuole». Forse nei prossimi giorni Romano Frassa, l'autore del programma, arriverà in città per spiegare lo spirito della trasmissione. E forse domani sera i professori lo capiranno da soli, guardando per la prima volta Rossi e Chiambretti in tv.

Giovanna Favro

Finestre sul Cortile
Arredamento
SCONTI
dal 20% al 50%
Su Patchwork americano, oggettistica, lampade, mobili ecc...
INSIEME - Via Montebello, 15/G
Torino - Telefono (011) 839.52.74

Nei giorni 13 e 14 gennaio
dalle ore 15 alle ore 22
e domenica 15 gennaio
dalle ore 10 alle ore 20
la S. V. è gentilmente invitata
a cogliere i ns. suggerimenti per un
"Matrimonio d'Autore"
nella splendida cornice
del salone delle feste del
Jolly Hotel Principi di Piemonte
Via Gobetti 15 - TORINO - Tel. 011 562.96.93
Saranno a Vostra disposizione il meglio di:
abbigliamento, della sposa (Paola Tegon),
calzature per la sposa (Fernanda Zanotto),
trattenimento degli ospiti
(Jolly Hotel Principi di Piemonte),
fermo delle immagini
(Claude's Ritratti d'autore),
allestimenti floreali (Cinzia e Maurizio),
bibliografia specializzata (Linea Sposi).

FRATELLI ROSSETTI
SALDI
DI FINE STAGIONE
Torino, via Roma 333 - tel. 01 1/56 11.653

ABBIGLIAMENTO
prandi
UOMO
RISPARMIATE
COMPRANDO IL MEGLIO
SALDI
PREZZI DA CONFRONTARE
ABBIGLIAMENTO
prandi
TORINO - Tel. 562.14.62
C.so Palestro 7 via JUVARRA
APERTURA POMERIDIANA - TUTTO IL

Il leader Cisl ha presentato il libro di Saba su «Il Patto di Roma»

Morese: il nodo degli orari

«Con la ripresa verso il cambiamento»

«La ristrutturazione dell'orario di lavoro? E' una questione ineludibile» Raffaele Morese, segretario nazionale Cisl vice di D'Antoni, non ha difficoltà a riconoscere che la struttura del sistema di lavoro dovrà andare verso cambiamenti sostanziali. «Quello che sta accadendo - afferma il leader Cisl, intervenuto ieri alla presentazione del libro di Vincenzo Saba su «Il Patto di Roma» - dice che la ripresa c'è, ha una certa consistenza».

Quali sono gli effetti?

«La ripresa fa ridurre la cassa integrazione, ma ancora non produce effetti concreti sull'aumento dell'occupazione».

Sembra comunque che nell'ambito Fiat [redacted] siano sintomi di cambiamento nella strutturazione dell'orario di lavoro.

«E' vero. Nella situazione Fiat si sta cominciando [redacted] individuare una prospettiva di cambiamenti consistenti nell'uso degli impianti [redacted] questo ci obbliga a discutere [redacted] lavorare il sabato [redacted] domenica oppure [redacted]. Una discussione simile - è inutile negarlo - in futuro non riguarderà soltanto la Fiat, [redacted] tutta l'industria».

Che cosa intende fare allora il sindacato?

«Si può agire attraverso la redistribuzione dell'orario di lavoro con una riduzione del tempo di lavoro che consenta ai dipendenti di avere più tempo libero e che consenta di aumentare l'occupazione».

E' la quadratura del cerchio?

«Io dico che questa dovrebbe essere la linea del sindacato che può trovare consenso tra i lavoratori. Oggi alla Fiat riusciamo ad avere aumenti di occupazione e [redacted] una riduzione del tempo di lavoro. Non sono processi brevi, ma penso che prima o poi si potrà arrivare a soluzioni del genere».

Sempre a proposito di Fiat, da alcune parti sono stati sollevati perplessità [redacted] timori sul futuro e sulle prospettive [redacted] Mirafiori, lei li condivide?

«Ormai siamo sufficientemente collaudati a questi processi. Nessuno può dire - in [redacted] confronto simile - "non posso fidarmi" così come [redacted] può dire "mi fido ciecamente". L'atteggiamento migliore da tenere, in casi simili, consiste nel controllare la situazione e prevenire. Mi sembra comunque che le soluzioni per Mirafiori non potranno che tradursi in un incremento dell'attività fino alla saturazione produttiva».

Che pensa della questione sollevata recentemente riguardante i rapporti Fiat-Confindustria?

«Siamo in una fase di transizione nella quale il silenzio [redacted] quanto l'esprimersi, e questo vale per tutti i soggetti politici [redacted] sociali».

Unità sindacale, una prospettiva credibile?

«Se a metà degli Anni [redacted] l'unità sindacale nasceva da un'esigenza [redacted] esterna, soprattutto per superare [redacted] il dramma della guerra con il ritorno delle libertà, è invece n[redacted] oggi per una motivazione interna, e cioè per ribadire l'importanza del sindacato in [redacted] società democratica. Stiamo tornando i protagonisti perché evidentemente abbiamo posto delle questioni vere, sulle quali i lavoratori si [redacted] riconosciuti».

Enzo Bacarani

TEKSID

Assemblee sull'accordo

Sono cominciate le assemblee alla Teksid sul sabato lavorativo. Tra giovedì e ieri si sono svolte nove riunioni in fabbrica tra i lavoratori: sette le assemblee che si sono dimostrate disponibili [redacted] discutere l'accordo siglato, mentre in due riunioni [redacted] sono state alcune contestazioni. Sulla questione [redacted] intervenuto anche [redacted] leader della Cisl, Raffaele Morese: «Penso che quello raggiunto alla Teksid sia un buon accordo e sono convinto che i lavoratori lo approveranno». A Termoli c'è stata una logica referendaria esasperata, sono state fatte concessioni agli elementi più radicali però in termini di democrazia formale e non sostanziale. Mi sembra che invece a Carmagnola venga data più importanza al ragionamento, alla discussione [redacted] la gente». Le assemblee continueranno nella prossima settimana, poi ci sarà il voto [redacted] lavoratori.

Raffaele Morese, leader della Cisl

La polemica sui tassi di credito elevati sollevata dall'Api

Caro denaro, non è colpa nostra

Le banche replicano alle piccole aziende

Le banche rispondono alle piccole e medie imprese che le accusano di praticare tassi troppo elevati [redacted] il credito. Le conseguenze, secondo l'Api (l'associazione delle piccole e medie industrie), è che gli imprenditori si trovano impossibilitati a investire in progetti anche tecnologicamente avanzati perché i rubinetti del credito si chiudono inesorabilmente o richiedono costi che sono giudicati [redacted]cessivi.

Gli istituti [redacted] credito non sono d'accordo [redacted] questa tesi. Dice Francesco Carbonara, vicedirettore generale del Mediocredito. «Il problema dei tassi prescinde dalle situazioni specifiche perché è il sistema Italia che ne determina l'entità. E' un dato di fatto che gli interessi qui da noi sono superiori rispetto agli a[redacted]ri Paesi europei. E poi non dimentichiamo che oltre il 52 per cento di aziende di capitali sono in perdita». Aziende non affidabili? «E' inutile negarlo, c'è una mancanza di capitali di rischio». Ma è vero che i tassi a Milano sono più bassi di un punto [redacted] mezzo rispetto a quelli di Torino? «Non ho dati precisi, però se fosse così, le piccole [redacted] medie imprese torinesi potrebbero rivolgersi a Milano che è vicina». E al di là [redacted]ella battuta? «Queste statistiche andrebbero confrontate con i dati di sofferenza bancaria che da noi sono elevati». Nessuna possibilità di dialogo? «Molte possibilità di dialogo, siamo disponibili a metterci attorno a un tavolo a discutere, e trovare soluzioni».

Franco Cellino presidente della associazione «Torino Finanza»

Franco Cellino, presidente dell'associazione «Torino Finanza» che comprende i più importanti gruppi bancari torinesi: «Il costo elevato del denaro dipende dal sistema Paese. C'è un debitore privilegiato che è lo Stato che remunera chi gli presta il denaro con l'undici per cento [redacted] quindi è ovvio che il de[redacted] costa». A Torino tassi più elevati che a Milano? «Forse sì, [redacted] non dell'uno e mezzo per cento [redacted] ho sentito dire. Si tratta [redacted] circa mezzo punto, ma la situazione industriale milanese è differente da quella torinese e occorre tenerne conto». Nessuna apertura dunque alle piccole e medie imprese? «Bisogna rendersi con[redacted] che gli istituti di credito non possono fare beneficenza. L'Api sta facendo una campagna esagerata. Io la comprendo perché difende gli interessi dei propri associati che attraversano un momento difficile. Però dico: scendiamo nel dettaglio [redacted]ei problemi, affrontiamo la questione, discutiamo perché le sofferenze bancarie esistono per davvero. Troviamo allora soluzioni che possano soddisfare tutti».

[e. bac.]

Decisa dal ministero

Cassa speciale [redacted] quattro [redacted]

Il Comitato tecnico del ministero del Lavoro ha approvato la concessione della cassa integrazione straordinaria a zero ore per otto aziende piemontesi, quattro [redacted] provincia di Torino.

Il provvedimento riguarda - oltre alle aziende Poscio di Aro[redacted] Domodossola, Solero (Alessandria), Vistarini (Omegna) - la Irmu di Rivarolo Canavese, la Sadi di Torino, la Fps Kelsey-Hayes [redacted] Campiglione Fenile e la Savio di Moncalieri. I periodi di cassa integrazione variano da una settimana a sei mesi.

A & T. La Regione chiederà un incontro con la dirigenza di Stet, Sirti [redacted] Italtel per chiarire la situazione produttiva e occupazionale della «A&T telecomunicazioni» [redacted] Rivoli. E' stato deciso ieri, al termine di una riunione convocata dall'assessore regionale [redacted] Lavoro, Luciano Marengo.

Dal primo gennaio la «A&T», che occupa circa 500 persone, è stata assorbita dalla Sirti [redacted] rischio di esuberi di posti di lavoro.

NEW Style
SALDI DI FINE STAGIONE
[redacted]
NEW STYLE - Via Viotti [redacted]
EF.COM. L. 80

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - TORINO
Tel. (011) 65.211

MERCATO DELL'ANTICO E DEL BROCANTAGE A BRIANÇON (Francia)
Sabato 14 e domenica 15 gennaio, Orario: dalle 10 alle 19.
Salone [redacted] coperto
ESPOSITORI PROFESSIONISTI

tournour BOUTIQUE
Via Amendola 12 TORINO
Telefono (011) 54.11.90
SALDI DAL 30 AL 50
VALENTINO NIGHT — CARISMA MADE IN VALENTINO — VALENTINO LES TRICOTS — valentino OLIVER Donna Uomo — VALENTINO JEANS — Christian Di[redacted] BOUTIQUE
EF.COM. L. 80

in tre righe

si può disegnare un pezzetto di vita, un'emozione, un'idea, un sorriso...

Per conoscer bene
una verità
bisogna averla combattuta.

Novalis

...creare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

in tre righe 1 — vorrei vendere... piccoli e grandi affari, occasioni da non perdere

[redacted] - auto, moto, motori, motoscafi

FIAT 127 anno '79 motore carrozzeria ottime condizioni vendo L. 700.000 Telefonare allo 011 748 772 ore pasti

GOLF GTI 16V 10 mesi 4 P clim. autoradio stereo Alpine cambia CD viva voce Microtac inurtale Tel 836 645 sera.

JEEP Cherokee TD '92 3 porte condizionatore autoradio km 38 mila L. [redacted] milioni trattabili. Tel. 011 600.3450.

TIPO DGT 1400 1989 km 70 mila met grigio metallizzato full optionals unico proprietario insegnante vende Tel 011 562.7705.

VENDESI Renault Twingo luglio 1993 grigio metallizzato munita unico proprietario. Telefonare 562.4052 ore negozio.

1G - abbigliamento, sport, campeggio

IN campeggio Claviere vendesi roulotte con preingresso 6 posti letto arredata riscaldamento. Tel. 011 228.2468.

[redacted] vorrei augurare... compleanni, onomastici, feste, o tutte le volte che ce n'è bisogno

A Cesarina
nel giorno del sole
auguri di ogni felicità.

AUGURI per i tuoi 74 anni e grazie per il bene che ci vuoi. Siamo felici di averti come nonno. Monica e Lella

[redacted] per il tuo compleanno spero di passarlo con te, ti amo tanto il tuo, tuo pidocchietto Baciori

BUON Compleanno al Nonno Roberto! E che tu continui a sorridere accanto a Nonna. Alessandra

BUON compleanno Riky con tanto affetto da mamma e papà.

CARO [redacted] Mario 70 anni! Un traguardo si, un trampolino per altri anni Felici auguri Marisa ragazze Max Gio

CIAO piccolo grande Daniele con gli auguri di Buon Anno ricevi un bacione da tutti noi.

[redacted] dire [redacted] neanche un cane ricorda il tuo compleanno Auguri da Dighel.

[redacted] 5 vorrei annunciare... matrimoni, nascite, fidanzamenti [redacted]

GIORGIA [redacted] da [redacted] quasi [redacted] ci speravo più. Ti voglio tanto [redacted] Lulù. Mamma e papà si associano.

in tre righe 6 — vorrei incontrare... amici vecchi, amici nuovi per conoscersi, per combinare

AFFASCINANTE 30enne un pò timido cerca ragazza intenzionale carina distinta. CI 07611989. F.P. Angrogna (To).

DONNA [redacted] sei curiosa di sapere chi sono? Lasciami un messaggio ti chiamerò. Memobox 2430.

in tre 8 — vorrei presentarmi... domande di lavoro, offerta di piccoli servizi

8A - operai, autisti, fattorini

[redacted] 40enne libero offresi [redacted] re espresso anche estero o accompagnamento persone. Tel 0360 499.064

OPERAIO meccanico IV livello 30enne cerca qualsiasi posto di lavoro possibilmente a turni Tel. 011 964.3429

[redacted] automunito cerca lavoro [redacted] fattorino patente B o mag[redacted]re. Tel. 0337 213.231 o 011 796.088.

33ENNE patente B, pratico Torino, Piemonte offresi come fattorino; magazziniere. Tel 696.4884

8B - personale per pubblici servizi

[redacted] pluriennale [redacted] vendita mobili d'arredo o bagni offresi [redacted] diretto. Tel. 011 326.391 serali.

8C - impiegati

ABILE ed esperta segretaria centralinista [redacted] subito anche part-time. Telefono 650.7120

DECENNALE esperienza ufficio, segretaria e conoscenza inglese, referenziata, offresi, serietà. Tel 365.088.

ESPERIENZA ventennale ragioniera [redacted] lavoro [redacted] seria ditta. Telefonare 011 385.220.

ESPERTA uff. comm.le signora 40enne, mobilità, 1ª nota, acquisti vendite, offresi Torino e cintura Tel. 711 794

GEOMETRA 27enne, esperienza coordina[redacted] cantiere e ufficio tecnico, passaggio diretto offresi ad impresa. Tel. 248.4917.

IMPIEGATA decennale esperienza import/export fatturazione estero Italia su AS 400. Tel. 662.1512 serali.

IMPIEGATA esperta gestione ordini clienti fornitori magazzino, uso Word-Excel Macintosch offresi seria ditta. Tel. 415.8219.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio uso PC esperta amministrazione e fatture libera subito. Tel. 405.1669.

IMPIEGATA 27enne esperienza pluriennale pratica lavori ufficio, uso PC, cerca serio lavoro anche part-time. Tel. 739.1096.

INTRODOTTO alimentari bar ristorazione cerca seria rappresentanza serietà ed esperienza. Tel. 960.1202 pasti.

[redacted] giurisprudenza [redacted] anni padronanza quattro lingue straniere, esamina proposte seria di lavoro Tel. 813.1305.

LAUREATO lingue 110 inglese francese spagnolo esperienza case spedizioni internazionali, offresi Tel. 899.3845.

LAUREATO 35enne pluriennale esperienza responsabile ufficio contrib.le, esperienza agente commercio. Tel. 011 405.3029.

MADRELINGUA tedesca, 25enne, assistente commerciale, ottimo italiano/inglese, uso PC, residente To. Tel 205 5232.

NEOLAUREATA 24enne economia e commercio 100/110 ottimo inglese, francese, offresi seria ditta. Tel. 517.4802.

QUINQUENNALE esperienza lavoro segreteria, abile stenodattilografa, cerca impiego Tel. 433.4338

RAGIONIERA esperienza pluriennale contabilità generale clienti o fornitori, ecc. in fida mobilità. Tel. 011 610.654.

RAGIONIERE 29enne anche part-time 8 anni esperienza contabile amministrativa gestionale offresi. Tel. 962.5977.

RAGIONIERE 31enne esperienza decennale CO.GE banche fornitori clienti conoscenza tedesco offresi. Tel. 231.539

RAGIONIERE 45enne gestione contabile commerciale completa piccola azienda perfetto EDP referenze. Tel. 798.747.

RESPONSABILE di magazzino ufficio acquisti gestione ordini movimento merci e personale offresi. Tel. 859.247.

SEGRETARIA direzione tedesco inglese offresi preferibilmente settore turistico/alberghiero. Tel 957.4301.

SEGRETARIA 27enne [redacted] lavori ufficio bollettazione, dattilo, uso PC, offresi presso ditta o ufficio. Tel. 306.938 pasti.

18ENNE diplomata in segreteria d'amministrazione, veloce dattilografa, cerca lavoro presso seria ditta. Tel. 822.5411.

20ENNE diplomata I.T.F. patentata esperienza lavorativa offresi studio medico commerciale o altro lavoro. Tel. 776.7978.

22ENNE perito aziendale corrispondente lingue estere programmatrice offresi ogni lavoro purché serio Tel. 317.2650.

[redacted] - collaboratori domestiche

35ENNE pat. B-K presenza, colto, educato, offresi come persona di fiducia, custo[redacted], disposto trasferte. T. 011 284.494

[redacted] vorrei dire... pensieri, rime, indovinelli, messaggi all'umanità..

MARCO qualunque cosa tu dica o tu voglia pensare io ti amo non impedirmelo è troppo tardi. Isa.

in 10 — vorrei ri[redacted]... per la cortesia, per la sorpresa, per la collaborazione..

GARIGLIO impresa trasporti depositi per il perfetto trasloco effettuato alla zia con la massima cura e stile.

MANEGLIA generoso ruggente leone. Ti vogliamo bene. Ringraziamo gli amici che ti salutano. Liliana Vittorio.

in tre righe anche tu
[redacted] TUO ME[redacted] [redacted]ON[redacted]

COMPILA, RITAGLIA E CONSEGNA QUESTO COUPON, AL TUO EDICOLANTE
NON SI ACCETTANO ANNUNCI IMMOBILIARI, FINANZIARI, OFFERTE DI LAVORO, NECROLOGIE

L'ANNUNCIO DEVE COMPARIRE NELLA RUBRICA N° ___ SCRIVI QUI IL NUMERO DELLA RUBRICA SCELTA NELL'ELENCO SOTTOINDICATO

VORREI VENDERE: 1A Auto, moto, motori... 1B Arredi, elettrodomestici 1C Abbigliamento, sport... 1D Foto, video, HIFI, computer... 1E Libri, collezioni, giocattoli... 1F Animali, giardinaggio 1G Varie [redacted] VORREI TROVARE 3 VORREI AUGURARE 4 VORREI CONGRATULARMI 5 VORREI ANNUNCIARE [redacted] VORREI INCONTRARE [redacted] VORREI INVITARE [redacted] PRESENTARMI: 8A Operai, autisti... 8B Pubblici servizi 8C Impiegati 8D Quadri, dirigenti [redacted] Collab. domestiche 8F Lezioni private, corsi 8G Servizi artigianali 9 VORREI DIRE [redacted] VORREI RINGRAZIARE

SCRIVI IN STAMPATELLO

L'ANNUNCIO DEVE ESSERE PUBBLICATO IL GIORNO ___ CONSEGNATO IN EDICOLA IL ___
DATE PER EVENTUALI RIPETIZIONI (L. 25.000 PER OGNI USCITA) ___

La data di pubblicazione indicata deve rispettare la seguente tempistica di consegna in edicola

Compila integralmente ai sensi dell'art. 135 del testo unico di Pubblica Sicurezza e per l'invio di regolare fattura di avvenuto pagamento.
Nome ___ Cognome ___ Via ___ n° ___
Città ___ Prov ___ C.A.P. ___ Cod. Fiscale/P. Iva ___
Doc. identità ___ n ___ Rilasciato da ___ il ___

Condizioni generali e particolari di pubblicazione. FIRMA

Dalla Lombardia con pullman e auto per evitare che gli alloggi, pagati, vadano all'asta

In 250: «Non toccateci la casa»

Le vittime del fallimento di un'impresa hanno manifestato ieri al Mediocredito

Sono arrivati dall'hinterland milanese in 250 con quattro pullman e alcune auto. Di fronte alla sede di Mediocredito (già Istituto di Credito fondiario del Piemonte e Valle d'Aosta) in corso Montevecchio gridano la loro disperazione: «Non toccateci la casa». Mediocredito è uno dei 37 obiettivi della protesta del «Comitato di tutela acquirenti del gruppo immobiliare Pozzi» che dal '93 cerca di riconquistare gli alloggi, pagati in tutto o in parte, ed ora finiti nel fallimento del costruttore. Rappresentano famiglie di Rho, Cornaredo, Nerviano, Cusano Milanino, Varese. Operai, impiegati, commercianti che hanno dato i loro risparmi. Quelle case, abitate, andranno all'asta il gennaio.

Anche le banche e Mediocredito in qualche modo possono considerate «vittime», ma essendo creditori privilegiati rientreranno in possesso del denaro prestato grazie ipoteche sugli immobili. Le famiglie hanno di fronte il fantasma.

A Natale Monzaglio direttore Mediocredito una delegazione ha spiegato che i proprietari truffati tentano il concordato extragiudiziale per rivalersi sui beni del fallimento.

Maria Masotta, direttore di Mediocredito, Riccardo Viotto, capo area sviluppo, spiegano il meccanismo. I mutui fra l'89 e il '91 stati concessi a Dario Fozzi, costruttore molto noto nell'area milanese. Si era assunto la responsabilità di estinguerli in proprio. zona visto come un benefattore, accettava di fare compromessi di acquisto con in contanti e dava le chiavi di . Nel marzo '93, Dario Fozzi, malato grave, si spara un colpo di pistola alla tempia. E si scoprono le falle nel suo impero. Fino al fallimento. Forse 200-300 miliardi.

Nasce il «comitato di tutela». Per farsi sentire ha bloccato treni e autostrade, c'è chi ha fatto lo sciopero della fame. E' intervenuto il ministro Maroni. Adesso chiede di rivalersi sul patrimonio degli eredi che avrebbero immobili e supermercati.

I racconti drammatici. Adelio Alberi: «Ho pagato 130 milioni per tre locali Rho. Quando ho fatto il rogito ho perto che l'alloggio ipotecato». Franco Ferreri, milioni per 4 stanze: «C'è ipoteca di 200 milioni, abito, ma casa non è finita». Pierangelo Airaghi: «Ho pagato 220 milioni. Come bastasse disgrazia, ho scoperto una ipoteca in Ecu».

mattina il vittima con i cartelli di protesta

Nessuno di loro ha avuto sospetti di fronte alla «generosità» del costruttore che dava le chiavi casa, ma «chiedeva biglietti», che «obbligava a rsi di un notaio scelto da lui».

Ora il Comitato cerca di collegarsi con altri truffati in Italia. Anche con le 1500 famiglie Mappano che non possono avere le villette che avevano acquistato: «Vogliamo una legge che tuteli i compratori».

Maria Valabrega

Da due mesi è l'incubo di una famiglia

Via Pramollo, il maniaco s'è tradito con un errore

Si indaga su una traccia ritenuta «certa» E ieri sera è comparso un nuovo biglietto

Ha commesso un errore. Il maniaco di via Pramollo, il folle che da due mesi tiene in ostaggio un palazzo di 7 piani e 14 famiglie, ha forse lasciato una traccia. Un tenue elemento sul quale in queste ore lavorano gli inquirenti, carabinieri e magistrato. Il cerchio si sta stringendo attorno a quel folle che ha tentato di uccidere Violetta Di Giovanni, 37 anni, madre di tre figlie.

Ieri il pazzo si è rifatto vivo. Una telefonata ai genitori di Giuseppe Di Giovanni: «Preparì i soldi. Ha un'auto, un'Opel, salterà in aria». A tarda sera poi, una richiesta scritta su un cartone messo sul portone di : «Venti milioni per uno».

Anche ieri ore di paura. Alle 10 Violetta Di Giovanni si è sentita male (aveva già avuto una crisi nella notte). E' scesa in cucina. La figlia ha chiamato l'ambulanza, il medico ha suggerito il ricovero, lei ha rifiutato: «Resto con le mia bambine, devo proteggerle, qualcuno vuol fare loro del male».

In casa ci si interroga sull'ultimo messaggio, quel biglietto scritto in stampatello, fatto trovare l'altra sera sullo zerbino di . Ancora parole di minaccia. «Hai delle belle figlie, ogni giorno che passa aumenta il rischio, non potrai essere sempre presente. Devi consegnare il denaro, altrimenti faccio una strage». Frasi vergate con una biro, calcando forte.

Violetta e Pino Di Giovanni

Ora si confronta quel biglietto con gli altri fatti trovare dal maniaco in questi mesi. E si analizzano anche i nastri sui quali è incisa la voce del folle. Le telefonate Sabrina, 17 anni: «Sei bella... ti voglio...». Quelle al suo fidanzato: «Che cosa avete fatto ieri sera? Quello che io immagino?». Gemiti parole oscene, irripetibili.

Poi ci sono le ultime telefonate con la richiesta di denaro. Una richiesta che si sta facendo sempre più pressante in queste ultime ore. Perché? Chi è quel maniaco? In alcuni momenti, risentendo le telefonate, si ha la sensazione possa una donna. Comunque un uomo con voce dolce, capace di assumere toni e accenti femminili. Gli inquirenti ripetono: «Il folle conosce bene la famiglia e ha dimostrato poter entrare ed quando vuole, sembra essere uno casa». Ora ha commesso un errore: potrebbe smascherarlo.

Ezio Mascarino

Geloso e brutale, da due giorni la teneva prigioniera in un monolocale di via Susa 25: è stato arrestato

Marocchino violenta e sequestra la moglie

La giovane aveva deciso di tornare dai suoi genitori a Rivalta

Geloso e manesco, Mohamed Mountassirre, 24 anni, marocchino di Casablanca, scaricatore ai Mercati Generali, ha segregato per due giorni e due notti la moglie italiana incinta di alcuni mesi: Sabrina B., 20 anni, di Rivalta. E' stato arrestato l'altra mattina dagli agenti del commissariato Mirafiori con l'accusa di sequestro di persona. E' stato sorpreso, con la consorte «prigioniera», in un monolocale di via Susa 25, dove si era stabilito da poco. Sono stati i genitori della ragazza a dare l'allarme. Due giorni prima la figlia era andata a denunciare il coniuge, esasperata da mesi di maltrattamenti e violenze. Era rientrata in casa per raccogliere gli effetti personali e tornare dai suoi. Ma il marito l'aveva di picchiata, violentata e segregata.

Sabrina e Mohamed si erano conosciuti nel settembre '93, sulla linea di metropolitana leggera 4 che la giovane prendeva per recarsi al lavoro. Tempo un anno, il ottobre '94, si erano sposati, in municipio, di nascosto dai genitori di lei, contrari alle nozze. I due sposi avevano deciso di vivere come prima; ogni sera ognuno andava a

Mohamed Mountassirre era già stato denunciato dalla moglie

dormire dai genitori. Ma il padre di Sabrina aveva scoperto l'inganno di figlia e genero ed era scoppiato un putiferio.

Mohamed aveva convinto la giovane moglie trasferirsi in via Montevideo 24, nell'appartamentino dove vivava con i genitori e due sorelle.

La forzata convivenza altri aveva però peggiorato rapporto fra i due sposi. Mohamed aveva trovato una possibile soluzione alla tensione crescente in un monolocale in via Susa 25. Ma lì invece che migliorare il rapporto con la moglie si è ulteriormente guastato. Infine Sabrina, disperata, ha chiesto aiuto ai genitori, raccontando botte e le violenze subite e a lungo taciute. «Mi pesta, mi violenta. Non vivo più».

[iv. bar.]

Concessionaria Fiat

PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

AUTOFRANCIA

TUTTI I MODELLI FIAT
CONSEGNA
48 ORE

CORSO FRANCIA 341 - TORINO - TEL. 4030361 - CORSO TRAPANI 116 - TORINO - TEL. 3352018 - CORSO POTENZA 103 - TORINO - TEL. 7[illegible]770

PUNTO 55 SUPER CAT
15.650.000

possibilità di pagamento con
L. 3.850.000 di anticipo
e 48 rate da L. 288.000

sa iva in 4 anni
17.674.000

FINO A
25
MILIONI
IN 24 MESI
A INTERESSI
ZERO

In dettaglio: fino a 7 milioni per Cinquecento, Panda o Uno, 10 milioni per Punto o Punto Cabrio, 14 milioni per Tipo, 15 milioni per Tempra e ben 25 milioni per Croma, Coupé e Ulysse. E se preferite più tempo, c'è il **finanziamento Sava di 48 mesi al tasso interessantissimo del 6%**. Le premesse perché questo sia Natale davvero buono ci sono tutte.
Non vi resta che scegliere la vostra offerta ideale, non ci resta che farvi gli auguri, tantissimi auguri.

CINQUECENTO 700 CAT
10.950.000

possibilità di pagamento con
L. 2.650.000 di anticipo
e 48 rate da L. 199.000

spesa complessiva in
12.202.000

AUTOFRANCIA [illegible] - ESCLUSIVAMENTE IN CORSO FRANCIA 341 - TORINO

200 AUTOCCASIONI
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO
SE AVETE UNA VECCHIA AUTO DA DARE IN PERMUTA VI LA [illegible] FINO A
1.500.000*

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

*OFFERTA VALIDA FINO A FINE MESE SULLE AUTO CONTRASSEGNATE CON UNA STELLA AZZURRA - PER I PAGAMENTI [illegible] ESSERE IN POSSESSO DEI NORMALI REQUISITI RICHIESTI

Calcio Dilettanti: oggi, con la Sestrese, la squadra a Mosso

Moncalieri esonera Pasqua

Il tecnico: «Non mi hanno aiutato»
Ma il ds Bellagamba: «Parla troppo»

Benedetto Pasqua lascia il Moncalieri in cattive acque; la squadra è attualmente terzultima in classifica a causa, secondo l'ex tecnico, di una cattiva campagna acquisti

Il Moncalieri è in un mare di guai. Benedetto Pasqua, il tecnico della società che milita nel Campionato Dilettanti, ha rassegnato le dimissioni. «Non potevo fare altro - ha commentato -, ormai la situazione era diventata insostenibile. La società non ha fatto nulla per aiutarmi: in estate la campagna acquisti è stata gestita malissimo dal direttore sportivo Giancarlo Bellagamba. Inoltre, nelle scorse settimane, per troppo tempo siamo stati costretti ad allenarci sullo strada della collina. Il club non riusciva nemmeno a trovare un campo».

Il Moncalieri è attualmente terzultimo, in piena zona retrocessione e oggi pomeriggio affronterà in trasferta la Sestrese. Eppure, negli ultimi tempi, qualche risultato positivo era arrivato: «Nelle ultime quattro gare ho collezionato una vittoria e tre pareggi - ricorda Pasqua -. Purtroppo hanno deciso di farmi fuori ugualmente: è vero, le dimissioni le ho date io, ma in realtà mi sono state richieste dalla società».

I dirigenti hanno affidato la squadra a Beppe Mosso, ex allenatore del Nizza Millefonti. E Mosso, al momento di accettare l'incarico, ha promesso al presidente biancoblù, Domenico Pavia, di «lottare strenuamente per tentare di portare in salvo la squadra».

Poche ore dopo aver preso la decisione, Pavia ha così sintetizzato i motivi che hanno portato al «siluramento» del tecnico: «Non riuscivamo più a vincere una partita, occorreva dare una svolta. Speriamo bene». Molto più duro il giudizio di Bellagamba. «Pasqua l'ho portato io al Moncalieri - ha detto il ds - ma lui, invece di ringraziarmi, ha sempre criticato ogni mia decisione. Pasqua è un allenatore che parla troppo», ha aggiunto il direttore sportivo del Moncalieri. E a chi gli diceva che i giocatori hanno mal digerito la decisione, il direttore sportivo ha prontamente replicato: «I ragazzi devono capire che queste cose possono bonisimo capitare in un club».

Se a Moncalieri c'è tensione, decisamente più serena l'atmosfera al Nizza e al Pinerolo. Oggi (ore 14,30), i torinesi affrontano a Beinasco lo Châtillon. I pinerolesi giocano invece in trasferta contro la Colligiana.

Marco Bonetto

SPORT FLASH

CALCIO

Campionato Primavera
Il Torino gioca in casa

Oggi è in programma la 9ª giornata di ritorno del campionato Primavera: il Torino ospita (campo Agnelli, ore 14,30) il Bologna, mentre la Juventus gioca a Pavia.

PALLAVOLO

Il Dim Cafasse
ospita il Geas

Programma odierno. B2 maschile: Casalasca-ArtiMestieri To. B2 femminile: Dim Cafasse-Geas Cologno (ore 21; a Borgaro, via Canavere). C1 maschile: Vallesusa-Savona (18; ad Avigliana, via Nicoli), Iris Carcare-Arredacasa Pinerolo. C1 femminile: Moglificio Magic Finalrolo-Savona (18; via Rochis 22), Sanremo-Mtk Piossasco, Omegna-Delta Chivasso.

PALLACANESTRO

Torino 81 a Lavagna
contro il Bogliasco

Dopo la pesante sconfitta di mercoledì contro lo Sturla il Torino 81 gioca oggi a Lavagna (ore 17,30) per il 2° turno del concentramento finale di Coppa Italia. Avversario il Bogliasco superato agevolmente nelle fasi di qualificazione.

PALLACANESTRO

Domani i Draghi
il Bologna

Domani penultima giornata di B2 con giochi ancora aperti per i playoff. I Draghi, matematicamente con i Diavoli rossoneri al girone promozione, ricevono a To-Expo (ore 15,30) il Bologna. Più problematica la situazione della Centrale del Latte in corsa con Turbine Milano e Boscochiesanuova per i restanti due posti ai playoff. I giallobiù ospiti del roccioso Zanica Verona, penultimo a pari punti con gli emiliani.

SCI

Campionati piemontesi
oggi a Sansicario

Si disputano oggi a Sansicario i campionati piemontesi Giovani maschili e femminili. Le gare si disputeranno sulla pista 18 con partenza a quota 2050 e arrivo a 1736. Al via un centinaio di sciatrici e 130 sciatori. Domani sulla stessa pista qualificazioni, valide per punteggio Fisi, per le stesse categorie di atleti.

PODISMO

Di scena gli amatori
nel Cross della Pellerina

Domani a Torino, con il Cross della Pellerina s'inizia il campionato amatoriale di corsa campestre. Il ritrovo della gara (aperta agli atleti) è fissato alle 9 presso la Cascina Stella.

Le scuole torinesi, scosse dal dramma di Bologna, non accettano processi

«Karate non vuol dire violenza»

Ma il ct Penna: troppi vogliono imitare Rambo

Karate nella bufera per la morte a Bologna di Ivo Matteini, 21 anni, il ragazzo colpito da un compagno con un colpo tra spalla e collo durante un allenamento. Il padre, Cesare, ha mosso dure accuse: «E' uno sport troppo violento, praticato da molti esaltati. Lo dicevo spesso a mio figlio, ma purtroppo non è servito a nulla».

Anche a Torino i praticanti del karate sono rimasti scossi dal dramma, però cercano di difendersi facendosi scudo con le cifre: «Abbiamo oltre 100 mila praticanti in Italia, quasi 10 mila nei 75 club piemontesi - dice Maria Teresa Fabbri, presidente del Comitato regionale -. L'attività è intensissima ma, rispetto ad altre discipline, per numero ed entità degli incidenti siamo agli ultimi posti delle statistiche della Sportass. Tra di noi non ci sono assassini: è stata una tragica fatalità».

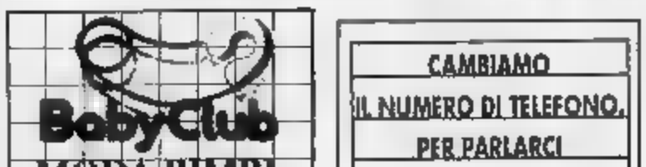
Una fatalità che rischia, però, di fare pessima propaganda al karate. «Veniamo da anni difficili - ammette Francesco Pennacchi piemontese -. Troppi ragazzi arrivavano in palestra per imitare Bruce Lee o Rambo, alimentando un'immagine completamente distorta delle arti marziali. Il karate, invece, è violenza e autocontrollo, rispetto dell'avversario. Insegniamo la concentrazione; il tempo, la misura e la pressione dei colpi che non devono mai essere affondati. Pur essendo sport di combattimento, da noi il ko non esiste. Anzi, per scoraggiare il ricorso ad azioni pericolose, sono previste sanzioni e squalifiche per chi porta colpi proibiti».

«E' tutta questione di preparazione e di controllo - aggiunge Italo Vacca, maestro dei Vigili del Fuoco torinesi, club all'avanguardia in campo nazionale -. Se lo si pratica con criterio, in una buona palestra e con un buon tecnico, il karate non è uno sport a rischio. Altrimenti lo può diventare. E' come se, guidando un'auto in città ai 200 all'ora, si pretendesse di non provocare incidenti. Noi insegniamo colpi che possono anche fare male, ma nello stesso tempo diamo agli allievi una preparazione atletica e psicologica adeguata ad usare ogni tecnica con la massima sicurezza. In trent'anni di carriera ho visto dare e prendere tante botte, ma gli incidenti sono sempre stati di poco conto. Avessi avuto anche un solo dubbio - conclude - non avrei certo portato sul materassino mia figlia Sara, che oggi è atleta di livello internazionale».

Purtroppo, però, non tutte le palestre che ospitano amatori e agonisti del karate offrono le necessarie garanzie di affidabilità e di esperienza. «Ecco il vero handicap di questo sport - dice Giuseppe Porcari, membro del consiglio provinciale del Coni e presidente della Ryugi, altra società leader del panorama regionale -. Il karate da anni si occupa con successo del problema-sicurezza imponendo protezioni agli atleti e maggior severità agli arbitri, ma non riesce a risolvere il guaio dell'incredibile proliferare di sigle e sigliette, molte delle quali aprono le loro porte a chiunque ed offrono percorsi molto più agevoli verso la cintura nera. Per il bene di tutti sarebbe ora di disciplinare la situazione, cominciando dalla qualificazione degli istruttori. Nel mio cassetto c'è una proposta che presenterò all'assessore regionale Montabone: la creazione di un albo per gli operatori del settore, previa una verifica della preparazione. Ora più che mai abbiamo il dovere di fare di tutto perché anche le tragiche fatalità non debbano più ripetersi».

Roberto Condio

Uno sport sotto accusa



Gli eredi del pittore
RICCARDO CHICCO
dichiarano di essere estranei all'organizzazione della mostra delle sue opere che si inaugura oggi alla galleria Area.

ENTRATE IN UNA GOCCIA.
NUOVA 323 F
LANTIS
DA L. 28.988.000
INVITO ALLA PROVA: SABATO 14 E DOMENICA 15 GENNAIO 1995.
Unica concessionaria mazda
ITALCAR
C.so Ferrucci, 105 - Tel. 447.56.54
Via Cialdini, 44 - Tel. 433.33.44
TORINO
mazda
Ogni macchina, un'idea

Dopo la condanna è stato rinchiuso in una sezione speciale

Ringo e il cappellano

«Dovete stare vicino a mia moglie»

Notte in bianco per Ringo, lo zingaro condannato all'ergastolo per l'omicidio di Manuela Petilli. Chiuso nella sua cella del reparto di sicurezza del car[redacted] di Ivrea, Pietro Ballarin l'altra sera non ha quasi chiuso occhio. Quand'è arrivato dal tribunale non ha voluto parlare con nessuno. L'ha avvicinato soltanto [redacted] cappellano, don Viganò. Un incontro lungo, riservato, di cui il sacerdote non vorrebbe parlare. Come l'ha trovato? «Relativamente tranquillo; abbiamo chiacchierato [redacted] po', era provato». La [redacted] preoccupazione principale le condizioni [redacted] salute di sua moglie Loredana, svenuta in aula durante la lettura della sentenza, pochi istanti dopo che il presidente Boggio ha pronunciato [redacted] parola «ergastolo».

Anche il direttore della [redacted] circondariale di Ivrea, Enzo Testa, [redacted] si sbilancia: «Quando rientrano detenuti che hanno subito [redacted] condanna - spiega - attiviamo dei meccanismi che aiutino questa gente a superare il momento, sempre difficile e a volte anche traumatico». Così si è fatto anche per Pietro Balla[redacted] che ha vegliato per l'intera notte. Esausto, la stanchezza lo ha vinto soltanto verso mattina. Ieri pomeriggio, invece, [redacted] incontrato il suo difensore l'[redacted]vocato Ferdinando Ferrero. E anche con lui si è subito preoccupato della moglie Loredana:

Ringo con il [redacted] difensore, l'avvocato Ferdinando Ferrero: sotto i risultati del sondaggio de [redacted] Stampa dopo la [redacted] che [redacted] condannato il nomade all'ergastolo per il delitto [redacted] Manuela Petilli

«Come sta? Cosa le hanno detto [redacted] ospedale? E mio figlio ha notizie di lui?». L'ergastolo? «Non ne abbiamo quasi parlato - dice Ferrero - mi ha detto "avremo tempo per parlarne più avanti"». Poi, scortato dalle guardie è tornato nel [redacted]o di [redacted]za, lontano dagli altri detenuti.

«Non è un isolamento - spiega il direttore [redacted] carcere, Testa - ma una precauzione che adottiamo sempre quando [redacted] [redacted] personaggi accusati [redacted] crimini [redacted] questo. Non possiamo [redacted] rischi».

Al campo nomadi alla periferia di Ivrea, invece, c'è aria [redacted] rassegnazione e [redacted] rabbia. Loredana Lagaren è tornata a casa dall'ospedale. Fratelli e sorelle [redacted] fanno quadrato attorno. «E' uno zingaro - dicono - l'hanno condannato per questo».

L'ergastolo per Ringo? Un'ingiustizia per il 47 per cento degli eporediesi. L'inevitabile e giusta conclusione di una vicenda atroce secondo un altro 45 per cento. Nell'incertezza [redacted] si pronuncia soltanto l'otto per cento della gente: la motivazione più ricorrente è la scarsa informazione ricevuta su questo caso.

I dati [redacted] stati ricavati da un sondaggio telefonico promosso [redacted] realizzato dalla Stampa [redacted] Canavese. Le donne sono tendenzialmente più colpevoliste degli uomini: il 75 contro il 22 per cento.

Una scelta dettata, [redacted] ordine di importanza, dalla testimonianza della «supertestes» [redacted] [redacted] pesanti precedenti di Pietro Ballarin, già condannato [redacted] 11 anni [redacted] 8 [redacted] per il tentato omicidio di due zingarelli rom.

Chi lo ritiene innocente, invece, dubita [redacted] tutto: non lo confortano le testimonianze, gli esami dei periti, i riscontri trovati dagli investigatori.

«City Club» per salvare i beni artistici

[redacted] sponsor

«La mostra sul liberty del 1902 ci [redacted] richiesta da due Paesi stranieri. Purtroppo, per difficoltà organizzative, siamo stati costretti a rifiutare». L'assessore per le Risorse Culturali Ugo Perone lo ha ammesso ieri alla Camera di Commercio, nel convegno su [redacted] rapporto [redacted] pubblico e privato nelle politiche culturali urbane» che si concluderà oggi in Comune. In platea rappresentati del mondo economico tra cui Cesare Annibaldi; sul palco tecnici e assessori delle 12 città che, raccolte [redacted] «City Club», hanno [redacted] avviato un rapporto di collaborazione [redacted] attività culturali.

L'assessore Ugo Perone

Ancona, Catania, Genova, Napoli, Palermo, Parma, Pisa, Roma, Siena, Trieste, Palermo e Torino, unite nel fronteggiare [redacted] crisi delle istituzioni centrali, rimediando [redacted] [redacted]titanza del ministero dei Beni Culturali [redacted] patrimoni locali. Di qui il traguardo di un'organizzazione circolare di «grandi eventi», [redacted] [redacted] pool di sponsor privati.

Un ruolo indispensabile, quello degli imprenditori privati chiamati ad intervenire anche nella gestione diretta dei beni culturali. Anticipa Perone: «Tra i test torinesi [redacted] impone l'area della Cavallerizza che coinvolge Università, Regione e Intendenza. Mi auguro ne nasca un'inedita cogestione [redacted] cui, sotto l'egida dell'Amministrazione, ci [redacted] posto anche per [redacted] forze private disponibili. È non solo nella nicchia di qualche servizio marginale». La novità poggia su basi concrete. «Chi sovvenziona un'iniziativa o una struttura culturale ha diritto di dire la sua. In Comune lo verifichiamo ogni volta che una nostra iniziativa si afflo[redacted] per mancanza di sponsor».

Ai soprintendenti [redacted] compito di vegliare sugli standard di [redacted]servazione e tutela [redacted] beni, a una nuova imprenditoria culturale quello [redacted] gestire la loro offerta comparandola con la domanda dei «consumatori». Senza scandalizzarsi se a Palazzo Ducale, come ha anticipato l'assessore veneziano alla Cultura Gianfranco Mossetto, da giugno i [redacted] milioni di visitatori [redacted]nuali troveranno una caffeteria. O [redacted] sempre a Venezia (dove palazzo Grassi costituisce uno dei rari esempi italiani di politica culturale autonoma e il museo del Ghetto, affidato ad una cooperativa, è salito a 50 mila visitatori) un bando su scala europea delegherà una gamma di servizi museali, con il 20% di risparmio.

BIANCA & NERA

MESSA

Cerimonia in ricordo di monsignor Chiavazza

Domani, ore 11, nella chiesa di San Lorenzo, si ricorda mons. Carlo Chiavazza nel 13° anniversario della morte. Celebrerà [redacted] messa mons. Franco Peradotto.

[redacted]

Si accampano con i letti davanti al Comune

Sfrattata da corso Regina Margherita 265, una famiglia si è accampata di fronte al Comune finché dopo un colloquio con [redacted] segreteria del sindaco [redacted] ne sono andati. Protagonisti Angelo e Rosa Gioi[redacted], con le bimbe di 13 e 6 anni.

[redacted]

Nega ogni [redacted] l'ufficiale arrestato

Respinge le accuse il tenente colonnello della Finanza Ermanno Lo Castro, arrestato mercoledì a Novara. «Non ho preso mazzette per chiudere un occhio sulle verifiche fiscali nelle aziende», ha dichiarato nell'interrogatorio.

PIANEZZA

«Colpo» al caseificio Bottino di 13 milioni

Ammonta a 13 milioni il botti[redacted] della rapina al caseificio «Angelina» di Pianezza. Tre banditi armati, ieri alle 19 hanno costretto uno dei soci, Antonio Donvito, 59 anni, a consegnare l'incasso giornaliero.

[redacted] GILLIO

Benzinaio [redacted] in fuga una coppia di rapinatori

Con un pugno ha fatto fuggire i banditi Luciano Bulgarelli, 40 anni, è riuscito così a sventare, l'altra sera, una rapina al suo distributore di benzina «Ip».

[redacted]

«L'Occidente e le nuove forme [redacted] religiosità»

Alle 15,15, nel salone valdese di corso Vittorio Emanuele II, incontro su «L'occidente e le nuove forme di religiosità». Parleranno Giovanni Filoramo e Fulvio Ferrario.

REFERENDUM

Manifestazione dei riformatori

Oggi dalle 10 alle 20 ironica «Festa di ringraziamento» per i cittadini che hanno firmato i quesiti bocciati, [redacted] piazza Castello. Dalle 10 alle 12 manifestazione di fronte all'Arsenale.

[redacted] USL

Altri due ricorsi al Tar Piemonte

Due manager esclusi hanno fatto ricorso al Tar: si tratta del dottor Giorgio Rivara [redacted] del dottor Antonio Di Santo

CONDANNE

Per tafferugli al collocamento

I giudici hanno inflitto 7 mesi di reclusione a Giorgio Perosino, 35 anni, [redacted] 5 mesi (con condizionale) a Silvano Raise, 29 anni. Ai due erano contestati i reati di resistenza e lesioni per i tafferugli dell'11 gennaio '94 al collocamento.

Ricettatore inseguito dalla polizia, bloccato dai carabinieri

Sfugge al [redacted] 112

Era controllato da un'autocivetta dopo un incontro con tre gioiellieri
Preso [redacted] Moncalieri: «Pensavo che sulla macchina ci fossero rapinatori»

Inseguimento con sparatoria tra un ricettatore [redacted] agenti della Questura scambiati per rapinatori, ieri alle 21, a Moncalieri. Pier Luigi Cisi, [redacted] anni, procacciatore d'affari di Trofarello, via Gioberti 6, doveva [redacted]trarsi con tre gioiellieri all'uscita della tangenziale Sud, per restituire alcuni «Rolex» acquistati e pagati giorni fa [redacted] assegni scoperti. Ad attenderlo, oltre ai commercianti truffati, c'erano [redacted] due agenti della polizia su un'autocivetta: Ci[redacted] [redacted] è accorto [redacted] quell'auto di troppo, ha creduto a un agguato [redacted] rapinatori ed è ripartito sgommando a bordo della sua jeep «Patrol».

E' iniziata una spettacolare caccia all'uomo lungo strada Genova: gioiellieri dietro la polizia, agenti inchiodati all'auto del fuggiasco, che durante la fuga ha chiamato [redacted] preda al panico dal suo cellulare i carabinieri di Moncalieri: «Sono un rappresentante di gioielli, c'è un'auto che mi segue. Credo vogliano rapinarmi».

Pier Luigi Cisi, 38 anni, abita a Trofarello: ufficialmente il suo [redacted] è quello di procacciatore di affari

Lanciati a tutta velocità, inseguitori e inseguito hanno raggiunto in pochi attimi la caserma carabinieri di corso Savona, dove si è sfiorata la strage. L'autocivetta ha bloccato il «Patrol», un agente [redacted] [redacted] col tesserino in mano, ma ha rischiato [redacted] essere travolto dalla jeep: Cisi ha infatti innestato la retromarcia e dopo [redacted] distrutto quattro vetture parcheggiate, per farsi largo, è ripartito sgommando. Con l'autocivetta distrutta, agli agenti [redacted] è rimasto che sparare contro i pneumatici del «Patrol» che si allontanava a tutto gas: sette colpi di pistola ad altezza [redacted] strada hanno colpito un pneumatico della Jeep. Inutile: l'auto ha proseguito comunque la sua [redacted].

Pier Luigi Cisi ha continuato a non rendersi conto di chi lo stesse veramente inseguendo e perché. Dal suo cellulare ha chiamato ancora i carabinieri: «Mi hanno sparato addosso, sono riuscito a fuggire. Ora sono nascosto in via Somalia, venitemi a prendere». Al centralino [redacted] 112 risponde [redacted] capitano Vittorioso, già al corrente del motivo dell'inseguimento. Tende la trappola: «Resti dov'è, sta arrivando [redacted] pattuglia».

Cisi capisce di essere stato smascherato appena la gazzella lo raggiunge: «Lasci pure qui la [redacted] auto. In caserma la portia[redacted] [redacted]: ci sono due gioiellieri e la polizia che l'aspettano».

Dalla caserma è trasferito in Questura: già segnalato per ricettazione nell'89, sul Cisi pende ora una nuova imputazione per quei Rolex pagati «in bianco».

Marco Accossato

Contestato Baffert

[redacted] professionale Altre polemiche

[redacted] prossimo Consiglio comunale il gruppo di Rifondazione comunista presenterà una mozione per chiedere che l'assessore Carlo Baffert si dimetta, perché «ha detto [redacted] falso in Consiglio». L'ha annunciato ieri da Roma [redacted] capogruppo di Rc, Paolo Ferrero, mentre a Palazzo Civico si stava svolgendo l'ennesima commissione sulla formazione professionale, nella quale Simonetti (Rc), Chiavarino (ppi) e Molino (Lega Nord) hanno polemizzato contro le scelte dell'assessore.

Quali sarebbero le «bugie» [redacted] Baffert? Lo spiegano Chiavarino e Ferrero: «Sostenevo che la formazione professionale non può essere gestita da un organismo previsto dalla legge: l'Istituzione. Ma l'Avvocatura municipale gli ha dato torto».

L'assessore, dal canto suo, ha interpellato un legale (del pool dei consulenti che stanno riorganizzando il Comune): il parere [redacted] arriverà nei primi giorni di febbraio. Ma, il 27 gennaio, la commissione sentirà gli avvocati municipali.

Favorevole alla difesa

Nuovo [redacted] sull'omicidio [redacted]

Testimonianza [redacted] sorpresa al processo [redacted] assise contro Luca Albano accusato di aver ucciso il carrozziere Giovanni Abbruzzino per una lite causata forse da questioni di droga. La Corte ha sentito ieri un giovane che ha raccontato di aver assistito [redacted] notte del 31 luglio '93 al delitto: «Abito alla periferia [redacted] Gassino. Quella sera stavo andando a letto quando ho sentito dei rumori in strada. Mi sono affacciato e ho visto un tizio che colpiva con una pietra qualcosa che [redacted] trovava a terra. Ho pensato si trattasse di un animale. Era invece l'assassino». Com'era? Sorpresa in aula: «Un tipo alto più di un metro [redacted] ottanta, capelli lunghi, magro e dinoccolato». Decisamente diverso dall'imputato, stempiato [redacted] alto un metro e settanta. Un punto [redacted] favore [redacted] Albano, 23 anni, difeso dagli avvocati Masselli e Merlo, accusato di aver sparato quattro colpi [redacted] pistola alla vittima vicino al par[redacted] della Colletta a Torino e di averlo finito [redacted] le pietre alla periferia di Gassino.

Forniti dal Comune

[redacted] Esposto di An [redacted] servizi

Alleanza nazionale ha presentato [redacted] esposto alla procura della Repubblica sui servizi [redacted] mensa scolastica forniti dal Comune. Nella denuncia, Agostino Ghiglia, capogruppo dell'msi-An in Sala Rossa, sottolinea che «analizzando la situa[redacted] delle ditte che parteciparono alla licitazione privata per gli appalti del giugno scorso (ossia primo degli episodi di intossicazione alimentare che coinvolsero più di 200 ragazzi e portarono alla sostituzione della "Food and Beverage", la ditta "colpevole" dell'incidente) sono emersi particolari sconcertanti».

Tra gli altri, «l'esistenza [redacted] persone con incarichi in più società dello stesso settore, coincidenze di sedi e perfino recapiti telefonici comuni a più ditte».

«Ne risulta - sottolinea il capogruppo dell'msi-An, Ghiglia - che [redacted] mercato di questi servizi è gravemente viziato da un intreccio di interessi tra ditte ufficialmente concorrenti. Come faceva la giunta a non saperne nulla?

... [redacted] anno di novità!

FIERA DEL BIANCO!

25% SCONTO

Fiera del Bianco tutti i giorni della settimana
dall'11 gennaio al 27 febbraio '95.
TORINO Strada Settimo 380, Tel. 011/2237211
Orario: 10,00/12,30 - 15,00/20,00 sabato: 10,00/20,00

Città Convenienza

SIAMO ANCHE A MILANO (TREZZANO), BERGAMO (STEZZANO), BRESCIA (ERBUSCO), VICENZA (CORNEDO VICENTINO) E MODENA (SORBARA DI BOMPORTO)

OLIMPIA

IL FILM ITALIANO CHE HA CONQUISTATO IL PUBBLICO

IDEAL

digital

DIVERTENTISSIMO!

lilliput AMBROSIO

PUBBLICO E CRITICA CONCORDI: autentico capolavoro!

SUCCESSO AL LUX

ERBA

"Una commedia che vi farà venire l'acquolina in bocca"

MANGIARE BERE UOMO DONNA

DISTRIBUITO DALLA COLUMBIA TRISTAR FILMS ITALIA

CHARLIE CHAPLIN 2

IL FILM EVENTO DELL'ANNO

CINEMA AMBRA E TEATRO

Via Chiesa della Salute, 77 - Tel. 210.985-290.071

spettacoli HARD-CORE dal vivo

OGGI **LUANA BORGIA**

prespettacolo con **SARAH**

Orario film: 16-21/Orario Spettacoli: 17,30-22,30

EMPIRE

KING

UN FILM MAGICO, SENSUALE, AFFASCINANTE

ROMANO

La donna più bella del mondo come non l'avete mai vista.

Dalla Walt Disney *il film che ha frantumato ogni record d'incasso nel mondo*

adua 400 - CAPITOL

grand'eliseo DIGITAL

Il capolavoro di Tim Burton con la straordinaria interpretazione vocale di Renato Zero

eliseo blu **in esclusiva**

IL SARA' PRECEDUTO DA Frankenweenie 1984, SPECIAL DI TIM CHE L'EVOLUZIONE STILISTICA E TEORICA CHE PORTATO A "NIGHTMARE BEFORE CHRISTMAS" DOPO "BEETLEJUICE", E "EDWARD DI FORBICE"

UCI CINEMAS

eliseo rosso

Ci si emoziona, si soffre, si parteggia, si tira un mezzo respiro sollievo.

UN RITRATTO DI DONNA INDIMENTICABILE

FIAMMA AMBROSIO

HARRISON FORD nel thriller più atteso dell'anno

in tre righe

FEELING

Cercasi amante vecchio modello.

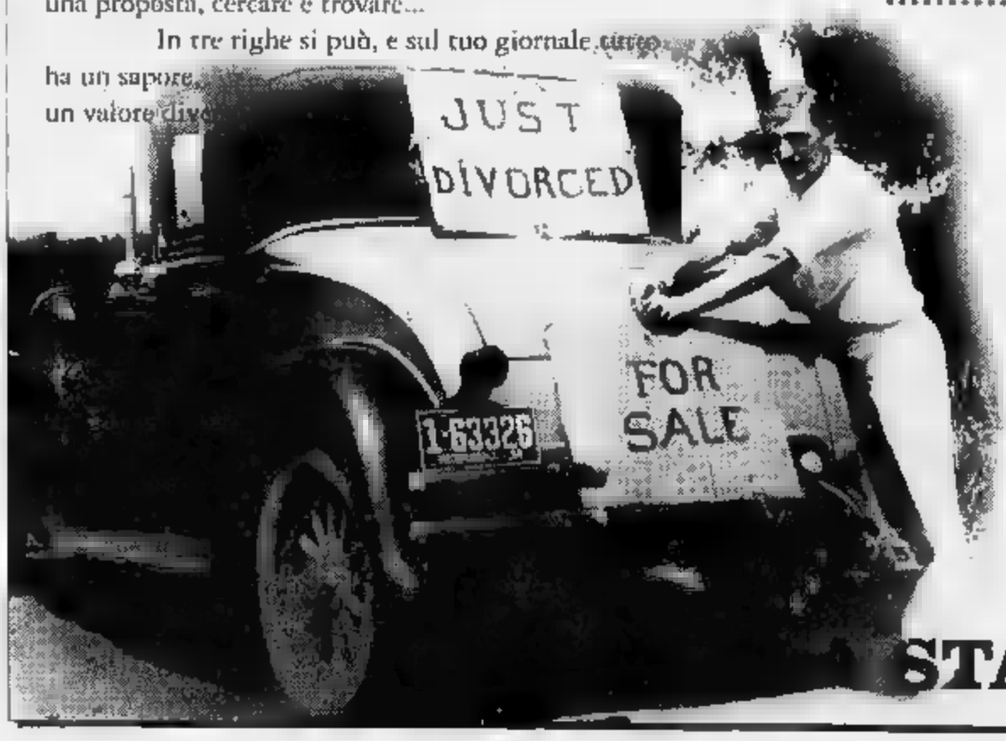
Per problemi personali, cedo auto d'epoca a prezzo stracciato. No perditempo! Edoardo dopo cena 123456

In tre righe offro...

In tre righe si può disegnare un pensiero, un pezzetto di vita, un'idea, un sorriso... E si può anche esprimere un saluto, o un augurio, o un ringraziamento un po' speciale, creare un'occasione, concludere un piccolo-grande affare, formulare una proposta, cercare e trovare...

In tre righe si può, e sul tuo giornale tutto ha un sapore, un valore diverso.

In tre righe: la nuova rubrica di annunci a lire 25.000 per inserzionisti privati, tutti i giorni su **LA STAMPA**



STAMPA

Salone

LA STAMPA

Via Roma 80 - Torino

Telefoni 534.914

Libreria Internazionale del Salone

Da lunedì a sabato: 6-19,30

Domenica: 6-12

Invito del Regio ad ascoltare musica sinfonica all'ora di pranzo

Un aperitivo con Beethoven

Cartellone di 4 concerti domenicali

Non è niente male l'idea di aspettare l'ora di pranzo ascoltando bella [illegible] e sorbendo poi un buon aperitivo: tanto più se il concerto costa solo 10.000 lire e l'aperitivo viene offerto dalla Cinzano. E' così che il Teatro Regio lancia un cartellone [illegible] quattro appuntamenti musicali, da tenersi [illegible] domenica mattina alle 10,30, che prenderanno [illegible] via proprio domani.

L'inizio è affidato alla bacchetta del giovane Enrique Mazzola, spagnolo dal piglio sicuro e deciso, che ha già diretto l'altra sera [illegible] Caselle per il «primo compleanno» della rinnovata serostazione. Il programma è in pratica lo stesso (manca soltanto la «Ouverture tragica» di Brahms.

[illegible] primo brano è la «Sinfonia n. 40 in sol minore K 550» di Mozart, una delle più conosciute e impressionanti della [illegible] intera produzione. L'opera nasce sotto il segno di una temperie [illegible] emotiva ricca di funesti presagi: fa parte di una triade, l'ultima produzione sinfonica [illegible] Mozart, [illegible] da un irrefrenabile estro creativo nel breve volgere dell'estate 1788. E' la seconda della serie, compresa tra la [illegible] 543 (nota come «Canto del cigno») e la K 551 («Jupiter») ed è contrassegnata da una tempera costantemente pessimistica, con rare [illegible] di sereno.

Sarà poi eseguita la «Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60» [illegible] Beethoven, che «rispecchia - come ha ben sottolineato Luigi Della Croce - bruschi cambiamenti di umore, pur nel quadro di una predisposizione generale alla letizia, [illegible] non [illegible] facezia».

E sarà ancora Beethoven a contrassegnare il secondo appuntamento il 19 febbraio. In questo caso [illegible] programma [illegible] impaginato su un capolavoro indiscusso come la «Terza sinfonia» (Eroica).

Toccherà poi, il 19 marzo, [illegible] Coro del Regio, che è diretto da Bruno Casoni. I brani previsti, con l'accompagnamento dell'organista Maurizio Fornero, saranno di Mendelssohn («Due [illegible] per soli e coro femminile» e «Hör' mein Bitten» per soprano e coro), Haendel («Alleluja» dal «Messiah») e Domenico Scarlatti («Stabat Mater per coro a dieci voci»).

Infine, il 30 aprile, [illegible] riproposti i «Carmina Burana» di Carl Orff, già eseguiti l'estate di due anni fa, con [illegible] successo, nel cortile di Palazzo Reale [illegible] chiusura della stagione musicale. Il modo più appropriato per chiudere [illegible] gloria» il bel cartellone.

Leonardo Osella

Al centro l'orchestra sinfonica [illegible] Regio Sopra Mozart, [illegible] destra Beethoven. [illegible] primo concerto è diretto da E. Mazzola

Diecimila lire al mattino. Domani c'è anche Mozart diretto da Mazzola

La Stampa da lunedì nelle scuole

C'è un giornale da «inventare»

I temi di politica estera piuttosto che quelli sportivi, la cronaca cittadina o l'attualità del mondo dello spettacolo: le pagine del quotidiano diventano argomento di lezione a scuola. Arrivano sui banchi delle medie inferiori e superiori con il progetto «La Stampa in classe» che prende il via lunedì 16 gennaio e proseguirà sino al 21 gennaio coinvolgendo 437 scuole, 20 mila studenti. Sono i numeri che indicano il successo di quest'iniziativa, giunta alla quinta edizione [illegible] patrocinata dal ministero della Pubblica Istruzione [illegible] dall'Unesco e che quest'anno interessa, oltreché Torino e provincia, le province di Asti, Alessandria, Cuneo, Novara, Vercelli, Aosta, Genova, Imperia, La Spezia, Bolzano [illegible] Trieste e il Canton Ticino, [illegible] Svizzera. E' inoltre prevista una partecipazione sperimentale delle scuole appartenenti alle province di Arezzo, Como, Lecco, Messina, Terni e Salerno. Gli studenti potranno scegliere le notizie con le quali creare la «prima pagina», analizzare le regole principali per la stesura di [illegible] articolo, [illegible] discutere sulle proposte dei diversi settori del giornale. Naturalmente è fondamentale che le classi consultino le copie giornaliere di tutto il periodo: per quanto riguarda Torino, da acquistare nelle edicole più vicine alla sede scolastica, mentre per le scuole della provincia, nell'edicola segnalata dall'editrice al preside (nella maggior parte dei casi è la stessa dell'anno scorso).

Il progetto è anche un'occasione per esprimere idee e creatività, per immaginare un ipotetico giornale «perfetto». Le classi superiori saranno messe alla prova con un lavoro, sia grafico, sia redazionale, con attenzione per un'ideale «prima pagina». Gli studenti più giovani delle medie inferiori [illegible] potranno invece sbizzarrire nell'inventare un simbolo grafico per il progetto «La Stampa» che sarà scelto quale logo della prossima edizione [illegible] (quello pubblicato oggi è di Paolo Ponzo, della media «M. d'Azeglio» di Cuneo). I lavori devono pervenire entro [illegible] 10 marzo alla Programmazione, via Condove 11. Telefono: 011/56.81.697, oppure al numero verde 1670-02005.

DOVE *andiamo*

CLASSICA. E' in programma stasera alle 21 al Conservatorio il concerto dell'Accademia Montis Regalis. Dirige Ton Koopman. Pagine di Heinichen, Haydn, Telemann, Bach.

TEATRO RAGAZZI. S'intitola «Lupusinfabulae» lo spettacolo teatrale per ragazzi proposto stasera alle 20,30 e domani alle 16,30 dalla compagnia Nautai-Tapella Bardini di Firenze al Teatro Araldo, via Chiomonte 3.

CINEMA. Cambiamenti di programma al Massimo Due, via Montebello 8, per «Cinema allo specchio». La giornata [illegible] apre alle 16,10 con cartoon Usa Anni [illegible], prosegue alle 17,50 con «Lo stato [illegible]le [illegible] Wenders (replica alle 22,30) e, alle 20,30, con «Essere o non essere» con Mel Brooks. Ingresso a 7 mila.

TEATRO. Penultima sera al Café Procope, via Juvarra 15, per assistere a «Né carne né pesce», la piece di Franz Xaver Kroetz messa in [illegible] dal Gruppo della Rocca [illegible] la regia di Valter Malosti. Il sipario [illegible] alza alle 21. Biglietti a 20 mila lire.

Sempre al Café Procope, la bolognese Daniela Airoldi si esibisce [illegible] 22,30 nel monologo «Menn male!». Ingresso a 10 mila lire.

All'Alfieri, Enrico Beruschi e Giuseppe Pambieri alle 20,45 ne «La cena dei cretini».

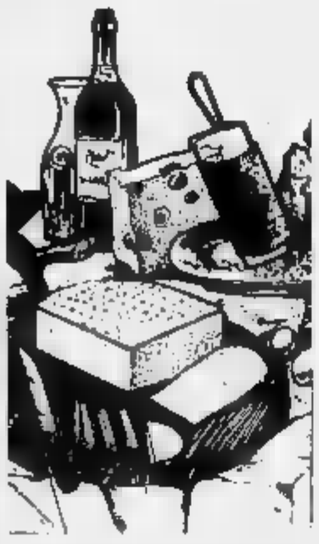
A Pinerolo, appuntamento [illegible] 21 al Teatro Incontro [illegible] Ida Di Benedetto e Duilio L[illegible] Preie in «Paesaggio con amante».

TROMLIN. Successo al Teatro Er[illegible] per «Tromlin [illegible] purgatorio», la commedia della Compagnia Comica Piemontese. Il sipario si alza alle 21, biglietti a 35 e 20 mila lire.

MANGIAR **BENE** a cura di Edoardo Bollone

Localino di Chieri

Un pinzimonio [illegible] per iniziare [illegible] poi «la pietra»



Posticino gradevole, non c'è che dire. Parliamo di [illegible]a piola centenaria che per lustri è stata mata di robusti bevitori [illegible] di buone forchette contadine (a questo incrocio arrivavano da Chieri, Asti e Castelnuovo [illegible] Bosco per vendere il bestiame).

Da tre anni due simpatici giovani, Elio Mandato [illegible] Fabrizio Sandri, gestiscono La [illegible] Bianca (bel nome di sapore medioevale, vero?) proponendo un ghiotto repertorio formato da immancabili verdure [illegible] pinzimonio, affettati di asino, cinghiale e maiale nonché un'abbondante cottura di carne sulla pietra. Un pianoforte nero [illegible] «padrone» di una scenografia composta anche [illegible] una madia e da una vecchia affettatrice in bella mostra. Il cuoco, Fabrizio, è di buone maniere e prima della cena, per ogni cliente, c'è il suo saluto personale [illegible] tavolo. Cosa bella in tempi di universale mala educazione.

Novanta sono le etichette [illegible] vini (quasi tutti piemontesi con Freisa e Carl in testa). E dieci sono i formaggi da valorizzare con un Passito di Caluso [illegible] Pantelleria.

Nella porta a fianco c'è l'entrata [illegible] La Crota, spumeggiante vineria giovane e giovanile.

[illegible] **Andezeno** [illegible]
Cottura su pietra
Solo sera
Sulle [illegible] [illegible] [illegible] vino
Chiuso lunedì
Tel. 011/941.25.28

Magiche vedute di un panorama ignoto a chi non è abituato ad alzare lo sguardo

Vedi Torino a naso in su

Come scoprire la città diversa

Torino vista dal basso verso l'alto, [illegible] come si potrebbe anche dire «con il [illegible] per aria». Con la curiosità [illegible] scoprire angoli sconosciuti di una realtà che si dà invece per scontata. Un modo alternativo [illegible] ri-visitare la città, alla ricerca di scenari inaspettati, «... come in un sogno ad occhi aperti» lo ha definito Claudio Cravero, che, insieme a Massimo Vaccariello, ha realizzato «Il cielo sopra Torino». Gli autori propongono [illegible] loro lavoro nella mostra allestita alla libreria La Città del Sole, in via Po 43, [illegible] anche in un almanacco [illegible] dal titolo «Torino insolita».

Improvvisi gli scorci che colgono le linee neoclassiche della Gran Madre, che fanno fermare lo sguardo sugli stucchi [illegible] le [illegible]lonne del Castello del Valentino, [illegible] sugli archi dei portici di via Roma. Almanacco che pare voglia consigliare [illegible] alzare semplicemente la testa per poter rendersi conto che la definizione [illegible] di «città grigia» a Torino sta proprio un po' stretta.

Un [illegible] [illegible] immagini espresso anche nel calendario '95 realizzato dal fotografo Stefano Bandiera [illegible] distribuito dall'azienda Fotocamera. L'esigenza rimane quella [illegible] voler rivalutare la città, di percorrerla [illegible] se fosse la prima volta. E a «far parlare» questo susseguirsi di flash [illegible] le didascalie dello scrittore Roberto Gervaso, che così descrive un panorama notturno su Torino: «Ancora la notte, ancora la luna, che ha perduto un altro quarto, e la Mole rimpicciolita e luminosa. Intatta la magia, visualizzata dalle luci e dai loro capricciosi riverberi sulle acque sonnacchiose del fiume». La «finestra» [illegible] si apre su piazza San Carlo, [illegible] poi su Superga, il monte dei Cappuccini, piazza Cavour, la chiesa di San Lorenzo.

Due immagini tratte dai calendari che documentano vedute cittadine in maniera inconsueta. Sono l'invito ad alzare lo sguardo per scoprire una Torino insolita

Le fotografie in mostra alla «Città del Sole»

Tiziana Platzer

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

A [illegible] PI[illegible] Riprende la rassegna folk «Musicanti» organizzata dall'associazione La Cantarana, stasera negli impianti [illegible] Pro-loco [illegible] Inverso Pinasca (ore 21) concerto [illegible] quartetto New Bushbury Montain Daredevil, che propone folk inglese e hillbilly Usa

JOHN MARTYN. Un grande chitarrista, una leggenda del folk-song [illegible]sa, un cantautore di culto, stasera al «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21) arriva finalmente John Martyn, dopo la malattia che [illegible] aveva costretto [illegible] rinviare il precedente concerto torinese

CENTRI [illegible] Stasera al «Gabino» (via Revello 5, ore 22) il noise-[illegible] dei Larsen e degli Sweet Sound of Excess: domani saranno di scena i cechi Jablkon che suonano un mix [illegible] rock, jazz e folk

A «El Paso» (via Passo Buole 47 ore 22) stasera i Panico

[illegible] «Csa Murazzi» alle 22 concerto rock dei Lavori in Corso

ROCK. Showbiz al «Camelot» [illegible] 3); Desert Rose al «Riverside» (murazzi Diaz [illegible], Bullone [illegible] [illegible]ments al «Due [illegible] rosa» (Settimo, piazza Libertà), Silver Surf al «Sacripante» (Alpignano, via Circonvallazione 42); il trash «melodico» dei Dream Weaver al «Poison Apple» (Pessinetto, via Roma 3). Mothertouch al «Balla coi lupi» (Cesana, via Origara 25). Tutti alle 22

BENEFICO. Concerto benefico pro-alluvionati del cantante e pianista blues americano Arthur Miles stasera (ore 21) al teatro Maffeotti [illegible] Marcallori (via Matteotti 1)

BLUES. All'«Armadillo» (via Nietzsche 155/16, ore [illegible] blues con i Meglio Soul. Al «Falco Rosso» (str. Settimo 30, ore 22) a duo Artieri-Melillo, al «Clay Pipe» (via Carlo Alberto 32, ore 21.30) Doriano Tartarini.

JAZZ. Il pianista Rai Cristiano sarà [illegible] sa[illegible] ogni sabato fino al 25 marzo al ristorante «La Vignassa» di [illegible] Torinese. Il quartetto [illegible] Luca Femminò stasera al «Capolinea numero 8» (via delle Maddalene 42 bis); Carlo Sola [illegible] il gruppo Swing Machine suona a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22)

MUSICA LATINA. Cosmo de la Fuente al «Sabor Tropical» (Villardora, piazza S. [illegible] 6). I Locos al «Solotalco» (Nichelino, via Cuneo 16). Inizio alle 22

DISCOTECHE. Al «Pierre» di Pokino (strada Savona 47) stasera c'è Linus di Radio Deejay. «Il ritratto di Dorian Gay» è il provocatorio titolo della se-[illegible] al «Crossover» (strada Settimo 240) curata dalla Latin Superb Posse: ci saranno anche gli operatori di Match Music. Altre proposte disco: «Dizzy Jazzy» alla «Fabbrica» (corso Vigevano 33); «Made in Italy» al «Palace» (viale Crivelli 19); «Sonica» [illegible] il deejay Pippo De Masi al «Ruggine» (via Principessa Clotilde 23 bis); «Terrordrome» al «Dracma» (via Bardo 24/c); «Liberatutti» a «Hiroshima» (via Belfiore 24); «Nightlily» al «Big» (c. Brescia 26).

Foto: John Martyn

Contro lo stress

Conoscersi meglio con Hajime

Insicurezza, ansia, stress, depressione sono gli ingredienti di molte «normali» esistenze metropolitane che sfociano spesso in aggressività o totale indolenza. C'è un rimedio?

L'associazione Yoshin Ryu [illegible] il dipartimento [illegible] Psicologia dell'Università e la Regione offre una possibilità [illegible] chi vuole cambiare.

[illegible] chiama «Hajime (iniziazione), percorsi del conoscersi» e prevede uno stage ispirato ad una disciplina orientale che serve per conoscere meglio se stessi, dare un volto alle proprie ansie, trovare la [illegible] [illegible] una convivenza accettabile con [illegible] e con gli altri.

L'appuntamento è per oggi alle 14 e prosegue domani alla Palestra Crescenzio di Lungo Dora Colletta 53. Il corso [illegible] completo, ma è possibile prenotarsi per i prossimi (data da stabilire) telefonando al numero 011/853.530.

Centomila a Rivoli

Al Castello con i sogni di Marc Chagall

Al Castello di Rivoli i visitatori non mancano. Dipende dall'avvenimento, in questi casi, dalla mostra proposta. Quasi centomila [illegible] arrivati in poco tempo alla [illegible] troppo comoda Galleria che insegna a «leggere» l'arte contemporanea. Keith Haring, l'artista americano celebre per i suoi graffiti e poi per i suoi lavori ironici e dissacranti, ed infine per l'Aids che ha posto fine alla sua giovane intraprendenza e vita ha totalizzato quasi 60 mila presenze. Altrettanto visitata la mostra fotografica di Helmut Newton. Non [illegible] male i cicli di conferenze, incontri, dibattiti, percorsi didattici. E sta crescendo l'affluenza per l'appuntamento con la pittura da «Chagall a Cragg», ovvero per i capolavori venuti dallo Stedelijk Museum di Amsterdam, mostra che resterà aperta fino al 23 aprile. Per informazioni telefonare allo 011/958.72.56

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]

[illegible] 17 al Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, conferenza di Dario Olta-[illegible] «Le lesi di [illegible] Notte: è [illegible] bile "comprendere" il nazismo?».

[illegible]

Il Circolo culturale Caleidos, in via [illegible]doro 40/a, propone oggi una visita guidata sul tema «Il barocco torinese»: la cappella dei Banchieri-Mercanti [illegible] i [illegible] Martiri. L'incontro è alle 15,30 davanti alla cappella di via Garibaldi. Informazioni [illegible] 011/309.06.18.

[illegible]

Alle 21 [illegible] Conservatorio primo concerto [illegible] stagione dell'Academia Montis Regalis, [illegible] da Ton Koopman. Musiche di Heinichen, Haydn, [illegible]dal a Bach.

[illegible]

Alle 16 [illegible] Centro culturale multietnico Xalita, in via Giordano Bruno 140/a, [illegible] sul [illegible] «Democrazia nei Paesi islamici [illegible] estremismo [illegible] tolleranza», in collaborazione con il Centro culturale italo-arabo Dar Al Hikma. Intervengono Gianni Vernetti, Paolo Girola, Maria Teresa Martinengo, Younes Tawfik, Egi Volterrani [illegible] Abderrahmane Hammou.

[illegible]

Alla Cascina Valgomio, a Moncucco, stamane alle 9 stage dedicato all'energia [illegible] Isabella Poponi, che parlerà su «Il gioco della trasforma-[illegible] Informazioni allo 011/967.49.17.

[illegible]

Dalle 9,30 all'Istituto Principessa Clotilde, in via Magenta 29, incontro con Antonio Papisca, dell'università di Padova, sul tema «L'Onu ha [illegible] anni: può salvarci [illegible] flagello della guerra?». L'iniziativa è della scuola di pace «Ernesto Balducci» promossa [illegible] «Beati i costruttori di pace». Informazioni allo 011/54.35.97.

[illegible]

[illegible] salone valdese, in corso V. Emanuele 23, oggi alle 15,15 presentazione [illegible] [illegible] di Giovanni Filoramo «La via del Sacro» (Einaudi). L'autore parlerà sul [illegible] «L'Occidente e [illegible] nuove forme [illegible] religiosità».

[illegible]

La prima lezione [illegible] corso di educazione civica «Alla ricerca della politi-[illegible] 12 voci per un dizionario da scrivere», prevista per lunedì 16 gennaio alle [illegible] all'istituto Avogadro, si terrà invece, stesso giorno [illegible] ora, al Centro Congressi dell'Unione Industriale in via Fanti 17. Norberto Bobbio parlerà su «La democrazia».

[illegible]

L'Associazione culturale Il Ponte organizza domani alle 15 all'Ireos Club, in via Ormea 30, un incontro su «Reiki: energia e guarigione», con la partecipazione del [illegible] Giancarlo Tarozzi e Gianna Cristofanilli. Informazioni allo 011/66.53.977.

BURZIO

Al Centro [illegible] Piemontesi, in via Revel 15, lunedì 16 gennaio alle 18 conferenza di Valerio Zanone su «Filippo Burzio e il Settecento piemontese».

MASSAGGIO

L'associazione Tni Friendship, che ha sede in via Ricasoli 22/d, organizza il corso di massaggio «La via della Luna», [illegible] comincerà giovedì 19 gennaio alle 21,30. In programma anche uno stage [illegible] bodywork. Per informazioni telefonare [illegible] 011/83.65.61.

PSICOFISICA

Al Centro Cresco, in via Saccarelli 9, inizia il 17 gennaio alle 21 il corso [illegible] canto degli armonici, per migliorare l'equilibrio psicofisico. Informazioni allo 011/38.61.820.

FREUD

L'associazione Questione Psicanalitica sta organizzando il prossimo incontro dei [illegible] di letture dedicate all'opera di Freud, che si terrà martedì 17 gennaio alle 21 [illegible] San Pio V 29. Il tema della serata sarà «L'inconscio, resistenza e rimozione». Informazioni allo 011/669.00.06.

[illegible]

Sono aperte le iscrizioni alle Missioni Consolata, in via Cialdini 4, per la sera di incontro, a cura di padre Dario Ravera, [illegible] «Donna: arcipelago di diversità». Cominceranno il 26 gennaio alle 21, con il tema «Donne [illegible] motori». Quota [illegible] partecipazione 10 mila lire. Informazioni allo 011/433.10.44.

ARTE

Al Circolo Aquarius, via XX Settembre [illegible] si stanno raccogliendo le iscrizioni per il [illegible] programma di iniziative che pr[illegible] corsi [illegible] scultura e bassorilievo con argilla, tornio, pittura ad olio, acquerello, tessitura a mano, batik, ricamo creativo, realizzazione di bambole, origami, cartonnage, bijoux [illegible] ikebana. Telefonare [illegible] 011/242.66.25.

[illegible]

Comincerà il 7 febbraio alla scuola Energhy di Rivoli, in corso Francia 4, il corso di shiatsu, proposto come massaggio energetico che mira al benessere fisico e psichico attraverso la simulazione dei punti dell'agopuntura mediante la pressione delle mani. Per partecipare telefonare allo 011/958.14.63.

Foto: John Martyn

TEATRI

ACCADEMIA CORALE [redacted] **TEMPIA». Auditorium Rai**, Martedì 17 gennaio alle ore 21,15 per la stagione 1994/95, avrà [redacted] il concerto del **Wiener Saengerknaben** Coro [redacted] bambini [redacted] Vienna. Biglietto unico L. 20.000.

RITROVI

AL BAGATELLE: discoteca. Ingr. e consum. 14.000.
AMERICA MUSIC (via Frejus 27). Oa [redacted] e sempre Festa! Gruppo Roby Ciak. [redacted], 15.30 e 21 Nuova Ritmica.
BEVERLY HILLS (Santhià, tel. 0161 935.243). Questa sera ore 21 liscio orchestra Daniele Comba. Panne per tutti.
CLUB 84. Oggi danze 15.30 e 21 by Rocky e Soleil.
DU PARC 521.52.75. Ore 21 Reporter Band. Simpatico incontro danzante.
EXTREME CLUB DANZE (v. Genova 268/b, tel. 605.0817). Il vero liscio si balla da noi ... e noi.
FRENZY (via Gobetti 9, Ivrea). Ballo liscio.
GARDEN (tel. 66.03.443). Ore 15.30 - 21 Le vostre ore liete con nuova La Piemontese.
HAPPY DAY SEXY CLUB. Coppie e single frizzanti serate. Tel. 780.1652.
INVIDIA + PATIO. Sera ore 22,30, festivi pom. 15/19. Tel. 68.14.841.
K. 11 Valperga, TO. Ore 21 orchestra I Rutacuori.
LA LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA (corso Taranto 206, tel. 200.097). 15,15 Paolone, 21 I Simpatici.
LE ROI. Ore 21 noi ci rinnoviamo sempre.
PUNTO D'INCONTRO [redacted]; [redacted] 60/70. Liscio Orch. ore 21,30/03. Tel. 992.5252. P.le Crivori Castelnuovo D. B. Mombello.
SALA DANZE 2 RITMI (strada Givoletto 24, San Gillio, [redacted] 011 98.40.293 98.81.978). Questa sera ore 21 orchestra I Novelli. Domani pomeriggio ore 15 continua il torneo di ballo per dilettanti lomo La Ponia.
TANGO: serata danzante ore 21.
TROCADERO. Ore 21 orch. [redacted] 60/90 liscio. Pren. 502.0966.
WHISKY NOTTE 660.7583. Sera 22.30. Festivi pom. 16/19.
IL NUOVO «ROBY». Cena con orchestra. Per prenotazioni Tel. 700.541 336.213.
MINICABARET. Il Ristorante delle Feste. Venerdì e sabato Cabaret Renzo Gallo (Specialità banchetti nuziali). Tel. 61.36.60.
RISTORANTE CA' MIA str. Revigliasco 138 Moncalieri. Tutti i sabato sera cena con ballo.
RISTORANTE LA LUCCIOLA di Brandizzo. Questa sera cena con ballo. Pren. T. 011.913.9113.
RIST. [redacted] **MACUMBA** - Pin[redacted] Cena con orchestra. Tel. 0121.374.115.
S. GIORGIO. Rist. Piano Bar - ballo La Pione's d'Albonina. Tel. 66.92.131.

GALLERIE E MUSEI

ARX (p. Savoia 4) Elio Vittonetto.
LATELACCIA. Concorso pittura scultura Graf, per informazioni 567.0220.
NUOVA GISSI Tel. 534.473 p.zza Solferino 2. Opere scelte «Casorati e Morlotti». Dom. e lun. chiuso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA. Pietro Morando. Inaugurazione ore 17,30.
ARTEINCORNICE. Mauro Reggiani «Armonie». Inaugurazione ore 17,30 22.
BERMAN. Tuli Garelli «Appunti della Memoria». Inaugurazione ore 17.
BIASUTTI. Enrico Paolucci. Inaugurazione ore 18.
DAVICO. Riccardo Tommasi Ferroni. Inaugurazioni dalle 17.30 alle 22.
FOGLIATO. G. Boggio Marzet.
MICRO' (piazza Vittorio 10). Inaugurazione 17.30 22. Trento Longaretti.
NARCISO. Inaugurazione ore 17 22. Enrico Allimandi.
PIRRA (tel. 543.393). Georgij Moroz. Oggi inaugurazione.

TEATRO COLOSSEO TEATRO
Rete [redacted] FM 95.9
dal 17 al 22 GENNAIO
Maurizio MICHELI
Benedicta BOCCOLI
«BUONANOTTE BETTINA»
di Garinei e Giovannini
dal 26 al 29 GENNAIO
COMP. INTERNAZIONALE DI OPERETTE
presenta un grandioso allestimento de
«LA VEDOVA ALLEGRA»
con 100 artisti in scena tra cui (30 voci) orchestra ungherese (35 elementi) corpo di ballo - attori e cantanti italiani
dal 7 al 12 FEBBRAIO
Raffaele PAGANINI
Rossana CASALE
«UN AMERICANO A PARIGI»
dal 14 al 19 FEBBRAIO
Franca RAME
«SESSO? GRAZIE, TANTO PER[redacted]»
Regia di Dario Fo
Prev. cassa f. ore 10/13 - 15/19 - Tel. 6698034

MITHO
Al liscio orchestra
NORBERTO E MIRKO
Tel. 065.78.02

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - TORINO
Tel. (011) 65.211

CHARLIE CHAPLIN 1

L'enigmatico erotismo di lei... l'idealismo disperato di lui... una intensa storia d'amore... UN FILM IMMENSO!

AMBROSIO ETOILE

Pss... pss... venga signorina... venga

VITTORIA FARO

LA SCUOLA, IL CALCIO, LE VACANZE, LA POLITICA, IL SESSO 2000 E 1/2 ANNI FA

NELLA TRADIZIONE DEI GRANDI [redacted] CECCHI GORI

STUDIO RITZ

Un film dove la seduzione è... «FINO ALLA FOLLIA»

DUE SORELLE, UN MISTERO

REPOSI

«Ben girato, benissimo interpretato da Nuti, illuminato dalla presenza della brava e bella Chiara Caselli. [redacted] film scorre piacevole ed originale mostrando tutti i soldi che [redacted] costato.
(LA REPUBBLICA)

OLIMPIA - ARLECCHINO

JIM CARREY [redacted] nuovo irresistibile idolo delle nuove generazioni nel film record d'incassi in tutto il mondo

CRISTALLO

adua

MAGGIO 1994:
«PULP FICTION», scoperto ed esaltato dalla critica, vince la «PALMA D'ORO» al Festival di Cannes.
GENNAIO 1995:
Dopo 8 mesi «PULP FICTION» continua ad entusiasmare il pubblico, che lo giudica il più bel film degli ultimi 10 anni.

NAZIONALE DUE

«La protagonista MATHILDA MAY vale da sola il prezzo del biglietto». (L'UNITA')

[redacted] TRADIZIONE DEI [redacted] SUCCESSI [redacted] GORI

CENTRALE 1

«...un film raro, recitato benissimo ...davvero grande, ricco di vita, di sensualità, d'energia e di bellezza...».
[redacted]. Tornabuoni - La Stampa

3ª SETTIMANA

ENTUSIASMO AL DORIA PER IL NUOVO GIOIELLO DEL CINEMA INGLESE
LA PIU' SPASSOSA COMMEDIA DEL 1995

VOLA AL [redacted]
SULLE ALI DELLA FANTASIA

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Ambulanze 57.47
[redacted] 118
SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pedia[redacted] a pag. 56.21.606-54.90.00
Casad 768.611 - 752.665
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, [redacted] Maria [redacted], 43.93.111. Mauriziano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa [redacted]
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
INFER[redacted]
Asido 54.04.69
Aslr 958.93.31
Ai 619.18.20
[redacted] 63.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidel 50.23.98 - 58.83.265
[redacted] 749.59.50
Ares 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
[redacted] **bianca** 663.19.02
Piccolo se[redacted] 680.32.63
Siado 437.17.30 - 437.17.98
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
via Nizza 65 669.92.59
p.za Massaua 1 779.33.08
SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Fed. Sport [redacted] 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscal, [redacted]
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.65.66
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.60.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città Insieme, 561.7181
Telefono Rosa (lun., mer., gio., ven.), [redacted]2.8314
MUNICIPIO
Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66
Inf. documenti [redacted]
Telefono [redacted] 436.77.00
[redacted]
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Pr[redacted]ez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.[redacted]
Usl, serv. vet. 660.38.46
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
TRASPORTI ATM
Battello sul Po [redacted]
Tran. Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31, Deina 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5, Trapani 36.
BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292; largo Palermo, strada Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, corso Giulio Cesare 276. **Esso** corso Vittorio Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.
[redacted]E
Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so Vittorio Emanuele-via Lagrange; c.so Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

BELLE AL [redacted] Commedia. Alessandro Benvenuti (anché regista) è un marito in crisi che rimane intrigato dall'incontro con una donna misteriosa. [redacted] Giulia in realtà è suo cugino Giulio, transessuale. Con Eva Robin's. **[Olimpia 2]**

CON GLI OCCHI CHIUSI. Drammatico. La Archibugi da Tozzi. La storia disperata dell'amore tra Ghisola, contadina, e Pietro, il figlio del padrone. **[Chaplin 1]**

FINO ALLA FOLLIA. Drammatico. Rapporto [redacted] morboso tra sorelle. Elsa lascia marito e figli per ritrovare Alice, che ha [redacted] cominciato a vivere con Frank. L'arrivo della ragazza sconvolge [redacted] equilibri della casa: [redacted] chi è il torturatore e chi la vittima? Con la Parillaud e la Dalle. **[Studio Ritz]**

FORREST [redacted]MP. Commedia. Tom Hanks nei panni di uno scemo geniale che attraversa [redacted] Storia con poche ma chiare idee e ha successo. **[Ambrosio 2, Lilliput]**

INTERVISTA COL VAMPIRO. Drammatico. Jordan e i vampiri della Rice. [redacted] «tradizionali», [redacted] non hanno paura dell'aglio né del crocifissi. Uno [redacted] loro, [redacted] alla vita eterna nel '700, concede un'intervista a un terrorizzato e affascinato giornalista. Cruise crudele vampiro. **[Lux]**

[redacted] Commedia. Schwarzy, ingegnere genetico e ricercatore, rimane «incinto» per sperimentare un suo nuovo farmaco. «Complici» il ginecologo affarista Danny De Vito e la volonterosa dottoressa Emma Thompson. **[Ideal]**

MANGIARE [redacted] UOMO DONNA. Commedia. Lee nella storia [redacted] anziano cuoco di Taipei, padre vedovo di tre figlie grandi. Ambizioni, paure, solitudini, [redacted]: la difficoltà di comunicare, che cibo e sesso cercano di annullare. **[Erba]**

THE MASK. Commedia. Effetti speciali per Carrey, impacciato impiegato di banca che trova una maschera magica e si trasforma in supereroe. **[Arlecchino, Olimpia 1]**

MIRACOLO ITALIANO. Commedia. Oldoini dipinge in otto episodi le donne della politica, i loro presunti vizi privati e le pubbliche virtù. **[Cristallo]**

IL MOSTRO. Commedia. Il povero [redacted] Roberto Benigni stavolta è scambiato per mostro [redacted] causa di una serie di esilaranti equivoci. Per incastrarlo, [redacted] inquirenti gli mettono accanto [redacted] provocante poliziotta. Si ride. **[Ambrosio 3, Etoile]**

NIGHTMARE BEFORE CHRISTMAS. Pupazzi animati. Skeletron, re [redacted] Halloween, si sostituisce a Babbo Natale dopo averlo rapito, e su una slitta trainata da scheletri [redacted] renne distribuisce macabri doni, pipistrelli, ragni, giocattoli rotti. **[Eliseo Blu]**

OCCHIOPINOCCHIO. Commedia. Pinocchio visto [redacted] Nuti, [redacted] Chiara Caselli-Lucignolo, il Paese dei Balocchi, un conflitto padre-figlio, [redacted] viaggio. **[Reposi]**

PULP [redacted] Commedia noir. Palma d'Oro '94, tre episodi in puzzle con un'originale cronologia «in disordine». Il regista Tarantino tra risate e sangue, violenza e caricatura. **[Adua 200, Massimo 3]**

QUATTRO [redacted] E UN FUNERALE. Commedia. Strano rapporto tra Grant e la McDowell, [redacted] s'incontrano sempre alle nozze di loro amici. **[Chaplin [redacted]**

IL [redacted] Cartoni. L'ultima [redacted] Disney. La storia del leoncino Simba, il figlio del re della foresta, che morto il padre deve crescere e assumersi le sue responsabilità di reggente, tra crudeli intrighi [redacted] corte. **[Adua [redacted] Capitol, Eliseo Grande]**

SIRENS. Commedia. Anni Trenta, Australia. Un prete anglicano si reca da un pittore per convincerlo a mirare [redacted] provocante quadro da una mostra. Esordio per la top model Elle MacPherson, con Hugh Grant («Quattro matrimoni...»). **[Romano]**

SOLE [redacted] Drammatico. Acclamato al Festival di Cannes, l'ultimo lavoro di Nikita Michalkov [redacted] svolge nell'estate del '36 nella campagna russa e descrive un giorno [redacted] famiglia di un colonnello eroe della rivoluzione. **[Centrale]**

SOTTO IL [redacted] DEL[redacted] Poliziesco. Harrison Ford-Jack Ryan [redacted] sua seconda avventura: vicedirettore [redacted] Cia, indaga [redacted] omicidio ordinato dai narcotrafficanti colombiani. Noyce, in [redacted] best seller di Clancy. **[Ambrosio 1, Fiamma]**

S.P.Q.R. 2000 E 1/2 ANNI FA. Satira. Carlo Vanzina dirige Nielsen, oltre che De Sica e [redacted] in una storia di Tangentopoli ambientata nell'antica Roma. **[Faro, Vittoria]**

LA TETA Y LA LUNA. Commedia. Tre uomini, un ragazzo innamorato [redacted] seno di una [redacted] un petomane, la luna per l'ultimo Bigas Luna. **[Nazionale 2]**

[redacted] VEDOVE E UN DELITTO. Commedia. Rapporti tra [redacted] in una cittadina della provincia irlandese. Il soggetto è la crudeltà di [redacted] borghesia ipocrita e priva di compassione, una satira sulle affettazioni di un ambiente provinciale e del suo snobismo. Di Irvin, cast femminile con Farrow, Richardson e Plowright. **[Doria]**

[redacted] SULLA 42ª STRADA. Tratto da «Zio Vania» [redacted] Cechov, l'ultimo lavoro di Louis Malle racconta di un gruppo di amici che si ritrova nella tenuta di un professore in pensione. **[King, Massimo 1]**

VIAGGIO IN INGHILTERRA. Drammatico. La storia d'amore tra C. S. Lewis, docente a Oxford (Hopkins) e la scrittrice Usa Joy Gresham (la Winger), destinata a morire di tumore. **[Empire]**

I VISITATORI. Commedia. Successo miliardario del francese Poiré. Un cavaliere e il suo servo sono catapultati dal Medioevo a oggi per una magia sbagliata. **[King]**

WARRIORS - UNA VOLTA ER[redacted] Drammatico. Una volta erano guerrieri, oggi sono emarginati, alcolizzati, violenti: ma una donna, forse, li salverà. Sono i maori, gli indigeni della Nuova Zelanda, raccontati dal film di Tamahori. La tragedia di una famiglia in una squallida periferia di Oakland. **[Eliseo Rosso, Nazionale 1]**

Ed è ancora «Il re leone» in testa alle classifiche dei film più visti

«The Mask», sempre più successo

Un timido impiegato assume poteri straordinari

Ancora «Il re leone». Il trentaduesimo lungometraggio a cartoni animati della Walt Disney [redacted] anche questa settimana [redacted] film più visto dai torinesi (i rilevamenti sono a cura dell'Agis). Le avventure del tenero Simba hanno richiamato infatti dal 5 all'11 gennaio 18.340 persone in quattro locali (Adua, Eliseo, Chaplin, Capitol).

Cresce, intanto, il successo di «The Mask», [redacted] commedia dell'ex regista horror Charles Russell («Nightmare 3») che ha confermato il talento del nuovo comico americano Jim Carrey «esploso» dopo anni di gavetta con il recente «Ace Ventura». Il film racconta di un timido impiegato di banca che una notte trova nel fiume una maschera dai poteri straordinari. Al fianco di Carrey, si segnalano l'avvenente Cameron Diaz, un simpatico [redacted] e gli strabilianti effetti speciali della Industrial, Light & Magic [redacted] George Lucas. Presenze: 14.480 fra Arlecchino, Olimpia Uno e Studio Ritz. Al terzo posto si conferma «SPQR» di Carlo Vanzina con Massimo Boldi, Christian De Sica [redacted] l'ex tenente Drebin della serie «Una pallottola spuntata» Leslie Nielsen. Spettatori: [redacted] fra Vittoria e Faro.

Rispetto alla settimana precedente, la graduatoria è immutata anche per quanto concerne la quarta e la quinta posizione ad appannaggio rispettivamente dello spettacolare «Sotto il segno del pericolo» con Harrison Ford agente Cia opposto ai narcotrafficanti colombiani (9258 presenze fra Ambrosio e Fiamma) e [redacted] «Intervista col vampiro» con il cast [redacted] divi formato da Tom Cruise, Brad Pitt e Antonio Banderas (6056 biglietti strappati al Lux). Sale invece in classifica «Junior», la commedia di Ivan Reitman caratterizzata da Arnold Schwarzenegger che dopo lo sfoggio di muscoli in «True lies» [redacted] ripresenta ai suoi fans addirittura incinto. Lo affiancano Danny De Vito, già con Schwarzy in «Gemelli», ed una Emma Thompson brava anche nei ruoli leggeri. In cartellone all'Ideal, [redacted] film ha divertito [redacted] spettatori.

Una scena del film «Intervista col vampiro». Uno [redacted] vampiri è Tom Cruise il bello

L'unica novità della scorsa settimana, «Sirene» con Hugh Grant («Quattro matrimoni e un funerale») e la top model E[redacted] MacPherson, si colloca in nona posizione con 4977 biglietti strappati al Romano. Sono stati ben 50.316 gli spettatori lo scorso fine settimana, quindicimila in più del precedente weekend.

Daniele Cavalla

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. [redacted] Cesare 67, Tel. 856.521. **Pulp Fiction** di Q. Tarantino con J. Travolta, U. Thurman, B. Willis. Usa '93 2h 35'. Col Viet 18 Or: 16,30; 19,15; 22. Ingr. 10.000, Agisc 7000

[redacted] corso Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Il re leone**, regia di R. [redacted] R. [redacted] Usa '94, 1h 30'. Colori Dolby Digital [redacted]: 15,30, 17,15; 19; 20,45, 22,30. Ingr. 10.000.

AMBRA v. Chiesa Salute 77. Tel. 210 065. Vedi teatro.

AMBROSIO MULTISALA (Sala 1) T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Sotto il segno del pericolo**, con Harrison Ford. Usa '94, 2h 22'. Or: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30 Ingr 10.000

AMBROSIO MULTISALA (Sala 2). T. 547.007. c. Vittorio Emanuele 52. **[redacted] Gump**, di Robert Zemeckis, [redacted] Tom Hanks. Usa '94, 2h 22'. Or 14.30, 17.10; 19.50, 22.30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA (Sala 3). T. 547.007 c. V. Eman. [redacted] **Il mostro**, di e con R. Benigni e Nicoletta Braschi. Ita/Fra '94, 2h 02'. Or: 15; 17,30; 20; 22,30, Ingr 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 581 7190. **The Mask**, di C. Russell, con J. Carrej, P. Riegert. Usa '94, 1h 30'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

CAPITOL via San [redacted] 24, Telefono 540.605. **Il re [redacted]** Regia di R. Allers. Usa '94, 1h 30'. Or.: 15,15; 17,05, 18,55; 20,45, 22,35. Ingr. 10.000.

[redacted] c. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Sole ingannatore**, di e con N. Mikhalkov. [redacted] Gran Premio giuria Cannes '94 [redacted] v. Rus./Fra '94, 2h 10'. Or.: 15,10, 17,35; 20,05; 22,30. Ingr 10 000 Agisc 8000.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Telefono [redacted] **Con gli occhi chiusi** di F. Archibugi, con D. Capnoglio, A. Fugardi. Ita. '94, 1h 50'. Or.: 15,50, 18,05; 20,20; 22,30 Ingr. 10.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [redacted]E. Telefono 436.0723. **4 matrimoni e un funerale**, di Mike Newell. Col. Non viet. Gb '94, 1h 45'. Or: 15,30; 17,50; 20,10, [redacted] Ingr 10.000

CRISTALLO via Gotto [redacted] Telefono 650.7100. **Miracolo italiano**, di Enrico Oldoini, con R. Pozzetto, E. Greggio, N. Frassica. Non viet. Ita. '94, 1h 50'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

DORIA via Gramsci 9. Telefono 542.422. **Tre vedove e un delitto** di John Irvin, con Mia Farrow, Joan Plowright, Natasha Richardson. Col. Non viet. Or: 14,45; 16,40, 18,35; 20,35; 22,30. Ingr 10.000.

ELISEO [redacted] piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Il re leone**, regia R. Allers, R. Minkoff. Usa '94, 1h 30'. [redacted] Dolby Digi. [redacted] Or.: 15,10, 17, 16,50. 20,40 22,30 [redacted]. 10.000.

ELISEO BLU piazza Sabotino. Tel. 447 5241. **Nightmare before Christmas**, di T. Burton, regia H. Selik. Usa '93, 1h 47'. Col. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30 Ingr 10.000.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241. [redacted] - **Una volta erano guerrieri** di L. Tamahori con R. Owen, T. Morrison, [redacted] Viet 14 Or: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr 10.000.

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817 1642. **Viaggio in Inghilterra**. Ingh./Usa '94, 2h 10'. Or.: 15,20; 17,45, 20,10, 22.35. Ingr 10.000 Agisc 7000

ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Mangiare bere uomo donna** di Ang Lee, con Li Kai. Taiwan '94, 2h 10'. Col. Non viet [redacted] 17,30; 20; 22.30. Ingr [redacted]

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Il mostro**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. Ita./Fra. '94, [redacted] 02'. Or. 15,15, 17,40; 20,10, 22,30. Ingr [redacted]

FARO via Po 3[redacted] 817.3323. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa** di Carlo Vanzina, con C. De Sica, [redacted] Boldi, N. Nielsen. Ita '94, 1h 37'. Or: 18; 18.15; 20.25; 22,30. Ingr 10.000.

[redacted] Trapani [redacted] Telefono 385.2057. **Sotto il segno del pericolo**, di P. Noyce, con H. Ford. Usa '94, 2h 22'. [redacted] 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr 10.000.

IDEAL corso Beccaria [redacted] 521.4316. **Junior**, di I. Reitman, con Arnold Schwarzenegger, Danny De Vito, E. Thompson. Non viet. Usa '94, 1h 50'. Or 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Ingr [redacted]

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **I visitatori**, di Jean-Marie Poiré, con C. Clavier, J. Reno, [redacted] Lemercier. N. V. Fra. '93, 1h 45'. Or. 16, 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agisc 8000.

[redacted] via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Vanya sulla 42ª Strada** (v.o. sottotitolata), di L. [redacted] con W. Shawn, [redacted] Gregory, [redacted] Gayes. Francia '94, 125'. Or. 16,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000 Agisc 8000.

LILLIPUT via XX Settembre 16 [redacted] Tel. 537.100. **Forrest Gump**, di Robert Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright. Usa '94, 2h 22'. Or. 14,45; 17,20. 19,55; 22,30. Ingr 10.000

LUX Gall. S. Federico. Tel. [redacted]. **Intervista col vampiro**, di Neil Jordan, con T. Cruise, B. Pitt. Col. V. M. 14. Usa '94, 2h 22'. [redacted]: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30. Ingr [redacted]

[redacted] UNO v. [redacted] 8. Telefono 817.1048. **Vanya sulla 42ª Strada**, di L. Malle, con W. Shawn. Fra '94, 2h 5'. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22.30. Ingr 10.000 Agisc 8000

NAZIONALE I v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Warriors - Una volta erano guerrieri** di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, Col. Viet. 14. Or. 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

NAZIONALE II via Pomba 7. Tel. 812.4173. **La teta y la luna**, di Bigas Luna con Mathilda May, Gerard Darmon [redacted] 1h 33'. V. M. [redacted] Or. 16,15. 18,20. 20,25, 22,30. Ingr 10.000.

OLIMPIA I via Arsenale 31. Tel. 532.[redacted] **The Mask - Da zero a mito**, di C. Russel, con J. Carrey. Usa '94, 1h 30'. Or: 14,30; 16,30, 18,30, 20,30; 22,30 [redacted] 10.000

[redacted] 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **[redacted] al bar**, di e con A. Benvenuti, Eva Robin's. Ita '94, [redacted] 50'. Viet. min. 14. Or 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr 10.000

REPOSI [redacted] Settembre 15. Telefono 531.400. **OcchioPinocchio**, di e con F. Nuti, C. Caselli. Ita '94, 2h 20'. [redacted]: 14.30, 17,10; 19.50; 22.30. Ingr 10.000

[redacted] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Sirens (Sirene)**, di J. Duigan con Hugh Grant, Tara Fitzerald, Elle Macpherson. Aus/Gb '93. 1h 38'. Or 16,15 [redacted]. 20,25; 22,30. Ingr 10.000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Telefono 819.0150. **Fino alla follia**, di D. Kurys con A. Parillaud, B. Dalle. Fra [redacted]. 1h 40'. Or: 16,30; 18,30, 20,30; 22.30. Ingr 10.000 Agisc 8000

VITTORIA via Roma 336. Telefono 562.1789. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa**, di C. Vanzina, con C. De Sica, L. Nielsen. Ita '94, 1h 37'. Or. 15.45; 18; 20,15. [redacted] Ingr [redacted]

ALTRE VISIONI

ALFIERI p.zza Solferino 4, [redacted]. Giovedì 19/1 **Casa Howard**, di James Ivory, con Emma Thompson e Antony Hopkins. Or 15,30. Unica proiez. con presenta[redacted]

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel 612.136. **Lamerica**, di G. Amelio, con E. Lo Verso. Or. 20,30; 22,45. I. 6000 Agisc 4500. Due film [redacted].

[redacted] MONTEROSA via Brandizzo [redacted]. **Nel nome del padre**. Ore 21. Ing 6000, rid 4000.

CUORE v. Nizza 56, tel. 668 7668. **Thumbelina (Pollicina)** [redacted] animati di Don Bluth. [redacted]: 16; 18; 20, 22,15

FREGOLI p.za Santa Giulia 2 bis, t. 812.2312. Cineccolo il Pungolo. **L'albero, il Sindaco, la Mediateca**, di Eric Rohmer. Or 16,45

LANTERI c. [redacted] Cesare 60, telefono 284.134. **Pollicina** cartone animato e colori. Or 15,10; 16,45, 18,20, 20,30

CARDINAL [redacted] BORGHIERE via [redacted] Massaia 104, telefono 757 881. Riposo.

[redacted] piazza Massaua. Riposo. vedi Teatri

VALDOCCO v. Salerno 17, telefono 522 4279. **Ace Ventura l'acchiappanimali** [redacted] Jim Carrey. Colori. Orario 16; 20,30

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] via [redacted] 8, tel. 817.1048. **Cartoon goes to Hollywood**. [redacted] 16,10. **Lo stato delle cose**, orario: 17,50, 22,30. **Essere o non [redacted]** orario 20,30

[redacted] Montebello 8, telefono 817.1048. Tram 15. **La tana** di Q. Tarantino orario 18,10, 20,30. **Pulp fiction** [redacted] Q. Tarantino orario 17,50; 22,15. Ingresso L. [redacted]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA Via Sacchi [redacted] Tel. 562.1293. **Calde cugine di campagna**. Col. Viet. 18. Apertura ore 14.30, ultimo ore 22,30

ARCO PUSSICAT Corso Principe Oddone 31. Telefono 484.671. **Iniziazioni erotiche per giovani campagnole**. Apertura [redacted] 15, ultimo spettacolo ore [redacted]

HOLLYWOOD Corso Regina Margherita 106. Telefono 521.2385. **Quelle t... di mia zia transex**. [redacted] Kay Parker, Horley Wilder. Apertura ore 10, ultimo spettacolo ore 24

[redacted] Via Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. **Irresistibile seduzione erotica**. [redacted] Eva Allen [redacted] Leslie. Apertura ore 10.30, ultimo ore 22.30

MAJOR Largo [redacted] Cesare. Telefono 248.7974. Prima visione. **Lenè... in Femmine corrotte** con Lene, Bobby Astyr e Taija Rae. Colori. Vietato [redacted] Apertura ore 15, ultimo ore 22.30

METROPOL Via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. Prima visione. **Tutto dappertutto** con Deborah Kali [redacted] Bullok. Ap. ore 14.30, ultimo ore 22.30

REGINA Corso Regina Margherita 123. Telefono 436.2092. **Splende Simona** [redacted] Simona [redacted] Ap. [redacted] 10, ultimo ore 22.30

ROMA BLUE Via [redacted] Donato [redacted] Telefono 487.765. **Il miele**. Ap. ore 15, ultimo ore 22.30. Ingresso [redacted].

SPEZIA Via Nizza 170. Tel. 696.3517. **Solange [redacted]a...** con Solange Dumont, Silvio Junior [redacted] ore 15; ultimo ore 22.30.

ZETA SEXY MOVIE Via Cibrario 88. Telefono 749.2907. **Sceneggiata napoletana**, con Selen, Veronique Anberl. Viet. 18. Ap. ore 15; ultimo ore 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Belle al bar - Botte di Natale - Con gli occhi chiusi - Forrest Gump - Intervista [redacted] vampiro - Junior - OcchioPinocchio - Once [redacted] warriors - Pulp fiction - Quattro matrimoni e [redacted] funerale - Il Re Leone - Sirene - Sole ingannatore - Sotto il segno del pericolo - S P Q R - The Mask - Tim Burton's nightmare before Christmas - Tre vedove e un delitto - Vanya sulla 42esima strada - Viaggio in Inghilterra.

144 660919

ASSOCIAZIONI

[redacted] CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23 [redacted] 562 33 13. CHIUSO

[redacted]

AVIGLIANA
CORSO **Intervista col vampiro**

BARDONECCHIA
[redacted] **Pulp Fiction**

BUSSOLENO
NARCISO **S.P.Q.R.**

CARMAGNOLA
MARGHERITA **S.P.Q.R.**

CASCINE VICA
DON BOSCO **domani: Nightmare before Christmas**

CESANA TORINESE
S. SICARIO **riposo**

CHIERI
MARILYN **Miracolo italiano**
SPLENDOR **Sotto il segno del pericolo**

CHIVASSO
CINECITTA' **Botte di Natale**
MODERNO **Intervista col vampiro**
POLITEAMA **S.P.Q.R.**

CIRIE'
NUOVO **S.P.Q.R.**

COLLEGNO
PRINCIPE **S.P.Q.R.**
REGINA UNO [redacted]
REGINA DUE **Sirens**
STAZIONE **Viaggio in Inghilterra**
STUDIO LUCE **Il re Leone**

CUORGNE'
MARGHERITA **The mask**
PERONA **Botte di Natale**

GIAVENO
TEATRO S. LORENZO **Nightmare [redacted]fore Christmas**

GRUGLIASCO
ROMA **Intervista col vampiro**

LEINI'
AUDITORIUM **Il re Leone**

IVREA
ABICINEMA **Pulp fiction**
BOARO **riposo**
POLITEAMA **Intervista col vampiro**

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO **S.P.Q.R.**

MONTANARO
VITTORIA **Jessica... la regola**

NONE
EDEN **I Visitatori**

PINEROLO
HOLLYWOOD **Intervista col vampiro**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO [redacted]
MULTISALA ITALIA 2 CENTO **Miracolo nella 34ª strada**
RITZ **Il re Leone**

RIVOLI
GIOIELLO **Il re Leone**

SAUZE D'OULX
SAYONARA **Sotto il segno del pericolo**

SESTRIERE
FRAITEVE **Belle al bar**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA **Il re Leone**

SUSA
CENISIO **Il re Leone**

[redacted] PELLICE
TRENTO **S.P.Q.R.**

VALPERGA
AMBRA **S.P.Q.R.**

VINOVO
AUDITORIUM **Amarsi**

TEATRI

[redacted] REGIO. Quattro domeniche... [redacted] l'aperitivo. Domani [redacted] ore 10,30 concerto sinfonico dell'orchestra del Teatro Regio diretta da Enrique Mazzola. W. A. [redacted] sinfonia n. 40 K 550; L. van Beethoven sinfonia n. 4 op. 60. Posto unico L. 10.000. Bigl. (ore 10-12 e 13-18,30). Tel. 8815.241/242

PICCOLO [redacted] Sonata c'è: Sorella acqua [redacted] 21 **Miseria e nobiltà** commedia di E. Scarpetta. Comp. teatrale parrocchia Ss. Pietro e Paolo. Ingresso L. 25.000. Incasso a favore di opere di volontariato in Somalia. Org. Co.S.I.S. Gruppo di Volontariato Vincenziano. Tel. 480.433

ADUA Corso G. Cesare 67. Telef. 248.2276. Dal 17 al 22 gen. La fabbrica dell'Attore presenta M. Kustermann e G. Brogi in **La sposa di Parigi** di G. Manfridi. Prev. T. Adua lun-ven. 15,30/19; sab. 10,30/12,30; 16-19

ALFA TEATRO [redacted] 21,15 nuova rivista comico music. **Tutti a bordo** di Palazio Grilli con M. Marchetti. coreog. [redacted] Codroni. Mus. A. Tomasi, [redacted] S. Versace. Ultima replica domani ore 18. Per Giorni [redacted] Festa. Teatro ragazzi domani ore [redacted] **La baracca di Marza la Tramando**. Per inf. e pren. 1 819.3529

AMBRA [redacted] Via Chiesa della Salute 77. [redacted] spettacoli hard-core dal vivo con le famose porno-star **Luana Borgia e Sarah Ingr.** V. 18. Orario film 16-21. Spett. 17.30-22.30

ALFIERI P.za Solferino 4. Tel. 562.3800. Oggi ore 15.30 e 20.45 e domani [redacted] 15.30 **Plexus T** presenta Giuseppe Pambieri e Enrico Beruschi in **La cena [redacted] cretini** di Francis Veber, regia di Filippo Crivelli. Biglietteria tutti i gg. 9-19

[redacted] Via Chiomonte 3. Rass. Teatro in tra. Oggi ore 20.30 [redacted] ore 16.30 Nautai-Tapellabardini presenta **Lupoleisfabulae** [redacted] 5000. Pren. 16-18,30 tel. 331.764

AUDITORIUM RAI Piazza Rossaro. Riposo

[redacted] Piazza Carignano 6. «Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino». Ore 20,45 il Stabile Friuli Venezia Giulia presenta [redacted] Piccolo in **Medea** di [redacted] regia N. Garella. Bigl. EST via Roma 49 [redacted] 17/16 lunedì riposo) T. 517.6246/544 [redacted]

[redacted]OSSEO V. M. Cristina 73. Tel. 669.8034. Inusata prev. per gli spett. dal 17 al 23/1 M. Micheli e B. Boccoli in **Buonanotte Bettina** di Garinei e Giovannini; dal 26 al 29/1 la comp. internazionale di operette in **La vedova allegra**; dal [redacted] 1 al 1-2 **Enrico Ruggeri** in concerto [redacted] teatro 10/13-15/19

ERBA. C.so Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Ultimi 7 giorni. Stasera ore 21 nuovo record di risate, continua il successo della Comp. Comica Piemontese [redacted] Mario Brusa in **Trenta [redacted] an Purgatori**, una [redacted] assoluta di Fenoglio. Lori Brusa [redacted] partecip. di Bruno Gambarotta [redacted] Edmo Fenoglio. Stagione 1994/95 in abbonam. 7 spett. a scelta su 16. Pren. al 19/23 continuato

GIANDUIA TEATRO Via Santa Teresa 5, tel. e fax 530.238. Ogni domenica 2 spettacoli per bambini ore 15. Le marionette Lupi in **Peter Pan**. Ore 17 comp. Alter Teatro in **Chiare[redacted]** di G. Quarco. Per gli [redacted] anche scolastiche da lunedì a venerdì 9-13, lunedì e giovedì anche 16.30-19. Ad ogni spettacolo è abbinata la visita al Museo della Marionetta.

GARIBALDI TEATRO. Riposo

[redacted] «G. VERDI». **Stagione concertistica [redacted] - Academia Montis Regalis.** Questa sera ore 21. 1° Concerto. Direttore Tom Koopman. Musiche di Hemichen, Haydn, Haendel, Telemann, Bach. Ingresso gratuito ad invit. Informazioni tel. 561 [redacted] - 530 963

[redacted]VARNA V. [redacted] 15 1 540.675. Ore 21 al Cafè Procope il Gruppe della Rocca presenta [redacted] nazionale **Ne carne ne pesce** di Franz Xaver Kroetz regia Walter [redacted] R. [redacted]. G. Corbetta, M. Di Mauro, A. Roale. [redacted] repl. 15/1 [redacted] 20.000-16.000 10.000. Pren. ore 16-19. Ore 22.45 [redacted] **male** di e con D. Auuke, ult. repl. 14/1

[redacted] P.za S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Stag. Teatrale 1994/1995. Comp. T. Fregoli presenta Giuseppina Di Martino in **Lisistrata** di Aristofane, regia di W. Manfré con Claudio Bertoni, Loretta Chiaplatti, F. [redacted] Da oggi a martedì 24 gennaio ore 21.15

TEATRO NUOVO C. M. d'Azeglio 17. 1 655.557. **Il gesto e l'anima - Stagione di balletto 1994-95**. Spett. per le scuole [redacted] la comp. di danza T. Nuovo **Orfeo**, con Marco Bertiel; dal 13 al 15.2 **Piemonte in festa** con Marina Fissi, musiche di tradizione popolare

[redacted] [redacted] Paolo Sarpi 111. Domani [redacted] ore 17 [redacted] Comp. [redacted] Rasa in **Lonalices.** Posto unico L. 10.000; abb. famiglie L. 25.000 x 5 spettacoli. Per inf. [redacted] al 437.6230 ore 10.17

TEATRO MACARIO. Via [redacted] Teresa 10, telefono 561.3694 - 561.3695. «Stag. '94-95» (in gestione). **Spettacoli di prosa e di danza, concerti, rass.** Or. di segr. 10-12 16-20

[redacted] TEATRO. c. Mediterraneo 92/B, t. 58.191.67. Giovedì 19 gennaio Tangram Teatro presenta **Ciò che vide il maggiordomo** di Joe Orton con E. Franzoni, S. Battaglio, S. Damiani. Regia I. Ferri. Per inf. Tangram Teatro 011 58 151 57

TEATRO DI [redacted] P. Massaua [redacted] tel. 779.58.03. Domenica 15/1 ore 21 [redacted] [redacted] Stag. Concertistica 1994-95. 1° [redacted] abb. [redacted] **Variazioni sinfoniche, Concerto per violoncello e orchestra, Sinfonia n. 9 (dal Nuovo Mondo)** Dir. A. Angioni, solista F. Maggio Ormezowski (violoncello). Prev. cassa teatro ore 16-19.30

TEATRO MASSAIA Via Cardinal Massaia [redacted] tel. 257.881. Riposo

DRAVELLI. V. Praciosa 11. Moncalieri. Riposo

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1. Moncalieri, t. 640.3700. Ore 21 **Concerto [redacted]** con **Arthur Miles.** Spettacolo di beneficenza a favore degli alluvionati

CIRCHI

[redacted] di [redacted] TOGNI. [redacted] sontuoso palazzo di tela dove ci si può vantare di essere spettatori in Piazza d'Armi. Tel. 319.6757 (2 linee r.a.). Improrogabilmente fino al 15/1. Orario spett. 16,30 e 21,15; zoo: 10-15,30. Ampio parcheggio. Ambiente riscaldato

LE TV PRIVATE

[redacted]: 19,25 Tg 4; [redacted] Basket A2, telecronaca; 22 Basketissimo, commenti e anticipazioni; 22,30 Motori non stop; [redacted] Tg 4; 23,30 Speciale con noi; 2 Tg 4.

[redacted] Storie di maghi e di guerrieri, telefilm; 20 Tg 8; 20,30 Modella di lusso, film; 22,30 Alf, telefilm, 23,30 Rouge, varietà; 0,30 [redacted] casa Lawrence, telefilm

VIDEOGRUPPO: 19 Daltam III, cartoni, 19,30 Orchestra compilation, musicale: 20 Videonotizie; 20,30 Editoriale; 22,15 Videonotizie; 22,45 Editoriale; 24 Speciale MTV.

TELECITY: 19 Tg 7; 19,30 Alf, telefilm; 20 Ken il guerriero, cartoni; 20,30 L'uomo che fuggì dal futuro, film; 22,30 Il ritorno dei morti viventi, film; 24 La principessa delle stelle, rubrica, 1,30 Crazy dance, programma musicale

PRIMANTENNA SUPERSIX: 19,45 Tg sera; 20,30 Le auto [redacted] settimana; 21,30 Doppio rischio, film; 23,45 Tg notte; 24 [redacted] di mezzanotte e dintorni; 2 Buona notte con...

QUARTA RETE TV: 19,30 Borsaffari; 20 Dinasty weekend; 22,30 Vizi privati; 0,15 Emotions; 0,45 [redacted] graffiti; 1,45 Match music, musicale; 2,30 Vizi privati; 3,30 Wolf, telefilm; 5 Zapping.

QUINTA RETE: 18,30 Calciofans; 19,30 Pinocchio, cartoni animati; 20,20 Telenews; 20,30 Il paese di Cuccagna, tras. folk; 22,50 [redacted]; 24 Blue jeans, rotocalco, 1,30 Fausto Terenzi show

[redacted] 18,05 Cuore in rete; 18,30 Pescare insieme; 19,30 Odeon regione; 20,30 Cielo di piombo, film; 22,30 Tg rosa, 23 Tunnel. [redacted].

RETE 9 TAI: 19,05 Storia degli S.U. d'America. 20,25 Telegiornale 9; 21,30 [redacted] motori, sportivo; 22,30 Trauma center, telefilm. 23 Telegiornale 9; 23,59 Le spie, telefilm; 0,25 T.S.D. musicale

TELECAMPIONE: 19,45 Africa 80 «Kinshasa», documentario [redacted] 20,30 [redacted] di Dio; 22 Emporio Tv; 22,30 Non solo noia.

G.R.P.: 19 G.R.P. monitor; 19,30 Block notes; 19,45 Good times; 20,30 Count down. 22 Kickboxing mania; 22,30 Crazy dance; 0,30 Mediterraneo news; 1,15 Zap mania; 1,30 My music; 2 Grand hotel, [redacted]

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie, 20 Telenovela. 21 Calcio fans, 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno.

TELESUBALPINA: 19,15 Il giorno [redacted] Signore; 19,30 Il regionale; [redacted] Cartoni animati, 20,30 Il castello sull'Hudson; 22,30 Piccoli indiani muoiono (Colorado-Arizona); 23 Il regionale; 23,30 Documentario.

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 4 matti cercano [redacted] confortevole, film; 22,40 Informa 7; 23 La civiltà della comunicazione, 24 Pescare insieme; 1,35 Trend.

[redacted]: 19 Tg 21, 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno

TELE ALPI: 16,30 Jacky, cartoni animati; 18 Sulle strade della California; 18,50 Block Notes, 20,30 7 [redacted] news; 21 Piazza Montecitorio; 21.30 Beverly Hillbilles; 23,45 Beverly Hillbilles

TIEFFE I: 12 Vita de ma vida, telenovela; 13,45 Count down; 17 Capozzi e figli; 19,40 Tg8 sette; 22,30 Le auto della settimana.

[redacted] **VOX**: 19,40 Videogiornale: 21,20 Il tesoro dei Sequoia, film; 23,45 La stampa estera

[redacted] **RETE**: 17,30 [redacted] compilation, cartoni; 19,30 Calcio fans; 20,30 Ancora una volta a Venezia, film, 23 La lampada [redacted] Aladino; 1 La lampada [redacted] Aladino

TELETIME: 18 Romagna mia; 18.30 Week end; 19,20 Tg Time; 20,30 Film; 22,30 Tg Time; 1 Teletime by night.

TELESTUDIO: 17 Rassegna comici italiani, film; 19,30 Tg nazionale; 20,30 [redacted] un occhio d'oro, film, 22,20 Tg nazionale; 22,30 Non solo noia; 23 Super Zap

● Eventuali errori e variazioni sono causati [redacted] tempestiva comunicazione delle emittenti

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza C. Mollino 1) lunedì-sabato ore 8-18.

ARMERIA REALE (telefono 543 889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898 0083): visita alle tombe. Or. 9,30-12, 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45, da mar. a sab. 8,30-13,30.

[redacted] (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20.

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911): martedì, mercoledì, venerdì e [redacted] 9,30-19; giovedì 9,30-13 e 15-21. Domenica e festivi 9,30-13; 14-19. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative intern[redacted] secolo». Fino al 22/1. Visite scuole telefono 167-015.475. Lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle [redacted] 9 alle 14 (domenica visite guidate dalle ore 9.45 alle 12). Lunedì chiuso.

LA CASA DELLE MARIONETTE (via Casalborgone 16/1, 812.6114). Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18, sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito.

MOLE ANTONELLIANA (via [redacted] 20, telefono 817.20.80). Orario ascensore martedì-venerdì 10-16; sabato-domenica 9-19; lunedì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI [redacted]» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30.

[redacted] D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Orario [redacted] martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il terzo giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì. Mostra, «L'Orizzonte. Da Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg». Fino al 23 aprile.

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, t. 521.2251). ore 9-19 da mar. a sab., dom. Chiuso lun. Dom. pom. vis. guidate dalle 15,30

[redacted] CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (v. Bricherasio 8, tel. 541.557) mar.-sab. 9-19, [redacted] 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso

MUSEO EGIZIO (tel. 561.7776 - 561.2677) da martedì a sabato 9-19; domenica 9-14. Mostra «L'oro di Meroe - I gioielli di una regina meroitica». Fino al 28/2. Lunedì chiuso

[redacted] DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via Giardino 39 - Monte dei Cappuccini 66 04.104). Or.: sab., dom., lun. 9-12.30 e 14.45-19.15, da mar. a ven. 8.30-19.15. Sala Mostre: «La naturaleza en la America Austral». Fino al 29/1. Sala Video: «Namaste, Annapurna»: tentativo sloveno alla parete Sud dell'Annapurna. Fino al 15 gen.

MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 562.1147): mostra «Una stretta di mano - Le bandiere della solidarietà» fino al 15/1. Fer. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, t. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317). Martedì, mercoledì, venerdì, sabato 9-19, giovedì: 9-13 e 15-21; domenica 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso

MUSEO STORIA NATURALE DON [redacted] (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: scuole su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220): orario: 9-11,50 e 14-16,20. Chiuso lunedì.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.

[redacted] BELLE [redacted] (Valentino). Or.: 9,30-19; giov. 9,30-13, 15-21. Fest. 9,30-13; 14-19. Mostra «Torino 1902. Le [redacted] decorative internazionali del nuovo secolo». Fino al 22/1. Lunedì chiuso.

conbipel

abbigliamento in tessuto pelle e pellicce

SALDI

di fine stagione tutto scontato

dal 10 al 70%

DAL 07-01-1995 al 07-03-1995 - COMUNICAZIONI INVIATE AI SINDACI ■ COMPETENZA IN DATA 22-12-1994

PUNTI VENDITA:

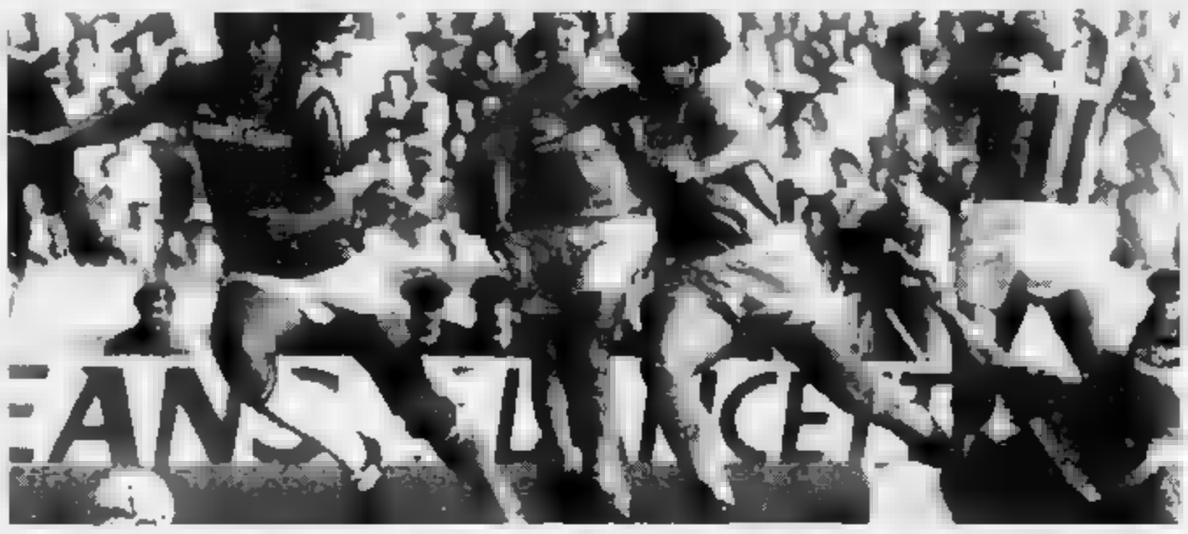
TORINO - Corso Bramante 27/29
TORINO - Via Amendola 4
VENARIA (TO) - C.so Toscana 11
GRUGLIASCO (TO) - Centro Commerciale Le Gru - Via Crea
ALESSANDRIA - P.zza Garibaldi 11
BIELLA - Corso Europa 20
CUNEO - Via Roma 31
AOSTA - Quart - Regione Amerique
GENOVA - Via XII Ottobre 18/R

Per ulteriori informazioni sui punti vendita chiamare il

NUMERO VERDE 167-811099

COCCONATO D'ASTI - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/601111
sede di produzione e vendita **APERTO ANCHE LA DOMENICA E FESTIVI**

Uno degli arrestati attacca l'ex presidente Ferlaino: «I calciatori erano stati messi fuori forma ad arte»



Le mogli dei campioni rivelano altri dettagli sull'uso della cocaina

«Alle feste a casa dei camorristi la droga c'era sempre»

A destra Maradona. A sinistra la partita Napoli-Milan dell'88 che costò lo scudetto agli azzurri

«Un patto per affossare il Napoli»

Nuove accuse sullo scudetto perso nell'88

NAPOLI. C'è la droga, ci sono i party in casa dei camorristi, le pastette sugli abbonamenti e gli amorazzi di una notte nel chiuso di una camera d'albergo. Ma laggiù, all'orizzonte, oltre i mille rivoli maleodoranti che per tre anni avrebbero ammorbato il calcio napoletano, si intravede appena il fiume inquinato del grande calcio italiano. Non è escluso che si tratti di un mirmaglio, nel senso che l'immagine di uno sport avvelenato dalle corruzione ad alto livello e scudetti comprati e venduti è ancora da mettere a fuoco. Un fatto, però, è certo: i magistrati della direzione distrettuale antimafia Luigi Gay e Luigi Babbio, titolari dell'inchiesta sul «Napoligate», stanno indagando anche in questo senso. C'è del marcio dietro lo scudetto perso dagli uomini di capitan Maradona nell'88? Ci fu o no lo zampino della camorra? I pentiti che in questa storiaccia sono spuntati a funghi offrono mille interpretazioni. L'ultima versione tutta da verificare è di Rosario Viglione, narcotrafficante finito in prigione per essere stato il fornitore di cocaina del Napoli. Interrogato dopo l'arresto, avrebbe detto di non essere al corrente di un intervento della camorra interessata alla sconfitta degli azzurri a favore del Milan per lucrare con il toto nero. Ma poi aggiunge mistero al mistero, raccontando che dopo lo scudetto perduto i giocatori si sfogarono con lui. Gli dissero che la combine era stata frutto di un accordo al vertice: Ferlaino avrebbe ceduto la vittoria del campionato alla squadra di Berlusconi in cambio della commercializzazione degli immobili a Milano 3. E i giocatori, che ruolo avrebbero ricoperto nella presunta pastetta? Nessuno, ha spiegato Viglione, che se la sarebbe cavata così: «Gli amici mi dissero che erano stati allenati male, sparpagliati ben bene prima delle partite decisive». Di tutt'altra scuola di pensiero è invece un altro pentito, Pietro Pugliese: per lui la camorra c'entra eccome nello scudetto soffiato al Napoli: «Essendo la maggior parte delle giocate sullo scudetto agli azzurri - ha spiegato -, la camorra, per evitare un esborso di miliardi, decise di condizionare l'esito finale a favore del Milan».

Ma, per il momento, nelle carte dell'inchiesta il ruolo di protagonisti continua ad essere dato agli atleti e alla maledettissima cocaina. Pietro Pugliese, ancora lui, ha detto che «l'uso della cocaina era comune in quell'epoca nella squadra del Napoli», e ha fatto «i nomi di Andrea Carnevale, Massimo Crippa, Alessandro Renica, Bruno Giordano, Massimo Mauro, Puzone, Francini, Moreno Ferrario. Carecas». Per parlare di Maradona: «Non era solo consumatore; Luigi Giuliano (un camorrista, ndr) lo usava anche come corriere», ha spiegato Pugliese, che se nulla fosse ha aggiunto di essere stato introdotto nell'ambiente del Napoli dal senatore missino Massimo Rastrelli. E poi giù con l'elenco feste a base di droga e camorra. «Lo stesso Pugliese - afferma il magistrato - si assumeva il compito di procurare la cocaina con l'aiuto di pregiudicati appartenenti ai clan dei Prestieri, dei Lo Russo e dei Giuliano». Alle feste avrebbe partecipato anche il capo degli ultras del Napoli, Gennaro Montuori, detto «Palummella».

Ma poiché la sola parola di un pentito lascia il tempo che trova, la polizia ha cercato riscontri alle dichiarazioni di Pugliese. Così sono stati rintracciati e sentiti in qualità di testimoni molti calciatori e le loro consorti. Francini, ascoltato da un funzionario della Dia, ha negato di aver mai preso la cocaina. Poi ha detto di essere stato presente ad alcune feste nel rione Forcella, roccaforte del boss Giuliano. La sua ex moglie, Pulvia Vilnio, ha confermato di aver partecipato con il marito ad una festa organizzato dai fratelli Lo Russo «in occasione della prima comunione della figlia» di di loro, e ad una festa in casa Giuliano. «Quando andai al bagno - ha raccontato - mi sorprese il fatto che Rosario Viglione ne uscisse in compagnia di un uomo che conoscevo». Poi ha narrato un altro episodio avvenuto durante la festa sul traghetto «Angelina Lauro» per la conquista del secondo scudetto: «Sentii dire che si avvicinata una barca... La era che aveva portato della sostanza stupefacente». Cocaina, ha ammesso Crippa. Con grande imbarazzo il calciatore ha detto al funzionario di polizia di avere sniffato su invito di Guillermo Coppola, l'ex manager di Maradona latitante da due giorni («innocente al mille per mille», ha detto di lui il «Pibe» dall'Argentina). «Presi la droga nel bagno. Vidi entrare in quella stanza anche Carnevale, di Napoli, Bigliardi, Renica e, credo, anche Maradona», ha concluso Crippa. Un'altra testimone è Monica Senarega, moglie di Renica. Anche lei ha detto di aver partecipato con il marito e «i coniugi Francini e Carannante ad una festa organizzata a Forcella per la vittoria della Coppa Uefa».

Milone

LA VERITA' DEL PENTITO

«Ricatti alla squadra»

«Così i boss la tenevano in pugno»

«Ai magistrati ho detto che dietro lo scandalo c'erano accordi politici»

Il pentito Pietro Pugliese, grande di Maradona

NAPOLI

S'è la cocaina ha a che fare con questa storia, e c'entra pure la camorra. Ma all'epoca ci furono anche interessi diversi. Ci fu un accordo politico per fare perdere lo scudetto al Napoli e continuare a parlare solo di cocaina e camorra fa comodo a qualcuno». E' chiuso in un rifugio segreto, protetto dalle forze dell'ordine. Ma il pentito Pietro Pugliese, uno che ha sulle spalle una sfilza di omicidi, l'uomo che ha messo nei guai Diego Maradona, tirando giù in ballo altri giocatori, non rinuncia a dire la sua verità. Al telefono, parla di coca, sniffate, incontri pericolosi con i boss. Su un punto, però, insiste quando si tocca l'argomento di quello scudetto sfumato per un soffio: «La causa fu politica».

Che cosa intende quando parla di un accordo politico?

«Di questo ho riferito ai magistrati a novembre. Ho fatto delle dichiarazioni importanti: ho chiuso la partita, tutto quello che sapevo l'ho detto. Ora posso rivelare i particolari, mi fare nomi perché c'è il segreto istruttorio. So, però, che la causa principale è politica. La cocaina ha avuto un ruolo, perché chi finisce in questi giri diventa ricattabile, ma non basta».

E allora?

«Per farle capire le dirò questo: se uno diventa proprietario di qualcosa, partecipa ad un gioco e aspetta di vincere. Ma ci sono quelli che invece vogliono vincere subito e hanno la possibilità di farlo: questo significa avere referenze politiche importanti, agganci. A quel punto scatta l'operazione e allora la camorra diventa il braccio operativo e ha il suo tornaconto, il totonero».

Lei, però, ai magistrati ha parlato anche dei calciatori. Che ruolo hanno avuto?

«Certo, sniffavano, e per questo erano sotto ricatto. Non solo Maradona, ma pure Carnevale, Renica, Giordano, Francini, Ferrario, Crippa e altri. Crippa ha ammesso tutto quando l'hanno interrogato a dicembre in una città del Nord. E smentisce per paura. Io ho raccontato che il padre lo tenne sotto controllo per sei mesi e questo fatto è stato riscontrato».

Ma lei ha visto davvero i giocatori del Napoli prendere la droga?

«Il mondo del calcio è pieno di cocaina. E diciamo subito che nelle situazioni maradoniane c'era, e come, apertamente. Ricordo una volta, in un ristorante a Cuma. C'erano pure i prestieri, i camorristi di Secondigliano, e altre persone. La droga sul tavolo. No, non portava Diego, ma c'era sempre qualcuno che al momento giusto la tirava fuori».

Ma è possibile che sia mai accorto di nulla?

«Bianchi, l'allenatore, ha dovuto subire, ma non c'entrava niente. E' una persona serissima ed è diventato il capro espiatorio. Figuriamoci, se si perde scudetto per antipatia... Ferlaino, invece, è stato vittima di un'amicizia politica. Poi bisogna pensare al fatto che Maradona ha usato continuativamente cocaina per sette anni, eppure il risultato positivo al doping soltanto l'ultimo anno. E' un fatto singolare, di cui bisognerebbe chiedere a Matarrese».

E la camorra?

«La camorra è servita, ha avuto il suo tornaconto. E ci sono stati anche gli avvertimenti. A Maradona rapinarono i trofei e i gioielli che aveva in banca. Fu un avvertimento, e poi glieli restituirono. Io stesso l'ho accompagnato otto volte a casa di Salvatore Lo Russo, che allora era agli arresti domiciliari, durante le trattative per fargli riavere la roba rubata. Poi c'è la storia del figlio di Salvatore Bagni».

Che cosa accadde?

«Ricorda? Il bambino morì in un incidente stradale e dopo qualche tempo la salma fu portata via. Anche quello fu un avvertimento e lo l'ho spiegato ai magistrati. Non era mai successo che qualcuno pigliasse una creatura da sotterre. E il corpo non è stato mai trovato, né sono stati pagati soldi. Un movente vero c'era, se non quello che io conosco bene. Vogliono farli tacere».

Mariella Cirillo

IN **BREVE**

Argentina, indagini sul legale di Priebke

BUENOS AIRES. Il ministro della Giustizia argentino Rodolfo Barra ha chiesto al presidente dell'ordine degli avvocati di Buenos Aires di indagare sulle dichiarazioni dell'«avvocato del criminale di guerra Erich Priebke», Pedro Bianchi, riguardanti il ministro Alfredo Biondi. Barra chiede anche che «si preveda l'intervento del tribunale disciplinare dell'ordine» perché i giudichi e si sanzioni Bianchi, poiché le dichiarazioni «potrebbero configurare condotte che vengono meno all'etica professionale». [Ansa]

Allarme bomba alla «Biennale moda»

FIRENZE. L'inaugurazione della Biennale Internazionale della moda filata via liscia, ma nella notte, a Firenze, è piombata la paura per un allarme-bomba. Con alcune telefonate, un anonimo ha annunciato la presenza di un ordigno vicino alla discoteca «Villa Kasar», dov'era in corso festa per «Pitti Uomo». [a. a.]

«E' troppo truccata» licenziata

MONTECATINI. Un trucco ritenuto troppo «pesante» le ha fatto perdere il posto di lavoro dopo un giorno di prova. E' accaduto a Montecatini Terme dove una signora trentasettenne, I. L., aveva trovato occupazione come cameriera in un albergo. La donna si è recata al lavoro ben pettinata e truccata: un make up che è stato considerato (Ansa)

Massa, arrestato l'ex Giorgi

MASSA CARRARA. La Finanza ha arrestato l'ex calciatore di serie A Lorenzo Giorgi, destinatario di un pacco di cocaina dalla Colombia. Giorgi, anni, è accusato di importazione di sostanze stupefacenti al fine di spaccio. [d. b.]

Giovane sgozzato V

VICENZA. Un ragazzo di anni, Renato Chiarello, è stato trovato sgozzato nel bagno della sua abitazione, vicino al cocci di vetro di bottiglia rotta. A dare l'allarme è stato un vicino che ha notato la porta dell'appartamento aperta. [Ansa]

Ilona Sacra Rota le nozze»

ROMA. Ilona Staller chiede alla Sacra Rota di dichiarare nullo il suo matrimonio con Jeff Koons. Non solo: sulla base di alcuni documenti che proverebbero la nullità delle nozze, i suoi cati sono partiti per New York con nuove prove da presentare al processo d'appello sulla sentenza che ha affidato il figlio Ludwig al padre. [AdnKronos]

Costa: un ospedale con un solo paziente

ROMA. Il ministro Costa ha denunciato alla corte dei Conti la vicenda dell'ospedale San Michele Arcangelo Campoligure (Genova), che ricovera sola persona. L'ospedale impiega 10 infermieri. [Ansa]

Catania: Eugenio Galea gestiva il riciclaggio di denaro sporco all'Est

In trappola l'erede di Santapaola

Ragioniere, si occupava delle finanze della mafia

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'uomo che si messo a capo Cosa nostra catanese dopo l'arresto di Nitto Santapaola e Aldo Ercolano era un colletto bianco; per anni avrebbe gestito per conto del clan il riciclaggio di denaro sporco nei Paesi dell'Est europeo. I giudici della Direzione antimafia di Catania lo definiscono adesso vero ministro degli Esteri di Cosa nostra catanese». Eugenio Galea, anni, è stato preso all'alba di in una villetta di Pedara, alle pendici dell'Etna. Non sospettava nulla. Le fasi della sua cattura assomigliano a quelle che nel maggio del '93 portarono in carcere il capo della mafia catanese, Nitto Santapaola.

Era ancora a letto, con la moglie Nunzia Mancuso, quando gli agenti della polizia e quelli della squadra mobile di Catania hanno fatto irruzione in una villetta sulla strada tra Pedara e Trecastagni. Sul campanello si legge il di Mario Arena, un commerciante ortofrutticolo di 48 anni, senza alcun precedente penale alle spalle, che recentemente ha dichiarato fallimento. Era lui l'uomo-copertura di Galea. Per settimane Arena, che è stato arrestato per favoreggiamento, è stato pedinato. Gli investigatori avevano notato che ogni mattina alle 8 il commerciante usciva di casa, andava a comprare i giornali, rientrava per pochi istanti per poi andare via definitivamente. Un comportamento anomalo che ha destato forti sospetti. Tre giorni fa la certezza che dentro quella villetta doveva esserci il proprio Galea. Una cinquantina di poliziotti, alle prime luci del giorno e mentre fuori per essere, hanno circondato la e fatto irruzione. Galea, che non armato, è stato bloccato ancora sul letto. Non ha reagito, si è lasciato ammanettare senza dire una parola. In un'altra stanza dormiva Arena. «Era il tramite con le altre organizzazioni mafiose - dice Mario Amato, uno dei magistrati antimafia - ma anche un astuto finanziere senza alcun precedente penale sulle spalle».

Sposato, due figli, un semplice diploma di ragioniere ma profonda dei meccanismi economici, Eugenio Galea era ufficialmente un commerciante. Non a caso il suo nome era sconosciuto fino dicembre del '94, quando scattò l'operazione «Voga» nella quale, tra gli altri, vennero arrestati i due figli maschi di Santapaola. Al centro di quell'inchiesta c'era un garage pubblico di viale Jonio, nel cuore della Catania-bene. All'interno si scoprirono strani movimenti; personaggi di primo piano della mafia catanese vi si riunivano stabilmente. Durante i controlli stato notato un distinto signore di mezza età, statura media, mai visto prima.

Furono i pentiti a venire in soccorso dei magistrati. Dice Paolo Severino: «E' l'uomo che per conto di Santapaola tiene i rapporti le altre famiglie mafiose siciliane, in testa i corleonesi di Riina». Aggiunge Claudio Severino Samperi: «Con Giuseppe Ercolano è il rappresentante esterno della famiglia». Almeno altri 4 pentiti confermano; tra loro, il superkiller Maurizio Avola. Tra mille difficoltà, e con scarsa collaborazione delle autorità locali, dalle indagini è emerso che il clan aveva costituito una centrale operativa in Romania.

Eugenio Galea, 51 anni

Fabio Albanese

Nomade e barbone

Il freddo uccide due vicino

ROMA. Due anziani, entrambi, sebbene uno solo per sua scelta, allontanati dalla famiglia. loro, nomade e un ex bagnino, ultime vittime del freddo intenso che ha investito Roma e la del litorale.

Alijso Halilovich e Alberto Armini, di 69 anni, vivevano in situazioni particolarmente disagiate. Il primo, dopo separazione dalla famiglia, era stabilito in una vecchia roulotte parcheggiata ai margini di un campo nomadi, nella periferia Nord della città. Il freddo lo indirettamente: per riscaldarsi aveva trasformato in stufa un vecchio scaldabagno, che all'alba di ieri lo ha tradito, provocando un incendio che non gli ha lasciato scampo. Anche Armini viveva in una roulotte, ma a Focene, sul litorale, nella zona di Fiumicino. La sua, secondo i familiari, era stata «una scelta di libertà». Lo hanno trovato morto mattina per assideramento. [Ansa]

Roma, altri dubbi sulla bimba partorita dalla zia

«Bilotta ci dia le prove su come è nata Elisabetta»

ROMA. Bilotta è riuscito far la bambina da un embrione congelato dopo la morte della mamma, ci dica come ha fatto. Perché se fosse vero, la notizia sarebbe di rilevanza mondiale ed i biologi che hanno lavorato hanno davvero gli attributi...».

Lo ha detto Ermanno Greco, andrologo, del centro Alma Res Del Clinic invitando il ginecologo che ha fatto Elisabetta due anni dopo la morte della mamma attraverso il congelamento di alcuni embrioni impiantati poi nell'utero della zia, ad uscire allo scoperto. «Bilotta - ha affermato il medico - si è contraddetto più volte. Non metto assolutamente in dubbio che la possa essere ma visto che la notizia ha suscitato tanto clamore, va data in modo trasparente. Tengo a precisare che fra me e il ginecologo non alcun rapporto di tipo economico di dipendenza non c'è nessuna forma di invidia dal momento che svolgiamo due attività diverse: lui è ginecologo, io sono andrologo. Le statistiche mondiali confermano che soltanto il 50% degli embrioni congelati sopravvive. Bilotta ha detto di aver usato 4 embrioni congelati dicendo di aver ottenuto il 100% resa. Ecco perché la notizia sarebbe davvero rivoluzionaria e meriterebbe la pubblicazione scientifica. Prendiamo quindi le distanze dal punto di vista etico perché siamo contrari alla donazione di embrioni in singoli perché si ignora la validità scientifica».

Bilotta, secondo quanto spiegato da Greco, «avrebbe ottenuto 8 embrioni di cui, utilizzati subito trasferendoli nella donna che poi è deceduta e 4 congelati. Questi ultimi sarebbero stati poi scongelati in blocchi di due per volta ed immessi nell'utero della zia della bambina. [Agi]

Alt a «Un giorno in pretura» dedicato agli omicidi dei due bambini

Oscurato il mostro di Foligno

La Moratti blocca il processo in tv

ROMA. Censurata la trasmissio- «Un giorno in pretura». Il processo a Luigi Chiatti, il mostro di Foligno, per ora non andrà in onda sulle Reti . La trasmissione che ieri sera e stasera, in prima serata, doveva portare sulla torza rete, le confessioni del giovane geometra condannato all'ergastolo in primo grado per l'omicidio dei due bambini Lorenzo Paolucci e Simone Allegretti è stata bloccata da una lettera presidente della Rai Letizia Moratti al direttore rai tre Luigi Locatelli.

«In assenza del direttore generale - ha scritto la Moratti a Locatelli - e nome del consiglio di amministrazione, la invito a non prevedere, momento, la programmazione del processo Chiatti». Una cancellazione, dunque, a data da destinarsi. Molto probabilmente a mai più. La presidente Moratti ha informato Locatelli che in ogni l'ultima decisione spetta a lei e glio: «Ia informo che il consiglio ritiene opportuno visionare preventivamente la registrazione del programma».

Una bocciatura per la scelta di un giorno in Pretura arrivata ieri pomeriggio, solo quattro ore prima della messa in onda della cassetta. Un ritardo dovuto, secondo spiegazioni di Locatelli, «all'assenza del direttore generale».

A sollecitare l'attenzione della Moratti sulla puntata di un giorn in pretura sono state le polemiche sollevate da più parti per la scelta del caso Chiatti. Gustavo Selva, presidente missione affari costituzionali della Camera ha criticato la smissione «profondamente giusto». «Il mostro torna in prima pagina - ha detto - e ai genitori delle due piccole vittime viene dato supplemento di sofferenzo, un'altra terribile pena». «Sen contare - ha aggiunto Selva - che indispensabile impedire assassino finisca con il diventare un personaggio. Con il rischio che qualcuno psicologicamente labile sia indotto a imitarlo».

Maretta Scoca, del ccd, addirittura presentato esposto alla Procura della Repubblica e garante per l'editoria per impedire la in onda della puntata con Chiatti. La Scoca rifà a un articolo del codice di procedura penale che pone divieto di fare presenziare i minori di anni 18 alle udienze penali. E dopo l'intervento della parlamentare ccd, il garante Santaniello ha inviato lettera alla Direzione generale della Rai chiedendo elementi di valutazione sul contenuto della trasmissione.

Polemico anche Marco Taradash, presidente della commissione vigilanza sulla Rai. «Un giorno in pretura - ha detto - è una trasmissione sbagliata e negativa dal punto di vista della comunicazione civile. Questo tipo di documeti che mettono alla berlina imputati e testimoni di vicende così drammatiche non hanno nessun valore di interesse sociale».

Dei dubbi sulla opportunità della messa in a del processo a Chiatti li ha avanzato anche il progressista Mauro Paissan, vicepresidente alla commissione di vigilanza Rai: «ma qualche prudenza nel trasmettere un processo io la sento in ogni occasione non riferito alla particolare scabrosità di questa vicenda».

Gli avvocati difensori di Chiatti hanno definito opportuna la decisione della Moratti. Nessun commento, per ora, dagli avvocati di parte civile che vogliono attendere di conoscere «i motivi della decisione in maniera approfondita». «Non abbiamo mai cercato la pubblicità di un processo spettacolo - hanno spiegato - del quale comunque era già stata decisa da tempo la messa in onda». [m. cor.]

27 SETTEMBRE

avvocati di Torino minacciano lo sciopero dopo che i giudici danno l'ok trasmissione . Retromarcia dei presidenti dei nove collegi del Tribunale: «La presenza telecamere consente il sereno svolgimento processi: oscuratele».

19 APRILE

Alla vigilia della trasmissione in processo figlio, ribattezzato «il killer prostituta», Renato Bargamo, Bolzano, si uccide: «Non ha retto alla spettacolarizzazione della propria tragedia». Il programma viene sospeso. Ma va in onda 2 settimane dopo.

1994

«No alla tv, lasciateml in pace». La mamma di Manuela Petilli, la quindicenne di Ivrea seviziata e uccisa dal nomade Pietro Ballarin, si oppone alle riprese del programma Rai durante l'assise l'omicidio della figlia. «E' una pubblicità inutile e gradita».

Luigi Chiatti in aula: il processo non andrà in onda sulle reti Rai

Un errore prevederlo in prima serata, ma la ferocia di Chiatti è già stata descritta

Ma il telecomando cancella l'orrore

ALLORA è vero: se un albero cade nella foresta amazzonica e telecane trasmette l'immagine è come se non fosse veramente caduto. Possiamo continuare a pensare che l'Amazzonia sia intatta. Ma invece ci facessero vedere un gringo che abbatte la pianta potremmo avere un soprassalto. Se poi qualcuno gli avvicinasse microfono e gli domandasse: «Perché lo fa?» potremmo addirittura rischiare di capire cosa sta accadendo, come può squarciare il ventre del mondo.

Le immagini del processo a Luigi Chiatti, meglio conosciuto il «mostro di Foligno», il giovane che ha confessato l'omicidio di due bambini ed è stato condannato doppio ergastolo, dovevano essere trasmesse ieri sera da Raitre alle 20 e 30, nel programma «Un giorno in pretura», ma andate in onda. Troppa la crudeltà dei fatti narrati, eccessivo il pericolo emulazione. Cancellata la trasmissione choc. Così, l'albero è caduto ugualmente, i due bambini sono stati uccisi, non un grammo di dolore viene tolto a chi li amava, ma noi non capiamo.

Non capiamo, è vero, perché un programma del genere fosse previsto in prima serata, quando i minori reclamano un posto davanti al video. Non capiamo però molte altre . Non ci facciamo un'opinione fondata sul perché un ragazzo di 26 possa avere questi istinti: sia un pedofilo sadomasochista come sostenevano alcuni periti e un folle non imputabile come affermavano altri. Non capiamo perché il processo a Chiatti sia stato raccontato in tutti i particolari, anche quelli più crudi, dai giornali sollevare polemiche e invece non possa essere raccontato dalla tv le immagini sono più forti, certo, ma sono immagini di un imputato che parla, non di un uomo che ammazza. Non capiamo perché i giornali di ieri abbiano raccontato fotogramma per fotogramma quello che Raitre avrebbe voluto trasmettere, ogni parola, ogni immagine, fino al primo piano del forchettone usato come arma del delitto affiancando opinioni sdegnate e contrarie alla trasmissione. Non capiamo perché il telecomando non basti a salvaguardare la libertà di scelta. E con il telecomando si poteva passare fra l'altro al «Fatti vostri» Raidue (che ospitò il padre di Milena Negri fresco di funerale), al film «Wolfen - La belva immortale» su Italia 7 o alla telenovela su Rete 4 in attesa del film «La scuola della violenza».

Gabriele Romagnoli

Choc a Londra

Il maniaco sessuale ha tre anni

LONDRA. Molestie sessuali: l'accusa, infamante, perdona. Neppure se il «maniaco» ha tre anni e il suo delitto, anziché fargli il carcere, ne ha soltanto provocato l'espulsione dall'asilo. Ora i genitori del piccolo Louis hanno deciso di querelare Rose Hill School di Wotton-under-Edge, nel Gloucestershire, e chiedere un risarcimento danni. Essi sostengono che l'espulsione, alla fine di giugno, ha lasciato profondi segni sul piccolo. Come è possibile accusare un bambino di tre anni?

Ma la direzione della Rose Hill School - una scuola d'élite nella campagna inglese, retta di 20 milioni l'anno - non cede e parla solo per avvocati, «egando «qualsiasi comportamento scorretto».

Jonathan e Gillian, i genitori di Louis, non si danno pace. Era estate, faceva caldo. Louis e la sua coetanea Victoria giocavano a casa di quest'ultima, sotto gli occhi delle due mamme. «Si sono messi attorno alla piscina di plastica - racconta Gillian - e si sono bagnati tutti. Allora li abbiamo spogliati e li abbiamo lasciati a giocare un altro poco». Poi Gillian ha dovuto badare a Sophia, la bambina più piccola. Tre, quattro, cinque minuti.

Il «fattaccio» sarebbe accaduto in quei pochi attimi. Vi l'avrebbe raccontato più tardi genitori. I genitori Louis l'avrebbero saputo soltanto l'indomani, da una telefonata del direttore dell'asilo. «E' accaduto un fatto molto grave, suo figlio può tornare da noi». Un fatto grave? «Ha aggredito una bambina». Aggredito? «Molestie sessuali». Gillian telefonò subito all'amica Sarah, scoprì che proprio da lei era venuto l'accusa. [r. gal.]

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.

COLLEZIONI COMPLETE A ZZI SPECIALI

TERZA PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi di
P. Levi, G. Ceronetti,
M. Rigoni Stern e G. Arpino
a L. 60.000.

Storia e Società:
I 9 volumi
Vattimo, L. Firpo,
G. Spadolini, N. Bobbio,
L. Gallino,
M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone,
S. Romano e
a L. 240.000.

Documenti
del nostro tempo:
I 4 volumi di
M. Milla, T. Regge,
S. Moscati e F. Colombo
a L. 60.000.

L'intera volumi vendita a L. 250.000.

TUTTOSCIENZE
25 volumi a L. 260.000

ARGOMENTI DI
I 7 di
I. Lattes Coifmann,
P. Bianucci, E. Stella,
A. lini, U. Aichelburg,
T. Regge e P. Scaruffi
a L. 130.000

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di G. Rondolino,
S. Reggiani e M. Grorno
a L. 45.000

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienza*, sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

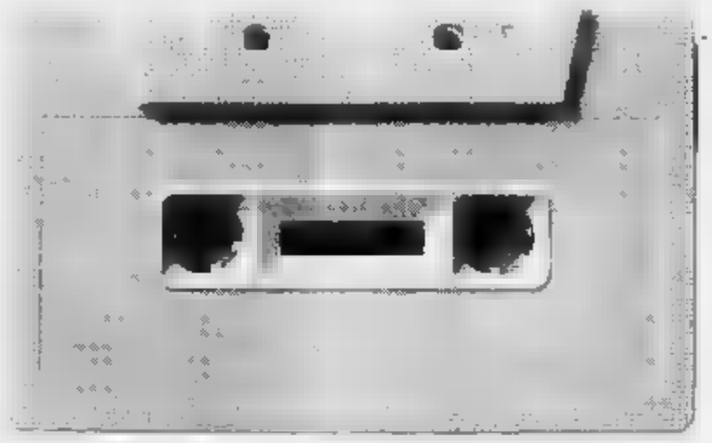
Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Editoria libraria", Via Marenco 32, 10126 Torino.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro
Desidero ricevere a contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo il prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.
Cognome Nome
Via n°
C.A.P. Città
Contrassegnare con la [X] i titoli richiesti.
☐ ① ANTON ČECHOV - La signora col cagnolino Il monaco nero
☐ ② EDGARD ALLAN POE - I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
☐ ③ TAMA JANOWITZ Schiavi di New York
☐ ④ J. W. GOETHE I dolori del giovane Werther
☐ ⑤ La malora
☐ ⑥ F. DOSTOEVSKIJ Le notti bianche

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro
Desidero ricevere a contrassegno l'intera collana degli AudioLibri di Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥ al prezzo speciale di lire 65.000 al seguente nominativo ed indirizzo:
Cognome
Nome
Via n°
Città
C.A.P.



Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** e ***"Il monaco nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** e ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi di New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

Dalla rivoluzione di programmi per il maltempo si salva lo slalom di domani

Sci caos, solo Tomba intoccabile

Oggi due mezze libere a Kitzbuehel

KITZBUEHEL
DAL NOSTRO INVIATO

Oggi si dovrebbe [illegible] sulla Streif. Due discese monche, cioè più corte, una alle 10, l'altra alle 12,30. Il condizionale è d'obbligo perché siamo sempre nel campo delle ipotesi, vista la situazione di questi giorni. In [illegible] di difficoltà se ne disputerà una sola con eventuali, improbabili recuperi lunedì. L'unica cosa certa del concorso dell'Hahnenkamm è lo slalom di domani che si farà a ogni costo. Due le ragioni per cui anche gli austriaci sono disposti a rinunciare ad almeno una delle loro amate prove di velocità: la presenza di Alberto Tomba, del quale gli sponsor della manifestazione e soprattutto le tv di tutto il mondo non possono più fare a meno, e il fatto che una pista di speciale si può sempre allestire senza troppi problemi.

Ieri è stata effettuata una sessione d'allenamento cronometrata, partendo dal fondo della Steilhang, (circa 2700 metri di lunghezza invece dei classici 3200) escludendo cioè la parte del tracciato più difficile da sistemare. Così la «terribile Streif» risulta priva di gran parte dei suoi contenuti tecnici e certamente meno spettacolare. Ma il [illegible] dovuto ai capricci meteorologici ha costretto giuria e organizzatori e fare miracoli e a tentare un'avventura che ancora in Coppa non era mai stata affrontata, quella di far disputare due discese nello stesso giorno.

Se questa pista vietata agli italiani (nessun azzurro è mai vinto la libera qui, anche Thoeni nel 1975 si era piazzato secondo a 3 millesimi da Klammer e lo stesso risultato aveva ottenuto Anzi nel '74 a Runggaldier nel 1991) in questa maniera perde di fascino, non si può dire tuttavia che sia priva di rischi.

Le curve [illegible] ghiacciate, ci sono dei [illegible] molli e se si perde la linea si finisce nella neve fresca, [illegible] pericolo di farsi male. Cosa che è successa ieri allo svizzero Mahrer che si è procurato uno strappo a [illegible] polpaccio. Il miglior tempo è stato fatto segnare dal francese Luc Alphand, che già a Val d'Isère era stato in odore di vittoria sino a quando [illegible] era calato a valle il sanissimo [illegible] Joseph Strobl. Ha preceduto il redivivo austriaco Rzehak, il norvegese Skeardal e la solita sfilza di «aquilotti» locali.

Ma il risultato deve essere preso con le pinze, perché in queste prove molti atleti amano nascondersi e si rialzano lungo il tragitto. Diciamo che si tratto di due gare-lotteria nel corso delle quali, comunque, gli avversari di Tomba in Coppa cercheranno di recuperare punti. A partire da Aamodt per finire a Girardelli.

E gli italiani? Settimo Vitalini, 14° Runggaldier, 18° Colturi, 31° Ghedina, gli altri ancora più lontani. «La pista non è pessima - ha detto Vitalini - ma sarà difficile preparare gli sci, visto che il fondo cambia in continuazione. Speriamo in bene, le prove [illegible] una [illegible] le gare un'altra». Speriamo anche noi insieme a loro.

Come sempre la mondana Kitzbuehel, offrirà un'annunciata cornice d'eccezione nel parterre: Beckenbauer e Matthaeus, Lauda, Berger e Stuck, gli ex sciatori [illegible]r, Schrana e Klammer, i cantanti Tina Turner, Falco e Udo Jurgens e chi più ne ha più ne metta.

Chiavegato

ALPHAND PRIMO

Prova cronometrata: 1. Alphand (Fra) 1'44"44; 2. Rzehak (Aut) a 29/100; 3. Skeardal (Nor) a 37; 4. Trinkl (Aut) a 49; 5. Ortlieb (Aut) a 1"08; 6. Eberharter (Aut) a 1"16; 7. Vitalini (Ita) a 1"27; 14. Runggaldier (Ita) a 1"76; 18. Colturi (Ita) a 2"[illegible]; 31. Ghedina (Ita) a 2"93; 41. Fattori (Ita) 3"30; 62. Cattaneo (Ita) a 5"03; 63. Perathoner (Ita) a 5"09; 65. Sarra (Ita) a 5"89.

Vitalini (sinistra) è stato il miglior azzurro in prova (7°); sicuro lo slalom di Tomba (sopra)

E Deborah cerca il podio

Compagnoni in superG a Garmisch

GARMISCH. Sulle nevi che domenica scorsa hanno visto la vittoria in slalom di Alberto Tomba, stavolta in prova Deborah Compagnoni, anche lei trionfatrice domenica [illegible] gigante di Haus im Ennstal. Reduce da un leggero mal di gola, la campionessa di Santa Caterina Valfurva sarà in gara oggi in superG e domani in speciale. La pista è la stessa dove [illegible] fa, il 29 gennaio, perse tragicamente la vita l'austriaco Uli Maier, la mammina volante, che sarà ricordata con una messa e un minuto di raccoglimento prima del via.

L'obiettivo di Deborah, in un certo senso, è quello di ripetere la bella prova [illegible] superG [illegible] martedì scorso a Flachau, in Austria, dove giunse ottava malgrado la sfortuna di essere partita proprio nel mezzo della bufera. «E' stata una follia farci gareggiare in quelle condizioni, in una situazione di normalità avrebbe vinto la Seizinger e io [illegible] salita [illegible] podio» ha detto Deborah che a Garmisch alloggia nello stesso albergo di Tomba, sperando ovviamente che il particolare le porti fortuna. «Conosco bene la pista, però molto dipende dalla neve fresca che è caduta in questi giorni» ha proseguito la campionessa azzurra. A Garmisch è la seconda volta che si disputa un superG donne: nella precedente occasione, nel 1991, vinse la francese Carole Merle.

Il successo di domenica in gigante, ottenuto in tandem [illegible] Tomba, ha restituito il pieno sorriso alla Compagnoni, che aveva ottenuto un terzo posto in Alta Badia dopo [illegible] mesi di assenza per la glomerulonefrite. Il suo obiettivo, adesso, è di ottenere un'altra vittoria prima dei Mondiali, anche se in slalom è ancora in ritardo di preparazione. Il pendio di Garmisch è molto ripido e la prova di Deborah dipenderà in larga misura dal tracciatore: è chiaro che l'azzurra è avvantaggiata se il percorso sarà impolverato.

Oggi, intanto, si attende la riscossa dell'intera squadra azzurra, apparsa finora piuttosto deludente, almeno rispetto allo scorso anno. Piermario Galeazzi, il ct, ha dato una bella strigliata alle sue ragazze. Deborah a parte, naturalmente: soprattutto da Isolde Kostner e Bibi Perez il boss azzurro si aspetta molto, molto di più, a cominciare da Garmisch. [r. sc.]

Tennis: negli Open del Nuovo Galles

Gaudenzi & Furlan cadono in semifinale

Battuti da P. McEnroe e Fromberg Sampras-Chang in finale a Kooyong

SYDNEY. Il sogno di una finale tutta azzurra negli Open del Nuovo Galles, a Sydney, non si è purtroppo avverato. La marcia di Andrea Gaudenzi e Renzo Furlan, i due discepoli di Adriano Panatta, si è infatti interrotta in semifinale: Gaudenzi è stato battuto dall'americano Patrick McEnroe per 6-3, 6-4, Furlan è stato eliminato dall'australiano Richard Fromberg per 6-4, 6-3. Notevoli in ogni caso le prove offerte dagli azzurri nel corso della competizione: [illegible] dal 1988 che due italiani non facevano tanta strada in un torneo Atp. Una promessa e un augurio per gli Open d'Australia che iniziano lunedì e per il primo turno di Coppa Davis in programma agli inizi di febbraio a Napoli contro la Repubblica Ceka. Sempre a Sydney si sono giocati tre incontri dei quarti di finale del torneo femminile. Questi i risultati: Date-Oremans 4-6, 6-2, 6-3, Davenport-Richterova 6-1, 6-3; Sabatini-Fendick 1-6, 6-3, 6-1.

Andrea Gaudenzi, 21 anni

Renzo Furlan, [illegible] anni

Giakarta: si sono disputati i quarti di finale degli Open di Indonesia. Questi i risultati: Huehnuis-Rusedki 6-7, 6-3, 6-1; Agenor-Raoux 6-4, 6-4; Carlsen-Schaller 6-4, 7-6 (7-1); Vusek-Petchey 6-3, 4-6, 6-4.

Kooyong: Pete Sampras, sfoggiando un berretto da baseball nonostante il suo dichiarato odio per ogni copricapo che, dice, gli toglie la concentrazione, ha battuto in tre set Stefan Edberg, qualificandosi per la finale contro Michael Chang al torneo-esibizione di Kooyong a Melbourne. Il punteggio: 6-3, 6-7 (4-7), 6-2. Boris Becker, superato giovedì da Chang, ha rinunciato a giocare per il terzo posto con Edberg, adducendo una lieve distorsione al ginocchio e la necessità di riposarsi in vista del suo confronto con Patrick McEnroe [illegible] primo turno degli Open d'Australia.

Open d'Australia: [illegible] il sorteggio in campo femminile, sono stati completati i tabelloni dell'Open d'Australia: le italiane [illegible] gara sono quattro, Baudone, Golarsa, Farina e Ferrando. La più sfortunato è stata la Farina che affronta al primo turno Gigi Fernandez. La Baudone gioca con la slovacca Habsudova, la Golarsa con la belga Appelmans e la Ferrando con l'olandese Boogert. Assente Steffi Graf per un infortunio al polpaccio, nessuna delle [illegible] ragazze in gara ha mai vinto gli Open d'Australia. La n. 1 del tabellone, Arantxa Sanchez, incontrerà la cinese Fang Li mentre l'altra spagnola, Conchita Martinez, n. 2, affronta la tedesca Rittner.

Torna a combattere Arguello, 42 anni

Il ring si rinnova con i pensionati

Ridotta al lumicino in Italia, la nobile arte di fare a pugni sul ring ha [illegible]sso [illegible] un pezzo di magnetizzare i giovani, che tendono ad arti magari meno nobili ma assicuratrici di maggiori comodità; in compenso continua a tirar fuori dalle casepanche vecchi campioni il cui amore per l'ematoma e il trauma non conosce flessioni. A 42 anni, ritorna a combattere Alexis Arguello, nicaraguense di molti allori, già [illegible] dei pesi piuma, superpiuma [illegible] leggeri. L'idea di infilarsi di nuovo i guantoni [illegible] venuta ad Arguello nell'agosto del '94: una frattura alla mano lo indusse a riflettere. Guarito, si riconobbe più convinto di prima e, presentatosi alla [illegible]mmissione atletica del Nevada, ultimo paradiso della boxe, si offrì spavaldamente alle rituali visite mediche. Permesso accordato con l'obbligo, data l'età e la sosta di otto anni, di sottoporsi a supplementari [illegible] controlli agli occhi e al cuore. Per [illegible] di questi controlli, il match del rientro che si sarebbe dovuto disputare il 21 gennaio prossimo a Las Vegas, avversario lo statunitense Scott Walker, potrebbe allontanarsi di qualche giorno. «L'importante», ha commentato Alexis, «è che non si allontani Walker: ha [illegible] appuntamento col tappeto».

George Foreman, 46 anni

Il [illegible] Arguello rientra in quella patologia che tenta di scoprire [illegible] cause del prurito alle mani che il pugile pensionato avverte dopo un periodo anche lunghissimo d'astinenza dalle botte. Ma, mettendo da parte la scienza, c'è chi ritiene che [illegible] del malanno altro [illegible] sia che [illegible] constatazione, [illegible] parte degli [illegible] campioni, della broccaggine di numerosissimi colleghi in attività di servizio. Risulta in effetti difficile negare che ai vertici delle classifiche internazionali dimorino [illegible] belligeranti che posti di fronte a un secondo serie del passato aggraverebbero il lavoro della Croce Rossa. E si capisce allora [illegible]m prima di Arguello, sia riemerso dall'oblio il grande George Foreman che il 5 novembre scorso ha riconquistato [illegible] il titolo mondiale dei [illegible] simi a 45 anni, 9 mesi e 16 giorni; si capisce perché Larry Holmes, classe 1950, si sia ficcato in testa di annettersi la [illegible] di McCall. E io chi sono?, dev'essersi detto Roberto Duran: dentro pure lui.

Mentre in Italia i pugili che desiderano perseverare una volta compiuto il trentacinquesimo [illegible] di età ricevono un cortese rifiuto dalla Federazione (con deroga per i campioni in carica chiamati a difendere il titolo, vedi Rosi [illegible] Kalambay), oltre confine la conservazione o la resurrezione degli over 40 conta un nutrito carnet. Archie [illegible] la piantò di [illegible] zottare i suoi simili quando finì di [illegible] anni, assommandone in realtà almeno mezza dozzina di più. Il britannico Bob Fitzsimmons, perso lo scettro dei mediomassimi quand'era quarantaduenne, si divertì a farsi gonfiare sino il cinquantesimo compleanno. L'artistico Ray Sugar Robinson uscì di scena a 44 anni e 6 mesi. Era d'un anno più anziano di Sugar il mitico Jack Dempsey allorchè si stufò di sparare mazzate in faccia agli avversari. Peccato che Cassius Clay [illegible] sia in grado di seguire la strada del [illegible] amico-nemico Foreman, ne vedremmo e sentiremmo delle belle. E Nino Benvenuti che fa, non è stanco di [illegible] in poltrona? Vi piacerebbe un Benvenuti-Griffith [illegible] Palesport dell'Eur, con Sofia Loren e Marcello [illegible]strolanni al centro d'uno stellare bordo ring? Che revival, che notte, che spettacolo. E al vincitore il premio di battersi entro il '95, titolo dei medi in palio, con Tiberio Mitri.

[g. ran.]

SPORT [illegible]

Cruyff e [illegible] accordo fino [illegible] '97

BARCELLONA. Smentite le [illegible] che volevano Cruyff in dissidio [illegible] la dirigenza [illegible] Barcellona. Il club catalano e l'allenatore olandese hanno infatti raggiunto l'accordo per il prolungamento del contratto fino al giugno del [illegible].

La Caf punisce l'Avellino (2 punti)

ROMA. La Caf, accogliendo il ri[illegible] del procuratore federale contro il proscioglimento sancito in primo grado dalla Disciplinare, ha inflitto all'Avellino (C1) due punti di penalizzazione per illecito sportivo in relazione alla gara [illegible] il Messina [illegible] 3 maggio 1992.

Anticipo [illegible] sabato sondaggio dice no

ROMA. Siete favorevoli all'anticipo al sabato del campionato di calcio? Al sondaggio del giornale radio Rai hanno risposto [illegible] persone: il [illegible] per [illegible] ha risposto «no» all'anticipo, il 42 per cento si è detto favorevole.

Sci: il francese Amiez [illegible] in Coppa Europa

CHAMPOLUC. Il francese Sebastien Amiez ha vinto il secondo slalom di Coppa Europa disputato a Champoluc. Secondi, a pari merito [illegible] 61/100), lo sloveno Vrhovnik e il francese Simond. Alle [illegible]ro spalle [illegible] De Crignis.

Johnson-Berger sfida [illegible] dopati

LONDRA. Il velocista austriaco Andreas Berger, sospeso nel '93 (4 anni) per uso di steroidi anabolizzanti, ha invitato l'ex primatista del mondo Ben Johnson, squalificato a vita, a Voecklabruck vicino a Linz, per una sfida sui 100 [illegible].

[illegible] Palmer [illegible]

MILANO. La Stefanel ha deciso per Walter Palmer, centro bianco [illegible] 2,16, [illegible] anni, americano: il contratto è stato siglato ma verrà perfezionato solo dopo l'esito favorevole delle visite mediche. Palmer giungerà [illegible] a [illegible].

Tris: 2 milioni ai [illegible]

Tris di trotto a Palermo. Combinazione vincente: 8-9-11. Quota: 2.101.700 lire [illegible] 2845 vincitori.

Il volo più grande.

Manila. 15 gennaio 1995.
Xª Giornata Mondiale della Gioventù.

Domani a Manila i ragazzi di tutto il mondo si incontrano con il Santo Padre. Alle loro spalle spesso lunghi viaggi, esperienze e culture diverse. Davanti a loro grandi speranze e progetti. E nuovi viaggi di scoperta e conoscenza per confrontarli e realizzarli. Perché viaggiare è ampliare gli orizzonti, condividere le sfide, cambiare la storia, scoprire gli altri. Alitalia è lieta di prestare le proprie ali ad una grande idea che decolla per un volo grande tutto un mondo.

Alitalia

Ivrea, dopo la condanna all'ergastolo è stato rinchiuso in una sezione speciale del carcere

Ringo: fatemi parlare con il cappellano

«State vicino a mia moglie»

Notte in bianco per Ringo, lo zingaro condannato all'ergastolo per l'omicidio di Manuela Petilli. Chiuso nella sua cella del reparto di sicurezza del carcere di Ivrea, Pietro Ballarin l'altra sera non ha quasi chiuso occhio. Quand'è arrivato dal tribunale non ha voluto parlare con nessuno. L'ha avvicinato soltanto il cappellano, don Vigano. Un incontro lungo, riservato, di cui il sacerdote vorrebbe parlare. Come l'ha trovato? «Relativamente tranquillo; abbiamo chiacchierato un po', era provato». La sua preoccupazione principale le condizioni di salute di sua moglie Loredana, svenuta in aula durante la lettura della sentenza, pochi istanti dopo che il presidente Boggio ha pronunciato la parola «ergastolo».

Anche il direttore della casa circondariale di Ivrea, Enzo Testa, non si sbilancia: «Quando rientrano detenuti che hanno subito condanna - spiega - attiviamo dei meccanismi che aiutino questa gente a superare il momento, sempre difficile e a volte anche traumatico». Così si è fatto anche per Pietro Ballarin che ha vegliato per l'intera notte. Esausto, la stanchezza lo ha vinto soltanto verso mattina. Ieri pomeriggio, invece, ha incontrato il suo difensore l'avvocato Ferdinando Ferrero. E anche con lui si è subito preoccupato della moglie Loredana: «Come sta? Cosa le hanno detto in ospedale? E mio figlio ha notizie di lui?». L'ergastolo? «Non abbiamo quasi parlato - dice Ferrero - mi ha detto "avremo tempo per parlarne più avanti"». Poi, scortato dalle guardie è tornato nel reparto di sicurezza, lontano dagli altri detenuti.

Da sinistra, Pietro Ballarin e il difensore, l'avv. Ferdinando Ferrero. Sotto, il direttore del di Ivrea, Enzo Testa

«Non è un isolamento - spiega il direttore del carcere, Testa - ma una precauzione che adottiamo sempre quando sono personaggi accusati di crimini come questo. Non possiamo correre rischi».

Il campo nomadi alla periferia di Ivrea, invece, c'è aria di rassegnazione e di rabbia. Loredana Lagaren è tornata a casa dall'ospedale. Fratelli e sorelle le fanno quadrato attorno. «E' uno zingaro - dicono - l'hanno condannato per questo». E se fosse colpevole? «Non è proprio possibile - dicono - avete visto com'è stato tranquillo durante il processo? Se fosse stato davvero lui non si sarebbe comportato così. Noi zingari rubiamo, ma ammazziamo e tantomeno in un modo così brutale». Nelle loro parole il futuro adesso è un'incognita. «Prima - dicono - la gente ci parlava, amici. Adesso ci evitano; non è giusto. Non abbiamo fatto nulla».

Lodovico Poletto

«Solo indizi contro di lui»

Per il 47% degli eporediesi la sentenza non ha convinto

L'ergastolo per Ringo? Un'ingiustizia per il 47 per cento degli eporediesi. L'inevitabile e giusta conclusione di una vicenda atroce secondo un altro 45 per cento. Nell'incertezza si pronuncia soltanto l'otto per cento della gente: la motivazione più ricorrente è la scarsa informazione ricevuta su questo.

I dati sono stati ricavati da un sondaggio telefonico promosso e realizzato dalla Stampa in Canavese. Le donne sono tendenzialmente più colpevoliste degli uomini: il 75 contro il per cento.

Una scelta dettata, in ordine di importanza, dalla testimonianza della «supertaste» e dai pesanti precedenti di Pietro Ballarin, già condannato a 11 anni e per il tentato omicidio di due zingarelli rom.

Chi si ritiene innocente, invece, dubita di tutto: non lo confortano le testimonianze, gli esami dei periti, i riscontri trovati dagli investigatori.

Il processo dell'anno per il Canavese divide, dunque, l'opinione pubblica che verso questo caso ha sempre dimostrato una grossa attenzione. Sarà interessante conoscere le motivazioni della sentenza: il presidente Boggio ha tempo giorni per predisporla: ma è quasi scontato che venga messa a punto molto prima. Poi toccherà all'avvocato Ferrero scrivere i motivi per la richiesta appello.

CRONACA FLASH

FROSSASCO

Incendio in di truciolati

Due squadre dei vigili del fuoco di Pinerolo sono state impegnate ieri per oltre 8 ore per spegnere un incendio che si è sprigionato all'interno di alcuni silos per l'essicazione truciolame nella ditta Annovati di Frossasco. Causa dell'incendio, l'autocombustione.

AVIGLIANA

Vandali in azione nel Parco dei Laghi

I vandali tornati all'opera nel parco naturale laghi di Avigliana. Nel mirino dei malviventi è stata presa l'area adibita a picnic nei pressi della zona T4 in località Mareschi, sul Lago Grande. Un gruppo di teppisti ha sradicato e bruciato parte della staccionata, buttato lago un grosso tavolo in legno con relative panche e demolito a colpi mazza un altro tavolo. I danni sono ingenti.

[illegible]

Indagine per una nuova area del mercato

«Individua l'area per il mercato settimanale» a quanto chiedono un questionario gli appartenenti al gruppo Arcobaleno di Sant'Ambrogio. Sono stati recapitati porta a porta 300 questionari.

CHIVASSO

Si farà la centrale vicino alla Dora

L'assessore regionale all'agricoltura Lido Riba, ieri mattina ha visitato gli impianti del Consorzio irriguo Chivasso (1700 soci), cui presa sulla Dora Baltea nell'alluvione di novembre ha subito un danno di 750 milioni. Antonio Fassino, segretario del consorzio, ha comunicato che la Regione ha accolto domanda per la realizzazione di una centrale elettrica da 600 Kw vicino alla Dora.

[illegible]

Lite in fabbrica finisce a coltellate

Misterioso accoltellamento di un operaio all'interno dei servizi igienici delle Acciaierie Teksid a Crescentino. Il bilancio è di due feriti. Tommaso Lipari, 49 anni, Chivasso, via Momo 16, è stato colpito alla schiena con un coltello tascabile a serramanico da Marcello Faa, anni, Saluggia, in Bonaventura 22.

CHIVASSO

Spettacolo a favore dell'atleta paralizzato

Oggi, dalle 14 alle 18, presso il Cinema Cinecittà di piazza Popolo 3, non-stop musica e spettacolo. Presenterà Simona Ventura. L'iniziativa è finalizzata alla raccolta di fondi per finanziare il delicato intervento chirurgico cui dovrà essere sottoposto Alessandro Bena, l'atleta diciottenne della Scherma Chivasso rimasto paralizzato nell'agosto scorso per un tuffo nelle acque Ceriale.

Leinì, aggressione

Salvano padre commerciante dai rapinatori

Tentata rapina, l'altra sera, a Leinì in strada Fornacino. Verso 20 Matteo Sampietro, commerciante di anni, residente a Leinì in via Torino 49, stava rientrando dal lavoro a bordo di una Mercedes, quando è stato bloccato da una Lancia Thema.

All'auto sono scesi rapidamente quattro malviventi. Erano armati. Si sono diretti subito con decisione verso il commerciante. Ma non è stato possibile accertare se avessero intenzione di tentare un sequestro di persona oppure una rapina, come è più probabile supporre.

Perché i banditi al momento di colpire sono stati messi in fuga dall'arrivo di una seconda auto. Era quella dei tre figli, di Sampietro, che lo seguivano a 150 metri di distanza.

La famiglia è titolare di un ingrosso abbigliamento a Settimo: il Centergros di via Torino 118. Come tutte le sere Matteo Sampietro stava rincasando, portando con sé l'incasso della giornata.

Tasse troppo care

E' guerra fra Luserna e gli ambulanti

Cento venditori ambulanti di Luserna protestano contro il Comune, che applica le tariffe d'occupazione di suolo pubblico più alte di tutta la provincia.

Ieri una delegazione di venditori, presenti i sindacati e rappresentanti Ascom, sono stati ricevuti dal sindaco Piergiorgio Ghibò. Dice Angela Bingoletto, un'ambulante: «Per anni il Comune ci ha fatto pagare alte tariffe promettendo scarichi, punti luce, attacchi per l'acqua e bagni». Ma i soldi sono mai stati usati per migliorare il mercato. Il sindaco ribatte: «All'epoca delle promesse non occupavo la poltrona da primo cittadino, ma mi sento responsabile di questo aumento che è deciso dall'assessorato alle Finanze per alzare gli introiti del Comune». Bingoletto replica: «Ora la tariffa è di 783 lire al metro quadro contro le 400 lire di Pinerolo, se prendiamo in esame Orbassano la cifra ascende a 187 lire». Se non verrà decisa una riduzione, gli ambulanti minacciano di bloccare venerdì prossimo le vie del paese con i loro furgoni.

Caselle, per risolvere il problema-ferrovia

Sottopassi al posto dei passaggi a livello

Potrebbe essere la costruzione di due sottopassi a risolvere i problemi della viabilità interna di Caselle. «Oltre al problema legato alla presenza dell'aeroporto - racconta con amarezza Federico Zavattori, ex sindaco - con tutto quello che questa presenza comporta, la nostra città da anni lotta contro un altro grosso problema: il passaggio di una ferrovia che la divide in due».

Traffico rallentato e in sosta con il motore acceso che appestano l'aria: questa la colpa è della ferrovia che blocca gli abitanti ai passaggi a livello. «La mattina, quando la gente deve andare a lavorare, e le ore di punta - spiega Giovanni Rosito, attuale primo cittadino - sono proprio quei momenti in cui transita il maggior numero di treni. Tra le sette e le otto del mattino, ogni dieci minuti, si abbassano le sbarre dei passaggi a livello e chi ha bisogno di attraversare la città deve attendere a lungo ed esercitare la pazienza».

Per la soluzione degli problemi, alcune proposte sono state dalla Satti, società che gestisce la linea ferroviaria Torino-Ceres quale attraversa Caselle. Nel 1984 popolazione insorse contro il progetto Satti di alzare argini franchi dei binari, creare un sottopasso pedonale alla stazione e poi, per le auto, dei sovrappassi agli estremi di Caselle, verso Borgaro e all'altezza dell'aeroporto. Oggi tutto è fermo. Salvo il fatto che Satti ha avanzato una nuova proposta: creazione di sottopassi, laddove ora ci sono i passaggi a livello, per il passaggio pedonale e automobilistico. L'Amministrazione ha promesso di dare una risposta in tempi brevi.

Il sindaco di Caselle, Giovanni Rosito, vuol cercare una soluzione ai problemi creati dalla ferrovia che spacca in il centro città

A Chivasso, Settimo e Gassino-San Mauro

Definito il nuovo staff l'Usl 7 è operativa

La nuova Usl 7 di Chivasso (184 mila utenti), nata dal raggruppamento con quello Gassino-San Mauro e Settimo (come previsto dal progetto riorganizzazione delle unità socio-sanitarie, redatto dalla Regione Piemonte), da è ufficialmente operativa con lo staff dirigenziale al completo.

Infatti il neo direttore generale, Carlo Tabasso, 51 anni, dirigente industriale, ha affidato a Mario Stricagnolo, già coordinatore amministrativo dell'Usl e straordinario dell'Usl 36 di Susa, l'incarico di direttore amministrativo.

Il dottor Renzo Secreto, ex dirigente del servizio d'igiene e sanità pubblica e coordinatore sanitario dell'Usl 39, ha invece avuto quello di direttore sanitario.

Adesso Tabasso dovrà stabilire dove collocare sul territorio di competenza la sede che raggrupperà gli uffici amministrativi di tutta l'Usl: Chivasso o Settimo?

Carlo Tabasso, che non ha mai avuto esperienza nel settore sanitario, ha annunciato che la Regione Piemonte ha dato via al finanziamento una prima tranche dei lavori di ampliamento dell'ospedale di corso Galileo Ferraris a Chivasso.

Questi consistono nella realizzazione di una struttura nuova nel cortile interno, con possibilità di ampliamento nel futuro. Il progetto dovrà redatto.

Intanto all'ospedale di Chivasso (172 posti letto contro i 296 previsti dal piano sanitario regionale) dopo la recente apertura del reparto di rianimazione e l'ampliamento della chirurgia, presto arriverà la tanto attesa Tac (tomografia assiale computerizzata).

La cardiologia troverà presto posto nell'attuale ortope- e verrà aperto anche un reparto di unità coronarica.

Anche le sale operatorie, la radiologia e altri servizi primari necessitano nuova collocazione.

A Villarbasse

«Sciopero del panino» alle scuole

Da lunedì sciopero panino alla mensa scolastica di Villarbasse. I cento alunni delle scuole materna, elementare e media protesteranno contro la decisione del sindaco Italo Pennaroli affidare l'appalto alla ditta «Camst» di Rivoli.

L'incarico temporaneo è la conseguenza della sospensione della ditta «Rsi» Grugliasco, denunciata l'altro ieri per la scoperta alimenti avariati nel suo magazzino. anche la Camst ci ha creato dei grossi problemi in passato» replicano i genitori degli alunni. Durante lo scorso anno scolastico, quando la mensa gestita dalla Camst, pare infatti stata servita della carne dei .

Il della Rsi è scoppiato mercoledì: su segnalazione di anziani torinesi, che ricevono a domicilio il pasto, l'ufficio d'igiene dell'Usl ha sequestrato 100 chili di verdura avariata e 10 quintali di carne.

Amareggiato il sindaco Villarbasse risponde: «Non avevo altra scelta. La Camst, a settembre, arrivata seconda gara d'appalto. Per quanto riguarda i vermi poi l'ufficio d'igiene aveva rilevato irregolarità».

'95
... un anno di novità!
SEMERARO SERVIZI
Area Marketing 1/95
FIERA DEL BIANCO!
25% SCONTO
Fiera del Bianco tutti i giorni della settimana
dall'11 gennaio al 27 febbraio '95.
TORINO Strada Settimo 380, Tel. 011/2237211
Orario: 10,00/12,30 - 15,00/20,00 sabato: 10,00/20,00
Città Convenienza
SIAMO ANCHE A MILANO (TREZZANO), BERGAMO (STEZZANO), BRESCIA (ERBUSCO), VICENZA (CORNEDO VICENTINO) E MODENA (SORBARA DI BOMPORTO)
EFF. LEGGE 80

Ivrea, dopo la condanna all'ergastolo è stato rinchiuso in una sezione speciale del carcere

Ringo: fatemi parlare con il cappellano

«State vicino a mia moglie»

Notte in bianco per Ringo, lo zingaro condannato all'ergastolo per l'omicidio di Manuela Petilli. Chiuso nella sua cella [redacted] reparto di sicurezza [redacted] carcere [redacted] Ivrea, Pietro Ballarin l'altra sera non ha quasi chiuso occhio. Quand'è arrivato dal tribunale [redacted] ha voluto parlare [redacted] nessuno. L'ha avvicinato soltanto [redacted] cappellano, don Viganò. Un incontro lungo, riservato, di cui il sacerdote non vorrebbe parlare. Come l'ha trovato? «Relativamente tranquillo; abbiamo chiacchierato [redacted] po', [redacted] provato». La sua preoccupazione principale le condizioni di salute di [redacted] moglie Loredana, svenuta in aula durante la lettura della sentenza, pochi istanti dopo che il presidente Boggio ha pronunciato la parola «ergastolo».

Anche il direttore della casa circondariale di Ivrea, Enzo Testa, non [redacted] sbilancia: «Quando rientrano detenuti che hanno subito [redacted] condanna - spiega - attiviamo dei meccanismi che aiutino questa gente a superare il momento, sempre difficile e a volte anche traumatico». Così si [redacted] fatto anche per Pietro Ballarin che ha vegliato per l'intera notte. Esausto, la stanchezza lo ha vinto soltanto verso mattina. Ieri pomeriggio, invece, ha incontrato il suo difensore l'avvocato Ferdinando Ferrero. E anche con lui si è subito preoccupato della moglie Loredana: «Come sta? Cosa le hanno detto in ospedale? E mio figlio ha notizie di lui?». L'ergastolo? «Non [redacted] abbiamo quasi parlato - dice Ferrero - mi ha detto "avremo tempo per parlarne più avanti"». Poi, scortato dalle guardie è tornato nel reparto di sicurezza, lontano dagli altri detenuti.

«Non [redacted] un isolamento - spiega il direttore del carcere, Testa - ma una precauzione che adottiamo sempre quando ci sono personaggi accusati di crimini [redacted] questo. Non possiamo correre rischi».

Al campo nomadi alla periferia di Ivrea, invece, c'è [redacted] rassegnazione e di rabbia. Loredana Lagaren è tornata a casa dall'ospedale. Fratelli e sorelle le fanno quadrato attorno. «E' uno zingaro - dicono - l'hanno condannato per questo». E [redacted] fosse colpevole? «Non è proprio possibile - dicono - avete visto com'è stato tranquillo durante il processo? Se fosse stato davvero lui non si sarebbe comportato così. Noi zingari rubiamo, ma non ammazziamo nessuno e tantomeno in un modo così brutale». Nelle loro parole il futuro adesso è un'incognita. «Prima - dicono - la gente ci parlava, [redacted] amici. Adesso ci evitano; non è giusto. Non abbiamo fatto nulla».

Lodovico Poletto

[redacted] Da sinistra, **Pietro Ballarin** e il suo difensore, l'avv. **Ferdinando Ferrero**. Sotto, il direttore [redacted] carcere di Ivrea, **Enzo Testa**

«Solo indizi contro di lui»

Per il 47% degli eporediesi la sentenza non ha convinto

L'ergastolo per Ringo? Un'ingiustizia per il 47 per cento degli eporediesi. L'inevitabile [redacted] giusta conclusione [redacted] vicenda atroce secondo un altro [redacted] per cento. Nell'incertezza non [redacted] pronuncia soltanto l'otto [redacted] cento della gente: la motivazione più ricorrente è la scarsa informazione ricevuta su questo caso.

I dati sono stati ricavati da un sondaggio telefonico promosso e realizzato [redacted] Stampa in Canavese. Le donne [redacted]o tendenzialmente più colpevoliste degli uomini: il 76 contro il 22 per cento.

Una scelta dettata, in ordine [redacted] importanza, dalla testimonianza della «supertestes» e dai pesanti precedenti [redacted] Pietro Ballarin, già condannato a 11 anni e [redacted] mesi per il tentato omicidio di due zingarelli [redacted].

Chi lo ritiene innocente, invece, dubita [redacted] tutto: non lo confortano le testimonianze, gli [redacted] dei periti, i riscontri trovati dagli investigatori.

Il processo dell'anno per il Canavese divide, dunque, l'opinione pubblica che verso questo caso ha sempre dimostrato [redacted] grossa attenzione. Sarà interessante [redacted] le [redacted]ivazioni della sentenza: [redacted] presidente Boggio ha tempo [redacted] giorni per predisporla: [redacted] è quasi scontato che venga messa a punto molto prima. Poi toccherà all'avvocato Ferrero scrivere i motivi per la richiesta di appello.

Lunedì in Vietnam

[redacted] il Papa [redacted] Manila

Mons. Bettazzi

C'è anche il vescovo di Ivrea, [redacted]gnor Luigi Bettazzi, in questi giorni a Manila, con [redacted] Papa per la giornata mondiale della gioventù. [redacted] capo della diocesi di Ivrea fa parte del gruppo di vescovi invitati a partecipare a questo appuntamento.

Alle precedenti edizioni Monsignor Bettazzi non era riuscito a intervenire per impegni in Italia e per la concomitanza con la festa dell'Assunta, patrona della diocesi eporediese. Con [redacted] vescovo di Ivrea, nelle Filippine, c'è anche il responsabile del centro missionario eporediese, don Gianni Giachino. Al termine della trasferta a Manila, lunedì, Bettazzi e don Giachino andranno in Vietnam dove la curia di Ivrea ha in programma interventi missionari per l'infanzia.

Un progetto ancora in fase embrionale che dovrebbe, però, [redacted], almeno per sommi capi, al rientro in Italia.

Il viaggio in Asia era stato annunciato da Monsignor Bettazzi dalle colonne del settimanale diocesano «Il Risveglio Popolare» già prima di Natale, parlando dell'imminente apertura di [redacted] Sinodo e della sua partecipazio[redacted] alla marcia della pace di Milano la notte di San Silvestro.

[redacted]

IVREA

Scoperto il ladro del centro Orizzonti

E' stato individuato il presunto autore di un furto al centro Orizzonti, via San Nicola 2, Ivrea, avvenuto il [redacted] gennaio: [redacted] tratta di Antonello Multari, 26 anni, Asti.

[redacted]

Istituto scolastico [redacted] gestione autonoma

Il Comune ha chiesto la costituzione in Val Chiusella di [redacted] istituto scolastico autonomo (comprendente materna, elementa[redacted] e media), secondo la [redacted]gge sulle zone montane.

[redacted]

Non ha rispettato arresti domiciliari

La mancata ottemperanza agli arresti domiciliari è costata una denuncia [redacted] Salvatore Angemi, 21 anni, residente ad Ivrea in via don Mosetto 207.

[redacted]

Barriere architettoniche [redacted] Comune le elimina

E' fissata per martedì la gara d'appalto per i lavori di eliminazione delle barriere architettoniche, in via Circonvallazione e in via Torino.

[redacted]

Buttiglieri ai socialisti «Ho sbagliato, me ne vado»

Il segretario della sezione eporediese dei Socialisti italiani, Giuseppe Buttiglieri, [redacted] è dimesso assumendosi la responsabilità del recente insuccesso elettorale. La sezione è affidata al vicesegretario Sergio Matè.

Con l'aiuto di una professoressa siciliana pubblicato un calendario della tradizione

Caluso, scuola in lingua piemontese

Alla media Gozzano studenti riscoprono le loro origini

Immagini fotografiche d'antichi mestieri, ripescate dall'album dei ricordi di famiglia; i detti [redacted] i proverbi paesani del vecchio Piemonte, trasmessi di generazione in generazione; e poi la traduzione in lingua subalpina dei nomi dei santi, nessuno escluso.

La seconda [redacted] della scuola media «Guido Gozzano» di Caluso, in un mese di lavoro rubato in gran parte al tempo libero, ha messo insieme questi tre ingredienti: il risultato è stato [redacted] «Calendari Piemontèis '95», stampato tre settimane fa [redacted] immediatamente diventato il fiore all'occhiello dell'istituto.

[redacted] lanciare l'iniziativa era stata la docente di Matematica, Lidia Dematteis: «Ma ho subito trovato - racconta - [redacted] collaborazione validissima di una collega, Antonina Internicola, insegnante di Lettere e, potrà sembrare strano, siciliana di origine». L'idea è stata proposta ai 24 studenti della II B, ragazzi [redacted] Caluso e dei paesi vicini, [redacted]ve in casa [redacted] sente ancora il piemontese. «Ma [redacted] tutti sapevamo parlarlo, e tantomeno scriverlo» dicono i ragazzi. «Adesso, comunque, lo conosciamo meglio» aggiunge Luca, portavoce della classe.

Per tutti è stata un'esperienza preziosa, alla riscoperta del[redacted] tradizioni letterarie e culturali del paese, ma anche di quegli antichi mestieri ormai relegati [redacted] cassetti della memoria: «frè, filòire, magnin, [redacted]ghin, arlogè» e altri ancora. «Il calendario - spiega l'insegnante Lidia Dematteis - nasce proprio da un lavoro di studio e ricerca sull'ambiente umano. Dopo aver trovato fotografie, proverbi e detti popolari, ci siamo dedicati allo studio della grammatica piemontese. Infine, tra mille difficoltà, [redacted] con grande entusiasmo, il materiale è stato "riversato" sui fogli e mandato in tipografia».

Costo dell'operazione: poco meno [redacted] 900 mila lire, finanziate dal Comune di Caluso. I calendari sono poi stati distribuiti all'interno dell'istituto, tra amici e parenti, in cambio di un'offerta libera. «Sono stati raccolti 3 milioni - dice [redacted] preside Luigi De Sanctis - che gli studenti hanno già deciso di reinvestire in attività scolastiche, per esempio il [redacted]rso di teatro del prossimo [redacted]. E aggiunge: «L'importanza dell'iniziativa [redacted] innegabile, soprattutto per il clima positivo che si è instaurato fra studenti e scuola».

Appena il tempo di tirare il fiato, [redacted] già ragazzi [redacted] docenti guardano avanti, alla futura «classe III [redacted]. «Abbiamo un progetto in cantiere - conclude Lidia Dematteis -: realizzare un ricettario. Ovviamente in piemontese».

Mauro Revello

[redacted] La seconda B della scuola media Gozzano di Caluso. [redacted] un [redacted] di lavoro, rubato in gran parte al tempo libero, ha edito il «Calendari Piemontèis '95», subito diventato il fiore all'occhiello dell'istituto. Presto scriverà un ricettario subalpino

Subito processati

Topi d'auto catturati in [redacted] Jervis

Arresto e condanna a tempo di record per due giovani topi d'auto bloccati l'altra sera dai carabinieri di Ivrea. Antonio Buonomo, [redacted] anni, viale Papa Giovanni 148, [redacted] Giovanni Sgrò, 27 anni, via della Cattedrale [redacted], entrambi [redacted] Ivrea, disoccupati [redacted] qualche precedente penale, sono stati scoperti poco dopo le 22 da una pattuglia. Saccheggiavano le auto parcheggiate in [redacted] Jervis, poco lontano dagli uffici Olivetti. Dalla Fiat Uno di Mauro Spadaro erano già riusciti a rubare un'autoradio mentre dalla Fiesta di Salvatore Montione avevano trafugato alcuni oggetti di scarso valore. Ieri pomeriggio, in pretura, i due sono stati processati con rito direttissimo. Assistiti dagli avvocati Paolo Campanale e Massimo Formento hanno scelto di patteggiare 4 mesi e 15 giorni e una multa di 150 mila lire. Ma i guai per Giovanni Sgrò non sono finiti: è stato denunciato dalla polizia per minacce aggravate. Dop[redacted] una lite per motivi banali, il giovane avrebbe puntato [redacted] coltello contro il cognato Pietro Bello, 35 anni.

DOVE & QUANDO

[redacted] Si celebra il patrono Sant'Antonio, oggi a Colleretto Castelnuovo, in Valle Sacra. Alle 21, nel salone municipale, è in programma una serata danzante [redacted] l'orchestra Sol Levante.

CONCERTO [redacted] Questa sera ad Albiano, alle 21 al Centro sportivo, si esibiscono le filarmoniche di Bollengo, Palazzo, Montalto, San Martino Canavese ed Albiano. L'ingresso è ad offerta libera; l'incasso della manifestazione sarà interamente devoluto alle popolazioni piemontesi alluvionate.

[redacted] Si sta costituendo in Canavese un'équipe per partecipare al «Giro d'Italia in una tappa», gara ciclistica inserita nel programma dello «Sport show Italia», [redacted] Genova dall'8 al 12 giugno. Per informazioni, telefonare [redacted] Guido Tessiore (0125/751176) oppure Stefano Mongiovetto (0125/48010).

[redacted] **POPOLARI.** Prima serata di musica e balli popolari, organizzata dalle associazioni Tacapui [redacted] Accordanza. L'appuntamento è per le 21, al Centro civico [redacted]el quartiere Bellavista di Ivrea. Per informazioni è necessario telefonare ai numeri (0125) 239459 o 230522.

[redacted] **ALPINI.** Il coro Ana di Ivrea e il coro Monte Soglio si esibiscono questa sera [redacted] Forno, alle 21 nella chiesa parrocchiale. L'ingresso è libero; durante la serata si raccoglieranno offerte da [redacted]stinare agli alluvionati.

[redacted] Celebra i dieci anni dalla fondazione la Fagiolata del quartiere San Giovanni, a Ivrea. Festeggiamenti oggi alle 19,30, nel salone pluriuso di piazza Boves.

GITA IN SAVOIA. Sono aperte fino alle 13 di lunedì, per i [redacted] del GsrOlivetti, le iscrizioni alla gita a Aussois, in Francia, in programma mercoledì pros[redacted]. Per informazioni e adesioni, rivolgersi agli sportelli di [redacted] Montenavale, a Ivrea (Convento).

TESSERAMENTO [redacted]. So[redacted] aperte le iscrizioni al Club alpino italiano per il 1995. I tesseramenti si raccolgono presso le sezioni di Ivrea e Cuorgnè, ogni venerdì dalle 21 alle 22; i soci del GsrOlivetti possono rivolgersi agli sportelli di via Montenavale, a Ivrea. Al momento dell'iscrizione verrà distribuito gratuitamente il [redacted] libretto con [redacted] gite in programma nei prossimi mesi.

PRIME VISIONI

Academy Hall v. Stamira [illegible] Tel. 44.23.77.78. Or.: [illegible] 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 12.000
Il re Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Admiral p. Verbano 5 Tel. 854.1195 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 12.000
OcchioPinocchio di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' *Commedia*

Adriano p. Cavour 22 Tel. 321.1896 Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
The Mask di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gommagrazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' *Comico*

Alcazar via M. Del Val 14 Tel. 588.00.99. Or.: 15,48/18/20,15/22,30 Ingr. 12.000
Con gli occhi chiusi di F. Archibugi, con D. Capriogllo, G. Boccieralli, S. Sandrelli (It. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' *Drammatico*

Ambassade v. Accademia Agiati 57 Tel. 540.89.01. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. [illegible]
Il re Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni animati*

America via N. del Grande 6 Tel. 581.89.01. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
The Mask di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gommagrazie e una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' *Comico*

Ariston v. Cicerone [illegible] Tel. 321.259 Or.: 16/18,20/20,20/22,30 Ingr. 12.000
OcchioPinocchio di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' *Commedia*

Astra v.le Jonio 225 Tel. 817.62.56. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. [illegible]
S. P. Q. R. di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

Atlantic via Tuscolana 745 Tel. 761.06,56. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
The Mask di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gommagrazie e una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' *Comico*

Augustus 1 c. Vitt. Emanuele 203 Tel. 687.5455, Or.: 15,45 17,30/19,10/20,45/22,30 Ingr. 12.000
La Teta y la [illegible] di B. Luna, con B. Duran, M. May, G. Darmon (Spa. '94) — Un bambino s'innamora del petto candido della donna e s'ingelosisce del fratellino appena nato che ha il privilegio di succhiare quello della mamma. V. M. 14 1h 33' *Comm.*

Augustus 2 c. Vitt. Emanuele 203 Tel. 687.5455. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 12.000
Naked di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94) — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane antieroe degli Anni [illegible] storie di violenza ma anche di inaspettata dolcezza. V M. 14 2h 15' *Dramm.*

Barberini 1 p. Barberini 52 Tel. 482.7707. Or.: 15,40/18,05/20,10/22,30 Ingr. 12.000
S. P. Q. R. di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

Barberini 2 p. Barberini 52 Tel. 482.7707. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ingr. 12.000
Sirene di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude [illegible] vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V 1h 35' *Comm.*

Barberini 3 p. Barberini 52 Tel. 482.7707. [illegible]: 15,45 18/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Il mostro di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02 *Comico*

Capitol v. G. Sacconi 39 Tel. 39.32.80. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 12.000
OcchioPinocchio di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una [illegible] aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' [illegible]

Capranica p. Capranica 101 Tel. 679.2465. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 12.000
Il re Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni animati*

Capranichetta p. Montecitorio 125 Tel. 679.6957. Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 12.000
Mangiare bere uomo donna di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi immaginari banchetti. N. V. 2h 10' *Comm.*

Ciak 1 v. Cassia 694 Tel. 33.25.1607. Or.: 16/18,10/20,20/[illegible] Ingr. 12.000
The Mask di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' *Comico*

Ciak 2 v. Cassia 694 Tel. 33.25.1607. Or.: 15,30 17,45/20,10/22,30 Ingr. 12.000
Sole ingannatore di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchicov, I. Daplounete (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' *Drammatico*

Cola di Rienzo p. Cola di Rienzo 88 Tel. 32.35.693. Or.: 14,30 17,15/19,50/22,30 Ingr. 12.000
Forrest Gump di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stalle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. [illegible] *Commedia*

Dei Piccoli v.le della Pineta 15 Tel. 855.34.85 Ingr. 7000
Thumbelina (Pollicina). Ore [illegible]; 16,30; 18
Go fish. Ore 19,30; 21; 22,30

Eden p. Cola di Rienzo 74 Tel. 3618 2449 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 12.000
Con gli occhi chiusi di F. Archibugi, con D. Capriogllo, G. Boccieralli, S. Sandrelli (It. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. De Tozzi. N. V. 1h 50' *Drammatico*

Embassy v. Stoppani 7 Tel. 807 0245. Or.: 15/17,40/20,05/22,30 Ingr. 12.000
Intervista col vampiro di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' *Drammatico*

Empire v.le R. Margherita 29 Tel. 841 7719 Ore 15/16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 12.000
Il re Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di [illegible] il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni animati*

Empire 2 v.le Esercito 44 Tel. 501.06 52. Or.: 16/18,20/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Miracolo italiano [illegible]. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' *Commedia*

[illegible] p. in Lucina 41 Tel. 687 8125 Or.: 16/19,30/22,30 Ingr. 12.000
Pulp Fiction di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' *Commedia Nera*

Eurcine v. Liszt 32 Tel. 591.0986. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30 Ingr. 12.000
Sirene di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 35' *Dramm.*

Europa c. Italia 107 Tel. 442.49.760. Or.: 16/18,20/20,25/22,30 Ingr. [illegible]
Junior di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' *Commedia*

Farnese Campo de' Fiori 56 Tel. 686.4395. Or.: 16,10 18,15/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' *Commedia*

[illegible] Uno v. Bissolati 47 Tel. 482.7100. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 Ingr. [illegible]
Sotto il segno del pericolo di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario associato del governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' *Spionaggio*

Fiamma Due v. Bissolati 47 Tel. 482.7100. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30 Ingr. [illegible]
Forrest Gump di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stalle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' *Commedia*

Garden v.le Trastevere 246 Tel. 581 2848 Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30 Ingr. 12.000
Junior di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' *Commedia*

Gioiello v. Nomentana 43 Tel. 442.502.99 Or.: 15,30/18/20,15/22,30 Ingr. [illegible]
Il postino di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. [illegible] romanzo di Skármeta. N. V. 2h *Commedia*

Giulio Cesare SALA UNO. Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30 Ingr. 12.000
Intervista col vampiro di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' *Drammatico*

Giulio Cesare SALA DUE Tel. 3972 0795 v. G. Cesare 259. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30 Ingr. 12.000
Warriors (Una volta erano guerrieri) di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' *Dramm.*

Giulio Cesare SALA TRE. Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259 Or.: 16,30/19,30/22,30 Ingr. 12.000
Sotto il segno del pericolo di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario associato del governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' *Spionaggio*

Golden v. Taranto 36 Tel. 7049.6602. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 12.000
Il re Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

Greenwich Sala 1 v. Bodoni 59 Tel. 574.2779 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 12.000
Mangiare bere uomo donna di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi immaginari banchetti. N. V. 2h 10' *Comm.*

Greenwich Sala 2 v. [illegible] Tel. 574.2778. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Prima della pioggia di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h *Drammatico*

Greenwich Sala 3 v. Bodoni 59 Tel. 574.2778 Or.: 15,45/18/20.15/22,30 Ingr. [illegible]
Fragola e cioccolato di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' *Psicologico*

Gregory v. Gregorio VII 180 Tel. 638.0600. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 12.000
Il re Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni animati*

Holiday Lgo B. Marcello 1 Tel. 854 8326 Or. 16/19,30/22,30 Ingr. 12.000
Pulp fiction di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' *Commedia Nera*

Induno v. G. Induno 1 Tel. 581 2495. Or. 15/16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 12.000
Il re Leone di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' *Cartoni Animati*

King via Fogliano 37 Tel. 862 067.32. Or.. 16,15 18,30/20,30/22,30 Ingr. 12.000
Sirene di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 35' *Dramm.*

Madison 1 v. Chiabrera [illegible] Tel. 541.7988, Or.: 15,20 17,40/20/22,30 Ingr. 12.000
S. P. Q. R. di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

[illegible] v. Chiabrera 121 Tel. 541.7926. Or.: 14,55 17,20/19,50/22,30 Ingr. 12.000
Sotto il segno del pericolo di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario associato del governo Usa. Da Tom Clancy. N V. 2h 22' *Spionaggio*

Madison 3 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7988 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 12.000
Quattro matrimoni e un funerale di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' *Commedia*

[illegible] 4 v. Chiabrera 121 Tel. 541.7988 Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 12.000
Junior di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' *Commedia*

Maestoso Sala 1 v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30 Ingr. 12.000
S. P. Q. R. di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

Maestoso Sala 2 v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30 Ingr. 12.000
Once Were Warriors di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' *Dramm.*

Maestoso Sala 3 v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or. 16,30/19,30/22,30 Ingr. 12.000
Sotto il segno del pericolo di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario associato del governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' *Spionaggio*

Maestoso Sala 4 v. Appia Nuova 176 [illegible] 786.086 Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30 Ingr. [illegible]
Intervista col vampiro di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' *Drammatico*

Majestic v. S. Apostoli 20 Tel. 679.4908 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 12.000
OcchioPinocchio di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' *Commedia*

Metropolitan v. del Corso 7 Tel. 320.0933 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 12.000
S. P. Q. R. di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

Mignon v. Viterbo 11 Tel. [illegible] 15,30/17,45/20,10/22,30 Ingr. 12.000
Sole ingannatore di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchicov, I. Daplounete (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' *Drammatico*

New York via Cave 36 Tel. 781.02.71. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
The Mask di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' *Comico*

Nuovo Sacher Lgo Ascianghi 1 T. 581.81.16 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 - Vers. orig. sott. Ingr. 10.000
Vanya sulla 42ª strada di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cecov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01' *Teatrale*

Paris v. M. Grecia 112 Tel. 7049 6568 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 12.000
OcchioPinocchio di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' *Commedia*

Pasquino vicolo del Piede 19 Tel. 580.3622 Or.: 17,40/21,10/22,30 Ingr. 8000
Clear and present danger di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario associato del governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' *Spionaggio*

[illegible] v. Nazionale Tel. 488 2653. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Miracolo italiano di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' *Commedia*

Quirinetta v. Minghetti 4 Tel. 679 0012. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Nightmare before Christmas di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale di cercano di imitarla N. V. 1h 47' *Animazione*

Reale piazza Sonnino 7 Tel. 581 02 34 Or.: 16/18,20/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Miracolo italiano di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. [illegible] (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' *Commedia*

[illegible] via IV Novembre 156 Tel. 679.07.63 Or.: 15,50/22,30 Ingr. 10.000
Viaggio in Inghilterra di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' [illegible]

Ritz viale Somalia 109 Tel. 86.20.56.83 Or.: 16/18,20/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Miracolo italiano di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — [illegible] ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'[illegible] e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' *Commedia*

Rivoli via Lombardia 23 Tel. 488.08.83 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 12.000
Belle al bar di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serra (It. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' *Commedia*

Rouge et Noir v. Salaria 31 Tel. 855.4305. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
The Mask di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss N. V. 1h 50' *Comico*

[illegible] (ex Esperia) piazza Sidney Sonnino 37 Tel. 581.28.84 Or.: 16/18,30/20,30/22,30 Ingr. 12.000
Fino alla follia di D. Kurys, con B. Dalle, A. Parillaud (Fra. '94) — Un complesso rapporto d'amore, invidia, paura tra due sorelle in cui la maggiore cerca periodicamente di distruggere la vita quotidiana e affettiva della minore N. V. 1h 40' *Dramm.*

Royal v. E. Filiberto 175 Tel. 7047.4549 Or. 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Botte di Natale di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (It. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale. L'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' *Commedia*

S. Umberto-Luce v. della Mercede 50 Tel. 679.47.53. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
Prestazione straordinaria di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna suo capoufficio. N. V. 1h 40' *Commedia*

Savoy sala 1 v. Bergamo 23 Tel. 853.00.948 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Ingr. 12.000
[illegible] matrimoni e un funerale di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro [illegible] un funerale. N. V. 1h 55' *Commedia*

Savoy sala 2 v. Bergamo 23 Tel. 853 00.948 Or.: 15,30/17,40/20/22,30 Ingr. 12.000
S. P. Q. R. di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' *Commedia*

Savoy sala 3 v. Bergamo 17/25 Tel. 853 00 948. Or.: 15,10/17,35/19,50/22,30 Ingr. 12.000
Viaggio in Inghilterra di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' [illegible]

Universal v. Bari 18 Tel. 883.12.16. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30 Ingr. 12.000
The Mask di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' *Comico*

Vip via Galla e Sidama 20 Tel. 862.06.806. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Prima della pioggia di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter N. V. 2h *Drammatico*

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703 00.333. **Film per adulti**. Ingresso [illegible]
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700,35.27. **Film per adulti**. Orario 15,00, 22. Ingresso 5000
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti**. [illegible] 16; 22,30. Ingresso [illegible].
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti**. Ingr. 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti**. Orario: 15,30; 22. Ingresso 4000.
ODEON piazza Repubblica, telefono 484.760. **Film per adulti**. Ingresso 5000
PUSSYCAT via Cairoli 98, tel. 446.4581. **Film per adulti**. Or.: 10,30; 23. Ingr. 5000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6600.0205. **Film per adulti**. Or.: 11; 23. Ingr. 8000.
TIFFANY v. Depretis 11, tel. 462 390. [illegible] per [illegible] Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000
VOLTURNO via Volturno 37. telefono 482.7557. **Rivista sex e Film per** [illegible] Or.: 16; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

[illegible] via Redi 1/a. [illegible] 440.2719 [illegible] Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30. Lire 7000
AVILA D'ESSAI corso Italia 37, telefono 841.8082. Riposo.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, telefono 855.4210. **The Flintstones.** Ore 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30. Lire 7000
DELLE PROVINCE viale Province 41, telefono 4423.6021. **Invisti molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, telefono 748.4644. Riposo.
ORIONE via Tortona, telefono 770.06.960. Riposo.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, telefono 701.2719. **Smoking.** Or.: 17; 19,45; 22,30. Ingr. 7000
S. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, telefono [illegible]. **The Flintstones.** Or.: 16; 18; 20. Ingr. [illegible].
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40. telefono 495.7762. **La bella vita.** Or.: 16,15; 22,30. Ingr. 6000.
TIZIANO D'ESSAI v. Guido Reni. telefono 392.777. **I visitatori.** Or.: 18,30; 20,30. 22,30. Ingr. 7000.

IL TACCUINO

[illegible] - Daniele Gatti dirige l'Orchestra di S. Cecilia all'Auditorio [illegible] via Conciliazione, ore 19. Sinfonia di Mahler. Aula Magna Università [illegible] Sapienza (P.le Moro [illegible], 17,30, il tenore Peter Schreirer accompagnato al pianoforte da Karl Engel.
OPERA - Inaugurazione della stagione lirica e di balletto del **Teatro dell'Opera** (p.za Beniamino Gigli), ore 19, con «Benvenuto Cellini», [illegible] Héctor Berlioz. Direttore d'orchestra John Nelson, regia di Luigi Proietti. Sul palco David Kuebler, Deborah Riedel, Diana Montague.
LIVE - Al **Teatro Olimpico** (p.za G.da Fabriano 17), ore 21, Fabio Concato. **Canvair** di Fiumicino (via Trincea delle Frasche 160), Francesco Da Siena. **Alpheus** (via [illegible] Commercio 36), Emporium, Diapason, World Percussion e cabaret con Gino Nardella. [illegible] (vicolo S.Francesco a Ripa 18), Bianca Blues & i Sette Soul. **Berns** [illegible] (c.so Sempione 21), Stress Band & Helzapoppin, **Saint Louis** (via del Cardello 13/a), Babyra Soul and the Love Syndacate.
CINEMA - **Grauco** (via Perugia 34), 16,30, disegni animati per i ragazzi dal titolo «Alla ricerca del tesoro nascosto». Alle 19, [illegible]cbeth, trono di sangue» di Kurosawa e alle 21 «Berdel, lo scambio delle mogli» di A.Yilmaz.**MOSTRA** - Alla Galleria **La Pigna** (via della Pigna 13/a), ore 18, si inaugura la [illegible] «Sentimenti e...» di Ilse Pfeifhofer.
INCONTRO - Presso la sede [illegible] **Psicoanalisi Contro** (via Arenula 21), Sandro Gindro parla [illegible] «E' possibile un'attenzione ugualmente fluttuante?». Informazioni al 686.74.95.

[m. pr.]

TEATRI

AGORA' 80 v. della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Ore 21,15. Compagnia Europa 2000 presenta A. Bosic, V. Polic, G. Desideri in **Il buon vecchio e la bella fanciulla** da Italo Svevo regia G. R. Borghesano.
ANFITRIONE SALA A via S. Saba 24, tel. 57.50.827. Ore 20,45. Comp. Ad Hoc presenta **Bernardina ne' fa' la bestia** di Checco Durante, regia Roberto Benda, con N. Neri, S. Di Lorenzo, C. Lauri, L. Marchetti, E. Bandi, O. Meruno, M. Agretti.
ANFITRIONE SALA B via S. Saba 24, telefono 57.50.827. Domenica ore 15 Coop. La Plautina presenta **Cappuccetto rosso** di Leo Surya. Regia Patrizia Parisi.
ARGES TEATRO via Napoleone III 4/F, tel. 44.64.869. Ore 21 **L'isola dei Tesori e altre storie** con G. Scarino, L. Grandi, A. Bondi, S. Nardusi, regia L. Grandi.
ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIA via Aurelio Saffi 1/3, tel. 58.33.0817. Martedì ore 21 **Ryoju (Il fucile da caccia)** di Yasushi Inoue regia Nino Sorti.
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' p.le delle Scienze 3, t. 49.91.4080. È aperta la campagna abbonamenti 1995. Abb. a 8 spettacoli per studenti L. 40.000. Or. sett. 10-13/15,30-18,30.
BELLI p. Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Ore 21 A. Salines in **Provaci ancora Sam**, di Woody Allen, con F. Bianco, A. Castelli, F. Francesca, B. Levio, D. Scarlatti, M. Romeri.
BELSITO p.le Medaglie d'Oro 44, telefono 354.543.45. Ore 21,15 **From Broadway with love** con la Jazz Connection e le voci di Francesca Sorieno e Riccardo Mei. regia Giorgio Calabrese.
CLUB I MITI via B. Franklin 7, tel. 57.58.645. Ore 21 **Gervaldo contro Madalà**, di G. Pizzo e G. Potito con G. Pelen, A. Sortero, R. Santo, F. Saccarella.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. Ore 21 **Dove ex machina di Dio** di Woody Allen con U. Abbadessa, R. Cigoanni, M. Lelune, G. Ruppo, A. Muccioli, A. Cigoanni regia Fabio Cigoanni.
COLOSSEO RIDOTTO (Sala A), via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. Ore 21,15 Fondazione Sipario Toscana presenta **Una voce quasi umana** di Donatella Diamanti con Sonia Grassi regia Alessandra Garzella.
COLOSSEO RIDOTTO (Sala B), v. Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21,15 Fondazione Sipario/Toscana presenta **Una voce quasi umana** di Donatella Diamanti con Sonia Grassi regia Alessandra Garzella.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.0502. Ore 21,15 la Premiata Ditta presenta **Un amore da incubo**, scritto e diretto da Francesca Draghetti con R. Braghetti, P. Quintale, A. Voce.
DEI SATIRI SALA GRANDE v. Grottapinta 18, tel. 687.7068. Ore 20,45 **Marilina e i pensieri** di Roberto Scarpetta e Carlo Villa.
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 18, tel. 68.71.639.
DELLA COMETA v. del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380. Ore 21 Lello Arena in **Bardiera**, di V. Cerami, N. Piovani con L. Arena, N. Di Pinto, scene E. Luzzati. Fino al 29-1-1995.
DEI SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 679.5130. Ore 17 e ore 21. Compagnia Comica Checco Durante diretta da Alfiero Alfieri presenta **A Gigetto je sarìsto er gritello** 3 atti di A. Ademo e S. Jovane.
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598 - 47.43.564. Ore 21. **Posizione di stallo**, di F. Ashoul, con Renato Campese, Anna Manichetti, E. Robutti, regia Marco Lucchesi.
DELLE MUSE v. Forlì 43, tel. 44.23.1300. Ore 17 e ore 21 Barbara Bouchet, Gigi Reder in **La presidentessa** regia Geppi Di Stasio.
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 71.58.75.12. Ore 21 C.G.S. Don Bosco presenta **Nati** [illegible] del Sessantotto regia C. Di Stasio e A. Spada.
ETI TEATRO QUIRINO v. M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Ore 21 2.55 il Piccolo Teatro di Milano presenta **I giganti della montagna** di L. Pirandello regia Giorgio Strehler.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794. Ore 21 ultimi 2 giorni Franca Rame in **Sesso? Grazie, tanto per gradire**, di Franca, Dario, Jacopo Fo da **Lo Zen e l'arte di scopare** di Jacopo Fo. Viet. min. anni 18.
EUCLIDE p.za Euclide 34/a, tel. 808.2511. Ore 21 La Compagnia Stabile Teatrogruppo presenta **Non svegliate il can-can che dorme**, divertissement in due atti di Vito Boffoli.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Ore 21. Compagnia Le Parole e La cosa presenta Lucia Poli in **Lettere d'amore** di V. Moretti e L. Poli, musiche di Parrotti.
GHIONE via delle Fornaci 37, t. 637.2294. Ore 21 Compagnia Giovani del Teatro Ghione con Gastone Pescucci presenta **Sogno di una notte di mezza estate** di W. Shakespeare.
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, telefono 487.3164. Ore 19,30 e ore 22,30 **Forza Italia**, di P. Castellacci con L. Calch, F. M. Cecchini e le 10 Bellegambe 10 del balletto La Chansonnette. Coreografie Evelyn Hanack.
MANZONI via M. Zebio 14, tel. 322.3634. Ore 21 Ala Teatro & Teatro Nuovo Edizione pres. **La serie Bel segno**, di Duccio Camerini, con C. Leone e S. Marino regia Valter Lupo. Inf. e pren. botteghino ore 11-13 e 17-20.
NAZIONALE v. del Viminale 51, telefono 485.498. Ore 16,30 e ore 21 Compagnia Internazionale Romana Operette in **La vedova allegra** di Franz Lehar, regia Giuseppe Vesoglia.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.3523. Sala A: ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show** 13° anno, da lun. a ven. Sala B: ore 21,30 turno S.1, L.I.C. presenta A. Albertazzi, T. Ruggeri e Vitz in **Salone Meraviglia** di F. Frayne, regia Daniele Sala.
PUPPET THEATRE via di Grottapinta (p.za del Sacro), Ore 17 piscine, tutte le domeniche spettacolo di burattini per adulti e bambini. Inf. tel. 589.62.01.
SCHAROFF TEATRO via G. Lanza 120, tel. 48.73.199. Aperte audizioni per corso di recitazione. [illegible] Alven ore 16-19,30.
SISTINA via Sistina 129, tel. 48.26.841. Ore 21 abbonamento BA 2 Garinei e Giovannini presentano **Aldo Fabrizi e il genio** con S. Fiorilli. Botteghino ore 10-13 e 15,30-19.
SALA ETTORE PETROLINI via Rubattino 3/a, tel. 575.7488. Ore 21 **Morte ad Papa** di G. De Chiara e F. Fiorentini e F. Patagonio con la Compagnia.
SALONE MARGHERITA via Due [illegible] 75, tel. 67.91.439. Ore 20,40 diretta Canale 5 **Scandalosissima Italia** di Castellacci e Pingitore con Oreste Lionello, Wendy, Manuelle.
SPAZIO PAESI NUOVI piazza Montecitorio 60, telefono 6620.67.92. Ore 21,30 tutti i venerdì La Città Arte Roma presenta la Rassegna **Arte e vita degli dei cinque continenti**. Le origini della lingua italiana con E. Ravanesi, E. Mainz, S. Urbani, G. Migliorini regia Carlo Mario. Prenotazione obbligatoria.
SPLENDORE vicolo dei Panieri 3, tel. 58.96.974. Ore 21 **Jeffrey**, di Paul Rudnick, reg. P. Salom. Inf. ore 17-20,30.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE via de' Filippini 17/a, [illegible] 735.
TEATRO DAFNE via Mar Rosso 329 (Ostia Lido) tel. 509.8539. Ore 21 La Giocosa Accademia presenta **La vita che ti diedi** di Luigi Pirandello. Regia Antonio Di Francesco.
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo T. Argentina, tel. 6880.4601/2. Ore 21 2ª Sett. **Ubu Re** di Alfred Jarry, regia Armando Pugliese con M. Sciaccaluga, M. Febbo.
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 16,30 abb. G.1-F 1 e ore 20,45 abb. C 1 **L'ereditaria** scritta e diretta da Lina Wertmuller con L. De Filippo, A. Carro, M. Scarpetta, G. Calendre. Pren. tel. con carta di credito al 39.38.7297.
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Riposo.
VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 58.81.021. Ore 17 e ore 21 Teatro Stabile di Palermo - Ash Teatro 15 **Le voci lievi** di C. Caronna con G. Cassodo, A. M. Torniai, T. Zappalà, A. Catalano, R. Guarenna, A. Quattrocchi, A. Parisi.
TEATRO OLIMPICO p.za Gentile da Fabriano 17, tel. 396.26.35. Ore 21 concerto Fabio Concato. Lunedì 16 Gig. Proietti torna con **Per amore per diletto**. Or. botteghino 11-19. Inf. tel. 32.34.890.
ORIONE via Tortona 7, telefono 772.969.60. Ore 21 Silvio Spaccesi in **Forza venite gente**. Botteghino ore 11-13 e 17-19. Parcheggio interno.
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Ore 21 **Eloisa e il suo maestro** di M. Prosperi con M. Prosperi, R. Rossi, F. Lorenzoni, G. Melini, M. Carne. Regia M. Prosperi.
TEATRO ROSSINI p.za S. Chiara 14, tel. 6880.2770. Per la prenotazione dello spettacolo **A Gigetto je sarìsto er gritello**, della Compagnia Checco Durante diretta da A. Alfieri, rivolgersi al Teatro De Servi tel. 67.95.130.
SPAZIO ZERO v. Galvani 65, telefono 57.43.089 - 57.56.211. Ore 21 Il Triangolo Scalene presenta **Ta' i santuzzi dal vivo** di Stefano Scarpa. Regia Roberta Nicolai, produzione Apas.
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Ore 20 e ore 22,30. A grande richiesta Alfred Hitchcock. **Delitto perfetto** di Frederick Knott. Regia Giancarlo Sisti. Prenotazioni tel. 30.31.1335-30.31.1078.
TENDA STRISCE via C. Colombo 393, tel. 54.15.521. Ore 16 e ore 21 **Festival Internazionale del Circo di Roma Golden Circus di Liana Orfei**. 3ª edizione.
TEATRO TIBERINO via S. Dorotea 6, telefono 37.01.661. Domenica ore 19 **Uomini - L'insostenibile voglia di essere**, con E. Bonelli e M. Cinque. Spettacolo dopo cena comico musicale.
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. Ore 17 la Compagnia Accademia Perduta presenta **La fiaba dell'oro e del segreto**. Regia Antonio Tagliori.
TEATRO VITTORIA piazza Santa Maria Ausiliatrice 8, tel. 574.0170. Ore 21 la Comp. Attori e Tecnici presentano **Rumori fuori scena**, di Michael Frayn, con V. Toreto, A. L. D. Nola. Regia Attilio Corsini. A grande richiesta 12° anno di repliche.
ASSOCIAZIONE MUSICALE EUTERPE via Vigna Murata, 1, tel. 59.32.221. Ore 20,45 inaugurazione Stagione 1995 con **Italian Big Band**. Informazioni ore 16-19.

Al «Filodrammatici» fino al 29 gennaio

Teste di legno Colla per recitare Goldoni

Ma le marionette prima affronteranno lo «Starnuto» di Pier Jacopo Martelli

MILANO. Duecento e passa anni, [redacted] il teatro di Goldoni non li dimostra. Per questo i Colla hanno deci[redacted] di riscoprire [redacted] le loro marionette una parte poco conosciuta del patrimonio letterario [redacted] teatrale lasciata dallo scrittore veneziano.

Al Teatro dei Filodrammatici, fino al [redacted] gennaio, vanno in scena le famose [redacted]te di legno della compagnia [redacted] Carlo Colla e figli, per raccontare le storie di personaggi che Goldoni creò [redacted] libretti di alcuni intermezzi musicali. [redacted] comincia però con un'eccezione, un dichiarato omaggio alle marionette e alla loro storia ultracentenaria. «Lo starnuto d'Ercole», dramma per musica, si deve alla penna [redacted] poeta bolognese Pier Jacopo Martelli. Ma fu Carlo Goldoni che, sedicenne, espulso [redacted] collegio Ghislieri di Pavia, lo recitò, come [redacted]rionettista, nel palazzo del conte Lantieri a Vipack con un teatrino «ricco [redacted] figure e di decorazioni». L'operina, scritta apposta per il popolo di legno, su musica di Johann Adolf Hasse, ora al suo debutto. Correvano gli Anni Venti del Settecento e, da allora, «Lo starnuto» entrò nel repertorio del teatro per ragazzi. Tra amori non corrisposti di principi invincibili e principesse gemelle, si snoda la vicenda principale: Ercole, [redacted] la [redacted] colossale potenza, minaccia Polimiera, il regno dei pigmei. Uno starnuto risulterà fatale per la fine delle ostilità.

Con [redacted] seconda opera in programma, «Aristide», si entra nel vivo delle celebrazioni. Scritto dal Goldoni sotto lo pseudonimo di Calindro Grolo, per la musica di Antonio Vivaldi, il dramma eroicomico nasce come parodia del «Temistocle» del Metastasio [redacted] offre spunti da opera buffa. L'eroe greco [redacted] trasforma in [redacted] figura allampanata e ciondolante, la sposa fedele [redacted] virtuosa sembra una cantante d'opera dalle forme giunoniche, il tiranno diventa una [redacted]chietta. Ma due servi, travestiti da Arlecchino e Colombina, trasformeranno tutto in una brillante commedia dalle sfumature vaudeville.

Le celebri marionette Colla

La chiusura del programma è tutta per [redacted] mondo alla roversa o sia le donne che comandano», opera adattata alla musica di Antonio Salieri, scritta [redacted] toni [redacted] del tutto goldoniani. Il drammaturgo rivolge gli strali dell'ironia alla società, al mondo della moda del suo Settecento, a quella Venezia «tra cielo e mare» dai salotti dorati pieni di cicisbei. Racconta di una rivoluzione che [redacted] donne della Serenissima avrebbero tentato per impadronirsi del potere [redacted] dominare il sesso forte. Ci mette però lo zampino Amore, il solito dio intrigante che, con [redacted] sue arti quasi magiche, riconduce le donne ribelli all'ubbidienza.

Danilo Lorenzini e Antonio Eros Negri hanno rielaborato le musiche. [redacted] regia dell'intero programma si deve a Eugenio Monti Colla.

Olga Piscitelli

Il 1° album di Dionne Farris, cantante del New Jersey

L'usignuolo vola alto

Nei suoi testi anche l'incesto

Dionne Farris: «Il problema delle donne violentate è attuale e spaventoso»

MILANO. In tanti hanno conosciuto [redacted] Dionne Farris quando questa cantante giovanissima e talentuosa si affacciò sulla scena internazionale, assieme [redacted] gruppo Arrested Development per il quale cantò l'hit «Tennessee».

Ora, l'«usignuolo nero» (questo è il soprannome affibbiatole dalla stampa americana) è pronto a spiccare [redacted] volo per conto suo e, in questi giorni, [redacted] uscito anche nel nostro Paese il primo album intitolato «Wild seed - wild flower».

Nata nel New Jersey, l'artista [redacted] molto legata al suo Stato ed [redacted] infatti orgogliosa di far parte [redacted] quella [redacted] di artisti che mettono la propria origine, [redacted] terra e, in qualche modo, la razza davanti a tutto.

Il disco si intitola «Wild seed - wild flower» e, da quanto spiegatoci [redacted] Farris che abbia[redacted] incontrato, è un collage di musica innovativa che offre elementi funky, soul, jazz ma anche rock e blues. Dionne ha collaborato alla stesura dei testi di dieci delle dodici [redacted] del cd e ha co-prodotto tutti i brani insieme a David Frank, David Harris, Milton Davis e Randy Jackson. Quest'ultimo, ex bassista di Zucchero, è ora [redacted] importante manager della casa discografica Sony Music e ha personalmente firmato il contratto [redacted] giovane performer.

«Sono orgogliosa di aver avuto al fianco produttori e musicisti di fama che mi hanno dato una grossa mano nello sviluppo del disco. Riuscire a trasformare in realtà quello che avevo [redacted] mente è stata un'esperienza unica e irripetibile».

I suoi testi non sono dei più semplici. Lei parla di problemi razziali, di emarginazione di stupro e addirittura [redacted] incesto. Addirittura nella canzone «Don't even touch me (again)» (Non toccarmi più), racconta senza mezzi termini l'angoscia di una donna abusata fisicamente e mentalmente.

«Il problema delle donne abusate è di un'attualità spaventosa. [redacted] voglio sciorinare con dovizia [redacted] particolari il numero di donne che ogni anno, solo negli Stati Uniti, [redacted] vittime di violenze. Il problema c'è ed è lì da vedere. Per una donna che fa il mio mestiere non parlarne sarebbe come riprendere la teoria [redacted] tre scimmiette: non sento, non vedo e non parlo».

[redacted] questo lp, oltre alle canzoni originali, c'è anche spazio per una cover d'autore. La stupenda «Blackbird» scritta dall'accoppiata Lennon/McCartney [redacted] i Beatles realizzarono negli Anni Sessanta, si è trasformata e dal pop [redacted] origini è ora una bellissima ballata blues. «Quando mi hanno fatto ascoltare l'originale dei Beatles sono trasecolata - ci ha detto Dionne - e il fatto che io mi sia sentita subito "l'uccellino nero" del quale parlavano Lennon [redacted] Mc Cartney [redacted] loro pezzo ha significato molto. Non sono mai [redacted] molto portata per i rifacimenti di pezzi altrui, ma in questo caso è avvenuto in modo molto naturale».

Ci può dire perché ha lasciato [redacted] formazione come quella degli Arrested Development dopo il grande successo occorso ai primi due dischi e all'indubbio valore artistico dell'insieme?

«In verità [redacted] mia collaborazione con gli Arrested è nata e morta in poco tempo. Non ho mai avuto vo[redacted] capitolo e la predominanza [redacted] leader Speech nei confronti degli altri è opprimente. [redacted] preferito intraprendere la mia strada. Spero di aver fatto la scelta giusta e, in ogni caso, solo il tempo potrà darmi torto o ragione».

Fino ad ora il singolo estratto dal disco intitolato «I know» ha ricevuto un'ottima accoglienza. L'album dovrebbe seguire lo [redacted] destino.

Luca Dondoni

Gaber al Lirico

E pensare che c'era il pensiero

[redacted] Dal prossimo mercoledì e sino al [redacted] febbraio il Teatro Lirico di Via Larga ospiterà Giorgio Gaber in «E pensare che c'era il pensiero».

Nelle due ore di spettacolo di questo «Gaber '94-95» il cantautore racconta vizi, [redacted]timenti personali, sagaci riflessioni [redacted] le distorsioni del vivere in [redacted] [redacted]tà come questa. Non c'è quasi spazio per la battuta, non c'è insomma la voglia di far ridere.

Probabilmente, e basta leggere qualche notizia di crona[redacted] politica per rendersi conto che il Sig. G. ha ragione da vendere, ma sarà questo lo show che [redacted] gente chiede a Gaber?

Prima di approdare nella sua Milano e iniziare la serie di concerti-recital al Lirico, Giorgio Gaber ha tenuto qualche serata [redacted] rodaggio in alcune sale della provincia ed [redacted] bastato leggere qualche commento di colleghi che hanno assistito a quelle serate di prova per rendersi conto che il Sig. G ha sollevato un vero vespaio [redacted] critiche.

Critiche che Gaber ha subito rintuzzato [redacted] il piglio [redacted] chi sa cosa vuole e non accetta rimbrotti. Siamo perciò curiosi di andare ad assistere agli spettacoli milanesi perché è senz'altro nella «sò Milàn» che [redacted] cantastorie si esprime al meglio, mette la quarta e accelera sino alla velocità massima.

Riuscirà [redacted] signore che molti di voi hanno incontrato di recente, acquistando il disco raccolta «Ma per fortuna c'è... Giorgio Gaber», a tenere alto il livello di simpatia che nella compilation [redacted] Cd raggiunge il climax con il meglio registrato fra il 1959 e il 1972?

[l. d.]

A Venezia

Per Abbado concerto alla Fenice

VENEZIA. Ancora qualche giorno per prenotare un posto [redacted] concerto straordinario che Claudio Abbado terrà al Teatro La Fenice il 27 febbraio prossimo. I biglietti per il concerto [redacted] cui il maestro dirigerà la Chamber Orchestra of Europe sono in vendita presso la biglietteria del teatro fino a esaurimento dei posti. I prezzi per questo concerto di beneficenza a favore del Fai, Fondo Italiano per l'ambiente, sono di 200 mila lire per posto numerato di platea e palchi e 100 mila per le gallerie.

Fino a una settimana prima del 27 febbraio verrà applicato il 20 per cento come diritto di prelazione. E' anche tempo di abbonamenti al ciclo sinfonico e di recital dell'anno nuovo del Teatro La Fenice che fra gli appuntamenti principali [redacted] prende [redacted] recital della mezzosoprano Teresa Berganza [redacted] calendario il 31 gennaio. Gli abbonamenti resteranno in vendita fino a venerdì 13 gennaio: un posto in platea e [redacted] palco co[redacted] 550 mila lire, prima e secon[redacted] galleria 380 mila.

Gli abbonamenti [redacted] i biglietti per il concerto di Claudio Abbado possono [redacted] acquistati anche via fax (041-786580) indicando l'autorizzazione di addebito sulla propria Carta [redacted] credito, specificando il tipo [redacted] carta di credito, il proprio nome e la data di scadenza della car[redacted]. Mentre La Fenice si prepara all'intensa stagione [redacted]5, si è conclusa l'altro pomeriggio in Basilica dei Frari la programmazione musicale veneziana per le festività natalizie. A chiudere in bellezza, con un suggestivo Concerto dell'Epifania, è stato l'orchestra [redacted] camera Accademia veneta diretta dal maestro Roberto Padoin.

[[redacted] p.]

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c.so V. Emanuele 30, telef [redacted]. **Sirene-Sirene.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000.

ANTEO via Milazzo 9, telefono 659.77.32. **Mangiare, bere, uomo, [redacted]**. Prima del film il cortometraggio **D'estate** Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

APOLLO Galleria De Cristoforis, tel [redacted] **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 [redacted] fa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARCOBALENO via Tunisia 11, telefono 2940.6054. **The mask.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30. L. 12.000.

ARISTON Gal. del Corso 1, telefono [redacted] **Con gli occhi chiusi.** Orario: 16, 17,30; 20; 22,30 L. 12.000.

[redacted]O v. S. P. all'Orto 9, tel. 7600.1214. **La teta y la luna.** Viet. min. 14 Or.: 14,30, 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.

ASTRA c. V. Emanuele II, telefono 7600.0229. **OcchioPinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30. L. 12 000

BRERA MULTISALA 1 c. Garibaldi 99, tel [redacted]0. **Forrest gump.** [redacted]: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

[redacted] **MULTISALA 2** c. G[redacted] tel. 29.00.18.90. **Belle al bar.** V. M. 18. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

CAVOUR p. [redacted] 1, t 659.5779. **Sotto il segno del pericolo.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12 000.

COLOSSEO Sala ALLEN v.le [redacted]nero 84, t. 5990.1361 **Belle al bar.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO [redacted] **CHAPLIN** v.le M. Nero 84, tel. 5990.1361. **Naked.** Orario: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO [redacted] **VISCONTI** viale M. [redacted] 84, [redacted] 5990[redacted]. **Sotto il segno del pericolo.** [redacted]: 14,30; 17,10; [redacted]; 22,30. L 12 000.

CORALLO l.go C. dei [redacted] 9, tel. [redacted]. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L 12 000.

CORSO G. [redacted] Corso, tel. 7600.2184. **The Mask.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L [redacted]

ELISEO via Torino 64, telefono 869.2752. **Sola Ingannatore.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

EXCELSIOR Gall del Corso 4, telef. 7600.2354. **Warriors.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L [redacted].

MAESTOSO c. Lodi 39, tel. 551.6438. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L [redacted].

[redacted] via Manzoni [redacted], telefono 7602.0650. **Junior.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[redacted] c.so Vitt. Emanuele 24, tel. 7602.0818. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

METROPOL via Piave 24, telefono 799.913. **Sirene-Sirene.** Or.: 15,30; 17,55; 20,10; 22,30. L. 10.000

MIGNON Galleria del Corso 4, telefono 760.223. **Il re Leone.** Orario: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.

NUOVO ARTI via Mascagni 8, telefono 7602.0048. **Il re Leone.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12 000.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, telefono 875.389. **Quattro matrimoni e un funerale** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 1 Multisala - v. S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Intervi[redacted] col vampiro.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.

[redacted] **5 Sala 2** v. [redacted]. Redegonda 8, telefono 874.547. **Sotto il segno del pericolo** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8, telefono 874 547. **Forrest Gump.** Orario. 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, tel 874.547. **Miracolo italiano.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 5 v. S. Redegonda 8, [redacted]. 874.547. **Pulp fiction.** Or. 16,10; 19,10; 22,10. L. 12.000.

[redacted] **5 Sala 6** v S. Redegonda 8, tel. 874.547. **[redacted]e al bar.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. [redacted]

ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Fino [redacted] follia.** V.M. 14. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22.35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8, t 874 547. **Il Corvo.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Junior.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, tel. [redacted]. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. L. [redacted]

[redacted] C. Zugna 50, telefono 8940.3039. **Il re Leone.** Orario: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. [redacted]000.

PASQUIROLO v. V. Emanuele 28, tel. 7602.0757. **Tre vedove e un delitto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [redacted].

PLINIUS viale Abruzzi 28, telefono 2953.1103. **Il re [redacted].** Orario: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. L. [redacted].

PRESIDENT l.go Augusto 1, telefono 7602.2190. **Vanya sulla 42ª strada.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [redacted]

SAN [redacted] c.so Magenta/ang. M. della Rocca 12. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

SPLENDOR v.le G. [redacted] 28, tel. 236.5124. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

TIFFANY c. B. Aires 39, tel. 2951.3143. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]. L. 12.000.

VIP via Torino 21, t. 8646.3847. **Prima della pioggia.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. [redacted].

[redacted]

SCALA - piazza della Scala - Telefono 72.00.37.44. Ore 15 concerto del gruppo The London Brass. Ore 20 **La fanciulla del West** di Giacomo Puccini, scene di S. Lazaridis, costumi di S. Blane, regia J. Miller, dirige G. Sinopoli.

CONSERVATORIO - v. Conservatorio 12 - Tel. 76.00.17.55. Ore 17 Stagione dei pomeriggi musicali dedicata al tema: **La favola e il mito** direttore Umberto Benedetti Michelangeli, pianista Alexander Lonquich, musiche di Beethoven.

ARSENALE - v. C. Correnti 11 - Tel. 83.75.896. Ore 21,15 Compagnia Nuove parole presenta: **La cantatrice calva** di E. Jonesco, regia di F. Ambrosini.

CARCANO - corso di Porta Romana 63 - Telefono 55.18.13.77. Ore 21 Nino Manfredi e Lea Tanzi in: **Gente di facili costumi.**

CIAK - v. Sangallo 33 - Telefono 76.11.10.15 - Ore 21,30 **Uomini senza donne.** Musiche P. Conte.

CRT SALONE - v. U. Dini 7 - Telefono 89.51.22.20 Ore 21 **L'ultimo nastro di Krapp**, di S. Beckett.

DELLA 14ª - v. Oglio 12 - Telefono 55.21.13.00. Ore 21 Biemmebi presenta: **La ala di Carlo** di T. Brandon con Pino Sivesi, regia [redacted] Siveri.

[redacted] - v. Filodrammatici 1 - T. 86.90.659. Ore 21 Compagnia Marionettistica Carlo Colla e figli presenta: **Goldoni in musica.**

FRANCO PARENTI - v. Pier Lombardo 14 - T. 54.57.174. Ore 20.30 Teatro Franco Parenti in **La tempesta** da E. Tadini, di A.R. Shammah.

LIRICO - v. Larga 14 - Telefono 86.64.18. Ore 20,30. Béjart Ballet Lausanne: **King Lear-Prospero** coreografia di Maurice Béjart.

LITTA - c. Magenta 24 - Telefono 8645.4545. Ore 21 Comp. Aries presenta: **Un bacio a mezzanotte** di e con P. Sambo e G. Sapio, al pianoforte S. Postani.

MANZONI - v. Manzoni 40 - Tel. 7600.0231. Ore 20,45 **Il tacchino** di G. Feydeau, regia G. Sepe.

NAZIONALE - piazza Piemonte 12 - Telefono 48.00.77.00. Ore 21 **Caro Eduardo** spettacolo omaggio nel decennale della scomparsa di E. De Filippo, con A. Pagano, regia N. Fiore.

[redacted] S. Babila 37 - Telefono 7600.0006/7. Ore 21 **The entertainer (Il comico)** di J. Osborne, regia J. Crowther.

OLMETTO - Via Olmetto 8/a - Tel. 875.185. Dalle ore 9 alle 11 e dalle 15 alle 18 iscrizioni aperte al corso di recitazione

OUT-OFF - v. Duprè 4 - Telefono 39.26.22.82. Ore 21. **Edipo re** di Sofocle. Regia A. Syxty.

PICCOLO TEATRO - via Rovello 2 - Tel. 72.333.222. Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa presenta: **L'isola degli schiavi** di Marivaux, traduzione, adattamento e regia di G. Strehler.

PICCOLO T. STUDIO - via Rivoli 6 - Tel. 72.333.222. Ore 20.30. **Edoardo II.**

SAN BABILA - c. Venezia 2 - Tel. 76.00.29.85. Ore 21 **Colpo di sole.** Regia E. Coltorti.

SMERALDO - p. XXV Aprile - Telefono 2900.6767. Ore [redacted] Audizioni per lo spettacolo **Cats** e ore 21 I Legnanesi presentano **La vita è un brano** testo e regia di Alvaro Testa.

TEATRO ... - via C. Menotti 11 - Telefono 71.67.91. Ore 20,45 **Stabat mater** di A. Tarantino.

TEATRO DELLE ERBE - via Mercato 3 - Telefono 86.46.49.86. Ore 21 **Maschere nude** ovvero Luigi Pirandello (L'altro figlio; L'uomo dal fiore in bocca - La patente). Regia M. Barilà.

TEATRO DELLE MARIONETTE - via degli Olivetani 3 - Tel. 4696660. Ore 15,00 **Saltato di un popolo di legno.**

TEATRO GRECO - piazza Greco - Telefono 66.70.896. Ore 18 Granbadò presenta: **Magica medicina.** Ore 21 Quelli di Grock presenta: **Caos** regia C. Intropido, con S. Baccari, A. Cusumano, W. Intropido, A. La Rocca, A. Ruberti

TEATRO LIBERO - v. Savona 10 - T. 83.23.126. Ore 21 **Balashi - Sesso, droga e rock'n'roll.**

VERDI - via Pastrengo 16 - Telefono 60.71.695. Ore 21 **Lear** di W. Shakespeare. Obbligo di prenotaz.

TEATRO[redacted]. **DEI BURATTINI** - via Lanzone 30/a - T. 86.45.10.86. Ore 16 Teatro del Buratto pres. **Manomaniah** di G. Bella, J. Cappl, G. Colucci, D. Dazzi, S. Mussida, F. [redacted]

ODEON 4

«Miracolo italiano», il solito Oldoini

[redacted] episodi: Frassica cornuto prima in discoteca e poi al mare, Pozzetto iscritto [redacted] Rifondazione flirta [redacted] la Monti «pivettiana» di A. N.; Nadia Rinaldi sedotta da una massaggiatrice e la Falchi transessuale in Toscana. Insomma la solita zuppa [redacted] Natale

[redacted]

AL [redacted] p.zza Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 musica dal vivo e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3. Telefono 8940.0560. Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB via Ludovico il Moro 117. Telefono 8912.5777. Ore 22 Grancabaret.

CAFE' TEATRO [redacted] via A. Sforza 81. Telefono 8951.1746. [redacted] 22 Karaoke show.

CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119. Telefono 8912.2024. Ore 22 Quintetto jazz di P. Luigi Permon.

DERBINO CABARET via [redacted] Missaglia 45/3b. Telefono 846.4731. Chiuso.

DISCOTECA [redacted] **AMERICA LATINA** piazza XXIV Maggio 8. Telefono 58.10.27.66. Ore 21,45 Musica latino americana con il gruppo cubano Los [redacted] malensan.

GRILLO [redacted] **LIVE** [redacted] Alzaia Naviglio Grande 38. Tel. 8940.9321. Ore 22,30 Quaranta gradi band

L'AMERICANO A PARIGI via L. il Moro 131. T. [redacted]. Ore 22 Musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi.

MILANO IN via dei Missaglia 46/3. Tel. 86.64.731. Ore 23 Grancabaret con R. Trinca, B. Moretto, W. Billet.

MIDLAND DISCO BAR p. Biancamano 2. Telefono 655.1532. Ore 22,30 Discomusic.

[redacted] v.le Ortles [redacted]. T. 53.33.68. Ore 21,30 Free karaoke.

ON STAGE galleria Manzoni. Telefono 7600.0528 - 7602.1071. Riposo.

SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18. [redacted]. 5831.6545. Riposo.

SCIMMIE [redacted] A. Sforza 49. Telefono 89.40.28.74. Ore 22,30 Quarryman, pop [redacted] repertorio Beatles.

TANGRAM v. Pezzotti 52. Telefono 8950.1007. Non pervenuto.

TEATRINO largo Corsia dei Servi 3. Telefono 7602.3716. Ore 16; 21,00; 23,50 Sexy show.

[redacted] viale Monza [redacted]. Telefono 255.1774. Ore 22,30 Cardillo, Cattanzza e Caviochioli in Caffè Italia.

D'ESSAI

ARIOSTO [redacted] Ariosto 16 Telefono [redacted]. Lire 8000. Ore 15,30; 18; 20,10; 22,30 **Il postino** M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta. Regia M. [redacted]ford, M. Troisi.

CENTRALE 1 via Torino 30. T. 874.826. L. [redacted]. Or. spett.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Fragola e cioccolato.**

[redacted] [redacted] Torino [redacted] Tel. 874.826. L. [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted]. **Priscilla, la regina del deserto.**

CIAK. [redacted] Sangallo 33 Telefono 76.11.00.93. Vedi teatri.

[redacted] **ITALIANA - S. M.** [redacted] **TRADE** [redacted] Oxilia 10. Telefono [redacted]. Riposo.

[redacted] **AMICIS** v. Caminadella 15. T. [redacted]. L. 5000 più tessera Ress. «Gian Maria Volonté - Il cinema dell'impegno». Ore 15,45; 17,50; 20; [redacted] **La classe operaia va [redacted] paradiso,** M. Melato, S. Randone, r. E. Petri.

MEXICO via Savona 57. Tel. 489.5102. L. 7000, Or.: 15,30 Rass.: Un cinema per amico **Il principe schiaccianoci.** Regia [redacted]. Schibli ore 20/22. Rass.: D. Cronenberg-il [redacted] dell'Horror **La mosca.** Regia D. Cronenberg con J. Goldblum, G. Davis. Ore 24 Per quelli della notte **Il colore della notte** B. Willis, J. Margh. Regia R. Rush.

SANLORENZO c. [redacted] Porta Ticinese 45. L. 6000, Ore 21 **Juliana**, r. G. Chaski.

[redacted] Pacinotti 6. Tel. [redacted]. L. [redacted]. Ore 15,15; 17 **The Flintstones,** J. Goodman, R. [redacted]ranis, E. Perkins. Regia B. Levant. 18,45; 21,15 **Lamerica** E. Lo Verso, M. Placido, C. di Mazzarelli. Regia G. Amelio.

AUDITORIUM DON BOSCO via M. [redacted] 48. Telefono 803.042. Ing. [redacted] tessera ore 15; 18; 21 Cineforum **Film blu - Libertà** J. Binoche, B. Regent. Regia K. Kieslowski.

CINETECA MUSEO DEL [redacted] **PALAZZO DUGNANI** via Manin [redacted]. Telefono 6707.1772. Riposo.

LUCI ROSSE

[redacted] via Monza 101. Lire 10.000. **Luci** [redacted].

[redacted] via Clitumno ang. [redacted] Padova. Tel. 2582.2610. **Luci rosse.**

ARGO via Monza 79. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ASTOR corso Buenos Aires 36. Lire [redacted]. Ap. ore 13. **Luci rosse.**

ASTORIA via Montenero 55. Lire 10.000. [redacted] **rosse.**

[redacted] via Sansovino [redacted]. Lire 10.000. **Luci rosse.**

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. [redacted]. Ap.: 10,30. **Luci rosse.**

CIELO via Premuda 40. Apertura [redacted] 16. Lire 12.000. **Luci rosse.**

[redacted] via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse.**

DIAMANTE via [redacted]. Filzi 5. Lire [redacted]. Ap. ore 13 **Luci** [redacted]

[redacted] via Mascheroni [redacted] Panicale 13. L. 10.000. **Luci rosse.**

EMBASSY via Faà di Bruno 6. Lire 10.000. [redacted]

HERMES via C. Da Sesto 5. Lire 10.000. **Varietà + film.**

LA FENICE [redacted] Bligny 52. Lire 10.000. **Luci** [redacted].

LORETO [redacted] Deledda 10. Lire 10.000. **Luci rosse.**

MAGENTA via R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[redacted] via [redacted] Imbriani [redacted]. Lire [redacted]. **Luci rosse.**

[redacted] corso Lodi [redacted]. Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci rosse.**

ZODIACO via Padova 179. Lire [redacted]. Ap. ore 14. **Luci rosse.**

EMILIA ROMAGNA

[redacted]RI

BOLOGNA

TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO DUSE. Fino a domani **Timone d'Atene**, Shakespeare, regia Walter Pagliaro, [redacted] Paolo Graziosi, Massimo Venturiello, Franco Alpestre, Antonio Fattori.
[redacted]. Ore 21, **Falstaff** [redacted] Shakespeare, drammaturgia Angelo Dallagiacoma, [redacted] Luca Ambanelli, regia di Gabriele Marchesini. 16-17 gennaio, **Figli di luna bastarda**, a cura di Enzo Pellegrino. 18-20 gennaio, **Saul**, da Alfieri e Gide, regia Giuseppe Liotta.
TEATRO SAN MARTINO (via Oberdan 25). Riposo.
TEATRO DELLE MOLINE (via delle Moline 1, telefono 235.288). Ore 21 e domani ore 17,30, **Orme teatrodanza** Butoh, coreografia e regia di Anna Se[redacted]
[redacted] **DI VITA** (via del Pratello 90, [redacted] 522.032). Riposo.
[redacted] **SBS**[redacted] **SANTA LUCIA.** Riposo.
[redacted] Fino a [redacted] **Teneri legami** con [redacted] Ciangottini e Elisabetta Carta [redacted] gennaio, Gu[redacted] Ferrarini in **L'avaro** [redacted] Molière.
SALA EUROPA. [redacted] febbraio concerto **Joe Jackson.** [redacted] marzo [redacted] **Cocciante.**
TEATRO MEDICA. 24 gennaio concerto **Enrico Ruggeri.** [redacted] febbraio concerto **Fiorella Mannoia.**
CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, **intrattenimento e jazz.**
[redacted] (via Mentana 1, telefono 231.578) Riposo.
[redacted]. Dal mercoledì alla domenica tutte le sere [redacted] 22 teatro-concerto [redacted] Ruvido Band. Rassegna **Musica da non cons**[redacted] 18 gennaio Massimo Bubola. 25/1 Charlie and the cats, 1 febbraio Maurizio Giammarco Heart Quartet, 8/2 Mauro Pagani Wah Wah band, 15/2 Cedar Walton and friends, 22/2 Gap band **Omaggio a Nino Rota,** 1 marzo Movie Movie Band.

BUDRIO

[redacted] **CONSORZIALE.** Oggi e domani, ore 21, **Io e mia figlia** di F [redacted] rin, [redacted] Michele Placido, Franco Interlenghi e Isa Barzizza. Prima nazionale.

[redacted]

[redacted] Fino a domenica, **Un tram che** [redacted] **rio** di T. Williams, con Mariangela Meleto. 20 gennaio concerto **Lo**[redacted] **Brass**, musiche di Albeniz, De Falla, Granados. [redacted] gennaio concerto **Fiorella Mannoia.**

CASALECCHIO DI RENO

TEATRO COMUNALE. Riposo
PALASPORT. 27 febbraio concerto **Rem.** 10 marzo spettacolo **Beppe Grillo.**

[redacted]

[redacted] **DADA.** Riposo.

[redacted]

TEATRO [redacted] Riposo.

[redacted]

[redacted] **COMUNALE.** Ore 17, stagione lirica, **Il** [redacted] **di Siviglia**, Chamber Orchestra of Europe, dir. [redacted] Abbado. Domani, ore 17, Chamber Orchestra of Europe, dir. I. Fischer, musiche [redacted] e Schubert. 18/1 [redacted] **Soloists of the chamber Orchestra,** musiche di Zelenka e Bach. 21/1, Chamber Orchestra, dir. J. E. Gardner, solista [redacted] Caterina Antonacci, coro Ferrara Musica, musiche di Rossini, Gluck e Shubert

IMOLA

TEATRO COMUNALE. Riposo.
CAP CREUS. Riposo.

MODENA

TEATRO COMUNALE. 19 gennaio, lezione-concerto, [redacted] **jazz nel periodo classico.** Marco Fumo pianoforte. 21 gennaio, [redacted] 20,30, The Parson Dan[redacted] Company, direttore artistico David Parsons, Bachiana, Touched by time, Caught [redacted] Modo swing. 4 gennaio ore 21, Budapest Festival Orchestra, pianista Zoltan Kocsis, direttore Ivan Fisher, musiche di Strauss, Ravel, Stravinskij. 29 gennaio, ore 21, The Academy of ancient music: Christophe Roussel, clavicembalo, Rachel Brown Flauto, Simon Standage violino, [redacted] tore Christopher Hogwood. Musiche di Bach.
STORCHI. Riposo
SAN [redacted] Riposo.
PALASPORT. Riposo.

NONANTOLA

VOX. [redacted] 27 concerto [redacted] **City** [redacted]

PARMA

[redacted] **REGIO.** Lunedì **Concerto lirico**, dir. Romano Gandolfi, musiche di Verdi e Pizzetti. 17 gennaio recital baritono **Renato Bruson**, musiche di Verdi. 19 gennaio, stagione lirica, ore 20, **Werther**, di Massenet, dir. Daniel Oren, repliche 26 e 29 gennaio. 22 gennaio, stagione lirica, ore 20, **Il barbiere di Siviglia**, di Rossini, dir. Claudio Abbado, replica il 24 gennaio. 27 gennaio, ore 21, stagione lirica, **Messa da requiem**, di Verdi, dir. Romano Gandolfi, soprano Kallen Esperina, mezzosoprano Hanna Schwarz, tenore Eduardo Ayas, basso Carlo Colombara. 30 gennaio, ore 21, concerto [redacted] **sinfonica di Budapest**, pianista Zoltan Kocsis, dir. Ivan Fischer, musiche di Strauss, [redacted] Beethoven
TEATRO DUE. Fino a domenica, **Finale di partita**, di S. Beckett, con Carlo Cecchi. 20-22 gennaio, **Ifigenia in Tauride**, di Euripide, con Annamaria Guarnieri, regia Massimo Castri.
TEATRO AL PARCO. Ore 21. J. C. Woyzeck **Un cane si aggira per l'Europa**, teatro delle Briciole, regia Bruno Stori
TEATRO PEZZANI. Fino a domani, **Desiderio sotto gli olmi**, di E. O'Neil, con Raf Vallone, Milla Sannoner. 20-22 gennaio, **Intorno** [redacted] **letto**, da Maupassant, con Valeria Ciangottini.
PALASPORT. [redacted] concerto **Biagio Antonacci.** 27/2 concerto [redacted].

[redacted]

[redacted] **MUNICIPALE.** Riposo

[redacted]

TEATRO ARIOSTO. Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

[redacted]. Felice 28, tel. 227.911. L. 10.000. Fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30 **Viaggio in Inghil**[redacted].
[redacted] **D'ESSAI** via S. Felice 52, tel. 555.127. Or.: fer. 20,10; 22,30; fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **In**[redacted] **col vampiro.**
APOLLO via XXI Aprile 8. Or. 16,30; 19,30; 22,30. Cioè... film di qualità **Tra cielo e terra.** Regia O. [redacted].
ARCOBALENO 1 p. Re Enzo 1/d, t. 235.227. Or.: fer. 15; 17,30; 20; 22,30; sab e fest. ult. spett. 0,30. **OcchioPinocchio.**
[redacted] 2 s. Rizzoli 3, telefono 265.528. Fer. e fest. 14; 16,05; 18,10; 20,20; 22,30; Sab e dom. ult. 0,30. **The Mask.**
[redacted] via Lame 57, telefono 522.285. [redacted]r.: fer. e fest.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sab. [redacted] e dom. 25 ult. spett 0,30. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** L. 10.000.
[redacted] 1 v. Milazzo 1, tel. 248.268. Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,30. [redacted]. 24 e dom. 25 ult. 0,45. **Intervi**[redacted] **vampiro.** L. 10.000.
CAPITOL 2 [redacted] Indipendenza 7, telefono [redacted] Fer. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sirene.** Sospesi ingr. favore. L. 10.000.
CAPITOL 3 v. Milazzo 1, telefono 248.268 [redacted].: fer. 15,45; [redacted] 20,15; 22,30. Sab. [redacted] fest 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sab. 24 e dom 25. ult. 0,30 **The Mask.** L. 10.000.
CASTIGLIONE piazza Castiglione [redacted]. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il postino.**
EMBASSY via Azzogardino 61, [redacted] 555.563. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Tre vedove e un delitto.**
FELLINI MULTISALA - Sala Federico V.le XII giugno 20, tel. 580034. [redacted]: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30; fest. 14, 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. **Il re leone.**
FELLINI MULTISALA - Sala Giulietta V. XII giugno 20, t. 580034. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Nightmare before Christmas.**
FOSSOLO via Lincoln 3, tel. 540.145. Fer. 20,15; 22,30; fest. 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22,30. L. [redacted] **S.P.Q.R. 2000 e ½** [redacted].
FULGOR [redacted] Montegrappa 2, tel. 231.325. Fer. e fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Dom 25 ult. 0,30 **Belle al bar.**
[redacted] via Oriani 37/2, telefono 343.441. Fer. 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30. Fest. 14; 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30 **Il re leone.** Sospese entrate di favore.
[redacted] s. Indipendenza 5, tel. 223.73. Or. fer. e fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Warriors una volta erano guerrieri**, con Rena Owen, Temuera Morrison.
[redacted] **NUOVO** via M. [redacted] Lepido 222, t. 401.357. Fer. [redacted]5; 22,30. Fest. 15,15; 17,30; 20,15; 22,30. **OcchioPinocchio.**
JOLLY v. Marconi 14, t. 224.605. Or.: fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30 [redacted] **Mask.**
MANZONI v. Monari 3, tel. 223.804. Or.: fer. e fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 10.000. **Junior.**
MARCONI v. [redacted] 56, tel. [redacted]. Or.: fer. 20; 22,30, sab. e fest 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] **Italiano.**
MEDICA [redacted]**CE** via Montegrappa 9, tel. 232.901. Or.: fer. 15; ult. 22,30; fest. 14; ult. 22,30. Sab. e dom. ult. spett. 0,30. **Il re leone.**
[redacted] s. Indipendenza 38. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Sotto il segno** [redacted] **pericolo** (Clear and present danger).
MINERVA NUOVO v. [redacted] 36, [redacted]. 357.081. [redacted] segno della qualità- Or.: fer 20,15; 22,30. Sab. e fest.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22,30 **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa** con Massimo Boldi, Leslie Nielsen, Cristian De Sica. Regia Carlo Vanzina.
[redacted] via Venturoli 30, tel. 341.921. Or.: fer. 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30; fest. 14; 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. **Il re Leone**
[redacted] 1 v. Nosadella 21, tel. 331.506 Fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. **Sirene - Sirene.** Sosp. ingr. [redacted].
NOSADELLA 2 v. [redacted] 21, tel. 331.506. Fer. 20,10; 22,30; [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Il mostro.**
NUOVO SETTEBELLO [redacted]. Nosadella 21, tel. 331.506. Fer. 19,30; 22,30; sabato e festivi 16,30; 19,30, 22,30. **Pulp fiction - Nero criminale.**
[redacted] v. Nosadella 51, tel. 331.099. Or.: 20,20; 22,30. **Miracolo** [redacted] **34ª strada.** Rid. anziani escluso ultimo spettacolo
[redacted] **SALA A** p. Mascarella 3, t. 227.916. [redacted] fer. e fest.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30 Dom. ult. spett. 0,30. **Con gli occhi chiusi.** L. 10.000.
ODEON SALA B piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Orario: feriali e festivi 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Dom. ult. spett. 0,30 **Quattro** [redacted] **trimoni e** [redacted] **funerale.** V. M 14. Lire 10.000.
ODEON SALA C p. Mascarella 3, tel. 227.916. Or. 16,05; 18,15; [redacted],25; 22,30; sab. ult. spett 0,30. **I Pavoni.**
OLIMPIA [redacted] A. Costa 69, telefono 614.2084 Orario 20; 22,30; fest.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Forrest Gump.** Riduzione Agis. L. 10.000.
PERLA via S. Donato 34, [redacted] 241.241. Fer. 20; 22,30; fest. [redacted]; 17,30; 20; 22,30. Riposo. Da giov. **Speed.**
[redacted] **STUDIO** [redacted] v. [redacted] 19, t. 227.926. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Prima** [redacted] **pioggia.** L. 10.000.
RIALTO [redacted] 2 via Rialto 19, tel. 227.926. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Ingannatore.** L. 10.000.
[redacted] via Fondazza 4, tel. 347.470. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Mangiare bere uomo donna.** Riduzione Agis. L. 10.000.
SMERALDO [redacted] Toscana 125, tel. 473.959. Or.: 20,30; 22,35; sab. 16,30; 18,30; 20,30; 22,35; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35. **Junior** Rid. Agis. Rid. [redacted] L. 10.000.
TIFFANY D'ESSAI p.za Saragozza 5. tel. 585.253. Or. fer.: 20,15; 22,30; fest. 16; 18,15; 20,20; 22,30 **Vanya sulla 42ª Strada.** Rid Agis.

PARROCCHIALI

[redacted] via Arcoveggio 3, tel. 357.906. Fer. 20; 22,30; fest. 15 ult. spett. 22,30. **True Lies.**
BELLINZONA via Bellinzona 6. [redacted]. 644.6940. Fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted]
GALLIERA v. Matteotti 25, tel. 372.408. Fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **The Flintstones.**
ORIONE via Cimabue 14, tel. [redacted]. Or.: fer. 20,30; 22,30, fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Dichiarazioni d'amore.**
[redacted] v. Massarenti 418, t. 5324. Or.: fer. 20; [redacted]. 15 ult. spett. 22,30. **Il corvo.** Rid. Agis.

CINECLUB

[redacted] Pietralata 55/A, tel. 523.539. Ore [redacted]: **L'armo** [redacted] e [redacted] Alain Resnais. Ore 18: **Brazil** di Terry Gilliam. Ore 20,30; 22,30: **Priscilla - La regina del deserto**, di Stephan Elliott.

LUCI ROSSE

ACTOR'S STUDIO. Orario: feriali e festivi 10,30; ultimo spettacolo 22,30. **Squadre del sesso.** V. M. [redacted]. Riduzioni
CONTINENTAL. Or.: fer. e fest. 15; ult. 22,30 **Eva le provocazioni** [redacted] **una ninfomane.** V. M. [redacted].
EXCELSIOR: Or.: 16; fest. 15; ult. 22,30. **Manya anale.** V.M. 18

MODENA

ADRIANO v. Selmi, tel. 219.141. Or 14,30; ult. 22,30. **Voglia di maschi caldi.** V. M. 18.
ARENA MULTISALA v.le Tassoni 6, telefono 211.712 [redacted]: 14,30; ult. 22,40. **Junior.**
ASTRA v. Rismondo 2. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **S.P.Q.R.** [redacted] **e ½ anni fa.**
CAPITOL v. Università 9, telefono 222.411. [redacted].: fer. e fest. 16,30-22,30. **Sesso bendato**
CAVOUR 50. Fer. 20,30 fest. 14,30 ult. 22,30. **Il mostro.**
[redacted] vic. Albergo 8, t. 225.187. Fer. 20,30; 22,30; Fest. 14,30 [redacted] 22,30 **La teta y la Luna.**
[redacted]. Ore 20,15; 22,30 **Con gli occhi chiusi.**
MICHELANGELO via Giardini 257, t. 343.662. Ore 20, 22,30 **Sotto il segno** [redacted] **pericolo**
NUOVO SCALA MULTISALA - Sala rosa. v. Gherardi 34, t. 33.35.52. Or. fer. 16,30; 22,30 fest. 14,30; 22,30. **Belle** [redacted] **bar.**
NUOVO SCALA MULTISALA - Sala verde. via Gherardi 34, tel. 33.35.52. [redacted].: 15,30; 17; 19,30; 22. **Forrest Gump.**
OLIMPIA via Malmusi 52, telefono 225.713. Or.: fer. e fest. 14,30; 16,30; [redacted].30; 20,30; 22,30 [redacted].
PRINCIPE piazzale Bruni, telefono 243.361. Orario: feriale 16,30; festivo 14,30; ultimo ore 22,30 **Il re leone.**
RAFFAELLO [redacted]. Formigina 380, tel. 357.502. Or.: fer. 16,30; fest. 14,30; ult. 22,30 **Intervista col vampiro.**
SALA TRUFFAUT via degli Adelardi 4, tel. 236.288. Ore 21,15 **Novecento atto I.**
SPLENDOR v. Modonella 8, telefono 222.273. Or.: fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. [redacted] **Mask.**

FERRARA

ALEXANDER v. F. Boario 77, t 93.300. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Intervista col vampiro.**
APOLLO [redacted] v. Mar 69/p, telefono 762.002. Or.: fer 20, sab. 16; fest. 15; ult. 22,30. **Sirens.**
APOLLO 2 v. Mar 69/p, tel. 762.002. Fer. e fest 15; 17,30; 20; 22,30 **OcchioPinocchio.**
[redacted] v. Mar 69/p, t. 762.002. Orario [redacted] 22,30. Fest in ore 15, ult. spett. 22.30 **Forrest Gump.**
EMBASSY. Fer. 20; sab. 16; fest. 15; ult. 22,30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.**
MANZONI v. Mortara 173, t. [redacted]. Or. fer. 20,30; 22,30; fest.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. **Belle al** [redacted]**r.**
NUOVO Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 14,30-22,30; sab. ult 0,30 **Spettacolo teatrale.**
RISTORI v. Turco 8, telefono 206.879 Fer [redacted], 22,30, fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **The Mask.**
RIVOLI v. Boccaleone 20, tel. 206.560 Or.: fer 20; 22,30; fest 15; [redacted] spett. [redacted]. **Sotto il segno del pericolo.**
SALA [redacted]. [redacted] 16,30. **Il sarto** [redacted] **Goucester e Re Rollo.** Ore 21,30 **Go fish.**
S. [redacted]. Ore 21. **Il mostro.**

[redacted]

ASTORIA. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 **Sirens.**
CENTRALE v. Emilia 210, t. 23.634. Fer 20,30, 22,30, fest 15; [redacted] 22,30. **Con gli occhi chiusi**
CRISTALLO [redacted]. Appia 30, [redacted]. 23.033. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40, 20,30, 22,30 **Belle al bar.**
JOLLY via Troni 18, telefono [redacted]. Or.: fer 20,30, fest. 15, [redacted] 22,30. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa**
[redacted]**ERNISSIM**[redacted] via Aldrovandi 27, tel. 23.592. Or.: fer. [redacted] sab. 15; fest. 14, ult 22,30 **The Mask.**

PIACENZA

[redacted] v. Garibaldi 79, t. 24.655. **The mask.**
[redacted]O corso V. Emanuele II 81, telefono 21.985. **Sirens**
IRIS c. V. Emanuele II 49, t. 334.175. **Sotto il segno del pericolo.**
PLAZA l.go Matteotti 15, tel. [redacted]. [redacted] **al bar.**
[redacted] via San Siro 7, telefono 25.840 **Il** [redacted] **Leone.**
POLITEAMA RITZ via San Siro 7, tel. 25.840 **Intervista col vampiro.**
POLITEAMA VIP v. [redacted] 7, t. 25.840. [redacted] **di Natale.**
[redacted] via Manfredi 30, tel. 458.2154. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**

PARMA

[redacted] via Petrarca 11/c, telefono 233.216. Ore 20,15; ultimo spettacolo 22,30 **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.**
ASTRA p. Volta (5, tel. 582.176 Orario 20,30; 22,30 **Belle al bar.**
CAPITOL v. Petrarca 11/c, t. 232.216. Orario: 20,30; 22,30 **Camilla.**
LUX SALA 1 p.le Bernier 1, tel. 237.525. Or.: 20; 22,30. **Sotto il segno** [redacted] **pericolo**
LUX SALA 2 p. Bernier 1, t. 237.525. Or.: 20; [redacted]. **Intervista col vampiro**
NUOVO PICCOLO TEATRO: Or. 20,15. 22,30 **Vanya sulla 42ª strada**
ORFEO v. Oberdan [redacted], telefono 230.203 Ore 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]. [redacted]**e Mask.**
RITZ. Or.: [redacted], ult. 22,30. **Super infermiere... lezione anatomia maschile.**
ROMA v. Tanara 5, t. 230.028. fer. [redacted] fest. 15, ult. 22,30 **La teta y la luna.**
[redacted] v. Trento 4, t. 771.205 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sirens.**
VERDI SALA [redacted] via Paciaudi 10, tel. 230.476 20,30, 22,30 [redacted] **re Leone.**
VERDI SALA 2 via Paciaudi 10, telefono 230.476 20,15, 22,30 **Junior.**

[redacted] EMILIA

AL CORSO c.so Garibaldi 12, tel [redacted] Fer. 20 fest. 14,30 ult. spett. 22,30 **The Mask.**
[redacted] 1 via M. S. Pietro 51. telefono 430.664. Fer 20 fest 15 ult spett. 22,30. **Sirens - Sirene**
ALEXANDER 2 via M. [redacted] Pietro 51, tel 46.251. Fer. [redacted] fest [redacted] ult spett. 22,30 **Il colore della notte**
AMBRA 1 via San Rocco 8, telefono 436.657. Fer 20; fest. 15; ult spett 22,20 **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.**
AMBRA [redacted] via San Rocco 8, telefono 436.657 Fer ore 20; fest.: ore 15: ult. spett, [redacted] **Intervista col vampiro.** Viet. 14.
BOIARDO v. S. Rocco 1/b, t. 435.782 Fer ore 19,30, fest 15, ult. 22,20 **Sotto il segno del pericolo.**
CAPITOL Fer 20,30; fest 15 ult spett 22,30 **Miracolo italiano**
D'ALBERTO 1 via [redacted] San Pietro 17, telefono 439.289 Fer. 16,30 fest [redacted] ult. spett. 22,30. **Il re leone**
D'ALBERTO 2 E. S. Pietro 17/b, tel 439.289 Fer 20 fest. 14,30 ult. spett 22,30. **Belle al bar.**
OLIMPIA via Tassoni, [redacted] 292.694. Or.: fer 20,30; 22,30 **Con gli occhi chiusi**
[redacted] via Med. d'Oro della [redacted] stenza Or 20,30;22,30 **Go fish.**
[redacted]. Fer. 20,30, 22,30, fest. 15,30; 22,30. **La signora ammazzatutti.**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Viaggio in Inghilterra
[redacted]
MODERNO: S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
[redacted]
ASTRA: Intervista col vampiro
STAR: Junior
BONDENO
ARGENTINA: Sotto il segno del pericolo
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Intervista col vampiro
FARNESE: Miracolo italiano
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Quattro matrimoni e un funerale
[redacted]**PI**
[redacted]: S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
CORSO: Quattro matrimoni e un funerale
EDEN: Junior
SUPERCINEMA 70: Il re Leone
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Sotto il segno del pericolo
CASTELFRANCO
NUOVO: Il re Leone
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: Sotto il segno del pericolo
CASTELLARANO
BELVEDERE: Speed
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Intervista col vampiro
CENTO
ASTRA: S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
ODEON: Intervista col vampiro
CODIG[redacted]
ARENA: S. P. Q. R. [redacted] ½ anni [redacted]
COPPARO
ARCOBALENO: Miracolo nella [redacted] strada
CORREGGIO
[redacted] S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
[redacted]**ALCORE**
VERDI: Quattro matrimoni e un funerale
FIDENZA
CORSO: nuovo programma
CRISTALLO: Intervista col vampiro
FINALE EMILIA
CORSO: Quattro matrimoni e un funerale
FRANCOLINO
MAGLIATI: Inviati [redacted] speciali
[redacted]
CENTRALE: Intervista [redacted] vampiro
LAGARO
VITTORIA: Il re Leone
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Belle al bar
DUCALE B: Intervista col vampiro
LOIANO
VITTORIA: Sotto il segno del pericolo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Il re leone
MIRANDOLA
CAPITOL: Miracolo italiano
SUPERCINEMA: S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
MONTECCHIO
ZACCONI: S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
PAVULL[redacted]
GIARDINI: Sotto il segno del pericolo
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Junior
KURSAAL: Occhiopinocchio
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Sotto il segno del pericolo
PUIANELLO
EDEN: Amateur
REVERE
DUCALE: Intervista col vampiro
[redacted]**ORE**
[redacted] NUOVO: Pulp Fiction
S. D[redacted] **IN PERSICETO**
FANIN: OcchioPinocchio
[redacted]. S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Sotto il segno del pericolo
S. NICOLO' DI ROT[redacted]
NUOVO JOLLY: La teta y la Luna
[redacted] **PIETRO IN** [redacted]
ITALIA: Sotto il [redacted] del pericolo
SASSO MARCONI
MARCONI: Intervista col vampiro
SASSUOLO
[redacted]. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
SAN FRANCESCO: Il re Leone
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
[redacted]
BELVEDERE: Sotto il segno del pericolo
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: Miracolo italiano
[redacted]**O**
NUOVO: Il re Leone
VIDICIATICO
LA PERGOLA: Il corvo
VIGNOLA
ARISTON: Belle al bar

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

[redacted]

[redacted]

[redacted] via Matteotti 8/B, telefono 940.308. **Intervista col vampiro.** Orario: 17,20; 19,45; 22,15.
ITALIA via Garibaldi [redacted] telefono 943.164. **Il re Leone.** Or.: 14,30; 16,15, 18; 19,45; 21.45.

[redacted]

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.232. **S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni** [redacted]. Orario apertura 17
ARCOBALENO v. Reni 2, telefono 800.820. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: ap. 17.
ASTRA via Aspetti 37, telefono 604.07. **Belle al** [redacted] Or.: 20; 22,15.
[redacted] piazzale Stanga, tel. 776.169. **The Mask.** Or.: ap 17
MIGNON via Cassan 2, t. 875.20.87. **The Mask.** Or.: ap 17.
[redacted] piazza Insurrezione, tel. 875.1680. **Il re leone.** Or.: 17
SUPERCINEMA via E. Filiberto, telefono [redacted]. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: ap. 17.
CONCORDI via S. [redacted] e Solferino, tel. 875.1009. **OcchioPinocchio.** Or.: ap. 17

[redacted]

[redacted] Dorsoduro 1019, [redacted]. 528.7708 **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 17; 19; 21,15
CENTRALE San Marco 1659, tel. 52.28.201. **Junior.** Or.: 16; 18; 20; [redacted].
OLIMPIA D'ESSAI S. Marco 1094, telefono 520.5439 **Forrest Gump.** Or.: 15,45; 18,15; 21,15.
[redacted] S. Marco 817, t. 520.4429. **Mask.** Or.: 16; 17,50; 19,45; 21,45.
[redacted] San Marco 3868, tel. 523.0322. **Intervista** [redacted] **vampiro.** Ap.: ore 15.

[redacted]

ASTRA v. C. Alberto 14, tel. 542.811. **S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa.** Or.: 17; 18,35; 20,25; 22,15.
EDISON vic. XX Settembre 43, telefono 542.330. **Sotto il segno del pericolo.** Orario: 17; 19,40; 22,15
EDERA piazza Martiri di Belfiore, telefono 800.224. **Sirene.** Or.: 16,50; 18,30, 20,20; 22,15.
CORSO c.so del Popolo [redacted] tel. 549.322. **The Mask.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] largo Altinia, telefono 542.624. [redacted] **re leone.** Or.: 16,20; 18,20; 20,15; 22.15.
[redacted] piazza Crispi 8, telefono 542.207 **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16,30; 18,25; 20,20; 22,15.
PICCOLO [redacted] piazza Martiri di Belfiore 2, tel. 300.224. **Con gli** [redacted] **chi chiusi.** Or.: 18; 20; 22.

[redacted]

CORSO corso del Popolo 150, tel. [redacted] **OcchioPinocchio.** Or.: 20; 22,15.
ODEON via Manzoni 18, tel. [redacted]. **The Mask.** Or.: 20; 22.

VERONA

ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.327. **Il re leone.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
CORALLO via 4 Spade 19, telefono 595.990. **S. P. Q. R. -** [redacted] **e ½ anni fa.** Ore 16; 18,10; 20,10; 22,15
FIUME via Cere, tel. 8002.050. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 18; 20,10; 22,15. **Il colore della notte.** Or.: 24.
FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.826. **The Mask.** Orario ap. 16 ultimo 22,15
MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.706. **Sotto il segno del pericolo.** Or. 15; 17,25; 19,50; 22,15.
[redacted] p. Viviani 10, tel. 800.8100. **Teatro.**
[redacted] Sabotino 2, telefono 913.591. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15; 17,20; 18,40; 22.
RIVOLI piazza Bra, telefono 590.855. **Intervista** [redacted] **il vampiro.** Or.: 17,15; 20; 22,15.

MESTRE

AGORA' [redacted] via Carducci, telefono 980.834 [redacted] **Leone.** [redacted]: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
[redacted] **MARCO** viale San Marco, tel. 531.7888. **Sirene.** Or.: 16; 18; 20; 22,15
CORSO [redacted] del Popolo 30, telefono 986.722 [redacted] **mask.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.
DANTE D'ESSAI [redacted] Sernaglia 12, [redacted] fono 538.1655. **Con gli occhi chiusi.** Orario: 17,30; 19,45; 22
EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono [redacted]. **S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa.** Orario 16; 18; 20, 22,15
PALAZZO [redacted] v. Palazzo 31, telefono 971.444 **Intervista con il vampiro.** Orario 17,15; 19,40; 22,15.
PALAZZO 2 [redacted] Palazzo 31, telefono 971.444 **Sotto il segno** [redacted] **pericolo.** Orario 16,45; 19,30; 22,15
[redacted] Del Popolo 30, telefono 986.722. [redacted] **al bar.** Orario [redacted]: 18; 20; 22,15.

GORIZIA

[redacted] corso Italia 16, telefono [redacted] **S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa.** Orario 18; 20, [redacted]
VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 530.263 **Il re leone.** Orario: 16,45; 18,30, 20; 22.

[redacted]

ARLECCHINO Giardino Salvi, telefono 544.145. **S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa.** Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.
CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.920 **Intervista con il vampiro.** [redacted] inizio 15,30; 17,40; 19,50; 22,15.
ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. **Belle al bar.** Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15
ODEON corso Palladio 176, telefono 543.492. **Sirene** Orario 16; 18; 20; 22.
[redacted] via Verdi 6, telefono 321.420 **The mask.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22
[redacted] strada Filippini 5, telefono [redacted] **Il re leone.** Orario: 15,30; 17; 18,40; 20,20; 22,15.

TRIESTE

[redacted] via Gessi 14, telefono 304.222. **Sotto il segno del pericolo.** Orario: 17; 19,40; 22.
[redacted] via Muratti 2, telefono 767.300 **Il re leone.** Orario: 15, 16,45; 18,35; 20,25; 22,15
AMBASCIATORI viale XX Settembre 35, telefono [redacted]. **The** [redacted] Orario. 16; 18; 20; 22,15.
[redacted] via XX Settembre 37, telefono 636.495. **Luce rossa.** Orario 18.
NAZIONALE 1 v.le [redacted] Settembre 30, t. 635.163. **S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa.** Or.: 16; 18; 20; 22,15
NAZIONALE 2 [redacted] 30, t. 635.163. **Intervista col vampiro** Orario 16; 18; 20,05; 22,15.
[redacted] 3 via [redacted] Settembre 30, [redacted] 635.163. **Junior.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15, 22,15
NAZIONALE 4 v. XX Settembre 30, tel [redacted]. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. **Sirene.** Orario: 16,30; 18,15; 20; 21,45

[redacted]

CAPITOL via Mazzini 58, telefono [redacted] **Intervista col vampiro.** Or.: 15; 17,30, 19,45; 22.
CENTRO A. MORO (Cordenons), tel. 932.725 Venerdì 20 **Il mostro.**
ZERO - Sala Grande, piazza Maestri Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. [redacted] **sole ingannatore.** Or. 19,30; 22.
ZERO - Sala Pas., piazza Maestri del Lavoro [redacted], telefono (0434) 520.404. **Dichiarazioni d'amore.** Orario: [redacted]
RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.385 **The mask.** Orario 16; 18; 20; 22
[redacted] via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. **S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa.** Orario: 16; 18; 20; 22. L. 10.000.

UDINE

ARISTON [redacted] Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **The Mask.** Orario: 16; 18; 20; 22
CAPITOL viale Volontari Libertà, telefono 454.286 - 297.497. **Il re leone.** Apertura: 16; 18; 20; 22
[redacted] via Poscolle [redacted], telefono 504.240 - 297.497. **Belle al bar.** Orario: 16; 18; 20; 22
CRISTALLO piazza Cada, telefono 501.258-297.497 **The** [redacted] Orario 16; 18; 20, 22.
[redacted] **D'ESSAI** via Cernaia, [redacted] 504.874 **Il sole ingannatore.** Orario: 17; 19,30; 22
ODEON via Gorghi, telefono 501.781 - 297.497. **Intervista col vampiro.** Orario: apertura 15
PUCCINI via Savorgnana, telefono 595.635. **S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa.** Orario: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

[redacted]

VENEZIA [redacted]

TEATRO GOLDONI. Oggi [redacted] 20,30 Eros Pagni [redacted] **La resistibile** [redacted] **Arturo** [redacted] di B. Brecht
[redacted] **LA** [redacted]E: 17/1 **Orfeo ed Euridice.** [redacted] Gluck
TEATRO TONIOLO (p.za Toniolo, Mestre, t. 041 - 971.666). Lunedì 16 ore 21 **Fabio Concato in concerto.** Mercoledì [redacted] ore 21 **Sogno di una** [redacted] **di** [redacted] **estate** di Shakespeare, [redacted] Tato [redacted]
TEATRO SOCIALE - Portogruaro (tel. 0421-71.125). Giovedì [redacted] 21 Anna Mazzamauro in **Chi** [redacted] **precederà nel regno dei cieli?**
[redacted] **- Mirano** (tel. 041 - 43.10.28). Giovedì 19 ore 21 Nando Gazzolo in **Il gioco delle parti** di Luigi Pirandello, regia di Walter Manfrè

[redacted]

TEATRO VERDI. Oggi ore 20,45 A. M. Guarnieri in **Ifigenia in** [redacted] Euripide, regia di M. [redacted]
AUDITORIUM P[redacted] Lun. 16/1 [redacted] 21 [redacted]. **Winsemius all'**[redacted]
TEATRO PIO X (tel. 049 - 650.936). Ven. 27 ore 21,15 **La serva del negro.**
[redacted] **DELLE MADDALENE.** Sabato 28 ore 21 **Omaggio a Luciano Berio.**

[redacted]

TEATRO COMUNALE (tel 0422-410130) Sabato 21 ore 20.30 **Da parricida a Pa**[redacted] **-** [redacted] **trasformazioni** [redacted] **Edipo**
[redacted] **EDISON.** [redacted] ore 21 **Così è** [redacted] **vi pare.**
TEATRO ACCADEMICO - Castelfranco Giovedì 19 ore 20.45 Luca Barbareschi e Lucrezia Lante [redacted] Rovere in **Oleanna** [redacted] David Mamet.

VERONA

TEATRO FILARMONICO Ven. 20 20,30 **Les Contes d'Hoffmann**, di Offenbach. Giov. 26/1 ore 20.30 **Orchestra e Coro dell'Ente** [redacted] **Arena in concerto**
TEATRO NUOVO (t. 045 - 30.06 100). Oggi ore 21 Nancy Brilli e Massimo Dapporto in [redacted] di André Roussin
TEATRO ALCIONE (t. 045- 84.00.848). 19 [redacted] 21 **Anna Mazzei non** [redacted] **a Chiasso.**
TEATRO FILIPPINI, tel. [redacted]471, oggi ore 21, Gianni Franceschini in **Vita fetale.**

[redacted]

AUDITORIUM CANNETI. martedì 24 ore 21 **Trio di Fiesole in concerto**, musiche di Mozart, Brahms, Ravel.
[redacted] **ASTRA** - Contrà Barche 53 (tel. 0444 - 32 37 25). Sabato 21 ore 21 **Il piacere dell'onestà** [redacted] L. Pirandello, regia Armando Carrara.
TEATRO COMUNALE - Thiene (tel. [redacted] 38.99.42). Venerdì 20 [redacted] 20,30 Sergio Fantoni in **Come le foglie** [redacted] Giuseppe Giacosa
TEATRO COMUNALE (Lonigo) 0444 - 835010. Martedì 24 [redacted] 20.30 Giovanna Ralli e Paolo [redacted] in **Il comico** [redacted] John Osborne

ROVIGO

TEATRO ODEON (t. 0425/24.837). Merc. 18 ore 21 F. Bucci in **Il fu Mattia Pascal** [redacted] Luigi Pirandello

BELLUNO

TEATRO COMUNALE (tel. 0437 - [redacted] 03.49). Oggi ore 21. Pino Micol in **Don Giovanni** [redacted] di Vitaliano Brancati
[redacted]. Ven. 20 [redacted] 20.30 P. Brunello all'oboe e D. Bisello al pianoforte. mus. di Mozart, Schumann, Poulenc

TRIESTE

TEATRO VERDI (Sala Tripcovich, tel. 040 - 36.78.16). 17 genn. ore 20 **La Bohème** di G. Puccini
TEATRO CRISTALLO. Oggi ore 20,30 **Come** [redacted] **foglie** di G. Giacosa, con [redacted] Fantoni, reg. di C. Pezzoli
POLITEAMA [redacted] (tel. 040 - 56.72.01). Oggi [redacted] **L'ora in cui non sapevamo niente l'uno dell'altro** di Peter Handke, regia di Giorgio Pressburger
AUDITORIUM DEL MUSEO REVOLTELLA [redacted] Venerdì 20 ore 18 recital del baritono [redacted] Porcelli
[redacted] **MIELA.** Tel. 040-365119, [redacted] e domani ore 21 [redacted] Welcome [redacted] and rock and roll

GORIZIA

COMUNALE - Monfalcone. Lunedì 23 ore 20,30 Flavio Bucci in **Il fu Mattia Pascal** di Luigi Pirandello
[redacted] **DELLA CULTURA KULTURNI DOM** Tel. [redacted] Lunedì 16 ore 20,30 Alessio Corti all'organo

PORDENONE

[redacted] **CULTURALE ALDO MORO - Cordenons** T. 0434 - [redacted] ore 21 S. Fantoni in **Come le foglie**
AUDITORIUM [redacted] T. 0434-521217. Giovedì 12 ore 20,45 [redacted] di R. Binosi con M. Crippa, E. Pozzi, regia di C. Pezzoli.
TEATRO PA[redacted]**TRE** T. 0432-271564. Oggi ore 21 **Storie naturali** di Edoardo Sanguineti, regia di Marco Lucchesi.

RIME VISIONI

AGLIARI

ston 2 — stedda 46 — 8,30/18,30/20,30 — 000/7000
[redacted] matrimoni e un [redacted]
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

pitol — oma 187, Tel. [redacted]61.3[redacted] — 6,30/18,30/20,30/22,30 — 000/7000
The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba [redacted] cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' [redacted]

ovo Odeon — E. Orlando — 67.785. Or.: 16/18,10 — /22,30 — 000/7000
Intervista col vampiro
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la sto[redacted] della sua iniziazione, dalla sua vita ormai senza tempo e senza età. [redacted] romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' [redacted]

ovo Olympia — oma, 61 — 69.058 — 8,30/18,30/20,30/22,30 — .000/7000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro [redacted] corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [redacted]

ORISTANO

aton — iaz 1a. — 212.020 — 6/18/20/22 — 000
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a [redacted] in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

NUORO

Grazie — Manzoni 2 — 6.078. Or.: 16/18/20/22 — sso con tessera — ma d'essai
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi [redacted] un'affascinante bionda a [redacted] in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

SASSARI

iston — Trento 5 — 281.273 - Or.: [redacted] — 5/19,10/20,50/22,30 — 00/6000
Il Re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

attro Colonne — 16,30/18,30/20,30/22,30 — 00 - 6000
Quattro matrimoni e un [redacted]
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, [redacted] confusioni del cuore e incertezze, che si dipana [redacted] quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h [redacted]

derno — 16,30/18,30 — 0/22,30
S. P. Q. R. [redacted] e ½ [redacted]
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

[redacted] — 17/20/22,30 — 6000/6000
Sotto [redacted] segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, [redacted] Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al [redacted] della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

TEATRI

CAGLIARI

atro Alkestis — Loru 31. Tel. 306.392 — 18/21. L. 10.000
Rassegna **La chitarra internazionale** concerto del chitarrista Goran Listen. Musiche di Sor, Scarlatti, Duarte, Asencio, Rodrigo, Turina.

Delle [redacted] — La [redacted] - T. 34.13.22 — 21 - L. 30.000/20.[redacted]
Così [redacted]
di W. A. Mozart. Direttore S. Sanna. Regista D. [redacted], con M. A. Spotorno, F. Franci, M. C. Chizzoni, Wonjun Lee, Riccardo Novaro, Francesco Facini.

atro Tenda — [redacted]
Noche cubana

[redacted] Civico — [redacted], L. 30.000/28.000 — [redacted]
Turno B. Concerto sinfonico. Direttore Massimo [redacted]. Pianista Luigi Camicia. Musiche di Dvorak e Chausson.

Eulalia — 5000/6000 — 20,20/22,30
Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, [redacted] Winger, J. [redacted] (Ingh./Usa '94) — N. V. [redacted] **Drammatico**

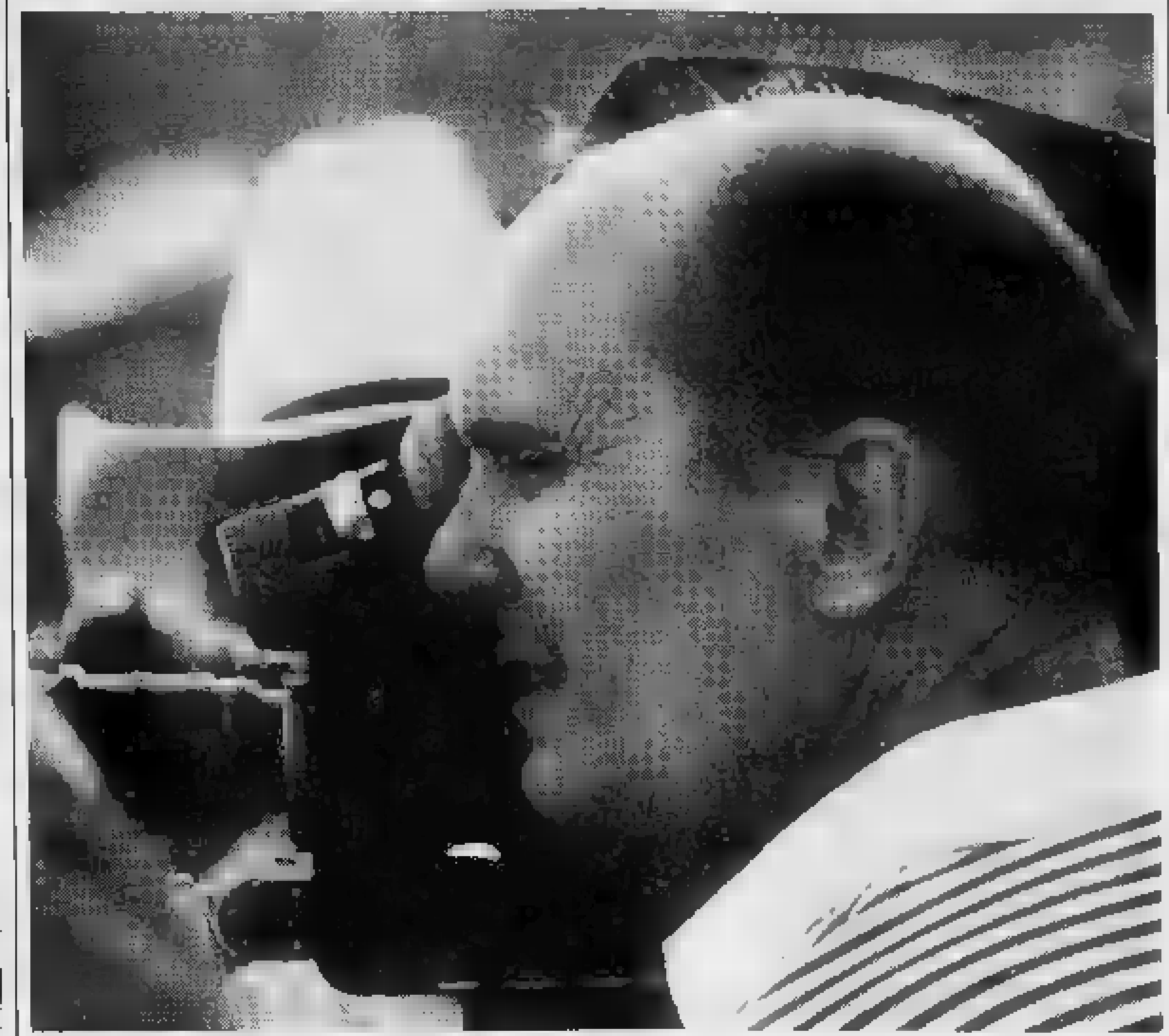
atro Alfieri — 27000/24000/22000 — 21 Turno E
Così è se vi pare
Presentato da Siciliateatro. Con Alida Valli, [redacted] Durano, Sebastiano Lo Monaco. Regia di Mauro Bolognini

ORISTANO

atro Garau — 1 — 8.000/15.000
RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 88 0010 (lire 952 al minuto + iva)

T.C.S.



Fantascienza adulta presa in prestito [redacted] Orwell

«L'uomo che fuggì dal futuro» in onda alle 20,30 diretto da George Lucas con Robert Duvall (foto). In un futuro dove la [redacted] diventata solo sotterranea, le sigle hanno sostituito i nomi degli uomini e l'amore è proibito

IL [redacted]

[redacted] sipario

Al teatro delle Saline di *Cagliari* debutta stasera «Così fan tutte», prima tappa della trilogia di Mozart-Da Ponte promessa dall'Ente lirico. L'allestimento [redacted] firmato [redacted] Daniele Abbado, nel [redacted] Maria Angela Spotorno (Fiordiligi), Francesca Franci (Dorabella), Chiara Chizzoni (Despina), Won-Jun Lee (Ferrando), Riccardo Novaro (Guglielmo) e Francesco Facini (Don Alfonso). All'Alfieri ultima replica per «Così [redacted] tutte» [redacted] Pirandello.

Musica

[redacted] Comunale di *Cagliari* concerto bis per il pianista Pierluigi Camicia e l'orchestra dell'Istituzione diretta da Massimo Biscardi. In programma il Concerto in sol minore op. 33 [redacted] Dvorak e la Sinfonia in mi bemolle maggiore di Ernest Chausson. Al teatro Alkestis [redacted] conclude la rassegna «La chi[redacted] internazionale», organizza[redacted] dal Centro ricreativo universitario [redacted] la direzione artistica di Luigi Puddu. Carlos Llorò, che non ha potuto lasciare Cuba, verrà sostituito [redacted] Goran Listes. Nato a Spalato nel '61, il musicista croato ha vinto di recente il [redacted] interpretazione chitarristica «Città di Quartu». Oggi e domani [redacted] sala Alkestis (via Loru) eseguirà brani [redacted] Scarlatti, Duarte, Sor, Asencio, Rodrigo e Turina. Musiche di Brahms domani per la Messa degli artisti nella chiesa [redacted] Santa Rosalia (via Torino, alle 10,20), Salvatore Spano suonerà all'organo il [redacted]ludio e fuga n. 1 in la minore e due corali, la [redacted] e la 9, op. 122.

Solidarietà

A *Cagliari* la chiesa di San Domenico (ore 21) ospita «Freedom»: spiritual, gospel e poesia del popolo afroamericano. Accanto al [redacted] dell'associazione Collegium Karalitanum, [redacted] da Giorgio Sanna, la voce recitante di Gian Luca Medas, che proporrà testi di Martin Luther King, David Diop, [redacted] Long Madgett, Edgar Lee Masters, Gerardo Bessa Victor e Contee Cullen. Organizza il Comitato Quincho Barrilete, che cerca sostegno per un progetto destinato ad aiutare i bambini di strada a Managua, in Nicaragua. All'auditorium di *Quartu* (piazza Sant'Elena, alle 20) musiche e danze rinascimentali p[redacted] raccogliere fondi contro l'Aids e ricordare lo studioso fiorentino Andrea Francalanci. Suonano e danzano «Quelli dell'Orco nuovo», compagnia che proprio con Francalanci aveva avviato 15 anni fa una ricerca sulla musica folclorica.

[redacted]

All'Isolateatro [redacted] *Quartu* (... Danimarca 4, alle 21,15) fino a domani «A cena col diavolo» di Edouard Molinaro. A *Cagliari* si può scegliere fra «Forrest Gump» al Vicoletto (17,30 e 20,45, via San Giacomo 80) e «Viaggio in Inghilterra» al Sant'Eulalia.

(m.m.)

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
8,45 [redacted] **mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs telegiornale sardo**, 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni [redacted]
15 — [redacted] proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione [redacted]: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione [redacted]
21 — [redacted]lm
22 — **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm
23 — **Tgs telegiornale sardo**, ed[redacted] della notte. Una edizione ogni mezz'ora
1 — [redacted]
1,15 **Commerciale**
2 — [redacted]
—— **Programmi non stop**

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
9 — **Superamici**, cartoni animati
9,30 **Televendite**
13,10 [redacted] **tavola con noi**, rubrica gastronomica
13,40 [redacted]
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **Match music**, rubrica musicale
15,15 **Televendite**
17,30 **Sulla s[redacted] [redacted] Cimonoce**, giochi didattici
19 — **Tg dei ragazzi**, rotocalco
19,45 **Match music**, rubrica [redacted]sicale
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Il ficcanaso**, rubrica
21 — **Film**
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **A tu per tu con il mistero**, speciale
24 — **Telefilm**
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — [redacted]sic, rubrica musicale
1,30 **Televendite**
2,30 **La signora a [redacted] carati**, film (1º tempo)
3,15 **Sardegna giornale**, notiziario
3,30 **La signora a 40 carati**, film (2º tempo)
4,15 **Sardegna giornale**, notiziario
4,30 **La mummia**, film

Nova Tv Super [redacted]

13 — **Super Six Motori**, sport
13,30 [redacted]
[redacted] — **Nova notizie**
14,30 [redacted]
15 — I classici di E. A. Poe: **La rovina di casa Usher**
16 — **Venerdibattito** (R)
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Storie fantastiche, Ranale,** cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Storie fantastiche, Muteking,** cartoni [redacted]
18,45 [redacted] **giovane**
19 — **Piano Jazz**
19,35 **Pensiero religioso**
20 — **Nova notizie**
20,30 **Doppio rischio**, cinema
22 — **Nova notizie**
22,30 **Televendite**
23 — **Super Six motori**, sport
23,30 **Nova notizie**

Telegamma

14,10 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Heidi**, telefilm
15,25 **Sampei**, cartoni animati
15,50 [redacted] **animali**
16,30 **Tg** [redacted]
17 — **Documentario**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Heidi**, telefilm
18,55 **Sampei**, cartoni animati
19,20 **Cartoni animati**
20 — **Cinerama**
20,15 [redacted] **Gamma**
20,45 **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Sardegna [redacted]

7,30 **Varietà**
[redacted] **Documentario**
9,30 **Televendite**
12,15 **Racing time**, sport
12,45 **Moto**, settimanale sportivo
14 — **Sardegna Due news**, notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Un tocco di classica**, magazine
18 — **Oroscopo del giorno**, rubrica
18,05 **Cuore in [redacted]**, settimanale sportivo
18,30 **Pescare insieme**, [redacted]
19 — **Sardegna Due news**, [redacted]
19,30 [redacted]
[redacted] **Cielo [redacted] piombo**, film, regia [redacted] T. C. Dugan (1989)
22,15 **Sardegna** [redacted] notiziario
22,30 **Tg rosa**, informazione leggera
[redacted] — **Tunnel**, film, regia di M. Pinl (1983)
1 — **Sardegna Due news**, notiziario

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — [redacted]
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 [redacted]
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 [redacted]
22 — **Cinerubrica**
[redacted] **Azzurra notiziario**

Telegi Sassari

9,30 **Videoshop**
11 — **Il mercatino di Telegi**
13,50 **Teleginotizie** (4 edizioni)
15 — **Parliamone insieme**, a cura di Ti[redacted] Secchi (R)
15,30 **I Candelieri [redacted] Sassari**, documentario
16 — **Videoshop**
18 — [redacted]
20 — **Teleginotizie** [redacted]
21 — **Film**
23 — **Teleginotizie** (non stop)
0,30 **Fine delle trasmissioni**

Cinquestelle Sardegna

7 — **Prima informazione** (fino alle 9 ogni 15 minuti)
9 — **Televendita**
11 — **Maxivetrina**
11,30 **Tg rosa weekend**
12 — **Cuore in rete**
12,45 **Maxivetrina**
13 — **Rubrica**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16 — **Fbi**, telefilm
16,45 [redacted]**lancio familiare**, rubrica
17,15 [redacted] **insieme**, rubrica
17,45 **Tuniela**, sogno di danza e magia
18,15 **Autoreverse**, rubrica
19 — [redacted]
[redacted] **Telegiornale**
20 — **Telegiornale** (R)
20,30 **Basket A2**
21,45 **Baskettissimo**
22,15 **Motori non stop**, rubrica
23 — **Telegiornale**
23,30 **Telegiornale** (R)
24 — **Televendita**
0,30 **Messaggeria**

T. C. S.

7,30 [redacted] **il [redacted]iero**, cartoni animati
8 — **Alice**, telefilm
8,30 **Tv market**, proposte commerciali
13 — **La principessa** [redacted]
13,30 **Supermici**, [redacted] animati
14 — **Alf**, telefilm
14,30 **Enos**, telefilm
15,15 **La principessa** [redacted]
15,45 **Tv market**, proposte commerciali
17 — [redacted]
17,30 **Alice**, telefilm
18 — **Enos**, telefilm
19 — **Tv market**, proposte commerciali
19,30 [redacted]**lf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
20,30 **L'uomo che fuggì dal futuro**, film
[redacted] **Il ritorno dei morti viventi**, film
1 — [redacted] **principessa delle stelle**
—— **Programmi non stop**

Tele Sardegna

12 — [redacted]**o Vendite Bellomo**
12,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
12,40 **Happy Family**, telefilm
13,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
13,40 **Per favore non mangiate...**, tele[redacted]lm
14 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,10 **Mago Sirio**
14,20 **Su lepore a carru**, rubrica (R)
14,30 [redacted] **Sardegna flash**, [redacted]
14,40 **L'unica legge in cui credo**, film
16,10 **Le storie fantastiche**, cartoni animati
16,40 **Happy cartoons**, cartoni animati
17,10 **Vendite Paul P.**
18 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,15 **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,30 **Ted: tutto sulla dance**
19 — **Notiziario in limba sarda**
19,10 **La Parola di vita**, rubrica religiosa
19,25 **Per favore non mangiate...**, telefilm
19,45 **Notiziario in limba sarda**
19,55 **Nati per vivere**, documentario
20,15 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
20,40 **Su lepore a carru**, rubrica
20,55 **Fra Diavolo**, film
22,30 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
22,50 **Andiamo al cinema**
23 — **Televendite Bellomo**
23,30 **Ted: tutto sulla dance**

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Riciclì**
13 — [redacted]
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 [redacted]
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni** [redacted]
20,30 **La** [redacted]
21,45 [redacted] miniserie
22,30 **Sport** [redacted], [redacted] Vittorio Sanna
24 — **Fbi**, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comu[redacted] [redacted] delle emittenti.

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 [redacted] di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

QUALITA' E CONVENIENZA SONO TUTT'UNES

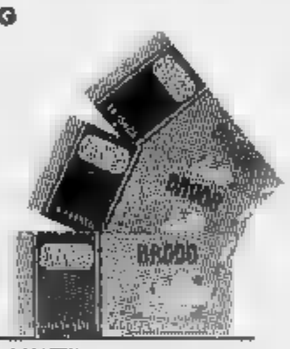
ECCO [illegible] ESEMPI:

Riso arborio [illegible]
kg. 1
1 pezzo L. 3.490 — 3 pezzi **6.980** L. 2.327 al kg.

Pasta di semola [illegible] formati vari
kg. 1
1 pezzo L. 2.190 — 3 pezzi **4.380** L. 1.460 al kg.

Sugo al basilico BARILLA
gr. 400
1 pezzo L. 2.690 — 3 pezzi **5.380** L. 4.484 al kg.

10 Sapore ricco LIEBIG
gr. 110
1 pezzo L. 1.490
3 pezzi **2.980** L. 9.031 al kg.



Polpa di pomodoro MUTTI
gr. 400
1 pezzo L. 790 — 3 pezzi **1.580** L. 1.317al kg.

Olio extravergine DELIZIA
cl. 75
1 pezzo L. 6.980
[illegible] pezzi **13.960** L. 6.205 al lt.

Pizza [illegible] CATARI
gr. 440
1 pezzo L. 2.160 — 3 pezzi **4.320** L. 3.273 al kg.

Giardiniera [illegible]
gr. 340
1 pezzo L. 2.440 — 3 pezzi **4.880** L. 4.785 al kg.

2 Tonno naturale STAR
gr. 224
1 pezzo L. 4.480
3 pezzi **[illegible].960** L. 13.334 al kg.

Fagioli cannellini BONDUELLE
gr. 250
1 pezzo L. 1.280 — 3 pezzi **2.560** L. 3.414 [illegible] kg.

Pane carré [illegible] fatte [illegible]
gr. [illegible]
1 pezzo L. 1.240 — 3 pezzi **2.480** L. 2.505 al kg.

FINO [illegible] ESAURIMENTO SCORTE

FAI CENTRO CON IL 3x2 UNES

Acqua gassata S. [illegible]
cl. 150
1 pezzo L. 780 — 3 pezzi **1.560** L. 347 al lt.

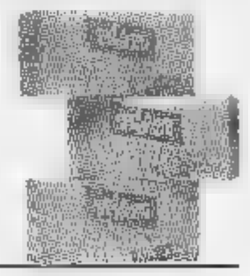
Biscotti integrali Granary Digestive PAVESI
gr. 400
1 pezzo L. 3.290
[illegible] pezzi **6.580** L. 5.484 al kg.

Chinotto/Aranciata amaro/dolce S. PELLEGRINO
cl. 150
1 pezzo L. 1.620 — 3 pezzi **3.240** L. 720 al lt.

Nettare albicocca/pesca/pera/mela banana YOGA
lt. 1
1 pezzo L. 2.160 — 3 pezzi **4.320** L. 1.440 al lt.

Caffè aroma casa VERGNANO
gr. [illegible]
1 pezzo L. 4.880 — 3 pezzi **9.760** L. 13.014 al kg.

TÈ ATI Momenti d'oro 20+5 filtri
dg. 437
1 pezzo L. 2.280
3 pezzi **4.560** L. 34.783 al kg.



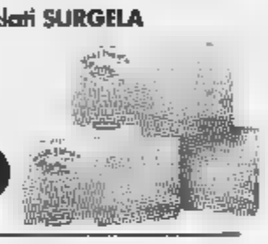
DAL 9 AL 21 GENNAIO

Torta margherita ROYAL
gr. 435
1 pezzo L. 2.980 — 3 pezzi **5.960** L. 4.567 al kg.

Formaggino d'oro [illegible]
gr. 170
1 pezzo L. 2.250
3 pezzi **4.500** L. 8.824 al kg.

Caramelle toffee menta liquirizia/ [illegible] liquirizia/toffee assortite ELAH
gr. 200
1 pezzo L. 2.230 — 3 pezzi **4.460** L. 7.434 al kg.

Filetti di platessa surgelati SURGELA
gr. 400
1 pezzo L. 8.500
[illegible] pezzi **17.000** L. 14.167 [illegible] kg.



Cioccolato al latte/gianduia/fondente NOVI
gr. [illegible]
1 pezzo L. 2.330 — 3 pezzi **4.660** L. 7.767 al kg.

Carta REGINA asciugatutto
2 rotoli
1 pezzo L. 1.980
3 pezzi **3.960**

Frollini cacao SOLEADO
gr. [illegible]
1 pezzo L. 3.620 — 3 pezzi **7.240** L. 2.414 al kg.

PASTA DEL [illegible] antitartaro
ml. 100
1 pezzo L. 2.900
3 pezzi **5.800**

Camomilla solubile BONOMELLI 16+2 buste
gr. 90
1 pezzo L. 2.460 — 3 pezzi **4.920** L. 18.223 al kg.

Fustino [illegible] ULTRA
gr. 2.200
1 pezzo L. 9.990
[illegible] pezzi **19.980**

supermercati UNES CONVIENE VIVERE MEGLIO

MA L'IMBATTIBILE CONVENIENZA UNES [illegible] FINISCE QUI...

ACQUI [illegible] (AL)
· Corso Bagni, [illegible]

ALESSANDRIA
· C.so Cavallotti ang. C.so Crimea
· Presso Centro Comm. Pacto, S. Marengo
· Corso Acqui, 221

VALENZA (AL)
· Via Dante ang. Via Cervi
· Largo Costituzione della Repubblica, [illegible]

Supermercati **super Gulliver®**

dal 14 gennaio al 4 febbraio

i venti giorni degli amici

amici davvero!

SABATO 14 GENNAIO	Olio oliva SASSO - lt. 1	L. 5.390
	Prosciutto cotto "Parigi" RASPINI - al kg.	L. 15.900
	Gnocchi [illegible] super PAF gr. 500	L. 1.890
	Arance Tarocco in cassetta - al kg.	L. 990
LUNEDI 16 GENNAIO	Acqua S. BENEDETTO gas. - lt. 1,5 - conf. x 6 (al lt. L. 199)	L. 1.790
	Formaggio LEERDAMMER - al kg.	L. [illegible]
	Sottilette KRAFT - pz. 20 - gr. [illegible] (al kg. L. 7.225)	L. 2.890
MARTEDI 17 GENNAIO	Candeggina ACE - lt. 2,5	L. 1.490
	INVERNIZZINA - gr. 200 (al kg. 8.900)	L. 1.780
	Bontaleggio MAURI - al kg.	L. 9.900
MERCOLEDI 18 GENNAIO	Gassosa, Pompelmo, Aranciata S. Benedetto - lt. 1,5 (al lt. L. 434)	L. 650
	Formaggio Asiago FERRARI confezionato - al kg.	L. [illegible]
	Mortadella [illegible] al pistacchio - al kg.	L. 8.900
GIOVEDI 19 GENNAIO	Farina bianca "00" BARILLA - kg. 1	L. 750
	Fontal Danese - al kg.	L. 7.490
	Plumcake Mister Day PARMALAT conf. x 6 - gr. 190 (al kg. L. 5.211)	L. 990
VENERDI 20 GENNAIO	Brandy Original STOCK lt. 0,700 (al lt. L. 11.272)	L. 7.890
	Fruttolo gusti assortiti ml. 50 x 6 (al kg. 6.634)	L. 1.990
	Pollo intero novello - al kg.	L. 2.690
SABATO 21 GENNAIO	Pelati CIRIO - gr. 400 sgocc. gr. 240 (al kg. 2.459)	L. 590
	Formaggio Lindemberg KRAFT gr. 500	L. 5.390
	Gorgonzola GIM - al kg.	L. 11.900
	Clementini in cassetta - [illegible] kg.	L. 990
LUNEDI 23 GENNAIO	SVELTO piatti - lt. 1,5	L. 2.490
	Pasta AGNESI - kg. 1	L. 1.100
	Formaggio TILSIT FERRARI conf. gr. 250 (al kg. 9.160)	L. [illegible]
MARTEDI 24 GENNAIO	Vino CASTELLINO bianco e rosso - brik lt. 1	L. 1.100
	Burro SORESINA - lattina gr. 500	L. 4.990
	Certosa GALBANI - al kg.	L. 7.900
MERCOLEDI 25 GENNAIO	DASH lavatrice fustino kg. 4,5	L. 11.900
	Biscotti ORO SAIWA - gr. 500	L. 2.690
	Yogurt Kyr PARMALAT naturale e [illegible] conf. ml. 125 x [illegible] (al kg. 3.960)	L. 990
GIOVEDI 26 GENNAIO	Carta lg. SCOTTEX "salvaspazio" - 16 rotoli	L. 4.790
	Latte PARMALAT p.s. - brik lt. 1	L. 1.190
	Mozzarella Valtelata GALBANI - al kg.	L. 11.900
VENERDI 27 GENNAIO	Fernet BRANCA 45° lt. 0,700 - (al lt. L. 17.129)	L. 11.990
	Riso [illegible] PRINCIPE - kg. 1	L. 1.600
	Gallina intera t.z. - al kg.	L. 1.690
SABATO 28 GENNAIO	Pelati CIRIO Bontà / Delicatezza gr. 400 - (sgocc. gr. 260 - al kg. L. 2.770)	L. 720
	[illegible] - gr. 500	L. 3.990
	Provolone piccante SORESINA - al kg.	L. 12.900
	Mele MELINDA in cassetta - [illegible]	L. 990
LUNEDI 30 GENNAIO	Miscela caffè Espresso bar SPLENDID - gr. 500	L. 6.750
	TOT VERDE - [illegible] 1,5	L. 1.790
	Trancio prosciutto cotto BERETTA - al kg.	L. 15.900
MARTEDI 31 GENNAIO	[illegible] pomodoro VALFRUTTA bott. gr. 700 (al kg. L. 1.115)	L. 780
	Carta igienica Camomilla SOFFASS - 8 rot.	L. 2.350
	Mascarpone Bontazola MAURI - gr. 250 - al kg.	L. 9.900
MERCOLEDI 1 FEBBRAIO	Ammorbidente Coccolino - lt. 2	L. 2.790
	Wurstel Wuberone - gr. 270 busta 3 pz. (al kg. L. 7.371)	L. 1.990
	Mozzarella RAFFO - gr. 125 (al kg. L. 7.120)	L. 890
GIOVEDI 2 FEBBRAIO	Buondì MOTTA classico e albicocca gr. 320 - pz. 8 (al kg. L. 7.469)	L. 2.390
	Fesa tacchino [illegible] a tranci - [illegible] kg.	L. 7.900
	Formaggio Brie - [illegible] kg.	L. 9.900
VENERDI 3 FEBBRAIO	Ripieni freschi Nonna Amelia gr. 250 - (al kg. 9.560)	L. 2.390
	Lasagne all'uovo fresche Nonna Amelia gr. 250 - (al kg. 6.760)	L. 1.690
	Biscotti [illegible] BIANCO rigoli, macine, tarallucci gr. [illegible] (al kg. L. 4.975)	L. 1.990
	Coniglio Intero - al kg.	L. 10.490
[illegible] 4 FEBBRAIO	Crackers salati/non salati [illegible] BIANCO - gr. 500	L. 2.490
	Vino CALDIROLA bianco/rosso dama lt. [illegible] (al lt. L. 1.380)	L. 6.900
	Salame crudo BARA[illegible]IO - al kg.	L. 15.900
	Mandarini in cassetta - [illegible] kg.	L. 990

[illegible] GULLIVER [illegible]

• **ACQUI** [illegible] - Via Cassarogna, 21 - Via Alfieri, [illegible] • **ALESSANDRIA** - Via Casalcermelli, 49 - C.so Acqui, 75 - Via Dante 121 • **ASTI** - Via Cavour, 91 • [illegible] - Via Adua, 10 • **CANELLI** - V.le Indipendenza, 1 • **NOVI LIGURE** - P.zza Repubblica, 5 - Via E. Raggio, 87 - Via dei Mille, 45 - Via Garibaldi, 17 • **OVADA** - Via Torino, 16/A • **TORTONA** - Via Carducci, 33 - Via Emilia, 400

PREZZI VALIDI NEL GIORNO INDICATO. SALVO ERRORI TIPOGRAFICI E DI BATTITURA. OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE PROMOZIONI IN CORSO

QUESTA SERA
DIET PARTY
(La festa dei magri ■ grassi)
Mayerling
DISCOTECA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

DOMANI
ANNI '50
IN DISCOTECA
MUSICA DAL VIVO,
KARAOKE
DISCODANCE
Mayerling
CASTELLAR GUIDOBONO

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Alluvione, almeno un'altra settimana per l'anticipo del 30 per cento dei danni

Ecco i rimborsi «a sorteggio»

Per l'ordine di precedenza verrà estratta una lettera, come agli esami di maturità. Poi in coda per altre autocertificazioni, quindi il mandato di pagamento. Aziende: ancora niente

Prima il fango e poi la burocrazia

ALESSANDRIA. Se i tempi burocratici lo consentiranno entro gli ultimi giorni della prossima settimana, certamente da lunedì 23 gennaio, il Comune potrà iniziare l'erogazione dell'anticipo del 30 per cento dei danni agli alessandrini che hanno avuto la casa distrutta o danneggiata dall'alluvione.

Eguale anticipo anche per chi ha perso arredamento, auto ed altri beni mobili. Lo stesso vale per gli abitanti degli altri Comuni alluvionati in provincia.

«Martedì - dicono a Palazzo Rosso - i sindaci incontreranno il prefetto Gallitto, che dirige l'Unità di ricostruzione, il quale darà le ultime disposizioni per il pagamento dell'anticipo e conosceremo anche il tipo di autocertificazione danni che i cittadini dovranno [illegible]. Quindi occorrerà dare la massima informazione agli interessati, con comunicati stampa, manifesti e volantini».

Per questo, malgrado in Comune tutto sia pronto, non si potrà iniziare prima della fine della prossima settimana. Verrà estratta una lettera dell'alfabeto ed, iniziando dai cognomi con tale lettera, i danneggiati verranno chiamati in giorni fissi a presentarsi in Municipio. Chi non si presenterà nel giorno indicato passerà in coda.

Nel foyer di Palazzo Rosso, ogni giorno dal lunedì al sabato compreso, una decina di dipendenti comunali aiuteranno gli alluvionati nella compilazione delle autocertificazioni che gli interessati dovranno firmare, dichiarando nello stesso tempo se intendono ricevere l'anticipo: con assegno circolare a casa oppure con accredito in banca od altre modalità.

Al termine di ogni giornata le autocertificazioni verranno inviate alla ragioneria che il giorno successivo trasmetterà all'esattoria comunale - la Banca del Monte di Lombardia - il mandato con l'importo complessivo da erogare.

Entro le 24 ore successive la banca dovrà provvedere alla erogazione dei contributi secondo le modalità richieste dagli interessati. Nel giro di una settimana i danneggiati riceveranno l'anticipo. Le domande sono circa diecimila, il tempo per la raccolta di tutte le autocertificazioni quello di alcune settimane.

Prima dell'inizio dell'operazione sarà deciso anche in quale misura si procederà al rimborso dei danni ai moltissimi che hanno avuto le cantine allagate, per evitare diversità di comportamento tra Comuni.

Per le case da ricostruire o acquistare il rimborso totale sarà di un milione e 700 mila al metro quadrato, che scende ad un milione e 350 mila per [illegible] soltanto riparazioni.

Dopo la riunione di giovedì della conferenza Stato-Regione prende il via l'operazione risarcimento per gli alessandrini che hanno avuto i beni personali, immobili e mobili, danneggiati.

Purtroppo, invece, non sono stati risolti tutti i problemi relativi alla erogazione da parte delle banche dei finanziamenti a tasso agevolato previsti per le imprese commerciali, artigianali ed industriali colpite dall'alluvione. Si attendono da Roma precise indicazioni agli istituti di credito.

Franco Marchiaro
SERVIZIO A PAG. [illegible]

Se questi sono aiuti

QUESTA storia dei rimborsi ha visto già troppe fughe in avanti, troppa gente che diceva «i soldi arrivano, sono in arrivo» senza che poi si vedesse una lira. Stavolta garantiscono: «Solo pochi giorni». Vedremo. Ma intanto ci sono voluti due mesi e mezzo, tre decreti Matoni, innumerevoli code.

Ma se l'Odissea dei «privati» sembra volgere al termine (almeno per un terzo dei danni, è già qualcosa), per le aziende il discorso è diverso.

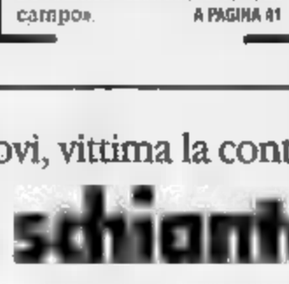
Da Roma dissero: alle ditte rimborso a fondo perduto (anche modesto), ma mutui a «tasso zero». Un discorso che in teoria poteva anche essere accettabile. Ma bisognava sapere anche che cosa comportava in pratica: per il mutuo bisogna affidarsi alle banche e le banche vogliono garanzie al 100 (o al 95) per cento, vogliono nero su bianco, non si accontentano di belle parole, anche se le dice un ministro.

E così dopo due mesi e mezzo le imprese sono ancora lì, se non centesimo né a fondo perduto né in prestito. Molti hanno chiuso. Il rischio è che quando il meccanismo sarà a punto non ci sia più nessuno da «salvare». Se questi sono aiuti, meglio non averne bisogno.

[p. b.]

GRIGI, ASSALTO AL BOLOGNA

Un big match a Piacenza


Il trainer Motta (nella foto) garantisce una sfida spettacolare: «Se davvero i rossobli sono più forti di noi, dovranno dimostrarlo sul campo». A PAGINA 41

SFRATTATA LA [illegible]

A Novi cerca nuova sede

Dovranno andarsene entro pochi mesi dalla caserma di via Nizza i militari delle Fiamme Gialle. La cerca di «casa» hanno messo anche annunci sui giornali. A PAG. 35

Il «ralenty» ai contributi

Piccole riparazioni urgenti assegni fermi al numero 738

ALESSANDRIA. Mentre stanno per [illegible] i primi contributi per quanti hanno subito danni [illegible] ai beni mobili, rallenta il pagamento dei rimborsi che Prefetture e Comune - con qualche polemica ed incomprensione - avevano deciso di riconoscere per lavori urgenti nelle abitazioni utilizzando i soldi stanziati da Roma per il primo intervento dopo l'alluvione. Si tratta del pagamento, sino ad un massimo di due milioni, delle fatture delle spese affrontate dagli alluvionati per riparare nelle abitazioni gli impianti elettrici, idrici e di riscaldamento. Le richieste venivano ricevute da un apposito ufficio aperto dal Comune in via Venezia 37, dove gli interessati presentavano la documentazione. Sono state oltre 1600 le domande ricevute, la procedura prevedeva il pagamento del 50 per cento dell'importo, in un secondo tempo si avrà il saldo, dopo il controllo sull'effettiva esecuzione degli interventi.

Al momento di presentare la domanda gli interessati hanno ricevuto un foglietto con indicata la data in cui avrebbero dovuto ritirare dagli sportelli della Banca del Monte di Milano, che svolge servizio di esattoria comunale, gli importi. I primi seicento pagamenti sono proceduti regolarmente, poi c'è stato un certo rallentamento nell'arrivo dei mandati dalla ragioneria comunale alla esattoria, mandati che sono fermi a qualche giorno al [illegible] 738 mentre secondo la scadenza indicata dall'ufficio di via Venezia si dovrebbe già essere almeno al numero mille.

«Non abbiamo i mandati, non possiamo pagare» dicono all'esattoria. Tra le proteste degli alluvionati, ed anche la preoccupazione, in quanto si era sparsa la voce che non ci fossero più soldi per far fronte alle richieste. I fondi ci sono - assicurano in Comune - è stato soltanto un blocco dovuto gli impegni del personale anche per la predisposizione del bilancio comunale. Nei prossimi giorni tutto tornerà regolare».

L'ufficio di via Venezia avrebbe dovuto chiudere il 5 gennaio, c'è stato un rinvio di qualche giorno.

[fra. mar.]

L'incidente ieri mattina alla periferia di Novi, vittima la contitolare del bar Aurora

Giovane madre si schianta in auto

La donna aveva 30 anni e abitava a Vignole. Gestiva il locale col marito. Lascia un figlio, iscritto alla prima elementare. Una famiglia sfortunata: il cognato era deceduto per ustioni otto mesi fa

NOVI. Ancora una tragedia sulle strade del Novese. Una giovane è morta ieri mattina per le lesioni riportate in un incidente alla periferia della città, sulla provinciale per Cassano.

La vittima è Maria Mazzini, 30 anni, abitante a Vignole in viale Italia 117. Lascia il marito, Giorgio Santoro, 32 anni, gestiva a Novi il bar Aurora in via Dacatra 5, e il figlio Matteo, di 8 anni.

L'incidente è avvenuto verso le 7,15. La donna, che pochi minuti dopo avrebbe dovuto aprire il bar, stava viaggiando in direzione di Novi, a bordo di una Peugeot 405. Alla periferia della città, a circa 300 metri dalla casa di riposo Fiordaliso, l'auto ha sbandato verso destra.

Maria Mazzini ha sterzato, ma non è riuscita a riprendere il controllo della vettura, finita sul lato sinistro della carreggiata. L'auto ha sbattuto contro un terrapieno, si è impennata e si è ribaltata in un campo. Con ogni probabilità, la donna ha sfondato con la testa il parabrezza, ed è stata poi schiacciata dal peso della Peugeot.

E' subito scattato l'allarme. Sono giunti i vigili del fuoco di Novi che hanno estratto dall'abitacolo Maria Mazzini, e i volontari della Croce Rossa che hanno prestato le prime cure alla donna. Ma le sue condizioni erano disperate: è morta durante il trasporto all'ospedale San Giacomo.

Maria Mazzini, 30 anni, è morta sull'auto uscita di strada. A fianco, il cognato Giovanni Fossati deceduto nel '94 per ustioni

I carabinieri del nucleo radiomobile hanno aperto un'inchiesta. La notizia della morte di Maria Mazzini ha destato commozione a Vignole, dove la commerciante viveva dall'epoca del matrimonio, e a Novi, dov'era nata e aveva ancora tante amiche. In città, la ricordano come «una giovane piena di entusiasmo e di voglia di vivere. Era felicemente sposata e nei suoi pensieri c'era soprattutto il piccolo Matteo che frequenta la prima elementare a Vignole».

La donna aveva rilevato il bar Aurora nel '91, e gestiva il locale insieme al marito, un ex metronotte. La coppia si era ripartita equamente l'impegnativo lavoro: Maria Mazzini apriva al mattino, al pomeriggio i coniugi si alternavano al banco, alla sera toccava a Giorgio Santoro attendere l'orario di chiusura. Talvolta, la famiglia non rientrava a Vignole, e trascorreva la notte dai parenti di Novi, che abitano in via Verdi 132. Fra l'altro, anche la sorella della vittima, Gabriella Mazzini, era stata colpita nel maggio '94 da un grave lutto. Aveva perso il marito, l'imprenditore Giovanni Fossati, morto all'ospedale Niguarda di Milano per le ustioni riportate in un incidente avvenuto in un'azienda del Vogherese.

Massimo Delfino

Continua l'impegno della fondazione per aiutare le popolazioni alessandrine colpite dall'alluvione del 6 novembre

Specchio dei tempi riapre la prima materna agli Orti

Un contributo anche a Emanuela, la bimba di Sale che necessita di costose cure

La materna «Carolina Beltrami», agli Orti, ha potuto riaprire i battenti

ALESSANDRIA. Si traducono in realtà, uno dopo l'altro, gli impegni che i lettori de La Stampa, attraverso la Fondazione Specchio dei Tempi, si sono assunti di fronte agli alluvionati. La rapidità dell'intervento, che ha consentito già i primi giorni di dicembre, la riapertura dell'asilo di piazza Monserrato ed il ripristino di un letto di rianimazione all'Ospedaletto, ha garantito nei giorni scorsi anche il ritorno all'attività della Scuola Materna Carolina Beltrami, gestita dalla Immacolatina agli Orti. E' la prima struttura destinata ad accogliere bambini che riaprirà i battenti in tutto il quartiere, ed è un segnale di grande speranza. I bimbi dell'asilo, d'ora in poi, potranno così tornare alle loro abitudini di «prima», ritrovare i loro amici e consentire contemporaneamente ai genitori di disporre di più tempo da dedicare al ripristino delle abitazioni.

L'intervento di Specchio dei Tempi, per un costo di circa 70 milioni, ha consentito il totale rifacimento della cucina, devastata dal Tanaro, che è da poco funzionante. Un altro contributo è stato deciso per i lavori di ripristino dei giochi del cortile.

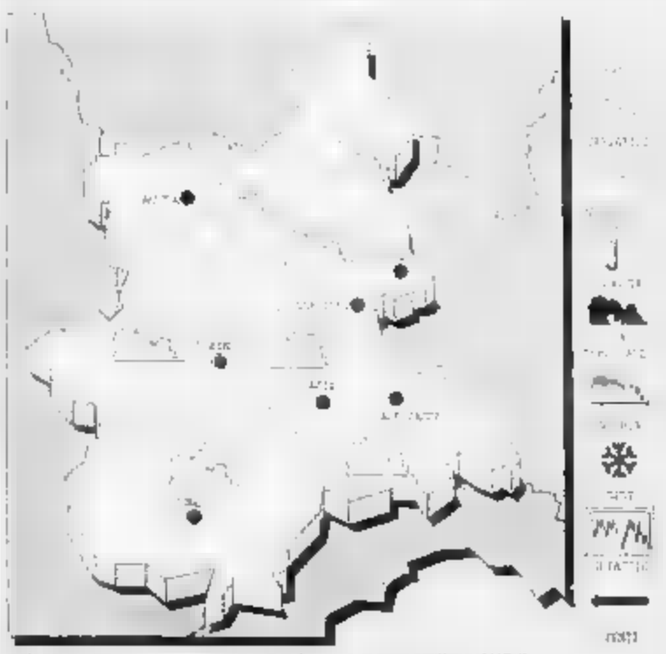
La piccola Emanuela, 20 mesi

Specchio dei Tempi è intervenuto anche per offrire un aiuto alla piccola Emanuela Negri di Sale. La piccola, di 20 mesi, è cerebrolesa e necessita di particolari e sofisticate terapie. La famiglia segue un programma messo a punto da un'equipe di Filadelfia, dove la bimba dovrà essere visitata nei prossimi mesi. I lettori de La Stampa resteranno vicini alla bambina, che mostra straordinaria vitalità e buoni progressi, nel suo cammino verso una vita normale.

Sempre ieri Specchio dei Tempi ha consegnato all'istituto Enapli di San Michele l'auletta informatica, completamente riattrezzata dai lettori del nostro giornale dopo che il Tanaro aveva spazzato via ogni cosa. Dieci fiammanti computer 486, dotati di particolari caratteristiche tecniche, oltre che di stampanti laser ed a aghi, consentiranno ai giovani allievi di riprendere già questi giorni i corsi di informatica pratica.

Angelo Conti

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Forti dai quadranti Nord-orientali.

VISIBILITA'. Buona.

DEL TEMPO. Poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
AD [illegible]
Max: 8; min: 1; media: 5
UN ANNO FA
Max: 7; min: 1; media: 4

IN PIEMONTE
Torino 8,5; Asti 7; Aosta 5; Cuneo 6; Novara [illegible]; Vercelli 7.

Sanità, saranno formalizzate lunedì le delibere che nominano i dirigenti

Il ritorno di Prigione all'Usl

E' la novità dell'ultim'ora. Era stato coinvolto nell'inchiesta della procura, assieme a Daglio. Quaglia: «E' stato lui per primo a parlarmene». Conferma di Forno in ospedale

Riconfermato il direttore sanitario Giancarlo Forno. Ritorna Roberto Prigione

ALESSANDRIA. Saranno formalizzate lunedì le delibere per le [illegible] dei direttori sanitari e amministrativi dell'Usl 20 (Alessandria e Tortona) e per l'ospedale azienda «Santi Antonio e Biagio» con l'infantile «Arrigo». Giancarlo Forno continuerà ad essere direttore sanitario all'ospedale, sarà affiancato dal dirigente amministrativo Laura Bruna, dall'Usl di Acqui. All'unità sanitaria andranno Antonio Reggio nel settore amministrativo e Roberto Prigione per la parte sanitaria.

La nomina di Forno potrebbe non essere accolta favorevolmente da [illegible] parte dei primari. Alcuni di loro avevano più volte chiesto cambiamenti [illegible] vertici della direzione sanitaria ospedaliera, protestando pubblicamente. Ma il neo direttore generale dell'ospedale azienda, Antonio Fabbricatore, durante una conferenza stampa, aveva dichiarato però che [illegible] si sarebbe lasciato coinvolgere nelle polemiche interne, decidendo autonomamente.

I dirigenti, stretti collaboratori di Carlo Quaglia all'usl saranno: Roberto Prigione, e Antonio Reggio, alessandrino, già coordinatore amministrativo dell'unità sanitaria tortonese.

«Ho scelto in base alle qualità delle persone, che conoscono bene la realtà del lavoro - spiega Quaglia - Credo che abbiano tutte le carte in regola, ritengo che sia necessario un regime di collaborazione, per decidere insieme le [illegible] da fare, e non uno solo che decide e altri che obbediscono».

Roberto Prigione (ex coordinatore sanitario della vecchia usl) era stato coinvolto, insieme a Vincenzo Daglio (ex coordinatore amministrativo), nell'inchiesta sugli appalti all'usl che aveva portato in cella i due dirigenti nell'ottobre [illegible] '92. L'accusa era di abuso d'ufficio. Il nome di Prigione era stato depennato dall'elenco regionale degli aspiranti dirigenti usl.

«E' stato lui per primo a parlarmi delle vicende giudiziarie - dichiara Quaglia - [illegible] spiegato [illegible] è nata [illegible] questione e [illegible] è veramente andata così qualcuno dovrebbe [illegible] appeso ad un pennone. Comunque Prigione ha firmato una dichiarazione nella quale dice che non ha procedimenti penali in base a determinati articoli».

Sempre secondo [illegible] neo dirigente dell'usl, le caratteristiche professionali di Roberto Prigione garantiscono un buon esito per l'organizzazione dei servizi sul territorio. Anche questa [illegible]omina probabilmente [illegible] destinato a far discutere.

Antonella Mariotti

Onorificenze

Grand'ufficiali e commendatori

ALESSANDRIA. Due grand'ufficiali e dieci commendatori: è il bilancio dei titoli onorifici conferiti ieri mattina [illegible] prefettura durante una cerimonia ufficiale.

I nuovi grand'ufficiali sono Mario Verda, per lungo tempo direttore del bisettimanale «Il Monferrato», e il commerciante casalese Angelo Rottigni. Cosimo Macrì, vice prefetto vicario e, nel '93, commissario prefettizio al Comune di Alessandria, è stato insignito della carica di commendatore. Lo stesso titolo è andato al vice questore vicario Angelo Stecchi.

Abitano in città anche i neocommendatori Eupremio Asciano, Carluccio Bianchi, Oronzo Delle Canne e Mario Forsini.

Nell'elenco figurano anche l'ovadese Enrico Bruzzone, il valenzano Mario Visconti e il casalese Adelmo Giarola; infine abita [illegible] Casale da tempo il generale Gaetano Restivo, che chiude la lista.

[b. v.]

Gamalero, due gravissimi incidenti in pochi giorni

Piano Anas «sparito» per il bivio maledetto

ALESSANDRIA. Due incidenti in questi primi giorni del nuovo anno, [illegible] cui [illegible] mortale: è questo il tragico bilancio al «bivio maledetto» di Gamalero, quello tra la statale per Acqui Terme e la strada che porta alla frazione San R[illegible].

L'altra sera, l'ultimo di una lunga [illegible] di scontri. E ora, in seguito all'incidente, Roberto Carante, 40 anni, abitante a Pavia, è ricoverato in gravissime condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale alessandrino Santi Antonio e Biagio. L'uomo [illegible] alla guida di una «Croma» che si [illegible] scontrata con un furgone «Renault traffic».

Una decina di giorni fa, un'ambulanza della Croce Bianca [illegible] Acqui è stata travolta da un autotreno, che si stava immettendo sulla statale. In seguito [illegible] scontro, era deceduto l'autista dell'ambulanza, Francesco Nano, [illegible] anni, mentre la giovane volontaria che viaggiava [illegible] lui era stata ricoverata in gravi condizioni all'ospedale cittadino.

«Non è stato [illegible] l'unico incidente mortale [illegible] questi anni», commenta il sindaco di Gamalero, Giuseppe Fornaro. E aggiunge: «L'Anas, [illegible] paio di anni fa, aveva presentato un progetto per [illegible] raddoppio del sovrappasso nei pressi dell'incrocio. Il progetto era stato approvato dalla Regione [illegible] dal Consiglio comunale, ma non [illegible] abbiamo saputo più nulla».

Il raddoppio del cavalcavia sulla statale era compreso nel progetto di circonvallazione di Borgoratto, il paese confinante con Gamalero. «C'erano [illegible] successivamente alcune vicende di carattere giudiziario che coinvolgevano l'Anas - aggiunge Fornaro -, e forse anche per questo motivo, tutto si [illegible] arenato. Proteste in paese? «C'era stato qualcuno che aveva pensato di bloccare il bivio con i trattori - ricorda il sindaco -, ma già qualche anno fa, dopo [illegible] degli incidenti più gravi. Poi, la decisione dell'Anas aveva portato a sospendere ogni iniziativa».

[illegible]. m.]

L'ultimo incidente mortale al [illegible]

IN BREVE

INCIDENTE

Scontro auto-ciclomotore ferito un giovane di 21 anni

Scontro tra un'auto e un ciclomotore in via Maggioli, ad Alessandria. Le Renault 21 di Loreto La Palla, 37 anni, via Scazzola 54, ha investito il motorino [illegible] Mario Cairo, 21 anni, via Giolitti 20. [illegible] giovane guarirà in 20 giorni. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i vigili urbani. [a. m.]

[illegible]

[illegible] morto il dottor Manzotti [illegible] chirurgo ortopedico

Si sono celebrati ieri, nella cappella dell'ospedale di Alessandria, i funerali del dottor Gian Francesco Manzotti, noto chirurgo ortopedico morto l'altro ieri d'infarto. Il medico aveva lavorato per anni al reparto di Ortopedia del «SS.Antonio e Biagio». [b. v.]

LOTTERIA

Abbonato a «La Stampa» vince [illegible] biglietti

Elisabetta Lanzoni, Alessandria, ha vinto uno [illegible] dei 148 premi messi [illegible] palio da «La Stampa» tra gli abbonati di dicembre. Sono 60 biglietti della lotteria istantanea. [t. f.]

Continua il referendum per votare «belli» e «belle» della classe

A Jurassic school i «mister» spadroneggiano in classifica

ALESSANDRIA. SONO più numerosi i mister per «i più belli di Jurassic school 2». In classifica Andrea Cordero, del liceo scientifico «Galilei» di Alessandria, Nicola Garlando, del «Noè» [illegible] Valenza, e Fabrizio Salvo, sempre dello scientifico cittadino. Tra le miss un solo nuovo ingresso: Marcella Riccardi, del liceo classico «Plana».

Il referendum indetto [illegible] «La Stampa» e da radio Cosmo terminerà con l'anno scolastico. Per la coppia prima in classifica l'agenzia viaggi «Passalacqua» di corso Roma 44, ha messo in palio un viaggio a Malta. Ma [illegible] sono premi anche per le coppie seconde e terze classificate. Per votare è sufficiente compilare il tagliando e spedirlo [illegible] recapitarlo alla redazione [illegible] «La Stampa» via Cavour 5, 15100 Alessandria (non valgono fotocopie). Riprenderà nei prossimi giorni la pagina della scuola, gli studenti che intendono partecipare all'iniziativa possono inviare i loro articoli in redazione, o anche spedirli via fax allo 0131/232508. [a. m.]

I PIU' BELLI DI JURASSIC SCHOOL 2

MISS JURASSIC E'.....

CLASSE..... SCUOLA.....

CITTA' [illegible] DELLA SCUOLA.....

MISTER JURASSIC E'.....

CLASSE..... SCUOLA.....

CITTA' [illegible] DELLA SCUOLA.....

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA
Il numero uno, qui da noi.
Tatoo ABBIGLIAMENTO
CENTRO STUDI ALEXANDRIA

Ritorna, da lunedì, l'iniziativa in collaborazione con le medie inferiori [illegible] superiori

«La Stampa» s'insegna in classe

In provincia sono già molti gli istituti che hanno aderito al programma didattico. L'obiettivo è spiegare agli studenti come si legge e si scrive [illegible] quotidiano attraverso l'analisi delle sue pagine

ALESSANDRIA. Capire il giornale: è l'obiettivo che l'iniziativa «La Stampa in classe» si prefigge per portare il quotidiano nelle scuole medie inferiori e superiori. Anche quest'anno prende il via, da lunedì, l'iniziativa de «La Stampa» che porta il giornale sui banchi di scuola [illegible] strumento d'insegnamento.

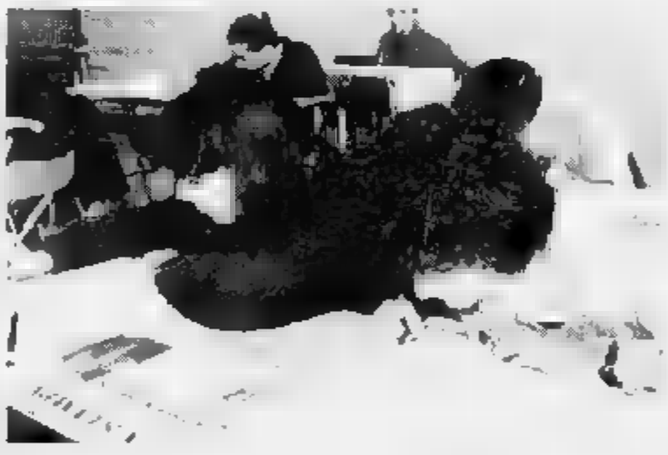
In provincia sono già molti gli istituti che hanno aderito al programma didattico de «La Stampa [illegible] classe». In città, le scuole medie inferiori «Don Bosco» di via Galvani, «Gandolfi», in piazza Nenni, «Manzoni» di [illegible] Pontida [illegible] la «Vochieri», in piazza Massimo D'azeglio; gli istituti superiori Itis «Volta», [illegible] spalto Marengo e [illegible] l'istituto per odontotecnici in via Lumelli.

«Qualche anno fa i miei figli avevano partecipato a questa iniziativa, [illegible] ho pensato di riproporla anche [illegible] miei studenti». E' la professoressa Michela De Stefanis della scuola media «Gandolfi», che quest'anno porterà «La Stampa in classe» in una terza. «Questo tipo di iniziativa può rivelarsi utile anche per spronare gli studenti alla conoscenza - aggiunge l'insegnante -, legando i temi scolastici all'attualità».

«La Stampa in classe» propone una serie [illegible] percorsi per analizzare il giornale e il lavoro che «sta dietro» alle pagine del quotidiano. Non è solo la lettura attenta o l'analisi dell'impaginazione, ma si tratta di un vero [illegible] strumento didattico, il cui obiettivo è portare gli studenti a una migliore comprensione del linguaggio specifico del giornale, mettendoli in grado [illegible] valutare criticamente ogni informazione e anche di arrivare a utilizzare [illegible] proprio quel lessico.

Nelle città di Acqui e Ovada le scuole interessate all'iniziativa [illegible] la media «Bella», la «Monteverde» [illegible] la «Pascoli» nella città termale e la statale di piazza Martiri della Libertà a Ovada. Per la zona di Tortona [illegible] Novi: scuola media «Manzoni», media «Valenziano», in via Cavour, [illegible] liceo scintifico di via Veneto e il liceo classico «Do[illegible]» di via Saffi. A Casale: scuola media «Dante Alghieri», corso Verdi, la «Trevigi» di via Trevigi, l'istituto «Canina» e [illegible] Valenza l'istituto tecnico commerciale «Noè» in strada Pontecurone.

Agli studenti viene fornito un «corredo» didattico che varia [illegible] seconda della fascia d'età. La ricerca si articola in sezioni: lavoro obbligatorio e facoltativo; la prima parte consiste nello svolgere alcuni temi, anche complessi, indicati in un fascicolo. [a. m.]



Il quotidiano in classe, insieme ai libri di [illegible]. Torna l'iniziativa de «La Stampa»

[illegible] DELLA PROVINCIA

[illegible] AL DIRETTORE

Legambiente esclusa da «Città ragazzi»

In relazione a quanto comunicato in sede di conferenza stampa dall'assessore Monzone [illegible] merito alle nuove proposte scuola «Città ragazzi», si precisa che Legambiente non risulta tra i partecipanti all'iniziativa non per sua volontà bensì per un atto unilaterale dell'amministrazione comunale di Alessandria.

Il settore scuole di Legambiente ha infatti regolarmente preso parte alle proposte dello scorso anno (Alessandria e i suoi fiumi) di cui le nuove iniziative sono la continuazione e inoltre ha fatto pervenire con largo anticipo i [illegible] progetti per l'anno in corso, assolutamente non vincolanti per l'amministrazione [illegible] con la massima disponibilità [illegible] modulare gli interventi. A queste prime fasi non è stato dato seguito.

Noi riusciamo a capirne le motivazioni e comunque ci impegniamo - autonomamente - [illegible] far pervenire le nostre proposte a tutte le scuole cittadine, così [illegible] abbiamo sempre fatto.

Una lettera sarà inviata anche a tutte le associazioni e organizzazioni ora autorizzate a collaborare con la proposta «Città ragazzi» per il dovuto coordinamento degli interventi, rendendoci conto della primaria necessità della chiarezza e della interrelazione scientifica e concettuale che ha sempre caratterizzato la iniziativa per la scuola nella città di Alessandria.

Marcello Libener
presidente
del circolo «La Molarancia»
Legambiente, Alessandria

Nessun problema con la Siae

In riferimento alla notizia pubblicata su «La Stampa» dell' 11 gennaio, a riguardo del concerto previsto al castello di San Giorgio in chiusura di [illegible] mostra di pittura, tengo a precisare che esso [illegible] ha avuto luogo non per problemi con la Siae, con la quale i rapporti sono di cortesia e correttezza, ma per problemi organizzativi.

Maria Cristina Crotti
S.Giorgio

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252 255
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 638.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: [illegible] 428 629.
Bosco Marengo: 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.892.
Cassine: Croce Rossa 714.[illegible]
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310
Castellazzo Sorcorso: 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
[illegible]o: Croce Verde 791.616.
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 379.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.350.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 87.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248208.
Voghera: Croce Rossa 45.666

FARMACIE DI[illegible]

Ad **Alessandria** [illegible] di turno dalle [illegible] di oggi [illegible] alle [illegible] di [illegible] Comunale Pista, [illegible] Medaglie d'Oro (253.668). Dalle 12,30 alle [illegible] e [illegible] 21,30 alle 9 del giorno [illegible] svolge il servizio [illegible] serrando [illegible]. Nei giorni festivi la farmacia [illegible] turno [illegible] anche aperta con orario normale. 9-12.30 e 15,30-19,30.
Acqui T.: Caponnetto, [illegible] 85 (322 556), aperta dalle [illegible] alle [illegible] e, [illegible] serrande abbassate, 12,30-15; Centrale, [illegible] Italia 13 (322.563), [illegible] 19,45.
Casale M.to: Cavezzonza, via Duomo 15 (452 181).
[illegible] **L.:** Scolti, piazza Repubblica [illegible] (23.19).
Ovada: Moderna, via Cairoli 165 (80.348).
Tortona: Destefanis, [illegible] Emilia [illegible] (882.008), [illegible] Zerbo, [illegible] Emilia 220, aperta dalle [illegible] 19,30.
Valenza: Bellingeri, corso [illegible] 86 (943.356)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 208.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; [illegible] 11; **Ovada:** 82.51; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 948.641.

GUARDIA [illegible]

Alessandria: 252.255; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; [illegible] **L.:** 270.027; **Castel[illegible]o S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423, **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; [illegible] **C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

TORTONA

NATI. Giovanni Gabriele Loprete, Luca Romano, Erika Fulcini, Eleni Antoinette Saraccino
MORTI. Maria Teresa Deantoni, 78 anni; Giovanni Volpe, di 71; Franco Bernardotti, di 50; Silvio Rossi, di 75; Giovanni Viazzo, [illegible] 86; Beniamino Negruzzo, di 83; Pietro Masini, [illegible] 87; Giuseppe Quartero, di 87; Angela Gatti, di 61; Carlo Gino Boveri, di 61.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
● La giunta di [illegible] ha deciso di aumentare lo stanziamento a favore del ripristino [illegible] edifici religiosi. Lo scorso anno erano previsti 80 milioni, quest'anno ne [illegible] stanziati 100 che sono stati suddivisi tra diverse parrocchie della città. Sessanta milioni [illegible] assegnati [illegible] chiesa di [illegible] Carlo che [illegible] sta costruendo al Ronzone, 15 alla chiesa [illegible] san Pietro in via Paleologi, 10 all'Addolorata e alla parrocchia [illegible] san Germano, [illegible] a quella di [illegible] Stefano.
● La Provincia si è impegnata, tramite un accordo stipulato con i comuni di Valenza, Tortona, Novi, Ovada, Acqui [illegible] Casale, [illegible] assumersi entro il [illegible] [illegible] le spese per il funzionamento delle medie superiori di sua competenza. Nel documento [illegible] [illegible] concordata anche l'attuazione di interventi nel [illegible] dell'istruzione scientifica e tecnica.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Calebasse, il commercio equo

L'associazione Calebasse sostiene il lavoro degli artigiani [illegible] dei contadini del terzo mondo all'insegna del principio «per un commercio più equo e solidale». Informazioni alla sede, corso Roma 88, Alessandria, al sabato: 9-12, 15-19. [b. v.]

CONVEGNO

Quale legge sui bacini idrici

Il Consorzio di bonifica del bacino [illegible] Scrivia organizza oggi, dalle 14,30, alla Sala Giovani del Civico di Tortona, un convegno sull'attuazione della legge 36/94 sui bacini idrici: aspetti legislativi, amministrativi, tecnici. Partecipano i sindaci di Tortona, Fabrizio Palonzona, e Novi, Mario Angeli, l'assessore provinciale all'Ecologia, Marco Barioglio, il presidente del Con[illegible] Pierino Cereda, il relatore della legge 36/94, on. Giancarlo Galli, il consulente della Cispal di Roma, Costantino Tessarolo, [illegible] docente dell'università «La Sapienza», Giuliano Cennata, [illegible] vicesegretario generale della Provincia, Antonino Andronico e l'assessore regionale alla pianificazione territoriale, Mercedes Bresso.
[m. t. m.]

CONCORSO

Posti per medici all'Usl [illegible] Casale

Sono ancora aperte [illegible] iscrizioni ai concorsi a un posto [illegible] aiuto medico [illegible] un posto di [illegible] all'usl di Casale. Informazioni all'ospedale S. Spirito.
[t. f.]

CONCERTO

Si assegnano stand al mercato

Entro fine mese si possono presentare le domande per partecipare all'assegnazione di due stand senza magazzini e di un magazzino [illegible] mercato ortofrutticolo di piazza Venezia, a Casale. Informazioni 0142/444277. [t. f.]

[illegible]

Austria in tavola [illegible] locanda

Alla locanda del Garanio Rosso di Pontestura oggi e domani termina la rassegna enogastronomica «L'Austria in tavola». [t. f.]

Pronti ad aprire in periferia 4 nuovi supermarket «a poco prezzo»

I «discount» calano a Tortona

Le operazioni condotte da tre società lombarde e una veneta. Hanno «accorpato» le licenze di negozi alimentari che hanno chiuso. L'Unicom: «Presto si faranno guerra»

TORTONA. Quattro nuovi «discount» [illegible] per aprire alle porte della città. [illegible] tratta di società che hanno acquistato due licenze da negozi alimentari che hanno chiuso e, in base alla legge Marcora, le hanno concentrate e trasferite su una superficie di vendita inizialmente non superiore ai 600 metri quadrati. Una [illegible] queste è la Spa «Europa Discount Lombardia» di Cernusco sul Naviglio, che ha acquistato una licenza in frazione Passalacqua e l'altra in corso Don Orione 174 e le ha trasferite sulla statale per Genova, in locali che devono ancora essere costruiti (ma c'è già la concessione edilizia), per una superficie complessiva pari a 1.150 metri quadrati (600 per la vendita e il resto magazzino).

Forse sarà un «Carrefur». [illegible] in [illegible] secondo momento la società chiederà l'ampliamento del reparto vendite il Comune per legge dovrà concederlo.

La «Sviluppo Discount» Srl di Padova ha trasferito le licenze acquistate in zona, sulla statale per Voghera (vicino alla ditta Chiodi, ndr) e ha presentato la relativa denuncia al Comune.

La «Lombardini Discount» Spa di Bergamo ha invece acquistato parte dei locali della ditta Bovone sulla statale per Alessandria 8/D e vi ha trasferito le licenze. Sulla strada per Castelnuovo negli ex locali della ditta «Luciano Riva», già da tempo avrebbe dovuto aprire [illegible] discount, forse dei «Supermercati Brianzoli».

Nuovi supermarket nel Tortonese

La Srl «Commerciale Orione» di Meda, ha già allestito il magazzino, pronto da riempire. La domanda però è stata bloccata dal Comune perchè l'atto di una delle due licenze non era stato fatto nei tempi prescritti.

«Negli ultimi 3 anni - dice il presidente dell'Unicom Francesco Perduca - nel Tortonese [illegible] no state restituite almeno [illegible] li- [illegible] per alimentari. Un discount in più o in meno, ormai non fa più differenza. Presto si faranno la guerra tra [illegible] loro».

Maria Teresa Marchese

«Frenata» del Supertreno

Il Comitato: «Primo successo ma si deve restare in guardia»

CASTELNUOVO SCRIVIA. Un brusco stop al Supertreno. Dopo tre anni di mobilitazione, i comi- [illegible] l'Alta Velocità, sono riusciti a bloccarne il progetto. La notizia è stata data l'altra sera, durante una riunione del [illegible] mitato contro l'Alta Velocità Milano-Genova.

Nell'ambito dell'approvazione al Senato della legge finanziaria dello Stato,
è stata bocciata l'ipotesi governativa [illegible] a legittimare la Tav (un'organizzazione d'imprese) come concessionaria delle Ferrovie per il sistema Alta Velocità.

La Finanziaria doveva prevedere, secondo il governo Berlusconi, che i primi 2700 degli 8500 miliardi complessivi stanziati per l'Alta Velocità, fossero destinati alle opere approvate entro il 31 dicembre 1995 dalle Conferenze dei servizi.

La proposta governativa
è stata respinta con 123 voti contrari (105 i favorevoli, astenuti 7). Il Senato ha invece approvato un emendamento della Commissione Bilancio, curato dal senatore Enrico Falqui del Gruppo Verdi e Rete, con il quale è stata cancellata la voce «2700 miliardi per l'Alta Velocità» ed è stato disposto in alternativa l'utilizzo di tali fondi per il miglioramento della rete ferroviaria [illegible] esistente.

L'emendamento stabilisce fra l'altro la riprogettazione dei lavori delle tratte Av, nel rispetto delle normative di appalto europee e di rispetto ambientale, il completamento di alcuni [illegible] di linea, fondamentali per lo snellimento del traffico, come la Pontremolese che alleggerirebbe anche la Milano-Genova.

«Abbiamo ottenuto un importante [illegible] - dicono i componenti del Comitato - che però non deve farci abbassare la guardia. Tenteremo di coinvolgere [illegible] più [illegible] amministrazioni comunali del Novese, del Tortonese e del Vogherese. Adesso l'obiettivo
è di "far pressione" per realizzare soluzioni alternative, più economiche e altrettanto valide per creare nuove opportunità [illegible] lavoro». **[m. pu.]**

Cerca un'altra sede mettendo annunci sui giornali

Novi, è stata sfrattata la «Guardia di Finanza»

NOVI. Sos, cercasi [illegible] disperatamente. La richiesta non arriva da un privato cittadino, rimasto senza tetto, ma dal Comando Brigata della Guardia di Finanza di Novi. Entro pochi mesi i militari [illegible]nno sfrattati dalla sede di via Nizza 1 (che occupano [illegible] circa trent'anni) e dovranno trasferirsi altrove.

Già, ma dove? Finora, infatti, l'amministrazione dello Stato non ha provveduto a reperire una sistemazione adeguata. Così, gli agenti hanno deciso di attivarsi direttamente per trovare una sede che li possa ospitare da subito.

Con [illegible] consenso del Comando Gruppo di Alessandria, si sono rivolti ad alcuni periodici [illegible] si, chiedendo la pubblicazione di un [illegible] in una delle tante rubriche «cerco casa». E sembra che un paio di trattative siano state intraprese, ma restano «top-secret» [illegible] indicazioni sulle possibili sedi.

Nella caserma di via Nizza, infatti, è assente il comandante, il maresciallo Scolaforno, e nessuno intende rilasciare dichiarazioni in merito a questa singolare vicenda, che si trascina ormai da quasi due anni.

Il contratto di locazione sull'immobile è scaduto nel febbraio del '93, e il proprietario dello stabile, un noto professo- [illegible] casalese che insegna in una scuola media superiore di Alessandria, non lo ha rinnovato, avviando invece la procedura di sfratto. Per motivi familiari,

La sede della Guardia [illegible] Finanza a Novi, in via Nizza. E' proprietà di un insegnante

si dovrà infatti trasferire a [illegible] vi durante [illegible] '95, e l'attuale sede della Guardia di Finanza diventerà la sua nuova casa.

Un'esigenza legittima, di fronte alla quale i militari non hanno obiettato. Hanno solo chiesto tempo per trovare un alloggio adeguato e poter traslocare.

Non è la prima volta che i finanzieri novesi sono costretti a repentini cambiamenti di sede. Era già accaduto negli Anni Sessanta, quando avevano dovuto lasciare lo stabile del centralissimo corso Marenco, in cui si erano insediati nel Dopoguerra. Da allora, hanno sempre avuto la «base» operativa in via Nizza. Ed è probabile che il trasloco debba ripetersi anche [illegible] avvenire, almeno fino a quando lo Stato non acquisterà [illegible] immobile, da destinare esclusivamente a caserma della Guardia [illegible] Finanza, come avviene per le sedi dei carabinieri.

Intanto, i finanzieri novesi hanno stilato [illegible] quadro complessivo degli interventi eseguiti lo scorso [illegible]. I dati sull'attività [illegible]lta nel '94 verranno resi noti nei prossimi giorni.

Massimo Delfino

Castelnuovo, esposto alla Procura di un'impresa di pompe funebri

Una caccia al «caro estinto» nella bassa Valle Scrivia?

CASTELNUOVO SCRIVIA. E' di nuovo guerra, in paese, tra le due imprese di pompe funebri: Maria Serafini, che si definisce «titolare dell'appalto comunale», ha inviato una lettera al sindaco e alla procura della Repubblica [illegible] Tortona, accusando di concorrenza sleale il rivale Sandro Monforte. Il «casus belli» è recente: dopo il suicidio di una donna, Serafini accusa Monforte di [illegible] intervenuto per la rimozione della salma senza averne titolo, seppure contattato dal figlio della defunta, così consigliato. Ma perchè il Monforte sarebbe stato beneficiato dalla scelta? «Lo sanno tutti: perchè paga robuste [illegible] - dice la Serafini - a chi lo informa per primo di [illegible] decesso». La pratica è espressa- [illegible] condannato [illegible] varie sentenze: con termini crudi è definita «caccia al morto».

Ovviamente Monforte non accetta le accuse, anzi le ribalta sulla rivale: «Raccoglie senza ritegno informazioni sulla salu- [illegible] [illegible] concittadini - dice - al [illegible] posto [illegible] ne vergognerei». E, sulla questione del recupero della salma, puntualizza: «Sono in piena regola: l'operazione è avvenuta in un'abitazione, non per strada».

La storia, comunque, non finisce qui. Statistiche alla [illegible] la Serafini accusa anche il Comune di avere illegalmente interrotto il suo monopolio: a suo dire una legge consentirebbe il rilascio [illegible] una licenza ogni 270 decessi annui, mentre «a Castelnuovo Scrivia la media è di circa 60/65 l'anno».

Chiamato in causa, il sindaco Gianfranco Isetta [illegible] chiama fuori: la storia è vecchia, risale a passate amministrazioni. «La Serafini esagera - dice - e poi il Tar ha già dato [illegible] al suo concorrente, la cui licenza è più che legittima».

Circa l'esatto contenuto dell'appalto Isetta non scende in dettagli, ma lascia la parola al suo vice, Lorenzo Baudassi, secondo [illegible] «l'impresa Monforte opera regolarmente in un mercato libero». Ma sulla «caccia al morto» ora forse [illegible] aprirà un'inchiesta. **[b. v.]**

IN BREVE

[illegible]

Un incendio nel bosco minaccia le abitazioni

Un incendio [illegible] divampato ieri pomeriggio in un bosco a Odalengo Grande. I vigili del fuoco hanno lavorato tre ore per spegnere le fiamme che minacciavano le case vicine. **[s. m.]**

TORTONA

Cocaina: un giovane [illegible] condannato [illegible] 8 mesi

Condannato [illegible] genovese Loris Floccari, 26 anni, a otto mesi [illegible] [illegible] milioni e mezzo di multa per aver ceduto una dose di cocaina a Gianluca Sanna, [illegible] Castellar Guidobono. **[m. t. m.]**

VISONE

Ritrova l'auto rubata poi finisce fuori strada

Dopo aver trovato a Visone, completamente smontata, [illegible] «Y10» che [illegible] avevano rubato, Ernesta Delfino, [illegible] anni, abitante a Cogoleto, è rimasta coinvolta, [illegible] marito e figlio, in un incidente. **[g. l. f.]**

OVADA

Bloccato sulla «A26» in stato confusionale

Ettore Pozzi, [illegible] anni, di Saint Vincent, è stato fermato dalla polstrada di Belforte, mentre in stato confusionale percorreva l'autostrada A26 a bordo di una Fiat Uno. **[r. bo.]**

[illegible]

Annullato lo condanna oggi ritorna il sindaco

Torna oggi il sindaco di Gamalero, Giuseppe Fornaro, dopo la sospensione per vicende giudiziarie [illegible] accuse di omissione d'atti d'ufficio. La Cassazione ha annullato [illegible] sentenza del tribunale, con condanna a [illegible] mila di multa. **[a. m.]**

[illegible]

Cellini, studenti in classe dopo lo sciopero per il gelo

Ritorno alla normalità all'Istituto statale d'Arte Benvenuto Cellini: i 250 allievi che [illegible] scesi in sciopero per protesta contro la temperatura troppo bassa delle aule, [illegible] ritornati a scuola. **[r. c.]**

ACQUI TERME [illegible]

Si è pensato al gas

Un ragazzo [illegible] male sotto la [illegible]

ACQUI [illegible] Un ragazzo [illegible] quese è ricoverato al San Martino [illegible] Genova per sospetta intossicazione da ossido [illegible] carbonio. E' accaduto l'altro ieri in [illegible] abitazione di via Giordano Bruno. Antonio Reitano di [illegible] è stato colto da malore mentre era sotto la doccia.

Subito soccorso, [illegible] giovane [illegible] stato trasportato all'ospedale di Acqui dove i sanitari del pronto soccorso ne hanno consigliato [illegible] trasferimento all'ospedale genovese per [illegible] sospetto avvelenamento da ossido di carbonio; nel bagno è installato uno scalda acqua a gas.

«Abbiamo seguito l'indicazione [illegible] medici di Acqui ed abbiamo trasferito Antonio a Genova per precauzione - racconta lo zio del ragazzo, titolare di un avviato magazzino ortofrutticolo - Comunque ora mio nipote stà bene, e probabilmente già nella domani farà ritorno a casa». **[g. l. f.]**

[illegible]

Ricoverato in ospedale

Auto investe «Gigi Chilometro» barbone podista

OCCIMIANO. Luigi Carro, il barbone [illegible] Villanova conosciuto con il soprannome [illegible] «Gigi Chilometro» per la sua abitudi- [illegible] di compiere quotidianamente lunghissimi percorsi a piedi, [illegible] stato ricoverato ieri mattina all'ospedale Santo Spirito di Casale. Alle 7,45 si trovava già nella zona industriale di Occimiano, alla periferia del paese.

E' [illegible] investito da un automobilista che [illegible] subito provveduto a chiedere l'intervento dell'ambulanza della Croce Rossa e ha avvertito i carabinieri del p[illegible] dicendo: «Ho [illegible] [illegible] barbone». Gigi Chilometro ha riportato fratture [illegible] escoriazioni ed è stato ricoverato nel reparto di traumatologia.

Originario di Villanova, Luigi Carro parte ogni mattina presto, [illegible] qualsiasi tempo, e si sposta nei vari centri della [illegible] o [illegible] città, battendo cassa da «spon- [illegible] fissi che gli danno qualche migliaio di lire. **[s. m.]**

A MONTEBELLO

DAL 14 GENNAIO AL 5 FEBBRAIO

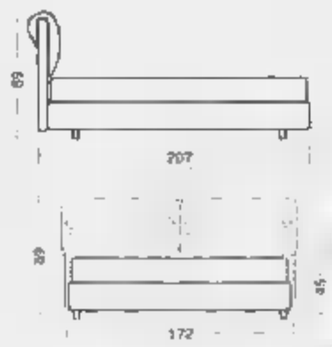
LETTI, RETI, MATERASSI:
SCONTI DA SOGNO.

IPERAMA

PER CHI AMA LA CASA E IL RISPARMIO.

AP L TREVISAN

"QUELLI DELLA NOTTE"



Letto matrimoniale "BOLERO"
completo di reti ortopediche in doghe di faggio evaporate, montate su ammortizzatori anticigolio in nylon.

L. 1.200.000

"I NOSTRI COORDINATI MATRIMONIALI"

Federe, lenzuolo con angoli, copripiumone e piumone, realizzati in tessuto 100% cotone lavabili ■ mano o in lavatrice alla temperatura di 30° C.

L.360.000

RETI ORTOPEDICHE

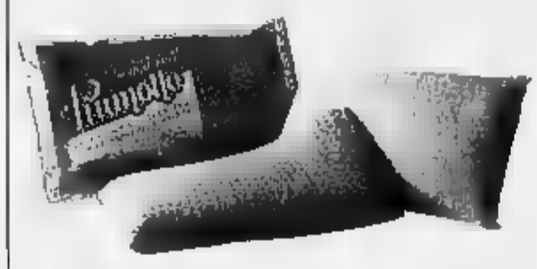
Rete NATURA ortopedica tutta legno ■ doghe multistrato ■ rigidità controllata cm.80x190/5

L. 98.000

Rete NATURA ortopedica tutta legno ■ doghe multistrato ■ rigidità controllata alzatesta ■ alzapiedi regolabili 80x190/5

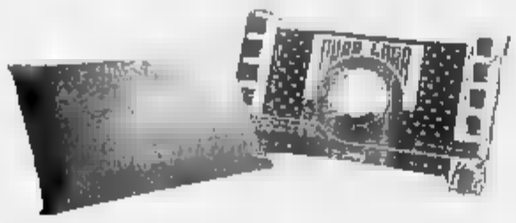
L.220.000

GUANCIALI



Guanciale "PIUMOTTO" in pura schiuma di lattice

L. 39.000



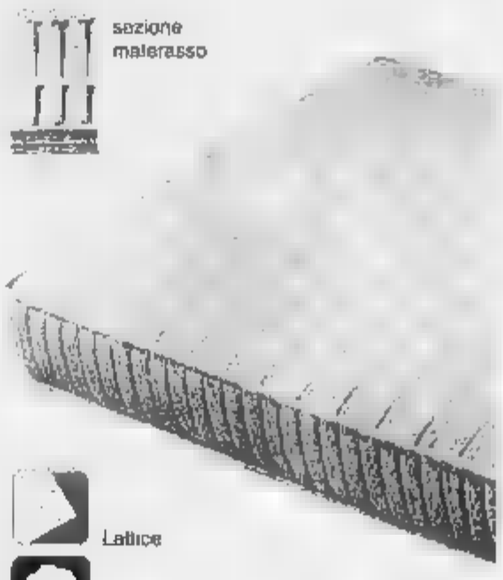
Guanciale in pura lana 100% fodera in cotone 100% con cerniera

L. 35.000

MATERASSO IN LATTICE

Materasso "BIOBASE" in lattice 80 x 190

L. 260.000



MATERASSI

Materasso "SANIPLUS" ortopedico

cm 80x190 ~~L.199.000~~ sconto 20% **L.159.000**

cm 85x190 ~~L.215.000~~ sconto ■% **L.172.000**

cm 160x190 ~~L.445.000~~ sconto 20% **L.356.000**

Materasso "VIGORSAN" ortopedico

cm 80x190 ~~L.250.000~~ sconto 20% **L.200.000**

cm 85x190 ~~L.270.000~~ sconto 20% **L.216.000**

cm 160x190 ~~L.530.000~~ sconto 20% **L.424.000**

Materasso "SUPREME" ortopedico

cm 80x190 ~~L.330.000~~ sconto 20% **L.264.000**

cm 85x190 ~~L.345.000~~ sconto 20% **L.276.000**

cm 160x190 ~~L.690.000~~ **L.552.000**

Materasso "JOLLY" lusso

cm 80x190 ~~L.165.000~~ sconto 20% **L.132.000**

cm 85x190 ~~L.178.000~~ sconto 20% **L.142.000**

cm 160x190 ~~L.360.000~~ sconto 20% **L.288.000**

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	14.00 - 19.30
DA MARTEDI A SABATO	9.00 - 19.30

APERTO ANCHE LA DOMENICA

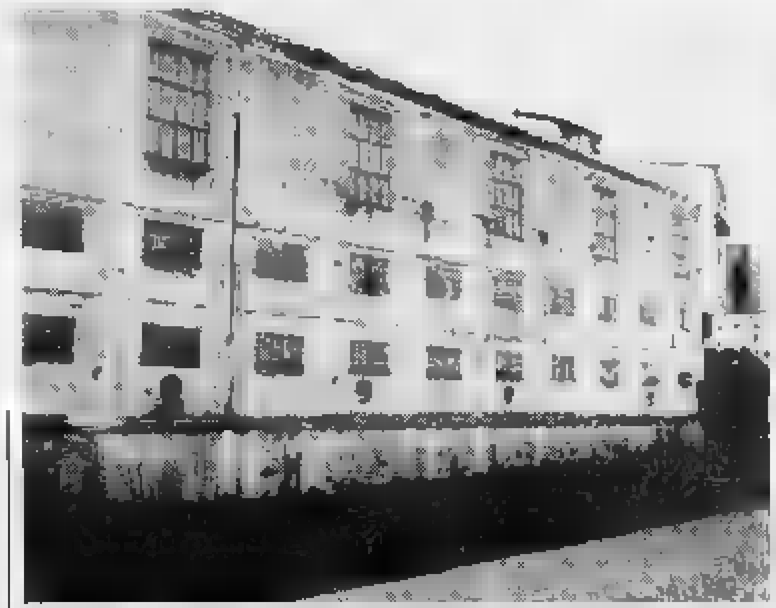
PRIMI

S.S.10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO Tel. 0383/892950

EFFETTUATA [redacted] AUTORIZZAZIONE [redacted] COMPETENTE EX LEGGE N. [redacted] DEL [redacted] OFFERTE VALIDE DAL 14/1/95 AL 5/2/95. SALVO ESAURIMENTO SCORTE ED EVENTUALI ERRORI OMISSIONI

Casale, incontro all'Usl con i rappresentanti della Sanità

Amianto: nuove promesse ma niente soldi da Roma


Lo stabilimento ex Eternit. C'è [redacted] accordo per l'acquisto da parte del Comune

L'Eternit ora è del Comune

Acquistato per cento milioni Lo stabilimento diventa parco?

CASALE. Per cento milioni il Comune di Casale ha acquistato l'ex stabilimento Eternit di via Oggero, soprannominata «la fabbrica della morte» [redacted] dove per ottant'anni centinaia di monferrini hanno lavorato la micidiale fibra di amianto.

L'acquisizione del fabbricato è stata concordata durante un incontro, ieri [redacted] Genova, tra [redacted] sindaco Riccardo Coppo, alcuni funzionari comunali, il curatore fallimentare dell'Eternit, dottor Alfio Lamanna, e il giudice fallimentare.

Da tempo, [redacted] Comune chiede[redacted] di acquisire lo stabilimento a prezzi ridotti rispetto a quelli di mercato, senza ottenere però risposta positiva dal curatore fallimentare, che anzi aveva indetto due [redacted] pubbliche - andate però deserte - per cercare altri possibili acquirenti.

L'obiettivo del Comune era quello di portare alla proprietà pubblica un edificio in cui c'è ancora una grande quantità [redacted] amianto e che quindi dev'essere bonificato al più presto.

«Se fosse stato acquistato all'asta da una ditta privata, c'era il rischio che le costosissime operazioni [redacted] bonifica non venissero poi effettuate [redacted] l'accuratezza che un ente pubblico può assicurare - dice il sindaco Riccardo Coppo -. D'altra parte c'è il rischio che la bonifica costi più dell'acquisto dell'area».

Il sindaco Riccardo Coppo (nella foto) ha raggiunto ieri un accordo per acquistare l'ex stabilimento Eternit

Così, il Comune sarà presto in possesso dell'ex stabilimento Eternit, [redacted] l'Usl studierà come compiere le necessarie operazioni [redacted] bonifica.

Un'ipotesi - avanzata dall'assessorato all'Urbanistica e [redacted] quello ai Lavori pubblici - prevede una prima bonifica dei muri, e poi l'abbattimento [redacted] tutto il complesso per la [redacted]zione di un parco.

Proprio per bonificare l'ex stabilimento Eternit c'è già a disposizione una somma di tre miliardi, messa a bilancio dalla Regione.

Spiega l'assessore regionale Ettore Coppo: «Oltre al consistente impegno della Regione, dell'Usl e del Comune, ora attendiamo anche quello [redacted] parte dello Stato, perché alle tante promesse fatte finora non c'è stato alcun riscontro».

Tino Ferrarotti

CASALE MONFERRATO. I casalesi che si sono trovati ieri pomeriggio nella sala [redacted] dell'Usl sono rimasti [redacted] poco disorientati quando i due rappresentanti del ministro della sanità, Raffaele Costa - trattenuto [redacted] Roma per la formazione [redacted] nuovo governo - hanno detto di essere venuti dalla capitale per «conoscere».

«Siamo qui - ha detto il responsabile della commissione nazionale oncologica, dottor Zotta - per approfondire la problematica dell'amianto». «E - ha aggiunto il responsabile [redacted] gruppo di lavoro specifico per l'amianto in seno alla commissione oncologica, dottor Santi - intendiamo raccogliere informazioni per raccordare un uni[redacted] modello di intervento nelle località in cui si manifesta l'inquinamento da amianto».

Disorientati i casalesi perché, dopo 15 anni che nella città della «morte bianca» [redacted] studia il fenomeno amianto, si sa con certezza che di amianto si muore, in fretta [redacted] senza speranze, si so[redacted] fatti monitoraggi ambientali, indagini cliniche ed epidemiologiche e progetti specifici con tanto [redacted] interventi e ipotesi [redacted] spe[redacted] reali, per nulla gonfiate: da Roma ci si attendeva che qualcuno arrivasse per dire finalmente quanti soldi [redacted] Stato («Finora assente» come hanno sottolineato i sindacalisti Franco Deambrogio e Bruno Pesce) è disposto a dare per combattere questa sciagura dovuta ad [redacted] di lavorazione di amianto all'Eternit.

Hanno rispiegato tutto l'iter compiuto il sindaco Riccardo Coppo, i medici Magnani, Botta e Mancini che hanno lavorato ai progetti «Amianto 1, 2 [redacted] 3», ma poi è arrivato il momento della resa dei conti. Zotta e Santi hanno «scucito» qualche promessa e hanno indicato finalmente delle cifre.

Raccogliendo un preciso suggerimento del deputato Angelo Muzio, hanno detto che, appena di ritorno [redacted] Roma, solleciteranno un intervento interministeriale che coinvolga sanità, ambiente e industria: in modo che il ministero della sanità destini a Casale parte dei 400 miliardi impegnati per la prevenzione oncologica, quello dell'ambiente parte dei 435 miliardi a disposizione per l'inquinamento ambientale, e quello dell'industria parte degli 8 miliardi individuati per la formazione del personale (occorre preparare addetti alla bonifica e addetti ai controlli sulle opere di bonifica stesse).

Ora a Casale si sta preparando un documento in accordo con i politici locali da portare a Roma, da Costa.

Silvana Mossano

A Ovada dopo sei anni di proteste per il rischio delle scorie inquinanti

Ultimata la bonifica alla Best

Spesi 450 milioni, adesso una nuova attività

OVADA. Ci sono voluti oltre sei anni, ma ora lo stabilimento Best srl [redacted] completamente bonificato e entro breve tempo [redacted] sede [redacted] un'altra attività produttiva, trasferita da Campo Ligure, dal [redacted] proprietario, l'industriale Bovone.

L'azienda, fallita nel maggio '86, lavorava l'amianto [redacted] aveva lasciato un'ingente quantità di scorie, sotterrate lungo lo Stura o depositate nei capannoni in località Panicata. Le associazioni ecologiche avevano denunciato i rischi per la salute. Anche l'Usl era intervenuta, [redacted] sopralluoghi e analisi.

Per [redacted] smaltimento abusivo dei residui, l'amministratore [redacted] società, Bartolomeo Aicardi, fu condannato dal pretore a [redacted] mesi di arresto [redacted] milioni di ammenda, con la condizio[redacted]: doveva provvedere [redacted] proprie spese a bonificare la zona, entro un anno. In appello, però, venne poi assolto (reato estinto per avvenuto fallimento).

Per far fronte al pericolo d'inquinamento fu costituito un Comitato di garanzia e presentata una petizione con circa 3 mila firme, mentre la Regione aveva incluso l'area fra gli interventi prioritari, con una spesa prevista di [redacted]0 milioni. Per risolvere il problema è poi dovuto intervenire il Comune di Ovada che ha provveduto a bonificare la parte esterna dello stabilimento, anticipando una spesa di 200 milioni.

Risanato l'esterno, la bonifica all'interno del capannone è stata disposta dal curatore fallimentare, Mario Pieracci [redacted] Genova: il materiale è stato insaccato e trasportato in discariche autorizzate.

«Complessivamente - dice Pieracci - considerati anche i 200 milioni rimborsati al Comune, l'operazione [redacted]tata circa 450 milioni». La vendita all'asta dello stabilimento ha fruttato 620 milioni: circa 170 milioni quindi, in seguito al fallimento Best, sono andati a vantaggio dei creditori.

(r. bo.)

Entro febbraio

Tempi brevi per discarica a Gavonata

ACQUI TERME. Presto il progetto della discarica di Gavonata di Cassine sarà pronto. Infatti l'assessorato all'Ambiente della Regione chiede di abbreviare i tempi necessari alla progettazione dell'impianto che sorgerà nell'ex cava d'argilla.

Per questo motivo il consiglio di amministrazione del consorzio [illegible] per la nomina del progettista, di un agronomo e di un tecnico che si occupa [illegible] del terreno.

Così, entro [illegible] di febbraio, il progetto potrebbe già essere sottoposto al voto dell'assemblea dei Comuni per poi passare all'esame della conferenza regionale dei servizi, preposta a esprimere il parere [illegible] fattibilità dell'opera prima di essere approvato dalla giunta e dal Consiglio regionale.

Intanto a Cassine continuano le proteste per la scelta di Gavonata e non si esclude che nei prossimi giorni possano arrivare le prime diffide da parte degli abitanti, che si stanno organizzando in un comitato [illegible] «Sono contrari [illegible] [illegible] Eliana Barabino [illegible] scelta [illegible] piano regionale [illegible] prevede discariche [illegible] i rifiuti [illegible] nelle discariche di Alessandria.

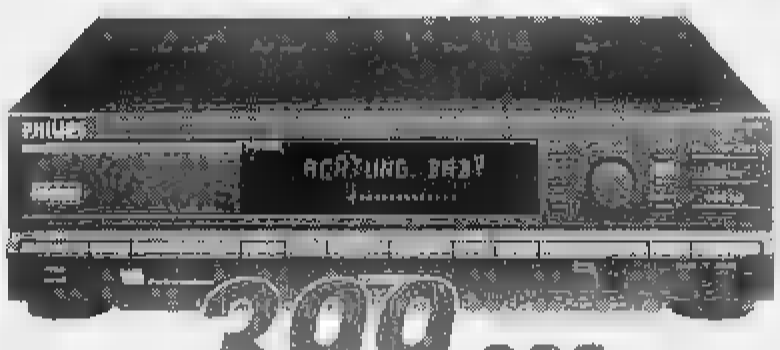
In realtà la discarica [illegible] è in esaurimento e [illegible] [redacted] segnali di altre [illegible] provincia che si vogliano [illegible] i rifiuti di Acqui [illegible] condarlo, sprecando per [illegible] anni di ritardi [illegible] - di qualunque colore politico - non sono stati [illegible] mettersi d'accordo per costruire un impianto di smaltimento.

[illegible]

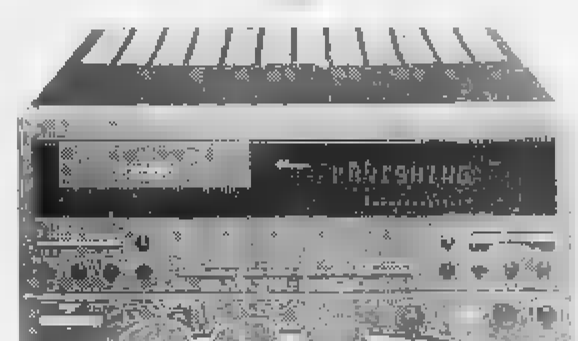
PHILIPS INVENTA PER TE

1995 A TUTTO DCC.

ECCEZIONALE! Con l'acquisto [redacted] un lettore DCC, 2 [redacted] a scelta compresi nel prezzo



399.000
Mod. DCC 300 piastra digitale formato [redacted] 36 cm.
Riproduzione di tutte le [redacted] cassette audio con Dolby B/C
Convertitore D/A Bitstream per assicurare la qualità del suono digitale.
Display FTD a 12 caratteri [redacted] informazioni sulle cassette preregistrate [redacted] dell'artista e titoli brani. Massima versatilità di [redacted] grazie a ingressi/uscite digitali analogici. Telecomando [redacted] 27 tasti.



399.000
Mod. DCC 450 piastra digitale formato mini 26 cm
Riproduzione di tutte le normali cassette [redacted] con Dolby B/C
Convertitore D/A Bitstream 1 Bit. Display FTD a 12 caratteri [illegible]
sulle cassette preregistrate come nome dell'artista e titoli brani. [illegible]

449.000
Mod. DCC 600 piastra digitale formato standard 43,5 cm.
Riproduzione di tutte le normali cassette audio con Dolby B/C.
Convertitore D/A Bitstream per assicurare la qualità del [redacted] digitale.
Display FTD a 12 caratteri [redacted] informazioni sulle cassette preregistrate [redacted] nome dell'artista e titoli [redacted].
Telecomando con 27 tasti.

499.000
Mod. DCC 900 piastra digitale formato standard 43,5 cm
Registrazioni e riproduzioni digitali con cassette DCC.
Riproduzione di tutte le cassette audio convenzionali con Dolby B/C
Ingresso digitale per fonti sonore di elevata qualità come CD
Ingresso analogico per sorgenti analogiche tradizionali come giradischi o sintonizzatore
Convertitori D/A Bitstream Sigma-Delta a 16 Bit. Telecomando con speciali funzioni DCC

DIGITAL DCC COMPACT CASSETTE PHILIPS

ORARIO DI APERTURA:
LUN. 14 - 22
MAR.-MER. GIOV.-VEN. 9 - 22
SAB. 9 - 20

VIDEO · TV · HI-FI · ELETTRODOMESTICI · COMPUTER · DISCHI · FOTO
MediaWorld Gruppo METRO
IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO
MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S.10 [redacted] E CASTEGGIO
TEL.0383/892940

Lettera [redacted] Comune in data 29 Dicembre [redacted]. Tutti i prezzi [redacted] comprensivi di IVA. L'offerta è limitata all'acquisto [redacted] solo prodotto per ogni [redacted]. Offerte [redacted] dal 7/1/95 [redacted] fino ad [redacted] scorte.

Alluvione, gli esiti della Conferenza Stato-Regioni che s'è svolta a Roma

Tardano gli aiuti alle aziende

Ai privati rifuso presto il 30% dei danni

Il ministro dell'Interno Roberto Maroni durante una visita in Piemonte

E' già polemica sul Belbo

Contestati lavori sul torrente «Quell'argine è come una diga»

Sullo sfondo, l'argine in terra battuta sul Belbo al centro della polemiche

SANTO STEFANO BELBO. Appena iniziati i lavori del dopo alluvione sull'alveo del Belbo, già sorgono le prime polemiche.

Il rafforzamento di argine disposto dal Magistrato del Po nel tratto del torrente tra Canalli e Santo Stefano desta non poche perplessità e proteste da parte degli abitanti della zona.

Sull'opera (lunga alcune centinaia di metri, in terra battuta e trasversale rispetto al corso del fiume) le critiche sono durissime. «E' vera diga - dicono i proprietari delle case di località 'Piana' -. Alla prossima alluvione il disastro sarà ancora maggiore».

All'ufficio tecnico comunale di Santo Stefano Belbo non nascondono la preoccupazione, ma preferiscono non spingere sull'acceleratore delle polemiche: «Abbiamo interpretato i lavori come provvisori, in attesa che il Magistrato del Po e l'autorità di bacino progettino interventi più razionali» dice l'assessore all'Assetto del territorio Gian Marco Guglielmetti.

Intanto dal Wwf arriva l'annuncio che l'ufficio legale dell'associazione sta preparando una denuncia alla magistratura astigiana in merito allo stato di incuria del Belbo e ai lavori illogici effettuati nel dopo alluvione. «Stiamo raccogliendo i dati sull'alveo del fiume e sulle cause che hanno provocato l'inondazione - dice Valter Barberis, socio del gruppo «Valle Belbo» del Wwf -, il materiale sarà poi portato alla procura della Repubblica».

Ma le proteste dei cittadini che vivono lungo il tratto della statale che collega Canalli a Santo Stefano non finiscono qui. E' in corso una raccolta di firme per impedire la costruzione del depuratore consortile (un'opera da sette miliardi che raggruppa mezza dozzina di Comuni tra Cuneese e Astigiano) che sorgerà in un'area proprio adiacente all'argine su cui si appuntano le proteste. Una cinquantina, fino ad oggi, i firmatari. «Non è possibile continuare i lavori di un'opera così costosa in una zona che a tutte le alluvioni è stata allagata» dice Pierpaolo Cazzola promotore della protesta.

Filippo Largana

Entro la fine di gennaio le migliaia di piemontesi che hanno avuto la casa distrutta, oppure danneggiata, dall'alluvione del 5-6 novembre o abbiano perso arredamento, auto e altri beni mobili riceveranno un primo 30 per cento sul danno subito. La certezza emerge dalle conclusioni della conferenza Stato-Regioni svoltasi a Roma giovedì scorso.

Nessuna sicurezza per le aziende di poter accedere in tempi altrettanto brevi ai finanziamenti agevolati (decennali, al tasso di interesse del tre per cento) venuti invece dalla riunione romana.

«Mi sembra preoccupante - commenta allora il vicepresidente della Confesercenti di Asti, Ernesto Gambetta - il fatto che mentre si adottano provvedimenti a favore delle abitazioni, poco o nulla si sia fatto a sostegno delle attività commerciali ed economiche in generale». In realtà, malgrado nel decreto «Maroni ter» 19 dicembre '94 si assicurino finanziamenti agevolati alle imprese alluvionate, sino ad oggi nessun operatore è ancora riuscito a ricevere dagli istituti bancari sola lira a tasso agevolato per riparare i danni, acquistare le scorte distrutte, riprendere a lavorare per evitare la paralisi e la crisi.

«Non siamo in grado di rispondere alle esigenze degli imprenditori - dicono alla Cassa di Risparmio di Alessandria -, ci sono molti problemi da chiarire. Siamo a di decreto in registrazione alla Corte dei conti che dovrebbe indicare i dettagli operativi, ma per il momento ne ignoriamo il contenuto».

E all'Istituto San Paolo aggiungono: «Dobbiamo limitarci a ritirare le eventuali domande di finanziamento. La prossima è prevista riunione romana a livello bancario, dalla quale dovremmo avere disposizioni per muoverci».

Il risultato è che anche la conferenza Stato-Regioni di giovedì non ha prodotto nulla di per sbloccare pericolosa situazione di stallo. «Questo è grave - dice il presidente della Camera di commercio alessandrina, Franco Stradella -, se non ripartono le aziende alluvionate, con opportuni finanziamenti, tra sei mesi finiranno "alluvionate" anche le altre imprese. Sarà allora veramente crisi generale».

Secondo il comunicato della Regione emesso termine della riunione romana, la conferenza dispone che le imprese danneggiate, richiesto alle Camere di commercio il rilascio della relativa attestazione, presentino agli istituti di credito le domande di finanziamento agevolate stabilite dal decreto del 19 dicembre».

«Ma - fa notare Stradella - non sappiamo quale attestazione si possa rilasciare. Nessuno l'ha detto. Al massimo possiamo dichiarare che l'imprenditore ha presentato autodenuncia per un totale di tot milioni danno, e nulla più».

I tempi per i finanziamenti alle imprese rischiano quindi di allungarsi, anche perché occorrono più precise indicazioni sulle garanzie alle banche. Resta poi da fare chiarezza su un altro punto, il risarcimento dei danni agli immobili alluvionati.

Il «Maroni ter», al dell'articolo 1, parla genericamente di «risarcimento 75 per cento della spesa necessaria per la riparazione dei danni ai proprietari degli immobili (che case di abitazione; ndr) alluvionati». Le associazioni di categoria e le Camere di commercio chiedono di chiarire se in questi immobili rientrano o meno quelli adibiti a negozi o laboratorio: in questo l'erogazione dell'anticipo del 30 per cento da parte dei Comuni potrebbe rappresentare un prezioso aiuto concreto a fondo perduto, importante specialmente per le piccole aziende.

Franco Marchiaro

Il malcontento non si placa

Gli albesi: suoneremo le nostre campane

La protesta di famiglie che ha subito gravi danni dall'alluvione del 5 novembre. I disagi per il gelo sono ancora molti e stanno maturando alcune nuove iniziative di lotta

ALBA. Non si placa la protesta delle popolazioni colpite dall'alluvione. Il Coordinamento albese dei comitati alluvionati, protagonista di una manifestazione la notte di Natale in piazza del Duomo, durante l'incontro svoltosi l'altra sera ha raccolto serie proposte per dar voce all'insoddisfazione e per sollecitare alcuni interventi. Le idee avanzate vanno dall'occupazione del municipio ad un lungo corteo sulla statale Alba-Asti con trattori e auto, alle campane suonate a distesa nella stessa ora, consigli comunali in contemporanea nei centri alluvionati con la medesima delibera all'ordine del giorno. Inoltre, lettere a tutti coloro che hanno dimostrato solidarietà, per chiedere un appoggio non più materiale, ma di sostegno alle richieste.

Carlo Bottallo, presidente del coordinamento albese, commenta: «Ci rendiamo che alcune proposte sono clamorose. Le proporremo anche ai Comitati alluvionati delle altre città poichè vi è molta delusione tra le persone colpite dalla grave calamità. Decideremo se e quando attuare le iniziative lotta in base all'evolversi della situazione, anche alla luce degli ultimi provvedimenti promessi». Bottallo sottolinea gli scopi delle iniziative: sollecitare il governo a concedere dei contributi a fondo perduto alle piccole imprese artigiane, commerciali e professionali che hanno avuto i danni maggiori rispetto alla capacità di ripresa; le banche a concedere celermente i finanziamenti nonché risarcimento privati oltre al promesso. [g. f.]

ENTRATE IN UNA GOCCIA.

NUOVA 323 F
LANTIS
DA L. 28.988.000

INVITO ALLA PROVA: SABATO 14 E DOMENICA 15 GENNAIO 1995.

CONCESSIONARIO MAZDA PER ALESSANDRIA E PROVINCIA
MONDIAL CAR "90"
Strada Provinciale per Pavia, 18/A - Tel. (0131) 222559
VALMADONNA (Alessandria)

mazda
Ogni macchina, un'idea

Doppio appuntamento oggi al Comunale di Casale

C'è la vecchia Vienna

Di scena le graziose ragazze del «Fledermaus», che eseguono valzer e polke. Domani a Tortona suona il Trio di Alessandria

CASALE MONFERRATO. L'aria di vecchia Vienna riesce [redacted] ritemprare gli animi anche a centinaia di chilometri di distanza. Purché l'aria sia di tipo musicale. Oggi a Casale rinasce un pezzetto della grande città mitteleuropea, che ha alimentato tanti sogni [redacted] leggende (si pensi alla principessa Sissi), ma soprattutto ha saputo creare tanta grande arte.

La suggestione viennese arriva sotto le specie di un gruppo di graziose ragazze, in abiti elegantissimi da sera, che sono anche valenti strumentiste. La formazione ha un appellativo quasi impossibile, determinato dall'uso tedesco di legare le parole in nomi composti: «Wienerdamensalonorchester Fledermaus» (quest'ultima parola, «topo volante», sarebbe [redacted] pipistrello ed [redacted] un esplicito richiamo a Johann Strauss, autore della omonima operetta). Il complesso [redacted] fondato dalla sua attuale direttrice Judith Unterberger nel 1986 e da allora ha sempre raccolto entusiastici consensi. E' specializzato in musica viennese, [redacted] particolare riferimento alla ampia famiglia degli Strauss.

L'appuntamento casalese con le gentili musiciste [redacted] doppio, nella cornice del Teatro Municipale: questa mattina alle [redacted] 10,30 con una matinée riservata agli studenti, la sera alle 21 [redacted] spettacolo inserito nella stagione promossa dagli Amici della Musica.

Valzer e polke nel repertorio della Wienerdamensalonorchester Fledermaus

La parte [redacted] leone [redacted] la [redacted] parra il mitico Johann Strauss, con pagine [redacted] «Rose del Sud» (valzer), «Tik Tak» (polka), «Il pipistrello» (pot pourri), «Trisch Trasch» (polka), «Moulinet» (polka), «Voci di primavera» (valzer), «Signor Marchese» (aria [redacted] soprano), «La leggerezza» (polka), «Sul bel Danubio blu» (valzer). Ma c'è spazio anche per Lehár («Adesso si parte», marcia; «Canzone di Vilya», aria con soprano; «Oro [redacted] argento», valzer; «Marcia delle donne»; «Tace il labbro», aria con soprano), Kalman («Vorrei ballare») e il pressoché sconosciuto Sieczynski.

Un altro bell'appuntamento è fissato per domani alle 10,45, come concerto-aperitivo, al Teatro Civico di **Tortona**. Per l'Agimus suona il Trio di Alessandria, formato da Vittorio Marchese (violino), Claudio Merlo (violoncello) e Giorgio Vercillo (pianoforte). Il programma prevede pagine di Beethoven [redacted] Mendelssohn.

[redacted] Osella

Valmacca, stasera selezione di arie

Un «bignami» di operette

VALMACCA. Un tuffo nel paese felice e retrò delle operette, sempre sfavillante [redacted] lustrini e privo di problemi, dove ogni possibile dramma finisce con un'orecchiabile cantata [redacted] un brindisi.

E tra tutte le operette «Il paese dei campanelli», del compositore e violinista Virgilio Ranzato, è insieme [redacted] più famosa [redacted] forse la più piacevole, [redacted] la sua trama allusiva [redacted] l'ambientazione deliziosamente improbabile che la rendono quasi [redacted] maliziosa fiaba per adulti un po' canaglieschi [redacted] un po' romantici.

L'associazione musicale «Emma Maria Ferrari» ne proporrà questa sera una selezione piuttosto ampia, [redacted] tutte le arie più celebri, nel salone della biblioteca. E' il recupero di una data di novembre, saltata per problemi legati all'alluvione che ha colpito l'Alessandrino.

Gli interpreti sono Laura Poggi (soprano), Oleg Bellini (voce bianca), Gianni Berta, (tenore), Francesca Orzalesi e Davide Mazza (voci recitanti). Coordinatrice [redacted] pianista è Alda Ferraris. L'inizio è alle 21,15; l'ingresso è libero.

Verranno eseguiti l'introduzione per piano solo, la «Canzone del latte», le «Violette», «La leggenda dei campanelli», [redacted] di soprano; [redacted] cadetti», voce di tenore e il «duetto [redacted] ricamo», per soprano e tenore.

Dopo l'intermezzo [redacted] pianoforte, la seconda parte proporrà «La tazza di tè», [redacted] bianca più cantante; le notissima «Giavanese», [redacted] il duetto soprano-tenore; il declamato [redacted] la romanza per soprano, tenore o [redacted] recitante, l'intermezzo al pianoforte che accompagna le voci del soprano e del tenore, un altro duetto soprano-tenore piuttosto conosciuto, «Luna tu», [redacted] rimembranze», sempre con [redacted] voci di Laura Poggi e Gianni Berta e, per concludere, il «gran finale», con tutti alla ribalta per [redacted] ultimo giro di applausi. [c. re.]

La professoressa Alda Ferraris

[redacted]

[redacted]

[redacted] **Alessandrino** [redacted]. (0131) 252.644 Ore 16,15/18,15/20,15 22,30. L. [redacted]	**Sirens (Sirene)** *di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93)* — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38'	Comm.
[redacted] Tel. 252.079 Or.: 20/22,20 L. [redacted] (posto unico)	**Il postino** *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Its. '94)* — L'amicizia tra il [redacted] Neruda, in esilio su un'isola del Sud [redacted], e un giovane portalettere [redacted]. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h	Commedia
Comunale SALA GRANDE [redacted]. 234.240 Or.: 20,15/22,30 L. 10.000/8000	**The Mask** *di C. Russell, con J. Carrey, C. [redacted], R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50'	Comico
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 20/22,20 Lire 10.000/8000	**Prima della pioggia** *di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. [redacted] (Ingh./Macedonia '94)* — [redacted] tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite [redacted] un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. [redacted]	Drammatico
Corso Tel. 269.080 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 10.000/8000	**S. P. Q. R. - 2000 e 1/2 anni fa** *di C. Vanzina, con M. [redacted], [redacted]. De Sica, L. Nielsen (Its. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37'	Commedia
Cristallo [redacted]. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 L. 9000 posto unico	[redacted] vietato ai minori anni 18	
Galleria Tel. 252.112 Or.: 15,30/17,40/19,50 22,15. L. [redacted]	**Intervista col vampiro** *di N. Jordan, con T. Cruise, [redacted]. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 2'	Drammatico
[redacted] Tel. 252.707 Or.: 16,20/18,20/20,20 22,25. Lire 1[redacted]	**Belle al bar** *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Soma (Its. '94)* — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50'	Commedia
[redacted] **Ariston** [redacted]. (0144) 322.885 Or.: 20/22 Lire 9000/8000	**Junior** *di I. Reitman, con [redacted]. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94)* — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario [redacted] ritrova incinto. La gravidanza scatena [redacted] effetti sorprendenti. N. [redacted]. 1h 50'	Commedia
Cristallo Tel. (0144) 322.400 Or.: 20/22 Lire 9000/8000	**Viaggio in Inghilterra** *di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94)* — La [redacted] vera dell'incontro e dell'amore [redacted] lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10'	Drammatico
[redacted] [redacted]. (0142) 452.291 Or.: 15,30 Lire 10.000/7000	**Miracolo italiano** *di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Conci, A. Falchi (Italia '94)* — Ritratti ironici di [redacted] nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale [redacted] pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50'	Commedia
Poli Tel. 0142 [redacted] Or.: 15,30, ult. 22,20 L. [redacted] (posto unico)	**Intervista col vampiro** *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua [redacted], della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. [redacted] 14. 2h 22'	Drammatico
Moderno Tel. (0142) 452.[redacted] Or.: [redacted] L. 10.000/7000	[redacted] di [redacted] *di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Its. '94)* — Due fratelli turbo[redacted], che [redacted] si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste [redacted] Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40'	Commedia
[redacted] **Moderno** Tel. (0143) 76.290 Or.: 15,15; ult. 22,30 L. 10.000/6000	**S. P. Q. R. - 2000 e 1/2 anni fa** *di C. [redacted], con M. [redacted], C. De Sica, L. Nielsen (Its. '94)* — Nell'antica Roma [redacted] integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37'	Commedia
OVADA [redacted] **Dolby** Tel. 0143 81411 [redacted]: 14,30/16/17,30/19 [redacted]	**The Mask** *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, [redacted]. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a [redacted] maschera magica, ruba il [redacted] pupa di un [redacted] e affronta il boss. N. V. 1h 50	Comico
SERRAVALLE S. Lara Tel. 0143 62.885 Or.: 20,30/22,30 L. 8000 posto unico	**The Mask** *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie [redacted] a [redacted] maschera magica, ruba il cuore [redacted] di [redacted] gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50'	[redacted]omico
TORTONA [redacted] **Sociale** Tel. [redacted] [redacted].: 14,30/16,30/18,30 20,30/22 [redacted] L. [redacted]	**The** [redacted] *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di [redacted] gangster e affronta il boss. N. V. [redacted]	Comico
[redacted] Tel. 0383/646.124 Or.: 20/22,20 L. [redacted] posto unico	**Intervista col vampiro** *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua [redacted], della sua vita ormai senza tempo e senza [redacted] romanzo di Anne Rice V. M. 14 2h 22'	Drammatico

CINEMA - TEATRO
ALESSANDRINO
ALESSANDRIA

ELLE MACPHERSON la donna più bella del mondo come non l'avete mai vista. Un film carico di magia e di sensualità.

La musica da ascoltare e anche da ballare

Dal reggae al jazz

E a Codevilla c'è Braido

Serata reggae stasera [redacted] centro sociale Subbuglio di **Alessandria**: alle 21,30 suonano gli Skankin' time, nati nel '92, con Bob Marley come primo, vero punto di riferimento. Oggi i sette musicisti svariano dal roots allo ska fino al raggamuffin' e la loro musica spinge a quel tipo di ballo con ondeggiamenti (dall'inglese «skank», appunto) che per la religione Rasta crea una carica positiva, allontanando tensioni e malumori.

Gli Skankin' time hanno collaborato [redacted] un pezzo («Re del latifondo») [redacted] ed «Extracomunitario», in distribuzione nel prossimo febbraio tramite un'etichetta indipendente.

Dal reggae all'hard rock: al Thunder road [redacted] **Codevilla** il chitarrista Andrea Braido, noto soprattutto per aver girato l'Italia in [redacted] con Vasco Rossi, garantisce una serie di virtuosismi tali da esaltare un pubblico che parte dai giovanissimi per abbracciare anche i quarantenni. Con Braido suona la «'60-'70 rock band», gruppo torinese fanatico dei Deep purple, storica formazione inglese che con i Led Zeppelin [redacted] divise per anni le simpatie dei fautori del rock duro. La «'60-'70 rock band» [redacted] intitolato «Remade in italy» un remake del famoso album «Made in Japan»: vengono eseguite così fedelmente «Smoke on the water» e «Highway star» da procurare agli interpreti le [redacted] gratulazioni [redacted] Ian Paice, colonna dei «Purple», che ha regalato alla band la sua batteria.

Per gli amanti del jazz [redacted] della fusion l'appuntamento è al Caffè della Pesa di Vignale, con il trio di Vincenzo Mingiardi. Un gruppo torinese, i Blue Stones, suona invece al Maltese [redacted] Cassinasco. [b. v.]

[redacted]

CONCERTO

Gli «Amici [redacted] Batù» a Fubine

Giovanissimi musicisti in concerto domani pomeriggio alle 16 nel salone della Casa del Popolo [redacted] Fubine: [redacted] allievi del conservatorio genovese «Paganini» e suoneranno arie di Vivaldi [redacted] Corelli. Dopo, toccherà ai loro insegnanti, che proporranno musiche di Haendel. L'iniziativa è degli «Amici del Batù», col patrocinio del Comune. Il ricavato andrà all'ospedale infantile «Cesare Arrigo» di Alessandria. [b. v.]

BALLO [redacted]

Si danza con le orchestre

Non manca lo spazio per il ballo liscio alla discoteca Palladium music-hall di Acqui, dove stasera si balla con l'orchestra di Massimo Della Bianca. All'Ok Pontechino di Morsasco, sulla strada statale Acqui-Ovada-Genova, ballo liscio con l'orchestra di Monica Pastor. Si balla il liscio questa sera al dancing Valentia di Valenza: suona l'orchestra diretta da Sergio Franchi. [r. al.]

Oggi e domani l'«addio» di Gelindo

MERCATINO

Oggi [redacted] domani alle Immacolatine

Oggi [redacted] domani, dalle [redacted] alle 23, nei saloni delle suore Immacolatine, in via Avalle, ad Alessandria, la Logos, un'associazione che si occupa di disturbi dell'udito [redacted] della parola [redacted] di prevenzione [redacted] alla laringe, organizza [redacted] mercatino di beneficenza con originali pezzi d'artigianato [redacted] quadri. Il ricavato della vendita degli oggetti esposti sarà devoluto in favore degli alluvionati. [a. m.]

[redacted]

Piano bar e ritmi latini

A Novi serata di piano bar allo Small club di corso Piave, con il duo Fa. A Casale, al disco pub Sottoterra [redacted] Caccia si balla ogni sabato con [redacted] Anni 60 e 70 e latino-americana; alla domenica, serata «over twenty» con Beppe Benso. [b. v.]

GELINDO

Oggi [redacted] domani ultime repliche

Ultime repliche del «Gelindo», la divota cumedia che ogni anno coniuga tradizione e attualità portando in scena al teatro di San Francesco, ad Alessandria, il fiabesco racconto della nascita di Gesù e le gustose frecciate ad amministratori [redacted] politici non solo locali della «busìnà»: oggi due recite, alle alle 16 e alle 21; domani alle 15. [b. v.]

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted] 200 c. G. Cesare 67. **Pulp** [redacted] Vieti 18. Or.: 15,30; 19,15; 22.

ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[redacted] v. Chiesa Salute 77, tel. [redacted] Vedi teatro.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. [redacted]. Sala 1. **Sotto il segno del pericolo.** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. [redacted] **mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted]**CCHINO** c. Sommeiller 22. **The mask.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted]. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; [redacted] 22,35.

CENTRALE v. [redacted] Alberto [redacted]. **Sole ingannatore.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; [redacted]

C. CHAPLIN 1 v. Garib [redacted]. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22[redacted].

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Il matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. [redacted] 5. **Miracolo italiano.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. [redacted] **leone.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[redacted] p. Sabotino. **Nightmare** [redacted] **Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Warriors** - [redacted] **volta erano guerrieri.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING via Po 21. tel. [redacted] **I visitatori.** Orario: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.

KONG v. [redacted]. Teresa 5. **Vanya sulla 42ª Strada.** (v. o. sottotitolata). [redacted]: 16,30; 20; 22,30.

LILLIPUT v. [redacted] Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

MASSIMO UNO via Montebello 8. **Vanya sulla 42ª Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Warriors** - [redacted] **volta erano guerrieri.** Or.: 15; 18,10; [redacted] 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La tela y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [redacted] 22,30.

[redacted] via XX [redacted] 15. **OcchioPinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina. **Sirens - Sirene.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2. **Fino alla follia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA via [redacted] 338. **S.P.Q.R.** [redacted] e ½ **anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Quattro domeniche... con l'aperitivo. Domenica alle ore 10.30 concerto sinfonico dell'orchestra del Teatro Regio diretta da Enrique Mazzola. W. A. Mozart: sinfonia n. 40 K 550. L. van Beethoven, sinfonia n. 4 op. 60. Posto unico L. 10.000. Bigl. (ore 10-12 13-18,30). Tel. [redacted]

[redacted]. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 lo stabile Friuli-Venezia Giulia presenta Ottavia Piccolo in **Medea** di Grillparzer, regia Nanni Garella. Biglietteria T.S.T., v. Roma 49 (orario 12-18, lunedì [redacted]) [redacted] 517.6246 - 544.562.

ERBA. c. Moncalieri 241, T. 661.5447. Ultimi 7 giorni. Stasera ore 21 nuovo record di risate continua il successo della comp. Comica Piemontese con Mario Brusa in **Tromba an purgatori**, una novità assoluta di Fenoglio. Lori, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta regia Edmo Fenoglio. Stagione '94-95 in abbon. 7 spett. a scelta su 18. Pren. [redacted] ore 9-23 continuato.

LE TV PRIVATE

Telecupole

19,25 **Tg 4**
20,30 **Basket A2**, telecronaca
22 — **Baskettissimo**, commenti e anticipazioni
22,30 [redacted] **non stop**
23 — **Tg 4**
23,30 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Telestar

19 — **Storie di maghi e di guerrieri**, [redacted] telefilm
20 — **Tg 6**
20,30 [redacted] **di lusso**, film
22,30 [redacted] telefilm
23,30 **Rouge**, varietà
0,30 [redacted] **Lawrence**, telefilm

Videogruppo

19 — **Daitarn III**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**, musicale
[redacted] — **Videonotizie**, notiziario di informazione
20,30 **Editoriale**
22,15 **Videonotizie**, notiziario di informazione
22,45 **Editoriale**
[redacted] — **Speciale** [redacted]

Telecampione

[redacted] **Africa** [redacted] **nshasa»**, documentario
20,30 **Io** [redacted] **di** [redacted]
22 — **Emporio Tv**
22,30 **Non solo note**

Telecity

19 — **Tg 7**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — [redacted] **il guerriero**, cartoni
20,30 **L'uomo che fuggì dal futuro**, film
22,30 **Il ritorno dei morti viventi**, film
24 — **La principessa** [redacted] **stelle**, rubrica
1,30 **Crazy dance**, programma musicale

Primantenna Supersix

19,45 **Tg sera**
20,30 **Le auto** [redacted] **settimana**, rubrica
[redacted] **Doppio rischio**, film
23,45 **Tg** [redacted]
24 — **Film** [redacted] **ite e dintorni**
2 — [redacted] **notti**[redacted]...

Quarta Rete Tv

19,30 **Borsaffari**
20 — **Dinasty week-end**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
[redacted] **Eros graffiti**
1,45 **Match music**, musicale
[redacted] **Vizi privati**
3,30 **Wolf**, telefilm
5 — **Zapping**

Quinta Rete

18,30 **Calciofans**
19,30 **Pinocchio**, cartoni animati
20,20 **Telenews**
20,30 **Il paese di Cuccagna**, trasmissione folkloristica
22,50 **Telenews**
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **Fausto Terenzi show**

G.R.P.

19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Good times**, telefilm
20,30 **Count down**, rubrica
22 — **Kickboxing mania**, rubrica
22,30 **Crazy** [redacted]
23 — **G.R.P. monitor**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
1,15 **Zap mania**, rubrica [redacted] karaoke
1,30 **My music**, rubrica
[redacted] — **Grand hotel**, film

Quadrifoglio Odeon

18,05 **Cuore in rete**
18,30 [redacted] **insieme**
19,30 **Odeon regione**
20,30 **Cielo di piombo**, film
22,30 **Tg rosa**
23 — **Tunnel**, film

Rete 9 Tai

19,05 **Storia degli S.U. d'America**
20,25 **Telegiornale 9**
21,30 **Ok motori**, sportivo
22,30 **Trauma center**, telefilm
23 — **Telegiornale 9**
23[redacted] **Le spie**, telefilm
0,25 **T.S.D.** [redacted]

Rete Canavese

19,30 **Canavese** [redacted]
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

[redacted] — **Il colloquio** [redacted] **l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**, commento al Vangelo
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni** [redacted]
20,30 **Il castello sull'Hudson**
22,30 **Piccoli indiani mucione (Colorado-Arizona)**, documentario
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

● **Eventuali errori e variazioni** [redacted] **programmi** [redacted] **causati dalla non tempestiva comunicazione** [redacted] **emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA

... **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione [redacted] (lire 952 al minuto + iva)

solo per pochi giorni

Un'offerta senza precedenti!

ECCEZIONALMENTE

Solo nelle filiali di

ALBA - ALESSANDRIA - CASALE M.

STANDA

offre a tutti i residenti

Tappeti Orientali

Scontati del 70%

Oggi allo stadio di Piacenza il match di recupero: trasmissione in diretta su Telepiù 2

Grigi, assalto [redacted] capolista Bologna

Motta: «Contrasteremo ogni loro schema tattico»

[redacted] FLASH

CALCIO

I giocatori squalificati in Eccellenza [redacted] Promozione

Sono [redacted] i giocatori d'Eccellenza fermati per un turno dal giudi[redacted] sportivo: Gogna del Libarna, Barile e Luongo (Monferrato), Pastorino (Novese), Trebbi (Derthona). In Promozione, le squalifiche riguardano: Taglietti e Guzzon del Castellazzo, Ravetti (Quattordio), Rutiglia[redacted] (Sarezzano). [r. c.]

JUNIORES

La Fulvius cede all'Acqui Monferrato batte l'Ovada

Oggi non si gioca nel campionato juniores regionale di calcio. Intanto, si [redacted] disputati due recuperi: la Fulvius ha perso in casa con l'Acqui (1-0) e il Monferrato ha superato l'Ovada (2-0). Al comando resta il Derthona, [redacted] punteggio pieno. [r. c.]

UISP

Sul campo del Bistagno la gara con [redacted] Strevi

Si sono ridotti a due i cinque recuperi programmati nel campionato di calcio Uisp. [redacted] primo si gioca oggi alle 14,30 a Bistagno, ospite [redacted] lo Strevi. [r. c.]

ALESSANDRIA. Grigi all'attacco del Bologna, neocapolista [redacted] girone sebbene in coabitazione con la Spal. Non è affatto presunzione [redacted] l'Alessandria impegnata oggi, sul neutro di Piacenza, nel recupero (inizio [redacted] 15 e diretta [redacted] Telepiù 2) contro i rossoblù emiliani.

Il presidente, Gino Amisano, ricorda che assolutamente non era possibile trovare per l'impegno odierno [redacted] altro [redacted] di gioco: «Abbiamo provato [redacted] Parma, Genova e ancora [redacted] Casale - dice -, ma per oggi era disponibile soltanto lo stadio di Piacenza. Mi spiace, ma non [redacted] potuto fare altrimenti».

Per i tifosi, quindi, [redacted] piccolo sacrificio (anche se Piacenza dista solo un'ora in auto), ma lo spettacolo è assicurato: «Di sicuro - dice mister Gianfranco Motta -, venderemo cara la pelle. Se i felsinei sono davvero più forti di noi, dovranno dimostrarlo sul campo».

La squadra è pronta per il match. «Ho a disposizione - aggiunge l'allenatore - venti giocatori. Dobbiamo essere preparati a cambiare sistema di gioco durante l'incontro, perchè il Bologna attua [redacted] nei 90 minuti variazioni tattiche. Non abbiamo nulla da perdere, pertanto cercheremo di mettere [redacted] difficoltà i rossoblù che, a mio giudizio, sono più forti della Spal e destinati ad accedere alla serie B senza playoff».

Il capitano Andrea Zanuttig trascina [redacted] la squadra [redacted] Piacenza per un match importante contro il capolista Bologna. In settimana [redacted] giocatore ha contribuito [redacted] successo nell'amichevole vinta (4-1) a Suardi [redacted] la Valenzana

Il portiere Toccafondi si è del tutto ristabilito dall'influenza [redacted] ritornerà fra i pali al posto [redacted] D'Amico. Per il ruolo di libero tre le possibilità di scelta: Farneti, Germoni [redacted] Fimognari, con leggera preferenza per il primo.

Rispetto alla trasferta di domenica scorsa a Carpi, in sostituzione dello squalificato Avallone, potrebbe giocare fin dall'inizio Terzaroli che si è disimpegnato egregiamente mercoledì nell'amichevole disputata contro la Valenzana.

Per i tifosi alessandrini che intendono utilizzare il treno, dalla stazione di Piacenza allo stadio Galleana funzionerà un servizio [redacted] bus. «Contiamo - dicono i giocatori - sulla presenza dei nostri sportivi, per contrastare il tifo dei bolognesi. Daremo [redacted] massimo per ottenere un risultato positivo».

Grigi e rossoblù si ritrovano di fronte dopo dieci mesi (l'andata, nell'attuale stagione, era in programma il 6 novembre, ma per l'alluvione la gara del Moccagatta venne rinviata). [redacted] 13 marzo scorso, Zanuttig e compagni colsero un rocambolesco pareggio (3-3) in trasferta.

Roberto Gelato

La Valenzana [redacted] Camaiore

Toscani senza il bomber Mosti tra i rossoblù rientra Panizza

VALENZA. Trasferta in Toscana per la Valenzana: oggi gioca [redacted] Camaiore (Lucca), località tabù per gli orafi, che hanno sempre collezionato brutte figure: «Ma quest'anno qualcosa [redacted] cambiato - ricorda il presidente Alberto Omodeo -, basti citare il pari [redacted] Grosseto, dove abbiamo ben figurato. [redacted] Camariore però, è la nostra bestia nera».

Lo scorso anno, i rossoblù cedettero di misura in casa, venne espulso Negri e all'87' Dadda sbagliò il rigore del pareggio. «Anche in Toscana, non andò meglio - dice il ds Ezio Maggi - [redacted] vennero negati due clamorosi penalty e Bonuccelli ci castigò».

Nella corrente stagione, la Valenzana ha ceduto al Comunale, per una rete del nuovo goleador del Camaiore, Mosti: «Oggi è assente per squalifica - dice Maggi -, ma [redacted] Bonuccelli». La Valenzana però, è diventata più matura, ha una difesa a prova [redacted] bomba e non teme neppure i toscani, quinta [redacted] del campionato.

Qualche guaio però, mister Antonio Simoniello ce l'ha: Gatti, Manuel Sai e Biasotti sono doloranti per infortuni vari, Costantino non [redacted] ancora pronto, Bellotorre è reduce da una brutta influenza: «Dovrebbe invece rientrare Valeri, che è recuperato - dice il tecnico - farà coppia con Dadda in attacco, come all'inizio del campionato».

L'altro sicuro rientro riguarda Panizza, che ha scontato la giornata [redacted] squalifica per quarta ammonizione. Darà ulteriore consistenza alla difesa, dove [redacted] sacrificato dovrebbe esse[redacted] Marenco. Come secondo portiere, è probabile l'utilizzo di Raia, anziché Bacco, che ha qualche problema con la società.

In avanti, Simoniello dovrà tener conto dell'obbligo di schierare i giovani. Probabile l'alternanza Pace-Martini.

Valenzana: Raia (Merlone); Signoroni, Fea, Biasotti, Panizza, Peretto; Pace (Martini), Gatti (Schiavone), Valeri, Bellotorre, Dadda. [r. c.]

Vogherese

Sogni di C2 col Pietrasanta

VOGHERA. La Vogherese il prossimo anno potrebbe tornare in C2, abbandonando dopo soli dodici mesi di purgatorio il torneo dei dilettanti. La notizia si era già fatta strada durante l'incontro natalizio tra i giocatori e la dirigenza, adesso viene confermata dal presidente Luigi Gastaldi.

Secondo [redacted] patron rossonero la federazione permetterà quest'anno il salto in C2 anche alla seconda [redacted] alla terza squadra classificate [redacted] D, purché [redacted] tratti società con il bilancio in ordine e con un assetto finanziario di sicuro avvenire. E l'obiettivo della piazza d'onore o del terzo posto rimane alla portata della Vogherese che oggi ospita il Pietrasanta, squadra che lotta per non retrocedere.

Una partita alla portata degli oltrepadani, reduci d[redacted] pareggio a reti inviolate ottenuto sull'ostico campo del Savona Sabato scorso, invece, il Pietra[redacted] aveva pareggiato (1-1) con la Biellese. [d. sa.]

VOLLEY

Stasera al palasport la gara con l'Eurok, leader della serie B1

Il giorno [redacted] Pantera

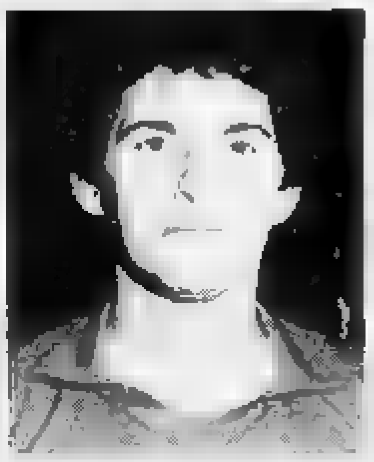
Tra gli alessandrini è a disposizione anche Falsini. In C1, il Purity Novi fa l'esame al Busca. La Plastipol Ovada in trasferta a Genova contro l'Igo

Per la B1 maschile [redacted] pallavolo, incontro [redacted] cartello questa sera (ore 21) tra Pantera Belvedere e Eurok Mezzolombardo. Insieme [redacted] Bustaffa e Crema, la formazione trentina è leader [redacted] una classifica corta, dove gli alessandrini, con soli quattro punti di distacco, occupano la penultima piazza. Una vittoria rilancerebbe le ambizioni d'alta classifica che il presidente Pizzo [redacted] sembra disdegnare.

Mercoledì scorso la Belvedere ha piegato con [redacted] netto 3 a 0 il Vittorio Veneto Milano, nel primo turno della terza fase di Coppa di Lega.

Si allarga intanto l'organico a disposizione del coach Giampaolo Rossi: [redacted] finalmente arrivato Falsini, un ventenne schiacciatore centrale di 1 e 93 di altezza, preso [redacted] prestito dal Milan.

In C1, rilanciato nel morale dalla seconda vittoria della stagione, che ha coinciso con l'arrivo di Fabrizio Fornari alla guida tecnica, il Purity Novi cerca una pronta conferma nell'incontro casalingo (ore 21) [redacted] il Busca, vicecapolista del girone a due lunghezze [redacted] Vercelli.



Il trainer Giampaolo Rossi

La Plastipol Ovada [redacted] a Genova [redacted] l'Igo, ultima [redacted] classifica, per dimenticare la disfatta [redacted] Pinerolo.

Nel campionato di C1 femminile, trasferta proibitiva per la Trattoria Giulia Novi, [redacted] parquet dell'Italbroker Genova. Tra le biancoblù, rientra la palleggiatrice Valenti, che ha smaltito un infortunio alla mano destra.

In C2 maschile, il Mea Acqui [redacted] punti salvezza con il Villanova Mondovì. Nella C2 femminile, [redacted] capolista Pgs Vela Cra Alessandria è di scena sul campo della «matricola» Caraglio, che occupa il secondo posto, con quattro lunghezze di distacco dalle ragazze di Gastaldi. Match avvincente anche al «Geirino», dove la Plastipol Ovada affronta il Fossano. L'incompleto Valenza riceve [redacted] Mondovì, mentre la Junior Spendibene Casale [redacted] nella tana dell'Ibiesse Ivrea.

In serie D, [redacted] Derthona comin[redacted] con la Cambianese [redacted] ciclo «di ferro» di tre partite quasi proibitive. Stasera, nel sestetto di Quarenghi rientra Rossi. Le [redacted] di Fogliato e Olivieri si misurano invece [redacted] il Vallesu[redacted]. Test delicato anche per [redacted] Molare, contro il Futura Asti, e per l'Arturo Sport Acqui, contro il Chivasso. Infine, la Fortitudo Occimiano affronta [redacted] le mura amiche il Pgs Rig Asti. [r. al.]

BOCCE

Nel trofeo Parodi

La [redacted] Ovada s'inchina (13-1) alla Marchelli

OVADA. Facile per la Cementi Marchelli superare la Soms Ovada nel Trofeo Parodi, l'altra sera: Pisano, De Lorenzi, Bruzzone [redacted] Calcagno hanno offerto poco gioco, [redacted] è stato più che sufficiente, perché Reggio, Repetto, Nicoli e Piacenza [redacted] in serata «no». In vantaggio 7-1, la Marchelli (dopo una bocciata ferma [redacted] Pisano) ha [redacted] fuori le unghie, e in [redacted] sola tornata ha chiuso: 13-1.

Anche nell'altra partita [redacted] primo girone, [redacted] Impas Pegli ha nettamente superato la Copycenter Ovada (13-5), [redacted] la gara ha offerto spunti più interessanti. Determinante la prestazione di Bianchi che ha colpito a ripetizione, aiutato da Perone. Dall'altra parte, invece, alterna la prestazione di Costa e scarsa quella di Cavagnino. Risultati secondo girone: Bar Serafino Arenzano-Bar Peccatin Campo 13-5; Pasta fresca Ovada-Assic. Toro Acqui 13-8. [r. bo.]

BASKET

Sfida a Tortona tra le due squadre più in forma

Derthona, [redacted] decisivo [redacted] la capolista [redacted]

Big-match stasera alle 21,15 al palasport tortonese «Uccio Camagna»: di fronte Derthona [redacted] Oikos Alessandria, le due squadre più [redacted] forma della serie C.

Per l'Oikos, che domenica scorsa ha riposato, [redacted] primo impegno ufficiale del 1995, [redacted] il coach Marina ha tenuto la squadra sotto pressione con una serie [redacted] amichevoli.

Il Derthona non perde [redacted] cinque partite consecutive ed è intenzionato a vendicare la [redacted] fitta dell'andata: finì 77 a 74 per gli alessandrini.

A caccia di un posto per i play off è anche [redacted] Pancot San Salvatore, che gioca stasera alle 21,15 a Mombarone con l'Unes ormai condannata ai play out. Tra i monferrini mancano Santolli e Agnello: superlavoro in vista per il play Grasso.

Si giocano le ultime chances per la poule d'eccellenza anche Metropolis Serravalle [redacted] Polaris Casale, condannate [redacted] vincere sempre per sperare [redacted]. Il Metropolis riceve stasera alle 21 il Brix Novara, penultima [redacted] graduatoria, mentre i casalesi ospitano domani alle 17,30 il Castellutto Ticino, dal rendimento alterno.

[redacted] serie D, oggi il Casale basket capolista riceve [redacted] 18 [redacted] Valenza, mentre gli altri incontri della 12ª giornata sono: Borgosesia-Lucciola Novara, Montalto Dora-Novara nord, Trecatese-Castelnuovo Scrivia, Velo[redacted] Vercelli-Cigliano, Sandigliano-Chivasso e Domodossola-Ivrea. Riposa il Sarogat Alessandria, che nel recupero dell'altro [redacted] ha superato la Trecatese per 67 [redacted] 54.

In campo femminile, la Rcl Alessandria gioca alle 17,30 al Palasport [redacted] l'Osio Sotto, leader della serie B.

Nel girone ligure-toscano, domani [redacted] Valenza è impegnata in trasferta a Savona: [redacted] campo si va alle 17,30. [b. v.]

Symbol

QUESTA [redacted]
ARMANDO [redacted]

DOMANI SERA
[redacted]

S.S. ASTI [redacted] VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

Mutui per liquidità
50 mil. 1.260.000 x 60 mesi
MUTUI
su immobili anche con mutuo in corso
Per informazioni (011) 396928

CONCORDATO PREVENTIVO PER [redacted] BENI
LICO S.P.A.
Alessandria - Via Parnisetti 21
Liquidatore concordatario: Dott. Fabrizio Maino
Via XXIV Maggio 2 - 15100 Alessandria Tel. 0131/443090 0131/264636; Fax 0131/88842
La procedura intende vendere il seguente [redacted]
[redacted] Alessandria Via Parnisetti 21 angolo Via Palermo: Complesso industriale, censito al N.C.E.U. partita 13253, F. 118, mappale n. 1016, cat. D/1, sito [redacted] sedime [redacted] mq. sui quali si trovano:
- superficie coperta [redacted] destinazione produttiva [redacted] parzialmente ad uffici mq. 975
- superficie coperta a destinazione mensa e servizi mq. 148;
- superficie coperta a destinazione uffici mq. 148;
- androne carraio coperto mq. 80;
- cantina mq. [redacted].
[redacted] di stima a corpo: L. 851.050.000 + I.V.A. 19%.
Le offerte di acquisto irrevocabili dovranno po[redacted] [redacted] 15 Febbraio 1995 al liquidatore Dr. Fabrizio Maino accompagnate da un versamento infruttifero, da effettuarsi [redacted] circolare intestato alla Procedura di Concordato Preventivo LICO S.p.A., pari al 20% della somma offerta a titolo di deposito cauzionale.
In caso di più offerte gli organi della procedura si riservano di convocare tutti gli offerenti per stabilire le successive modalità onde pervenire all'aggiudicazione al miglior offerente
Tutte [redacted] informazioni occorrenti potranno essere richieste a:
Liquidatore Dr. Fabrizio Maino Via XXIV Maggio 2 - 15100 Alessandria - Tel. 0131/443090 - 264636; Fax 0131/88842.

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
SABATO 14 GENNAIO
GLI HARMONY
DOMENICA [redacted] GENNAIO
FRATI [redacted] PARESCHI
RISTORANTE TIPICO PER FESTE E CERIMONIE
Tel. 0131/875.174

COMUNE DI [redacted]
Assessorato [redacted] Servizi Economici - Mercato Ortofrutticolo
Bando di concorso
Casale Mont.to 11 gennaio 1995
Coppo Riccardo

[redacted] ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Canova 52 bis - 10126 Torino - Tel. (011) 63.54.57 - 67.30.57

ECONOMICI

[redacted] grafica [redacted] Tortona [redacted] operaio [redacted] montatore con esperienza. Scrivere a Publicompass 2137 10100 Torino

EUROEDIL
[redacted] RINNOVO MAGAZZINO PROPONE
MESE DELLA PIASTRELLA
[redacted] MAI VISTI su pavimenti [redacted] rivestimenti
PREZZI PARTICOLARI ANCHE [redacted] MOBILI BAGNO, RUBINETTERIE, [redacted]
Consulenza di personale qualificato - Preventivi gratuiti
EUROEDIL
[redacted]
S.S. CASALE - ALESSANDRIA TEL. (0142) 63124 - [redacted]
1000 MQ. DI ESPOSIZIONE
APERTA ANCHE IL [redacted] E LA DOMENICA

conbipel

abbigliamento in tessuto pelle e pellicce

SALDI
di fine stagione
tutto scontato
dal 10 al 70%

DAL 07-01-1995 al 07-03-1995 - COMUNICAZIONI INVIATE AI SINDACI ■ COMPETENZA IN DATA 22-12-1994

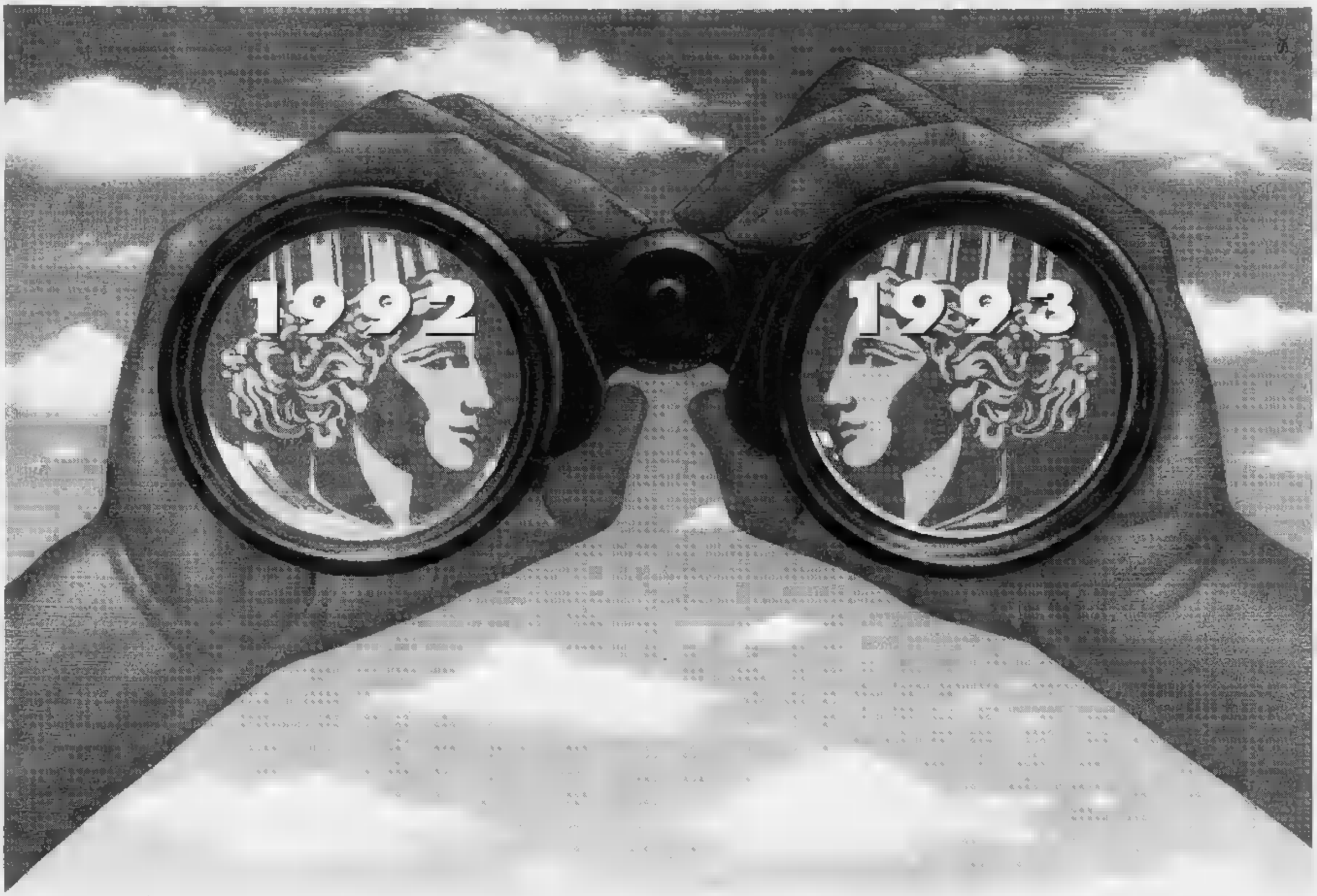
PUNTI VENDITA:

TORINO - Corso Bramante 27/29
TORINO - Via Amendola 4
VENARIA (TO) - C.so Toscana 11
GRUGLIASCO (TO) - Centro Commerciale Le Gru - Via Crea
ALESSANDRIA - P.zza Garibaldi 11
BIELLA - Corso Europa 20
CUNEO - Via Roma 31
AOSTA - Quart - Regione Amerique
GENOVA - Via XII Ottobre 18/R

Per ulteriori informazioni sui punti vendita chiamare il

NUMERO VERDE 167-811099

COCCONATO D'ASTI - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/601111
sede di produzione e vendita **APERTO ANCHE LA DOMENICA E FESTIVI**



Anni memorabili.

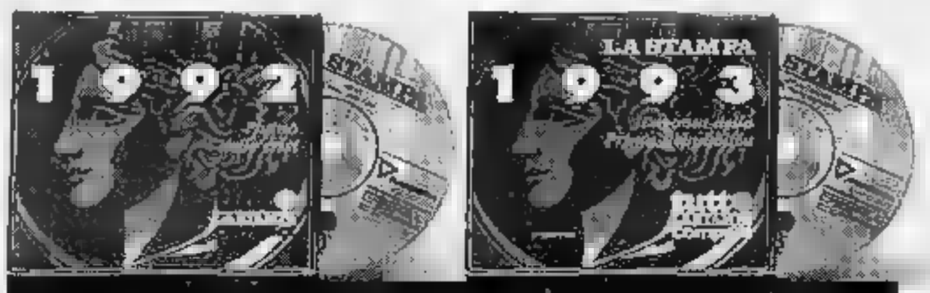
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact



Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L. 300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 500.000 (IVA e spese postali comprese)

Nome Cognome

Società/Ente

Via N.

Tel. Città

C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners snc - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione

HYPERSYSTEMS LA STAMPA

giuseppe
gianoglio
camini
lavorazione marmi
graniti - cementi
[redacted] PONT-SAINT-MARTIN (Aosta)
Telefono: 0125/80.72.39

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

giuseppe
gianoglio
arte funeraria
lavorazione marmi
graniti - cementi
[redacted] PONT-SAINT-MARTIN (Aosta)
Telefono: 0125/80.72.39

Sabato 14 Gennaio 1995 Ao 88
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Terzo aumento in 5 anni per la società che distribuisce il metano in Valle

Nuovi capitali nella Digrava

Dagli iniziali 200 milioni si è arrivati a circa 11 miliardi. Il presidente Quey: «Abbiamo dovuto fare investimenti per 70 miliardi e gli introiti sono bassi». I conferimenti saranno fatti dai Comuni

AOSTA. Terzo aumento [redacted] capitale sociale della Digrava in cinque anni. La società che gestisce la distribuzione del gas metano in Valle ha chiesto agli azionisti di sottoscrivere la va[redacted] Il Comune di Aosta, sia pure dopo lunghe discussioni, ha accettato e ha già stanziato oltre [redacted] milioni. Anche altri Comuni interessati dall'operazione hanno dato il loro assenso, mentre alcune amministrazioni devono ancora esami[redacted] la proposta [redacted] Consiglio.

La situazione finanziaria della Digrava è ancora lontana dall'essere ottimale. Causa primaria di ciò [redacted] i forti investimenti iniziali sostenuti dalla società, che deve fare i conti [redacted] opere miliardarie costruite in cambio di introiti ancora bassi. Un po' come costruire un'autostrada: a fronte di lavori per centinaia di miliardi, si hanno entrate finanziarie iniziali minime, che soltanto dopo anni permettono l'ammortamento dell'opera.

«Sì, [redacted] proprio come un'autostrada - spiega Cesare Quey, presidente della Digrava -, [redacted] pochi anni abbiamo fatto investimenti per 70 miliardi, grazie a finanziamenti esterni. I costi [redacted] queste operazioni, in termini finanziari, sono molto alti, mentre gli introiti per [redacted] sono ancora piuttosto bassi. Tuttavia la situazione attuale del bilancio Digrava [redacted] [redacted] da leggere in termini negativi. La ricostituzione [redacted] capitale sociale è stata soltanto un'operazione amministrativa, per far fronte alle necessità aziendali».

[redacted] capitale sociale iniziale della Digrava era di 200 milioni. Poi [redacted] stato aumentato a 4 miliardi, quindi portato a 12. Per far fronte agli investimenti [redacted] agli oneri finanziari il capitale [redacted] stato «abbattuto» [redacted] 200 milioni e poi «ricostituito» agli attuali 10 miliardi [redacted] 800 milioni, il minimo previsto dalla legge per la costituzione [redacted] una [redacted]cietà per azioni.

«In termini reali, [redacted] capitale sociale è stato assorbito dagli investimenti fatti da Digrava - spiega Cesare Quey -, [redacted] è così conclusa un'operazione cominciata nell'autunno 1993. E' comunque positivo il fatto che nel frattempo abbiamo costruito opere per miliardi. Il 1994 per noi sarà ancora in perdita [redacted] dei forti [redacted] per l'esecuzione della rete di distribu[redacted] del gas metano. Sono comunque soddisfatto della progressiva diffusione della metanizzazione, che comincia [redacted] essere capita e apprezzata, anche [redacted] noi la vorremmo più veloce. Certo, risentiamo anche noi delle congiunture davvero poco favorevoli in questo periodo. Offriamo un prodotto utile alla collettività in termini ambientali [redacted] al singolo in termini economici, ma questo presuppone forti investimenti iniziali».

Oggi [redacted] sono 4400 utenti attivi: confermano l'espansione Digrava, ma sono ancora pochi in confronto agli alti oneri finanziari.

[redacted] Sergi

Il presidente della Digrava Cesare Quey. Sopra un cartello che indica i lavori di metanizzazione

I DATI

Cinque anni di storia

La Digrava [redacted] una società per azioni costituitasi il [redacted] ottobre 1989, dopo che nel 1989 fu approvata la relativa legge regionale. Da cinque anni sta costruendo la rete di distribuzione del [redacted] metano in Valle: lavori lunghi [redacted] costosi, che hanno causato anche forti disagi ai cittadini. Ma sul piatto della bilancia c'[redacted] l'economicità del [redacted] rispetto agli altri combustibili e [redacted] suo indubbio vantaggio [redacted] termini ambientali, due caratteristiche che hanno dato slancio alla diffusione della [redacted] Digrava in Valle. Una rete che oggi è lunga oltre 250 chilometri e serve 15 Comuni nella vallata centrale: [redacted] o [redacted] collegati tra breve Aymavilles, Sarre, Chambave, Châtillon, Charvensod, Donnas, Fenis, Gressan, Issogne, Jovençan, Nus, Pollein, Pont-St-Martin, Quart, St-Christophe, St-Pierre, St-Vincent, Verrayes, Verrès e Villeneuve. Fa risparmiare e risparmia l'ambiente, il [redacted]no: ma alla Digrava la posa di un metro di rete costa circa 200 mila lire, che moltiplicato i 250 mila metri finora installati significa un investimento di oltre [redacted] miliardi. A sostenere la Digrava, che ha un patrimonio [redacted] miliardi, è l'Italgas, con il 51 per cento delle quote, segue la Regione con il 45 per cento di azioni, il Comune di Aosta con [redacted] 2. Il restante 2 per [redacted] di azioni [redacted] suddiviso tra [redacted] Comuni della Valle. La ricostituzione del capitale sociale è servita a ridurre le perdite d'esercizio, senza alcuna variazione nell'assetto azionario.

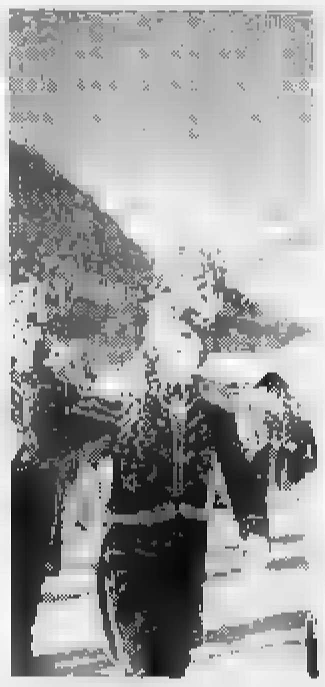
AMPLIAMENTO [redacted]

Un progetto da 50 miliardi

Il progetto di ampliamento del casinò, discusso ieri in commissione regionale, costerà 50 miliardi e verrà realizzato nel quinquennio 1995-2000. SERVIZIO A [redacted] 35

CARNEVALI AL VIA

Feste [redacted] Verrès e a Roisan



Oggi e domani a Roisan sfilata delle maschere della Coumba Freide. Stasera a Verrès presentazione di Pierre d'Introd e Caterina di Challand. [redacted] A [redacted] 35

LA SENTENZA

TRE IMPUTATI UNA CONDANNA

Depositata la motivazione della condanna per l'ex presidente Augusto Rollandin

L'«Affaire Par.Val» in 35 pagine

Il giudice Nicola Clivio ha ricostruito la vicenda dall'approvazione della delibera, alla «liquidazione» delle quote «occulte» del politico unionista per farlo uscire dalla società, al ruolo dei due prestanome

IL giudice Nicola Clivio ha scritto [redacted] pagine p[redacted] raccontare la storia dell'«Affaire Par.Val», la società servita nell''86 per acquistare le aziende di trasporti Savda e Sadem. Quel racconto [redacted] la motivazione della sentenza pronunciata [redacted] ottobre e depositata ieri: condanna a 26 mesi [redacted] [redacted] milioni di multa per l'ex presidente della giunta regionale Augusto Rollandin, ritenuto socio «occulto» della «Par.Val»; [redacted] prescritto (l'imputazione [redacted] di abuso d'ufficio, come per Rollandin) per i commercialisti Silvano Giansoldati e Andrea Leonardi, accusati di aver fatto da «prestanome» per l'ex presidente della giunta.

Soltanto Rollandin ha sempre negato le sue responsabilità. Ad accusarlo, però, c'erano proprio i [redacted] uomini di fiducia, costret[redacted] a raccontare tutto dagli elementi già raccolti dalla procura. Documenti, intercettazioni ambientali nell'ufficio dell'ex presidente, ma soprattutto la testimonianza dell'amministratore delegato della Sadem, Nicola Proto. Il manager torinese era [redacted] arrestato per lo [redacted]dalo trasporti» (presunti finanziamenti illeciti alle aziende di trasporti) [redacted] aveva raccontato l'«Affaire Par.Val» per spiegare alcuni episodi.

Le sue parole erano state [redacted]fermate dall'amministratore delegato della Savda, Cesare Bordon: i due hanno sempre detto di aver saputo del socio «occulto» soltanto nel '91, il giudice non [redacted] ha creduti. E nella sentenza sono citati anche alcuni brani [redacted] verbali di interrogatorio di Bordon: «Leonardi o Giansoldati dissero [redacted] me e [redacted] Proto che Rollandin aveva favorito l'operazione Par.Val [redacted] che era interessato alla Par.Val. In particolare dissero che dovevano rendere conto [redacted] Rollandin di quanto facevano». E ancora: «Giansoldati disse sempre che il titolare delle azioni era lui e che [redacted] nome di Rollandin non si doveva fare».

Ecco perché il giudice Clivio non ha creduto all'ipotesi del pubblico ministero Pasquale Longarini, che accusava Giansoldati di aver estorto a Proto e Bordon [redacted] denaro necessario a far uscire dalla società Rollandin «liquidando» le sue quote (400 milioni sarebbero stati pagati, altri 600 sarebbero stati ancora da versare). Sulla «copertura» offerta (e confessata) dai commercialisti a Rollandin, il giudice non ha dubbi: li definisce «responsabili», [redacted] differenza [redacted] Proto [redacted] Bordon che «non risulta siano stati promotori del suo (di Rollandin, ndr) coinvolgimento nella società, né del suo intervento per la concessione del mutuo».

Nella sentenza, [redacted] ruolo più importante viene attribuito all'ex presidente della giunta, «punto di riferimento istituzionale per la tutela dell'imparzialità», che «[redacted]n merita indulgenza» per un «fatto di particolare gravità». Anche in considerazione del «comportamento processuale di Rollandin, che ha continuato a negare l'evidenza dei fatti, pur di fronte all'imponente materiale probatorio a suo cari[redacted]. L'ex presidente della giunta aveva sempre definito fasulla la ricostruzione fatta da Giansoldati, che avrebbe complottato contro di lui. Per il giudice questa tesi «non è plausibile»: i rapporti tra i due sono sempre stati buoni, tanto che nei dialoghi intercettati Rollandin si rivolge al commercialista chiamandolo «maestro».

Claudio Laugeri

L'ex presidente Augusto Rollandin

Il manager Savda Cesare Bordon

L'interno della tenda lappone montata davanti all'albergo [redacted] Dodo Perri

Per la gara di sledog che parte oggi Dodo Perri si è allenato in Finlandia

Un «finto lappone» all'Alpirod

I progetti sportivi e culturali del «musher»

COURMAYEUR. Parte l'Alpirod edizione 1995. Alla gara di sledog, giunta all'ottava edizione, anche quest'anno parteciperanno due valdostani: Dodo Perri e Fabrizio Lovati, entrambi di Courmayeur. Con loro ci [redacted]no soltanto altri due italiani, Giorgio Ferrioli e Raffaele Zenere.

Oggi alle 14, ad Autrans in Francia, i team percorreranno i [redacted] chilometri del prologo. Domani nella stessa località ci sarà la prima tappa di [redacted] chilometri. Quindi la competizione proseguirà [redacted] Villard, Corrençon, Col d[redacted] Rousset, Vassieux, Font d'Urle, Bessans, Col du Mont Cenis, Bessans, Maloja, Lavin, Sesto, Kartitsch, Sillian, Villabassa, Anterselva [redacted] Dobbiaco. L'arrivo [redacted] previsto per martedì 24 gennaio a Cortina d'Ampezzo. Quasi 800 chilometri divisi in 7 tappe principali tra Francia, Svizzera, Austria e Italia.

Dodo Perri [redacted] uno dei «veterani» di questa corsa per slitte trainate da cani. Il musher di Courmayeur ha preso parte a tutte le edizioni, ottenendo anche il miglior risultato italiano: l'8° posto raggiunto nel 1993. Per questa edizione ha battezzato la sua squadra «Dodog's team». «In questa Alpirod - dice Perri - mi farò aiutare da Larry Brayton, un mio vecchio amico dell'Alaska, e da Elisabetta Pasquinucci, studentessa universitaria di Pontedera».

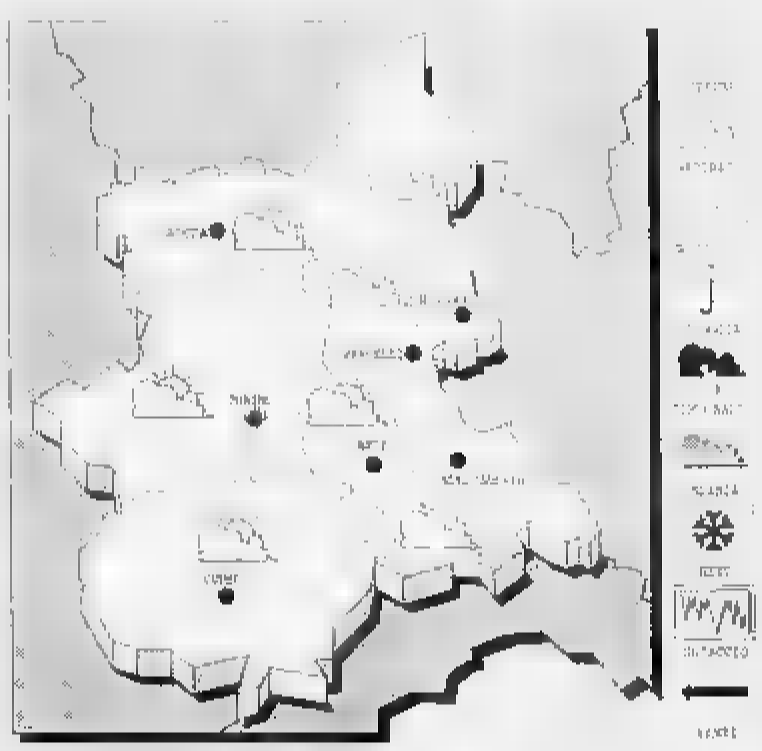
Il musher di Courmayeur Dodo Perri partecipa all'ottava Alpirod

Dodo Perri si è allenato con i suoi cani in Finlandia, dove ha aperto un [redacted] di sledog che offre escursioni di 7 giorni con cani [redacted] slitte. «Mi piacerebbe realizzare un villaggio lappone a Courmayeur - dice Perri -. Una struttura che comprenda un'esposizione dell'artigianato lappone, un punto di ristoro con prodotti tipici di quella zona, le famose saune, un [redacted] Babbo Natale e qualche renna per il traino delle slitte. Stiamo cercando un'area idonea, confidando nella collaborazione di enti pubblici e privati».

Ad Entreves, davanti al suo albergo, Dodo Perri ha montato una tenda «kota», un tipico riparo dei lapponi simile a [redacted] tenda indiana. «Qui rappresentiamo i riti che fanno in Lappo[redacted] - dice il musher di Courmayeur -. Un aspetto della loro cultura molto [redacted].

Oltre al «progetto lappone», Perri è sempre alla ricerca di [redacted] pista per svolgere l'attività della [redacted] scuola di sledog. «Per il mio lavoro - dice - in Val Ferret avrei bisogno di una pista di 2 chilometri al massimo per trasportare i bambini». [glo. mac.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. [redacted] dai quadranti Nord-orientali.

VISIBILITA'. Buona.

TENDEN[redacted] DEL [redacted] Poco nuvoloso.

LE [redacted]
[redacted] IERI [redacted]
Max: 5; min: 0; media: 2

UN ANNO FA
Max: 6; min: -3; media: -1

[redacted] IN PIEMONTE
Torino 8,5; Alessandria 8; Asti 7; Cuneo 6; Novara 8; Vercelli [redacted].

La Lega Nord aveva fatto obiezioni sull'equità del provvedimento regionale

Ambulanti, polemica sulla legge

La normativa è stata approvata dal Consiglio con 24 voti a favore e 4 astensioni. Accuse di Enrico Tibaldi per «i ritardi e le inadempienze dell'amministrazione. Così vengono aumentati i problemi»

Da sinistra, l'assessore Demetrio Mafrica e il consigliere leghista Enrico Tibaldi

Il mercato [redacted] Aosta. La legge regionale regolerà l'accesso degli ambulanti

AOSTA. La Lega Nord contesta le «norme in materia di commercio su aree pubbliche» approvato nell'ultima riunione dal Consiglio regionale. Enrico Tibaldi, capo del gruppo leghista all'assemblea regionale, nel breve dibattito in aula aveva espresso perplessità sulla nuova normativa proposta dalla giunta regionale, illustrata dall'assessore all'Industria e Commercio, Demetrio Mafrica.

Il disegno di legge regionale si richiama alla normativa statale del marzo '91 che, come dice la relazione proposta da Giorgio Chenuil (componente della 4ª commissione Sviluppo economico) «ha rivoluzionato la disciplina del commercio su area pubblica». Le norme del 1991 sul commercio ambulante avevano eliminato alcune storture che derivavano da una disciplina legislativa che risaliva al '76 e avevano introdotto principi destinati a eliminare queste incongruenze.

In particolare le autorizzazioni, con la legge del '91, vengono rilasciate quando c'è «disponibilità di posteggi e l'operatore può valutare [redacted] dall'inizio l'effettiva portata dell'autorizzazione». «Ma - ha spiegato Mafrica - la legge ha creato non pochi problemi [redacted] applicazione, non risolti nemmeno dal regolamento di attuazione del luglio [redacted]. Intendimento della legge regionale approvata mercoledì dal Consiglio, ha detto Mafrica, «è quello di adattare la normativa nazionale alla realtà valdostana, anche perchè questa normativa ha creato un senso di incertezza nel settore del commercio ambulante che deve essere eliminato».

Durante la seduta consiliare Tibaldi aveva sollevato obiezioni sull'equità delle disposizioni e aveva chiesto «un rinvio nella discussione del disegno di legge per analizzare meglio le soluzioni». Rinvio che l'assessore Mafrica, in sede di dibattito ha ritenuto «non opportuno» [redacted] ha proposto di approvare la legge, che è passata con 24 voti favorevoli e 4 astensioni dei [redacted]glieri Ivo Collé, André Lanièce, Rudi Marguerettaz e Enrico Tibaldi. La Lega Nord ha poi espresso «disappunto sull'approvazione del disegno di legge».

Per Enrico Tibaldi, firmatario della nota leghista, «se lo spirito della proposta era quello di operare nell'interesse della categoria, l'approvazione della legge regionale contribuisce solo ad aggravare la posizione degli ambulanti valdostani che, pur avendo maturato certi diritti riconosciuti dalla legge nazionale, rischiano di vederli pregiudicati a vantaggio degli "ultimi arrivati"». La «censura» del gruppo della Lega Nord, dice ancora Tibaldi, «riguarda una inammissibile sanatoria in materia di assegnazione dei posteggi, la quale, facendo salve le richieste generiche [redacted] incomplete di numerosi operatori, permette loro di scavalcare gli ambulanti valdostani che in osser[redacted] della legge nazionale ave[redacted] maturato una priorità sancita dalla normativa».

La Lega Nord [redacted] di «ritardi e inadempienze l'amministrazione regionale» e pur «riconoscendo la necessità di un adeguamento regionale della materia» preannuncia di voler «segnalare la questione alla commissione di coordinamento, per tutelare le posizioni acquisite da coloro che da molti anni lavorano nei mercati».

Alessandro Camera

NOTIZIE DALLA VALLE

[redacted]

Da lunedì «Stampa in classe» in [redacted] scuole valdostane

Ci saranno anche sei scuole medie e due superiori valdostane fra i 437 istituti partecipanti alla 5ª edizione di «La Stampa in classe 1994/95», con un totale di 986 classi e oltre 20 mila studenti. L'iniziativa comincerà lunedì e durerà fino [redacted] sabato. Per la Valle parteciperanno le Medie di Ayas, Châtillon, Morgex, Pont-Saint-Martin, Villeneuve e la «Saint-Roch» [redacted] Aosta, oltre all'Ipr di viale Chabod [redacted] al Liceo classico.

[redacted]

Soccorso [redacted] l'elicottero

La protezione civile è intervenuta [redacted] Val Veny, per soccorrere un giovane con difficoltà nella respirazione. Salvatore Etna, 28 anni, abitante a Varazze (Genova), è stato trasportato in elicottero ad Aosta, dov'è stato ricoverato all'ospedale per una sospetta polmonite. Il giovane [redacted] cameriere in un bar sulle piste del comprensorio della Val Veny.

[redacted]

Premi in [redacted] con l'abbonamento [redacted] «La Stampa»

L'abbonamento a La Stampa ha portato fortuna in due località della Valle. Nella lotteria promossa ogni mese e che coinvolge tutti gli abbonati, hanno vinto il Bar Maquignaz di Valtournenche e Silvio Bredy di Doues. Il bar ha ottenuto 70 biglietti della lotteria «Gratta e vinci». Più fortunato Bredy, che ha vinto 80 biglietti.

[redacted]

Le manifestazioni per il Carnevale

S'iniziano oggi le manifestazioni per [redacted] «Quart Carnaval». L'inaugurazione è prevista nell'auditorium delle scuole medie e il comitato organizzatore ha previsto [redacted] concerto del coro «La Rupe» di Quincinetto. Durante la manifestazione saranno presentati i personaggi storici. A impersonare Pierre de la Porte St-Ours sarà Donato Ducasse, mentre Giorgio Burtolo sarà Hnei de Quart. Daniela Serenelli impersonerà Pentelisela di Saluzzo. Gli altri personaggi saranno presentati il 23 febbraio. Il Carnevale proseguirà sabato 25 [redacted] la giornata dedicata ai bambini e domenica 26 con la sfilata dei gruppi mascherati.

[redacted]

Resta chiusa [redacted] strada della Val Ferret

A causa del pericolo di caduta valanghe, la strada per la Val Ferret rimane chiusa. Oggi [redacted] deciderà [redacted] aprirla per il weekend. Ieri nella zona sono cadute due valanghe: una in località Pont che ha portato via [redacted] spallette del ponte per il rifugio Bertone, la seconda al Tronchey; scesa dalle Jorasses, la massa di neve ha raggiunto il versante opposto della valle.

Benefici per lavoratori stagionali e fissi

Cantieri forestali un nuovo contratto

AOSTA. Maggiori garanzie per quasi mille lavoratori valdostani. Sono quelli impegnati nei cantieri regionali dell'assessorato all'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali.

Mercoledì nella sede di Quart dirigenti regionali e sindacati hanno firmato il nuovo contratto integrativo regionale di lavoro, di natura privatistica, che regolerà per due anni gli addetti alle attività di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agrario. A beneficiarne saranno [redacted] i lavoratori stagionali [redacted] quelli [redacted] tempo indeterminato.

E' un settore importante per l'assetto del territorio, gli addetti svolgono interventi che vanno dal ripristino di zone soggette [redacted] smottamenti, pulizia di corsi d'acqua, manutenzione e risanamento di zone boschive e del verde pubblico. Una lunga serie di competenze, tutte dedicate alla conservazione e alla tutela di piante, fiumi e terreni della Valle. Dei circa mille lavoratori interessati al nuovo contratto, una buona parte sono stagionali, vengono impiegati soprattutto nei mesi primaverili ed estivi.

Tra gli aspetti più importanti del nuovo contratto, c'è l'integrazione della retribuzione in caso di malattia: finora il lavoratore assente per ragioni di salute otteneva solo un compenso dell'Inps, [redacted] ci sarà anche un'indennità della Regione. Sono state anche ridefinite le «indennità di disagio»: ogni lavoratore ha una parte di compenso orario destinata a coprire particolari difficoltà nell'impiego, dalle opere svolte in alta quota agli interventi nei fiumi, oppure i pernottamenti in montagna.

E' stata anche costituita una commissione paritetica per affrontare eventuali controversie tra sindacato e Regione. E novità positive anche nell'ambito della professionalità: i più preparati o esperti saranno premiati, seguendo tabelle ministeriali.

Il nuovo contratto entrerà in vigore [redacted] appena [redacted] approvato quello nazionale e durerà due anni. [s. ser.]

IL CASO

POLEMICA [redacted]

I dipendenti Telecom in corso Lancieri protestano per i parcheggi [redacted] pagamento

Raccolta firme contro la zona blu

Dicono i promotori della petizione: «Queste iniziative hanno senso soltanto nei centri storici». Ribatte l'assessore alla viabilità del Comune, Pietro Dégioz: «Il nostro obiettivo [redacted] quello di limitare l'uso dell'auto»

AOSTA. La nuova «zona blu» di corso Lancieri [redacted] Aosta in regione Tzamberlet non «piace» a chi lavora nei paraggi. [redacted] gruppo contrario all'istituzione [redacted] parcheggi [redacted] pagamento (più o meno [redacted] posti macchina) è capeggiato dai dipendenti della Telecom (ex Sip), società che ha la sede in corso Lancieri. [redacted] le firme raccolte in una petizione di protesta non sono soltanto dei telefonici. Per i contestatori della scelta dell'amministrazione comunale «la destinazione di parcheggi a pagamento doveva interessare le zone adiacenti [redacted] centro storico per regolamentare il traffico spesso caotico [redacted] risolvere il cronico problema dei parcheggi selvaggi».

«E bisogna invitare gli automobilisti - dicono i firmatari della petizione - a parcheggiare le loro auto in periferia e [redacted] usare i mezzi pubblici per recarsi [redacted] centro». «Ora - aggiungono i firmatari della petizione - fino [redacted] prova contraria la regione Tzamberlet è periferia di Aosta, di conseguenza appare inspiegabile la creazione di questa [redacted] blu». E consigliano all'amministrazione comunale «qualora non fosse abbastanza obiettiva nel constatare il totale fallimento di questa scelta tecnica», «di trasformare quest'inutile [redacted] asfaltata in una zona verde [redacted] parco gioco per i bambini del quartiere».

La decisione della giunta del capoluogo non era stata condivisa pienamente neppure dalla società Gestopark cui è affidato l'incarico del rispetto dell'obbligo del pagamento e [redacted] riscossione dei pedaggi. «L'istituzione della zona blu in corso Lancieri di Aosta - dice Roberto Ferrari, direttore della Gestopark - è avvenuta contemporaneamente ad altre zone a pagamento disposte all'interno [redacted] centro storico. Avevamo espresso delle perplessità sulla scelta, perchè avevamo il timore, risultato fondato, che la [redacted]na blu di Tzamberlet non avrebbe dato buoni risultati».

Ferrari aggiunge: «E' vero che l'amministrazione nell'assumere la decisione ha tenuto soprattutto presente le esigenze degli utenti dell'Istituto radiologico ubicato nella zona e di chi deve andare [redacted] pagare [redacted] bollette del telefono nelle vicinanze, ma il risultato che abbiamo ottenuto è [redacted] quasi assoluto non utilizzo dei parcheggi [redacted] pagamento».

L'assessore comunale alla Viabilità, Pietro Dégioz, si [redacted] ritrovato il problema sul tavolo «perché la scelta era stata determinata quando il responsabile dell'assessorato [redacted] Luigi Cortese» ma non intende scaricare le responsabilità. «Come giunta comunale - dice Dégioz - stiamo analizzando la questione». «Però - aggiunge l'assessore - obiettivo primario [redacted] quello di limitare l'uso dell'auto privata [redacted] privilegiare il trasporto pubblico, oltre [redacted] offrire parcheggi liberi ai cittadini. L'istituzione delle zone blu ci sembra un buon sistema». «E poi - chiude polemicamente Dégioz - I dipendenti Telecom a un centinaio di metri dai loro uffici hanno [redacted] area di proprietà della società: utilizzino quella». [a. c.]

I parcheggi a pagamento in corso Lancieri contestati da chi lavora nella zona

---

IL TACCUINO [redacted]

[redacted]

Le mie denunce non sono infami

In relazione alle esternazioni di Bruno Milanesio sull'«Affaire Nagano», vorrei dire che un'inchiesta seria dovrebbe [redacted]sere invece avviata sui miliardi sperperati per sostenere la candidatura aostana, con volumi che [redacted] risultati costare alla Regione Valle d'Aosta più di cinque modelli Ferrari: [redacted] record culturale, se si pone mente che il libretto «La Repubblica delle Fontine», venuto dopo il tonfo di Milanesio e dopo la semi-sparizione del psi, sarà costato certamente di meno. Milanesio ha approfittato dell'occasione di essere stato prosciolto da accuse infondate per affermare: «Spero che la magistratura impari a diffidare di queste fonti confidenziali. C'è un'altra inchiesta che mi riguarda (terreni venduti a Cervinia dopo modifiche al piano regolatore, ndr). Anche quella è stata avviata sulla base di un esposto. In fondo [redacted] quella lettera c'è la firma di Marino Pasquettaz, il più noto sifocante in servizio permanente della Valle d'Aosta. Quella denuncia è del tutto falsa, infondata [redacted] infame». Quindi, Bruno Milanesio, reduce da una condanna «fresca» [redacted] primo grado per l'affaire della maxi tangente che ha coinvolto Pollioley-Bondaz, Milanesio, Borbey, Rusci, Martin e altri, si permette di invitare la magistratura a «diffidare» di certe fonti confidenziali: dimentica Milanesio che Pasquettaz firma sempre [redacted] nome e cognome gli esposti documentati e che se [redacted] assume la responsabilità anche nelle sedi processuali come cittadino e come radicale. L'esposto che mi sono permesso di trasmettere alla magistratura è tutt'altro che infondato, infame e falso: direi che è oltremodo basato [redacted] una documentazione ufficiale ineccepibile fattami pervenire in modo tale da consentire un'analisi approfondita. Milanesio è un uomo ricco, ancora potente e influente, ma figura ancora tra i «bisognosi» nella delibera 9993 del 9 dicembre 1994 che gli concede un contributo legittimo di lire un milione 920 mila per i danni alluvionali del «jardin» di La Thuile.

Marino Pasquettaz, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili [redacted] fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorrib. strade: 303.754 / 35.665
Soccorso alpino: 34 983

[redacted]

Aosta: [redacted] (0165) [redacted] 584/551.556; *Centro Emergenze* 304 450/304.[redacted]
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.220
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79 466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809 680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300 243

[redacted] DI TURNO

Ad Aosta oggi è di turno, [redacted] orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 [redacted] (a porte chiuse) [redacted] farmacia *Comunale 2*, [redacted] Monte Emilius. [redacted] gli altri Comuni [redacted] regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
[redacted] 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro [redacted] minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti [redacted] chiamata)
Distr. 5: [redacted] (entro [redacted] minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI [redacted]

Domenica 15 gennaio 1995
Aosta: *Fina*, via Clavalité; *Monteshell*, via Paravera, *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via Chambéry; *Ip*, via Parigi; *Fina*, [redacted] St-Martin de Corléans.

Arnad, *Fina*; **Châtillon**, *Agip*; **Donnas**, *Ip*; **Fénis**, *Fina* (Arsene); **Gressan**, *Fina*; **Hône**, *Tamoil*, **La Salle**, *Ip*; **Pollein**, *Fina*; **Pont-St-Martin**, *Ip*; **Quart**, [redacted] (S.S. 26); **Sarre**, *Agip*; **St-Christophe**, *Ip*; **St-Vincent**, *Monteshell*, **Verres**, *Ip*.

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.250
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: tel (0166) 61 380/61.357
Donnas: tel. (0125) 807.054

POLIZIA [redacted] STATO

Questura: [redacted] (0165) 23.711
Polizia stradale: tel (0165) 361.546

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Deborah Bionaz; Daniela Alzei.

Morti. Natalina Gurioli, 93 anni, casalinga, La Salle; Ferruccio Ropele, 62 anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

[redacted]. La giunta regionale ha approvato [redacted] progetto [redacted] l'appalto [redacted] la prima parte [redacted] lavori di scavo nell'ambito [redacted] tetto delle [redacted] romane, nel cortile della scuola XXV Aprile.

[redacted]. E' [redacted] rinnovata la convenzione con [redacted] società Cota [redacted] Aosta per il servizio [redacted] trasporto delle persone portatrici [redacted] handicap su auto[redacted] attrezzati.

Aosta. La giunta regionale [redacted] stanziato 490 milioni per il trasporto gratuito di inabili durante il secondo quadrimestre del 1994.

Champorcher. Con [redacted] contributo [redacted] 67 milioni, [redacted] Regione parteciperà all'organizzazione di [redacted] prova del campionato europeo di Trial 1995, in programma a Champorcher [redacted] di una gara [redacted] golf su neve intitolata: «Cervi[redacted] Whit skin game», in programma il 28 e 29 gennaio [redacted] Cervinia.

Saint-Marcel. La giunta regionale ha stanziato 73 milioni per l'organiz[redacted] campionato europeo junior di slittino, in programma [redacted] 15 al 19 febbraio.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Fotografi biellesi in Sardegna

La Torre del Lebbroso ospita oggi alle 17 l'inaugurazione della mostra intitolata: «Fotografi biellesi in Sardegna, tra fi[redacted] Ottocento e primi Novecento». Resterà aperta fino a fine mese, dalle [redacted] alle 19, tutti i giorni. Ingresso libero.

[redacted]

Costumi in miniatura

Fino al 29 gennaio la Sala Reale dell'ex hôtel Corona, in piazza Chanoux 28, ospita la mostra di bambole con costumi tipici valdostani, che ricostruiscono le tradizioni regionali dal 1800 [redacted] oggi. L'esposizione, intitolata: «Il costume valdostano in miniatura», è stata realizzata da Anna Delfino, che ha «vestito» la [redacted] collezione di bambole.

[redacted]

Mostra di architettura rurale

Il castello Savoia ospita fino ad aprile la mostra fotografica intitolata: «Architetture dagli stadel walser alle residenze di inizio secolo». Sono esposte foto [redacted] Raspelli e dei partecipanti al V concorso fotografico dell'Apt. La mostra [redacted] aperta dalle [redacted] alle 12 e dalle 15 alle 18, tutti i giorni tranne [redacted] giovedì.

CHATILLON

Tappa del «Grand prix» di belote

Domani il «Caffè Nord» ospita un appuntamento con [redacted] «Grand prix» di belote, organizzato [redacted] Le Travail. Si giocherà dalle 15, iscrizioni aperte dalle 14,15.

[redacted]

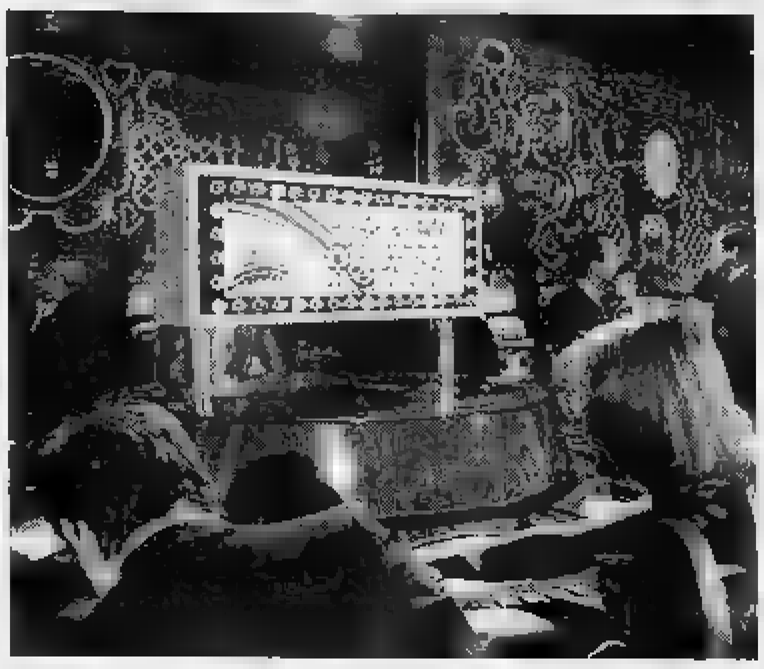
Le foto di «Tuttarte»

Il Progetto giovani [redacted] Aosta ha organizzato «Nero su Bianco», esposizione dedicata alla rassegna «Tuttarte», che si inaugura oggi alle 17 nella saletta d'arte comunale. Sono in mostra lavori svolti nel laboratorio di fotografia del Progetto giovani. La mostra rimarrà aperta fino al 22 gennaio: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. Da oggi, nel centro giovani, comincerà un [redacted] di pitture su stoffa [redacted] tecnica del batik. Iscrizione 6 mila lire, lezioni ogni sabato dalle 14 alle 18. Per informazioni telefonare al 0165/551900.

L'ampliamento della casa da gioco discusso ieri in commissione regionale

«Nuovo» casinò con 50 miliardi

L'attuale distribuzione degli spazi sarà stravolta. La ristrutturazione verrà realizzata in sei fasi tra il 1995 e il 2000. Un salone delle feste per 800 persone. Perplessità di Bich, Mostacchi e Collé



A sinistra una sala del Casinò di Saint-Vincent. Entro il duemila saranno ultimati i lavori di ristrutturazione e di ampliamento che costeranno cinquanta miliardi
A destra, Guglielmo Piccolo presidente della commissione regionale Sviluppo economico che ha esaminato ieri il progetto

AOSTA. Entro l'anno 2000 il Casinò di Saint-Vincent cambierà aspetto. Il progetto di ampliamento della [redacted] da gioco costerà [redacted] miliardi [redacted] verrà realizzato nel quinquennio 1995/2000. Il progetto è stato presentato ieri alla commissione regionale «Sviluppo economico» per un parere consultivo. L'organismo regionale [redacted] è diviso in due «fazioni». Tutti concordi sull'opportunità [redacted] ampliare la [redacted] da gioco ma, mentre il presidente Guglielmo Piccolo [redacted] i componenti Giorgio Chentil e Ugo Voyat concordano sul progetto illustrato dal presidente Dino Viérin [redacted] dal commissario straordinario del Casinò Alberto Arrigoni, i consiglieri [redacted] maggioranza Edoardo Bich e Benito Mostacchi, e Ivo Collé, dell'opposizione, hanno espresso perplessità su alcuni punti del progetto di ampliamento.

Sei le fasi in cui si articolerà il ridisegno della casa da gioco. Inizialmente i lavori prevedono interventi sull'ingresso principale, sul guardaroba, sugli uffici e sulle aree dei servizi. Il night club diventerà [redacted] disco-slot. La seconda fase porterà alla costruzione [redacted] un collegamento tra l'autorimessa e l'attuale casa [redacted] gioco, lo spostamento del segretariato e la trasformazione dell'autorimessa in sede dei giochi americani. In terza battuta hall e foyer attuali verranno trasferiti nella zona che ospita i giochi americani. Nella quarta fase la sala «Gold River» che ospita oggi le slot machine verrà trasformata in un salone delle feste capace di ospitare dalle 800 persone; la sala sarà polivalente e quindi verrà utilizzata anche per manifestazioni e spettacoli.

Il progetto di rifacimento affronterà successivamente la ristrutturazione completa della sala dei giochi francesi, con un «restyling» del «privé» e la realizzazione [redacted] un ristorante. L'ultimo atto [redacted] questo ridisegno della [redacted] da gioco interesserà il parcheggio che attualmente ospita le auto degli impiegati, destinato [redacted] diventare un autorimessa pluriplano in cui troveranno posto anche le auto dei vip.

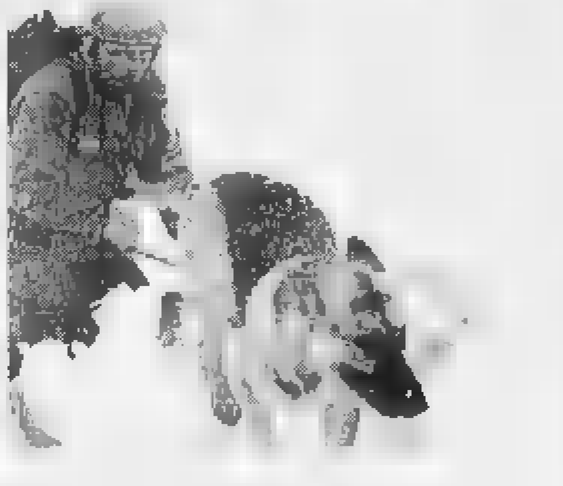
Alle soglie del duemila nel Casinò di Saint-Vincent sarà più ampio lo spazio per i giochi americani (da 1400 a 3400 metri quadrati) e dei giochi francesi (da [redacted] a [redacted] metri quadrati).

Gugliemo Piccolo è convinto dell'opportunità di ristruttura[redacted] il casinò. «Dal momento che bisogna affrontare la messa a norma degli impianti, [redacted] una spesa già notevole, credo che non ci sia [redacted] migliore per dare il via a una ristrutturazione che non può essere rimandata, affinché il Casinò di Saint-Vincent non perda competitività. La casa da gioco deve essere pronta [redacted] respingere gli attacchi che arriveranno se in Italia apriranno altri [redacted]. «Inoltre - aggiunge Piccolo - non dimentichiamo che l'ampliamento significa una maggiore ricettività (1000 clienti in più), quindi aumento degli incassi [redacted] incremento del 15 per cento per i posti di lavoro».

Le perplessità di Bich e Mostacchi. «Siamo convinti che sia necessario l'ampliamento - dice Bich - ma serve proprio un salone delle feste da [redacted] posti? Rischia di essere una mensa aziendale». Mostacchi aggiunge: «Forse era meglio decidere prima se acquistare le proprietà Sitav (Billia, Du Parc, Centro Congressi) e poi stabilire che tipo di ampliamento fare, altrimenti rischiamo di avere strutture delle quali potremmo non sapere cosa fare». [a. c.]

La Thuile, corso per unità cinofile

Cani a «scuola» di soccorso



Un cane [redacted] valanga con il suo istruttore impegnato nella simulazione di [redacted] soccorso in montagna

LA THUILE. Ha preso il [redacted] giovedì [redacted] La Thuile, [redacted] 29° corso nazionale per unità cinofile del soccorso alpino. Le lezion[redacted] per i [redacted] da valanga (impiegati per molti interventi di soccorso anche non sulla neve) e i loro conduttori continueranno fino al 21 gennaio. La sede del corso era prevista a Santa Caterina Valfurva (Sondrio), ma, per mancanza di neve, è stata cambiata. Grazie all'ottima organizzazione nel settore della Protezione civile valdostana e all'impegno di Franco Chaberge, istruttore nazionale e responsabile del settore cani del locale soccorso alpino, di Lelio Granier, responsabile del soccorso alpino di La Thuile e degli operatori locali, si è potuto recuperare in una settimana il corso nazionale.

Iscritti al corso sono 33 cani, quasi tutti pastori tedeschi, di cui 15 di classe A, che partecipano al primo corso, [redacted] 18 di categoria B, che prendono parte per la seconda volta allo stage. Due soli i cani provenienti dalla Valle che partecipano a questo corso. Attualmente sono 27 i cani valdostani abilitati alle operazioni di soccorso. Lo stage si svolgerà sotto la direzione di Andrea Benazzo, responsabile della Scuola nazionale unità cinofile da valanga.

I cani dovranno cimentarsi in emergenze simulate. [redacted] programma [redacted] subirà rinvii anche in caso di cattivo tempo. Anzi, [redacted] avverse condizioni meteorologiche, consentono di provare i cani in situazioni che spesso si verificano durante i soccorsi veri e propri. [d. a.]

Le nevicate dei giorni scorsi in Valle hanno migliorato la situazione delle piste

Sci, impianti aperti in 23 stazioni

«Boom» delle settimane bianche. Il calo della lira ha favorito le presenze straniere. Sta andando bene la combinazione treno-pullman gratuiti per i turisti in possesso di un «giornaliero» per Pila e Courmayeur

AOSTA. Dopo le nevicate in quota dei giorni scorsi la Valle d'Aosta si prepara ad un fine settimana con la maggior parte delle stazioni di sport invernali aperte. Impianti di risalita fermi solo Doues, Etroubles, La Salle, Saint-Denis Semon e Valsavarenche.

Ecco la situazione nelle varie località con i centimetri di massimo e minimo innevamento [redacted] il numero [redacted] impianti aperti: Ayas Antagnod 60-80 centimetri e 7 impianti; Ayas Champoluc 50-130 e 10 impianti; Breuil Cervinia 80-250 [redacted] impianti; Brusson 50-70 [redacted] 5 impianti; Chamois 50-90 e [redacted] impianti; Champorcher 40-140 e 5 impianti; Cogne 50-80 e 4 impianti; Col di Joux 50-70 [redacted] 3 impianti; Courmayeur 90-150 e [redacted] impianti; Emarèse 30-50 [redacted] impianti (in questa località dopo l'apertura di oggi e domani verrà valutata la possibilità di tenere aperto nella prossima settimana); Gressoney La Trinité 40-170 e 12 impianti; Gressoney Saint-Jean 40-80 e 2 impianti; La Magdeleine 35-50 e 2 impianti; La Thuile 60-150 [redacted] 15 impianti; Ollomont 60-80 e 1 impianto; Pila 60-100 e 12 impianti; Rhêmes Notre Dame 30-70 [redacted] impianti; Saint-Barthélemy 50-70 e 1 impianto; Saint-Oyen Flassin 30-80 [redacted] 3 impianti, Saint-Rhémy en Bos[redacted] Crèvacol 30-80 [redacted] 3 impianti; Torgnon 70-120 e 3 impianti; Valgrisenche 40-70 e 3 impianti; Valtournenche 70-200 e 9 impianti.

Alle stazioni valdostane deve essere aggiunta anche quella, collegata con il Monterosasky, di Alagna Valsesia (da [redacted] a 270 centimetri di neve e 7 impianti in funzione).

Dopo le vacanze di Natale e [redacted] Capodanno comincia il periodo delle «settimane bianche». All'ufficio informazioni turistiche di Aosta (assessorato regionale [redacted] Turismo), aperto al pubblico tutti i giorni dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20 (domenica 9-13), dicono che «le settimane bianche sono previste per tutto il periodo invernale, anche durante le vacanze di Natale, ma sono molto più richieste nel periodo dopo l'Epifania».

Sull'argomento interviene Cleto Benin dell'«Eurotravel», uno dei più qualificati «tour operator» della Valle d'Aosta che dice: «La situazione sta evolvendo molto bene e se continua così avremo a conti fatti [redacted] stagione invernale 1994/95 all'altezza dei tempi migliori».

Un gruppo di sciatori alla partenza dello skilift del Crotaz a Cervinia

Benin aggiunge che «malgrado la poca neve dell'inizio di stagione è stato sorprendente come siano continuate senza interruzione le prenotazioni [redacted] in questo momento gli operatori non hanno davvero un attimo di respiro».

«In Valle - dice ancora Benin - la maggior parte degli sciatori sono italiani, [redacted] è in crescita, grazie anche alla svalutazione della lira, la presenza [redacted] inglesi, olandesi, svedesi e belgi».

In crescita inoltre la presenza dei tedeschi, che finora avevano sempre preferito le Dolomiti, grazie [redacted] una promozione «mirata». Importante dal punto di vista dell'immagine, ma percentualmente non molto significativa, la presenza di americani [redacted] giapponesi.

Sta andando bene anche l'iniziativa della «freccia delle nevi», una combinazione treno-pullman per portare clienti nei comprensori di Pila e Courmayeur. Il pullman speciale porta sciatori da Milano, Torino e Genova, gratuitamente [redacted] in possesso di un giornaliero, nelle due località sciistiche.

Per chi prenota da Roma, Firenze o Bologna una settimana bianca a Pila o Courmayeur è invece previsto il viaggio gratuito in treno.

Dalla stazione ferroviaria [redacted] Aosta a quelle sciistiche, il collegamento è garantito dal pullman.

Bruno Baschiera

Cogne, dopo il confronto tra Consiglio comunale e «Les amis du Paradis»

Accordo sulla funivia per Pila

E' deciso: l'impianto non sostituirà il «trenino»

COGNE. Sembra risolta la questione del collegamento funiviario con Pila.

L'argomento da tempo «tiene banco» nelle località turistica. Nei giorni scorsi l'incontro tenutosi tra l'amministrazione comunale e l'associazione «Les amis du Paradis». Affollatissima la sala del Consiglio. Le parti hanno espresso e confrontato le diverse idee sul progetto trovando, in un costruttivo dibattito, un'intesa per la prosecuzione dello studio dell'infrastruttura.

Poco meno [redacted] tre ore di discussione hanno limato molte incomprensioni. Anzitutto l'accordo si è basato sul fatto che l'impianto [redacted] sarà sostitutivo al collegamento ferroviario, già avviato da anni, sebbene si faccia rilevare nello stesso tempo che quest'ultimo non ha più le caratteristiche ideali di collegamento con la stazione [redacted] Pila per la pratica dello [redacted] alpino a causa della sua bassa portata oraria: 150 persone.

Al Consiglio comunale è stata consegnata [redacted] richiesta scritta da parte dell'Associazione degli operatori turistici [redacted] Cogne e divisa in [redacted] punti.

[redacted] primo chiede di considerare prioritaria su tutti i progetti la realizzazione di [redacted] collegamento con le piste di Pila a integrazione [redacted] trenino e avente le caratteristiche di tempi brevi di realizzazione, accesso veloce alle piste e portata oraria adeguata alla ricettività di Cogne. La seconda richiesta è quella di formare una commissione in cui siano rappresentati il Co[redacted] di Cogne e quello di Gressan, gli operatori di Cogne, la Pila Spa, la Finaosta e l'amministrazione regionale.

Questa commissione, verificata la fattibilità tecnica e economica della funivia Epinel cresta Tzasèche dovrebbe realizzare [redacted] progetto finanziario che coinvolga le parti interessate per la copertura dell'opera. Il terzo punto prevede di convocare la popolazione di Cogne, per portare a conoscenza di tutti il progetto della funivia con le verifiche della commissione costituita e del progetto del trenino. L'ultima richiesta riguarda, nel caso in cui le verifiche diano esito positivo, l'immediato avvio delle relative pratiche di competenza comunale necessarie per la concretizzazione dell'opera.

A una prima lettura [redacted] documento l'amministrazione comunale ha risposto affermativamente e in questi giorni si attiverà, di concerto con l'associazione Les amis du Paradis, alla formazione del gruppo di lavoro. Gli operatori turistici locali hanno ribadito la drammatica situazione turistica [redacted] l'urgenza dell'intervento.

Diego Abram

A Donnas

Il 22 gennaio in Fiera di Sant'Orso

Lo scultore Giovanni Thoux A Donnas una mostra ospiterà le sue «Leggende valdostane scavate [redacted] legno»

DONNAS. Fervono in Bassa Valle i preparativi per l'appuntamento di Sant'Orso previsto per domenica [redacted] gennaio quando il borgo medievale di Donnas ospiterà le bancarelle di circa 250 artigiani espositori.

Il simbolo della fiera, è quest'anno un originale manifesto di Yohsuko Kawakubo, studente di madre valdostana e padre giapponese. Il manifesto rappresenta [redacted] galletti [redacted] la giuria di Aosta che lo ha scelto ha motivato la sua decisione dichiarando che è «di particolare impatto visivo [redacted] comunica attraverso le gamme cromatiche utilizzate un'interpretazione lu[redacted]a e allegra della fiera di Sant'Orso».

La biblioteca comunale, in concomitanza con l'esposizione artigianale, ha organizzato il «Concorso vetrine» sul tema della fiera. Dieci partecipanti allestiranno da lunedì 16 le vetrine che dovranno essere mantenute fino al 22. Una giuria valuterà il lavoro dei concorrenti e la premiazione si svolgerà durante la serata folcloristica di sabato 21. I premi in palio, per i primi tre classifi[redacted]ti, sono opere artigianali di pregio.

Durante la fiera, nei saloni comunali di Villa Selve, saranno anche allestite a cura dell'Ufficio mostre dell'assessorato regionale alla Pubblica Istru[redacted] due mostre; la prima, di bassorilievi, dal titolo «Leggende valdostane scavate nel legno», di Giovanni Thoux, la seconda, fotografica, dal titolo «Panoramas d'Aoste et de la Vallée» di Giorgio Jano. L'orario di apertura delle esposizione sarà dalle 9 alle 18. Dal 23 al 27 gennaio [redacted] possibile [redacted] visitarle facendone richiesta al personale della biblioteca e alcune classi della scuole elementari potranno servirsi [redacted] questa opportunità per un proficuo lavoro didattico.

Teresa Charles

[illegible]
«Giochi di società
giocattoli [redacted]
giochi di ruolo»
Corso Lancieri, 13/B - Aosta
Tel. 0165.363.301

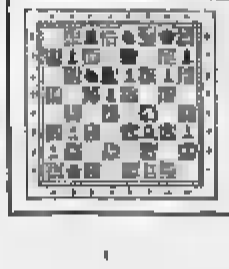
BONOLDI GINO e C.
Bagheria
Viani a vedere le no PERLINE ANTICATE
Tel. 0165 - 86.10.77 - 86.92.08
Fax 0165 - 86.10.77

Settimana bianca
e passeggiate a cavallo
nel Parco Nazionale
del Gran Paradiso
HOTEL BOULE DE NEIGE
LOC. CHANAVEY
RHEMES NOTRE DAME (AOSTA)
TEL. 0165/936186-936176

VAL INFISSI
SERRAMENTI
IN ALLUMINIO
Reg. Autoporto, 6 - Pollein
Tel. 0165 235511 - 0336 230702

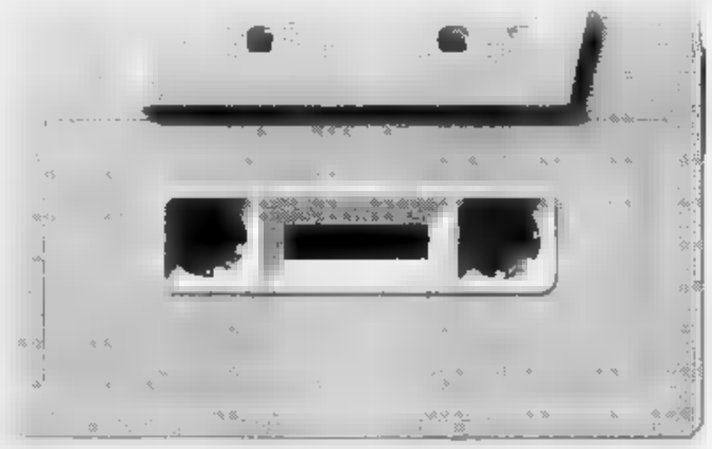
OCCASIONE
Privato, promotore
di costituenda cooperativa
edilizia in Aosta,
dispone di ultimi
appartamenti centralissimi.
Possibilità di un mutuo
San Paolo fino al 70%
del valore
di ogni singolo appartamento.
Telefono diretto
(senza intermediazioni)
0337 230900

AUTOPORTO VALLE D'AOSTA S.P.A.
ZONA AUTOPORTO N° 33
11020 POLLEIN (AO)
Tel. 0165/40377 - Telefax 0165/235140
Estratto di avviso di gara esperita
(art. 20 legge 55/90)
Oggetto: lavori relativi alla esecuzione di tutte le opere necessarie per [redacted] realizzazione del primo stralcio funzionale delle [redacted]frastrutture tecniche generali di ristrutturazione e riconversione dell'area autoportuale [redacted] Pollein-Aosta.
E' stata espletata la licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 02 febbraio 1973 [redacted] 14. Imprese invitate n° 50; imprese partecipanti n° 30. L'appalto è stato aggiudicato all'impresa Lauro Cantieri Valsesia S.p.A. di Torino e deliberato in data 19/12/1994 dal Consiglio di Amministrazione.
Copia integrale dell'avviso è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30/12/1994 n° 304 sul foglio delle inserzioni.
IL DIRETTORE DELLA SOCIETA' AUTOPORTO VALLE D'AOSTA S.P.A.
Geom. Ettore Calchera

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI

parole incrociate, rebus,
dama, scacchi e passatempi

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ■ indirizzo al prezzo speciale ■ L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.
Cognome
Via n°
C.A.P. Città
Contrassegnare con la X i titoli richiesti.
☐ 1. ČECHOV - La signora col cagnolino Il monaco nero
☐ 2. EDGAR ALLAN POE - I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
☐ 3. TAMA JANOWITZ Schiavi di New York
☐ 4. J. W. GOETHE I dolori del giovane Werther
☐ 5. BEPPE FENOGLIO La malora
☐ 6. F. DOSTOEVSKIJ Le notti bianche

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri ■ Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥
al prezzo speciale di lire 65.000
al seguente nominativo ed indirizzo:
Cognome
Nome
Via n°
Città
C.A.P.



Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus ■ a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che ■■■■ dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - *"La signora col cagnolino"* e *"Il ■■■■ nero"* • 2. Edgar Allan Poe *"I misteri della Rue Margue"* e *"La lettera rubata"* • 3. Tama Janowitz - *"Schiavi di New York"* • 4. Fedor Dostoevskij *"Le notti bianche"* • 5. Wolfgang Goethe - *"I dolori del giovane Werther"* • 6. Beppe Fenoglio - *"La malora"*

Ivrea, dopo la condanna all'ergastolo è stato rinchiuso in una sezione speciale del carcere

Ringo: fatemi parlare con il cappellano

«State vicino a mia moglie»

Notte in bianco per Ringo, lo zingaro condannato all'ergastolo per l'omicidio di Manuela Putilli. Chiuso nella sua cella del reparto di sicurezza del carcere di Ivrea, Pietro Ballarin l'altra non ha quasi chiuso occhio. Quand'è arrivato dal tribunale ha voluto parlare con nessuno. L'ho avvicinato soltanto il cappellano, don Viganò. Un incontro lungo, riservato, di cui il sacerdote vorrebbe parlare. Come l'ho trovato? «Relativamente tranquillo; abbiamo chiacchierato un po', era provato». La sua preoccupazione principale le di salute e moglie Loredana, svenuta in aula durante la lettura della sentenza, pochi istanti dopo che il presidente Boggio pronunciato la parola «ergastolo».

Anche il direttore della casa circondariale di Ivrea, Enzo Testa, non si sbilancia: «Quando rientrano detenuti che hanno subito una condanna - spiega - attiviamo dei meccanismi che aiutino questa gente a superare il momento, sempre difficile e a volte anche traumatico». Così si è fatto anche per Pietro Ballarin che ha vegliato per l'intera notte. Esausto, la stanchezza lo ha vinto soltanto mattina. Ieri pomeriggio, invece, ha incontrato il difensore l'avvocato Ferdinando Ferrero. E anche con lui si è subito preoccupato della moglie Loredana: «Come sta? Cosa le hanno detto in ospedale? E mio figlio ha

A sinistra, Pietro Ballarin e il suo difensore, l'avv. Ferdinando Ferrero. Sotto, il direttore del carcere di Ivrea, Enzo Testa

notizie di lui?». L'ergastolo? «Non ne abbiamo quasi parlato - dice Ferrero - mi ha detto "avremo tempo per parlarne più avanti"». Poi, scortato dalle guardie è tornato nel reparto di sicurezza, lontano dagli altri detenuti.

«Non è un isolamento - spiega il direttore del carcere, Testa - è una precauzione che adottiamo sempre quando ci sono personaggi di crimini questo. Non possiamo correre rischi».

Al campo nomadi alla periferia di Ivrea, invece, c'è aria di rassegnazione e di rabbia. Loredana Lagaren è tornata a casa dall'ospedale. Fratelli e sorelle le fanno quadrato attorno. «E' uno zingaro - dicono - l'hanno condannato per questo». E

«Solo indizi contro di lui»

Per il 47% degli eporediesi la sentenza non ha convinto

L'ergastolo per Ringo? Un'ingiustizia per il 47 per degli eporediesi. L'inevitabile e giusta conclusione di una vicenda atroce secondo un altro 45 per cento. Nell'incertezza non si pronuncia soltanto l'otto per cento della gente: la motivazione più ricorrente è la scarsa informazione ricevuta questo.

I dati sono stati ricavati da un sondaggio telefonico promosso e realizzato Stampa in Canavese. Le donne sono tendenzialmente più colpevoliste degli uomini: il 75 contro il per cento.

Una scelta dettata, in ordine di importanza, dalla testimonianza della «superteste» e dai pesanti precedenti di Pietro Ballarin, già condannato a 11 anni e 8 mesi per il tentato omicidio di due zingarelli rom.

Chi lo ritiene innocente, invece, dubita di tutto: non lo confortano le testimonianze, gli esami dei periti, i riscontri trovati dagli investigatori.

Il processo dell'anno per il Canavese divide, dunque, l'opinione pubblica che questo caso ha sempre dimostrato una grossa attenzione. Sarà interessante conoscere le motivazioni della sentenza: il presidente Boggio ha tempo giorni per predisporle: ma è quasi scontato che venga messa a punto molto prima. Poi toccherà all'avvocato Ferrero scrivere i motivi per la richiesta di appello.

Lunedì in Vietnam

Bettazzi con il Papa a Manila

C'è anche il vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi, in questi giorni a Manila, con il Papa per la giornata mondiale della gioventù. Il capo della diocesi di Ivrea fa parte del gruppo di vescovi invitati a partecipare a questo appuntamento.

Mons. Bettazzi

Alle precedenti edizioni Monsignor Bettazzi non era riuscito a intervenire per impegni in Italia e per la concomitanza la festa dell'Assunta, patrona della diocesi eporediese. Con il vescovo di Ivrea, nelle Filippine, c'è anche il responsabile del centro missionario eporediese, don Gianni Giachino. Al termine della trasferta a Manila, lunedì, Bettazzi e don Giachino andranno in Vietnam dove la curia di Ivrea ha in programma interventi missionari per l'infanzia.

Un progetto ancora in fase embrionale che dovrebbe, però, essere presentato, almeno per sommi capi, al rientro in Italia.

Il viaggio in Asia era stato annunciato da Monsignor Bettazzi dalle colonne del settimanale diocesano «Il Risveglio Popolare» già prima di Natale, parlando dell'imminente apertura di un Sinodo e della partecipazione alla marcia della pace di Milano la notte di San Silvestro.

IVREA

Scoperto il ladro del centro Orizzonti

E' stato individuato il presunto autore di un furto al centro Orizzonti, via San Nicola 2, Ivrea, avvenuto il gennaio: si tratta di Antonello Multari, 26 anni, Asti.

VICO

Istituto scolastico a gestione autonoma

Il Comune ha chiesto la costituzione in Val Chiusella di un istituto scolastico autonomo (comprendente materna, elementare e media), secondo la legge sulle zone montane.

Non ha rispettato arresti domiciliari

La mancata ottemperanza agli arresti domiciliari è costata una denuncia a Salvatore Angemi, 27 anni, residente ad Ivrea in via don Mosetto 207.

Barriere architettoniche il Comune le elimina

E' fissata per martedì la gara d'appalto per i lavori di eliminazione delle barriere architettoniche, in via Circonvallazione e in via Torino.

Buttiglieri ai socialisti «Ho sbagliato, vado»

Il segretario della sezione eporediese dei Socialisti italiani, Giuseppe Buttiglieri, si è dimesso assumendosi la responsabilità del recente in elettorale. La sezione è affidata al vicesegretario Sergio Matè.

Con l'aiuto di una professoressa siciliana pubblicato un calendario della tradizione

Caluso, scuola in lingua piemontese

Alla media Gozzano studenti riscoprono le loro origini

Immagini fotografiche d'antichi mestieri, ripescate dall'album dei ricordi di famiglia; i detti e i proverbi paesani del vecchio Piemonte, trasmessi di generazione in generazione; e poi la traduzione in lingua subalpina dei nomi dei santi, anno escluso.

La seconda B della scuola media «Guido Gozzano» di Caluso, in un mese di lavoro rubato in gran parte al tempo libero, ha messo insieme questi ingredienti: il risultato è il «Calendari Piemontèis '95», stampato tre settimane fa e immediatamente diventato il fiore all'occhiello dell'istituto.

A lanciare l'iniziativa era stata la docente di Matematica, Lidia Demattеis: «Ma ho subito trovato - racconta - la collaborazione validissima di una collega, Antonina Internicola, insegnante di Lettere e, potrà sembrare strano, siciliana di origine». L'idea è stata proposta ai 24 studenti della B, ragazzi di Caluso e dei paesi vicini, dove in casa si sente ancora il piemontese. «Ma non tutti sapevano parlarlo, e tantomeno scriverlo» dicono i ragazzi. «Adesso, comunque, lo conosciamo meglio» aggiunge Luca, portavoce della classe.

La della scuola media Gozzano di Caluso. In un lavoro, rubato in gran parte al tempo libero, ha il «Calendari Piemontèis '95», subito diventato il fiore all'occhiello dell'istituto. Presto scriverà un ricettario subalpino

Per tutti è stata un'esperienza preziosa, alla riscoperta delle tradizioni letterarie e culturali del paese, anche di quegli antichi mestieri ormai relegati nei cassetti della memoria: «frè, filòira, magnin, sternighin, arlogè» e altri ancora. «Il calendario - spiega l'insegnante Lidia Demattеis - nasce proprio da un lavoro di studio e ricerca sull'ambiente umano. Dopo aver trovato fotografie, proverbi e detti popolari, ci siamo dedicati allo studio della grammatica piemontese. Infine, tra mille difficoltà, e grande entusiasmo, il materiale è stato "riversato" sui fogli e mandato in tipografia».

Costo dell'operazione: poco meno di 900 mila lire, finanziate dal Comune di Caluso. I calendari sono poi stati distribuiti all'interno dell'istituto, tra amici e parenti, in cambio di un'offerta libera. «Sono stati raccolti 3 milioni - dice il preside Luigi De Sanctis - che gli studenti hanno già deciso di reinvestire in attività scolastiche, per esempio il corso di teatro del prossimo anno». E aggiunge: «L'importanza dell'iniziativa è innegabile, soprattutto per il clima positivo che è instaurato fra studenti e scuola».

Appena il tempo di tirare il fiato, e già ragazzi e docenti guardano avanti, alla futura «classe III B». «Abbiamo un progetto in cantiere - conclude Lidia Demattеis -: realizzare un ricettario piemontese».

Mauro Revello

Subito processati

Topi d'auto catturati in via Jervis

Arresto e condanna a tempo di record per due giovani topi d'auto bloccati l'altra sera dai carabinieri di Ivrea. Antonio Buonomo, anni, viale Papa Giovanni 148, e Giovanni Sgrò, 27 anni, via della Cattedrale 5, entrambi di Ivrea, disoccupati e qualche precedente penale, stati scoperti poco dopo le 22 da una pattuglia. Saccheggiavano le auto parcheggiate in via Jervis, poco lontano dagli uffici Olivetti. Dalla Fiat Uno di Mauro Spadaro erano già riusciti a rubare un'autoradio mentre dalla Fiesta di Salvatore Mantione avevano trafugato alcuni oggetti di valore. Ieri pomeriggio, in pretura, i due sono stati processati con rito direttissimo. Assistiti dagli avvocati Paolo Campanale e Massimo Formento hanno scelto di patteggiare mesi e 15 giorni e una multa di 150 mila lire. Ma i guai per Giovanni Sgrò non sono finiti: è stato denunciato dalla polizia per aggravate. Dopo lite per futili banali, il giovane avrebbe puntato un coltello contro il cognato Pietro Bollo, suoi.

DOVE & QUANDO

FESTA Si celebra il patrono Sant'Antonio, oggi a Colleretto Castelnuovo, in Valle Sacra. Alle 21, nel salone municipale, è in programma una serata danzante con l'orchestra Sol Levante.

BANDISTICO. Questa sera ad Albiano, alle 21 al Centro sportivo, si esibiscono filarmoniche Bollengo, Palazzo, Montalto, San Martino Canavese ed Albiano. L'ingresso è ad offerto libero; l'incasso della manifestazione sarà interamente devoluto alle popolazioni piemontesi alluvionate.

D'ITALIA. Si sta costituendo in Canavese un'équipe per partecipare al «Giro d'Italia in tappa», gara ciclistica inserita nel programma dello «Sport show Italia», a Genova dall'8 al 12 giugno. Per informazioni, telefonare a Guido Tessiore (0125/75175) oppure Stefano Mongiovetto (0125/48010).

DANZE Prima serata balli popolari, organizzata dalle associazioni Tacapui e Accordanza. L'appuntamento è per le 21, al Centro civico del quartiere Bellavista di Ivrea. Per informazioni è necessario telefonare ai numeri (0125) 239459 e 230622.

CORI. Il coro Ana di Ivrea e il coro Monte Soglio si esibiscono questa sera a Forno, alle 21 nella chiesa parrocchiale. L'ingresso è libero; durante la si raccoglieranno offerte da destinare agli alluvionati.

Celebra i dieci anni dalla fondazione la Fagiolata del quartiere San Giovanni, a Ivrea. Festeggiamenti oggi alle 19,30, nel salone pluriuso di piazza Boves.

IA. Sono aperte fino alle 13 di lunedì, per i soci GsrOlivetti, le iscrizioni alla gita a Aussois, in Francia, in programma mercoledì prossimo. Per informazioni e adesioni, rivolgersi agli sportelli di via Montenavale, a Ivrea (Convento).

TESSERAMENTO Sono aperte le iscrizioni al Club alpino italiano per il 1995. I tesseramenti si raccolgono presso le sezioni di Ivrea e Cuorgnè, ogni venerdì dalle 21 alle 22. I soci del GsrOlivetti possono rivolgersi agli sportelli di Montenavale, a Ivrea. Al momento dell'iscrizione verrà distribuito gratuitamente il nuovo libretto le gite in programma nei prossimi mesi.

... un anno di novità!

FIERA DEL BIANCO!

25% SCONTO

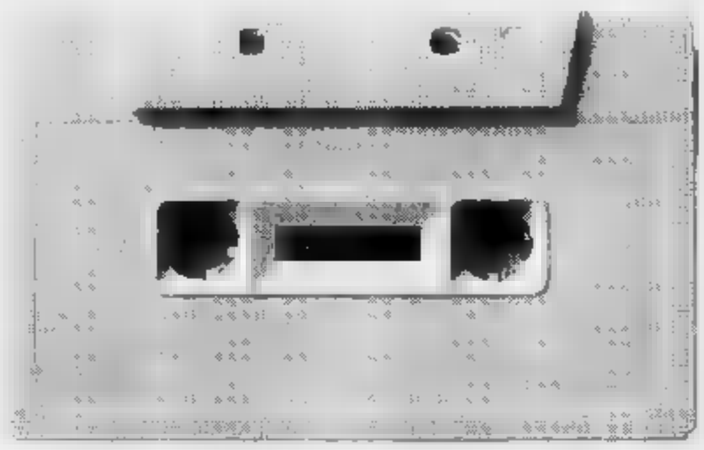
Fiera del Bianco tutti i giorni della settimana dall'11 gennaio al 27 febbraio '95.
TORINO Strada Settimo 380, Tel. 011/2237211
Orario: 10,00/12,30 - 15,00/20,00 sabato: 10,00/20,00

Città Convenienza

SIAMO ANCHE A MILANO (TREZZANO), BERGAMO (STEZZANO), BRESCIA (ERBUSCO), VICENZA (CORNEDO VICENTINO) E MODENA (SORBARA DI BOMPORTO)

EFF COM LEGGE 80

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.
Cognome Nome
Via n°
C.A.P. Città
Contrassegnare la [2] i titoli richiesti.
☐ ① ANTON ČECHOV - La signora col cagnolino
Il
☐ ② EDGARD ALLAN POE - I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
☐ ③ TAMA JANOWITZ
Schiavi di New
☐ ④ J. W. GOETHE I dolori del giovane Werther
☐ ⑤ BEPPE FENOGLIO
La malora
☐ ⑥ F. DOSTOEVSKIJ
Le notti bianche



Ritagliare e spedire in busta chiusa a: seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri di Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥
prezzo speciale di 65.000
al seguente nominativo ed indirizzo:
Cognome
Nome
Via
n°
Città
C.A.P.

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - *"La signora col cagnolino"* *"Il monaco nero"* • 2. Edgar Allan Poe *"I misteri della Rue Morgue"* e *"La lettera rubata"* • 3. Tama Janowitz - *"Schiavi New York"* • 4. Fedor Dostoevskij *"Le notti bianche"* • 5. Wolfgang Goethe - *"I dolori del giovane Werther"* • 6. Beppe Fenoglio - *"La malora"*

Ivrea, dopo la condanna all'ergastolo è stato rinchiuso in una sezione speciale del carcere

Ringo: fatemi parlare con il cappellano

«State vicino a mia moglie»

Notte in bianco per Ringo, lo zingaro condannato all'ergastolo per l'omicidio di Manuela Petilli. Chiuso nella cella del reparto di sicurezza del carcere di Ivrea, Pietro Ballarin l'altra sera non ha quasi chiuso occhio. Quand'è arrivato dal tribunale non ha voluto parlare con nessuno. L'ha avvicinato soltanto il cappellano, don Viganò. Un incontro lungo, riservato, al cui il sacerdote non vorrebbe parlare. Come l'ha trovato? «Relativamente tranquillo; abbiamo chiacchierato un po', provato». La preoccupazione principale le condizioni di salute di sua moglie Loredana, in aula durante la lettura della sentenza, pochi istanti dopo che il presidente Boggio ha pronunciato la parola «ergastolo».

Anche il direttore della casa circondariale di Ivrea, Enzo Testa, non si sbilancia: «Quando rientrano detenuti che hanno subito una condanna - spiega - attiviamo dei meccanismi che aiutino questa gente a superare il momento, sempre difficile e a volte anche traumatico». Così si è fatto anche per Pietro Ballarin che ha vegliato per l'intera notte. Esausto, la stanchezza lo ha vinto soltanto verso mattina. Ieri pomeriggio, invece, ha incontrato il suo difensore l'avvocato Ferdinando Ferraro. E anche con lui si è subito preoccupato della moglie Loredana: «Come sta? Cosa le hanno detto in ospedale? E mio figlio ha notizie di lui?». L'ergastolo? «Non ne abbiamo quasi parlato - dice Ferrero - mi ha detto "avremo tempo per parlarne più avanti"». Poi, scortato dalle guardie è tornato nel reparto di sicurezza, lontano dagli altri detenuti.

Da sinistra, Pietro Ballarin e il suo difensore, l'avv. Ferdinando Ferraro. Sotto, il direttore del carcere di Ivrea, Enzo Testa

«È isolamento - spiega il direttore del carcere, Testa - una precauzione che adottiamo sempre quando ci personaggi accusati di crimini come questo. Non possiamo correre rischi».

Al campo nomadi alla periferia di Ivrea, invece, c'è aria di rassegnazione e di rabbia. Loredana Lagaren è tornata a casa dall'ospedale. Fratelli e sorelle le fanno quadrato attorno. «Mio zingaro - dicono - l'hanno condannato per questo». E se fosse colpevole? «Non è proprio possibile - dicono - avete visto com'è stato tranquillo durante il processo? Se fosse davvero lui non si sarebbe comportato così. Noi zingari rubiamo, ma non ammazziamo nessuno e tantomeno in un modo così brutale». Nella loro parole il futuro adesso è un'incognita. «Prima - dicono - la gente ci parlava, avevamo amici. Adesso ci evitano: non è giusto. Non abbiamo fatto nulla».

Lodovico Poletto

«Solo indizi contro di lui»

Per il 47% degli eporediesi la sentenza non ha convinto

L'ergastolo per Ringo? Un'ingiustizia per il 47 per cento degli eporediesi. L'inevitabile e giusta conclusione di una vicenda atroce secondo un altro 45 per cento. Nell'incertezza non si pronuncia soltanto l'otto per cento della gente: la motivazione più ricorrente è la scarsa informazione ricevuta su questo caso.

I dati sono stati ricavati da un sondaggio telefonico promosso e realizzato dalla Stampa in Canavese. Le donne sono tendenzialmente più colpevoliste degli uomini: il 75 contro il 62 per cento.

Una scelta dettata, in ordine di importanza, dalla testimonianza della «supertestes» e dai pesanti precedenti di Pietro Ballarin, già condannato a 11 anni e 8 mesi per il tentato omicidio di due zingarelli rom.

Chi lo ritiene innocente, invece, dubita di tutto: non confortano le testimonianze, gli esami dei periti, i riscontri trovati dagli investigatori.

Il processo dell'anno per il Canavese divide, dunque, l'opinione pubblica che questo ha sempre dimostrato una grossa attenzione. Sarà interessante conoscere le motivazioni della sentenza: il presidente Boggio ha tempo 90 giorni per predisporla: è quasi scontato che venga messa a punto molto prima. Poi toccherà all'avvocato Ferrero scrivere i motivi per la richiesta di appello.

Lunedì in Vietnam

Bettazzi con il Papa a Manila

Mons. Bettazzi

C'è anche il vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi, in questi giorni a Manila, con il Papa per la giornata mondiale della gioventù. Il capo della diocesi di Ivrea fa parte del gruppo di vescovi invitati a partecipare a questo appuntamento.

Alle precedenti edizioni Monsignor Bettazzi non era riuscito a intervenire per impegni in Italia e per la concomitanza con la festa dell'Assunta, patrona della diocesi eporediese. Con il vescovo di Ivrea, nelle Filippine, c'è anche il responsabile del centro missionario eporediese, don Gianni Giachino. Al termine della trasferta a Manila, lunedì, Bettazzi e don Giachino andranno in Vietnam dove la curia di Ivrea ha in programma interventi missionari per l'infanzia.

Un progetto ancora in fase embrionale che dovrebbe, però, essere presentato, almeno per sommi capi, al rientro in Italia.

Il viaggio in Asia era stato annunciato da Monsignor Bettazzi dalle colonne del settimanale diocesano «Il Risveglio Popolare» già prima di Natale, parlando dell'imminente apertura di un Sinodo e della sua partecipazione alla marcia della pace di Milano la notte di San Silvestro.

IN BREVE

IVREA

Scoperto il ladro del centro Orizzonti

E' stato individuato il presunto autore di un furto al centro Orizzonti, via San Nicola 2, Ivrea, avvenuto il 9 gennaio: si tratta di Antonello Multari, anni, Asti.

VICO

Istituto scolastico a gestione autonoma

Il Comune ha chiesto la costituzione in Val Chiusella di un istituto scolastico autonomo (comprendente materna, elementare e media), secondo la legge sulle zone montane.

Non ha rispettato arresti domiciliari

La mancata ottemperanza agli arresti domiciliari è costata una denuncia a Salvatore Angemi, 21 anni, residente ad Ivrea in via don Mosetto 207.

Barriere architettoniche Il Comune ha elimina

E' fissato per martedì la gara d'appalto per i lavori di eliminazione delle barriere architettoniche, in via Circonvallazione e in via Torino.

Buttiglieri ai socialisti «Ho sbagliato, me ne vado»

Il segretario della sezione eporediese dei Socialisti Italiani, Giuseppe Buttiglieri, si è dimesso assumendosi la responsabilità del recente insuccesso elettorale. La sezione è affidata al vicesegretario Sergio Matò.

Con l'aiuto di una professoressa siciliana pubblicato un calendario della tradizione

Caluso, scuola in lingua piemontese

Alla media Gozzano studenti riscoprono le loro origini

Immagini fotografiche d'antichi mestieri, ripescate dall'album dei ricordi di famiglia; i detti i proverbi paesani del vecchio Piemonte, di generazione in generazione; e poi la traduzione in lingua subalpina dei nomi dei santi, nessuno escluso.

La seconda delle scuole media «Guido Gozzano» di Caluso, in un mese di lavoro rubato in gran parte al tempo libero, ha messo insieme questi tre ingredienti: il risultato è stato il «Calendari Piemontèis '95», stampato tre settimane fa e immediatamente diventato il fiore all'occhiello dell'istituto.

A lanciare l'iniziativa era stata la docente di Matematica, Lidia Dematteis: «Ma ho subito trovato - racconta - la collaborazione validissima di una collega, Antonina Internicola, insegnante di Lettere e, potrà sembrare strano, siciliana di origine». L'idea è stata proposta ai 24 studenti della II B, ragazzi di Caluso e dei paesi vicini, dove in casa si sente ancora il piemontese. «Ma non tutti sapevamo parlarlo, e tantomeno scriverlo» dicono i ragazzi. «Adesso, comunque, lo conosciamo meglio» aggiunge Luca, portavoce della classe.

La seconda B della scuola media Gozzano di Caluso. Lo un lavoro, rubato in gran parte al tempo libero, ha edito il «Calendari Piemontèis '95», subito diventato il fiore all'occhiello dell'istituto Presto scriverà un ricettario subalpino

Per tutti è stata un'esperienza preziosa, alla riscoperta delle tradizioni letterarie e culturali del paese, ma anche di quegli antichi mestieri ormai relegati nei cassetti della memoria: «frè, filòire, magnin, sternighin, arlogè» e altri ancora. «Il calendario - spiega l'insegnante Lidia Dematteis - è proprio un lavoro di studio e ricerca sull'ambiente umano. Dopo aver trovato fotografie, proverbi e detti popolari, ci siamo dedicati allo studio della grammatica piemontese. Infine, tra mille difficoltà, ma con grande entusiasmo, il materiale è stato "riversato" sui fogli e mandato in tipografia».

Costo dell'operazione: poco meno di 900 mila lire, finanziate dal Comune di Caluso. I calendari sono poi stati distribuiti all'interno dell'istituto, tra amici e parenti, in cambio di un'offerta libera. «Sono stati raccolti 3 milioni - dice il preside Luigi De Sanctis - che gli studenti hanno già deciso di reinvestire in attività scolastiche, per esempio il corso di teatro del prossimo anno». E aggiunge: «L'importanza dell'iniziativa è innegabile, soprattutto per il clima positivo che si è instaurato fra studenti e scuola».

Appena il tempo di tirare il fiato, e già ragazzi e docenti guardano avanti, alla futura «classe III B». «Abbiamo un progetto in cantiere - conclude Lidia Dematteis -: realizzare un ricettario. Ovviamente in piemontese».

Subito processati

Topi d'auto catturati in via Jervis

Arresto e condanna a tempo record per due giovani topi d'auto bloccati l'altra sera dai carabinieri di Ivrea. Antonio Buonomo, 23 anni, viale Papa Giovanni 148, e Giovanni Sgrò, 27 anni, via della Cattedrale 5, entrambi di Ivrea, disoccupati e con qualche precedente penale, sono stati scoperti poco dopo le 22 da una pattuglia. Saccheggiavano auto parcheggiate in via Jervis, poco lontano dagli uffici Olivetti. Dalla Fiat Uno di Mauro Spadaro erano già riusciti a rubare un'autoradio mentre della Fiesta di Salvatore Mantione avevano trafugato alcuni oggetti di valore. Ieri pomeriggio, in pretura, i due sono stati processati con rito direttissimo. Assistiti dagli avvocati Paolo Campanale e Massimo Formento hanno scelto di patteggiare 4 mesi e 15 giorni e una multa di 150 mila lire. Ma i guai per Giovanni Sgrò non sono finiti: è stato denunciato dalla polizia per minacce aggravate. Dopo una lite per motivi banali, il giovane avrebbe puntato un coltello contro il cognato Pietro Bello, 35 anni.

DOVE & QUANDO

FESTA PATRONALE. Si celebra il patrono Sant'Antonio, oggi a Colleretto Castelnuovo, in Valle Sacra. Alle 21, nel salone municipale, è in programma una serata danzante con l'orchestra Sol Levante.

CONCERTO Questa sera ad Albiano, alle 21 al Centro sportivo, si esibiscono le filarmoniche di Bollengo, Palazzo, Montalto, San Martino Canavese ed Albiano. L'ingresso è ad offerta libera; l'incasso della manifestazione sarà interamente devoluto alle popolazioni piemontesi alluvionate.

SCI. Si sta costituendo in Canavese un'équipe per partecipare al «Giro d'Italia in tappe», gara ciclistica inserita nel programma dello «Sport show Italia», a Genova dall'8 al 12 giugno. Per informazioni, telefonare a Guido Tessiore (0125/751176) oppure Stefano Mongiovetto (0125/48010).

BALLI POPOLARI. Prima serata di balli popolari, organizzata dalle associazioni Tucapui e Accordanza. L'appuntamento è per le 21, al Centro civico del quartiere Bellavista di Ivrea. Per informazioni è necessario telefonare ai numeri (0125) 239459 e 230622.

CORI ALPINI. Il coro Ana di Ivrea e il coro Monte Soglio si esibiscono questa sera a Forno, alle 21 nella chiesa parrocchiale. L'ingresso è libero; durante la serata si raccoglieranno offerte da destinare agli alluvionati.

FAGIOLATA. Celebra i dieci anni dalla fondazione la Fagiolata del quartiere San Giovanni, a Ivrea. Festeggiamenti alle 19,30, nel salone pluriuso di piazza Boves.

GITA IN SAVOIA. Sono aperte fino alle 13 di lunedì, per i soci del GsrOlivetti, le iscrizioni alla gita a Aussois, in Francia, in programma mercoledì prossimo. Per informazioni o adesioni, rivolgersi agli sportelli di via Montenavale, a Ivrea (Convento).

TESSERAMENTI. Sono aperte le iscrizioni al Club alpino italiano per il 1995. I tesseramenti si raccolgono presso le sezioni di Ivrea e Cuorgnè, ogni venerdì dalle 21 alle 22; i soci del GsrOlivetti possono rivolgersi agli sportelli di via Montenavale, a Ivrea. Al momento dell'iscrizione verrà distribuito gratuitamente il nuovo libretto con le gite in programma nei prossimi mesi.

... un anno di novità!

FIERA DEL BIANCO!

25% SCONTO

Fiera del Bianco tutti i giorni della settimana dall'11 gennaio al 27 febbraio '95.
TORINO Strada Settimo 380, Tel. 011/2237211
Orario: 10,00/12,30 - 15,00/20,00 sabato: 10,00/20,00

Città Convenienza

SIAMO ANCHE A MILANO (TREZZANO), BERGAMO (STEZZANO), BRESCIA (ERBUSCO), VICENZA (CORNEDO VICENTINO) E MODENA (SORBARA DI BOMPORTO)

EFF. COM. LEGGE 80

Alluvione, gli esiti della Conferenza Stato-Regioni che s'è svolta a Roma

Tardano gli aiuti alle aziende

Ai privati rifuso presto il 30% dei danni

Entro la fine di gennaio migliaia di piemontesi che hanno avuto casa distrutta, oppure danneggiata, dall'alluvione 5-6 novembre o abbiano perso arredamento, auto e altri beni mobili riceveranno un primo acconto 30 per cento sul danno subito. La emerge dalle conclusioni della conferenza Stato-Regioni svoltasi a Roma giovedì scorso.

Nessuna sicurezza per le aziende di poter accedere in tempi altrettanto brevi ai finanziamenti agevolati (decennali, al tasso di interesse del tre per cento) sono venuti invece dalla riunione romana.

«Mi sembra preoccupante - commenta allora il vicepresidente della Confesercenti di Asti, Ernesto Gambetta - il fatto che mentre si adottano provvedimenti a favore delle abitazioni, poco o nulla si sia fatto a sostegno delle attività commerciali ed economiche in generale». In realtà, malgrado nel decreto «Maroni ter» del 19 dicembre '94 si assicurino finanziamenti agevolati alle imprese alluvionate, sino ad oggi nessun operatore è ancora riuscito a ricevere dagli istituti bancari una sola lira a tasso agevolato per riparare i danni, acquistare le scorte distrutte, riprendere a lavorare per evitare la paralisi e la crisi.

«Non siamo in grado di rispondere alle esigenze degli imprenditori - dicono alla Cassa di Risparmio di Alessandria -, ci sono molti problemi da chiarire. Siamo a conoscenza del decreto in corso di registrazione alla Corte dei conti che dovrebbe indicare i dettagli operativi, ma al momento ignoriamo il contenuto».

E all'Istituto San Paolo aggiungono: «Dobbiamo limitarci a ritirare le eventuali domande di finanziamento. La prossima settimana è prevista una riunione a livello bancario, dalla quale dovremmo avere disposizioni su come muoverci».

Il risultato è che anche la conferenza Stato-Regioni di giovedì non ha prodotto nulla di nuovo per sbloccare una pericolosa situazione di stallo. «Questo è grave - dice il presidente della Camera di commercio alessandrino, Franco Stradella -, se non ripartono le aziende alluvionate, con appositi finanziamenti, tra sei mesi finiranno "alluvionate" anche le altre imprese. E sarà allora veramente crisi generale».

Secondo il comunicato della Regione emesso al termine della riunione romana, la conferenza «dispone che le imprese danneggiate, richiesto alle Camere di commercio il rilascio della relativa attestazione, presentino agli istituti di credito le domande di finanziamento agevolate stabilite dal decreto del 19 dicembre».

«Ma - fa notare Stradella - sappiamo quale attestazione noi si possa rilasciare. Nessuno l'ha detto. Al massimo possiamo dichiarare che l'imprenditore ha presentato autodenuncia per un totale di tot milioni di danno, e nulla più».

I tempi per i finanziamenti alle imprese rischiano quindi di allungarsi, anche perché occorrono più precise indicazioni sulle garanzie alle banche. Resta poi da fare chiarezza su un altro punto, il risarcimento dei danni agli immobili alluvionati.

Il «Maroni ter», al comma 2 dell'articolo 1, parla genericamente di «risarcimento del 75 per cento della spesa necessaria per la riparazione dei danni ai proprietari degli immobili (che non siano di abitazione; ndr) alluvionati». Le associazioni di categoria e le Camere di commercio chiedono di chiarire se in questi rientrano o meno quelli adibiti a negozi o laboratorio: in questo caso l'erogazione dell'anticipo del 30 per cento da parte dei Comuni potrebbe rappresentare un primo aiuto concreto a fondo perduto, importante specialmente per le piccole aziende.

Franco

Il ministro dell'Interno Roberto Maroni durante una visita in Piemonte

E' già polemica sul Belbo

Contestati lavori sul torrente «Quell'argine è come una diga»

Sullo sfondo, l'argine in terra battuta sul Belbo al centro delle polemiche

SANTO STEFANO BELBO. Appena iniziati i lavori del dopo alluvione sull'alveo del Belbo, già sorgono le prime polemiche.

Il rafforzamento di un disposto dal Magistrato del Po nel tratto del torrente tra Canelli e Santo Stefano desta non poche perplessità e proteste da parte degli abitanti della zona.

Sull'opera (lunga alcune centinaia di metri, è in terra battuta e trasversale rispetto al corso del fiume) le critiche sono durissime. «E' una vera diga - dicono i proprietari delle case di località 'Piana' -. Alla prossima alluvione il disastro sarà ancora maggiore».

All'ufficio tecnico comunale di Santo Stefano non nascondono la preoccupazione, ma preferiscono non spingere sull'acceleratore delle polemiche: «Abbiamo interpretato i lavori come provvisori, in attesa che il Magistrato del Po e l'autorità di bacino progettino interventi più razionali» dice l'assessore all'Assetto del territorio Gian Marco Guglielmetti.

Intanto dal Wwf arriva l'annuncio che l'ufficio legale dell'associazione sta preparando una denuncia alla magistratura astigiana in merito allo stato di incuria del Belbo e ai lavori «poco logici» effettuati nel dopo alluvione. «Stiamo raccogliendo i dati sull'alveo del fiume e sulle opere che hanno provocato l'inondazione - dice Valter Barberis, socio del gruppo «Valle Belbo» del Wwf -. Il materiale sarà poi portato alla procura della Repubblica».

Ma le proteste dei cittadini che vivono lungo il tratto della statale che collega Canelli a Santo Stefano non finiscono qui. E' in corso una raccolta di firme per impedire la costruzione del depuratore consortile (un'opera da sette miliardi che raggruppa una dozzina di Comuni tra Cuneese e Astigiano) che sorgerà in un'area proprio adiacente all'argine cui si appuntano le proteste. Una cinquantina, fino ad oggi, i firmatari. «Non è possibile continuare i lavori di un'opera così in una zona che a tutte le alluvioni è stata allagata» dice Pierpaolo Cazzola promotore della protesta.

Filippo Largana

Il malcontento non si placa

Gli albesi: suoneremo le nostre campane

ALBA. Non si placa la protesta delle popolazioni colpite dall'alluvione. Il Coordinamento albese dei comitati alluvionati, già protagonista di una manifestazione la notte di Natale in piazza del Duomo, durante l'incontro svoltosi l'altra sera ha raccolto una serie di proposte per dar voce all'insoddisfazione e per sollecitare alcuni interventi. Le idee avanzate vanno dall'occupazione del municipio ad un lungo corteo sulla statale Alba-Asti con trattori e auto, alle campane a distesa nella notte, consigli comunali in contemporanea nei centri alluvionati la medesima delibera all'ordine del giorno. Inoltre, lettere a tutti coloro che hanno dimostrato solidarietà, per chiedere un appoggio non più materiale, ma di sostegno alle richieste.

Carlo Bottallo, presidente del coordinamento albese, commenta: «Ci rendiamo conto che alcune proposte sono clamorose. Le proporremo anche ai Comitati alluvionati delle altre città poichè vi è molta delusione tra le persone colpite dalla grave calamità. Decideremo se e quando attuare le iniziative di lotta in base all'evolversi della situazione, anche alla luce degli ultimi provvedimenti promessi». Bottallo sottolinea gli scopi delle iniziative: sollecitare il governo a concedere dei contributi a fondo perduto alle piccole imprese artigiane, commerciali e professionali che hanno avuto i danni maggiori rispetto alla capacità di ripresa; la banche a concedere celermente i finanziamenti nonché risarcimento ai privati oltre al 30% promesso. **(g. f.)**

La protesta di una famiglia che ha subito gravi danni dall'alluvione del 5 novembre. I disagi per la gente sono ancora molti e stanno maturando alcune nuove iniziative di lotta

La Tour
AOSTA via Botulle - nuovo appartamento con soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, balcone e cantina. Lire 170 milioni.
casetta ristrutturata composta due appartamenti con cucina, tinello, camera, bagno, cantina e parcheggio esterno a 197 milioni. Possibilità di acquistare a parte un piccolo orto.
Tel. 0165 / 43.741

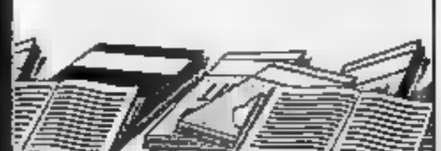
Mutui per liquidità
50 mil. - 1.250.000 x 60 mesi
MUTUI
Immobili anche con mutuo in corso
Per informazioni (011) 390928

MOBILI IN LEGNO
PER L'ESTERNO
panchine, tavoli, gazebo, pergole, fioriere, bacheche, giochi, staccionate, pali per l'agricoltura
A. DI PLACIDO
Lavori di Aosta 32/d - AOSTA
Telef. 0165 44320

NOTIZIE DALLE AZIENDE
Anche in Italia Mazda 323 Lantis

Da sabato 14 gennaio la concessionaria Mazda per la Valle d'Aosta Sergio Marta automobili di Parigi 240 di Aosta, sarà lieta di presentare al pubblico valdostano il modello della serie 323 della Mazda denominato Lantis. Si tratta di un modello particolarmente innovativo, come ogni auto prodotta dalla casa nipponica, ed unica nel genere, in quanto, riesce a racchiudere in una linea tipicamente sportiva ed accattivante, una spaziosa e comoda berlina a 4 porte con portellone posteriore e sedili sdoppiati per aumentare ulteriormente la capacità di carico.
Spinta da potente bialbero 16 valvole 1.6 litri con elevate prestazioni e basse emissioni di scarico con consumi veramente ridotti.
Sarà sicuramente un'auto di gli automobilisti più esigenti che richiedono il massimo di confort unito al piacere della guida e delle prestazioni con dei costi contenuti, sia al momento dell'acquisto, sia per quanto riguarda la manutenzione periodica, bisogna infatti ricordare che l'auto è coperta integralmente da 3 anni di Garanzia Totale a 100.000 km.
A questo punto non resta altro che recarvi presso la di Aosta dove potrete provare e ammirare la nuova Lantis, troverete inoltre tutta la disponibilità e cortesia del titolare Sig. Marta Sergio il quale sarà lieto di scoprire un nuovo modo di nel mondo dell'auto.

tutto libri
LA STAMPA
ogni sabato



settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
Direzione: Corso Massimo d'Azeglio
Sportelli: Via Roma 80 - Via Marenco 32
Telefono 011 65.211 - Fax 8521500 - 10126 TORINO

Centro Studi e Servizi Immobiliari
TEL. 0166 - 51.24.74
FAX. 0166 - 51.16.07
CONSULENZA IMMOBILIARE GLOBALE

SAINT-MARCEL
- Alloggio mq con box, cantina e giardino.
- indipendente accesso carrabile e ampio giardino. Progetto approvato per mq 180 di alloggi + cantina e garage.

ETROUBLES fraz. Chez-les-
- Alloggio arredato.

CHATILLON
- alloggio
- Rustico indipendente da ricostruire con giardinetto

HONE centro paese
- indipendente con accesso carrabile, progetto approvato per alloggi di mq 62 ognuno. Possibilità in mano entro 10 mesi.

MORGEX
- Ampio alloggio centrale con box.

SARRE
- Alloggio trilocale con mansarda e box.

SAINT-VINCENT
- Monolocale piano terra, ristrutturare parzialmente.
- Viale Piemonte, alloggio panoramico mq 130 con box;
- Alloggio in via Mons. Allod giardino e boxes.
- Alloggio vuoto libero, posto macchina, attiguo sportivi.
- Alloggio con soggiorno/cucina, bagno, box e cantina.
- Rustico indipendente ristrutturato, arredato con riscaldamento autonomo a metano e ampio terreno.
- Alloggi in rustici ristrutturati,
- Villini, alloggi e boxes in costruzione zona Terme (IVA prima casa).
- Collina, alloggio mq. 70 + mansarda.
- Col di Joux: alloggi pronti e chalets da costruire.
- Box e magazzini centrali (IVA).
- muri, magazzini, depositi.

PONTEY
- Fabbric con giardino composto da bilocale e monolocali anche separatamente.

LA MAGDELEINE
- Rustico indipendente panoramico ristrutturare.

EMARESE
- Alloggio arredato con posto macchina.

ATTIVITA' IN VALLE D'AOSTA
- Bar ristorante con dehors
- Ristorante in nota località turistica.
- Bar-gelateria avvialissimo.
- Latteria-formaggi in nota località turistica.
- Gastronomia-rosticceria Aosta.
- Gastronomia-rosticceria zona turistica valle laterale.
- Alimentari centro
- Discoteca club privato.
- Fiori-piante-erboristeria-prodotti agricoli paese bassa Valle.

Via n. 91 - VALLE D'AOSTA

A Roisan oggi e domani le maschere della Coumba Freide e della Valpelline

L'«Orso» dà il via al Carnevale

Parteciperà anche l'associazione Hybris di Putignano, in Puglia. Sfilata per le vie del paese di oltre duecento figuranti nei tradizionali costumi. Musica, teatro all'aperto e distribuzione di minestrone

ROISAN. L'origine [illegible] carnevale [illegible] Gran San Bernardo sovente è fatto risalire al passaggio delle truppe napoleoniche. Certamente questo evento sto[illegible] ha lasciato tracce, ma la tradizione esisteva già prima, tant'è vero che la prima visita documentata delle maschere ad Aosta risale al 1467 e se [illegible] trova conferma [illegible] una lettera scritta da monsignor François De Prez al Duca di Savoia. Mai prima d'ora, però, si era riusciti [illegible] raggruppare, tutte insieme, le «bende» del carnevale della Coumba Freide e della Valpelli[illegible] L'evento si registra quest'anno per la prima volta a Roisan, oggi e domani, in occasione dell'apertura di uno dei carnevali più antichi [illegible] regione.

L'associazione Hybris di Putignano porterà per le strade di Roisan il suo lavoro [illegible] ricerca sulla figura dell'Orso. Animale primitivo che irrompe nello spazio urbano destando terrore [illegible] morte, minaccia la comunità umana infrangendo ogni legge [illegible] conduce ai tempi della legge non scritta: quella primordiale.

La legge e la sua trasgressione. Come è tipico di ogni [illegible]vale.

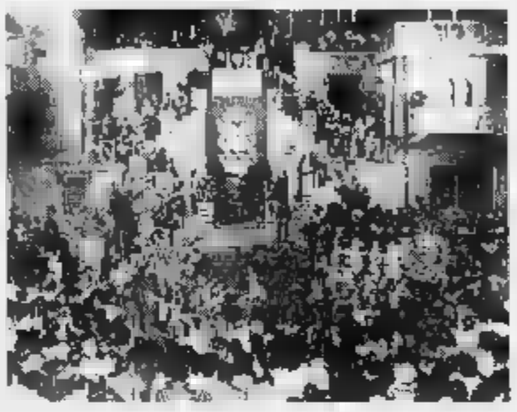
«L'orso è, per antonomasia, [illegible] simbolo del carnevale - dice Roberto Bianco del gruppo Hybris - ed è, forse, l'animale verso il quale l'uomo avverte maggiormente la sua posizione contraddittoria. Familiarità e affinità. Sovente è anche associato ai cosiddetti riti [illegible] passaggio. Dopo la sua morte stagionale (il letargo nella caverna), risorge a nuova vita personificando la primavera».

Questa sera alle 20,30 nel palatenda di Roisan cerimonia di ricevimento delle due delegazioni (Putignano e Comunità del Grand Combin) [illegible] breve esibizione del gruppo Hybris [illegible] chiusura danzante. Domani, a partire dalle 14, grande sfilata per [illegible] vie di Roisan con oltre 200 figuranti nei tradizionali costumi, musica, teatro all'aperto con l'Orso Hybris, minestrone [illegible] serata danzante. [r. s.]

L'«Orso» tra alcune maschere del carnevale storico della Coumba Freide che [illegible] il passaggio [illegible] Napoleone nella Valle del Gran San Bernardo

Verrès, festa al castello

Stasera si conosceranno i nomi di Pierre d'Introd e Caterina



La presentazione di Pierre d'Introd [illegible] Caterina di Challand in una passata edizione [illegible] Carnevale storico di Verrès

VERRES. Solo due settimane fa esultavano i tappi delle bottiglie [illegible] champagne [illegible] spumante, per celebrare il Capodanno. E stasera sarà [illegible] nuovo festa [illegible] Verrès, per l'inaugurazione ufficiale della 47ª edizione del Carnevale storico. Tra poche ore si conosceranno i nomi di Pierre d'Introd e [illegible] sua consorte Caterina di Challand.

Non mancano le novità per la presentazione di stasera. Sui nomi dei due personaggi principali c'è assoluto riserbo da parte [illegible] comitato organizzatore [illegible] Carnevale storico. Pierre e Caterina compariranno alle 21, nello splendido castello di Verrès illuminato [illegible] giorno.

Sarà una festa più carnevalesca del solito: da quest'anno i personaggi sfileranno tutti in costume, [illegible] gli Araldi e i Tamburi, «per avere un'atmosfera già in tema con il Carnevale», spiega Luciano Vuillermin, presidente del comitato organizzatore. Oltre ai proclami [illegible] alla presentazione di Pierre e Caterina, stasera ci sarà anche l'investitura di [illegible] nuovi Cavalieri del «Supremus Ordo» del Carnevale storico. Saranno, di diritto, il presidente della giunta regionale Dino Viérin, il presidente del Consiglio Francesco Stévenin, l'assessore regionale al Turismo, Sport e Beni Culturali Gino Agnesod.

Quest'ultimo è anche un grande appassionato di Carnevale: nelle sfilate dei carri allegorici [illegible] Pont-Saint-Martin non manca [illegible]ai, [illegible] estrosi travestimenti. [illegible]tre ai tre rappresentanti politici, il riconoscimento andrà ad altri tre «lavoratori» del Carnevale: Lucia Da Ros [illegible] Loris Prola del comitato organizzatore e Laura Streito, sarta della manifestazione da oltre 10 anni. Per i suoi 35 anni [illegible] lavoro nell'ambito del Carnevale, sarà premiato anche Dino Rosso; altro riconoscimento, per 30 anni di attività organizzativa, all'attuale presidente del comitato Luciano Vuillermin. Il Carnevale comincerà il 25 febbraio e proseguirà per quattro giorni. [s. ser.]

GIORNO [illegible]

[illegible]

Concerto [illegible] Sant'Ilario

La chiesa parrocchiale di Nus ospita questa sera il concerto di Sant'Ilario. Si esibiranno la banda musicale «La Lyrette» di Nus, la corale «Neuventze», il mezzosoprano Daniela Rastoldo [illegible] l'organista aostano Paolo Boujeat. Verranno proposte pagine di musica sacra. L'appuntamento è per le 21. L'ingresso [illegible] libero.

ARVIER

Serata danzante

Gli appuntamenti musicali per la festa del patrono di Arvier proseguono oggi con una serata danzante. Nel padiglione allestito per l'occasione si potrà ballare con l'orchestra «Poudzo valdôtain».

[illegible]

«Les souvenirs oubliés»

La sala Gran Paradiso del Centro congressi del Grand Hôtel Billia [illegible] Saint-Vincent ospita questa sera alle 21 «Les souvenirs oubliés». Uno spettacolo [illegible] il «Melos art ensemble», Renzo Giovampietro [illegible] la soprano Elisabetta Scano. Nella serata si esibirà anche la Compagnia [illegible] danza teatro di Torino. Lo spettacolo, organizzato dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione in collaborazione con il Casinò [illegible] Saint-Vincent, rientra nel calendario della Saison culturelle. L'ingresso è libero.

[illegible]

Rassegna live

Musica dal vivo questa sera alla «Compagnia del motori». La rassegna live «Ma che freddo fa?» prosegue [illegible] una band bergamasca. E' [illegible] programma il concerto dei «Dr. Faus & Bross», che propongono musica rock. L'inizio della serata è previsto per le 22.

SARRE

Si balla con gli ex «Les Aigles»

Alla discoteca «Help» di Sarre il sabato sera è dedicato alla musica dal vivo. Ad animare una delle tre sale del locale ci saranno gli «Ex Les aigles» [illegible] vecchi successi della musica italiana e straniera.

OGGI SULLE TIVU' [illegible]

Un interessante programma nella tarda mattinata [illegible] Tsr. Alle 11,40 [illegible] rete svizzera presenta una nuova puntata di «*Magellan*», dedicato ai fabbricanti di spot pubblicitari.

Chi fosse interessato [illegible] questo mestiere vedrà [illegible] [illegible] pubblicità di trenta secondi richiede come minimo tre giorni di riprese, con una troupe simile a quelle usate per i lungometraggi. Si parlerà anche dei costi di una simile impresa e [illegible] viene costruita la sceneggiatura per far passare il messaggio pubblicitario.

In serata, alle 20,30 Tsr prosegue [illegible] «*Police Academy 3: Instructeurs de choc*» (Usa, 1986, 80'), un film di Jerry Paris con Steve Guttemberg e Bubba Smith.

E' il terzo episodio della saga demenziale dedicata alle avventure degli studenti [illegible] [illegible] scuola di polizia americana. Qui i discepoli del comandante Lassard si trovano di fronte alla prospettiva di [illegible] chiusura anticipata della scuola [illegible] favore di [illegible] istituto rivale (anche perché, a causa della crisi [illegible] nomica, [illegible] Stato deve tagliare qualche ramo secco). Ma i volonterosi [illegible] imprevedibili allievi-poliziotti sapranno difendere il lo[illegible] posto [illegible] studio-lavoro. Una pioggia torrenziale di gag: qualche volta si ride, qualche volta si rimane tramortiti.

Alle 20,50 France 2 propone invece «*Ne coupez pas mes arbres*», una rappresentazione teatrale interpretata da Danielle Darrieux e Jacques Dufilho. E' la storia di una coppia di anziani aristocratici inglesi, la cui pacifica esistenza viene messa in dubbio dalla costruzione [illegible] una bretella dell'autostrada che dovrebbe passare nel parco millenario di loro proprietà, devastandone il patrimonio forestale. Di fronte [illegible] questa minaccia non c'è arma migliore del suicidio clamoroso, per mobilitare l'opinione pubblica. Ma [illegible] piano subisce alcune impreviste modifiche.

Alle 22,55 Tsr manda in onda «*Cabal*» (Usa, 1990, 100'), un film [illegible] Clive Barker, con David Cronenberg. E' la storia [illegible] un [illegible] afflitto da terribili incubi, nel corso dei quali viene trasportato in una città sotterranea popolata da mostri. Un horror ben fatto ai limiti dell'insostenibile. [l. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — 0165 35.666 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 10.000
Il re Leone [illegible]
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La [illegible] leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Giacosa — 0165/262.220 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Junior [illegible]
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) - [illegible] ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sconvolge [illegible] sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

CHAMPOLUC

S. Anna — Tel. (0125) 307.463 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
CHIUSO

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,30 — L. 10.000
I visitatori [illegible]
di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, [illegible] Lemercier (Fra. '93) — [illegible] guerriero medievale e il [illegible] scudiero bevono un filtro magico. Sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] — Tel. (0166) 949.473 — [illegible]: 18,30/22 — Lire 13.[illegible]
Forrest Gump [illegible]
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) - Un americano dall'intelligenza limitata, [illegible] di sfuggire all'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e [illegible], diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

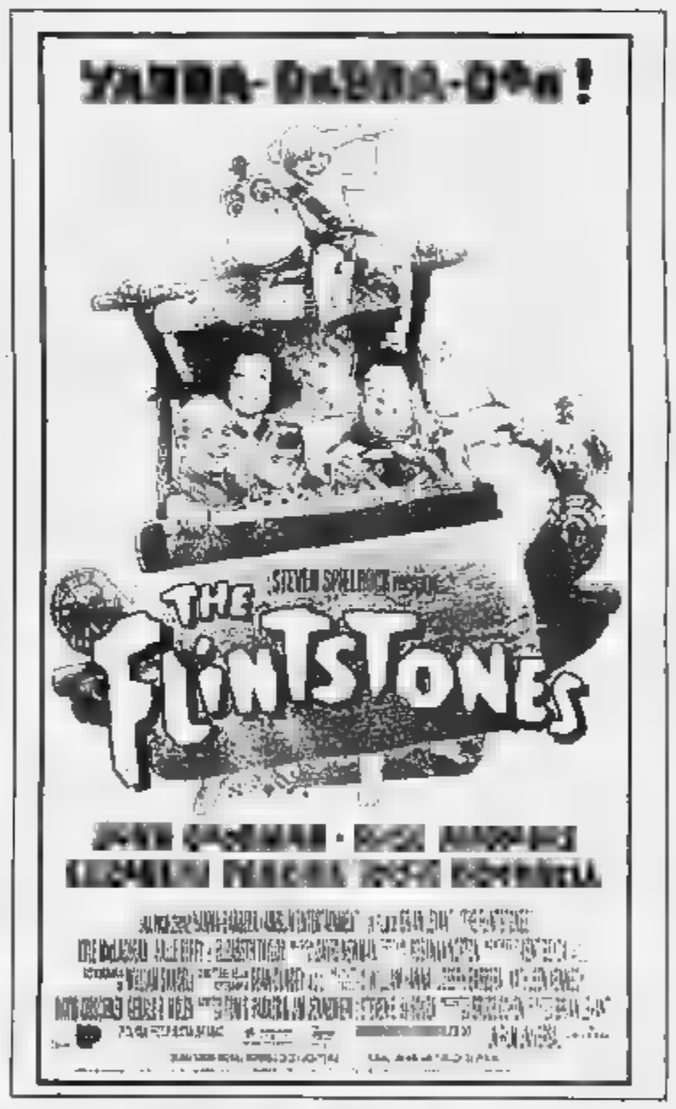
Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 17/20/22 — Lire 10.000
CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — Tel. (0125) 641.460 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
The mask [illegible]
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, P. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca [illegible] un «uomo di [illegible] grazie a [illegible] maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20/22,10 — (Cineclub)
Intervista col vampiro [illegible]
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — [illegible] vampiro racconta a un giornalista la storia della sua schiavitù, dalla sua vita [illegible] senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14 2h 22' **Drammatico**



PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Pulp fiction.** Viet 18. Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA [illegible] c. [illegible] Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] v. Chiesa Salute 77, tel. 210.986. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. **Sala 1. Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22. [illegible] **Sala 3. Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 3. Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The mask** [illegible]. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Sole ingannatore.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/a. **Con gli** [illegible] **chiusi.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Giolitti 5. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO SLU p. Sabotino **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or. 15,20, 17,45; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40, 20,10; 22,30
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21 tel. 812.5996. **I visitatori.** Orario: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Vanya sulla 42ª Strada.** (v. p. sottotitolata). Or.: 15,30; 20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico **Intervista col vampiro.** Or. 15,15; 17,40, [illegible] 22,30.
MASSIMA UNO via Monfalcone 6. **Vanya 42ª Strada.** Or.: 15,30; 18, 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La luna e la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **2** v. Arsenale [illegible]. **Balle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **OcchioPinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
ROMANO [illegible]. Subalpina. **Sirena** - [illegible] Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Fino alla follia.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA via Roma 336. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Quattro domeniche... con l'operetta. Domenica alle ore 10,30 concerto sinfonico dell'orchestra del Teatro Regio diretta da Enrique Mazzola. W. A. Mozart: sinfonia n. 40 K 550; L. van Beethoven, sinfonia n. 4 op. 60. Posto unico L. [illegible]. Biglietteria (ore 10-12 13-18,30). [illegible] 8815[illegible]2.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 lo stabile Friuli-Venezia Giulia presenta Ottavio Piccolo in **Modea** di Grillparzer, regia Nanni Garella. Biglietteria T.S.T., v. Roma 19 (orario 12-18, lunedì riposo). [illegible]. 517.6246 - 544 562
[illegible]. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultim 7 giorni. Stasera ore 21 nuovo record di risate contenuta il successo della comp. Comica Piemontese con Mario Brusa in **Tremlin an purgatouri**, una novità assoluta di Fenoglio. Con Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta regia Edmo Fenoglio. Stagione 94-95 in abbon. 7 spett. a scelta su 18. Pren. ml. ore 9-23 continuato.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 **Tgr della** [illegible] **d'Aosta**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17,25 **La voix de la Vall**[illegible]

Suisse [illegible]
9,15 **Capitaine Fox!**
9,30 **Smi**[illegible]
11,25 **Vive** [illegible] **cinéma!**
11,40 **Magellan**
12,10 **Tj-midi**
12,15 **C'est très sport**
14 — **Miami vice**
15,45 **Famille Addams**
17,10 **Mission top secret**
17,35 **Documentaire**
18,30 **Tj-soir**
[illegible] **Le fond de** [illegible] **corbeille**
20,30 **Police Academy**, film
21,50 **C'est très sport**
22,50 **Tj-nuit**
[illegible] **Cabal**, film

Tele [illegible]
12,40; [illegible]; 22,15 **Alpitime**, notiziario regionale

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Rete Saint-Vincent Cinque [illegible]**e**
12,30; 19,30; 22,30 **Telegiornale**
16 — **Superpass**, programma musicale
17 — **Motori stop**, rubrica
19,25 **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 **Basket**, campionato nazionale A2
22 — **Basketissimo**, rubrica

7 Vallée
[illegible], 19; 20; 22,40; 23,40 **Informassette**

Radio Valle d'Aosta 101
9 — **Liscio in libertà**
10,30 **101 mattina**
11,30 **Top '60, '70**
12 - **Notiziario della Valle d'Aosta**, informazione
15,30 **101 Week end**, con Antonio Sardi
16 — **La tua serata cinecomica...**

[illegible] Reporter
[illegible] **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 15,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Ahuccì

Top Italia Radio
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Radio Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio Club
8 - **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 [illegible] **club nostalgie**
11,30 **364510, «la tua musica preferita»**
12 — **Disco ciuì**
15 - **Hit club parade**
17 — **Disco dance** [illegible] **music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

[illegible] **Monte** [illegible]
7 — **Golden gals Anni 60**
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
9; 10; 12; 15, 16; 17 **Il globo**, notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
10,15 **Lo spazio di Giuliana Ferraro**
11,30; 15,30; 18,30; 17,30 **News Radio Missa Internazionale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

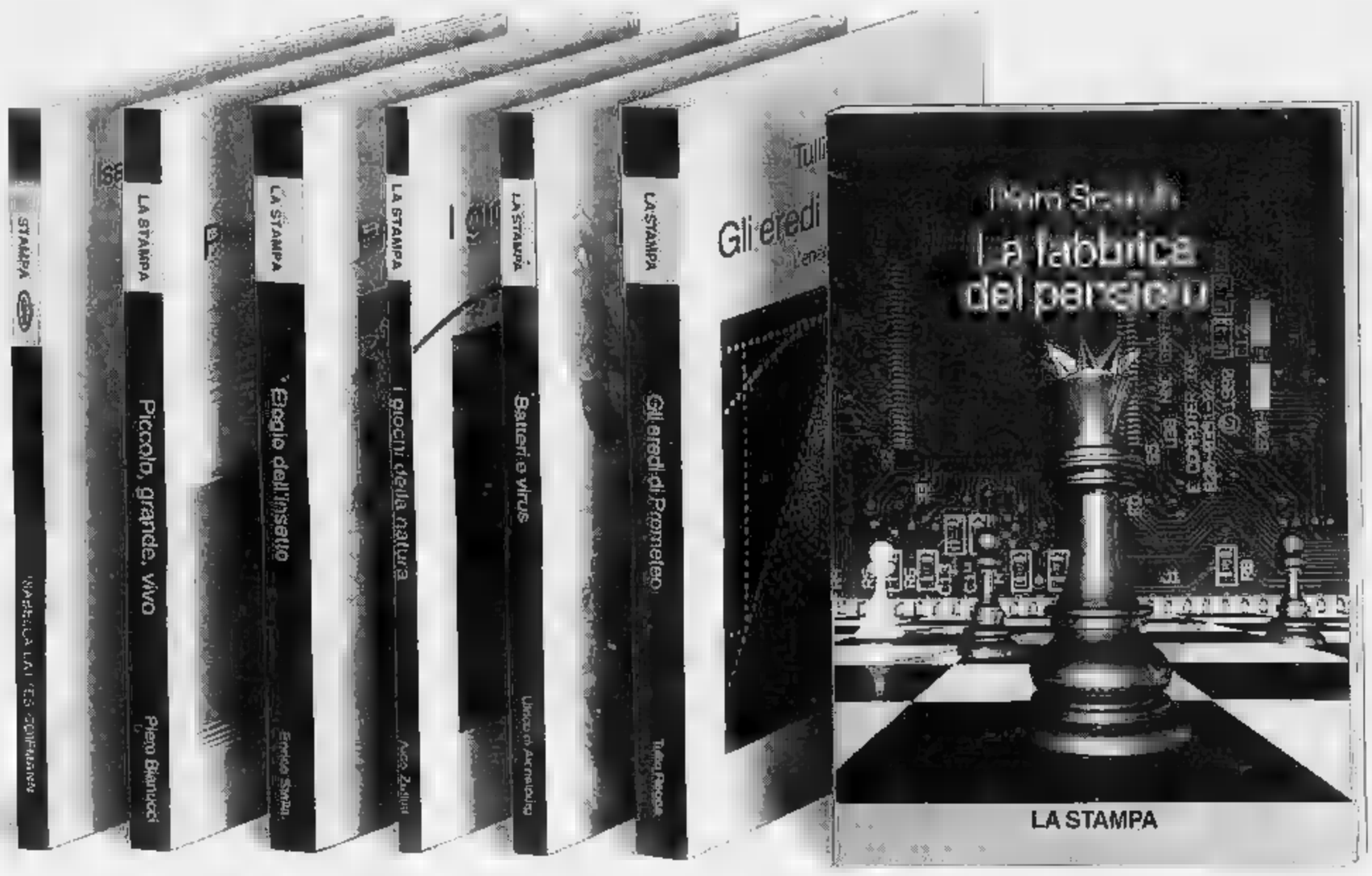
[illegible] **St-Vincent**
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**, informazione
10 — **Contatto radio**, con Sandra Mondaini
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi**, con Ange

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**, informazione
11,20 **Parliamone**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,45 [illegible]
19,20 **Liscio** [illegible] **allegria**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla con tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONI AL 14[illegible] (lire 952 al minuto + Iva)

"Argomenti di scienze".
La formula giusta per capire.



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto,* Aldo Zullini con *I giochi della natura,* Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo,* è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft a colori, L. 30.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futura,* pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

LIBRI DE
LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 180.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Fondo, domani alle 9,30 sarà dato il via alla gara di venticinque chilometri

Monterosalauf con la neve vera

La disputa della prova era in forse fino a pochi giorni fa, poi il maltempo ha risolto tutto. La «stella» della manifestazione sarà lo spagnolo Guitierrez. I favoriti tra i valdostani sono Follis e Laurent

GRESSONEY-ST-JEAN. Sarà un atleta iberico la stella della dodicesima edizione della Monterosalauf di fondo che si svolgerà regolarmente domani a Gressoney-Saint-Jean grazie alle abbondanti nevicate dei giorni scorsi che hanno interessato anche il comprensorio del Monterosaski e la valle del Lys. Juan Jesus Guitierrez è stato il primo spagnolo a essere protagonista in un campionato del mondo quando nel 1991 giunse ottavo nella 50 chilometri facendo piangere di commozione il presidente del Cio Juan Antonio Samaranch, presente in tribuna a spagnolo lui.

La Nazionale spagnola è già ai piedi del Monte Rosa l'intera squadra e il tecnico della squadra è da due anni il grossolano Fabio Ghisafi, responsabile del settore femminile della squadra Asiva. Con gli iberici saranno via alle 9,30 laghetto di Gover anche tutti i migliori italiani non impegnati in Coppo del Mondo oggi e domani nelle 15 chilometri a tecnica classica e nella staffetta 4 × 10 chilometri dove gareggeranno gli alpini Marco Albarello, Gaudenzio Godioz e Gianfranco Polvara.

Particolarmente attesi sulle nevi di casa sono i grossonari Leonardo Follis della Forestale e Franco Laurent dell'Esercito, è improbabile la presenza di Agostino Filippa impegnato ad Argentiere in Francia con la Nazionale cadetti. La gara è organizzata dallo Sci Club Gressoney guidato da Guglielmo Co in collaborazione con il Comune, guidato sindaco Luigi Filippa, dall'Azienda promozione turistica, dalla Comunità montana Walser e dalla Scuola Sci. Il percorso di 25 chilometri da percorrere a tecnica libera è particolarmente duro e oscilla tra i 1300 e i 1400 metri di quota con partenza dal laghetto di Gover per raggiungere Parletos alla parte alta, scendere sino a Champsil e risalire sino al traguardo.

In passato a vincere in campo femminile sono Ivana Cavagnet (4 volte), Carla Squindo, Mirella Santambrogio, Patrizia Follis, Guidina Dal Sasso (2 volte) e l'anno scorso Alida Surroz di Brusson. In campo maschile i vincitori più prestigiosi sono il campione del mondo polacco Luszczeck nel 1984, lo svizzero già vincitore della Worldloppet Hallenbarter nel 1986 e Polvara nel 1991 a cui vanno aggiunti Ivo Perrin, Marco Vallaine, Ulrico Bieller, Roberto Gal, Giovanni Venturini (2 volte), Franco Laurent, Luigi Devizzi e l'anno il grossonaro vicecampione del mondo juniores Agostino Filippa. **(r. s.)**

Agostino Filippa, vincitore della scorsa edizione della Monterosalauf

SCI ALPINO

Le gare in Valle

La coppa Europa di sci alpino maschile lascia Champoluc per approdare a La Thuile, sulle piste ai piedi del Rutor. Sulla Mont Ros si è gareggiato per due giorni, a La Thuile invece saranno quattro le prove. Gli atleti saranno impegnati in due discese libere e due supergiganti che si svolgeranno per l'organizzazione dello sci club locale, guidato da Dante Berthod. Il programma: lunedì libera, martedì libero e supergigante, mercoledì supergigante. A Courmayeur, dopo il secondo gigante Fis di ieri, si recupereranno oggi e domani i due slalom speciali e per questa ragione vengono rinviate le gare regionali in programma ai piedi Bianco. Tutto questo mentre a Kitzbuhel in Austria troppa ha costretto a rinviare la prima ra in programma anche oggi con combinata!. A Champoluc slalom a gioire è l'ex tecnico azzurro «Steu» Dalmasso, che ha portato al suo pupillo Sebastien Amier, vincitore con centesimi sul connazionale Simond e lo sloveno Vrhovnik; quarto centesimi Fabio Crignis e quinto lo svizzero Jlorach. Tra gli azzurri è finito 13° Norman Bergamelli, mentre tra i valdostani Mauro Bieler è uscito nella prima discesa e simone Vicquéry (37° dopo manchel è uscito nella seconda. A Courmayeur in gigante ha vinto il Liechtenstein con Marco Bueschel che ha preceduto di 26 centesimi Luca Pesando; terzo lo statunitense Daron Raheves a 68 centesimi. Bene gli altri azzurri: quarto Senigagliesi, quinto Koenigsrainer, sesto Bergamelli e settimo a 1"45 il valdostano Massimiliano Iezza. segnalare anche il 13° posto di Seletto, il 34° di Michel Grange e il 54° di Alain Selletto. Intanto a Santa Caterina Valfurva oggi è disputato uno speciale Fis femminile. Questi i piazzamenti delle valdostane: Annalisa Ceresa 29ª, Paola Mosca Barberis 30ª e Lucia Viale 34ª.

Questa sera al quartiere Dora

Basket, l'Uap ospita il Biella

AOSTA. La seconda giornata del girone di ritorno campionato di C2 di pallacanestro propone questa sera all'Union Uap Assurances l'impegno casalingo contro Biella. aostani guidano la classifica a punteggio pieno con undici vittorie consecutive e alle 20,30 alla palestra del quartiere Dora non dovrebbero incontrare serie difficoltà a centrare il dodicesimo successo di fila.

«Il pronostico è dalla nostra parte - ammette il coach Gaetano Porceddu -, tuttavia bisognerà scendere in campo la massima concentrazione. Sabato scorso Rivalta abbiamo dovuto attendere il finale di partita per avere ragione dell'Atlavir, in quanto non avevamo cominciato l'incontro con il giusto atteggiamento mentale. Contro il Biella spero che i ragazzi sappiano subito entrare partita. L'ammissione agli spareggi per la promozione dovrebbe soltanto più essere una formalità (saranno le prime sei classificate del girone a partecipare ai play off, ndr), però intendiamo proseguire la positiva. Dovrebbe rientrare Sartore, che assente nel turno precedente, mentre soltanto all'ultimo momento saprò se poter disporre di Tirabaschi».

Walter Tirabaschi è il punto interrogativo per la partita questa sera

All'andata l'Union Uap Assurances s'impose sul parquet del Biella per 83-72 e si vede come i granata possano fallire il bis questa devanti ai propri tifosi.

«Stiamo mantenendo un ritmo di marcia invidiabile - dice Porceddu -, tuttavia particolare formula del campionato rimanda il discorso promozione esclusivamente alla seconda fase. Il Biella cercherà il colpaccio per avvicinare il traguardo della qualificazione ai play off, pertanto sarà da non sottovalutare. Dovremo fare particolare attenzione a Lai, una guardia molto pericolosa al tiro». **(s. b.)**

CALCIO

Il Saint-Vincent/Châtillon oggi gioca sul campo del Nizza Millefonti

«Pisasale è la nostra arma in più»

Il tecnico: «Servirà l'inventiva della punta»

SAINT-VINCENT. Dopo la capolista, la quarta in classifica. Per il Saint-Vincent/Châtillon finiscono mai gli esami nel campionato di D. I biancoazzurri sono di scena a Torino contro il Nizza Millefonti. Una sfida che si annuncia di insidie, soprattutto per la forza reparto offensivo della formazione di Prara.

«Per conquistare qualcosa di concreto contro i piemontesi - dice l'allenatore Francesco Caviglia -, non dovremo commettere errori in difesa. Concedere spazi e occasioni a giocatori del calibro di Nordi di Schincaglia significherebbe dire addio alle speranze di rientrare dalla trasferta con risultato utile. Sono, in ogni caso, fiducioso perchè la squadra è in salute l'ha dimostrato sabato scorso contro la capolista. Siamo ancora amareggiati per la sconfitta patita contro il Grosseto, però proprio dalla sfida con la battistrada emerse note confortanti sul nostro valore. Se supremo ripetere Torino la prestazione offerta al cospetto della prima della classe, riusciremo fare passi in avanti in classifica».

Il tecnico del Saint-Vincent Châtillon Massimo Caviglia

Nel Saint-Vincent/Châtillon dovrebbe essere ancora assente il bomber Massimiliano Santoro. L'attaccante ha dovuto saltare sabato scorso il big match contro il Grosseto difficilmente Caviglia lo rischierà oggi, visto che il problema natura muscolare non è ancora del tutto risolto. Sicuri i forfait di Cavaglieri (squalificato) e di Triveri (infortunato).

«L'assenza di Santoro si farà sentire - spiega il mister biancoazzurro -, tuttavia dobbiamo scendere in campo senza timore. Faccio molto affidamento sulla grinta dei centrocampisti e sull'inventiva di Pisasale, che si muoverà su tutto il fronte d'attacco, cercando di far saltare il dispositivo avversario azioni personali oppure aprendo varchi preziosi per gli inserimenti dei compagni».

Un solo dubbio per la formazione: Zoppo oppure Montalto al posto dello squalificato Cavaglieri? Se Caviglia opterà per la prima soluzione la squadra assumerà un atteggiamento più prudente, affidandosi soprattutto al gioco di . Se invece tecnico castiglionese manderà subito in campo l'attaccante, il Saint-Vincent/Châtillon cercherà «pungere» i padroni di casa con un modulo prettamente offensivo. I termali dovrebbero presentarsi con Brogi, Gianni Rubino, De Tommaso, Zoppo (Montalto), Caponi, D'Harin, Pietro Rubino, Vannucci, Pisasale, Bonaldi, Pietro Rubino.

Sigfrido Beneyton

HOCKEY

Dall'America arriva David Hass, già «spalla» di Mc Dougall nell'Atlanta

Il CourmAosta vende Bob Reynolds per ingaggiare un nuovo straniero

AOSTA. Cambio straniero nell'Hockey club CourmAosta. Se ne va Bob Reynolds, arriva David . Attaccante dese di 26 anni, il nuovo ingaggio della società giallonera ha firmato un contratto con i Worcester Icecats, sodalizio che milita nella American Hockey League. Hass è stato squadra con Bill Mc Dougall per due stagioni nell'Atlanta, società dell'International Hockey League; i due facevano parte della stessa linea d'attacco. Proprio nell'Atlanta il nuovo attaccante del CourmAosta ha vinto un campionato. David Hass arriverà in Italia mercoledì e dovrebbe già esordire giallonero giovedì in trasferta nel recupero contro il Bolzano.

Il «taglio» di uno straniero giallonero era nell'aria da qualche tempo. La possibilità che il principale campionato hockey americano, la National Hockey League, venisse annullato per i disaccordi tra giocatori e club aveva fatto supporre che il CourmAosta volesse rinforzarsi con una delle «stelle» di qual torneo. Ma l'intesa è stata raggiunta l'altro giorno in extremis e la Nhl riprenderà prossima settimana. Così, nel giro di poche ore, il general manager del CourmAosta Roberto Zumofen ha concluso l'accordo Hass. E' probabile quindi che Zumofen abbia giocato su due tavoli per evitare sorprese.

Reynolds è stato ceduto al Klagenfurt, in Austria. Lo statunitense, rispetto a Mc Dougall e Lafreniere, è lo straniero CourmAosta che meno ha segnato in serie A: nella classifica aggiornata dei marcatori è 30° con 9 gol; davanti a lui ci sono Jim Camazzola, 14° con 14, Bill Mc Dougall, 7° con 15, e Jason Lafreniere, 4° con 16. Nella classifica marcatori + assist Reynolds è " con 23 punti, dietro a Camazzola, 25° con 23, Mc Dougall, 11° con 32, e Lafreniere 4° con 37.

Il general manager del CourmAosta Roberto Zumofen

L'attaccante Bob Reynolds giocherà Austria nel Klagenfurt

Così oggi alle 18 nell'incontro casalingo con il Brunico e martedì ad Alleghe il CourmAosta giocherà con uno straniero in . Intanto il Bolzano, vincendo il recupero con l'Alleghe per 3-9, ora è 3 punti dal CourmAosta e dal Varese.

Giorgio Macchiavello

SPORT FLASH

CALCIO

Le partite in programma in serie C2 e D

Oggi impegno casalingo per l'Olimpia e trasferta per il Cral Cogne campionati di serie C2 di pallavolo. In campo maschile la squadra di Claudio Sordi affronta alla palestra di via Binel (inizio alle 21) il San Paolo; nel settore femminile il sestetto di Giorgio Moro gioca a Rivoli. Molta attesa in serie D per il derby il Vima Marmi e il Csi Châtillon. Per l'Uisp Aosta trasferta a Borgomanero.

BASKET

Il Sarre Chesallet ospita le torinesi dell'Energia

Confronto interno per il Sarre Chesallet oggi nel campionato serie pallacanestro femminile. La squadra Walter Tirabaschi affronta, alle 18 alla palestra quartiere Dora, le torinesi dell'Energia. E' stata rinviata la partita tra il Cral Cogne e il Vigliano del campionato di Promozione.

Domani riparte il campionato di serie C maschile

Riprende domani il campionato di C maschile pallamano, con il Pila Aosta Welcome impegnato in trasferta contro il Chievari. La compagine di Osvaldo Cardellina è seconda in classifica, assieme al Buccinasco, alle spalle dell'imbattuta capolista Biella.

BOCCE

Al bocciodromo Gressan il «Memorial Meynet»

Prosegue l'attività invernale del calendario boccistico. Domani al bocciodromo coperto di Gressan è in programma «Memorial Giuseppe Meynet». Organizzato dalla bocciofila Comunale Saint-Vincent prosegue invece il a quadrette.

ATLETICA

Corsa campestre e finali indoor di A1

Si svolgeranno domani i campionati per società corsa campestre a Ferrara e la finale di A1 dei societari indoor femminili a Ve. A Ferrara, per il Cral Pont Donnas, correranno Antonio Ciucio, Luciano Magni, Angelo Mazza e Marco Peano. A Verona gareggeranno Roberta Sodini, Roberta Manetti, Donatella Rigamonti, Elisa Bozzola, Ileana Pirola, Simona Nucchi, Silvia Caraffa, Maena Ferrero, Jenny e Marika Mainelli.

1400/1600 i.e., DIESEL 1700 E VAN

NUOVA ELBA. CHI VI DA' DI PIU'?

E' UN'INIZIATIVA DEL VOSTRO CONCESSIONARIO

10 MILIONI IN 30 MESI A INTERESSI ZERO

ARA
Corso Ivrea 132 - AOSTA
Tel. 0165 239.505 - Fax 0165 364.413

INNOCENTI
MOLTO PIU' NIENTE DI MENO.

FINO A 2.000.000 DI SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO

conbipel

abbigliamento in tessuto pelle e pellicce

SALDI

di fine stagione

tutto scontato

dal 10 al 70%

DAL 07-01-1995 al 07-03-1995 - COMUNICAZIONI INVIATE ■ SINDACI ■ COMPETENZA ■ DATA 22-12-1994

PUNTI VENDITA:

TORINO - Corso Bramante 27/29
TORINO - Via Amendola 4
VENARIA (TO) - C.so Toscana 11
GRUGLIASCO (TO) - Centro Commerciale Le Gru - Via Crea
ALESSANDRIA - P.zza Garibaldi 11
BIELLA - Corso Europa 20
CUNEO - Via Roma 31
AOSTA - Quart - Regione Amerique
GENOVA - Via XII Ottobre 18/R

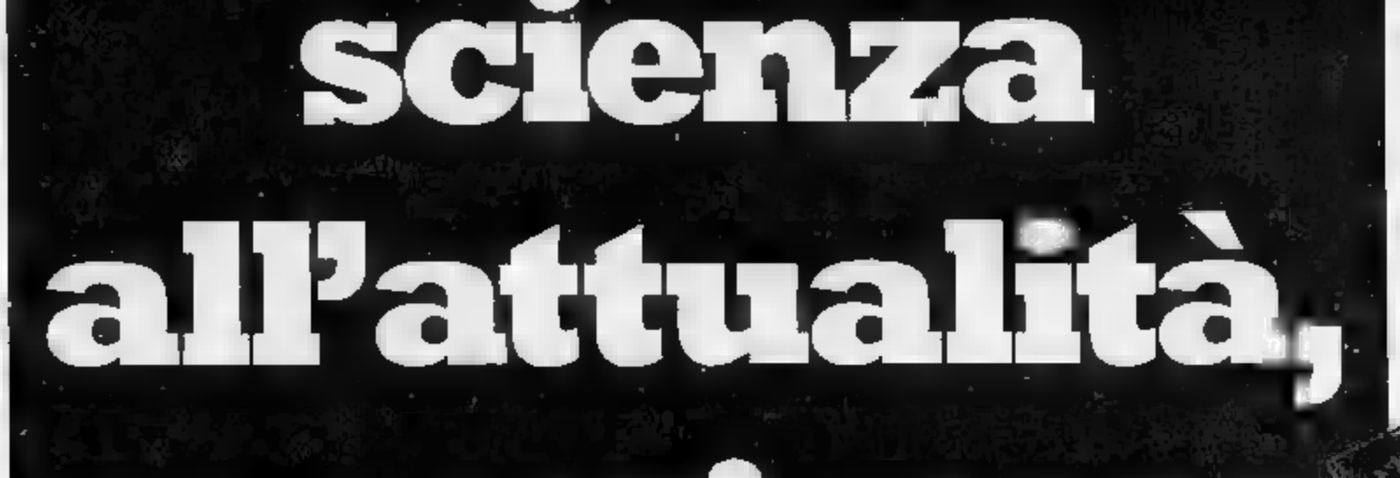
Per ulteriori informazioni sui punti vendita chiamare il

NUMERO VERDE 167-811099

COCCONATO D'ASTI - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/601111
sede di produzione ■ vendita **APERTO ANCHE LA DOMENICA E FESTIVI**

Evoluzione nell'informazione.

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.



Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

Desidero ricevere altre informazioni

Desidero acquistare Tuttoscienze Compact a L. 360.000

Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 a L. 360.000

Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 a L. 360.000

Desidero acquistare Tuttoscienze Compact 1992 + Tutto La Stampa Compact 1992 + 1993 a L. 552.000

Desidero acquistare Tuttoscienze Compact + Tutto La Stampa Compact 1992 + 1993 in offerta speciale a L. 450.000

Scelgo il pagamento:

- contrassegno
- con assegno bancario non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

Nome

Cognome

Società/Ente

P.IVA o cod. fiscale

Via N.

CAP Città

Tel

Firma

Da inviare in busta chiusa a: Ing. Pietro Miglio & Partners Srl Milano (02/6596251/98)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

Famolare

ABBIGLIAMENTO

SALDI!

ASTI - VIA CAVOUR 102

CITROEN
Conc. GALVAGNO s.r.l.
C.SO TORINO 152
ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Sabato 14 Gennaio 1995 n. 88
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

UNA VERA MONT
SI COMPRA SOLO DA UN VERO CONCESSIONARIO
ROSSO CARTOLERIA
«Le Boutique della Penna»
Concessionario esclusivo MONT BLANC
Via Cavour, 142
Asti
Tel. 0141-530.090

L'ex sostituto procuratore di Asti è accusato di concussione e ricettazione

Si farà il processo ad Armato

Ieri a Milano il gip Anna Conforti ha disposto il rinvio a giudizio: dibattimento fissato per il 20 marzo
Le vicende «lombrichi d'oro» e licenze. Il 14 febbraio udienza preliminare per il magistrato Massobrio

L'ex sostituto procuratore di Asti Ercole Armato in servizio a Torino da un anno è stato rinviato ieri a giudizio dai giudici milanesi. E' accusato di concussione e

ASTI. L'ex sostituto procuratore di Asti, Ercole Armato, sarà processato dai giudici del tribunale di Milano. Lo ha deciso ieri al termine dell'udienza preliminare, il gip Anna Conforti che ha disposto il rinvio a giudizio del magistrato accogliendo la richiesta del pm Proietto: il dibattimento sarà il 20 marzo. Concussione e ricettazione i reati contestati al magistrato, da un anno e mezzo in servizio a Torino.

Due gli episodi. Il primo per una circostanza legata all'inchiesta «lombrichi-d'oro», che risale alla seconda metà degli Anni '80; maxitruffe per alcuni miliardi le cui indagini erano affidate ad Armato: il giudice avrebbe chiesto cinque milioni a tre persone implicate nella vicenda: fra queste Gian Carlo Fassio, consigliere comunale dal '75 all'80, arrestato nei mesi scorsi dopo un periodo di latitanza.

L'altro episodio vede ad Armato di inserisce in uno dei filoni dello scandalo licenze che ha portato alla condanna della moglie di Armato, Domenica Randazzo, a 5 anni di reclusione. Tra i casi di concussione contestati all'ex dirigente dell'ufficio commercio del Comune, quello relativo alla concessionaria «Mercedes Gino». Il titolare, sarebbe stato costretto a regalare una Mercedes 190 per insediare l'attività in una industriale. L'auto, proveniente per l'accusa da un'attività illecita, era quotidianamente usata dal magistrato.

Ieri Armato era presente in aula: l'udienza, protrattasi per un paio d'ore, si è svolta a porte chiuse. Il suo legale, Aldo Mirate, ha chiesto di proscioglimento dalle accuse e in subordine il giudizio abbreviato, a cui ha invece dato parere contrario il pm Proietto. E' probabile che l'accusa ritenga necessaria l'audizione di testimoni anziché impostare il processo sulla base degli atti, che prevede invece il giudizio abbreviato. Con questo rito Armato avrebbe potuto beneficiare in caso di condanna dalla riduzione di un terzo della pena.

Intanto, sempre ieri, l'avvocato Mirate ha presentato istanza al tribunale della libertà contro il provvedimento di sospensione dal servizio nei confronti di Renzo Massobrio, ex presidente di sezione ad Asti trasferito a Genova a seguito dell'avvio dell'inchiesta: è accusato di atti di libidine ai danni di un giovane dichiarato interdetto, oltre ai reati di favoreggiamento e abuso d'ufficio. L'udienza preliminare il 14 febbraio. Non è fissare invece la data di comparizione davanti al gip degli altri giudici astigiani, Mario Bozzola e Aldo Ferrua, anch'essi inquisiti.

Roberto Gonella

TANGENTOPOLI A NIZZA

Reazioni all'arresto

Città sbigottita dopo la notizia dell'arresto dell'ex assessore Pietro Anastasio di corruzione per gli appalti all'Aimeri.

A PAGINA 35

Dopo-alluvione

Sbloccati i fondi per lo stato?

ASTI. Commenti contrastanti delle delegazioni di alluvionati astigiani ai colloqui romani. La Confesercenti critica duramente la lentezza e il dalle erogazioni dei fondi. Il coordinamento dei comitati dà invece una valutazione positiva alle ultime notizie provenienti dalla Conferenza Stato-Regioni: «Un bel passo avanti, rispetto alla tragica situazione della settimana scorsa. Grazie alla nostra azione e all'appoggio dei parlamentari abbiamo sbloccato molte cose».

E', probabilmente, la conseguenza di un fax spedito dalla Presidenza del consiglio al coordinamento proprio mentre la Confesercenti teneva la sua conferenza-stampa.

«Il documento - spiega Danilo Rasero - anticipa quanto dovrebbe essere pubblicato lunedì sulla Gazzetta Ufficiale. In sostanza fisse 10 giorni di tempo per i certificati di competenza di Camere di commercio e prefetture».

Con i certificati in mano, ditte e aziende alluvionate potranno presentarsi in banca e chiedere i finanziamenti.

«Non è ancora stabilito che la banca sia obbligata a erogare il mutuo - precisa Rasero - perchè potrebbe sempre obiettare che vuole attendere la conversione in legge del decreto-Maroni. Ma esiste sempre la possibilità di rivolgersi ad un altro istituto o di rivolgersi a un legale».

E' ancora complesso, il problema delle garanzie da fornire. Il fondo dello Stato dovrebbe coprire l'80% e le banche sarebbero orientate a chiedere una «copertura» del 40%, doppia della garanzia mancante.

«E' un ostacolo non da poco - ammette Rasero - ma noi abbiamo pensato a una soluzione, un fondo di garanzia tutto nostro, raccogliere tra le 700 aziende alluvionate: l'1% dei finanziamenti».

La critica della Confesercenti parte invece dalla disparità di trattamento: preoccupati - dice il vicepresidente Ernesto Gambetta - dal fatto che, mentre si adottano provvedimenti a favore delle abitazioni civili, poco o nulla si sia fatto per le attività commerciali».

Gambetta ha chiesto giovedì alla Commissione Ambiente e territorio del Senato ulteriori agevolazioni fiscali (un «bonus» del 50% su tutte le tasse, per 3 anni), oltre a una diversa articolazione dei contributi: pagamento in 10 anni con gli interessi a partire soltanto dal quinto anno. **[b. g.]**

ALTRI SERVIZI A PAG. 38

Pare abusasse della piccola dopo la separazione dalla moglie

Stamattina verrà interrogato il padre che violentò la figlia

ASTI. Sarà interrogato questa mattina dal gip Franca Carpintari, l'imprenditore astigiano arrestato dalla polizia con l'accusa di aver abusato sessualmente della figlia.

L'uomo, di cui gli inquirenti hanno fornito le generalità, si trova in una cella del reparto isolamento e si proclama innocente: incesto, violenza carnale e atti di libidine i reati contestati dal sostituto procuratore Luciano Tarditi nella richiesta di custodia cautelare.

Ad accusare l'imprenditore, un esposto che era stato presentato nei mesi scorsi dall'ex moglie, di origini straniere, alla procura del tribunale dei minori di Torino.

Nella denuncia, la donna aveva fatto riferimento ad atti avvenuti all'inizio degli Anni '90, quando una delle figlie della coppia aveva 10 anni. Le violenze si sarebbero però ripetute in un periodo piuttosto lungo.

Al momento dei fatti, marito e moglie già separati. L'uomo aveva trovato una convivente, mentre i figli stati affidati alla moglie.

Ciò renderebbe più inquietanti le circostanze. L'uomo avrebbe difatti approfittato degli incontri settimanali con i figli accordati dal tribunale per compiere le violenze.

Pare che ex moglie abbia dapprima notato comportamenti insoliti in delle figlie; poi avrebbe raccolto le confidenze della ragazzina, frasi spezzate, da cui sarebbe emersa la terribile verità.

L'esposto stato successivamente segnalato alla questura per gli accertamenti. Nell'indagine sono state impiegate donne poliziotto specializzate in inchieste per reati a sfondo sessuale. Un lavoro paziente e delicato, alla ricerca del minimo indizio, che avrebbe poi dato i suoi frutti.

L'imprenditore, assistito dagli avvocati Aldo Mirate e Alberto Avidano, nega però di aver violentato la figlia.

«Non capisco perchè mi accusi - avrebbe sostenuto - con lei non ci sono mai stati screzi».

Un episodio inquietante, se confermato, che si unisca a quello che ha coinvolto nei mesi scorsi un imprenditore edile, anch'egli in carcere con l'accusa di abusato della figlia, all'epoca quattordicenne. In questo caso, dal rapporto incestuoso è nato bambino che oggi ha quattro anni ed è stato dato in affidamento. Il processo riprenderà il 25 gennaio.

Un paio d'anni fa inoltre un imprenditore canellese era stato condannato a cinque anni di reclusione, pena poi confermata in appello, sempre per un episodio di violenze nei confronti della figlia. In quel caso, l'uomo era stato accusato da alcuni appunti che la ragazza aveva scritto sul proprio diario.

Tra gli episodi più gravi, si registra anche un caso di atti di libidine ai danni del nipote di quattro anni, compiuti dallo zio. **[r. gon.]**

Operato a Pavia

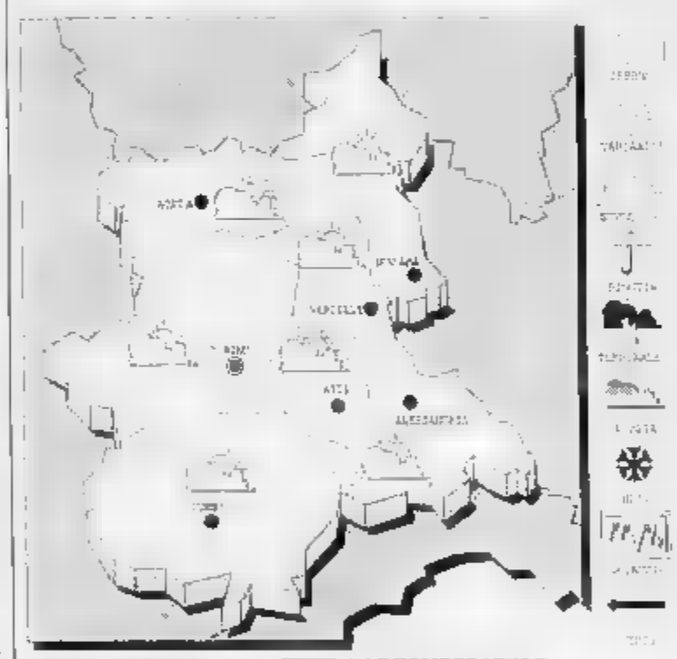
Cuore nuovo per pensionato di Asti

ASTI. Da giovedì notte nel petto di Luigi Garello, anni, di Asti, batte un cuore nuovo. Il pensionato (ex dipendente comunale) è stato operato dall'équipe del reparto di cardiochirurgia del Policlinico San Matteo, di Pavia, diretta da prof. Mario Viganò. Il donatore un giovane lombardo.

Luigi Garello è ora ricoverato nel reparto di terapia intensiva, ma le sue condizioni sono giudicate buone dai medici e se decorso post-operatorio non subirà problemi di rigetto, già nei prossimi giorni potrebbe ritornare in corsia.

Originario di Murisengo, l'uomo abita all'ultimo piano di una palazzina corso Dante 265 (vicino al Don Bosco) insieme alla moglie Alma Migliaia anni, (anche lei nata a Murisengo) ex-dipendente dell'istituto Agrario di regione Viatosto. La coppia ha un figlio, Silvano, 34 anni, geometra, impiegato all'Ufficio tecnico Comune.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO Cielo sereno o poco nuvoloso.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Forti dai quadranti orientali.

VISIBILITA'. Buona.

TENDENZA DEL TEMPO. Poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 7; min: 0; media: 4

UN ANNO FA
Max: 4; min: 1; media: 3

TEMPERATURE IN
Torino 8,5; Alessandria 8, Aosta , Cuneo 6; Novara 6; Vercelli 7

SABATO 14 GENNAIO 1995 ore 17-19
Un nuovo autosalone ad Asti
SANSALVADORE SERGIO
VENDITA E OFFICINA AUTORIZZATA
CITROËN
VIA POLLENZO, 6-8-10
TEL. 0141/593.752

E' polemica sugli aumenti dei canoni (in media il 35 per cento) decisi dall'Atc

Quei «cari» affitti popolari

Il presidente Giuseppe Scialuga: «Costretti ai ritocchi dallo Stato per poter pagare l'Ici»
I sindacati degli inquilini: «E' necessario provvedere alla ordinaria manutenzione nei quartieri»

ASTI. Aumenti da poche migliaia di lire fino (sono pochi casi, di famiglie con redditi alti) a oltre cento mila lire al mese; in più, l'arretrato per il '94, che grosso modo corrisponde ad un mese di affitto.

Il nuovo regime dei canoni di locazione degli alloggi popolari è al centro di una vertenza che vede i Comitati di lotta e i sindacati degli inquilini in prima linea. Giovedì pomeriggio, la manifestazione si è svolta davanti agli uffici dell'Atc, dove era in corso un incontro tra sindacati e direzione dell'azienda che gestisce gli alloggi popolari.

«Una riunione cordiale, svoltasi in un clima di fattiva collaborazione» commentava ieri mattina il presidente dell'Atc, Giuseppe Scialuga.

D'altra parte, ente e sindacati si sono trovati davanti ad una imposizione: la Regione ha infatti disposto (in attuazione di una legge nazionale) il ritocco degli affitti. Per il '94 l'aumento è del 10 per cento da luglio a ottobre e del 25 per gli ultimi due mesi. Quest'ultima cifra viene mantenuta anche per il '95, con l'indicazione alle singole Atc di stabilire uno «sconto» o un ulteriore incremento del 10 per cento.

«Tutte le aziende sono state costrette ad applicare l'aumento del 35 per cento - spiega Scialuga - per riuscire a far fronte al pagamento dell'Ici: lo scorso anno abbiamo versato quasi 600 milioni».

E questo è il punto: gli amministratori degli istituti per le case popolari accusano lo Stato di «mano pesante» nel riscuotere tasse e balzelli. Il 50 per cento degli affitti, infatti, deve essere versato alle casse statali, che pure pretendono Ici, Irpeg, Iva. «Lo scorso anno - chiarisce Felice Cagliero, direttore dell'Atc - per pagare l'Ici, abbiamo dovuto far ricorso ai fondi per la manutenzione, gli unici che avevamo a disposizione».

Lo scontento degli inquilini e sindacati, è rivolto soprattutto verso la Regione. «E' là che dovremo indirizzare le nostre proteste - chiarisce Mauro Trivelli, della Cisl, che siede nel consiglio di amministrazione dell'ente e ha votato contro gli aumenti «una sorta di tassa - aggiunge - che va a colpire i redditi più bassi».

C'è anche chi sta peggio: per vie di complicati calcoli, gli assegnatari degli alloggi di proprietà del Demanio, gestiti dall'Atc, subiscono aumenti anche del 500% (redditi superiori a 80 milioni l'anno).

Pochi giorni prima che la Regione deliberasse gli aumenti, era stato raggiunta un'intesa per una riforma che prevedesse, accanto ai ritocchi dei canoni, anche interventi migliorativi degli immobili e nuove regole di gestione. «Un buon accordo - ricorda Paola Ragni, del Sunia - che attende di essere ratificato dal Consiglio regionale. Per questo l'aumento, staccato dagli altri provvedimenti, ci ha colto di sorpresa». E i comitati di lotta ricordano che da anni, in alcuni quartieri popolari, non si fa più la manutenzione ordinaria degli edifici: si portano ad esempio i primi insediamenti a Praia e in corso Alba.

«Considerazioni sacrosante - sottolinea Scialuga - sappiamo che se si chiede di pagare di più, si voglia avere anche un miglior servizio. Abbiamo deliberato 800 milioni per i danni dei nubifragi antecedenti l'alluvione a Praia e abbiamo chiesto alla Regione di poter utilizzare 4 dei 6 miliardi previsti per la nostra Atc per la manutenzione di tutto il patrimonio dell'Istituto, oltre 1700 alloggi tra Asti e provincia». Giovedì sindacati inquilini e amministrazione Atc si incontreranno nuovamente per discutere di problemi locali legati agli interventi necessari nei vari quartieri. E intanto, si sta avviando la procedura per la vendita degli alloggi nel quartiere Torretta.

Fulvio Lavina

Affitti Iacp Asti

QUESTI GLI AUMENTI

	CANONE MEDIO* MENSILE SENZA AUMENTO	CANONE MENSILE NEL 1995	INTERESSATE
1ª FASCIA	19.249	25.986	173
2ª FASCIA	41.602	56.162	356
3ª FASCIA	83.095	112.178	450
4ª FASCIA	138.063		244
5ª FASCIA	184.634	249.255	172
6ª FASCIA	235.475	317.891	195

* All'interno di ogni fascia, il canone può variare a seconda del reddito del locatario e di altri parametri.

Giuseppe Scialuga e la protesta degli inquilini davanti all'Atc

Asti, convocato lunedì un nuovo Consiglio comunale

Per approvare il bilancio non basta la seduta-fiume

[illegible] una seduta per approvare il bilancio preventivo del Comune: iniziata il 30 dicembre e proseguita mercoledì, la discussione sul documento contabile avrebbe dovuto chiudersi giovedì sera, il protrarsi degli interventi (17) ha convinto il presidente Antonio Ferrero a convocare una nuova riunione per lunedì, riservata alle repliche degli assessori e alla votazione.

L'alluvione ha condizionato pesantemente la redazione del bilancio preventivo, è soprattutto su una serie di voci di spesa che si è incentrata l'attenzione delle minoranze. Ferrante Marengo (Forza Italia) si è detto perplesso sulle uscite per il personale («3 miliardi per quello degli asili nido: davvero non è possibile fare economie?») e ha chiesto attenzione sul progetto per il prolungamento di via Torchio («650 milioni non bastano se deve fare anche sovrappasso ferroviario»). Per il movimento berlusconiano sono intervenuti anche Mario Aresca («Occorre terminare al più presto il Teatro Alfieri per evitare ulteriori costi, mentre non mi pare si incentivino a sufficienza gli insediamenti industriali»), Fulvio Brusa secondo cui «aggiornare il bilancio '94 dell'Asp, significa solo aggiornarne il pesante deficit»). Enrico Ruiu, ha suggerito l'intervento di privati per valorizzare il Palio.

Pier Paolo Gherlone, capogruppo ppi, dopo aver chiesto spiegazioni sulla privatizzazione del servizio di riscossione della Tosap, ha definito «ridotti» gli stanziamenti a favore delle famiglie alluvionate: «Un miliardo è poco, si poteva fare di più». La collega Mariangela Cotto, ha lamentato difficoltà nell'acquisizione degli atti («e si parla tanto di trasparenza...») ha chiesto spiegazioni per la mancata sistemazione dell'ex area Ballario (ospita l'Eca), e soprattutto per la drastica riduzione «Maggio sport»: «E' una manifestazione che coinvolge tanti giovani e costa poco» ha rilevato. Sorba e Arri (ppi) hanno sollecitato attenzione a favore delle frazioni.

Più politico l'intervento Enrico Bestente (Rifondazione): «Sul bilancio '95 pesa l'alluvione - ha premesso - e questa maggioranza, che ha una chiara connotazione politica, non può bastare un onesto continuismo rispetto il passato. Dobbiamo marcare differenza, caratterizzando i nostri interventi». E ha posto alcuni problemi: «Per terminare il Teatro Alfieri secondo 11 miliardi sono troppi, così per il Palio e Asti teatro: l'attuale organizzazione ha costi esorbitanti. Che cosa si può fare per viabilità e parcheggi e per l'occupazione?»; chiudendo ha ribadito il ruolo del Consiglio comunale nell'impostazione dell'attività amministrativa. A Bestente hanno fatto eco Tonino Fassone (capogruppo pds): «La responsabilità vera è governare questo bilancio» e Gianfranco Miroglio (Vivere la città) che ha ricordato che per la prima volta in un bilancio viene segnalata la presenza di un parco naturale.

Silvio Paracchino (Lega nord) ha lamentato che «ancora aspettiamo di sapere quale programma ha questa giunta; il bilancio è ordinaria amministrazione, proprio in momento in cui servirebbero nuove idee». Salvatore Lioce (Lega) ha criticato l'impostazione della politica teatrale, Antonio Baudo (alleanza nazionale) ha espresso perplessità su alcune spese («23 milioni per il telefono del teatro Alfieri non troppi?») Piero Botto ha raccomandato più attenzione per i servizi sociali in particolare per i disabili, Valter Artuffo (Rifondazione) ha sollecitato modifiche alla viabilità per favorire l'uso dei mezzi pubblici e Silvano Roggero ha parlato dell'impostazione politica del bilancio. [f. la.]

Ferrante Marengo e Tonino Fassone

S'inizierà lunedì 16 gennaio l'iniziativa giunta quest'anno alla quinta edizione

Sette giorni con «La Stampa» in classe

Nell'Astigiano partecipano 22 scuole tra medie e istituti superiori. Gli studenti analizzeranno il quotidiano
Seguendo un percorso didattico, scriveranno i loro articoli e disegneranno una prima pagina «personalizzata»

ASTI. Sono 22 le scuole astigiane, tra medie e istituti superiori, che parteciperanno alla quinta edizione de «La Stampa in classe».

L'iniziativa si avvierà lunedì e si concluderà sabato 21 gennaio. Gli studenti delle scuole che hanno aderito acquisteranno ogni giorno una copia del giornale. Poi, con la guida degli insegnanti, i ragazzi analizzeranno l'impaginazione e gli articoli.

L'obiettivo è quello di portare i giovani a una migliore comprensione del linguaggio giornalistico, mettendoli in grado di valutare ogni informazione e arrivare anche a utilizzare lo stesso linguaggio per propri articoli.

Ai ragazzi viene proposto un percorso didattico: dovranno compilare le schede e i fogli contenuti in opuscoli che sono stati precedentemente distribuiti nelle classi. La ricerca si articola in sezioni, con una parte obbligatoria, che consiste nello svolgimento di alcuni temi proposti nelle schede. Gli studenti dovranno scrivere degli articoli, seguendo i suggerimenti dei giornalisti. Scopriranno «trucchi del mestiere» che dovranno utilizzare per i loro articoli, poi potranno dare il loro giudizi. In questo modo affronteranno il giornale in tutti i suoi aspetti, da come è fatto e a cosa serve, fino ai costi sostenuti.

C'è anche una parte facoltativa: il disegno di un poster, un logo che sarà utilizzato per la prossima edizione di «Stampa in classe»; per le scuole superiori, il montaggio di una prima pagina di giornale.

Quest'anno l'iniziativa coinvolge 437 scuole medie superiori e inferiori, per un totale di 986 classi e circa mila studenti. Oltre agli studenti delle province piemontesi e liguri, sono interessati anche quelli di Bolzano, Trieste e del Canton Ticino in Svizzera. Altre scuole, nelle province di Arezzo, Como, Lecco, Messina, Terni e Salerno, hanno chiesto di aderire all'iniziativa e partecipano quest'anno in via sperimentale.

Queste le scuole medie astigiane che hanno aderito: Brofferio, Goltieri, Jona, Martiri della Libertà, Pavese. Si aggiungono le medie di Baldichieri, Cocconato, Costigliole, Ferrere, Incisa Scapaccino, Monastero Bormida, Moncalvo, Montamagno, Portacomaro, Refrancore, Rocchetta Tanaro, Vesime, Villafranca, la «Dalla Chiesa» e «Nostra Signora delle Grazie» di Nizza.

Queste inoltre le superiori: istituto Castigliano e liceo Classico. [r. s.]

Studenti impegnati in una passata edizione dell'iniziativa «La Stampa in classe»

Una decina i «colpi». Condannato a 18 mesi

Scippava nelle vie del centro storico

ASTI. Nel giro di un anno aveva messo a segno una decina di scippi fuggendo poi sulla sua utilitaria. Processato dal gip Franca Carpinteri, l'autore della serie di colpi è stato condannato ad anno 5 mesi di reclusione. E' Alessandro Simmini, anni, abitante in corso Gramsci.

Per il giovane, difeso dall'avvocato Maurizio La Matina, il pm David Monti aveva chiesto nella requisitoria due anni di reclusione. Il processo è celebrato in camera di consiglio con il rito del giudizio abbreviato: il giovane, di origine pugliese, ha così beneficiato della riduzione di un terzo della pena.

Tentata rapina impropria e furto aggravato, le accuse contestate a Simmini, arrestato dalla polizia nell'estate scorsa.

Le indagini avevano preso il via dopo alcuni scippi avvenuti nella primavera scorsa nel centro storico: ad state derubate erano donne che avevano raccontato di visto il ladro fuggire su una Fiat Uno.

In due occasioni, dopo lo strattone dato dal giovane, le vittime avevano opposto resistenza ed erano cadute, riportando leggere ferite.

Alcuni testimoni erano però riusciti a scorgere alcuni numeri di targa dell'utilitaria: gli investigatori avevano scoperto che l'auto aveva più volte cambiato proprietario e che negli ultimi in uso a Simmini. Il giovane era stato quindi arrestato: davanti ai poliziotti aveva confessato sostenendo di essere disoccupato e di aver messo a segno i colpi per necessità economiche. [r. gon.]

Alessandro Simmini 24 anni è tradito dall'auto che usava fuggire dopo gli scippi

IL MOSAICO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«La prefettura ci aveva avvisati»

Come sindaci di Comuni tra i più colpiti dall'alluvione, sostenitori e promotori quindi delle varie iniziative e Comitati che operano in difesa degli alluvionati, ma anche come sindaci che hanno trascorso la notte dell'alluvione vigilando con ansia, la propria gente, sulla sponda del Tanaro, ci permesso esprimere dissenso per l'ingiusto striscione esibito dal Comitato S.Quirico durante la manifestazione «Mille fiaccole per non dimenticare».

Nella sera tra il 5 e il 6 novembre, nonostante l'orario di chiusura degli uffici comunali, la prefettura è contattò telefonicamente nelle nostre abitazioni, comunicando lo stato d'allerta per la fuoriuscita del fiume e per avere notizie sui livelli raggiunti dall'acqua.

Non disponendo di precise indicazioni, ci preparavamo ad una piena pessimisticamente ipotizzabile e quella del 1948, che rappresentava il massimo storico.

Sulla prevedibilità della improvvisa, eccezionale ondata che tutto travolse possiamo discutere, cercare cause e responsabilità -se ve ne sono- ma non colpire ingiustamente chi, in quella notte, come noi, vigilava e come noi fu vittima di un evento per le cui dimensioni nessuno forse preparato, a cominciare da chi, nato sul Tanaro, lo conosce nelle sue varie manifestazioni e possiede una «cultura» sulle esondazioni del fiume.

Purtroppo le vittime sono molte: è la nostra gente, le nostre sono i nostri beni; più che motivate sono quindi le richieste e comprensibile è la rabbia: ma esprimiamola con giustizia; riconosciamo, quantomeno, il lavoro e l'impegno di chi, preposto a gestire, con noi, un tale doloroso evento, è stato a fianco, in quella e nelle tante notti insonni dell'emergenza, fino ad oggi.

Stefano Icardi,
sindaco di Rocchetta Tanaro
Giuseppe Scaglione,
vice sindaco
di Cerro Tanaro

«Quel buco ora c'è più»

Il signor Alberto M., con una lettera pubblicata dalla «Stampa» martedì 10, segnalava la presenza di un buco nell'asfalto all'incrocio tra corso Dante e via Petrarca.

Posso informare il lettore che - probabilmente avrà avuto modo di constatare - il problema è già stato risolto.

La questione era presente all'amministrazione comunale e, il giorno precedente la pubblicazione della lettera, la dirigente del settore suolo pubblico aveva concordato, con l'impresa che aveva realizzato nei mesi scorsi i lavori di sistemazione di un tratto della rete fognaria ed il successivo rifacimento della pavimentazione, l'esecuzione di un intervento di ripristino (accettato dall'impresa stessa nonostante l'intervento non fosse direttamente riconducibile ai lavori dalla stessa eseguiti).

Angelo Tollemeto,
assessore ai Lavori Pubblici
del Comune di Asti

NUMERI UTILI

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.868
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 40 8388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.061
Villanova: 948 445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.288

GUARDIA MEDICA
Asti: 3 558
Calliano: 928.444
Canelli:
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato:
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 899.766
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408 160
San Damiano:
Villafranca: 943.844
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli:
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo : (011)
Costigliole: 966.086
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.054
Villanova: 948.033

Asti: oggi turno con orario dalle 8 19,30 Internazionale (a farmacia Garello, corso Felice Cavallotti 2/a, tel. 593.461; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di mediche urgenti) farmacia Sanitas, tel. 592 886
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1
Moncalvo: *Ottone*, via Cassalis
Bianchi, Parti, 1.

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Operazione «open school»

L'istituto Giobert resterà aperto oggi (15-19) per fornire informazioni, in vista delle prossime iscrizioni, ai genitori dei ragazzi di terza media. Saranno presenti gli insegnanti delle varie discipline. Anche il Salla (Commercio) e il liceo scientifico Vercelli attueranno oggi il medesimo «open school» a partire dalle 15.

ASTI

Le edicole aperte domani in città

Queste le edicole aperte domani per turno: piazza Alfieri 65; piazza San Secondo 20; corso Alfieri 365; Dante 136; corso alla Vittoria 35; via Lessona 2; via Orfanotrofio ; piazza Lugano 5; piazza Torino 1; viale Pilone 256; via Benzi 1; Volta 40; via Balbo 29; corso Savona 361; via Fortino 64; corso Alba 18; via Borelli 22; Casale 175; Casale 2; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; Petrarca ; via D'Acquisto 65; piazza Palio.

ASTI

Prosegue corso Sinascel-Cisl

«La continuità educativa» è il titolo dell'incontro di oggi dal organizzato dal Sinascel-Cisl. Alle 17, al circolo Santa Maria Nuova, parlerà il direttore didattico Bruno Perosino.

VILLANOVA

S'inaugura la nuova palestra

Sarà inaugurata stamane la nuova palestra delle elementari, già ex-bocciodromo. Dopo la visita alla struttura (ore 10,30) si terrà alle 11,30 l'incontro tra autorità e popolazione nel cinema comunale. Gli scolari terranno una breve recita. Seguirà la premiazione degli sportivi locali (in attività e non).

TIGLIOLE

In vendita ex scuola San Carlo

Dovranno essere presentate entro stamane le domande delle ditte interessate a partecipare all'asta indetta dal Comune di Tigliole per la vendita dell'ex scuola elementare di frazione San Carlo. Informazioni al 667.124.

Città sbigottita dopo l'arresto per corruzione dell'ex assessore Anastasio

Nizza, risveglio [redacted] Tangentopoli

Il contratto miliardario con l'Aimeri era chiacchierato, ma la sorpresa è stata grande tra la gente
L'ex sindaco Odasso: «Tempi strani, si avvicinano le elezioni». Pesce prudente, diplomatico Cellino (Lega)

L'ex sindaco Giuseppe Odasso era sindaco quando Anastasio si trovava in giunta

NIZZA. Questa mattina il professor Pietro Anastasio non si è presentato come al solito in palestra all'appuntamento [redacted] i suoi ragazzi: è nel [redacted] Vallette a Torino, con la pesante accusa [redacted] La notizia ha lasciato sbigottiti i nicesi: [redacted] conto [redacted] leggere sui giornali degli arresti milanesi, un conto [redacted] avere a che fare con una Tangentopoli all'ombra del «Campanon».

Eppure di questa chiacchiera[redacted] vicenda, del contratto miliardario con la ditta Aimeri si [redacted] parlato a lungo. Ora però tutti si fanno cauti, anche quegli avversari politici di Anastasio (all'epoca dei fatti, nel '91 era [redacted] sessore all'Ambiente [redacted] la giunta dc-psi guidata da Giuseppe Odasso), che un tempo scagliarono strali contro la famosa trattativa privata.

Quasi imbarazzato, il sindaco Flavio Pesce, che fu [redacted] dei principali oppositori di quella delibera di Consiglio. Tace il grande accusatore Flavio Cellino della Lega Nord, che sollevò per primo il [redacted] davanti alla magistratura di Acqui Terme. Del resto i tempi sono cambiati e Pesce, da capogruppo della minoranza pidiessina è diventato sindaco ed in questa veste non [redacted] di infierire. «La magistratura ha acquisito tutti gli atti in Municipio - afferma laconico - noi abbiamo offerto la massima collaborazione ed ora aspettiamo gli sviluppi».

Una posizione molto istituzionale, che è ben lontana dalle polemiche colorite, di casa al municipio [redacted] Nizza. [redacted] leghista Flavio Cellino non vuole commentare la vicenda ed afferma che prima di parlare «aspetta la conclusione dell'indagine torinese». Fu Cellino, insieme al suo collega [redacted] partito Pier Ernesto Torello, a far scattare l'indagine sui «rifiuti d'oro» e nei giorni scorsi [redacted] stato ascoltato dai giudici torinesi, [redacted] è passata l'inchiesta dopo l'arresto dell'imprenditore cuneese Alessandro Aimeri.

L'indagine riguarda inevitabilmente l'ex sindaco Giuseppe Odasso, ex democristiano, primo cittadino fino al giugno del '93. Amministratore navigato, Odasso [redacted] dimostra particolare preoccupazione [redacted] commenta [redacted] termini strettamente politici, l'arresto del suo [redacted] assessore: «Sono tempi strani - afferma - stiamo per avvicinarci alle elezioni». Ed aggiunge: «Non capisco perché [redacted] siano accaniti con Anastasio. Io, su quest'argomento, dai giudici di Torino non sono [redacted] stato ascoltato».

La difesa di Pietro Anastasio [redacted] stata assunta dal legale nicese Gerardo Serra, che però dichiara di «non aver ancora preso visione della documentazione» e si riserva nei prossimi giorni eventuali commenti. Il focoso professore di ginnastica, è già cliente di Serra per un'altra vicenda curiosa, che testimonia del suo impetuoso carattere: Circa un anno fa, Anastasio ebbe un vivace scambio di opinioni con un medico ed alcuni collaboratori del laboratorio analisi dell'ospedale Santo Spirito: ne scaturirono due querele incrociate che non hanno ancora avuto una definizione, ma l'episodio non mancò [redacted] destare interesse ed accendere un vivace dibattito [redacted] città.

Enrica Cerrato

Storia di esposti [redacted] querele

Dalla delibera contestata alle «sfilate» in tribunale

NIZZA. I «rifiuti d'oro» pesano sulla città: una storia che pareva quasi infinita, ha invece avuto due giorni fa un imprevedibile sviluppo [redacted] l'arresto dell'ex assessore democristiano Pietro Anastasio. I fatti risalgono all'aprile del '91: [redacted] trattativa privata, la giunta dc-psi affidò alla ditta Aimeri di Mondovì l'incarico [redacted] raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, per un periodo di cinque [redacted]ni, al costo di circa cinque miliardi. Inoltre l'Aimeri si impegnava a non praticare ritocchi nel caso di maggiori spese per il trasporto dei rifiuti alla discarica.

Anastasio presentò la pratica sostenendo che la città avrebbe avuto miglioramenti del servizio, ma le critiche piovvero [redacted] tutti i settori della minoranza pds, Lega, psdi e pli. L'attuale sindaco pidiessino Flavio Pesce (allora capogruppo), manifestò perplessità sul fatto che «venisse affidato a trattativa privata un contratto miliardario». La Lega presentò due esposti alla magistratura [redacted] Acqui e, tramite il deputato Oreste Rossi fece proporre un'interpellanza alla Camera.

Il contratto entrò in vigore a gennaio del '92: la città fu divisa in cinque zone e l'Aimeri si incaricò della pulizia con la spazzatrice meccanica tre volte la settimana, della manutenzione di tombini e servizi igienici e della cura delle aree mercatali. Alle critiche della mino[redacted] Anastasio replicò: «E' lo stesso capitolato di Canelli, ma migliorato, tanto che la Aimeri ci ha applicato tutti i benefici a partire dall'aprile del '91, mentre il contratto [redacted] la maggiorazione dei prezzi sono partiti solo a gennaio del '92. Anche il Coreco approvò la delibera senza problemi».

Per qualche tempo la polemica si spense, ma venne rinfocolata a sorpresa nell'estate del '92 durante il periodo delle lot[redacted] intestine alla dc nicese: l'onorevole Franco Orione (rappresentava i dissidenti in seno al partito), [redacted] un concitato Consiglio comunale parlò di misteriosi «fondi devoluti dall'Aimeri» ed il psi subito contrattaccò con una querela. Anche questo fatto attrasse l'attenzione della magistratura di Acqui che, nell'ottobre del '93 e in altre [redacted]sioni, dispose l'acquisizione di tutta la documentazione.

Cominciò così una lunga «sfilata» di amministratori nicesi nelle stanze del giudice acquese Mauro Vella finché, poco tempo fa, arrivò la svolta: il titolare della ditta di Mondovì, Alessandro Aimeri, fu arrestato e parlò delle «mazzette».

Secondo le voci che si [redacted] al palazzo di giustizia di Torino, Anastasio avrebbe beneficiato di una ventina di mili[redacted], [redacted] la ricerca della verità continua e parallelamente proseguono gli interrogatori del pm Vittorio Corsi, che in questi giorni si [redacted] occupato anche di personaggi illustri come l'ex assessore regionale Marcello Gari[redacted] e l'ex vicesindaco [redacted] Moncalieri Domenico Giacotto. [e. [redacted]]

L'ex assessore Pietro Anastasio

IN BREVE

[redacted]TI

Non si raccolgono più rifiuti nell'area di piazza d'Armi

Il sindaco Bianchino ha revocato l'ordinanza con cui due mesi fa era stato autorizzato lo stoccaggio dei rifiuti alluvionati in piazza d'Armi. Superata la fase d'emergenza, l'area vicina a viale Pilone non potrà più [redacted] usata come deposito: ai vigili il compito [redacted] multare chi [redacted] rispetterà [redacted] disposizioni. [l. n.]

ASTI

«Topi d'auto» in azione bottino da otto milioni

Discreto bottino per i «topi d'auto» che hanno messo a segno il colpo sulla Ford Fiesta di Ersilio Vairo, 48 anni, Asti, via Baudoin. I ladri hanno portato [redacted] le casse acustiche, oggetti in oro [redacted] banconote per complessivi otto milioni. [r. gon.]

MONTALDO SCARAMPI

Rubato portale del '700 da un magazzino

Un portale del '700 è stato rubato la scorsa notte a Montaldo Scarampi nel magazzino di proprietà di un commerciante, Gianluca Forno, 53 anni, via Binello. Il valore del portale, in noce massiccio, è di tre milioni. [r. gon.]

ASTI

Ladro dei supermercati ha patteggiato 10 mesi

Era accusato di aver messo a segno una decina di colpi in supermercati, circoli privati e negozi. Processato in pretura con il rito del patteggiamento ad Aldo Sini, 20 anni, Asti, via Pavese, sono stati inflitti 10 [redacted] di reclusione. I furti erano stati compiuti tra l'estate e la primavera del '[redacted]. [r. gon.]

ASTI

[redacted] dei ladri all'asilo «Vigna»

Spremiagrumi, «tritatutto», miscelatore, succhi di frutta, pasta, caffè sono parte del bottino realizzato da ladri che sono entrati la notte scorsa nell'asilo nido comunale «Vigna», in via Vigna. «Parte degli oggetti - spiega la direttrice Ele[redacted] Rosino - era stato ricomprato dopo l'incendio che un paio di anni fa aveva devastato i locali». I ladri sembra siano entrati da una porta sul retro. [m. t.]

[redacted]

Scade oggi il termine per la sottoscrizione

Scade oggi alle 14 il termine per prenotare le obbligazioni infruttifere al portatore (ognuna del valore di 500 mila lire) emesse per contribuire a ristrutturare l'Opera pia don Torchio a Celle Enomondo. Per informazioni si può telefonare al 205.054 oppure 200.113. [m. t.]

Con Asti, Castell'Alfero, Castagnole, Montechiaro e Scandeluzza si completa la mappa dello smaltimento rifiuti

Anche Villanova ha [redacted]

Ma da domani la Regione potrebbe commissariare i consorzi

VILLANOVA. Dopo Castell'Alfero, Castagnole Lanze, Montechiaro, Scandeluzza [redacted] Asti anche Villanova mette a disposizione il proprio territorio per dare una soluzione al problema dei rifiuti.

La decisione è venuta duran[redacted] il Consiglio comunale che si è riunito d'urgenza giovedì sera. Il pronunciamento [redacted] Villanova, ispiratrice della linea consortile sulle mini discariche, [redacted] particolarmente atteso: dopo aver dato la disponibilità ad accogliere i rifiuti del bacino Ovest, nell'ultimo mese l'Amministrazione comunale - alla luce dei problemi irrisolti negli altri bacini - [redacted] lasciato intendere di voler rivedere il proprio impegno.

C'è voluta [redacted] discussione [redacted] Consiglio comunale (interrotto dalle 22,05 alle 22,45 per consentire ai capigruppo [redacted] stendere un documento congiunto da sottoporre all'approvazione dell'assemblea) per tirare le fila di una lunga e ingarbugliata vicenda.

Al termine il Consiglio ha de[redacted] all'unanimità [redacted] far sondare [redacted] dal Consorzio l'intero territorio per giungere all'individuazione di un sito idoneo. In municipio si segnala che [redacted] due aree indicate in precedenza (quella di località Lapaudin, indicata dal piano dei siti della provincia, e quella ai confini [redacted] Montafia e San Paolo Solbrito, prescelta [redacted] Comune) sono andate sott'acqua nell'inondazione di due mesi fa.

Come già i Comuni capifila degli altri bacini, anche Villanova respinge l'idea (peraltro superata) di ospitare una discarica a cielo aperto e si dice d'accordo [redacted] accogliere un deposito di biocubi. L'impianto, secondo quanto segnala [redacted] delibera approvata giovedì sera, [redacted] dovrà avere una durata superiore a 3 anni e, comunque, una capacità [redacted] superiore a 50 mila metri cubi di rifiuti stoccati». Altre condizioni: Asti dovrà accogliere l'impianto di pre-trattamento, mentre i quattro depositi [redacted] biocubi destinati a nascere in provincia dovranno [redacted] attivati contemporaneamente.

Mentre la decisione di Villanova rafforza la strategia del direttivo Camussi sui mini impianti, da domani la Regione potrebbe commissariare i Consorzi Astigiano e Media Valle Belbo. I due enti avrebbero dovuto inviare entro stasera, [redacted] Regione, i progetti esecutivi sui nuovi impianti di smaltimento. Giorni fa l'assessore regionale all'Ambiente, Massimo Marino, aveva accusato i due Consorzi di [redacted] voler decidere».

Gli risponde ora Giovanni Conti, sindaco di Montechiaro e membro del direttivo Camussi. L'amministratore ricorda i passi in avanti registrati nella ricerca dei siti [redacted] dei nuovi impianti di smaltimento. «Come sindaci del Consorzio - segnala rivolto [redacted] Marino - ci [redacted] assunti la grande scommessa di trovare una soluzione nuova per i rifiuti dell'Astigiano e abbiamo bisogno della sua collaborazione». Marino raccoglierà l'appello?

Laura Nosenzo

Ma [redacted] protesta «Presentati due progetti»

Il sindaco di Canelli Oscar Bielli «Abbiamo chiesto un incontro con la Regione: riposte nessuna»

CANELLI. Sarà probabilmente la Regione [redacted] decidere la destinazione dei rifiuti del Sud Astigiano, o meglio del Consorzio che raggruppa i [redacted] Comuni delle [redacted] Belbo e Bormida. L'ente sembra infatti destinato (non senza polemiche), al commissariamento prospettato dall'assessore Massimo Marino. Una decisione che tutto [redacted] ad alcuni dirigenti del Consorzio non dispiace, perché toglierebbe dalle [redacted] loro spalle la responsabilità di una scelta, definita spesso «difficile, se non impossibile».

Troppo distanti le posizioni di Regione e Consorzio: il piccolo ente del Sud Astigiano ha proposto [redacted] Torino, anziché un sito per la discarica, due pro[redacted]tti alternativi con pirolisi [redacted] biocubi, [redacted] tecniche più moderne per lo smaltimento rifiuti. Dall'altro lato c'è Marino, che richiede un sito certo, con tanto [redacted] documentazione e disponibilità del Comune a far costruire una discarica. «Dal Consorzio non ci giungono segnali concreti - ha recentemente affermato l'assessore - tranne l'ultima richiesta per la proroga di un an[redacted] dello smaltimento alle Basse di Stura, per superare i problemi creati dall'alluvione».

Da Canelli, il sindaco [redacted] presidente del Consorzio Oscar Bielli, ribatte: «Abbiamo anche chiesto un incontro con la giunta [redacted] non ci hanno ancora fatto sapere nulla. Noi abbiamo presentato due progetti concreti, altroché cose vaghe. Il problema è che [redacted] parte di Marino non c'è la disponibilità ad impianti alternativi alle discariche tradizionali». A dire [redacted] vero in mezzo alla «querelle» [redacted] altre sfumature: per esempio pare che l'assessore regionale, [redacted] sia contrario alle cosidette «tecnologie alternative», ma voglia anche queste accompagnate da un sito ed al parere favorevole del Comune che dovrebbe ospitarle. [redacted] finora questo dato certo dalla Valle Belbo non [redacted] arrivato.

Intanto il Consorzio ha già abbondantemente compiuto i vent'anni di vita e, nonostante si siano succeduti vari gruppi dirigenti, [redacted] è riuscito a «partorire» una soluzione per i rifiuti dei circa 50 mila abitanti della zona. Era nato con l'appoggio di soli 9 Comuni [redacted] si [redacted] poi allargato a 18. Due anni fa pareva in dirittura d'arrivo l'ipotesi della discarica di Bruno, ma la conferenza regionale bocciò il progetto, tra i furori di Roberto Marmo (allora era presidente) e del sindaco di Incisa Mario Porta (suo vice), che affermarono trattarsi di una «bocciatura politica, senza basi tecniche».

Poi [redacted] la fase della ricerca di un impianto alternativo, ma secondo la Regione i contorni dell'operazione [redacted] ancora troppo vaghi. [e. ce.]

NIZZA

Politici e funzionari

Costruzione [redacted] rito abbreviato per [redacted]li imputati

ASTI. Udienza preliminare ieri davanti al gip Franca Carpinteri per le presunte irregolarità nella realizzazione del liceo di Nizza. Sono 11 gli imputati, alcuni dei quali componenti della giunta provinciale dc-psi [redacted] carica fra l'86 ed [redacted] '90. L'ex presidente Guglielmo Tovo, l'ex [redacted] Pietro Goitre, gli assessori Mar[redacted] Rubaudengo, Alessandro Teti Pierlaura Cha, oltre a Giuseppe Fassino, [redacted] in carica. Dell'elenco fanno parte funzionari dell'ufficio tecnico provinciale, Carlo Elia, Davide Borello, Mauro Avedano e Franco Valsasna. Infine, il titolare della impresa costruttrice, Cesare Balbo, che ha cessato da tempo l'attività.

Le accuse sono di non aver approvato il verbale di collaudo, oltre ad omissioni nei controlli sulla regolarità dei lavori.

Nell'udienza di ieri il sostituto procuratore David Monti ha dato il suo consenso alle istanze di giudizio abbreviato formulate dai difensori.

La sentenza si baserà sull'esame degli atti raccolti durante l'indagine: [redacted] caso di condanna gli indagati potranno così beneficiare della riduzione di [redacted] terzo della pena.

Il processo è stato poi rinviato al 25 gennaio. [r. gon.]

CANELLI

Relazione dell'Usl

Centri alimentari in regola dopo l'alluvione

CANELLI. Giuliano Tezzo responsabile del servizio Veterinario dell'Usl 69, ha presentato i dati sulla situazione igienico sanitaria in merito alle scorte alimentari nella valle Belbo. «Sono stati una dozzina i centri alimentari colpiti dall'alluvione - dice il veterinario - soprattutto a Canelli e Incisa Scapaccino. Quasi tutti però sono stati riaperti».

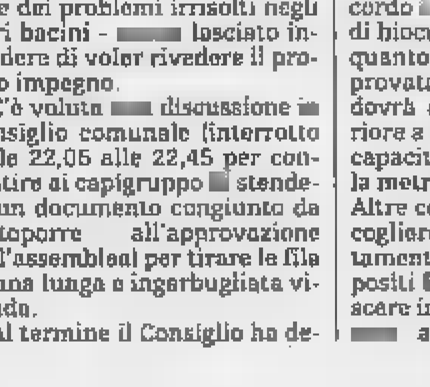
Nel numero, Tezzo comprende supermercati, macellerie, ristoranti [redacted] pizzerie che hanno avuto generi alimentari deperibili (soprattutto carni, insaccati e latticini) travolti dalla piena del Belbo.

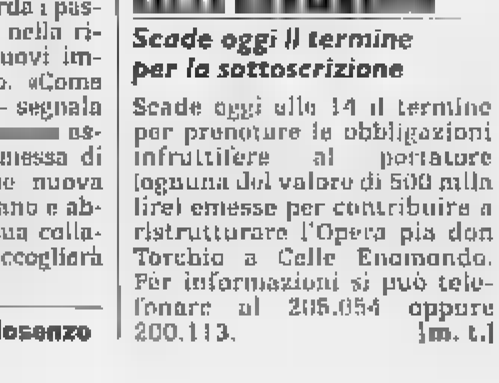
«Tutta la merce deteriorata dall'acqua - spiega Tezzo - è stata stoccata [redacted] trasportata da ditte specializzate in apposite discariche. Le [redacted] alimentari [redacted] state reintegrate [redacted] oggi l'emergenza alluvione, per quanto riguarda i generi di consumo che ci competono, [redacted] finita». Tutti i locali invasi dall'acqua sono stati disinfettati [redacted] sterilizzati.

Per gli animali d'allevamento persi nell'alluvione il danno più grave si è registrato a Costigliole dove l'acqua ha ucciso 14 mila capi in due diversi stabilimenti avicoli. [fi. l.]

Società Leader Servizi Gestione Credito ad [redacted]
RICERCA
VENDITORI/VENDITRICI
cultura medio superiore, bella presenza, automuniti, fortemente motivati, per Piemonte - Valle d'Aosta - Lombardia - Emilia Romagna.
Offresi: periodo formazione professionale, fisso mensile, provvigioni, servizio telemarketing per appuntamento su clientela selezionata. Telefonare 0172/43.23.26 [redacted] 15 alle 19.

Mutui per liquidità
[redacted] 1.200.000 x 60 mesi
MUTUI
su immobili anche con [redacted] in corso
Per informazioni (011) 396928



FACCIO MOTO
CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI ASTI
HONDA BMW ITALJET

Grande campagna [redacted] supervalutazione [redacted]
MODELLI HONDA '94
CB 500
[redacted] 1000
CB R600
CB R1000
VFR 750
VF 750 C
DOMINATOR
SCONTI DA L. 1.200.000 A L. 2.500.000
ABBIGLIAMENTO
DAINESE - SHOEI
BELL - ALPINSTAR
MOTO PRONTA CONSEGNA MOD 95
Da Faccio [redacted] e hai di più!
PAGAMENTI PERSONALIZZATI
APERTO ANCHE LA DOMENICA
CANELLI VIA ROMA, 102 TEL. 831.444

Supermercati **super Gulliver®**

dal 14 gennaio al 4 febbraio

i venti giorni degli amici

amici davvero

SABATO 14 GENNAIO	Olio oliva SASSO - lt. 1	L. 5.390
	Prosciutto cotto "Parigi" RASPINI - al kg.	L. 15.900
	Gnocchi di patate super PAF gr. 500	L. 1.690
	Arance Tarocco in cassetta - al kg.	L. 990
LUNEDI 16 GENNAIO	Acqua S. BENEDETTO gas. - lt. 1,5 - conf. x 6 (al lt. L. 199)	L. 1.790
	Formaggio LEERDAMMER - kg.	L. 9.890
	Sottilette KRAFT - pz. 20 - gr. 400 (al kg. L. 7.225)	L. 2.890
MARTEDI 17 GENNAIO	Candeggina ACE - lt. 2,5	L. 1.490
	INVERNIZZINA - gr. 200 (al kg. 8.900)	L. 1.780
	Bontaleggio - al kg.	L. 9.900
MERCOLEDI 18 GENNAIO	Gassosa, Pompelmo, Aranciata S. Benedetto - lt. 1,5 (al lt. L. 434)	L. 650
	Formaggio Asiago FERRARI confezionato - al kg.	L. 8.990
	Mortadella IBIS al pistacchio - al kg.	L. 8.900
GIOVEDI 19 GENNAIO	Farina bianca "00" BARILLA - kg. 1	L. 750
	Fontal Danese - al kg.	L. 7.490
	Plumcake Mister Day PARMALAT conf. x 6 - gr. 190 (al kg. L. 5.211)	L. 990
VENERDI 20 GENNAIO	Brandy Original STOCK lt. 0,700 (al lt. L. 11.272)	L. 7.890
	Fruttolo gusti assortiti ml. 50 x 6 (al kg. 6.634)	L. 1.990
	Pollo intero novello - al kg.	L. 2.690
SABATO 21 GENNAIO	Pelati CIRIO - gr. 400 sgocc. gr. 240 (al kg. 2.459)	L. 590
	Formaggio Lindemberg KRAFT gr. 500	L. 5.390
	Gorgonzola GIM - al kg.	L. 11.900
	Clementini in cassetta - al kg.	L. 990
LUNEDI 23 GENNAIO	SVELTO piatti - lt. 1,5	L. 2.490
	Pasta AGNESI - kg. 1	L. 1.100
	Formaggio TILSIT FERRARI conf. gr. 250 (al kg. 9.160)	L. 2.290
MARTEDI 24 GENNAIO	Vino CASTELLINO bianco e - brik lt. 1	L. 1.100
	Burro SORESINA - lattina gr. 500	L. 4.990
	Certosa GALBANI - al kg.	L. 7.900
MERCOLEDI 25 GENNAIO	DASH lavatrice fustino kg. 4,5	L. 11.900
	Biscotti ORO SAIWA -	L. 2.690
	Yogurt Kyr PARMALAT naturale - conf. ml. 125 x 2 (al kg. 3.960)	L. 990
GIOVEDI 26 GENNAIO	Carta ig. SCOTTEX "salvaspazio" - 16 rotoli	L. 4.790
	Latte p.s. - brik lt. 1	L. 1.190
	Mozzarella Vallelata GALBANI - al kg.	L. 11.900
VENERDI 27 GENNAIO	Fernet BRANCA 45° lt. 0,700 - (al lt. L. 17.129)	L. 11.990
	Riso Baldo PRINCIPE - kg. 1	L. 1.600
	Gallina intera t.z. - al kg.	L. 1.690
SABATO 28 GENNAIO	Piselli CIRIO Bontà / Delicatezza gr. 400 - (sgocc. gr. 260 - al kg. L. 2.770)	L. 720
	Pizzottella PREALPI - gr. 500	L. 3.990
	Provolone piccante SORESINA - al kg.	L. 12.900
	in cassetta - al kg.	L. 990
LUNEDI 30 GENNAIO	Miscela caffè Espresso bar SPLENDID - gr. 500	L. 6.750
	TOT VERDE - lt. 1,5	L. 1.790
	Trancio prosciutto cotto BERETTA - kg.	L. 15.900
MARTEDI 31 GENNAIO	pomodoro VALFRUTTA bott. gr. 700 (al kg. L. 1.116)	L. 780
	Carta igienica Camomilla SOFFASS - 8 rot.	L. 2.350
	Mascarpone Bontazola MAURI - gr. 250 - al kg.	L. 9.900
MERCOLEDI 1 FEBBRAIO	Ammorbidente Coccolino - lt. 2	L. 2.790
	Wurstel Wuberone - gr. 3 pz. (al kg. L. 7.371)	L. 1.990
	Mozzarella RAFFO - gr. 125 (al kg. L. 7.120)	L. 890
GIOVEDI 2 FEBBRAIO	Buondì MOTTA classico e albicocca gr. 320 - pz. 8 (al kg. L. 7.469)	L. 2.390
	Fesa tacchino a tranci - al kg.	L. 7.900
	Formaggio Brie - al kg.	L. 9.900
VENERDI 3 FEBBRAIO	Ripieni freschi Nonna Amelia gr. 250 - (al kg. 9.560)	L. 2.390
	Lasagne all'uovo fresche Nonna Amelia gr. 250 - (al kg. 6.760)	L. 1.690
	Biscotti MULINO BIANCO rigoli, macine, tarallucci gr. 400 (al kg. L. 4.975)	L. 1.990
	Coniglio intero - al kg.	L. 10.490
SABATO 4 FEBBRAIO	Crackers salati/non salati MULINO BIANCO - gr. 500	L. 2.490
	Vino CALDIROLA bianco/rosso dama lt. 5 (al lt. L. 1.380)	L. 6.900
	Salame crudo BARABINO - al kg.	L. 15.900
	in cassetta - al kg.	L. 990

GULLIVER li trovi

• **ACQUI TERME** - Via Cassarogna, 21 - Via Alfieri, 36 • **ALESSANDRIA** - Via Casalcermelli, 49 - C.so Acqui, 75 - Via Dante 121 • **ASTI** - Via Cavour, 91
• **BRA** - Via Adua, 10 • **CANELLI** - V.le Indipendenza, 1 • **LIGURE** - P.zza Repubblica, 5 - Via E. Raggio, 87 - Via dei Mille, - Via Garibaldi, 17
• **OVADA** - Via Torino, 16/A • **TORTONA** - Via Carducci, 33 - Via Emilia, 400

Il sindaco Pesce presenta il preventivo '95 e se la prende con la burocrazia

Nizza, bilancio e polemiche

Il primo cittadino giudica l'obbligo imposto dalla legge «anacronistico nella forma, nell'utilizzo e nella duttilità». Conti in pareggio su 20 miliardi. In programma la razionalizzazione dei servizi

NIZZA. Dopo una lunga elaborazione in giunta, il bilancio preventivo del Comune approderà al voto [illegible] Consiglio comunale venerdì 20. Il sindaco Flavio Pesce ha già pronta [illegible] relazione che accompagnerà i «conti» della città per il '95. Precisa però che [illegible] bilancio, così come la legge prevede, è uno strumento anacronistico nella forma, nell'utilizzo e nella duttilità».

Una puntualizzazione che si tinge di polemica verso lo Stato e la sua macchina burocratica. «Ci sono carenze immense - spiega il pidiessino Pesce, che da un anno e mezzo guida una giunta con indipendenti cattolici e laici -. A tanti problemi, non può sopperire la buona volontà degli amministratori locali. Anzi, proprio la buona volontà viene spesso umiliata da uno Stato che premia il servilismo ed il quieto vivere».

Il «giro d'affari» dell'azienda-Nizza pareggia su 8 miliardi e 700 milioni per la parte ordinaria. Comprendendo la parte patrimoniale, gli investimenti [illegible] il totale delle partite [illegible] giro, si sfiora il tet[illegible] dei 20 miliardi. Con 58 dipendenti, il Comune è una delle principali attività cittadine e l'analisi politica del sindaco sottolinea le incongruenze che derivano da questa situazione. «Un'azienda che abbia un numero simile di lavoratori - commenta Pesce - di solito si occupa di due o tre tipi di interventi, noi ormai ci dobbiamo occupare di tutto, perchè il Comune è diventato "l'organo competente sul territorio" per qualsiasi cosa».

E qui tutto pare complicarsi, perchè è ovvio che l'«azienda Municipio» per la sua stessa natura [illegible] può dare solo profitti, ma deve far collimare [illegible] l'efficienza anche l'erogazione di servizi che non portano a ca[illegible] danaro.

Queste le analisi del sindaco Pesce, di connotazione strettamente politica; sugli interventi concreti per l'anno da poco iniziato, la discussione sarà approfondita durante la riunione di Consiglio.

La parola d'ordine sarà «razionalizzazione». Un esempio: in campo scolastico ora operano due scuole elementari, tre materne, due asili nido e tre mense, ognuna con relativa cucina.

Da aggiungere poi, una direzione didattica scorporata dai plessi scolastici: ha sede in un appartamento per cui il Comu[illegible] paga un salato affitto. «Stiamo completando un progetto di ristrutturazione - spiega l'assessore ai Servizi sociali Tonino Spedalieri - che ci consentirà di risparmiare e magari poter [illegible]sumere altri dipendenti».

Tra le altre voci importanti [illegible]prese nel bilancio preventivo, la sistemazione di strade interne ed extraurbane, la manutenzione delle aree verdi, la ri[illegible]sistemazione di palazzo [illegible]nale ed il potenziamento della pubblica illuminazione. Dovrebbero inoltre iniziare i lavori per la costruzione del depuratore e dei collettori fognari (cinque miliardi già stanziati), mentre proseguiranno i lenti lavori di costruzione della scuola media e della palestra di Campolungo.

Nella relazione che la giunta sottoporrà al Consiglio compaiono anche argomenti non strettamente connessi con il bilancio '95, ma di estrema attualità per Nizza: per esempio l'accorpamento dell'Unità sanitaria locale e la complessa gestio[illegible] del «dopo alluvione».

Enrica Cerrato

Interventi previsti per il [illegible]

COSTRUZIONE DEPURATORE E RETE FOGNARIA:	5 MILIARDI
SISTEMAZIONE STRADE URBANE ED EXTRAURBANE:	1 MILIARDO E 200
RISTRUTTURAZIONE PALAZZO COMUNALE:	465 MILIONI
POTENZIAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE:	95 MILIONI
MANUTENZIONE AREE VERDI:	60 MILIONI
MECCANIZZAZIONE UFFICI:	60 MILIONI

Al bivio per Monfallito

Tamponam[illegible] sulla statale Donna è ferita

ASTI. Una donna è rimasta ferita in un incidente stradale a Quarto, sulla statale per Alessandria, all'altezza del bivio per Monfallito. E' Angela Bergantin, 57 anni, abitante a Vigliano, via Provinciale 37.

Viaggiava sulla Y10 condotta dal marito Licinio Bertuzzo, 60 anni, Vigliano, strada Provinciale 37, tamponata dalla Panda di Giuseppe Masenga, 75 anni, Rocca D'Arazzo, via Santa Caterina 2.

Illesi i conducenti, mentre, a causa del contraccolpo, Angela Bergantin ha riportato ferite guaribili in 30 giorni. E' intervenuta una pattuglia della polstrada di Asti. **[r. gon.]**

ROCCAVERANO

Per Monastero Bormida

Nuovi consiglieri nella [illegible]

ROCCAVERANO. Nuove nomine in seno al Consiglio della Comunità montana «Langa Astigiana valel Bormida». A seguito delle elezioni comunali di novembre sono stati sostituiti i rappresentanti [illegible] Monastero Bormida (Giovanni Simonetti, Oreste Ghidone e Carlo Croce). Al loro posto siederanno il nuovo sindaco del paese Paolo Rizzolio, il consigliere di maggioranza Mario Gra[illegible] Arnaldo e quello del gruppo di minoranza Fabrizio Montelcone. Le nuove cariche saranno ratificate nel prossimo Consiglio della comunità montana in programma a breve. **[fl. l.]**

Nel '95 il Comune spenderà 170 milioni per smaltire

Moncalvo, tassa rifiuti aumentata del 50 per cento

MONCALVO. Anche i moncalvesi da quest'anno sperimenteranno di tasca propria il caro rifiuti. Pur [illegible] facendo parte del Consorzio smaltimento astigiano, che in quanto a tariffe salate la [illegible] lunga, il Comune di Moncalvo si trova costretto a richiedere un sacrificio [illegible] ai cittadini, che tradotto in termini numerici significa un rincaro del 50% sulla bolletta rifiuti per il '95, rispetto all'anno appena passato.

«E' un caso isolato, una sorta di una tantum che non si ripeterà in seguito» si affretta a dire il sindaco, Giovanni Verrua. Il rincaro è dovuto ai maggiori costi sostenuti dai 24 Comuni che [illegible] al Consorzio [illegible]salese per il trasporto dell'immondizia fuori provincia, dopo la chiusura della discarica consortile di località Baraccone di Casale, avvenuta a fine 1993.

Al consorzio casalese costa circa 200 milioni in più al mese portare i rifiuti all'impianto di Alice Castello (Vercelli); un centinaio sono a carico della città di Casale. Il resto della maggior spesa deve [illegible] sostenuto dagli altri [illegible] paesi.

Nel '[illegible] per la città [illegible] Moncal[illegible] il costo di smaltimento era di 54 milioni; [illegible] anno la spesa era salita a 110; per il '95 si prevedono costi che [illegible] a toccare il tetto dei 170 milioni. «Un esborso che incide in maniera pesante sul bilancio del Comune» spiega Verrua. A questa cifra va sommata la spe[illegible] per la raccolta ed il trasporto dell'immondizia (la ditta incaricata è la Isa di Asti) che quest'anno supererà di poco i [illegible] milioni.

Con il rincaro stabilito in Consiglio, nella seduta in cui si è approvato il bilancio comunale, quest'anno il Comune potrà recuperare il 70% della spesa complessiva per l'operazione rifiuti che è di poco superiore ai 320 milioni (più di [illegible] mila lire all'anno per abitante); a questi vanno aggiunti altri 7 milioni per il servizio di raccolta differenziata, che viene attuato in via sperimentale; il tutto incide per quasi il 20% sulle uscite del bilancio comunale.

Per fornire un esempio pratico agli utenti, si può prendere a campione un alloggio medio di circa 100 metri quadrati; nel '94 la spesa è stata [illegible] 72 mila lire, quest'anno è prevista di [illegible] mila.

Su [illegible] febbraio arriverà l'ultimo «sì» della Regione in riferimento alla discarica che dovrebbe nascere in località Bazzani, nella frazione San Germano di Casale, il problema del trasporto fuori provincia dei rifiuti dovrebbe risolversi entro l'anno. [illegible] tratta di un impianto tradizionale, in cui è prevista la costruzione [illegible] un centro per [illegible] smistamento del materiale che può [illegible] riciclato.

Gli amministratori dei Comuni confidano [illegible] una rapida soluzione dell'emergenza, ma c'è chi guarda ancora con preoccupazione alla protesta degli abitanti di località Bazzani, che da tre anni, presidiano giorno e notte i terreni destinati [illegible] diventare sede della discari[illegible]. **[bru. m.]**

Il sindaco di Moncalvo Giovanni Verrua «Un [illegible] che non si ripeterà in seguito»

IN BREVE

VILLANOVA

Raid dei ladri nella villa di [illegible] dirigente torinese

Furto a Villanova in via Giovanni XXIII nell'abitazione di campagna di un dirigente industriale torinese, Gianpiero Voglietti, 53 anni. I ladri hanno rubato un videoregistratore, un televisore un computer ed elettrodomestici. **[r. gon.]**

MONTIGLIO

Rubano un revolver e fucile da collezione

Alcune armi da collezione sono state rubate a Montiglio, nella seconda casa di un impiegato di Dronero, Piergiorgio Goletti, [illegible] anni. I ladri si sono portati via un revolver e un fucile a pietra focaia. **[r. gon.]**

[illegible] MICHELE

Rinnovata la convenzione per acquedotto della Piana

Il Comune [illegible] Susino ha rinnovato per i prossimi 29 anni la convenzione che lo lega all'Acquedotto consorziale della Piana, nel territorio villanovese che fanno parte anche Villanova, Cellarengo e San Paolo Solbrito! L'approvazione ha avuto un voto contrario **[m. t.]**

[illegible]

Giornata della gioventù stasera veglia al Don Bosco

In [illegible] della decima Giornata mondiale della gioventù, stasera si terrà nelle parrocchie di Don Bosco ad Asti una veglia di preghiera. La celebrazione s'inizierà [illegible] le 21. **[l. n.]**

MAGLIFICIO MaBai®

BALDICHIERI (AT) - Via Garibaldi 15 - Tel. 0141 661.04

ORARIO:
DA LUNEDI' POMERIGIO A SABATO POMERIGGIO
DALLE ORE 8 ALLE ORE 12
E
DALLE ORE 15 ALLE ORE 19

GRANDI SALDI

COMUNICAZIONE EFFETTUATA AL SINDACO IL 9/1/95

Alluvione, gli esiti della Conferenza Stato-Regioni che s'è svolta a Roma

Tardano gli aiuti alle aziende

Ai privati rifuso presto il 30% dei danni

Entro la fine di gennaio le migliaia di piemontesi che hanno avuto la casa distrutta, oppure danneggiata, dall'alluvione del 5-6 novembre o abbiano perso arredamento, auto e altri beni mobili riceveranno un primo acconto del 30 per cento sul danno subito. La certezza emerge dalla conclusioni della conferenza Stato-Regioni svoltasi a Roma giovedì scorso.

Nessuna sicurezza per le aziende di poter ripartire in tempi altrettanto brevi ai finanziamenti agevolati (decennali, al tasso di interesse del tre per cento) sono venuti invece dalla riunione romana.

«Mi sembra preoccupante - commenta allora il vicepresidente della Confesercenti di Asti, Ernesto Gambetta - il fatto che mentre si adottano provvedimenti a favore delle abitazioni, poco o nulla si sia fatto a sostegno delle attività commerciali ed economiche in generale». In realtà, malgrado nel decreto «Maroni ter» del 19 dicembre '94 si assicurino finanziamenti agevolati alle imprese alluvionate, sino ad oggi nessun operatore è ancora riuscito a ricevere dagli istituti bancari una sola lira a tasso agevolato per riparare i danni, acquistare le scorte distrutte, riprendere a lavorare per evitare la paralisi e la crisi.

«Non siamo in grado di rispondere alle esigenze degli imprenditori - dicono alla Cassa di Risparmio di Alessandria -, ci sono molti problemi da chiarire. Siamo a conoscenza di un decreto in corso di registrazione alla Corte dei conti che dovrebbe indicare i dettagli operativi, ma per il momento ne ignoriamo il contenuto».

E all'Istituto San Paolo aggiungono: «Dobbiamo limitarci a ritirare le eventuali domande di finanziamento. La prossima settimana è prevista una riunione romana a livello bancario, dalla quale dovremmo avere disposizioni su come muoverci».

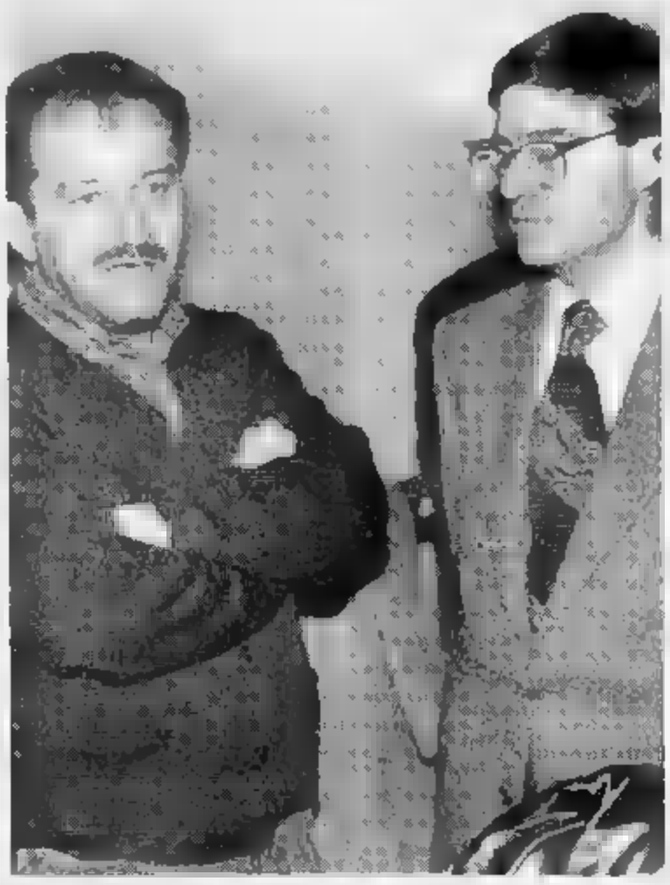
Il risultato è che anche la conferenza Stato-Regioni di giovedì non ha prodotto nulla di nuovo per sbloccare una pericolosa situazione di stallo. «Questo è grave - dice il presidente della Camera di commercio alessandrina, Franco Stradella -, e ripartono le aziende alluvionate, con opportuni finanziamenti, tra sei mesi finiranno "alluvionate" anche le altre imprese. E sarà allora veramente crisi generale».

Secondo il comunicato della Regione emesso al termine della riunione romana, la conferenza «dispone che le imprese danneggiate, richiesto alla Camera di commercio il rilascio della relativa attestazione, presentino agli istituti di credito le domande di finanziamento agevolate stabilita dal decreto del 19 dicembre».

«Ma - fa notare Stradella - non sappiamo quale attestazione noi si possa rilasciare. Nessuno l'ha detto. Al massimo possiamo dichiarare che l'imprenditore ha presentato autodenuncia per un totale di tot milioni di danno, e nulla più».

I tempi per i finanziamenti alle imprese rischiano quindi di allungarsi, anche perché occorrono più precise indicazioni sulle garanzie alle banche. Resta poi da fare chiarezza, e non altro punto, il risarcimento dei danni agli immobili alluvionati.

Il «Maroni ter», al comma 1 dell'articolo 1, parla genericamente di risarcimento del 75 per cento della spesa necessaria per la riparazione dei danni ai proprietari degli immobili (che non siano case di abitazione; ndr) alluvionati». Le associazioni di categoria e le Camere di commercio chiedono di chiarire se in questi immobili rientrano o meno quelli adibiti a negozi e laboratorio; in questo caso l'erogazione dell'anticipo del 30 per cento da parte dei Comuni potrebbe rappresentare un primo aiuto concreto a fondo perduto, importante specialmente per le piccole aziende.



Il ministro dell'Interno Roberto Maroni durante una visita in Piemonte

E' già polemica sul Belbo

Contestati lavori sul torrente «Quell'argine è come una diga»

Sullo sfondo, l'argine in terra battuta sul Belbo al centro delle polemiche

SANTO STEFANO BELBO. Appena iniziati i lavori del dopo alluvione sull'alveo del Belbo, già sorgono le prime polemiche.

Il rafforzamento di un argine disposto dal Magistrato del Po nel tratto del torrente tra Canelli e Santo Stefano desta non poche perplessità e proteste da parte degli abitanti della zona.

Sull'opera (lunga alcune centinaia di metri, è in terra battuta e trasversale rispetto al corso del fiume) le critiche sono durissime. «E' una vera diga - dicono i proprietari delle case di località 'Piana' -. Alla prossima alluvione il disastro sarà ancora maggiore».

All'ufficio tecnico comunale di Santo Stefano Belbo non nascondono la preoccupazione, ma preferiscono non spingere sull'acceleratore delle polemiche: «Abbiamo interpretato i lavori come provvisori, in attesa che il Magistrato del Po e l'autorità di bacino progettino interventi più razionali» dice l'assessore all'Assetto del territorio Gian Marco Guglielmetti.

Intanto dal Wwf arriva l'annuncio che l'ufficio legale dell'associazione sta preparando denuncia alla magistratura astigiana in merito allo stato di incuria del Belbo e ai lavori «poco logici» effettuati nel dopo alluvione. «Stiamo raccogliendo i dati sull'alveo del fiume e sulle cause che hanno provocato l'inondazione - dice Valter Barberis, socio del gruppo «Valle Belbo» del Wwf -, il materiale sarà poi portato alla procura della Repubblica».

Ma le proteste dei cittadini che vivono lungo il tratto della statale che collega Canelli a Santo Stefano non finiscono qui. E' in corso una raccolta di firme per impedire la costruzione del depuratore consortile (un'opera da sette miliardi che raggruppa mezza dozzina di Comuni tra Cuneese e Astigiano) che sorgerà in un'area proprio adiacente all'argine cui si appuntano le proteste. Una cinquantina, fino ad oggi, i firmatari. «Non è possibile continuare i lavori di un'opera così in una zona che a tutte le alluvioni è stata allagata» dice Pierpaolo Cazzola promotore della protesta.

Filippo Larganà

Il malcontento non si placa

Gli albesi: suoneremo le nostre campane

ALBA. Non si placa la protesta delle popolazioni colpite dall'alluvione. Il Coordinamento albese dei comitati alluvionati, già protagonista di una manifestazione la notte di Natale in piazza del Duomo, durante l'incontro svoltosi l'altra sera ha raccolto una serie di proposte per dar voce all'insoddisfazione e per sollecitare alcuni interventi. Le idee avanzate vanno dall'occupazione del municipio ad un lungo corteo sulla statale Alba-Asti con trattori e auto, alle campane suonate a distesa nella stessa ora, consigli comunali in contemporanea nei centri alluvionati alla medesima delibera all'ordine del giorno. Inoltre, lettere a tutti coloro che hanno dimostrato solidarietà, per chiedere un appoggio più materiale, ma di sostegno alle richieste.

Carlo Bottallo, presidente del coordinamento albese, dice: «Ci rendiamo conto che alcune proposte sono clamorose. Le proporremo anche ai Comitati alluvionati delle altre città poichè vi è molta delusione tra le persone colpite dalla grave calamità. Decideremo se e quando attuare le iniziative di lotta in base all'evolversi della situazione anche alla luce degli ultimi provvedimenti promessi». Bottallo sottolinea gli scopi delle iniziative: sollecitare il governo a concedere dei contributi a fondo perduto alle piccole imprese artigiane, commerciali e professionali che hanno avuto i danni maggiori rispetto alla capacità di riprese; le banche a concedere celermente i finanziamenti nonché risarcimento ai privati oltre al 30% promesso. **(g. f.)**

La protesta di una famiglia che ha subito gravi danni dall'alluvione del 6 novembre. I disagi per la gente sono ancora molti e stanno maturando alcune nuove iniziative di lotta

A Montemagno
DA OGGI VI CONFONDIAMO DI PIU'
Confusione ha iniziato i prezzi pazzi

Confusione è il grande spaccio aziendale a Montemagno d'Asti.
Jeans di tutte le marche a prezzi bassissimi.
Tessuti per arredamento a peso (oltre 100 disegni pronti), spugna a peso, tappeti e un vastissimo assortimento di biancheria per la casa, stock di maglieria e ancora tante altre divertenti novità.
Possibilità di biancheria su misura.
Aperto dal lunedì al sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle 15,30 alle ore 19,30.
Sono solo 10 minuti da Asti.
DOMENICA POMERIGGIO APERTO!!

S.p.A.
fotolito gigantografie clichès studio grafico
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
10126 torino via marenco 32 palazzo "La Stampa"
tel.011/634.963 ric.aut.

Stasera spettacolo il cui incasso andrà agli alluvionati

Commedie per aiutare

Al Teatro della Torretta recitano tre compagnie amatoriali astigiane Rinviata invece [redacted] sabato prossimo la serata di animazione [redacted] Quarto

ASTI. Appuntamento [redacted] spettacolo stasera [redacted] favore degli alluvionati. Dopo la parata [redacted] artisti astigiani di ieri sera al «Circo de Madrid», stasera altri astigiani reciteranno e offriranno momenti di svago per aiutare i concittadini rimasti danneggiati dal disastro del 5 novembre. Un nuovo contributo che giunge dal mondo delle compagnie amatoriali, come già [redacted] fatto nel dicembre scorso la rassegna «Teatro per amore 9», tenutasi al teatro Don Bosco, che [redacted] raccolto 6 milioni, devoluti alla casa di riposo di Castello d'Annone.

E' [redacted] piccola rassegna di compagnie amatoriali astigiane quella che si terrà alle 21 [redacted] teatro della Torretta, di fianco alla chiesa in piazza Nostra Signora di Lourdes.

Attori della compagnia «Arte povera», stasera di scena al teatro della Torretta

Aprirà la serata la compagnia astigiana degli «Aristo... matti» (ex San Pietro), con la commedia «Gli affari sono affari» [redacted] Piero Cognasso. Gli interpreti sono Antonio Carrabba (nella parte [redacted] Gino Pacchetto), Laura Bertolino (Nella), Mario Gerbi (Callisto), Paola Ottaviano (Sabrina), Tiziana Battiston (Luisa) [redacted] Mauro Settimo (Marchino).

Seguirà la compagnia «dla Ciuenda» di Cunico [redacted] farsa «Appuntamento a Villa Amalia» di Piero Cognasso, anche regi[redacted] del gruppo. In scena ci saranno Paolo Dezzani (Aristide Rampetti), Cristina Coron (Teresina), Angela Serra (Rita), Liliana Marciello (la «Baronessa»), Marilena Bertin (Luana), Cristiana Berruti (Corinne), Gabriella Marciello (Fanny), Roberto Oldano (Ersilio), Frank Pracchia (Onorevole Pagliari), Maurizio Santero (Gigi), Gianni Berardi (Commissario Descalzi) e Roberto Montagnino (agente di polizia).

Chiuderà il sipario la compagnia «Arte povera» di Cortiglione, guidata da Pinuccio Marra, coautore con Marcello Cerrato dei due atti unici in programma, «La dieta» e «L'intruso». In [redacted] ci saranno Maria Vittoria Bonomo, Marcello Cerrato, Iva[redacted] Pavia [redacted] lo [redacted] Marra.

Alla serata parteciperà anche il duo Piantadosi-Ruffinengo, con chitarra e flauto.

Un altro appuntamento dedicato ai più giovani, previsto per stasera a Quarto, è stato rinviato a sabato prossimo. Nella palestra si potranno ballare i ritmi del momento con i dj Max (ex Robell e Gianfranco Ruffa; ci sarà anche animazione. Alla serata sono stati invitati anche i sindaci di Castello d'Annone, Rocchetta e Cerro Tanaro. Gli organizzatori devolveranno l'intero incasso direttamente ad alcune famiglie. **[c. f. c.]**

Restano solo i posti in galleria

Esauriti in un giorno gli [redacted] della [redacted] teatrale

ASTI. E' bastato un giorno per «bruciare» tutti gli abbonamenti [redacted] della stagione teatrale previsti per la platea (circa 450 posti).

Con la stessa velocità sono andati [redacted] ruba gli opuscoli con il programma, quest'anno più elaborati che nelle altre edizioni, con illustrazioni e citazioni da importanti teorici [redacted] teatro, da Peter Brook [redacted] Cherau e Kantor. [redacted] programma, curato dal direttore del teatro Alfieri Salvatore Leto, dovrebbe essere presto ristampato.

Salvatore Leto dirige il teatro Alfieri

Il cartellone, presentato lunedì al teatro Alfieri, s'inizierà [redacted] 26 gennaio con «L'attesa» di Remo Binosi, in scena Maddalena Crippa ed Elisabetta Pozzi. La campagna abbonamenti è stata invece aperta giovedì sera. E già ieri mattina restavano pochissimi posti per la platea, mentre [redacted] ancora possibile abbonarsi per le gallerie. Per questo, il teatro Alfieri ha deciso di numerare anche i posti di galleria e assicurare il posto fisso agli abbonati (il prezzo però resta invariato: 80 mila lire (ridotti [redacted] mila). Gli abbonamenti [redacted] in vendita alla biglietteria del teatro Alfieri, in orario di proiezione della sala Pastrone.

Gli abbonati potranno ritirare i carnet agli uffici del teatro Alfieri dalle 9 alle 13, da lunedì a venerdì, oppure alla biglietteria, in orario di proiezione.

Un successo di questo genere lascia ben sperare per l'andamento della rassegna, che peraltro schiera nomi di tutto rispetto del teatro italiano e non, da Dario Fo a Gabriele Lavia, Maddalena Crippa, Piera Degli Esposti, Manuela Kustermann e Judith Malina. Un «pacchetto» di sette spettacoli [redacted] abbonamento che hanno attratto gli astigiani, dando vita ad un fenomeno finora mai visto (anche se già lo [redacted] anno la campagna abbonamenti aveva dato buoni frutti e le presenze alla stagione invernale erano [redacted]bilmente aumentate). Forse per [redacted] teatro questa stagione non sarà tanto fredda. **[c. f. c.]**

STASERA AL [redacted]

ASTI [redacted]

Lux — Tel. 594.147 — Or. 15/17/18,30/20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — **Cartoni Animati**

Politeama — Tel. 530.[redacted]. — Or.: 15,10/17,40/20/22,20 — Lire 9000/6000
Intervista con il vampiro [redacted] — di N. Jordan, [redacted] T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa [redacted] — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza [redacted]. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' — **Drammatico**

Ritz — [redacted]. 530.086 Or.: 14,30 15,30/18,30/20,15/22,15 — Lire [redacted]
The Mask — di C. R[redacted], con J. Carrey, C. Diaz, [redacted] Joint (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba [redacted] alla [redacted] un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' — **Comico**

Nuovo Splendor — [redacted] — Or.: [redacted] 20; ult. 22,25 — L. 9000/6000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si [redacted] la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — **Commedia**

Sala Pastrone — Tel. 357.567 — Or.: 17,10/18,40/20,20/22,10 — Lire 9000 (6000)
Amici per gioco amici per sesso — di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Una studente [redacted] vergine intreccia un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, e si [redacted] davanti a una sorpresa V. M. 14 1h 34' — **Commedia**

[redacted] — Tel. 410.858 — Ore 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, [redacted] Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: [redacted] promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, [redacted] porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — **Commedia**

CANELLI [redacted]

Balbo — Tel. 824.580 — Or.: ap. 15,30; ult. 22,30 — [redacted]
CHIUSO

NIZZA [redacted]

Aurora — Tel. 701.459 — Or.: ap. 20 — L. 8000/7000
Il re Leone — [redacted]. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — **Cartoni Animati**

Lux — Tel. 702.788 — Or.: 20,30/22,30 — L. [redacted]
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. [redacted], C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — **Commedia**

Sociale — Tel. 701.496 — Or.: 20, 22,30 — [redacted] 8000/6000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh. [redacted] '94) — La storia vera dell'incontro e [redacted] fra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' — **Drammatico**

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: ap.: 20 — [redacted] 8000/7000
Botte di [redacted] — di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (It. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono inviati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale. L'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' — **Commedia**

[redacted] DAMIANO

Cristallo — Tel. 976.124. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/6000
Forrest Gump [redacted] — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da ritenere l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — [redacted]

Lux — Tel. 975.016. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/7000
OcchioPinocchio [redacted] — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Casalli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas [redacted] della Toscana, un viaggio, una ragazza al [redacted] di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' — **Commedia**

Splendor — [redacted] 982.288. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Il Re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — **Cartoni Animati**

[redacted] & NOTTE

CALAMANDRANA

S[redacted] di musica irlandese

Musica irlandese («Irish pub»), stasera, all'«Ippogrifo». Alle 22. Ingresso libero.

[redacted]

Ballo liscio con Armando Savini

Alla discoteca «Symbol» di Vigliano stasera si ballerà con l'orchestra di Armando Savini. La pista s'illuminerà alle 22.

ASTI

«Robin Hood» punta sul cabaret

Il bar «Robin Hood» stasera punterà sul cabaret. S'inizia alle 21,30. Nel locale di via Pelletta (tel. 594.666) sarà anche possibile ottenere informazioni [redacted] corsi per baristi organizzati dall'Aibes e in programma da questo [redacted] ad aprile.

CASSINASCO

I «Blues Stones» in birreria

Il gruppo torinese «Blues Stones» suonerà stasera alla birreria [redacted] Maltese» di Cassinasco. La band incomincerà a suonare alle 22. Ingresso libero.

ASTI

Animazione [redacted] «Mirò»

Serata di animazione («Dimensione moda»), stasera al «Mirò» [redacted] Carlo Grandi. Dalle 23.

[redacted]

Dj inglese all'«Hollywood»

Il dj inglese Toni Future, stasera, all'«Hollywood». Animerà la serata insieme ai colleghi della casa Giancarlo Meda [redacted] Andrea Marquèe.

ASTI

Si danza [redacted] gli «Zenith Folk»

Al dancing «La Perla» (Dif [redacted] al Mulino) si esibirà stasera, alle 21,30, l'orchestra «Antonella e gli Zenith Folk». Ingressi: 10 mila lire (8 mila per i soci).

ASTI

Spettacoli del circo di Madrid

Fino a lunedì in piazza d'Armi [redacted] «Circo de Madrid». Oggi alle 17 e 21,15. Costo del biglietto dalle 15 alle [redacted] mila lire (il 20% dell'incasso agli alluvionati). Si può visitare [redacted] zoo.

Stasera suona Durham, ospite un vocalist americano

Al «Blue bird» di [redacted] un re della batteria jazz

NIZZA. Prosegue [redacted] programma dedicato al jazz dal «Blue bird», in [redacted] IV Novembre.

Stasera alle [redacted] suoneranno il batterista [redacted] Bobby Durham, la vocalist Shawnn Monteiro, il pianista genovese Massimo Faraò, e la bassista Lindy Uppertsberg, detta anche «Lady bass», già ospite del locale [redacted] apprezzati concerti. «Guest star» della serata sarà [redacted] cantante americano Ron Ringwood, specializzato in blues e gospel. Il repertorio passerà dagli standard [redacted] blues.

Il batterista Bobby Durham

L'appuntamento [redacted] particolarmente interessante per l'accostamento tra musicisti piuttosto noti agli appassionati di jazz. Bobby Durham, che è stato collaboratore dei jazzisti più importanti, ha già entusiasmato [redacted] il pubblico del «Blue bird» in un paio di occasioni lo scorso anno; in questi giorni ha inoltre tenuto nel locale un seminario per musicisti jazz, tenuto anche da Faraò e da Shawan Monteiro, che ha ottenuto una ventina di adesioni.

L'ingresso [redacted] concerto costa 20 mila lire. Preferibile prenotare al 793.569. **[c. f. c.]**

Alla «Rosa dei venti»

[redacted] di liscio [redacted] i comuni

VALFENERA. Sono aperte fino a domani le iscrizioni alla gara di ballo liscio «tra paesi» organizzato dal dancing «La rosa dei venti». Le adesioni si ricevono alla sala da ballo (strada per Villanova, telefono 939.298 e 939.194). La gara ha preso il posto della competizione tra Pro loco allestita per due stagioni con l'Associazione di Valfenera. L'anno scorso la vittoria [redacted] andata a Ferrere, risultata prima davanti a [redacted] decina di altre Pro loco. «Questa volta - spiegano gli organizzatori - [redacted]biamo voluto togliere il vincolo dell'appartenenza alle Pro loco. La competizione assegnerà la vittoria ai colori di un paese». La gara ripeterà la formula ormai consolidata di tappe di selezione e una serata finale (con premi in oro ai vincitori).

Intanto stasera alla «Rosa dei venti» [redacted] ballerà [redacted] il complesso del trombettista astigiano Luigi Gallia. **[m. t.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Pulp fiction.** Viet. 18. Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. [redacted] Salute 77, tel. [redacted] teatro.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. [redacted]. Sala 1. **Sotto il segno [redacted] pericolo.** Or.:14,30; 17,10; [redacted]; Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [redacted] Sala 3. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
[redacted] c. Sommeiller 22. **The [redacted].** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re [redacted].** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Sole ingannatore.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/e. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 15,10; 17; [redacted]; 20,40; 22,30.
[redacted] BLU p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. [redacted]. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** [redacted]: 16; 18,15; 20,25; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **I visitatori.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KONG v. S. Teresa 5. **Vanya sulla 42ª Strada** ([redacted] sottotitolata) Or.: 15,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. [redacted] 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. [redacted] **col vampiro** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] **UNO** via Montebello 8. **Vanya** [redacted] **42ª Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] 1 v. Pomba 7. **Warriors - Una** [redacted] **erano guerrieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted]
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La teta y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
O[redacted] 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15. **OcchioPinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [redacted].
[redacted] Subalpina. [redacted] **- Sirens.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Fino alla follia.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. **Quattro domeniche... con l'aperitivo.** Domenica alle ore 10,30 concerto sinfonico dell'orchestra del Teatro Regio diretta da Enrique Mazzola. W. A. Mozart: sinfonia n. 40 K 550. L. van Beethoven, sinfonia n. 4 op. 60. Posto unico L. 10.000. Bigl. (ore 10-12 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 lo stabile Friuli-Venezia Giulia presenta Ottavia Piccolo in **Medea** di Grillparzer, regia Nanni Garella. Biglietteria T.S.T., v. Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6246 - 544.562.
ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultimi 7 giorni. Stasera ore 21 nuovo record di risate continua il successo della comp. Comica Piemontese con Mario Brusa in **Tromlin an purgatori**, una novità assoluta di Fenoglio. Lor. Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta regia Edmo Fenoglio. Stagione '94-95 in abbon. 7 spett. a scelta su 18. Pren. inf. ore 9-23 continuato.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg 4**
[redacted] **Basket A2**, telecronaca
22 — [redacted], commenti e anticipazioni
22,30 **Motori non stop**
23 — **Tg 4**
[redacted] **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Telestar
19 — **Storie di maghi e di guerrieri**, telefilm
20 — **Tg 8**
20,30 **Modella di lusso**, film
22,30 **Alf**, telefilm
23,30 **Rouge**, varietà
0,30 **In casa Lawrence**, telefilm

Videogruppo
19 — **Daltanius III**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**, musicale
20 — **Videonotizie**, [redacted]lario di informazione
20,30 **Editoriale**
22,15 **Videonotizie**, [redacted] informazione
22,45 **Editoriale**
24 — **Speciale MTV**

Telecampione
19,45 **Africa 60 «Kinshasa»**, documentario
20,30 **In nome [redacted] Dio**
22 — **Emporio Tv**
22,30 **Non solo note**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **L'uomo che fuggì dal futuro**, film
22,30 **Il ritorno dei morti viventi**, film
24 — **La principessa della stella**, rubrica
1,30 **Crazy dance**, programma [redacted]

Primantenna Supersix
19,45 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**, rubrica
21,30 **Doppio rischio**, film
23,45 **Tg notte**
24 — **Film di mezzanotte e dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta [redacted] Tv
19,30 **Bersaffari**
20 — **Dinasty week-end**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros graffiti**
1,45 **Match music**, musicale
2,30 [redacted] **privati**
3,30 **Wolf**, telefilm
5 — **Zapping**

Quinta Rete
18,30 **Calciofans**
19,30 **Pinocchio**, cartoni animati
20,20 **Telenews**
20,30 **Il paese di Cuccagna**, trasmissione folkloristica
22,50 **Telenews**
[redacted] — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **Fausto Terenzi show**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Black notes**, rubrica
19,45 **Good times**, telefilm
20,30 **Count down**, rubrica
22 — **Kickboxing mania**, rubrica
22,30 **Crazy dance**
23 — **G.R.P. monitor**
[redacted] **Mediterraneo news**, rubrica
1,15 **Zap mania**, rubrica di karaoke
1,30 **My music**, rubrica
2 — **Grand hotel**, film

Quadrifoglio Odeon
18,05 **Cuore in rete**
18,30 **Pescare insieme**
19,30 **Odeon regione**
20,30 **Cielo di piombo**, film
22,30 **Tg rosa**
[redacted] — **Tunnel**, film

Rete 9 Tai
19,05 [redacted] **degli S.U. d'America**
20,25 **Telegiornale 9**
21,30 **Ok motori**, sportivo
22,30 **Trauma center**, telefilm
23 — **Telegiornale 9**
23,50 [redacted] **spie**, telefilm
[redacted] **T.S.D.** musicale

Rete Canavese
19,30 [redacted] **notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**, commento al Vangelo
19,25 **Domani calabriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il castello sull'Hudson**
22,30 **Piccoli indiani muoiono (Colorado-Arizona)**, documentario
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [redacted] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Symbol
QUESTA SERA
[redacted]
DOMANI SERA
[redacted]
TODISCO
S.S. ASTI [redacted]
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate
rebus, dama, scacchi
e passatempi

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 6619 (lire [redacted] al minuto + iva)

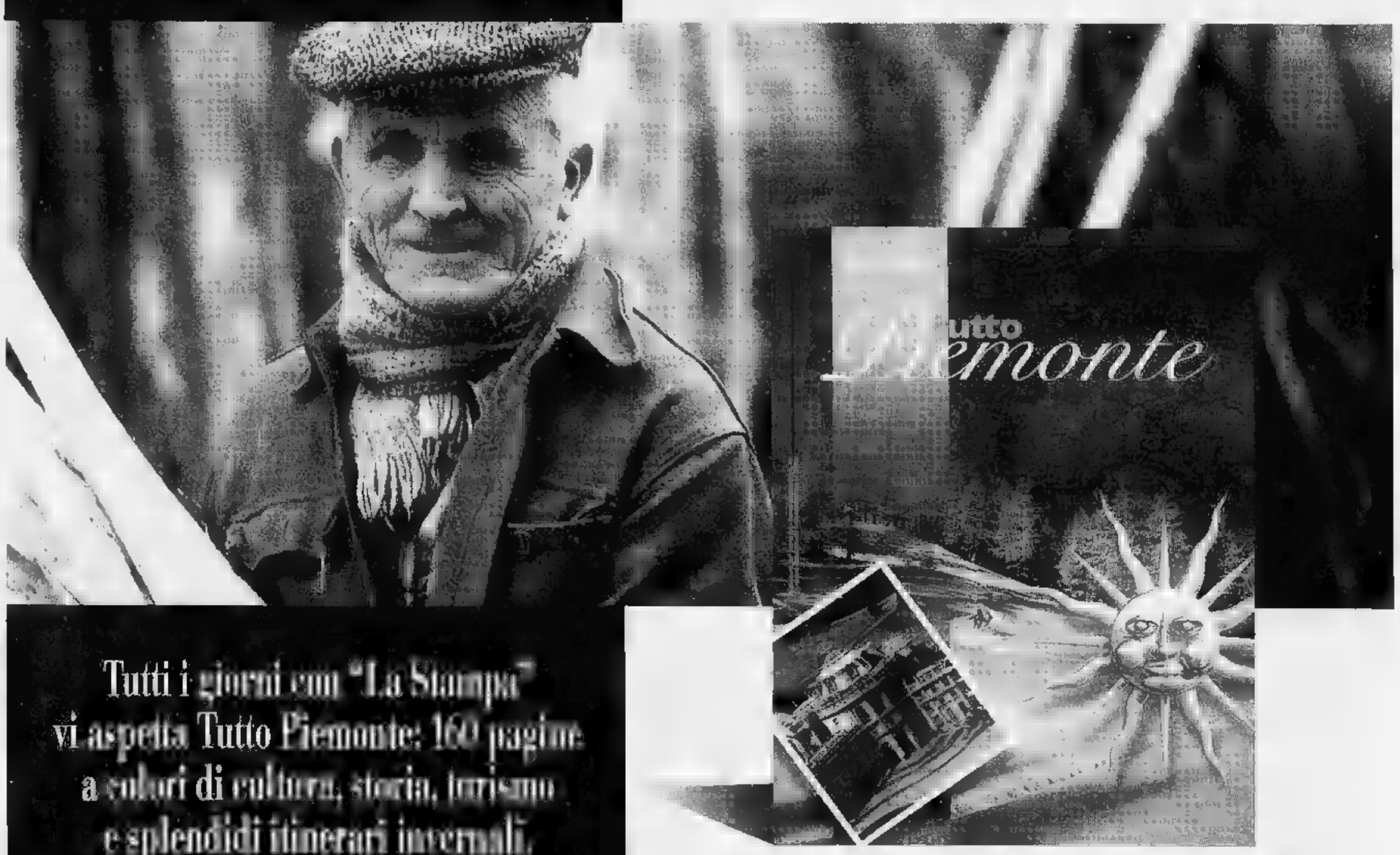
Chi è di poche parole ha tanto da raccontare.

Ai piemontesi non piace fare troppe parole e lo dimostrano in ogni occasione. Eppure hanno molto da raccontare.

Quest'uomo potrebbe parlarvi di una terra difficile, che ha tanto da offrire. Potrebbe parlarvi di castelli, di vallate, di vini generosi e di sapori antichi.

Descrivere luoghi sconosciuti, di inaspettata bellezza. Quando l'inverno scende sulle montagne, rendendole grandi e silenziose.

Potrebbe anche raccontarvi di cambiamenti, delle città che ha visto crescere e delle industrie che ha visto nascere. Potrebbe parlarvi di un grande passato. E di un futuro molto vicino.



Tutti i giorni con "La Stampa" vi aspetta Tutto Piemonte: 160 pagine a colori di cultura, storia, turismo e splendidi itinerari invernali. Solo con 700 lire in più, solo con "La Stampa".

Chiedetelo in edicola.

LA STAMPA

Gli abbonati potranno richiedere il supplemento solo scrivendo a: La Stampa - Ufficio Abbonamenti, Via Roma 80 - 10121 Torino.

Oggi, a San Damiano, Tubosider ed Enerpetroli giocheranno per gli alluvionati

Bocce, un derby di solidarietà

L'incasso verrà dalle offerte degli spettatori e dalla lotteria organizzata dalla bocciofila
Ci sarà anche una gara tutta astigiana: Andreoli-Macario (Torretta) contro Gianotto-Fassone (Dlf)

SAN DAMIANO. Oggi, approfittando della sosta dei campionati bocciistici di società, Torretta Tubosider e Dlf Enerpetroli si troveranno di fronte per un incontro molto particolare, a testimonianza dei rapporti di collaborazione e di amicizia che legano i due club astigiani.

L'incasso ricavato dalle offerte degli spettatori - non si dovrà pagare un biglietto, ma si tratterà di una spontanea donazione del pubblico - e quasi certamente dal ricavato di una lotteria che verrà organizzata dai dirigenti della Sandamianese, verrà devoluto a favore degli alluvionati di Asti.

E' quindi con uno spirito altamente umanitario che le due società bocciistiche, in occasione della ripresa dei campionati ai quali prendono parte la A1 e la B, di cui entrambe sono capolista alla fine del girone di andata), hanno voluto dare una dimostrazione di affetto alla città così gravemente colpita alcuni mesi or sono dall'alluvione. Si conta perciò su una partecipazione numerosa di pubblico.

La Tubosider ha già ripreso la preparazione il 4 gennaio, e si è allenata di nuovo mercoledì sera 11 gennaio. C'è stata festa per Fabio Pasculli, rientrato in azzurro dopo i mondiali under 23, lunedì nel corso di una esibizione di tiro progressivo in provincia di Modena: due prove, un pareggio e una vittoria, 38 su 44 contro 38 su 45 di Bonino e 36 su 44 contro 34 su 45 di Bonino.

L'incontro di oggi, anche se presenterà un programma un po' anomalo rispetto alle prove di campionato, verrà come una prova generale in vista della ripresa del torneo che chiamerà Andreoli e compagni un severo collaudo con il BRB Ivrea, squadra seconda in classifica alla pari con la Chiavarese, sui campi di Banchetta.

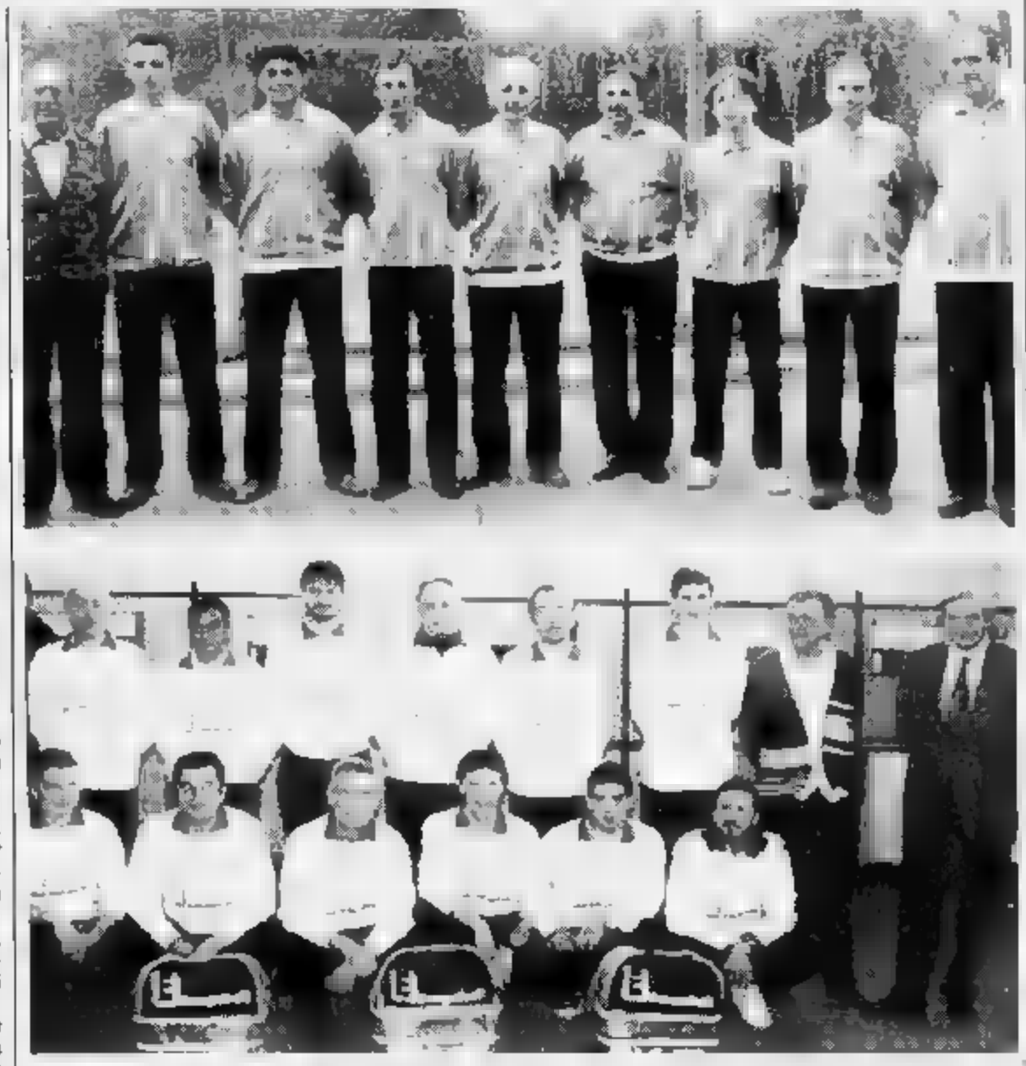
Valter Friaza, sponsor del Dlf, ideatore della manifestazione, dice: «Sarà un incontro senz'altro interessante. Le due formazioni si presentano con tutti i titolari e servirà ad entrambe come preparazione per il campionato. Ma ci sarà di più. Nelle due partite a coppie che daranno il via all'incontro, proporremo un derby astigiano: Andreoli-Macario da una parte e Gianotto-Fassone dall'altra. In contemporanea si svolgeranno una partita a terne ed una individuale, successivamente un tiro tecnico e, per finire, due partite a quadrette che prevedono anche il mio inserimento e quello di Paolo Rusalla, almeno per una fase di gioco». Aggiungiamo che per i bocciisti dell'Enerpetroli Dlf sarà un'ottima occasione per prendere confidenza con i campi di San Damiano sui quali, riusciranno a conquistare la promozione in serie A2, potranno esibirsi nella prossima stagione.

E' stato reso noto, intanto, il calendario delle partite della seconda fase della serie B. Dieci l'elenco completo degli incontri del girone A dei playoff che interessano l'Enerpetroli Dlf: 1ª giornata 21 gennaio, Enerpetroli Dlf Asti-Forti Sani Fossano; Albese-La Perosina - 2ª giornata 28 gennaio, Albese-Forti Sani Fossano; La Perosina-Enerpetroli Dlf Asti - 3ª giornata 4 febbraio, Forti Sani Fossano-La Perosina; Enerpetroli Dlf Asti-Albese - 4ª giornata 11 febbraio, Albese-Enerpetroli Dlf; La Perosina-Forti Sani Fossano - 5ª giornata 18 febbraio, Forti Sani Fossano-Enerpetroli Dlf; La Perosina-Albese - 6ª giornata 25 febbraio, Enerpetroli Dlf Asti-La Perosina; Forti Sani Fossano-Albese.

Come già annunciato, eventuali spareggi si disputeranno giovedì 2 marzo e sabato 4 marzo è in programma la finalissima per la promozione in serie A2 in un solo incontro da disputarsi a Savigliano, in campo neutro.

La vincente del girone A si incontrerà naturalmente la vincente del girone B in cui figurano le altre quattro squadre promosse dopo la prima fase: Auxilium Saluzzo, Rivolese, Autonomi Fossano e Le Valli Niella Tanaro.

Giovanni Capponi



Dall'alto, la formazione della Tubosider, campione d'inverno di A1, e l'Enerpetroli che disputerà i play-off della serie B

SPORT FLASH

Oggi torno il campionato con Giraudi-Bar Principe

Riprende oggi il campionato amatori Csi di calcio. Nel girone A si giocano quattro incontri (ore 14,30): Giraudi-Bar Principe; Novafer-Gymnasium; Sport Follie-Sacrocuore (ore 15,40) Fons Salutis-Costigliole.

Classifica: Lamp 17 punti; Punto Pizza, Astigranata 14; Sport Follie, Fons Salutis 12; Costigliole, Bar Principe 9; Canelli 8; Giraudi 7; Rocchetta 6; Novafer, Gymnasium 5; Sacrocuore 2.

Girone C: Barbero-Boursier (ore 15,30); Geas Assicurazioni-Viatosto 91 (ore 15); Corona Grossa-La Monferrina (ore 14,30); San Vincenzo-Sport Follie (orario da stabilirsi).

Classifica: Geas, La Monferrina 15 punti; Villafernanda 14; Blu Luna 12; Montiglio 11; Cunico 10; Bar Omnibus, Viatosto 91 9; Sport Follie, Boursier 8; Club 88 5; San Vincenzo 4; Barbero 0. [e. a.]

Celad oggi in campo L'Azeta gioca martedì

Impegno interno per la Celad Omega, che affronta oggi alle 17, al palazzetto di via Gerbi, la Vignolese, nella seconda giornata del ritorno del campionato di Promozione. L'Azeta invece scenderà in campo martedì (palazzetto, ore 21,15) contro la Ceslistica Valenza. [e. a.]

Inelpi Futura, è ancora ko contro il Kolbe Torino

Ancora una sconfitta per la Futura Inelpi, che è stata battuta in trasferta dal Kolbe Torino per 33-24 (primo tempo: 22-16), nel torneo di Promozione di basket femminile. Questo il tabellino delle giocatrici astigiane: Piscopo 1, Ravalico 5, Musso 4, Gianotti 4, Juri 2, Rebaudengo 1, Canale 1, Ruzzon 1, Colonnello, Bertolino. La prossima partita della Futura sarà giovedì, alla palestra della Cassa (ore 21,15), contro il Saluggia. [e. a.]

TENNIS

Riprendono la C2 e la D1 c'è il derby Isola-Futura

Ricominciano oggi i campionati di serie C2 e D1 di tennis tavolo, la disputa alle 16 del primo turno di ritorno. In C2 Refrancore riceve in casa (palestra Comunale) la capolista Obac Chivasso; mentre il Castelnuovo Don Bosco sarà ospite del Dopolavoro Poste Torino. Questo il calendario della D1: Frugarolese-Refrancorese; Isola «A»-Futura Asti; Boschese-Incisa; Don Stornini Alessandria-Isola «B».

[e. a.]

In campo la serie cadetta e la D

Serie B2, il Giovi Asti cerca punti e morale in trasferta a Segrate

ASTI. Il Grande Volley Giovi cerca, questa sera alle 21, sul campo della capolista Segratese, il risultato di prestigio per ritrovare punti e morale, in vista del difficile finale del girone di andata.

Gli astigiani, dopo la pesante sconfitta interna contro l'As Volley Novara, hanno compiuto, in settimana, un'attenta analisi della situazione, alla ricerca delle cause della crisi tecnica e psicologica che li attanaglia da alcuni turni. Studio che ha dato i primi risultati nella partita di andata del terzo turno della Coppa di Lega, persa al tie break, in trasferta contro il Cus Genova: la squadra ha messo in evidenza schemi di gioco più vivaci.

I milanesi, dal canto loro, vengono dalla prima sconfitta in campionato, rimediata sabato scorso, in casa, contro il Bergamo, squadra che ora li affianca al vertice della graduatoria. Nelle fila della Segratese gioca nel ruolo di ala, Caprotti, ex Gividi Brugherio di serie A e leader di un gruppo di giovani interessanti.

E' ottimista il tecnico Giangrande: «Contro le squadre forti abbiamo sempre trovato motivazioni - dice -. Spero che i ragazzi facciano appello all'orgoglio e sappiano esprimersi secondo il loro potenziale».

Per l'occasione, dovrebbe poter essere riutilizzato, se necessario, il palleggiatore Claudio Margario, che, nelle ultime settimane, era stato costretto a disertare gli allenamenti in seguito di una fastidiosa labirintite.

Le partite: Caronno-Chiavari; Genova-Merate; Segratese-Grande Volley Giovi; Alba-Concorezzo; Bergamo-Biella; Casalasca-Arti e Mestieri; Novara-Frigoriferi Milanesi.

Classifica: Pallavolo Segratese e Bergamo 16; Volley Ball Caronno 14; Frigoriferi Milanesi 12; **Grande Volley Giovi**, Casalasca e Concorezzo 10; Biella, Novara e Arti & Mestieri 8; Chiavari e Utensili Merate 6; Genova 2; Alba 0.

Serie maschile. Si gioca questa sera a San Damiano (palestra di via Einaudi 4, ore 21) il match clou del girone A della decima giornata del campionato. In campo, il Volley San Damiano, secondo in classifica e l'Iveco Mondovì, leader del torneo con un vantaggio di due lunghezze sui sandamianesi.

In caso di vittoria, il team di Carlo Romano riconquisterebbe la testa della classifica persa nell'ultimo turno in seguito alla sconfitta rimediata a Torino contro lo Sporting Parella.

Impegno casalingo anche per la Polisportiva Csi che riceve oggi (palazzetto dello sport in via Gerbi, ore 18), dopo oltre mese di inattività agonistica, causata da due rinvii consecutivi, il Beinasco. La formazione torinese ha quattro punti in classifica ed è alla portata degli uomini di Walter Vupino.

Le partite: Polisportiva Csi At-Beinasco; Cornuliano-La Salle; Savigliano-Sporting Parella; Arti e Mestieri-Cus Torino, Derthona-Cambianese, San Damiano-Mondovì.

Classifica: Mondovì 14, **San Damiano** e Cus Torino 12; Savigliano e La Salle 10; Derthona, Cambianese e Sporting Parella 8; Corneliano e La Bussola 4; **Polisportiva Csi** 2; Arti e Mestieri 0. Polisportiva Csi due partite in meno; Cs Cambianese e Gs Corneliano una.

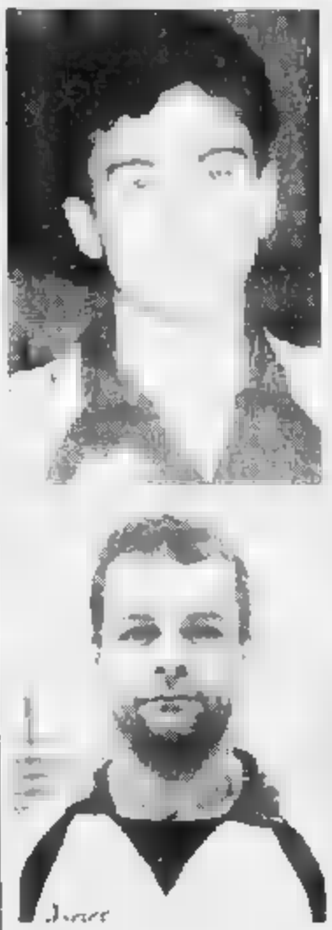
Serie D femminile. Trasferta per le astigiane. La Pgs volley Futura scende in campo ad Ovada (istituto Madre Pie, piazza Cappuccini, ore 17.30) contro il Gs Pro Molare, formazione che affianca, in classifica, a 10 punti, le ragazze di Vincenzo Rondinelli.

La Pgs Rig Boursier, galvanizzata dall'importante successo ottenuto sabato scorso contro l'ex capolista Chivasso, affronterà invece, in trasferta ad Occimiano (palestra comunale, via S. Vitale, ore 21) la formazione della Pgs Fortitudo che, in classifica, ha due punti in più.

Le partite: Cafasse-Acqui; Derthona Volley-Vallesusa; Carraro-San Francesco; Fortitudo-Pgs Rig Boursier; Chivasso-Punto Gioco Volley, Pro Molare-Pgs Volley Futura.

Classifica: San Francesco 14; Chivasso e Acqui 12; Pro Molare e **Pgs Volley Futura** 10; Cafasse, Fortitudo e Vallesuso 8; **Pgs Rig Boursier** 6, Derthona Volley e Punto Gioco 4; Carraro 0.

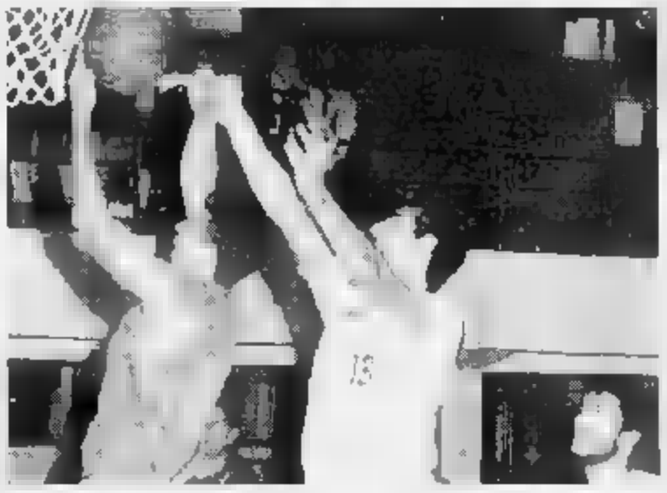
Carlo Lisa



Dall'alto Fabio Cavallo e Luciano Nardoianni

Basket, mentre il Leon d'Oro va a Torino

La Cierre sfida i «cugini» albesi



Un'azione di Davide Caldera (Cierre): gli astigiani giocano stasera al palazzetto

ASTI. Dopo la sconfitta nel recupero di mercoledì contro il Dogliani, il Leon d'Oro è atteso oggi un altro impegno del campionato di serie D contro il Leumann Torino. La gara si disputa a Collegno ed inizia alle 19,30.

L'altra formazione astigiana del girone, la Cassa di Risparmio, affronta invece al palazzetto dello sport di via Gerbi il Centotorri Alba (ore 21,15).

Nutrono ambizioni diverse le due squadre astigiane: la salvezza il Leon d'Oro e l'accesso agli spareggi-promozione la Cierre.

E' già uno scontro importante nella corsa per la permanenza nel raggruppamento quello che oppone «i leoni» di Tartarone al Leumann: i torinesi infatti sono staccati di due lunghezze dal complesso astigiano.

Più facile sulla carta l'incontro della Cierre: l'Alba ha otto punti in graduatoria, in meno dei bancari.

Il sodalizio allenato da Ivo Ciavarella ha sfiorato sabato scorso l'impresa contro la capolista Agnelli. Cornero e compagni hanno ceduto per soli 8 punti, condizionati dai molti falli fischiati contro.

Nulla è perduto però per un aggancio alle posizioni di testa: la Cierre infatti deve ancora recuperare una partita con il Susa (si giocherà mercoledì 18 al palazzetto alle 21,15).

«Indubbiamente, se avessimo battuto l'Agnelli il nostro campionato avrebbe avuto una svolta - afferma il presidente dei bancari Paolo Perlino -. Comunque, siamo soddisfatti. Dopo dieci giornate abbiamo sette vittorie e tre sconfitte, un bilancio positivo, anche se il livello tecnico del torneo è molto scarso».

Perlino, 27 anni, è stato nominato presidente nel luglio del '94. Il massimo dirigente della Cierre non nasconde le sue personali ambizioni: «L'alluvione ci ha scombussolato il calendario: abbiamo dovuto giocare sette partite dieci fuori casa. L'obiettivo rimane lo stesso della vigilia: il secondo posto che dà l'accesso ai play-offs».

Il coach Ciavarella potrà contare stasera un organico al completo. Ci sarà anche il play Parigi, che era stato espulso l'Agnelli, ma non è stato squalificato.

Classifica: Agnelli Torino 20 punti; Michelin, Ginnastica Torino 18; Pino 16; Cassa di Risparmio Asti, Venaria 14; Dogliani 12; Pianezza 10; Susa, Avigliana, Leon d'Oro, Alba 8; Leuman, Kolbe 6; Beinaschese 2; Ceva 1.

Enzo Armando

CALCIO

Villafranca, l'allenatore che ha rilanciato la squadra degli juniores

Il piccolo miracolo di Pasquali

Secondo posto con il Roero di Sandro Salvadore

VILLAFRANCA. Le vie del calcio sono infinite: può accadere, infatti, che a 45 anni un allenatore affermato come Enrico Pasquali sieda sulla panchina della squadra juniores del Villafranca.

Il suo arrivo in grigiorossa è avvenuto in modo casuale. «Mi allenavo a Villafranca con la squadra amatoriale della Lamp - dice l'ex mister dell'Asti - ed i dirigenti della squadra locale mi hanno contattato per propormi la preparazione degli juniores. Da quel giorno, ho lavorato per fargli fare un minimo di allenamento organizzato».

Agli ordini di Enrico Pasquali, il grigiorosso, secondo in classifica, ha ingranato la quarta: in cinque gare sono arrivate quattro vittorie ed un pareggio. L'unico mezzo stop imposto ai villafranchesi è stato per mano del Roero, allenato dall'ex juventino Sandro Salvadore. Ottimo anche il bottino di reti: ventisei segnate, contro subite (il record è stato la partita San Luigi-Villafranca 0-10).

La permanenza di Pasquali a Villafranca non è legata solo ai risultati. «I ragazzi mi danno soddisfazioni - afferma -. E' un piacere vederli allenare con entusiasmo. Sento, però, la mancanza del calcio agonistico».

Il mister astigiano infatti siede su una panchina dalla stagione 79/80 (San Damiano, in Seconda categoria). Dopo alcuni anni nelle categorie minori, ha fatto il salto di qualità con l'Asti Beretti, collaborando anche con il tecnico della prima squadra Ezio Volpi (scomparso l'anno scorso). Poi, ha guidato i «galletti» in Interregionale, il Canelli ed il Sandamianferrere, squadra che ha portato in Promozione per la prima volta nella sua storia.

[r. s.]

Enrico Pasquali, mister del Villafranca

50° anniversario di matrimonio

Gemma Bonino - Ideal Pagliasso

auguri di tanta felicità

Comitato Palio Borgo Don Bosco

LA STAMPA *agni domenica* **GIOCHI**

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

conbipel

abbigliamento in tessuto pelle e pellicce

SALDI

di fine stagione tutto scontato

dal 10 al 70%

DAL 07-01-1995 ■ 07-03-1995 - COMUNICAZIONI INVIATE AI SINDACI ■ COMPETENZA IN DATA 22-12-1994

PUNTI VENDITA:

TORINO - Corso Bramante 27/29
TORINO - Via Amendola 4
VENARIA (TO) - C.so Toscana 11
GRUGLIASCO (TO) - Centro Commerciale Le Gru - Via Crea
ALESSANDRIA - P.zza Garibaldi 11
BIELLA - Corso Europa 20
CUNEO - Via Roma 31
AOSTA - Quart - Regione Amerique
GENOVA - Via XII Ottobre 18/R

Per ulteriori informazioni sui punti vendita chiamare il

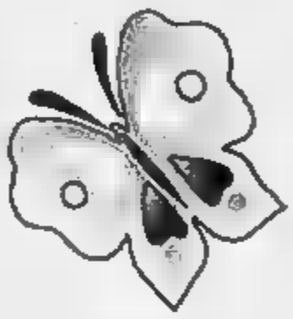
NUMERO VERDE

COCCONATO D'ASTI - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/601111
sede di produzione e vendita **APERTO ANCHE LA DOMENICA ■ FESTIVI**

confezioni Margherita

Il Magazzi

dal 4 gennaio al 28 febbraio



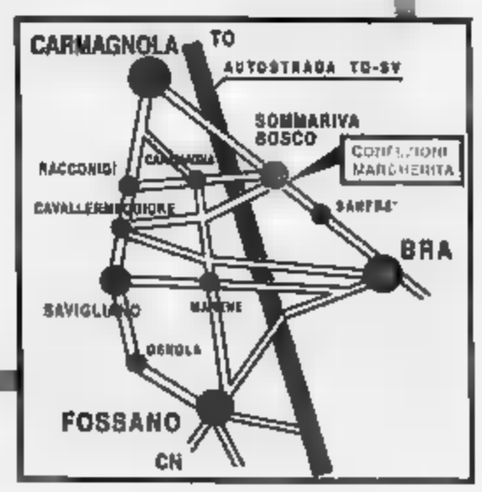
FIERA DEL BIANCO '95

Zeno

COPERTE LANA "Somma"	OFFERTA
PLAID misto lana	9.900
GUANCIALE anallergico	8.600
COPPIA FEDERE copriguanciale cerniera	6.900
COPRIMATERASSO angoli 1 piazza cotone	12.900
COPRIMATERASSO trapuntato 2 piazze cotone	29.900
MATERASSI ORTOPEDICI singoli ■ matrimoniali garanzia 12 anni	
ASCIUGAMANI spugna cotone	3.900
OSPITE spugna cotone	1.900
TELO BAGNO spugna cotone	9.900
SET "Asciugamano + Ospite" spugna cotone	7.500
ACCAPPATOIO spugna cotone unisex	15.900
PARURE TAPPETI BAGNO 3 pezzi cotone	19.900
TOVAGLIA stampata fantasia	3.900
SERVIZIO TAVOLA x 6 cotone	10.800
TENDINE ■ pannello ricamo a mano varie misure	cad. 14.900
COPPIA TENDINE stampate voulants per finestra	16.500
COPPIA TENDINE stampate voulants per porta	21.500
GREMBIULE con pettorina in spugna	2.000
SACCO A PELO cotone stampato	24.900

LENZUOLA "Gran Marca" singole e matrimoniali - angoli ■ piani	OFFERTA
COMPLETO LENZUOLA 1 piazza cotone	19.900
COMPLETO LENZUOLA 2 piazze cotone	29.900
FEDERA stampata cotone	2.900
PIUMONE 1 piazza fantasia cotone	39.500
PIUMONE 2 piazze fantasia cotone	59.500

A partire dal 10 Gennaio
TUTTO L'ABBIGLIAMENTO INVERNALE
SALDI
SCONTI dal 20% al 50%



SOMMARIVA BOSCO
Statale per Sanfrè, 80 - Tel. 0172 /55210

Orario di apertura: 8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO LUNEDI' MATTINA

INGRESSO LIBERO - AMPIO PARCHEGGIO - PAGAMENTO "BANCOMAT" e CARTE DI CREDITO

do.mi.to.
Caffè Espresso
[illegible] (CN)
tel. [illegible]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSC
General Systems Cuneo
é
ZENITH systems
CUNEO - VIA ERA - 0171/41.22.66

Sabato 14 Gennaio 1995 cn 23
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Cominciati i lavori a Bastia Mondovì, ma la rabbia rimane

Rimosso il ponte distrutto «Fateci un nuovo viadotto»

In alto, due immagini [illegible] di rimozione del ponte di Bastia Sotto. Il [illegible] di diverso ai [illegible] pesanti e l'autista [illegible] guida del camion

BASTIA MONDOVI'. Il paese prepara [illegible] altro miracolo: un ponte nuovo entro tre giorni.

A Bastia [illegible] credono e [illegible] mattina i tecnici della ditta Preve di Roccavione e della «Snai» di Mondovì erano al lavoro per rimuovere i resti del viadotto inaugurato il 6 gen[illegible] [illegible] sfondato, dopo meno di sette giorni, da un camion troppo pesante. Il cantiere organizzato con draghe e grù ieri si [illegible] dovuto fermare per il sopralluogo della magistratura: oggi si dovrebbe riprendere [illegible] pieno ritmo.

L'obiettivo è la consegna [illegible] tro l'inizio della settimana prossima [illegible]er reagire alla beffa prima [illegible] ripiombare nei disagi dell'alluvione che ha distrutto il ponte sul Tanaro [illegible] fianco [illegible] quello sfondato. «Un traguardo ambizioso, [illegible] forse difficile da raggiungere perché la burocra[illegible] [illegible] ostacolo complicato da superare - dice il sindaco di Bastia Francesco Rocca -, [illegible] l'emergenza è sempre dietro l'angolo e tanti mesi di battaglie non devono essere stati inutili».

Il ponte piazzato nelle feste [illegible] fine anno per collegare a Carrù e all'autostrada le famiglie delle frazioni Bonde e Carpenea, e a Bastia la località Isola, è stato liberato dalle macerie. Con un'autogrù della «Snai», gli operai hanno cominciato [illegible] recupero della struttura metallica. «E' difficile che [illegible] riesca ancora a utilizzarla - ha detto uno dei tecnici della ditta "Preve" -. Il peso del camion l'ha piegata e parzialmente spezzata. E' un guaio, anche perché il problema di questo ponte era risolto e bisognava cominciare [illegible] pensare agli altri».

A Bastia c'è ancora molta rabbia per quanto accaduto l'altra notte. Il sindaco non è riuscito a controllarsi e ha reagito [illegible] veemenza all'incontro col camionista che [illegible] causato [illegible] disastro. Poi l'autista è stato portato in caserma dai carabinieri: «Bisognava arrestarlo - ha detto Rocca -: non si rende conto dei guai che ha causato».

Luca Ferrua

Nei guai l'autista di Guarene

Ieri ha raccontato ai carabinieri la sua verità sulla notte maledetta

MONDOVI'. Franco Cortese, 47 anni, il camionista del disastro di Bastia, [illegible] mattina è stato per oltre un'ora a colloquio con i carabinieri della compagnia di Mondovì: l'uomo, di Guarene, ha reso dichiarazioni spontanee su quanto avvenuto la notte tra l'11 e il 12 gennaio. Alle 3, a bordo del suo camion, ha cercato di attraversare il ponte di emergenza che l'Enas aveva realizzato, ma l'eccessivo carico, quasi quattro volte superiore alla portata del viadotto, ha sfondato la struttura metallica.

«Non ho visto i cartelli che vietavano il transito sul ponte - ha raccontato Franco Cortese ai carabinieri -, altrimenti non sarei mai passato, son[illegible] più [illegible] vent'anni che faccio il camionista». L'autista [illegible] il suo carico di sillice (complessivamente 46 tonnellate) era partito da Guarene per raggiungere la Torino-Savona [illegible] proseguire [illegible] viaggio verso la Liguria, ma anche se fosse passato dal ponte di Bastia non avrebbe mai raggiunto l'«A6» perché il viadotto successivo [illegible] è stato riparato. «Avrei dovuto passare da Carrù - dice ancora Franco Cortese -, ma mi avevano detto che fino a Mondovì la Fondovalle Tanaro era stata riaperta, [illegible] spiace davvero per questa gente».

L'inchiesta è condotta da Stefano Gallo, sostituto procuratore della Repubblica a Mondovì, che [illegible] disposto una perizia sui resti del ponte. Proprio per questo ieri pomeriggio a Bastia erano di nuovo sul piede di guerra. Correvano «voci» che la perizia disposta dal giudice avrebbe paralizzato le operazioni di ripristino del ponte per almeno una settimana. «Ero già pronto [illegible] tirare fuori [illegible] tenda e a ricominciare la protesta - dice il sindaco di Bastia -, poi il capitano dei carabinieri [illegible] ha rassicurato. Non potevo credere che anche la magistratura ci mettesse i bastoni fra le ruote. In ogni caso [illegible] di nuovo pronto [illegible] rischiare sulla mia pelle per difendere i diritti degli abitanti di Bastia».

Dopo le indagini e le perizie la posizione del camionista che ha causato il crollo del ponte sarà vagliata dalla magistratura monregalese, è probabile che venga denunciato per disastro colposo. [l. f.]

In 14 sportelli

Un aiuto ai giovani artigiani

CUNEO. Uno «Sportello nuova impresa» per aiutare gli «artigiani in erba» a orientarsi nella giungla di normative e adempimenti: l'iniziativa, curata dall'Associazione artigiani della provincia di Cuneo è stata presentata ieri in una conferenza [illegible] hanno partecipato il presidente provinciale Mario Giuliano, i vice-presidenti Giuseppe Piovano ed Ernesto Testa e il direttore Giacomo Tomatis.

«E' difficile per tutti distri[illegible] nella miriade di regolamenti [illegible] caratterizzano l'attività artigianale - ha spiegato il presidente -, ma per chi si accosta per la prima volta all'impresa, questo diventa l'ostacolo più complicato. Lo "sportello nuova impresa" nasce proprio dalla necessità di spianare [illegible] strada a chi ha deciso di avviarsi sulla strada del lavoro autonomo».

Il nuovo servizio, presente nelle 14 sedi dell'Associazione (Cuneo, Alba, Borgo San Dalmazzo, Bra, Busca, Carrù, Ceva, Dogliani, Dronero, Fossano, Mondovì, Racconigi, Saluzzo, Savigliano), offre una vasta gamma di informazioni che vanno dalla compilazione di documenti burocratici, all'iscrizione all'albo, dalle domand[illegible] per il riconoscimento delle qualifiche professionali all'apertura di pratiche per ottenere licenze e permessi vari.

Sarà anche organizzato un corso gratuito in cinque lezioni [illegible] fisco, credito, ambiente, impresa artigiana e rapporti con i dipendenti.

«Conoscendo le difficoltà finanziarie che caratterizzano i primi anni di attività abbiamo pensato di istituire anche un credito di 10 milioni senza garanzie - aggiunge Giuliano - e una polizza assicurativa per gli infortuni sul lavoro».

Un depliant informativo verrà inviato a tutti gli studenti [illegible] V anno delle scuole professionali, oltre che a tutti gli artigiani. «Un tempo - spiega il direttore Giacomo Tomatis - si avviavano al lavoro autonomo quasi esclusivamente i "bocia", coloro che avevano imparato il mestiere [illegible] un altro artigiano, o chi non si iscriveva alla scuola superiore. Ora l'attività artigianale può essere un buon sbocco lavorativo per chi ha un diploma professionale. A maggior ragione c'è però bisogno di un servizio che consenta di affrontare le pastoie burocratiche. La distribuzione del depliant nelle scuole ha lo scopo di far conoscere agli studenti questa opportunità». [l. a.]

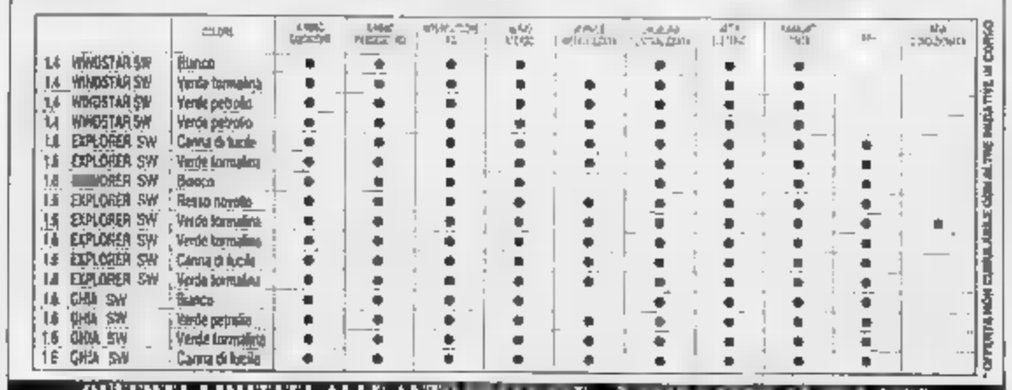
Amorisco all'attacco

Dal Saluzzese parte la protesta sulle nomine [illegible]

SALUZZO. Polemica sulle nomine nella neonata Usl 17, che riunisce Saluzzo, Savigliano e Fossano. Sono contestate alcune scelte operate [illegible] direttore generale, Sergio Cravero. Timori anche per [illegible] squilibrio territoriale. Ad avviare la polemica è il sindaco di Brossasco e presidente della Comunità montana Valle Varaita, Domenico Amori[illegible]. Il motivo della contestazione è la nomina, da parte di Cravero, del direttore amministrativo dell'Usl, la torinese Eugenia Grillo, dirigente in pensione della Regione, e quella del direttore sanitario, l'astigiano Fran[illegible] Maccagno, già responsabile dell'ospedale di Bra. «Non capisco - dice Amorisco - perchè la scelta sia caduta [illegible] persone esterne, quando sul territorio dell'Usl vi sono notevoli professionalità». Il sindaco [illegible] Brossasco [illegible] anche il fatto che [illegible] sia «fatto ricorso addirittura [illegible] persone [illegible] pensione, con la disoccupazione che c'è [illegible] questo momento». [g. ne.]

RISTORANTE Pechino
LA FAMOSA CUCINA CINESE [illegible]
ECCO ALCUNI PIATTI PIU' NOTI:
• INVOLTINI PRIMAVERA
• RAVIOLI AL VAPORE
• RISOTTO ALLA CANTONESE
• POLLO ALLE MANDORLE
• VITELLO ALLA PIASTRA
• GAMBERETTI AL SALE E PEPE
(PREZZO MEDIO L. 25.000)
Cuneo - Via Ponza di S. Martino, 1 (P.zza Galimberti) Tel. (0171) 693864

La tua auto è da rottamare o da collaudare?
Per noi vale fino [illegible] L. 3.500.000*
se compri [illegible]...
Ford ESCORT
... e se non hai auto da rottamare informati sulle nostre altre sensazionali oppertunità


OFFERTA LIMITATA ALLE AUTO [illegible]
Flesiadue
Via Monte Bianco, 4 • SAVIGLIANO • 0172/33994
Via Cuneo 2/D • SALUZZO • 0175/46858

Domani la cerimonia nella Sala contrattazioni della Camera di commercio

Premio a 150 amici del lavoro

Riconoscimento particolare a sei cuneesi «sensibili agli interessi della comunità»

Dall'alto Giuseppe Gallo, Vincenzo Grosso e Aldo Barberis che avranno il premio speciale della Camera . Sopra: l'ex senatore Carlotto, Lamberto Bellani e Carlo Cattero, anche loro insigniti per l'attività sociale

CUNEO. La Camera di commercio premia la Fedeltà al lavoro e progresso economico. L'appuntamento è per domani, alle 10, nella Sala Contrattazioni di Roma. «L'ente - ricorda il presidente Ferruccio Dardanello - vuole testimoniare la riconoscenza della società alle per che, con una vita dedicata al lavoro, hanno contribuito al progresso civile, economico e sociale della provincia». Saranno premiati 150 lavoratori dipendenti, mezzadri e affittuari, coltivatori diretti, ditte artigiane, industriali commercianti. La Giunta camerale conferirà un riconoscimento particolare a chi, nel campo economico e sociale, si è particolarmente distinto per l'attività svolta nell'interesse della comunità. Saranno insigniti Aldo Barberis, Lamberto Bellani, Natale Carlotto, Carlo Cattero, Giuseppe Gallo e Vincenzo Grosso.

Aldo Barberis (settore industriale), nato ad Alba nel 1934, ingegnere, dal 1985 presidente della «Mario Barberis imprese costruzioni spa» dal '90 amministratore delegato della «Spes srl». L'impresa Barberis assume importanti dimensioni nel secondo dopoguerra, specializzandosi nell'edilizia industriale e commerciale e nelle opere pubbliche. Ad Alba ha costruito stabilimenti per la Società San Paolo e la Ferrero.

Lamberto Bellani (settore socio-economico), 67 anni, laureato ingegneria, già assessore ai Lavori pubblici del Comune di Cuneo, è stato presidente Cre. Al vertice dell'ospedale «Santa Croce» (dal '69 al '73) e amministratore straordinario dell'Usl cuneese fra il luglio '91 e giugno '94, fino al 31 dicembre dell'anno scorso ha ricoperto la carica commissario straordinario della stessa Usl. Dal primo gennaio direttore generale dell'azienda ospedaliera «S. Croce» e «Carle».

Natale Carlotto (settore agricoltura), a Ceva nel '31. Fra i fondatori del movimento giovanile Coldiretti, dal 1963 al 1976 ha presieduto il Consorzio agrario di Cuneo. Segretario di zona prima e poi, fino al '91, direttore della Federazione provinciale Coldiretti, dal 1976 al 1987 è deputato e fino al '94 senatore. E' stato sottosegretario di Stato dall'87 all'89.

Carlo Cattero (settore artigianato), 68 anni, abita Cuneo: è stato titolare della «Cattero arredamenti». Ex presidente della zona di Cuneo degli artigiani e al vertice dell'Associazione provinciale di categoria dal '77 all'85, ora è vicepresidente dell'Artigianfidi. Già consigliere Cre, è vicepresidente della Società artisti e operai di Cuneo.

Giuseppe Gallo (settore commercio), classe 1901, vive a Ceva, dove continua a svolgere l'attività di commerciante. Dal 1970 vende al minuto tessuti e biancheria per la . Gravemente colpito dall'alluvione del 5 e 6 novembre, il 13 dicembre, giorno di Santa Lucia, ha riaperto tempo di record il negozio. Ha già ottenuto l'aquila di diamante per fedeltà al lavoro.

Vincenzo Grosso (settore commercio), 58 anni, risiede Morozzo. Inizia l'attività come cameriere e barista, ora è impegnato nel settore del plein air (dalle tende agli autocaravan). La «Grosso vacanze» è ormai diventata un punto riferimento obbligato per chi ama la vacanza itinerante. [g. fe.]

La replica all'attacco del sindaco

Nuovo mercato «Tutto regolare»

 presidente Consiglio della «Miac» Sergio Giraudo

CUNEO. Con un comunicato di diciassette righe il Consiglio amministrazione Miac (la spa che si occupa della costruzione del nuovo mercato ortofrutticolo e del Foro boario in frazione Ronchi) ha replicato alle accuse del sindaco Giuseppe Menardi sulla gestione della società.

Sono quattro i «punti fermi» che gli amministratori della cietà consortile per azioni (capitale sociale un miliardo e 200 milioni) hanno voluto ribadire: 1) il Consiglio, durante la riunione dell'altro pomeriggio, alla quale ha partecipato anche il collegio dei sindaci, «ha compiuto una verifica del proprio operato ha ritenuto dover confermare totale legittimità degli atti fin qui compiuti e sempre assunti all'unanimità»; 2) «volontà di realizzare al più presto il centro agro-alimentare, scopo precipuo per il quale la Miac spa si è costituita»; 3) «il Consiglio auspica che il Comune adotti tempestivamente i provvedimenti urbanistici attuativi, per poter finalmente passare alla fase operativa» (Il riferimento è alla delibera piano particolareggiato che era «saltata» nel Consiglio comunale di dicembre).

La quarta precisazione: «Il Miac - è scritto nel comunicato - ribadisce la completa estraneità alle scelte urbanistiche relative alle aree limitrofe al mercatale, scelte che sono di competenza esclusiva del Consiglio comunale».

Il presidente della società, Sergio Giraudo, ai Lavori pubblici e consigliere provinciale vuole tornare sulla polemica. Sulle condizioni di salute (l'altro giorno ha disertato la riunione della giunta) dice: «Sono ancora influenzato. Ero presente alla riunione del Miac perchè non potevo farne a meno. Ora stiamo lavorando per riuscire ad avviare i cantieri al più presto. Ma vogliamo agire con la massima e tranquillità giudizio».

Durante riunione, alla quale ha partecipato anche l'avvocato torinese Pizzetti, consulente legale della società che ha seguito tutte le fasi giuridiche fin dalla costituzione del Miac, alcuni consiglieri hanno ribadito l'urgenza di costruire al più presto il nuovo mercato ortofrutticolo del bestiame perchè attuali strutture di piazza Virginio e del Foro Boario non hanno più i requisiti richiesti dall'Usl.

[g. p. m.]

GRANDE CUNEO

BELLINO

Nuove per i rivenditori di videocassette

L'ufficio gabinetto della questura comunica che i rivenditori di videocassette, dal 1° gennaio, sono esentati da munirsi della presa d'atto, come previsto dall'articolo 75 della legge pubblica sicurezza ed è quindi soltanto la licenza commerciale.

BORGO

Consegnati i premi a figli dei dipendenti Italcementi

All'Italcementi sono stati consegnati i diplomi e gli assegni agli studenti, figli di dipendenti, che si sono distinti nel profitto scolastico. I vincitori del concorso «Cassa premio scolastico dott. ing. Mario Pesenti» sono: Davide Audisio, Sabrina Cucurnia, Francesco Mandrile Maura Velluti.

[illegible]

Giochi popolari e distribuzione di lenticchie

Domani, è in programma la festa di San Mauret. Alle 11 sarà celebrata una messa e alle 14,30 inaugurazione del nuovo salone della Pro loco. Seguiranno giochi popolari e distribuzione di salame, lenticchie, pane . [g. p. m.]

BUSCA

S'inaugura la scuola elementare di via Michelis

Oggi, alle 10, inaugurazione delle nuove scuole elementari via Corletto Michelis, nelle vicinanze del municipio. Dopo saluto del sindaco Angelo Rosso e della direttrice didattica Eugenia Acconci saggio degli alunni e consegna pergamene insegnanti e personale in pensione. [g. d. m.]

MARMORA

Rassegna gastronomica alla «Gentil Locanda»

Prende in via stasera alla «Gentil Locanda» di Marmora la rassegna di serate gastronomiche, denominata «Lunghe Notti». Il primo appuntamento propone un menù base di acciughe. La rassegna si concluderà l'8 aprile. Per informazioni 0171/99139. [c. g.]

IERI IN VISITA ALLA REDAZIONE PROVINCIALE

Bambini delle elementari di Cuneo alla scoperta del giornalismo

Ieri mattina gli allievi delle classi IV C e IV D delle scuole elementari del I circolo di corso Soleri a Cuneo, accompagnati dalle insegnanti Maria Maddalena Artusio, Anna Maria Morelli e Chiara Ponza (Foto Bedino) sono stati ospiti della redazione de «La Stampa» in via Settembre: i bambini si sono informati sui «segreti» del lavoro giornalistico e sul sistema di trasmissione degli articoli e delle foto

CUNEO

Per 20 mila allievi

Lunedì torna «La Stampa in classe»

CUNEO. Prenderà il via lunedì la quinta edizione «La Stampa in classe». L'iniziativa, che si concluderà il 21 gennaio prossimo, coinvolgerà classi, per un totale di ventimila studenti. I ragazzi partecipanti al concorso saranno chiamati a consultare il giornale e a compilare una serie schede e pagine contenute negli opuscoli i consegnati.

Per l'acquisto quotidiano delle copie «La Stampa» è consigliabile fare riferimento all'edicola segnalata telefonicamente, in questi giorni, a tutti i presidi interessati (nella maggioranza dei casi è la stessa dell'anno precedente, cioè più vicina alla scuola).

Ricordiamo che gli elaborati degli studenti dovranno essere recapitati alla "Programmidea" di Torino entro il 10 marzo prossimo.

Alla quinta edizione di «La Stampa in classe» partecipano scuole delle province piemontesi, liguri, della Valle d'Aosta, di Bolzano, Trieste del Canton Ticino. [c. g.]

L'TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La mostra di presepi favore dell'Admo

Oltre 8500 persone alla stazione di Cuneo hanno visitato, nei giorni 3, 4 e 5 gennaio, la mostra dei presepi organizzata per l'Admo dalla Direzione della zona nord ovest delle Ferrovie, in collaborazione con il Gruppo ligure presepisti, su un treno speciale composto da tre vetture azzurro d'epoca. La mostra è pienamente riuscita grazie anche al correttissimo pubblico che ha sopportato pazientemente lunghe code per accedere all'entrata che ha lasciato circa 36 pagine di brevi commenti positivi nel registro dei visitatori.

Un ringraziamento particolare va ai capi stazione e a tutto il personale in servizio presso la stazione ferroviaria di Cuneo per la costante e fattiva disponibilità dimostrata, oltre che a tutte le persone che hanno collaborato alla realizzazione e all'organizzazione della mostra stessa.

Nonostante il tempo limitato permanenza della mostra, l'Associazione ha, comunque, potuto raccogliere la di lire 9,863.000 che sarà devoluta a sostegno Registro italiano dei donatori di midollo osseo che opera a favore dei malati leucemia e di gravi forme di anemia.

Admo, Cuneo

Divieto [illegible] negli ospedali

Mi riferisco alla lettera del 12 gennaio sul fumo nelle sale da ballo. La scritta «vietato fumare» campeggia un po' ovunque, ma sono pochi i posti dove il divieto viene fatto osservare. Fra questi si possono i treni. In molti altri locali, invece, esiste neppure la remora dell'ammenda o della denuncia. Fra questi gli ospedali, anche nella nostra provincia.

Un vero malcostume, un'autentica vergogna. Fumo dappertutto: atrio, corridoi, , sale di attesa, ritirate, corsie perfino. E che si prenda la briga di dire: basta.

Raimondo Testa, Bra

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 30, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444; **Alba:** 316.313, **Cri:** 441.744; **Alberetto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 302.636; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 280.013; 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945 455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 61 063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Moniorte:** 787 313; **Morett:** 911 010, **Morozzo:** 77 ; **Nelve:** 677.407; **Nizza M.:** 798.388; **Peveragno:** 339.655; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245 ; **Sommariva B.:** 551.02; **S. Stefano B.:** (0141) 640,588; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.128.

GUARDIA MEDICA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è aperta, dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Comunale 3*, via Teresio Cavallo 7, tel. . Per gli altri Comuni della provincia, la farmacia turno svolgerà anche la reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione ricetta medica urgente.

Alba: *Parussa*, via Cavour 8, telefono 36.16.51

Bra: *S. Cuore*, v. Cavour 3, . 41.26.45.

Fossano: *Bellocco*, Regina Elena 15, telefono 69.50.97

Mondovì: Sant'Agostino 9, telefono 42.

Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, telefono 42.242.

Savigliano: *Dominici*, via Cavour 2, telefono 71.22.58.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** (0336) 293.568/9.
Usl di **Alba** 318.318.
Usl di **Bra** 426.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800.
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111.
Usl di **Saluzzo** 215.111.
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695 210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 48.444; **Savigliano:** .

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696 222; **Ceva:** 71.182; **zo:** 42.116. **TO-SV:** (0172) .

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 **Com. prov.** 696.248.

STATO CIVILE

BRA

NATI. Di Martino Simona (Bra); Petrini (Cherasco); Farhoune Iman (Reggio Calabria); Zoccola Alex (Santa Vittoria d'Alba); Bonifacio Edoardo (Bra); Perlo Cristina (Cervere); Scavetta Alex (Bra).

 Testa Marianna, 92 (residente a Bra), pensionata; Gandino Carlo, 76 anni (residente a Pocapaglia), pensionato; Racca Maria, 84 anni (residente Bra), pensionata; Brizio Caterina, 93 anni (residente Bra), casalinga.

MORTI. Ferrando Maria Maddalena, anni (residente a Dronero), pensionata; Gamerone Margherita, 88 anni (residente Monterale di Cuneo), pensionata.

MATRIMONI. Forrari Maurizio (residente a Dronero), benzinaio, con Gamerone Graziella (residente Dronero) operaia.

BUSCA

NATI. Tallone Emanuela (nata a Cuneo).

MORTI. Bonelli Giacomo, 83 anni (residente a Busca), pensionato.

VERZUOLO

MORTI. Giuliano Martino, 86 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Bodrero Francesco, 75 anni (residente a Saluzzo), pensionato.

MATRIMONI. Rudi Cardon, idraulico (residente Verzuolo), Gamero Cristina (residente a Verzuolo), commessa.

CUNEO

 Bonelli Giacomo, 63 anni (residente Busca), pensionato; Verdola Antonia, 68 anni (residente Cuneo), casalinga; Ferrero Giovanni Battista, 78 anni (residente Cuneo), pensionato; Macagno Paolo Matteo, anni (residente a Cuneo), studente; Barale Cesarina Maria, 60 (residente Boves), pensionata; Occelli Chiaffredo, 66 anni (residente a Cuneo), pensionato; Olivero Agnese, anni (residente ba Cuneo), pensionata; Randone Giuseppa, anni (residente a Cuneo), pensionata; Agassi Francesca, anni (residente a Cuneo), pensionata; Fedeli Fabio, 24 anni (residente Savigliano), studente; Lovera Anna, 84 anni (Cuneo), pensionata; Dutto Tomaso, 77 anni (Cuneo), pensionato; Margaria Antonietta, anni (Cuneo), commerciante; Audasso Adelaide Giuseppina, (Cuneo), religiosa.

RACCONIGI

MORTI. Viltosio Maria, anni (residente Racconigi), pensionata; Giordanengo Maria, anni (residente Racconigi), pensionata.

APPUNTAMENTI

LEGAMBIENTE

I collegamenti transalpini

Oggi, dalle 10,30 alle 16,30, nel salone della Legambiente, in via Carlo Emanuele 34, si terrà incontro italo-francese su «Collegamenti transalpini: progetti ufficiali proposte alternative».

[illegible]

Decentramento universitario

Mercoledì, alle 18, in municipio Cuneo, si riunirà la V Commissione. In discussione il decentramento universitario.

DIOCESI

I giovani incontrano il vescovo

Stasera, alle 21, al centro servizi pastorali di via Toselli 8 bis a Cuneo, si terrà un incontro fra i giovani e il monsignor Carlo Aliprandi.

CORSO

Impegno sociale e politico

Lunedì, alle 20,30, nel salone di via Toselli a Cuneo, riprenderà il corso di formazione all'impegno sociale e politico. [g. p. m.]

Ricostruiti incarichi e movimenti delle nove persone arrestate dalla polizia

Caccia al «fattorino» della droga

Ogni settimana nel Cuneese smerciati mezzo chilo di eroina e cocaina. Si cerca l'uomo della banda che trasportava gli stupefacenti da Calabria e Campania. Col capo anche un «ragioniere-avvocato»

CUNEO. Mezzo chilo di eroina, cocaina e hashish smerciati ogni settimana con una rete di ramificazioni di piccoli spacciatori nel centro storico di Cuneo e a Borgo, Roccavione, Robilante e Boves. Il capo della Squadra mobile Vito Cinzolo, insieme agli ispettori e agli uomini della Questura che hanno partecipato all'operazione antidroga «Saturno», ha ricostruito incarichi e movimenti delle nove persone arrestate.

A capo dell'organizzazione, secondo le forze dell'ordine, c'era Antonio Losardo, [illegible] S. Lorenzo di Peveragno, che coordinava il lavoro della «gang», con l'«avvocato-ragioniere» Vito De Palma, trentaquattrenne, originario di Castellaneta (Taranto), residente in via Bartolomeo Bruni, a Cuneo. Quest'ultimo era in [illegible] rapporto con Pasquale Ronga, 45 anni, abitante in [illegible] Nizza 90, a Borgo.

Da intercettazioni e pedinamenti eseguiti anche con foto e video, è emerso che il De Palma, insospettabile, consegnava la droga incontrando i tossicodipendenti in [illegible] centrali della città. Losardo, soprannominano «il biondo» e con modi spregiudicati e sfottenti nei confronti della polizia, si spostava con una «Delta integrale» rossa.

Gli altri arrestati: Francesco Prin, [illegible] anni, via Roma 16, Cuneo; Giuseppe Rolando, 33, via Bruni, Cuneo; Fabrizio Scibillia, 29, cuneese e Pietro Mirabella, 32, di Villafalletto (per questi ultimi due custodia cautelare notificata in carcere); Nadia Caritò, 25, [illegible] Chiusa Pesio 5 e Giosuè Mormoni, 21.

L'indagine [illegible] Procura distrettuale ora si sposta anche nel Torinese e in Liguria. La polizia dà la caccia al «fattorino» della banda che trasportava gli stupefacenti da Calabria e Campania. «Il risultato dell'operazione - ha commentato il questore Natale Molon - è frutto della capacità investigativa e della professionalità di agenti, sovrintendenti e ispettori di tutta la Questura». [g. p. m.]

Il questore Molon e gli uomini della Squadra Mobile. Sopra, Antonio Losardo

DALLA [illegible]

E' morto don Geuna parroco del duomo

Si svolgono [illegible] alle 14.30, in Duomo, i funerali dell'ex-parroco della Cattedrale, Chiaffredo Geuna, 69 anni. Originario di Bagnolo, ordinato sacerdote nel '49, è stato curato a Verzuolo, rettore dei seminari diocesani e parroco a Bagnolo. Dal '76 fino al febbraio '91 ha ricoperto l'incarico di Arciprete della Cattedrale. Ritiratosi prima alla Comunità Cenacolo e poi alla Casa di riposo per sacerdoti a Pancalieri, è morto, in seguito ad un male incurabile. [g. ne.]

[illegible]

Le prospettive di una valle colpita dall'alluvione

Oggi, alle 14,30, si terrà al cinema Excelsior di Borgo Ponte un incontro su: «Politiche del territorio e assetto idrogeologico. A due mesi dall'alluvione quali prospettive per l'Alta Valle Tanaro?». [s. c.]

SALUZZO

Malattie in agricoltura Convegno della Coldiretti

Si svolge stamattina, [illegible] 9, a palazzo Italia il convegno promosso dall'Epaca Coldiretti sulle malattie professionali in agricoltura. [g. d. m.]

[illegible]

Hanno vinto buoni-benzina per 4 milioni e mezzo

Tre clienti del distributore «Agip» di [illegible] Cuneo, gestito da Dello Giraudo, hanno vinto altrettanti buoni-benzina per complessivi 4 milioni e mezzo, grazie al [illegible] «Pilotissimo». Sono Massimo Sinco di Salmour, Elena Quintani, frazione San Sebastiano 91, e Federico Cavallari, via Marconi 103. [l. a.]

CUNEO

Esclusi dalle agevolazioni per la revisione autoveicoli

Il direttore dell'Unione industriale ha inviato alla Confindustria un documento di protesta per l'esclusione della «Granda» dal decreto sulle disposizioni di revisione dei veicoli a [illegible] e dei rimorchi, che prevede per le province di Alessandria e Asti, colpite dall'alluvione, condizioni particolari in deroga al calendario delle operazioni. [r. s.]

[illegible]

Intitolato a Nino Manera il palazzetto dello Sport

Sarà intitolato a Nino Manera, il presidente del Vbc morto due anni fa, il nuovo palazzetto dello Sport di Mondovì. Lo ha annunciato il presidente della Provincia Guaglia. [l. f.]

Dopo la lite nel '93 all'inaugurazione del busto di Umberto II

Per i monarchici di Racconigi nessuna offesa ai partigiani

RACCONIGI. Dopo quasi due anni di polemiche, l'Anpi e i monarchici del Comitato Onoranze a Umberto II di Savoia sembrano [illegible] deciso di seppellire l'ascia di guerra.

Nel [illegible] l'Associazione [illegible] narchica organizzò una manifestazione in concomitanza con l'inaugurazione del busto bronzeo del «Re di Maggio» sotto il portico del municipio. Alla manifestazione parteciparono il Principe ereditario Sergio di Jugoslavia, numerosi dignitari di Casa Savoia ed esponenti del movimento sociale italiano.

Il fatto che [illegible] prisse alla vista un altro cippo dedicato ai caduti scatenò le ire degli appartenenti alle associazioni partigiane e ai partiti della sinistra. Come [illegible] bastasse, al posto della bandiera dell'Italia repubblicana, sul pennone del Comune [illegible] lo stendardo tricolore [illegible] il simbolo di Casa Savoia. Infine la manifestazione dello [illegible] anno organizzata dal Comune sulla storia dei Savoia sembrò ai monarchici una risposta a distanza per demolire agli occhi dei racconigesi la casata reale.

Ora la lettera di Giovanni Sella, responsabile del Comitato monarchico e Livio Berardo, esponente del pds: «Le diverse opinioni politiche hanno provocato un caso che è andato ben al di là delle reali intenzioni, le critiche non volevano [illegible] offensive nei confronti di [illegible]no». [m. b.]

L'inaugurazione del busto bronzeo sotto il portico del municipio di Racconigi

Incendi, è tregua

Nei boschi spenti tutti i focolai

BAGNOLO. E' tregua sul fronte degli [illegible]di boschivi. Grazie alla diminuzione del vento, tutti i focolai sono stati spenti, ma i comandi-stazione delle guardie forestali restano in allarme. Nei giorni scorsi, nella bassa Valle Po, le fiamme hanno interessato [illegible] alcuni boschi del comune di Bagnolo.

Particolarmente colpite sono state le Valli Varaita e Maira. Focolai sono stati segnalati a Melle, Bellino e Frassino, dove, lungo le pendici del monte Ricordone, [illegible] andati distrutti dai 150 ai 200 ettari di boschi cedui e d'altofusto (pini, abeti, larici). In Valle Maira il fuoco ha interessato il comune di Roccabruna (circa 100 ettari).

Per far fronte alla gravità della situazione, giovedì pomeriggio, è stato necessario anche l'intervento di due aerei «Canadair Cl 215» del Corpo Forestale dello Stato e di un «G222» dell'aeronautica militare. Per la segnalazione di incendi boschivi telefonare alla sala operativa regionale, 167807091, [illegible] attività [illegible] ore [illegible] 24. [c. g.]

La partenza dello skilift sulle piste innevate del «Viver» a Entracque

Nel Cuneese piste aperte solo con i «cannoni», presenze in netto calo

Cresce il rischio delle valanghe

La temperatura consiglia prudenza agli sciatori

ENTRACQUE. Due su tre [illegible] gli impianti funzionanti con la neve sparata dai cannoni. «Sulle piste del Viver a Entracque l'affluenza è discreta -dice il sindaco Pepino -. La neve, sia pur artificiale, c'è e anche in b[illegible] quantità».

Nel Cuneese impianti aperti, con presenze in [illegible] calo. C'è voglia di precipitazioni. Secondo il bollettino meteorologico della Provincia al numero 0171-66323, però, occorrerà attendere ancora. L'unico segnale di rischio è quello delle valanghe: la temperatura di questi giorni consiglia prudenza.

La discesa si pratica a Limone (8 impianti), Artesina (tre; ha chiuso l'anello di fondo), Prato Nevoso (cinque), S.Giacomo di Roburent (uno), Frabosa Soprana (uno), Pontechianale (tre), Sampeyre (uno). Al Vars, in Francia, si scia su 39 piste: sono agibili 24 impianti di risalita.

[illegible]

Neve oltre quota duemila

Pra-Loup apre le porte agli sciatori del Cuneese con sette piste aperte e trenta centimetri di neve naturale oltre i duemila metri, mentre un [illegible] artificiale ricopre la parte bassa della stazione. Sauze e Super Sauze offrono nove piste, mentre dieci impianti (su un totale di quindici) sono praticabili a Sainte Anne. Domani è previsto un pullman per Pra-Loup, Sauze e Super-Sauze in partenza da piazza Galimberti alle 7: costo di lire [illegible] mila incluso l'abbonamento giornaliero per Pra-Loup, 42 mila per le destinazioni Sauze e Super-Sauze. La prenotazione del viaggio è obbligatoria e può essere fatta a Cuneo dai negozi «Parolasport», «Ravaschietto Sport», dall'agenzia «Nordica viaggi» di piazza Galimberti e, a Borgo San Dalmazzo, [illegible] «Cavallo Sport». Per informazioni gli interessati possono telefonare alla Maison de la Vallée a Barcelonnette allo 0033.92.810.368. [m. v.]

Per il pattinaggio a Castelmagno ha aperto la più alta pista della «Granda» allestita dal ristorante «La Reina» a 1800 metri di quota. Informazioni al telefono 0171-98211. Tracciati anche a Cuneo, Festiona di Demonte, Acceglio, Dronero, Entracque, Lurisia, S. Giacomo, Prato Nevoso, Pradleves, Pontechianale, Sampeyre, Crissolo e Casteldelfino. [r. s.]

CINEMA ITALIA - SALUZZO

CINEMA AURORA - Savigliano

Cercasi per gestione jeanseria-abbigliamento casual zona Cuneo con contratto associativo
PERSONA QUALIFICATA
con esperienza settore max 35enne. Inviare curriculum con foto a Publikompass 426 - 10100 Torino.

Per la pubblicità su LA [illegible]
PK publikompass
PUBLIALBA Agenzia Publikompass spa Via Verdi, 7 - 12062 Alba Tel. (0172) 431 003

FAI I TUOI SALDI
VIENI DA
fir.Me
Legge 19-3-80
TI STUPIREMO CON
PREZZI MAI VISTI
SCONTI DEL 50% 60% 70%

DONNA		
CAPPOTTI LANA-KASHMIRE	da £. ~~298.000~~	a £. 149.000
TAILLEUR PURA LANA	da £. ~~198.000~~	a £. 99.000
GIACCHE LANA-KASHMIRE	da £. ~~169.000~~	a £. 85.000
SCAMICIATI PURA LANA	da £. ~~189.000~~	a £. 89.000
PANTALONI-GONNE LANA	da £. ~~59.000~~	a £. 29.000
MAGLIERIA MODA	da £. ~~69.000~~	a £. 25.000
CAMICIE COTONE	da £. ~~39.000~~	a £. 19.000
UOMO		
GIACCONI PELLE	da £. ~~298.000~~	£. 149.000
CAPPOTTI LANA-KASHMIRE	da £. ~~398.000~~	a £. 189.000
ABITI PURA LANA	da £. ~~298.000~~	a £. 125.000
GIACCHE MODA	da £. ~~198.000~~	a £. 99.000
PANTALONI PURA LANA	da £. ~~79.000~~	£. 39.000
MAGLIERIA LANA	da £. ~~69.000~~	a £. 29.000
CAMICIE COTONE	da £. ~~39.000~~	a £. 15.000

MANTA
S.S. Laghi di Avigliana, 221 - Tel. (0175) 88.627

VETRINA IMMOBILIARE

AFFARI IMMOBILIARI

BRA: via Mercantini
2 alloggi in costruzione, ultimo piano, composti di ingresso in soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, box e cantina. Consegna 1996.
OTTIMO CAPITOLATO

BRA - centralissimo
appartamento ristrutturato di c.a. 150 mq composto ingresso, salone, cucina, 2 camere, 2 bagni, cantina, box.
DI PRESTIGIO
L. 430.000.000

BRA - via Pascoli
ottimo appartamento di nuova costruzione composto di ampia sala, cucina abitabile, 2 camere, ripostiglio, doppi servizi, box e cantina
L. 225.000.000

BRA: America
villette a schiera composte 5 vani, doppi servizi, lavanetta, ampio box, giardino privato
L. 200.000.000

BRA - via S. Pellico
alloggio al 3° piano, composto ingresso, salone, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, terrazzo, cantina, box.
IN OTTIME CONDIZIONI
L. 210.000.000

SOMMARIVA PERNO
rustico indipendente su 2 lati, di 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, 2 cantine, box, c.a. 1500 mq terreno, porticato e fienile.
L. 120.000.000

STUDIO PRINCIPI s.a.s.
Via Principi di Piemonte n. 27 - Bra
Tel. 0172/41.14.14
gabetti orimm
AGENZIA IMMOBILIARE AFFILIATA AL GABETTI SPA E SOGGETTO GIURIDICAMENTE E PATRIMONIALMENTE AUTONOMO

AGENZIA IMMOBILIARE
ALBA 1
rag. ANNAMARIA
CONSULENZE
COMPRAVENDITA
AFFITTI
PRATICHE
CATASTALI

C.so Piave ang. via S. Teobaldo, 3/c - Tel 0173/284067 - 12051 ALBA (CN)
Pastrengo 7/b - Tel. 011/5818088 - 10128 TORINO

VENDESI: primo villetta panoramicissima recente costruzione, 4 camera più mansarda, doppio, terrazza e giardino.

VENDESI: rustico più due giornate di noccioleto. Vero affare!

VENDESI: cascina indipendente mq di terreno circostante, posizione panoramica.

VENDESI: casa bifamiliare loc. La Morra di nuovissima costruzione con tavernetta e ampissimo garage, soggiorni con caminetto.

Corneliano rustico con L.

AFFITTASI: capannone 1000 parcheggi ottima posizione. Fronte statale.

SO.V.IM. Immobiliare
Telefono 0173/29.04.88 - 28.41.89

PROPONE:

NELL'ALBESE - SEMICOLLINARE
CASA RUSTICA
RISTRUTTURATA ABITABILE SUBITO
cucina, salone, servizi, 4 camere, cantina, stalla, fienile, porticato, terreno, acqua, luce, telefono, riscaldamento.
Lire 153.000.000

TECNOCASA
LA AGENZIA PIU'
ALBA - Via Paruzza 2
Tel. 0173 35.441

LE PROPOSTE

ALBA: centro storico alloggio di tinello, cucinino, una camera, bagno, ripostiglio. Ottimo come investimento. **L. 91.000.000**

centro storico monolocale composto da ingresso nel soggiorno, angolo cottura, più bagno. autonomo. Ottimo. **L. 168.000.000**

alloggio composto da ingresso nel tinello, cucinino, una camera bagno. Box auto. Risc. autonomo. **L. 170.000.000.** Iva 4%

ALBA: via Pertinace alloggio di ingresso, soggiorno angolo cottura, 1 camera letto, 1 bagno. **L. 225.000.000.** Iva 4%

ALBA: traversa corso Langhe, alloggio composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camere da letto, 2 bagni. Box auto doppio, cantina. L. Iva 4%

ALBA: centro storico vendesi commerciali varie metrature.
A partire da Lire 235.000.000. Iva 4%

storico, alloggio composto da ingresso nel salone, cucina abitabile, 3 camere da letto, 2 bagni, cantina, poss. auto. Ottimo. Trattativa riservata.

RODDI: rustico bifamiliare per complessivi 320 mq. più terreno. ultimare. **L. 310.000.000.**

NEIVE: villa indipendente disposta su 3 piani, per complessivi 340 mq. Da ultimare.
Lire 335.000.000

HA UN PROPRIO ED E' AUTONOMA

Alloggio nuovo o da ristrutturare?

ALBA. Anno nuovo, alloggio nuovo.
In molti, sicuramente, avranno pensato ristrutturare il loro alloggio, o, chi sta per comprare un alloggio non nuovo, deve premunire per ristrutturazione che molto spesso diviene più onerosa di quanto non preventiva.
E' possibile sapere a priori quanto si deve spendere per ristrutturazione e, quindi, se i preventivi sono realistici? In questo senso abbiamo ricevuto richieste da parte di lettori. La domanda è sempre stessa: conviene acquistare un alloggio ristrutturare?
Ma significa un "alloggio da ristrutturare"?
Non è certo facile, infatti, tracciare chiarezza netta linea di separazione tra le abitazioni classificabili come "da ristrutturare" quelle solo "usate", cioè non nuove. Da un punto di vista generale, per alloggi da ristrutturare, si possono intendere tutte quelle unità immobiliari che, per essere abitate, richiedono interventi superiori a quelli minimi normalmente necessari, quali tinteggiature, lucidature e/o piombature dei pavimenti, ecc.
E' fin troppo evidente che, accettata una definizione di questo genere, nella stragrande maggioranza casi, l'alloggio acquistato richiede lavori ristrutturazione, anche questi sono e intensità (e costo) diversi, in quanto si va dalla sostituzione di un pavimento o sanitari (intervento questo che, stando all'esperienza acquisita, avviene quasi sempre), al rifacimento un intero alloggio, demolizione dei tramezzi esistenti, spicconatura intonaci e totale rinnovo degli impianti.
Nei casi in cui i lavori ristrutturazione richiesti da un alloggio siano una certa entità, non risulta semplice né agevole sia valutare il prezzo proposto, sia confrontarlo quello altri alloggi cui si è eventualmente interessati.
Cosa rispondere, quindi, lettori che hanno chiesto acquistare un alloggio da ristrutturare?
E' ovvio che tutto sia funzione prezzo.
Per determinare il prezzo un alloggio da ristrutturare, dopo aver svolto le verifiche suggerite nelle scorse settimane, e quindi determinato il prezzo medio a metro quadro di un alloggio analogo in quella zona, il metodo che può essere utilizzato è quello di "stimare il valore di una trasformazione" ovvero il valore di mercato dell'unità immobiliare di interesse ristrutturata, meno i costi da sostenere per la ristrutturazione.
Detto così, quindi, è atto agevole, la realizzazione assai complessa, quindi è assai difficile che un normale acquirente di un immobile sia grado di effettuare questa stima.
Per evitare di incorrere in errori, il suggerimento più serio è quello di rivolgersi ad un professionista del settore (un agente immobiliare) che potrà sicuramente effettuare l'operazione intera senza grossi margini . Per chi vuole rischiare in proprio, tuttavia, c'è anche la strada di far stimare da un impresa un artigiano edile l'ammontare dei lavori da svolgere all'interno dell'immobile . Infine quindi utilizzare questo preventivo come strumento di calcolo. E' sin troppo che un solo preventivo appare quantomeno insufficiente per determinare l'esatto importo dei lavori svolgere, né è accettabile un preventivo forfettizzato (costo globale dell'intervento) ovvero un preventivo approssimativo ("più meno ci vorranno... giorni di lavoro a Lit. ... al giorno, più i materiali..."). Più il preventivo è dettagliato nelle singole di intervento (specificando quindi il tipo materiale che dovrà essere usato, lo specifico tipo di intervento, l'incidenza esatta manodopera, la validità preventivo, ecc.) più facilmente sarà confrontabile con altri per scegliere poi quello più conveniente.
Attenzione, nei preventivi, sia alla scritta "fatti salvi gli aumenti delle materie prime" o altre scritte che possono far lievitare il prezzo indicato. Il preventivo, in altre parole, deve vincolante per chi lo stila (l'impresa edile) per un determinato periodo di tempo, indipendentemente dagli aumenti materie prime o mano d'opera o altro. E' consigliabile un preventivo "chiavi in mano", ovvero onnicomprensivo di tutti i lavori da svolgere, sia pur dettagliando, come detto, le singole voci. E, anche se appare superfluo, ricordiamo che i preventivi devono scritti, firmati e datati per evitare poi sorprese.

s.b.

(continua)

STUDIO
IMMOBILIARE
di GUARENE GIUSEPPE
Via Cavour, 16 - ALBA

AFFARI
della
SETTIMANA

E PIEMONTE vicinanze centro nuova costruzione vendiamo direttamente dall'impresa bilocali-trilocali.
A partire da **L. 135.000.000**

DIANO MARINA 50 mt dalla spiaggia, mare, occasione irripetibile vendiamo trilocali prossima consegna ristrutturati a nuovo

KM collina Mussotto vendesi terreno di 1500 mq edificabile villa e laboratorio artigianale, progetto approvato.
L.

TEL. 0173/361254

CONDOMINIO ALBA PARK
(C.so Torino fronte Tribunale Nuovo)

VENDIAMO
Alloggi 2-3 camere cucina soggiorno
Ufficio mq 133 - Negozi da mq 94
Box auto - Posti auto coperti

Costruzione signorile ottimo isolamento termoacustico, camere spaziose, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, teleriscaldamento autonomo, videocitofoni, portoncini blindati, predisposizione antifurto, palchetti, tapparelle alluminio.

AFFITTIAMO
Uffici e commerciali direzionali grandi metrature con raffrescamento - pavimenti sopraelevati - vetrate continue

MUTUO S. PAOLO
Dilazioni Permute
Visite in cantiere escluso il mercoledì
Tel. 0173/44.06.44

Consegna imminente

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA
Agenta Publikompass spa
ALBA C.so M. Coppino
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale: - Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

AGENZIA IMMOBILIARE
AVAGNINA
Via Vittorio Emanuele 61 - Tel e fax 0172 489.492
CHERASCO

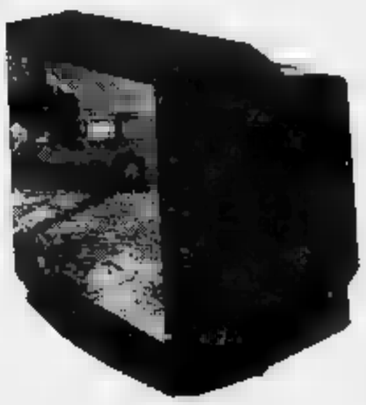
1) **Cherasco** vendesi villetta indipendente da tre con tavernetta, soggiorno, cucina, tre camere letto, tre bagni, box auto, terreno di mq circa. Richiesta L.
2) **Cherasco** storico vendesi casa ristrutturata 1 alloggio di quadro, doppi servizi, garage, cantina, magazzino, privato.
3) **Cherasco** zona residenziale vendesi villette a schiera costruzione giardino privato, diverse metrature. Consegna ottobre 95.
4) **Cherasco** vendesi zona collinare fabbricati indipendenti con terreno adiacente, possibilità di 150 mq di abitazione, vista panoramica.

BLASCOVICH ELETTRODOMESTICI

Vi propone tutta la vasta gamma di tv e videoregistratori

Panasonic

a prezzi incredibili



«GAOO»
TVC 25" stereo top gamma

Loc. Biglini 39 bis - ALBA - Tel. 0173 363.052

A Bra continua il declino dell'area di frutta e verdura sulla piazza XX Settembre

Il mercato degli ortolani non va

I numerosi venditori professionisti fanno capo a Torino, per cui sono pochi i commercianti attratti dall'attività nella zona coperta. «Bisogna migliorare il servizio e rispettare gli orari»

BRA. «Non è che non vogliamo pagare per l'uso del mercato. Il Comune tiri pure giù i conti fino all'ultima lira, ma in cambio ci dia una struttura efficiente». Sono, in estrema sintesi, le richieste dei produttori che frequentano il mercato ortofrutticolo di piazza XX Settembre, esposte in un incontro con i responsabili (l'assessore all'Agricoltura, Guglielmo Bruno, e il comandante dei vigili urbani, Antonio Contato) che si è tenuto nella sede Coldiretti. Nella riunione sono state illustrate le novità che si profilano nella gestione del mercato coperto, [illegible] da quella introdotta con la riforma della tassa di occupazione del suolo pubblico approvata dal Consiglio. «Da quest'anno - spiega l'assessore - il plateatico verrà riscosso in un'unica soluzione, trasformando in permanente il diritto a usufruire di un posto. L'importo annuale è fissato in 41.000 lire al metro quadrato, alle quali vanno aggiunte 12.500 lire di [illegible] raccolta rifiuti. Per presentare la domanda c'è tempo fino al 28 febbraio».

Informazioni sulla pratica (basata sul principio dell'autocertificazione) si possono avere in municipio sia nella sede della Coldiretti, associazione di categoria considerata rappresentativa degli aspiranti posteggiatori, anche il mercato coperto è frequentato da pochissimi ortolani «puri». «La stragrande maggioranza dei venditori - conferma Enzo Pagliano, segretario [illegible] della Coldiretti - è costituita da produttori part-time, che coltivano la terra come attività integrativa se non proprio "hobbistica". Con poche eccezioni, i pur numerosi ortolani "professionisti" braidesi fanno capo ai mercati generali di Torino. E' questa la causa principale del declino del mercato di piazza XX Settembre, [illegible] essendo frequentato da una [illegible] di produttori non può ambire ad attrarre un numero significativo di [illegible]».

A questa crisi strutturale, «che ha radici molto profonde - modifiche in atto nel sistema distributivo e sta intaccando mercati più grandi del nostro», non c'è probabilmente rimedio, concordano l'assessore e il rappresentante dei produttori: tanto [illegible] entrambi ritengono «tramontata» l'ipotesi, formulata anni fa da Coldiretti e Ascom, di investire nel mercato somma sufficiente a dotarlo di un di[illegible] a tempo pieno.

«I nostri sforzi - dice il geometra Bruno - sono tesi a mantenere e migliorare l'esistente, senza cullarci in sogni irrealizzabili». Un progetto «di minima» di cui gli habitués del mercato mostrano di accontentarsi, [illegible] indicando alcuni obiettivi irrinunciabili. «Al Comune - ricorda Pagliano - abbiamo chiesto di eliminare i disservizi che talvolta si riscontrano, per esempio nella puntualità dell'apertura: è capitato, anche non molto spesso, che all'ora stabilita per l'inizio delle contrattazioni le porte fossero ancora chiuse. Chiediamo poi che nell'assegnazione [illegible] posti si tenga conto delle "situazioni pregresse" e che il mercato venga costantemente utilizzato per le iniziative più disparate. Se pagare il tasso di diritto ad occupare permanentemente il suolo pubblico, la disponibilità del posto dev'essere effettiva. Si può accettare di sacrificarla per la promozione dell'orticoltura locale, come la rassegna Ortogranda: non certo per eterogenee manifestazioni che è diventato "di moda" ospitare, con sempre maggior frequenza, nel capannone di piazza XX Settembre».

Il mercato di piazza XX Settembre
Da sin. l'assessore Guglielmo Bruno ed Enzo Pagliano della Coldiretti

Grazia Novellini

Sinistra Tanaro

Acquedotto 2 miliardi al Consorzio

MONTEU [illegible] Un finanziamento di due miliardi e 540 milioni è stato [illegible] al Consorzio dell'acquedotto del Roero (denominato acquedotto della Bassa Langa asciutta) che comprende undici Comuni [illegible] la Sinistra Tanaro.

Lo [illegible] è stato attribuito tramite la Regione a fronte del progetto da 8 miliardi, già approvato, che prevede la captazione di nuove sorgenti (a Santo Stefano Roero), il potenziamento della struttura e l'estensione della rete. In particolare, è in fase di trattativa una convenzione con Alba che ha chiesto l'allacciamento.

La capitale delle Langhe, il cui fabbisogno è di 150 litri al secondo, attualmente fa fronte alle esigenze attraverso la potabilizzazione dell'acqua del Ta[illegible] e con rifornimenti dall'Acquedotto delle Langhe. Dal Roero si aspettano almeno 25 litri di acqua al secondo che consentirebbero di abbandonare i pozzi: essendo troppo in superficie non danno garanzie necessarie. Secondo i sondaggi, l'acqua delle sorgenti del Roero è, invece, di ottima qualità.

Il Consorzio roerino sta attualmente lavorando per portare l'acqua a Canale: i lavori dovrebbero concludersi in primavera (l'acquedotto di Canale ha funzionato per lunghi periodi con deroga della Regione per eccesso di sale e manganese riscontrato in diverse occasioni, alle analisi). [g. f.]

Neive, indagini

E' in libertà il gestore del dancing

L'ex sindaco di Neive Carlo Rabellino rimane ancora in carcere [illegible] di custodia cautelare scade il 21 gennaio

NEIVE. Ha ottenuto la libertà, Giacomino Borzone, 44 anni, gestore della discoteca «Banana Republic». Arrestato il 13 dicembre - insieme con l'ex sindaco, Carlo Rabellino, nell'ambito dell'inchiesta sul dancing - il Borzone, che è assistito dagli avvocati Marasso e Mirate, aveva ottenuto gli arresti domiciliari prima di Natale.

E' invece ancora in carcere il Rabellino: subito dopo l'arresto, ha dato le dimissioni da primo cittadino [illegible] è già stato sostituito. Il termine di custodia cautelare fissato dal gip scade il 21 gennaio: se non subentreranno altri provvedimenti, l'ex sindaco dovrebbe essere messo in libertà in tale data.

Sindaco e gestore sono indagati di concorso in abuso d'ufficio e corruzione. Nell'ambito dell'inchiesta, il sostituto procuratore, Giuseppe Grieco ha, intanto, inviato altri [illegible] di garanzia a componenti della pubblica amministrazione che verranno sentiti come indagati. [g. f.]

Scontro d'auto

Studentessa di Bra grave al «S. Croce»

CHERASCO. Una studentessa di Bra, Cinzia Dutto, 21 anni, abitante [illegible] Cuneo 3, è rimasta gravemente ferita in un incidente avvenuto l'altra sera sulla statale 231, all'altezza della frazione Bricco de Faule. [illegible] giovane è ricoverata [illegible] prognosi riservata all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo.

Per cause che stanno accertando gli agenti della Polstrada di Cuneo, la «Uno» guidata da Cinzia Dutto - che procedeva in direzione di Bra - si è scontrata frontalmente con la «Tempra» condotta dall'ingegner Calogerino Uda, 34 anni, di Cuneo, via Torre Frati 8, dipendente della «Pennitalia». Quest'ultimo ha riportato ferite guaribili in venti giorni.

A Bricco de Faule è intervenuta una pattuglia della polizia stradale di Cuneo (che stava svolgendo un intervento sull'autostrada Torino-Savona), i vigili del fuoco di Bra e le ambulanze della Croce rossa e della ditta «La Braidese». In primo tempo Cinzia Dutto - sposata poche settimane con l'operaio Adriano Madeddu, 26 anni - è stata trasportata all'ospedale braidese «Santo Spirito», poi i medici ne hanno disposto il trasferimento a Cuneo. Dopo essere stato medicato al Pronto soccorso del «S.S. Annunziata» di Savigliano, anche l'ingegner Calogerino Uda è stato ricoverato a «Santa Croce», ma le sue condizioni non sono gravi. [r. a.]

IN BREVE

CAST[illegible]

Rubata «Punto» da un garage

I ladri [illegible] entrati nel garage dell'abitazione di Giovanni Paduano, 38 anni, via Neive 65, forzando la porta d'ingresso: gli hanno rubato l'auto, una «Punto». Un altro furto è stato tentato a Bosia, nella [illegible] di Giovanni Rolando, 64 anni, via Provinciale. I malviventi, dopo avere rotto [illegible] vetrata della porta d'ingresso con una sprangа, hanno abbandonato l'impresa. [g. f.]

PRIOCCA

Vandali [illegible] un frutteto tagliano 25 alberi

Atti di vandalismo in [illegible] frutteto: ignoti hanno tagliato venticinque piante da frutto (quindici susini e dieci albicocchi) nel podere [illegible] regione Castelleri [illegible] Guglielmo Tarabra, 59 [illegible]. [g. f.]

ALBA

Le attività del Movimento anziani

Il Movimento anziani organizza per oggi (ore 15,30) un incontro nella sede [illegible] via Vida [illegible] per organizzare [illegible] prossime attività. Saranno esaminate le proposte emerse da un questionario. [g. f.]

[illegible]

[illegible] estraggono i premi della «Befaneria»

Domani, alle 16, nel salone Arci, in via Mendicità 8, saranno estratti i premi della «Befaneria», sottoscrizione benefica promossa dal periodico «Bra Sotte». Il ricavato [illegible] devoluto al Foro, Fondazione per la cura dei malati di cancro. [g. n.]

CHRIST
LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557
QUESTA SERA
[illegible]
ORCHESTRA SPETTACOLO
LUCA FRANCIA

MUSIC HALL CENTAURO
[illegible]
QUESTA SERA
[illegible]
Atmosfera ove la musica è un sublime carburante per la tua fantasia
In consolle
VICTOR E [illegible]
Sul palco del liscio
MARIO [illegible]

Europeo Zone Entertainment
QUESTA SERA
[illegible] 23.00
NEW GENERATION
Resident d.j.'s:
[illegible]
(Groove Factory Group)
A.D. [illegible] ROFF
Animazione
[illegible] STAFF
INFO LINE
0172/689968 - 0175.42190

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
S.S. 20 - Tel. 0172/381.280
Molti di Voi
[illegible] APPREZZARE
QUANTO [illegible] SI DIVERTA
IL SABATO SERA
ALLE CUPOLE
A [illegible]
allora!!
con l'ottima orchestra
[illegible]
STEFANO [illegible]

L'Allegria
LA BICOCCA SAMPEYRE
Tel. 0175 [illegible].239
[illegible]
TUTTI I VENE[illegible]
E SABATO
* Il Venerdì ingresso omaggio per tutti *

DISCOTECA
CINECITTA'
ALEX from Rimini
D.J.s MAX JAM from London
[illegible]
SABATO 14 GENNAIO in discoteca
ANIMAZIONE
«TRENDY COMPANY»
Al liscio
Ospiti «ANTO [illegible] BAND»

Mutui per liquidità
[illegible] mil. 1.200.000 x 60 mesi
MUTUI
su [illegible]bili anche
[illegible] mutuo in [illegible]
Per informazioni (011) 396928

Per questa pubblicità rivolgersi a:
PK Cuneo
Sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
[illegible] (0171) 630.832-699.939

I CAPOLAVORI DI Ford Azzurra MONDOVI'
Offerta [illegible] 10 febbraio
10 MESI A INTERESSI ZERO
3 ANNI GARANZIA FORD
Contratto Prezzo Bloccato
Airbag di serie
E' UNA ESCLUSIVA DELLA [illegible] FORD AZZURRA
VENDITA - [illegible] - RICAMBI
MONDOVI' Via Tanaro, 50 (Casello Autostrada) Tel. 0174/42.755
SU FIESTA: 434.000 x 30 mesi = £.13.000.000 SENZA INTERESSI T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0%
SU ESCORT: 634.000 x 30 mesi = £.19.000.000 SENZA INTERESSI T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0%
PROTAGONISTI OLTRE LA VENDITA
Maggiori informazioni sui tassi praticati presso la concessionaria - Offerta non cumulabile con altre in corso

Alluvione, gli esiti della Conferenza Stato-Regioni che s'è svolta a Roma

Tardano gli aiuti alle aziende

Ai privati rifuso presto il 30% dei danni

Entro la fine di gennaio le migliaia di piemontesi che hanno avuto la casa distrutta, oppure danneggiata, dall'alluvione del 5-6 novembre o abbiano perso arredamento, auto e altri beni mobili riceveranno un primo acconto del 30 per cento sul danno subito. La certezza emerge dalla conclusioni della conferenza Stato-Regioni svoltasi a Roma giovedì scorso.

Nessuna sicurezza per le aziende di poter accedere in tempi altrettanto brevi ai finanziamenti agevolati (decennali, al tasso di interesse del per cento) sono venuti invece dalla riunione romana.

«Mi sembra preoccupante - commenta allora il vicepresidente della Confesercenti di Asti, Ernesto Gambetta - il fatto che mentre si adottano provvedimenti a favore delle abitazioni, poco o nulla si sia fatto a sostegno delle attività ciali ed economiche in generale». In realtà, malgrado nel decreto «Maroni ter» del 19 dicembre '94 o finanziamenti agevolati alle imprese alluvionate, sino ad oggi nessun operatore è ancora riuscito a ricevere dagli istituti bancari una sola lira a tasso agevolato per riparare i danni, acquistare le scorte distrutte, riprendere a lavorare per evitare la paralisi e la crisi.

«Non siamo in grado di rispondere alle esigenze degli imprenditori - dicono alla Cassa di Risparmio di Alessandria -, ci sono molti problemi da chiarire. Siamo a conoscenza di un decreto in di registrazione alla Corte dei conti che dovrebbe indicare i dettagli operativi, ma per il momento ne ignoriamo il contenuto».

E all'Istituto San Paolo aggiungono: «Dobbiamo limitarci a ritirare le eventuali domande di finanziamento. La prossima settimana è prevista una riunione romana a livello bancario, dalla quale dovremmo avere disposizioni su come muoverci».

Il risultato è che anche la conferenza Stato-Regioni di giovedì non ha prodotto nulla di nuovo per sbloccare una pericolosa situazione di stallo. «Questo è grave - dice il presidente della Camera di commercio alessandrina, Franco Stradella -, se non ripartono le aziende alluvionate, con opportuni finanziamenti, tra sei mesi finiranno "alluvionate" anche le altre imprese. E sarà allora veramente crisi generale».

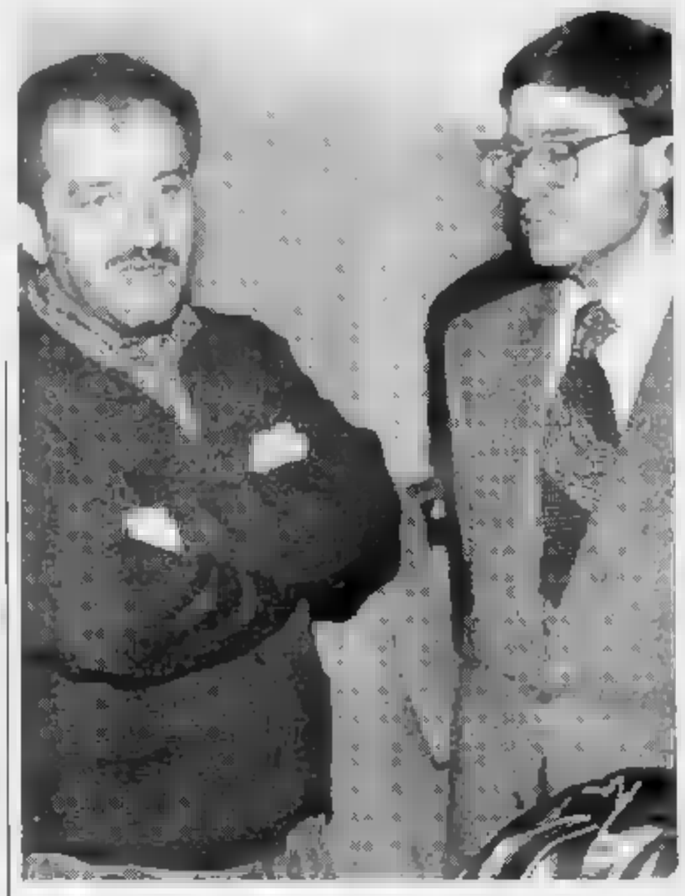
Il comunicato Regione omesso al termine della riunione romana, la conferenza «dispone che le imprese danneggiate, richiesto alle Camera di commercio il rilascio della relativa attestazione, presentino agli istituti di credito le domande di finanziamento agevolate stabilite dal decreto del 19 dicembre».

«Ma - fa notare Stradella - sappiamo quale attestazione noi si possa rilasciare. Nessuno l'ha detto. Al massimo possiamo dichiarare che l'imprenditore ha presentato autodenuncia per totale di tot milioni di danno, e nulla più».

I tempi per i finanziamenti alle imprese rischiano quindi di allungarsi, anche perché occorrono più precise indicazioni sulle garanzie alle banche. Resta poi da fare chiarezza su un altro punto, il risarcimento dei danni agli immobili alluvionati.

Il «Maroni ter», comma 2 dell'articolo 1, parla genericamente «risarcimento del 75 per cento della spesa necessaria per la riparazione dei danni ai proprietari degli immobili (che siano case di abitazione; ndr) alluvionati». Le associazioni di categoria e le Camere di commercio chiedono chiarire se in questi immobili rientrano o meno quelli adibiti a negozi o laboratorio; in questo caso l'erogazione dell'anticipo del per cento da parte dei Comuni potrebbe rappresentare un primo aiuto concreto a fondo perduto, importante specialmente per le piccole aziende.

Franco Marchiaro



Il ministro dell'Interno Roberto Maroni durante una visita in Piemonte

E' già polemica sul Belbo

Contestati lavori sul torrente «Quell'argine è come una diga»

Sullo sfondo, l'argine in battuta sul Belbo al centro delle polemiche

SANTO STEFANO BELBO. Appena iniziati i lavori del dopo alluvione sull'alveo del Belbo, già sorgono le prime polemiche.

Il rafforzamento di un argine disposto dal Magistrato del Po nel tratto del torrente tra Canelli e Santo Stefano desta non poche perplessità e proteste da parte degli abitanti della zona.

Sull'opera (lunga alcune centinaia metri, è in terra battuta e trasversale rispetto al del fiume) le critiche sono durissime. «E' una vera diga - dicono i proprietari delle case di località 'Piana' -. Alla prossima alluvione il disastro sarà ancora maggiore».

All'ufficio tecnico comunale di Santo Stefano Belbo non nascondono la preoccupazione, ma preferiscono spingere sull'acceleratore delle polemiche: «Abbiamo interpretato i lavori come provvisori, in attesa che il Magistrato del Po e l'autorità di bacino progettino interventi più razionali» dice l'assessore all'Assetto del territorio Gian Marco Guglielmetti.

Intanto dal Wwf arriva l'annuncio che l'ufficio legale dell'associazione sta preparando una denuncia alla magistratura astigiana in merito allo stato di incuria Belbo e ai lavori «poco logici» effettuati nel dopo alluvione. «Stiamo raccogliendo i dati sull'alveo del fiume e sulle cause che hanno provocato l'inondazione - dice Valter Barberis, socio del gruppo «Valle Belbo» del Wwf -, il materiale sarà poi portato alla procura della Repubblica».

Ma le proteste dei cittadini che vivono lungo il tratto della statale che collega Canelli a Santo Stefano non finiscono qui. E' in corso una raccolta di firme per impedire la costruzione del depuratore consortile (un'opera da sette miliardi che raggruppa mezza dozzina di Comuni tra Cuneese e Astigiano) che sorgerà in un'area proprio adiacente all'argine su cui si appuntano le proteste. Una cinquantina, fino ad oggi, i firmatari. «Non è possibile continuare i lavori un'opera così costosa in zona che è tutte le alluvioni è stata allagata» dice Pierpaolo Cazzola promotore della protesta.

Filippo Larganà

Il malcontento non si placa

Gli albesi: suoneremo le nostre campane

ALBA. Non si placa la protesta delle popolazioni colpite dall'alluvione. Il Coordinamento albese dei comitati alluvionati, già protagonista di manifestazione la notte di Natale in piazza del Duomo, durante l'incontro svoltosi l'altro sera ha raccolto una serie di proposte per dar voce all'insoddisfazione e per sollecitare alcuni interventi. Le idee avanzate dall'occupazione del municipio ad un lungo sulla statale Alba-Asti trattori e auto, alle campane suonate a distesa nella stessa ora, consigli comunali in contemporanea nei centri alluvionati con medesima delibera all'ordine del giorno. Inoltre, lettere a tutti coloro che hanno dimostrato solidarietà, per chiedere appoggio non materiale, di sostegno alla richiesta.

Carlo Bottallo, presidente del coordinamento albese, commenta: «Ci rendiamo conto che alcune proposte sono clamorose. Le proporremo anche ai Comitati alluvionati delle altre città poichè vi è molta delusione tra le persone colpite dalla grave calamità. Decideremo e quando attuare iniziative di lotta in base all'evolversi della situazione anche alla luce degli ultimi provvedimenti promessi». Bottallo sottolinea gli scopi delle iniziative: sollecitare il governo a concedere dei contributi a fondo perduto alle piccole imprese artigiane, commerciali e professionali che hanno avuto i danni maggiori alla capacità ripresa; le banche a concedere celermente i finanziamenti nonché risarcimento ai privati oltre al 30% promesso. **(g. f.)**

La protesta di famiglie che ha subito gravi danni dall'alluvione 6 novembre. I disagi per la gente sono ancora molti e stanno maturando alcune iniziative lotta

ENTRATE IN UNA GOCCIA.

NUOVA 323 F

LANTIS

DA L. 28.988.000

INVITO ALLA PROVA: SABATO 14 E DOMENICA 15 GENNAIO 1995.

DAMILANO AUTOMOBILI s.r.l

CUNEO - LARGO DE AMICIS 2 - TEL. 0171 67.555 - 695.484

mazda Ogni macchina, un'idea.

REPUBBLICA ITALIANA

NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore ALBA - sez. Distaccata di d.ssa Silvana Civilleri ha pronunciato la seguente nel procedimento penale nei confronti di: **RICCARDI Francesca** nata a Bra il 6/12/1922 e res. a Torino, Via Della Rocca 24 - di fatto irreperi - Libera - Contumace - imputata del delitto di cui all'art. 2 L. 15/12/90 n. 386 per aver emesso in data 25/3/91 assegno dell'Istituto Bancario Popolare di Novara, filiale di Bra per un importo L. 3.350.000 che, presentato all'incasso, non veniva pagato per difetto provvista. Con la recidiva sensi dell'art. 99 C.P.

OMISSIS

P.Q.M.

Visti gli artt. 533 e 535 c.p.p. Dichiara l'imputata responsabile del reato contestato e la condanna pena di mesi uno di reclusione, oltre al pagamento delle spese processuali.

Dispone il divieto di emettere assegni bancari e postali per anni uno.

Ordina la pubblicazione della sentenza sul quotidiano "La Stampa" di T

Bra, 21 giugno 1993.

IL PRETORE

Symbol

QUESTA SERA

ARMANDO SAVINI

DOMANI SERA

TONIA TODISCO

S.S. ASTI D'ASTI

TEL. 0141/952.132

DISCOTECA CUBO

BORGO SAN DALMAZZO

Tel.

QUESTA

STEVE D.J.

Sound coinvolgente di sicuro effetto

OSPITI

LUPETTO

BIONICA

LEADER NEL PROPRIO SETTORE

ricerca per gli uffici di CUNEO

COLLABORATORI/TRICI

Si offre: fisso mensile più incentivi, formazione aziendale

Per colloquio telefonare ore ufficio per fissare appuntamento 0171/696.295 dalle 8,30 alle 19,30.

Società Leader Servizi Gestione Credito ad Aziende

RICERCA

cultura medio superiore, bella presenza, automuniti, fortemente motivati, per Piemonte - Valle d'Aosta - Lombardia - Emilia Romagna.

Offresi: periodo formazione professionale, fisso mensile, provvigioni, servizio telemarketing per appuntamento su clientela selezionata. Telefonare 0172/43.23.26 dalle 15 alle 19.

Alba, stasera concerto nella chiesa di S. Domenico

Ed ecco a voi l'oboe

Bruno Oddenino suona con la pianista Cristina Ariagno. I brani sono di Chopin, Debussy, Kalliwoda, Ponchielli, Poulenc, Longo

ALBA. Per i concerti Osa in San Domenico, stasera alle 21 è in primo piano uno strumento votato al canto come l'oboe. Arriva Bruno Oddenino, già prima parte [redacted] Teatro Regio di Torino [redacted] ora nell'Orchestra Filarmonica di Torino, che farà risuonare la voce puntuta e simpatica del suo oboe in [redacted] serie di brani poco noti: un motivo di più per [redacted] lasciarsi sfuggire l'appuntamento.

Con lui ci sarà Cristina Ariagno, pianista torinese lanciatissima in Italia [redacted] all'estero, che dovrebbe presto formare coppia artistica fissa con il violinista Massimo Marin.

La serata si basa su [redacted] repertorio tra sala da concerto [redacted] salotto musicale. Subito due valzer [redacted] Chopin per pianoforte (in la bemolle e re bemolle), per rompere il ghiaccio; ancora per piano il celeberrimo sognante «Nocturne» e «L'isle joyeuse» di Debussy. Ecco finalmente l'oboe con i lunghi «Morceaux de salon» di Jan Vaklav Kalliwoda. Una autentica sorpresa è costituita dal «Capriccio per oboe e pianoforte» di Amilcare Ponchielli, noto quasi esclusivamente per la produzione operistica («La Gioconda» in testa). Una analoga sonata, eseguita subito dopo, porta il nome del francese Francis Poulenc, autore dotato [redacted] una inguaribile ironia. E per chiudere sarà presentata una pagina scritta dal contemporaneo Alessandro Longo. **[l. o.]**

Cristina Ariagno e Bruno Oddenino suonano questa sera in duo ad Alba

[redacted]

Allievi in concerto

Le giovani promesse della [redacted] cuneese stasera, alle 21, si cimenteranno in un concerto alla scuola media Carducci di Busca che riunisce gli allievi del Civico istituto musicale licenziati l'anno scorso e i vincitori del concorso '94. La serata, che rientra nell'ambito della rassegna musicale curata [redacted] collaborazione [redacted] il Comune e [redacted] buschese dell'Agimus, prenderà [redacted] via sulle note di «Prélude op.9 n.1» [redacted] Scriabin con Anna Chiambe al pianoforte; [redacted] compagna Romina Bottero eseguirà poi «Pagina d'album» di Debussy. Seguiranno brani di Fugazza (Ivano Missenti, fisarmonica), Haendel (soprano Sandra Parola), Ettorre (Alessio Bosetti, fisarmonica), Chopin (Clau[redacted] Isoardi e Antonella Raineri, pianoforte), Peter (duo Bosetti-Missenti), Mozart (Sara Rinaudo, flauto) con [redacted] partecipazione [redacted] professor Elio Ricca; Granados e Joplin (Barbara Borra, pianoforte). **[v. p.]**

[redacted] ■ a cura di Manuela Vico

[redacted]

Festival della tv

Il Festival internazionale [redacted] programmi televisivi sposta quest'anno la sua [redacted] Can[redacted], patria del cinema mondiale a Nizza, al Palais [redacted] Congrès. Sei le diverse categorie di audiovisivi in concorso, dai documentari al reportage, dalla telenovela ai programmi musicali per un totale di 274 [redacted] presentate da sessanta paesi candidati, fra i quali ben figura l'Italia con «A [redacted] punto [redacted] la notte» di Nanni Loy, «La lunga marcia» di Luciano Arancio, «Vita d'ospedale» di Carlo Fido, Ivan Palerino e Raffaele Siniscalchi, prodotto per la Rai sulla vita quotidiana di un grande ospedale milanese e infi[redacted] «Viva l'Italia, la nostra storia in musica», realizzato da Giovanna Gagliardo per la seconda rete nazionale, [redacted] percorso a ritroso guidato dalle canzoni.

Il via ufficiale della prestigio[redacted] manifestazione sarà d[redacted] martedì, le premiazioni e il gran gala di chiusura avranno luogo sabato 21 gennaio.

MONTECARLO

Star sotto il tendone

Il grande tendone di Fontvieille accoglie da giovedì 19 gennaio, per un'intera settimana, il XIX Festival internazionale del cir[redacted]. Riconosciuto a livello mondiale come una delle manifestazioni più affermate, il Festival vede ogni [redacted] esibirsi i migliori acrobati, prestigiatori, domatori, clown, offrendo lo spettacolo [redacted] numeri acrobatici unici.

Attesi gli artisti del «Wings of love», Terry [redacted] Joseph Cavaretta, americani, che eseguono un numero di straordinaria acrobazia su trapezio con triplo salto [redacted] mortale di Terry, unica don[redacted] al mondo a eseguirlo. Russia, Cina e Bulgaria sono ai primi posti della classifica [redacted] paesi [redacted] maggior numero [redacted] artisti premiati con l'ambito clown d'oro o d'argento. Per ulteriori informazioni gli interessati devono telefonare allo 003392/062345.

CANNES

Salone dei «media»

E' aperto fino [redacted] lunedì il Salone che Cannes dedica ai nuovi Media: Cd-Rom, Foto-Cd, dischi laser, televisione interattiva. L'iniziativa, alla sua seconda edizione, registra quest'anno [redacted] successo strepitoso di partecipanti, passati da 3.700 a 5.500, fra i quali editori tradizionali o elettronici, produttori di immagini e di video, creatori [redacted] programmi, distributori, tutta una vasta gamma di profes[redacted] connesse con le nuove tecniche di comunicazione. Novità [redacted] creazione del premio «Milia d'oro», il nome della manifestazione, per riconoscere la creatività nel campo della realizzazione dei Cd-Rom interattivi comprendenti, foto, [redacted] video, grafismo e immagini virtuali, in otto diverse categorie di concorso.

ACROPOLIS

Piante mediterranee

Oggi e domani Nizza Acropolis, il palazzo delle esposizioni, ospita il Salone internazionale delle piante mediterranee e subtropicali che vede espositori giungere dai paesi più esotici: Tailandia, Australia, Cile [redacted] le isole Mauritius. Sono previste inoltre conferenze e la presentazione di nuovi materiali. L'esposizione [redacted] aperta al pubblico solo il pomeriggio

[redacted]

Corso — [redacted] 692.936. [redacted] feriale e festivo 16/18/20/22. Lire [redacted]
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie [redacted] una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

Flamma — Tel. 693.554. [redacted] 20/22. Sab. e fest. 15,30/17,40 19,50/22. L. 10.000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. [redacted] Drammatico

Nuovo [redacted] — [redacted] 692.951. Or.: fer. e fest. 16 18/20/22. Lire [redacted]
Miracolo italiano — di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) - Ritratti ironici di donne nel loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' Commedia

Don Bosco — Lire 6000
RIPOSO

[redacted] — Tel. 353.021. Or.: 20/22; fes. 16/18/20/22. Lire 6/9000/rid. [redacted]
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland [redacted] '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas [redacted] della [redacted] scena, [redacted] viaggio, una ragazza al posto [redacted] Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' Commedia

Moretta — Or.: 20,45. fest. 14,30/18,30/20,45
Il re Leone — di R. Allers e R. [redacted], prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

BARGE Comunale — Tel. [redacted]. Or.: [redacted] [redacted]. Fest.: 15/17/19/21
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) - - [redacted] di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da [redacted] donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' Commedia

B. S. DALMAZZO Moderno — Tel. 262.211
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

BRA Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,40/19,50/22. Lire 10.000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con [redacted] Cruise, B. [redacted], K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua [redacted] ne, della sua vita [redacted] senza tempo e senza età. [redacted] romanzo di Anne Rice V. M. 14 2h 22' Drammatico

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22. L. 10.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa [redacted] un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' Comico

BUSCA Lux — Tel. 944.231. Fer. [redacted] 20/22, fest. 15/17/20/22. L. 6000/4000
Il [redacted] Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

CANALE Nuovo
Il mostro — [redacted]. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [redacted] condominio, [redacted] scambiato per un mostro massacratore [redacted]. N. V. 2h 02' Comico

CARAGLIO Ferrini — Feriali: [redacted]. Festivi: 15/17/20/22. Lire 7000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è [redacted] dalla mafia; un giudice vuol[redacted] sua testimonianza, un avvocatessa lo protegge. N. V. 2h Thriller

CHERASCO [redacted] — Tel. 488.324. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22. Lire 7000/rid. 4000
Il postino — di M. [redacted] e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, [redacted] su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

DRONERO Iris — Tel. 916.393. Or.: fer. [redacted] fest. 16/18/20/22
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. [redacted] Disney (Usa '94) — La storia [redacted] leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima [redacted] il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

[redacted] — Tel. 62.407. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,30/19,30/22. Lire 8000/10.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) Uno [redacted] in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro [redacted] spietato [redacted] della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

[redacted]ESSIO Excelsior — Ore 21. Lire [redacted]
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati

[redacted] Lux — Tel. 927.534. [redacted] 10.000. Ore 21.30 (Cineforum)
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, [redacted] Troisi, P. Noiret, M. G. [redacted] notta (Ita. [redacted] — L'amicizia tra il poeta Neruda, in [redacted] su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

MONDOVI' Bertola [redacted] 1 — Tel. 47.898. Lire 9000/7000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa [redacted] padre, è destinato a superare molte [redacted] prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni [redacted]

Bertola Sala 2 — Tel. 47.898. Lire 9000, rid. 7000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) - Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

[redacted] Ariston — Tel. 391.311. Or.: 21,15. Lire 8000
Il [redacted] — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) - Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di [redacted] da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

ROBILANTE Roby — Or.: 21; sab. 20/22 [redacted] 16/18/20/22. Lire 8000/5000
S. P. Q. R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) - Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' Commedia

[redacted] Civico — T. 43.756. Or.: 20; 22 fest. 14/16/18/20/22. L. 8000/10.000
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson [redacted] '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test [redacted]zionale, e si ritrova incinto: la gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' Commedia

Italia — Tel. 42.806. Lire 8000/10.000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un [redacted] racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal [redacted] di Anne Rice V. M. 14' [redacted]

S. GIAC. DI ROB. Roburent — Or. 18,30/20,30/22,30
Scappo dalla città 2 — di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h 56' Comm.

SAVIGLIANO Aurora — Tel. 712.957
Botte di Natale — di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' Commedia

[redacted] — Tel. 712.477. Feriale L. 7000/5000
Belle al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Saria (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' Commedia

[redacted] CON TESSERA

CUNEO Monviso — Tel. 631.771. Or. 20/22 sab./fest. 16/18/20/22. Ingresso con tessera
Come due coccodrilli

[redacted]

SAVIGLIANO

Molière a teatro

Stasera (ore 21) al Milanollo va in scena «Il malato immaginario» di Molière con Ludovica Modugno e Gigi Angelillo.

CUNEO

C'è il musical

Al Toselli stasera (ore 21,15) [redacted] replica il musical «Cabaret» nell'allestimento della Compagnia [redacted] Rancia, diretta da Saverio Marconi. Protagonista Maria Laura Baccarini.

FOSSANO

Successi italiani

Stasera, dalle 22, al piano bar Victor's, Giovanni Sacchi, Chiara Magliano [redacted] Valter Lamberti propongono musica italiana [redacted] straniera.

[redacted]

Band «demenziale»

Stasera (ore 21) [redacted] cinema teatro San Giovanni concerto del gruppo rock-demenziale tori[redacted] «Powerillusi». La band ha vinto nel 1991 il festival [redacted] Sanremo. Parteciperà anche il complesso rock racconigese «L'una piena». Ingresso libero.

[redacted]

«Cover» dei Nomadi

Al Caffè del Centro stasera (ore 22,30) i «Sesto Senso» propongono [redacted] dei Nomadi.

[redacted]

Arrivano i Marlene

Alla «Capolinea» stasera (ore 22) arrivano i «Marlene Kuntz». La band autrice del cd «Catartica» presenterà due nuovi brani.

[redacted]

Note di solidarietà

Stasera (ore 21) nel salone della parrocchia di San Giovanni, concerto pro alluvionati del gruppo «Odiotamo». Ingresso [redacted] offerta libera; incasso devoluto al comune di Clavesana.

LIMONE

Veglia della neve

Stasera, ore 23, a «Il Boccaccio» «veglia della neve». Alla consolle il dj Claudio Guendalini.

Riprenderà oggi (ore 16) [redacted] Cuneo la rassegna di teatro «Pompomdoro»

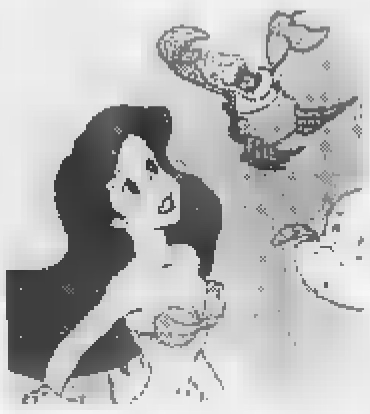
Nyna e Yann [redacted] l'infanzia

Una pièce dalla fiaba «La Regina della Neve»

CUNEO. Riprendono oggi, alle 16, nella Biblioteca dei ragazzi (via Cacciatori delle Alpi) gli appuntamenti della rassegna di teatro per l'infanzia «Pompomdoro», curata dall'assessorato per la Cultura, con la fiaba «Nyna e Yann» presentata da Miriam Bardini e Gigi Tapella.

Lo spettacolo [redacted] una rilettura del classico di Andersen «La Regina della Neve» di cui coglie gli aspetti maggiormente legati al linguaggio fantastico. Due bambini raccontano attraverso viaggi paralleli, ma diversi, la difficoltà [redacted] crescere, e le prove che dovranno sup[redacted] sono, allegoricamente, il segno degli ostacoli che il bambino trova sulla strada per diventare adulto. Per Nyna prevarrà la dimensione interiore, per Yann quella aperta verso l'esterno; entrambi alla fine [redacted] scopriranno diversi, cioè «grandi».

Anche il prossimo spettacolo, in programma il 28 gennaio, nasce [redacted] un fortunato libro dell[redacted] scrittore ottocentesco: «La sirenetta» di [redacted] molti bambini hanno visto la trasposizione in cartoon. A raccontare dal vivo [redacted] delicata fiaba [redacted] Luigina Dagostino della compagnia «Teatro dell'Angolo». **(v. p.)**



«La sirenetta» va in scena il 28

[redacted]

Palazzo Taffini musica e poesie

SAVIGLIANO. Stasera, alle 20,45, nel salone Molineri di palazzo Taffini è in programma un incontro in [redacted] celebrazione del quindicesimo anniversario della fondazione dell'associazione culturale «Cenacolo Clemente Rebora». Verranno lette poesie di numerosi autori, fra cui Giovanni Maurilio Rayna, Severino Caloria, Michele Fusero e Giovenale Tallone, con intermezzi musicali di allievi e insegnanti del civico istituto «Fergusio». Verrà anche consegnata [redacted] targa [redacted] socio onorario, realizzata dal laboratorio orafo dei fratelli Tallone, [redacted] presidente della Banca Crs Giovanni, Battista [redacted]. **(p. b.)**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Pulp fiction.** Vm 18. Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. [redacted]. 210.985. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2 **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3 **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiler 22. **The mask.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE c. C. [redacted] 27. [redacted] **ingannatore.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/e. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; [redacted]
DORIA via Gramsci 9. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] **BLU** p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] p. Sabotino. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. [redacted]. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** [redacted]: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21. [redacted]. 812.9996. **I visitatori.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Vanya sulla 42ª Strada** (v. o. sottotitolata). Or.: 18,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. [redacted] Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro** [redacted]. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] **UNO** via Montebello 8. **Vanya sulla 42ª Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La teta y la luna.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIM[redacted] 1 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **OcchioPinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Sirena - Sirene.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Fino alla follia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Quattro domeniche... con l'aperitivo. Domenica alle ore 10,30 concerto sinfonico dell'orchestra del Teatro Regio diretta da Enrique Mazzola. W. A. Mozart: sinfonia n. 40 K 550. L. van Beethoven, sinfonia n. 4 op. 60. Posto unico L. [redacted] Bigl. (ore 10-12 13-19.30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 lo stabile Friuli-Venezia Giulia presenta Ottavia Piccolo in **Medea** di Grillparzer, regia Nanni Garella. Biglietteria T.S.T., v. Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6246 - 544.562.
ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultimi 7 giorni. Stasera ore 21 nuovo record di risate continua il successo della comp. Comica Piemontese con Mario Brusa in **Tromlin an purgatori**, una novità assoluta di Fenoglio. Lon. Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta regia Edmo Fenoglio. Stagione '94-95 in abbon. 7 spett. a scelta su 18. Pren. [redacted] ore 9-23 continuato.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 [redacted] **A2**, telecronaca
22 — **Basketissimo**, commenti e [redacted]cipazioni
22,30 **Motori non stop**
23 — **Tg 4**
23,30 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Telestar
19 — **Storie di maghi e di guerrieri**, telefilm
20 — **Tg 6**
20,30 [redacted] **di lusso**, film
22,30 [redacted], telefilm
23,30 **Rouge**, [redacted]
0,30 [redacted] **casa Lawrence**, telefilm

Videogruppo
19 — **Daitarn III**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**, [redacted]le
20 — **Videonotizie**, [redacted] di informazione
20,30 **Editoriale**
22,15 **Videonotizie**, [redacted] informazione
22,45 **Editoriale**
24 — **Speciale MTV**

Telecampione
19,45 **Africa 80 «Kimbaza»**, documentario
20,30 **In nome di Dio**
22 — **Emporio Tv**
22,30 **Non solo nola**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **L'uomo che fuggì dal futuro**, film
22,30 **Il ritorno dei morti viventi**, film
24 — **La principessa** [redacted], rubrica
1,30 **Crazy dance**, programma musicale

Primantenna Supersix
19,45 **Tg** [redacted]
20,30 **Le auto della settimana**, rubrica
21,30 **Doppio rischio**, film
23,45 **Tg notte**
24 — **Film di mezzanotte e dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
19,30 **Borsaflash**
20 — **Dinasty week-end**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros graffiti**
1,45 **Match music**, musicale
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Wolf**, telefilm
5 — **Zapping**

Quinta Rete
18,30 **Calciofans**
[redacted] **Pinocchio**, cartoni animati
20,20 **Telenews**
20,30 **Il paese di Cuccagna**, trasmissione folkloristica
22,50 **Telenews**
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **Fausto Terenzi show**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Good times**, telefilm
20,30 **Count down**, rubrica
[redacted] **ng mania**, rubrica
22,30 **Crazy dance**
23 — **G.R.P. monitor**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
1,15 **Zap mania**, rubrica di karaoke
1,30 **My music**, rubrica
2 — **Grand hotel**, film

Quadrifoglio Odeon
19,05 **Cuore in rete**
19,30 **Pescare insieme**
19,30 **Odeon regione**
20,30 **Cielo di piombo**, film
22,30 **Tg rosa**
23 - **Tunnel**, [redacted]

Rete 9 Tai
19,05 **Storia degli S.U. d'America**
20,25 **Telegiornale 9**
21,30 **Ok motori**, sportivo
22,30 **Trauma center**, telefilm
23 — **Telegiornale 9**
23,59 **Le spie**, telefilm
0,29 **T.S.D.** musicale

Rete Canavese
18,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**, commento al Vangelo
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — [redacted]
20,30 **Il castello sull'Hudson**
22,30 **Piccoli indiani muoiono (Colorado-Arizona)**, documentario
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

● **Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [redacted].**

IL PRESIDENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

Dott. FERRUCCIO DARDANELLO
e i componenti la Giunta Camerale comm. Ettore BANDIERA, comm. Andreino DURANDO, sig. Sebastiano DUTTO, geom. Carlo ORIGLIA, sig. Mauro PATRONE

porgono i più vivi complimenti ai premiati che

DOMENICA 15 GENNAIO ALLE ORE 10

nei locali della sala contrattazioni in Cuneo, via Roma 15, riceveranno il premio

FEDELTA' AL LAVORO E PROGRESSO ECONOMICO 1994

con medaglia d'oro e diploma di benemerenza per l'attività svolta. Premiati ai sensi dell'art. 10 del bando di concorso, per aver dimostrato particolare capacità ed impegno e per essersi distinti nei settori in cui hanno svolto la propria attività:

Ing. Aldo BARBERIS - Alba
Presidente S.p.A. Costruzioni Barberis

Ing. Lamberto BELLANI - Cuneo
Operatore socio-economico

Sen. Natale CARLOTTO - Cuneo
Direttore Federazione Provinciale Coltivatori Diretti fino al 1991

Cav. Lav. Carlo CATTERO - Cuneo
Ex Presidente Associazione Provinciale Artigiani

Cav. Giuseppe GALLO - Ceva
Commerciante

Sig. Vincenzo GROSSO - Genola
Presidente Grosso Vacanze 2 a.r.l.

LAVORATORI DIPENDENTI

Edizione 1993

Franco Filippo OLIVERO - Strada Saluzzo n. 57 - Scarnafigi
Dipendente Beccaria s.r.l. - Scarnafigi - dall'1.5.1953
Pierino ARLORIO - Strada Borine n. 29 - Alba
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba - dall'1.1.1957
[illegible]a DE VICARIS - Corso Langhe n. [illegible] - Alba
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba - dal 24.1.1957
Giovanni RISET-BOTTASSO - Via A. Bassignano n. 25 - Cuneo
Dipendente Agostinetto Avellino e C. s.n.c. - Cuneo - dal 18.2.1957
Vincenzo RABINO - Via Sabotino n. 16 - Alba
Dirigente Ferrero S.p.A. - Alba - dal 7.3.[illegible]
Federico FIORINO - Via Banchette n. 21 - Pino Torinese
Dirigente Ferrero S.p.A. - Alba - dal 14.3.1957
Maria [illegible] MURRO - Via Capitano Lucca n. 15 - Canale
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba - dal 21.3.1957
Mario ARNALDI - Corso Langhe n. 27 - Alba
Dirigente Soremartec [illegible] s.r.l. - Alba - dal 4.4.1957
Giovanni PRUNOTTO - Via Bonita n. 1 - Alba
Dirigente Ferrero S.p.A. - Alba - dal 26.6.1957
Franco [illegible] - [illegible]go San Martino n. 30 - Pocapaglia
Dipendente Francesco Cinzano & C.ia S.p.A. - Santa Vittoria d'Alba - dall'1.7.1957
Luciano PASERO - Via Europa n. 20 - Verzuolo
Dipendente Corriere Burgo S.p.A. - Verzuolo - dall'1.7.1957
Romeo Mario DEL CORNO - Via P. Guerra n. 175 - Sesto S. Giovanni
Dirigente Fiat Ferroviaria S.p.A. - Savigliano - dal 6.7.1957
Giovanni BOARINO - Piazza San Paolo n. 4 - Alba
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba - dal 15.7.1957
[illegible] FERRERO - Loc.tà S. Stefano n. 6 - Roddi
Dipendente Miroglio Tessile S.p.A. - Gruppo Vestebene - Alba - dall'1.9.1957
[illegible]a IOGNA - Corso Bra n. 81 F.ne Mussotto - Alba
Dirigente Miroglio Tessile S.p.A. - Gruppo Vestebene - Alba - dal 2.9.1957
Michele GHI - Corso Cortemilia n. [illegible] - Alba
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba - dal 23.9.1957
Ugo MOZZONE - Via Padre Giroti n. 11 - Alba
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba - dal 23.9.1957
Giovanni TRAVAGLIO - Via Alba n. 23 - Diano d'Alba
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba - dal 23.9.1957
Franco BONGIOVANNI - Strada di Mezzo s. 18 - Alba
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba - dall'1.10.1957
Lorenzo CARDONE - Strada Castelgherlone n. 18 - Alba
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba - dall'1.11.1957
Rosanna GENOCCHI - Via Principi di Piemonte n. 4 - [illegible]
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba - dall'1.11.1957
Alessandro ROSATI - Via Don Dalloro n. 2 - Santa Vittoria d'Alba
Dipendente Francesco Cinzano & C.ia S.p.A. - Santa Vittoria d'Alba - dall'1.11.1957
Giorgio LI[illegible] - Via [illegible] Pascolo n. 31 - Savigliano
Dirigente Fiat Ferroviaria S.p.A. - Savigliano - dal 7.11.1957
Maria MOSCHELLA - C.so Casale n. 53 - Mussotto - Alba
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba - dal 15.11.1957
Alfredo SIBONA - Strada Croci n. 9 - Alba
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba - dal 16.11.1957
Teresa GIANUZZI - Via A. De Gasperi n. 18 - Alba
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba - dal 4.12.1957
Giuseppe CAVALLOTTO - Località Moncucco n. 9 - S. Stefano Belbo
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba - dal 16.12.1957

Edizione 1994

Enrico NECADE - Via A. Diaz n. 4 - Alba
Dipendente Viglino Giuseppe - Alba - dal 30.5.1955
Mario GIRI - Corso M. Coppino n. 31 - Alba
Dipendente I.C.A.P. S.p.A. - Cuneo - dall'1.1.1957
Caterina COSTAMAGNA - Via Marene n. 7 - Fossano
Dipendente Gruppo Industrie Moda S.p.A. - Fossano - dal 16.2.1957
Michele ROSANA - Via Novara n. 8 - Fossano
Dipendente FOMB Officine Meccaniche Bongiovanni s.r.l. - Fossano - dall'8.7.1957 al 30.9.1992
Walter CAGNOTTO - Via Macallè n. 3 - Fossano
Dipendente FOMB Officine Meccaniche Bongiovanni s.r.l. - Fossano - dall'8.7.1957 al 31.12.1992
Antonio GIRAUDO - Via S. Garneri n. 5 - Fossano
Dipendente [illegible] Officine Meccaniche Bongiovanni s.r.l. - Fossano - dall'11.11.1957
Piera RIZZO - Via Marconi n. 8 - Santa Vittoria d'Alba
Dipendente Francesco Cinzano & C.ia S.p.A. - S. Vittoria d'Alba - dal 13.11.1957
Carla [illegible] - Corso Europa n. 63 - Alba
Dipendente Miroglio Tessile S.p.A. - Gruppo Vestebene - Alba - dal 28.11.1957
Maria Lidia TARETTO - Via Capitano Laneri n. [illegible] - Verduno
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba - dal 6.2.1958
Giorgio [illegible] - Piazza Pertinace n. 10 - Alba
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba - dal 10.2.1958
[illegible] ROSA - Via Castellero n. 36 - Piobesi d'Alba
Dipendente Ferrero S.p.A. - Alba - dal 16.4.1958

MEZZADRI E AFFITTUARI

Mezzadri

Giuseppe [illegible]ERO - F.ne San Martino n. 65 - Busca
Mezzadro dei Signori Chiari Luigi e Elisabetta dall'11.11.1954
Agostino TASSONE - Regione Brignola n. 23 - Centallo
Mezzadro del Signor Morra Erm[illegible] dall'11.11.1956

Affittuari

Antonio [illegible] - [illegible] B. Brizio n. 55 - Bra
Affittuario della Signora Bonardo Adriana dall'11.11.1950
Claudio [illegible] - Frazione Torrazza n. 4 - Saluzzo
Affittuario dei Signori Bongiovanni e Galliano dall'11.11.1953
Giovanni MANDRILE - Via Roma n. 9 - Castelletto Stura
Affittuario [illegible] Signore Enrici Clelia e Ernestina dal 26.12.1956

COLTIVATORI [illegible]

Edizione 1993

Giovanna [illegible] - Mela Ballou n. 4 - Brossasco
Coltivatore diretto Comunità Montana Valle Varaita dal 22.2.1939
Edippo BALOCCO - Località San Martino n. 5 - Monesiglio
Coltivatore diretto Comunità Montana Alta Langa Montana dal 19.1.1939
Lucia DEMICHELIS - Casale Dinet n. [illegible] - Venasca
Coltivatore diretto Comunità Montana Valle Varaita dal 22.1.1939

Caterina [illegible] - Via Pietro Giachetti n. [illegible] - Venasca
Coltivatore [illegible] Comunità Montana Valle Varaita dal 21.3.1939
[illegible] Beatrice [illegible] - Borgata Chiazale n. 26 - Bellino
Coltivatore d[illegible] Comunità Montana Valle Varaita dall'1.4.1939
Paolo BORRETTA - Via Maestra n. 25 - [illegible]
Coltivatore diretto Comunità Montana Po, Bronda, Infernotto dal 18.7.1939
Caterina MATTEODA - Casale Combaromello n. 3 - Venasca
Coltivatore diretto Comunità Montana Valle Varaita dal 9.11.1939
[illegible] GARNERO - Piazza Martiri Libertà n. 9 - Venasca
Coltivatore diretto Comunità Montana Valle Varaita dall'8.5.1940
Bartolomeo GALLIANO - Via Monte Bracco n. 17 - Sanfront
Coltivatore diretto Comunità Montana Valli Po, Bronda, Infernotto dal 22.6.1940
Antonino CARLE - Via Gabiola n. 40 - [illegible]ge
Coltivatore diretto Comunità Montana Valli Po, Bronda, Infernotto [illegible] 17.8.1940
Claudio [illegible] - Borgata da Costanzi n. 2 - Prazzo
Coltivatore diretto Comunità Montana Valle Maira dal 2.9.1940
Augusto COSTA - Via Maestra n. 15 - Castellar
Coltivatore diretto Comunità Montana Valli Po, Bronda, Infernotto dall'1.11.1940
Giuseppe BONANSEA - Borgata Sarotto Croce n. 71 - Paesana
Coltivatore diretto Comunità Montana Valli Po, Bronda, Infernotto [illegible] 4.11.1940
Francesco ISOARDI - F.ne Bottonasco n. 20 - Valgrana
Coltivatore diretto Comunità Montana Valle Grana dall'1.1.1941
Battista PEPINO - Piazza I. Vivanti n. 6 - Entracque
Coltivatore diretto Comunità Montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio dall'1.1.1941
Domenica BO[illegible] - Borgata Cornaglia n. 9 - Molle
Coltivatore diretto Comunità Montana Valle Varaita dal 5.1.1941
Giovanni RIBODETTI - Via Circonvallazione n. 37/A - Rossana
Coltivatore diretto Comunità Montana Valle Varaita dal 22.7.1941
Francesco MO - Via Alba n. 92 - Borgomale
Coltivatore diretto Comunità Montana Alta Langa Montana dal 10.8.1941
[illegible]ria PEROTTO - Via Bonanate n. 2 - Pagno
Coltivatore diretto Comunità Montana Po, Bronda, Infernotto dal 19.10.1941
Luigi BOFFA - Via Canotti n. 48 - Lequio Berria
Coltivatore diretto Comunità Montana Alta Langa Montana dall'1.1.1942
Giovanni Battista SEYMANDI - Bo[illegible] Lantermini n. 9/A - Sampeyre
Coltivatore diretto Comunità Montana Valle Varaita [illegible] 24.1.1942
[illegible] PONZA - Borgata Allemandi n. 3 - Prazzo
Coltivatore diretto Comunità Montana Valle Maira dal 24.2.1942
Gaudino DESCO - Via Comba Novalet n. 8 - Martiniana Po
Coltivatore diretto Comunità Montana Valli Po, [illegible]a, Infernotto dall'1.5.1942
Giovanna MARTINO - Frazione Chianale n. 31 - Pontechianale
Coltivatore diretto Comunità Montana Valle Varaita dall'1.5.1942
Giuseppe [illegible] - Casale Combaromello n. 6 - Venasca
Coltivatore [illegible] Comunità Montana Valle Varaita dal 18.5.1942
Giovanni RANCURELLO - Borgata Grangetta n. 1 - San Damiano Macra
Coltivatore diretto Comunità Montana Valle Maira [illegible] 15.6.1942
Margherita Consolata Demattels - Via Chesta n. 4/III - Molle
Coltivatore [illegible] Comunità Montana Valle Varaita dal 18.6.1942
Giovanni Giacomo FINO - Borgata Carona n. 1 - Molle
Coltivatore diretto Comunità Montana Varaita dal 22.6.1942
Carmelo CAMIA - Via Madonna n. 2 - Somano
Coltivatore diretto Comunità Montana Alta Langa Montana [illegible] 10.7.1942
Giacomo ISOARDI - Casale Bricco n. 4 - Venasca
Coltivatore diretto Comunità Montana Valle Varaita dal 6.8.1942
Margherita PEROTTO - Borgata Prato n. 2 - [illegible]
Coltivatore diretto Comunità Montana Valle Varaita [illegible] 13.8.1942
Costanzo ASTEBANO - Via Gioera n. 80 - Villar S. Costanzo
Coltivatore diretto Comunità Montana Valle Maira dal 3.11.1942

Edizione 1994

Lucia ARNAUDO - Via Rossi n. 13 - Brondello
Coltivatore [illegible] Comunità Montana Valli Po, Bronda, Infernotto dal 10.5.1925
Angela MALACRIDA - Case Sparse Coatira n. 27 - Marsaglia
Coltivatore diretto Comunità Montana Alta Langa Montana dal 29.1.1926
[illegible] - Via Garro n. 1 - Pagno
Coltivatore diretto Comunità Montana Valli Po, Bronda, Infernotto dal 9.2.[illegible]
Laura CHIECCHIO - Case Sparse Perea n. 8 - Marsaglia
Coltivatore diretto Comunità Montana Alta Langa Montana dal 2.5.1928
Agnese BRUNO - Case Sparse Chiavarini n. 13 - Marsaglia
Coltivatore diretto Comunità Montana Alta Langa Montana dall'11.6.1928
Teresa DEGIORGIS - Regione S. Ermete n. 38 - Levice
Coltivatore diretto Comunità Montana Alta Langa Montana dall'1.1.1929
Alfredo MICHETTI - Case Sparse Schellini n. 21 - Marsaglia
Coltivatore diretto Comunità Montana Alta Langa Montana dall'1.1.1929
Roberto ROERA - Via Pasca n. 6 - B[illegible]
Coltivatore diretto Comunità Montana Valli Po, Bronda, Infernotto [illegible] 25.4.1929
[illegible]rio BOTTO - F.ne S. Agostino n. 12 - Marsaglia
Coltivatore diretto Comunità Montana Alta Langa Montana dal 15.10.1929
[illegible] AIME - Via Traversiere n. 2 - Brondello
Coltivatore diretto Comunità Montana Valli Po, Bronda, Infernotto dall'1.3.1930
Caterina [illegible] - Via Comba [illegible] Grato n. 7 - Pagno
Coltivatore diretto Comunità Montana Valli Po, Bronda, Infernotto dal 16.4.1930
Mario [illegible] - [illegible] Provinciale n. 11 - Pagno
Coltivatore diretto Comunità Montana Valli Po, Bronda, Infernotto dal 2.7.1930
Angelo BOGLIO - Via Giordani n. [illegible] - Brondello
Coltivatore diretto Comunità Montana [illegible]lli Po, Bronda, Infernotto dal 13.7.1930
[illegible]a PEIRONE - Via G. Marconi n. 5/B - Pagno
Coltivatore diretto Comunità Montana Valli Po, Bronda, Infernotto [illegible] 4.4.1931
Rosa BRUNO - Via G. Galliano n. 2 - Marsaglia
Coltivatore diretto Comunità Montana Alta Langa Montana dal 28.7.1931
Costanzo RINAUDO - Via Dronero n. 22/B - Villar San Costanzo
Coltivatore diretto Comunità Montana Valle Maira dal 29.9.1931
Caterina GHIO - Via Peschero n. 26 - Carignano
Coltivatore diretto Comunità Montana Valle Maira dal 29.2.1932
Margherita [illegible] - Via Comba [illegible] Grato n. 5/A - Pagno
Coltivatore diretto Comunità Montana Valli Po, Bronda, Infernotto dal 17.6.1932
Giuseppina MANUELLO - Casa Sparse Peire n. 11 - Marsaglia
Coltivatore diretto Comunità Montana Alta Langa Montana dal 3.12.1932
Mario [illegible] - Via Vittorio Veneto n. 13 - Levice
Coltivatore diretto Comunità Montana Alta Langa Montana dall'1.1.1933
Battista PEROTTO - Via Giordani n. 10 - Brondello
Coltivatore diretto Comunità Montana Valli Po, Bronda, Infernotto dal 27.6.1933
Bartolomeo ARNAUDO - Via Giordani n. 7 - Brondello
Coltivatore [illegible] Comunità Montana Valli Po, Bronda, Infernotto dal 24.7.1933

Aldo BERTOLA - F.ne S. Bernardo n. 9 - Marsaglia
Coltivatore diretto Comunità Montana Alta Langa Montana dal 19.5.1934
Chiaffredo MAERO - Via Bellini n. [illegible] - Brondello
Coltivatore diretto Comunità Montana Valli Po, Bronda, Infernotto dal 24.9.1934
Lucia Teresa GARNERO - Via Traversiere n. 6 - Brondello
Coltivatore diretto Comunità Montana Valli Po, Bronda, Infernotto dal 26.9.1934
Natale BIANCO - Borgata Copello n. 6 - Cartignano
Coltivatore diretto Comunità Montana Valli [illegible] [illegible].12.1934
Domenico [illegible] - Via Beltrent n. 4 - Brondello
Coltivatore diretto Comunità Montana Valli Po, Bronda, Infernotto dal 2.4.1937
[illegible]gi GIORDANINO - Via Morelli n. 9 - Brondello
Coltivatore diretto Comunità Montana Valli Po, Bronda, Infernotto [illegible].8.1937
Domenico BERNARDI - Via XI Febbraio n. 7 - Gaiola
Coltivatore diretto Comunità Montana Valle Stura dall'11.11.1937
Vittorio DURANDO - F.ne San Bernardo n. [illegible] - Marsaglia
Coltivatore diretto Comunità Montana [illegible] Langa Montana dall'1.3.1938

[illegible]

[illegible] centenarie

[illegible] BOGLIONE - Via Torino n. 12 - Centallo - Fabbro dal 1872
Enrico ZARRI - Via Cavour n. 51 - Cortemilia - Calzolaio dal 1885
Luigi [illegible] - Via [illegible]. Trimaglio n. 23 - Busca - Cordaio dal [illegible]

Ditte [illegible] oltre 35 anni di attività

Giovanni GARNERONE - Piazza Papa Giovanni [illegible] n. 14 - Dronero
Barbiere dall'1.9.1955
Giuseppe [illegible] - Via Cuneo n. 40 - Cervasca
Falegname dall'1.6.1956
Giorgio GRAFFINO - Corso Trento n. 21 - Fossano
Riparazione cicli e motocicli dal 14.11.1956
Andrea FILIPPI - Corso G. Giolitti n. 27 - Cuneo - Sarto dal 15.2.1957
Francesco [illegible] - Piazza Savoia n. 15 - Busca
Meccanico motocicli dal 9.3.1957
Claudio GIRAUDO - Via Tesoriere n. 15 - Borgo San Dalmazzo
Elettricista dal 19.9.1957
Luigi MACARIO - Via Cavour n. 95 - Borgo San Dalmazzo
Lavorazione vetro dall'1.1.1958
BOFFA SERGIO, [illegible] & C. SDF - Via Alba Rosa n. 9/B - Piozzo
Falegnameria dal 2.1.1958
[illegible] VARETTO - Via Madonna del Popolo n. 38 - Sanfrè
Sarto dal 7.1.1958
Giuseppe [illegible] - Via XXII Luglio n. 13 - Dogliani
Materassaio dal 18.1.1958
[illegible] - Loc. Borgonuovo n. 52 - Monchiero
Pettinatrice dal 13.2.1958
Sergio CANEPA - Via G. Mauro n. 45 - Chiusa di Pesio - Pasticceria dall'1.3.1958
Luciano MASCARELLO - Via Piave n. 3/A - Narzole - Panetteria [illegible]1.5.1958
Elio Emilio SARTORI - Via Roma n. 15 - Verzuolo - Barbiere dall'1.6.1958
Gianfranco [illegible] - Via A. Diaz n. 3 - Garessio - Autotrasporti con [illegible] terzi [illegible] 10.5.1958
Angela [illegible] - Piazza Pertinace n. 10 - Alba - Pettinatrice dal 24.5.1958
Guido VIETTO - Via Zavattari n. 6 - Centallo - Autocarrozzeria - riparazioni dal 24.5.1958
Amelio FERRO - Via Sale S. Giovanni n. 12 - Ceva
Autonoleggio da rimessa dall'1.7.1958
Benvenuto MASOERO - Viale Madonna dei Fiori n. 62 - Bra
Barbiere dal 17.7.1958
[illegible] PICCA - Via Crissolo n. [illegible] - Paesana - Falchettista - falegname dall'1.8.1958
BUSSO [illegible] GALESIO S.N.C. - Via D. Oreglia n. 32 - Fossano
Riparazione e commercio macchine agricole dall'1.9.1958
Giovenale BONINO - Viale Regina Elena n. 24 - Fossano - Mobiliere dal 10.9.1958
Cav. Lorenzo MAZZUCCHI - V[illegible]3. Biglia n. 15 - Mondovì
Falegname - servizio pompe funebri dal 18.9.1958
Sebastiano GIORDANENGO - Piazza dell'Olmo n. 18 - [illegible]
Orologeria - oreficeria dal 27.9.1958
Sergio PELLEGRINO - Via Roma n. 47 - Cuneo - Pasticceria - panetteria dall'1.10.1958

I[illegible] COMMERCIANTI E SERVIZI

Ditte centenarie

SALFI DI BALACLAVA E C. S.A.S. - Via Alfieri n. 33 - Cortemilia
Costruzioni edili dal 1857
Francesca MENARDO - F.ne Paschera S. Defendente n. 62 - Caraglio
Osteria dal 1893

Ditte [illegible] oltre 35 anni [illegible] attività

Giovanni GOSSA - Via XX Settembre n. 23 - Cuneo
Commercio minuto calzature dal 2.1.1947
Renato BRUNO - Piazza Risorgimento n. 2/a - Limone Piemonte
Mediatore di cereali dal 7.11.1948
Matteo COMINO - Via Mondovì n. 45 - Morozzo
Commercio minuto carburanti e lubrificanti dal 28.3.1952
Giusto BAUDANA - Via G. Tibaldi n. 59 - Serravalle Langhe
Commercio minuto generi alimentari dal 31.1.1954
Giovanni DESTEFANIS - Via VI Maggio n. 24 - Sommariva Bosco
Commercio ingrosso prologeria e oreficeria dall'1.4.1955
Fernanda DEGIOANNI - F.ne Bagni di Vinadio n. 1 - Vinadio
Albergo - ristorante dal 17.4.1957
Antonio CAMISASSA - Piazza Caduti Libertà n. 17 - Racconigi
Ristorante dal 25.5.1957
Maura ANFOSSO - Via Albaretta n. 19 - Garessio
Commercio minuto merceria dal 19.12.1957
Attilio FERRERO - Via Sale S. Giovanni n. 15 - Ceva
Costruzioni edili dal 15.1.1958
Aldo RUFFINO - Via Roma n. 44 - Cuneo
Bar dal 3.2.1958
Pier Domenico BORGNA - Via Cuneo n. 13 - Alba
Commercio ingrosso e minuto generi alimentari dall'1.5.1958
Valerio PAROLA - Via S. Giovanni Bosco n. 6 - Cuneo
Agente di assicurazioni dall'1.8.1958
[illegible] - Lo[illegible]. 44 - Monchiero
Macelleria - salumeria dal 30.9.1958
Leonardo SAPPA - Piazza Libertà n. 12 - Ormea
Macelleria dal 19.10.1958
Pietro RUBIOLO - Via Trossarelli n. 3 - Savigliano
Commercio minuto prodotti per l'agricoltura dal 30.10.1958

Calcio Dilettanti: allo stadio «Paschiero» (ore 14,30) è di scena il Certaldo

Sfida salvezza per il Cuneo

Dopo i tre punti conquistati a Pietrasanta e Torre del Lago i biancorossi devono vincere contro i penultimi della classifica. Il mister Cavallo: «Oggi la posta in palio è doppia»

[redacted]

CONI

Cuneo, il Congresso olimpico prepara la Carta del 2000

Oggi dalle 15 il salone d'onore del municipio a Cuneo ospita [redacted] Congresso olimpico provinciale, importante momento di confronto per una Carta dello sport del 2000. Si parlerà della situazione dello sport nel Cuneese, di obiettivi [redacted] proposte per valorizzarne il ruolo nei prossimi anni, potenziamento delle strutture, rapporti fra organizzazione sportiva e pubbliche istituzioni, diritti allo sport e dello sport. [r. s.]

[redacted]

Domani al Palasport di [redacted] un meeting con i giovani

Domani, dalle 14,30, il Palasport di viale Risorgimento (che dopo l[redacted] del Palavela è rimasto l'unico impianto «indoor» agibile in Piemonte) ospiterà [redacted] meeting per Esordienti e Ragazzi, che si confronteranno in varie specialità. Altri appuntamenti [redacted] Bra il 29 gennaio, 12 e 25 febbraio. [r. s.]

TENNISTAVOLO

A1, [redacted] verzuolesi a Messina Tonoli (B1) sfida Marostica

Primo turno di ritorno oggi nei campionati nazionali e regionali. In [redacted] A1 femminile le verzuolesi della Bcc Bene Vagienna saranno impegnate a Messina contro l'Enigma, ultima in classifica. Nella B1 maschile l'imbattuta leader Spedizioni Tonoli Verzuolo, giocherà in casa domani, alle 16,30, col Marostica. [e. s.]

CUNEO. Un obiettivo soltanto per il C[redacted] confermare anche al «Paschiero» i progressi fatti registrare in trasferta. Dopo la vittoria a Pietrasanta e il pari di Torre del Lago, i biancorossi contano di concludere il trittico toscano battendo i fiorentini del Certaldo.

«Quella di oggi - dice con [redacted] franchezza l'allenatore Bruno Cavallo - è una partita nella quale le parole [redacted] scontate e quindi contano poco, mentre i punti valgono doppio. E' inutile ricamarci sopra; dobbiamo vincere per fare un bel salto in avanti verso la salvezza, se[redacted] commettere l'errore che, per esempio, ha fatto il Pietrasanta contro di noi. Si è buttato tutto in avanti, per ottenere i 2 punti ed è stato castigato».

Il Certaldo, 12 punti, è penultimo in classifica, ha un vantaggio di tre lunghezze sul «derelit[redacted] Rapallo ed è distanziato di un solo punto dal trio Cuneo, Moncalieri e Pietrasanta. Con quattro retrocessioni, il girone di ritorno del Campionato Nazionale Dilettanti annuncia grandi battaglie.

«In trasferta mi pare che la squadra abbia raggiunto una buona quadratura - dice ancora Cavallo - e oggi dobbiamo verificare se c'è la medesima scioltezza i[redacted]. Fra i giocatori [redacted] clima è ideale: c'è la tensione di chi vuole fare risultato, [redacted] anche la consapevolezza che l'obiettivo è alla portata».

Nella gara d'andata una doppietta [redacted] Labrozzo illuse il Cuneo sulla vittoria, poi un errore di Frasson riaprì la partita che i toscani pareggiarono in zona Cesarini. Il Certaldo gioca a zona in difesa, il che sembra mettere nelle condizioni ideali il rapido Labrozzo. «Sarebbe splendido riuscissi a ripetermi - dice il «bomber» -, [redacted] a condizione che i miei gol ci regalino la vittoria».

Il portiere Maurizio Rollandi (nella foto Bedino) e il regista Minetto oggi esordiscono di fronte al pubblico cuneese

Fra i motivi di interesse della sfida Cuneo-Certaldo c'è anche l'esordio davanti al pubblico del «Paschiero» del centrocampista Minetto e del portiere Rollandi. Saranno i[redacted], anche perché Cavallo ha ormai individuato uno schieramento stabile, da ritoccare soltanto per necessità [redacted] per scelta.

L'unico dubbio sembra il ballottaggio tra Lamberti e Capra nel ruolo di esterno: Capra è in grandi condizioni fisiche e, visto che toccherà al Cuneo attaccare, sembra il favorito. Dovrebbero quindi scendere in campo: Peano (Rollandi); Pellegrini, Quaranta; Galparoli, Barone, Cattin; Capra (Lamberti), Minetto, Labrozzo, Caponi, Sidoli.

[redacted] Franco

Domani Gioia del Colle al Palazzetto: prevendita

L'Alpitour all'esame del sestetto rivelazione

«Felè» De Giorgi (a sinistra) alza per Davide Oglino; in mezzo c'è Ljubo Ganev

CUNEO. L'Alpitour al lavoro per una sfida da non sottovalutare: Domenica (ore 17,30) al Palasport di S. Rocco c'è la rivelazi[redacted] del campionato, il Gioia del Colle che ha espugnato Ravenna. E' anche un'occasione per conquistare due punti che potrebbero essere decisivi per la conquista di un posto in Europa. I biglietti sono ancora disponibili nei punti prevendita di Cuneo e nelle filiali della Crc.

Oggi si gioca nei campionati nazionali e regionali.

In B1 maschile il **Vbc Leader Mondovì** (senza l'infortunato Zucco e con Abrate in dubbio) va a Mantova contro la capolista Bustaffa. «E' un match proibitivo - dice il team manager Gino Corle -, ma non abbiamo nulla da perdere».

Nel femminile la **Libertas Bioffe Marcopolo** è impegnata fuori casa (ore 21) a Montichiari, contro una squadra reduce dalla vittoria esterna sul Candelo. Il tecnico cuneese Diego Borgno dovrà rinunciare alla palleggiatrice titolare Maria Karova, squalificata.

In B2 femminile l'**Ita Ilva Racconigi** ospita il fanalino di coda Picco Lecco. L'allenatore Claudio Racca sta recuperando le infortunate. «Nelle prossime quattro gare, compresa questa - dice il ds Franco Monchiero - dovremo totalizzare almeno 6 punti». **L'Atelier della Sposa Savigliano** va a Milano contro la Pro Patria, seconda. Le saviglianesi sono l'unico team del girone ad avere battuto la capolista Imperia. La **Mondo Alba** (dopo il 3-2 in Coppa sul Rapallo) va a Massa con la [illegible]. Nel maschile la **Pallavolo Alba** riceve alle 17 Concorezzo. Rientra Maccagno, assente Di Biasi.

In C1 maschile l'**Arti grafiche Lol Busca** col rientrante Dalmasso va a Novi. [r. s.]

[redacted]

Stasera in C1 i langaroli ricevono Borgomanero, l'Abet Bra (che cerca la salvezza) ospita Luino

Il Giornalino Alba rischia contro i secondi

Serie C2: a Saluzzo si gioca il derby tra Cover e Fibrac Fossano

ALBA. Si conclude oggi l'andata della C1 di basket con le due cuneesi in [redacted] L'**Abet Bra** riceve, alle 18, il Luino; il **Giornalino** (21,15), [redacted] Borgomanero.

Più abbordabile l'impegno per i braidesi di Gaspare Borlengo che affronteranno un quintetto [redacted] due soli punti in più e che quindi può consentire loro un altro passo verso la salvezza. «Dovremo cercare di rendere al massimo, come con Genova e Castellanza» dicono i dirigenti braidesi. Nell'ultimo turno l'Abet è stata battuta per un solo punto a Cassano, dopo un incontro che, con più fortuna, avrebbe potuto vincere.

Molto difficile il compito del Giornalino che affronterà il Borgomanero secondo in classifica. Per il quintetto di Antonello Arioli la situazione non è ro[redacted]. Partita con l'obiettivo minimo dei «play-off», Alba è in una posizione deludente ed è reduce da tre ko consecutivi.

Col Borgomanero sarà necessaria una prova [redacted]. «I nostri avversari sono redu[redacted] dal ko a Collegno - dice Marco Sensibile, general manager langarolo -, ma non so se questo sia [redacted] vantaggio. La sconfitta dimostra che [redacted] battibili, ma saranno anche animati da riscatto. Dovremo giocare con grinta e continuità, [redacted] ci sono [redacted] nelle ultime esibizioni».

In serie B femminile la **Merlo Cuneo** giocherà in trasferta con il Basket Porcari (Lucca).

Il derby tra **Cover Saluzzo** e **Fibrac Fossano** sarà l'incontro più interessante della secondo turno di ritorno della C2. Le due formazioni, che puntano alla qualificazione alla «poule» promozione, si affrontano stasera, alle 21, a Saluzzo. Pronostico incerto: la Fibrac è in ripresa, la Cover ha mantenuto un rendimento elevato. Psicologicamente partono con un leggero vantaggio i padroni di casa che [redacted] l'andata [redacted] riusciti a vincere, in trasferta, tutti i derby.

L'**Icap Cuneo**, in piena crisi dopo lo strepitoso avvio di stagione, giocherà stasera, alle 21, in casa col Rivalta. L'obiettivo dei ragazzi di Diego Arese è quello di interrompere la serie negativa di [redacted] sconfitte consecutive. La **Cassa di risparmio Savigliano** va a Torino col Cus, reduce dal successo di Fossano.

In D **Dogliani** e **Centoterri Alba** giocheranno in trasferta [redacted] Michelin [redacted] con il Clerre Asti. In C femminile la Korelin Bra sarà impegnata a Collegno.

Dopo la pausa natalizia riprende la Promozione: l'**Edilcar Mondovì** del coach Porcaro stasera (ore 21) al Palaitis ospita il San Paolo T[redacted].

Aldo Scavino

A MENO E' IMPOSSIBILE TROVARE

ABBIGLIAMENTO UOMO

Castagnito Loc. Baraccone incrocio per Neive

Cappotti Loden originali	~~L. 469.000~~	L. 375.000
Cappotti pura lana	~~L. 259.000~~	L. 98.000
Cappotti pura lana e cashmere	~~L. 398.000~~	L. 278.000
Cappotti di lana Zegna	~~L. 590.000~~	L. 298.000
Giacconi imbottiti	~~L. 249.000~~	L. 175.000
Giacconi microfibra	~~L. 289.000~~	L. 199.000
Giacche lana colorate	~~L. 198.000~~	L. 139.000
Montgomery originale	~~L. 359.000~~	L. 287.000
Abiti Lanerossi 100% lana	~~L. 398.000~~	L. 298.000
Abiti pura lana	~~L. 339.000~~	L. 269.000
Abiti	~~L. 298.000~~	L. 149.000
Abiti doppiopetto	~~L. 379.000~~	L. 298.000
Camicie diplomatiche	L. 75.000	

Tutto per la cerimonia

Camicie Pancaldi	~~L. 79.000~~	L. 55.000
Camicie Aramis	~~L. 59.000~~	L. 35.000
Camicie S. Giorgio	~~L. 79.000~~	L. 55.000
Camicie flanella	~~L. 29.000~~	L. 19.000
Camicie Valentino M.	~~L. 79.000~~	L. 55.000
Maglie lupetto 100% lana	~~L. 79.000~~	L. 49.000
Maglie	da L. 39.000	
Maglie in alpaca 100%	~~L. 149.000~~	L. 89.000
Felpe	L. 30.000	
Jeans	da L. 25.000	
Calze Ragno	L. 9.000	
Cinture vero cuoio	L. 29.000	
Cravatte pura seta	L. 29.000	
Pantalone in velluto	~~L. 69.000~~	L. 55.000
Pantalone sportivo panno	~~L. 59.000~~	L. 47.000
Jeans velluto	~~L. 69.000~~	L. 29.000
Pantalone felpato mod. jeans	~~L. 69.000~~	L. 39.000

SVENDITA TOTALE SCONTI FINO AL 50%

APERTO TUTTI I POMERIGGI APERTO SABATO E DOMENICA TUTTO IL GIORNO TUTTO L'ANNO

CHIUSO IL LUNEDI'... IL POMERIGGIO 15-19,30 SABATO E DOMENICA 9-12 / 15-19,30 - TEL. 0173/21.11.86

conbipel

abbigliamento in tessuto pelle e pellicce

SALDI

di fine stagione

tutto scontato

dal 10 al 70%

DAL 07-01-1995 ■ 07-03-1995 - COMUNICAZIONI INVIATE AI SINDACI DI COMPETENZA ■ DATA 22-12-1994

PUNTI VENDITA:

TORINO - Corso Bramante 27/29
TORINO - Via Amendola 4
VENARIA (TO) - C.so Toscana 11
GRUGLIASCO (TO) - Centro Commerciale Le Gru - Via Crea
ALESSANDRIA - P.zza Garibaldi 11
BIELLA - Corso Europa 20
CUNEO - Via Roma 31
AOSTA - Quart - Regione Amerique
GENOVA - Via XII Ottobre 18/R

Per ulteriori informazioni sui punti vendita chiamare il

NUMERO VERDE 167-811099

COCCONATO D'ASTI - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/601111
sede di produzione e vendita **APERTO ANCHE LA DOMENICA E FESTIVI**

PHILIPS INVENTA PER TE

1995 A TUTTO DCC.

ECCEZIONALE!
Con l'acquisto di 1 lettore DCC, 2 titoli a scelta compresi nel prezzo

399.000
Mod. DCC 130 piastra digitale formato midi 8 cm.
Riproduzione di tutte le normali cassette audio con Dolby B/C.
Convertitore D/A Bitstream per una qualità del suono digitale.
Display FTD a 12 caratteri per informazioni sulle cassette preregistrate come nome dell'artista e titoli brani. Massima versatilità di collegamento grazie a ingressi/uscite digitali analogici. Telecomando a 27 tasti.

399.000
Mod. DCC 130 piastra digitale formato mini 26 cm.
Riproduzione di tutte le normali cassette audio con Dolby B/C.
Convertitore D/A Bitstream 1 bit. Display FTD a 12 caratteri per informazioni sulle cassette preregistrate come nome dell'artista e titoli brani. Telecomando.

449.000
130. DCC 600 piastra digitale formato standard 43,5 cm
Riproduzione di tutte le normali cassette audio con Dolby B/C.
Convertitore D/A Bitstream per una qualità del suono digitale.
Display FTD a 12 caratteri per informazioni
sulle cassette preregistrate nome dell'artista e titoli brani.
Telecomando a 27 tasti.

499.000
Mod. DCC 900 piastra digitale formato standard 43,5 cm.
Registrazioni e riproduzioni digitali con cassette DCC.
Riproduzione di tutte le cassette audio convenzionali Dolby B/C.
Ingresso digitale per fonti sonore di elevata qualità come CD.
Ingresso analogico per sorgenti analogiche tradizionali come giradischi o sintonizzatore.
Convertitori D/A Bitstream Sigma-Delta a 8 Bit. Telecomando con speciali funzioni DCC.

DIGITAL DCC COMPACT CASSETTE

PHILIPS

ORARIO DI APERTURA:
LUN. 14 - 22
MAR.-MER. GIOV.-VEN. 9 - 22
SAB. 9 - 20

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO
MediaWorld Gruppo METRO
IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO
MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S.10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO
TEL. 0383/892040

Listino in data 29 Dicembre 1994. I prezzi sono comprensivi di IVA. L'offerta è limitata all'acquisto di un prodotto per ogni cliente. Offerte valide dal 7/1/95 al 4/2/95 fino ad esaurimento scorta.

Daniela Cavallaro

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi e scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

Per la pubblicità su
[illegible]
PK
publikompass
[illegible]
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. [illegible] Caccardi 1/14
Tel. (010) [illegible] 184-592.580

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Sabato 14 Gennaio 1995 [illegible]

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Otto mesi di lavori, deviazioni e sensi unici

Chiude il Sottopasso e il traffico va in tilt

[illegible] Settimana incandescente, la prossima, per gli automobilisti genovesi. Cambia la viabilità nella zona di Carica[illegible] a seguito della chiusura del Sottopasso. Chiude al traffi[illegible] per alcune ore la Sopraelevata. E in molte strade sono [illegible] minciati i lavori di manutenzione decisi dalla giunta Sansa. Piccoli interventi, [illegible] necessari, alla [illegible] stradale che comportano l'insediamento di numerosi cantieri [illegible] qualche problema in più per la circolazione.

A partire da lunedì 16 gennaio il sottovia di Caricamento verrà chiuso al traffico veicolare per i lavori di completamento. Una volta terminati, il solettone di fondo, progettato per costituire il cielo della metropolitana che in futuro servirà la zona, sarà realizzato secondo il progetto originario ad una profondità tale da ottenere l'altezza di 4,70 metri in grado di consentire il transito [illegible] qualsiasi mezzo.

Il sottopasso [illegible] Caricamento che sarà chiuso al traffico per lavori

Allo stato attuale risultano eseguiti gli interventi idraulici previsti nella [illegible] Ponte Calvi. I vigili urbani regoleranno il traffico in superficie, che sarà costretto a effettuare una devia[illegible] provvisoria della viabilità lungo la recinzione dell'Expo per il senso di marcia Ponente-Levante ed in via Frate Oliverio per quello opposto. Durante i lavori i capolinea degli autobus verranno unificati a centro piazza.

Nelle aree tra le zone adibite a cantiere e le corsia di transito sono stati assicurati parcheggi per auto, taxi, veicoli merci al fi[illegible] di agevolare l'accessibilità della [illegible]. La riapertura al traffico [illegible] Sottopasso è prevista per settembre.

Da lunedì [illegible] chiusa nelle [illegible] serali anche [illegible] corsia della Sopraelevata per consentire lo svolgimento di lavori di ripristino del guard-rail e delle ringhiere sul lato monte.

La [illegible] chiusa dalle 21,30 del 16 gennaio alle [illegible] del 20 gennaio [illegible] nelle stesse ore dal 23 al 27 gennaio. Il traffico diretto a ponente dovrà necessariamente utilizzare percorsi alternativi. [p. c.]

«Provo rabbia al solo sospetto che il gioco fosse truccato»

Mike Bongiorno dai giudici

Il re dei telequiz è stato ascoltato ieri a Genova dal sostituto procuratore Monetti per l'inchiesta su «Telemike». Altri concorrenti hanno ammesso di essere stati aiutati

Mike Bongiorno ieri a Genova al suo ingresso a Palazzo [illegible] Giustizia

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Non ha perso il suo buonumore Mike Bongiorno nonostante la convocazione di ieri pomeriggio a Palazzo di Giustizia per far da [illegible]stimone nell'inchiesta sulle presunte combine a «Telemike» la trasmissione che ha avuto quattro anni di gran successo dal [illegible] al '92. Appena il re dei telequiz è uscito dall'ascensore [illegible] nono piano del palazzo e ha visto il nugolo di fotografi e cronisti che lo stava attendendo ha lanciato il suo «allegria!» con un sorriso sulle labbra. Erano da poco passate le 15. Mike è, [illegible], rimasto per due ore a rispondere alle domande del sostituto procuratore Vito Monetti.

Il magistrato sta cercando di capire se «Telemike» era un gioco a quiz dove i concorrenti più simpatici e telegenici sapevano in anticipo le domande, come sostiene qualche ex campione, oppure se vi è stata qualche talpa in grado di mettere il naso nella famosa cartellina delle risposte di Mike. Il popolare presentatore ha detto al giudice di sentirsi ribollire di rabbia al solo pensiero che i suoi quiz fossero col trucco. E ha anche aggiunto [illegible] non avere mai avuto il sospetto di un fatto del genere.

Le indagini di Monetti hanno portato, per il momento, all'accusa di evasione fiscale per due indagati: il «Signor No», al secolo Ludovico Peregrini, il «notaio» dei telequiz, e [illegible] confronti di Gabriella Boiesi, «addestratrice» di concorrenti. Che il telequiz sia stato in qualche modo «aggiustato» in precedenza è un'ipotesi che non interessa al magistrato finche non [illegible] sarà una precisa presa di posizione da parte dei responsabili della Rti, la società della Fininvest che gestisce questo tipo di trasmissioni.

Il legale di Peregrini, l'avvocato Pasquale Tonani, che ieri ha accompagnato Mike fin sulla soglia dell'ufficio di Monetti, ha spiegato che «aggiustare» un telequiz non può essere considerato un reato, perché ciascuno [illegible] cosa propria, può giocare come vuole. E lo stesso cosa ha ammesso il pm [illegible] breve colloquio con i giornalisti.

Ma Monetti ha anche aggiunto che potrebbe esserci stata una truffa nei confronti della Rti (di cui è amministratore delegato Adriano Galliani) se si scoprira che chi passava le domande ai concorrenti lo faceva all'oscuro di tutti, e solo per prendersi una notevole percentuale [illegible] vincite. Per ora, ha detto il sostituto procuratore, dal punto di vista dell'accusa una cosa è stata acquisita. [illegible] uno ma più ex campioni di «Telemike» hanno confessato ai carabinieri che sapevano in anticipo le risposte giuste. Adesso toccherà al magistrato spiegare come e perché sia avvenuto tutto questo. Le indagini di Monetti nascono anche dalle dichiarazioni che Patrizia Cai, la bella ex campionessa di «Telemike» esperta in favole, aveva fatto subito dopo il suo arresto, quando il 17 gennaio dello scorso anno aveva sparato in faccia al marito. Forse presa dallo sconforto determinato dalla detenzione, la donna aveva spiegato di avere pagato 60 milioni per poter partecipare a Telemike. E che era stata agevolata perche la Boiesi le forniva le risposte un'ora prima della trasmissione. Alla Boiesi la Cai ha detto di avere dato 45 milioni. Ma l'«addestratrice» nega tutto.

Attilio Lugli

[illegible] CASA
[illegible] TRIGOSO

Pensionato uccide la figlia e poi cerca di suicidarsi

Giuseppe Fradiani, 69 anni, [illegible] fattorino dei Cantieri navali, ha ucciso la figlia Federica, 39 anni, sofferente da anni di un forte esaurimento [illegible]. Il delitto è avvenuto nella camera da letto del pensionato. Dopo il tragico gesto l'uomo ha tentato di suicidarsi puntandosi [illegible] rivoltella alla tempia, [illegible] la pistola si è inceppata.
[illegible]

I «soliti ignoti» hanno agito anche negli appartamenti blindati, scalando i balconi

Raffica di furti durante le vacanze

Amaro rientro dalle ferie per decine di famiglie genovesi

GENOVA. Nuova ondata di furti nel periodo natalizio. Sotto [illegible] festività, approfittando dell'assenza dei genovesi, i ladri han[illegible] svaligiato decine di appartamenti. L'amara scoperta, al rientro, [illegible] fronte alla porta di casa forzata.

Le denunce cominciano ad arrivare in questi giorni [illegible] commissariati di zona [illegible] alle stazioni dei carabinieri. Il periodo più fertile per i topi [illegible] appartamento sembra essere stato quello a cavallo del Capodanno e dell'Epifania.

In quei giorni la città si è svuotata. Molti sono partiti per le località di montagna, altri hanno approfittato d[illegible] ponte festivo per fare un viaggio pù esotico.

I ladri, invece, a quanto pare non sono andati in vacanza. Malgrado molti appartamenti siano dotati di porte blindate, sono stati violati dagli ignoti visitatori, che si sono serviti di tubi esterni e grondaie per raggiungere una finestra ed entrare da lì.

Sono serviti a sventare qualche colpo gli impianti di allarme collegati con la centrale delle società di guardianaggio. «Siamo intervenuti una decina di volte nella notte di Capodanno - dice una guardia giurata - e fortunatamente il nostro arrivo ha fatto desistere i malviventi. A volte i sistemi di allarme entrano in funzione per lo scoppio ravvicinato di un fuoco d'artificio, comunque è nostro dovere controllare tutte le segnalazioni».

Il bilancio è stato meno positivo per chi si affida alla buona sorte. «Ormai non c'è più differenza tra piani bassi e piani alti - spiega un funzionario di polizia - perché anche gli zingarelli sono diventati abilissimi a [illegible]lare gli edifici. Possiedono un'agilità e una tecnica, oltre alla totale noncuranza del pericolo a cui vanno incontro, tali [illegible] riuscire quasi sempre a raggiungere l'obiettivo. Spesso li blocchiamo sul balcone di qualche appartamento all'ultimo piano. Gli adulti restano in basso, a dare le istruzioni. I ragazzini, per il fatto della non punibilità dovuta alla minore età, vengono mandati avanti a svaligiare l'appartamento o il negozio. Se succede qualcosa, l'adulto si allontana. Tanto sa che per legge noi siamo costretti a riaccompagnarli al campo nomadi per affidarli alle rispettive famiglie. A volte capita di fermare lo stesso ragazzini tre o quattro volte nell'arco della giornata». [p. c.]

[illegible] INCENDIO

Paura a San Fruttuoso

Un vasto incendio sulle alture di San Fruttuoso ha creato panico [illegible] pomeriggio tra gli abitanti del quartiere. Le fiamme si sono originate in località Pianderlino, alle spalle di via Donghi, e si sono estese ben presto, alimentate dal forte vento, sino a lambire l'abitato. Il centralino [illegible]i vigili del fuoco ha ricevuto decine di chiamate di soccorso. Altrettante segnalazioni sono giunte al pronto intervento di polizia e carabinieri.

I vigili del fuoco sono intervenuti con tre squadre per tenere sotto controllo l'incendio. Il vento sospingeva [illegible] lingue di fuoco vicino alle abitazioni. Una casa è stata fatta evacuare a titolo precauzionale. La zona è stata circoscritta da polizia e carabinieri. L'intervento dei vigili [illegible] fuoco è durato sino a sera. La vegetazione nella località interessata dall'incendio è rigogliosa. La causa è sicuramente dolosa. [p. c.]

Sì della Regione

[illegible] una «cittadella» della tecnologia

GENOVA. La giunta regionale ha approvato [illegible] un disegno di legge per la creazione di un par[illegible] scientifico e tecnologico, che favorisca e coordini i risultati della ricerca e le [illegible] applicazioni nell'industria.

Il testo è stato presentato dall'assessore all'industria Mario Margini e consente la partecipazione della Regione insieme all'Università degli Studi di Genova [illegible] all'Unioncamere ad una società consortile per azioni «che promuove, realizza e coordina [illegible] quelle iniziative dirette ad aggregare attività [illegible] ricerca, formazione e servizi».

«La costituzione di questa società consente - ha dichiarato l'assessore Mario Margini - [illegible] razionalizzare i processi innovativi soprattutto nella logica del trasferimento di tecnologie alle aziende liguri».

L'assessore Margini ha poi sottolineato l'attenzione del suo assessorato verso i temi della ricerca e dello sviluppo industriale. [p. c.]

Telegramma al presidente della Fiera: non mi confondo con chi è stato condannato per truffa allo Stato

«Arriva Sgarbi», e l'assessore si arrabbia

Giunio Luzzato rinuncia a inaugurare la mostra «Antiqua»

L'on. Sgarbi non sarà alla Fiera

GENOVA. Giallo Sgarbi all'inaugurazione della mostra Antiqua, rassegna europea di arte antica. La presenza del critico d'arte e parlamentare Vittorio Sgarbi alla manifestazione che si apre oggi alla Fiera di Genova è stata ieri al centro [illegible] un complicato e misterioso giro di conferme e smentite.

Sull'onda emotiva delle primissime notizie, [illegible] pure ufficiose, che davano per [illegible] la partecipazione [illegible] Sgarbi ad Antiqua, [illegible] Regione è scoppiato un piccolo [illegible] istituzionale. L'assessore [illegible] Cultura Giunio Luzzatto ha p[illegible] le distanze, sdegnato, dall'affiancamento del suo nome a quello di Sgarbi in occasione dell'inaugurazione della mostra. Dopo una breve consultazione con i suoi collaboratori per cercare di saperne di più, l'assessore Luzzatto ha spedito un telegramma al vetriolo al presidente della Fiera Guido Grillo.

«Leggo sui giornali che Vittorio Sgarbi parteciperà domani a inaugurazione Fiera Antiqua stop con rammarico comunico pertanto il ritiro della mia adesione a suo tempo richiesta all'inaugurazione stessa stop non ritengo infatti che chi ha responsabilità in campo culturale possa confondersi con chi è stato condannato per truffa ai danni dello Stato per aver percepito stipendio da una Sovrintendenza culturale senza lavorare».

La presa di posizione di Luzzatto ha sollevato un vespaio negli ambienti della Fiera, che [illegible] sono affrettati a smentire l'arrivo di Sgarbi. E qui il giallo [illegible] complica. Chi e perché ha messo in giro la notizia della partecipazione del parlamenta[illegible] alla cerimonia inaugurale di Antiqua? Sembrerebbe quasi un'astuta, quanto del tutto imprevista negli esiti, manovra pubblicitaria. La presenza del critico d'arte sicuramente più discusso, [illegible] anche più [illegible] d'Italia, poteva costituire un grosso elemento di richiamo per la rassegna.

Più tardi un comunicato della Fiera chiarisce, ma solo in parte, il mistero. «Nel corso della conferenza stampa di presentazione della mostra era stata comunicata la notizia della gradita visita dell'onorevole Sgarbi, [illegible] non della [illegible] partecipazione alla cerimonia inaugurale».

Ad Antiqua partecipano antiquari e collezionisti di tutta Europa. I pezzi esposti [illegible] di grande valore e si può anche dire unici nel proprio genere. Non merita certo un'inaugurazione sottotono, come invece accadrà. «La cerimonia avverrà senza la già confermata presen[illegible] degli assessori alla cultura della Regione, della Provincia e del Comune, a causa dell'equivoco sorto», informa la Fiera. Il presidente Grillo ha spedito a sua volta una lettera ai presidenti di Regione e Provincia e al sindaco per manifestare il suo disappunto.

Paola Cavallero

[illegible]

CELEBRAZIONE

L'apertura a Genova dell'anno giudiziario

Sarà celebrata stamane nell'aula magna [illegible] palazzo di Giustizia la cerimonia d'apertura dell'anno giudiziario. La relazione sull'andamento della Giustizia sarà letta dall'avvocato generale dello Stato Guido Zavanone. [a.l.]

ECOLOGIA

Palloncini in vendita per salvare l'Amazzonia

«Un pallone per far volare le città». E' il titolo della nuova iniziativa della Legambiente in corso nelle maggiori città sino al 18 gennaio. In via XX Settembre avviene la distribuzione di palloni in lattice, al prezzo di 15 mila lire: un regalo per i bambini come atto di solidarietà verso i popoli dell'Amazzonia. [p. c.]

CONFINDUSTRIA

Gli imprenditori si riuniscono all'Expo

Lunedì la Confindustria si riunisce all'Expo per un seminario sul tema «Logistica industriale: fattore di sviluppo e [illegible] competitività per le imprese», cui partecipano tra gli altri il presidente dell'Associazione Industriali Luigi Attanasio, il presidente della Commissione trasporti di Confindustria Giancarlo Chiodini, il presidente del Gruppo Serra Sebastiano Gattorno. La conclusione sarà affidata [illegible] vicepresidente della Confindustria Carlo Callieri. [p. c.]

RAPINA

Tenta colpo alle Poste [illegible] fugge senza bottino

Ha tentato [illegible] colpo grosso all'ufficio postale [illegible] via Monterotondo, [illegible] Sestri. [illegible] al momento [illegible] presentarsi allo sportello per mi[illegible] l'impiegato ha tradito la sua inesperienza [illegible] è fuggito. E' successo ieri mattina, poco dopo l'apertura dell'ufficio. [p.c.]

[redacted] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa, corso Europa 676
Ghersi, c. Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto, via Balbi 1[redacted]

ARENZANO
Alla marina: corso Matteotti 15

SORI
Sori, via Cavour 18, tel. [redacted]

RECCO
Savio, p.zza N. da Recco, tel. 74056

CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 771.059

S. MARGHERITA
Brizzi Machi, via Palestro 44, tel. 287002

RAPALLO
Moderna, via Marsala 4, [redacted] 50.600.

ZOAGLI
Valeri, p.zza XXVII Dicembre 8, tel. 259041

CHIAVARI E LAVAGNA
Podestà, p.zza Mazzini 13, tel. 309.905.

SESTRI [redacted]E
Gelino, via XXV Aprile 94, [redacted] 41131

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 65, tel. 49292

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **S. Margherita:** tel. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri L.:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.356; **Sori:** tel. 700.917

OSPEDALI

S. Martino: [redacted] tel. 56.321, **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri Ponente:** [redacted]. 600.641, [redacted] (pediatrico) tel. 56.361, **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611, **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022.
Pediatrica (a pagam.) t. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239
Santo Stef[redacted] d'Avet[redacted] telefono 98.129.
Cicagna: telefono 92.147
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 58.972.114. **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851. **Sestri Levante:** telefono 41.384 - 480.655 - 47.761. **Rapallo:** telefono 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 284.081. **Camogli:** 771.137. **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630, **Rapallo:** 50.347. **Zoagli:** 259.358. **Chiavari:** 300.000. 309.587, 392.181, **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.[redacted]; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, [redacted] Levanto.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** 74032; **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269265; **S. Margherita:** 286508-287998; **Rapallo:** 55858, 54474, 50048, 55868, 55969, 50317, 50647; **Zoagli:** 259385; **Chiavari:** 308284, 305522, **Lavagna:** 392090, 3931622; **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51. **Santa Margherita:** telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 586831-580429-586553. **Casarza Ligure:** 457.141. **Borzonasca:** [redacted] **Cicagna:** 82.035. **Rezzoaglio:** 97.043. **S. Stefano d'Aveto:** 98.072

STASERA [redacted]

GENOVA

TEATRI

Carlo [redacted] — Tel. 589.329/591.697. Ore 20,30. L. 115.000 85.000/65.000 — OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.2472. Ore 20,30. Lire 40.000/25.000 — OGGI RIPOSO

Teatro [redacted] — Tel. 831.16.01. Ore 20,30. Lire 40.000/25.000 — **Oylem Goylem** di Moni Ovadia. Produzione Crt Artificio.

Pol. Genovese — Tel. 839.36.69. Ore 21. Lire [redacted] — **Oleanna** di David Mamet. Regia di Luca Barbareschi. Con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante Della Rovere

T. della Tosse — Tel. 247.07.93 — Monsieur monsieur, Teatrodanza ispirato a J. Tardieu. Cor. di M. van Hoecke. Ore 21. L. 32.000. Sala Agorà. Agorà nell'Agorà dal libro di U. Albini «Atene l'udienza aperta». Reg. E. Campanati. Ore 21. L. 20.000/18.000.

CINEMA

Ariston 1 — T. 206.549. Or.: 15,20/17,35 20,30/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. [redacted]
Junior — *di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. T[redacted]mpson (Usa '94)* — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ariston 2 — Tel. [redacted] Or.: 15,10/17,30 20,10/22,45. L. [redacted] sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, [redacted]. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Augustus — Tel. 568.810. Or.: 15/17,30/20/22,40 [redacted] 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. [redacted]
Sotto il segno del pericolo — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo [redacted]. [redacted] Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Quattro matrimoni e un funerale

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15,20 17,45/20,15/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la [redacted] e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' [redacted]edia

Lux — T[redacted].691. Or.: 15,30/17,10/19. 20,50/22,40. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. [redacted]
Sirene — *di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93)* — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' **Dramm.**

Odeon — Tel. 362.8298. Or.: 15/17/18,50/20,40 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15/17,30/20/22,30 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Intervista col vampiro — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 10.000 [redacted]. 12.000; mer. 7000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Palazzo — Tel. 565.5121. Or.: 15,30/17,50/20,10/ 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Con gli occhi chiusi — *di F. Archibugi, con D. Caprioglio, G. Boccia[r]elli, S. Sandrelli (It. '94)* — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da [redacted] N. V. 1h 50' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.481. Or.: 15/ult. 22,40 L. 10.000 sab. dom. [redacted]; mer. [redacted]
Tre vedove e un delitto — *di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94)* — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 15 ult. 23. L. 10.000 sa[redacted]. dom. 12.000; mer. 7000
The Mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il [redacted] N. V. 1h 30' **Comico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582.461. Or.: 15/22,40. L. 10.000 sab. dom. 12.000; mer. 7000
Belle al bar — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sama (It. '94)* — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

Verdi — Tel. 582.137. Or.: 15,30 ult. 22,30. L. 10.000 sab. dom. 12.000; mer. 7000
Warriors

Centrale 1 — Tel. 580.380 — **Film a luce rossa**

Centrale 2 — Tel. 580.380 — **Film a luce rossa**

Chiabrera — Tel. 281.566 — **Film a luce rossa**

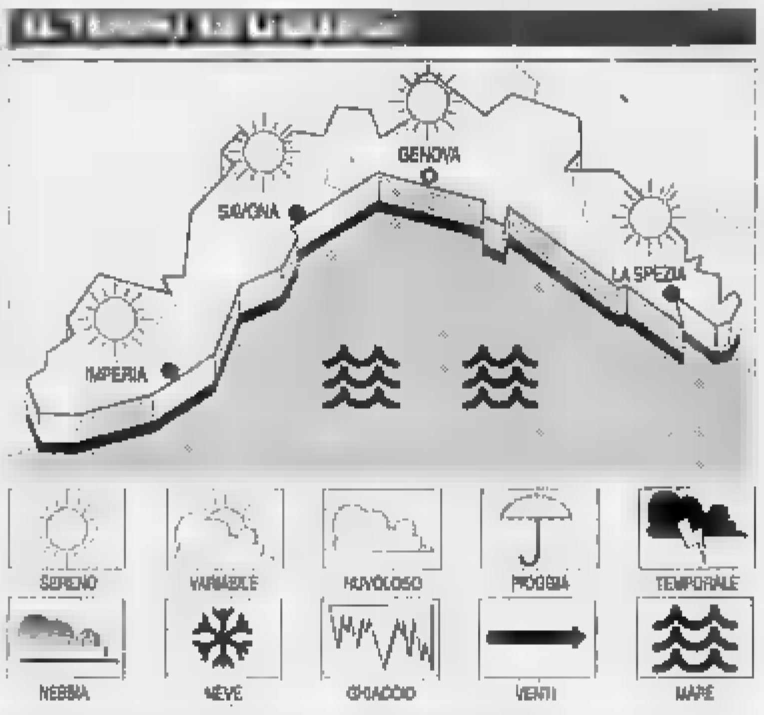
Eldorado

Amici [redacted] cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,15/22,30. Lire 6000/5000 — NUOVO PROGRAMMA

Carignano — Tel. 570.23.48. Ore 21,15. Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Fritz Lang — Tel. 219.768. Or.: 21,15. Lire 6000/5000
[redacted]ix — *di Pupi Avati, con Bryant Weeks, Barbara Wilder, Matthew Buzzell (Italia '90)* — La breve e tragica vita di uno dei miti del jazz che non riuscì a conciliare la passione per la musica con gli affetti familiari. N.V. 1h 55' **Musicale**

Lumière — Tel. 505.[redacted] Or.: 20,15/22,30. L. 6000, rid. 5000
Come in [redacted] specchio



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno-poco nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temperature in lieve aumento. **Tendenza per domani.** Ripristino delle condizioni anticicloniche, mare mosso, temperatura senza variazioni di rilievo. **RILEVAZIO[redacted] DI IERI.** Temperatura del mare 13° C, umidità 20%, vento Nord-Est 25-40 km/h, mare [redacted] sottocosta-molto mosso al largo, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione bar. 1027 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **10**	min **4**
Savona	max **8**	min **4**
Imperia	max **10**	min **6**

UN ANNO FA A IMPERIA
[redacted]ax: 15 min: 10. T[redacted]p. [redacted] 1[redacted]

Il [redacted] sorge alle 7,59 e tramonta alle 17,14. La **Luna** cala alle 5,59 e si leva alle 17,27 (fase crescente).

[redacted] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e del Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie [redacted] — Tel. 300.033. Ore 21,15 [redacted]
[redacted] nella 34ª strada — *di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94)* — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' **Comm.**

PEGLI
Eden — Tel. 683.029, Pegliciname/ Or.: 15,15/ult. 22,15 L. 8/6000, lun. e soci 6000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

CASELLA
Cinema parrocchiale — Tel. 937.930. Ore 21,15. Lire 5000/4000 — [redacted]

S. MARGHER.
Centrale — Tel. 286.033. Or.: 15/17,30/20/22,20 Lire 10.000
The Mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore [redacted] pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951. Or.: 16 17,35/19,10/20,45/22,20 Lire 8000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

CHIAVARI
Cantero — Tel. 309.938. Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 L. 10.000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Mignon — Tel. 309.694. Or.: 15/17,30/20/22,30 [redacted]
Junior — *di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94)* — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

[redacted]
Ariston — [redacted]. 41.505. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,20 Lire 8000
Sotto il segno del pericolo — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

SAVONA

Teatro Chiabrera — Ore 20,45. Lire 35.000/20.000 — Concerto del pianista **Vladimir Ashkenazy.**

A[redacted] — Tel. 854.627. Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire [redacted]
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
The Mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Junior — *di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94)* — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15/17,25/19,50/22,15 L. 10.000/7000
[redacted]o il segno del pericolo — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30 Lire 10.000/7000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Filmstudio — Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 5000
Amici per gioco, amici per [redacted] — *di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa [redacted])* — Uno studente ancora vergine intreccia un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, e si trova davanti a una sorpresa V. M. 14 1h 34' [redacted]

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Ore 21. Festivi spett. pomeridiano ore 15,30 Lire 7000/5000
Nightmare Before Christmas — *di H. Selick, con E. Leighton, supervisore dell'animazione (Usa '93)* — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30 L. 9000/6000/4000
Sirene — *di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93)* — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blas[redacted] che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' **Comm.**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20/22,30 fest./pref. 15/17,30/20/22,30 L. 9000/6000/4000
Sotto il segno del pericolo — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,15/22,30 fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. Lire 8000/6000
[redacted]rvista col vampiro — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Astor — Tel. 50.867. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000/5000
The Mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

ALBISOLA
Teatro Leone — Ore 21. L. 15.000
A foa do bestento

CAIRO M.
Abba — Orario: 20/22. Spett. festivi dalle 16. Lire 6000/5000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

FINALE LIGURE
Ondina — [redacted] 692.200, Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/7000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni [redacted] — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte [redacted] la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

LOANO
Loanese — Tel. 669.981. Or.: 15,30/20,15/22,40 L. 9000/6000
Sotto il segno del pericolo — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un [redacted]nario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Giardino Principe — Or.: 21. L. 10.000 — CHIUSO

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000 — CHIUSO

MILLESIMO
Lux — Ore 21. fest. spett. pom. alle 16 L. 7000/5000
I visitatori — *di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93)* — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249. Ore 15,15 17,30/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Intervista col vampiro — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo [redacted] Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

V[redacted] — Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,40 Lire 10.000/7000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.978. Ore 21. Platea L. 35.000. Galleria L. 25.000 — 23-24 gennaio: Cooperativa teatro per l'Europa in **Cabaret.** Prenotazioni botteghino ore 9,30-12,30; 16,30-19.

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000 / rid. 7000
Sotto il segno del pericolo — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Imperia — Or.: inizio 15; ult. 22,30 L. 9000 / rid. 6000 Anziani 4000
[redacted] di [redacted]atale — *di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (It. '94)* — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla madre a rappacificarsi per le feste di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' [redacted]

Dante — Or.: 15/ult. 22,30 Lire 9000/rid. 6000 Rid. anziani 4000
Con gli occhi chiusi — *di F. Archibugi, con D. Caprioglio, G. Bocciarelli, S. Sandrelli (It. '94)* — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini [redacted] gnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' [redacted]

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 [redacted]
S. P. Q. R. — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 16/18,15/20,10/22,30 Lire 5000 / rid. [redacted]
Sotto il segno del pericolo — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

DOLCEACQUA
Cristallo — Or.: 21,15 Lire 6000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

SANREMO
Ariston — Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Sirene — *di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93)* — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. [redacted]. V. 1h 38' **Dramm.**

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
The Mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 10.[redacted]id. 6000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte [redacted] prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 10,00[redacted]
S. P. Q. R. 2000 e ½ anni fa — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 [redacted]: in. 15; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Intervista con il vampiro — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Centrale (Sala A) — Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Once were warriors — *di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94)* — Una donna, discendente di guerrieri maori, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070 Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Miracolo ital[redacted] — *di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Canci, A. F[redacted] (Italia '94)* — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**

Sanremese — Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Con gli occhi chiusi — *di F. Archibugi, con D. Capriogio, G. Bocciarelli, S. Sandrelli (It. '94)* — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 62.333 Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Belle al bar — *di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sama (It. '94)* — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' [redacted]

[redacted]
Don Bosco — Or.: 15/17 L. 5000 / rid. 4000
True Lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)

IL CASO

DELITTO FRA LE MURA DI CASA

Tragedia a Riva Trigoso: la vittima è una donna di 39 anni

Spara alla figlia e la uccide poi cerca di togliersi la vita

RIVA TRIGOSO
NOSTRO SERVIZIO

Giuseppe Frediani, [redacted] anni, pensionato, ex fattorino dei Cantieri navali di Riva Trigoso, ha ucciso l'altra sera la figlia Federica, 39 anni, cameriera, sofferente [redacted] un grave esaurimento [redacted] da una ventina di [redacted] Il delitto è avvenuto poco prima delle 20 nella camera da letto del pensionato, in un alloggio di via Libertà 7 a Riva Trigoso.

L'uomo ha ucciso la figlia con due colpi di pistola, una Beretta calibro 6.35, regolarmente denunciata ai carabinieri.

Giuseppe Frediani dopo il tragico gesto ha tentato di suicidar[redacted] puntandosi la rivoltella alla tempia. La 6.35 si è però inceppata. Sono stati gli stessi famigliari, le altre tre sorelle di Federica, Albertina, 28 anni, Maria Grazia, [redacted] anni, Giovanna, 41 anni, e la moglie Luisita Tassano, 65 anni, a chiamare aiuto e a raccontare tutto ai carabinieri. Sono intervenuti anche i volontari della Croce Verde di Sestri Levante che nel giro di pochi minuti hanno trasportato Federica al pronto soccorso. Per lei, purtroppo, non c'è stato nulla da fa[redacted]. E' morta sul colpo, colpita alla testa dai due proiettili.

[redacted] padre è stato invece arrestato dai carabinieri del maresciallo Salvatore Careddu e trasferito nella [redacted] circondariale di Chiavari. Ha confessato l'omicidio, ma in stato di choc non [redacted] potuto fornire una spiegazione dell'accaduto.

Dietro al delitto si cela [redacted] dramma personale di Giuseppe Frediani. E' titolare dei muri del bar sotto casa, dove [redacted] moglie e [redacted] sorella Maria Lorenza, [redacted] parsa alcuni anni fa all'età di 82 anni, avevano lavorato fino al 1988. Il pensionato è conosciuto da tutti come [redacted] persona tranquilla. Un «uomo [redacted] lo ha descritto anche il suo medico personale, dottor Mario Molinari, che tuttavia da alcuni mesi è affetto [redacted] un male incurabile.

I famigliari parlano di un cancro all'intestino [redacted] gravi complicanze al retto. Dicono che i medici gli avrebbero dato pochi mesi [redacted] vita. Lui, cosciente delle sue condizioni, in casa alternava momenti di sconforto a quelli di felicità, soprattutto quando vedeva i nipotini Alessio, 2 anni, e Cristian, 14 anni.

Giuseppe Frediani era stato ricoverato [redacted] novembre. [redacted] lo avevano operato. I medici dell'ospedale [redacted] Sestri Levante confermano che aveva superato abbastanza bene l'intervento chirurgico. Una lunga convalescenza, fino a martedì scorso, lo aveva costretto a rimanere nel letto dell'ospedale. Alle 11 di cinque giorni fa però era stato dimesso. Poteva anche camminare, con qualche difficoltà, soprattutto [redacted] le conseguenze dell'operazione: i medici gli avevano applicato anche una valvola artificiale all'intestino.

Era [redacted] portato e accudito nell'alloggio di via Libertà dalle figlie infermiere, Albertina [redacted] Maria Grazia. Ad attenderlo Federica, Giovanna e la moglie Luisita. Si era sistemato nella [redacted] matrimoniale. Nel semplice alloggio, poco meno di cento metri quadri divisi in tre camere, tinello e cucina, vive anche Cristian, 14 anni, figlio di Giovanna, che però non era presente [redacted] momento del delitto. Mentre Maria Grazia, sposata [redacted] mamma di Alessio, risiede a Casarza, nella frazione di Francolano.

Dicono i familiari: «Era sereno. Nel pomeriggio aveva portato a spasso, insieme a Maria Grazia, il nipotino Alessio. Era anda[redacted] alle giostre con lui. Dopo cena si [redacted] coricato nel [redacted] letto. Poco prima delle 20 abbiamo sentito gli spari. Lui ha tentato [redacted] portarsi la pistola alla tempia [redacted] pre[redacted] ancora il grilletto, ma l'arma si è inceppata. A quel punto abbiamo chiamato l'ambulanza e sono arrivati, dopo pochi minuti, anche i carabinieri». Aggiungono: «E' sempre stato tranquillo. Non ci ha mai rimproverato più di tanto. Anzi, [redacted] sapevamo della pistola che custodiva in un cassetto della camera da letto. Ci amava tutti. Voleva be[redacted] anche [redacted] Federica, era molto dispiaciuto per quel terribile esaurimento [redacted] che l'aveva colpita diciotto anni fa. Federica continuava a soffrirne ancora».

Federica Frediani era in cura da tempo, ma aveva dato segni di squilibrio mentale quattro anni fa. Cominciò a parlare di continuo. Una sorta di mania schizofrenica che talvolta portava [redacted] eccessi, come la rottura dello stereo di una sorella [redacted]dino. La famiglia era stata costretta a richiedere [redacted] ricovero coatto al reparto di Psichiatria dell'ospedale [redacted]. Dopo la terapia si era calmata. Era tornata quasi normale, dicono [redacted] sorelle, [redacted] non aveva smesso di parlare di continuo, giorno e notte. Quello che le passava per la mente, lei lo diceva. [redacted] parlava con chi le era più vicino: il padre, [redacted] madre, [redacted] sorelle e il nipote.

Lei non usciva quasi mai. Le sorelle dicono che soltanto raramente apriva l'uscio di [redacted] per una passeggiata in paese. Federi[redacted] in passato aveva lavorato come cameriera. [redacted] la ricordano i titolari degli alberghi della zona quando, poco meno che ventenne, andava a servire ai tavoli.

Spiega [redacted] sorella Albertina: «Dopo [redacted] ricovero nel 1990, durato poco più di un mese, [redacted] aveva più dato segni di violenza. Aveva soltanto questa voglia maniacale di parlare continuamente.

Ormai [redacted] eravamo abituati. Mio padre le voleva bene. Non capisco come [redacted] potuto accadere».

Fabrizio Graffione
Marco Raffa

Qui sopra la disperazione di Luisita Tassano, madre della vittima e moglie dell'omicida. Nelle foto piccole, Federica Frediani e il padre Giuseppe [FOTOSERVIZIO ALFREDO [redacted]]

«C'era sangue dappertutto»

Nel racconto delle due sorelle una storia di ordinaria follia

Giovanna Frediani, [redacted] delle sorelle

RIVA TRIGOSO. L'appartamento della tragedia è al secondo piano dell'antica [redacted] ristrutturata di recente che, come un cuneo, divide in due piazza Brigate Partigiane. Sulle scale e nei pianerottoli sono rimaste alcune macchie [redacted] sangue. In [redacted] la sensazione di dramma è palpabile: la si legge sui volti delle persone [redacted] anche sui letti rifatti in fretta e furia nella stanza del delitto.

Albertina e Giovanna sono le due sorelle di Federica che vivevano in casa con lei e con i genitori. E' Albertina, poetessa per hobby, fiera della sua parentela con Sylvana De Riva, scrittrice [redacted] celebrità locale, a parlare di più, quasi a voler [redacted] la tensione che da molte ore la divora, da quando [redacted] e [redacted] conto che il papà ha ucciso la sorella. Giovanna sottolinea [redacted] racconto di Albertina, annuisce di tanto in tanto, corregge qualche particolare. «Nel pomeriggio era venuta mia sorella Maria Grazia con il piccolo Alessio, erano usciti con papà, poi erano rientrati e [redacted] bimbo [redacted] giocato [redacted] suo nonno. Tutto sembrava normale. Io ero molto stanca, ho ricevuto una telefonata [redacted] poi mi sono coricata verso le sei e mezzo».

C'è qualcosa di terribile nella precisione con cui la giovane donna racconta la tragedia che, improvvisa, ha investito la sua casa. «Mi ha svegliato, alle sette e cinquantasei, la [redacted] di mio padre che, al telefono, chiamava la Croce verde. Non ho voluto vedere mia sorella per terra, quando sono entrata nella stan[redacted] l'avevano già portata via, c'era sangue dappertutto. Abbiamo chiamato il nostro medico, poi io ho pulito le stanze, ho rifatto i letti. Stanotte abbiamo dormito qui».

Albertina si alterna tra il tinello e la sua st[redacted], che è attigua a quella dei genitori. «Aspetto una telefonata di [redacted]ferma per il mio lavoro - spiega - sono in "riserva" al Ricovero Torriglia di Chiavari, hanno saputo di quello che è successo, mi sono stati molto vicini, con affetto».

[redacted] di Federica, cosa ricorda? «Da ragazza era stata in collegio a Lavagna, come tutte noi. Poi non era stata bene, spesso era violenta, gridava, spaccava gli oggetti. Quattro anni fa, dopo una crisi particolarmente acuta avevo deciso di farla ricoverare in Psichiatria. C'era stata pochi giorni, da allora sembrava tranquilla, prendeva delle medicine. Parlava sempre, queste sì [redacted] continuazione».

Mamma Luisita, distrutta dal dolore, il volto rigato dalle lacrime, ascolta la figlia. Indica le foto ingiallite del suo matrimonio, incorniciate in un quadretto, e ripete: «Siamo gente di chiesa, crediamo in Dio, non abbiamo mai fatto male a nessuno, perché [redacted] è successo questo?». [m. r.]

Un intero paese in lutto

Il dramma di «Pinin», amico di tutti

RIVA TRIGOSO. Giuseppe «Pinin» Frediani, nel piccolo microcosmo di Riva, è quasi un'istituzione. Non solo per [redacted] sua lunga «militanza» come magazziniere prima, [redacted] fattorino poi, ai Cantieri Navali Fincantieri. [redacted] anche perché, insieme alla sorella Maria Lorenza, «Maria» per tutti e alla moglie Luisita, aveva gestito per qua[redacted] quarant'anni il bar Centrale, proprio sotto casa, il più frequentato del paese anche grazie alla ricevitoria del Totocal[redacted].

[redacted] bar è stato ceduto qualche anno fa, anche [redacted] i Frediani hanno [redacted] la proprietà dei muri. In questi giorni è chiuso per ferie.

«Pinin» non ha hobby particolari, [redacted] conosciuto anche per la sua fede di genoano sfegatato. «Metteva spesso la bandiera sulla macchina, o davanti al locale» raccontano i conoscenti, che ieri per tutta la mattinata hanno sostato sotto l'appartamento della tragedia, commentando poi l'accaduto nel vicino bar Ideal.

Nessuno, e [redacted] questo punto [redacted] tutti d'accordo, avrebbe potuto immaginare la tragedia che stava per sconvolgere la vita della piccola frazione. Pur nel riserbo imposto dal suo ruolo di medico [redacted] famiglia, il dottor Mario Molinari [redacted] categorico: «E' stata una tragica sorpresa: io conosco "Pinin" da sempre, sono al corrente dei problemi della famiglia, ma non avrei mai potuto ipotizzare quello che è successo. Era una persona disponibilissima, mai avuto problemi mentali o psichici, mai stato in cura, niente».

Sgomento anche tra i titolari della pescheria Trinca, [redacted] pochi metri dal portone di [redacted] Frediani. «Federica [redacted] vedevamo poco, usciva raramente, quasi sempre per comprarsi un gelato qui davanti, non credo avesse [redacted] degli [redacted]. Suo padre è una pasta d'uomo, amico di tutti, incapace di far del male [redacted] una mosca. Nessuno poteva prevedere una tragedia così».

Tra la gente di Riva nessuno [redacted] la sente di accusare «Pinin» Frediani di un delitto. L'opinione corrente in paese è che l'uomo, fortemente provato dalla malattia [redacted] dall'operazione subita, nella convinzione di aver poco da vivere abbia deciso di porre fine alle sofferenze della figlia e alle proprie, [redacted] un estremo tentativo di [redacted]tare la sua famiglia. Il destino gli ha impedito [redacted] completare [redacted] suo tragico progetto. [f. gr.]

Federica Frediani (la terza da sinistra) in una foto di qualche [redacted] fa con la sorella e il nipotino Cristian. A destra, il palazzo teatro della tragedia

DALLA RIVIERA

SANTA MARGHERITA

Brucia il bosco, intervengono i Vigili del fuoco

I vigili del fuoco di Rapallo [redacted] intervenuti l'altra sera poco dopo le 23,30 per un rogo che ha bruciato circa mezzo ettaro di bosco sulla collina di Nozarego. Le fiamme hanno lambito alcune villette, ma l'intervento dei pompieri ha scongiurato [redacted] pericolo. [f. gr.]

CICAGNA

Presepi in Fontanabuona, oggi la conclusione

Sarà il concerto della «Schola cantorum Monilia» a concludere la cerimonia di premiazione del concorso «Presepi in Fontanabuona» alle 20,30 nel palazzetto comunale di Cicagna. Sarà premiato il presepe più bello e più originale e [redacted] lettere più belle scritte a «Gesù Bambino» dagli alunni delle scuole della Fontanabuona. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA

Tariffe dei rifiuti, interpellanza al sindaco

Dopo la guerra sulle tariffe triplicate dei rifiuti tra Adriano Sansa [redacted] Mario Challa, [redacted] fa avanti anche il consigliere di An-Msi di S. Margherita. Lorenza Salvarezza ha chiesto al sindaco quali provvedimenti intende promuovere per evitare che l'aumento dei costi incida in maniera pesante sulle tasse pagate [redacted] cittadini. [f. gr.]

CAMOGLI

Un convegno sull'autonomia degli enti locali

«L'applicazione della legge 142 sulle autonomie locali [redacted] comuni del Golfo Paradiso» è il tema del convegno promosso dal capogruppo del Centro cristiano democratici di Camogli, Paolo Terrile, [redacted] organizzato dall'amministrazione comunale che si terrà il 4 febbraio alle 10. Interverranno i sindaci e gli assessori provinciali Flavio Cerrato, Marisa Bacigalupo, Angelo Bobbio. [f. gr.]

Incredibile spreco di denaro: da maggio, per assistere l'unica paziente, sono stati spesi 500 milioni

Campo Ligure, in ospedale un solo malato

Il ministro Costa denuncia gli amministratori del nosocomio

GENOVA. Arriva dal ministero della Sanità [redacted] prima risposta ai «controblitz» - neologismo [redacted]niato dal presidente dell'Ordine dei medici della Liguria Sergio Castellaneta - organizzati dall'Ordine dei medici. Il caso portato all'attenzione riguarda l'ospedale di Campo Ligure, che funziona per un solo degente.

Il ministro della Sanità Raffaele Costa ha denunciato alla Corte dei Conti gli amministratori del nosocomio. Una [redacted] del Ministero informa: «Il ministro Costa, interessato dal presidente dei Medici di Genova, pur considerando l'utilità potenziale della struttura che nel [redacted]po è risultata antieconomica, ha segnalato la circostanza alla Procura generale della Corte dei Conti, perché accerti se vi sono responsabilità dirette [redacted] indirette di qualche amministratore e questo al fine [redacted] non far ricadere questo assurdo spreco di denaro pubblico sulle spalle dei contribuenti».

L'ospedale San Michele Arcangelo di Campo Ligure ha 32 posti letto [redacted] ne ha solo uno occupato. Dal maggio [redacted] risulta ricoverata una sola donna di 84 anni sulla quale lavorano dieci fra infermieri e ausiliari per coprire le ventiquattr'ore [redacted] un costo complessivo di oltre mezzo miliardo».

I controblitz sono stati organizzati su iniziativa parlamentare Sergio Castellaneta, eletto presidente dell'Ordine dei Medici di Liguria, in risposta ai blitz del ministro della Sanità Raffaele Costa.

Con i consueti toni coloriti, il presidente Castellaneta aveva polemizzato sull'utilità delle visite del ministro della Sanità negli ospedali liguri poichè né l'Ordine, né la Regione avevano ricevuto una relazione sulle disfunzioni riscontrate.

«Noi invece al termine dei controblitz inoltriamo denunce, quando ne ricorrono gli estremi, e informiamo le autorità competenti per le altre carenze», ha sempre precisato Castellaneta.

Ieri è arrivata da Roma la prima risposta a una delle tante segnalazioni seguite ai controblitz dell'Ordine dei medici. Una bella vittoria per Castellaneta, ma anche per quanti, amministratori e tecnici, avevano sinora denunciato il caso senza ricevere risposta.

«Gli amministratori dell'ospedale [redacted] Campo Ligure, che dipende dalla Usl 3 [redacted] Genova - aggiunge la nota del dicastero - hanno inoltre speso qualche anno fa circa un miliardo per una sala operatoria mai utilizzata investendo dunque importanti risorse che potevano essere più utilmente impiegate. Ora anziché procedere ad una definitiva chiusura del nosocomio, la Regione lo sta trasformando in residenza sanitaria assistenziale per anziani ottenendo così il solo risultato di tenere ancora in vita una struttura destinata [redacted] dissipare ingenti somme [redacted] contribuendo ad aumentare [redacted] maniera davvero ragguardevole il già forte deficit sanitario della Regione». [p. c.]

Il ministro [redacted] Costa

ECONOMICI

AZIENDA [illegible]

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
Via C. R. Ceccardi, 1/14 - 16121 Genova
Tel. (010) 540.184 - 582.560

LA STAMPA
ogni martedì
tutto*come*
settimanale della casa
e del
tempo libero

La svolta politica è stata promossa dal sindaco Francesco Cenere, i rapporti con l'opposizione

Loano, la giunta abbraccia il «Polo»

Sindaco e assessori hanno deciso di confluire in Forza Italia nel Ccd, abbandonando le vecchie formazioni
Per ora nessun cambiamento nell'esecutivo. I popolari rischiano di perdere tutti i rappresentanti. La Lega Nord

LOANO. Da poche ore Loano è di fatto amministrata da una maggioranza che si identifica nell'area del Polo della Libertà di Silvio Berlusconi. La parte dei membri dell'attuale coalizione che contano nel governo della città, eletti due anni fa in [illegible], indipendenti, pli e pri, hanno confermato l'altra sera nel corso di un vertice la maggioranza che doveva restare riservato, di aderire o identificarsi nei partiti (soprattutto a Forza Italia e al Centro cristiano democratico), che fanno parte del Polo del presidente dimissionario del Consiglio.

Non ci saranno cambiamenti nell'esecutivo, almeno per ora, ma la maggioranza degli assessori ha fatto intendere di «condividere» la linea delle forze del centro-destra. Il colpo di scena arriva dal primo cittadino, Francesco Cenere, attualmente iscritto al Partito popolare di Buttiglione, che ha annunciato la [illegible] adesione al ccd di Casini e Mastella. Nell'area del Polo della libertà si identificano anche il vice sindaco, Pietro Oliva, e gli assessori Umberto [illegible]lognesi e Angelo Vaccarezza. Un solo assessore, Carlo Perelli, resterebbe, per ora, iscritto al partito popolare. Tutti gli altri sono indipendenti. La [illegible] maggioranza dell'altra sera [illegible] stata convocata dal sindaco Cenere per l'annuncia verifica del programma. Chi prevedeva le dimissioni di alcuni assessori per motivi di lavoro è stato deluso. L'attuale giunta va avanti anche se si è spostata ora più a destra. Non [illegible] allargamento della maggioranza. Era infatti circolata la voce dell'ingresso in giunta dell'ex vice sindaco socialista Pier Luigi Pesce. La giunta loanese va dunque avanti compatta. Loano, notoriamente una località moderata, è stata guidata da sempre dalla Democrazia cristiana. Anche alle ultime amministrative del '92 i partiti tradizionali (dc, pli e pri), pur con il nuovo sistema maggioritario e con l'exploit della Lega Nord di Bossi che ha raggiunto il 30 per cento dei voti, hanno vinto nettamente le elezioni. L'affermazione di Cenere e «compagni» non è stato messo in discussione malgrado il buon risultato della lista di area socialista guidata dagli assessore uscenti Pier Luigi Pesce e Pietro Maritano. L'attuale coalizione che governa Loano dal giugno due anni fa può contare su 14 seggi su 21 oltre il sindaco. All'opposizione restano i quattro consiglieri della Lega, Pesce, Maritano e Lucia Fantuzzi del pds. Se le decisioni prese l'altra sera dai membri della giunta diventeranno operative nei prossimi giorni il ppi, a Loano emanazione diretta della vecchia Democrazia cristiana, rischia di perdere in un colpo quasi tutta la sua presenza ufficiale in Consiglio comunale. Per decenni [illegible] consultazione elettorale era [illegible] riuscita a scalfire l'egemonia dello scudo crociato. I nuovi assetti politici a palazzo Doria sono in gran parte stati condizionati da fattori esterni: l'incerta situazione politica a livello nazionale e l'imminente scadenza (giugno '95?) delle elezioni per il rinnovo del consiglio regionale e provinciale.

Il consigliere Maurizio Strada

Potrebbero cambiare anche i rapporti con alcuni consiglieri dell'opposizione. Certamente resterà su posizione critiche verso la gestione Cenere il consigliere leghista Maurizio Strada, autore di decine di interpellanze negli ultimi mesi e sempre ai ferri corti [illegible] il primo cittadino.

Augusto Rembado

A Finale il Comune assume

Cinquanta operai della Piaggio presi dalle liste dei disoccupati

FINALE L. Almeno 50 dipendenti della Piaggio che da lunedì vanno in cassa integrazio[illegible] straordinaria saranno assunti per un anno dal Comune di Finale. Altri potrebbero finire, per «lavori socialmente utili», alle dipendenze [illegible] comuni del comprensorio da Spotorno a Borghetto. Il progetto, in applicazione della legge 451, è stato presentato ieri dal sindaco di Finale, Pietro Cassullo. Spiega il primo cittadino: «Il nostro scopo è sociale ed economico. E' quasi un messaggio morale. Vogliamo dare la possibilità ai cassintegrati che finiranno con il ricevere meno di un milione al mese di stipendio, di integrare le loro entrate con altre 500-600 cento mila lire lavorando per 32 ore la settimana per il Comune e quindi [illegible] servizio della città. Va sfatata la diceria che chi è in cassa integrazione "ruba" [illegible] milione al mese. Intanto quello del cassintegrato non è certo un bel mestiere. Inoltre con questa iniziativa, concordata con i capigruppo, il consiglio di fabbrica e la Regione, si risolveranno situazioni difficili».

Prosegue Cassullo: «Il 19 gennaio, l'apposita commissione regionale dovrà dare il via libera al progetto. Abbiamo informato tutti i comuni del comprensorio invitandoli a seguirci. Metteremo a disposizione i nostri uffici per fare le pratiche, [illegible] non [illegible] saranno intoppi dal 1 aprile il progetto diventerà operativo». Per attuare la legge 451 il Comune ha stanziato [illegible] 570 milioni rinunciando a tutte le assunzioni stagionali. In [illegible] impegnati i cassintegrati che entreranno in servizio per il Comune? Spiega il vice segretario, Silvano Rosa: «Sono previsti inserimenti per la vigilanza e il controllo igenico-sanitario, la pulizia e la manutenzione di strade, l'integrazione della segnaletica, la vigilanza delle spiagge libere, la raccolta differenziata dei rifiuti, il recupero di edifici, la gestione [illegible] aree verdi, l'adeguamento [illegible] impianti elettrici, la custodia di stabili comunali, la collaborazione [illegible] manifestazioni e altro». Prosegue: «La durata massima del rapporto è di 12 mesi. Potrà essere interrotto se il personale impiegato dovessero rientrare in fabbrica dalla cassa integrazione. Per la scelta dei soggetti sarà fatto [illegible] bando con criteri oggettivi».

La crisi della Piaggio a Finale

Quello di oggi sarà un'altra giornata chiave per il futuro della Piaggio. E' in programma alle 12 a Roma un vertice a palazzo Chigi. Il sindacato aspetta risposte positive circa le commesse (aerei e motori) dello Stato. Da lunedì quasi [illegible] degli 800 lavoratori saranno in cassa integrazione. **[a. r.]**

Albenga, finanziamenti in ritardo

Gelo nella Piana danni gravissimi

ALBENGA. Il gelo notturno adesso preoccupa. I danni alle colture, soprattutto carciofi, stanno rapidamente salendo e sfiorano ormai il miliardo. Un'ulteriore difficoltà per gli agricoltori che, in questa stagione, hanno già dovuto fronteggiare la tromba d'aria dell'8 settembre e la disastrosa alluvione del 5 novembre. «Rispetto a quelle due calamità i danni del freddo sono poca cosa», afferma [illegible] una punta di ironia Gianni Alberti, direttore della Confagricoltori. E aggiunge: «Il problema è che ad Albenga ancora non [illegible] arrivati i denari stanziati per le due precedenti calamità. L'unica [illegible] che vediamo con piacere è che è stata accolta la nostra proposta, fatta a Maroni durante la [illegible] visita, riguardo alla richieste di avere dalla Cee i fondi stanziati e non spesi». Il gelo di questi giorni (e le previsioni per le prossime notti [illegible] [illegible] affatti buone) ha colpito soprattutto le coltiva[illegible] a pieno campo. «Una situazione aggravata dal caldo [illegible] settimane [illegible]. Le improvvise gelate hanno rovinato insalate, ortaggi e fiori che erano già in fase di maturazione anticipata», spiegano le organizzazioni agricole. Il freddo, inoltre, sta facendo aumentare i costi di produzione delle colture in serra perchè, per mantenere temperature costanti, bisogna utilizzare carburante che, rispetto al passato, costa più. **[s. p.]**

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Armi illegali, il fotografo per ora resta in carcere

Resta in carcere Viviano Checcucci, [illegible] anni, il fotoreporter di Albenga arrestato per detenzione abusiva di armi da guerra. Il magistrato ha deciso di trattenerlo nell'infermeria del carcere di Pontedecimo perchè la moglie, Margherita Negri, ha detto di [illegible] stata minacciata con [illegible] delle pistole ritrovate dai carabinieri. **[a. p.]**

[illegible]

La ragazza aggredita [illegible] l'inchiesta

Si sono spostate a Borghetto Santo Spirito le indagini sulla misteriosa aggressione ad una ragazza avvenuta mercoledì sera ad Albenga. Uno degli aggressori, infatti, sarebbe un pregiudicato di Borghetto San[illegible] Spirito. **[a. p.]**

ALBE[illegible]

Il [illegible] a Vadino per gli alluvionati

Il vescovo della diocesi di Albenga e Imperia monsignor Mario Oliveri incontra questo pomeriggio alle 14 le famiglie alluvionate del quartiere di Vadino. L'incontro avverrà [illegible] saloni dell'asilo e rientra nella visita pastorale che il vescovo [illegible] affettuando in tutte le parrocchie della diocesi. **[a. p.]**

[illegible]

[illegible] ancora visitabile il treno presepe delle Fs

E' visitabile, ancora per pochi giorni, il «Treno presepe» itinerante, allestito su alcuno carrozze, che si trova all'intorno della stazione ferroviaria di Loano. Sono in mostra presepi realizzati [illegible] diverse tecniche e in rappresentanza di varie nazioni d'Europa. **[a. r.]**

CALICE L.

Sta meglio il motociclista caduto in frazione Carbuta

Sono leggermente migliorate le condizioni di Mario Sparso, 49 anni abitante a Carbuta (Calice) ricoverato in rianimazione al Santa Corona di Pietra. L'uomo si è procurato un grave trauma cranico cadendo, l'altra mattina, con la sua moto, sulla strada fra Finalborgo e Calice. L'incidente è stato provocato dalla presenza [illegible] lastre [illegible] ghiaccio sulla sede stradale. **[a. r.]**

PIE[illegible] L.

Incontro al S. Corona tra sindacati e Usl

Ubaldo Fracassi, neo direttore generale del Santa Corona, incontrerà martedì mattina tutte le organizzazioni sindacali, mediche e non, del nosocomio pietrese. Sarà il primo faccia a faccia del [illegible] amministratore [illegible] i dipendenti. Fracassi ha già incontrato dirigenti e primari. **[a. r.]**

Donatore di midollo salvò [illegible] bimba francese dalla leucemia

«Voglio incontrare Cindy»

Silvano Sciandro, dipendente comunale a Finale, ora sta cercando di ritrovarla
Le regole sono ferree ma lui non si arrende: «Chiederò aiuto a Maurizio Costanzo»

FINALE L. Una bambina fran[illegible] di 12 anni, Cindy, oggi è viva grazie a lui. Silvano Sciandro, 49 anni, sposato e con un figlio, dipendente comunale, tre anni fa le ha donato il midollo osseo strappandola a una grave forma di leucemia. Oggi lui la vorrebbe incontrare per sapere se tutto è andato davvero bene, per vedere se quello che tre anni fa era soltanto uno spiraglio di speranza, oggi è diventato certezza di una vita normale.

Per poter mettersi in contat[illegible] con Cindy, Silvano Sciandro è disposto anche a scrivere al Maurizio Costanzo Show. «Fin dal momento del trapianto, sono sempre rimasto in contatto con [illegible] Divisione di ematologia del San Martino ma non [illegible] riuscito ad avere notizie della bambina. Vorrei soltanto poterlo [illegible] e vedere se [illegible] bene».

Ma le regole in questo campo sono rigidissime. Di norma, salvo in casi eccezionali, donatore e ricevente non vengono mai fatti incontrare probabilmente affinché [illegible] insorgano obblighi di riconoscenza. E' molto raro che, nel caso di un trapianto di midollo osseo, donatore e ricevente non siano consanguinei.

Maurizio Costanzo

Ma il divieto internazionale non sembra, per il momento, far desistere Sciandro. «Ci proverò [illegible] ogni modo - insiste - perché sento il bisogno interiore di sapere che [illegible] è successo a Cindy. Ho deciso di scrivere [illegible] lettera a Maurizio Costanzo. Solo lui può aiutarmi a rintracciare la bambina».

Silvano Sciandro è iscritto al gruppo donatori di midollo [illegible] Finale Ligure, che fa capo all'Avis presieduta dal dottor Mario Cocco.

Il suo nome risulta anche nel registro internazionale dei donatori conservato al centro trasfusionale [illegible] Galliera di Genova. Un prezioso elenco che contiene poco più che una decina [illegible] nomi.

Infatti i [illegible] di eterotrapianto, come dimostrano le statistiche, [illegible] molto rari. Soltanto un donatore su 600 mila risulta idoneo al delicato intervento. L'eterotrapianto realizzato al San Martino che ha permesso di salvare Cindy, è stato il [illegible] in Italia negli ultimi quindici anni. Ma la difficoltà è data anche dal fatto che i donatori di midollo osseo non sono molto numerosi. **[p. p.]**

Albenga, 4 arresti e decine di denunce

Retata di algerini nel centro storico

ALBENGA. Quattro algerini arrestati per violazione delle leggi sull'immigrazione, un'altra ventina colpita da provvedimenti di espulsione, una trentina controllati, identificati e rilasciati perchè in possesso dei permessi di soggiorno: è il bilancio di un'operazione condotta ieri mattina dagli uomini dell'ufficio stranieri della questura di Savona, del commissariato di Alassio e dei Vigili urbani di Albenga. Un vero e proprio blitz che ha visto come teatro il centro storico e il quartiere di Vadino. Una decina di extracomunitari, quasi tutti algerini, sono stati sorpresi nel sonno dentro ad alcune barche in disarmo sulla spiaggia di Vadino, accanto ai cantieri navali.

Quasi tutti erano [illegible] permesso di soggiorno. Quattro di loro, inoltre, erano già stati colpiti da provvedimento di espul[illegible] che non era però stato rispettato. Il base alla legge l'arresto è stato automatico. Verranno processati questa mattina in pretura ad Albenga. Agli altri irregolari, invece, dopo essere stati identificati sono stati consegnati gli ordini di espulsione.

Se entro 15 giorni non lascerà [illegible] l'Italia potranno essere arrestati. [illegible] agenti si sono poi spostato nel centro storico. Nei magazzini usati [illegible] dormitori hanno trovato una trentina tra marocchini, tunisini, slavi, albanesi. La maggior parte erano in regola con i permessi di soggiorno e, dopo essere stati identificati, [illegible] stati lasciati andare. Per una decina, invece, è scattato il decreto di espulsione firmato direttamente ad Albenga, al comando [illegible] Vigili urbani trasformato in base operativa per il blitz. Altre operazioni contro l'immigrazione abusiva [illegible] previste [illegible] prossimi giorni.

Dopo l'incendio alle moschea e gli episodi di violenza registrati la settimana scorsa ad Albenga le forze dell'ordine hanno deciso di potenziare ulteriormente controlli e verifiche per evitare [illegible] la situazione possa aggravarsi ulteriormente. **[s. p.]**

Arriva Julio Velasco

Il [illegible] del volley per inaugurare la [illegible] palestra

ANDORA. Ad inaugurare la nuova palestra comunale di Pian del Merula verrà Julio Velasco, il prestigioso allenatore di pallavolo che ha portato l'Italia a conquistare il titolo mondiale. La data del taglio del nastro è stata stabilita per domenica 22 gennaio. In concomitanza con l'inaugurazione si svolgerà lo «stage» nazionale degli allenatori di pallavolo che si riuniranno, nella stessa mattinata di domenica, presso la sala del consiglio comunale per dibattere il tema «Aspetti metodico-pratici delle "Fast-punto"». Il biglietto di ingresso all'incontro di pallavolo, che avrà luogo sempre nella mattinata del [illegible] gennaio, servirà per raccogliere fondi che andranno a favore degli impianti sportivi liguri danneggiati dall'alluvione. L'aspetto agonistico [illegible] dell'inaugurazione è curato dalla Polisportiva «Il gabbiano». **[r. sr.]**

ORCO FEGLINO [illegible]

Imprenditori spariti

Maxi-truffa una società [illegible] [illegible]

ORCO FEGLINO. Hanno ordinato vini, generi alimentari e anche videoregistratori, per alcune decine [illegible] milioni, garantendo il pagamento tramite ricevute bancarie. Da alcuni giorni si sarebbero resi irreperibili. Protagonisti del fatto, che potrebbe rivelarsi [illegible] sorta di truffa secondo [illegible] segnalazioni arrivate ieri ai carabinieri, i titolari de La Feglinese, ingrosso alimentare di Feglino. L'attività negli ultimi mesi ha cambiato più volte proprietario. «Acquistati» anche alcuni televisori «da regalare ai clienti». Per il pagamento le ricevute bancarie. Le imprese che hanno fornito la merce hanno scoperto che le ricevute non sono «coperte». La merce sparita. I carabinieri hanno avviato accertamenti sull'azienda. Solo quando saranno state presentate tutte le denuncie dei creditori potrà essere fatta [illegible] stima esatta della merce non pagata. **[a. r.]**

Progetto di accorpamento anche per scientifico e classico: polemiche

Agrario e Itis verso l'unione

Albenga, prime conseguenze del calo di iscritti

ALBENGA. Le scuole superiori di Albenga vanno verso l'accorpamento. E' questo l'orientamento del distretto scolastico presieduto da Giampiero Carcheri che, nei giorni scorsi, ha presentato [illegible] provveditorato alcune proposte che, probabilmente già dal prossimo anno, rivoluzioneranno gli istituti superiori. Le novità di maggior rilievo riguardano l'istituto professionale [illegible] Stato per l'agricoltura, sede coordinata ad Albenga [illegible] di quello [illegible] Sanremo, e l'Itis «Galileo Galilei» di regione Rapalline. Secondo il distretto scolastico queste due realtà scolastiche dovrebbero venire accorpate.

«L'agrario, ad Albenga, funziona con 6 classi per un totale di 160 allievi. Il collegio dei docenti ha già chiesto l'autonomia da Sanremo. Unendolo [illegible] l'Itis [illegible] otterrebbero dei risparmi [illegible] anche [illegible] migliore didattica. Ci [illegible] affinità strette tra l'agrario e le applicazioni sperimentali dell'Itis, dall'analisi [illegible] terreno e delle acque alla meccanizzazione e computerizzazione delle serre. In più il "Galilei" dispone di laboratori e attrezzature che consentirebbero agli studenti [illegible] agraria una didattica migliore», spiega Carcheri. Aggregazione che non dovrebbe, però, abolire le tipicità dei corsi per i futuri manager agricoli.

Giampiero Carcheri presidente del distretto scolastico di Albenga

In attesa della nuova sede dell'Itis, che dovrebbe [illegible] a Pontelungo, [illegible] due scuole rimarrebbero nelle attuali aule, a Vadino l'agrario, in regione Rapalline l'Itis. C'è polemica, invece, per l'accorpamento tra liceo classico e liceo scientifico. Il classico «Giovanni Pascoli» è in caduta libera come iscrizioni, al contrario del «cugino» del «Giordano Bruno». Il classico, però, ha una storia che comincia due secoli fa e, soprattutto, è stato il "papà" dello scientifico. In difesa dell'autonomia del «Pascoli» si sono schierati personaggi e associazioni culturali ma l'unione dei due licei si avvicina.

Il distretto scolastico, salomonicamente, ha chiesto al provveditorato di Savona di po[illegible] mantenere entrambe le denominazioni e di lasciare autonome nel funzionamento dei due istituti, anche se diretti da un solo preside, i collegi dei docenti. **[s. p.]**

Aria di crisi in Riviera, i timori degli operatori

Un Sos per il turismo lo lancia il nuovo club

SAVONA. Sos turismo. Lo lancia il nuovo Club provinciale del turismo. Sono tanti i problemi [illegible] settore, secondo il presidente, Enrico Valle, che non risparmia critiche agli assessori al Turismo. Dice: «Il settore conta [illegible] provincia mille strutture ricettive, fra alberghi, residence e campeggi. Ci sono inoltre 950 stabilimenti balneari e oltre [illegible] mila seconde case. Un insieme d'aziende che danno lavoro a 25-30 mila persone protese per un unico traguardo: fare turismo. I piccoli imprenditori devono lottare in proprio, non sono delle pubbliche amministrazioni, sono però cercati solo nel momento in cui i Signori della politica hanno bisogno del voto. Manca a questi amministratori la competenza e scarseggia la voglia [illegible] intepretare i bisogni della gente. Basta dare una occhiata ai bilancio per rendersi conto di tutte quelle assurde voci che caratterizzano un fiume di sprechi e denotano incompetenze». Valle elenca poi le croniche [illegible] del Savonese ad iniziare dai parcheggi. L'esponente del Club, vicino a Forza Italia, critica l'assessore provinciale Carlo Tomagnini. Dice: «Il 24 dicembre sono comparsi sui giornali gli auguri delle località turistiche: questi [illegible] gli sprechi. Un assessore che non sviluppa da tempo idee rappresenta [illegible] dannos. «Scarsa conoscenza in [illegible]», è invece l'accusa rivolta all'assessore regionale, Eraldo Crespi, dopo la cancellazione di 3 delle 4 Apt del Savonese «contro ogni parere [illegible] di tecnici od operatori». In tema di Apt da segnalare il sostegno alla candidatura a direttore generale di Giancarlo Garassino che arriva dall'Associazione albergatori e dall'Alassio Tourist Pool. Nel Finalese giudizi favorevoli per Antonio Fazio. **[a. r.]**

IL CASO

SICUREZZA LE STATISTICHE NON DICONO LA VERITA'

Imperia: dai 5413 del '93 ai 4452 del '94, però è solo una flessione «apparente»

Infortuni sul lavoro, cifre «bugiarde»

Sarebbero calati, ma è aumentata la disoccupazione

IMPERIA. Erano stati 5.413 nel '93, scesi a 4.452 l'anno successivo. Calano, ma soltanto per le statistiche, gli infortuni sul lavoro: i numeri, in sostanza, sono «bugiardi», perchè la riduzione, secondo gli esperti, è strettamente collegata, per quanto riguarda l'industria, al vistoso aumento della disoccupazione (meno posti di lavoro, meno probabilità di incidenti: basta pensare che nel solo comparto dell'edilizia si è passati in poco più di un da 3.500 a 2.200 addetti, il minimo storico), mentre per quel che si riferisce all'agricoltura cambiati i criteri di valutazione.

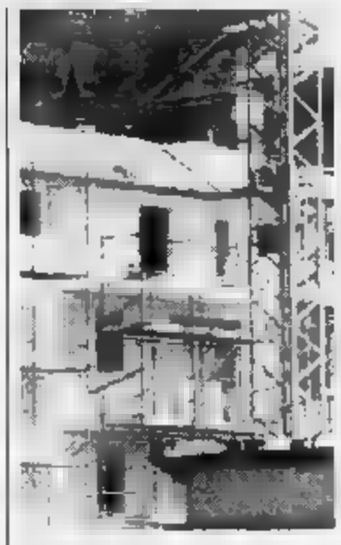
Gli infortuni sul lavoro denunciati in provincia di Imperia, e quel che risulta dalle rilevazioni dell'Inail, tra il '93 e il '94, sono scesi da 1769 a 1203 nell'agricoltura (oltre alle malattie professionali, 6 a 2), da 3483 a 3161 nell'industrie (e anche qui, i casi di silicosi si sono ridotti da 16 a 3, e le malattie professionali da 59 a 24), da 80 a 59 nello Stato. Flessione anche di quelle che burocraticamente si chiamano rendite costituite, cioè il versamento di indennità a chi ha riportato lesioni permanenti, con perdita della capacità lavorativa: 364, adesso 315.

Attenzione, però. La diminuzione degli infortuni è solo apparente. Spiega Antonello Bajada, il vice-direttore dell'Inail di Imperia: «La riduzione nel comparto dell'agricoltura è dovuta a una modifica legislativa. E' cambiata la definizione di lavoratore agricolo, e dalla tutela sono state escluse molte persone che, prima, erano assicurate: un tempo, l'Inail rispondeva per chiunque si fosse fatto male lavorando in campagna, anche "part time", adesso non è più così. Occorrono determinati requisiti, e quindi il numero si è assottigliato. Nell'industria, invece, il fenomeno dipende dalla contrazione degli addetti». I disoccupati, alla fine del '94, erano saliti a 19 mila: record.

Conferma Enrico Torelli, il segretario provinciale della Cgil: «Il tasso di disoccupazione è cresciuto ancora, rispetto al '93, ed è passato dall'11,3 al 12,1 per cento». E le organizzazioni sindacali sono preoccupate anche sul versante della sicurezza nei luoghi lavoro. Un allarme ritornato d'attualità, dopo lo scoppio alla raffineria Kemel Chiusavecchia. Ancora Torelli: «La classe operaia ha la possibilità di proporre alternative tecnologiche, ma anche di lottare, per imporre misure di controllo e modifiche alle condizioni ambientali, per ridurre i margini di rischio».

Non deve esistere l'alternativa lavoro o salute, aggiunge la Cgil: «Si sottolinea l'irreversibilità della scelta non monetizzazione della salute e del rischio. Sempre più forza il movimento sindacale deve impegnarsi per l'individuazione e l'attuazione del delegato alla sicurezza sociale nei posti di lavoro, alla luce delle direttive Cee, e anche in un momento aggressione sindacato (referendum Pannella), che ha come unico scopo l'intento liquidatorio di un soggetto sociale decisivo per la stessa democrazia».

Stefano Delfino



Edilizia: solo più 2200 gli addetti

Operazione oltre frontiera

L'artigianato imperiese sbarca in Costa Azzurra con 20 aziende

NIZZA. E' targata Gal (Gruppo artigiani liguri) l'iniziativa dell'Associazione artigiani della Provincia di Imperia, con la quale una ventina di aziende si prepara a sbarcare oltre frontiera. Presto sarà aperta sede operativa a Nizza, dove del resto è già presente la Cna, l'altro sindacato di categoria. La struttura, precisa il presidente Antonio Borga, «nasce per permettere ai nostri imprenditori di esportare la loro abilità anche in Costa Azzurra». Si pensa anche, ma in un secondo tempo, alla creazione di un'esposizione permanente dei prodotti.

Nella prima fase del progetto sarà istituita base logistica e operativa per gli artigiani di due settori, in particolare, cioè l'alimentazione e l'edilizia. Per questo secondo campo, anzi, la Confartigianato conta «di utilizzare l'essenziale apporto di tecnici francesi per coordinamento, consulenza, acquisizione di lavori e introduzione nel settore dei professionisti». Un bel regalo agli associati, in occasione del cinquantenario della fondazione dell'Associazione provinciale, ricorrenza che sarà festeggiata proprio nel '95, con la consegna di premi e attestati di benemerenza ai soci che si distinti per creazioni artistiche, in tecnologiche, qualità delle prestazioni.

Dopo l'apertura della sede di Nizza, punto riferimento per gli artigiani imperiesi, il passo successivo sarà la di una struttura espositiva fissa: «Inizialmente potrebbe essere di 150-200 metri quadrati, ma l'obbiettivo di arrivare a 400, con la partecipazione di colleghi di Savona, Genova e La Spezia», dice Borga. Le spese dell'ufficio di rappresentanza sono sostenute con una quota variabile, secondo le dimensioni e la potenzialità dell'azienda, e con una percentuale del fatturato realizzato in Francia. La spesa per il salone espositivo sarà divisa in base alle superfici occupate. [s. d.]

A Chiusanico

Domani l'addio a Ilio Barontini

Ilio Barontini, 42 anni

CHIUSANICO. Un paese in lutto. Chiusanico piange la scomparsa di Ilio Barontini, 42 anni, l'operaio della raffineria Kemel di Chiusavecchia (ora del gruppo Greal), morto dopo tre settimane atroce agonia causa delle ustioni riportate nello scoppio dell'impianto di preriscaldamento della caldaia. Il cordoglio è unanime in tutta la Valle Impero, dove l'uomo era molto conosciuto e stimato. I funerali si terranno domani alle 15,30 nella Chiesa parrocchiale di Santo Stefano. Il decesso, nel Centro grandi ustionati di Genova Sampierdarena, risale a lunedì scorso: i ripetuti rinvii della cerimonia funebre sono dovuti ritardi burocratici. Barontini stato raggiunto da un getto di nafta bollente, fuoriuscito da sportello soprattutto aveva inalato gas tossici, che ne hanno lesionato gravemente le vie respiratorie. Inutili sono stati due tentativi di innesto di lembi di pelle alle mani e alla gamba sinistra. Barontini, sofferente, ma cosciente, è spirato nonostante le intense cure del reparto diretto dal primario Gliori. Anche il padre Gino e il fratello Gianni lavoravano alla Kemel.

Sono in fase di miglioramento, invece, le condizioni di Marco Peirano, il cinquantenne collega Borgomaro, colpito in modo meno diretto dalla fuga di combustibile. La prossima settimana potrebbe essere dimesso dall'ospedale. [s. d.]

I risvolti della maxi-operazione della polizia che in Piemonte ha portato nove persone in carcere

La droga nel Cuneese arrivava dalla Liguria?

Indagini anche a Imperia su presunte ramificazioni della banda

CUNEO. Si sposterà anche in Liguria l'operazione della polizia di Cuneo che due giorni fa ha portato all'arresto di nove persone, nell'ambito dell'indagine sul traffico di droga nel capoluogo della «Granda». I primi elementi della maxi retata erano partiti Ponente Ligure: a giugno gli uomini della Squadra mobile piemontese, coordinati dottor Vito Cunzolo, avevano intercettato un incontro fra due spacciatori del Cuneese che si erano dati appuntamento a Sanremo, sicuri di essere notati da «occhi indiscreti» e poter discutere senza il rischio fermati.

Le forze dell'ordine vogliono capire se esistono collegamenti fra la «gang» pregiudicati della zona e soprattutto se droga (eroina, cocaina e hashish) transitava attraverso Liguria prima di arrivare nella «Granda», proveniente dal Napoletano e dalla Calabria. L'indagine permetterà di capire se l'organizzazione aveva clienti e «addentellati» (in particolare piccoli spacciatori) nell'Imperiese.

L'operazione «Sanremo» si chiusa l'altra notte nel Cuneese con blitz che ha visto impegnati un centinaio di agenti di Squadra mobile, questura, nucleo anticrimine di Torino che hanno potuto contare anche sulla collaborazione di unità cinofile. Secondo le forze dell'ordine nella «Granda» arrivavano settimanalmente oltre 500 grammi di eroina, cocaina e hashish e quel giorno di inizio estate i due intercettati a Sanremo forse stavano prendendo accordi per la distribuzione della sostanza stupefacente, divisione del mercato e dello spaccio.

Gianpaolo

Sanremo, ragazza arrestata

Viene sorpresa dai carabinieri mentre vende dosi di eroina

Angela Dorz, 22 anni, arrestata

SANREMO. Ancora un arresto dei carabinieri nell'ambito delle indagini relative allo spaccio di droga. Le manette, l'altra sera, sono scattate per Angela Dorz, 22 anni, residente a Sanremo in via Porta Santa Maria, nella città vecchia. La ragazza, colta in flagranza, ieri mattina è comparsa davanti al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco che ha convalidato l'arresto e ordinato la custodia cautelare nella sezione femminile del carcere di Imperia. La Dorz, difesa dall'avvocato Andrea Rovere, è stata sorpresa da una pattuglia dell'Arma in via Galilei mentre stava consegnando una dose eroina ad un giovane che si trovava volante di un'auto rossa.

Angela Dorz era già stata bloccata dai carabinieri all'inizio del '93 nel corso un'operazione che aveva permesso sgominare centrale dello spaccio eroina allestita insieme ad altri giovani nella Pigna, in un magazzino abbandonato di proprietà comunale. Gli investigatori la tenevano sotto controllo da diverso tempo.

E l'altra notte, i militari hanno individuato nel corso di una serie di posti di blocco anche alcuni giovani trovati in possesso modiche quantità di hashish. I ragazzi, tutti incensurati, sono stati segnalati alla prefettura come tossicodipendenti. Saranno avviati probabilmente ad un programma di recupero.

Le indagni sullo spaccio di droga a Sanremo stanno portanto ad un'incredibile realtà: l'età media dei tossicomani, e degli eroinomani in particolare, è scesa infatti a 17 anni mentre il consumo di hashish, come ha confermato nei giorni scorsi l'arresto di due giovani 18 anni, si diffonde a macchia d'olio tra gli adolescenti. E se da una parte le forze dell'ordine hanno intensificato l'attività di repressione del fenomeno, sembra purtroppo segnare il passo quella relativa alla prevenzione che vede impegnati i servizi e i centri sociali, le scuole e le associazioni. [g. ga.]

C'è L'UDIENZA

Croupier spacciava coca?

SANREMO. Un croupier del casinò di Sanremo, Luigi Saguato, anni, è atteso questa mattina davanti al gup Eduardo Bracco in relazione ad episodio di spaccio detenzione di sostanze stupefacenti. L'accusa, che risale allo scorso autunno e che aveva portato alla sospensione del dipendente della da gioco, arriva da Francesco Petrosino, 51 anni, personaggio noto alle forze dell'ordine, che ha riferito ai giudici di Saguato avrebbe acquistato in diverse occasioni quantitativi cocaina da Antonio Ragusco e Claudio Morigone. Petrosino e Saguato devono inoltre rispondere di una presunta «combine» avvenuta ai tavoli verdi del casinò quando la coppia, in concorso, si sarebbe spartite false vincite alla roulette per un ammontare di 9 milioni. Le accuse contestate dalla magistratura al croupier sempre partite dalle confessioni da Francesco Petrosino. [g. ga.]

Imperia: l'anno scorso malmenò un coetaneo

Lo studente violento aveva già picchiato

IMPERIA. «Mia figlia ha ricevuto un pugno sul volto e, mentre era a terra semisvenuta, quel ragazzo ha continuato a prenderla calci. E' un atto premeditato, che ricalca un'altra aggressione dello stesso giovane a un coetaneo, avvenuta lo scorso anno al di fuori di locale notturno, per il quale c'è procedimento legale in corso». Il cinquantasettenne Valentino Bellucci, padre di Anna, lo supplente Arma picchiata lunedì mattino da uno studente sedicenne dell'istituto «Ruffini» di Imperia, parla tutto d'un fiato. E' ancora sconvolto da quello che accaduto alla figlia, che per le ferite allo zigomo rimetterà in una ventina di giorni, ma deve superare anche un grave choc psicologico.

L'allievo violento è stato espulso per sempre dall'Istituto tecnico, e fino al prossimo anno potrà frequentare un'altra scuola. La vicenda approda ora in procura, mentre la famiglia dell'aggredita ha chiesto un risarcimento. Ancora Bellucci: «Il 22 dicembre mia figlia aveva dato compiti di punizione ai ragazzi, tra cui quello che poi l'ha picchiata, e solo uno li aveva fatti. Così aveva assegnato alcune insufficienze. Mentre stava interrogando, quel ragazzo un altro avevano chiesto di vedere il registro classe. Lei li ha invitati ad aspettare che terminasse le interrogazioni. L'aggressore è però rimasto in piedi e ha detto ai compagni "Ora te do un pugno". Non è stato quindi raptus. Poi, mentre mio figlia era a terra, continuava a colpirla. Sappiamo che una vicenda simile era successa nel novembre del '93, quando lo stesso ragazzo aveva picchiato un giovane fuori da una discoteca».

Ora i familiari di quel giovane malmenato, che risiedono a Oneglia, si sono in contatto con i Bellucci. Dicono: «A febbraio si terrà una nuova udienza sul caso al Tribunale dei minori di Genova. Nostro figlio di 17 anni era stato preso a calci mentre era già svenuto. La prognosi stata di circa un mese». [e. f.]

Inchiesta torinese sull'imprenditore dei rifiuti che opera anche a Sanremo

Mazzette Aimeri, già 4 in manette

Sono amministratori e funzionari piemontesi

SANREMO. Sono quattro gli amministratori e funzionari comunali piemontesi finiti in manette in questi giorni per la maxi inchiesta della magistratura torinese sulle mazzette distribuite da Alessandro Aimeri, l'imprenditore del ramo «raccolta e smaltimento rifiuti» titolare della ditta che, dopo la revoca del mandato alla «Italbonifica» di Genova, si è aggiudicata l'appalto per la pulizia delle strade della città dei fiori. La «vendemmia» di arresti questi ultimi giorni ha rivelato ancora volta come l'inizio degli Anni 90 aveva visto il diffondersi delle bustarelle, delle di mano «farcite» chiamate più professionalmente «gentlemen's agreement».

E proprio l'imprenditore, secondo quanto rivelano le ipotesi accusatorie, sarebbe stato il primo attore delle consegne di denaro effettuate i fondi neri prelevati da un conto della Cassa Rurale Artigiana Carrù, presso la filiale Clavesana dove l'alluvione di novembre ha distrutto gran parte della documentazione bancaria.

Gli ordini di custodia cautelare in carcere hanno raggiunto l'altro giorno l'ex vice sindaco democristiano di Moncalieri Domenico Giacotto, un ex direttore tecnico dell'Amiat, l'ingegner Giuseppe Fatica l'ex capogruppo dc di Moncalieri Pietro Lanza e l'ex assessore di Nizza Monferrato Pietro Anastasio. Fatica e Lanza, dopo l'interrogatorio con il pm torinese Vittorio Corsi, erano ritornati in libertà per disposizione del gip Simonetta Rossotti. La magistratura, per il momento, comunicato di aver raccolto già una serie di confessioni che confermerebbero la consegna di denaro effettuata agli amministratori da Alessandro Aimeri. E in un caso (Fatica) l'imprenditore avrebbe addirittura consegnato busta con una cifra superiore a quanto pattuito, 60 milioni invece dei 40 stabiliti.

Per quanto riguarda potenze sanremesi dell'«Aimeri» fino ad oggi non si sono registrati problemi particolari. Il servizio appaltato lo anno si svolge normalmente e le proteste dei cittadini sono limitate anche se in determinati giorni, per il mercato o per altre manifestazioni, la città non certo «gioiello» di pulizia. Le diatribe e le discussioni sono invece più frequenti con i commercianti sul ritiro degli scatoloni che, soprattutto nelle giornate di festa, rimangono spesso in bella vista in molte del centro. Lo scandalo delle tangenti non sembra comunque aver colpito in modo particolare la credibilità di un'azienda che si occupa con grande professionalità dei rifiuti di oltre Comuni. [g. ga.]

Docenti distaccati in Provveditorato e al Distretto sostituiti con nuovi assunti

Insegnanti a casa, ma il posto c'è

La denuncia arriva dalla Cgil di Imperia

IMPERIA. Clamorosa denuncia della Cgil di Imperia. Il Provveditorato agli studi e il Distretto scolastico numero tre utilizzerebbero presso i loro uffici personale «staccato» dagli istituti scolastici (a sua volta sostituito nelle sedi di titolarità con nuovi assunti) mentre ci sono due docenti, destinati a lavorare come impiegati, e già retribuiti, che sono a spasso. In pratica lo Stato pagherebbe due persone in più quando ne potrebbe fare benissimo a meno. La segnalazione approderà presto sul tavolo del magistrato.

Afferma Gianfranco Amoretti, segretario provinciale del sindacato: «Due docenti dichiarati non più idonei all'insegnamento, ma abili a qualsiasi altra attività lavorativa, da tempo a spasso e non vengono utilizzati in altri compiti come peraltro dagli stessi richiesto e imposto dalla Finanziaria. Tutto questo mentre presso il Provveditorato agli studi è stato chiamato a prestare servizio personale in organico nelle scuole. In un caso, in sostituzione della persona staccata in Provveditorato, nella scuola di appartenza è stato nominato un supplente. Anche al Distretto numero tre di viale Matteotti è successa la stessa cosa: è stata chiamata a prestare servizio in questo ufficio una collaboratrice amministrativa in attività presso l'Ipsia. Al posto di titolarità nominata una nuova supplente».

Polemica sull'utilizzo dei docenti

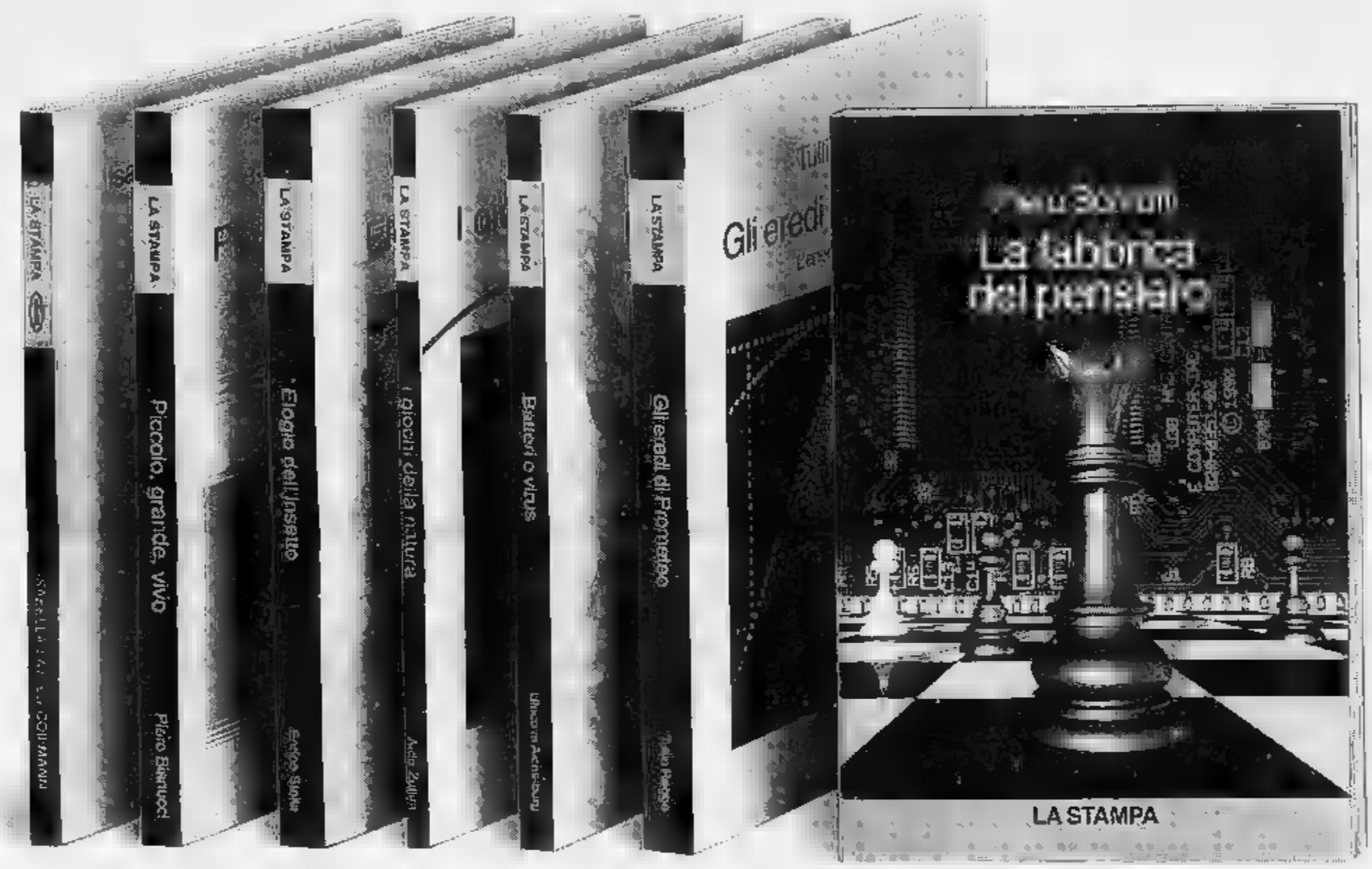
Secondo Amoretti ci sarebbe in tali comportamenti ingiustificato aggravio della spesa pubblica cui qualcuno dovrà rendere conto.

Prosegue il sindacalista: «Non esiste alcun motivo plausibile per non provvedere all'impiego dei due insegnanti. E' opportuno che si rientri subito nella legalità restituendo i dipendenti alle rispettive sedi di titolarità impiegando i due docenti, uno in Provveditorato e l'altro al Distretto. Le motivazioni accampate dal Distretto che il personale in questione non sia adatto a svolgere i compiti sono scuse di oggi. In passato era così». [e. f.]

PAGINA A CURA DELLA REDAZIONE

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto*, Aldo Zullini con *I giochi della natura*, Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo*, è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft a colori, L. 30.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Guida agli appuntamenti di spettacolo della serata a Genova e in Riviera

Cabaret, rock e ironia Yiddish

Al Mascherona Club oggi sono di [illegible] i «Soggetti smarriti»: Andrea Possa e Marco Rinaldi. La musica dei «Sangue Misto» tiene banco al Teatro Albatros. L'attore e mimo bulgaro Moni Ovadia è al Ducale

GENOVA. [illegible] apre con i «Soggetti Smarriti» la ricerca di un po[illegible] dove trascorrere il sabato sera. Le gags di Marco Rinaldi [illegible] Andrea Possa - sono loro i «Soggetti Smarriti» - possono fare al [illegible] molti nottambuli, se il «soggetto» interessa, rivolgersi al Mascherona Club, in salita Mascherona.

I due artisti genovesi, già finalisti al Festival Nazionale del Cabaret «Ridi [illegible] Ponente», tor[illegible] questa sera [illegible] Genova dopo un fortunato tour in diversi locali italiani.

Dal cabaret alla musica. Musica tosta, rap, hardcore, hip hop, come quella dei «Sangue Misto» (ex «Isola Posse») che stasera, alle 21,30, suoneranno sul palcoscenico del teatro Albatros di Rivarolo, in via Roggerone. Ospiti dell'appuntamento underground dello Psyco i genovesi «Noo Squad». L'ingresso costa 15 mila lire, prevendite presso Pink Moon, Box Office, Disco Club, Music Box, City Music e Albatros.

Spettacolo anche a Palazzo Ducale. Alle 18,15, nel Salonetto, appuntamento con Moni Ovadia che presenterà «Frammenti da un cabaret yiddish». In scena fino [illegible] domenica al teatro Duse [illegible] «Oylem Goylem», l'eclettico artista bulgaro portavoce della scomparsa cultura yddish, intratterà il pubblico con le sue brillanti capacità di attore, mimo, cantante e musicista. In programma una carrellata di [illegible] [illegible] chiacchiere che [illegible] concluderà [illegible] focaccia e vino offerti dal Centro Culturale Primo Levi. Ingresso libero, fino ad esaurimento dei posti.

L'artista bulgaro Moni Ovadia protagonista [illegible] Duse di «Oylem Goylem» presenta a Palazzo Ducale «Frammenti da un cabaret yiddish» una carrellata di umorismo [illegible] chiacchiere

Tutta blues, invece, la serata nell'affollato Seahor do Bonfim, a Nervi, d[illegible] questa sera suonano i musicisti torinesi della Dario Lombardo Blues Band. E quanto a musica, stavolta rock, non si fa pregare neppure il Nessundorma Cafè, in via Porta d'Archi, dove alle 22,30 sono attesi gli Angry Pinguin.

Chiudiamo questa breve pa[illegible] sugli spettacoli della serata con l'appuntamento [illegible] Piccolo Teatro di Campopisano che presenta il cabaret metropolitano di Mimmo Chianese, Augusto Forin [illegible] Marco Spiccio, interpreti dello scanzonato show «Avanti c'è posto». Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

Donne in celluloide

Tante pellicole al femminile nelle sale di prima visione

GENOVA. E' tutta al femminile la curiosità del pubblico delle sale genovesi in questo fine settimana. Chi sono le donne protagoniste dei film-novità?

In primo piano c'è sicuramente Maria Makarena (Rena) Owen, protagonista del film neozelandese «Once were Warrior-Una volta erano guerrieri».

La pellicola, diretta da Lee Tamahori, premiata a Montreal e a Venezia, è [illegible] avventurosa cavalcata dentro la civiltà Maori. Una storia che, dopo «Lezioni di piano» sta rilanciando anche in Italia la produzione neozelandese. [illegible] film è in programmazione al «Verdi» [illegible] via [illegible] Settembre.

Altra pellicola tutta al femminile arrivata in questi giorni a Genova è «Tre vedove e un delitto», in programmazione all'Universale 1. Il film americano, diretto da John Irvin, con Mia Farrow, Joan Plowright, Natasha Richardson e Adrian Dumbar, affiatatissimo gruppo di single che ne combina di tutti i colori.

E, sia pure con qualche variazione sul tema, è sicuramente al femminile anche [illegible] tema di «Belle al bar», il film di Alessandro Benvenuti, con Eva Robin's, girato a Piacenza. «Belle al bar» è in cartellone all'Universale [illegible].

Tre storie di donne, dunque, in [illegible] panorama cinematografico post-natalizio dominato dai titoli più «gettonati» delle festività. Parliamo, naturalmente, del «Re Leone» (Orfeo, Municipale di Rossiglione, Augustus di Rapallo), di «Intervista con il [illegible] con Tom Cruise [illegible] Brad Pitt (Olimpia), «S.P.Q.R.» dei Vanzina, con Massimo Boldi, Leslie Nielsen e Christian De Sica (Grattacielo), «Quattro matrimoni e un funerale» e «Il Mostro» (Corallo). Buona anche l'attività dei cineclub che dopo l'infornata delle pellicole di Natale nelle sale di prima visione, stanno sfornando le [illegible] migliori della stagione.

[m. b.]

[illegible] NOTTE

GENOVA
Film d'autore

Proiezione del film «Prima della pioggia» (Before the rain), Leone d'Oro all'ultimo Festival di Venezia insieme al taiwandese «Vive l'amour». Il film è diretto [illegible] regista macedone Milcho Manchewski. [m. b.]

GENOVA
Atmosfere soft con gli Hidra

Musica [illegible] atmosfere soft, questa sera, alle 22,30, al Boose'n Blues, in via Montevideo, con la band degli «Hidra». [m. b.]

GENOVA
[illegible] replica «Oleanna»

Penultima replica, questa sera alle 21, al teatro Genovese, del[illegible] spettacolo «Oleanna» di David Mamet, con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante della Rovere. Lo spettacolo [illegible] ottenendo un ottimo [illegible] [illegible] pubblico e di critica. [m. b.]

GENOVA
Una commedia al Carignano

Torna in scena, domani alle 16, alla sala Carignano, la [illegible] dia «Una famiglia tranquilla», di Bisson, presentata dalla Compagnia Genova Spettacoli. [m. b.]

GENOVA
Asta di antichi dipinti

Si apre oggi alla Fiera Internazionale di Genova la mostra d'arte «Antiqua». In vendita numerosi dipinti, fra cui Magnasco e Cambiaso. Orario dalle 10 alle 23. [m. b.]

SANTA MARGHERITA
Gara di karaoke

Gara [illegible] laser-karaoke con premi stasera alla paninoteca sul lungomare di Santa Margherita gestita dai fratelli Mariani. Apertura alle 20,30 fino a tarda notte. [f. gr.]

CAMOGLI
Brani a richiesta

Musica [illegible] vivo con revival anni Sessanta e brani a richiesta stasera al pianobar «Portopraga» sul porticciolo di Camogli. L'appuntamento è alle 21,15 in piazza Colombo. [f. gr.]

[illegible]
La rivista della «Baistrocchi»

Proseguono questa sera, alle 21, al cinema teatro Verdi di Sestri Ponente, le repliche della rivista della compagnia goliardica Mario Baistrocchi «L'uo[illegible] di Vmelda». Regia di Piero Rossi. Ingresso 25 [illegible] e 30 mila lire. [m. b.]

Nuovo spettacolo da domani alla Sala Garibaldi in vico Boccanegra

Gli studenti diventano attori con la Compagnia del Piccione

GENOVA. Non sta mai f[illegible] la compagnia teatrale del Piccione. Dopo due mesi di repliche alla sala Garibaldi di «Paxo, il mio amico immaginario» e del «Nonno doppio e le parole smarrite», interrotte solo dalla pausa di fine [illegible] domenica [illegible] ricomincia.

Il nuovo spettacolo del gruppo di ex studenti del liceo Colombo (da qui lo scherzoso riferimento al Piccione) [illegible] «La storia di Filippotto», che andrà [illegible] [illegible] alla sala Garibaldi, in [illegible] Boccanegra) do[illegible] alle 16, con repliche il 22, il 29 e il 5 febbraio.

Cosa racconta questa «Storia di Filippotto»? A spiegarlo è Simona Gambaro, portavoce della compagnia e attrice del gruppo: «E', naturalmente, [illegible] favola, con l'aggiunta di [illegible] buona dose di comicità gestuale.

La trama? Alla corte del Re si è diffusa una strana malattia: tutti fanno le stesse cose e ripetono meccanicamente gli stessi gesti.

Il ragazzo Filippotto, che ha imparato il linguaggio degli animali da papà Geremiacco cercherà la soluzione del problema. Volerà nella Foresta dei Sogni, dove con l'aiuto di Zucca Vuota, troverà un rimedio magico».

Simona Gambaro promette un finale a sorpresa e una coloratissima ambientazione scenografica realizzata da un gruppo di studenti del liceo artistico Luther King, [illegible] collaborazione che va avanti [illegible] tempo grazie all'iniziativa di [illegible] insegnante.

Dopo le repliche della «Sto[illegible] di Filippotto», [illegible] Compagnia del Piccione riprenderà, sempre alla sala Garibaldi, le rappresentazioni dell'«Isola degli animali» domenica 12 febbraio.

La settimana successiva, domenica 19, andrà nuovamente in [illegible] «Paxo, il mio amico immaginario» e il [illegible] febbraio [illegible] [illegible] nonno doppio e le parole smarrite».

L'ingresso alla sala Garibaldi costa [illegible] mila lire.

[m. b.]

Simona Gambaro [illegible] la «dea ex machina» della «Compagnia teatrale del Piccione» che da domani metterà in scena lo spettacolo «La storia di Filippotto»

[illegible] ALLE [illegible] [illegible]

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**
11 — **Video top**
12 — **California**
13 — **Notiziario**
13,15 **Fbi**, telefilm
14 — [illegible]
15 — **Il prezioso viaggio di Ci[illegible] Fulgenzio**
17,30 **Market**
18 — **Artus**
19,45 **Primogiornale**
20 — **Match music**
20,30 **Film**
22,30 **Primogiornale**
22,45 **Dossier**
23 — **Artus**
1 — **Primogiornale**
1,55 **Dossier**
1,30 **Okay motori**

Rete A

19,30 **TgA News.** Quotidiano d'informazione. A seguire **Shopping club**, proposte commerciali
20,30 **TgA Speciale.** A seguire **Shopping club**, proposte commerciali
21,30 **TgA News.** Quotidiano d'informazione. A seguire **Shopping club**, proposte commerciali

Telegenova

7 — **Tg notizie**, notiziario
7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
10 — **L[illegible]gliori**
11,45 **Tg Rosa Weekend**
12,15 **Cuore in rete**, rubrica sportiva
12,45 **[illegible]na**, rubri[illegible]
13 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
14 — **Due ore di relax**
15,30 **Arreda la tua casa**
17,30 **Pascare insieme**, rubrica
18 — **Tunisia**, documentario
18,30 **Autorevarca**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
19,50 **L'opinione [illegible] [illegible]** rubriche
20,05 **Au Zanaise**, notizie
20,30 **Telecronaca di Basket A2**
22 — **Basketissimo**
22,30 **Motori non stop**, rubrica sportiva

Telenord

6,40 **Telenord non stop**
8 — **Telefilm**
10,45 **Documentario**
12,15 **Cartoni animati**
13,30 **Tg Liguria**
15,30 **Tnt flash**
16 — **Happy end**
18 — **Telefilm**
19,30 **Tg Liguria**
20,30 **Telefilm**
22 — **Telecesa**

Canale 7

[illegible] **Orchestra compilation**, musicale
10,15 **La ribelle**, telenovela
11 — **Documentario**
12 — **L'esperto di religione**, rubrica
[illegible] **Tg Liguria**, notiziario
13,15 [illegible] **Finn**, cartoni
14 — **Appuntamento con i giolelli**
[illegible] **Liguria flash**
16 — **La ribelle**, telefilm
[illegible] **Documentario**
17,35 [illegible]
18,35 **Cartoni a[illegible]**
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Linea sport Liguria**
19,45 **Telecesa**, informazione
20 — **Tg Imperia**, notiziario
20,10 **Huck Finn**, cartoni
20,30 **First Affair**, film [illegible] Melissa Sue Anderson
22 — **The Twilight zone 2**, [illegible]m
22,30 **Tg Liguria**
— **Canale 7 non stop**

Retemia

9 — **Piacere di conoscervi**, spazio promozione
14,30 **Tv donna**, rotocalco femmi[illegible]
18,15 **Andiamo al cinema**
20,15 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Oggi golf**
22 — **Prima pagina**, notiziario
2 — **Notturno per l'Italia**

Euro Mixer Tv

11 — **Documentario**
12,55 **Collegamento via [illegible] Europa**
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **I Walton**, serial tv
[illegible]15 **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
21,15 **Dottore per tutti**, miniserie
21,45 **Enos**, miniserie
22,45 **Mississippi**, miniserie
0,15 **I Walton**, serial tv
1,30 **Notturno Euro Mixer**

Telecupole

13 — **Romagna mia**, musicale
14 — **Tg4 - Settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16 — **F.B.I.**, telefilm
18 — **Orologi da polso in tv**
18,45 **Weekend**, rubrica
19,25 **Tg4**, informazione
20,30 **Basket Serie A2**
22 — **Basketissimo**, rubrica
23 — **Tg4**, informazione
23,30 **Speciale con noi**

Primantenna

10 — **Film**
13,30 **Auto della settimana**, rubrica
14,30 **Aggiudicato s...**, rubrica
19,45 **Tg sera**, notiziario
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Doppio rischio**, film
23 — **Superski motori**
24 — **Film di mezzanotte e...**
2 — **Buona notte con...**

Telestar

14 — **Addio mr. Chips!**, film
16,05 **Amichevolmente con noi**
17 — **Rubrica di veggenza**
18,05 **Crisis**, telefilm
20 — **Tg 8**, notiziario
20,30 **I Lloyds di Londra**, film [illegible]
Carroll
22,40 **Tg 8**, notiziario
23,10 **In casa Lawrence**, telefilm
0,05 **Fausto Terenzi**, varietà
0,35 **Royal Casinò**, varietà
— **Programmi non stop**

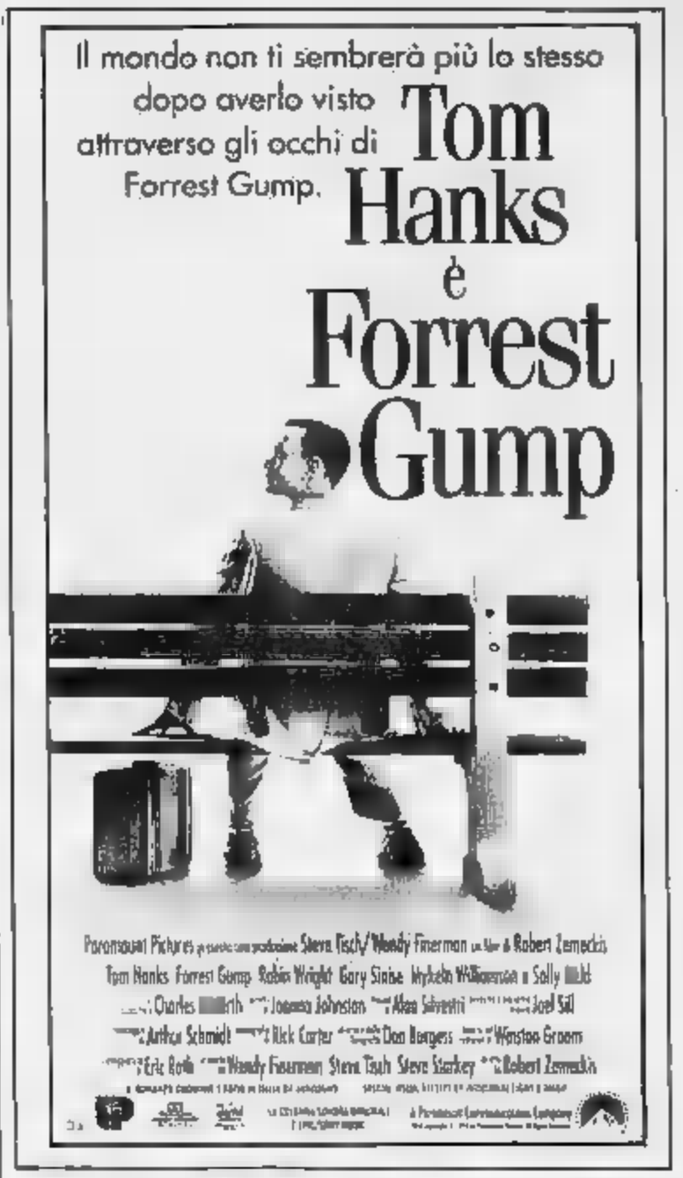
Teleregione

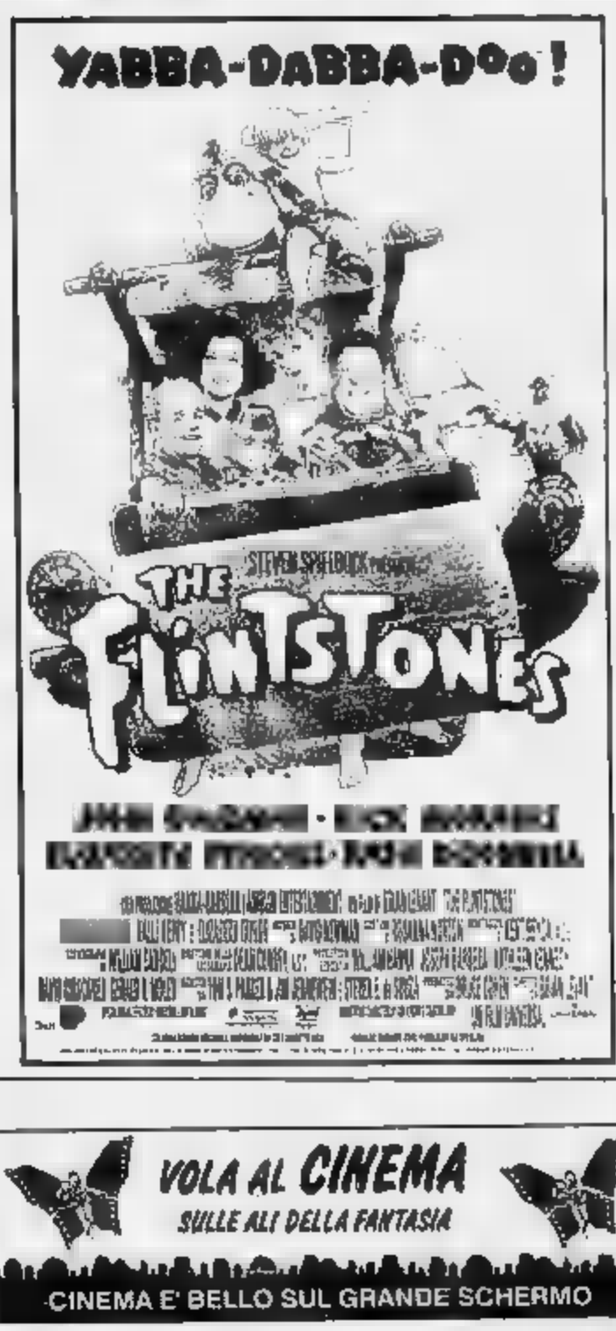
11 — **Maxivetrina**, rubrica
12 — **T and T**, telefilm
14 — **Telegiornale**
16 — **Superpass**, rubrica
16,45 **Bilancio familiare**, rubrica
17,15 **T and T**, telefilm
19 — **Telegiornale**
20,30 **Incontro di basket Serie A2**
[illegible] **Motori [illegible] stop**, [illegible]
23 — **Telegiornale**
24 — **International video [illegible]**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, programma per ragazzi
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, [illegible]
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**





Giovanni Casaretto: il Rapallo insegue una salvezza che avrebbe del miracoloso

Oggi al «Macera» arriva un Savona in piena corsa per i primi posti

Rapallo, derby scontato?

Fuori Stabile e Di Somma, incerto Belli: Casaretto è costretto a cambiare formazione e assetto tattico

RAPALLO. Classifica, morale, assenze, fortuna: sotto ogni punto di vista il derby del Macera si presenta «squilibrato», ovviamente a favore del Savona. Ma prima di esclamare che non c'è match tra il Rapallo dei 9 punti, ultimo tra gli ultimi, ed il club ospite che di punti ne ha ben 22 ed è terzo, bisogna ricordare la tradizione, e tenere nel debito conto i segnali di ripresa che la formazione targata Casaretto ha lanciato nelle ultime settimane.

Il Savona vince al «Macera» in campionato da oltre vent'anni, e persino nella stagione dei record negativi una simile lista di precedenti ha il suo peso per i bianconeri ruentini. Il ricordo della partita di andata (il Rapallo impose il pareggio nella «notturna» del Bacigalupo), il rancore per la sconfitta condita da battibecchi in Coppa Italia (il Savona vinse per 3-1) sono «stimolanti» che agiranno sull'orgoglio dei bianconeri.

Anche se va rammentato che da quelle partite il Rapallo ha cambiato mezza formazione, e che nelle ultime prove, compresa la sconfitta di Borgosesia, ha dimostrato di poter reggere il confronto anche con le rivali più forti. A Valenza il 30 dicembre ha poi ottenuto un prezioso pari. Ha poi riposato per due settimane. Riposo che non è servito a molto, dato che non è servito a far recuperare uno degli uomini-chiave, il centravanti Belli.

Casaretto si è arrovellato più sulla assenza o sulle squalifiche di Di Somma e Stabile che sulla forza del Savona. «Eravamo riusciti a trovare un modulo efficiente e dobbiamo di nuovo forzatamente ritoccarlo, perché vengono a mancare tre pedine importanti. Decidere gli undici da mandare in campo oggi diventa così estremamente difficile».

Tanto da tenere «al coperto» la formazione, sino all'ultimo momento. Ma le scelte che restano da fare al mister non sono poi molte. Se Belli ce la facesse (ma rischiarlo quando è ancora sofferente per lo stiramento alla coscia sarebbe un mezzo suicidio: si rischia di perderlo per tutto il resto del torneo) il tecnico del Rapallo opterà a riproporre l'attacco a due punte, quello che giudica il più adatto per le partite casalinghe. Quelle da vincere per forza, «costi quel costi».

Senza Belli, invece, Casaretto dovrà arrangiarsi con lo «schema da trasferta», punto mobile (Pierotti) e tanti corridori di buona volontà. Nella segreta speranza che Ferraro e i suoi si facciano prendere dall'entusiasmo, e che nella speranza di agguantare il secondo posto (il Borgosesia è sul campo della supercapolista Grossetol) si lancino alla ricerca dei due punti.

Il Rapallo potrebbe così giocare rimessa, in contropiede, il modulo più consono alle caratteristiche dei suoi giocatori. In porta Di Latte, il sostituto di Perola, una gradita sorpresa almeno a giudicare dalla prova di Valenza; in marcatura Guerra e Da Silva, libero Profumo, sulle fasce Contini (ancora una volta rientrato alla base) e Martini (o Marco Costa). Vigileranno in mezzo al campo Malmusi e Bonadies, ad inventar gioco dovrebbe provvedere Capurro, l'«ex» di turno, davanti Pierotti e Pagani: il primo centravanti di manovra, il secondo tornante a destra. In panchina solo Junior, a riprova di quanto sia esile il filo della speranza.

Danilo Sanguineti

Al posto di Carrea, Ferraro sceglie Bocchi

Decisa la formazione biancoblù: Sbravati & C. temono la trasferta ma puntano al colpaccio

SAVONA. Rientra Gian Luca Bocchi, nel Savona che va a Rapallo con un solo obiettivo: la vittoria. Bocchi sostituirà capitan Ermanno Carrea, squalificato. E i gradi di capitano dovrebbero andare a Bobo Pilleddu, capocannoniere del girone A del Nazionale dilettanti con 12 reti. La squadra anti-Rapallo è praticamente fatta. Il Savona giocherà con: Viviani; Bocchi, Sole; Di Capita, Sbravati, Panucci; Marchetti, Chichiarelli, Valentino, Pilleddu.

L'ambiente del Savona è sereno, anche se in settimana i biancoblù sono stati scossi da due gravi episodi: il malore di Branca durante l'allenamento a Camaiore con la rappresentativa, e la tragica morte di Roberto Traverso, il supertifoso biancoblù suicidatosi nella notte di mercoledì con i gas di scarico.

Ed è anche per Roberto che il Savona vuol vincere. I giocatori sono scossi dalla notizia. Nessuno, quando il cronista l'ha comunicata, voleva crederci. Tutto lo staff del Savona, pochi giorni prima di Natale, era a cena nel ristorante del Dopolavoro di via Stalingrado gestito appunto da Traversa.

Ma torniamo alla partita. Ferraro teme molto il confronto. E' uno dei derby più sentiti e caldi della stagione e il tecnico dice: «Dobbiamo stare molto attenti, il Rapallo per noi è una bestia nera. E poi i ruentini hanno enorme bisogno di punti. Loro classifica non consente altri passi falsi. Noi dovremo però giocare a viso aperto, e non chiuderci sulla difensiva».

Flavio Ferraro

Anche Michele Sbravati non si fida dei rivali. Afferma l'ex genoano: «Il Rapallo vuol sfruttare al meglio il fattore campo, vorrà mettercI il bastone tra le ruote. Dalla loro hanno il pubblico, che sul loro terreno è sempre un dodicesimo uomo».

Ad assistere alla partita Rapallo ci sarà anche Valentino Persenda. A «Roccia» quel campo ricorda l'indimenticabile stagione 1959-'60, l'anno in cui i biancoblù vinsero il campionato di Quarta serie. Persenda, che nell'arco della gloriosa carriera ha vestito per ben volte la maglia del Savona, ha realizzato in biancoblù solo tre gol. Uno, importante, fu quello del pareggio (1-1) col Rapallo, segnato proprio al «Macera».

Persenda: «E' un gol che mi è rimasto impresso. Perdevamo 1-0 e l'allenatore Felice Pelizzari mi disse di andare avanti. Il 'grande vecchio' aveva ragione: segnai quel gol che ci permise di pareggiare le sorti di un incontro che appariva stregato». E sul Savona attuale, ancora Persenda: «E' una bella squadra, che ha tutte le qualità per far bene. Ho tecnico serio, preparato, che conosce il suo mestiere. Certo il Savona e la città meritano di avere una squadra ai vertici: lasciamelo dire, al Savona il Nazionale dilettanti va stretto».

Capitolo pubblico: «Quando vincemmo il campionato di C lo stadio era stracolmo, ma purtroppo il tifoso del Savona è fatto a modo suo. Se la squadra vince, se è al vertice, viene. Altrimenti mugugna e alla domenica, pardon al sabato, resta a casa... Credo comunque che il Savona possa far risultato a Rapallo. E se così sarà, al prossimo match interno avremo più gente. Parola di Valentino».

Roberto Pizzorno

Un bunker per la Sestrese

La banda-Ghilino all'attacco di un Moncalieri da barricate

GENOVA. Sestrese-squadra in piena forma. Sestrese-società in difficoltà e con poca chiarezza al suo interno: le due anime del club si trovano a vivere momenti molto diversi, con Sergio Ghilino e la sua truppa che marciano a pieno regime verso una tranquilla salvezza; la dirigenza che dovrà nei prossimi giorni scegliere un nuovo presidente, o confermare la fiducia a Enzo Caradonna.

Tanti i nomi sussurrati, nelle ultime ore ha fatto capolino anche quello di Nicola Pugliese, eventualmente al rientro in società. Il capitolo più interessante è quello che riguarda la squadra, è su quell'argomento che il mister sente di potersi esprimere: «Ho sentito molte voci sulle questioni societarie, ma non voglio entrar nel merito di questa o quella posizione. Il mio compito è preparare i ragazzi; spero che oggi col Moncalieri la squadra riesca a esprimersi su buoni livelli. L'obiettivo è la vittoria: per la classifica in primo luogo, poiché coi due punti soliremmo a 22 e potremmo trovarci proiettati su un fantastico 4°-5° posto; poi anche per cercare, pur in maniera indiretta, di fermare una diretta rivale del Rapallo, squadra ligure in difficoltà e che mi auguro si risollevi al più presto».

Ghilino «anche» benefattore? Mettiamola così, con la dovuta precisazione che il capitolo principale è sempre quello che riguarda i verdestellati. Il Moncalieri verrà per il punto, si arrocchera in difesa alla ricerca dello 0-0; compito della Sestrese, alla seconda partita Borzoli e sostenuta dai tifosi, cercare di scardinare il bunker dei torinesi. Moncalieri che ha nell'attacco il tallone d'Achille: solo 9 gol all'attivo, leggermente meglio del Pietrasanta (8) e del Rapallo (6). Nella Sestrese, fuori lo squalificato D'Assisi e la punta Santoro ancora al palo, la formazione dovrebbe esser la stessa della vittoriosa trasferta di Certaldo. Ovvero: Gagliardi; Noris, Navone; Guerrieri, Iurman, Bevilacqua, Pennone, Sisiani, Braida, Balboni, Di Marco.

[g. s.]

Pallanuoto A1: oggi l'Athena, nella tana del Posillipo tricolore, difende il suo primato solitario

Per la Rari, tesi di laurea a Napoli

La Cava: «Sarà dura, ma non abbiamo nulla da perdere»

SAVONA. Oggi pomeriggio alla piscina «Scandone» di Napoli la Rari affronta il primo, vero esame di maturità della stagione. Scende in vasca contro i campioni d'Italia del Posillipo, squadra contro la quale stagioni fa ha vissuto le sue ultime speranze di scudetto, in una tripla finale che vide alla fine prinoeggiare i partenopei, capaci poi di conquistare il tricolore anche l'anno scorso, ai danni del Volturno.

Una partita, quella di oggi, che vede i biancorossi primi e con due punti di vantaggio sui partenopei, in una situazione di classifica insperata alla vigilia per i savonesi, partiti solo con l'intento di migliorare il quinto posto della scorsa stagione, e che invece si ritrovano a guidare il campionato.

In questa parte di stagione l'Athena ha perso un solo punto, nella trasferta di Firenze, mentre i napoletani hanno pareggiato a Recco e perso proprio sabato scorso in Toscana. La giornata comunque vive solo sullo scontro tra Posillipo e Rari, perché a Roma i capitolini affrontano la Florentia: due gare che potrebbero cambiare il corso del campionato.

Claudio Mistrangelo appare comunque tranquillo: «Andiamo a Napoli per fare la nostra partita. Il fatto che la mia squadra abbia due punti di vantaggio non ci dovrebbe condizionare. Loro sono nella condizione di dover fare risultato, noi dobbiamo mantenere la concentrazione. Alla fine vedremo chi è stato più bravo».

Chi invece fa il punto della situazione è il capitano biancorosso Luca La Cava: «E' una partita difficilissima sul piano tattico. Noi andiamo là con un vantaggio di due punti, e con due risultati su tre a nostro favore. Loro invece, dopo la sconfitta di Firenze, sono costretti a vincere. Comunque non è sicuramente a Napoli che dobbiamo far punti ad ogni costo. Anche se dovessimo tornare con una sconfitta non bisognerebbe far drammi. L'importante è che si dia il massimo».

Il fatto di due punti di vantaggio può condizionare? La Cava: «Non credo. Stare davanti non vuol dire nulla, in fondo noi abbiamo fatto solo il nostro dovere. L'unico punto perso è quello di Firenze, ma da come si stanno comportando i toscani mi sembra piuttosto che si tratti di un punto guadagnato...».

La giornata vede anche la gara di Roma tra la formazione di Nando Pesci e la Florentia. La Cava: «Un'altra sfida cartello, come la nostra. Si incontrano le prime quattro della classe, scontri che potrebbero incidere pesantemente sulla classifica futura. Le inseguitrici potrebbero riavvicinarsi, come veder le prime allontanarsi definitivamente. Sono due scontri molto incerti, aperti ad ogni risultato. A Roma vedo leggermente favoriti i padroni di casa, mentre i toscani devono dimostrare quella continuità che finora ad oggi è loro mancata».

Ma poniamo che si torni da Napoli con una vittoria: gli obiettivi della stagione cambierebbero? La Cava: «Certo, vincere a Napoli vorrebbe dire aver raggiunto quella maturità che cerchiamo da questa stagione. Ci troveremmo con 4 punti sul Posillipo, vantaggio davvero importante. Comunque cerchiamo di andare avanti di partita in partita, senza stare a guardare troppo la classifica. Occorre far crescere i giovani nel miglior modo possibile, badando di entrare nel playoff. Ma è ovvio: un risultato migliore sarebbe ben accetto».

Dopo tre giorni arriverà poi Barcellona, la Coppa: può condizionare? La Cava: «No. Oggi pensiamo solo a Napoli, da domenica sotto col Barcellona. Poi, a differenza di altre discipline, nella pallanuoto si possono giocare molti incontri ravvicinati senza risentire troppo della fatica. Sono le trasferte che ti uccidono: oggi trasferta a Napoli tutta in giornata, lunedì 12 ore di pullman: sono i viaggi che stancano, non certo le partite, per importanti che siano».

La Rari andrà a Napoli con la stessa formazione che ha battuto l'Ortigia. La partenza per Barcellona, lunedì mattina alle 7. Oltre alla squadra ci saranno 20 tifosi al seguito. Anche in questo caso Didieu Cavallera, dopo aver fatto il suo esordio contro l'Ortigia, farà parte dei 13 convocati da Mistrangelo.

Massimo Novaro

De Crescenzo, allenatore del Posillipo

Claudio Mistrangelo è sereno: «Perdere a Napoli non sarebbe un dramma»

Canottieri a Punta S. Anna

Per il Recco gli «ex» di D'Angelo ma occhio a Roma-Florentia

RECCO. La nostalgia, o «saudade»: un problema brasiliano, o se vogliamo dei liguri andati oltre oceano, ma anche di uno sportivo «napoletano a Recco». Al secolo, Enzo D'Angelo, attuale allenatore dell'Ansaldo Recco, oggi per la prima volta impegnato, con la Canottieri in vasca, su una panchina diversa da quella partenopea. Una fetta di storia della pallanuoto napoletana, oltre vent'anni alla Canottieri, da dimenticare in fretta. Per quanto? Fino a pochi minuti dal fischio iniziale di Recco-Canottieri? Oppure per la durata dell'incontro? Oppure per sempre?

Escludendo ovviamente l'ultima ipotesi, rimangono le prime due. E D'Angelo, da serio professionista come desidera esser considerato e quale egli senza dubbio è, non esita un attimo a rispondere: «Durante l'incontro dovrò dimenticarmi di tutto. I bei ricordi del passato, l'affetto che mi lega a tanta gente di questa società. Prima, magari... Ma lo sport è questo, non ti concede di guardare troppo al passato, devi andare sempre avanti. Come nella vita, del resto».

E la vita attuale è legata al Recco, alla crescita costante di una squadra che ormai ha la quasi certezza di ammessa ai playoff. Niente salvezza, niente stagione incolore: Recco da proiettare nelle prime otto, poi si vedrà. «Alt. L'esperienza di oltre vent'anni nel mondo dello sport mi insegna che nulla viene regalato; ogni traguardo dev'essere conquistato con fatica e sudore. Stiamo lavorando molto, e penso bene, ma non dobbiamo assolutamente essere sfiorati dall'idea che quella con la Canottieri sarà una passeggiata. La mia ex squadra è in ripresa, ed occorrerà il miglior Recco per emergere».

Dal Recco, alle altre due sfide che dovrebbero dare indicazioni più precise sulle forze in vasca. Di Posillipo-Athena Savona tanto si è scritto, si sono sviscerati i più vari pareri, che al momento si può passare oltre a guardare a Roma-Florentia. I capitolini, pur non entusiasmando e a lungo privi di Sandro Campagna, sono al secondo posto. Posizione occupata da una sorpresa, invece: quella Florentia che, senza squilli di tromba, si ritrova come compagine di punti la stessa Roma ed il Posillipo. Il Gotha della pallanuoto italiana. Recco e Firenze sono le due più belle realtà di questo inizio di stagione: piazza dove è gestito bene il settore giovanile, si è lavorato sodo per costruire qualcosa in prospettiva. E i risultati sono alla luce del sole: senza spendere centinaia di milioni nell'acquisto di nomi eclatanti, ma costruendo dalla base.

[g. s.]

IL PROGRAMMA

Mobilitate tv e radio

Oggi si disputa l'ottava giornata di A1, il programma: Brescia-Volturno (Milano), arbitri Carioti e Caputi; Modena-Catania, Grilli e Petronilli; Ortigia-Como, Alfieri e Rotunno; Paguros-Pescara (Acireale), Bianchi e Merola; Posillipo-Savona (Napoli ore 15,55), Dani e Picchetto; Pro Recco-Canottieri Napoli, Capodicasa e Tenenti; Roma-Florentia, Aglialoro e Gomez.

Radio. Per la consueta trasmissione curata da Alfredo Provenzali Radio Stereo Uno saranno collegate due piscine: quella di Roma per Roma-Florentia, e Recco per Pro Recco-Canottieri.

Tv. Stavolta c'è diretta: il big-match Posillipo-Savona è anticipato alle 15,55 per permettere la diretta su Rai3 dalle 18,30.

Onda Ligure. L'incontro di Napoli non sarà seguito solo dalla Rai; l'emittente savonese seguirà in diretta l'incontro con la radiocronaca di Luca Fornasieri. piscina corso Colombo ci saranno inoltre interventi e interviste, a cura di Laura Sicco. Trasmissione in diretta anche martedì dalle 20,30, per l'incontro andata dei quarti finale di Coppa Len, che vede impegnata l'Athena col Barcellona. La gara sarà seguita in diretta: radiocronaca curata dall'addetto stampa della società biancorossa, Laura Sicco. Il ritorno giocherà poi il 7 febbraio ad Imperia.

[m. no.]

Prima: nel girone C clou a Recco, nel «D» Villaggio e Carasco all'esame dei campi spezzini

Camogli-Caperanese, sabato rovente

Oggi al «San Rocco» il derby che nessuno può perdere

Un derby anticipato ad oggi, per il girone C della Prima categoria, [illegible] una serie di interessanti incontri domani: la penultima di andata dovrà chiarire alcuni dubbi, in particolare [illegible] girone D, quello «spezzino».

Girone C. Camogli (p. 9) in ripresa, Caperanese (16) costante: oggi alle 14,30 al [illegible]. Rocco di Recco si ritroveranno di fronte due acerrime rivali, nel passato, in aspre battaglie [illegible] livello di categoria inferiore. Tra Camogli [illegible] Caperanese non c'è mai stato troppo feeling: a Caperana e [illegible] Recco sono sempre state polemiche, in qualche occasione anche... cazzotti. Il salto di categoria dovrebbe [illegible] calmato i bollenti spiriti, però gli obiettivi rimangono, [illegible] mirati: [illegible] Camogli [illegible] assoluto bisogno di vincere per staccarsi definitivamente dalla zona-pericolo; mentre la Caperanese [illegible] obbligato a non perdere, onde [illegible] farsi staccare dalle prime.

Luigi Stagnaro schiererà probabilmente la squadra versione-trasferta (assente [illegible] squalificato Bruschi), in atteggiamento prudente. Ai bianconeri di Carlo Mazzini, il compito di «pungere». «Stiamo attraversando un buon periodo, abbiamo finalmente lasciato l'ultima posizione. Il morale è elevato, la Caperanese merita rispetto: tutto è possibile», dichiarano nel clan camoglino.

La capolista Riviera Fazzini (20) scenderà domattina al «Macera» [illegible] la Virtus Alpha (11) con un solo obiettivo: vincere, magari [illegible] un paio di gol di scarto. «Non esageriamo. Le squadre che si sono presentate a Rapallo quasi sempre si sono chiuse in difesa, e noi non abbiamo lo stoccatore da area [illegible] rigore. Vogliamo vincere, [illegible] senza dare i numeri», dice [illegible] d.s. Marco Fazzini. Dove per «numeri» si deve leggere «reti [illegible] differenza», vero?

Girone D. Tanti i rebus da risolvere. Intanto il riscatto del Ca[illegible] sarà [illegible] gloria? Gli [illegible]cione, terz'ultimi con [illegible] punti, affrontano in trasferta la Forza e Coraggio (15), terza della classe. Non sorprenda tutto ciò: la classifica è estremamente «corta», in pochi punti sono racchiuse quasi tutte [illegible] squadre del girone. Il Ca[illegible] pur privo dello squalificato Padi, può vincere al campo «Le Grazie»: potenzialmente e come organico [illegible] nettamente superiore agli spezzini. Visto che siamo [illegible] capitolo «trasferte», e in quello relativo al rebus, da prendere [illegible] le dovute precauzioni quelle del Villaggio (18) [illegible] Beverino con la Ponente (14). Domenica i cogornesi, giocando in casa, speravano di ridurre il ritardo [illegible] Bolanese: invece due punti erano e due sono rimasti. Ovvio che per continuare a puntare alla Promozione, il team di Antonio Odasso debba assolutamente fare risultato domani. Il Villaggio, inoltre, finora ha [illegible] più in trasferta, quando può giocare con tranquillità e agendo di rimessa, che al Centro Scuola, dove deve imporre il proprio gioco e trova solitamente di[illegible] molto chiuse.

Nel gruppo di centro si trovano pure le rivali [illegible] Casarza e Rivasamba, con queste ultime che hanno invece come obiettivo quello di rientrare nel... calderone. [illegible] Casarza (13)-Monterosso (14) [illegible] Rivasamba (12)-Ponzanese (15): queste le due sfide. La classifica parla chiaro: visto il notevole equilibrio, in casa è quasi d'obbligo vincere. Finora il Rivasamba, [illegible] soprattutto il Casarza, hanno badato a non prenderle: 9 pareggi per Natalino Bottaro, 6 per il fratello Claudio. Ora è arrivato il momento di cambiare direzione: con tanti segni «ics», si rischia [illegible] rimanere fino al termine coinvolti nella lotta per la salvezza. Una doppia vittoria, a bissare quella di un mese or sono (allora il Casarza superò il Don Bosco e il Rivasamba ebbe la meglio sulla Ponente: identico 2-0) riporterebbe [illegible] sorriso nel «clan dei Bottaro».

Giancarlo Scartozzoni

SECONDA CATEGORIA

Vallesturla, un'altra passeggiata?

Per la conclusione del girone di andata (13a giornata) il girone [illegible] di Seconda [illegible] schiera in campo senza eccezioni domani. Il Vallesturla (p. 20) non ha avuto bisogno di aspettare questo turno per proclamarsi «campione d'inverno»: la squadra di Sanguineti vola verso la promozione e non incontra un'apprezzabile resistenza. La trasferta al Sivori A, alle 10 contro l'Aurora Riva Trigoso (p. 8) diventa così una passeggiata verso il mare.

L'assenza di Cocciolo è compensata da quella di Dagnino nelle file dei padroni di casa. Il risultato più atteso, quello [illegible] più sviluppi sulla gara per [illegible] secondo posto, sarà senz'altro quello [illegible] Moneglia (13)-Calvarese (16): i locali (Secca ore 14,30) stanno ancora pagando lo scotto [illegible] un [illegible] di torneo disastroso, [illegible] hanno tutte le intenzioni di risalire, [illegible] quel che più conta hanno [illegible] organico secondo solo a quello del Vallesturla. Bisognerà vedere che ne pensa la Riese (17), sorpresa del torneo, che coi suoi «vecchiacci» (Mobilio, Brustia, etc.) ha monopolizzato l'attenzione negli ultimi mesi: alla Colmata (ore 10,45) cercano di allungare la serie positiva superando la Croce Verde Bogliasco (8). Le altre partite (10,30): Bargagli (11)-Segesta (6) [illegible] Sottocolle; Fontanabuona (8)-Cogornese (12) a Ferrada; Bogliasco (11)-Vecchia Chiavari (14) al Comunale (10,45); Sori (9)-Corte (15) al Comunale. **[d. s.]**

Rossi, del Riviera Fazzini

L'Entella a Pontedecimo

Eccellenza, delicato anticipo per i biancazzurri di Risaliti

Dopo parecchi turni, l'Eccellenza torna ad anticipare una partita al sabato pomeriggio. Si tratta di Pontedecimo (p. 18)-Entella (11): si gioca al «Grondona» con inizio alle 14,30. Una gara molto delicata per entrambe le formazioni, anche se per motivi diametralmente opposti.

I padroni di casa sono dalla prima giornata sempre lì ad un metro dalla vetta, senza però riuscire a compiere il balzo [illegible]cisivo. Alla formazione granata, guidata da Mino Armienti e ricca di calciatori di gran nome, [illegible] in pratica proprio i punti casalinghi: in 6 partite al «Grondona» ha raccolto solo 6 punti, riuscendo a vincere soltanto con l'Albenga. Per chiudere il girone di andata [illegible] le prime, è vitale che il Pontedecimo batta l'Entella.

A loro volta, i biancocelesti di Risaliti non possono perdere: sono reduci da una serie di prestazioni poco brillanti e rischiano di compromettere in pochi giorni tutta la stagione. Dopo il Pontedecimo c'è mercoledì il ritorno con il Ceparana per la finale regionale di Coppa Italia. I chiavaresi dovrebbero riproporre Colori fin dal primo minuti, i padroni di [illegible] sostituiscono Ogliari, squalificato, con Lucchetta.

In Terza categoria tutta la tredicesima giornata viene giocata oggi pomeriggio alle 14,30. Ecco il programma: Ri Calcio (p. 18)-Atletico Maggi (15) a Caperana; Bargone (13)-San Salvatore (10) a Casarza; Nè Calcio (15)-San Lorenzo (13) a Carasco; Sestieri Lavagna (15)-Cin[illegible] (6) al Riboli; Real Doiva (4)-Saline Bacezza (9) [illegible] Secca di Moneglia; Portofino (8)-A Ciassetta (8) alla Colmata a [illegible] di Chiavari; Cicagna (16)-Monilia (10) a Ferrada, Val d'Aveto (6)-Leivi (12) a Borzonasca. Solo una partita si giocherà alle 15,15, a Caperana, a seguire Ri-Atletico: si tratta di Panchina Chiavari (13)-S. Ambrogio Uscio (15). **[d. s.]**

Volley: il Chiavari rischia in Lombardia, l'Ecologital può sfruttare [illegible] turno casalingo

Il Latte Tigullio misura se stesso

A Rapallo lo scontro al vertice con la Castellanzese

Decima giornata oggi per i campionati nazionali di volley.

B1 femminile. E' il «momento della verità» per [illegible] Latte Tigullio Rapallo (p. 16): dopo otto vittorie consecutive e l'irresistibile ascesa al secondo posto si para sulla strada [illegible] team biancoblù la capolista Cervi Cucine Castellanzese (p. 18), imbattibile, almeno sino a oggi: in nove partite ha lasciato alle avversarie la miseria di [illegible] set, e non perde [illegible] set da 7 turni.

E' opinione generale che la vittoria nel girone sia questione privata tra Rapallo, Cecina (p. 16), [illegible] Castellanzese. Oggi alla Casa della Gioventù alle 18 è in palio [illegible] consistente quota di azioni-promozione. Mauro Pesce, tecnico delle rapallesi, non si nasconde: «Ho sempre detto che [illegible] nostro reale valore lo [illegible] dimostrato negli scontri diretti con Castellanzese e Cecina. Il calendario [illegible] ha sistemati in fila, uno dietro l'altro, ed entrambi in [illegible] nostra. Diciamo che sabato prossimo, [illegible] fine della gara col Cecina, avremo un quadro chiaro della situazione. Dalle nostre abbiamo la tranquillità e la modestia: [illegible] ci siamo esaltati per le vittorie, non abbiamo l'obbligo [illegible] vincere. Il [illegible] obiettivo [illegible] stagione è difendere il posto nella categoria, tutto quel che viene in più è guadagnato». Il Latte Tigullio, intanto, perdendo 3-2 con l'Alba Cuneo è uscito dalla Coppa di Lega.

B2 maschile. Viaggio nella nebbia, reale [illegible] anche metaforica, quello compiuto dal Chiavari (6) alla volta di Garbagnate per affrontare la terza forza del campionato, il Caronno (14). La squadra verdeblù rischia di precipitare in una crisi di sfiducia e ha bisogno [illegible] un «raggio [illegible] sole», leggi un risultato positivo che ridia coraggio tra i suoi tremebondi atleti. «Fa rabbia pensare ai punti persi [illegible] rivali che [illegible] completo avremmo sicuramente potuto battere. E' inutile cercare scuse ma senza Giorgio, Corradi e Podestà non possiamo fare molto. Massimo Corradi ha ripreso ad allenarsi e conto di riaverlo presto [illegible] cento per cento. Se anche Giorgi riuscirà [illegible] trovar rimedio ai suoi mali, [illegible] certo che riusciremo a tirarci fuori dai g[illegible]».

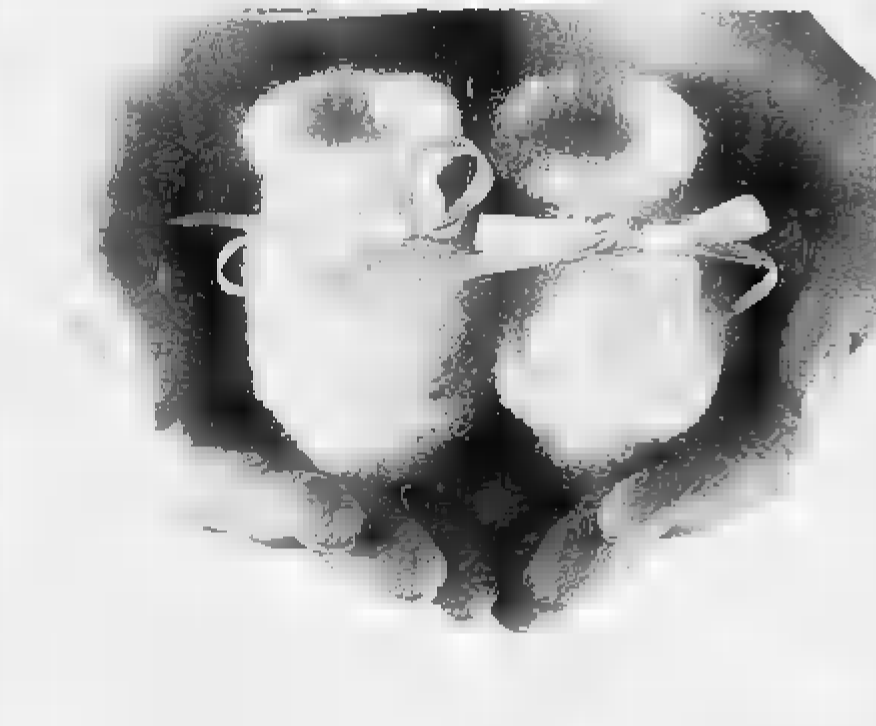
Giancarlo Linari guida l'Ecologital

Nel frattempo la società [illegible] è cautelata tesserando un alzatore proveniente dalla Sardegna, che ha partecipato [illegible] campionati nazionali e che sta svolgendo il servizio militare a Chiavari. Leo Leontiev, [illegible] guida del Cus Genova (2) ha fatto svolgere doppia razione di lavoro ai suoi per preparare al meglio la sfida casalinga (Valletta Puggia ore 18) con il Merate (6): i goliardi sono obbligati a vincere se vogliono salvarsi.

B2 femminile. L'Ecologital Rivarolo (8) di Gianfranco Linari conta di sfruttare appieno il turno casalingo; a Lago Figoi alle 18 c'è la malconcia Carrarese (2), un toccasana per la classifica ancora traballante di Ragone e compagne. «L'importante è non farsi prendere dall'ansia di vincere a tutti i costi — annuncia il tecnico — la squadra negli ultimi turni, anche se sconfitta, non mi è dispiaciuta perché ha combattuto, ed [illegible] sempre uscita dal campo a testa alta».

C1 maschile. Derby a Loano tra S. Pio [illegible] (8) e Olympia Voltri (8). Tra le altre, Vercelli (16)-Coop Colombo (4) e Igo (4)-Ovada (6) al Sedi alle 18,30.

C1 femminile. In programma Sgeam Milano (12)-Pitma Recco (12) e Italbrokers Genova (16)-Novi (10) in via Cagliari alle 18. **[b. m.]**



MASCHIO o FEMMINA?
L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbiamo creato in Italia vari centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti sono a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utile per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle vostre ansie, alle vostre domande e indirizzarvi subito al centro a voi più vicino per una gravidanza vissuta [illegible] più tranquillità

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI
Via Carducci, 32 - 20123 Milano - Tel. 02/720.106.49 - Fax 02/8900694

Basket: scontro al vertice in C1 maschile, tra le cadette il Pentagono insegue l'ottava vittoria

L'Elah è pronta a dar l'assalto alla capolista

I genovesi, terzi, domani pomeriggio sul parquet del Castellanza

Sandro Morando, «cecchino» dell'Elah

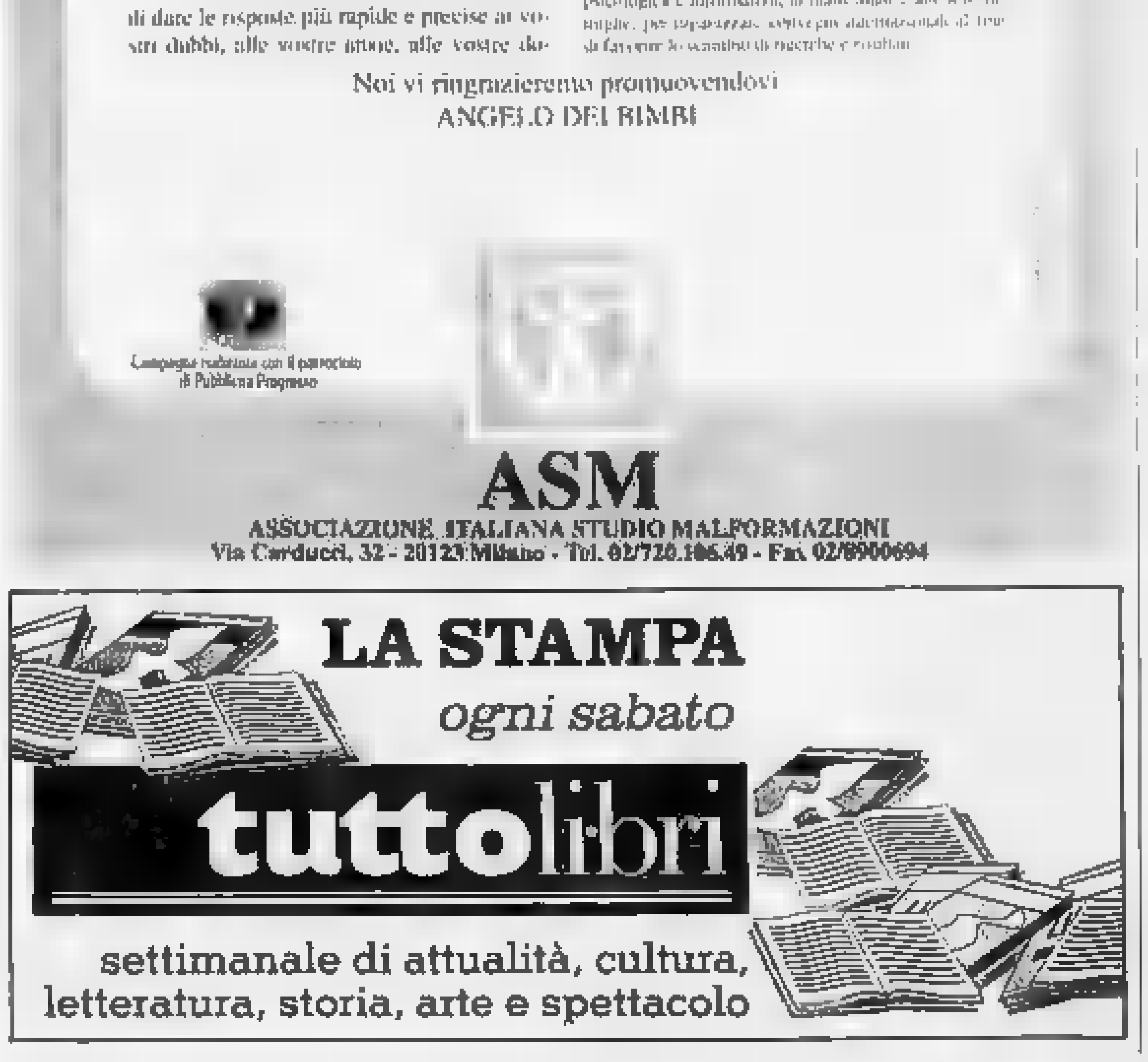
Giornata decisiva per l'Elah Genova, impegnato sul parquet della capolista Castellanza, mentre in campo femminile la giornata di basket non dovrebbe riservare sorprese.

C1 maschile. Settimana d'attesa, in casa Elah, in vista del big-match in programma domani alle 17,30 a Castellanza: 24 punti i padroni di casa, 4 in meno i «dolciari»: prima contro terza, una partita vera. Il general manager, Pino Gonella, [illegible] annuncia fiducioso: «Possiamo benissimo vincere, ritengo che il Castellanza non sia una squadra trascendentale, e che a gioco lungo rientrerà nel gruppo. Un successo in trasferta, in questo momento della stagione, costituirebbe un passo [illegible] avanti di fondamentale valore verso i playoff. Tutto dipende dalla nostra prova: [illegible] completo, e quando non commettiamo [illegible]rori, siamo sicuramente il [illegible]plesso più valido del girone».

Parole belligeranti, quelle dei dirigenti Elah: tanta fiducia, e una carica in più per la squadra. Le motivazioni certo non mancano, ma vedere che la società è molto vicina a coach e giocatori è molto importante. Seconda [illegible] ultima gara della domenica quella che vedrà protagonista la Tarros Spezia (4), alle 17,30 in casa col Gavirate (16).

[illegible] femminile. Altra genovese protagonista, il Pentagono, reduce [illegible] 7 vittorie consecutive e intenzionata a proseguire nella serie-sì. Il derby di stasera alle 21 in via Cagliari, contro il Loano, [illegible] dovrebbe crear problemi: le genovesi, trascinate da una Ebner stratosferica (la giocatrice, fino a novembre in A1, nelle ultime due giornate si è «presentata» realizzando 73 punti), vogliono la prima posizione, migliorare il secondo posto attuale [illegible] 22 punti. Loanesi a quota 10, ormai quasi rassegnate a disputare la poule-retrocessione. Sempre più in crisi [illegible] Cestistica Savonese, terz'ultima a quota 4, che domani alle 17,30 nella palestra di casa [illegible]vrebbe però conquistare il bottino pieno contro il fanalino [illegible] coda Valenza (2).

[illegible] femminile. Polysport Lavagna, seconda con 12 punti, di [illegible] in trasferta, sul temibile parquet del Cairo (6): [illegible] ragazze della Val Bormida non sono tra le protagoniste di questo girone, ma in casa hanno sempre disputato prove più che onorevoli. L'appuntamento è per domani alle 15,30. Sempre domani, ma alle 17,30, il Pio X Rapal[illegible] (2) cercherà di conquistare [illegible] terzo successo stagionale (quello col Pentagono, fuori classifica, non ha infatti portato punti), alla [illegible] della Gioventù col Sestri Ponente (0). Le altre partite sono Spezia (2)-Ospedaletti (14), Dif (10)-Finale (3), Alassio (8)-Pentagono (0) e [illegible] Michele (10)-Lerici (12). **[g. s.]**



conbipel

abbigliamento in tessuto pelle e pellicce

SALDI

di fine stagione

tutto scontato

dal 10 al 70%

DAL 07-01-1995 al 07-03-1995 - COMUNICAZIONI INVIATE AI SINDACI ■ COMPETENZA ■ DATA 22-12-1994

PUNTI VENDITA:

TORINO - Corso Bramante 27/29
TORINO - Via Amendola 4
VENARIA (TO) - C.so Toscana 11
GRUGLIASCO (TO) - Centro Commerciale Le Gru - Via Crea
ALESSANDRIA - P.zza Garibaldi 11
BIELLA - Corso Europa 20
CUNEO - Via Roma 31
AOSTA - Quart - Regione Amerique
GENOVA - Via XII Ottobre 18/R

Per ulteriori informazioni sui punti vendita chiamare il

NUMERO VERDE 167-811099

COCCONATO D'ASTI - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/601111
sede di produzione e vendita **APERTO ANCHE LA DOMENICA E FESTIVI**

Torna la mostra dei prodotti di artigianato e gastronomia

Via al falò di Varcavello Immersione nella storia

DIANO CASTELLO. E' sempre festa nell'entroterra di Diano. Stasera a Varcavello, frazione di Diano Castello, con il «falò della Merla», s'inaugura un nuovo weekend nel segno di musica, tradizione e specialità locali. E' la fiera di San Mauro, che porterà luci, animazione e allegria in un borgo tutto da riscoprire. In programma, una mostra di antiquariato e di prodotti tipici della zona, oltre al concerto della banda «Città di Diano Marina». Durante il mercato, dalle 7 alle 21, sarà vietato il passaggio delle auto nel paese.

La serie di appuntamenti incentrati sul folklore si apre alle 20 con il falò della Merla. Per l'occasione, la comunità locale offrirà gratuitamente cioccolata calda a chi si radunerà nel centro storico, rinnovando un'usanza che affonda le proprie radici nel lontano passato.

Il «clou» delle manifestazioni predisposte dal Comune di Diano Castello si terrà comunque domenica, con un bazar che viene riproposto dopo il successo del '94. Nella precedente edizione migliaio di persone hanno visitato le bancarelle, con un «boom» di vendite degli oggetti antichi. Anche quest'anno, quindi, le piazze e i caruggi si trasformano in mercatini all'aperto. Si potranno trovare utensili d'uso comune, accessori d'arredamento, lampade, bambole, bottiglie e flaconi in vetro soffiato, dipinti, ceramiche decorate. E libri, cartoline, monete e francobolli, tutte testimonianze di epoche trascorse che esercitano sempre grande fascino e curiosi e appassionati di antiquariato. A Diano Castello si è deciso di diversificare la rassegna di anticaglie e quella di artigianato artistico, che contraddistingue invece la fiera di San Nicolò, patrono del paese, ai primi di maggio. Le anticaglie torneranno invece in primo piano per «Una sera d'estate a Varcavello», un'iniziativa in cartellone ai primi di luglio.

Accanto alla rilettura artistica della storia, la manifestazione di domani propone anche l'esposizione di prodotti-simbolo, come l'olio extravergine di oliva. Della qualità di questo alimento esistono testimonianze fin dal 1500: in questo periodo uno storico genovese ricordava «vallata famosa per la qualità e quantità di olio quale in essa nasce abbondantissimo». Sugli stand saranno in mostra anche patè di olive, miele, olive in salamoia, pomodori sott'olio, acciughe e il rinomato «pesto alla Dianese».

Non bisogna poi dimenticare il vino «doc», altro fiore all'occhiello delle aziende locali. Il vanto dei vigneti di Diano Castello è il Vermentino, dal colore dorato, limpido, che tende all'ambrato dopo un anno di invecchiamento. Il tasso alcolico varia da 12 a 14 gradi, e nel primo caso è ottimo come vino da pesce, mentre nell'altro è ideale per chiudere in bellezza i pasti.

Il borgo di Varcavello è protetto dai venti ed ha un clima particolarmente mite

In quest'area vengono inoltre prodotti Rossese e Pigato.

Rispetto al '94, l'appuntamento si arricchisce poi di altre presenze. Ci saranno cinque vivaisti di Imperia, Varcavello, Diano San Pietro e Ortovero, che esporranno piante e fiori, e nel borgo in visione macchine agricole.

Anche il settore dell'hobbistica sarà rappresentato con uno spazio apposito, e tutti i visitatori potranno fermarsi davanti a un «banco dell'accoglienza», dove in programma rinfreschi e degustazioni di specialità gastronomiche. Verranno offerte mimose alle signore. (e. f.)

San Mauro

Una tradizione dai secoli passati

DIANO CASTELLO. La fiera di San Mauro è a incentrare l'attenzione su Varcavello, adagiato ai piedi della collina su cui sorge Diano Castello. Proprio questa collocazione riparata dal vento e ben soleggiata garantisce un clima ideale, rendendo più piacevole il soggiorno.

La storia di questo piccolo, caratteristico nucleo abitato, nascosto tra distese di olivi, riporta a radici lontane. Il nome deriva infatti dal termine celtico, «havelod», che significa «consacrare». Come per altri insediamenti della zona (si pensi al «lucus Bormani», un bosco sacro al Cervo e San Bartolomeo), in questo luogo si trovava forse un altare dedicato a qualche divinità adorata dagli antichi abitanti. Nel secoli, Varcavello ha conservato una struttura medievale. Il cuore della frazione è costituito da una stretta via che parte dal piazzale dell'Oratorio San Mauro, che risale al '600. (e. f.)

A Diano Castello un programma turistico insolito e intenso

Presepi, teatro e musica

Dalle mostre mercato alla scoperta dell'antico castrum che riporta al Medio Evo
L'ufficio manifestazioni: «Lavoriamo con mezzi limitati, ma accettiamo la sfida»

DIANO CASTELLO. Gli appuntamenti di oggi e domani, che celebrano il Santo Patrono di frazione Varcavello, fanno parte di un «pacchetto» preparato dall'amministrazione comunale di Diano Castello, aperto il 13 dicembre con la festa di Santa Lucia e destinato a proseguire per tutto il mese. Fino al 21 resta ancora da vedere la tredicesima mostra concorso dei presepi, aperta al pubblico dalle 14,30 alle 19.

Osservano all'ufficio Manifestazioni del Comune: «Stiamo cercando di consolidare la propensione ad ospitare manifestazioni di grande richiamo. Vogliamo dimostrare di essere un valido punto di riferimento per rassegne merceologiche qualificate e a proiezione artistica. Ricorrendo alle antiche vestigia della cosiddetta "Communitas Diani", desideriamo affidare al paese un'immagine più consona al suo passato, per sostenere un'operatività in confronto ai centri costieri maggiormente impegnati nello sfruttamento turistico. Certo, operare in spazi angusti e con mezzi limitati è impegnativo, ma siamo disposti a raccogliere la sfida».

Un vero successo la mostra di presepi

I numeri sono confortanti. Ad esempio, nel solo periodo natalizio, fino all'inizio di questo mese, oltre mila persone hanno visto la mostra concorso di presepi all'Oratorio di San Bernardino, dove sono gli stessi visitatori a dover scegliere il più bello tra gli 89 lavori in esposizione. Questa è solo una delle tappe nell'itinerario proposto dagli Amici di Castello in collaborazione con gli amministratori. Fino a pochi giorni fa, un'altra meta è stato il Teatro Concordia, che ha accolto il mercatino delle feste, abbinando stands e collettive d'arte.

E' solo una parte delle kermesse che rendono la località un polo d'attrazione per turisti e residenti. Durante l'estate, luglio e agosto sono caratterizzate dalla «Festa in classe», nella piazza principale di Diano Castello, che l'anno scorso è stata la cornice di una qualificata rassegna di teatro e musica.

A chiudere il calendario estivo è poi il tradizionale corteo storico «Castrum Diani», che riporta al Medio Evo, figuranti in costume, tamburini e sbandieratori. Altre celebrazioni patronali il 13 giugno (Sant'Antonio) e il 5 agosto (Madonna della Neve in borgata Porcili). (e. f.)

E' NATA

Etabeta s.c.r.l.

società di servizi al tuo servizio

TURISMO • SPORT • ORGANIZZAZIONE FIERE • ITINERARI ECOLOGICI • SERVIZI PER GESTIONE TEATRALE E SPETTACOLO IN GENERE • ANIMAZIONE • CORSI DI FORMAZIONE PER QUESTI SETTORI • GESTIONE BIBLIOTECHE; LUDOTECHE ECC.

CONTATTACI!!!

Società cooperativa di produzione servizi/lavoro.
Via Novaro 11 - Diano Marina (IM) Tel. 0183/402699

Feola

VINI D.O.C. DI LIGURIA

VERMENTINO, PIGATO, ROSSESE

Diano Marina (IM) - V. S. Pietro, 17/23
Tel. 0183/495049 - Fax 0183/495049

IPA RIVESTIMENTI PAVIMENTI

Esposizione: VIA C. BATTISTI, - DIANO MARINA (IM)
TEL. 0183 495922 - FAX 0183 403373

Magazzini: VIA DIANO S. PIETRO, 77 - DIANO CASTELLO (IM)

Esposizione: VIA AURELIA, 34 - BORGHETTO S.S. (SV)
TEL. e FAX 0182 970546

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI - CERAMICHE - MONOCOTTURE - COTTO ITALIANO ED ESTERO - KLINKERS - GRES - MARMI - PIETRE - GRANITI - PAVIMENTI IN LEGNO - MOQUETTES - PAVIMENTI SINTETICI - PAVIMENTAZIONI PER ESTERNI - PAVIMENTI GALLEGGIANTI - PAVIMENTI SPECIALI - ZOCCOLINI - LAVORAZIONE MARMI - PIETRE GRANITI - SANITARI - RUBINETTERIE - ACCESSORI E MOBILI BAGNO - BOX DOCCIA - MATERIALI EDILI - CAMINETTI E RIVESTIMENTI CAMINETTI - ARREDO GIARDINO E URBANO - RECINZIONI RETE FERRO - CHIUSINI - ISOLANTI TERMICI ED ACUSTICI - LATERIZI - TEGOLE - MATERIALE PER TETTI - TUBI PER ABITAZIONI - TUBI PER FOGNATURE - PER ACQUE POTABILI - VASCHE IN VETRORESINA - CARTONGESSO - CONTROSOFFITTI - COLLANTI - ADDITIVI PER CALCESTRUZZI - TRATTAMENTO COTTO, PIETRE, MARMI - DEPURATORI DOMESTICI - FOSSE BIOLOGICHE - FOSSE INHOFF - VETROCEMENTO

VARCAVELLO
Comune di Diano Castello

Fiera di
SAN MAURO
15 GENNAIO 1995

Grande rassegna di antiquariato • Mercatino dell'hobby
Esposizione prodotti tipici liguri e macchine agricole
Concerto Banda Musicale di Diano Marina

Banco dell'accoglienza con rinfresco e degustazione di specialità locali
Verranno offerte mimose alle signore.

14 GENNAIO ORE 20
IL FALO' DELLA MERLA
con distribuzione di cioccolata calda

UNA BELLA NOVITA' A DIANO MARINA

FINALMENTE DOPO ANNI DI TENTATIVI SIAMO RIUSCITI A PRODURRE LE NOSTRE CUCINE

RIDUCENDONE NOTEVOLMENTE I PREZZI

CASAMARE
progettisti in cucina
di Rino Marescalco e Alessandra Montaiuti

IL PRIMO MODELLO COMPONIBILE SARA' ESPOSTO NEL NOSTRO CENTRO CUCINE IN CORSO ROMA EST 18.
IN UNA COMPOSIZIONE DI MT. 3,60 COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI

AL PREZZO INCREDIBILE DI L. 3.900.000.

Vi ricordiamo inoltre che il nostro studio progettazione è sempre gratuitamente a vostra disposizione

Vi aspettiamo.

Diano Marina - Via Roma Est. 18
0337/25.70.90 - 0183/40.58.70

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 Imperia
Bonfante 1
Tel. (0183)
SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 14 Gennaio 1995 ■ 33

LA STAMPA
"@N"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Controtendenza nel Ponente per la vendita di capi a prezzi scontati

Il vento di crisi non ferma i saldi

E' positivo il bilancio della stagione. Si vende di più rispetto all'anno scorso. Gli esercenti: «Bisogna stare attenti a chi propone svendite tutto l'anno». Più discrezione nelle campagne promozionali

IMPERIA. E' positivo, ■ ■ qualche nube, il bilancio della stagione dei saldi in provincia di Imperia: una stagione che è ormai diventata ■ consuetudine sia per la gente, che spera di risparmiare ■ per i commercianti che contano ■ riacquistare liquidità di denaro in vista della imminente stagione di rifornimento delle scorte.

Dice Umberto Volponi, esercente ■ via Cascione, presidente provinciale della Confesercenti: «E' il primo ■ che si nota una ripresa rispetto alle medie degli anni precedenti: è consolante, da un lato, ma deprimente da un altro, perchè vuol dire che si è venduto poco prima».

Volponi ■ in guardia verso coloro che la «liquidazione» è diventata una ■ tudine di tutto l'anno: «Chi regala per dodici mesi ■ ricorso a merce non qualificata, mentre i commercianti seri non possono fare miracoli». Un argomento sul quale concorda Roberto Sbriscia, negoziante in via Berio, delegato provinciale per l'abbigliamento nella Federazione nazionale tessili: «Bene ha fatto la Tv a ■ in guardia il pubblico contro le liquidazioni fasulle, spesso occasione per rifilare merce scadente». Anche Sbriscia ha notato un certo miglioramento nelle vendite: «La gente non si è lasciata prendere dall'euforia e controlla i prezzi e la merce prima di comperare: ciò è un vantaggio per noi commercianti onesti». Non manca un richiamo: «Ora dobbiamo provvedere a rinnovare le scorte e purtroppo pare che i prezzi dei tessili all'origine siano in aumento».

■ positive anche a Sanremo: lo conferma Romeo Giacconi, commerciante ■ via Roma, presidente della Confcommercio: «Nel complesso le vendite sono andate bene: ■ si può negare l'esistenza ■ una crisi psicologica latente che determina incertezza nelle decisioni. Inoltre, ci ha dan■ il ritardo nell'arrivo del freddo che ha fatto rinviare, o annullare, l'acquisto di taluni generi.» Positivo per Sanremo e la fascia occidentale della provincia anche l'afflusso di compratori francesi, favoriti dalla debolezza della lira nei confronti del franco.

Infine un'osservazione di Claudio Bondi della Confcommercio: «Ho notato che i commercianti sono stati discreti nel propagandare la stagione dei saldi: non ci sono manifesti esagerati. Meno forzature, come ■ si notano quando vengono lanciate, durante l'anno, particolari periodi ■ liquidazione straordinaria».

Bruno Viano

Via Bonfante, cuore di Imperia: è qui la più grossa concentrazione di negozi

Servizi anche sui giornali stranieri

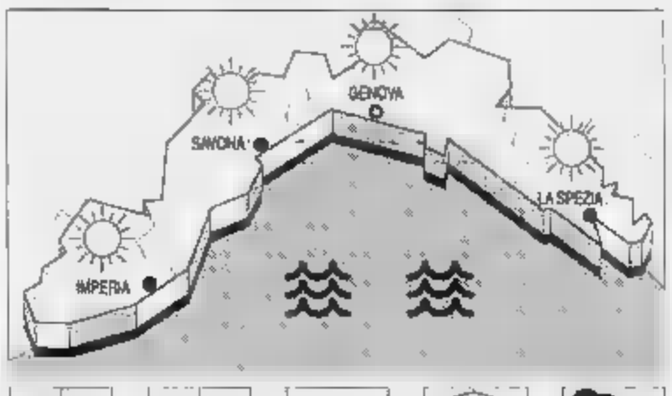
Il caso-Seborga diventa europeo

SEBORGA. A differenza dei suoi colleghi, il principe di Seborga non si fa fotografare in sale lussuose, accanto alla famiglia. Lui, da bravo scapolo, è sempre solo, e ha scelto una «posa» tipica: le braccia aperte a indicare il panorama del suo principato, alle sue spalle. Il suo sorriso quasi burlone appare questa settimana su «L'Europeo»: il settimanale dello Rizzoli ha dedicato ben sei pagine e dodici foto alla insolita storia del tranquillo paese della Liguria che ha deciso di tornare ad ■ quello che era: un principato indipendente dallo Stato italiano. Giorgio I continua la sua crociata: quella di far parlare del ■ paese in tutta Italia. «Ma non solo - aggiunge Giorgio Carbone, 59 anni, di professione esportatore di mimosa - Da quando ho emesso i duemila francobolli da un luigino, autentico, reale e perfetto, la notizia è arrivata in Spagna e Francia, e i ■ media si sono letteralmente scatenati anche là: televisioni e giornali continuano a dedicarsi a noi».

Il principe Giorgio I (nella foto) continua a inseguire il sogno di far tornare indipendente il piccolo principato di Seborga

Intanto, mentre annuncia di voler battere moneta (il luigino, come già si faceva nel diciassettesimo secolo), il principe si ■ fatto ritrarre ■ «L'Europeo» accanto al sindaco, Bruno Semeria, ■ suddito fedele benchè abbia giurato fedeltà alla Repubblica. Tra poco tornerà «all'attacco» delle televisioni italiane. «Mi hanno invitato sia a "Uno mattina" sia a "I fatti vostri": aspettano solo la mia conferma». **[d. bo.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



■ PREVISTO ■ OGGI. Cielo sereno-poco nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temperatura ■ lieve aumento. **Tendenza ■ domani.** Ripristino ■ condizioni anticicloniche, ■ mosso, temperatura ■ variazioni di rilievo. ■ ■ **IERI.** Temperatura dei ■ 13° C, umidità 20%, vento Nord-Est 25-40 km/h, mare mosso sottocosta-molto ■ ■ largo, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione bar. 1027 mb (stazionaria).

■ ■ ■ DI ■

Genova	max 10	min 4
Savona	max 8	min 4
Imperia	max 10	min 8

UN ANNO FA ■ IMPERIA
■: 15 ■: 10. Temp. mare 13

■ **Sole** sorge alle 7,59 e tramonta alle 17,14. **La Luna** cala alle 5,69 e si leva alle 17,27 (■ crescente).

■ gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia ■ dal Centro ■ Mursia di Portofino.

Le fiamme hanno interessato una struttura di oltre tremila metri quadri di superficie situata in collina

Serra distrutta da un attentato a Bussana

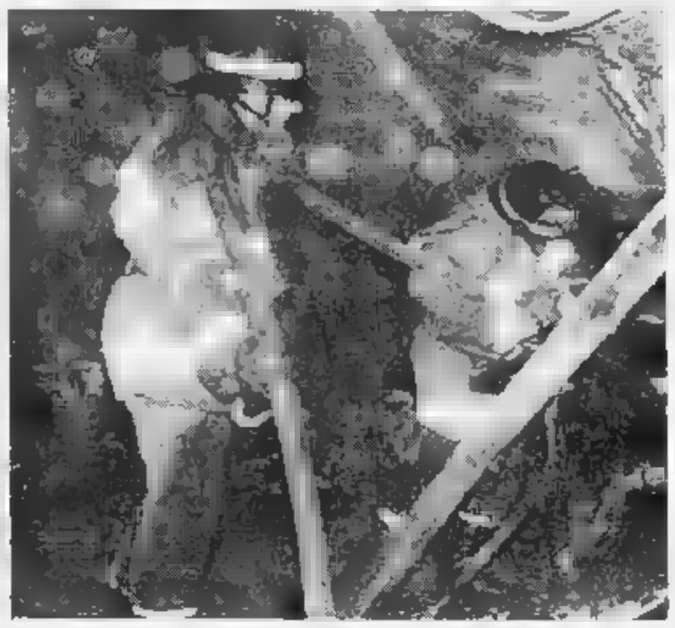
I carabinieri non hanno dubbi: è stato un incendio doloso

SANREMO. Fiamme sulla collina di Bussana, l'altra notte, do■ un incendio di origine dolosa ha devastato la serra di un'azienda floricola specializzata nella coltivazione delle ■. Il rogo ha interessato un padiglione di oltre 3 mila ■ quadrati e solo l'intervento delle autobotti dei Vigili ■ fuoco ha permesso di limitare il bilancio definitivo dei danni che secondo una prima stima ammontano a diversi milioni. I carabinieri, che hanno aperto un'indagine sull'accaduto, stanno svolgendo accertamenti p■ individuare ■ sistema utilizzato dai piromani per innescare l'incendio. Per il momento, in mancanza di ulteriori riscontri, non sembra ■ credibile l'ipotesi che a scatenare le fiamme ■ ■ un eventuale malfunzionamento dell'impianto per il riscaldamento installato ai margini della serra.

I fatti. L'emergenza è scattata intorno all'una dell'altra notte quando una chiamata d'emergenza ha raggiunto il centralino della caserma dei pompieri di Sanremo, in via Marsaglia. In pochi minuti le squadre dei Vigili del fuoco hanno percorso l'Aurelia inerpicandosi poi sulla tortuosa strada Colli, a monte del borgo terremotato di Bussana Vecchia, dove si trovava la serra interessata dal rogo. Qui, lance ad acqua ■ schiumogeno hanno iniziato a combattere le fiamme e a circoscrivere ■ fronte ■ fuoco che veniva costantemente alimentato dal vento che spirava verso l'entroterra. E' stata necessaria ■ un'ora e mezza di lavoro per far rientrare la situazione alla normalità. Il bagliore delle fiamme che aveva rotto la notte è stato poi sostituito dalle cellule fotoelettriche in dotazione alle autobotti. Così, ■ la luce artificiale dei riflettori, i militari hanno iniziato i loro primi accertamenti.

La vittima dell'attentato, che avrebbe confermato agli investigatori ■ non aver mai ricevuto minacce o intimidazioni, è Nicolina Cicala, 36 anni, abitante a Bussana, di professione floricoltrice. L'incendio che ha devastato la ■ ha distrutto una coltivazione di rose che nelle prossime settimane erano destinate ■ mercato di Valle Armea per l'importante ■ denza di vendita rappresentata dal 14 febbraio, San Valentino. Un danno rilevante.

Per Sanremo si tratta del pri■ incendio doloso del '95, l'ennesimo degli anni ■ che interessa però gli ambienti della floricoltura. Resta comunque da determinare la matrice delle fiamme. In passato, le indagini delle forze dell'ordine hanno sempre screditato l'ipotesi dell'esistenza di un racket dei fiori considerando come più credibile quella della «concorrenza sleale». Quest'ultimo è ■ fattore già ■ ■ in relazione ad una serie di attentati che avevano interessato il mercato ittico ambulante e i locali notturni. **[g. ga.]**


I Vigili del fuoco all'opera all'interno della serra distrutta dal fuoco (GATTI)

Numerosi casi di infezione intestinale registrati dai medici dell'Esercito nella caserma di via Lamarmora

Allarme salmonella al Soggiorno militare

Il Comando smentisce: «Solo semplici malori, non un'epidemia»

Il soggiorno ■ di via Lamarmora

SANREMO. Allarme al Soggiorno militare di via Lamarmora, nei giorni scorsi, per alcuni presunti casi di salmonellosi che hanno interessato diversi soldati di leva in carico alla base logistica che si trova nel quartiere San Martino. L'arrivo nella città dei fiori dei medici dell'Esercito, chiamati dal comandante del presidio, ha permesso comunque ■ far rientrare l'emergenza in tempi relativa■ brevi.

La vicenda degli inspiegabili malori ha avuto inizio quando alcuni soldati hanno marcato visita all'appello mattutino. Giramenti di testa, nausea, inappetenza e vomito sono stati i sintomi accusati dai giovani in diviso ■ prestano servizio nella base logistica dove arrivano periodicamente ufficiali e sottufficiali dell'esercito che insieme alle famiglie trascorro■ periodicamente qualche giorno di vacanza in Riviera.

La manifestazione di quella che in ■ primo momento si è creduto ■ una vera «epidemia» ha fatto scattare i controlli e una delle ipotesi che i medici hanno preso subito in considerazione è ■ proprio quella che si potesse trattare dell'implacabile salmonella, il batterio, ad alto rischio ■ contagio, legato soprattutto ad eventuali intossicazioni alimentari.

L'arcano si è svelato quando i medici dell'Esercito, fatti intervenire tempestivamente dalla Regione Militare Nord Ovest, hanno terminato le loro analisi. «Non si è trattato di salmonella - dice l'ufficiale comandante del soggiorno militare di via Lamarmora - ■ di ■ serie di banali casi ■ influenza. Un falso allarme, quindi, ■ pericolo di contagio o di conseguenze per chi presta servizio nella base ■ per gli ospiti». I soldati che hanno subito il malore sono stati quindi sottoposti ad una cura intensiva e tenuti a debita distanza dai loro commilitoni. Il «male di stagione» più diffuso si esaurirà probabilmente nei prossimi giorni, magari anche con l'aiuto di qualche licenza per un breve periodo di convalescenza.

Intanto, un rapporto dettagliato ■ quanto accaduto è stato inviato nella giornata di ieri all'Ufficio d'Igiene dell'Unità Sanitaria Locale di Sanremo che ha il compito di raccogliere tutte le segnalazioni mediche. L'intervento degli specialisti dell'ospedale militare ■ Genova ha rivelato, comunque, come l'infezione intestinale abbia preoccupato i responsabili della base logistica rendendo indispensabile l'attivazione delle procedure per ■ ■ contagio e tutelare militari e civili.

Per la città dei fiori non ■ tratta del pr■ allarme-salmonella. Nel mese di dicembre, pochi g■ prima di Natale, si era infatti resa necessaria ■ ■ sinfezione di ■ istituto superiore dove un alunno che aveva accusato una serie di malori era ■ trovato positivo ai controlli medici. **[g. ga.]**

A SANREMO
FIAT
auto3 s.r.l.
IL SERVIZIO AL TUO SERVIZIO
SENZA INTERESSI
in 24 mesi oppure fino a 48 mesi: TAN 6%
LA TUA FIAT NUOVA
troverai inoltre una buona valutazione del tuo usato in:
Corso Imperatrice, 128 - Tel. 667.891-2
ed un servizio validissimo di assistenza in:
Via Privata Serenella 8 - Tel. 630.08-9

L'atteso collegamento che porterà l'acqua del fiume sino a Capo Verde: costo 53 miliardi

Raddoppio del Roja, ultimo atto

Oggi in municipio storica firma tra Amat e Aamaie

IMPERIA. Per [redacted] raddoppio del Roja siamo arrivati all'ultimo atto. Questa mattina, alle 10, nel Palazzo comunale di Imperia, Amat e Aamaie firmeranno la convenzione che consentirà, prima dell'estate del '96, di realizzare l'attesa turbazione, che porterà altra acqua del fiume di frontiera, il quale sgorga in territorio francese e sfocia in mare a Ventimiglia, sino a Capo Verde. Saranno, infatti, le due aziende municipalizzate di Imperia e Sanremo ad accollarsi l'onere della costruzione dell'opera. Ma ognuno realizzerà [redacted] «tranche» del progetto.

Dice Giuseppe Barabbino, [redacted] presidente dell'Amaie: «La parte di nostra competenza si riferisce al tratto che [redacted] dal pozzo che sarà scavato nel greto del Roja sino [redacted] Ospedaletti. L'Amat, invece, realizzerà [redacted] resto dell'impianto, collegando [redacted] condotta tra Ospedaletti e Capo Verde, dove [redacted] innesterà nel tubo già esistente». Sarà di 53 miliardi, la spesa prevista per quest'opera mastodontica, destinata però [redacted] risolvere una volta per tutte le croniche carenze di approvvigionamento idrico sulla Ribviera dei Fiori.

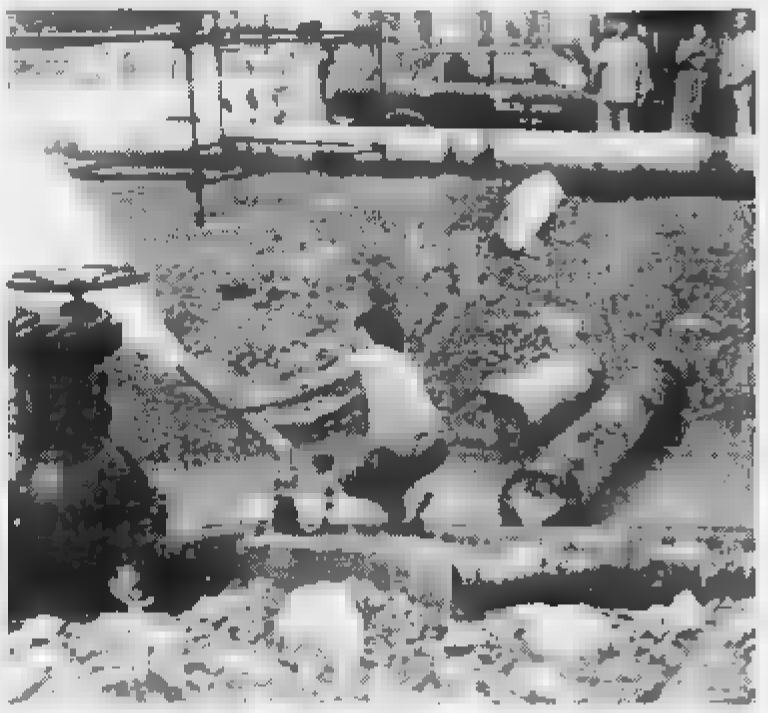
L'Azienda municipalizzata di Sanremo dovrà accollarsi l'onere maggiore (28 miliardi). Quella di Imperia, invece, si impegnerà per 19 miliardi. Il resto della spesa, per circa [redacted] miliardi, sarà [redacted] carico ai Comuni concessionari, in pratica quelli della zona di levante della provincia. I fondi saranno attinti attraverso la cassa Depositi e Prestiti, che ha già assicurato la concessione del relativo mutuo.

Prosegue il presidente Barabbino: «Anche questa condotta, come quella già esistente, sarà sottomarina, e passerà al largo della costa. Utilizzeremo tubazioni da 90 centimetri [redacted] diametro. Attingeremo 900 litri al secondo, una quantità che dovrebbe essere sufficiente per togliere la sete all'Imperiese. Il precedente progetto, che avrebbe voluto realizzare Imperia da sola, prevedeva invece [redacted] tubo da 70 centimetri: [redacted] la portata, in questo caso, sarebbe stata inferiore, di soli [redacted] litri al secondo».

Ma chi gestirà l'acquedotto? Risponde l'assessore ai Lavori pubblici [redacted] Diano Marina, Giacomo Novella: «Intanto, si parte con la realizzazione dell'opera, a cura delle due aziende municipalizzate di Imperia e Sanremo. Poi, secondo gli intendimenti di tutti gli interessati all'impianto, ci sarà la costituzione di [redacted] Società per azioni, nella quale, all'Amat e all'Aa[redacted] si aggiungeranno i Comuni costieri, concessionari dell'acqua del Roja. Vale a dire: Andora, nel ponente Savonese, Cervo, San Bartolomeo al Mare, Diano Marina, San Lorenzo al Mare [redacted] Cipressa».

Aggiunge il sindaco di San Bartolomeo al Mare, Rosanna Brun: «Ora si andrà [redacted] traguardo con ritmi molto accelerati. Il progetto sarà approvato entro il 18 gennaio. Entro la fine [redacted] si invierà la richiesta di mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti. Contestualmente sarà inviato alla Cee il bando comunitario, perchè possano partecipare le ditte di ogni paese d'Europa. Il 15 aprile l'appalto sarà aggiudicato. I lavori dovranno essere consegnati entro 400 giorni: la condutture dovrà essere funzionante entro il 15 giugno 1996».

Angelo Basso



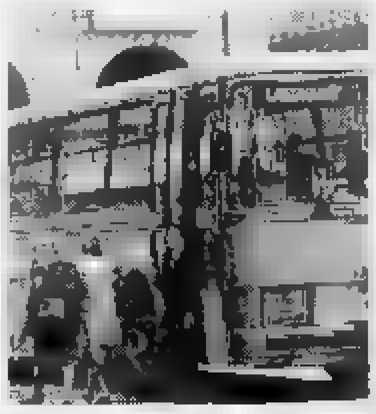
Il Roja raddoppia: sono passati molti anni da quando la prima condutture fu terminata

Rt e Cisas, nessuna intesa

La nuova udienza in pretura fissata per il 15 febbraio

IMPERIA. Alla Riviera Trasporti continua [redacted] far discutere il «caso» Cisas. La protesta dei sindacati autonomi, che chiedono il riconoscimento dei loro diritti, [redacted] arrivata in pretura [redacted] Imperia e la prossima udienza [redacted] fissata per il 15 febbraio, dopo che nell'ultimo incontro non si [redacted] riusciti a trovare un'intesa. Commenta uno degli esponenti Cisas, Lucio Garzia: «Ancora una volta dobbiamo rilevare l'atteggiamento [redacted] chiusura dell'azienda, che ci ha chiuso la porta in faccia. Anche il presidente della Provincia, Luciano Demichelis, non riconosce un sindacato che rappresenta pur sempre il 5 per cento dei lavoratori».

Prosegue: «Tutto questo succede mentre il ministero riconosce la [redacted] rappresentanza sull'intero territorio italiano e la Federtrasporti ci interpella per la firma del contratto nazionale. Eppure alla Rt non si [redacted] mai stati ascoltati. Ad esempio, nella stesura del piano [redacted] risanamento, per la riduzione [redacted] deficit, abbiamo chiesto che vengano est[redacted] anche ad altri enti determinati servizi, [redacted] quello delle riprazioni, mettendo a disposizione le officine. Proprio per la mancanza di un colloquio diretto siamo stati costretti [redacted] ricorrere agli avvocati». [e. b.]



Ancora polemiche tra sindacati e Rt

DALLA CITTA'

FUNERALI

Stamane a San Giuseppe l'addio alla donna investita

Si terranno oggi, alle 9,30, nella parrocchia di San Giuseppe, i funerali di Chiara Birocchi, la donna di 59 anni travolta [redacted] uccisa mercoledì [redacted] da un'auto sul lungomare Vespucci di Imperia. A piangerne la scomparsa, il marito Santino Brenno e le due figlie. La vittima, investita da una Bmw mentre attraversava la strada, abitava in via Colombera 16. Sull'incidente stanno compiendo accertamen[redacted] i carabinieri. [e. f.]

[redacted]

Allarme nell'entroterra i roghi [redacted] in aumento

Proseguono gli interventi dei vigili del fuoco, impegnati [redacted] domare roghi nell'entroterra. Ieri [redacted] incendio di sterpaglie, favorito dal forte vento e dalla vege[redacted] secca, si è sviluppato a Diano Arentino ed è stato circoscritto in breve tempo. Nei giorni scorsi, diversi focolai avevano interessato [redacted] zone di Ville San Pietro (Borgomaro), Carpasio e Nava. [[redacted] f.]

[redacted]

Oggi il via alle conferenze sulla ricerca della depressione

Prende il via oggi il ciclo di conferenze studio promosso dall'Ente sperimentale per la ricerca sulla depressione «Esprimersi». Alle 16,30, nei saloni del Centro polivalente di piazza Duomo, [redacted] Porto Maurizio, la dottoressa Angela Privitera terrà la relazione inaugurale. Si proseguirà mercoledì, alla stessa ora, con una conferenza del dottor Giuseppe Spinetti su «I disturbi d'ansia». L'associazio[redacted] «Esprimersi» ha [redacted] sede provvisoria i locali [redacted] via Carducci 46. [e. f.]

[redacted]

Nominato [redacted] direttore per i lavori al polivalente

Un importante passo avanti per il progetto della struttura polisportiva di rione Baitè, a Imperia, destinata ad ospitare [redacted] cmapo da rugby [redacted] impianto per [redacted] tiro con l'arco. La Giunta comunale ha nominato il direttore dei lavori, Paolo Aschero, [redacted] l'addetto alla contabilità Domenico Pino. Si dovranno occupare del secondo lotto [redacted] interventi, con la costruzione di spogliatoi [redacted] tribune. [m. v.]

[redacted]

Nuove cucina [redacted] mensa per il plesso [redacted] Pieve

Potenziati i servizi nel plesso scolastico [redacted] piazza Borelli, a Pieve [redacted] Teco. In questi giorni [redacted] state inaugurate la nuova cucina e la mensa che dovranno preparare i pasti per materne, elementari e medie. [e. f.]

[redacted]

Alle opere parrocchiali [redacted] ricordo di Caprile

Si [redacted] oggi, alle Opere parrocchiali di via Verdi 14, la figura di Pasqualino Caprile, esponente dell'Azione cattolica nella diocesi [redacted] Albenga [redacted] Imperia dal '40 al '60. L'organizzano gli ex soci dell'Associazione San Maurio. Alle 17, l'arcivescovo Luciano Angeloni celebra una messa. [e. f.]

Domenica riunione

Il bilancio del Gruppo Micologico

IMPERIA. Si chiude domenica, [redacted] l'assemblea annuale dei soci, una stagione di intensa attività per il Gruppo micologico Bresadola [redacted] Imperia. La riunione, che prevede il rinnovo delle iscrizioni, si terrà durante la mattinata nella sede di viale Europa 7.

Negli ultimi mesi, si sono succedute cinque mostre di funghi, un corso di micologia, due conferenze legate anche alla salvaguardia del bosco in scuole di Imperia e Pieve di Te[redacted]. Gli esperti sono poi intervenuti su richiesta degli ospedali per collaborare con i medici all'individuazione della specie tossica che ha provocato alcuni avvelenamenti. Dice il presidente Mario Bozzano: «Proprio per gli avvelenamenti o le intossicazioni da funghi dobbiamo purtroppo rilevare che nelle aree in cui non operano gruppi micologici si verificano casi molti più frequenti rispetto all'Imperiese. Perciò, con l'anno nuovo, stiamo concentrando la nostra attenzione [redacted] queste zone». [e. f.]

Ancora problemi all'Unità sanitaria di Imperia: i disagi riguardano anche i disabili sulle carrozzelle

Saub senza ascensore, anziani in difficoltà

Il caso di due ottantenni costretti a rimanere nell'atrio

IMPERIA. Oltre alla burocrazia e ai problemi legati ai ticket, anche le barriere architettoniche contribuiscono a complicare la vita dei pensionati. Negli ultimi giorni [redacted] sono moltiplicate le proteste per la mancanza [redacted] un ascensore [redacted] nei locali della Saub imperiese, in via Matteotti, che al primo piano ospitano l'ufficio Anziani della mutua, un punto di riferimento per il disbrigo delle pratiche che riguardano il servizio sanitario. Si lamenta un'ottantenne: «Devo aspettare qualcuno che mi aiuti [redacted] fare le scale, altrimenti non riesco ad arrivarci. Bisognerebbe fare qualcosa».

Alcuni ottuagenari del Dianese hanno esposto il problema al Comune di Cervo: per raggiungere lo sportello, [redacted] parte i cinque scalini dell'entrata principale, è necessario percorrerne altri ventidue.

Il vice sindaco Vittorio Desiglioli si fa loro portavoce: «Mi sembra una situazione assurda, che si potrebbe comunque risolvere in [redacted] serena, semplicemente facendo ricorso al buon senso. Due persone che mi hanno segnalato il problema hanno gravi problemi di movimento e hanno potuto raggiungere l'ufficio soltanto sorrette da familiari. Altrimenti, sarebbero dovute rimanere nell'atrio. Infatti, se nella prima rampa per arrivare nell'ingres[redacted] è stato da tempo sistemato un montascale, lungo il resto del percorso gli anziani devono andare a piedi. Soprattutto per gli accompagnati cronici, la presenza delle scale diventa un ostacolo invalicabile».

Aggiunge: «Al piano terra [redacted] trovano laboratori e altri sportelli per prenotare gli interventi. Perchè non spostare a questo livello anche quello riservato agli anziani?».

Un altro inconveniente caratterizza questa disposizione: [redacted] primo piano si trova anche l'ufficio per i disabili. In questo [redacted] si è comunque ovviato ricorrendo ai servizi a domicilio. Lo conferma Adorno Nervini, direttore dell'associazione Help (Handicappati e loro problemi), un sodalizio che ha sede in via Silorata 12: «Da anni prelievi e visite vengono effettuati a casa, su richiesta, ed è un compito che viene svolto con efficienza. Resta comunque il problema degli ostacoli connessi all'urbanistica. La stessa presenza di un montascale alla Saub resta un caso isolato. Mi risulta che un impianto analogo si trovi soltanto all'ingresso della Società operaia, [redacted] via Santa Lucia, a Oneglia».

Anche le opere di rifacimento [redacted] ristrutturazione che stanno per essere completate [redacted] palazzo comunale del capoluogo contribuiranno a ridurre i disa[redacted] per i portatori di handicap, sempre costretti a fare i conti con lunghe scalinate [redacted]er avere accesso agli Enti pubblici.

Passi in avanti [redacted] poi stati compiuti con la costruzione di una vasca per i disabili nel nuo[redacted] complesso natatorio inaugurato la scorsa estate in località San Lazzaro.

Enrico Ferrari

Ancora problemi per gli anziani all'Usl

HELP

«Ostacoli insormontabili»

L'elenco degli ostacoli insormontabili, dal punto di vista dei disabili, comprende anche locali, esercizi pubblici e marciapiedi. Questi ultimi, nonostante le recenti opere per l'abbattimento delle barriere, sono quasi tutti da rifare secondo l'associazione Help. Osservano i responsabili del sodalizio: «Sia [redacted] Oneglia che a Porto sono stati sistemati scivoli per permettere il passaggio delle carrozzine che superano di gran lunga il limite per la pendenza fissato dalla legge (è del 7 per cento). In certi casi [redacted] arriva al 30. Inoltre, anche [redacted] l'intervento delle circoscrizioni ha permesso di coprire varie zone in cui non [redacted] ancora intervenuti, l'[redacted] per cento [redacted] marciapiedi è ancora privo degli scivoli. Le circoscrizioni, infatti, hanno a disposizione una quantità di fondi limitata. Gran parte dei locali, poi, sono irraggiungibili per la presenza di scalini. C'è ancora poca sensibilità per il problema». [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le buche di via [redacted] un'insidia [redacted] Imperia

Mi è capitato, in questi giorni, [redacted] percorrere in motorino via Saffi. Come Tomba, ho dovuto far ricorso ad acrobazie da slalom su due ruote per aggirare le buche, improvvise e profonde, di cui è disseminato l'asfalto, ridotto a una graticola da scavi recenti, presumibilmente per la posa di fognature e rete metanifera. E' un pericolo subdolo, che mette a dura prova ammortizzatori e «soprassella», come si dice in gergo ciclistico. Bisogna essere specialisti di cross (moto o ciclo), per superare indenni, senza ruzzolare [redacted] terra, questo tratto di strada. La quale, per inciso, [redacted] molto frequentata, poiché conduce al Parrasio, alla Questura, al Museo Navale, al Duomo di Porto, alla palestra Maggi. Ma proprio non è possibile eseguire almeno alcuni rattoppi, nell'attesa di provvedere alla riasfaltatura? Ora con la rigida temperatura, non sono molti coloro che si avventurano sulle strade [redacted] moto o bicicletta: tra qualche settimana, però, accadrà di nuovo. Da tener presente che le buche possono danneggiare anche le sospensioni.

Lettera firmata, Imperia

Ma Borgo Tinasso [redacted] un ghetto

Abito [redacted] Borgo [redacted] ho seguito in questi giorni la cronaca di un'ennesimo arresto per detenzione spaccio di droga. Un fatto ignobile, da condannare, ma che non deve portare nella maniera più assoluta alla criminalizzazione della gente che abita nella zona. Il Borgo Tinasso non è un «ghetto» [redacted] una «zona a rischio», è solo [redacted] quartiere che ha i problemi [redacted] tanti altri, accentuati anche dalla presenza delle baracche degli sfrattati ma una realtà viva di una Sanremo che deve essere rispettata [redacted] tenuta in buon conto come [redacted] Matteotti [redacted] la Pigna. Certo, la gente [redacted] scontenta, ma per risolvere [redacted] problema, oltre alla presenza di polizia e carabinieri c'è bisogno il Borgo Tinasso finisca di essere per molti un'a[redacted] emarginata [redacted] da emarginare.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[redacted]

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: [redacted] 252 525-295.455.
Camporosso: telefono 28 191
Cervo-San [redacted] tel. 405.353.
Diano Marina: telefono 494 112.
Dolceacqua: telefono 206 878
Ospedaletti: telefono 505 050.
Pieve di Teco: telefono 36 377.
Pontedassio: telefono 279.700.
Pornassio: telefono 38 980
Riva Ligure: telefono 485 754.
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000.
Sanremo: telefono 505.050
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono **Amico:** t. (0183) [redacted]

[redacted]

Farmacie che [redacted] reperibilità notturna [redacted] provincia.

Imperia: *Novaro*, via Bonfante [redacted] 23.723
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel 261.248.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 82, tel 28.181.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallin*, via Sicla 8, tel. [redacted]
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, tel 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206 133
Ospedaletti: *Marcor*, via Matteotti 106/108, tel 689.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, [redacted] 36.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza [redacted] 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al [redacted] *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [redacted].
Sanremo: *Moderna*, via Dante Alighieri 131, tel. 501.248.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 64, tel 43 058.
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente [redacted] tel. 351.140.

[redacted]

PRONTO SOCCORSO Imperia: tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera** [redacted] tel. 2751. **Costarainera:** tel. 91.524
[redacted] **MEDICA Imperia soccorso:** tel. (0183) 290.777. **Sanremo:** 500.300. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Bordighera:** [redacted] 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telef. 115
Imperia: tel. 20 224. **Sanremo:** [redacted] 505.858
Ventimiglia: telef. 357.473

STATO CIVILE

13 GENNAIO

MORTI. A Imperia: Chiara Birocchi (59 anni); Maria Saracino (83).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

L'amministrazione comunale di Imperia comunica che [redacted] 20 è l'ultimo giorno utile per la richiesta delle riduzioni sulla tassa raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, previste dal [redacted] regolamento. Le disposizioni prevedono una riduzione del 30 per cento per le abitazioni [redacted] un singolo occupante, e un'analogo provvedimento per i locali abitativi [redacted] costruzione rurale occupati da agricoltori. Un ribasso del 30% è in programma inoltre per [redacted] attività stagionali non superiori al [redacted] mesi di [redacted]. E' anche prevista l'esenzione per i nuclei familiari con un [redacted] superiore ai 10 milioni annui, purchè non proprietari di alcun immobile. L'ufficio Tributi [redacted] a disposizione per fornire la modulistica e per i chiarimenti legali all'applicazione delle agevolazioni ed esenzioni comprese negli art. 15 e 16 del regolamento. Le richieste presentate [redacted] tempo sono tuttora valide. Il Comune di San Bartolomeo ha approvato il primo lotto [redacted] punto nautico attrezzato. Le opere, per un costo di 500 milioni, reperiti grazie un mutuo con la Cassa di risparmio di Genova e Imperia, prevedono la creazione di una diga parallela alla passeggiata.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

In viaggio [redacted] il Milan club

Riprendono le iniziative del Milan club di Imperia. Domeni[redacted] 22, sarà organizzata [redacted] trasferta in occasione della partita con la Fiorentina. La partenza è alle [redacted] da piazza Dante. per informazioni, chiamare la tabaccheria Risso di via Foce (telefono 272.969). [e. f.]

IMPERIA

Convegno [redacted] agenti [redacted] affari

Lunedì, alla sala Varaldo della Camera di commercio imperiese, si terrà un convegno sull'attività di agente d'affari [redacted] mediazione. L'inizio dell'appuntamento, in collaborazione con i sindacati di categoria Fimaa e Fiaip, alle [redacted] [e. f.]

IMPERIA

Il presepe di Cristo Re

Si potrà visitare fino a domani [redacted] presepe allestito dagli adulti Scout di Masci [redacted] Agesci nella parrocchia di Cristo Re, inserito in un ambiente familiare ligure. L'orario [redacted] dalle 9,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 19. [e. f.]

[redacted]

Nuovi [redacted] di basket

Sono aperte le iscrizioni al «Progetto Arbitri» della Federazione Italiana Pallacanestro. Informazioni: 54.32.96. [g. ga.]

[redacted]

Tasse: denunciare i rifiuti

C'è tempo fino al 20 gennaio per denunciare le variazioni relative alle quote per la tassa dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Le pratiche devono [redacted] inviate all'Ufficio Tributi di Palazzo Bellevue. [g. ga.]

NIZZA

Mercato del quadro in piazza

Appuntamento da collezionisti, nella piazza del tribunale [redacted] Nizza. Dalle [redacted] alle 17 mercato dell'acquarello, del disegno [redacted] del quadro d'autore. [g. ga.]

[redacted]

Antichità [redacted] modernariato

«Mercato broncante» al porto di Fontvieille [redacted] Montecarlo oggi dalle 9 alle 17. [g. ga.]

IL CASO

LE STATISTICHE NON DICONO LA VERITA'

Imperia: dai 5413 del '93 ai 4452 del '94, però è solo una flessione «apparente»

Infortuni sul lavoro, cifre «bugiarde»

Sarebbero calati, ma è aumentata la disoccupazione

IMPERIA. Erano stati 5.413 nel '93, sono scesi a 4.452 l'anno successivo. Calano, ma soltanto per le statistiche, gli infortuni sul lavoro: i numeri, in sostanza, sono «bugiardi», perchè la riduzione, secondo gli esperti, è strettamente collegata, per quanto riguarda l'industria, al vistoso aumento della disoccupazione (meno posti di lavoro, meno probabilità di incidenti: basta pensare che nel solo comparto dell'edilizia si è passati in poco più di un anno da 3.500 a 2.200 addetti, il minimo storico), mentre per quel che si riferisce all'agricoltura sono cambiati i criteri di valutazione.

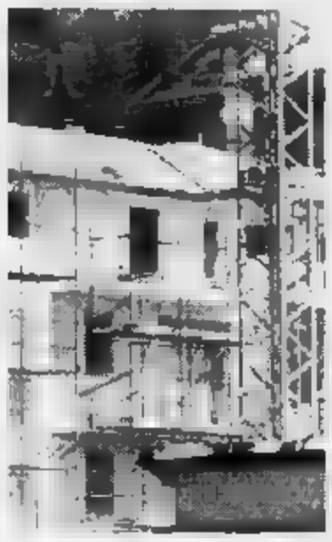
Gli infortuni sul lavoro denunciati in provincia di Imperia, a quel che risulta dalle rilevazioni dell'Inail, tra il '93 e il '94, sono scesi da 1769 a 1203 nell'agricoltura (oltre alle malattie professionali, da 6 a 2), da 3483 a 3161 nell'industria (e anche qui, i casi di silicosi sono ridotti da 15 a 3, e le malattie professionali da 59 a 24), da 5 a 59 nello Stato. Flessione anche di quelle che burocraticamente si chiamano rendite costituite, cioè il versamento di indennità a chi ha riportato lesioni permanenti, con perdita della capacità lavorativa: erano 354, sono adesso 315.

Attenzione, però. La diminuzione degli infortuni è solo apparente. Spiega Antonello Bajada, il vice-direttore dell'Inail di Imperia: «La riduzione nel comparto dell'agricoltura è dovuta a una modifica legislativa. E' cambiata la definizione di lavoratore agricolo, e dalla tutela sono state escluse molte persone che, prima, erano assicurate: in tempo, l'Inail rispondeva per chiunque si fosse fatto male lavorando in campagna, anche "part time", adesso non è più così. Occorrono determinati requisiti, e quindi il numero si è assottigliato. Nell'industria, invece, il fenomeno dipende dalla contrazione degli addetti» I disoccupati, alla fine del '94, erano saliti a 19 mila: un record.

Conferma Enrico Torelli, il segretario provinciale della Cgil: «Il tasso di disoccupazione è cresciuto ancora, rispetto al '93, ed è passato dall'11,3 al 12,1 per cento». E le organizzazioni sindacali sono preoccupate anche sul versante sicurezza nei luoghi di lavoro. Un allarme ritornato d'attualità, dopo lo scoppio alla raffineria Kernel di Chiusavecchia. Ancora Torelli: «La classe operaia ha la possibilità non di proporre alternative tecnologiche, ma anche di lottare, per imporre misure di controllo e modifiche alle condizioni ambientali, per ridurre i margini di rischio».

Non deve esistere l'alternativa o lavoro o salute, aggiunge la Cgil: «Si sottolinea l'irreversibilità della scelta di non monetizzazione della salute e del rischio. Sempre più con forza il movimento sindacale deve impegnarsi per l'individuazione e l'attuazione del delegato alla sicurezza sociale nei posti di lavoro, alla luce delle direttive Cee, e anche in un momento di aggressione al sindacato (referendum Pannella), che ha come unico scopo l'intento liquidatorio di un soggetto sociale decisivo per la stessa democrazia».

Stefano Delfino



Edilizia: solo più 2200 gli addetti

Operazione oltre frontiera

L'artigianato imperiese sbarca in Costa Azzurra con 20 aziende

NIZZA. E' targata Gal (Gruppo artigiani liguri) l'iniziativa dell'Associazione artigiani della Provincia di Imperia, con il quale una ventina di aziende si prepara a sbarcare oltre frontiera. Presto sarà aperta una sede operativa a Nizza, dove dal resto è già presente la Cna, l'altro sindacato di categoria. La struttura, precisa il presidente Antonio Borga, «nasce per permettere ai nostri imprenditori di esportare la loro abilità anche in Costa Azzurra». E pensa anche, ma in un secondo tempo, alla creazione di un'esposizione permanente dei prodotti.

Nella prima fase del progetto sarà istituita una base logistica e operativa per gli artigiani di due settori, in particolare, cioè l'alimentazione e l'edilizia. Per questo secondo campo, dice, la Confartigianato conta «di utilizzare l'essenziale apporto di tecnici francesi per coordinamento, consulenza, acquisizione di lavori e introduzione nel settore dei professionisti». Un bel regalo agli associati, in occasione del cinquantenario della fondazione dell'Associazione provinciale, una ricorrenza che sarà festeggiata proprio nel '95, con la consegna di premi e attestati di benemerenza ai soci che si siano distinti per creazioni artistiche, innovazioni tecnologiche, qualità delle prestazioni.

Dopo l'apertura della sede di Nizza, punto di riferimento per gli artigiani imperiesi, il passo successivo sarà la realizzazione di una struttura espositiva fissa: «Inizialmente potrebbe essere di mille metri quadrati, l'obbiettivo è arrivare a 400, con la partecipazione di colleghi di Savona, Genova e La Spezia», dice Borga. Le spese dell'ufficio di rappresentanza sono sostenute con una quota variabile, secondo le dimensioni e la potenzialità dell'azienda, e con una percentuale del fatturato realizzato in Francia. La spesa per il salone espositivo sarà divisa in base alle superfici occupate. **[s. d.]**

A Chiusanico

Domani l'addio a Ilio Barontini

Ilio Barontini, aveva 42 anni

CHIUSANICO. Un paese in lutto. Chiusanico piange la scomparsa di Ilio Barontini, 42 anni, l'operaio della raffineria Kernel di Chiusavecchia (ora del gruppo Gre), morto dopo tre settimane di atroce agonia a causa delle ustioni riportate nello scoppio dell'impianto di preriscaldamento della caldaia. Il cordoglio è unanime in tutta la Valle Impero, dove l'uomo era molto conosciuto e stimato. I funerali si terranno domani alle 15,30 nella Chiesa parrocchiale di Santo Stefano. Il decesso, nel Centro grandi ustionati di Genova Sampierdarena, risale a lunedì scorso. I ripetuti rinvii della cerimonia funebre sono dovuti a ritardi burocratici. Barontini era stato raggiunto da un getto di nafta bollente, fuoriuscito da uno sportello. Ma soprattutto aveva inalato fumi tossici, che ne hanno lesionato gravemente le vie respiratorie. Inutili sono stati due tentativi di innesto di lembi di pelle alle mani e alle gambe mini-

stra. Barontini, sofferente, ma cosciente, è spirato nonostante le intense cure del reparto diretto dal primario Gliori. Anche il padre Gino e il fratello Gianni lavoravano alla Kernel.

Sono in fase di miglioramento, invece, le condizioni di Marco Peirano, il cinquantenne collega di Borgomaro, colpito in modo meno diretto dalla fuga di combustibile. La prossima settimana potrebbe essere dimesso dall'ospedale. **[s. d.]**

I risvolti della maxi-operazione della polizia che in Piemonte ha portato nove persone in carcere

La droga nel Cuneese arrivava dalla Liguria?

Indagini anche a Imperia su presunte ramificazioni della banda

CUNEO. Si sposterà anche in Liguria l'operazione della polizia di Cuneo che due giorni fa ha portato all'arresto di nove persone, nell'ambito dell'indagine sul traffico di droga nel capoluogo della «Granda». I primi elementi della maxi retata erano partiti dal Ponente Ligure: a giugno gli uomini della Squadra mobile piemontese, coordinati dal dottor Vito Cunzolo, avevano intercettato un incontro fra due spacciatori del Cuneese che si erano dati appuntamento a Sanremo, sicuri di non essere notati da «occhi indiscreti» e poter discutere senza il rischio di essere fermati.

Le forze dell'ordine vogliono capire se esistono collegamenti fra la «gang» con pregiudicati della Granda e soprattutto se la droga (eroina, cocaina o hashish) transitava attraverso la Liguria prima di arrivare nella «Granda», proveniente dal Napoletano e dalla Calabria. L'indagine permetterà di capire se l'organizzazione aveva clienti e «addentellati» (in particolare piccoli spacciatori) nell'Imperiese.

OGGI L'UDIENZA

Croupier spacciava coca?

SANREMO. Un croupier del casinò di Sanremo, Luigi Saguato, 40 anni, è atteso questa mattina davanti al gup Eduardo Bracco in relazione ad un episodio di spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti. L'accusa, che risale allo scorso autunno e che aveva portato alla sospensione del dipendente della casa da gioco, arriva da Francesco Petrosino, 51 anni, personaggio noto alle forze dell'ordine, che ha riferito ai giudici di come Saguato avrebbe acquistato in diverse occasioni quantitativi di cocaina da Antonio Ragusco e Claudio Merigone. Petrosino e Saguato devono inoltre rispondere di una presunta «combine» avvenuta ai tavoli verdi del casinò quando la coppia, in concorso, si sarebbe spartita false vincite alla roulette per un ammontare di circa 9 milioni. Le accuse contestate dalla magistratura al croupier sono sempre partite dalle confessioni rese da Francesco Petrosino. **(g. ga.)**

L'operazione «Sanremo» si è chiusa l'altra notte nel Cuneese con un blitz che ha visto impegnati un centinaio di agenti di Squadra mobile, questura, nucleo anticrimine di Torino che hanno potuto contare anche sulla collaborazione di unità cinofile. Secondo le forze dell'ordine nella «Granda» arrivavano settimanalmente oltre 500 grammi di eroina, cocaina e hashish e quel giorno di inizio estate i due intercettati a Sanremo forse stavano prendendo accordi per la distribuzione della sostanza stupefacente, la divisione del mercato e dello spaccio.

Gianpaolo Marro

Imperia: l'anno scorso malmenò un coetaneo

Lo studente violento aveva già picchiato

IMPERIA. «Mia figlia ha ricevuto un pugno sul volto e, mentre era a terra semisvenuta, quel ragazzo ha continuato a prenderla a calci. E' un atto premeditato, che ricalca un'altra aggressione dello stesso giovane a un coetaneo, avvenuta lo scorso anno al di fuori di un locale notturno, per il quale c'è un procedimento legale in corso». Il cinquantasettenne Valentino Bellucci, padre di Anna, la supplente di Arma picchiata lunedì mattina da uno studente sedicenne dell'istituto «Ruffini» di Imperia, parla tutto d'un fiato. E' sconvolto da quello che è successo alla figlia, che per le ferite allo zigomo si rimetterà in una ventina di giorni, ma deve superare anche un grave choc psicologico.

L'allievo violento è stato espulso per sempre dall'Istituto tecnico, e fino al prossimo anno non si potrà iscrivere a un'altra scuola. La vicenda approda ora in procura, mentre la famiglia dell'aggredita ha chiesto un risarcimento. Ancora Bellucci: «Il 22 dicembre mia figlia aveva dato compiti di punizione a sei ragazzi, tra cui quello che poi l'ha picchiata, e solo uno li aveva fatti. Così aveva assegnato alcune insufficienze. Mentre stava interrogando, quel ragazzo e un altro avevano chiesto di vedere il registro di classe. Lei li ha invitati ad aspettare che terminasse le interrogazioni. L'aggressore è però rimasto in piedi e ha detto ai compagni "Ora le dò un pugno". Non è quindi un raptus. Poi, mentre mia figlia era a terra, continuava a colpirla. Sappiamo che una vicenda simile era successa nel novembre del '93, quando lo stesso ragazzo aveva picchiato un giovane fuori da una discoteca».

Ora i familiari di quel giovane malmenato, che risiedono a Oneglia, si sono messi in contatto con i Bellucci. Dicono: «A febbraio è fissata una nuova udienza sul caso al Tribunale dei minori di Genova. Nostro figlio di 17 anni era stato preso a calci mentre era già svenuto. La prognosi era stata di circa un mese». **[e. f.]**

Sanremo, ragazza arrestata

Viene sorpresa dai carabinieri mentre vende dosi di eroina

Angela Dorz, 22 anni, arrestata

SANREMO. Ancora un arresto dei carabinieri nell'ambito delle indagini relative allo spaccio di droga. Le manette, l'altra sera, sono scattate per Angela Dorz, 22 anni, residente a Sanremo in via Porte Santa Maria, nella città vecchia. La ragazza, colta in flagranza, ieri mattina è comparsa davanti al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco che ha convalidato l'arresto e ordinato la custodia cautelare nella sezione femminile del carcere di Imperia. La Dorz, difesa dall'avvocato Andrea Rovero, è stata sorpresa da una pattuglia dell'Arma in via Galilei mentre stava consegnando una dose di eroina ad un giovane che si trovava al volante di un'auto.

Angela Dorz era già stata bloccata dai carabinieri all'inizio del '93 nel corso di un'operazione che aveva permesso di sgominare una centrale dello spaccio di eroina allestita insieme ad altri giovani nella Pigna, in un magazzino abbandonato di proprietà comunale. Gli investigatori la tenevano sotto controllo da diverso tempo.

E l'altra notte, i militari hanno individuato nel corso di una serie di posti di blocco anche alcuni giovani trovati in possesso di modiche quantità di hashish. I ragazzi, tutti incensurati, sono stati segnalati alla prefettura come tossicodipendenti. Saranno avviati probabilmente ad un programma di recupero.

Le indagni sullo spaccio di droga a Sanremo stanno portando ad un'incredibile realtà: l'età media dei tossicomani, e degli eroinomani in particolare, è scesa infatti a 17 anni mentre il consumo di hashish, come ha confermato nei giorni scorsi l'arresto di due giovani di 18 anni, si diffonde a macchia d'olio tra gli adolescenti. E se da una parte le forze dell'ordine hanno intensificato l'attività di repressione del fenomeno, sembra purtroppo segnare il passo quella relativa alla prevenzione che vede impegnati i servizi e i centri sociali, la scuole e le associazioni. **[g. ga.]**

Inchiesta torinese sull'imprenditore dei rifiuti che opera anche a Sanremo

Mazzette Aimeri, già 4 in manette

Sono amministratori e funzionari piemontesi

SANREMO. Sono quattro gli amministratori e funzionari comunali piemontesi finiti in manette in questi giorni per la maxi inchiesta della magistratura torinese sulle mazzette distribuite da Alessandro Aimeri, l'imprenditore del ramo raccolta e smaltimento rifiuti» titolare della ditta che, dopo la revoca del mandato alla «Italbonifica» di Genova, si è aggiudicata l'appalto per la pulizia delle strade della città dei fiori. La «vendemmia» di arresti di questi ultimi giorni ha rivelato ancora una volta come l'inizio degli Anni 90 aveva visto il diffondersi delle bustarelle, delle strette di mano «farcite» chiamate più professionalmente «gentlemen's agreement».

E proprio l'imprenditore, secondo quanto rivelano le ipotesi accusatorie, sarebbe stato il primo attore delle consegne di denaro effettuate i fondi neri prelevati da un conto della Cassa Rurale e Artigiana di Carrù, presso la filiale di Clavesana dove l'alluvione di novembre ha distrutto gran parte della documentazione bancaria.

Gli ordini di custodia cautelare in carcere hanno raggiunto l'altro giorno l'ex vice sindaco de di Moncalieri Domenico Giacotto, un ex direttore tecnico dell'Amiat, l'ingegner Giuseppe Fatica l'ex capogruppo dc di Moncalieri Pietro Lanza e l'ex assessore di Nizza Monferrato Pietro Anastasio. Fatica e Lanza, dopo l'interrogatorio con il pm torinese Vittorio Corsi, erano ritornati in libertà per disposizione del gip Simonetta Rossotti. La magistratura, per il momento, ha comunicato di raccolto già una serie di confessioni che confermerebbero le consegne di denaro effettuate agli amministratori da Alessandro Aimeri. E in un caso (Fatica) l'imprenditore avrebbe addirittura consegnato una bustarella una cifra superiore a quanto pattuito, 60 milioni invece dei 40 stabiliti.

Per quanto riguarda le competenze sanremesi dell'«Aimeri» fino ad oggi non si sono registrati problemi particolari. Il servizio appaltato lo scorso anno si svolge normalmente e le proteste dei cittadini sono limitate anche se in determinati giorni, per il mercato o per altre manifestazioni, la città non è certo un «gioiello» di pulizia. Le diatribe e le discussioni sono invece più frequenti con i commerciati sul ritiro degli scatoloni che, soprattutto nelle giornate di festa, rimangono spesso in bella mostra in molte vie del centro. Lo scandalo delle tangenti non sembra comunque aver colpito in modo particolare la credibilità di un'azienda che si occupa con grande professionalità dei rifiuti di oltre Comuni. **[g. ga.]**

Docenti distaccati in Provveditorato e al Distretto sostituiti con nuovi assunti

Insegnanti a casa, ma il posto c'è

La denuncia arriva dalla Cgil di Imperia

IMPERIA. Clamorosa denuncia della Cgil di Imperia. Il Provveditorato agli studi e il Distretto scolastico numero tre utilizzerebbero presso i loro uffici personale «staccato» dagli istituti scolastici (a sua volta sostituito nelle sedi di titolarità con nuovi assunti) mentre ci sono due docenti, destinati a lavorare come impiegati, e già retribuiti, che sono a spasso. In pratica lo Stato pagherebbe due persone in più quando ne potrebbe fare benissimo a meno. La segnalazione approderà presto sul tavolo del magistrato.

Afferma Gianfranco Amoretti, segretario provinciale del sindacato: «Due docenti dichiarati non più idonei all'insegnamento, ma abili a qualsiasi altra attività lavorativa, da tempo sono a spasso e vengono utilizzati in altri compiti come peraltro dagli stessi richiesto e imposto dalla Finanziaria. Tutto questo mentre presso il

Polemica sull'utilizzo dei docenti

Provveditorato agli studi è stato chiamato a prestare servizio personale in organico nelle scuole. In un caso, la sostituzione della persona staccata in Provveditorato, nella scuola di appartenza è stato nominato un supplente. Anche al Distretto numero tre di viale Matteotti è successa la stessa cosa: è stata chiamata a prestare servizio in questo ufficio una collaboratrice amministrativa in attività presso l'Ipsia. Al suo posto di titolarità è stata nominata una nuova supplente».

Secondo Amoretti ci sarebbe in tali comportamenti «ingiustificato aggravio della spesa pubblica di cui qualcuno dovrà rendere conto.

Prosegue il sindacalista: «Non esiste alcun motivo plausibile per non provvedere all'impiego dei due insegnanti. E' opportuno che si rientri subito nella legalità restituendo i dipendenti alle rispettive sedi di titolarità e impiegando i due docenti, uno in Provveditorato e l'altro al Distretto. Le motivazioni accampate dal Distretto che il personale in questione non sia adatto a svolgere i compiti sono scuse di oggi. In passato non era così». **[e. f.]**

Le compra per rilanciare il borgo

Il Comune cerca case nella Pigna

SANREMO. La bonifica della Pigna ed il rilancio economico e turistico possono passare anche attraverso l'acquisto da parte del Comune di vecchi appartamenti e magazzini abbandonati. Unità immobiliari da riportare agli onori del mondo e da utilizzare a fini sociali, commerciali e culturali.

Questo il pensiero degli amministratori comunali di Sanremo che hanno convocato per mercoledì prossimo il Consiglio comunale con due soli punti all'ordine del giorno: la contrazione di un mutuo con la Cassa depositi e prestiti di Roma e l'acquisto di quattro appartamenti ed altrettanto cantine tra i vicoli del centro storico.

Gli alloggi e i magazzini sono situati in vicolo Balilla e via Romolo Moreno. I proprietari hanno anche indicato i costi: un milione e mila lire al metro quadro gli appartamenti di vicolo Balilla e 900 mila lire quelli di via Romolo Moreno. Gli scantinati sono messi in vendita fra le 300 e le 800 mila lire al metro quadro.

Complessivamente l'assessore alle Finanze Fabio Fucini ha previsto una spesa di circa 430 milioni. «I costi mi sembrano elevati» ha detto in attesa del parere di conformità dell'Ufficio tecnico erariale di Imperia. Fucini, in Consiglio, cercherà di far diminuire i costi per limitare l'esborso di quattrini che dovrebbe essere garantito da un prestito a tasso zero dell'istituto finanziario romano.

Il progetto rientra nel piano di risanamento del centro storico che dovrebbe cominciare a concretizzarsi a giorni con l'apertura in piazza dei Dolori, del nuovo ufficio dei Vigili urbani, una sorta di presidio permanente delle forze dell'ordine dove faranno capo anche le pattuglie dei carabinieri e della polizia.

Recentemente i vicoli della Pigna hanno visto sorgere nuove attività imprenditoriali e commerciali: un negozio di prodotti alimentari «ecologici», in via Montà; una agenzia immobiliare, che opera esclusivamente sul mercato della città vecchia, in piazza dei Dolori; un artigiano del vetro, sempre nella stessa piazzetta. Altri hanno manifestato interesse verso gli investimenti immobiliari nel borgo.

Nella città vecchia è anche nato un consorzio di commercianti e artigiani, forte ormai di un'ottantina di unità, che si è prefisso un primo importante obbiettivo, in attesa di un vero e proprio rilancio turistico ed economico del rione: migliorare la qualità della vita.

«L'importante è tenere in vita i vicoli e le piazzette ed evitare che la rassegnazione subentri alla voglia di rilancio» è il pensiero del comitato della Pigna.

Resta il problema della microcriminalità: nel corso di un vertice fra Comune, carabinieri e polizia è stato deciso di potenziare i controlli nei «carugi» anche se gli organici delle forze dell'ordine sono ridotti all'osso.

Gian Piero Moretti

La città vecchia aspetta interventi

I progetti delle due società in corsa per la concessione trasmessi al ministero

Il Morgana approda a Roma

Il Comune non ha indicato alcuna preferenza limitandosi a sottolineare il maggior numero possibile di elementi di valutazione. In lizza il Cnis-Portosole e la società Grossi & Parea

SANREMO. Concessione Morgana: la pratica, che si trascina da anni, sembra finalmente avviarsi alla conclusione. Il sindaco Davide Oddo, dopo lo scontro in Consiglio comunale del 29 settembre scorso, caratterizzato da una spaccatura in seno alla maggioranza della Lega Nord, ha trasmesso al ministero della Marina Mercantile, le due proposte dei contendenti in lizza senza prendere alcuna posizione. «Ci siamo limitati a indicare gli aspetti conformi e difformi, nei confronti del Piano particolareggiato, di ciascuna proposta e a sottolineare il maggior numero possibile di elementi di valutazione per agevolare la scelta del ministro» ha affermato Oddo che ha voluto evidenziare come, dopo la fumata nera in Consiglio, la pratica sia stata trattata con il massimo distacco.

Due i contendenti in corsa per assicurarsi la concessione degli 80 mila metri quadrati dell'area demaniale dei Bagni Morgana: la società Cnis-Portosole (già titolare degli altri stabilimenti balneari della zona: Italia, Lido e Arenella) e la società Grossi & Parea, concessionaria, dal 1901, del prestigioso stabilimento balneare della passeggiata Trento e Trieste, oggi compresso fra Portosole e il vecchio approdo.

Nel dicembre del '94 il commissario straordinario del Comune Elio Priore aveva già trasmesso la pratica al ministero indicando quale più rispondente alle esigenze della città, la proposta di Portosole. Successivamente la nuova amministrazione della Lega Nord, aveva bloccato la pratica «per un approfondimento». L'intervento aveva suscitato perplessità perchè l'amministratore della Grossi & Parea, Bartolomeo Corsini, era stato il primo dei eletti nella lista del «Carroccio» alle elezioni amministrative 1993.

Il progetto proposto da Portosole prevede interventi radicali sulla spiaggia con la realizzazione di tre piscine, di nuovi 220 posti-barca e di nuove strutture ricettive; quello Grossi & Parea, invece, mira al mantenimento dell'esistente, sia pure con una serie di migliorie.

Il Consiglio comunale aveva approvato un documento proposto dalla maggioranza (e votato anche dai popolari) nel quale venivano indicate le linee da seguire per salvaguardare «l'interesse pubblico». Ma senza specificare quale delle due proposte si avvicinava maggiormente alle prescrizioni previste dal Piano particolareggiato.

Nel documento era stata evidenziata l'importanza delle opere urbanizzazione. E ora, nel dossier inoltrato al ministro della Marina Mercantile, si fa riferimento agli interventi previsti dai due contendenti per la sistemazione della viabilità della zona, per la creazione di nuovi parcheggi e, soprattutto, per la realizzazione di valide strutture balneari.

Oddo ha anche fatto notare gli aspetti dei due progetti più vicini (ma anche quelli più distanti) alle prescrizioni della Soprintendenza ai Beni ambientali e architettonici.

Fra le ipotesi di soluzione che potrebbero prospettarsi figurano la vittoria di uno dei contendenti o il mancato rilascio della concessione. Con un grandissimo danno, in quest'ultimo caso, per la città. **[g. p. m.]**

I progetti di Portosole e della società Grossi Parea per l'utilizzo dell'area demaniale del Morgana trasmessi al Ministero per la decisione finale

Lo stabilimento balneare Morgana

DALLA CITTA'

INFORTUNIO

Rinviato il processo per la morte dell'operaio

E' stato rinviato al 22 marzo il processo in pretura che vede imputati di omicidio colposo cinque funzionari dell'Amaie di Sanremo per la morte di Daniele Cicogna, l'operaio era rimasto folgorato mentre effettuava una serie di interventi di riparazione a San Giovanni. L'accusa è stata contestata anche al direttore Nicola Cavaliere, difeso dall'avvocato Gabriele Boscetto. **[g. ga.]**

INCIDENTE

Visita in tribunale del sottosegretario Borghezio

Il sottosegretario del ministero Grazia e Giustizia Mario Borghezio visiterà lunedì mattina a Palazzo di Giustizia, insieme all'onorevole della Lega Nord Sonia Viale. I due incontreranno il presidente del Tribunale Ciaccio, il procuratore Tosta e il consiglio dell'Ordine degli avvocati. Nel prometiggio, alle 16,30, è in programma una visita al Santo Tecla per verificare le condizioni di vita dei detenuti. **[g. ga.]**

[illegible]

Postino cade sul ghiaccio: ricoverato in ospedale

Un postino si è ferito ieri mattina scivolando su una lastra di ghiaccio formatasi sull'asfalto in strada Valloni per il forte abbassamento della temperatura registrato nella notte. Dino Stillitano, 30 anni, Sanremo, è stato soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa che l'ha trasportato al pronto soccorso. **[g. ga.]**

ASSEMBLEA

Una riunione in Comune per il caro-gas

Assemblea cittadina sulla vertenza Italgas. La riunione, indetta dall'associazione consumatori della Cisl, è in programma alle 15,30 nella Sala degli Specchi di Palazzo Bellevue. L'incontro arriva a due giorni dalla decisione del presidente della commissione paritetica «Comune-Italgas», Vittorio Persici, di costituire una «Commissione speciale per i problemi irrisolti». **[g. ga.]**

Previste al Teatro Ariston le postazioni per interventi dei telecronisti delle tv estere

Rilancio internazionale per il Festival

Tanti fiori nella scenografia di Gaetano Castelli

SANREMO. Internazionalizzare il Festival: questo l'obbiettivo dell'assessore al Turismo, Vinicio Tofi, per rilanciare una manifestazione che, a livello europeo, non ha mai ottenuto audience e interesse come in Italia.

Il progetto prevede una serie di postazioni tv all'interno del Teatro Ariston da assegnare ai telecronisti delle emittenti europee per commenti e interventi in diretta durante la presentazione delle canzoni. Proprio come per i «Giochi senza frontiera» e in occasioni delle grandi gare sportive di sci, ciclismo o di automobilismo.

«Sarà la Rai ad invitare le emittenti tv estere ed assegnare a ciascuna la postazione e la diretta eurovisiva» ha detto Tofi che ha sottolineato il notevole ritorno turistico che deriverebbe da questa forma di pubblicità internazionale.

Viabilità. Novità sul fronte del traffico: i camion della Rai non potranno più posteggiare in via Asquasciati. La regia sarà dirottata nel piazzale della stazione delle autolinee mentre i gruppi elettrogeni occuperanno la corsia della svolta continua verso piazza Colombo che sarà soppressa per l'intera durata della manifestazione.

Scenografia. L'autore Gaetano Castelli ha previsto un palcoscenico caratterizzato da incredibili giochi di luce e di colori capaci di cambiare completamente l'aspetto della scenografia. Luci, colori e tanti fiori che, finalmente, Castelli ha deciso di inserire sulla ribalta del Festival.

Casinò. L'assessore al Turismo ha annunciato che la conferenza stampa ufficiale del Festival si terrà la mattina del febbraio prossimo al Teatro dell'Opera del casinò.

La casa da gioco avrà un ruolo determinante anche durante quattro giorni festivaliera ospitando, intorno alla mezzanotte, le puntate del «Dopo Festival», il talk show condotto da Pippo Baudo dal sapore di processo alla manifestazione che ha sempre ottenuto un notevole ascolto. **[g.p.m.]**

CONTROLLI E AMBIENTE

Laboratorio mobile in via Francia

Continuano i rilevamenti dell'inquinamento atmosferico da parte dei che accompagnano il «Treno Verde» della Legambiente. Ieri, come si vede nella foto di Maurico Gatti, il laboratorio viaggiante si è fermato all'imboccatura della galleria Francia mentre oggi si trasferirà in via Volta per arrivare infine domani in Cavallotti. **[g. ga.]**

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 13-1-'95]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	2.000	2.500	2.000
Rosa	Anna	prima	3.000	1.800	1.500
Rosa	Cocktail	extra	2.000	1.700	1.600
Rosa	Cocktail	prima	3.000	1.200	1.000
Rosa	Dallas	extra	2.000	2.500	2.300
Rosa	Dallas	prima	3.000	1.800	1.500
Rosa	Xoba	extra	2.000	2.000	2.000
Rosa	Xoba	prima	3.000	1.500	1.300
Rosa	Vivaldi	extra	2.000	2.000	1.800
Rosa	Vivaldi	prima	3.000	1.500	1.300
Rosa	Verdiana	extra	—	—	—
Rosa	Verdiana	prima	—	—	—
Rosa	Diverse	extra	—	—	—
Rosa	Diverse	prima	—	—	—
Anemone	—	extra	30.000	200	160
Anemone	—	prima	45.000	130	100
Bocca di lupo	—	extra	20.000	900	800
Gladiolo	—	extra	3.000	1.000	600
Gladiolo	—	prima	5.000	700	600
Gerbera	—	prima	50.000	800	700
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	16.000	1.600	1.200
Iris	—	prima	2.500	800	700
Violaciocca	—	extra	5.000	1.000	900
Violaciocca	—	prima	5.000	900	700
Ranuncolo	—	extra	15.000	700	600
Strelitzia	—	extra	2.000	2.500	2.500
Garofani	Mediterranei	prima	50.000	350	300
Garofani	Mediterranei	pregiata	90.000	450	400
Garofani	Seconda	seconda	60.000	250	200
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 300	4.500	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	(al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	13.000	12.000 (al kg.)

— Numero colli contrattati: 1.095
— Fatturato complessivo: L. 497.900.000

Commento: Media affluenza di merce; Prezzi stazionari; Qualche rimanenza.

SANREMO. L'ultima giornata di contrattazioni della settimana ha visto una diminuzione del giro d'affari del plateatico sanremese. Sul mercato di Valle Armea, ieri mattina, sono comunque affluite 1096 per un giro d'affari di 487 milioni. I prezzi, che hanno risentito di lievi diminuzioni, si mantengono per ora sulle medie stagionali ma a preoccupare gli operatori è il futuro, e in particolare l'assetto che prenderanno le contrattazioni nelle prossime settimane. **[g. ga.]**

Transennata via Fratelli Asquasciati dopo il cedimento di alcuni calcinacci

E «Villa Angerer» cade a pezzi

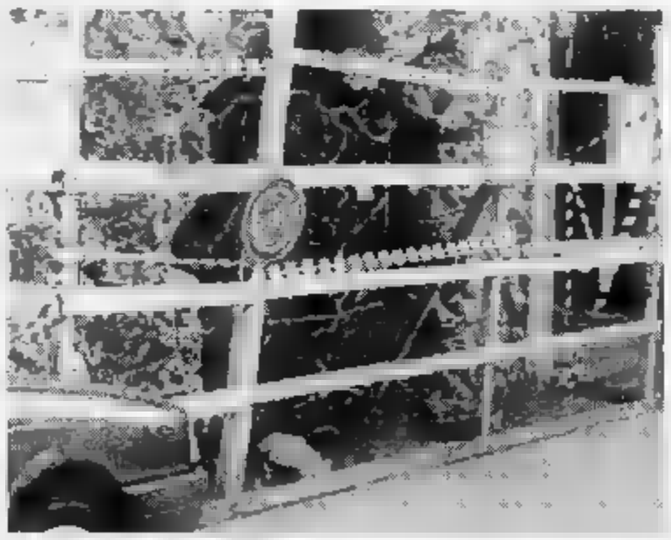
L'edificio diventerà la dependance del casinò

SANREMO. Transenne in via Fratelli Asquasciati per il crollo di alcuni calcinacci staccatisi dalla «grotta» di Villa Angerer, la prestigiosa palazzina liberty che dovrebbe diventare la dependence di lusso del casinò.

L'edificio, acquistato una decina di anni fa dal Comune, cade letteralmente a pezzi. Comune e casinò, recentemente, hanno raggiunto un accordo per iniziare i lavori di restauro. Ci vorranno dei miliardi. Per superare gli inevitabili ostacoli burocratici, il sindaco Davide Oddo e il commissario del casinò, Filippo Fiorello, hanno previsto un piano di intervento: il Casinò si fa carico dell'intera operazione di maquillage e il Comune paga il conto. I soldi ci sono: un miliardo finalizzato al consolidamento strutturale dell'immobile (Tetto e solai); un altro miliardo e mezzo accantonato per la copertura Roof Garden del casinò che potrà essere stornato e utilizzato per il restauro Villa Angerer in attesa di una decisione definitiva sul Giardino d'inverno della casa da gioco.

Mentre si discute per il restauro degli stucchi e delle vetrate colorate della prestigiosa villa liberty, del recupero del parco, del consolidamento delle strutture murarie e degli infissi ormai logorati dal tempo, però, l'edificio cade a pezzi.

Intervenire, dunque, subito dando attuazione al piano appena approvato da Oddo e Fiorello. Ma non è un lavoro facile. Il progetto dovrà infatti tenere conto delle particolari condizioni dell'edificio, della sua veneranda età, degli stucchi e di tutte le particolarità architettoniche che sul finire del secolo ne fecero una delle più lussuose residenze private della città dei fiori. Consulente per i lavori dovrebbe essere l'architetto Paolo Portoghesi, uno dei massimi esperti di Liberty a livello mondiale. **[g. p. m.]**



Transenne in via Fratelli Asquasciati all'esterno di Villa Angerer FOTO GATTI

MARTEDI' 17 GENNAIO '95 ore 21,15
TEATRO ARISTON SANREMO
ROBERTO VECCHIONI
IN CONCERTO
Prenotazioni tel. 50.60.60

GIOVEDI' 19 GENNAIO '95 21,15
TEATRO ARISTON SANREMO
LANDO BUZZANCA
in
"LIOLA'" di Luigi Pirandello
PREZZI D'INGRESSO:
Poltronissima L. 35.000
Poltrona e 2ª fila galleria L. 25.000
Galleria L. 15.000
Prezzo ridotto per terza età e scuole L. 20.000
Prenotazioni tel. 50.60.60

Tutto pronto a Ventimiglia per gli anziani di fronte alle scuole della città

Nonni vigili, via al servizio

Già 13 le domande arrivate in Comune, 12 di uomini una sola di donna. L'assessore Maccario: «Anche le signore devono partecipare». Una proposta: abbassare il limite d'età e aumentare i compensi

VENTIMIGLIA. E' quasi tutto pronto per dare il via [redacted] servizio di «nonni-vigile»: al momento sono in corso [redacted] prime pratiche per assicurare i pensionati che hanno fatto la richiesta [redacted] sono già arrivate le fasce bianco-fosforescente con scritta blu «Comune [redacted] Ventimiglia - Servizio vigilanza» e i cartellini identificativi sui quali verranno apposte le foto e i nomi. Mancano solo le signore disposte [redacted] prestare servizio.

Delle tredici domande arrivate in Comune, infatti, solo una è firmata da un esponente del gentil sesso. L'assessore Anna Maccario lancia quindi l'invito anche alle donne: «Non si devono sentire escluse: i compiti che richiediamo possono [redacted] svolti benissimo anche da loro. Del resto, esistono le vigilesse, [redacted] vedo perchè non dovrebbero esserci le "nonne vigile"».

Continua: «L'iniziativa non ha [redacted] numero chiuso; contiamo di raccogliere almeno venti adesioni [redacted] "titolari", mentre potranno esserci diverse altre per[redacted] disponibili. Non c'è limite per le iscrizioni: sono sempre aperte».

Il via è previsto [redacted] fine gennaio: tra due o tre settimane i primi «nonni-vigile» dovrebbero iniziare a vigilare davanti alle scuole, a controllare i giardini nelle ore più assolate, ad assistere i bimbi sullo scuolabus.

I pensionati che possono aderire devono avere un'età tra i 55 e i 75 anni e percepiranno un compenso lordo di diecimila lire per [redacted] impegno giornaliero non superiore alle quattro ore. Ma l'assessore [redacted] intenzione di fare qualche modifica. «Vorrei abbassare il limite di età e aumentare il compenso - spiega la Maccario -. Ho scoperto che ci sono molti pensionati già a 50 anni che vorrebbero fare domanda. Inoltre, mi piacerebbe poter aumentare il contributo per chi si presta a questa iniziativa di semivolontariato».

Nonni vigili presto a Ventimiglia

Daniela Borghi

Si discute il ripascimento

Un'interpellanza in Consiglio per valutare la situazione

BORDIGHERA. Ripascimento spiagge: se ne parlerà, molto probabilmente, nel corso del Consiglio comunale di martedì. I consiglieri del gruppo «Insieme per Bordighera», Franco Biamonti [redacted] Giacomo Ganduglia, hanno infatti indirizzato un'interpellanza [redacted] sindaco chiedendo una risposta nel prossimo Consiglio comunale.

«Qual è [redacted] piano predisposto dall'amministrazione per il ripascimento?», chiedono i consiglieri, che ricordano una convenzione stipulata pochi [redacted] fa con la ditta «Fratelli Negro» di Arma di Taggia. «Alla società si concedeva di esportare il materiale sabbioso esistente nel terreno di via Diaz durante i lavori di fondazione e realizzazione del Palazzetto dello Sport - dicono Biamonti [redacted] Ganduglia -. Nel contempo la ditta si impegnò a trasportare e depositare a proprie spese sugli arenili di Bordighera una identica quantità di materiale ghiaioso idoneo al ripascimento del nostro litorale».

I consiglieri chiedono all'attuale amministrazione se, «a seguito di controlli effettuati, ciò [redacted] avvenuto e in quale maniera [redacted] misura».

Per salvare le coste cittadine dalla continua erosione, si è parlato per anni della realizzazione di una diga soffolta ma, finora, [redacted] progetto non [redacted] decollato. Al contrario, nella vicina Costa Azzurra si sta cercando di intervenire in nome del turismo. A Mentone, dovrebbero iniziare al più presto i lavori di costruzio[redacted] di [redacted] diga soffolta nella «Baia del Sole» (tra il Bastion e [redacted] terrapieno di Carnolès), lunga un chilometro e 700 metri. Si calcola che la spiaggia possa allargarsi di trenta metri. [redacted] costo dell'opera è di 45 milioni di franchi. «L'opera, simile a quella del Larvotto, a Monaco, fa seguito ai grandi progetti [redacted] Comune che stanno per concretiz[redacted]. [redacted] inserisce [redacted] un contesto puramente turistico», spiega [redacted] sindaco di Mentone, Jean Claude Guibal. **[d. bo.]**

Il divieto

«Un cartello non basta»

BORDIGHERA. Quando l'acqua delle fontane non [redacted] provvisoriamente potabile, è meglio chiudere l'erogazione dell'acqua piuttosto che mettere solo il cartello. E' l'opinione dei consiglieri Franco Biamonti [redacted] Giacomo Ganduglia del gruppo «Insieme per Bordighera», che hanno scritto [redacted] lettera al sindaco in merito alle recenti ordi[redacted]ze di sospensione (e successiva revoca) del consumo di acqua potabile nelle vicinanze di via Circonvallazione, compreso il divieto assoluto di attingere acqua dalla fontanella di piazza della Maddalena, sempre nella città alta. «Qualora si verificas[redacted] in avvenire un analogo inconveniente, la invitiamo a far provvisoriamente chiudere la erogazione di acqua dalla fontanella - scrivono i consiglieri ad Alvaro Vignali -. Lo chiediamo per motivi precauzionali di tutela della salute dei bimbi che non sanno ancora leggere e dei turisti che non conoscono la lingua italiana». **[d. bo.]**

[redacted]

[redacted]

La stradale controlla le autorimesse: [redacted] denuncia

Continuano i controlli nelle autorimesse e autodemolitori della zona da parte della polizia stradale di Ventimiglia. Gli agenti han[redacted] denunciato, in quanto abusivo, Domenico Ayandro, autodemolitore che conduce la sua attività a Porra, frazione di Ventimiglia, sulla sponda del Roya, [redacted] zona demaniale.

DOLCEACQUA

I dipinti di Barbadirame nell'atrio del Comune

I quadri [redacted] Raimondo Barbadirame, pittore di Dolceacqua, conti[redacted] ad abbellire l'atrio del Comune [redacted] Ventimiglia. I trenta dipinti esposti da alcune settimane, sono stati promossi, e resteranno ancora una settimana nel palazzo comunale. Lunedì, inoltre, alcuni saranno spostati nella nuova sede dell'«Eurazur», lo sportello trasfrontaliero.

BORDIGHERA

Il nuovo libro di poesie [redacted] Giovanni Lirelli

Giovanni Lirelli, poeta e scrittore di Bordighera, ha pubblicato il [redacted] 26° libro di poesie, intitolato «Poesie... una vita. Nozze di Diamante con le Muse 1935-1995», edito dalla lito-tipografia Castagnoli di Bordighera. Lirelli, 75 anni, nato a Borgosesia, in provincia di Vercelli, e dall'83 residente a Bordighera, è stato tradotto in diverse lingue, premiato in molti concorsi.

VENTIMIGLIA

Raccolta rifiuti, le tasse entro il 20 gennaio

Per quanto riguarda la tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, entro il [redacted] gennaio devono essere denunciate all'ufficio Tributi di Ventimiglia le nuove occupazioni e le variazioni riguardanti i locali e le aree tassabili nel territorio del Comune. La denuncia deve essere redatta su appositi moduli [redacted] a disposizione dagli uffici comunali e ha effetto anche per gli anni successivi qualora le condizioni [redacted] tassabilità rimangano invariate. In [redacted] contrario l'utente è tenuto a denunciare nelle stesse forme ogni variazione relativa a locali o aree che comporti un maggiore ammontare della tassa o che influisca sull'applicazione del tributo.

VENTIMIGLIA

«La Battaglia dei fiori? Occasione da non perdere»

Lorenzo Viale, consigliere di Ventimiglia, ritiene che la Battaglia [redacted] fiori sia un'occasione da non perdere. «Ho chiesto all'amministrazione di portare la discussione in Consiglio comunale, perchè è lì che si deve decidere come intervenire», dice. Secondo Viale bisogna superare il problema del caldo di luglio per non perdere la lotteria nazionale, eventualmente organizzando un corso fiorito e rinviando all'anno prossimo l'organizzazione della Battaglia.

Grandi applausi

Il [redacted] «Bettina» [redacted] Bordighera

BORDIGHERA. Anche il terzo appuntamento con la stagione teatrale del Palazzo del parco di Bordighera ha riscosso [redacted] successo atteso dagli organizzatori. «Buonanotte Bettina» l'altra [redacted] ha ripetuto il «tutto esaurito» dello spettacolo inaugurale. I bravi interpreti Maurizio Micheli, Benedicta Boccoli, Miranda Martino e Aldo Ralli hanno ricevuto molti applausi da un pubblico in buona parte di terza età: diversi coloro che avevano già visto quello che fu il cavallo di battaglia di Walter Chiari interpretato, all'epoca, con Delia Scala. La commedia di Garinei [redacted] Giovannini ha piacevolmente riportato indietro nel tempo con i brani «Simpatica» e «Un bacio a mezzanotte».

Anche la giunta comunale, presente quasi al completo, ha apprezzato la bravura degli interpreti. «Si vedeva che si divertivano prima di tutto loro, sul palco», ha commentato il sindaco Alvaro Vignali. Prossimo appuntamento, il 29, con «Misery [redacted] deve morire». **[d. bo.]**

Bloccato anche un giovane con la droga a Bordighera

Entra di notte in un negozio all'uscita trova i carabinieri

VALLECROSIA. I [redacted] preventivi dei carabinieri per contrastare lo spaccio di droga hanno portato a due arresti nel giro di poche [redacted]. L'altra notte un giovane di 30 anni che era entrato in un negozio spaccando il vetro della finestra laterale, ha trovato anche i carabinieri di Bordighera, che lo hanno condotto in caserma. A dare l'allarme e ad avvertire i militari [redacted] stato un poliziotto che abita sopra il negozio (un parrucchiere per donna) allarmato per gli strani rumori.

Carmelo Praticò, residente a Vallecrosia, in [redacted] Aldo Moro, aveva tentato un colpo [redacted] era uscito dal negozio di via Colonnello Aprosio solo con qualche moneta e un [redacted]dino. Ieri mattina è [redacted] processato per direttissima alla pretura di Bordighera e condannato [redacted] 7 mesi per furto aggravato.

Al giudice ha dichiarato di aver agito in presa all'effetto di sostanze stupefacenti: «Qualche pasticca: non sapevo cosa stavo facendo», ha detto.

I carabinieri di Bordighera hanno anche arrestato un minorenne [redacted] 17 anni per detenzione al fine di spaccio di droga: il ragazzo era [redacted] fermato l'altro giorno, alle 16, nel centro [redacted] Bordighera.

Era in sella al suo motorino quando, in via Vittorio Emanuele, è scattato il controllo: nel bauletto portabagagli è stato trovato [redacted] panetto da due etti e mezzo di hashish, per un valore di circa un milione [redacted] mezzo.

Il giovane, incensurato, è stato accompagnato ad una casa di accoglienza minorile di Genova, a disposizione del giudice. **[d. bo.]**

RIFIUTI

Incontro a Ventimiglia

«E' possibile smaltire i rifiuti risparmiando?». La domanda è il tema dell'incontro che [redacted] terrà il 27 gennaio, alle 21. Organizzata da Comune [redacted] assessorato all'Ambiente di Ventimiglia, la «tavola rotonda» affronterà il tema legato all'ambiente [redacted] l'obiettivo di stabilire quali siano [redacted] alternative alle discariche e agli inceneritori. Interverranno il professore Maurizio Pallante, assessore all'Ecologia del Comune [redacted] Rivoli e l'ingegnere Renato Filippa, progettista dell'impianto della Spa «Ecologia» sempre di Rivoli. Introdurrano la serata la dottoressa Gilda De Villa, [redacted] all'Ambiente e Dario Capelli, consigliere comunale, entrambi [redacted] Ventimiglia. «Per [redacted] è un appuntamento molto importante: tra gli indirizzi dell'amministrazione c'è infatti anche un occhio di riguardo a tutti i problemi dell'ambiente - commenta il consigliere dei Verdi e capogruppo dei Progressisti Franco Molinari. **[d. bo.]**

L'uomo, il sacro e il profano.

NOVITÀ

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Incertezze e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

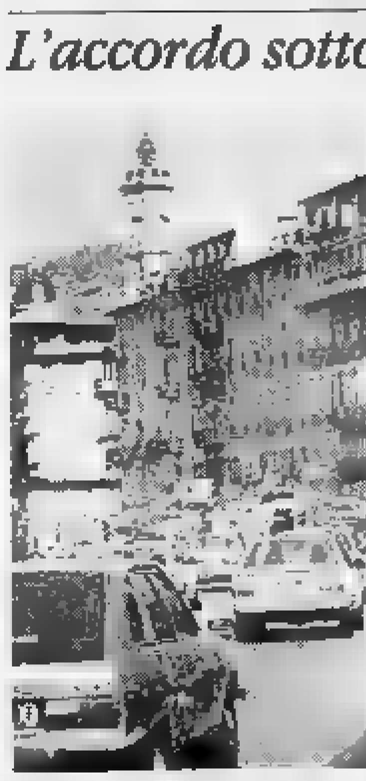
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

COSTA [redacted]

Il piano investirà anche il restauro delle facciate di alcune costruzioni, l'igiene e la sicurezza

Nizza cambia volto, più vivibile il centro

L'accordo sottoscritto da chi lavora nelle arterie principali



Maquillage per il cuore di Nizza

NIZZA. Sviluppo ed abbellimento del centro di Nizza, potenziamento delle attività commerciali e della qualità [redacted] servizi, maggiore attenzione alla circolazione dei pedoni. E ancora, nuovi interventi per mantenere la città più pulita con la collaborazione dei commercianti [redacted] dei cittadini stimolando il senso civico [redacted] ognuno per una migliore qualità della vita. Organizzazione [redacted] manifestazioni, campagne di promozione e comunicazione per la clientela.

Questi i punti salienti contenuti in un documento sottoscritto pochi giorni fa dal Co[redacted] di Nizza, dalla Camera di commercio e dell'industria e dalle associazioni dei commercianti [redacted] degli artigiani che svolgono la loro attività nelle avenues Jean Medecin [redacted] Malaussena, principali arterie del centro che portano alla famosa piazza Massena. L'accordo firmato dalle varie parti porterà nei prossimi mesi [redacted] azioni concrete riguardanti tra l'altro il restauro delle facciate di alcune costruzioni, l'igiene e la sicurezza per chi frequenta i grandi viali.

In aiuto dei commercianti e proprietari degli esercizi pubblici arriveranno anche sovvenzioni, verranno create nuove manifestazioni coerenti allo spirito delle attività interessate e [redacted] ultimi, rinforzi di polizia e più effettivi per mantenere ordinato il centro. Tutto il piano d'intervento verrà coordinato [redacted] un'apposita «Commissione mista», rappresentata dai firmatari del documento [redacted] incaricata della messa in opera dei lavori.

Inoltre la Camera di commercio ed il Comune di Nizza istituiranno un riconoscimento speciale-qualità destinato ad essere affisso nelle vetrine dei commercianti che collaboreranno all'operazione. Per quanto riguarda [redacted] contributo finanziario destinato a chi vorrà rin[redacted] la propria attività ed abbellire il proprio esercizio, potrà essere ottenuto presentando una richiesta ufficiale con tanto di progetto.

I lavori dovranno essere effettuati entro la fine [redacted] 1997 [redacted] l'ammontare dell'aiuto corrisponderà al 30% del costo totale dei lavori fissato ad un massimo di 120 mila franchi, 3[redacted] milioni [redacted] lire. Finanziatori in parti uguali di questi contributi la città di Nizza e la Regione. Unire le proprie forze per [redacted] più efficaci è ormai la filosofia che accomuna gli operatori della Costa Azzurra. Volontà e spirito di collaborazione [redacted] indispensabili per contrastare la crisi, stimolare il mercato [redacted] mantenere [redacted] il dinamismo dell'intera città.

Andrea Munari

ENTRATE IN UNA GOCCIA.

NUOVA 323 F LANTIS DA L. 28.988.000

INVITO ALLA PROVA: SABATO 14 E DOMENICA 15 GENNAIO 1995.

mazda
Ogni macchina, un'idea

Mazda 121
Una piccola grande macchina!

Mazda 121

1.3 LX, 1324 cc, 16 valvole, 73 CV.

Servosterzo, volante regolabile, contagiri, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, barre anti intrusione nelle portiere, altoparlanti più predisposizione autoradio, cinture di sicurezza regolabili.

Tutte le vetture Mazda sono garantite 3 anni o 100.000 km.

L. 18.802.000 Chiavi in mano - A.R.I.E.T. esclusa mazda

VENITE A PROVARLE DA:

AUTOCENTRALE
Corso Cavallotti, 115-117 - Tel. 0184/508.940 - 508.934 - SANREMO

GEROMOTOR'S DUE
Via Manzoni 37-39 - Tel. 0183/20342 - IMPERIA

Musica rap, house, compilation, rock e blues nei locali da Andora al confine

I «Dj» nelle notti della Riviera

Fra gli animatori delle serate i nomi più prestigiosi nel mondo delle discoteche: Jerome Pacman, Andrea Giudutta, Leo Sound, Pinollo, Manu, Fabio, «il Conte» e il richiestissimo Albertino di Radio Dee Jay

SANREMO. Le discoteche sono il punto [redacted] riferimento [redacted] [redacted] sabato sera in Riviera. Festa, «dj parade» e spazi anche per la musica dal vivo. L'obiettivo, come ormai [redacted] consuetudine nelle serate invernali, è quello di animare [redacted] notte soprattutto con i ritmi della musica rap, house e [redacted] le ballatissime e richiestissime «compilation revival» che spaziano dal rock [redacted] blues, dagli anni sessanta agli anni ottanta.

E, a proposito di programmi e di musica, è decisamente [redacted]zionale la schiera [redacted] animatori che presenta oggi la discoteca «Odeon Music Hall» di via Matteotti a Sanremo che, nell'ambito della «Festa Eternity», presenta nell'ordine: Jerome Pacman da Parigi, Andrea Giudutta e Leo Sound dell'«Exogroove», Massimiliano Giannini, Guido Kabir, Manu, Fabio e «Il Conte». In scaletta ha un posto di primo piano [redacted] repertorio tecno e acid. Sempre a Sanremo si segnalano le feste in programma all'«Hemingway Music & Club» di via Duca degli Abruzzi, al «Tnt» di via Escoffier e all'«Ambaradan» (ex Boccaccio) di corso Inglesi, a pochi metri dal casinò.

Nell'Imperiese i punti [redacted] riferimento continuano ad [redacted] le discoteche di Diano Marina. Al «Tangò» il fine settimana è an[redacted] diviso tra i ritmi tropicali, al piano superiore [redacted] i percussionisti Alberto e Miguel, [redacted] ballerina Cristina e il dj Pinollo; la disco music a quello inferiore, con le scalette di Robert dj. Al «Sortilegio», compilation e animazione [redacted] invece [redacted] [redacted] di Alberto Perosa. A Imperia, al «Quartiere Latino», la musica è curata [redacted] Marco Ferri e da «Nito dj» ed è prevista anche la partecipazione di due avvenenti ballerine brasiliane.

E per chi vuole assicurarsi uno spettacolo d'eccezione c'è anche la possibilità di «emigra[redacted] nel Savonese, e più precisamente alla discoteca «Meta di Notte» di Andora dove, ad animare la serata, è Albertino, il «re» dei dj italiani, il più ascoltato dalle ultime generazioni. Uomo di punta di «Radio Deejay», Albertino [redacted] famoso per la sua trasmissione del pomeriggio «Dj Time» e per aver sempre resistito, al contrario [redacted] altri suoi colleghi, al fascino della televisione. [g. ga.]

Albertino il conduttore di Radio Dee Jay, l'emittente più ascoltata dai giovani animerà il «Meta di notte» di Andora

Vincitore di un Festival

Tony Dallara al gran galà per i 90 anni del casinò

[redacted] E' Tony Dallara l'ospite [redacted] gala del casinò che proprio oggi festeggia [redacted] suo 90° compleanno. Il 14 gennaio del 1905, due giorni dopo l'inaugurazione ufficiale, si aprirono infatti per la prima volta le porte del «Circolo Privè». Roulette e «chemin de fer» erano i giochi più in voga mentre sui tavoli verdi i professionisti delle carte da gioco si cimentavano nel poker e nel «bridge». A siglare l'importante anniversario è quindi un artista di grande prestigio, legato [redacted] Sanremo da [redacted] vittoria al Festival, nel '60 con «Romantica» (in copia con [redacted] Rascel), poi approdato definitivamente alla ribalta televisiva con Canzonissima [redacted] '61 vinta con «Bambina Bambina».

[redacted] il gala [redacted] programma alla «Sala Liberty» segna per Tony Dallara il ritorno nella città dei fiori. Per l'occasione [redacted] primo «urlatore» italiano [redacted] allestito [redacted] scaletta d'eccezione che comprende i [redacted] brani più fa[redacted] portati nei maggiori teatri europei [redacted] addirittura [redacted] tournée negli Stati Uniti, in Canada e in Giappone. [redacted] tratta di melodie indimenticabili per un'intera generazione, canzoni come «Ti dirò», «Brivido Blu», «L'autunno non è triste», «La noia» e «Norma». I prezzi per assistere allo spettacolo sono di [redacted] mila lire per la cena e di 35 mila per la semplice consumazione. Per le prenotazioni si può telefonare al 0184/53.40.01.

Intanto, il programma del casinò, prevede per il mese di gennaio altri appuntamenti con grandi interpreti della canzone italiana entrati a far parte della storia della musica leggera degli [redacted] Sessanta. Sono attesi infatti ad un gradito ritorno Gianni Mattiolo (sabato 21) e Jimmy Fontana (sabato 28). La [redacted] da gioco ricorda inoltre che ogni sera l'animazione della «Sala Liberty» è affidata alla giovane cantante di piano bar «Seles», un'artista considerata dalla critica una delle migliori promesse italiane. (g. ga.)

[redacted] AL [redacted]

IMPERIA [redacted]

Cavour — Tel. 61.978. Ore 21 Platea L. [redacted] Galleria L. 25.000
23-24 gennaio: Cooperativa teatro per l'Europa [redacted] Cabaret. Prenotazioni botteghino ore 9.30-12.30; 16.30-19.

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 15.30/ult. 22.30 Lire 10.000 / rid. [redacted]
Sotto il segno del pericolo — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Imperia — Or.: inizio 15; ult. 22,30 L. 9000 / rid. [redacted] Anziani 4000
Botte di Natale — *di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94)* — Due fratelli turbolenti, che [redacted] si vedono [redacted] tempo, sono [redacted] dalla madre a rappacificarsi per le feste [redacted] Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. [redacted] 40' **Commedia**

Dante — Or. 15/ult. 22,30 Lire 9000/rid. 6000 Rid. anziani [redacted]
Con gli occhi chiusi — *di F. Archibugi, con D. Capriolgio, [redacted] Boccardi, S. Sandrelli (Ita. [redacted]* — Toscana [redacted] l'amore tra due giovani [redacted] si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

A. DI TAGGIA [redacted] **Capitol** — Tel. (0184) 43.440 Or.: 20.30[redacted] Lire 6000
S. P. Q. R. — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

BORG[redacted] **Olimpia** — [redacted] 16/18.15/20.10/22.30 Lire 5000 / rid. 4000
Sotto il segno [redacted] **pericolo** — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in [redacted] al numero 2 della Cia e a un [redacted] assoldato [redacted] governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

[redacted] **Ce**[redacted] — Or. 21.15 Lire [redacted]
Il mostro — *di [redacted] Benigni, [redacted] R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. [redacted]* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, [redacted] scambiato per un mostro massacratore di donne [redacted] V. 2h 02' **Comico**

DIANO [redacted] **Dianese** — Or.: inizio 16, ult. 22.30 L. 10.000 / rid [redacted]
NUOVA PROGRAMMAZIONE

SANREMO Ariston — Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Sirens — *di J. Duigan, [redacted] H. Grant, [redacted] Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93)* - Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che [redacted] dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' **Dramm.**

Ariston Ritz — Tel. [redacted] Or.: in. 15; ult. 22.30 [redacted].000/rid. [redacted]
The Mask — *di C. Russell, con J. Carrey, [redacted] Diaz, R. Jeni (Usa [redacted])* - [redacted] impiegato di [redacted] si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla [redacted] [redacted] un gangster e affronta il boss. [redacted] V. 1h 50' **Comico**

[redacted] **Roof** [redacted] **uno** — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15; ult. 22.30 [redacted] 10.000/rid. 6000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare [redacted] della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Ariston [redacted] [redacted] **due** — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15; ult. 22.30 Lire 10.000/rid. 6000
S. P. Q. R. 2000 [redacted] **½ anni fa** — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94)* — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15; ult. 22.30 Lire 10.000/rid. 6000
Intervista con il vampiro — *di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua [redacted] ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Centrale (Sala A) — Or.: in. [redacted]; ult. [redacted] Lire [redacted]
Once were warriors — *di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94)* — Una donna, discendente di guerrieri maori, [redacted] di salvare l'onore della famiglia [redacted] degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' **Dramm.**

Ta[redacted] **(Sala B)** — Tel. 507.070 Or.: in. 15; ult. 22.30 Lire 10.000/rid. 6000
Miracolo italiano — *di E. [redacted], con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94)* - Ritratti ironici di donne nel loro privatissimo e pubblico [redacted] il l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50 **Commedia**

Sanremese — Or.: in. [redacted], ult. 22,30 [redacted]
Con gli occhi chiusi — *di F. Archibugi, [redacted] D. Capriolgio, G. Boccardi, S. S[redacted] (Ita. '94)* — Toscana inizio 900: l'amore tra due giovani che si perdono e si [redacted] i loro destini [redacted]. Da Tozzi. N. V. 1h 50 **Drammatico**

Orfeo — [redacted] Or.: in. 16; ult. 22,30 Lire [redacted] 6000
[redacted] **al bar** — *[redacted] Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Robins, A. Sama (It. '94)* Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un ristoratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con [redacted]. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 15/17 L. 5000 / rid. 4000
True Lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato [redacted] e pantofolaio dalla moglie, in realtà un temerario e spericolato agente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

SAVONA

ALASSIO Colombo — Tel. 640.283 Or.: 20,30/22.30 L. 9000/6000/4000
Sireno — *di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Austral./G.B. '93)* - Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 38' **Comm.**

Ritz — Tel. [redacted]. [redacted]: 20/22.30 fest./pref. 15/17.30/20/22.30 [redacted]
Sotto il segno del pericolo — *di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94)* — Caccia spie[redacted] boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della [redacted] e a un [redacted] assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

ALBENGA Ambra — [redacted] 51.419. Or.: 20,15/22.30 fest. e pref. dalle 16 alle 22,30 Lire 8000/6000
Intervista col vampiro — *di N. Jordan, con T. [redacted], B. Pitt, K. Dunst (Usa '94)* — Un vampiro racconta a un giornalista la storia [redacted] sua [redacted]ne, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Astor — [redacted] 50.997. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16.30/18.30/20.30 22,30. L. 8000/5000
The Mask — *di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94)* — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa [redacted] gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi [redacted].
Teatro della Corte: Oggi riposo.
Teatro Duse: Oylem Goylem di M. Ovadia, Produzione Crt Artificio, [redacted], lire 40/28.000
Politeama Genovese: Oleanna di [redacted] Mamet, regia di L. Barbareschi, [redacted] L. Barbareschi e [redacted] L. [redacted] Rovere, ore 20.30, lire 40/28.000.
Teatro [redacted] **Tosse:** *Sala* [redacted] *Trionfo*. Nel campo [redacted] miracoli o il sogno di Pinocchio di T. Conte da C. Collodi, Compagnia Teatro [redacted] Tosse, [redacted] 21, lire 24.000. *Sala Dino Campana*. Oggi riposo. [redacted] *Agorà*. Agorà nell'agorà, regia di E. Campanati, ore 21, lire 15.000.

CINEMA

Ariston 1: Junior.
Ariston 2: Forrest Gump.
Augustus: Sotto il segno [redacted] pericolo.
Corallo 1: Il mostro.
Corallo 2: Quattro matrimoni ed un funerale.
[redacted] SPQR [redacted] e mezzo [redacted]
Lux: Sirene.
Odeon: Il re leone.
Olimpia: Intervista col vampiro.
Orfeo: Il re leone.
Palazzo: Con gli occhi chiusi.
Universale 1: Tre vedove e un delitto.
Universale 2: The mask.
Universale 3: Belle al bar.
Verdi: Warriors.
Centrale 1: Film a luce rossa.
Centrale 2: Film a luce rossa.
Chiabrera: Film a luce rossa.

CINECLUB

Amici [redacted] **Cinema:** Nuovo programma.
Carignano: Oggi riposo.
Fritz Lang: La casa dalle finestre che ridono.
Lumière: Come in uno specchio.
Movie club: Miracolo nella 34ª strada.

[redacted]

Edenpeglicinema: SPQR 2000 e mezzo anni fa.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

[redacted] E NOTTE

DIANO ARENTINO
Ballo al «Giro di Waltzer»
[redacted] «Giro di Waltzer» in frazione Diano Borello, oggi l'orchestra [redacted] Alex Cabrio. [e. f.]

DIANO [redacted]
Divertimento e musica
Il Bowling di Diano, a Diano Castello, propone [redacted] gran nu[redacted] di attrazione. Accanto a gare di go kart, serate in pizzeria e videogames, anche appuntamenti [redacted] karaoke. [e. f.]

DIANO MARINA
I Cotton club al dancing
I Cotton club, diretti dall'imperiese Mauro Vero, al Belle Epoque di via Ag[redacted]. Genere liscio, brani sudamericani e mu[redacted] leggera. [e. f.]

IMPERIA
Animazione al Quartiere
[redacted]ggi cambiano le animatrici alla discoteca Quartiere Latino di via Littardi, [redacted] Porto. Danzeranno sui cubi alcune ballerine di colore. [e. f.]

SANREMO
Replica [redacted] casinò per Calindri
Appuntamento con la prosa alle 21.15 al teatro del casinò. In scena «La grande paura» con Ernesto Calindri. Prenotazioni allo 0184/53.40.01. [g. ga.]

[redacted]
Autopista [redacted] giochi di società
Animazione [redacted] alla ludoteca «Il Malatesta» di salita San Bernardo. Oltre all'autopista [redacted] 4 corsie si segnalano nuovi giochi di società [redacted] «Gino Pilotino» ed «Explosion». [g. ga.]

SANREMO
Musica live al Tnt
Concerto dal vivo stasera al «Tnt» [redacted] via Escoffier. Il circolo Arci del centro presenta anche nuovi cocktail. [g. ga.]

SANREMO
Grande party all'Hemingway
Arriva dalla costa adriatica, da Rimini, il dj che anima la notte all'«Hemingway Music [redacted] Club». La discoteca [redacted] via Duca degli Abruzzi, circolo arci, apre i battenti dalle 22. [g. ga.]

[redacted]
Giochi [redacted] società e karaoke
Ancora [redacted] di animazione e divertimento alla «Riserva» di Casteldappio. Dalle 21 in poi [redacted] possibile misurarsi con gli ultimi giochi da tavolo [redacted] con i brani italiani e stranieri del karaoke «Pioneer». [g. ga.]

La gara canora tra i gestori del parco divertimenti [redacted] S. Lazzaro

Karaoke, battaglia fra 14 ecco i nomi dei vincitori

IMPERIA. E' Soraya Sforzi, 17 anni, la trionfatrice della gara di karaoke per esercenti del Luna Park che [redacted] è tenuta al pub Karavell di via Caboto, a Porto Maurizio. La ragazza, che nello spiazzo di località San Lazzaro accoglie i concorrenti impegnati nel tiro al turacciolo, ha vinto presentando «Quello che le donne non dicono»: un successo di Fiorella Mannoia. Il successo è arrivato dopo una lunga serie di spareggi con Fabio Manfredini delle gabbie volanti («Il mondo», un «evergreen» Anni '60 di Jimmy Fontana).

Alle loro spalle è arrivata Miriam Esposti, che gestisce la giostra dei bimbi, con l'interpretazione [redacted] «Gente di mare». Il premio simpatia è stato [redacted]gnato [redacted] Miles Bisi, che ha cantato «Finché la barca va».

Intanto prosegue l'iniziativa promozionale che permette di risparmiare. Fino al 21, presentando il coupon pubblicato su La Stampa, [redacted] possibile acquistare [redacted] biglietto e riceverne un secondo in regalo. L'orario oggi va [redacted] 14 alle 20. [e. f.]

Sabato 14 Gennaio 1995

LA STAMPA

Natale [redacted] Luna Park

ritaglia questo annuncio per ricordarti

LE ATTRAZIONI CHE OGGI TI DANNO DUE BIGLIETTI AL PREZZO DI [redacted]

giostra bimbi - treno fantasia - autoscontro - ruota panoramica - mini seggiolini - mini pista - rodeo - gabbie volanti - rio grande - labirinto - telecombattimento - toboga - barca altalena - tagadà - rotonda birilli - rotonda pesci - rotonda strappo strappo - tiro turaccioli - tiro frecce - go-kart.

Porta questo annuncio [redacted] te e chiedi alla [redacted] sconto (paghi un biglietto e ricevi in omaggio un altro biglietto). L'iniziativa non è valida nei giorni festivi. Bisogna presentare alla cassa il tagliando pubblicato il giorno stesso.

[redacted] ALLE [redacted]

Primocanale
7 — **Circuito Junior Tv**
11 — **Video top**
12 — **California**
13 — **Notiziario**
13,15 **Fbi**, telefilm
14 — **Market**
15 — **Il prezioso viaggio** [redacted] **Clemente Fulgenzio**
17,30 [redacted]
18 — **Arius**
19,45 **Primogiornale**
20 — **Match music**
20,30 **Film**
22,30 **Primogiornale**
22,45 [redacted]
23 — **Arius**
1 — **Primogiornale**
1,55 [redacted]
1,30 **Okey motori**

[redacted]
19,30 **TgA News.** Quotidiano d'informazione. A seguire **Shopping club**, proposte commerciali
20,30 [redacted] **Speciale.** A seguire **Shop**[redacted] **club**, proposte commerciali
[redacted] **TgA News.** Quotidiano d'informa[redacted] A seguire **Shopping club**, proposte commerciali

Telegenova
7 — **Tg notizie**, notiziario
7,00 **Buongiorno** [redacted] **compagnia di Cinquestelle**
[redacted] — **Le offerte migliori**
11,45 **Tg Rosa Weekend**
12,15 **Cuore in rete**, rubrica sportiva
12,45 **Maxivetrina**, rubrica
[redacted] — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
14 — **Due ore di relax**
16,30 **Arreda la tua casa**
17,30 **Pescara insieme**, rubrica
18 — **Tunisia**, documentario
18,30 **Autoreverce**, rubrica
19,00 **Telegiornale**
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**, rubrica
20,05 **Au Zeneise**, notiziario
20,30 **Telecronaca di Basket A2**
22 — **Basketissimo**
22,30 **Motori non stop**, rubrica sportiva

Telenord
8,40 **Telenord non stop**
9 — **Telefilm**
10,45 **Documentario**
12,15 **Cartoni animati**
13,30 **Tg Liguria**
15,30 **Tn4 flash**
16 — **Happy end**
18 — **Telefilm**
19,30 **Tg Liguria**
20,30 **Telefilm**
22 — **Telenews**

Canale 7
9,30 **Orchestra compilation**, [redacted]
10,15 **La** [redacted], telenovela
11 — **Documentario**
12 — **L'esperto di religione**, rubrica
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Huck Finn**, cartoni
14 — **Appuntamento con i gioielli**
15 — **Liguria flash**
16 — [redacted] **ribelle**, telefilm
17,05 **Documentario**
17,35 **Telefilm**
18,35 **Cartoni animati**
[redacted] — [redacted] **Liguria**
19,30 **Linea sport Liguria**
19,45 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Imperia**, notiziario
20,10 **Huck Finn**, cartoni
20,30 [redacted] **Affair**, film con Melissa Sue An[redacted]
22 — **The Twilight zone 2**, telefilm
22,30 **Tg Liguria**
— — **Canale 7 non stop**

[redacted]
9 — **Piacere** [redacted] **conoscervi**, spazio promozione
14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
19,15 **Andiamo al cinema**
20,15 **Primo piano**, notiziario
20,30 **Oggi golf**
22 — **Primo piano**, notiziario
2 — **Notturno per l'Italia**

Euro Mixer Tv
11 — **Documentario**
12,55 **Collegamento via sat con MTV Europe**
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **I Walton**, serial tv
20,15 **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
21,15 **Dottore per tutti**, miniserie
21,45 **Epoca**, miniserie
22,45 **Mississippi**, miniserie
0,15 **I Walton**, serial tv
1,30 **Notturno Euro Mixer**

Telecupole
13 — **Romagna mia**, musicale
14 — **Tg4 - Settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16 — **F.B.I.**, telefilm
18 — **Orologi da polso in tv**
18,45 **W**[redacted], rubrica
19,25 **Tg4**, informazione
20,30 **Basket Serie A2**
[redacted] — **Basketissimo**, rubrica
23 — **Tg4**, informazione
23,30 **Speciale con noi**

Primantenna
10 — **Film**
13,30 **Auto della settimana**, rubrica
14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica
19,45 **Tg sera**, notiziario
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Doppio rischio**, film
23 — **Supersix motori**
24 — **Film di mezzanotte e...**
2 — **Buona notte con...**

Telestar
14 — **Addio mr. Chips!**, film
[redacted] **Amichevolmente con** [redacted]
17 — **Rubrica di veggenza**
18,05 **Crisis**, telefilm
20 — **Tg 8**, notiziario
20,30 **I Lloyds di Londra**, [redacted] con [redacted] Canoli
22,40 **Tg 8**, notiziario
23,10 **In casa Lawrence**, telefilm
0,05 **Fausto Terenzi**, varietà
0,35 **Royal Casinò**, varietà
— — **Programmi non stop**

Teleregione
11 — **Maxivetrina**, rubrica
12 — **T and T**, telefilm
14 — **Telegiornale**
16 — **Superpass**, rubrica
16,45 **Bilancio familiare**, [redacted]
17,15 [redacted] **and T**, telefilm
19 — **Telegiornale**
20,30 **Incontro di** [redacted] **Serie A2**
22,30 **Motori non stop**, rubrica
23 — **Telegiornale**
24 — **International video hit**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, programma per ragazzi
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Giovanni Casaretto: il Rapallo insegue una salvezza che avrebbe del miracoloso

Oggi al «Macera» arriva un Savona in piena corsa per i primi posti

Rapallo, derby scontato?

Fuori Stabile e Di Somma, incerto Belli: Casaretto è costretto a cambiare formazione e assetto tattico

RAPALLO. Classifica, morale, assenze, fortuna: sotto ogni punto di vista il derby Macera presenta «squilibrato», ovviamente a favore del Savona. Ma prima di esclamare che non c'è match tra Rapallo dei punti, ultimo tra gli ultimi, ed il club ospite che punti ne ha ben 22 ed è terzo, bisogna ricordare la tradizione, e tenere nel debito conto i segnali ripresa che la formazione targata Casaretto ha lanciato nelle ultime settimane.

Il Savona non vince «Macera» campionato da oltre vent'anni, e persino nella stagione dei record negativi una simile lista precedenti ha il suo peso per i bianconeri ruentini. Il ricordo della partita di andata (il Rapallo impose il pareggio nella «notturna» del Bacigalupo), ancore per sconfitta condita da battibecchi Coppa Italia (il Savona vinse per 3-1) sono «stimolanti» che agiranno sull'orgoglio dei bianconeri.

Anche se va rammentato che da quelle partite il Rapallo ha cambiato formazione. E che nelle ultime prove, compresa la sconfitta di Borgoscesia, ha dimostrato di poter reggere il confronto anche con le rivali più forti. A Valenza il 30 dicembre ha poi ottenuto un prezioso pari. Ha poi riposato per due settimane. Riposo che non è servito molto, dato che non è servito a far recuperare degli uomini-chiave, i centravanti Belli.

Casaretto è arrovellato più sulla sua assenza e sulle squalifiche di Di Somma e Stabile che sulla forza del Savona. «Eravamo riusciti a trovare un modulo efficiente e dobbiamo nuovo forzatamente ritoccarlo, perché vengono a mancare tre pedine importanti. Decidere gli undici da mandare in campo oggi diventa così estremamente difficile».

Tanto da tenere «al coperto» la formazione, sino all'ultimo momento. le scelte che restano da fare al mister sono poi molte. Se Belli ce la facesse (ma rischiarlo quando è ancora sofferente per lo stiramento alla coscia sarebbe un suicidio: si rischia di perderlo per tutto il resto del torneo) il tecnico del Rapallo non esiterà a riproporre l'attacco a due punte, quello che giudica il più adatto per le partite casalinghe. Quelle da vincere per forza, «costi quel costi».

Senza Belli, invece, Casaretto dovrà arrangiarsi lo «schema da trasferta», una punta mobile (Pierotti) e tanti cursori di buona volontà. Nella segreta speranza che Ferraro e i facciano prendere dall'entusiasmo, e che nella speranza di agguantare il secondo posto (il Borgoscesia è sul campo della supercapolista Grosseto) si lancino alla ricerca dei due punti.

Il Rapallo potrebbe così giocare di rimessa, in contropiede, il modulo più consono alle caratteristiche dei suoi giocatori. In porta Di Latte, il sostituto di Perola, una gradita sorpresa almeno a giudicare dalla prova a Valenza; in marcatura Guerra e Da Silva, libero Profumo, sulle fasce Contini (ancora una volta rientrato alla base) e Martini (o Marco Costa). Vigileranno in mezzo al campo Malmusi e Bonadies, ad inventor gioco dovrebbe provvedere Capurro, l'«ex» di turno, davanti Pierotti e Pagani: il primo centravanti manovra, il secondo tornante a destra. In panchina solo Juniores, a riprova di quanto esile il filo della speranza.

Danilo Sanguinetti

Un bunker per la Sestrese

La banda-Ghilino all'attacco di un Moncalieri da barricate

GENOVA. Sestrese-squadra in piena forma, Sestrese-società in difficoltà e con poca chiarezza al suo interno: le due anime del club si trovano a vivere momenti molto diversi, con Sergio Ghilino e la sua truppa che a pieno regime verso una tranquilla salvezza, la dirigenza che dovrà i prossimi giorni scegliere un presidente, o confermare la fiducia a Enzo Caradonna.

Tanti i nomi sussurrati, nelle ultime ore ha fatto capolino anche quello di Nicola Pugliese, eventualmente al rientro in società. Il capitolo più interessante è quello che riguarda la squadra, è su quell'argomento che il mister sente di potersi esprimere: «Ho sentito molte voci sulle questioni societarie, ma non voglio entrar nel merito di questa o quella posizione. Il mio compito è preparare i ragazzi; spero che oggi col Moncalieri la squadra riesca a esprimersi su buoni livelli. L'obiettivo è la vittoria: per la classifica in primo luogo, poiché coi due punti saliremmo a 22 e potremmo trovarci palettati su un fantastico 4°-5° posto; poi anche per cercare, pur in maniera indiretta, di fermare una diretta rivale del Rapallo, squadra ligure in difficoltà e che mi auguro si risollevi al più presto».

Ghilino «anche» benefattore? Mettiamola così, con dovuta precisazione che il capitolo principale è sempre quello che riguarda i verdestellati. Il Moncalieri verrà per il punto, si arrocchera in difesa alla ricerca dello 0-0; compito della Sestrese, alla seconda partita a Borzoli sostenuta dai tifosi, cercare di scardinare il bunker dei torinesi. Moncalieri che ha nell'attacco il tallone d'Achille: solo 9 gol all'attivo, leggermente meglio del Pietrasanta (8) e del Rapallo (6). Sestrese, fuori lo squalificato D'Assisi e la punta Santoro ancora al palo, la formazione dovrebbe esser la stessa della vittoriosa trasferta di Certaldo. Ovvero: Gagliardi; Noris, Navone; Guerrieri, Iurman, Bevilacqua, Pennone, Sisinni, Braida, Balboni, Di Marco.

[g. s.]

Al posto di Carrea, Ferraro sceglie Bocchi

Decisa la formazione biancoblù: Sbravati & C. temono la trasferta ma puntano al colpaccio

SAVONA. Rientra Gian Luca Bocchi, nel Savona che va a Rapallo con un solo obiettivo: la vittoria. Bocchi sostituirà capitan Ermanno Carrea, squalificato. E i gradi di capitano dovrebbero andare a Bobo Pilleddu, capocannoniere del girone A del Nazionale dilettanti 12 reti. La squadra anti-Rapallo è praticamente fatta. Il Savona giocherà con: Viviani; Bocchi, Sole; Di Capita, Sbravati, Panucci; Marchetti, Chichiarelli, Valentino, Pilleddu.

L'ambiente del Savona è sereno, anche in settimana i biancoblù stati scossi da due gravi episodi: il malore Branca durante l'allenamento a Camaiore con la rappresentativa, e la tragica morte di Roberto Traversa, il supertifoso biancoblù suicidatosi nella mercoledì i gas scarico.

Ed è anche per Roberto che il Savona vuol vincere. I giocatori sono ancora scossi dalla notizia. Nessuno, quando il cronista l'ha comunicata, voleva crederci. Tutto lo staff del Savona, pochi giorni prima di Natale, a cena nel ristorante del Dopolavoro di via Stalingrado gestito appunto da Traverso.

Ma torniamo alla partita. Ferraro teme molto il confronto. E' uno dei derby più sentiti e caldi della stagione e il tecnico dice: «Dobbiamo molto attenti. Il Rapallo per noi una bestia nera. E poi i risultati ci danno enorme bisogno punti. La loro classifica non consente altri passi falsi. Noi dovremo però giocare a viso aperto, e chiuderci sulla difensiva».

Flavio Ferraro

Anche Michele Sbravati si fida dei rivali. Afferma l'ex genoano: «Il Rapallo vuol sfruttare al meglio il fattore campo, vorrà metterci il bastone tra le ruote. Dalla loro hanno il pubblico, che sul loro terreno è sempre un dodicesimo uomo».

Ad assistere alla partita di Rapallo ci sarà anche Valentino Persenda. A «Roccia» quel campo ricorda l'indimenticabile stagione 1959-'60, l'anno in cui i biancoblù vinsero il campionato di Quarta serie. Persenda, che nell'arco della gloriosa carriera ha vestito per ben 325 volte la maglia del Savona, ha realizzato in biancoblù solo tre gol. Uno, importante, fu quello del pareggio (1-1) col Rapallo, segnato proprio al «Macera».

Persenda: «E' un gol che mi è rimasto impresso. Perdevamo 1-0 e l'allenatore Felice Pelizzari mi disse di andare avanti. Il 'grande vecchio' aveva ragione: segnai così quel gol che ci permise di pareggiare le sorti di un incontro che appariva stregato». E sul Savona attuale, ancora Persenda: «E' una bella squadra, che ha tutte le qualità per far bene. Ha un tecnico serio, preparato, che conosce il suo mestiere. Certo il Savona e la città meritano di avere una squadra ai vertici: lasciamelo dire, il Savona il Nazionale dilettanti va stretto».

Capitolo pubblico: «Quando vincemmo il campionato di C lo stadio stracolmo, ma purtroppo il tifoso del Savona fatto modo suo. Se la squadra vince, se al vertice, viene. Altrimenti mugugna e alla domenica, pardon al sabato, a casa... Credo comunque che il Savona possa far risultato a Rapallo. E così sarà, al prossimo match interno avremo più gente. Parola di Valentino».

Roberto Pizzorno

Pallanuoto A1: oggi l'Athena, nella tana del Posillipo tricolore, difende il suo primato solitario

Per la Rari, tesi di laurea a Napoli

La Cava: «Sarà dura, ma non abbiamo nulla da perdere»

Canottieri Punta S. Anna

Per il Recco gli «ex» di D'Angelo ma occhio a Roma-Florentia

RECCO. La nostalgia, o «saudade»: un problema brasiliano, se vogliamo dei liguri andati oltre oceano, anche di uno sportivo «napoletano» Recco». Al secolo, Enzo D'Angelo, attuale allenatore dell'Ansaldo Recco, oggi per la prima volta impegnato, con la Canottieri in vasca, su una panchina diversa da quella partenopea. Una fetta di storia della pallanuoto napoletana, oltre vent'anni alla Canottieri, da dimenticare in fretta. Per quanto? Fino a pochi minuti dal fischio iniziale di Recco-Canottieri? Oppure per la durata dell'incontro? Oppure per sempre?

Escludendo ovviamente l'ultima ipotesi, rimangono le prime due. E D'Angelo, da serio professionista come desidera esser considerato quale egli senza dubbio è, esita attimo a rispondere: «Durante l'incontro dovrò dimenticarmi tutto. I bei ricordi del passato, l'affetto che mi lega a tanta gente di questa società. Prima, magari... Ma lo sport è questo, non concedo di guardare troppo passato, devi andare sempre avanti. Come nella vita, del resto».

E la sua vita attuale è legata al Recco, alla crescita costante di squadra che ormai la quasi certezza essere ammessa ai playoff. Niente salvezza, niente stagione incolore: Recco da proiettare nelle prime otto, poi si vedrà. «Alt. L'esperienza di oltre vent'anni nel mondo dello sport mi insegna che nulla viene regalato; ogni traguardo dev'essere conquistato con fatica e sudore. Stiamo lavorando molto, e penso bene, ma non dobbiamo assolutamente essere sfiorati dall'idea che quella con la Canottieri sarà una passeggiata. La mia ex squadra è in ripresa, ed occorrerà il miglior Recco per emergere».

Dal Recco, alle altre due sfide che dovrebbero dare indicazioni più preciso sulle forze in vasca. Di Posillipo-Athena Savona tanto si è scritto, si sono sviscerati i più vari pareri, che al momento si può passare oltre e guardare a Roma-Florentia. I capitolini, pur non entusiasmando e a lungo privi Sandro Campagna, al secondo posto. Posizione occupata da una sorpresa, invece: quella Florentia che, senza squilli di tromba, si ritrova come compagna di punti la stessa Roma ed il Posillipo, il Gotha della pallanuoto italiana. Recco e Firenze le due più belle realtà di questo inizio di stagione: pinzano dove è gestito bene il settore giovanile, si è lavorato sodo per costruire qualcosa prospettiva. E i risultati alla luce del sole: senza spendere centinaia di milioni nell'acquisto di nomi eclatanti, ma costruendo dalla base.

[g. s.]

SAVONA. Oggi pomeriggio alla piscina «Scandone» di Napoli la Rari affronta il primo, vero esame di maturità della stagione. Scende in campo contro i campioni d'Italia del Posillipo, squadra contro la quale due stagioni fa ha vissuto le sue ultime speranze di scudetto, in una tripla finale che vide alla fine primeggiare i partenopei, capaci poi di conquistare il tricolore anche l'anno scorso, ai danni del Volturno.

Una partita, quella di oggi, che vede i biancorossi primi e due punti di vantaggio sui partenopei, in una situazione di classifica insperata alla vigilia per i savonesi, partiti solo con l'intento di migliorare quinto posto della scorsa stagione, e che invece si ritrovano a guidare il campionato.

In questa parte di stagione l'Athena ha perso un solo punto, nella trasferta di Firenze, mentre i napoletani hanno pareggiato a Recco e perso proprio Toscana. La giornata comunque non vive solo sullo scontro tra Posillipo e Rari, perché a Roma i capitolini affrontano Florentia: due gare che potrebbero cambiare il corso campionato.

Claudio Mistrangelo appare comunque tranquillo: «Andiamo a Napoli per fare la nostra partita. Il fatto che la mia squadra abbia due punti di vantaggio non dovrebbe condizionare. Loro sono nella condizione di dover fare risultato, noi dobbiamo mantenere la concentrazione. Alla fine vedremo chi è stato più bravo».

Chi fa il punto della situazione è il capitano biancorosso, Luca La Cava: «E' una partita difficilissima sul piano tecnico. Noi andiamo là con il vantaggio di due punti, e con due risultati su tre a nostro favore. Loro invece, dopo la sconfitta di Firenze, costretti a vincere. Comunque non è sicuramente a Napoli che dobbiamo far punti ad ogni costo. Anche dovessimo tornare una sconfitta bisognerebbe far drammi. L'importante è che si dia il massimo».

Crescenzo, allenatore del Posillipo

Il fatto di avere due punti di vantaggio può condizionare? La Cava: «Non credo. Stare davanti vuol dire nulla, in fondo noi abbiamo fatto solo il nostro dovere. L'unico punto perso è quello di Firenze, ma da come si stanno comportando i toscani mi sembra piuttosto che si tratti di un punto guadagnato...».

La giornata vede anche la gara di Roma tra la formazione di Nando Pesci e la Florentia. La Cava: «Un'altra sfida cartello, come la nostra. Si incontrano le prime quattro della classe, scontri che potrebbero incidere pesantemente sulla classifica futura. Le inseguitrici potrebbero riavvicinarsi, veder le prime allontanarsi definitivamente. Sono due scontri molto incerti, aperti ogni risultato. A Roma vedo leggermente favoriti i padroni di casa, mentre i toscani devono dimostrare quella continuità che fino ad oggi è loro mancata».

Ma poniamo che si torni da Napoli con una vittoria: gli obiettivi della stagione cambierebbero? La Cava: «Certo, vincere a Napoli vorrebbe dire aver raggiunto quella maturità che cerchiamo da questa stagione. Ci troveremmo con 4 punti sul Posillipo, vantaggio davvero importante. Comunque cerchiamo di andare avanti di partita in partita, stare a guardare troppo la classifica. Occorre far crescere i giovani nel miglior modo possibile, badando ad entrare nei playoff. Ma è ovvio: un risultato migliore sarebbe ben accetto».

Dopo tre giorni arriverà poi Barcellona, la Coppa: può condizionare? La Cava: «No. Oggi pensiamo solo a Napoli, da domenica sotto col Barcellona. Poi, a differenza di altre discipline, nella pallanuoto si possono giocare molti incontri ravvicinati senza risentire troppo della fatica. Sono le trasferte che ti uccidono: oggi trasferta a Napoli tutte in giornata, lunedì 12 di pullman: i viaggi che stancano, non certo le partite, per importanti che siano».

La Rari andrà a Napoli con la formazione che ha battuto l'Ortigia. La partenza per Barcellona, lunedì mattina alle 8. Oltre alla squadra saranno 20 tifosi al seguito. Anche in questo caso Didieu Cavallera, dopo aver fatto il suo esordio contro l'Ortigia, farà parte dei 13 convocati da Mistrangelo.

Massimo Novaro

Claudio Mistrangelo è : «Perdere a Napoli non sarebbe un dramma»

IL PROGRAMMA

Mobilitate tv e radio

Oggi si disputa l'ottava giornata di A1, il programma: Brescia-Volturno (Milano), arbitri Carioti e Caputi; Modena-Catania, Grilli e Petronilli; Ortigia-Como, Alfieri e Retunno; Paguros-Pe (Acireale), Bianchi e Merolo; Posillipo-Savona (Napoli ore 15,55), Dani e Picchetto; Pro Recco-Canottieri Napoli, Capodicasa e Tenenti; Roma-Florentia, Aglialoro e Gomez.

Radio. Per la consueta trasmissione curata da Alfredo Provenzali Radio Stereo Uno saranno collegate due piscine: quella Roma per Roma-Florentia, Recco per Pro Recco-Canottieri.

Tv. Stavolta c'è diretta: il big-match Posillipo-Savona è anticipato alle 15,55 per permettere la diretta Rai3 dalle 16,30.

Onda Ligure. L'incontro di Napoli non sarà seguito solo dalla Rai: l'emittente savonese seguirà in diretta l'incontro con la radiocronaca di Luca Fornasieri. Dalla piscina di Colombo ci saranno inoltre interventi e interviste, a cura di Laura Sicco. Trasmissione in diretta poi anche martedì dalle 20,30, per l'incontro di andata dei quarti di finale di Coppa Len, che vede impegnate l'Athena Barcellona. La gara sarà seguita in diretta: radiocronaca curata dall'addetto stampa della società biancorossa Laura Sicco. Il ritorno si giocherà poi il 7 febbraio ad Imperia.

[m. no.]

Prima categoria: riflettori anche su S. Ampelio, S. Stefano e sul derby Pietrabruna-Poggese

Ospedaletti, domani titolo d'inverno?

Agli arancione può bastare non perdere con lo Zinola

Tre punti di vantaggio sulla [illegible] da permettono all'Ospedaletti di affrontare con [illegible] certa tranquillità la trasferta sul campo dello Zinola, che potrebbe anche ulteriormente lanciare gli uomini di Di Antonio. Alle spalle della prima della classe tenta intanto [illegible] emergere [illegible] S. Ampelio, [illegible] il successo nel derby con il Pietrabruna ha riacceso le speranze di ben fig[illegible]

Zinola (12)-Ospedaletti (21). A due turni dal giro [illegible] boa, tocca allo Zinola tentare di arginare l'Ospedaletti. I savonesi troveranno però un avversario in gran forma, in grado [illegible] superare ogni ostacolo, e pronto [illegible] collezionare la decima [illegible].

Borgio (12)-S. Ampelio (18). I bordigotti sono in rapida ascesa, ma attenzione al Borgio, che domenica ha fatto a pezzi [illegible] Bordighera allo «Zaccaria». Fortugno conta su un risultato positivo per continuare la marcia di avvicinamento alla vetta, e a far sorridere l'allenatore potrebbero giungere i rientri di Fasolo e Giglio.

Altarese (14)-S. Stefano (14). La sonora vittoria sul Legino ha riaperto per il S. Stefano le porte dell'alta classifica. Ad Altare gli uomini di Modesti hanno l'occasione per sfidare una formazione di pari valore, che dopo un avvio di stagione straordinario ha un po' rallentato. Il tecnico deve fare a meno dello squalificato Verrando.

Pietrabruna (14)-Poggese Cerviana (10). Ancora un derby per il Pietrabruna che, archiviata con qualche recriminazione la sconfitta subita a Bordighera, deve [illegible] affrontare una Poggese Cerlana temibile. I giallorossi [illegible] Enrico Vella sono reduci da un buon pareggio casalingo con il forte Cisano. Mancheranno Pastorelli e Corio, squalificati, ma sull'altra sponda Pinelli deve fare i conti con l'assenza di Sammassimo.

Vallecrosia (12)-Bragno (12). Stagione negativa per i biancorossi, che proprio non riescono [illegible] sbloccarsi e [illegible] seguito di molti risultati alterni sono ora a un passo da una posizione di classifica pericolosa. La sfida con il Bragno non lascia molte possibilità alla squadra di Gazzano, che deve assolutamente ottenere i due punti. [illegible] tecnico deve tuttavia rimediare alle assenze di Giordano, Fanfazi, Losi, Costanzo e Santoiaunni.

Legino (9)-Bordighera (13). I tre schiaffi ad opera del Borgio hanno costituito [illegible] brusco risveglio per il Bordighera, chiamato a un pronto riscatto. I biancazzurri affrontano [illegible] fanalino [illegible] coda [illegible] non dovrebbero trovare troppa resistenza, ma le numerose defezioni continuano a preoccupare Bellavito, che a Savona dovrà ancora ri[illegible] ad Ancilli [illegible] Fissore.

Arma Taggia (10)-Quiliano (10). Chi perde rischia. L'Arma non può assolutamente regalar punti al Quiliano, pena il precipitare in posizione disperata. Pionetti deve risolvere il problema legato alla [illegible] sostituzione di Mela, squalificato.

[l. a.]

ANTICIPI

C'è Pontedecimo-Entella

Ritorna, dopo parecchio tempo, un anticipo di Eccellenza con la sfida tra il Pontedecimo, che naviga nelle zone alte, e l'Entella finalista regionale in Coppa Italia ma che in campionato non [illegible] in buone acque. Una partita che interessa molte altre formazioni, visto che i granata inseguono ad una sola lunghezza Cairese e Pagliese, mentre i levantini precedono di due punti Finale e Loanesi, ultime. La gara avrà inizio alle 14,30. Tre invece le partite per il girone A [illegible] Promozione: tutte riguardano squadre genovesi. Sono in campo le immediate inseguitrici della coppia di testa Argentina-Pietra: il Busalla, terzo con 17 punti (le prime ne hanno 19), affronta in casa il Coalma (12), impegnato nei bassifondi: un incontro che non dovrebbe crear problemi ai padroni di casa, che sul terreno amico hanno ceduto solo due punti. A Begato la Culmv, ultima, ospita invece la Nuova Audace (16): quest'ultima [illegible] un successo che la rimetta in corsa per il primato. I locali sognano un successo che [illegible] loro da tempo. Decisamente più equilibrata Bolzanetese (15)-Rivarolese (12), con gli ospiti però bisognosi di punti per uscire dalla [illegible] più «caldo» della classifica.

[m. no.]

Serpilli, del Santo Stefano

Scontro al vertice per il S. Bartolomeo

Seconda categoria: dopo la sberla di Albenga la banda-Masuero deve respingere il Magliolo

Scontro [illegible] vertice in Seconda, dove [illegible] Magliolo si gioca le ultime speranze di primato [illegible] [illegible] della capolista [illegible]. Bartolomeo. Sarà interessante verificare la capacità di reazione della squadra di Masuero, incappata [illegible] menica in un'inattesa sconfitta sul campo della S. Filippo.

S. Bartolomeo (19)-Magliolo (15). Tre giornate di squalifica a Masuero impediranno all'allenatore-giocatore del S. Bartolomeo di scendere in campo nel big-match, ma i giallobl[illegible] devono risolvere anche altri problemi legati alle defezioni di Cantore, Ferrari, Scazzola, e probabilmente Fedozzi. Quattro punti di vantaggio permettono comunque al S. Bartolomeo di controllare con sufficiente tranquillità il campionato e un risultato utile con il Magliolo potrebbe significare il salto di categoria.

Taggese (11)-Dianese (15). La Dianese, che recupera Zambetti, chiede via libera ai giallorossi [illegible] Cino, ma dopo tanto penare la Taggese sembra alle soglie di una ripresa e cerca proprio nel derby gli stimoli per voltare pagina. Tra i giallorossi rientrerà Galletto.

Camporosso (10)-S. Filippo (13). Impresa difficile per gli uomini di Diego Dulbecco. La S. Filippo [illegible] presenta infatti a Camporosso con credenziali [illegible] tutto rispetto, come la vittoria appena ottenuta sul S. Bartolomeo. Tra i rossoblu manchera Fava, squalificato, ma la classifica non consente distrazioni. I dirigenti sono espliciti: «Dopo un avvio faticoso la squadra si è ripresa bene, ma i bassifondi sono ancora troppo vicini per poterci permettere [illegible] abbassare la guardia. Con la S. Filippo vogliamo i due punti».

Sanremo 70 (8)-Andora (9). Ultima spiaggia per due. Una sconfitta può costare la retrocessione, e un pareggio non sarebbe da meno. Obiettivo vittoria [illegible] quindi, e il Sanremo 70 accetta la sfida. I matuzinni [illegible] hanno ancora digerito la sconfitta esterna con la Conscente, ma sono consapevoli che l'Andora costituisce un ostacolo da superare ad ogni costo.

Riviera F. (11)-Conscente (14). La vittoria in trasferta sulla Badalucchese ha dato un po' di respiro alla classifica della compagine imperiese, chiamata ora ad affrontare lo temibile Conscente. Tra gli iridati rientra Antonelli, ma l'attenzione è concentrata sulla coppia Verraro-Calbi, capace di inventare ottime combinazioni nel reparto offensivo.

S. Lorenzo (12)-Badalucch. (6). Torna quasi al completo il S. Lorenzo, decimato nelle scorse giornate dal Giudice sportivo. I biancorossi recuperano Casella, Bonavera, Zurro e Massabò, [illegible] pensare al derby come a una passeggiata potrebbe risultare pericoloso. I rossoblu, privi di Muraglia potranno nuovamente schierare Calzetta e cercano un risultato positivo per alimentare le ultime speranze di salvezza. [l. a.]

In arrivo un gruppo di imprenditori locali, che ora attende una risposta dal «patron»

Sanremese, ancora dubbi sul futuro

Borra presto annuncerà la cessione della società?

SANREMO. Sanremese, siamo all'ennesima vigilia [illegible] attesa per una società senza pace. Gianni Borra vende la società a nuovi acquirenti? Sembra proprio [illegible] sì. Lo [illegible] annunciato lui stesso qualche giorno fa. «Cedo tutto entro il 15 gennaio. Chiudo con la Sanremese», ave[illegible] detto.

Svolta storica, [illegible] [illegible]zzata, perché Borra ha caratterizzato, quasi ininterrottamente, gli ultimi vent'anni di vita biancazzurra. E ora, l'accordo sarebbe vicinissimo alla conclusione. Le trattative sono continuate fino a ieri. Si attendeva solo [illegible] sì definitivo [illegible] Gianni Borra, che però fino al tardo pomeriggio di ieri, non era ancora arrivato.

Tutto top-secret naturalmente a livello ufficiale, anche [illegible] l'entourage biancazzurro pullula di voci e di indiscrezioni. Difficile scegliere nel mazzo le più attendibili. La cordata più accreditata a rilevare la [illegible] cietà sarebbe, si dice, tutta sanremese. Una buona notizia, se confermata: sarebbe un gruppo composto da imprenditori locali, con l'intenzione di riorganizzare la società e riportarla, in base ad un programma definito nel tempo, almeno nel Campionato nazionale dilettanti. Il gruppo avrebbe fatto una sostanziosa offerta a Borra, e attenderebbe la risposta.

Le solite voci parlano anche di una possibile alternativa al gruppo sanremese. Non ci [illegible] confermo, naturalmente. Ci sarebbe [illegible] mezzo un personaggio nuovo, forse straniero, legato persino a Ferruccio Penna, l'imprenditore piemontese che l'autunno [illegible] aveva annunciato l'avvenuto acquisto della Sanremese, salvo poi non presentarsi mai alla firma ufficiale del contratto. Penna, si dice, abbia strappato in quell'occasione [illegible] sorta di «diritto di prelazione» sulla Sanremese, e adesso sarebbe tornato alla carica con un socio. Un'ipotesi non confermata, e peraltro abbastanza fantasiosa nei suoi contorni. Penna [illegible] già scomparso [illegible] volta dall'orizzonte della Sanremese. Come farebbe a recuperare credibilità?

Anche mister Pignotti attende novità

Comunque su queste ipotesi si muove, in queste ore, il futuro biancazzurro, ancora una volta avvolto dall'incertezza. L'annuncio della cessione della società potrebbe avvenire anche oggi. E per la Sanremese comincerebbe un nuovo capitolo della sua storia dopo [illegible] di assoluta (e pericolosa) incertezza societaria.

Ad attendere, ovviamente interessati, [illegible] conclusione della vicenda sono l'allenatore Claudio Pignotti e i giocatori, che dall'estate [illegible] ad oggi non hanno mai avuto il supporto della necessaria serenità societaria. Domani la Sanremese riceverà al «Comunale» la Loanesi, [illegible] dei fanalini di coda del campionato di Eccellenza. Un match da vincere a tutti i costi, per dare sostanza alla classifica e per riscattare la mezza delusione [illegible] domenica [illegible] a Va[illegible]. Mister Pignotti si attende una prova d'orgoglio: «Voglio vedere se ci sarà la giusta voglia di vincere, la mentalità necessaria ad inseguire risultati importanti», dice il tecnico. Saranno ancora assenti [illegible] squalificato Grossi [illegible] l'infortunato Vernice. Quest'ultimo è il problema più grosso: il [illegible] infortunio tarda a riassorbirsi, e [illegible] visita specialistica effettuata sul giocatore in settimana non avrebbe dato risultati molto confortanti.

[b. m.]

L'uomo che ha visto cambiare la storia.

Dalla prefazione di Ezio Mauro: "Per Gorbaciov, queste pagine sono la testimonianza di un forte legame con l'Italia. Per noi (...) rappresentano il tentativo di non disperdere l'esperienza straordinaria di un'avventura politica e umana che ha fatto di questo statista il grande protagonista di uno dei drammi del secolo"

Vincitori e perdenti - dall'Urss alla Russia, di Michail Gorbaciov, pp. XXIV-128, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

CALCIO

Cento barche al «West Liguria»

SANREMO. Un centinaio di scafi si batteranno domani, nel golfo di Sanremo, per la quarta prova del Campionato «West Liguria», manifestazione organizzata dallo Yacht Club Sanremo. Dopo le prime [illegible] prove guidano la classifica gli scafi «Ba40» (timonato dall'olimpionico sanremese Flavio Grassi) nella classe A-Ims, «Mandragola» nella B-Ims, «Florilege» nella C-Ims e «Sir Bisses» nella D-Ims; «L'altra donna» nella classe libera A e «Unzi Funzi» nella classe libera B. [b. m.]

[illegible]

Con l'Inter club a San Siro

SANREMO. L'Inter club Sanremo organizza domani una trasferta in pullman a Milano per Inter-Sampdoria. Ci sono biglietti disponibili nel secondo anello (settori arancio e verde). Per prenotazioni e informazioni si può telefonare al 502.158 o al 673.400. [b. m.]

TENNIS

Beraldo ha vinto il Torneo di Capodanno

BORDIGHERA. L'alessandrino Fabio Beraldo del Tc Milano [illegible] vinto, sui campi di Bordighera, il 40° Torneo di Capodanno, gara valida per il circuito nazionale di categoria B. In finale ha battuto il romano Marcello Molinari per 6-3 6-4. [b. m.]

CICLISMO

E' nato il Velo Team S. Giacomo

SANREMO. Nuova società ciclistica [illegible] Sanremo: [illegible] il «Velo Team S. Giacomo» che ha sede nell'omonima frazione matuziana. Si dedicherà al ciclocross e alle mountain-bikes. Presidente sarà Michele Rella, campione provinciale di ciclocross. [b. m.]

Rugby: la società imperiese torna di scena

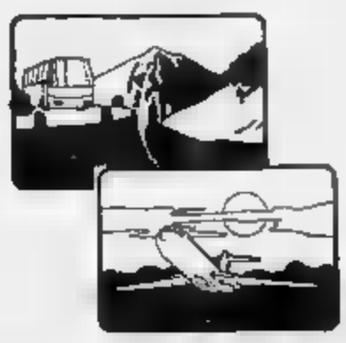
Il Delta verso la ripresa Domani via agli «Under»

IMPERIA. Riparte la stagione [illegible] rugby imperiese. I primi a presentarsi, dopo l'interruzione natalizia, sono gli Under 16 del Delta, che quest'anno giocano assieme al Recco per la mancanza di un campo nel capoluogo. Domenica, alle 13, i ragazzi giocheranno in trasferta col S. Mauro Torinese. La squadra, formata per metà da ponentini e per metà da genovesi, aveva chiuso il '94 nel migliore dei modi, battendo [illegible] Cogoleto per 41-10. In quell'occasione si erano distinti due «terze linee», Lisco [illegible] Franzi.

In C2, la ripresa è invece fissato per domenica [illegible]. La prima sfida del [illegible] anno, per la formazione presieduta da Marino Moro, vedrà il Delta opposto ai Novi. Si giocherà alle 14,30. Osserva Moro: «Sarà un incontro impegnativo, visto che [illegible] Novi è secondo [illegible] 12 punti mentre noi siamo penultimi a quota 4, a pari merito col Verbania. Già nella prima giornata del torneo però eravamo arrivati [illegible] al successo, portandoci in vantaggio. Poi l'infortunio di Reitano ha portato uno sbandamento».

Proprio l'apertura Reitano, che farà il suo rientro [illegible] 29 dopo un infortunio, [illegible] una delle pedine fondamentali. Sarà [illegible] cupersto anche capitan Ardoino, che allena la compagine, assente da un mese. Ancora Moro: «Nonostante la posizione di classifica, abbiamo perso la maggior parte dei confronti per pochi punti. Solo il match con la capolista Cus Torino, che si è rinforzata dopo [illegible] fusione [illegible] il [illegible]. Mauro Torinese, è stato senza storia. Rispetto alle altre squadre, invece, non esistono grossi divari». In graduatoria, i biancoverdi [illegible] davanti all'Ivrea e immediatamente dietro a Cogoleto, Savona ed Asti, tutti con 8 punti. Va anche ricordato che il Delta gioca le gare interne a Savona. [e. f.]

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della buona tavola



conbipel

abbigliamento in tessuto pelle e pellicce

SALDI

di fine stagione

tutto scontato

dal 10 al 70%

DAL 07-01-1995 al 07-03-1995 - COMUNICAZIONI INVIATE AI SINDACI ■ COMPETENZA IN DATA 22-12-1994

PUNTI VENDITA:

TORINO - Corso Bramante 27/29
TORINO - Via Amendola 4
VENARIA (TO) - C.so Toscana 11
GRUGLIASCO (TO) - Centro Commerciale Le Gru - Via Crea
ALESSANDRIA - P.zza Garibaldi 11
BIELLA - Corso Europa 20
CUNEO - Via Roma 31
AOSTA - Quart - Regione Amerique
GENOVA - Via XII Ottobre 18/R

Per ulteriori informazioni sui punti vendita chiamare il

NUMERO VERDE 167-811099

COCCONATO D'ASTI - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/601111
sede di produzione e vendita **APERTO ANCHE LA DOMENICA ■ FESTIVI**

L'Atelier della Sposa

L'inimitabile

Fotografia di R. Filannino

«Un abito e una cerimonia, preparati per mesi, vivono solo per un giorno, ma devono vivere nel ricordo e nelle emozioni per tutta la vita».

L'Atelier della Sposa, con i suoi 2000 metri quadrati di esposizione e la possibilità di scelta su 500 abiti, si offre come *l'inimitabile* palcoscenico di proposte e di servizi dedicati a tutti i gusti e a tutte le possibilità, per rendere unico il giorno del matrimonio.

Agli sposi '95 *L'Atelier della Sposa* riserverà un prestigioso regalo.

L'ATELIER DELLA SPOSA

Unica sede ■ Genola (Cuneo). Tel. (0172) 68465. Come si arriva:

Torino: Autostrada Torino-Savona con uscita Marene, proseguire per Savigliano. Da Savigliano verso Cuneo ■ a 5 km c'è **GENOLA**.
Da Savona: Autostrada Savona-Torino con uscita a Fossano, proseguire per Torino e a 5 km da Fossano c'è **GENOLA**.
Da Pinerolo: Arrivare fino a Saluzzo, proseguire per Savigliano-**GENOLA**.
Da Alba e Asti: Arrivare fino a Bra-Marene, proseguire per Savigliano-**GENOLA**.

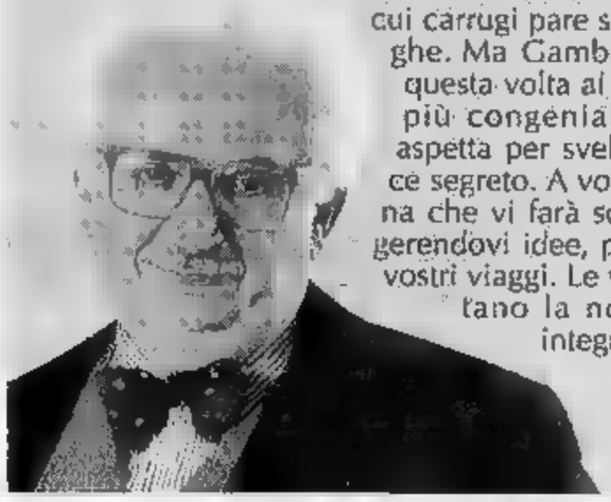
le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

4 PONENTE LIGURIA

Sanremo non è solo la patria del gioco d'azzardo: la storia della canzone italiana e soprattutto quella del turismo sono nate in questi luoghi, all'inizio del secolo. Il viaggio in compagnia di Gambarotta comincia qui, sui tavoli della roulette, ma continua in un lungo itinerario ricco di sorprese che passa attraverso gli intricati dedali dell'entroterra tra vigneti, uliveti, boschi e serre. Un susseguirsi di centri storici dove domina il colore della pietra e dove non mancano incontri strani, come a Triora nei cui carrugi pare si aggirino ancora le streghe. Ma Gambarotta vi aspetta anche questa volta al varco sul tema che gli è più congeniale: la gastronomia. Vi aspetta per svelarvi un piccolo semplice segreto. A voi la scoperta. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le videocassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria ■ Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale.



Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Ponente Liguria vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

RIVIERA LIGURE

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA
"Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di £. 24.900 la videocassetta "[illegible] LIGURIA"

Nome .....
Cognome .....
Via ..... N.
C.A.P. ..... Città ..... Prov.

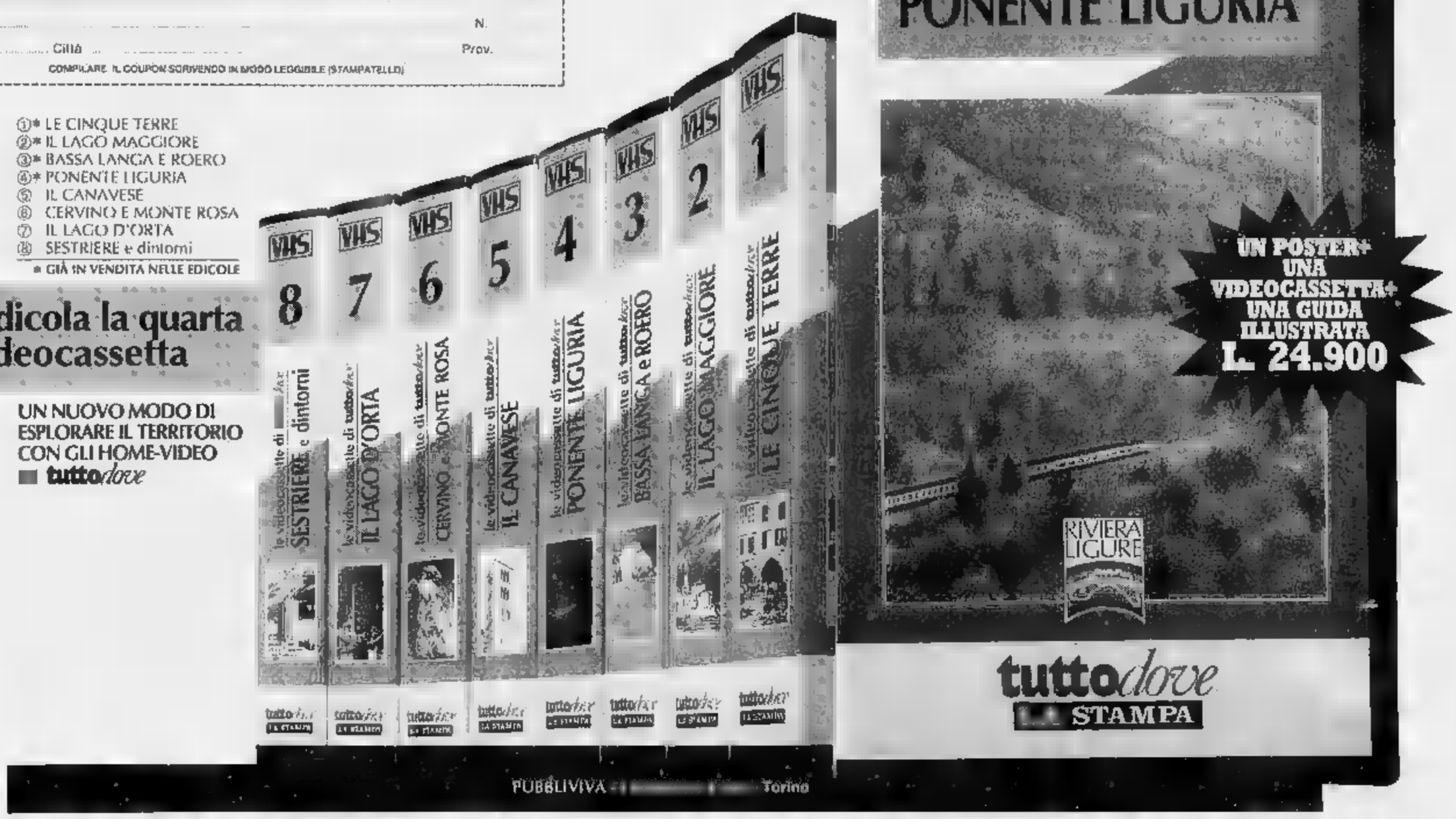
COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

①* LE CINQUE TERRE
②* IL LAGO MAGGIORE
③* BASSA LANGA E ROERO
④* PONENTE LIGURIA
⑤ IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

È in edicola la quarta videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO
■ tuttodove



PUBBLIVIVA [illegible] Torino

La potenza, non la prepotenza.

La sicurezza, non la pesantezza.

L'agio, senza sfoggio.

VERBA

Audi
All'avanguardia della tecnica.

Da oggi: nuova Audi A4.

La nuova Audi A4 è una decisa espressione di potenza.

Lo si sente nelle nuove motorizzazioni, nella forza del design, nell'eleganza della linea.

Lo si vede nei materiali, nelle finiture, nella funzionalità, nell'alto grado di sicurezza raggiunto.

La nuova Audi A4 vi aspetta. Venite a provarla.

Fingerma finanzia la vostra Audi A4.

MODELLO	MOTORE	CV	VELOCITÀ	PREZZO*
1.6	1600	101	191	34.4
1.8 20V Business	1800	125	205	37.5
1.8 20V**	1800	125	205	40.8
1.8 20V quattro	1800	125	202	45.9
1.8 20V turbo	1800	150	220	44.7
1.8 20V turbo quattro	1800	150	220	49.8
V6 2.8 quattro	2800	174	229	66.1
1.9 TDI Business	1900	90	183	39.7
1.9 TDI **	1900	90	183	43

* Prezzi chiavi in mano in milioni di lire esclusa A.R.I.E.T. - **Disponibile anche con cambio automatico.

Vi aspettiamo SABATO 14 e DOMENICA 15 gennaio

ENRICO BUSSALAI srl

CONCESSIONARIA PER SAVONA E PROVINCIA

VIA NIZZA 19R - SAVONA - TELEF. 019 861.344

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
tel. (019) 814.897-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Caccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-582.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Il dramma del giovane morto in Messico, non aveva mai sofferto di cuore

La madre di Piero: «Così l'infarto ha stroncato i sogni di mio figlio»

SAVONA. Viveva di pesca, abitava in una capanna a picco sul mare. Piero Grattarola, 29 anni, morto sulla costa meridionale del Messico, era riuscito a entrare nel suo sogno. L'ultima telefonata a casa - prima che mercoledì lo uccidesse un infarto - la riferisce la madre, Carla Gertosio, di 60 anni: «Mi ha detto: mamma qui si sta bene, qui la gente si accontenta di poco». Un paradiso da Robinson Crusoe. E una morte da film giallo. Per capire, la donna con gli occhi gonfi di pianto fruga nel passato. Fa un viaggio all'indietro nel tempo.

Tutto comincia al porto di Vado, scalo della Refcer Terminal. Piero lavora qui. La madre: «Un turno dietro l'altro, senza badare al riposo». Un cugino, Roberto Briozzo: «Era diventato capopiazzale, lavorava sodo, ma nel tempo libero non sapeva dove andare. Allora, si vedeva al bar Haiti». E' al bar Haiti, in piazza Sisto IV, che Piero si lascia andare a una riflessione sulla morte. Il gestore del bar, Franco Ventura: «Parlando del funerale che avrebbe voluto, disse di organizzare una festa con musica e birra per tutti».

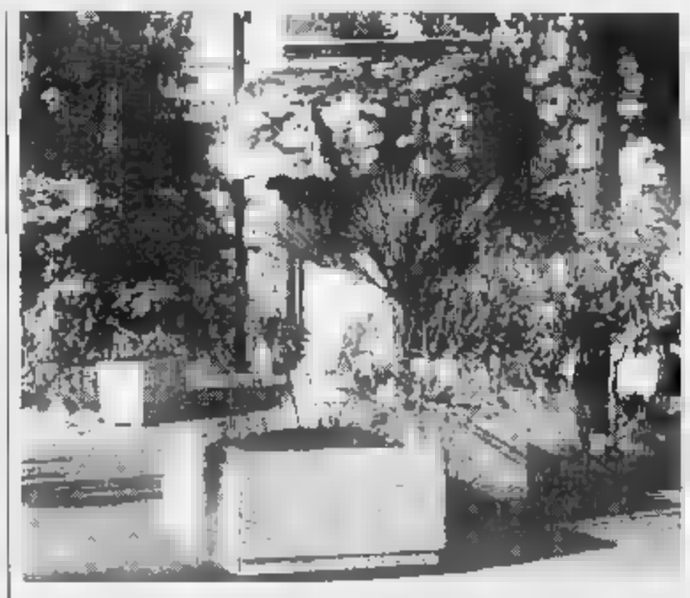
I mesi passano. Piero sente crescere la voglia di spezzare le abitudini. Finché, la scorsa estate, parte per il Messico: Zipolite, villaggio di capanne nella zona di Puerto Escondido. Torna entusiasta. Una volta a Savona, nell'appartamento di via Cimotto 8, Piero torna ai discorsi di morte. Il giovane sorprende il padre, Lorenzo, pensionato di 70 anni, con frasi terribili e generose. Ancora la madre: «Disse: non voglio finire sotto terra. Quando sarò morto donate i miei organi, e il resto sia cremato». Paura? Presentimenti? Nient'affatto. I genitori giurano che Piero era sereno, che stava bene. La scoliosi gli aveva imposto di fare molta ginnastica e canottaggio. Sano, anche per il medico di famiglia che lo ha visitato di recente per una colica. «Ha fatto l'elettrocardiogramma - ricorda la madre -. Perfetto».

Il 4 dicembre il ragazzo torna in Messico. Stessa capanna, stesso sole. Il mare di Vado è scomparso dalla mente, e l'aspettativa di sei mesi sembra destinata a trasformarsi in un addio a Savona. Il cugino: «Ha fatto quello che tutti noi sognavamo. Ha avuto coraggio».

Qualche giorno di silenzio. E prima di Natale, una telefonata. Di nuovo la madre: «Piero ormai era innamorato di quel posto. Mi ha raccontato aver festeggiato una ventina di amici. Sarebbe tornato a maggio, ma solo per prendere le sue cose». Si arriva così alla sera di lunedì. Alle 19,30 squilla il telefono di Anna Maria Grattarola, zia di Piero. E' il consolato italiano a Città del Messico. E' la notizia che il «turista italiano» a Zipolite è morto d'infarto. La donna ha il triste compito d'informare i genitori. Si fa di capire, si telefona in Centro America. La versione ufficiale è disseminata di «buchi neri». Di nuovo la madre: «Lo hanno visto sbarcare all'aeroporto di Huatulco, si stava imbarcando per Città del Messico. Hanno pensato che a un'overdose, gli hanno fatto subito l'autopsia». Tutto avviene in fretta. Troppo in fretta. Risultato: infarto, senza un perché. Ora, il «giallo» lascia il posto alla burocrazia. Le ceneri di Piero torneranno solo fra qualche giorno: quando i genitori avranno pagato le spese alle autorità messicane.

Michele Polcino

Piero Grattarola, aveva 29 anni


Il bar Haiti di piazza Sisto, frequentato dagli amici del giovane morto in Messico

G. B. PARODI

«Il vescovo braghe molle e un prete un po' matto»

Si svolgono oggi in Cattedrale alle 10 i funerali del vescovo Parodi. La messa sarà celebrata da mons. Lafranconi

CONOBBI il mio professore di Teologia dogmatica e futuro vescovo, Giovanni Battista Parodi, anni fa, in seminario. Divenni responsabile dell'infermeria e dovetti curarlo per una febbre contratta al fronte, durante la prima guerra. Trovandolo depresso, gli dissi: «Professore, se lei continua così finirà per dare le dimissioni». Risposta: «Le darei anche da uomo». Poi riprese: «Non farci caso: è caratteristica della "quartana" (così chiamava quella febbre) questa prostrazione, anche se in realtà non sono mai stato un leone: quando in guerra mi mandavano all'attacco, tremavo come una foglia».

Autunno 1948. Otto mesi dopo la costruzione della chiesetta-baracca (dove ora c'è la stazione) il vescovo venne a celebrarvi la Messa. Mi disse: «Fatti coraggio, tira avanti». E poi con un mezzo sorriso: «Se ti va male ci rimettiamo in due: certe iniziative nascono quando c'è di mezzo un vescovo braghe molle e un prete matto». Esce il mio libro «Di là del fiume». Di fronte alle reazioni ostili, mons. Parodi ordina di ritirarlo. Dopo circa un anno gli chiedo il permesso di andare a Parigi, perché un editore voleva pubblicarlo in francese. «Va pure», mi rispose. Passano alcuni mesi e mi sento chiamare: «Sono il vescovo: com'è andata in Francia con il libro?». «Bene, ne usciranno 14 mila copie e mi hanno anticipato un assegno di 420 mila franchi, di cui avevo proprio bisogno». «E perché non me lo hai detto niente?». «Non osavo dirle che il vescovo di Parigi mi aveva dato l'imprimatur». «Ricordati che le buone notizie si danno sempre».

Silvio Ravera

IL CASO

ARRIVA UNA DENUNCIA

La morte di «Roberto» Traversa ha destato commozione negli ambienti sportivi

«Armando è stato assassinato»

Il fratello del gestore del centro sportivo del «Dopolavoro ferroviario» non vuole credere all'ipotesi suicidio
Ha chiesto al magistrato di disporre l'autopsia. Dubbi sul messaggio trovato sotto un sedile del fuoristrada

SAVONA. «Non credo che Armando si sia ucciso. Non aveva i motivi. Sono che lo hanno ammazzato». Giovanni Traversa, fratello del gestore del centro sportivo del «Dopolavoro ferroviario» di via Stalingrado, che l'altra mattina, a Vado Ligure, è stato trovato morto nel fuoristrada trasformato in una camera a gas, non crede al suicidio.

Lo ha confidato ieri mattina ai parenti e agli amici più stretti, e lo ha ripetuto al magistrato, il sostituto procuratore della Repubblica Franco Greco, il quale ha chiesto di disporre l'autopsia. «Mio fratello qualche piccolo problema finanziario - ha detto ai carabinieri - Qualcuno che hanno trovato il cadavere di Armando Traversa e si sono occupati dei primi accertamenti - non tale da giustificare un gesto tragico. E non mi convince neppure quel biglietto rinvenuto sull'autovettura. Non ha scritto lui. La grafia è diversa».

Il fuoristrada nel quale i carabinieri hanno trovato morto Armando Traversa gestore del «Dopolavoro fs»

Il giudice ha preso atto delle dichiarazioni di Giovanni Traverso e ha aperto un'inchiesta. L'autopsia sarà eseguita oggi. Forse si farà un esame calligrafico sul biglietto di carta nel quale è scritto di mano incerta: «Sarebbe bello poter lasciare la vita da vincitore». Poche righe che non danno una spiegazione al tragico gesto.

Da ieri mattina il fuoristrada di Armando Traversa sotto sequestro, insieme al foglio di quaderno con il misterioso messaggio, al tubo che era stato collegato allo scarico dell'autovettura per fare entrare il gas nell'abitacolo e ai due pacchetti di sigarette trovati vuoti. Gli inquirenti stanno cercando di ricostruire gli ultimi mesi di vita dell'esercente. Emergerebbe il quadro di una persona preoccupata per alcuni problemi finanziari (si parla di debiti per qualche decina di milioni) ma che erano in via di risoluzione.

Intanto il mondo dello sport savonese è in lutto. «Era un appassionato formidabile - continuano a ripetere gli amici - persona eccezionale. Un grande sportivo. Un amico sincero».

L'impegno di Armando Traversa nello sport era enorme. Ai tavoli del ristorante che gestiva nel circolo del «Dopolavoro ferroviario» sono passati tutti i giocatori e i dirigenti del Savona, della Rari Nantes e di tante piccole società. Sua è stata l'idea di fondare un club intitolato a Manuel Estiarte, il fuoriclasse spagnolo che per alcuni anni ha giocato a Savona. A dicembre aveva anche organizzato la cena del Savona calcio. E lui stava rilanciato in grande stile il tennis, sui campi del circolo ferrovieri, chiamando l'ex professionista Fabio Moscino. Per lo sport savonese è una grave perdita. [c. v.]

Studenti a casa

Itis, sciopero per il freddo Tutti sospesi

SAVONA. Tutti sospesi gli studenti dell'Itis che sono rimasti a casa per le aule troppo fredde. Il preside Pasquale Tuzzolino ha diffuso una circolare in cui definisce «sciopero illegittimo» la massiccia astensione di protesta dei ragazzi dell'Itis.

Si sono salvati dal provvedimento solo gli studenti che sono entrati in classe e gli assenti che hanno presentato la giustificazione. Per gli altri la sospensione; una misura che potrebbe incidere nel corso dell'anno scolastico. Duro il commento di alcuni studenti: «Stare fermi noi banchi per sei ore con 11-12 gradi non solo era impossibile ma anche pericoloso per la salute. Meglio la sospensione che un'influenza. E poi la colpa era dei responsabili dell'istituto "Pretendevano" di riscaldare le aule solo il giorno prima dell'apertura dopo le vacanze. Incredibile! I nostri genitori pagano le tasse perché si possa studiare in condizioni normali. Tutto qui». [r. p.]

Denuncia della Telecom

Allarme-truffe con il videotel nel Savonese

SAVONA. Si spacciano per incaricati della «Telecom», contattano gli utenti del «Videotel» e cercano di farsi dire il codice di accesso al servizio. Da qualche settimana una banda di truffatori ha preso di mira la provincia di Savona e polizia e carabinieri hanno già raccolto le prime denunce.

L'ultima è di M.L., 47 anni, abitante a Savona: l'altra mattina, l'uomo ha denunciato agli agenti della squadra mobile il raggiro che, nel suo caso, è fallito perché l'uomo ha disdetto subito il servizio. L'episodio è stato anche segnalato alla direzione della Telecom: «Da quanto ci risulta - si legge in una nota stampa - chi telefona agli utenti si spaccia per un certo signor Ferretti di Genova est. Precisiamo che questa persona non è assolutamente alle dipendenze dell'azienda». «Raccomandiamo la clientela - prosegue il comunicato - di mantenere sempre segreto il numero codice». [c. v.]

Il tribunale infligge 16 mesi a un postino: avrebbe rovinato la commerciante di giocattoli

Condannato per usura, la «cliente» morì suicida

Ieri la sentenza a tre anni dalla morte di Mariangela Sguerso

Mariangela Sguerso aveva 51 anni

SAVONA. Colpevole di usura, condannato tre anni dopo la fine della «cliente», morta suicida nel mare di Bergeggi. La sentenza arriva ieri mattina: un anno e 4 mesi di reclusione, 3 milioni di multa, per Giuseppe Lorenzano, 40 anni, postino savonese. Era accusato di aver preteso 47 milioni e interessi usurari da Mariangela Sguerso. Il marito della donna, Benito Lugaro, e il figlio Pier Paolo si erano costituiti parte civile. Difesi dagli avvocati Elisa Filippi e Fabrizio Vincenti, hanno ottenuto il diritto a un risarcimento.

Mariangela Sguerso, 51 anni, era titolare del negozio «Primar giocattoli» di via Sormano. Sarebbe stato un «buco» di poco inferiore al miliardo e mezzo a farle balenare l'idea della morte, il 3 aprile '91, con il volo dagli scogli di Bergeggi.

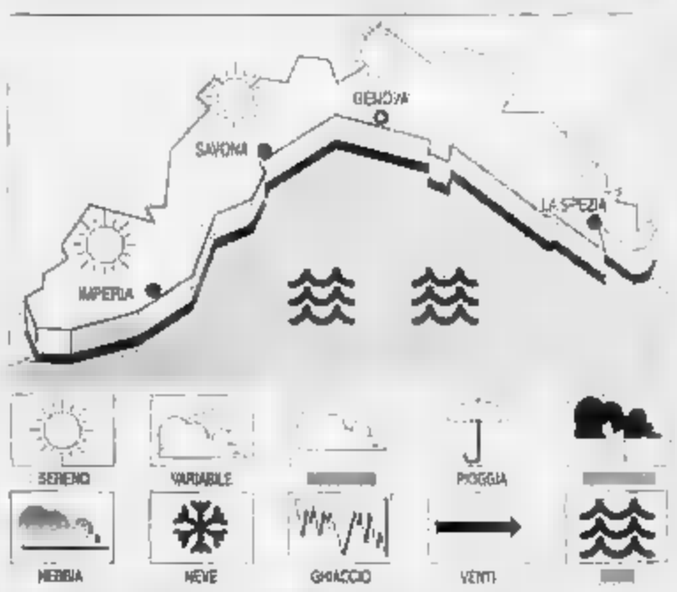
Già allo primo udienza la scorsa primavera, il naufragio finanziario viene a galla con le parole del pubblico ministero Maurizio Picozzi. Il pm chiama a deporre il commissario giudiziale dell'azienda, Luigi Campora. E si apre il libro di un dissesto galoppante, all'origine di una corsa disperata ai prestiti.

Il 27 marzo '91 l'attività di Mariangela Sguerso fallisce. Ma le difficoltà finanziarie durano da tempo. Nel gennaio '90 la donna fa i conti con un protesto di 54 milioni, in agosto i milioni in passivo sono 333. Si arriva così alla voragine di un miliardo e 436 milioni. Debiti coi fornitori, debiti con le banche. La scelta di bussare alla porta degli strozzini si impone sul fondo di un tracollo.

Dal capo d'imputazione riaffiorano gli assegni che Lorenzano avrebbe ricevuto dalla negoziante di via Sormano: uno da 30 milioni, uno da milioni, un altro in bianco. E ancora, pelliccia, un mobile antico. Lo conferma Benito Lugaro, marito della donna: «Mia moglie mi telefonò, disse che sarebbe venuto Lorenzano a prendere il mobile». Per mesi, la tragedia si svolge in silenzio. Marito e figlio non sanno, la commerciante non si confida. «Era agitata, quando Lorenzano veniva in negozio - ricorda Pierpaolo Lugaro -. Veniva al pomeriggio, mentre un'altra persona si presentava al mattino».

Spunta anche un gioielliere nel panorama di assidui frequentatori negozio sommerso dai debiti: «Veniva, comprava, ma non pagava - ricorda il figlio della suicida -. Mia madre si limitava ad annotare tutto su un libro». Altro «giallo». Dov'è finito il libro? Scomparso. Prima uccidersi, pochi giorni prima, Mariangela Sguerso si presenta in questura per denunciare chi pretendeva da lei interessi vertiginosi. Il aprile, la morte per annegamento. Poi, due lettere minatorie al figlio, telefonate anonime, una moto incendiata, proiettili pistola nella buca delle lettere. Ieri infine, la sentenza: colpevole. [m. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno-poco nuvoloso, vento moderato, temperature in lieve aumento. **Tendenza per domani.** Ripristino condizioni anticicloniche, mare mosso, temperature senza variazioni di rilievo.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità 20%, vento Nord-Est 25-40 km/h, mare mosso sottocosta-molto mosso al largo, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione bar. 1027 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI

Genova	max **10**	min **4**
Savona	max **8**	min **4**
Imperia	max **10**	min **6**

UN A IMPERIA
Max: **15** min: **10**. Temp. mare **13**

Il **Sole** sorge alle 7,59 e tramonta alle 17,14. La **Luna** cala alle 5,59 e si leva alle 17,27 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murzia di Portofino.

La minoranza torna a polemizzare

Comune, bufera sugli stipendi

SAVONA. Una crociata dei [redacted]siglieri comunali di minoranza contro il raddoppio di stipendi degli amministratori. Intanto la segreteria politica dell'onorevole progressista Michele Del Gaudio lancia un appello per il salvataggio della Costituzione mentre Alleanza nazionale organizza un Consiglio comunale «ombra».

Stipendi. Scoppia la polemi[redacted] sul raddoppio di stipendio degli amministratori comunali. [redacted] guidare la fronda all'amministrazione è Franco Zunino di Rifondazione comunista che ha proposto un aumento delle indennità solo del [redacted] per cento: «L'aumento del 50 per cento delle somme percepite dagli amministratori sarebbe più che sufficiente - sostiene il leader Franco Zunino -. In questo modo si potrebbero risparmiare circa [redacted] milioni che farebbero comodo all'amministrazione in campo sociale, dove le provisio[redacted] di spesa sono estremamente modeste». L'iniziativa suscita un certo interesse nel pds, nella Lega Nord e fra i popolari. Ma anche fra i componenti del «Biscione» non mancano seguaci della riduzione di stipendi. Alleanza nazionale propone addirittura l'abrogazione degli aumenti e inoltre lamenta irregolarità formali nella compilazione della delibera sul bilancio.

Progressisti per la Costitu[redacted] Franco Astengo della segreteria politica di Michele Del Gaudio ha lanciato [redacted] appello per la Costituzione: «La gravità della situazione istituzionale, economica e sociale è sotto gli occhi di tutti. Ci troviamo vicini al rischio di una caduta della democrazia, con gravi ripercussioni sulla credibilità i[redacted]rnazionale dell'Italia. E' naturale che la formazione di un eventuale governo di garanzia è questione complessa [redacted] che non vanno ignorate le diversità ideali e di rappresentanza sociale. Occorre un mutamento di rotta cominciando dal superamento degli egoismi [redacted] dei corporativismi. Prima di tutto [redacted] necessario tuttavia recuperare il primato della Costituzione per affrontare su queste basi i problemi economici, occupazionali e i pericoli della concentrazione dei media».

Consiglio «ombra». Il [redacted]gliere comunale di An Ugo Ghione ha convocato per il 19 gennaio alle 21 all'Hotel Rivie[redacted] Suisse una riunione di tutti consiglieri comunali che vogliano discutere i problemi del[redacted] città. L'iniziativa, apparentemente paradossale, viene così spiegata dal consigliere [redacted] An: «Il Consiglio comunale sinora non ha mai discusso i problemi della città. Inoltre i gruppi consiliari [redacted] hanno avuto sinora la possibilità di presentare progetti di ampio respiro. Per poter discutere serenamente i problemi di Savona è quindi necessario un incontro svincolato dai soliti ordini del giorno burocratici». [e. b.]

L'assessore Emilio Barlocco replica duramente ai dipendenti Acts che minacciano scioperi

«Non chiudiamo la città per i bus»

Sindacati contro il Comune: «Non esiste un piano per regolamentare il traffico, solo provvedimenti tappabuchi» Nei prossimi giorni il trasporto pubblico potrebbe subire disagi. Il sindaco Gervasio cercherà una mediazione

SAVONA. L'Acts minaccia uno sciopero contro [redacted] Comune per i problemi della viabilità ma la giunta Gervasio rifiuta di chiudere la città per migliorare il funzionamento dei bus. Lo scontro Acts-Comune è esploso ieri mattina, in seguito a un duro comunicato del sindacato autoferrotranvieri.

«Il Comune di Savona è fra gli enti locali che hanno l'obbligo di legge di redigere un piano del traffico ma sinora si procede a spezzoni, come accadeva con le giunte precedenti, senza che sia [redacted] chiaro un quadro organico di riferimento sull'organizzazione della mobilità cittadina. La giunta comunale, come è emerso da un incontro [redacted] l'assessore Barlocco, intende muoversi nella logica di rispondere esclusivamente alle esigenze [redacted] chi [redacted] sposta in auto».

Aggiungono i sindacalisti dei trasporti: «Si cercano parcheggi in tutte le aree disponibili d[redacted] centro mentre [redacted] dimostrato che [redacted] proprio le grandi concentrazioni di [redacted] di sosta ad attirare i flussi [redacted] traffico. Inoltre le mancate scelte del Comune sulla viabilità influiscono negativamente sulla quantità degli utenti e sulla qualità del servizio. A fronte di questa situazione, dichiariamo lo stato di mobilitazione della categoria in vista di ulteriori azioni di lotta previste dalla legge».

Dura ma inevitabile la risposta del Comune. «Non possiamo certo bruciare tutte le auto della città per consentire all'Acts di organizzare [redacted] servizio efficiente - afferma l'assessore [redacted] Traffico Emilio Barlocco -. Il trasporto pubblico [redacted] quello privato devono coesistere perchè sono entrambi importanti. L'Acts non può pretendere che venga chiusa tutta la città per consentire un agevole transito dei bus». Neanche il sindaco Gervasio ha apprezzato la minaccia [redacted] sciopero dell'Acts: «Credo che i problemi della viabilità vadano affrontati senza pregiudicare né il trasporto pubblico [redacted] quello privato». [e. b.]

Rischio di scioperi per i bus Acts

Grandi manovre alla Carisa

Ora per la successione di Ivaldi sono in lizza Bruno e Bartolini

SAVONA. Grandi manovre al vertice della Cassa di risparmio di Savona. La più importante banca savonese sta vivendo una fase particolarmente delicata con la cessione del 43 per cento del capitale sociale alla Carige e la riorganizzazione dei vertici politici e amministrativi.

Per la presidenza della Spa il candidato più autorevole sembra il professor Franco Bartolini che dovrebbe rilevare Pietro Ivaldi dopo 11 anni di comando alla Carisa. In alternativa, il nome più gettonato è quello dell'avvocato Francesco Bruno, ma non è escluso che la Carige possa chiedere la nomina di [redacted] personaggio estraneo all'ambiente bancario savonese. La nomina di Bartolini al vertice della spa renderebbe necessaria la ricerca di un nuovo presidente per la fondazione. Per questo poltrona pare avvantaggiato Silvio Riolfo Marenco.

Anche per quanto riguarda i vertici amministrativi della banca savonese, dovrebbero verificarsi importanti novità: il direttore Mario Cadeo sembra destinato a lasciare l'incarico. Il principale candidato alla successione è il vicedirettore Mauro Cattani. Decisivo il ruolo della Carige. La banca genovese nominerà infatti due vicedirettori che resteranno comunque alle dipendenze della Carige per controllare l'andamento della banca in cui l'istituto di credito più importante della Liguria ha investito circa [redacted] miliardi in due anni. I giochi verranno definiti nell'assemblea dei soci del 24 gennaio.

Il 31 gennaio verrà invece ufficializzata la vendita del 43 per cento delle quote sociali alla Carige.

Un passaggio reso praticamente obbligato dalla Banca d'Italia al termine della verifica effettuata la scorsa estate nell'istituto di credito savonese. La Banca d'Italia ha infatti messo in evidenza 100 miliar[redacted] crediti in «sofferenza» e gli altri 100 miliardi «incagliati», sottolineando la necessità di impinguare le risorse economiche della banca. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

GIUSTIZIA

Oggi a Genova si inaugura il nuovo [redacted] giudiziario

Sarà celebrata stamane nell'aula magna di palazzo di giustizia la cerimonia d'apertura dell'anno giudiziario nel distretto che va da Ventimiglia a Massa. La relazione sull'andamento della giustizia dal giugno '93 al luglio '94 sarà letta dall'avvocato generale dello Stato, Guido Zavanone. [a. l.]

[redacted]

Dissequestrati i beni a Mirgovi, Gaggero e Parodi

Saranno dissequestrati i beni di Antonio Mirgovi, Paolo Gagge[redacted] e Silvano Parodi, coinvolti due anni fa nell'inchiesta sulla gara d'appalto per la costruzione del depuratore. Lo ha deciso il tribunale del riesame, che restituisce a Mirgovi (esponente del pci), Gaggero (direttore dei lavori) e Parodi (dirigente di [redacted] cooperativa) la disponibilità di proprietà immobiliari per centinaia di milioni. [m. p.]

[redacted]

[redacted]' morto Giovanni Iurato il padre del vice sindaco

E' morto ieri all'età di 81 anni, colto da un improvviso malore, Giovanni Iurato, originario della provincia [redacted] Caltanisetta [redacted] abitante in via Campana 48/6, padre [redacted] vice sindaco Giuseppe. I funerali del pensionato, che lascia [redacted] moglie Grisilde Gatta, 74 anni, e 3 figli, si svolgono domani alle 15 nell'oratorio di N.S.Assunta. [a. z.]

[redacted] S.

Gli studenti delle medie puliranno il Sansobbia

Gli studenti della scuola media Della Rovere impegnati sul fronte dell'ecologia. L'assesso[redacted] Lorenza Bruzzone ha proposto al preside di coinvolgere gli alunni nella pulizia del sentiero che collega il Castellaro [redacted] santuario de La Pace [redacted] collaborazione con [redacted] cooperativa Tracce e il Wwf, per procedere alla pulizia [redacted] Sansobbia. [a. z.]

[redacted]

Anziano investito da un'auto muore all'ospedale S. Paolo

E' morto nel reparto di semi intensiva dell'ospedale San Paolo, Gennaro Biglietto, 77 anni, abitante in via Walter. A dicembre, il pensionato era stato investito da un'auto. [c. v.]

INFORTUNIO

Camionista si ferisce nella zona [redacted] del porto

Incidente sul lavoro nella zona 32 del porto. Un camionista, Alessandro Ghiso, [redacted] anni, Cengio piazza Garello, si è ferito a una mano [redacted] una lamiera. Guarirà in un mese. [c. v.]

Secondo i commercianti ne deriverebbe un ritorno turistico

Un progetto dell'«Ascom» [redacted] capitale del surf

VARAZZE. Varazze capitale europea del surf. E' il progetto del nuovo club «Liguria Surfing Division» e dell'associazione dei commercianti varazzina che vede un interessante sboc[redacted] turistico nella realizzazione [redacted] strutture idonee ad accogliere gli sportivi richiamati a Varazze da tutto il nord Europa, grazie alla particolare conformazione del fondale a ponente della foce del torrente Teiro.

Con una lettera al sindaco e agli assessori al Litorale, Sport e Turismo, Gio Batta Dagnino, presidente dell'Ascom, chiede che la spiaggia a ponente del molo Teiro, attualmente in concessione ai bagni comunali di Ponente, venga attrezzata con strutture fisse come toilette, spogliatoi [redacted] docce ad uso dei surfisti e di tutti coloro che svolgono sport acquatici.

Chiede, inoltre, che nella [redacted] spiaggia vengano installate piante, illuminazione e giochi per l'infanzia, aperti a bambini e anziani per trascorrere il tempo libero osservando le evoluzioni dei surfisti. E ancora per fare in modo che, come in California, [redacted] surf diventi un vero e proprio spettacolo e un punto di attrazione turistica permanente. Dagnino chiede l'installazione sul molo Teiro di uno o più riflettori per poter praticare il surf anche nelle [redacted] notturne.

«Ci siamo impegnati sul fronte del surf - ha spiegato Gio Batta Dagnino - perché possiamo sfruttare [redacted] caratteristiche del nostro mare, che [redacted] le [redacted] onde lunghe e basse, è pressoché unico in Europa. Tutto ciò incrementerebbe notevolmente la presenza dei giovani, [redacted] il paese ha assoluto bisogno». [a. z.]

[redacted]

Chiusa una discoteca

Revoca della licenza al gestore della discoteca «Nirvana» [redacted] via Dei Ceramisti. Il sindaco Sergio Gaggero, su richiesta del prefetto Mario Della Corte, ha firmato l'ordinanza di revoca dell'autorizzazione [redacted] gestire l'attività al nuovo subaffittuario del locale, per motivi di ordine pubblico. La disposizione è scattata in seguito a controlli incrociati dei carabinieri di Albissola [redacted] degli agenti del nucleo di polizia amministrativa di Savona che nelle scorse settimane avevano effettuato accertamenti sui personaggi che frequentavano abitualmente il locale. Dall'operazione sarebbe risultato che molti degli avventori del Nirvana erano [redacted] pregiudicati [redacted] personaggi riconosciuti della malavita. Il prefetto ha chiesto al sindaco [redacted] firmare l'ordinanza sulla base di una legge che impone e consente ai Comuni, responsabili del rilascio delle licenze, d'intervenire qualora si ravvisino rischi per l'ordine pubblico. [a. z.]

Via Trilussa

Il bowling è di [redacted]

SAVONA. Si riaccende [redacted] battaglia legale sul bowling di via Trilussa. Il Tar ha stabilito l'illegittimità della struttura commerciale ma nel frattempo i titolari del bowling hanno già presentato la richiesta [redacted] condono edilizio in Comune. Nei giorni scorsi l'amministrazione comunale ha ricevuto copia della decisione [redacted] cui il Tribunale amministrativo ha stabilito [redacted] che [redacted] bowling non sarebbe stato realizzato seguendo una [redacted] procedura urbanistica. Il Tar in pratica ha contestato il cambio di destinazione d'uso dei locali di via Trilussa che un tempo ospitavano cantine e un negozi per [redacted] vendita di prodotto idraulici. I proprietari dell'immobile, tuttavia, avevano già presentato richiesta di con[redacted] edilizio al Comune, mettendosi al riparo dagli effetti della pronuncia del Tar. La domanda di condono edilizio consente infatti di sanare qualunque abuso edilizio commesso nelle zone non sottoposte a vincolo di carattere naturalistico. [e. b.]

Parroco di S. Raffaele

Svaligiato l'alloggio di [redacted] Genta

SAVONA. Ladri [redacted] azione, l'altra sera, nell'appartamento di Don Mario Genta, 77 anni, il parroco della chiesa [redacted] San Raffaele [redacted] porto, in piazza Pippo Rebagliati. I malviventi hanno agito indisturbati: sono entrati nell'alloggio forzando la serratura della porta e, approfittando dell'assenza del sacerdote, hanno messo a soqquadro cassetti e armadi. [redacted] sono dovuti accontentare di un magro bottino: un binocolo e una macchina fotografica che ora probabilmente cercheranno [redacted] piazzare a qualche ricettatore compiacente.

I «soliti ignoti» hanno preso di mira anche il bar della piscina coperta, in piazza Eroe dei due mondi: l'altra notte, hanno [redacted] i soldi di cassa, circa duecentomila lire. Gli agenti della volante che stanno cercando di identificare i malviventi, non escludono l'ipotesi che i due colpi siano stati messi [redacted] segno da drogati alla ricerca dei soldi necessari per l'acquisto della dose giornaliera [redacted] eroina. [c. v.]

Lunedì a Varazze

Un'assemblea sul futuro [redacted] cantieri

VARAZZE. Sarà l'assemblea di lunedì prossimo, convocata dal Consiglio di fabbrica, a dare il via a forme di lotta contro i ritardi nel pagamento degli stipendi ai 70 dipendenti dei cantieri Baglietto.

E' dal mese di ottobre che i 65 operai e i 5 impiegati attendono di ricevere la busta paga. Dopo morbide trattative con lo staff dirigenziale, che avevano portato alla decisione di non arrivare allo scontro ma dare alla società dell'imprenditore Giampiero Moretti la possibilità d'incassare i miliardi della vendita di alcune barche bloccati da intoppi di ordine burocratico-finanziario, i lavoratori, messi a dura prova da oltre tre [redacted] di sacrifici, hanno deciso di scendere in lotta. Il cdf proporrà [redacted] colleghi uno sciopero articolato [redacted] due ore al mattino e un'ora al pomeriggio fino alla definizione di un accordo che, oltre al pagamento immediato degli stipendi, offra solide basi per il futuro. [a. z.]

[redacted] TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [redacted]NALE

[redacted] nei giardini di piazza del Popolo

Scrivo per tirare le orecchie al Comune e, [redacted] secondo luogo all'Amnu, in merito ai giardini di piazza del Popolo. Ci sono passato pochi giorni fa, nella parte lato mare e sono rimasto avvilito dalla sporcizia e dalle cartacce che regnano sovrane. L'erba è completamente sparita (e una cosa triste ma niente in confronto alla spazzatura). Spendere milioni per rifare i giardini e trattarli così è avvilente.

Lettera firmata, Savona

C'era un alassino che scriveva [redacted] Voltaire

E' possibile ricordare, sulle cronache locali de «La Stampa», un alassino illustre che fu in contatto epistolare con Voltaire? Poiché quest'anno ricorre [redacted] trecentesimo della nascita del grande pensatore francese, sia permesso ricordare [redacted] nome dell'alassino che ebbe con lui un interessante scambio culturale.

Nella lettera di risposta alla missiva con la quale Gerolamo Gastaldi (questo il nome dell'illustre alassino [redacted] grande ingegno) proponeva la sua traduzione in italiano dell'«Alzire», Voltaire affermava: «E' un vero peccato che le persone che sanno pensare siano lontane, mentre gli stupidi sono sempre riuniti in folle». Era stata tale [redacted] considerazione del grande filosofo francese sulle capacità dell'alassino Gastaldi che gli scrisse: [redacted] voi ambite a scrivere delle tragedie, io vi chiedo l'onore di essere vostro traduttore».

Vittorio Schivo, Alassio

Albenga, libri antichi grandi maestri [redacted] vita

Sono un abbonato della Stampa che risiede [redacted] Torino [redacted] che ogni mattina riceve l'edizione della Provincia di Savona, poiché la mia origine e quella della mia famiglia è albenganese. E' un modo efficace ed intelligente per [redacted] aggiornatissimo [redacted] quanto accade nella città dove [redacted] nato [redacted] cresciuto e dove ritornerò [redacted] volta pensionato.

Voglio scrivervi per segnalare una bella e meritevole iniziativa dell'Istituto di Studi Liguri [redacted] ha inaugurato ad Albenga, nel Palazzo Peloso Cepolla, nel centro storico, una mostra di documenti sul fiume Centa, documenti che vanno dal XIII secolo al 1920. E' proprio vero che la storia è gran maestra di vita e suggerisce i comportamenti più saggi. Se [redacted] albenganese avesse letto [redacted] fondo quei documenti, traendone le debite conseguenze, avrebbe dotato il proprio negozio di «straccaue», cioè di assi di legno che messi trasversalmente, davanti alla porta di ingresso, avrebbero evitato l'invasione dell'acqua e del fango. Dico questo poiché [redacted] due esercenti [redacted] centro storico che, memori della lezione del passato, si erano attrezzati e con una «saldatura» nel momento dell'evidente pericolo con il silicone, hanno salvato i loro negozi. Se quella mostra, che chiuderà i battenti a fine febbraio, fosse stata organizzata prima del 5 novembre e se gli albenganesi ne avessero fatto tesoro, quanti danni si sarebbero potuti evitare.

Luciano Valenti, Torino

Scrivere [redacted] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona per i fax: 019-81.09.71.

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: [redacted] 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.081 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: tel. 50.348
Alassio: tel. 640.089
Andora: tel. 85.344
Borghetto: tel. [redacted]
Laigueglia: tel. 690.231
Certale: tel. 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20: *Internazionale*, via Paleocapa 61, tel. [redacted]
Nuova, vill Corsi 4, [redacted]. 821955.
Scuffi, via Crispi 81, tel. 812491.
E in appoggio, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30:
Farina, [redacted] Manzoni 13, tel. 827496.
Fascia, via Boselli 24, [redacted]
San Francesco, [redacted] Tardy [redacted] 108, tel. 800402.
Il servizio notturno [redacted] garantito [redacted] farmacia: *Della Ferrera*, [redacted] 153, tel 827.202.
[redacted]
Inglese, c. Dante 344, t. 840.128.
ALBENGA
Vadino, via Piave 24, tel. 5[redacted].
ALBISSOLA SUPERIORE
[redacted] *Mars*, [redacted] 152, tel. 480.243.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglati 24, tel. 481.616.
[redacted] SPIRITO
Comunale, v. Europa 33, t. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.665.
CENGIO
Longo, via Padre Garello 66, telefono 554 045
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, telefono 692.890.
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 668.213.
[redacted]
Monte Ursino, [redacted] Italia 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 626.021.
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel. 887.329.
VARAZZE
Montenero, via Mameli 24, telefono [redacted].

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: tel. 824 444 (V[redacted] Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: tel. 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: tel. [redacted]
Distretto di Altare: tel. 580.72
Distretto di Cairo: tel. 504.062
Distretto di Calizzano: tel. [redacted]
Distretto [redacted] Millesimo: tel. 564.027
Distretto di Arenzano: tel. 912.73.06
Distretto di Cogoleto: tel. 918.34 56

STATO CIVILE

SAVONA [redacted] GENNAIO

NATI. Linda Fortunato, [redacted] Tamburello

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Maria Spinello, [redacted] 96 anni, residente a Quiliano in via Porcile 4; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Quiliano.

Ella Carmina in Bulfone, di [redacted] anni, residente [redacted] Savona in via Edmondo De Amicis 1/9; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,55 al cimitero di Zinola.

Attilio Barsi, di 97 anni, residente a Savona in via Pirandello 3/4; il trasporto diretto della salma è stato fissato per questa mattina [redacted] 9,15 al cimitero [redacted] Sale Langhe (Cuneo). Maria Siri vedova Vicco, di 80 anni, abitante ad Albissola Marina in via dei Ceramisti 61/11 3; trasporto diretto è stato previsto per questa mattina alle 8,45 [redacted] cimitero comunale di Piana Crixia.

I funerali di Monsignor Giovanni Battista Parodi, 94 anni, residente [redacted] Savona in via Montegrappa 7, sono previsti per questa mattina alle 10 [redacted] forma solenne [redacted] Duomo.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Architettura del culto

Un seminario di «Architetture culturale» a cura del Centro turistico giovanile. L'iniziativa prende il via lunedì con la relazione dello studioso delle [redacted] scritture don Claudio Doglio. Primo incontro alle 20,30 nella parrocchia San Paolo. [e. b.]

[redacted]

Assemblea della Croce Bianca

La Croce Bianca ha indetto per venerdì [redacted] alle 20,30 la convocazione dell'assemblea dei soci. All'ordine del giorno, l'esame del bilancio di previsione, [redacted] convocazione del Consiglio [redacted] amministrazione. [e. b.]

[redacted]

Dibattito politico

«Le ragioni [redacted] democrazia, della Costituzione [redacted] del Paese per risolvere la crisi di governo». Questo il tema del dibattito in programma lunedì alle 20,45 nella sala consiliare della Provincia: vi prenderanno parte il sen. Russo e gli on. Del Gaudio e Camoirano. [e. b.]

E' la somma annua stanziata dai Comuni della provincia per smaltire i rifiuti

E 37 miliardi vanno in spazzatura

Sono 130 mila le tonnellate che si producono ogni anno, 334 chili per ogni cittadino
Diversi, a seconda delle zone, i costi di smaltimento: in Valbormida e nel Finalese i più alti

SAVONA. Ogni [illegible] finiscono nella spazzatura 37 miliardi: questa la cifra stanziata dai Comuni della provincia [illegible] Savona per smaltire il carico [illegible] 130 mila tonnellate di rifiuti solidi urbani che vengono prodotti. Una valanga di denaro pubblico viene dunque investita in spazzatura, per un costo pro-capite che si aggira intorno alle 95 mila lire. Tuttavia il business dei rifiuti presenta costi e caratteristiche profondamente diversi per ogni [illegible] della provincia.

La produzione complessiva di rifiuti urbani [illegible] un anno si aggira intorno alle 130 mila tonnellate. Solo nel comprensorio savonese il carico annuale ammonta a 52 mila tonnellate, 34 mila nell'Albenganese, 31 mila nel Finalese, 10 mila in Valbormida e quasi 2 mila nella Valle dell'Erro. In pratica, da questi dati - che sono stati raccolti dalla Provincia - risulta che ogni [illegible] produce circa 334 chilogrammi di spazzatura all'anno. Per quanto riguarda lo smaltimento, invece, la spesa è in media di 284 lire al chilogrammo. Alcune [illegible] della provincia tuttavia pagano costi più elevati per lo smaltimento (305 lire in Valbormida e 239 lire nel Finalese).

Nel comprensorio Albenganese, per esempio, vengono prodotte circa 34 mila tonnellate all'anno con un costo complessivo di raccolta e smaltimento che si aggira intorno ai 10 miliardi. Tuttavia, gli abitanti di Alassio pagano 300 lire al chilogrammo, 305 lire al chilo pagano quelli di Nasino, On[illegible] e Zuccarello. I più fortunati [illegible] gli abitanti di Casanova Lerrone che spendono solo 120 lire [illegible] chilogrammo per disfarsi dei rifiuti. In buona posizione anche Garlenda con [illegible] spesa di 152 lire al chilogrammo. Per quanto riguarda i Comuni, la spesa più elevata [illegible] quella di Albenga, con [illegible] esborso [illegible] 3 miliardi e 200 milioni l'anno.

Cima Montà, discarica savonese

Nel Finalese la produzione complessiva annuale è di 31 mila tonnellate con una spesa di 7 miliardi. In questa zona, gli abitanti che spendono maggiormente sono quelli di Tovo San Giacomo, con un esborso [illegible] 391 lire al chilo mentre i meno tartassati sono quelli di Murialdo [illegible] 170 lire. Fra i Comuni, l'esborso maggiore viene sostenuto da Loano con 1 miliardo [illegible] 750 milioni l'anno.

Fra i Valbormidesi, gli abitanti che pagano le cifre più elevate [illegible] quelli di Dego (650 lire [illegible] chilo) mentre a Roccavignale si pagano solo 192 lire al chilo. Il Comune che sostiene la spesa [illegible] [illegible] quello [illegible] Cairo, con oltre 1 miliardo [illegible] 100 milioni. Nel comprensorio savonese, l'esborso maggiore è degli abitanti [illegible] Stella che pagano circa 750 lire al chilo mentre quelli di Celle Ligure pagano solo 187 lire. Nella Valle dell'Erro, raccolta e smaltimento costano [illegible] lire al chilogrammo in tutti i Comuni.

Naturalmente i costi potrebbero subire [illegible] abbattimento, sia con [illegible] costruzione [illegible] un inceneritore, sia attraverso lo sfruttamento della raccolta differenziata, [illegible] a livelli primordiali. In media vengono raccolte 320 tonnellate di carta all'anno, [illegible] mila 172 di vetro, 7 di plastica, [illegible] di pile esaurite.

Ermanno Branca

A tavola l'anziano soffre

Santuario: le carenze di geriatria rilevate dal Tribunale del Malato

SAVONA. Il Tribunale del malato in soccorso degli anziani di Santuario: l'associazione che tutela i diritti degli assistiti savonesi ha infatti sollevato [illegible] problema dello stato [illegible] abbandono delle persone ricoverate nel reparto geriatrico. «L'anzia[illegible] [illegible] urla ma [illegible] per questo deve essere trattato [illegible] meno riguardi rispetto agli altri malati - afferma Ezio Vallana, presidente del Tribunale per la difesa dei diritti del malato -. Purtroppo le condizioni in cui versano i pazienti del reparto geriatrico di Santuario non sono accettabili. In particolare, [illegible] risulta assai carente il servizio mensa. I pasti vengono serviti in piatti di plastica di scarsa consistenza che si rovesciano addosso ai malati. Inoltre, la qualità del cibo [illegible] spesso [illegible] dente. Anche dal punto [illegible] vista dietetico i menù lasciano assai a desiderare: ai malati vengono infatti serviti sempre gli stessi piatti».

Il Tribunale del malato ha sottolineato anche la carenza di personale [illegible] reparto geriatrico: «Il personale del Santuario sta lavorando [illegible] [illegible] delle potenzialità - dice Vallana - ma i ricoverati [illegible] hanno sufficiente assistenza [illegible] solo l'intervento dei volontari rende meno precaria la situazione».

[illegible] quadro del padiglione geriatrico è stato illustrato al direttore generale dell'Usl, Roberto Cuneo. Il Tribunale del malato ha informato il nuovo manager della sanità [illegible] anche sulle situazioni [illegible] rischio dell'ospedale San Paolo. «Abbiamo evidenziato [illegible] problema della sicurezza nelle [illegible] - spiega Vallana - a fronte dei furti e degli episodi [illegible] spaccio di stupefacenti. Inoltre abbiamo sottolineato la necessità per l'Usl di acquistare l'apparecchio per la [illegible] magnetica. Tale esame viene infatti ormai prescritto con frequenza [illegible] i costi di convenzionamento con gli altri ospedali diventano sempre più rilevanti». [e. b.]

Salone dello studente il 18 e 19

Priamar diventa città della scuola

Al Priamar importante occasione di verifica per studenti, insegnanti e genitori

SAVONA. Nell'ambito delle iniziative di orientamento [illegible] ganizzate dal distretto scolastico di Savona, parte per la prima volta [illegible] Priamar il «Salone dello Studente», riservato ai genitori e agli alunni delle ter[illegible] classi delle scuole medie del Savonese.

Le finalità dell'iniziativa non sono soltanto rivolte ad aiutare i ragazzi delle medie nello scegliere la scuola più adatta alle attitudini e alla formazione culturale, ma anche ad incrementare quanto più possibile le iscrizioni agli istituti superiori: è infatti in atto un forte calo [illegible] studenti, [illegible] senzialmente dovuto al decremento demografico della provincia.

Ecco allora che gli stand sul Priamar diventano [illegible] preziosa occasione per promuovere corsi di studio. La posta in gio[illegible] [illegible] altissimo: alcuni istituti rischiano forti cali [illegible] iscrizione e la cancellazioni di sezioni intere. Facile intuire le conseguenze: molte scuole verranno unificate, decine di cattedre rischiano di «saltare», con gravi conseguenze per l'occupazione. E si rischia di disperdere patrimoni culturali e preziose tradizioni nell'insegnamento.

Questa edizione del Salone si svolgerà il 18 e 19 gennaio presso la sala esposizioni situata al terzo piano del Palaz[illegible] della Loggia del Priamar. Questi gli orari di visita: mercoledì 18 e giovedì 19 gennaio, dalle [illegible] [illegible] alle ore 12 visite guidate delle scolaresche (scuole medie dell'area distrettuale) e dei genitori agli stands dei vari istituti; eventuale possibilità di visita ai musei Archeologico, Cuneo e Fortin, situati nel Priamar; presentazione ed illustrazione di materiali e sussidi di orientamento (manuali, programmi informatici, test, questionari) riservata ad alunni, genitori e docenti.

Saranno presenti operatori dell'editoria e scolastici. Dalle [illegible] 15 alle 18 alunni, genitori, docenti potranno visitare Salone e musei annessi. Per tutta la durata della manifestazione ci sarà anche uno stand curato dal distretto scolastico numero 7 e dedicato ai problemi della disoccupazione giovanile.

Hanno collaborato all'iniziativa gli enti e le istituzioni che collaborano alle varie attività orientative (stages alternanza scuola-lavoro, Progetto Manù, percorsi scolastici-professionali post-secondari, ecc.), quali la Provincia, il provveditorato agli Studi, l'Irrsae e l'Unione Industriali di Savona.

Ecco l'elenco degli istituti che allestiranno gli stand: istituti superiori: liceo classico «G. Chiabrera», Savona; liceo scientifico «O. Grassi», Savona; liceo artistico «A. Martini», Savona; istituto magistrale «F. Della Rovere», Savona; istituto tecnico commerciale «Paolo Boselli», Savona; istituto tecnico per geometri «L. [illegible]. Alberti», Savona; istituto tecnico nautico «L. Pancaldo», Savona; istituto tecnico industriale «G. Ferraris», Savona, istituto professionale industria ed artigianato «Leonardo Da Vinci», Savona; istituto professionale per il commercio «G. Mazzini», Savona.

[illegible] ancora: istituto professionale per odontotecnici «F. Gaslini», Savona; istituto tecnico commerciale «S. Pertini», Varazze. Istituto professionale «Migliorini», Finale Ligure; istituto professionale agrario «Aicardi», Albenga; istituto tecnico turismo «E. Firpo», Genova. Infine, l'istituto magistrale [illegible] [illegible] Rossello», Savona; istituto «Vespucci-Deledda» Albisola, istituto professionale civica scuola «Duchessa di Galliera», Genova; istituto tecnico aeronautico «Lindbergh», Genova, liceo scientifico «Don Bosco», Alassio. [g. o.]

Prezzi al bar, sono liberi

L'Antitrust invita gli esercizi a togliere i listini con i «tetti»

SAVONA. Concorrenza selvaggia e piena deregulation in tutta la provincia per quanto riguarda i prezzi degli esercizi pubblici. Il tradizionale listino con il quale le associazioni di categoria davano un orientamento di prezzi massimi a cui tutti i pubblici esercizi erano tenuti ad allinearsi non verrà più emesso. Lo stabilisce l'Antitrust che ha ora sancito, con lettera del 27 dicembre '94, che la formulazione di listini, Comune per Comune «restringe o falsa [illegible] maniera rilevante la concorrenza all'interno del mercato nazionale».

E ora? I singoli esercenti, sempre tenuti ad esporre l'elenco dei prezzi, li stabiliranno di loro libera iniziativa. Sempre secondo l'Antitrust, le federazioni di categoria non potranno «determinare o consigliare i prezzi [illegible] pubblico dei prodotti [illegible] dei servizi».

Critiche [illegible] preoccupate le associazioni di categoria. Pasquale Balzola, presidente provinciale della Fipe, federazione dei pubblici esercizi della Confcommercio, ha dichiarato: «Con i listini svolgevamo un'opera calmieratrice a tutela [illegible] consumatori, garantendo chiarezza [illegible] unità nell'offerta, evitando così la giungla dei prezzi». Da parte della Confesercenti, il coordinatore provinciale dei pubblici esercizi, Pino Maiellano dice: «Se passerà la posizione del garante, contrario al listino concordato dalle associazioni, si verrà a determinare [illegible] [illegible] [illegible] proprio [illegible]. I consumatori rimarrebbero disorientati. Sono stati sinora pochi gli esercenti che hanno protestato contro le determinazioni del listino». Balzola aggiunge: «Chi entrerà in un bar, [illegible] la lettera dell'Antitrust [illegible] verrà revocata, non avrà alcuna certezza di sapere preventivamente, se [illegible] [illegible] metterà a spulciare il listino del singolo locale, a quale spesa andrà incontro».

Ma la partita non sembra destinata [illegible] chiudersi velocemente: le associazioni di categoria preannunciano battaglia a livello nazionale. Ciò che verrà particolarmente contestato è il fatto che [illegible] esclusi i listini anche quando questi si limitano [illegible] consigliare i prezzi massimi. [r. sr.]

Saldi, passano di moda?

Meno interessati i consumatori

SAVONA. Pur richiamando sempre un notevole numero [illegible] consumatori, i tradizionali saldi [illegible] gennaio sembrano non suscitare più l'interesse di alcuni anni fa. Al tipico fenomeno, che coincide con l'epilogo delle festività natalizie, sono soprattutto interessati i consumatori della Val Bormida e del Finalese che, nelle domeniche di gennaio, [illegible] trasferiscono nelle principali vie del capoluogo per acquistare merci che, prima delle festività natalizie, facevano registrare prezzi [illegible] vendita superiori.

Afferma Elvira Pecci, presidente dell'Ascom di Savona: «Domenica scorsa davanti [illegible] certi negozi la gente faceva la fila. Ad essere coinvolti, come [illegible] consueto, [illegible] i settori dell'abbigliamento e dei casalinghi. Comunque, per quello che si è potuto notare, molti acquirenti provenivano da fuori Savona. Ma per fare un bilancio definitivo sarà necessario attendere ancora qualche giorno».

Domani, intanto, rimarran[illegible] aperti i negozi di articoli casalinghi, che hanno chiesto uno deroga alle giornata di chiusura. Afferma Franco Pezzolo, del negozio «Casabella» di via Nizza: «Esprimendo un'opinione assolutamente personale, che magari non coincide [illegible] quella della categoria, mi sembra che i saldi siano un danno per certi settori. Tanti, per effettuare acquisti, aspettano la conclusione delle feste natalizie. Anche noi domani resteremo aperti proponendo alla clientela acquisti [illegible] classe, spendendo poco denaro. Questo, però, indipendentemente dai saldi».

A Savona i saldi piacciono mano

Lasciamo la conclusione ad Elvira Pecci, che afferma: «Nelle prossime domeniche potremo avere una valutazione precisa su quanto abbiano fruttato i saldi nella nostra città. Solo allora potremo sapere con certezza se questo fenomeno è ancora di moda, oppure non riscontra più l'attesa di tanti consumatori».

Da notare per altro che, se è vero che la scritta «saldi» compare [illegible] principali negozi del capoluogo, negli altri centri del Savonese il fenomeno sembra assai meno diffuso. Gli interessi più elevati [illegible] confronti di tale tradizionale fenomeno commerciale si trovano nella zona dell'Albenganese, dove però i potenziali compratori debbono fare i conti con gli ingenti danni provocati dall'alluvione di novembre [illegible] quindi con minori disponibilità economiche. [g. o.]

Sono i finanziamenti promessi dal governo alla Regione e mai arrivati

Liguria suppata di 7 mila miliardi

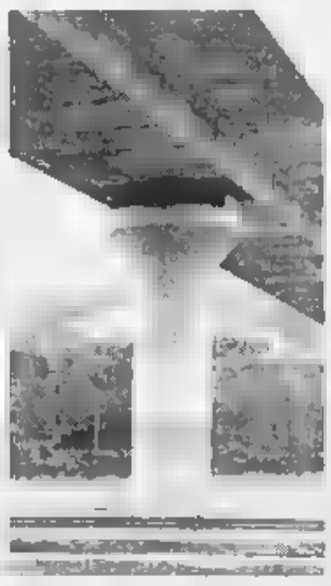
Per strade, ferrovie, centrali elettriche e porti

SAVONA. Quasi 7 mila miliardi in fumo: sono gli stanziamenti promessi dal governo alla Regio[illegible] nel gennaio del 1993 e di cui si sono perse le tracce. Il cambio della guardia fra Ciampi e Berlusconi non ha giovato alla Liguria che ha visto svanire in pochi mesi tutte le promesse dello Stato. Solo [illegible] ristrutturazione della centrale Enel di Vado Ligure sta muovendo i primi passi.

I finanziamenti ammontavano a [illegible] mila 800 miliardi, di cui [illegible] mila [illegible] solo per le opere stradali extraurbane e 2 mila 300 per l'energia. Erano previsti interventi per ferrovie, centrali elettriche, porti, strade ed [illegible]izia [illegible] tutto [illegible] rimasto fermo. Particolarmente penalizzante il quadro per [illegible] provincia di Savo[illegible] che aveva puntato gran parte delle chances di riscatto sui finanziamenti dello Stato.

Il blocco delle provvigioni governative ha impedito [illegible] la realizzazione del raddoppio della ferrovia da San Lorenzo al Mare a Finale, progetto considerato indispensabile per lo sviluppo turistico della Liguria. Savona, in particolare, ha perso i finanziamenti per l'Aurelia bis, sia per il tratto di Albisola, sia per quello [illegible] Vado Ligure. Il pacchetto di promesse del governo prevedeva inoltre stanziamenti per il completamento della viabilità portuale di Vado, la darsena Alti Fondali e lo spostamento delle Funivie. Per quest'azienda, fra l'altro, il [illegible] arrivo dei fondi per [illegible] spostamento a mare può significare la chiusura.

Anche la metropolitana leggera è finita in fumo. Il vecchio tracciato fra Savona e Albisola Superiore è destinato [illegible] rimanere inutilizzato ancora per parecchi anni. Complessivamente in tutta la provincia i progetti destinati a restare bloccati saranno 216. L'Enel invece [illegible] sistemando i cantieri per la ristrutturazione della centrale di Vado. [e. b.]



Molto penalizzati i progetti stradali

Da lunedì a sabato la quinta edizione di «Stampa in classe» che verrà attuata in 437 scuole

Quando gli studenti diventano giornalisti

Sono decine gli istituti savonesi coinvolti nella sperimentazione

SAVONA. Per una settimana gli studenti diventeranno giornalisti. Da lunedì prossimo e fino a sabato, quasi 90 studenti nel solo capoluogo si trasformeranno in cronisti e redattori e, con l'aiuto della Stampa analizze[illegible] il giornale, lavoreranno nella stesura di articoli, entreranno, insomma, nel vivo del linguaggio specifico dell'informazione.

Prende il via l'edizione '94-95 di «Stampa in classe», un'iniziativa che giunge quest'anno alla quinta edizione e che [illegible] arricchisce di nuovi tipi di sperimentazione. I dati dell'edizione '94-95 sono impressionanti: 437 scuole infatti hanno aderi[illegible] [illegible] progetto per un totale di 986 classi e circa 20 mila studenti.

Le province che quest'anno saranno coinvolte nell'operazione «studenti-giornalisti» so[illegible] Savona, Imperia, Genova, la Spezia, Asti, Alessandria, Cuneo, Novara, Torino, Vercelli, Aosta, Bolzano, Trieste. Da rilevare il coinvolgimento del Canton Ticino, in Svizzera. Altre scuole, situate al di fuori di tale «circuito» hanno chiesto di prendere parte all'iniziativa o vi partecipano quest'anno in via sperimentale: appartengo[illegible] alle province di Arezzo, Como, Lecco, Messina, Terni e Salerno.

«La Stampa in classe» ha ottenuto nuovamente [illegible] patrocinio sia del ministero della Pubblica Istruzione sia dell'Unesco ed è collegata a una serie di iniziative analoghe che sono [illegible] avviate a livello internazionale [illegible] la sigla Nie (Newspaper in education).

La Stampa [illegible] il primo, e a tutt'oggi l'unico, quotidiano ad aver introdotto questo tipo [illegible] progetto nelle scuole.

Ecco in che cosa consiste «Stampa in classe». Gli studenti delle classi che hanno aderito al progetto dovranno consultare le copie del giornale che acquisteranno per tutta la settimana, analizzare le pagine con l'aiuto degli insegnanti e seguire le istruzioni degli opuscoli di cui ogni scuola è stata dotata.

A fianco dell'attività principale, consistente nello svolgimento di esercizi contenuti nei fascicoli distribuiti dalla Stampa, il progetto contempla altre tre attività facoltative. Per le medie inferiori, la realizzazione di un logo per «La Stampa in classe» con la possibilità che diventi quello ufficiale per la prossima edizione dell'iniziativa. Per le medie superiori, invece, [illegible] montaggio di una prima pagina del giornale. Per entrambi i gradi [illegible] scuola, infine, la compilazione di un poster in cui lo studente, immaginandosi capo del mondo per un minuto, può cambiare [illegible] ciò che vuo[illegible] a proposito [illegible] quello che legge sulla Stampa.

Ma anche le attività obbligatorie sono estremamente [illegible]molanti: dall'analisi della pri[illegible] pagina alla pubblicità, dalla struttura grafica [illegible] ricerche specifiche sul linguaggio. Caratteristica peculiare del progetto è di permettere [illegible]i allievi di utilizzare il quotidiano in modo creativo: le pagine vengono lette, ritagliate, incollate, diventano oggetto di uno studio vivo.

Ecco le scuole della provincia che partecipano all'iniziativa: istituto magistrale «Della Rovere», liceo classico «Chiabrera», scuola media «Chiabrera» di via Verdi e «Sbarbaro» [illegible] via Pon[illegible] In provincia, le medie Ollandini di Alassio, Barile di Albissola Marina, Abba di Cairo, Della Rovere di Albisola Superiore, la Statale di Cengio, la Aycardi di Finale, le Boselli [illegible] Mioglia, la Peterlin di Vado, la media di Valleggia, e la Cerruti di Varazze. [p. p.]

La svolta politica è stata promossa dal sindaco Francesco Cenere, i rapporti con l'opposizione

Loano, la giunta abbraccia il «Polo»

Sindaco e assessori hanno deciso di confluire in Forza Italia e nel Ccd, abbandonando le vecchie formazioni
Per ora nessun cambiamento nell'esecutivo. I popolari rischiano di perdere tutti i rappresentanti. La Lega Nord

LOANO. Da poche ore Loano è di fatto amministrata da una maggioranza che [illegible] identifica nell'area del Polo della Libertà di Silvio Berlusconi. La parte dei membri dell'attuale coalizione che contano nel governo della città, eletti due anni fa in dc, indipendenti, pli [illegible] pri, hanno conformato l'altra sera nel corso [illegible] vertice di maggioranza che doveva restare riservato, di aderire o identificarsi nei partiti (soprattutto a Forza Italia [illegible] al Centro cristiano democratico), che fanno parte del Polo del presidente dimissionario [illegible] del Consiglio.

Non ci saranno cambiamenti nell'esecutivo, almeno per ora, ma la maggioranza degli assessori ha fatto intendere di «condividere» la linea delle forze del centro-destra. Il colpo di scena arriva dal primo cittadino, Francesco Cenere, attualmente iscritto al Partito popolare di Buttiglione, che ha annunciato la sua adesione al ccd di Casini e Mastella. Nell'area del Polo della libertà si identificano anche il vice sindaco, Pietro Oliva, e gli assessori Umberto Bolognesi e Angelo Vaccarezza. Un solo assessore, Carlo Perolli, resterebbe, per ora, iscritto al partito popolare. Tutti gli altri sono indipendenti. La riunione di maggioranza dell'altra sera era stata convocata dal sindaco Cenere per l'annuncia verifica del programma. Chi prevedeva le dimissioni di alcuni assessori per motivi di lavoro è stato deluso. L'attuale giunta va avanti anche se si è spostata ora più a destra. Non [illegible] [illegible] allargamento della maggioranza. Era infatti circolata la voce dell'ingresso in giunta dell'ex vice sindaco socialista Pier Luigi Pesce. La giunta loanese va dunque avanti compatta. Loano, notoriamente una località moderata, è stata guidata da sempre dalla Democrazia cristiana. Anche alle ultime amministrative del '92 i partiti tradizionali (dc, pli e pri), pur con il nuovo sistema maggioritario e con l'exploit della Lega Nord di Bossi che ha raggiunto il 30 per cento [illegible] voti, hanno vinto nettamente le elezioni. L'affermazione di Cenere e «compagni» non [illegible] stato messo in discussione malgrado il buon risultato della lista di area socialista guidata dagli assessore uscenti Pier Luigi Pesce e Pietro Maritano. L'attuale coalizione che governa Loano dal giugno di due anni fa [illegible] contore su 14 seggi su 21 oltre al sindaco. All'opposizione re[illegible] i quattro consiglieri della Lega, Pesce, Maritano e Lucia Fantuzzi del pds. Su [illegible] decisione prese l'altro sera dai membri della giunta diventeranno operative nei prossimi giorni il ppi, a Loano emanazione diretta della vecchia Democrazia cristiana, rischia di perdere in [illegible] colpo quasi tutta la [illegible] presenza ufficiale in Consiglio comunale. Per decenni nessuna consultazione elettorale era mai riuscita a scalfire l'egemonia dello scudo crociato. I nuovi assetti politici a palazzo Doria sono in gran parte stati condizionati da fattori esterni: l'incerta situazione politica a livello nazionale [illegible] l'imminente scadenza (giugno '95?) delle elezioni per il rinnovo del consiglio regionale e provinciale.

Il consigliere Maurizio Strada

Potrebbero cambiare anche i rapporti [illegible] alcuni consiglieri dell'opposizione. Certamente restera su posizione critiche verso la gestione Cenere [illegible] consigliere leghista Maurizio Strada, autore di decine di interpellanze negli ultimi [illegible] e sempre ai ferri corti con il primo cittadino.

Augusto Rembado

A Finale il Comune assume

Cinquanta operai della Piaggio presi dalle liste dei disoccupati

FINALE L. Almeno 50 dipendenti della Piaggio che da lunedì vanno in [illegible] integrazione straordinaria saranno assunti per [illegible] [illegible] dal Comune di Finale. Altri potrebbero finire, per «lavori socialmente utili», alle dipendenze dei comuni del comprensorio da Spotorno a Borghetto. Il progetto, in applicazione della legge 451, è stato presentato ieri dal sindaco di Finale, Pietro Cassullo. Spiega il primo cittadino: «Il nostro scopo [illegible] sociale ed economico. E' quasi un messaggio morale. Vogliamo dare la possibilità ai cassintegrati che finiranno con il ricevere meno di un milione al mese di stipendio, di integrare le loro entrate non altre 500-600 cento mila lire lavorando per 32 ore la settimana per il Comune e quindi al servizio della città. Va sfatata la diceria che chi è in cassa integrazione "ruba" un milione al [illegible]. Intanto quello del cassintegrato non [illegible] certo un bel mestiere. Inoltre con questa iniziativa, concordata con i capigruppo, il consiglio [illegible] fabbrica e la Regione, si risolveranno situazioni difficili».

Prosegue Cassullo: «Il 19 gennaio, l'apposita commissione regionale dovrà dare il via libera al progetto. Abbiamo informato tutti i comuni del comprensorio invitandoli [illegible] seguirci. Metteremo a disposizione i nostri uffici per fare le pratiche. Se non ci saranno intoppi dal 1 aprile il progetto diventerà operativo». Per attuare la legge 451 il Comune ha stanziato 570 milioni rinunciando a tutte le assunzioni stagionali. In cosa saranno impegnati i cassintegrati che entreranno in servizio per il Comune? Spiega [illegible] vice segretario, Silvano Rosa: «Sono previsti inserimenti per la vigilanza e il controllo igienico-sanitario, la pulizia e la manutenzione di strade, l'integrazione della segnaletica, la vigilanza delle spiagge libere, la raccolta differenziata dei rifiuti, il recupero di edifici, la gestione di aree verdi, l'adeguamento di impianti elettrici, la custodia di stabili comunali, la collaborazione con manifestazioni e altro». Prosegue: «La durata massima del rapporto è [illegible] 12 mesi. Potrà essere interrotto se il personale impiegato dovessero rientrare [illegible] fabbrica dalla cassa integrazione. Per la scelta dei soggetti sarà fatto un bando con criteri oggettivi».

La crisi della Piaggio a Finale

Quella di oggi sarà un'altra giornata chiave per [illegible] futuro della Piaggio. E' in programma alle 12 a Roma un vertice [illegible] palazzo Chigi. Il sindacato aspetta risposte positive circa [illegible] [illegible] messe (aerei e motori) dello Stato. Da lunedì quasi 600 degli 800 lavoratori saranno in cassa integrazione. **[a. r.]**

Albenga, finanziamenti in ritardo

Gelo nella Piana danni gravissimi

ALBENGA. Il gelo notturno adesso preoccupa. I danni alle colture, soprattutto carciofi, stanno rapidamente salendo e sfiorano ormai [illegible] miliardo. Un'ulteriore difficoltà per gli agricoltori che, in questa stagione, hanno già dovuto fronteggiare la tromba d'aria dell'8 settembre e la disastrosa alluvione del 5 novembre. «Rispetto a quelle due calamità i danni del freddo sono poca [illegible] afferma [illegible] una punta di ironia Gianni Alberti, direttore della Confagricoltori. E aggiunge: «Il problema è che ad Albenga an[illegible] non [illegible] arrivati i denari stanziati per le due precedenti calamità. L'unica cosa che vediamo con piacere è che è stata accolta la nostra proposta, fatta a Maroni durante la sua visita, riguardo alla richiesta di avere dalla Cee i fondi stanziati e non spesi». Il gelo [illegible] questi giorni [illegible] le previsioni per le prossime notti non sono affatti buone) ha colpito soprattutto le coltivazioni a pieno campo. «Una situazione aggravata dal caldo delle settimane scorse. Le improvvise gelate hanno rovinato insalate, ortaggi e fiori che erano già in fase [illegible] maturazione anticipata», spiegano le organizzazioni agricole. Il freddo, inoltre, sta facendo aumentare i costi [illegible] produzione delle colture in serra perchè, per mantenere temperature costanti, bisogna utilizzare carburante che, rispetto al passato, costa di più. **[s. p.]**

FLASH

ALBENGA
Armi illegali, [illegible] fotografo per [illegible] resta in carcere

Resta in carcere Viviano Checcucci, [illegible] anni, il fotoreporter di Albenga arrestato per detenzione abusiva di [illegible] da guerra. Il magistrato ha deciso di trattenerlo nell'infermeria del carcere di Pontedecimo perchè la moglie, Margherite Negri, ha detto di essere stata minacciata con una delle pistole ritrovate dai carabinieri. **[s. p.]**

[illegible]
La ragazza aggredita ora scatta l'inchiesta

[illegible] [illegible] spostate a Borghetto Santo Spirito le indagini sulla misteriosa aggressione ad una ragazza avvenuta mercoledì sera ad Albenga. Uno degli aggressori, infatti, sarebbe un pregiudicato [illegible] Borghetto Santo Spirito. **[s. p.]**

ALBENGA
Il vescovo a Vadino per gli alluvionati

Il vescovo della diocesi di Albenga e Imperia monsignor Mario Oliveri incontra questo pomeriggio alle 14 le famiglie alluvionate del quartiere [illegible] Vadino. L'incontro avverrà nei saloni dell'asilo e rientra nella visita pastorale che il vescovo sta effettuando in tutte le parrocchie [illegible] diocesi. **[s. p.]**

[illegible]
E' [illegible] visitabile il treno presepe delle Fs

E' visitabile, ancora per pochi giorni, il «Treno presepe» itinerante, allestito su alcune carrozze, che si trova all'interno della stazione ferroviaria di Loano. Sono [illegible] mostra presepi realizzati con diverse tecniche e in rappresentanza di varie nazioni d'Europa. **[s. r.]**

CALICE L.
Sta meglio [illegible] motociclista caduto in frazione Carbuta

Sono leggermente migliorate le condizioni di Mario Sparso, 49 anni abitante a Carbuta (Calice) ricoverato in [illegible] al Santa Corona di Pietra. L'uomo si è procurato un g[illegible] trauma cranico cadendo, l'altra mattina, [illegible] la sua moto, sulla strada fra Finalborgo [illegible] Calice. L'incidente è stato provocato dalla presenza [illegible] lastre [illegible] ghiaccio sulla sede stradale. **[s. r.]**

PIETRA L.
Incontro al S. Corona tra sindacati e Usl

Ubaldo Fracassi, [illegible] direttore generale del Santa Corona, incontrerà martedì mattina tutte le organizzazioni sindacali, mediche e non, [illegible] nosocomio pietrese. Sarà il primo faccia [illegible] faccia del [illegible] amministratore [illegible] i dipendenti. Fracassi ha già incontrato dirigenti [illegible] primari. **[a. r.]**

Donatore di midollo salvò una bimba francese dalla leucemia

«Voglio incontrare Cindy»

Silvano Sciandro, dipendente comunale a Finale, ora sta cercando di ritrovarla
Le regole [illegible] ferree ma lui non si arrende: «Chiederò aiuto a Maurizio Costanzo»

FINALE L. Una bambina francese di 12 anni, Cindy, oggi è viva grazie [illegible] lui. Silvano Sciandro, 49 anni, sposato e [illegible] un figlio, dipendente comunale, tre anni [illegible] le ha donato [illegible] midollo osseo strappandola a una grave forma di leucemia. Oggi lui la vorrebbe incontrare per sapere [illegible] tutto è andato davvero bene, per vedere se quello che tre anni fa era soltanto uno spiraglio di speranza, oggi è diventato [illegible] certezza di una vita normale.

Per poter mettersi in contatto con Cindy, Silvano Sciandro è disposto anche [illegible] scrivere [illegible] Maurizio Costanzo Show. «Fin dal momento [illegible] trapianto, sono sempre rimasto in contatto con la Divisione di ematologia del San Martino ma non sono mai riuscito [illegible] [illegible] notizie della bambina. Vorrei soltanto poterla incontrare [illegible] vedere [illegible] sta bene».

[illegible] [illegible] regole in questo campo [illegible] rigidissime. Di norma, salvo [illegible] in casi eccezionali, donatore e ricevente [illegible] vengono mai fatti incontrare probabilmente affinché [illegible] insorgano obblighi di riconoscenza. E' molto raro che, nel caso di un trapianto di midollo osseo, donatore e ricevente [illegible] siano consanguinei.

Maurizio Costanzo

Ma il divieto internazionale non sembra, per [illegible] momento, far desistere Sciandro. «Ci proverò in ogni modo - insiste - perché sento il bisogno interiore di sapere che cosa è [illegible] a Cindy. Ho deciso di scrivere una lettera a Maurizio Costanzo. Solo lui può aiutarmi [illegible] rintracciare la bambina».

Silvano Sciandro [illegible] iscritto al gruppo donatori [illegible] midollo di Finale Ligure, che fa capo all'Avis presieduta dal dottor Mario Cocco.

Il [illegible] nome risulta anche nel registro internazionale [illegible] donatori conservato al centro trasfusionale del Galliera di Genova. Un prezioso elenco che contiene poco più che una decina [illegible] nomi.

Infatti i casi di eterotrapianto, come dimostrano le statistiche, sono molto rari. Soltanto un donatore su 600 mila risulta idoneo [illegible] delicato intervento. L'eterotrapianto realizzato [illegible] San Martino che ha permesso di salvare Cindy, è stato il terzo in Italia negli ultimi quindici anni. Ma la difficoltà è data anche dal fatto che i donatori di midollo osseo [illegible] sono molto numerosi. **[p. p.]**

Albenga, 4 arresti [illegible] decine di denunce

Retata di algerini nel centro storico

ALBENGA. Quattro algerini arrestati per violazione delle leggi sull'immigrazione, un'altra ventina colpita da provvedimenti di espulsione, una trentina controllati, identificati e rilasciati perchè in possesso dei permessi di soggiorno: [illegible] [illegible] bilancio di un'operazione condotta ieri mattina dagli uomini dell'ufficio stranieri della questura [illegible] Savona, del commissariato di Alassio e dei Vigili urbani [illegible] Albenga. Un vero e proprio blitz che ha visto come teatro [illegible] il centro storico e il quartiere di Vadino. Una decina di extracomunitari, quasi tutti algerini, sono stati sorpresi nel sonno dentro ad alcune barche in disarmo sulla spiaggia di Vadino, accanto ai cantieri navali.

Quasi tutti erano senza permesso di soggiorno. Quattro [illegible] loro, inoltre, [illegible] già stati colpiti da provvedimento di espulsione che non era però [illegible] rispettato. Il base alla legge l'arresto [illegible] stato automatico. Verranno processati questa mattina in pretura ad Albenga. Agli altri irregolari, invece, dopo [illegible] stati identificati [illegible] stati consegnati gli ordini di espul[illegible]

Se entro 15 giorni non lasco[illegible] l'Italia potranno [illegible] arrestati. Gli agenti si sono poi spostato nel [illegible] storico. Nei magazzini usati come dormitori hanno trovato [illegible] trentina tra marocchini, tunisini, slavi, albanesi. La maggior parte erano [illegible] regola con i permessi di soggiorno e, dopo essere stati identificati, sono stati lasciati andare. Per una decina, invece, [illegible] scattato il decreto di espulsione firmato direttamente ad Albenga, [illegible] comando dei Vigili urbani trasformato in base operativa per il blitz. Altre operazioni contro l'immigrazione abusi[illegible] sono previste [illegible] prossimi giorni.

Dopo l'incendio alla moschea [illegible] gli episodi di violenza registrati [illegible] settimana scorsa ad Albenga le forze dell'ordine hanno deciso di potenziare ulteriormente controlli e verifiche per evitare che [illegible] situazione possa aggravarsi ulteriormente. **[s. p.]**

Arriva Julio Velasco

Il mago del volley per inaugurare la [illegible] palestra

ANDORA. Ad inaugurare la nuova palestra comunale di Pian del Merula verrà Julio Velasco, il prestigioso allenatore di pallavolo che ha portato l'Italia a conquistare il titolo mondiale. La data del taglio del nastro è stata stabilita per domenica [illegible] gennaio. In concomitanza con l'inaugurazione si svolgerà [illegible] «stage» nazionale degli allenatori di pallavolo che si riuniranno, nella stessa mattinata di domenica, presso la sala del consiglio comunale per dibattere il tema «Aspetti metodico-pratici delle "Fasi-punto"». Il biglietto di ingresso all'incontro di pallavolo, che avrà luogo sempre nella mattinata del 22 gennaio, servirà per raccogliere fondi che andranno a favore degli impianti sportivi liguri danneggiati dall'alluvione. L'aspetto agonistico dell'inaugurazione è curato dalla Polisportiva «Il gabbiano». **[r. sr.]**

[illegible] FEGLINO

Imprenditori spariti

Maxi-truffa [illegible] società sotto [illegible]

ORCO FEGLINO. Hanno ordi[illegible] vini, generi alimentari [illegible] anche videoregistratori, per alcune decine di milioni, garantendo il pagamento tramite ricevute bancarie. Da alcuni giorni si sarebbero resi irreperibili. Protagonisti del fatto, che potrebbe rivelarsi una sorta di truffa secondo [illegible] segnalazioni arrivate ieri ai carabinieri, i titolari de La Feglinese, ingrosso alimentare di Feglino. L'attività negli ultimi mesi ha cambiato più volte proprietario. «Acquistati» anche alcuni televisori «da regalare ai clienti». Per il pagamento le ricevute bancarie. Le imprese che hanno fornito la [illegible] hanno scoperto che le ricevute [illegible] sono «coperte». La merce sparita. I carabinieri hanno avviato accertamenti sull'azienda. Solo quando sa[illegible] state presentate tutte le denuncie dei creditori potrà essere fatta [illegible] stima esatta della marce [illegible] pagata. **[a. r.]**

Progetto di accorpamento anche per scientifico e classico: polemiche

Agrario e Itis verso l'unione

Albenga, prime conseguenze del calo di iscritti

ALBENGA. Le scuole superiori di Albenga [illegible] verso l'accorpamento. E' questo l'orientamento del distretto scolastico presieduto da Giampiero Carcheri che, nei giorni scorsi, ha presentato [illegible] provveditorato alcune proposte che, probabilmente già dal prossimo anno, rivoluzioneranno gli istituti [illegible] periori. Le novità di maggior rilievo riguardano l'istituto professionale di Stato per l'agricoltura, sede coordinata ad Alben[illegible] di quello [illegible] Sanremo, e l'Itis «Galileo Galilei» di regione Rapalline. Secondo il distretto scolastico queste due realtà scolastiche dovrebbero venire accorpate.

«L'agrario, ad Albenga, funziona con 6 classi per un totale di 160 allievi. [illegible] collegio dei docenti ha già chiesto l'autonomia da Sanremo. Unendolo [illegible] l'Itis si otterrebbero dei risparmi [illegible] anche una migliore didatti[illegible]. Ci sono affinità strette tra l'agrario e le applicazioni sperimentali dell'Itis, dall'analisi del terreno [illegible] delle acque alla meccanizzazione e computerizzazione delle serre. In più [illegible] "Galilei" dispone di laboratori e attrezzature che consentirebbero agli studenti di agraria [illegible] didattica migliore», spiega Carcheri. Aggregazione che non dovrebbe, però, abolire le tipicità dei corsi per i futuri manager agricoli.

Giampiero Carcheri presidente del distretto scolastico [illegible] Albenga

In attesa della nuova sede dell'Itis, che dovrebbe sorgere a Pontelungo, le due scuole rimarrebbero nelle attuali aule, a Vadino l'agrario, in regione Rapalline l'Itis. C'è polemica, invece, per l'accorpamento tra li[illegible] classico e liceo scientifico. Il classico «Giovanni Pascoli» è in caduta libera [illegible] iscrizioni, [illegible] contrario dei «cugini» del «Giordano Bruno». Il classico, però, ha una storia che comincia due secoli fa [illegible], soprattutto, è stato il "papà" dello scientifico. In difesa dell'autonomia del «Pascoli» [illegible] sono schierati personaggi [illegible] associazioni culturali ma l'unione dei due licei si avvicina.

Il distretto scolastico, salomonicamente, ha chiesto al provveditorato [illegible] Savona [illegible] poter mantenere entrambe le denominazioni e di lasciare autonome nel funzionamento dei due istituti, anche se diretti da [illegible] solo preside, i collegi dei do[illegible]. **[s. p.]**

Aria di crisi in Riviera, i timori degli operatori

Un Sos per il turismo lo lancia il nuovo club

SAVONA. Sos turismo. Lo lancia il nuovo Club provinciale del turismo. Sono tanti i problemi del settore, secondo il presidente, Enrico Valle, che [illegible] risparmio critiche agli assessori al Turismo. Dice: «Il settore conta in provincia mille strutture ricettive, fra alberghi, residence e campeggi. Ci sono inoltre 950 stabilimenti balneari e oltre 70 mila seconde case. Un insieme d'aziende che danno lavoro a 25-30 mila persone protese per un unico traguardo: fare turismo. I piccoli imprenditori devono lottare in proprio, non sono delle pubbliche amministrazioni, sono però cercati solo nel momento in cui i Signori della politica hanno bisogno del voto. Manca [illegible] questi amministratori la competenza [illegible] scarseggia la voglia [illegible] interpretare i bisogni della gente. Basta dare una occhiata al bilancio per rendersi conto [illegible] tutte quelle assurde voci che caratterizzano un fiume di sprechi e denotano incompetenza». Valle elenca poi le croniche carenze del Savonese ad iniziare dai parcheggi. L'esponente del Club, vicino a Forza Italia, critica l'assessore provinciale Carlo Tomagnini. Dice: «Il 24 dicembre [illegible] comparsi sui giornali gli auguri delle località turistiche: questi [illegible] gli sprechi. Un assessore che [illegible] sviluppa da tempo idee rappresenta un danno». «Scarsa conoscenza in materia», è invece l'accusa rivolta all'assessore regionale, Eraldo Crespi, dopo la cancellazione di 3 delle [illegible] Apt del Savonese «contro ogni parere di tecnici ed operatori». In tema di Apt [illegible] segnalare il sostegno alla candidatura [illegible] direttore generale [illegible] Giancarlo Garassino che arriva dall'Associazione albergatori e dall'Alassio Tourist Pool. Nel Finalese giudizi favorevoli per Antonio Pazio. **[a. r.]**

La prossima settimana i periti consegneranno i risultati delle analisi

Mazzucca: primi interrogatori

Questa mattina il giudice Franco Greco sentirà l'ex assessore di Cairo, Anna Maria Ferraro
Si era sempre opposta alla cessione del terreno, votata dal Consiglio nell'autunno del 1991

SAVONA. Questa mattina alle 11 Anna Maria Ferraro sarà interrogata dal sostituto procuratore Franco [illegible] presso la Procura della Repubblica di Savona. L'ex [illegible] democristiano del comune [illegible] Cairo, «dimissionato» dalla giunta il [illegible] febbraio del 1993, si era opposto con forza fin dall'inizio al progetto di cessione al Cav della area della Mazzucca, dove in seguito è [illegible] scoperta una discarica abusiva di rifiuti tossico nocivi. Anna Maria Ferraro aveva espresso molti dubbi in merito all'operazione già nel Consiglio comunale dell'autunno del 1991, presieduto dall'assessore all'Ambiente Maura Camoirano in sostituzione del sindaco Piero Castagneto.

Una posizione [illegible] [illegible] ha mai mutato [illegible] che molti giudicano come una delle [illegible] del suo «dimissionamento» anticipato. Oggi dovrà riferire al magistrato savonese la sua versione [illegible] fatti sulla vicenda dello Mazzucca. E'la seconda volta che Anna Maria Ferraro, nel giro di pochi mesi, viene ascoltata per l'inchiesta sulla Mazzucca. L'ex assessore non ha mai nascosto, in consiglio comunale e con interviste ai giornali, i dubbi e le perplessità che avevano determinato dall'inizio [illegible] sua posizione di critica aperta e opposizione frontale al progetto.

Per Franco Greco si tratta probabilmente di verificare informazioni che già esisterebbero agli atti dell'inchiesta, avviata da oltre un'anno dalla magistratura savonese. Poi sarà in grado di decidere. La prossima settimana Fernando Vigo, tecnico dell'Università di Genova [illegible] Giorgio Folco, perito nominato dalla magistratura savonese, consegneranno [illegible] perizia sulla situazione della Mazzucca a Cairo dopo le analisi fatte sui 110 campioni [illegible] materiale prelevati durante i carotaggi effettuati sull'area lo scorso mese di dicembre.

Ci sembrano essere pochi dubbi in merito. Nel corso di [illegible] interrogatorio [illegible] inizio della settimana Fernando Vigo ha già confermato [illegible] Franco Greco che nell'area [illegible] non [illegible] di 150.000 metri cubi [illegible] sostanze tossico nocive. Sarà compito del magistrato valutare chi e quando abbia abbandonato tali sostanze nell'area. Gli accertamenti portati avanti negli scorsi mesi dal nucleo di polizia giudiziaria della Procura avrebbero chiarito anche questo aspetto della vicenda. Entro la fine del mese quasi certamente ci sarà la chiusura dell'inchiesta.

Enrico Marchisio

L'ex assessore Anna Maria Ferraro e l'onorevole Maura Camoirano

Le dimissioni dell'assessore

Il processo per abuso d'ufficio sarà anticipato a metà febbraio

CAIRO M. Potrebbe essere celebrato [illegible] febbraio il processo contro dieci amministratori di Cairo, rinviati a giudizio a settembre dal giudice della indagini preliminari Francesco Meloni per il reato di abuso d'ufficio. La prima udienza del processo era stata fissata per il 10 maggio, ma pare che il tribunale sia deciso [illegible] a accogliere richiesta di alcuni imputati di anticipare il processo [illegible] metà febbraio. L'abuso d'ufficio sarebbe stato commesso con il dimissionamento di Anna Maria Ferraro dalla carica di [illegible] allo Sport e al Commercio il 26 febbraio [illegible] 1993.

Il provvedimento era [illegible] ritenuto illeggittimo dal Tar ligure. Gli imputati sono Franco Belfiore, sindaco di Cairo, Arturo Ivaldi, assessore all'Industria, Vincenzo Occhipinti, [illegible] allo Finanze, Angelo Salmoiraghi, [illegible] alla Sanità, Delio Servetto, assessore allo Sport e Commercio, [illegible] Luigi Vieri, [illegible] assessore ai Lavori Pubblici. Con loro sono rinviati a giudizio l'ex sindaco Piero Castagneto, Ezio Fossati, [illegible] assesore alle Finanze Giorgio Gaiero e Italo Giordano, consiglieri comunali del ppi.

Anche l'ex sindaco Piero Castagneto sarà processato a Savona

Sei dei sette membri la giunta comunale, con esclusione del solo Alvaro Leoni e quattro consiglieri comunali di maggioranza dovranno difendersi in tribunale dall'accusa di aver abusato della loro carica per mandare [illegible] un assessore scomodo come Anna Maria Ferraro, che si opponeva a provvedimenti [illegible] di [illegible] gradimento.

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Brucia un pollaio, intervengono i pompieri

Una squadra dei vigili del fuoco di Cairo [illegible] dovuta intervenire ieri mattina in località Isolagrande di Altare per spegnere un incendio in un pollaio. Alcune galline che si trovavano all'interno sono morte, ma l'intervento tempestico dei vigili del fuoco [illegible] evitato che le fiamme potessero distruggere completamente la costuzione e permesso di mettere in salvo le decine di galline che si trovavano nel pollaio. Sono in corso accertamenti per stabilire la cause dell'incendio. [e. m.]

[illegible] M.

«Rivogliamo i manifesti funebri in piazza Stalliani»

E' fronda contro l'amministrazione [illegible] Cairo da parte dei pensionati. Motivo del mancoltento che da qualche giorno serpeggia in paese la rimozione da piazza Stallani del tabellone dove venivano affissi i manifesti mortuari. Il tabellone è stato spostato in piazza della Vittoria, dopo essere rimasto per alcuni mesi appoggiato contro un muro in piazza Stalliani. Dopo [illegible] rifocimento della pavimentazione del centro storico, erano sorte notevoli difficoltà a rimettere al proprio posto [illegible] tabellone. Adesso sarà richiesto all'amministrazione di rivedere il provvedimento. [e. m.]

[illegible] M.

Ladro sorpreso nella casa di riposo

Il comando della polizia municipale di Cairo ha denunciato per violazione di domicilio F.P., [illegible] anni, residente a Moncalieri, scoperto dalle suore della casa di riposo «Baccino» di Cairo in [illegible] della stanze all'ultimo piano dell'edificio. Si sospetta che il giovane aspettasse il momento propizio per uscire dal suo nascondiglio per rubare. [e. m.]

BORMIDA

Preparativi per i duecento anni della chiesa

Il 14 maggio sarà festeggiato [illegible] una serie di manifestazioni [illegible] duecentesimo anniversario della fondazione della chiesa [illegible] San Giorgio a Bormida. Per l'occasione di è costituito un comitato, che intende anche raccogliere fondi per il restauro della facciata. I lavori per la [illegible] chiesa, durati sei anni, erano terminati il 14 maggio del 1795 e la prima mesa fù celebrata il 17 maggio dei quell'anno. [e. m.]

[illegible]

Il Comune acquista [illegible] area verde

Il Comune di Carcare acquisirà l'area Lugobormida, nei pressi della [illegible] del mulino, per realizzarvi un'area-verde. Un intervento che costerà alle [illegible] comunali circa 64 milioni e il [illegible] piano finanziario è già stato approvato in sede di giunta. [l. b.]

Don Oscar de Jesus Montoya è stato chiamato da un missionario della Val Bormida

Il nuovo viceparroco è colombiano

Cairo, il sacerdote affiancherà don Giovanni Bianco e don Paolino Siri [illegible] resterà in carica per tre anni
La decisione del vescovo di Acqui Terme, Livio Maritano, per poter sopperire alla carenza di vocazioni

CAIRO M. Don Oscar de Jesus Montoya, 31 anni, sacerdote colombiano della diocesi di Armenia, dal 1 di febbraio diventerà vice parroco [illegible] Cairo Affiancherà nel lavoro della parrocchia l'altro vice parroco don Paolini Siri e il parroco don Giovanni Bianco. Resterà [illegible] Cairo per tre anni. Lo stesso giorno a Ovada, comune che appartiene alla diocesi di Acqui Terme, entrerà in servizio un altro [illegible] dote colombiano, don Jairo Alzate Ocampo, 35 anni, anche lui originario della zona di Armenia. La notizia [illegible] stata resa nota nei giorni [illegible]i.

I due sacerdoti colombiani fanno parte di un gruppo di preti, due per ognuno dei prossimi due anni, che giungeranno nella diocesi [illegible] Acqui Terme. Resteranno tutti in servizio tre anni consecutivi nella [illegible] località scelta dal Vescovo monsignor Livio Maritano [illegible] contribuiranno a fare fronte alla carenza di sacerdoti che esiste da alcuni anni. In questo momento nel seminario di Acqui vi sono solo quattro giovani che stanno completendo il corso di studi per diventare sacerdoti.

Il vescovo di Armenia, monsignor Roberto Lopez Lodono, è già stato a Cairo insieme a don Oscar per conoscere il p[illegible]e far visitare la città e la diocesi al suo sacerdote. L'intera operazione [illegible] stata resa possibile da don Agostino Abate, un prete della Val Bormida che da 17 anni lavora come missionario a Armenia. Don Agostino ha fondato due chiese, realizzato centri sociali e varato un piano di assistenza per decine di migliaia di persone che risiedono nella provincia colombiana dove vive e lavora.

Più volte la comunità parrocchiale cairese [illegible] della Val Bormida ha aiutato don Agostino con raccolte di fondi e materiale per le sue opere missionarie. Il [illegible] vice parroco di Cairo è entusiasta dell'esperienza che [illegible] per incominciare: «Abbiamo tutti un grande debito di riconoscenza verso don Agostino Abate. Vengo in Italia per libera scelta e spero di [illegible] [illegible] aiuto, ma anche di imparare molto da questo soggiorno».

Ancora più esplicito il vescovo [illegible] Armenia, monsignor Lopez Londono: «Avevamo un obbligo di riconoscen[illegible] [illegible] Val Bormida [illegible] in particolare con don Agostino. Anche da noi non ci sono molti sacerdoti, ma facciamo volentieri [illegible] sacrificio per instaurare un clima e [illegible] rapporto di sempre maggiore amicizia tra la nostra nazione e questa parte d'Italia». C'è molta attesa e curiosità per l'arrivo del nuovo sacerdote straniero. [illegible] parla molto bene italiano, ma [illegible] sembra questo un ostacolo al dialogo. [e. m.]

[illegible] [illegible]

Telefonino al necroforo

CAIRO M. «47 [illegible] che parla»: uno dei motti che hanno reso popolarissimo Totò da qualche giorno circola con ironia a Cairo in riferimento a [illegible] delibera assunta dalla Giunta (è la n. 970 del [illegible] dicembre '94) con la quale il Comune decideva di spendere oltre un milione [illegible] settecentomila lire per l'acquisto di due telefoni portatili da assegnare in uso ai necrofori del cimitero. [illegible] questo modo, i due necrofori saranno sempre reperibili, anche se in servizio in uno degli altri cimiteri del comune. Le battute in questi giorni si sprecano, meno divertito appare invece il consigliere di minoranza [illegible] Strocchio, che anticipa la presentazione di un'interrogazione al sindaco. Spiega: «Mi sembra [illegible] provvedimento assurdo [illegible] miope, [illegible] vero e proprio spreco di soldi pubblici. I necrofori possono essere reperiti mediante una radio ricetrasmittente. Non vedo le ragioni di una telefo[illegible] interurbana per parlare [illegible] un dipendente comunale». [e. m.]

Nuova denuncia dei pescatori sportivi di tutta la valle

«La cartiera di Murialdo inquina il fiume Bormida»

MURIALDO. Presunti episodi di inquinamento del fiume nel tratto [illegible] valle della cartiera «Bormida» di Murialdo. A «denunciarli», alcuni pescatori che, non più tardi di domenica scorsa, hanno notato una strana colorazione delle acque. «Il fiume era grigio - dicono -. Un episodio che, secondo quanto sostiene un gruppo [illegible] abitanti, non sarebbe isolato. Al contrario, si verificherebbe quasi [illegible] scadenza regolare».

Insomma la cartiera torna ad [illegible] nel mirino, dopo le aspre proteste esplose qualche [illegible] fa, quando si costituì una sorta di comitato per chiedere interventi urgenti sulle immissioni in atmomosfera e sugli scarichi nel fiume. Interventi che l'azienda realizzò, ma che, secondo, alcuni, [illegible] hanno risolto definitivamente i problemi». Per quanto riguarda gli episodi di inquinamento, la direzione dello stabilimento, ha sempre smentito ricordano i lavori effettuati e relativi costi per ridurre l'impatto ambientale.

La cartiera di Murialdo

Ma le polemiche non sembrano smorzarsi. [illegible] confermano le dichiarazioni dei pescatori valbormidesi, i quali, anche in questi ultimi tempi, hanno più volte sollevato la questione, «senza tuttavia avere [illegible] poi un riscontro da parte [illegible] chi dovrebbe tutelare [illegible] territorio».

Chiuso, almeno per il [illegible] mento, il capitolo relativo alla questione ambientale, i dipendenti della cartiera sono tornati sui postoi [illegible] lavoro, dopo [illegible] periodo di Cassa integrazione determinato dall'alluvione del novembre scorso. Lo stabilimento, infatti, per diversi giorni, era rimasto isolato per il crollo del ponte che lo collega con la strada Provinciale. Un situazione, per risolvere la quale, si [illegible] attivata immediatamente l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco, Giuseppe Gravea, [illegible] quale non senza difficoltà riuscì a far installare un ponte militare. Soluzione, tuttavia, provvisoria, in attesa di poter realizzare un ponte per [illegible] quale è già stato elaborato il relativo progetto. Anche gli interventi di ripristi[illegible] di alcune strade comunali, bloccate da numerose frane o gravemente danneggiate dal violento nubifragio di tre mesi fa, sono in fase di ultimazione. [l. b.]

Era rimasto coinvolto in una lite con un transessuale [illegible] Diano Marina

Cairo, caccia all'amante truffato

Chi è il giovane protagonista della vicenda?

CAIRO M. In Val Bormida si è scatenata la caccia per scoprire chi sia il protagonista della singolare avventura [illegible] cui è incappato un giovane professionista di circa 30 anni, reidente a Cairo, che possiede un alloglo [illegible] Diano Marina. Finora tutti i tentativi per stabilire l'identità dell'uomo sembrano andati [illegible] vuoto. Com'è noto il professionista aveva caricato una squillo [illegible] Montecarlo e l'aveva portata nel suo appartamento di Diano per [illegible] notte d'amore.

I problemi sono venuti il mattino seguente. Una discussione molto animata per decidere il prezzo delle prestazioni fornite dalla ragazza di colore è alla fine esplosa in una lite. Alla fine per dirimere la questione sono dovuti intervenire i carabinieri di Diano Marina. A quel punto c'è [illegible] la sorpresa più grande per l'incauto professionista [illegible] Cairo. Gli accertamenti della questura [illegible] Imperia confermavano che l'identità fornita dalla ragazza era falsa.

In realtà la squillo risultava [illegible] un uomo. Un maschio che da poco si era fatto operare a Casablanca in Marocco, per cambiare sesso [illegible] che per l'anagrafe del suo paese di origine, le Antille [illegible] per le autorità monegasche, dove la donna (o l'uomo?) da qualche tempo è domiciliata, continua al momento [illegible] risultare ancora [illegible] sesso maschile. La sorpresa per lo sfortunato «viveur» di Cairo deve [illegible] stata notevole.

La singolare vicenda al momento sembrerebbe conclusa, almeno per i due diretti protagonisti. Ma resta grande la curiosità della gente per conoscere chi abbia potuto trascorrere una notte di [illegible] [illegible] divertimento con una squillo che alla fine è risultata essere, almeno anagraficamente, [illegible] uomo. L'opera di convinzione [illegible] carabinieri di Diano Marina prima [illegible] e dei funzionari della questura di Imperia dopo ha ottenuto almeno un risultato. La squillo [illegible] è stata denunciata per violazione di domicilio da parte [illegible] professionista cairese e la vicenda non dovrebbe più avere conseguenze giudiziarie.

Resta a questo punto da capire se veramente fino al momento di trattare il compenso e terminare l'occasionale incontro, il protagonista [illegible] questa storia non si sia accorto di essersi portato a letto un uomo, sia pure con la pelle color cioccolato [illegible] tutta curve, tanto da farla apparire una piacevole compagnia per trascorrere un'intera notte di sesso e trasgressione. Una verità che solo il professionista potrebbe rivelare, ma che sembra difficile voglia farlo. Finora vi sono elementi abbastanza concreti per cercare di scoprire la sua identità, ma sarà arduo a questo punto che possa tradirsi. [e. m.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da Banca Carige S.p.a. proc. F. Ruffino contro **CHESSA Luigi** ex art. 604 c.p.c. e **CHESSA Roberto** il cancelliere avvisa che il giudice dell'esecuzione ha fissato la vendita al pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo tribunale per il giorno 21/2/95 ore 12 dei seguenti immobili: appartamento posto al piano primo del fabbricato sito in via Torcello 28 comune di Quiliano (SV), composta da ingresso, cucina, [illegible] igienico sistemato sul balcone [illegible] sbalzo sul lato posteriore del fabbricato e n. 3 camere da letto; distinto al N.C.E.U. [illegible] Quiliano alla partita 263, foglio 37, mapp. 118 sub. 5.

Prezzo base d'asta L. [illegible] cauzione L. 9.960.000, spese L. 14.940.000. Offerte minime in aumento L. 1.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e [illegible] diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione [illegible] a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione definitiva [illegible] libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in cancelleria entro le [illegible] 12 del giorno precedente fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al cassiere provinciale delle poste Savona, con il concorso del controllore, [illegible] da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da L. 15.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria il giovedì dalle [illegible] 9 alle ore 12.

Savona, 21 novembre 1994.

IL COLLABORATORE [illegible] CANCELLERIA R. Bella

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

R.G.E 289/89

Esecuzione immobiliare promossa [illegible] Cassa [illegible] Risparmio di Genova e Imperia proc. A. Barrafa contro **COLLETTA Alfredo** [illegible] **MARCHETTI [illegible]aria Luisa**. Il collaboratore avvisa che il giudice dell'esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo tribunale per il giorno 21/02/95 o[illegible] 12 [illegible] seguenti immobili in comune [illegible] Varazze, via E. Vecchia n. 114 (già via Sassello).

Lotto unico. Appartamento composto da [illegible] vano al piano terreno, due vani, cucinino e servizio igienico al piano primo (collegato a mezzo scala a chiocciola interna). Il tutto costituente un unico corpo N.C.E.U. foglio 35 mapp. 414 sub. 1, [illegible] A/5, partita 1004678, vani 4 (piantina catastale da aggiornare per lievi modifiche rispetto alla piantina agli atti catastali datata 1940).

Prezzo base d'asta L. 56.000.000 cauzione L. 5.600.000, spese L. 6.400.000. Offerte minime in aumento L. 1.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino [illegible] avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto [illegible] di diritto [illegible] cui [illegible] trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli [illegible].

Le spese di trasferimento e di cancellazione sono [illegible] carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva [illegible] libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

[illegible] importi per [illegible] [illegible] spese [illegible] da depositarsi [illegible] cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato [illegible] l'incanto, a [illegible] assegni circolari non trasferibili intestati al cassiere provinciale delle Poste [illegible] Savona, con il concorso del controllore, emessi da banche operanti [illegible] rappresentate sulla piazza [illegible] Savona unitamente [illegible] richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000 [illegible] depositarsi personalmente [illegible] partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria il giovedì dalle [illegible] 9 alle [illegible] 12.

Savona 12.08.94.

IL COLLABORATORE
R. [illegible]

Domenica 15 Gennaio hai...

Una Buona Occasione

per fare un regalo alla tua casa

I negozi di Savona e Provincia aderenti all'Associazione Casalinghi, Porcellane, Cristallerie saranno aperti nella giornata di Domenica 15 Gennaio

per regalarti lo sconto del 20%.

AGNESE CASA	Via S. Ambrogio 5, Varazze	Tel. 019/934644
CASAMICA	Piazza XX Settembre 33 Albenga	Tel. 0182/53076
G.O.L.D. LINE LISTE NOZZE	Via Brignoni 26/28r, Savona	Tel. 019/853567
MALDI LISTE NOZZE	C.so Tardy & Benech 63r, Savona	Tel. 019/807436
PRINI PELLETTERIE	Via Paleocapa 127r, Savona	Tel. 019/824891
SACCOMANI ERNESTO	Via Mistrangelo 1r, S[illegible]	Tel. 019/827721
TUTTO CASA	Via Brunenghi 153, Finale Ligure	Tel. 019/691928
ASSUNTA	Via Aurelia 195, Vado Ligure	Tel. 019/880327
CIRO e GABRIELLA	Via Nicotera 19, Final Borgo	Tel. 019/690536
I CASALINGHI	Via Lungomare Diaz 77, Ceriale	Tel. 0182/930345
MURIALDO ENNIO	Via Garroni 53A r, Savona	Tel. 019/810512
REVELLO ARTICOLI REGALO	C.so V.Veneto (ang. Via Saredo), SV	Tel. 019/802491
SCARPELLI	Via Piave 54r, Savona	Tel. 019/822752
CASABELLA	Via Nizza 55r, Savona	Tel. 019/862477
COSTA	Via Guidobono 67/69, Savona	Tel. 019/823420
LA COCCINELLA	Via Don Bosco 25, Savona	Tel. 019/804922
PICCARDO PIETRO	Via dei Partigiani 67, Millesimo	Tel. 019/564141
ROMANISIO	Via Garibaldi 29, Loano	Tel. 019/668873
STILE CASA	C.so di Vittorio 10, Cairo Montenotte	Tel. 019/501486
VERUS COLORI	Via C. Battisti 37, Pietra Ligure	Tel. 019/616802

CONFCOMMERCIO

Guida agli appuntamenti nei locali della Riviera

Andora, la Meta di notte si scatena con Albertino

Musica jazz, commerciale, underground ma anche revival questa [redacted] nei locali notturni del Savonese. La vedette [redacted] bato è il dj Albertino di Radio Dee-jay ospite della discoteca Meta di Notte [redacted] Andora. C'è anche chi, come il Tapatapa [redacted] piazza Cadorna [redacted] Loano, propone oltre alla musica anche un assaggio di ostriche. Festa danzante benefica, pro Croce Bianca, infine nel salone parrocchiale di San Giorgio d'Albenga.

«Jazz quartet» [redacted] Andrea Olmi (sax tenore), Massimo Papini (pianoforte), Franco Martella (contrabbasso) e Piergiorgio Marchesini (batteria) al Blue Monk Pub [redacted] Ceriale. Il gruppo propone le atmosfere dei brani jazz classici americani Anni '50 [redacted] '60, gli anni d'oro del be-bop. Tre gli appuntamenti live a Loano. Blues e soul con gli inglesi «Groovie Group» all'Elvis di Corso [redacted] che da spazio anche alla dance [redacted] successo. La rassegna «Taka Bandas», promossa dal circolo Italo Calvino, nella sala del Kursaal ospita oggi la band [redacted] «Fiddlefinger» con un genere dark mol[redacted] «fantasioso». Il duo chitarristico «Los Duendes» [redacted] invece ospite del club arci Movida in via al Giardino, sempre a Loa[redacted]. Numerosi gli appuntamenti nell'Alassino. Al Meta di Notte [redacted] Andora arriva Albertino uno dei più noti dj italiani. Sabato sera in discoteca anche all'Onda di Laigueglia, all'U'Brecche, al Metrò, al Devil e al Boccaccio di Alassio.

Il dee-jay Albertino grande ospite questa [redacted] discoteca Meta di [redacted] sull'Aurelia ad Andora

A Finale dance di tendenza, commerciale e discoclassic al Caligola, al Covo, allo Scotch [redacted] al Mirò. Da segnalare nell'entroterra l'appuntamento nella frazione San Giorgio d'Albenga. Appuntamento revival a scopo benefico con i «Made in Italy» di Sergio Zunino nel salone parrocchiale. Serata dance anche al Domina fra Toirano e Bardineto. Due gli appuntamenti di [redacted] a Noli al Gulliver e alla Biffa. In quest'ultima discoteca spazio live con i «Général dady mimbo». Il Gulliver, invece propone il tradizionale doppio appuntamento con la musica da ballare: si chiama «Sottosopra». Al piano superiore del locale è in programma soft-dance e revival. A quello inferiore, musica di tendenza e underground. Nel levante Savonese di balla a Varazze al Gilda, al Nautilus (con i «Dobrilla») e da Carlin (orchestra «Pier Casanova).

Rock e soul con la «Ferrero Band» al Tacchi, dadi e datteri di Stella. Appuntamento in discoteca o [redacted] music live anche al Thenax di Celle, al Symbol di Cairo Montenotte e al Flibus di Dego. [a. r.]

AL CHIABRERA

Questa sera il recital di Vladimir Ashkenazy

SAVONA

Tutto esaurito da una settimana per Vladimir Ashkenazy. Il botteghino del Chiabrera ha venduto settecento biglietti per il concerto [redacted] questa sera alle 20.45 del celebre pianista russo che negli ultimi [redacted] è dedicato soprattutto alla direzione d'orchestra.

L'arrivo [redacted] Ashkenazy è previsto per questa [redacted] alle 18 al teatro comunale, dove sono stati allestiti tre pianoforti. Il celebre maestro russo potrà quindi scegliere lo strumento più adatto all'interpretazione che intende proporre delle sonate [redacted] Beethoven [redacted] Schubert. Particolarmente attesa l'esecuzione dei brani di Beethoven, di cui Ashkenazy ha realizzato un'incisione integrale. Il concerto del pianista russo riveste particolare importanza anche in considerazione del fatto che Ashkenazy negli ultimi anni si è dedicato soprattutto alla direzione d'orchestra. Un concerto come solista rappresenta quindi un'ulteriore rarità.

Per assistere all'esibizione del maestro russo si è quindi mobilitato un «esercito» [redacted] musicofili provenienti da tutta la Liguria [redacted] dal Piemonte. Il Chiabrera ha ricevuto richieste persino dal principato di Monaco ma purtroppo la maggior parte degli aspiranti-spettatori sono rimasti delusi. Il teatro comunale ha infatti [redacted] capienza massima di circa 700 posti che sono andati a ruba in mezzo giornata.

Il pianista Vladimir Ashkenazy

Fra i prossimi impegni del pianista russo, figurano un vasto progetto discografico dedicato a Stravinskij e le opere di Skrijabin e Malher con la Deutsches Symphonie Orchester Berlin. Alla direzione dell'orchestra di Cleveland, invece, il maestro russo si occuperà delle sinfonie di Brahms [redacted] le opere di Prokofiev e Strauss. Il successi[redacted] appuntamento con la stagio[redacted] musicale del Chiabrera sarà per il 29 gennaio [redacted] il pianista Paolo Restani che [redacted] considerato uno dei maggiori talenti italiani. [a. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA [redacted]

[redacted] Chiabrera — Concerto del pianista **Vladimir Ashkenazy.** Ore 20.45. Lire 35.000/20.000

Astor — [redacted] [redacted].: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la [redacted] e il malcostume del [redacted] la capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

[redacted] 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
[redacted] Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) - Un impiegato [redacted] si trasforma in un uomo di gomma grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 50' **Comico**

[redacted] 2 — Tel. 825.714. [redacted].: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

[redacted] 3 — Tel. 825.714. Or.: 15/17,25/19,50/22,15. L. 10.000/7000
[redacted] Il segno [redacted] pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — [redacted] spietata al boss della droga. la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.. 15.30 17.15/19/20,40/22,30. Lire [redacted]
Il [redacted] Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Filmstudio — Or.: 15.30/20.30/22.30. Lire 5000
Amici per gioco, amici per sesso — di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Uno [redacted] ancora vergine intreccia un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, e si trova davanti a una sorpresa V. M. 14 1h 34' **Commedia**

Jolly — [redacted].: 15/17,30/20,30/22,30. L. [redacted]
Film a luci rosse

Salesiani — Ore 21. Festivi spett. pomeridiano ore 15,30. Lire 7000/5000
Nightmare Before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si [redacted] mondo [redacted]. Invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. [redacted]: 20,30/22,30. L. 9000/6000/4000
Sirene — di J. Duigan, con H. Grant, S. Neill, [redacted] MacPherson (Austral./G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore blasfemo che ama dipingere bellissime donne [redacted] e un [redacted] anglicano che tenta di redimerlo. N. V. 1h 36' **Comm.**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: [redacted] fest./pref. 15/17,30/20/22,30. L. 9000/6000/4000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) - Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22 **Spionaggio**

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,15/22,30 fest. e pref. dalle [redacted] allo 22.30. Lire 8000/6000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, [redacted] T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia [redacted] sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza [redacted]. Dal [redacted] zo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

Astor — Tel. 50.9[redacted]. [redacted].: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. [redacted]
[redacted] — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie o [redacted] maschera magica. [redacted] il [redacted] alla pupa di un gangster e affronta il [redacted]. N. V. 1h 50' **Comico**

ALBISOLA S. [redacted]

Teatro Leone — Ore 21. [redacted]
A foa [redacted] bestento

CAIRO M. [redacted]

Abba — Orario: 20/22. Spett. festivi dalle 16. Lire 8000/5000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. [redacted]) Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero [redacted]. V. 1h 37' **Commedia**

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,30/22,30. [redacted] 9000/7000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'[redacted] Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

LOANO

Loanese — Tel. [redacted]. Or.: 16,30/20,[redacted],40. L. 9000/6000
[redacted] Il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, [redacted] Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga. la sfida è in mano al nu[redacted] 2 della Cia e a un mercenario assoldato [redacted] governo Usa. [redacted] Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Giardino Principe — Or.: 21. L. 10.000
CHIUSO

Perla — [redacted] 675.791. Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 15,30/18,30/20,30 22,30. Lire 5000/5000
CHIUSO

MILLESIMO

[redacted] — Ore 21. fest. spett. pom. alle 16. L. 7000/5000
I visitatori — di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249. Ore 15,15 17,30/20,15/22,30. L. 10.000/7000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' **Drammatico**

[redacted] 2 — Tel. 97.249. Or.. 15,10 17/18,50/20,40/22,40. Lire 10.000/7000
S. P. Q. R. - 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. [redacted], C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) [redacted] antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' **Commedia**

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione [redacted] AL 144 66 6919 (lire 952 al minuto + iva)

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro Duse: Oylem Goylem di M. Ovadia, Produzione Crt Artificio. ore 20.30. lire [redacted].
Politeama Genovese: Oleanna di D. Mamet, regia di L. Barbareschi, con L. Barbareschi e L. L. Della Rovere. ore 20.30. lire 40/28.000.
Teatro della Tosse: *Sala Aldo Trionfo*. [redacted] campo dei miracoli o il sogno di Pinocchio [redacted] T. Conte da C. Collodi. Compagnia Teatro [redacted] Tosse. ore 21. lire 24.000. *Sala Dino Campana*. Oggi riposo. *Sala Agorà*. Agorà nell'agorà, [redacted] di [redacted]. Campanati, ore 21, lire 15.000.

CINEMA

Ariston 1: Junior.
Ariston 2: Forrest Gump.
Augustus: Sotto il segno del pericolo.
Corallo 1: Il mostro.
Corallo 2: Quattro matrimoni ed un funerale
Grattacielo: SPQR. 2000 e mezzo anni fa.
Lux: Sirene.
Odeon: Il re leone.
Olimpia: Intervista col vampiro.
Orfeo: Il re leone.
Palazzo: Con gli [redacted] chiusi
Universale 1: Tre vedove e un delitto.
Universale 2: The mask.
Universale 3: Belle [redacted] [redacted].
Verdi: Warriors.
Centrale 1: [redacted] a [redacted] rossa.
Centrale 2: Film a luce [redacted].
Chiabrera: [redacted] a luce rossa.

IMPERIA

Centrale: Sotto il segno del pericolo.
Dante: Con gli [redacted] chiusi
Imperia: Botte di Natale.

SANREMO

Ariston: Sirene.
Ariston [redacted]: The mask
Ariston Roof Sala 1: Il [redacted] Leone.
Ariston Roof Sala 2: SPQR.
Ariston Roof Sala 3: Intervista con il vampiro.
Sanremese: Con gli occhi chiuso.
Centrale: Once were [redacted]
Orfeo: Belle al bar.
Tabarin: Miracolo italiano.

[redacted]

[redacted] L.

Piaggio nella storia

Prosegue sino a domani la mostra sullo Rinaldo Piaggio nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. In esposizione l'archivio storico con modelli disegni, motori [redacted] fotografie. La rassegna è aperta dalle 16 alle 20. [a. r.]

LOANO

Spettacolo danzante

«Tè danzante», dalle 15, al dancing Manhattan Inn, in corso Europa. Il locale poropone liscio [redacted] revival anche dalle 21. Musica d'ascolto al Sosta Obbligata nel centro storico. [a. r.]

CARCARE

Suona la «Vera campagna»

Tradizionale appuntamento con la musica popolare, questa sera, alla Soms [redacted] Carcare. In pedana salirà l'orchestra «La Vera Campagna». [l. b.]

CAIRO M.

«Profeti del liscio»

Liscio e revival stasera al dancing «El Chico Tres» di Bragno, frazione di Cairo Montenotte. Il titolare, Silvio Cecchin, propone l'sibizione dei «Profeti del liscio». [l. b.]

[redacted]

Animazione in discoteca

Pop, rock and roll, musica di tendenza, liscio e animazione, questa sera, alla discoteca «Harmony» [redacted] Calizzano. Si balla anche al «Fantasque» e al «Symbol» di Cairo. [l. b.]

FINALE L.

Serata di pianobar

Serata da piano bar alla «Dolce Vita» in via Aurelia a Finalpia. Canzoni italiane e classici internazionali con [redacted] pianista Pino Caratozzolo. [a. r.]

SPOTORNO

«Arcobaleno» [redacted] Castello

Serata al dancing Castello di Spotorno che propone liscio e revival con gli «Arcobaleno». Domani, dalle 15, pomeriggio danzante con il polistrumentista Adelio. [a. r.]

CISANO [redacted]

«A mea cantin-a»

La cucina ligure tradizionale trionfa a «A [redacted] cantin-a» [redacted] Ciamboschi a Cisano sul Neva. Gianni Ravera, coadiuvato dalla moglie Danielle [redacted] dalla figlie, ripropone ogni sera i piatti tipici, molti dei quali fatti con le verdure biologiche del suo orto. [a. p.]

Ogni giorno biglietti omaggio con il tagliando de La Stampa

Luna park con lo sconto

Ci si diverte con le giostre spericolate e le emozioni elettroniche della sala giochi
Per aderire all'iniziativa basta ritagliare l'annuncio e presentarlo alla cassa

SAVONA. Al Luna park con lo sconto. E' l'iniziativa che la Stampa ha riservato ai propri lettori e che consente di divertirsi con le migliori attrazioni del luna park del Prolungamento a prezzo ridotto.

Il meccanismo dellos conto è molto semplice. Basta ritagliare il coupon publicato ogni giorno da La Stampa e presentarlo alla [redacted] una delle attrazioni specificate. Acquistando un biglietto [redacted] ottiene un altro in omaggio. Un bel vantaggio per grandi e piccini.

L'importante è che venga utilizzato il tagliando [redacted] giorno stesso della pubblicazione. Tutti i coupon riportano in alto a sinistra la data della pubblicazione.

L'iniziativa proseguirà per tutta la permanenza a Savona della festosa carovana delle giostre, vale [redacted] dire fino al 15 di gennaio.

Lo sconto, come è noto, non è valido nei giorni festivi [redacted] il lunedì. L'elenco delle attrazioni che offrono lo sconto è riportato sull'annuncio.

Sabato 14 Gennaio [redacted]

LA [redacted]

Natale al Luna Park

ritaglia questo annuncio per ricordarti

LE ATTRAZIONI CHE [redacted] TI DANNO [redacted] BIGLIETTI [redacted] UNO

autoscontro - go-kart - top spin - drago volante nave pirata - das monster (il mostro) - music express - la stria - mini avio - giostra bimbi - ruota panoramica - scivolo gigante - brasilia - piccolo stadio - samba esagerata - grand prix - sala giochi

Porta questo annuncio con te e chiedi alla cassa lo sconto (paghi un biglietto e ricevi in omaggio un altro biglietto). L'iniziativa non è valida nei giorni festivi e il lunedì. Bisogna presentare alla cassa il tagliando pubblicato il giorno stesso.

[redacted]

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**
11 — **Video top**
12 — **California**
13 — **Notiziario**
13,15 **Fbi,** telefilm
14 — **Market**
15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
17,30 **Market**
18 — **Arius**
19,45 **Primogiornale**
20 — **Match music**
20,30 **Film**
22,30 **Primogiornale**
22,45 **Dossier**
23 — **Arius**
1 — **Primogiornale**
1,55 **Dossier**
1,30 **Okey motori**

Rete A

19,30 **TgA News.** Quotidiano d'informazione. A seguire **Shopping club,** proposte commerciali
20,30 **TgA Speciale.** A seguire **Shopping club,** proposte commerciali
21,30 **TgA News.** Quotidiano d'informazione. A seguire **Shopping club,** proposte commerciali

Telegenova

7 — **Tg notizie,** notiziario
7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
10 — **Le offerte migliori**
11,45 **Tg Rosa Weekend**
12,15 **Cuore [redacted],** rubrica sportiva
12,45 **Maxivetrina,** rubrica
13 — **Un'amica a casa vostra,** rubrica
14 — **Due ore di relax**
16,30 **Arreda la tua casa**
17,30 **Pescare insieme,** rubrica
18 — **Tuntala,** documentario
18,30 **Autoreverce,** rubrica
18,30 **Telegiornale**
19,50 **L'opinione [redacted] Umberto Sassi,** rubrica
20,05 **Au Zeneise,** notizie
20,30 **Telecronaca [redacted] Basket A2**
22 — **Basketissimo**
22,30 **Motori non stop,** rubrica sportiva

Telenord

6,40 **Telenord non stop**
8 — **Telefilm**
10,45 **Documentario**
12,15 **Cartoni animati**
13,30 **Tg Liguria**
15,30 **Tn4 flash**
16 — **Happy end**
[redacted] — **Telefilm**
19,30 **Tg Liguria**
20,30 **Telefilm**
22 — **Telenews**

Canale 7

9,30 **Orchestra compilation,** [redacted]
10,15 **La ribelle,** telenovela
11 — **Documentario**
12 — **L'esperto di religione,** rubrica
12,45 **Tg Liguria,** notiziario
13,15 **Huck Finn,** cartoni
14 — **Appuntamento con i gioielli**
15 — **Liguria flash**
16 — **La ribelle,** telefilm
17,05 **Documentario**
17,35 [redacted]
18,35 [redacted] **animati**
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Linea sport Liguria**
[redacted] **Telenews,** informazione
20 — **Tg Imperia,** notiziario
20,10 **Huck Finn,** cartoni
20,30 **First Affair,** film con [redacted] Sue Anderson
22 — **The Twilight zone [redacted]** telefilm
22,30 [redacted] **Liguria**
— — **Canale 7 non stop**

Retemia

9 — **Piacere [redacted] conoscervi,** spazio promozione
14,30 **Tv donna,** rotocalco femminile
18,15 **Andiamo al cinema**
20,15 **Primo piano,** notiziario
20,30 **Oggi goll**
22 — **Primo piano,** notiziario
2 — **Notturno per l'Italia**

Euro Mixer Tv

11 — **Documentario**
12,55 **Collegamento [redacted] MTV Europe**
19 — **Tg Imperia,** n[redacted]
19,15 **I Walton,** serial tv
20,15 **Veronica il volto dell'amore,** te[redacted]
21,15 **Dottore per tutti,** miniserie
21,45 **Enos,** miniserie
22,45 **Mississippi,** miniserie
0,15 **I Walton,** serial tv
1,30 **Notturno Euro** [redacted]

Telecupole

13 — **Romagna mia,** musicale
14 — **Tg4 - Settegiorni**
14,30 **Pomeriggio** [redacted]
16 — **F.B.I.,** telefilm
18 — **Orologi da polso in tv**
18,45 **Weekend,** rubrica
19,25 **Tg4,** informazione
20,[redacted] **Basket Serie A2**
22 — **Basketissimo,** rubrica
23 — **Tg4,** informazione
23,30 **Speciale con** [redacted]

Primantenna

10 — **Film**
13,30 **Auto della settimana,** rubrica
14,30 **Aggiudicato a...,** rubrica
18,45 **Tg sera,** notiziario
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Doppio rischio,** film
23 — **Superalx motori**
24 — **Film di mezzanotte e...**
2 — **Buona notte con...**

Telestar

14 — **Addio mr. Chips!,** film
16,05 **Amichevolmente con noi**
17 — **Rubrica di veggenza**
18,05 **Crista,** telefilm
20 — **Tg 6,** notiziario
20,30 **I Lloyds di Londra,** film con M. Carroll
22,40 **Tg 6,** notiziario
23,10 **In casa Lawrence,** telefilm
0,05 **Fausto Terenzi,** varietà
0,35 **Royal Casinò,** varietà
— — **Programmi non** [redacted]

Teleregione

11 — **Maxivetrina,** rubrica
12 — **T and T,** telefilm
14 — **Telegiornale**
16 — **Superpass,** rubrica
16,45 **Silenzio familiare,** rubrica
17,15 **T and T,** telefilm
19 — **Telegiornale**
20,30 **Incontro di basket Serie A2**
22,30 **Motori non stop,** rubrica
23 — **Telegiornale**
24 — **International video hit**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music,** rubrica
14,15 **Tga,** notiziario
14,30 **Junior Tv,** programma per ragazzi
19,20 **Lo sport,** rubrica
[redacted],30 **Tga,** notiziario
19,55 **L'opinione,** rubrica
20 — **Match music,** rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione,** rubrica
22,40 **Tga,** notiziario
23 — **Incontri,** attualità

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Giovanni Casaretto: il Rapallo insegue una salvezza che avrebbe del miracoloso

Oggi al «Macera» arriva un Savona in piena corsa per i primi posti

Rapallo, derby scontato?

Fuori Stabile e Di Somma, incerto Belli: Casaretto è costretto a cambiare formazione e assetto tattico

RAPALLO. Classifica, morale, assenze, fortuna: sotto ogni punto di vista il derby del Macera si presenta «squilibrato», avviamente a favore del Savona. ■a prima di esclamare che non c'è match tra ■ Rapallo dei 9 punti, ultimo tra gli ultimi, ed il club ospite che di punti ne ha ben ■■ ed è terzo, bisogna ricordare la tradizione, e tenere nel debito conto i segnali di ripresa che la formazione targata Casaretto ha lanciato nelle ultime settimane.

Il Savona non vince al «Ma■■■ in campionato da oltre vent'anni, e persino nella stagione dei record negativi una simile lista ■ precedenti ha il suo peso per i bianconeri ruentini. Il ricordo della partita ■ andata (il Rapallo impose il pareggio nella «notturna» del Bacigalupo), il rancore per la sconfitta condita da battibecchi in Coppa Italia (il Savona vinse per 3-1) sono «stimolanti» che agiranno sull'orgoglio dei bianconeri.

Anche se va rammentato che da quelle partite il Rapallo ha cambiato mezza formazione. E che nelle ultime prove, compresa la sconfitta ■ Borgosesia, ha dimostrato di poter reggere il confronto anche con le rivali più forti. A Valenza il 30 dicembre ha poi ottenuto un prezioso pari. Ha poi riposato per due settimane. Riposo che non è servito a molto, dato che non è servito a far recuperare uno degli uomini-chiave, il centravanti Belli.

Casaretto ■ è arrovellato più sulla sua assenza e sulle squalifiche di Di Somma e Stabile che sulla forza del Savona. «Eravamo riusciti a trovare ■■ modulo efficiente e dobbiamo di nuovo forzatamente ritoccarlo, perché vengono ■ mancare tre pedine importanti. Decidere gli undici da mandare in campo oggi diventa ■■ estremamente difficile».

Tanto da tenere «al coperto» la formazione, sino all'ultimo momento. Ma le scelte che restano da fare al mister non sono poi molte. Se Belli ce la facesse (ma rischiarlo quando è ancora sofferente per lo stiramento alla coscia sarebbe un mezzo suicidio: si rischia di perderlo per tutto il resto del torneo) il tecnico del Rapallo non esiterà a riproporre l'attacco ■ due punte, quello che giudica il più adatto per le partite casalinghe. Quelle da vincere per forza, «costi quel costi».

Senza Belli, invece, Casaretto dovrà arrangiarsi con lo «schema da trasferta», una punta mobile (Pierotti) e tanti cursori di buona volontà. Nella segreta speranza che Ferraro e i ■■oi si facciano prendere dall'entusiasmo, e ■■■ nella speranza di agguantare il secondo posto (il Borgosesia è sul campo della supercapolista Grossetol si lancino alla ricer■■ dei due punti.

Il Rapallo potrebbe ■■■ giocare di rimessa, in contropiede, il modulo più consono alle caratteristiche dei suoi giocatori. In porta Di Latte, il sostituto di Perola, una gradita sorpresa almeno a giudicare dalla prova di Valenza; in marcatura Guerra e Da Silva, libero Profumo, sulle fasce Contini (ancora una volta rientrato alla base) e Martini (o Marco Costa). Vigileranno ■■ mezzo al campo Malmusi e Bonadies, ad inventar gioco dovrebbe provvedere Capurro, l'«ex» di turno, davanti Pierotti e Pagani: ■ primo centravanti di manovra, il secondo (tornante a destra. In panchina solo Juniores, a riprova di quanto sia esile il filo della speranza.

Danilo Sanguinati

Un bunker per la Sestrese

La banda-Ghilino all'attacco di un Moncalieri da barricate

GENOVA. Sestrese-squadra in piena forma, Sestrese-società in difficoltà e con poca chiarezza al suo interno: le due anime del club si trovano a vivere momenti molto diversi, con Sergio Ghilino e la sua truppa che ma■■iano a pieno regime verso una tranquilla salvezza; la dirigenza che dovrà nei prossimi giorni scegliere un nuovo presidente, ■ confermare la fiducia a Enzo Caradonna.

Tanti i nomi sussurrati, nelle ultime ore ha fatto capolino anche quello di Nicola Puglieso, eventualmente al rientro in società. Il capitolo più interessante è quello che riguarda la squadra, è su quell'argomento che ■ mister sente di potersi esprimere: «Ho sentito molte voci sulle questioni societarie, ma non voglio entrar nel merito di questa o quella posizione. Il mio compito è preparare i ragazzi; spero che oggi col Moncalieri la squadra riesca ■ esprimersi ■■ buoni livelli. L'obiettivo è la vittoria: per la classifica in primo luogo, poiché coi due punti saliremmo ■ ■■ e potremmo trovarci proiettati su un fantastico 4°-5° posto; poi anche per cercare, per la maniera indiretta, di fermare una diretta rivale del Rapallo, squadra ligure in difficoltà ■ che ■■ auguro si risollevi al più presto».

Ghilino «anche» benefattore? Mettiamola così, ■■■ la dovuta precisazione che il capitolo principale è sempre quello che riguarda i verdestellati. Il Moncalieri verrà per il punto, ■ arroccherà in difesa alla ricerca dello 0-0; sarà compito della Sestrese, alla seconda partita ■ Borzoli ■ sostenuta dai tifosi, cercare di scardinare il bunker ■■i torinesi. Moncalieri che ha nell'attacco il tallone d'Achille: solo 9 gol all'attivo, leggermente meglio del Pietrasanta (8) e del Rapallo (6). Nella Sestrese, fuori lo squalificato D'Assisi e la punta Santoro ancora al palo, la formazione dovrebbe esser la ■■■■ della vittoriosa trasferta di Certaldo. Ovvero: Gagliardi; Noris, Navone; Guerrieri, Iurman, Bevilacqua, Pennone, Sisinni, Braida, Balboni, Di Marco.

(g. s.)

Al posto di Carrea, Ferraro sceglie Bocchi

Decisa la formazione biancoblù: Sbravati & C. temono la trasferta ma puntano al colpaccio

SAVONA. Rientra Gian Luca Bocchi, nel Savona che va ■ Rapallo con ■■ solo obiettivo: la vittoria. Bocchi sostituirà capitan Ermanno Carrea, squalificato. E i gradi di capitano dovrebbero andare a Bobo Pilleddu, capocannoniere del girone A del Nazionale dilettanti con 12 reti. La squadra anti-Rapallo ■ praticamente fatta. Il Savona giocherà ■■■: Viviani; Bocchi, Sole; ■ Capita, Sbravati, Panucci; Marchetti, Chicchiarelli, Valentino, Pilleddu.

L'ambiente del Savona ■ sereno, anche ■■ in settimana i biancoblù sono stati scossi da due gravi episodi: il malore ■ Branca durante l'allenamento ■ Camaiore ■■■ la rappresentativa, e la tragica morte di Roberto Traversa, il supertifoso biancoblù suicidatosi nella notte di mercoledì ■■■ i gas di scarico.

Ed è anche per Roberto che il Savona vuol vincere. I giocatori sono ■■■■ scossi dalla notizia. Nessuno, quando il ■■■nista l'ha comunicata, voleva crederci. Tutto lo staff del Savona, pochi giorni prima di Natale, era a cena nel ristorante ■■ Dopolavoro di via Stalingrado gestito appunto da Traversa.

Ma torniamo alla partita. Ferraro teme molto il confronto. E' uno dei derby più sentiti e caldi della stagione e il tecnico dice: «Dobbiamo stare molto attenti, il Rapallo per noi è una bestia nera. E ■■ i ruentini hanno ■■■■ bisogno ■ punti. La loro classifica non consente altri passi falsi. Noi dovremo però giocare ■ viso aperto, e non chiuderci sulla difensiva».

Flavio Ferraro

Anche Michele Sbravati non ■ fido dei rivali. Afferma l'ex genoano: «Il Rapallo vuol sfruttare al meglio il fattore campo, vorrà metterci il bastone tra le ruote. Dalla loro hanno il pubblico, che sul loro ter■■■ è sempre un dodicesimo uomo».

Ad assistere alla partita di Rapallo ci sarà anche Valenti■■ Persenda. A «Roccia» quel campo ricorda l'indimenticabile stagione 1959-'60, l'anno in cui i biancoblù vinsero ■ campionato di Quarta serie. Persenda, che nell'arco della sua gloriosa carriera ha vestito per ben 325 volte la maglia del Savona, ha realizzato in biancoblù solo tre gol. Uno, importante, fu quello del pareggio (1-1) col Rapallo, segnato proprio al «Macera».

Persenda: «E' un gol che mi è rimasto impresso. Perdevamo 1-0 e l'allenatore Felice Pelizzari mi disse di andare avanti. Il 'grande vecchio' aveva ragione: segnai così quel gol che ci permise di pareggiare le sorti di un incontro che appariva stregato». E sul Savona attuale, ancora Persenda: «E' ■■■ bella squadra, che ha tutte le qualità per far bene. Ha un tec■■■ serio, preparato, che conosce ■ suo mestiere. Certo il Savona ■ la città meritano di avere una squadra ai vertici: lasciamelo dire, al Savona ■ Nazionale dilettanti ■■■ stretto».

Capitolo pubblico: «Quando vincemmo ■ campionato di C lo stadio era stracolmo, ma purtroppo il tifoso del Savona ■ fatto a modo suo. Se la squadra vince, ■■ ■ al vertice, viene. Altrimenti mugugna e alla domenica, pardon ■l sabato, resta a casa... Credo comunque che il Savona possa far risultato ■ Rapallo. E se così sarà, al prossimo match interno avremo più gente. Parola di Valentino».

Roberto Pizzorno

Pallanuoto A1: oggi l'Athena, nella tana del Posillipo tricolore, difende il suo primato solitario

Per la Rari, tesi di laurea a Napoli

La Cava: «Sarà dura, ma non abbiamo nulla da perdere»

Claudio Mistrangelo è sereno: «Perdere a Napoli ■■■ sarebbe ■■ dramma»

Canottieri a Punta S. Anna

Per il Recco gli «ex» di D'Angelo ma occhio a Roma-Florentia

RECCO. La nostalgia, o «sandade»: un problema brasiliano. ■ se vogliamo dei liguri andati oltre■■■ oceano, ma anche di uno sportivo «napoletano a Recco». Al secolo, Enzo D'Angelo, attuale allenatore dell'Ansaldo Recco, oggi per la prima volta impegnato, con la Canottieri ■■ vasca, su una panchina diversa da quella partenopea. Una fetta di storia della pallanuoto napoletana, oltre vent'anni alla Canottieri, da dimenticare in fretta. Per quanto? Fino a pochi minuti dal fischio iniziale di Recco-Canottieri? Oppure per la durata dell'incontro? Oppure per sempre?

Escludendo ovviamente l'ultima ipotesi, rimangono le prime due. E D'Angelo, ■■ serio professionista come desidera esser considerato e quale ogni senza dubbio è, non esita un attimo a rispondere: «Durante l'incontro devo dimenticarmi di tutto. I bei ricordi del passato, l'affetto che mi lega a tanta gente di questa società. Prima, magari... Ma lo sport è questo, non ti concede di guardare troppo al passato, devi andare sempre avanti. Come nella vita, del resto».

■ la ■■ vita attuale è legata al Recco, alla crescita costante di una squadra che ormai ha la quasi certezza di essere am■■■■ ai playoff. Niente salvezza, niente stagione incolore: Recco da proiettare nelle prime otto, poi si vedrà. «Ah». L'esperienza di oltre vent'anni nel mondo dello sport mi insegna che nulla viene regalato; ogni traguardo dev'essere conquistato con fatica e sudore. Stiamo lavorando molto, ■ penso bene, ma ■■■ dobbiamo assolutamente essere sfiorati dall'idea che quella con la Canottieri ■■■ una passeggiata. La mia ex squadra è in ripresa, ed occor■■■ il miglior Recco per emergere».

Dal Recco, alle altre due sfide che dovrebbero dare indicazioni più precise sulle forze in vasca. Di Posillipo-Athena Savona tanto si è scritto, si sono sviscerati i più vari pareri, che al momento si può passare oltre e guardare a Roma-Florentia. I capitolini, per■ non entusiasmando e a lungo privi di Sandro Campagna, sono al secondo posto. Posizione occupata da una sorpresa, invece: quella Florentia che, senza squilli di tromba, si ritrova come compagne ■ punti la stessa Roma ed ■ Posillipo, il Gotha della pallanuoto italiana. Recco e Firenze ■■■■ le due più belle realtà di questo inizio di stagione: piazze dove ■ è gestito bene il settore giovanile, si è lavorato ■■■do per costruire qualcosa in prospettiva. E i risultati sono alla luce del sole: senza spendere centinaia di milioni nell'acquisto di nomi eclatanti, ma costruendo dalla base.

[g. s.]

SAVONA. Oggi pomeriggio alla piscina «Scandone» di Napoli la Rari affronta ■ primo, vero esame di maturità ■■■ stagione. Scende in ■■■■ contro i campioni d'Italia del Posillipo, squadra contro la quale due stagioni fa ha vissuto le sue ultime speranze di scudetto, in una tripla finale che vide alla fine primeggiare i partenopei, capaci poi di conquistare il tricolore anche l'anno scorso, ■■ danni del Volturno.

Una partita, quella di oggi, che vede i biancorossi primi e ■■■ due punti di vantaggio sui partenopei, in ■■■ situazione di classifica insperata alla vigilia per i savonesi, partiti solo con l'intento di migliorare ■ quinto posto della ■■■■ stagione, e ■■■ invece si ritrovano a guidare ■ campionato.

In questa parte di stagione l'Athena ha perso un solo punto, nella trasferta di Firenze, mentre i napoletani hanno pareggiato ■ Recco e perso proprio sabato scorso in Toscana. La giornata comunque non ■■■■ solo sullo scontro tra Posillipo ■ Rari, perché ■ Roma i capitolini affrontano la Florentia: due gare che potrebbero cambiare ■ corso del campionato.

Claudio Mistrangelo appare comunque tranquillo: «Andia■■■ a Napoli per fare la nostra partita. Il fatto che la mia squadra abbia due punti di vantaggio non ci dovrebbe condizionare. Loro sono nella condizione di dover fare risultato, noi dobbiamo mantenere la concentra■■■■ Alla fine vedremo chi è stato più bravo».

Chi ■■■■ fa il punto della situazione è il capitano biancorosso, Luca La Cava: «E' una partita difficilissima sul piano tecnico. Noi andiamo là con ■ vantaggio di due punti, e con due risultati su tre ■ nostro favore. Loro invece, dopo la sconfitta di Firenze, sono costretti a vincere. Comunque non è sicuramente a Napoli che dobbiamo far punti ■■ ogni costo. Anche se dovessimo tornare ■■■ una sconfitta non bisognerebbe far drammi. L'importante è che ■■ dia ■ massimo».

■■ Crescenzo, allenatore del Posillipo

Il fatto di avere due punti di vantaggio può condizionare? La Cava: «Non credo. Stare davan■■ non vuol dire nulla, in fondo noi abbiamo fatto solo il nostro dovere. L'unico punto perso è quello di Firenze, ■■■ da come si stanno comportando i toscani mi sembra piuttosto che ■ tratti di ■■■ punto guadagnato...».

La giornata vede anche la ga■■ di Roma tra la formazione di Nando Pesci e la Florentia. La Cava: «Un'altra sfida di cartello, ■■■■ la nostra. Si incontrano le prime quattro della classe, sono scontri che potrebbero incidere pesantemente sulla classifica futura. Le inseguitrici potrebbero riavvicinarsi, come veder le prime allontanarsi definitivamente. Sono due scontri molto incerti, aperti ad ogni risultato. A Roma vedo leggermente favoriti i padroni di casa, mentre i toscani devono dimostrare quella continuità che fi■■■ ad oggi è loro mancata».

Ma poniamo che ■ torni da Napoli con una vittoria: gli obiettivi della stagione cambierebbero? La Cava: «Certo, vincere a Napoli vorrebbe dire aver raggiunto quella maturità che cerchiamo da questa stagione. Ci troveremmo con 4 punti sul Posillipo, vantaggio davvero importante. Comunque cerchiamo di andare avanti di partita in partita, senza stare a guardare troppo la classifica. Occorre far crescere i giovani nel miglior modo possibile, badando ad entrare nei playoff. Ma è ovvio: ■■■ risultato migliore sarebbe ben accetto».

Dopo tre giorni arriverà poi Barcellona, la Coppa: può condizionare? La Cava: «No. Oggi pensiamo solo a Napoli, da domenica sotto col Barcellona. Poi, ■ differenza di altre discipline, nella pallanuoto si possono giocare molti incontri ravvicinati senza risentire troppo della fatica. Sono ■ trasferte che ti uccidono: oggi trasferta a Napoli tutta in giornata, lunedì 12 ore di pullman: ■■■ i viaggi che stancano, non certo le partite, per importanti che siano».

La Rari andrà a Napoli con la stessa formazione che ha battuto l'Ortigia. La partenza per Barcellona, lunedì mattina alle 7. Oltre alla squadra ci saranno ■■ tifosi al seguito. Anche in questo caso Didieu Cavallera, dopo aver fatto il suo esordio contro l'Ortigia, farà parte dei 13 convocati da Mistrangelo.

Massimo Novaro

IL PROGRAMMA

Mobilitate tv e radio

■ggi si disputa l'ottava giornata ■ A1, ■ programma: Brescia-Volturno (Milano), arbitri Carloti ■ Caputi; Modena-Catania, Grilli ■ Petronilli; Ortigia-Como, Alfieri e Rotunno; Paguros-Pescara (Acireale), Bianchi ■ Merola; Posillipo-Savona (Napoli ore 15,55), Dani e Picchetto; Pro Recco-Canottieri Napoli, Capodicasa e Tenenti; Roma-Florentia, Aglialoro e Gomez.

Radio. Per la consueta trasmissione curata da Alfredo Provenzali su Radio Stereo Uno saranno collegate due piscine: quella di Roma per Roma-Florentia, e Recco per Pro Recco-Canottieri.

Tv. Stavolta c'è diretta: ■ big-match Posillipo-Savona è anticipato alle 15,55 per permettere la diretta su Rai3 dalle 16,30.

Onda Ligure. L'incontro di Napoli non sarà seguito solo dalla Rai: l'emittente savonese seguirà in diretta l'incontro con la radiocronaca di Luca Fornasieri. Dalla piscina di corso Colombo ci saranno inoltre interventi ■ interviste, a cura ■■ Laura Sicco. Trasmissione in diretta poi anche martedì dalle 20,30, per l'incontro di andata dei quarti di finale di Coppa Len, che vede impegnata l'Athena col Barcellona. La gara sarà seguita in diretta: radiocronaca curata dall'addetto stampa della società biancorossa, Lauro Sicco. Il ritorno si giocherà poi il 7 febbraio ad Imperia.

[m. uo.]

Prima: gli uomini di Rolando ricevono la Finalborghese, l'Altarese vuol tornare a vincere

Il Cisano deve sperare nello Zinola

Sul campo dei savonesi arriva il lanciato Ospedaletti

Con una domenica d'anticipo l'Ospedaletti può laurearsi campione d'inverno nella Prima categoria. La compagine imperiese, ospite dello Zinola, a 180 minuti dal giro di boa, ha infatti tre punti di vantaggio sul Cisano che, con rabbia in corpo, attende il Finalborgo. Nelle zone a rischio il Legino, fanalino di coda del campionato, non può perdere punti nella sfida con il Bordighera.

Zinola (11)-Ospedaletti (21). Nessun problema, almeno sulla carta, per la compagine ospite alla ricerca della decima vittoria stagionale. La squadra si presenta al completo, ben poca gioia del team savonese, reduce peraltro dal con l'Altare.

Cisano (18)-Finalborghese (12). Viviano Rolando ha ancora dimenticato la gara la Foggese Ceriana, con il gol del pareggio subito al 96'. Per tenere fronte allo scatenato Ospedaletti bisogna conquistare l'intera posta la Finalborghese, esaltata però dal sul Vallecrosia. Non sarà facile, tenendo presente che gli ingauni saranno privi di Penna e Gaglioti, entrambi squalificati. Afferma il tecnico Viviano Rolando: «Sì, abbiamo ancora il dente avvelenato per quanto successo domenica scorsa. Speriamo che la direzione arbitrale sia migliore di quella di sette giorni fa».

Altarese (14)-S. Stefano (14). Come sottolineano i punti in classifica, la partita si presenta equilibrata. La compagine di casa, pur avendo smarrito il ritmo della prima parte del torneo, cerca quella vittoria che le manca dal 23 ottobre. Il S. Stefano però, reduce dal netto successo ai danni del Legino, non concederà regali, anche se sarà privo di Verrondo.

Borgio Verezzi (12)-S. Ampelio (16). Pronostico tutto per gli ospiti considerati ormai, dopo l'affermazione sul Pietrabruna, la vera terza forza del campionato. Il Borgio cercherà di realizzare il quinto pareggio della stagione.

Vallecrosia (12)-Bragno (12). E se la squadra di Massimo Caracciolo facesse il colpaccio? I padroni di non sembrano affatto al meglio e due punti per i ragazzi della Val Bormida appaiono impossibili.

Pietrabruna (14)-Foggese Ceriana (10). La compagine ospite viaggia, dopo i rinforzi di novembre, su una media da primato. Domani però dovrà rinunciare all'apporto di Corio e Pastorelli, ed il Pietrabruna vuol dare battaglia. Senz'altro, complessivamente, si tratta della partita-chiave della quattordicesima giornata.

Arma Taggia (10)-Quiliano (10). Quasi spareggio per la salvezza, entrambe sono reduci da pesanti sconfitte.

Legino (9)-Bordighera (13). Ultima spiaggia per i ragazzi di Carella, ma superare gli imperiese non sarà facile.

Guglielmo Olivero

ANTICIPI

C'è Pontedecimo-Entella

Ritorna, dopo parecchio tempo, un anticipo di Eccellenza con la sfida tra il Pontedecimo, che naviga nelle zone alte, e l'Entella finalista regionale in Coppa Italia ma che in campionato non è in buone acque. Una partita che interessa molte altre formazioni, visto che i granata inseguono ad una sola lunghezza Cairese e Pegliese, mentre i levantini precedono di due punti Finale e Loanesi, ultime. La gara avrà inizio alle 14,30. Tre invece le partite per il girone A di Promozione: tutte riguardano squadre genovesi. Sono in campo le immediate inseguitrici della coppia testa Argentina-Pietra: il Busalla, terzo con 17 punti (le prime ne hanno 19), affronta in il Coelma (12), impegnato nei bassifondi: un incontro che dovrebbe creare problemi ai padroni di casa, che sul terreno amico hanno ceduto solo due punti. A Begato la Culmv, ultima, ospita invece la Nuova Audace (16): quest'ultima un che si rimetta in corsa per il primato. I locali sognano un successo che manca loro da tempo. Decisamente più equilibrata Bolzanetese (15)-Rivarolese (12), con gli ospiti però bisognosi di punti per uscire dalla più «calda» della classifica.

[m. no.]

Viviano Rolando dà la carica al Cisano

La Seconda punta su Sabazia-Millesimo

Il confronto più atteso è quello del «Dagnino» Girone A: Magliolo nella tana del S. Bartolomeo

Il giudice sportivo in settimana ha stravolto un po' gli equilibri che regnavano nel girone B di Seconda categoria, assegnando un'ovvia vittoria a tavolino allo Speranza, dopo la gara sospesa domenica al «Dagnino» contro il Portovado.

I biancoverdi di Frumento con i due punti del giudice si sono ritrovati al secondo posto, a una sola lunghezza dal Millesimo. Afferma il dirigente Rondoni: «Un vero regalo, visto che sul campo stavamo perdendo. Una posizione di classifica che comunque non cambia di molto la nostra situazione. Questo è un girone straordinariamente equilibrato, che rende il campionato appassionante e indecifrabile: ci sono sei formazioni in due punti, e a turno tutti siamo stati in testa...». Domani lo Speranza ospita la Spotornese, che dopo un avvio sfolgorante pare essersi un po' perso. Rondoni: «Una partita che sulla carta ci vede favoriti, ma non possiamo certo distrarci. E l'assenza di Cocca in difesa si farà sentire».

Intanto la capolista Millesimo deve affrontare al «Dagnino» il Sabazia di Beppe Corbellini. I savonesi dall'inizio del torneo navigano nelle zone a ridosso della vetta, ma non sono ancora riusciti davvero a inserirsi nel discorso-promozione. Afferma il direttore generale del Millesimo, Stefano Altovino: «Stiamo attraversando un periodo di forma non eccezionale, i risultati arrivano lo stesso. Peccato non riuscirà a sfruttare il recupero con la Cameranese, quella sera proprio non c'eravamo. Comunque intorno alla squadra è tornato un grande entusiasmo, siamo primi, la gente torna a seguirci sia quando giochiamo in casa che in trasferta. Speriamo che si possa migliorare anche sul piano della condizione, per vincere il campionato».

Molte formazioni si sono lamentate del fatto che al Millesimo vengono concessi troppi rigori... Ancora Altovino: «Ne abbiamo avuti molti, è vero, ma c'erano tutti. Passiamo parecchi minuti nelle aree di rigore avversarie, non è difficile che si subiscano dei falli». E domenica il Sabazia. Conclude Altovino: «Una gara difficile, che proveremo comunque a vincere».

Per il girone A la capolista S. Bartolomeo, dopo la sconfitta contro la S. Filippo, torna sul campo amico ad affrontare la seconda della classe, il Magliolo. I padroni di casa, con il dente avvelenato, cercheranno di riprendere quel passo che un paio di settimane fa sembrava aver già chiuso il campionato.

La S. Filippo di Zanardini intanto sarà impegnata sul campo del Comprorosso. Afferma il giocatore Roberto Ardissone: «E' un buon momento, e intendiamo sfruttarlo al massimo. Il primo posto mi sembra inavvicinabile, ma dobbiamo tentare di lottare per il secondo. Dopotutto Magliolo e Dianese sono a soli due punti...».

[m. no.]

INTER CLUB SAVONA

Che festa per i cinquant'anni

CELLE. Centotrenta persone al Ristorante «Gemma», i festeggiamenti cinquantesimo anniversario di fondazione dell'Inter club Savona. I tifosi per un paio ore sono andati a caccia di autografi e hanno potuto fotografare i loro beniamini: c'erano Nicola Berti e Marco Del Vecchio, premiati dal presidente dell'Inter club Enrico Fabbri una barca in ceramica. Tra i presenti anche l'ex campione del mondo dei pesi medi di pugilato Sandro Lopopolo, tifoso dell'Inter e premiato anch'egli durante la serata. Lunedì invece al «City Hotel» Cairo, alle 19, ci Roberto Baggio. L'asso della Juve e della Nazionale sarà ospite del «Leo Club».

[r. p.]

Basket: in C2 molto atteso il Vogue Sposa, in B femminile il Loano al cospetto del Pentagono capolista

L'Alassio cerca conferme a S. Margherita

Ma Melgrati invita a non sottovalutare il match con il Tigullio

Penultimo atto, in questo fine settimana, girone d'andata della C2 maschile di pallacanestro. L'attenzione è puntata sul Vogue Sposa Alassio (punti 20) reduce dalla splendida vittoria sull'Autorighi Chiavari. La compagine di Giovanni De Stefano è ospite del Tigullio (12) e francamente, nonostante lo sorprese siano all'ordine del giorno, non si vede come il team di S. Margherita possa strappare i due punti agli alassini.

Anche perché nella compagine di Giovanni De Stefano ha fatto il rientro, dopo un lungo periodo d'assenza, Silvio Melgrati. Spetta proprio a lui illustrare la sfida di questa sera: «Non è una vittoria scontata, per quanto noi stiamo attraversando un ottimo periodo. I levantini, soprattutto sul proprio parquet, puntano tutto sull'agonismo, attuando un gioco molto duro. Ma l'Alassio non starà a guardare».

Quanto al primato, qui la situazione è più difficile: «Anche perché — prosegue Melgrati — la squadra che vincerà il campionato rischia di aver concluso nulla. Tutto dipenderà dall'esito degli spareggi il raggruppamento friulano, in cui militano sodalizi davvero forti». Turno casalingo, contro l'Alcione Rapallo per il Maremola Pietra (12), che domenica scorsa è riuscito a farsi sorprendere dal Riviera Savona.

Il trainer pietrese Umberto Buscaglia: «La lotta per la salvezza si complica, e stasera fondamentale conquistare due punti. non sarà facile. Anche quella con il Rapallo è una partita che presenta numerosi rischi. Sempre in palestra Pietra (domenica, ore 17,30) ospiterà il derby Albenga (10)-Riviera Savona (2). Il pronostico è tutto per i padroni e .

Completano la giornata Lundini Lerici (24)-Uisp Rivarolo (14); Autorighi (24)-Cogoleto (16); Ospedaletti (8)-Sestri Levante (8); Cridd Spezia (7)-Sarzana (14) e Imperia (18)-Atletic (10).

Quarto turno di ritorno, intanto, della B femminile, con il Loano (10) impegnato sul parquet del Pentagono Genova (22). Una partita difficile per le ponentine, reduci dalla sorta sconfitta interna davanti al Porcari. Afferma la giocatrice Simonetta Salvini: «Ci sono poche speranze, visto la stagione d'oro delle genovesi. In ogni caso le possibilità di evitare la pool-retrocessione per noi sono già ridotte al lumicino».

Sul proprio parquet (palazzetto di corso Tardy e Benech) domani alle 17,30 la Cestistica Savonese (6) non vede l'ora di concludere stagione avara di soddisfazioni. Le savonesi, ospitano il Valenza (2), fanalino di coda del campionato. Rosanna Spano, dirigente del sodalizio savonese, fa il punto della situazione: «Nella pool retrocessione, alla quale purtroppo siamo dirette, ci porteremo in classifica i punti realizzati nei confronti con le nostre rivali. E qui la situazione non è drammatica. Certo, i nostri obiettivi erano più ambiziosi: mi pazienza, vedremo di rifarci nella prossima stagione».

[g. o.]

GLI ALTRI CAMPIONATI

Finale e Cairo, compiti proibitivi

Anche i campionati minori presentano diverse sfide interessanti per le savonesi. In C femminile l'Albatros Alassio ospita (palazzetto, stasera alle 21) il Pentagono Genova, team che partecipa fuori classifica perché la sua squadra «A» gioca in B. Le ponentine finora non hanno reso secondo pronostico, ma le attenuanti, come ricorda il presidente Luciano Berretta, non mancano: «Purtroppo abbiamo dovuto rinunciare all'apporto di Cavedini e Carrara, infortunate. Un brutto colpo per una società che mirava al vertice».

Impegno in trasferta per il Finale sul parquet del Dlf Spezia (10). L'allenatrice Raffaella Piccardo: «Purtroppo non potremo disporre di tutte le titolari, visto che alcune lavorano fino a sera. Speriamo di avere dagli arbitri un miglior trattamento di quello che ci è stato riservato col Camisasca. Una sola cifra: abbiamo usufruito di 4 tiri liberi contro i 48 delle avversarie...». Infine il Cairo (4) attende la Foysport Lavagna (10) per una gara molto difficile. In D maschile, ultima di andata, riflettori su Cairo (7)-Loano (16), sulla carta in discesa per i ponentini. L'Asso (10) attende il Pegli (10) per un confronto equilibrato, la Nova Savona non ha chance in casa del Granarolo (12). Infine, prima ritorno negli Allievi con Albenga-Ospedaletti, Bordighera-Sanremo, Amatori-Asso e Loano-Maremola.

[g. o.]

Pallavolo: gli uomini di Pontacolone devono battere il Pinerolo, per il S. Pio X arriva l'Olympia

Il Savona sogna, il Carcare cerca riscatto

Dopo il vittorioso derby, Cappello-boys contro il leader Vallesusa

Quattro giornate al giro di boa dei campionati nazionali di pallavolo. Sabato il primo turno del '95, seguito alla lunga sosta natalizia, ha registrato, in C1, la sorprendente vittoria Savona sul Carcare. Un successo che ha esaltato i ragazzi di Aldo Cappello, stasera impegnati sul difficile parquet di un Vallesusa al vertice della classifica. E' lo stesso presidente biancorosso ad illustrare la sfida: «Chiaro che il pronostico ci condanna. è importante sottolineare come la vittoria nel derby ha sollevato il morale di tutto l'ambiente».

E prosegue: «Qualcuno, dopo la vittoria sui valbormidesi, mi ha chiesto sarà possibile, un giorno, tornare agli antichi fasti. E' presto per rispondere, in una città che vive freddamente le vicende sportive». Il Carcare invece vuole aspettare: stasera (palasport, ore 20,30) vuole immediatamente riscattare il ko savonese: arriva però il Pinerolo, squadra in ripresa nelle ultime settimane.

Parola al trainer Marco Pontacolone: «Una gara rischiosa, anche se il pronostico è a nostro favore. Vogliamo iniziare nel migliore dei modi l'anno nuovo davanti al pubblico senza dimenticare che il nostro obiettivo è quello di rimanere lontani dalle zone pericolose». Il S. Pio X Loano attende invece (palazzetto, ore 21) l'Olympia Voltri in una partita dall'esito incerto. Le altre gare sono Novi-Busca; Vercelli-Colombo Genova; Igo Genova-Ovada.

Nella corrispondente serie, ma al femminile, il Vbc Savona è ospite del Magic Torino mentre il Latte Frascheri Varazze riceve (ore 17,30) la Sanmartinese Novara. Il quadro si completa Sgeam Milano-Recco; Sanremo-Piossasco; Omegna-Delta Portitudo; Magenta-Iplom Valloscrivia; Italbrokers Genova-Novi Ligure.

In C2 maschile l'ottava giornata incontrata su Finalborghese-Ameglia (inizio alle 20,30) e Varazze-Spes. Appare proibitiva invece la trasferta ad Imperia delle Firex: Primavera, principale candidato al salto di categoria, non è disposto a fare concessioni. Nella C2 femminile il Gabbiano Andora riceve il Lavagna, mentre l'Albisola attende il Don Bosco Genova. Trasferta invece per il S. Pio X Loano, sul parquet del Piano Battolla.

In D maschile l'Albisola è attesa dal Cogoleto. Infine la D femminile, con il Carcare che attende Le Oasi e l'Albatros sul parquet di Ameglia. La giornata è contraddistinta anche dal derby Cairese-Quiliano. Da ricordare ancora che martedì 22 il commissario tecnico della Nazionale, Julio Velasco, sarà ad Andora per un «seminario» riservato a tecnici Fipav.

[g. o.]

Marco Pontacolone guida il Carcare

Tutti gli assi del nuoto savonese sfileranno alla società «Milleluci»

Amatori, domani l'appuntamento con la classica festa di fine stagione

SAVONA. Festa sociale per l'Amatori nuoto. Domani alle 15 nella società di mutuo soccorso «Milleluci», in via Chiabrera, è in programma la tradizionale giornata biancorossa, giunta alla 19a edizione. L'apertura sarà a cura del presidente Gianfranco Rosignoli, con la relazione di un anno ricco di soddisfazioni. Dopo tanti sacrifici, il '94 si è chiuso con la società prima in Liguria, grazie alle piogge di medaglie raccolte dagli atleti durante la stagione.

Ci saranno tutti gli atleti del settore agonismo, salvamento e «master», premiati con la tradizionale medaglia sociale, mentre coloro che si particolarmente distinti in campo regionale, nazionale e internazionale, e sono tanti, avranno premi speciali. Molte anche le autorità presenti: il presidente regionale della Fin, Capitti, il presidente del Coni provinciale, Lelio Speranza, l'assessore allo Sport Antonella Frugoni.

Bisogna però ricordare che se l'Amatori ha raggiunto questi risultati, gran parte del merito va ai tecnici che hanno lavorato a volte nell'ombra. Pure a loro andrà un riconoscimento. saranno premiati gli istruttori Fulvia Bruzzone, Silvia Zunino, Alessia Oliva, Antonella Vassallo, Stefania Rosignoli, Mara e Monica Zaro, oltre altre alla coordinatrice della scuola to, Annalisa Riccobene.

E ancora Laura Ciccione (prenonismo), Massimo Grenno (maestro salvamento) e i tecnici Patrizio Bozzano e Maurizio Divano, ex nazionale, finalista olimpico e attuale allenatore della prima squadra. Gran finale la premiazione del dottor Renato Panconi, medico sociale dell'Amatori, supertifoso sampdoriano e notissimo in tutta Italia per le partecipazioni alla trasmissione tv «Quelli che il calcio...».

[r. p.]

Maurizio Divano, tecnico dell'Amatori

conbipel

abbigliamento in tessuto pelle e pellicce

SALDI
di fine stagione
tutto scontato
dal 10 al 70%

DAL 07-01-1995 al 07-03-1995 - COMUNICAZIONI INVIATE AI SINDACI DI COMPETENZA IN DATA 22-12-1994

PUNTI VENDITA:

TORINO - Corso Bramante 27/29
TORINO - Via Amendola 4
VENARIA (TO) - C.so Toscana 11
GRUGLIASCO (TO) - Centro Commerciale Le Gru - Via Crea
ALESSANDRIA - P.zza Garibaldi 11
BIELLA - Corso Europa 20
CUNEO - Via Roma 31
AOSTA - Quart - Regione Amerique
GENOVA - Via XII Ottobre 18/R

Per ulteriori informazioni sui punti vendita chiamare il

NUMERO VERDE 167-811099

COCCONATO D'ASTI - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/601111
sede di produzione e vendita **APERTO ANCHE LA DOMENICA E FESTIVI**

Abbiamo il piacere di presentarvi la nuova Audi A4.

A voi quello di provarla.

Sabato 14 e domenica 15 gennaio week-end porte aperte

Audi
All'avanguardia della tecnica.

OSSOLANA AUTOMOBILI

DOMODOSSOLA
CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 224
Tel. 0324/23.87.83 - 23.87.74 - 23.87.75
(Off.-Ric.) 0324/23.87.90 • Fax 0324/20.00.09

AutoArona

ARONA
Via [illegible] Bianco, [illegible] (Esp.-Vend.) Tel. 0322/24.20.89
(Ric.) Tel. 0322/48.290 • (Ass.) Tel. 0322/24.12.22

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/45.00.10
Tel. 0321 (Off.) 45.99.10- (Ric.) 45.04.10
Via Giulino, 2 ang. C.so della Vittoria
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, 6/A (Esp.-Vend.) Tel. 0321/62.50.83

[illegible] C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962-806.714

AUTOCALVI s.n.c.
[illegible] • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680-862.254

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

SECUR CAR s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

GILARDETTI [illegible]
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

TOSONE FERNANDO
GRIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
ARIENGOZZO • Località Campone, 16 • 0323/846.141

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
PREMIMULERA • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

TADINA ANDREA
MALESCO • Località Cottrado • 0324/92.124

[illegible] A.
[illegible] • [illegible] d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so [illegible] Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

GARAGE [illegible] di [illegible] E.
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

[illegible] ALTO [illegible] s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

[illegible] POLETTI [illegible]
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

[illegible]
STRESA • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

[illegible] RINALDO
[illegible] • Via Verra, 68 • 0321/74.319

[illegible] & BATTAGLIA s.n.c.
VERBANIA • C.so Cobianchi, 31 • 0323/402.884

CARROZZERIA RUZZA & DUO'
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 51 • 0321/468.693

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO
TRECATE • Via Nova • 0321/74.825

Audi

Prodotti nel rispetto dell'ambiente, riescono a trasformare una stanza

Mobili su misura vestono la casa

Nuove proposte d'arredo a prezzi vantaggiosi

Pensate di indossare un vestito su misura, fatto appositamente per voi, realizzato espressamente seguendo le vostre indicazioni. Avrà il colore e il taglio che proprio desideravate e vi permetterà di sentirvi assolutamente a vostro agio, come nessun altro vestito potrebbe riuscirci. Ebbene, ciò che vale per un abito è altrettanto vero per la vostra casa. Sì, avere un mobile su misura equivale a «vestire» un ambiente proprio come l'avete sempre immaginato, con anche il più piccolo dettaglio perfettamente rispondente alle vostre esigenze e alle vostre richieste. E il tutto a un prezzo assolutamente competitivo.

L'opportunità di centrare questo obiettivo la offre «Assomobili», l'azienda che sorge a Rivoli in corso Susa 240. Nella sua rinnovata esposizione, oltre a soluzioni d'arredo per tutti gli ambienti e in tutti gli stili, «Assomobili» propone anche la possibilità di avere armadi su misura. Armadi, cioè, che possiamo avere nel colore, nelle dimensioni e con le caratteristiche che cercavamo da tempo e che inoltre, grazie a questa impostazione, possono adattarsi perfettamente a qualsiasi ambiente, anche in quelli in cui una parete non perfettamente regolare o una sporgenza sembrerebbero precludere alcune soluzioni.

L'armadio è sicuramente uno dei componenti d'arredo fondamentali di una casa e la possibilità di averlo su misura comporta immediati ed evidenti vantaggi, fra i quali non va dimenticato l'aspetto economico. «Pur avendo caratteristiche artigianali - spiegano infatti i titolari di Assomobili - gli armadi personalizzati riescono a mantenere costi assolutamente concorrenziali perché prodotti con tecnologie di tipo industriale». E anche le aziende che firmano questo tipo di mobili sono garanzia di professionalità ed esperienza. La sede di corso Susa 240 a Rivoli ospita infatti la produzione di case come «Ellebi», «Gam Gam» e «Bonacina».

Altro elemento che merita di essere sottolineato è l'impegno ecologista, perché nella realizzazione di questi armadi vengono utilizzati ad esempio truciolati ignifughi, che testimoniano la volontà di ottenere un prodotto che rispetti l'ambiente.

Questa carrellata sulle caratteristiche degli armadi su misura aiuta a capire perché i responsabili di «Assomobili» parlano di questo prodotto come di un'offerta davvero vantaggiosa. E gli addetti dell'azienda di corso Susa 240 a Rivoli sono a disposizione per illustrare alla clientela tutti i dettagli. Un armadio personalizzato può «assorbire» rientranze o sporgenze di una parete, creare perfino a valorizzare una colonna portante o eventuali pendenze del soffitto e naturalmente può essere realizzato in tutte le dimensioni. Ricca anche la scelta dei materiali: le ante possono essere laccate, laminate, in tamburato a legno massiccio. Anche i sistemi di chiusura soddisfano ogni richiesta, mentre molto ampio è il panorama dei dettagli che possono personalizzare ancor di più l'armadio: dalle finiture patinate che regalano un effetto antichizzante ai colori nuovi e alla moda il salmone o il verde salvia.

Se gli armadi su misura rappresentano una soluzione innovativa e davvero interessante, «Assomobili» presenta comunque proposte d'arredo per ogni ambiente della casa. In particolare, è segnalato l'ampio assortimento di divani a due e tre posti. Sono realizzati da aziende note come «Nicoletti», «Busnelli» e «Mimo» e con l'impiego di materiali ecologici a sottolineare ancora una volta l'impegno in tema ambientale. Inoltre, sono disponibili in tutti gli stili, offerti a prezzi molto interessanti e presentano il vantaggio di avere rivestimenti sfoderabili e lavabili con acqua.

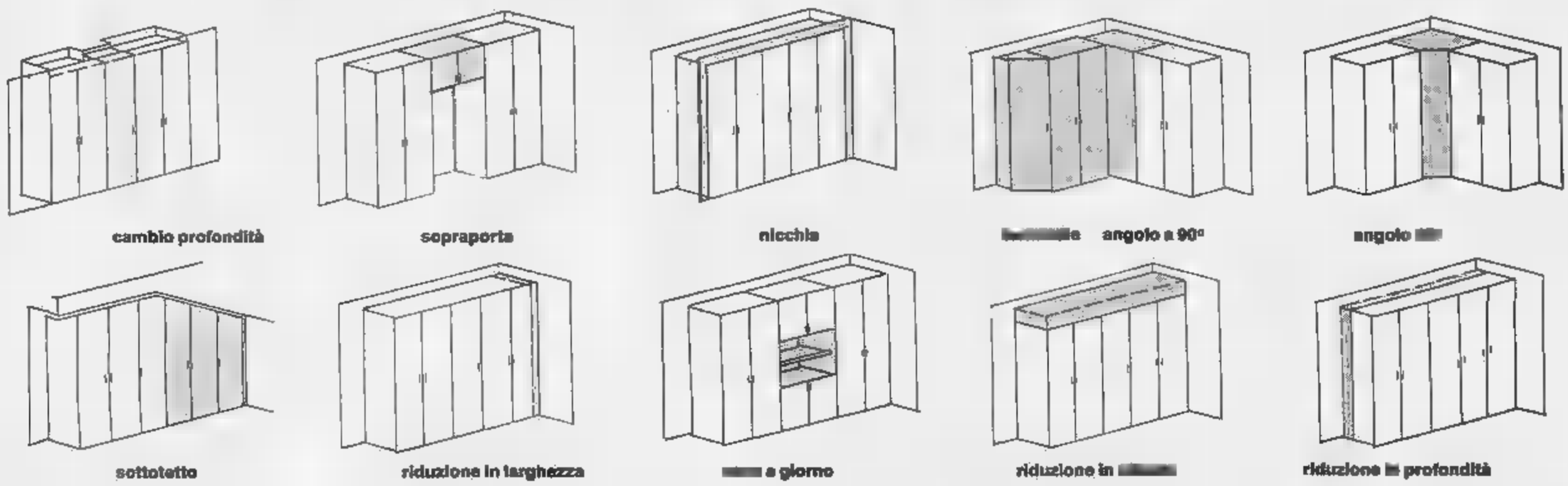
Infine, merita di essere ricordata un'altra proposta presente nell'esposizione di «Assomobili»: i mobili in pino della ditta «Grattarola». Rustici, ma molto eleganti, con soluzioni d'arredo per la zona giorno e per la zona notte, hanno un segno distintivo nella verniciatura all'anilina, realizzata cioè con l'impiego di una tinta trasparente - disponibile in molte tinte - che colora il legno lasciando comunque visibili le venature.

L'ARMADIO NON E' UN LUOGO COMUNE

assomobili

Rivoli - Corso [illegible] 240
Tel. 011 958.6334 - 958.9465 - Telefax 011 [illegible]

PROPONE L'ARMADIO AL CENTIMETRO SOLUZIONI SPECIALI



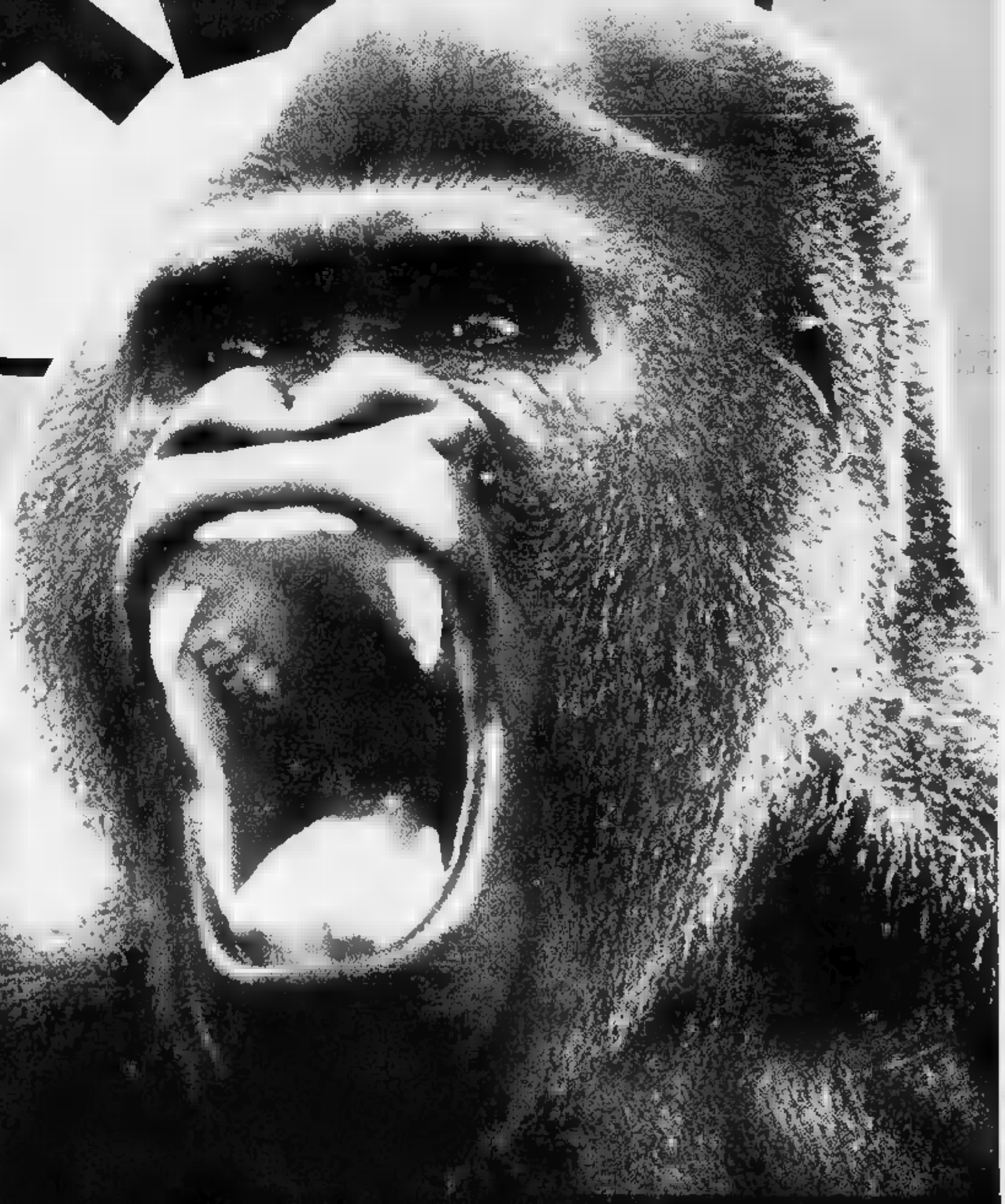
PER CHI AMA LA CASA
SCEGLIERE BENE PER ABITARE MEGLIO
AL PREZZO MIGLIORE

assomobili

DAL 5 GENNAIO

NELLA JUNGLA DEI SALDI L'URLO DELLA CONVENIENZA

SALDI



Nella Jungla dei saldi,
ascolta l'urlo della convenienza!
Sa-aa-aaldi...
Quelli veri,
sono solo quelli Vestifranchi!
Abbilgliamento uomo,
donna, bambino,
arredo casa,
con sconti fino
all'80%

ABBIGLIAMENTO

VESTIFRANCHI

BIANDRATE
Uscita autostrada TO-MI

BORGOSESIA
Largo Magni

EFF COM LEGGE 80

Per la pubblicità su
PK
publikompass
srl
Agente Publikompass
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321)
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322)

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 14 Gennaio 1995

LA STAMPA
"Tempo"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

L'Assemblea del Consorzio in seduta segreta approva la graduatoria Borasi dei siti potenziali

Discarica, le decisioni a porte chiuse

E il Comitato della Bassa fa intervenire i carabinieri

NOVARA. Fuori dalla porta anche i carabinieri. L'Assemblea del Consorzio smaltimento rifiuti dell'altra (che ha il compito di individuare il sito per la discarica della Bassa) si è svolta in un clima incandescente. La miccia dal presidente del Consorzio, Sergio Merusi: «Si discute delle conclusioni dello studio del professor Borasi. Per la sua natura, investendo il progettista e la sua attendibilità professionale, pretendo, chiedo, che la seduta sia segreta». Una pretesa accolta all'unanimità, complice lo statuto che consente di chiudere la porta quando si parla di persone. Il pubblico ha potuto soltanto riascoltare quanto emerso nel summit in Regione. E il presidente del Comitato della Bassa (ma non solo lui) si è arrabbiato. Piero Ferrini ha chiamato i carabinieri: «Sono venuti all'ingresso del Municipio, hanno verbalizzato che il Comitato della Bassa è stato fatto uscire perchè l'Assemblea è stata dichiarata non pubblica. Abbiamo 160 giorni di tempo per presentare denuncia-querela per tutelare i nostri diritti di partecipazione. Abbiamo consegnato loro la lettera che abbiamo dato anche al Consorzio. Valuteremo il nostro legale da farsi».

Ferrini non si ferma qui: «A nostro giudizio l'assemblea è stata trasformata ad arte in scontro personale. Si giudica il progetto, non il progettista. Si decidono cose che interessano i cittadini. Ai nostri sindaci della Bassa avevamo chiesto collaborazione. Potevano almeno astenersi anzichè votare a favore delle porte chiuse».

Il Comitato tutela bassa rincara la dose con un comunicato diffuso ieri: «Così si alimentano dubbi e sospetti sui componenti del Consorzio. Sarebbe altamente scorretto se alcuni sindaci parlassero ai loro cittadini e alle loro Amministrazioni in una maniera richiedendo poi riunioni segrete del Consorzio perchè gli accordi prevedono posizioni ufficiali diverse. Nell'opinione pubblica prende corpo il dubbio che gli scheletri negli armadi siano».

Fin dalle prime battute si era capito che sarebbe stata l'assemblea dei veleni. Egidio Nuvolone, sindaco di Bellinzago: «La richiesta di porte chiuse è stata fatta da alcuni sindaci. Accettiamo la proposta del presidente». Mauro Castaldi, di Briona: «Ma qual è il ruolo dei comuni nel limbo? E' scorretto discutere in segreto: occorre chiarezza e (informazioni». Sulla stessa linea Massimo Rossi, a Casalino: «L'assemblea deve aperta». Tuona Giuseppe Nuvoloni, di Terdobbiate: «Bisogna essere chiari anche quando non si davanti ai giornalisti. Non si discute solo di Borasi ma anche di atteggiamenti di alcuni sindaci. Dobbiamo parlarci fuori dai denti». E rivolto a Castaldi: «Smentisca quanto scritto». Anche Merusi punge il sindaco di Briona: «Non si può fare certe dichiarazioni ai giornali». Poi Merusi pizzica l'assessore regionale Marino: «Non ha mantenuto fede all'impegno del silenzio la stampa». Ma anche la Provincia ha scelto la strada dell'informazione. Le porte si chiudono. Escono giornalisti, pubblico, segretarie, addetti alla registrazione. Verbalizza un funzionario del Consorzio. Ma accade in quell'aula?

Lo racconta il giorno po Merusi: «C'è stata un'ampia discussione sulle procedure. Poi abbiamo votato la deliberazione per l'individuazione dei siti secondo la graduatoria di Borasi. E' passata all'unanimità. In tutti è prevalso il di responsabilità. Ora lo studio verrà asseverato da Borasi davanti al tribunale di Novara poi sarà trasmesso a Regione e Provincia. Se gli enti non eccepiranno nulla si passerà all'esame dei siti, Cerano-Trecate in giù. Faremo prove sul campo. Il Consorzio affiancherà a Borasi un tecnico. Se il sito passa la 'visita' sarà 'abile arruolato'». E cosa dice delle proteste e dell'intervento dei carabinieri? «L'assemblea è sovrana; quando si parla di persone può decidere anche a porte chiuse».

Carlo Bologna

Il pubblico costretto a lasciare l'aula, in cui si l'assemblea. A sinistra, ancora seduto, il presidente del Comitato tutela della Bassa Piero Ferrini che ha chiesto l'intervento dei carabinieri. Le candidate per la discarica sono Garbagna, Briona e Nibbiola. Trecate-Cerano è il primo sito in graduatoria ma è in un'area a grande rischio industriale

PER LE MAZZETTE ARRESTI

Torna in carcere Giovannelli

Giornata campale quella di ieri a palazzo di giustizia dove si sono susseguiti interrogatori a confronti. E' stato nuovamente arrestato il col. Giovannelli. Archivi A PAG.

Era di Novara la giovane trovata sull'auto con l'imprenditore che si è schiantato sulla Milano-Genova

Muore a vent'anni dopo il lavoro nel night

Ragazza-immagine in discoteca, viveva da sola nel residence

NOVARA. Ha un la giovane donna che è morta mercoledì in un incidente stradale avvenuto sulla Milano-Genova, a pochi chilometri dalla barriera, e costato la vita all'imprenditore novarese Giuseppe Bagnuolo. E' Daniela Dal Bello, 20 anni, residente a Novara in corso Risorgimento 38. Viaggiava sulla «Mercedes 300 ce» di proprietà dell'uomo. La coppia percorreva, intorno alle 3,30, l'autostrada A7 in direzione di Milano e all'improvviso la si è schiantata contro un in sosta. I due novaresi sono morti sul colpo. Sulla dinamica dell'accaduto stanno indagando gli agenti della polizia stradale di Milano Ovest. Stando alle prime ricostruzioni, non vi erano particolari problemi di viabilità, anche la visibilità era buona.

Difficile dire cosa sia avvenuto. Saranno le perizie, che al momento non hanno rilevato tracce di frenata, a individuare le cause dell'incidente mortale.

Daniela Dal Bello e Giuseppe Bagnuolo. Sono finiti contro un camion in

La coppia forse tornando da una discoteca. Da qualche giorno infatti Daniela - uscita di casa a 13 anni dopo la separazione dei genitori, una storia di compagnie sbandate alle spalle - aveva trovato lavoro come ragazza immagine nei locali notturni del bresciano. La giovane risulta ancora domiciliata in corso Risorgimento, a casa del padre. Proprio in questi giorni però aveva affittato una camera all'hotel Sogno.

Da qualche tempo iniziato a frequentare Giuseppe Bagnuolo, 41 ni, residente a Novara in via Monteverdi. L'uomo viveva a Cameri da due anni, in via Ticino 26, con la convivente Giovanna Ferrando. La coppia ha un figlio di 9 anni. Dai documenti di identità risulta imprenditore, nessuno sapeva precisione di cosa si occupasse.

L'altra probabilmente Bagnuolo stava riportando a Novara la ragazza al termine di una serata in un locale. Non era stato possibile procedere subito all'identificazione della Dal Bello dopo l'incidente, in quanto priva di documenti. Ieri, grazie alle indagini dei carabinieri, si è potuti risalire al nominativo. I parenti si sono recati all'obitorio di Lambrate per il riconoscimento. Poi all'hotel Sogno hanno ritirato i pochi effetti che la ragazza aveva lasciato. Non era una sistemazione definitiva, nel complesso di via Tazzoli: al titolare aveva detto che lunedì se ne sarebbe andata. [c. m.]

Domani rientra salma del giovane

BAVENO. Giungerà nella giornata di domani all'aeroporto di Linate il corpo di Salvatore D'Ignoti, l'artigiano edile ventiseienne deceduto giovedì gennaio per un infarto nel corso di una vacanza in Venezuela. I familiari sono stati costantemente in contatto con le autorità consolari per accellerare le pratiche necessarie, ma formalità burocratiche e sanitarie hanno ritardato oltre il previsto il rimpatrio della salma. La bara con Salvatore D'Ignoti sarà a bordo del volo Caracas-Roma e verrà da qui trasferita allo scalo milanese. I funerali si svolgeranno nella giornata di lunedì a Baveno, dove i genitori e la sorella di Salvatore risiedono in via Passorello. [s. r.]

DOMO, IL CONTRO GLI «EX»

«Pagatelo voi il caro-piscina»

Il sindaco e il legale del Comune hanno scritto a 49 ex amministratori per notificare una possibile se si dovr le spettanze al progettista. Vedi A PAG. 35

L'incidente nello studio di Vercelli dove lavorano

Odontotecnici novaresi intossicati da carbonio

VERCELLI. Sono ricoverati alle «Molinette» di Torino, Maurizio e Diego Franco, 34 anni, gli odontotecnici che l'altro giorno sono rimasti intossicati da esalazioni di monossido carbonio nel loro laboratorio vercellese di Randaccio In un primo momento entrambi erano stati ricoverati nel reparto di rianimazione dell'ospedale vercellese Sant'Andrea, dove i medici di turno avevano assegnato a ciascuno 10 giorni di prognosi; successivamente erano stati trasferiti alle «Molinette» per essere sottoposti ad «ossigenoterapia» nella camera iperbarica.

Le loro condizioni, stando ad alcune indiscrezioni, sarebbero in fase di miglioramento.

Diego Franco abita a Novara in via Morandi 5, Maurizio residente a Caresanablot in via Michelangelo Buonarroti 27. Entrambi lavorano a Vercelli nello studio odontotecnico di corso Randaccio di cui è titolare Maurizio Franco: sulle preciso dell'incidente stanno tuttora svolgendo accertamenti i funzionari del Comando provinciale Vigili fuoco di piazzale Aeronautica.

L'incidenta è avvenuto l'altro giorno. I due odontotecnici, che si erano sentiti male, erano stati soccorsi trasportati in ospedale: entrambi presentavano i sintomi caratteristici dell'intossicazione da monossido di carbonio. Una delle ipotesi che i tecnici stanno valutando chiamerebbe in causa il difettoso funzionamento delle apparecchiature professionali installate nel laboratorio: in particolare nel bruciatore si sarebbe innescato un difettoso processo di combustione, tale da sviluppare il micidiale monossido di carbonio nei locali del loro laboratorio di odontotecnia. Un'altra ipotesi chiamerebbe in causa le forti folate di vento dell'altro giorno. Le ventate potrebbero aver provocato anomalie nel «tiraggio» del camino di scarico. [w. c.]

Indiano fermato a Domo

Sull'Eurocity con 118 milioni di diamanti

DOMODOSSOLA. Diamanti contrabbando, per valore complessivo di 118 milioni di lire, sono stati sequestrati ieri dalla Fiamme Gialle ad un cittadino indiano che viaggiava sull'Eurocity Ginevra-Milano.

Gli uomini della Guardia di Finanza Domodossola in servizio stazione internazionale hanno scoperti nelle valigie di Ballachand Ashwin Parakh, anni, che viaggiava sul treno che transita a Domodossola alle e 35.

Nei bagagli dell'indiano, nascosti tra camice e pantaloni, c'erano diciotto buste che, una volta aperte, si è scoperto contenevano diamanti autentici. I preziosi, che non erano stati dichiarati alla dogana, sono stati immediatamente sequestrati. Sono stati fatti analizzare da un orefice che ha stabilito un valore di 118 milioni di lire. Per ria- la il cittadino indiano dovrà pagare adesso una sanzione amministrativa. [re.ba.]

AFFARISSIMI DI FINE STAGIONE
PELLICCERIA
Lo Scoiattolo
VASTO ASSORTIMENTO
C.SO VERCELLI, 2
NOVARA
TEL. (0321) 455.024
SCONTI sino al 40%
Pagamenti Personalizzati
EFF. COM. LEGGE 80

Confronti incrociati davanti ai giudici novaresi per i vertici della Finanza

Giovannelli torna in carcere

Raggiunto da un nuovo ordine di custodia cautelare quand'era agli arresti domiciliari è stato interrogato ieri. Il colonnello Lo Castro nega sempre, faccia a faccia con Lazzareschi

NOVARA. Il tenente colonnello Gianni Giovannelli, ex comandante del Gruppo Novara della Finanza, ieri notte è tornato nel carcere di Peschiera. E' raggiunto da un ordine di custodia cautelare nella mattina di ieri, a Castellina Marina, in provincia Pisa dov'era agli arresti domiciliari da lunedì scorso presso un fratello. Il nuovo provvedimento, firmato dal gip Adele Starita, si riferisce agli episodi di concussione e corruzione contestati anche al suo su- il ten. col. Ermanno Lo Castro, arrestato mercoledì sera, ed al maresciallo Bruno Lazzareschi in carcere, a Peschiera, dal 5 ottobre

Ieri tutti tre a palazzo di giustizia. Il primo arrivare, su cellulare dei carabinieri, ieri mattina intorno 10,30, è stato Lazzareschi. Poi nel pomeriggio, dalla Toscana e da Peschiera sono giunti prima Giovannelli eppoi Lo Castro.

Il sottufficiale è stato interrogato dal procuratore Oggè e gip. In serata poi è stato posto a confronto con Lo Castro. I due ufficiali sono stati anche loro interrogati dal gip Adele Starita.

Quella di ieri è stata un'altra giornata campale per il pool novarese di «Mani pulite». Il procuratore Oggè ed i sostituti Caroselli, Ciardi e Farraro sono stati impegnati più fronti. Abbiamo registrato anche un via vai di difensori. pomeriggio, quand'è stato volta degli ufficiali, tutte porte

Gianni Giovannelli ed Ermanno Lo Castro si sono succeduti al comando della Finanza

palazzo di giustizia sono state sbarrate. Il lavoro dei giudici e dei loro collaboratori, costretti a fare gli straordinari, si è protatto fino a notte fonda. Non sono filtrate indiscrezioni sui contenuti degli interrogatori anche se l'avv. Fabrizio Cardinali, che difende il maggiore Pietro Angelo Modellato (in carcere dal 7 dicembre), è intervenuto precisare che cliente «Non è stato raggiunto da nuovi ordini di custodia cautelare in carcere. Aspettiamo fiduciosi il termine della custodia fissato al 22 gennaio prossimo anche se riserviamo di produrre nuove istanze al gip che potrebbero anticipare i tempi una liberazione dell'ufficiale». Le presenza concomitante Modellato e Lo Castro mercoledì sera, fino a notte, palazzo di giustizia, aveva fatto credere che i due ufficiali fossero stati posti a confronto. Non è stato così.

Dopo tutta una serie di interrogatori dei personaggi al vertice della Finanza negli ultimi anni, a Novara, senza entrare nel merito delle singole accuse, è possibile fare una quadro delle diverse posizioni che stanno assumendo di fronte ai giudici. Lazzareschi, il primo a finire in carcere, (raggiunto ormai da nove provvedimenti) dopo aver negato inizialmente ogni ha assunto poi un atteggiamento di parziale collaborazione. Più o meno sulle stesse posizioni il colonnello Giovannelli che, di fronte a precise contestazioni, ammette gli addebiti. Così hanno fatto maggiore Modellato ed il colonnello Nicolino Domeddu. Resta invece fermo nel negare ogni cosa, almeno per adesso, il col. Lo Castro. fatto così anche ieri davanti al gip. Un atteggiamento che poi gli indagati è quello minimizzare. Di voler far credere che in piazza popolo non esisteva vera e propria organizzazione che aveva pianificato la spartizione, fissato precise percentuali, che premiava chi, a prescindere dal grado, procurava «l'affare». E la contropartè? Gli imprenditori, per esempio? Per adesso sono vittime. Alcuni loro hanno collaborato evitando l'esperienza del carcere. Ma c'è da credere che non sarà sempre così. I magistrati del «pool» procedono con i piedi piombo. Intervengono, con mano pesante, solamente laddove sono in possesso di ammissioni (e non è facile) suffragate da precisi riscontri. Una forma di garantismo che allunga i tempi dell'inchiesta fondata però su basi solide.

Renato Ambiel

Il pacchetto elaborato da quartieri e associazioni

La «ricetta» per la sanità proposta alla nuova Usl

NOVARA. «Cara Usl, vuoi diventare efficiente? Ecco la nostra proposta». Da quartieri e associazioni di volontariato cittadine arriva all'Usl un progetto per la riorganizzazione del servizio sul territorio. Il documento è sottoscritto dai consigli circoscrizionali di Novara, dai Comitati di partecipazione dei distretti e dal Forum tutela salute anziani. Sarà presentato al direttore generale dell'Usl 13 Domenico Giacomantonio e commissario straordinario del Maggiore Gianfranco Carnevale. E' il risultato di un questionario che stato distribuito nel capoluogo nei mesi scorsi e che, esaminando lo di salute dei servizi socio-assistenziali della città, aveva evidenziato il malcontento, soprattutto di anziani e malati.

I punti essenziali li delinea Argante Bocchio, del Forum tutela salute: «Manca in alcune parti della città qualsiasi servizio sanitario di distretto, come terapie iniettive, servizi infermieristici, informazione e prenotazione. E' assente la prevenzione e ci sono insufficienze nel servizio medico di base».

Ecco la proposta operativa dei comitati cittadini.

Distretti -sanitari. «Chiediamo - dicono i presidenti di circoscrizione - che le due unità distrettuali previste in luogo delle attuali quattro operino attraverso le sedi Nord, in via Scotti, zona Sud, di viale Piazza d'armi, Est, via della Riotta, e Sud-Ovest, in Vercelli. A queste sedi vogliamo aggiungere la zona Ovest, da realizzare in via Pietro Micca. In queste sedi si devono assicurare informazione, prenotazioni e assistenza amministrativa, l'assistenza di madicina generale e ambulatoriale».

Argante Bocchio, Anna Denes e Pier Giuseppe Villarboito alla conferenza

Servizio medici di base. «La loro figura è molto importante nell'obiettivo di evitare il più possibile le ospedalizzazioni».

Servizi ambulatoriali. «Gli utenti vogliono certezze sui tempi delle visite specialistiche esami diagnostici. Gli ambulatori devono essere dotati personale medico adeguato».

Day Hospital. «Ci vuole un progetto che preveda tempi e risorse per l'attivazione, iniziare da quelli già istituiti. Inoltre si dovrà portare a pieno regime il Centro servizi geriatrici di piazza d'Armi».

Per realizzarsi il progetto deve partire da due condizioni: «Il rafforzamento movimento sulla base sociale, dei volontari centri d'incontro. E la messa in campo dei cittadini, tramite organismi che possano contribuire al cambiamento, confrontandosi con le autorità sanitarie». [c. m.]

Per gli alluvionati

Dieci milioni dei dipendenti dell'Alma Sun

NOVARA. Per aiutare alcuni colleghi dell'Alessandrino hanno rinunciato ad una giornata di ferie e al regalo aziendale di fine anno. I 160 dipendenti della Sun e il Cral aziendale hanno voluto così contribuire alla catena solidarietà a favore delle popolazioni alluvionate.

Con queste due iniziative i dipendenti dell'azienda hanno raccolto oltre dieci milioni: sono stati destinati dall'Atm Alessandria a cinque famiglie di autisti che hanno perso la casa. Il personale della Sun aveva già offerto il proprio aiuto ai colleghi alessandrini già durante l'alluvione.

Con un carro di soccorso Sun gli autisti novaresi avevano operato in città per liberare dal fango alcuni bus. Poi hanno deciso di continuare l'opera di solidarietà rinunciando ad una giornata di ferie. L'iniziativa ha fruttato circa sette milioni.

Anche il Cral Sun ha deciso intervenire: i soci hanno rinunciato alla confezione regalo di fine anno, raccogliendo ancora tre milioni. [c. m.]

Oggi nella sede Anmil

Inizia il corso di informatica per i ciechi

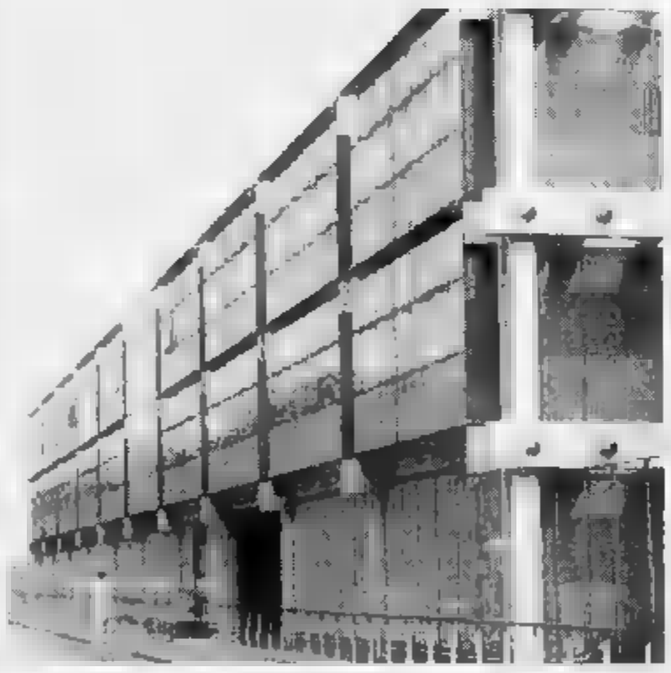
NOVARA. L'informatica entra nel campo dei sistemi di alfabetizzazione per i vedenti. Oggi alle 15, alla sezione nova- dell'Anmil, Associazione mutilati e invalidi del lavoro, in corso Cavallotti 22, è prevista l'inaugurazione del corso di alfabetizzazione informatica. A questo primo corso, voluto presidente dell'Unione Italiana Ciechi, Gaetano Baviera, parteciperanno dieci dell'associazione. L'iniziativa è stata possibile grazie ad un finanziamento della sede nazionale Irifor, Istituto per la ricerca, formazione e riabilitazione di Roma. Vi hanno partecipato anche il Comune di Novara, con un finanziamento di milioni, e la Provincia, che contributo con milione e mezzo. Il corso si struttura 80 ore, con frequenza settimanale e proseguirà fino a giugno.

Il corso di alfabetizza- informatica si aggiunge agli altri servizi culturali, già attivi nella sede dell'associazione corso Torino, a favore dei non vedenti. [c. m.]

Il commissario liquidatore dell'Efim ha manifestato al sindacato la volontà di mettere all'asta lo stabilimento

Restano solo otto giorni per salvare l'Isml

Ci vuole un decreto ministeriale per evitare la liquidazione coatta



Il palazzo progettato da Renzo Piano ospiterà Chimica e Tecnologia farmaceutica?

NOVARA. Conto alla rovescia per l'Istituto Sperimentale Metalli Leggeri: entro otto giorni il ministro dell'industria non interverrà con un apposito decreto, l'azienda verrà posta in liquidazione coatta.

«Entro il prossimo 21 gennaio dovrà essere predisposto uno specifico decreto ministeriale che stralci l'Isml dalla liquidazione coatta dell'Efim decisa il 31 dicembre. E' l'ultima possibilità per evitare che stabile venga messo all'asta e l'attività smantellata».

Lorenzo Pegreffi, della Camera del Lavoro, ed i due ricercatori dell'Isml, Gianni Martinetti e Claudio Sala, sono categorici: «Ormai la situazione è così grave che soltanto un intervento immediato potrà scongiurare la chiusura».

Gli ultimi sviluppi sono infatti negativi: il commissario liquidatore dell'Efim, Alberto Predieri, ha già manifestato l'intenzione di indire delle gare d'asta per vendere stabilimento. Il presidente di Alumix, il gruppo a cui capo stabilimento novarese, nel dell'ultimo incontro coi sindacati è stato chiarissimo: «Ci ha detto - racconta Pegreffi - una frase che non ha bisogno commenti: 'Quel capannone che c'è a Novara lo chiudiamo'».

Ieri sindacato e Isml hanno rotto le trattative: «L'azienda ci ha chiesto la integrazione ordinaria ed il trasferimento di alcuni addetti al centro vendite di Rho. Abbiamo risposto che questa richiesta una provoca- inaccettabile: Novara è ridotta a trenta dipendenti, trasferirne altri significa di fatto la paralisi e la chiusura, esattamente il contrario di quanto ci prefiggiamo».

«La strategia nei confronti dell'Isml è chiarissima - aggiungono Sala e Martinetti - e consiste nella chiusura 'soffice', per emorragia continua di addetti».

L'unica notizia positiva per lo stabilimento proviene dal Consorzio per il polo tecnologi- novarese che ha dimostrato interesse per il palazzo progettato dall'architetto Renzo Piano: lì, secondo indiscrezioni, potrebbe collocata la facoltà di Chimica e Tecnologia Farmaceutica, tanto che il commissario liquidatore Predieri ha incaricato lo studio milanese di consulenza finanziaria «Bain e Cuneo» eseguire uno studio di valutazione sull'immobile.

«Noi speriamo che l'interesse non si limiti al complesso edilizio - osserva Pegreffi - ma anche alle competenze che l'azienda possiede».

Sindacato e ricercatori ripropongono progetto di una società mista incaricata della certificazione della qualità dei prodotti, un'ipotesi di cui si è fatta portavoce anche l'associazione «Idee di futuro».

«Quello che consideriamo sconcertante - avverte Pegreffi - è l'atteggiamento del Comune di Novara. Non abbiamo ricevuto risposta ai nostri appelli, non è stata fatta alcuna iniziativa per scongiurare la perdita un istituto che ha prestigio internazionale: è questa la volontà di salvaguardia del polo della ricerca?». [m.g.]

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ventilatori nelle serre sono troppo rumorosi

Siamo un gruppo di famiglie che anni fa acquistarono, con molti sacrifici, una seconda a Nebbiuno, località allora di grande bellezza, pace, silenzio.

corso degli ultimi anni la situazione è purtroppo radicalmente cambiata. Nella piana sottostante case sono state collocate un numero sterminato di serre. Con ciò addio al verde. In più nelle serre sono stati installati rumorosissimi ventilatori di notte ininterrottamente in funzione. Ne abbiamo almeno 50. Con ciò addio pace e silenzio notturno. La piana di Nebbiuno sembra sede di un aeroporto. Alcune famiglie stanno valutando di vendere tutto e andare altrove. Ci chiediamo se la Municipalità ha tenuto conto degli effetti questo numero sterminato di serre. E le Pro Loco locali che fanno? Si occupano solo di luminarie natalizie? Chiediamo che almeno si intervenga sul controllo della morosità notturna per consentirci ritrovare almeno un po' della pace prima

Seguono sei firme, Nebbiuno

«Per nomine Usl intervengano i giudici»

Il tono dimesso, burocratico innocente della lettera del presidente commissione nomine della Regione cerca di coprire la più squallida operazione di spartizione delle nomine dei direttori generali delle Usl operate nella regione Piemonte che ha rigettato la professionalità dei nominati ma, come in passato, il potere contrattuale dei partiti che governano Piemonte. Ancora una volta la partitocraticazio di vecchio ricordo ha turlupinato la società civile che sperava in sanità efficiente e libera legami politici presenti nel passato.

Spettacolo indecoroso, fornito personaggi eletti nel 1990 con il vecchio sistema dei partiti, e che sperano ancora, attraverso queste nomine di essere favoriti nella loro rielezione.

Si auspica che la Magistratura voglia intervenire per riportare la Sanità nella legalità e ridare certezza ai cittadini.

Giovanni Martelli
Galliate

UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: Arona: (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.500; **Gattinara:** 662.222, **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.669, **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000, **Stresa:** (0323) 33.360, **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161, **Savona:** (0323) 924.222. **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.a (0163) 418.617; **S. d'Opaglio:** (0322) 967.456; (0322) 78.697; (0324) 83.186.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 626.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500. tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel. 91 157; **Omegna:** tel. (0323) 688 111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318.

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Gorla*, lg. Buscaglia 2, tel. 62.40.78, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente a diritto addizionale di L. 3000) e *Comunale*, c.so Mazzini 18, tel. 39.95.13, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di medica urgente a 5 addizionale di L. 7500). Le farmacie di turno degli provincia, avolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Celesia*, via Matteotti 10, tel. 91.391.

Domodossola: *Repossi*, c.so Cavour 102, tel. 0322/49.71.31.

Momo: *Baguzzi*, via Magistrini 12, tel. 92.60.33.

Maggiora: *Sertore*, via Vittorio Emanuele II 98, tel. 0322/87.119.

Verbania (Intra): *Clavico*, c.so Mameli 141, tel 0323/40.13.55

Cannobio: *Calalucci*, via Domenico Uccelli 15, tel. 0323/70.178

Lesa: *Passirani*, via G. Carcano 21, tel. 0322/72.41.

Domodossola: *Comunale*, p. Rosselli 8, tel. 0324/24.02.41

Omegnasso: *Clara*, via A. Di Dio 29, tel. 0323/83.71.42.

Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio 10, tel. 0324/65.067.

Omegna: *Deformasi*, via Mazzini, tel. 0323/61.220.

Prato Sesia: *Graziano*, via Matteotti 3, tel.

STATO CIVILE

MORTI. Elvira Duella (1922); Car- Moretti (1923); Gino Basagni (1921); Lidia Erbetta (1915); Lucia Signorelli (1911); America Maddalena Oioli (1927); Pierina Onesti (1910); Teresa Fomara (1899); Angiolina Andreoli (1909); Santino Staffetta (1922); Francesco Luigi Limonta (1921); Alessandrina Brigani (1915); Pietro Zanaria (1920); Fausta De (1921); Carlo Giovanni Cassina (1905); Attilio Serafino Fornara (1947); Anna Bulla (1917); Emma Della Valle (1908); Irma Forzani (1918); Martina Monti (1908); Carlo Ferraris (1930).

MATRIMONI. Costanzo Cesarulo con Preziosa Marotta; Tiziano Callegari con Maria Lucia Vicario.

Si Stefano Girardi con Paola Zancan; Raffaele Di Dio con Roberta Guglielmetti; Fabrizio Valsesia Val-

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Arona. Il servizio Tesoreria del comune di Arona sarà affidato alla Cariplo per il quinquennio . E' la banca che ha fatto l'offerta migliore: verserà al comune 36 milioni l'anno. [a.b.]

GLI APPUNTAMENTI

ARTE

Ambra Rizzali espone ad Arona

«Spazi dell'Anima» è titolo della personale di Ambra Rizzati che si aprirà oggi alle 10 a Villa Ponti, in via San Carlo ad Arona. Ambra Rizzati, artista aronese, fino a domenica 22 gennaio presenta una quarantina originalissimi collages realizzati con carta e stoffa: un'opera, la sua, molto apprezzata sia dal pubblico che dagli addetti ai lavori. Questi gli orari di apertura: nei gi feriali dalle 17 alle 20; il sabato e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 20. [m. b.]

SOLIDARIETA'

Francobollo «Pro alluvionati»

Un francobollo per solidarietà con i piemontesi alluvionati. Gli appassionati filatelia trovano da qualche giorno una nuova emissione dell'istituto poligrafico e zecca dello stato: si tratta di francobollo di solidarietà, con la scritta «Pro alluvionati». Il francobollo «umanitario» è disponibile in tutti gli uffici postali al prezzo 3 mila lire. [c. m.]

PROFESSIONI

Corso per animatori turistici

Un corso di 200 ore, completamente gratuito, destinato alla formazione animatori turistici. Lo propone il centro professionale Enaip di Borgomanero: requisiti necessari per l'ammissione sono il diploma di scuola media superiore o una laurea in discipline umanistiche. Al termine è previsto una prova finale di qualifica, da sostenere con una commissione d'esame esterna. Per informazioni si può telefonare al numero 0322/844494. [c. m.]

TEMPO

Novara, bridge per principianti

Il circolo del bridge di Novara organizza un corso per principianti alla sede di via Regaldi 15 a Novara ogni martedì e giovedì alle 21. Il corso, che inizia martedì 17, tenuto da un istruttore federale. Le informazioni si possono richiedere alla sede del circolo, tel. 398862, ogni giorno, tranne il mercoledì, dalle 17. [c. m.]

E il sindacato agenti chiede che a Borgomanero venga istituito il Commissariato

Nuova caserma per la Stradale

Da stamattina il distaccamento di polizia si trasferisce da via Domenico Savio a via Cureggio, nella zona ovest della città. Ma è già stato il primo appello: «Occorre rafforzare gli organici»

BORGOMANERO. La Polizia Stradale si trasferisce nella nuova caserma di via Cureggio, mentre il sindacato chiede che venga istituito anche a Borgo- un Commissariato di Pubblica Sicurezza.

Da ttina il distaccamento di Polizia Stradale non si trova più nella vecchia sede di via san Domenico Savio, ma in via Cureggio, nella zona ovest della città.

Gli agenti in organico sono sedici, e nel '94 hanno dovuto sbrigare notevole mole di lavoro: gli incidenti rilevati sono passati in dodici mesi da 183 a 204, e gli agenti hanno redatto più di tremila verbali.

La Polizia Stradale ha offerto inoltre un importante contributo sotto il profilo della sicurezza sul territorio: nel corso del '94 state denunciate 25 persone per vari reati, dai furti autovetture a motocicli alle truffe.

Il carico di lavoro della Polizia si è esteso anche al controllo degli stranieri non in regola col permesso di soggiorno, un fenomeno che nel Medio Novarese ha visto un forte incremento negli ultimi anni.

Infine gli agenti sono stati impegnati nei controlli a carrozzerie, laboratori di autoriparatori e saloni di esposizione automezzi per verificare il rispetto delle norme di sicurez- e la regolarità delle autorizzazioni.

La nuova della Stradale di Borgomanero risponderà meglio alle esigenze di un lavoro in questi anni è diventato sempre più vasto e complesso Il Siulp chiede anche l'istituzione

«La nuova caserma di via Cureggio dovrebbe ospitare anche Commissariato di Polizia»: è questa la richiesta contenuta in un documento del Siulp, il sindacato unitario lavoratori di polizia.

Il segretario provinciale del sindacato, Tommaso Gaudio, rileva che il borgomanere- è diventata una zona che ha registrato un aumento degli episodi criminosi: l'apertura caselli autostradali di Fontaneto d'Agogna Arona ha in qualche modo favorito l'arrivo della mala lombarda, ed anche recentemente si sono verificati tentativi rapina, aggressioni ed una serie consistente di furti.

Secondo Gaudio un rafforzamento delle forze dell'ordine, così da garantire un controllo più capillare sul territorio: da qui la richiesta insediare nella caserma anche il Commissariato.

«Questa struttura, oltre ad essere dotata dell'autorità locale per l'ordine e la sicurezza pubblica, disporrebbe un organico adeguato». Il segretario del Siulp ipotizza un Commissariato un organico quaranta unità che, con l'istituzio- della nuova provincia di Verbania, si occuperebbe dell'intera centro-nord della provincia di Novara.

«Tale struttura - osserva De Gaudio - verrebbe inserita nel nuovo stabile via Cureggio, che ospiterebbe così il personale della specialità della Polizia Stradale che l'ordinario del Commissariato. tutto questo incidere sulle casse comunali, in quanto l'edificio è costruito con i fondi Provveditorato Opere Pubbliche».

Tommaso Di Gaudio ha già trasmesso la richiesta al sindaco di Borgomanero, Maria Piera Pastore in un incontro che si svolto la scorsa settimana.

Marcello

Nella Bassa

I carabinieri avranno la sede

VESPOLATE. La caserma farà. L'ultima riunione i sindaci della Bassa ha avuto un esito positivo. Gli amministratori di Vespolate, Tornaco, Nibbiola, Terdobbiate e Garbagna si sono incontrati martedì per fare il punto sul progetto, già esaminato e finanziato. Per la costruzione della caserma tutti i comuni della Bassa - ad eccezione Borgolavezzaro che non ha aderito - hanno formato un consorzio. La costruzione della nuo caserma di Vespolate è stata richiesta dalla popolazione della Bassa. Attualmente la sede dell'Arma è in un edificio privato. I militari hanno avuto lo sfratto e dovranno liberarlo presto. Gli abitanti hanno chiesto di mantenere il comando. «E' una tutela per la nostra sicurezza».

Così i cinque comuni hanno deciso di finanziare la costruzione della nuova palazzina, mettendo ogni anno nel bilancio comunale una somma per il progetto. **[c. m.]**

L'ospedale di Arona è a rischio?

Già declassato dalla riforma

ARONA. E' segnata la sorte dell'ospedale Arona? Se lo chiedono in molti dopo che dallo scorso primo gennaio l'Unità sanitaria 53 di Arona non esiste più.

Al posto, in applicazione della legge Lorenzo riforma del Servizio Sanitario Nazionale, c'è l'Usl 13: una mega azienda sanitaria che comprende i territori appartenenti alle unità sanitarie di Novara, Galliate, Borgomanero ed Arona appunto.

Così, mentre l'ospedale Maggiore di Novara è divenuto azienda autonoma, fuori dalla giurisdizione dell'Usl, i servizi territoriali (veterinario, igiene pubblica, medicina legale, di se e integrativa) ed i tre ospedali presenti sono retti dal nuo direttore generale, il dottor Domenico Giacomantonio, 52 anni, ex dirigente della Schiapparelli Farmaceutica, proveniente da Pavia, il quale ha subito incontrato notevoli difficoltà essendo molti impiegati dell'ex Usl 51 di Novara passati armi e bagagli nella nuova azienda ospedaliera legata al «Maggiore».

L'intendimento del nuovo direttore generale è quello di creare due poli: uno legato a Novara, per i servizi e gli affari generali, l'altro legato a Borgomanero per quanto riguarda i tre ospedali.

«In queste condizioni e con tali premesse - si dice ad Arona - appare più che probabile graduale ridimensionamento dei servizi sanitari ed ospedalieri offerti in Arona e sul territorio dell'ex Usl 53».

In particolare si paventa la chiusura o la trasformazione di alcuni reparti ospedalieri nesi (come la pediatria e l'ostetricia), mentre molti uffici e servizi potrebbero subire decurtazioni di attività e di organico viste le esigenze prioritarie di altre sedi.

Se nella neonata Usl del Vco, che comprende gli ospedali di Verbania, Omegna e Domodossola, il passaggio di consegne appare indolore - a parte le polemiche per i criteri delle nomine regionali - l'ospedale aronese potrebbe ritrovarsi, a breve scadenza, il classico «vaso di coccio tra quelli di ferro», conseguenze facilmente immaginabili in una sanità che tende sempre più a contrarre le spese.

Già in passato, ospedali giudicati non più economicamente compatibili, quali quelli di Stresa e di Oleggio, furono dapprima limitati nell'organico e poi chiusi, per essere adattati a day-hospital o poliambulatori.

Il dottor Giacomantonio ha auspicato «un servizio sanita- sempre più adeguato alle necessità della collettività», ma pare proprio che 13 per la nità non sarà un numero fortunato.

Sandro Bottelli

Torna da lunedì l'iniziativa del giornale che coinvolge 43 istituti scolastici novaresi

Prende il via «Stampa in classe»

Interessa un migliaio di studenti in tutta la provincia. Le scuole hanno già ricevuto il materiale necessario Una settimana dedicata alla lettura, poi ci sarà tempo fino al 10 marzo per realizzare e spedire gli elaborati

NOVARA. Parte lunedì la nuova edizione di «Stampa in classe», quest'anno coinvolgerà 437 scuole del Piemonte, della Liguria, della Val d'Aosta, del Trentino Alto Adige, del Friuli Venezia Giulia, della Toscana, della Campania, della Sicilia e del Canton Ticino.

In provincia di Novara sono ben 42 gli istituti che aderiscono all'iniziativa, 34 scuole medie ed otto superiori.

Complessivamente sono oltre un migliaio gli studenti novaresi e del Verbano-Cusio-Ossola che prenderanno parte a «Stampa in classe»: agli istituti è stato già consegnato il materiale su cui gli alunni dovranno esercitarsi.

L'iniziativa ha un triplice obiettivo: stimolare l'attenzione dei giovani nei confronti della realtà contemporanea in tutti i suoi aspetti, accrescere il loro senso critico nella lettura dei mezzi di comunicazione e favorire la capacità di raccontare i fatti in termini obiettivi esaurienti.

«Stampa in classe» intende prima di tutto promuovere la lettura, la curiosità per le mille sfaccettature proposte dalla vita di ogni giorno, viste naturalmente l'occhio dei giovani.

La lettura critica giornale in classe ha stimolato l'interesse degli studenti

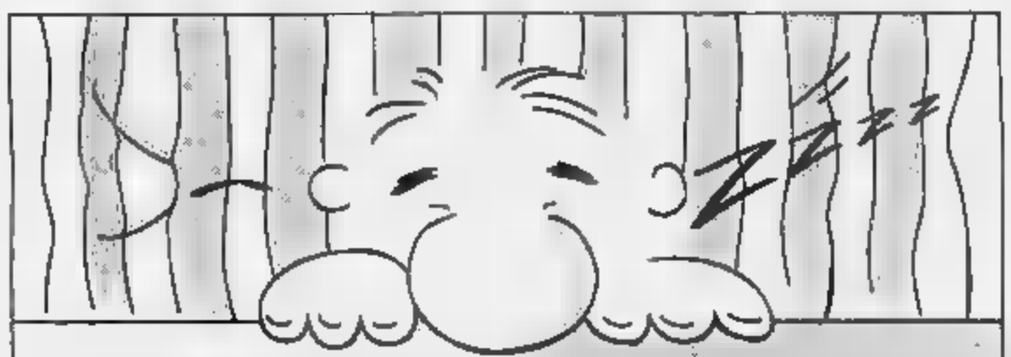
Dal 16 al 21 gennaio gli studenti partecipanti dovranno consultare le copie di giornale che acquisteranno ogni giorno e dovranno compilare le schede e le pagine contenute negli opuscoli che sono stati loro distribuiti in precedenza.

Per l'acquisto delle copie, si suggerisce partecipanti di fare riferimento all'edicola segnalata telefonicamente in questi giorni ai presidi. Gli elaborati dovranno poi essere consegnati alla Programmidea Torino entro il dieci di . Gli studenti avranno perciò un mese abbondante di tempo per rivedere i lavori, correggerli ed arricchirli di idee ed osservazioni.

Ma ecco l'elenco degli istituti partecipanti. Sette sono di Novara: scuole medie Duca d'Aosta, Bellini e Vivaldi; l'istimagistrale Bellini, il Bermani, il Nervi ed Fauser.

Prendono parte all'iniziativa anche scuole medie di Armeno, Boca, la Rossignoli e la Valenzasca Borgomanero, Camari, Cannero, Cannobio, Casale Corte Cerro, Cerano, Crevoladossola, Crusinallo, la Giovanni XXIII Domodossola, Galliate, Ghemme, Gozzano, Gravellona Toce, Grignasco, Lesa, Mergozzo, Oleggio, la «Beltrami» di Omegna, Ornavasso, Santa Maria Maggiore, San Maurizio d'Opaglio, Trecate, Vallestrona, Varallo Pombia, Vespolate e le medie verbanesi Cadorna, Ranzoni e Quasimodo.

In pista anche l'istituto commerciale Borromeo Arona, l'istituto tecnico industriale «Leonardo da Vinci» ed liceo scientifico di Borgomanero, l'istituto tecnico «Ferrini» di Verbania. **[m. g.]**



GRANDE FIERA DEL BIANCO
DAL 9/1/95 AL 28/2/95
PIUMINI, TRAPUNTE, COPRIPIUMINO, COPRILETTO, GUANCIALI, COPRIMATERASSO, COPRIRETE. CON SCONTI
DAL 10% AL 40%
OFFERTA STRAORDINARIA
PIUMINI D'OCA*
ciesse piumini
• Piumino cm. 155x200 da £. 210.000
30% Piumino 70% Piumette £. 168.000
• Piumino cm. 250x200 da £. 320.000
30% Piumino 70% Piumette £. 256.000
* FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
ZEUS
Verbania Trobaso - Via Cotonificio 1 - Tel 0323/571437
Domodossola - C.so Moneta 52 - Tel.0324/242911
Borgomanero - Via Rosmini 11 - Tel. 0322/82626
Publikompass - MI

IN BREVE

NOVARA

Raccolta di sangue nell'aula consiliare del Municipio

La sala consiliare del Municipio di Novara sarà adibita stamane in un centro trasfusionale: dalle 8,30 alle 10,30 sarà effettuata una raccolta sangue. L'iniziativa nasce da un ordine giorno presentato in consiglio comunale da Gianni Mancuso e approvato all'unanimità. Saranno presenti il sindaco Sergio Merusi, e consiglieri. I prelievi sono effettuati da medici e tecnici dell'unità mobile del centro trasfusionale Avis cittadino. **[c. m.]**

Un docente del lago per l'Università di Cagliari

Un insegnerà all'Università di Cagliari. Si tratta del professor Emilio Gattico, docente di pedagogia e in possesso del dottorato svizzero, il quale ha vinto concorso per cattedra universitaria. Lavorerà a Cagliari, facoltà di pedagogia. Il professor Gattico è figlio compianto maestro Giacinto Gattico, che fu , fino ai primi Anni Settanta, collaboratore dell'ormai scomparsa Gazzetta del Popolo. **[s. b.]**

CASTELLETTO

Si è costituito gruppo dei Progressisti

Costituito ufficialmente il gruppo dei Progressisti castellettesi con elementi provenienti dal disciolto Psi e che si richiamano alle nuove formazioni sia dei socialisti che dei laburisti. Nella pratica, tuttavia, i Progressisti già fanno parte maggioranza che regge il Comunedi Castelletto: detta di Adriano Fanchini che è promotori dell'iniziativa, i risultati ottenuti a tuttoggi da questa nuova Giunte, sono in anticipo almeno sei mesi sulla scadenza della legislatura. I Progressisti in Comune alleati con i Popolari, benché auspichino «un'ampia coalizione di democratici castellettesi». **[m. b.]**

GOZZANO

Avevano sfondato la porta

Blocca due zingare e le consegna ai carabinieri

GOZZANO. Un dipendente della Bemberg insegue e consegna ai carabinieri due zingare che avevano sfondato la porta del suo appartamento un cacciavite, e i militi denunciano per istigazione a commettere reato madri delle zingare.

E' stato Franco Costante, 32 anni, abitante in via Ardicini, ad accorgersi che qualcuno stava forzando la porta dell'alloggio: il Costante è rientrato nello stabile da una porta secondaria ed ha fatto appena a tempo a bloccare due zingare 14 anni che avevano già sfondato la porta con un cacciavite lungo 35 centimetri.

dipendente della Bemberg ha immobilizzato le nomadi e le ha consegnate carabinieri. Questi sono risaliti alle madri, che le attendevano in paese per ritirare bottino: sono state denunciate Mira Rodosavejevic, 43 anni, e Mileva Radulovice, di 33. **[m. g.]**

Modificata la struttura

Nuove tariffe per i servizi dell'asilo nido

ARONA. Il consiglio comunale ha deciso di modificare la strut- delle per l'utenza dell'asilo nido.

Scomparirà la distinzione per fasce di reddito e si pagherà in base al servizio richiesto: mila lire mensili per il tempo pieno, mila per il part time antimeridiano con pranzo, 260 mila per il part time za pranzo, 230 mila per il part time pomeridiano.

E' prevista una detrazione di 4.500 lire per ogni giorno di assenza.

I residenti di Arona avranno la priorità nell'ammissione, pagheranno tutti la stessa tariffa. famiglie a basso reddito potranno far domanda per ottenere contributi parziali o totali.

Le nuove tariffe sono già entrate in vigore il 1° gennaio per i iscritti, mentre si applicheranno dal 1° per i bambini che già frequentano l'asilo nido. **[s. b.]**

ACQUISTO
terreno edificabile
in Verbania e limitrofe anche collinari.
Pagamento contanti.
Scrivere Publikompass 428 - 10100 Torino.

Mutui per liquidità
50 mil. - 1.260.000 x 60 mesi
MUTUI
immobili anche con mutuo in corso
Per informazioni (011) 396928

Domo, il Comune si cautela nella vertenza col progettista

«Ex amministratori, pagate voi il rincaro della piscina»

DOMODOSSOLA. Il costo della piscina coperta di Domodossola è più che raddoppiato rispetto al preventivo iniziale, passando da un miliardo e 800 milioni a oltre tre miliardi e seicento. Il gli amministratori che si sono succeduti in Municipio dal 1986, approvando le perizie suppletive, rischiano ora di essere chiamati a pagare in solido le maggiori spese di progettazione e direzione lavori, circa 180 milioni, reclamate dal professionista incaricato, l'architetto Muzio Severgnini di Omegna.

Quarantanove amministratori, fra cui cinque ex della città (Federico Brustia, Maurizio De Paoli, Giovanni Fornaroli, Pasquale Vicinotti, Valentino Ghisoli) si sono visti recapitare nei giorni scorsi una notifica legale dal Municipio, firmata congiuntamente dall'avvocato Maura Perono Cacciafuoco, che assiste il Comune nella controversia con il professionista, e dal sindaco Ettore Angius. La notifica è pervenuta perfino all'attuale presidente del Consiglio comunale Franco Zanni e all'ingegner Sergio Lucchini, che per poco più di un mese occupò la carica di assessore «esterno» al personale.

Il progettista della piscina aveva già percepito dal Comune 270 milioni per le prestazioni professionali, che riguardavano anche la direzione dei lavori. Ha però avviato un'azione legale chiedendo altri 180 milioni, in compresi, anche in funzione della lievitazione dei costi.

Il Comune si è opposto all'ingiunzione pagamento. Ma il professionista ha ottenuto, in attesa della decisione del giudice, la provvisoria esecuzione. In altre parole il Municipio dovrà sborsare subito i soldi e subirà un pignoramento di beni per una cifra equivalente. «Contiamo di resistere in tutte le forme legali possibili - ha dichiarato il vicesindaco Mauro Proverbio che è anche assessore ai lavori pubblici - la notifica nei confronti dei precedenti amministratori è un atto cautelativo, anche ai fini dell'interruzione di un'eventuale prescrizione».

L'amministrazione ritiene infatti che i maggiori esborsi debbano essere a carico del professionista e il legale del Municipio lo ha sostenuto nell'opposizione. Ma se questa tesi non dovesse essere accolta, scatterebbe automaticamente la rivalsa nei confronti degli amministratori che di volta in volta hanno approvato i maggiori costi. «Tanto si doveva, nostro malgrado» scrivono Angius e l'avvocato del Comune precisando che la notifica è stata fatta «per dovere professionale e d'ufficio, ad ogni effetto di legge».

La nuova piscina coperta di Domo continua quindi ad essere al centro di contestazioni e polemiche. Nonostante il raddoppio dei costi, l'impianto era stato chiuso nel Dicembre scorso perchè nell'acqua della vasca era stata accertata una presenza di colibatteri superiore al massimo consentito. Secondo i tecnici del servizio di igiene ambientale dell'Usl, l'inconveniente era dovuto al difettoso funzionamento del sistema di igienizzazione dell'acqua.

La società di gestione aveva sostenuto che il Comune era perfettamente a conoscenza del problema ma non aveva fatto nulla per migliorare la situazione. Di «vergognoso sperpero di pubblico denaro» aveva parlato anche nell'estate scorsa il consigliere di opposizione Ettore Ventrella in un'interpellanza al Sindaco che chiedeva lumi sulla liquidazione di quasi trenta milioni di interessi per i ritardati pagamenti alla ditta che aveva effettuato lavori di impiantistica. La delibera di pagamento degli interessi è stata trasmessa alla Corte dei Conti.

Ventrella aveva chiesto e ottenuto la nomina di una commissione d'inchiesta con il compito di svolgere un'approfondita indagine amministrativa sui pagamenti per la piscina. La commissione, che si è riunita ancora la scorsa settimana, dovrebbe riferire quanto prima al consiglio comunale.

Adriano Velli

La piscina comunale di Domodossola è costata oltre 3 miliardi e 600 milioni, più del doppio rispetto al preventivo. Ora l'architetto reclama 180 milioni per le maggiori spese. Sopra, da sinistra, il consigliere d'opposizione **Ettore Ventrella** e il **Mauro Proverbio**

Pagani è il presidente

La Pro loco si è ricostituita e cerca adesioni

DOMODOSSOLA. Alla presenza del Vitale, si è ufficialmente ricostituita l'associazione Pro loco di Domodossola. Il neo Consiglio di amministrazione, eletto dall'assemblea dei soci fondatori, è così composto: presidente, Antonio Pagani; vice Fabrizio Comaita e Francesca Giardina; tesoriere, Melina Pitari Del Custode; segretario, Marika Cazzaniga.

Resterà in carica per tre mesi, il tempo necessario per effettuare il tesseramento e preparare la prima assemblea dei soci. Le iscrizioni alla Pro Domo si ricevono da: Hotel Corona, via Marconi; Bistrot Giardina, via Paletta; Rossi Caso, via Binda; Ristorante Da Sciolla, piazza Convenzione; La Scarpa per tutti, via Francioli. La quota annuale è di 10 mila lire. [r. s.]

GRAVELLONA TOCE

Dopo le polemiche

Lunedì riprende l'attività dei centri Aias

GRAVELLONA TOCE. Lunedì riaprono i centri Aias di Gravellona Toce e Domodossola. Riprendono le prestazioni per una cinquantina tra bambini e giovanissimi portatori di handicap che alcuni mesi fa erano stati costretti ad interrompere le cure a causa di un'interpretazione sulla qualificazione professionale degli addetti ai centri. La sospensione dell'attività aveva scatenato polemiche e una dura presa di posizione dei genitori dei bambini e delle amministrazioni comunali del Vco. Dopo l'intervento dell'amministratore dell'Usl, Mario Vannini e del Comitato Coordinamento dei Genitori, i centri potranno riprendere l'attività di una soluzione definitiva dei problemi connessi alle cure di 300 bambini. [v. a.]

Preso dalla Finanza

Sei anni di carcere allo spagnolo con 3 chili di coca

VERBANIA. Jaristi Janvier Zabala, 30 anni, cittadino spagnolo, è comparso l'altro ieri davanti al gip Massimo Terzi per rispondere della detenzione di un notevole quantitativo di droga.

Il giudice lo ha condannato, con rito abbreviato, a 6 anni di reclusione - che dovrà scontare in carcere - ed a circa 100 milioni di multa.

Jaristi Zabala era stato arrestato dalla guardia di finanza alla stazione di Domodossola, nell'aprile dell'anno scorso, in seguito ad un controllo dei passeggeri a bordo di un treno proveniente dalla Svizzera.

Nel doppiofondo di una valigia dello spagnolo gli agenti avevano rinvenuto circa tre chili di cocaina di ottima qualità. [a. r.]

'94 = 44

44 sportelli per servirti
con cortesia, rapidità e sempre maggiore comodità

1 Arona
2 Arsago Seprio (Va)
3 Baveno
4 Borgomanero
5 Cannero Riviera
6 Cannobio
7 Crusinallo
8 Domodossola
9 Domodossola Ag. Città
10 Dormelletto
11 Fontaneto d'Agogna
12 Gargallo
13 Gattico
14 Gravellona Toce
15 Invorio
16 Maggiora
17 Malesco
18 Marano Ticino
19 Meina
20 Milano
21 Momo
22 Nebbiuno
23 Novara
24 Novara Ag. di Città
25 Oleggio
26 Oleggio Castello
27 Omegna
28 Ornavasso
29 Pieve Vergonte
30 Pogno
31 Prato Sesia
32 S. Maurizio d'Opaglio
33 S. Pietro Mosezzo
34 Stresa
35 Trontano
36 Verbania Intra
37 Verbania Intra Ag. di Città
38 Verbania Pallanza
39 Verbania Pallanza S.Anna
40 Verbania Suna
41 Verbania Trobaso
Villadossola

e, dal 1994,
43 NOVARA VEVERI
44 BRIGA NOVARESE

BANCA POPOLARE DI INTRA
sempre più la tua Banca

La RADIATORI TUBOR SpA ricerca
RESPONSABILE GESTIONE DEL PERSONALE
Inquadramento ai massimi livelli.
Massima riservatezza.
Inviare curriculum a:
Radiatori Tubor SpA
Regione Isella Fr. Santino
28059 San Bernardino (NO)

CERCASI SOCI-CAPITALE PAESI DELL'EST
per produzioni alimentari e similari - posto di lavoro.
SOLO INTERESSATI!!!
Scrivere a: CENTER
Via Agrano 20 - 28026 Omegna

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PUBLIKOMPASS Agenzia Pubblicitaria spa
Corso Cavour, 13 - 28100 Novara
Tel. (0321) 33.341 - Telex 423.035

AZIENDA ELETTROMECCANICA
RICERCA
N. 1 ATTREZZISTA
con esperienza nella manutenzione di stampi e tranciatura.
Età massima 35 anni.
Zona lavoro Novara.
Scrivere Publikompass 422 - 10100 Torino.

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
c.so Mazzini, 18 - Tel. 28.353

HONDA FAVALESI
VERBANIA - Via Filatoio 9 (sulla statale di fronte alla Discoteca Playa)
Tel. 0323 / 402180 - 516120
STOP
SCONTI IN CORSO
OFFRE L'INCREDIBILE:
CBR 600 FR 15.845.000 13.150.000
VFR 750 FR 17.000.000 16.280.000
NX 650 DOMINATOR 10.390.000
CB 1000 R „ 18.995.000 16.730.000
CBR 500 R „ 9.998.000 8.800.000
CBR 1000 FR „ 19.290.000 16.530.000
VF 750 CUSTOM „ 16.895.000 14.890.000
RATEAZIONI SENZA ANTICIPO A INTERESSI ZERO#*
SUPER VALUTAZIONE DELL'USATO *
SINO A 2.800.000 IN ACCESSORI IN OMAGGIO *
24 MESI DI GARANZIA INTEGRALE PRESSO IL CENTRO SERVIZI HONDA FAVALESI
#Salvo approvazione dell'Istituto finanziatore *Facilitazioni non cumulabili tra loro *Prezzi franco concess., esclusi trasp.

Prima visita nell'Ossola del neo «direttore generale» della sanità del Vco

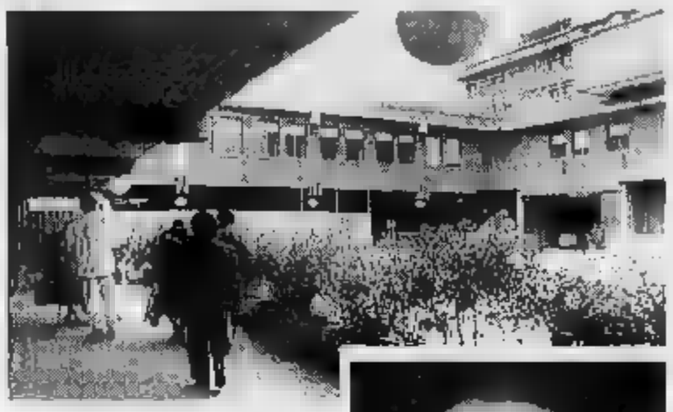
Domo, è arrivato il manager

Mario Vannini ha incontrato i dirigenti della vecchia unità sanitaria e alcuni medici del «San Biagio». Sembra deciso a distribuire i servizi sui tre poli della Provincia

DOMODOSSOLA. Prima visita in Ossola per il nuovo manager dell'Usl 14, ente che gestirà la sanità nell'Alto Novarese. Com'è noto in Ossola la nomina di Mario Vannini ha avuto effetti diversi. La classe medica del «San Biagio», Cgil-Cisl-Uil e il direttore sanitario Pagani hanno espresso soddisfazione per l'arrivo di Vannini, che tra l'altro era già stato a Domodossola tre anni e mezzo. Critici invece erano stati il Snlp, sindacato della Lega Nord, e il dottor Massimo Polli della commissione sanità nella Costituente della nuova Provincia, ai quali s'è aggiunta la richiesta di chiarimenti sulle scelte della regione di Rocco Cento, consigliere comunale domese, e dell'Unione Consumatori.

Vannini è giunto a Domodossola alle 10,30 ed ha incontrato alcuni dirigenti dell'ex Usl 66 nonché alcuni medici del «San Biagio». Nel corso della visita il direttore generale avrebbe espresso la volontà di mantenere i servizi distribuiti sui tre poli (Omegna, Verbania e Domodossola) pur chiarendo che si potrebbe, se ve ne fosse la necessità, esaminare caso per caso eventuali razionalizzazioni dei servizi. Vannini, parlando con alcuni funzionari dell'Usl domese, ha rimarcato la provvisorietà degli incarichi assegnati sinora, incarichi nella distribuzione dei quali avrebbe usato molta «prudenza».

Ma intanto le polemiche al «San Biagio» non si placano. «Non avevamo nessun candidato da sponsorizzare. Vannini ci sta bene ma deve dimostrare coi fatti come intende operare», dice Arturo Bistolfi, segretario del Snlp, il sindacato della Lega Nord, rispondendo alle critiche lanciategli dalle organizzazioni mediche in un comunicato affisso alle bacheche dell'ospedale. «I problemi da risolvere in questo ospedale sono molti - rimarca Bistolfi -. Vedi la necessità di chiarire se si intende finire la piastra dei servizi. Se si vuole dare una degna sistemazione al reparto di fisioterapia da decenni relegato sottoterra. Se si spenderanno 4 miliardi e 800 milioni di lire per dare sicurezza al reparto di traumatologia che rischia di cedere ad ogni nevicata». Bistolfi va oltre ed attacca i medici del San Biagio, accusandoli di difendere il loro «orticello».



A destra il manager Mario Vannini. Sopra l'ospedale di Verbania, uno dei centri sanitari del Vco

«Forse alcuni medici di quelli che han firmato il documento contro di me - dice Bistolfi - vogliono salvare il loro stipendio che per alcuni sfiora gli 8-9 milioni al mese: quattro-cinque di stipendio più gli incentivi, cioè la quota di plus orario calcolata sulle impegnative». Vannini suggerisca «di prendersi la briga di verificare l'uso della modulistica usata per le prestazioni di pronto soccorso», ricordando di essere uscito dalla Cgil proprio perché aveva più volte cercato, senza riuscirci, di contestare i metodi seguiti nella contrattazione dei plus-orari.

La critica del segretario del Salp non risparmia l'attuale direzione sanitaria. «Vannini deve procedere nella direzione avviata dalla Regione con una deroga per incarico ad un nuovo direttore sanitario visto che chi ricopre questa carica è solo un facente funzione».

Renato Balducci

IN BREVE

STRESA

Il pensiero di Rosmini su unità e federalismo

«Unità e federalismo, politica e tensione morale nel pensiero di Antonio Rosmini» è il tema di una conferenza che Umberto Muratore tiene domani alle 15 al Centro internazionale di studi rosminiani. L'incontro è inserito nelle iniziative culturali del Partito Popolare. [s. r.]

CURSOLO ORASSO

L'ex asilo sarà trasformato in residenza per anziani

Iniziano la prossima settimana e si concluderanno prima dell'estate i lavori di ristrutturazione destinati a trasformare l'ex asilo comunale di Cursolo in residenza per anziani. Il costo dell'opera ammonta a circa mezzo miliardo ed è finanziato per trecento milioni con un contributo regionale e per il resto con un mutuo contratto dal Comune. [s. r.]

VERBANIA

Progetto per allargare via Madonna di Campagna

L'amministrazione comunale ha predisposto un progetto per l'allargamento di via Madonna di Campagna. A rendere necessario l'intervento è l'aumento di traffico e l'ulteriore incremento previsto con l'ormai prossima apertura della nuova sede dell'istituto Ferrini. Il progetto è stato presentato l'altra sera nel corso della riunione della circoscrizione Ovest nella sede dell'ex Opera Pia Rossi a Suna. [s. r.]

Gip accoglie la richiesta dei difensori dei 12 indagati

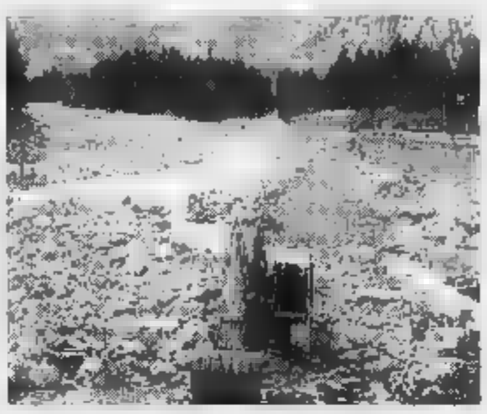
Argini-truffa sull'Anza L'udienza fra tre mesi

VERBANIA. E' stata rinviata ai primi d'aprile (doveva essere l'altro ieri) l'udienza preliminare in cui dovranno comparire le 12 persone, tra cui noti imprenditori ed ex amministratori ossolani, per le quali è stato richiesto il rinvio a giudizio nell'ambito dell'inchiesta sulle opere di arginatura e idrauliche del torrente Anza, in valle Anzasca. Per tutti l'accusa è di turbativa d'asta e, per alcuni, anche di truffa.

Il rinvio dell'udienza è stato disposto dal gip Massimo Terzi su richiesta degli avvocati difensori. Questi propenderebbero per la definizione di un risarcimento danni da parte dei loro assistiti, che beneficerebbero così dell'amnistia dei reati loro ascritti.

Tra gli indagati figurano Alberto Corsi e Giulio Bionda - rispettivamente sindaci di Macugnaga e di Bannio Anzino - e gli imprenditori Alessandro Poscio, Mario Frua, Giuseppe Vercelli ed Alessandro Bonacci. Quest'ultimo, insieme con Alessandro Poscio e Guido Albert, deve rispondere anche dell'accusa di truffa. Bonacci, in qualità di direttore dei lavori, avrebbe infatti, in concorso con Maria Rita Bertolini, alterato i libretti di contabilità e delle misure, oltre allo stadio di avanzamento lavori del 3° lotto per l'arginatura e la sistemazione idraulica dell'Anza. Avrebbe apposto sul retro di una fattura, emessa dalla «Fratelli Poscio spa», la firma del fratello, Bonacci Pietro, ingegnere. Con la firma falsa, secondo l'accusa, Alessandro Bonacci avrebbe attestato la regolare esecuzione e l'ultimazione di lavori che in realtà non sarebbero stati completati.

Aristide Ronzoni



Il torrente Anza. Nell'inchiesta sulle opere idrauliche e arginatura sono coinvolti due ex sindaci di Macugnaga e Bannio Anzino, noti professionisti e imprenditori ossolani

Appalto mensa al S. Biagio

Dell'Aglio patteggia due mesi Pellegrini, attenuate le accuse

VERBANIA. Antonio Dell'Aglio, ex presidente della Usl ossolana, ha patteggiato una pena di 2 mesi che vanno ad aggiungersi agli 11 mesi e 10 giorni già patteggiati per un altra vicenda. Era accusato di abuso d'ufficio e turbativa d'asta nell'ambito dell'inchiesta per l'appalto del servizio mensa dell'ospedale di Domodossola in cui era stato coinvolto anche Ernesto Pellegrini. Il presidente dell'Inter comparirà invece in udienza dopo che l'accusa, su richiesta dello stesso gip, ne avrà commutato l'imputazione di corruzione in abuso d'ufficio e turbativa d'asta.

L'ex presidente della Usl 56 dovrà poi presentarsi alla Procura di Novara a cui sono stati trasmessi gli atti dell'inchiesta sull'appalto delle pulizie nell'ospedale domese in cui sono coinvolti gli imprenditori Enea Giana, di Domodossola, ed il bergamasco Loris Olivato e l'ex funzionario Usl di Novara, Piero Mario Nidasio. [a. r.]

Antonio Dell'Aglio
ex presidente dell'Usl 56 ossolana
Ha patteggiato

gruppo supermercati

uni®

ARONA (NO) - Viale Baracca, 55
BORGOMANERO (NO) - Via Novara, 210
SUNO (NO) - Via Borgomanero, 12
GOZZANO (NO) - Via De Gasperi, 2
GALLIATE (NO) - Via Trieste, 85
VIGEVANO (PV) - C.so [illegible] Repubblica, 16

BUSTO ARSIZIO (VA) - Via Magenta ang. Pirandello
NOVARA - Via M.te S. Gabriele, 52
NOVARA - C.so XXIII Marzo, [illegible]
NOVARA - Via Beltrami, 34
NOVARA - Vicolo Palazzo Civico, 5

3x2

dal 13 al 28 gennaio

SU OLTRE 300 ARTICOLI DI PRIMARIA IMPORTANZA

CENTRO MODA

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA BAMBINO

NOVARA

STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

dal 7 gennaio al 7 marzo

SALDI

SU ABBIGLIAMENTO E ARREDO CASA

NON FATEVI INCANTARE DAI FALSI SALDI, PER UN EFFETTIVO RISPARMIO...

VISITATECI!!!

Comunicazione effettuata al Comune di Novara

Domodossola, domani il Teatro Galletti riapre ai concerti dei cantautori d'Oltreoceano

Butch, sound del Texas fra i monti

Musicista di razza, Hancock festeggia sul palco i vent'anni di carriera con il nuovo album «Two roads»
Dai primi dischi autoprodotti ad Austin alla conquista di Usa, Europa e Australia con le sue canzoni

DOMODOSSOLA. Torna il rock d'autore fra i monti dell'Ossola e ha il sound particolare della chitarra di Butch Hancock, il musicista americano la cui voce è stata paragonata a quella del mitico Bob Dylan.

Il concerto di Hancock [illegible] previsto domani sera, [illegible] 21,30, al teatro Galletti di Domodossola.

L'organizzazione è dell'«onnipresente» Love for Music, un [illegible] [illegible] amanti della musica rock che da anni allestisce concerti che, altrimenti, l'Ossola non potrebbe mai ascoltare. Naturalmente [illegible] «Love for Music» collabora l'assessorato alla cultura [illegible] Comune.

Butch Hancock, [illegible] anni, texano, ha già pubblicato diversi dischi nel corso della sua carriera ormai ventennale. Una carriera iniziata tra alcune difficoltà visto che i primi dischi erano tutti autogestiti, prodotti con la propria etichetta, la Rainlight. Una scelta, come confermano gli esperti, che ha penalizzato Hancock la cui fama [illegible] rimasta circoscrittta ad Austin, [illegible] paese dove vive.

Ma le sue canzoni hanno contribuito [illegible] portare [illegible] successo altri big della musica rock. Butch Hancock è molto [illegible] per il suo eccellente «song writing», [illegible] autore [illegible] pezzi cantati da Joe Ely (che pure lui di recente ha tenuto un concerto a Domodossola) [illegible] da Jerry Jeff Walger.

E' nella seconda metà degli Anni Settanta che Hancock intraprende la sua carriera di solista scrivendo tredici canzoni, tutte poi apparse nell'album [illegible] Joe Ely. Le prime incisioni [illegible] texano sono state «West Texas Waltzes & dust-blow tractor tunes» ed il doppio «The winds dominion».

Una [illegible] infarcita dalla influenza [illegible] Woody Guthrie e del mitico Bob Dylan, un sound che trova sfogo negli Anni Ottanta [illegible] alcuni album come «Diamonds hill», «A spare odissey», «Firewater Seeks its own level» «Yella rose», «Split and slide» e «Cause of the cactus». Di questo periodo fa parte anche [illegible] raccolta di suoi brani «Own ed own», fatto con i Sunspots, il gruppo che lo accompagna da tempo.

L'ultimo lavoro del musicista texano è «Two roads», quindici brani scritti con Jimmie Dale Gilmore ed editi dalla Virgin Australia. Un album che conferma la bontà della musica di Hancock, cantautore che con Joe Ely e Dale Gilmore ha reso famosa anche oltre Oceano la musica del Texas. **[re. ha.]**

Butch Hancock è fra gli autori più amati dai big del rock. La sua voce ricorda Dylan

[illegible]

Torna «Giochi di finzione»

Stasera la compagnia Sipario rappresenta «Tre sull'altalena»

DOMODOSSOLA. Torna «Giochi di finzione», la rassegna di prosa [illegible] le compagnie dell'Alto Novarese ideata da sei anni dall'Associazione Ossolana Teatro e Cultura. Stasera alle 21 [illegible] sipario [illegible] Teatro Galletti si aprirà sull'ultima produzione della Compagnia Verbanese «Sipario»: «Tre sull'altalena».

Una divertente commedia in due atti accolta con grande successo al debutto [illegible] dicembre all'Auditorium S. Anna di Pallanza. Tratta dal [illegible] di Luigi Lunari, il regista Andra Cova la ambienta in una stanza disadorna. E' la parola, che a fronte della magrezza scenografica, si vede gravata di ulteriori responsabilità: deve creare l'ambiente oltre a [illegible] insieme voce, colore e musica. In «Tre sull'altalena» le grandi decisioni avvengono come per gioco, [illegible] serie di incomprensioni impedisce ai sentimenti di mostrarsi nelle reali verità. E l'esuberanza di un capitano dell'esercito (Leo De Taddeo), l'ironia del professore (Gian Paolo Massera), l'insicurezza e la tensione [illegible] commendatore (Massimo Zumboni), la chiassosa franchezza dell'uomo delle pulizie (Mauro Ferrari) conoscono [illegible] filtro di una sapiente messinscena dove primeggia la battuta e la risata. Ma dietro l'angolo c'è la malinconia, che incrina la ricercata serenità dei personaggi, li ferma più volte mentre corrono [illegible] loro girotondo. Il centro della commedia viene a coincidere con le paure del commendatore, che non porge molto alla ricercata vitalità degli altri personaggi chiusi nella stanza per l'intera notte, [illegible] preferisce rifugiarsi [illegible] una scontrosa solitudine a riflettere sulla vita: sul suo inizio e sulla sua immancabile fine. E forse proprio quella strana notte [illegible] avrà alba. Il gruppo «Sipario», dopo una prima esperienza [illegible] qualche anno con [illegible] [illegible] di «Filodrammatica Rosmini», è presente sulla scena Verbanese da due stagioni [illegible] intelligenti iniziative che spaziano in diversi generi: dal classico, alla ricerca, al cabaret. Biglietti a 12 mila lire. **[p. cr.]**

[illegible]

Alla discoteca Marabù

In pista irrompe la satira di Antonio [illegible]

BELLINZAGO. Il cabaret arriva a mezzanotte. Alla discoteca «Marabù» di Bellinzago l'appuntamento con [illegible] cabaret del sabato sera è una realtà consolidata. Ospiti noti, nomi emergenti della comicità si alternano [illegible] sul palco del locale secondo una formula che riscuote successo [illegible] in pista dalle [illegible] con Ddi Baban [illegible] Cocò, poi il palco si libera per l'ospite [illegible] turno. Stasera [illegible] di scena un artista già affermato a livello nazionale, Antonio Cota, [illegible] un simpatico spettacolo di satira.

La maratona musicale proposta dal «Marabù» prosegue giovedì prossimo [illegible] Davide [illegible] Antonello, «ugola d'oro» del karaoke. Venerdì musica Anni Sessanta, Settanta e Ottanta. Sabato 21 il cabaret si tinge di rosa [illegible] Daniela Airoldi, nei panni della «formichina» curiosa e scanzonata. Sabato [illegible] gennaio ci sarà il mago Daniel, con i suoi numeri [illegible] illusioniamo. **[c. m.]**

STRESA [illegible]

Per gli alluvionati

A Palacongressi [illegible] recita Peppino De Filippo

STRESA. Il teatro di Peppino De Filippo è di scena stasera al Palazzo dei Congressi con uno spettacolo pro alluvionati.

Organizzato dall'assessorato all'istruzione ed [illegible] sport di Stresa verrà [illegible]ppresentata alle ventuno [illegible] d[illegible] commedie più brillanti scritte da Peppino De Filippo.

«Non è vero... ma [illegible] credo» è una satira della superstizione, ambientata a Napoli, piena di gags e [illegible] continui colpi di scena. A rappresentare lo spettacolo [illegible] [illegible] delle più note compagnie teatrali del Verbano, gli «Anni verdi», specializzata nella proposta di commedie [illegible]iche e brillanti.

«L'ingresso allo spettacolo - sottolineano all'assessorato - [illegible] gratuito, con possibilità di offerta libera. La manifestazione è stata infatti organizzata a favore degli alluvionati, a cui verrà devoluto l'incasso della serata». **[m. g.]**

NOTTE [illegible]

A cura di Marco Piatti

MIRAGE

Arriva Ferrari

Da Radio Deejay, è ospite stasera della discoteca «Mirage» di Arona Roberto Ferrari. Il simpatico animatore è atteso dopo mezzanotte.

OMNIDIET

Il sound di Michael

Concerto, stasera all'hotel «Omnidiet» di Coiromonte, con Michael Montecrossa e le Fabulous Sound Sisters. Dalle 21 alle 2, con possibilità di cena nel locale.

LIDO

Un «Gruppo» novarese

Rhythm and blues stasera al bar «Lido» di Gozzano. A esibirsi sarà la band novarese «Il Gruppo». Dalle 22.

[illegible]

Serata in blues

I «Watch Out», quartetto che propone un buon repertorio di brani [illegible] genere blues, si esibiscono [illegible] [illegible] «Waco's» di Lesa. Dalle 22,30.

Michael Montecrossa

HALF & HALF

Dynamite sul palco

«Dynamite Band» alla «Half & Half» [illegible] Galliate, Ponte Ticino.

[illegible]

Revival e tendenza

Una «cavalcata» fra generi musicali stasera alla discoteca «Satyricon» di piazza Martiri a Novara: revival con [illegible] dj Francy, e una carrellata di brani di tendenza proposti da Marco.

JAZZ PUB

Musica dalle Ande

I «Cantares», trio con musiche andino-peruviane, concedono stasera il bis al «Jazz Pub» di Alzate di Momo

MACLEOD

Covers dei Queen

I successi dei mitici Queen proposti dagli «Ablaze» stanotte al «Macleod Pub» di Pombia.

MUSICLUB

Rock in... Giallo Taxi

Rock stasera al «Musiclub» di Borgolavezzaro. Dalle 22 [illegible] di scena i «Giallo Taxi».

[illegible]

E' dance parade

Il dee-jay della discoteca «La Playa» presenta stasera dance parade. Animinazione con Ago, Davide, Samantha e Daniela. Estrazione [illegible] premi.

STASERA AL CINEMA

NOVARA [illegible] Vip Tel. 625.688. Or.: 15,15 17,35/19,50/22,15 L. 10.000/6000	**Intervista col vampiro** di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua vita: ne, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. [illegible] **Drammatico**
Araldo Tel. 474.825. Or.: 18,55/22,15 Lire 9000/6000	**Vanya sulla 42ª strada** di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cecov, adattato da Mamet, sul palcoscenico [illegible] cinema di New York. N. V. 2h 01 **Teatrale**
Faraggiana Tel. 627.678. Or.: 14,15 16,15/18,15/20,15/22,15 Lire 10.000/6000	**Il re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
Eldorado Tel. 624.158. Or.: 16 18,05/20,10/22,15 L. 10.000/6000	**The Mask** di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30 **Comico**
Vittoria Tel. 623.095. Or.: 15,30 20,10/22,15 L. 10.000/6000	**Junior** di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario e si ritrova incinto [illegible] gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50 **Commedia**
S. Cuore Tel. 455 484 Or.: 21 Lire 9000/[illegible]	**Wyatt Earp** [illegible] L. Kasdan, [illegible] K. Costner, [illegible] Quaid, G. [illegible] (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, dalla sua [illegible] fuorilegge [illegible] sparatoria [illegible] Tombstone all'O. K. Corral [illegible] V. 3h 15 **Western**
PERNATE S. Andrea L. 7000/5000 Or.: 21	**Quattro matrimoni e un funerale** di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore [illegible], che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**
ARONA San Carlo Inform. orari su segr. tel. 24.05.65. Or.: 20/22 [illegible]	**Il re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della [illegible]. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
BELLINZAGO Vandoni Lire 7000/5000 Or.: 20/22 L. 7000/5000	**Nightmare before Christmas** di H. Selick, [illegible] E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — [illegible] di Halloweentown si [illegible] del loro mondo [illegible]. [illegible] bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 17 **Animazione**
BORGOMAN. Moderno Tel. 82 151 Or.: 19,30/22 Lire 10.000/6000	**Sotto il segno del pericolo** di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga, la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22 **Spionaggio**
Nuovo Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15 Lire [illegible]	**The Mask** di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**
Piccolo Tel. 81 741 Ore 20, 22,15 L. 10.000/6000	**OcchioPinocchio** di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (It. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio. Il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h [illegible] **Commedia**
CAMERI [illegible] [illegible] (0337) 244 384 [illegible]: 20,30/22	**Il re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
DOMODOS. Corso Informazioni e orari su segreteria tel. 240.863 Lire 10.000/6000	**Sotto il segno [illegible] pericolo** di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato [illegible] governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22 **Spionaggio**
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.046 Ore 20,30/22,30 L. 10.000/6000. Cineforum	**Miracolo italiano** di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, [illegible] Fechi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei [illegible] privati e nelle pubbliche virtù, lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.046 Ore 20,30/22,30 L. 10.000/6000. Cineforum	**Il re Le[illegible]** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
GHEMME Italia Tel. (0163) 840.201 Or.: 20/22 Lire 8000/6000	**Il re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, [illegible] la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
OLEGGIO [illegible] Tel. 91 [illegible]. Or.: 20,15/22 [illegible] Lun. solo feriale 7000/5000	**Il re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. [illegible] Disney (Usa '94) — La storia [illegible] leoncino [illegible] che, [illegible] la scomparsa [illegible] padre, è destinato a superare molte prove [illegible] di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
[illegible] Cinema Sociale Tel. 61.459 Ore 20/22. Lire [illegible] Cineforum	**S. P. Q. R.** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei [illegible] nella capitale dell'impero. N. V. 1h 37 **Commedia**
Oratorio Inizio ore 20,15/22,15 L. 5000	**Il re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa [illegible] padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
[illegible] S. Pellico [illegible] 71.417 [illegible] 20,15 22,15 L. 6000/5000	**Amarsi** di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparenta felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' **Drammatico**
VERBANIA Ariston Tel. [illegible] [illegible]: 20,30/22,30 L. 10.000/6000	**Il re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del pa[illegible] destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. [illegible] 30' **Cartoni Animati**
Vip Tel. 401.152. Or.: 20,30/22,30 L. 12.000/7000	**The Mask** di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a [illegible] maschera magica, ruba il cuore alla pupa di [illegible] gangster e affronta il boss. N. V. [illegible] **Comico**
Sociale (Intra) Tel. 401.940. L. 12.000/7000 Or.: 20.15/22.30	**Intervista col vampiro** di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa [illegible]) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua vita: ne, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22 **Drammatico**
Sociale (Pall.) Tel. [illegible] 964 Or.: 20/22,15 L. [illegible]	**S. P. Q. R.** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37 **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Pulp fiction.** Viet. 18. Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible]. Chiesa Salute 77, tel. 210.986. Vedi teatro
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele 9, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [illegible] Sala [illegible] **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiler 22. **The mask.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
[illegible] v. C. Alberto 27. [illegible] **ingannatore.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/e. **Con gli occhi chiusi.** Or.: [illegible]50; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
DORIA via Gramsci 9. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] **BLU** p. Sabotino. **Nightmare before** [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. [illegible] **- Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35
[illegible] c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via [illegible] 21. [illegible] 812 5990. **I visitatori.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 6. **Vanya sulla 42ª Strada** (v. o. sottotitolata). Or.: 18,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 ba. **Forrest Gump.** [illegible]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Vanya sulla 42ª Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Warriors - Una volta** [illegible] **guerrieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La tela y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **OcchioPinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
[illegible]**ANO** Gall. Subalpina. **S**[illegible] **- Sirene.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Fico alla follia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. **Quattro domeniche... con l'orchestra.** Domenica alle ore 10,30 concerto sinfonico dell'orchestra del Teatro Regio diretta da Enrique Mazzola. W. A. Mozart: sinfonia n. 40 K 550; L. van Beethoven, sinfonia n. 4 op. 60. Posto unico L. 10.000. Bigl. (ore 10-12 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 lo stabile Friuli-Venezia Giulia presenta Ottavia Piccolo in **Medea** di Grillparzer, regia Nanni Garella. Biglietteria T.S.T., v. Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6246 - 544.562.
ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultimi 7 giorni. Stasera ore 21 nuovo record di risate continua il successo della comp. Comica Piemontese con Mario Brusa in **Transtto an purgatori**, una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta regia Edmo Fenoglio. Stagione '94-95 in abbon. 7 spett. [illegible] su 18. Pren. inf. ore 9-23 continuato.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso V. Emanuele 30. **Sirene.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
ANTEO [illegible] [illegible] 9. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
APOLLO Gal. [illegible] [illegible]. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Il postino.** Or.: 18; 20,10; 22,30.
[illegible]**ISTON** Gal. [illegible]. **Con [illegible] occhi chiusi.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]. Ingr. 12.000
[illegible] Gall. Corso. [illegible], [illegible] **y la luna.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA corso V. Emanuele 11. **OcchioPinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Sotto il segno del pericolo** (1ª vis.). Or.: 14,30; 22,30. Ingr. 10,000.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Belle al bar.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via [illegible] 84. **Naked.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
CORSO Gall. Corso 2013. **The mask.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]
ELISEO via Torino 64. **Sole ingannatore.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible]
[illegible]**IOR** Galleria [illegible] Corso. **Warriors.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
MAESTOSO c.so Lodi 39. **S.P.Q.R. 2000 e ½** [illegible] **fa.** Or.: 15,30; 17,40, 20,10; [illegible]
[illegible] via Manzoni 40. **Junior.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [illegible].
MEDIOLANUM c.so V Emanuele 24. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Sirene.** Or.: 15,30; 17,55; 20,10; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso 4. **Il Re Leone** [illegible] Orario: 14,30; 16,30; [illegible] 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
NUOVO ARTI [illegible] Mascagni, 8. **Il re Leone** [illegible] Or.: 16; 17,50, 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] **ORCHIDEA** via Terraggio 3. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Intervista col Vampiro.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 10.000
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30 Ingr. 12.000.
O[illegible] **SALA 3** via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** [illegible]: 14,30; 17,05; 19,45. Ingr. 10.000.
[illegible] **SALA 4** v. S. Radegonda 8. **Miracolo italiano.** Or.: 16,10; 19,10; 22,10. Ingr. [illegible]0.
ODEON SALA 5 v. Santa Radegonda 8. **Pulp fiction.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Belle al bar.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. [illegible].
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Fico alla follia.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10, 22,35. Ingr. 1[illegible]
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Il corvo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. [illegible].
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Junior.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. [illegible].
ODEON SALA 10 v. S. Radegonda 8. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,55; 17,20; 19,50, 22,35. Ingr. 12.000.
ORFEO via Zugna [illegible] **Il re Leone.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele [illegible]. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 12.000.
PLINIUS via Abruzzo, [illegible]. **Il re Leone.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30
PRESIDENT L. Augusto 1. **Vanya sulla 42ª strada.** [illegible]: 15,30; 17,50, 20,10; [illegible]. Ingr. 12.000.
SEMPIONE [illegible] Pacinotti [illegible] **Lamerica.** Or.: 21
[illegible] via Gran Sasso 28. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 20,10. [illegible]
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. [illegible] Scala. tel. 7200.3744. Ore 20 **La fanciulla del west**
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 21,15 [illegible] **cantatrice calva**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. telefono 2900.67.67. **La vita è un tram.** Ore 21.
SAN BABILA c.so Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 21 **Colpo di sole.**
FILODRAMMATICI [illegible] Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Ore 21 **Goldoni** [illegible] **musica.**
TEATRO I via G. F[illegible] 11. [illegible] 832.3156 - 548.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Inform. telefono 3926.2282. Ore 21 **Edipo Re.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2. tel. 877.663. **L'isola degli** [illegible] Ore 20,30.
MANZONI via Manzoni [illegible], telefono [illegible]. Ore 20.45 **Il tacchino.**
[illegible] via Sangallo [illegible] telefono 7611.1015. Ore 21,30 [illegible] **donne.**
[illegible] via D. Crespi 9. Per [illegible]. [illegible] [illegible]. **Il mestiere dell'omicidio.** Ore 21.
[illegible] via Olmetto 8/a. Telefono 87.51.65. Iscrizioni corsi recitazione.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600 0086/87 [illegible] 21 [illegible] **Entertainer (il comico).**
[illegible]**ATRO VERDI** via Pastrengo 16. [illegible] 607.16.95. Ore 21 [illegible].

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 16,45 Tengo famiglia; 18,30 Amici animali; 19 Vn Notizie; 20 Sabato Sport. [illegible]: 19,30 Vco notizie; 20 T end T, telefilm; 20,30 Basket tissimo, tel. campionato serie A 2; 23 Vco notizie; 23,30 Spazi aperti - Pescare è bello; 1 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 21,30 Time out, telefilm. 22,30 News Edizione Notte, 23,30 News Edizione Notte; 24 Speciale news. Filo d'Arianna; 0,30 News Ultima Edizione; 1 Speciale news: Filo d'Arianna.

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 [illegible] (lire 952 al minuto + iva)

Anticipa il Natale

Fiesta Cayman SRS 1.3i 3p

Di serie: Airbag lato guida e lato passeggero ■ Abitacolo a guscio indeformabile ■ Barre d'acciaio laterali ■ Sistema FIS antincendio ■ Piantone dello sterzo collassabile ● Volante ad assorbimento d'urto ● Cinture con bloccaggio istantaneo ● Sterzo a rapporto variabile VRS ■ Impianto frenante potenziato ● Alzacristalli elettrici ■ Chiusura centralizzata ■ Nuova geometria delle sospensioni ■ Barra antirollio anteriore ■ Avvisatore acustico delle luci accese ■ Sedile posteriore frazionato ■ Motore 1.3i con coppia massima di 101 Nm a soli 2500 giri.

Fiesta Cayman SRS 1.3i 3p
equipaggiata con
Doppio Airbag
Prezzo di listino L. 17.850.000
da noi con in più
Vernice micalizzata con paraurti in tinta
L. 560.000
tutto compreso chiavi in mano

L. 18.4.. L. 15.970.000

o in alternativa
■ Vostra scelta
L. 10.000.000 interessi ■
in 24 mesi
listino L. 16.410.000 - anticipo L. 8.410.000 - 24 rate da L. 416.667

Vi aspettiamo presso le ■ per un giro di prova

IVA 0% TAEG 1,93%

NUOVA COMMAR

Ford

ARONA • Viale Baracca, 6
Tel. 0322 / 46907

DORMELLETTO • Via Cavour, 86
Tel. 0322 / 497687 - 496188

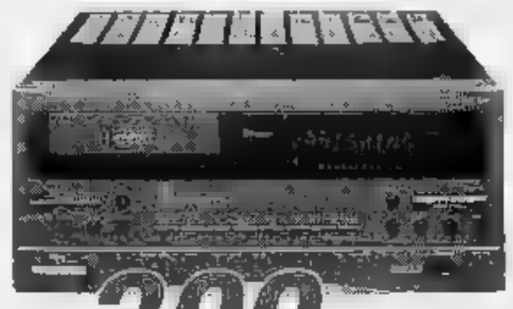
nsco

PHILIPS INVENTA PER TE

1995 A TUTTO DCC.

ECCEZIONALE!
Con l'acquisto ■ un lettore DCC, 2 ■ DCC ■ scelta compresi nel prezzo

399.000
Mod. DCC 300 piastra digitale formato midi 36 cm.
Riproduzione di tutte le normali cassette audio con Dolby ■.
Convertitore D/A Bitstream per assicurare la qualità del suono digitale.
Display FTD a 12 caratteri per informazioni sulle cassette preregistrate ■ nome dell'artista e titoli brani. Massima versatilità di collegamento grazie a ingressi/uscite digitali analogici. Telecomando ■ 27 tasti.



399.000
Mod. DCC 450 piastra digitale formato mini 26 cm.
Riproduzione di tutte le normali cassette audio con Dolby B/C.
Convertitore D/A Bitstream 1 Bit. Display FTD a 12 caratteri per informazioni sulle cassette preregistrate come nome dell'artista e titoli brani. Telecomando.

449.000
Mod. ■ ■ piastra digitale formato standard 43,5 cm.
Riproduzione ■ tutte le normali ■ audio ■ Dolby ■.
Convertitore D/A Bitstream per assicurare la qualità del ■ digitale.
Display FTD a 12 caratteri per informazioni sulle cassette preregistrate ■ ■ dell'artista e titoli brani.
Telecomando con ■ tasti.

499.000
■. DCC 900 piastre digitale formato standard 43,5 cm.
Registrazioni e riproduzioni digitali con cassette DCC.
Riproduzione di tutte le cassette audio convenzionali con Dolby B/C.
Ingresso digitale per fonti ■ di elevata qualità ■ CD.
Ingresso analogico per sorgenti analogiche tradizionali come giradischi e sintonizzatore.
Convertitori D/A Bitstream Sigma-Delta a 16 Bit. Telecomando ■ speciali funzioni DCC.

DIGITAL DCC COMPACT CASSETTE

PHILIPS

ORARIO DI APERTURA:

LUN.	14 - 20
MAR.-MER.	9-12.30 / 15-21
GIOV.-VEN.	9-12.30 / 15-■
SAB.	9-20

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

MediaWorld Gruppo METRO

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

PUNTO VENDITA DI GALLARATE
VIALE MILANO, 99/103
GALLARATE (VA)
TEL. 0331/770775

Lettera al Comune ■ data 29 Dicembre 1994. Tutti i prezzi ■ comprensivi di IVA. L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente. Offerta valida ■ 7/1/95 al ■ fino ad esaurimento scorte.

Hockey, stasera al palasport di viale Kennedy il Roller Monza capolista «virtuale»

Per il Novara è sfida verità

Reduci dalla sorprendente sconfitta infrasettimanale a Lodi gli azzurri debbono vincere assolutamente per non perdere terreno in classifica. Sarà assente il portiere Cunegatti

NOVARA. Prima sfida-verità per l'Hockey Novara stasera al palasport col Roller Monza. Gli azzurri, frastornati dalla clamorosa sconfitta infrasettimanale a Lodi, cercano di riprendere il cammino proprio a spese della capolista «virtuale»: i monzesi, infatti, vincendo il recupero contro il Berloni Lodi potrebbero schizzare in vetta alla classifica.

Attualmente la graduatoria vede appaiate le due squadre, ma il Roller ha una gara in me-. Insomma, un confronto delicatissimo che gli azzurri devono assolutamente vincere. Anche un solo mezzo passo falso potrebbe dare una svolta negativa alla stagione novarese, a girone d'andata neppure completato. Una sfida nella sfida, nella quale, questa volta, il Roller non sarà obbligato ad attaccare: con due risultati - tre a disposizione potrà attuare la tattica preferita, aspettando le avanzate azzurre.

Oltretutto il quintetto - Mario Ague- avrà un handicap in più: l'assenza - Massimo Cunegatti tra i pali. Guido Invernizzi, medico sociale, non ha notizie positive sulla caviglia del numero - azzurro: «Ha riportato una brutta distorsio- ai legamenti. A meno di un miracolo, non giocherà e rischia di non - neppure sabato prossimo».

Una difficoltà in più per Aguero che sente sul collo il fiato della sua - squadra - non solo: la sconfitta di Lodi pare aver riaperto quella crepa nello spogliatoio che già aveva portato alle sospensioni di M. Mariotti - Crudeli prima, e dello stesso Crudeli pochi giorni fa.

Per una curiosa analogia, - Roller è ospite del Novara proprio come tre anni fa in una situazione simile: anche allora i rapporti tra Mino Battistella e alcuni giocatori non erano proprio idilliaci - la vittoria monzese fece precipitare il tutto con le dimissioni di Battistella. Ma in questo caso Aguero pare poter contare sul sostegno della società come dimostrano le sospensioni dei giocatori in rotta con - tecnico argentino.

Un big match (arbitro Carmazzi) col cuore in gola, dunque, e questa tensione sembra far passare in seconda piano altri motivi di interesse - la sfida tra cannonieri principi del torneo, Amato ed Enrico Mariotti - gli - gemelli - Bassano, Ale e Alberto Michielon, ma anche - vecchio corso della nazionale e diretto confronto con la «nouvelle vague».

Marco Piatti

Per l'azzurro **Franco Amato** (nella foto) - per l'altro bomber novarese Enrico Mariotti - in programma stasera la sfida, certamente - suon di gol, con Ale - Alberto Michielon cannonieri della squadra avversaria

A Calangianus per vendicare la sconfitta dell'andata

Trasferta in Sardegna per la squadra spartana

NOVARA. Un'altra rivale sarda per la Sparta nella seconda di ritorno di serie D. Dopo il Selargius, battuto sabato scorso al Comunale, - la volta del Calangianus, compagine che ha due punti in più dei novaresi. In casa «spartana» si affronta questo nuovo viaggio in Sardegna per prendersi la rivincita della gara d'andata, quando Siazzu e compagni inflissero alla squadra allora guidata da Erbetta il secondo stop consecutivo.

La Sparta vista all'opera contro il Selargius - parso molto diversa dall'undici di inizio torneo: - squadra molto concreta, che - gestire bene il match, affidandosi, nel - alle palle calciate in tribuna pur di risolvere situazioni complicate e che sp- in passato erano state pagate - - prezzo. Contro il Calangianus Luciano Masuero dovrebbe mantenere invariato lo schieramento di sabato scorso, con l'unico dubbio per Spelta. - forse l'assetto della Sparta edizione esterna non prevede l'utilizzo dell'accoppiata Spelta-Turrini. Del resto Turrini non è certo abbandonato - sé stesso ma può contare sull'apporto di un Capparella tornato sui livelli di inizio stagione e galvanizzato dai nove centri fin qui realizzati.

La difesa, invece, non può che migliorare e tutta la manovra della squadra potrà trarre giovamento dalla spinta di Dal l'Orso che con una settimana in più di allenamento dovrebbe essere inserito con maggior efficacia nei meccanismi della squadra diretta da Luciano Masuero.

Tra le - amiche il Calangianus sa farsi rispettare, come dimostrano i suoi undici punti incamerati sui venti totali. Solo la Caratese è riuscita a sbancare il terreno isolano. Tra i giocatori da - guardarsi, oltre - Siazzu anche il sudamericano Acuna Campos, un «peperino» capace di qualsiasi invenzione.

Masuero disporrà dell'intera rosa se si eccettua Cardinali che risente di una leggera contrattura. Nel programma della seconda di ritorno alcune sfide interessanti: Fanfulla-Gallaratese e Romanese-Corsico che potrebbero portare qualche grossa novità al vertice. **(m. p.)**

Per la squadra guidata dall'allenatore-giocatore Masuero una trasferta difficile

Dal Pool Pavic alle ragazze dell'Agil appuntamenti «difficili»

E' un week-end col brivido per le formazioni novaresi

NOVARA. Fi- settimana da brivido per le squadre novaresi: in B1 maschile, il Pool Pavic, tornato a vincere nelle ultime partite, ospita la capolista Crema. Le ragazze dell'Agil, B1 femminile, sempre alla ricerca - punti preziosi per non rischiare la retrocessione (probabile se rimangono in quart'ultima posizione), sono attese in casa del Sumirago, altro fanalino di coda della classifica.

Test-verità anche per l'Aut. Filippo Novara, che gioca in casa stasera alla palestra Fornara contro Frigoriferi Milanesi. In C1, trasferta a Varazze per la Sanmartinese, mentre le cusia- dell'Omegna, che festeggia- il rientro di Natalia Viganò, ricevono il forte Chivasso, diretto avversario in classifica.

In attesa di conoscere i risultati, i sostenitori - volley novarese - invitati - una volta - partecipare al referendum «Vota i campioni», inviando (o consegnando personalmente) i tagliandi alla redazione de La Stampa, in corso della Vittoria 2. **(c. m.)**

VOTA I CAMPIONI

LA STAMPA - PAVIC VOLLEY

Nella mia provincia - campione - la campionessa del volley per il 1994 è:

NOME - COGNOME .....

SQUADRA .....

CITTA' .....

* * *

In serie A il campione - la campionessa del volley per il 1994 è:

NOME E COGNOME .....

SQUADRA .....

CITTA' .....

SPORT FLASH

Testa si è fratturato un polso in allenamento

Nuovo infortunio per il difensore del Novara calcio Maurizio Testa. Ieri in allenamento è caduto - ha appoggiato male la mano destra procurandosi una doppia frattura al polso destro. Il giocatore è stato visitato subito dal dott. Pallavicini ed oggi sarà ingessato. E' escluso quindi - suo impiego nella ga- di domani contro il Sarmino di Bacchin. **[b.c.]**

Da oggi in via Tommaseo i campionati italiani

S'inizia oggi al Quisquash Club Novara il campionato italiano, riservato alle categorie juniores, veterani e stranieri. Sono attesi sui campi della Bicocca le migliori racchette delle rispettive categorie. Tra i nomi di spicco, Facchini, Dufour, Mastrostefano e Zitiotto. Il club novarese - rappresentato da Roberto Cherchi, inserito nella categoria under 19 e nazionale juniores. Le gare - concluderanno domani. **[c. m.]**

BASKET

Intenso fine settimana

Le novaresi in cerca di riscatto

NOVARA. Riflettori puntati sui cestisti novaresi. Nel primo turno del '95, solo l'Oleggio aveva portato a casa un successo. Per le formazioni - C1, Cimberio Borgomanero - Fulgor Omegna, questo fine settimana potrebbe rappresentare il riscatto. La Cimberio si trasferisce ad Alba contro una squadra che ha conquistato solo 12 punti. L'Omegna ospita il Cassano Magnago, formazione che li affianca in classifica. In C2, la Sicos affronta un'impegnativa trasferta a Casale: è importante la vittoria per mantenere la posizione in classifica. Impegno non facile per la Brix, bocciata la scorsa settimana al turno casalingo. Oggi i novaresi incontrano in trasferta il Serravalle. Dopo aver sconfitto il fanalino - coda Acqui, l'Oleggio prova a risalire - la classifica ai danni del Vercelli. Turno di riposo, invece, per - Verbania. **[c. m.]**

CONI

Oggi a Pettenasco

Il congresso provinciale all'Approdo

PETTENASCO. Si terrà oggi pomeriggio all'hotel l'Approdo di Pettenasco il congresso provinciale del Coni. L'incontro, preparatorio del Nazionale, verterà su due temi principali: «Valori e funzioni dello sport nella società che cambia» e «Diritto allo sport e diritti dello sport». A Pettenasco, con - presidente provinciale, Guglielmo Radice, affronteranno i problemi del mondo sportivo educatori, amministratori e insegnanti. L'obiettivo è di fare il p- della situazione e rilanciare idee per promuovere l'attività sportiva tra i giovani. I lavori s'iniziano alle 14,30 con l'intervento di Radice poi seguiranno le relazioni del vice-presidente della Provincia, Giandomenico Albertella, dell'assessore allo sport di Novara, Roberto Cota. Interverranno anche Diego Graziosi, Catoldo Tota, Luciano Rolandini, Enrico Lavazzi, Luigi Baraggin ed il provveditore Pietro Cataldo. **[v. a.]**

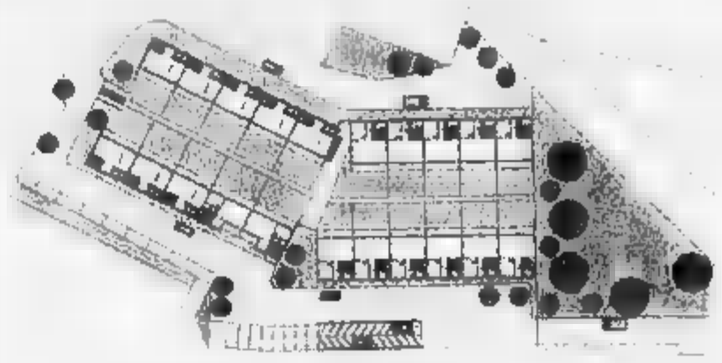
RESIDENCE «LE VILLETTE»

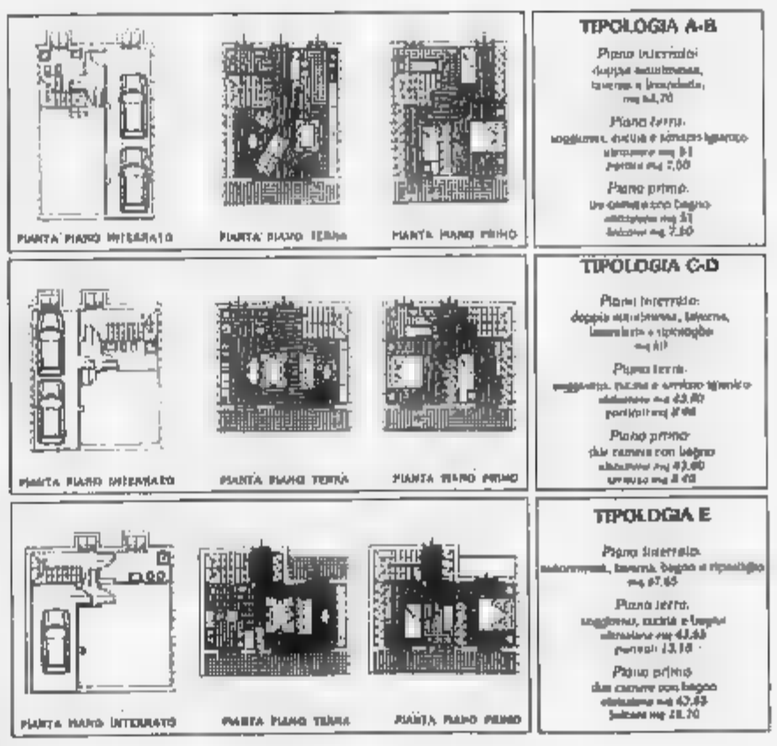
San Maurizio d'Opaglio (NO)

Vendiamo in S. Maurizio d'Opaglio centro (via Marconi) 21 villette con finiture signorili: doppio box, giardinetto privato, riscaldamento autonomo, antenna centralizzata, videocitofono, cancello - tapparelle elettriche, tecnologie avanzate per il comfort e - contenimento energetico - altri particolari di pregio per assicurarvi un sicuro investimento - una abitazione piacevole da vivere. Le diverse tipologie sono caratterizzate da una equilibrata distribuzione degli spazi: zona giorno, zona notte e servizi, zona garage lavanderia e taverna per una più ampia possibilità di fruizione e funzionalità.

- DA L. 225.000.000 CON MUTUO - E -
IVA 4% - PRONTA -

Planimetria generale





vasche idromassaggio

riscaldamento autonomo programmabile

videocitofono

doppi vetri serramenti di pregio persiane laccate

parquet pregiati e ceramiche

tapparelle elettriche

cancello elettrocomandato

Iva - 4%. Possibili dilazioni e mutuo fondiario.
Per informazioni o visite in cantiere su appuntamento rivolgersi ai seguenti numeri: 0323/866.948 - 0322/243.497 - 0322/967.728 - 0337/237.251.

conbipel

abbigliamento in tessuto pelle e pellicce

SALDI

di fine stagione

tutto scontato

dal 10 al 70%

DAL 07-01-1995 ■ 07-03-1995 - COMUNICAZIONI INVIATE ■ SINDACI DI COMPETENZA ■ DATA 22-12-1994

PUNTI VENDITA:

TORINO - Corso Bramante 27/29
TORINO - Via Amendola 4
VENARIA (TO) - C.so Toscana 11
GRUGLIASCO (TO) - Centro Commerciale Le Gru - Via Crea
ALESSANDRIA - P.zza Garibaldi 11
BIELLA - Corso Europa 20
CUNEO - Via Roma 31
AOSTA - Quart - Regione Amerique
GENOVA - Via XII Ottobre 18/R

Per ulteriori informazioni sui punti vendita chiamare il

NUMERO VERDE 167-811099

COCCONATO D'ASTI - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/601111
sede di produzione e vendita **APERTO ANCHE LA DOMENICA ■ FESTIVI**

Chi è di poche parole ha tanto da raccontare.

Ai piemontesi non piace fare troppe parole e lo dimostrano in ogni occasione. Eppure hanno molto da raccontare.

Quest'uomo potrebbe parlarvi di una terra difficile, che ha tanto da offrire. Potrebbe parlarvi di castelli, di vallate, di vini generosi e di sapori antichi.

Descrivere luoghi sconosciuti, di inaspettata bellezza. Quando l'inverno scende sulle montagne, rendendole grandi e silenziose.

Potrebbe anche raccontarvi di cambiamenti, delle città che ha visto crescere e delle industrie che ha visto nascere. Potrebbe parlarvi di un grande passato. E di un futuro molto vicino.

Tutti i giorni con "La Stampa"
ti aspetta Tutto Piemonte: 160 pagine
a colori di cultura, storia, turismo
e splendidi itinerari invernali.
Solo con 700 lire in più,
solo con "La Stampa".

Chiedetelo in edicola.

LA STAMPA

Gli abbonati potranno richiedere il supplemento solo scrivendo a: La Stampa - Ufficio Abbonamenti, Via Roma 80 - 10121 Torino.

Prodotti nel rispetto dell'ambiente, riescono a trasformare una stanza

Mobili su misura vestono la casa

Nuove proposte d'arredo a prezzi vantaggiosi

Pensate di indossare un vestito su misura, fatto appositamente per voi, realizzato espressamente seguendo le vostre indicazioni. Avrà il colore e il taglio che proprio desideravate e vi permetterà di sentirvi assolutamente a vostro agio, nessun altro vestito potrebbe riuscirci. Ebbene, ciò che vale per un abito è altrettanto vero per la vostra casa. Sì, avere un mobile su misura equivale a «vestire» un ambiente proprio come l'avete sempre immaginato, con anche il più piccolo dettaglio perfettamente rispondente alle vostre esigenze e alle vostre richieste. E il tutto a un prezzo assolutamente competitivo.

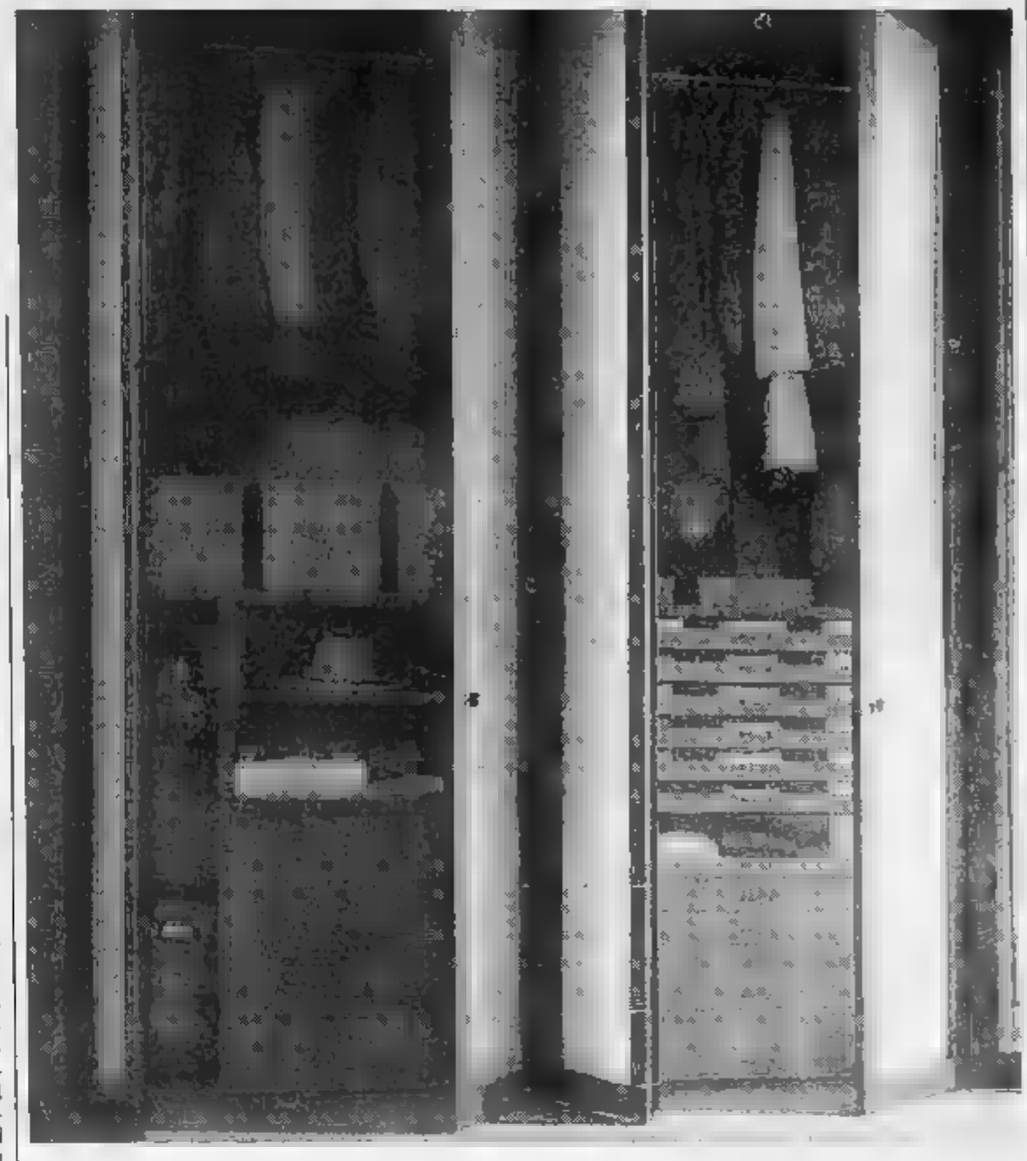
L'opportunità di centrare questo obiettivo la offre «Assomobili», l'azienda che sorge a Rivoli in corso Susa 240. Nella sua rinnovata esposizione, oltre a soluzioni d'arredo per tutti gli ambienti e in tutti gli stili, «Assomobili» propone anche la possibilità di armadi su misura. Armadi, cioè, che possono avere nel colore, nelle dimensioni e con le caratteristiche che da tempo e che inoltre, grazie a questa impostazione, possono adattarsi perfettamente a qualsiasi ambiente, anche in quelli in cui una parete non perfettamente regolare o una sporgenza avrebbero precludere alcune soluzioni.

L'armadio è sicuramente uno dei componenti d'arredo fondamentali di una casa e la possibilità di averlo su misura comporta immediati ed evidenti vantaggi, fra i quali non va dimenticato l'aspetto economico. «Pur avendo caratteristiche artigianali - spiegano infatti i titolari di Assomobili - gli armadi personalizzati riescono a mantenere costi assolutamente concorrenziali perché prodotti con tecnologie di tipo industriale». E anche le aziende che firmano questo tipo di mobili danno garanzia di professionalità ed esperienza. La sede di corso Susa 240 a Rivoli ospita infatti la produzione di case come «Eliebi», «Gam & Gam» e «Bonacina».

Altro elemento che merita di essere sottolineato è l'impegno ecologista, perché nella realizzazione di questi armadi vengono utilizzati ad esempio truciolati ignifughi, che testimoniano la volontà di ottenere un prodotto che rispetti l'ambiente.

Questa carrellata sulle caratteristiche degli armadi su misura aiuta a capire perché i responsabili di «Assomobili» parlano di questo prodotto di un'offerta davvero vantaggiosa. E gli addetti dell'azienda di Susa 240 a Rivoli sono a disposizione per illustrare alla clientela tutti i dettagli. Un armadio personalizzato può «assorbire» rientranze o sporgenze di una parete, riesce perfino a valorizzare una colonna portante e eventuali pendenze del soffitto e naturalmente può essere realizzato in tutte le dimensioni. Ricca anche la scelta dei materiali: le ante possono essere laccate, laminate, in tamburato o legno massiccio. Anche i sistemi di chiusura soddisfano ogni richiesta, mentre molto ampio è il panorama dei dettagli che possono personalizzare ancora di più l'armadio: dalle finiture patinate che regalano un effetto antichizzante ai colori nuovi e alla moda come il salmone o il verde salvia.

Se gli armadi su misura rappresentano una soluzione innovativa e davvero interessante, «Assomobili» presenta comunque proposte d'arredo per ogni ambiente della casa. In particolare, è segnalato l'ampio assortimento di divani a due o tre posti. Sono realizzati da aziende note come «Nicoletti», «Busnelli» e «Mimo» e con l'impiego di materiali ecologici a sottolinoare ancora una volta l'impegno in tema ambientale. Inoltre, sono disponibili in tutti gli stili, offerti a prezzi molto interessanti e presentano il vantaggio di avere rivestimenti sfoderabili e lavabili con acqua.



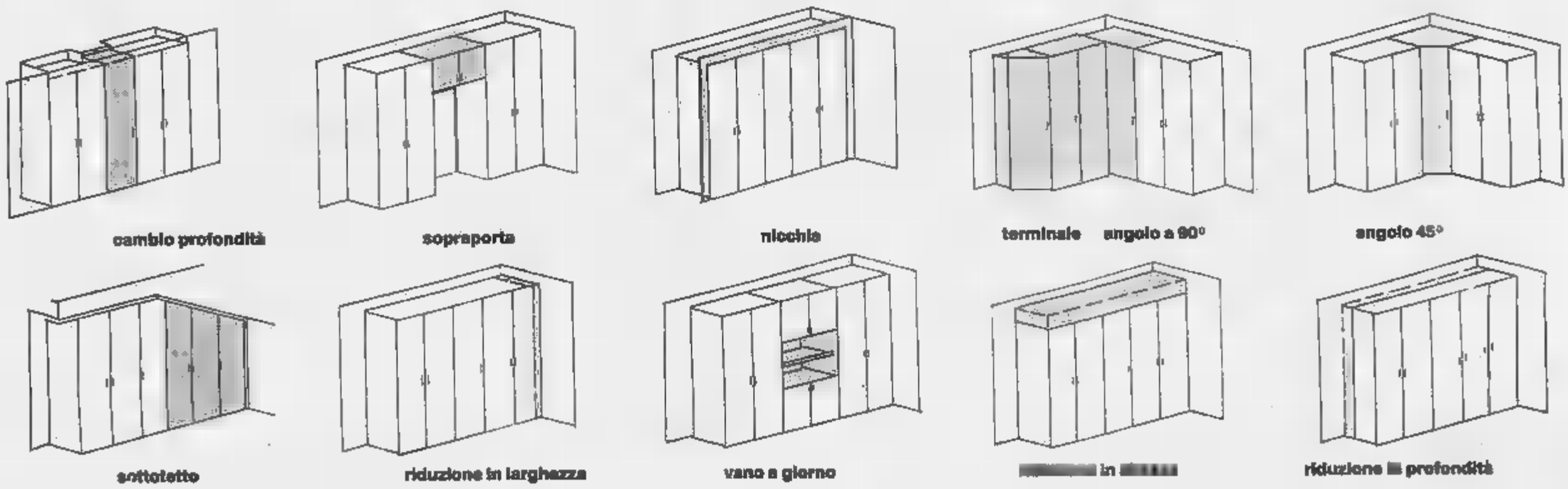
Infine, merita di essere ricordata un'altra proposta presente nell'esposizione di «Assomobili»: i mobili in pino della ditta «Grattarola». Rustici, ma molto eleganti, soluzioni d'arredo per la zona giorno e per la notte, hanno un segno distintivo nella verniciatura all'anilina, realizzata cioè con l'impiego di vernice trasparente - disponibile in varie tinte - che colora il legno lasciando comunque visibili le venature.

L'ARMADIO NON E' UN LUOGO COMUNE

assomobili

RIVOLI - Corso Susa
Tel. 011 958.6334 - 958.9465 - Telefax 011 9589465

PROPONE L'ARMADIO AL CENTIMETRO SOLUZIONI SPECIALI



PER CHI AMA LA CASA
SCEGLIERE BENE PER ABITARE MEGLIO
AL PREZZO MIGLIORE

assomobili

DAL 5 GENNAIO

NELLA JUNGLA DEI SALDI L'URLO DELLA CONVENIENZA

SALDI

Nella Jungla dei saldi,
ascolta l'urlo della convenienza!
Sa-aa-aaldi...
Quelli veri,
sono solo quelli Vestifranchi!
Abbilgliamento uomo,
donna, bambino,
arredo casa,
con sconti fino
all'80%

ABBIGLIAMENTO

VESTIFRANCHI

BIANDRATE
Uscita autostrada TO-MI

BORGOSESIA
Lungo Mogni

EFF COM LEGGE 80

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass
Vercelli Via Duchessa Jolanda
(0161) 250.754-82.582
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.23.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 14 Gennaio 1995 VC 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
e del
tempo libero

Biella, colpo di scena ieri al processo. Ma il pm contrattacca: «Dice il falso, lo inquisirò»

Caso 2001, teste scagiona Piantedosi

Zanone smonta l'accusa: non tangenti solo parcelle

Da sinistra l'ex assessore Piantedosi e l'ex direttore dell'Ascom, Zanone

BIELLA. Leardi tace, ma il teste Zanone fornisce un consistente appiglio all'imputato Piantedosi. Il pm s'inalbera, accusa il colpo che potrebbe segnare il futuro del processo e chiede la trasmissione degli atti, al fine d'avviare un'inchiesta per falsa testimonianza o reticenza.

C'è stata grande battaglia ieri in tribunale dove, da giovedì, i giudici sono chiamati a fare chiarezza sulla presunta tangente, pagata dall'imprenditore Eugenio Dissegna all'allora assessore Piergiulio Piantedosi, nell'ambito della realizzazione del centro commerciale «2001». In una giornata che doveva segnare l'entrata in scena del supertestimone Leardi, è stato invece l'ex direttore dell'Ascom, Alberto Zanone, a trasformarsi per la difesa nel classico asso nella manica.

La strada del silenzio scelta da Leardi (come coimputato ha preferito non rispondere, rendendo validi gli interrogatori del suo tempo al pm) è stata corretta sotto il profilo della procedura e utile per la sua difesa: parlando, avrebbe potuto finire in guai peggiori. Ma certo ha lasciato l'amaro in bocca all'opinione pubblica: dopo due anni d'indagini basate quasi esclusivamente sulle rivelazioni del supertestè della procura (anni fatti anche di arresti e di titoli sui giornali) ci si attendeva finalmente un confronto diretto tra accusatore e accusato. Nell'unica sede istituzionalmente valida, un'aula del tribunale, Leardi avrebbe finalmente potuto confermare quanto detto ai magistrati e raccontare a voce alta quello che lui stesso, più volte, informalmente ha solo sussurrato. La legge gli permetteva un scorciatoia e il ragioniere l'ha subito imboccata.

Veniamo a Zanone. Nel mezzo della sua dichiarazione l'ex direttore dell'Ascom ha accennato a tre incontri con Piantedosi: «Il primo, avvenuto presumibilmente tra il 13 ed il 24 gennaio, mi è stato richiesto dall'avvocato. Voleva parlarmi per risolvere anticipatamente il mio contratto di consulenza stipulato con Dissegna quasi due anni prima. Ci siamo visti ma ho rifiutato di accettare la proposta».

Sull'aula è improvvisamente calato un pesante silenzio. Così dicendo, Zanone indicava Piantedosi come avvocato di Dissegna e legittimava la tesi della difesa: i soldi consegnati al legale da Dissegna, tramite Leardi (un milione e mezzo come sostiene Leardi), erano una mazzetta, ma bensì il compenso per una prestazione professionale regolarmente fornita.

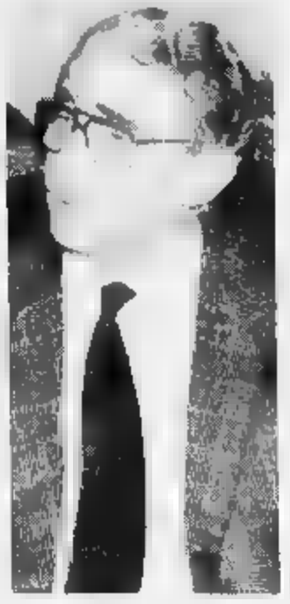
Il pm Ferrari ha subito ribattuto: «Ma perchè questo non me l'ha detto prima? Lui ha sempre sostenuto di non aver mai capito cosa c'entrasse Piantedosi con il 2001». Risponde: «Lei non me lo ha mai chiesto e io mi sento in dovere di chiarire quanto affermato in precedenza. Quando mi ha interrogato, mi sono espresso male: non capivo perchè Piantedosi partecipasse alle riunioni esclusivamente tecniche».

Un'ultima curiosità. Ieri è emersa la voce secondo cui, due anni fa, sarebbe stato l'allora onorevole del pds Wilmer Ronzani a recarsi dal pm Ferrari per raccontare quanto gli aveva confidato Leardi sulla Tangentopoli biellese. Sarebbe stata registrata anche conversazione tra Leardi e Ronzani e la cassetta poi consegnata al pm. Ieri il silenzio di Leardi non ha contribuito a chiarire l'episodio. Ronzani nicchia: «No comment sulla denuncia ma la storia della cassetta è sicuramente falsa».

Daniele Pasquarelli

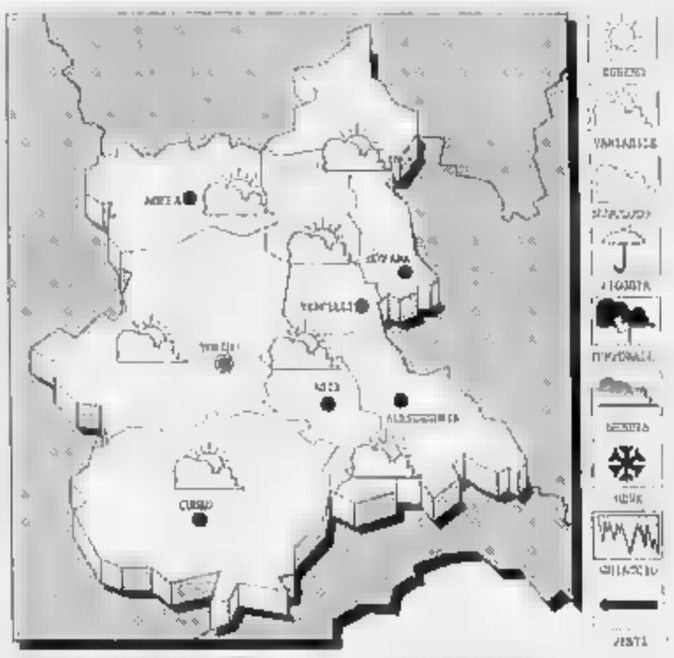
BUFERA SUI CIVICI

Cinque vigili sotto inchiesta



Il pm Luciano Scalia nella foto) ha chiesto il rinvio a giudizio del comandante, per abuso d'ufficio, e di quattro agenti, per truffa e falso. SERVIZIO A PAGINA 34

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER Cielo sereno o poco nuvoloso.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Forti quadranti Nord-orientali.

VISIBILITA'. Buona.

TENDENZA TEMPO. Poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE A VERCELLI
Max: 7; min: -1; media: 6

FA
Max: 2; min: -3; media: 0

TEMPERATURE IN
Torino 8,5; Alessandria 8; Aosta 5; Cuneo 6; 6; Asti 7.

Cavaglià, il bottino è di circa 40 milioni

Ladri svaligiano tabaccheria-bunker

CAVAGLIA'. Ancora un audace furto a Biellese. Questa volta i ladri hanno colpito la tabaccheria Ferrugatta di via Rondolino, rubando tabacchi, valori bollati e profumi per un valore di circa 40 milioni.

Il colpo è stato compiuto durante la notte tra mercoledì e giovedì. Il negozio si trova al piano terreno di un condominio, e la titolare aveva provveduto a fortificare i locali contro i furti. Così, ad esempio, oltre ad un sofisticato congegno d'allarme, la tabaccheria aveva una vetrina antisfondamento e inferriate alle finestre.

I ladri, però, che hanno dimostrato una perfetta conoscenza del negozio, hanno individuato l'unico punto debole: le cantine del condominio. La tabaccheria è collegata con una scala interna con un locale sotterraneo che viene usato come magazzino.

I ladri, entrati facilmente nello scantinato, hanno individuato con sicurezza la porta di metallo del magazzino. Poi, fatta saltare la serratura con un trapano e neutralizzato il sistema d'allarme, hanno saccheggiato il negozio.

I Ferrugatta avevano fatto scorta di profumi per Natale e il magazzino, nonostante le vendite fino anno, era ancora fornitissimo. I ladri hanno ripulito con scrupolo la tabaccheria di tutto il materiale di valore e poi se ne sono andati indisturbati: nessuno degli inquilini del condominio ha notato alcun rumore sospetto.

I carabinieri hanno aperto un'indagine: anche gli inquirenti sono rimasti colpiti dalla perfetta conoscenza dei locali messa in mostra dai ladri. E stanno cercando di capire come abbiano fatto ad avere informazioni così esatte. Non escludono quindi che possa trattarsi un basista, un uomo insospettabile che potrebbe aver segnalato alla banda il «tallone d'Achille» della tabaccheria.

(r. b.)

L'episodio alla Teksid di Crescentino: il ferito non è grave

Accoltella il collega di lavoro che si stava lavando le mani

CRESCENTINO. Ferito alla schiena il collega di lavoro che si trovava in bagno. E' successo l'altro giorno al Teksid di Crescentino, ma fino ad ora le indagini non hanno completamente chiarito i contorni dell'episodio che poteva avere conseguenze molto più gravi.

Gli inquirenti si limitano a dire che «sono in corso accertamenti che permettano di avanzare accuse precise», ma la dinamica sembra ormai delineata. Tommaso Lipari, 60 anni, residente a Chivasso in via Momo 16, stava lavandosi le mani in un servizio igienico dello stabilimento crescentinese quando ha fatto irruzione nel locale, armato di un coltellino da viaggio, il saluggese Marcello Faa, 46 anni, via San Bonaventura 22.

A questo punto la ricostruzione si fa più confusa: Lipari deve essersi accorto che il collega era ormai alle sue spalle e in pochi secondi è stato ferito con due fendenti alla schiena. Prima che la situazione potesse precipitare, è però entrato in bagno (provvidenzialmente) un terzo collega, che ha disarmato Marcello Faa impedendogli di provocare danni maggiori.

Lipari e Faa sono stati ricoverati all'ospedale di Chivasso: per il primo la prognosi è di trenta giorni per le ferite riportate, l'assalitore invece è solo stato trattenuto qualche ora in osservazione per una crisi nervosa.

Tutta la vicenda si è svolta in poco più di due minuti. Ancora sconosciuto il movente: pare fra i due operai (entrambi impiegati nel reparto «finitura» della fonderia del gruppo Fiat) non sia mai corso buon sangue da parecchio tempo.

Non per problemi di lavoro ma per incomprensioni nella vita privata: nessuno però pensava che la situazione potesse degenerare fino a questo punto, tanto da indurre il Faa a usare un coltello per ferire il collega.

Tommaso Lipari ha comunque deciso di non sporgere denuncia perché «Sono cose che capitano - ha detto - voglio solo dimenticare tutto e più in fretta possibile, ho già perdonato il mio aggressore».

La giustizia però sta facendo il suo corso e Marcello Faa, prima o poi, verrà processato. Restano solo da stabilire le accuse precise: tentato omicidio o più semplicemente lesioni volontarie?

Le indagini sono condotte dal maresciallo Greco di Crescentino e dal comando provinciale dei carabinieri di Vercelli e il fascicolo riguardante gli atti già acquisiti è stato trasmesso alla procura del tribunale. Marcello Faa, per il momento, non è stato arrestato.

La voce dell'aggressione si è diffusa rapidamente sia a Crescentino, sia a Saluggia e amici e colleghi non riescono a spiegarsi come semplici divergenze di opinini abbiano potuto scatenare un raptus di violenza in Marcello Faa. **(r. v.)**

Erre due Abbigliamento
MODA GIOVANE
Jeans and Casual
uomo-donna
bambino
TAGLIE CONFORMATE
TELERIA E BIANCHERIA
PER LA CASA
CONTINUANO I
FAVOLOSI SALDI
LOCALI COMPLETAMENTE RINNOVATI
Via Cavour 38 (Strada Trossi) - GAGLIANICO - Tel. 015/542377

N.B. I SONO IVA
Chi ha detto che il pesce costa caro?
LA BALENA BIANCA®
TUTTI I DA NOI VENDUTI SONO CORREDATI DI CERT
OFFERTISSIMA
PIOVRA LAVORATA
£. 14.500 al kg
BIELLA
Piazza S. Paolo. 2/3
Tel. 015 404947
Via Milano 434
Tel. 015 - 811564
GATTINARA
Via Vercelli 9
Tel. 0163 - 826802
P.zza 1° Maggio 18
Tel. 0125 - 230557

Caso certificati elettorali, il pm Scalia ha chiesto al gip i rinvii a giudizio

Truffa, 4 vigili urbani inquisiti

Avrebbero ottenuto il pagamento di ore straordinarie mai svolte. Il comandante accusato di abuso d'ufficio. La difesa: abbiamo lavorato davvero, anche se in orari diversi da quelli segnati

VERCELLI. Chiesto il rinvio a giudizio dei cinque vigili urbani, [illegible] i quali il comandante, coinvolti nell'inchiesta sulle ore di lavoro straordinario per la consegna dei certificati elettorali. Il numero [illegible] della polizia municipale Pier Paolo Garlando è accusato di abuso d'ufficio; i quattro civich - Pier Giuseppe Degrandi, Renato Falcone, Pier Ferdinando Palma e Laura Tosoni - di falso e truffa.

L'udienza preliminare davanti al gip è prevista [illegible] giugno. Sarà in quell'occasione che il giudice dovrà decidere [illegible] gli elementi raccolti dai procuratori della Repubblica Luciano Scalia e Luigi Carli (questi aveva aperto l'inchiesta, il primo l'ha conclusa) [illegible] sufficienti per mandare sotto processo penale i cinque vigili urbani.

Il caso era esploso all'inizio di maggio con uno spettacolare blitz compiuto dai carabinieri al Comando di piazza del Municipio. Durante l'operazione, ordinata da Carli, erano stati sequestrati plichi di documenti per verificare la fondatezza delle accuse contenute in un esposto inviato al procuratore della Pretura da un vigile urbano. Secondo la denuncia, alcuni agenti avrebbero timbrato sui cartellini di presenza [illegible] di lavoro straordinario durante le quali però non avrebbero svolto alcun servizio.

I periodi sospetti sono marzo-aprile '92 e febbraio-marzo '94 (elezioni politiche), maggio-giugno '93 (elezioni comunali) durante i quali i quattro vigili, impegnati anche durante il normale orario nella consegna [illegible] domicilio dei certificati elettorali, avrebbero fatto risultare ore di straordinario necessarie per completare [illegible] recapito dei documenti. In realtà, secondo le accuse, avrebbero fatto tutt'altro. Ecco dunque le accuse di falso (i cartellini di presenza) e truffa (il pagamento di prestazioni non svolte).

E' partita dall'esposto di un vigile urbano l'inchiesta conclusasi con la richiesta di rinvio a giudizio per quattro agenti accusati di truffa e falso e il comandante

Ma l'esposto inviato a Carli in precedenza era stato consegnato dallo stesso vigile accusatore al comandante Garlando [illegible] quale, secondo Scalia, avrebbe svolto un'inchiesta interna archiviandola senza compiere tutte le verifiche necessarie per verificare l'attendibilità di quanto segnalatogli. Da qui l'accusa di abuso d'ufficio.

Sembra che i vigili si difendano affermando che le ore di lavoro straordinario pagate [illegible] state effettivamente impiegate per la consegna dei certificati, [illegible] sempre però (per la [illegible] dità [illegible] trovare [illegible] i destinatari) negli orari indicati [illegible] fogli presenza.

Una tesi che respinge l'accusa [illegible] di truffa p[illegible] lascia aperta la questione del falso. Ma l'aver indicato orari di lavoro diversi dagli effettivi sarebbe [illegible] colpa lieve (anche se condannabile) rispetto a quella di aver truffato il Comune facendo risultare ore di servizio straordinario mai svolto.

Franco Cottini

Canfora

In ritardo la nomina

VERCELLI. Ritarda l'insediamento del successore [illegible] Scalia al vertice della procura [illegible] Repubblica al Tribunale. Il Consiglio superiore della magistratura a dicembre ha proclamato vincitore [illegible] concorso l'attuale consigliere pretore dirigente di Novara Corrado Canfora.

Ma l'assegnazione ufficiale dell'incarico avviene con decreto del ministro di Grazia [illegible] giustizia e il Guardasigilli Alfredo Biondi non l'ha ancora firmato l'atto formale.

Non ci sono comunque dubbi sul fatto che sarà Canfora il nuovo procuratore. Il ritardo probabilmente è legato alla lunga crisi di governo, [illegible] da altri fattori che potrebbero modificare l'esito del concorso.

Quindi è solo più questione di aspettare qualche giorno (forse soltanto una settimana) poi il neo procuratore, magistrato di grande serietà e preparazione, si insedierà nell'ufficio che fu di Scalia. **(f. co.)**

IN BREVE

VERCELLI

Sebastiano Vassalli in «cattedra» al Magistrale

Lo scrittore Sebastiano Vassalli, autore pluripremiato di romanzi come «La notte della cometa», «La chimera», «Marco e Mattio», «Il cigno», sarà ospite mercoledì 18 dell'Istituto magistrale Rosa Stampa. Vassalli incontrerà alle 10,30, nell'aula magna, gli studenti delle classi terze e quarte. L'insolita «lezione» non verterà però soltanto [illegible] suoi romanzi: lo scrittore novarese parlerà infatti anche di scuola e di letteratura. **(g. mo.)**

[illegible]

Corto circuito al motore, tre auto in fiamme

Un cortocircuito al motore e all'improvviso dall'auto in [illegible] si alzano fumo [illegible] fiamme. L'obiettivo di Renato Greppi ha scoperto uno [illegible] questi curiosi incidenti in via Viotti, all'angolo con via Dante. Ieri però ne sono accaduti tre identici: oltre a quello a pochi metri dal «parcheggione», una seconda auto ha preso fuoco davanti al poliambulatorio, mentre il motore di una Maserati ha giocato lo [illegible] scherzo ad un automobilista che stava percorrendo l'autostrada Torino-Milano, nei pressi di Carisio. Nessun problema per i tre conducenti: probabilmente soltanto un [illegible] salato dal meccanico. **(g. mo.)**

[illegible]

Un pellegrinaggio [illegible] Gerusalemme [illegible] Nazareth

La parrocchia di Viverone ha organizzato per il mese di aprile un pellegrinaggio di [illegible] giorni in Terra Santa. Fra le varie tappe, Tiberiade, Nazareth, Betlemme, il Mar Morto e Gerusalemme. Per iscriversi, o per avere informazioni sul viaggio, si può telefonare allo 0336-391556. **(p. g.)**

I ladri hanno forzato la porta d'ingresso

Furto da 25 milioni alle Poste di Prarolo

PRAROLO. Ammonta a 25 milioni il bottino del furto avvenuto all'ufficio postale di Prarolo. Il fatto [illegible] accaduto nel [illegible]re della notte, quando i ladri, per nulla intimoriti di essere scoperti, si sono introdotti all'interno della palazzina, entrando direttamente dall'ingresso principale che si affaccia sull'atrio del Municipio.

Forzata la porta dell'ufficio, i malviventi hanno [illegible] la combinazione della cassaforte, nella quale erano depositati i 25 milioni: la [illegible] riguardava per lo più le pensioni che sarà [illegible] state pagate nei prossimi giorni.

A denunciare il furto, le cui indagini [illegible] state affidate ai carabinieri del Nucleo operativo radiomobile di Vercelli, è stato [illegible] dipendente, che, [illegible] volato nell'ufficio postale di prima mattina, si è immediatamente reso conto di quanto era accaduto. I ladri, infatti, avevano lasciato le porta d'ingresso socchiusa e, all'interno la cassaforte era stata svuotata.

Sul valore della somma rubata, inizialmente, ci sono stati dei dubbi: l'entità del furto, in un primo tempo, sembrava al di sotto dei 20 milioni. Solo ieri è stata stabilito il valore effettivo del furto.

Stando alle indagini la permanenza dei malviventi nell'ufficio postale dovrebbe esse[illegible] stata piuttosto lunga: all'interno sono stati rivenuti moltissimi mozziconi di sigarette.

Ma in q[illegible] periodo gli uffici postali delle due province sembrano essere stati presi particolarmente di mira: nella notte dell'Epifania tre malviventi entrarono alle Poste di Trivero con fiamma ossidrica [illegible] armati [illegible] scasso [illegible] rubarono [illegible] milioni.

Diversamente da quanto è avvenuto l'altra notte all'ufficio postale di Prarolo, fu forzata una finestra parzialmente blindata che si affacciava sul retro dell'edificio per rubare non solo denaro in contante, [illegible] anche marche da bollo e francobolli per un valore di almeno una venti milioni. **[g. mo.]**

Da lunedì il trasloco dei 403 studenti del corso odontotecnici

Ipsia, ieri l'inaugurazione delle nuove aule in via Sereno

VERCELLI. I 403 studenti del corso odontotecnici [illegible] preparano al trasloco: ieri mattina, infatti, [illegible] stati consegnati ufficialmente al preside dell'Ipsia Gianfranco Tonani i primi locali [illegible] della [illegible] sede dell'istituto [illegible] via Sereno.

Le diciotto classi stipate da sei anni nella «vecchia» media Lanino, sfruttando tutti gli spazi disponibili, da lunedì si trasferiranno nel nuovo edificio a pochi metri di distanza, collegato [illegible] media da un lungo corridoio e nato in pratica come ampliamento della sede originaria scuola. Gli odontotecnici occuperanno sedici aule, avranno a disposizione ingresso e servizi al primo [illegible] al secondo piano, [illegible] non potranno ancora fare affidamento sui laboratori, che resteranno per almeno un altro [illegible] nell'ala vecchia dell'istituto.

In piazza Battisti, invece, l'Ipsia continuerà ad ospitare i [illegible] per meccanici ed elettricisti, con laboratori e segreteria.

Ieri mattina, alla cerimonia ufficiale di consegna delle aule,

Un momento della consegna dei nuovi locali dell'Ipsia. Alla cerimonia hanno partecipato anche il provveditore e il commissario del Comune (Cerri)

hanno partecipato il provveditore Pier Giorgio Giannone, il commissario straordinario del Comune Elio Priore e un nutrito gruppo di studenti: i volti sorridenti a segnare la chiusura [illegible] un lungo periodo di transizione per la scuola. Il [illegible] aperto dal Comune in via Sereno ha infatti avuto tempi più lunghi [illegible] previsto: i lavori sono [illegible] iniziati nell'89 e bisognerà attendere almeno un altro [illegible] prima che anche la ristrutturazione della vecchia ala della scuola venga completata.

Dopo i laboratori al terzo piano, la scaletta dei lavori prevede il completamento di impianti elettrico [illegible] palestra. Poi, finalmente sgombrata [illegible] porzione della vecchia media Lanino, comincerà l'ultima parte dei restauri. **[r. m.]**

Gestisce il forno

Tmi venduta dall'ex Efim all'Huarte

VERCELLI. La Termomeccani[illegible] è dell'Huarte. Il contratto tra [illegible] commissario liquidatore dell'Efim Alberto Predieri e i rappresentanti della cordata capeggiata dal colosso spagnolo [illegible] stato firmato a Roma. La vendita ufficiale segue di appena 24 [illegible] l'intesa raggiunta tra i rappresentanti della parte acquirente [illegible] di quella sindacale avvenuta [illegible] Genova.

L'industria [illegible] La Spezia, che gestisce il forno inceneritore comunale in strada per Asigliano, evita così la liquidazione e può pensare al rilancio delle attività.

Nella [illegible] Termomeccanica compaiono come azionisti maggiori la Huarte con una quota del 30 per cento ed Enzo Papi, [illegible] Fiatimpresit, con il 15. Il restante 55 per cento è suddiviso in parti diverse tra Cassa [illegible] risparmio [illegible] Spezia, Cariplo, Associazione industriale di La Spezia, Commissione provinciale spezzina per l'artigianato, Comune [illegible] La Spezia, dirigenti e dipendenti della Termomeccanica. **[f. co.]**

Pro-alluvionati

Prevendite per lo show benefico

VERCELLI. Ballerini e complessi stanno provando coreografie e canzoni, attori e fino dicitori rileggono battute e poesie: ormai è iniziato il conto alla rovescia per «Tu vuò fa' l'americano», spettacolo che animerà il teatro Civico la [illegible] del 20 gennaio. L'organizzazione è di Ascom [illegible] Comitato manifestazioni, l'incasso verrà devoluto alla Fondazione di Specchio dei tempi, più in particola[illegible] alla sottoscrizione aperta per aiutare le popolazioni del Vercellese colpite dall'alluvione.

Le locandine [illegible] musical, che si ispira alla napoletanità di Totò e utilizza [illegible] colonna sonora le canzoni di Renato Carosone, sono esposte in tutta la città. Elencano [illegible] cast «made in Vercelli», che lascia però spazio ad alcuni ospiti illustri [illegible] ad una sorpresa finale. I biglietti (20 mila la poltrona, 15 mila la galleria) saranno in vendita [illegible] botteghino del teatro Civico giovedì 19 gennaio, dalle 17 alle 19, e il giorno dello spettacolo, a partire dalle 20. Alle 21,30 si alza il sipario. **(g. mo.)**

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere, di lunghezza non superiore alle venti righe dattiloscritte, complete di firma leggibile ed indirizzo del mittente, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli o Biella, rispettivamente agli indirizzi di via Duchessa Jolanda 20 e [illegible] via della Repubblica 29.

Quei giovani [illegible] a caccia di offerte

Poveri vercellesi, assaliti da continue richieste di offerte per le associazioni più disparate, a volte persino fasulle (come [illegible] è capitato di leggere proprio sulle colonne [illegible] «La Stampa»).

Basta camminare in corso Libertà o sotto i portici di piazza Zumaglini, ma non credo che questo sia l'unico punto della città in cui il pedone rischia numerosi abbordaggi, per essere avvicinati da giovani che magari fingono [illegible] regalarti un microscopico set [illegible] pronto soccorso e poi, non appena sono riusciti a piazzartelo in mano, ti informano che l'«offerta» è di cinque, diecimila lire. Oppure da ragazzini che vendono stampe e quadretti per conto [illegible] associazioni di disabili. O da altri che si spacciano per qualcosa che non sono: il caso più clamo[illegible] fu quello del gruppo, intercettato [illegible] fine anno dalla Questura, che chiedeva soldi [illegible] nome di una fantomatica associa[illegible] alluvionati.

Credo che [illegible] [illegible] noi si rifiuti a priori di fare del bene o [illegible] schierarsi per [illegible] giusta causa, soprattutto se umanitaria. E non [illegible] l'ho neppure in prima p[illegible] con i ragazzi mandati sulle strade. Mi chiedo però come sia possibile, in questo andirivieni di volti e di richieste, distinguere chi davvero ha uno scopo nobile e chi no, chi bluffa o chi ha davvero alle spalle un'associazione seria. Troppo spesso ho letto sui giornali gli appelli delle associazioni ufficiali che invitavano [illegible] diffidare» da chi vendeva, telefonava, o chiedeva offerte «spacciandosi per»...

Non sono possibili controlli da parte delle forze dell'ordine sui tesserini o sulle autorizzazioni esibiti (o non esibiti) da chi ci ferma per strada? Ed è proprio giusto questo «abbordaggio selvaggio»?

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa, **Cigliano:** (0161) 44 800; **Gattinara:** (0163) [illegible]; **Santhià:** (0161) 92.91, **Trino:** (0161) 801.485; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

[illegible] SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, [illegible] (0161) 593.333; ambul., telefono 217.000
Gattinara: telefono (0163) 822.245
[illegible]: telefono (0161) 929.211
[illegible] telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica [illegible] gardo): *Farmacia Belvedere*, [illegible] Randaccio 4 (Canadà), t. 64.144.

A [illegible] turno principale: *Farmacia Pianti[illegible] Dr. [illegible] Rota*, p.zza G.B. Cossato 5 (Vernato, [illegible]. (015) 405.840; turno [illegible]: *Farmacia Gambarova*, via Italia 61, tel. (015) 22.390. Orario turno principale delle farmacie: 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per [illegible] altri Comuni della Provincia, le [illegible] svolgono anche la reperibilità [illegible], su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Prato Sesia: *Dott.ssa Giovanna Graziano*, via Matteotti 7, tel. (0163) 850.206.
Valduggia: *Dr. [illegible] Ferretti*, [illegible] XXV Aprile, Condominio San Carlo, tel. (0163) 47.139.
[illegible] *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 61.193.
Biella (Cossila San Grato): *Dr. Italo Cegia*, via Oropa 53, tel. (015) 35.1607.
Biella (Pavignano): *Dr. Giovanni Dondoglio*, via Ogliaro [illegible], tel. (015) 561.340.
Graglia: *Dott.ssa Franca Capellaro Zanon*, [illegible] Provinciale 14, tel. (015) [illegible]
Cavaglià: *Dr. [illegible] Borsoi*, [illegible] Vercellone 18, tel. (0161) 96.040.
Strona: *Dr. Ruggiero Baltucci*, [illegible] Fontanella Ozino 4, telefono (015) 742.210.
Vigliano, *Farmacia [illegible] Giuseppe dal Dr. Marcello Stanchieri*, via [illegible] Setta 67, tel. (015) 510.031.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 88.334; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** [illegible] (0163) 25.513; **Cavaglià** tele[illegible] (0161) 96 470; **Cigliano;** telefo[illegible] (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.601; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Emanuele Coppo, Diego Marchesini, Valentina Matlea, Eleo[illegible] Calozzi, Serena Gelli, Ylenia Cesarulo, Riccardo Malgara.
MORTI. Fiorina Passalacqua, [illegible] anni, pensionata; Carlo Negro, 80 anni, pensionato; Giulio Borroni, 85 anni, pensionato; Carmelo De Luca, 70 anni, pensionato; Gianna Ardizzone, 47 anni, architetto; Domenico Di Battista, 82 anni, pensionato.
MATRIMONI. Gian Domenico Savoia, 27 anni, informatore farmaceutico, con Irene Cantamessa, 29 anni, analista.

[illegible]

NATI. Giulia Mazzetti.
MORTI. Carlo Ranaboldo, 69 anni, pensionato; Alma Crappa, 81 anni, pensionata.

BRUSNENGO

MORTI. Giovanna Ferrari, 52 anni, pensionata.

COSSATO

NATI. Federico Turetta.
MORTI. Giovanni Quazzola, 70 anni, pensionato.

[illegible]

Attività amministrativa. Convocazione del Consiglio comunale per mercoledì 18 alle 21. Durante l'incontro saranno approvati si discuterà l'assunzione [illegible] mutuo di 97 milioni per lavori di asfaltatura strade.

GLI APPUNTAMENTI

CORSO DI FOTOGRAFIA

Lezioni [illegible] Controluce

Lunedì avranno inizio, nei locali della sede del club cinefotografico Controluce [illegible] piazza Cesare Battisti, palazzo ex Enal di Vercelli, le lezioni del nuovo corso di fotografia. Si incomincia alle 21 e il primo [illegible] tratto verterà sulla presentazione e scopo del corso, l'introduzione [illegible] fotografia, le macchine fotografiche, gli obiettivi, le pellicole e gli accessori. Il costo del corso è di 80 mila lire e oltre all'iscrizione comprende la quota [illegible] adesione per il 1995 al sodalizio di fotografi. Informazioni telefonando allo 0161.392.188 o allo 0161.218.920.

UNIPOP

Nuovi corsi a Vercelli

All'Università Popolare di Vercelli durante il mese di gennaio avranno inizio i nuovi corsi. Giovedì prossimo prenderà il via quello di «Itinerari botanici» tenuto dalla professoressa Angela Badino che, dopo [illegible] serie [illegible] lezioni teoriche in aula, guiderà i suoi allievi in una serie di percorsi lungo i viali alla ricerca di alberi rari. Lunedì 23 il dottor Maurizio Cassetti terrà all'Archivio di Stato un corso di Paleografia. Infine, martedì 24, la maestra d'arte Carmen Dorigo sarà a Vercelli per iniziare il corso di «Manualità creativa». Per informazioni sugli orari dei corsi rivolgersi alla segreteria di via Gaudenzio Ferrari 11, dove verranno accettate le iscrizioni. Telefono 0161.56.285.

MOSTRE

Fumetti d'epoca alla Pro loco

Si chiuderà martedì prossimo la mostra «Fascio e fumetto» al Centro Pro Loco di Borgosesia in via Sesone. Orari: feriali dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19; festivi dalle 15 alle 19.

CONFERENZE

L'Oriente a Crescentino

La seconda lezione organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Crescentino su filosofie, terapie e religioni orientali si terrà nella sala consiliare alle 21 di giovedì prossimo. Il tema sarà la «shiatsu».

Maurizio e Diego Franco sono ricoverati nella camera iperbarica dell'ospedale Molinette

Due odontotecnici intossicati dal gas

Stavano lavorando in uno studio di corso Randaccio quando si sono sentiti male. Non sono in pericolo e le loro condizioni sono migliorate. Tra le possibili cause dell'episodio vi è il cattivo funzionamento di un bruciatore

Il palazzo che ospita lo studio odontotecnico dove si è verificata l'intossicazione da monossido di carbonio [FOTO GREPPI]

VERCELLI. Sono ricoverati alle «Molinette» di Torino, Maurizio [redacted] Diego Franco, 34 [redacted] 22 anni, gli odontotecnici che l'altro giorno sono rimasti intossicati da esalazioni di monossido [redacted] carbonio nel loro laboratorio vercellese [redacted] corso Randaccio 23. In un primo momento entrambi erano stati ricoverati nel reparto di rianimazione dell'ospedale vercellese Sant'Andrea, dove i medici di turno avevano assegnato [redacted] ciascuno 10 giorni di prognosi; successi[redacted] erano stati trasferiti alle «Molinette» per essere sottoposti ad «ossigenoterapia» nella camera iperbarica.

Le loro condizioni, stando ad alcune indiscrezioni, sarebbero in fase [redacted]i miglioramento.

Diego Franco abita a Novara [redacted] Morandi 5, mentre Maurizio [redacted] residente a Carisanablot in via Michelangelo Buonarroti 27. Entrambi lavorano a Vercelli nello studio odontotecnico di [redacted] Randaccio di cui è titolare Maurizio Franco; sulle cause precise dell'incidente [redacted] tuttora svolgendo accertamenti i funzionari del Comando provinciale Vigili del fuoco [redacted] piazzale Aeronautica.

L'incidente [redacted] avvenuto l'altro giorno. I due odontotecnici, che si erano sentiti male, erano stati [redacted] e trasportati in ospedale: entrambi presentavano i sintomi caratteristici dell'intossicazione da monossido di carbonio. Una delle ipotesi che i tecnici stanno valutando chiamerebbe in [redacted] di fettoso funzionamento delle apparecchiature professionali installate nel laboratorio: in particolare nel bruciatore si [redacted] rebbe innescato [redacted] difettoso processo di combustione, tale da sviluppare il micidiale [redacted] nossido di carbonio nei locali [redacted] loro laboratorio di odontotecnia.

Un'altra ipotesi al vaglio dei funzionari chiamerebbe invece in causa [redacted] forti folate di vento registrate nella stessa giornata in cui è avvenuto l'incidente.

Le ventate potrebbero, almeno in teoria, aver provocato anomalie nel «tiraggio» del camino di scarico dei fumi ed il monossido di carbonio, invece di venire smaltito all'esterno attraverso la canna fumaria, avrebbe invaso i locali del laboratorio le cui finestre erano ovviamente chiuse ermeticamente per impedire al freddo esterno di entrare.

Non appena avrà fatto effetto la terapia di ossigenazione cui entrambi sono sottoposti nella camera iperbarica delle «Molinette», i due odontotecnici saranno dimessi.

[redacted]

A Cavaglià

Matteo ancora in osservazione

CAVAGLIA'. E' fuori pericolo la famiglia Di Giuseppe intossicata l'altra [redacted] dal cattivo funzionamento dell'impianto di riscaldamento [redacted] gas. Solo il piccolo Matteo di sette mesi [redacted] [redacted] ricoverato in osserva[redacted] nel reparto di pediatria. Ma le sue condizioni sono in netto miglioramento.

L'incidente che poteva avere conseguenze ben più gravi è accaduto l'altra notte in un appartamento di via Generale Salino. Il capofamiglia, Baldassarre Di Giuseppe, 32 anni, operai, si [redacted] svegliato di soprassalto respirando a fatica e con un forte senso di nausea. L'uo[redacted] si è reso [redacted] di quanto stava accadendo quando ha cercato di svegliare senza riuscirci la moglie Stefanina De Lucia, di 30 anni.

Preoccupatissimo l'operaio è corso dai vicini a chiedere aiuto e poco dopo lui [redacted] la moglie, la suocera Rosaria Longo [redacted] 74 [redacted] [redacted] piccolo Matteo [redacted] stati trasportati all'ospedale di Biella.

La famiglia ha ricevuto le prime cure al pronto [redacted] dall'équipe del dottor Roberto Gherscfeld e poi è stata trasferita all'ospedale Galeazzi di Milano per essere sottoposta a ossigenoterapia iperbarica. Baldassarre Di Giuseppe [redacted] i suoi cari sono entrati [redacted] turno nella camera di decompressione, l'apparecchiatura che viene usata per soccorrere i sommozzatori colpiti [redacted] embolia gassosa, per essere sottoposti ad una [redacted] di disintossicazione.

La famiglia è stata poi riportata a Biella ma dopo [redacted] serie di accertamenti gli adulti sono stati dimessi. Solo Matteo, precauzionalmente, è ancora sotto controllo medico. [r. b.]

A Varallo per [redacted] danni dell'alluvione

Quattro miliardi alla ricostruzione

A Varallo sono stati stanziati 4 miliardi per riparare i danni della tragica alluvione del 5-6 novembre che con la frana [redacted] Sacro Monte ha causato 14 morti

[redacted]

VARALLO. Sono trascorsi più di due mesi dalla tragedia provocato dal distacco di una frana dalla collina del Sa[redacted] Monte. [redacted] da quel 6 novembre che [redacted] impossibile da dimenticare soprattutto per la morte di 14 persone, ci sono diciotto famiglie ancora sfollate (il loro rientro a casa è previsto entro il [redacted] aprile), mentre proseguono alacremente i lavori di bonifica sull'area lesionata. Il capitolo della ricostruzione ha avuto parte prioritaria nel recente bilancio di previsione approvato dal Consiglio co[redacted]ale.

In quell'occasione, per il completamento dei lavori nella zona del Levante, era stata fissata una cifra di due miliardi e mezzo [redacted] lire: la somma, dopo una accurata definizione dei singoli interventi, è aumentata a quasi quattro miliardi. Ma l'evento alluvionale di novembre a Varallo ha causato problemi anche nelle frazioni tanto da portare a stanziare altri tre miliardi di lire per interventi sulle strade comunali.

L'individuazione dei criteri su cui si basa la ricostruzione è illustrata dall'assessore ai Lavori pubblici Ermete Cravanzola: «Innanzitutto [redacted] necessario distinguere gli interventi diretti sull'area della frana e quelli per le strade frazionali. Per i primi è stata attuata una sorta [redacted] programma con precedenza alle opere di regimazione delle acque sopra la strada del Sacro Monte. Si tratta di raccogliere gli scarichi di tutti i ruscelli e incanalarli nel torrente Riale: per questo indicativamente so[redacted] necessari 1400 milioni. Nel[redacted] stesso tempo è opportuno predisporre il Riale affinché sia in grado di ricevere la maggior portata d'acqua e questi lavori di bonifica prospettano una stima di altri 1100 milioni».

Il programma di intervento stilato dall'amministrazione [redacted]munale prevede l'appalto [redacted] lavori entro la fine del mese.

«Pure per quanto riguarda la sistemazione nella zona della frana - continua Cravanzola - [redacted] state individuate alcune priorità: il consolidamento della strada del Sacro Monte, quello della parte di versante immediatamente sotto [redacted] strada stessa, [redacted] dove si [redacted] [redacted] smottamento, e l'area della collina ai due lati della frana. Questo comporta una spesa complessiva di altri 1350 milioni».

«Per far fronte alle spese non indifferenti - conclude l'assessore varallese - [redacted] di primaria importanza gli stanziamenti della Regione. Per il momento sono già stati assegnati 3200 milioni, mentre prossimi incontri avranno lo scopo di fissare ulteriori contributi». [p. g.]

Torna l'iniziativa del nostro giornale che invita alla lettura del quotidiano in classe

Scolari cronisti [redacted] la «Stampa»

Il progetto, che parte lunedì, si rivolge agli studenti di medie inferiori e superiori. In tutto partecipano 32 istituti delle 2 province. Gli alunni dovranno compilare una serie di questionari. Il regolamento da seguire

Parte lunedì «Stampa in [redacted]», il progetto che invita alla lettura del quotidiano

VERCELLI. Sta per partire la quinta [redacted]dizione di «Stampa in classe», l'iniziativa del nostro giornale che invita a leggere il quotidiano nelle scuole.

Il progetto prenderà il via da lunedì per concludersi sabato 21 gennaio e si rivolge agli studenti di medie inferiori e alle classi del biennio delle superiori.

Ma andiamo con ordine: agli alunni che partecipano viene chiesto di consultare le copie di giornale, che acquisteranno in questi sei giorni. Dovranno, poi, compilare schede e pagine contenute negli opuscoli, distribuiti loro precendentemente.

L'obiettivo del progetto è quello di spingere lo studente [redacted] migliore comprensione del linguaggio giornalistico, ponendo l'allievo in grado di legg[redacted] ogni informazione. Ricordiamo che, anche quest'anno, l'iniziativa ha ottenuto sia [redacted] patrocinio dell'Unesco sia quello del ministero della Pubblica istruzione.

Le schede elaborate dagli studenti saranno esaminate da un'apposita commissione, che controllerà attentamente il lavoro svolto. Ciascuna scheda, compilata dagli studenti, dovrà, poi, essere recapitata alla Programmidea di Torino, [redacted] cietà di promozione culturale che opera nel mondo della scuola. L'indirizzo [redacted] via Condove 11, 10129 Torino. Oppure i lavori potranno essere [redacted] gnati alla nostra redazione di Vercelli (via Duchessa Jolanda, 20) e di Biella (via Della Repubblica, [redacted] entro e non oltre [redacted] 10 [redacted]

Con questa iniziativa la Stampa insegna agli alunni [redacted] leggere [redacted] scrivere diversi tipi di articolo: dalla [redacted] all'economia, dallo sport allo spettacolo.

Ci sono parti del progetto che riguardano la pratica e altre, invece, che prevedono unicamente esercizi di teoria. Fra l'altro nelle pagine 5 e 6 le rego[redacted] fondamentali p[redacted] un articolo sono scritte dagli stessi giornalisti della Stampa.

Le scuole che parteciperanno [redacted] questa quinta edizione sono 437, con un totale di 986 classi [redacted] circa 20 mila studenti. Nelle province di Vercelli e Biella e in Valsesia g[redacted] istituti che hanno detto sì al progetto sono trentadue, di cui 27 scuole medie e 5 superiori.

Questo l'elenco. Vercelli: Medie: Avogadro, Ferrari e Verga. Superiori: Liceo scientifico e Ipsia. Biella. Medie: Schiaparelli. Superiori: Bona, G. Ferraris, Liceo scientifico Avogadro.

Borgosesia. Medie: Magni [redacted] Marconi. Buronzo. Media statale. Candelo: scuola media Ce[redacted] Pavese. Cavaglià: scuola media De Caroli.

Cigliano: scuola media don Evasio Ferraris. Cossato: scuo[redacted] media L. [redacted] Vinci. Crescentino: scuola media Caretto.

Gattinara: scuola media statale. Graglia: scuola media statale. Livorno Ferraris: scuola media Ferraris. Mongrando: scuola media statale.

Mosso Santa Maria: media Garbaccio (frazione Frieri). Occhieppo Inferiore: media Schiapparelli. Ponderano: media statale. Sagliano Micca: media Barbisio. San Germano: media statale.

Santhià: media Giovanni XXIII. Serravalle Sesia: media Baranzano. Trino: media Ferrari. Trivero: media statale.

Valduggia: media Baranzano [redacted] Varallo: media Tanzio.

Giancarla Moreo

[redacted]

Ucciso per errore

Oggi alle 14,30 i funerali [redacted]

CIGLIANO. Si svolgeranno oggi alle 14,30 i funerali [redacted] Pietro Vasino, 62 anni, il factotum dell'azienda faunistica venatoria «La Pavoncella» di località Olmetto ucciso per [redacted] mercoledì [redacted] da un cacciatore [redacted] durante una battuta al fagiano.

I funerali dello sventurato Vasino muoveranno dall'abitazione dell'estinto di via Pasquale Bertazzi 45 e, dopo la messa di suffragio officiata nel[redacted] parrocchiale di Sant'Emiliano, la salma verrà tumulata nel cimitero del paese.

Sulla fatalità della disgrazia [redacted] non ci sono più dubbi: Benito Riva, 57 anni, il cacciatore aostano, è stato accecato dal sole nel momento in cui ha sparato e non si è accorto che sulla traiettoria della fucilata c'era Pietro Vasino. Sullo sparatore ora pesa l'incriminazione per omicidio colposo. [p. a. r.]

[redacted]

Dalla Sovrintendenza

«Niente aiuole nella piazza rinascimentale»

VALDUGGIA. Le aiuole [redacted] addicono ad una piazza rinascimentale; e così la sovrintendenza ai Beni architettonici ha bocciato il progetto [redacted] recupero di piazza Gaudenzio Ferrari.

E' stata accolta con perplessità la decisione dell'organismo regionale di rispedire al Comu[redacted] di Valduggia per le opportu[redacted] modifiche il piano di rifacimento che prevedeva la presenza [redacted] alcune aree verdi con lo scopo di delimitare le [redacted] adibite a parcheggio.

I lavori di ristrutturazione della piazza principale subiranno qualche rallentamento a [redacted] della rielaborazione del progetto che porterà ad allungare i tempi di consegna.

Il progetto di recupero era stato redatto dall'architetto Raffaella Mayer e presentato alla Sovrintendenza per una richiesta di parere. Ora, a tre mesi di distanza, la risposta negativa. [p. g.]

[redacted]

Esperti a confronto

Ecologia [redacted] Oggi il convegno a Città Studi

BIELLA. «Servizi ambientali, esperienze [redacted] prospettive» è il titolo del convegno che, a partire dalle 9 di oggi, si svolgerà nel [redacted] auditorium di Città Studi. All'incontro prenderanno parte numerosi esperti in materia, i rappresentanti del Comu[redacted] e i vertici del Cosrab e [redacted] Cordar.

Sarà il sindaco Gianluca Susta ad aprire i lavori; poi la parola passerà all'assessore regionale all'ambiente Massimo Marino. Interverranno quindi (sempre nella mattinata) Domenico Vetrò, Giuseppe Gamba ed Aulo Magnani.

Nel pomeriggio, alle 14,30, si proseguirà con le relazioni [redacted] Doriano Raise, assessore all'Ambiente [redacted] Comune di Biella; di Paolo Romano, Paola Stupino, Maurizio Amisano, Maria Pia Anselmetti e Lorenzo Veronese. La giornata di studi si concluderà con un dibattito alle 17,30. [p. g.]

Ti piacerebbe guidare un'auto nuova ogni 2 anni

Dal 7 GENNAIO

SCONTI

COM. EFF.

FINO AL 50%

ABBIGLIAMENTO

ZANARDI

DOMENICA 15 GENNAIO APERTO TUTTO IL GIORNO!

ROASIO BORGOSESIA

Pronto il piano comunale dei locali pubblici: in centro è il tutto esaurito

Troppi bar, licenze bloccate

A Biella sono 108: la «city» il rione più affollato, solo Chiavazza potrà avere una nuova concessione. Via libera a tre chioschi negli ipermarket. Stop ai ristoranti: 41 bastano

BIELLA. Nuovi bar? No, grazie. Anche perchè servono, dice il Comune, che ha appena varato la nuova mappa dei locali pubblici: in città, e specialmente in centro, ce ne sono troppi. Quindi addio licenze, se non in periferia: a Chiavazza (ma soltanto lì) c'è il via libera per ottenere una nuova concessione. Disco verde anche per tre chioschi nei centri commerciali. Tutto esaurito, infine, pure per i ristoranti.

L'ordinanza del sindaco è la stessa che contiene l'«editto» dei pasti caldi nei bar. Ma questo si parla solo alla fine: il documento parte con la «conta» dei locali biellesi, che in tutto sono 250 (più 6 circoli per soli soci). Dati super-aggiornati (al 31 ottobre '94): come quelli sul numero degli abitanti, che sono 48.142. Ma vediamo i dettagli e le curiosità.

Del gruppo 250 fanno parte 41 ristoranti, 108 bar, 60 locali «tuttofare» (cioè con licenza doppia di bar e ristorante); 7 fra discoteche, sale giochi e night; 4 chioschi (che vendono solo analcolici) e 30 circoli (tipo Acli, Arci e simili). Per fare il punto sulle licenze, la giunta ha diviso la città in cinque zone, studiando il rapporto fra «clienti» (cioè abitanti) ed esercizi pubblici.

Risultato: il quartiere più affollato - stupiti? - è il centro storico (compresi il Piazzo e Riva), con un bar ogni 140 residenti. Segue, a distanza siderale, la zona Sud-Ovest (Oremo, Vernato, Villaggio La Marmora, San Paolo), con abitanti per locale. Poi Chiavazza, con un rapporto 586 a uno. L'area più depressa è quella della collina (Favaro, Barazzetto, Vandorno, Cossila, Pavignano e Vaglio), un locale pubblico ogni 603 persone.

Nel '95, in città, non potranno aprire nuovi bar e ristoranti L'ha deciso il Comune, dopo il censimento locali pubblici: in tutta Biella sono 250 Soltanto a Chiavazza c'è posto per una concessione

Discorso a parte per Oropa, coi suoi 16 fra bar e ristoranti: visto che il Santuario è una località turistica, il rapporto fra abitanti ed esercizi pubblici (annota il Comune) non avrebbe alcun senso.

Dopo questo censimento, così, la giunta ha deciso di dire «stop» alle licenze: niente ristoranti nuovi, e un solo bar a Chiavazza (possibilmente in Nord-Ovest di via Milano», spiega maniacalmente l'ordinanza). Poi i tre chioschi nei centri commerciali, dove ci sarà posto, nel '95, anche per bar e un ristorante.

Sono semi-vietati i trasferimenti da una all'altra delle cinque zone. Si può chiedere il permesso, dice il Comune: ma, in tono scoraggiante, aggiunge che il trasloco sarà valutato «con ogni possibile attenzione». Proibito, invece, l'accesso al centro storico e all'area Sud-Ovest, dove non si accettano nuovi «intrusi».

«L'intento delle nuove regole è quello di spostare i locali pubblici verso la periferia - spiega l'assessore all'Annona, Edgardo Canuto -: il grande assalto alle "city", che oggi è sovraffollata, deve finire».

Giuseppe

Sindaco ottimista dopo il vertice col manager Usl

Sarà Moirano a salvare l'ospedale di Trivero?

COSSATO. I primi cittadini dei Comuni che facevano capo alla vecchia Usl 48, hanno incontrato il nuovo manager della Sanità biellese, Fulvio Moirano. Un «summit» interessante, a detta di tutti: ma importante soprattutto per alcuni dei rappresentanti della conferenza sindaci (in testa Giovanni Foglia di Trivero), che hanno colto al volo l'occasione per discutere con il direttore generale la spinosa questione del presidio ospedaliero «Zegna».

Ci sono buone speranze, per la piccola (ma importantissima) struttura, che la Regione vorrebbe trasformare in residenza per anziani? E' probabile di sì. Giovanni Foglia, dopo il colloquio con Fulvio Moirano, si dice ottimista.

Spiega il sindaco di Trivero: «Ho parlato col nuovo manager prima che avesse inizio l'incontro ufficiale. Ovviamente l'argomento della nostra discussione era quello dell'ospedale, e Moirano mi ha fatto un'ottima impressione: era perfettamente a conoscenza della nostro complesso problema, e mi è sembrato favorevole a trovare con noi una soluzione che possa soddisfare le esigenze della popolazione».

Prosegue Foglia: «Ci sentiremo al telefono all'inizio della settimana, per fissare al più presto la data di sopralluogo. Durante la visita, Moirano potrà rendersi conto di persona dell'importanza del presidio Zegna, del servizio che svolge sul nostro territorio, penalizzato da strade inadeguate e lontano dai grandi ospedali. Noi siamo ottimisti: intanto perchè, con la gestione diretta dell'azienda sanitaria, si potranno evitare lungaggini o perdite di tempo. E poi perchè abbiamo capito che il nuovo manager conosce molto bene le strutture per lungodegenti».

Il presidio ospedaliero di Trivero, da quest'anno accorpato alla maxi-Usl biellese, dovrà presto essere ristrutturato. Lo stanziamento regionale, già disponibile, ammonta a due miliardi e 700 milioni, e la gara d'appalto è già stata avviata da tempo.

Si riaccendono le speranze di salvezza per l'ospedale «Zegna» a Trivero

«Abbiamo aperto le buste delle offerte in questi giorni - conferma Fulvio Moirano -. Al più presto si dovrà dare il via ai lavori. Conosco bene la situazione di Trivero, e se il nuovo piano sanitario regionale confermerà il presidio come un distaccamento dell'ospedale di Biella adibito a lungodegenza, non ci saranno problemi, da parte mia, a confermare queste indicazioni. Del resto il Biellese è un territorio che conta 200 mila abitanti, e l'esistenza di un reparto di questo tipo è più che giustificata».

Ma l'operazione-salvezza per il presidio «Zegna» non è che una delle questioni di cui s'è parlato l'altra sera, durante l'incontro con Fulvio Moirano. Come ha infatti sottolineato Sergio Scaramal, presidente della conferenza dei sindaci e primo cittadino di Cossato, «la cosa più importante è che i servizi attualmente erogati dalla vecchia Usl continuino ad essere garantiti, e con la stessa efficienza». Aggiunge Scaramal: «Grazie all'amministratore straordinario Luciano Caudino, il nostro è un distretto in buona salute: sarebbe grave se, con l'accorpamento, questa situazione cambiasse».

Il nuovo manager è pienamente d'accordo: «La ex Usl 48 è giovane e dinamica - commenta Moirano -. Avevo già incontrato gli operatori la scorsa settimana, ricevendone un'ottima impressione. Il mio obiettivo è senz'altro quello di migliorare i servizi assistenziali, anche a costo di voler sembrare troppo ambizioso. Certo, con i recenti "tagli" di bilancio non sarà un'impresa facile. Sarebbe già molto riuscire a mantenersi sugli stessi livelli di prima: e io ci proverò».

Paola Gusbello

IN BREVE

BIELLA

Assistenza fiscale Cgil dove fare le prenotazioni

Si aprono lunedì le prenotazioni al servizio di assistenza fiscale della Cgil, riservato ai soci. Alla Camera del lavoro di Biella lo sportello è aperto dal lunedì al venerdì (9-12 e 15-16); stessi orari per Cossato (il pomeriggio dalle 14.30). **[p. g.]**

VERCELLI

Via ai cantieri di lavoro 16 posti per disoccupati

Il Comune di Vigliano ha promosso cantieri di lavoro riservati ai disoccupati iscritti nelle liste di collocamento. Sono a disposizione 14 posti per operai e due per assistenti in possesso di diploma di geometra. L'incarico è per 80 giorni lavorativi, di 7 ore ciascuno. Le domande si devono presentare all'Ufficio tecnico entro il 10 febbraio. Per informazioni si può telefonare allo 015-512041. **[p. g.]**

CALLABIANA

All'industriale Barbera il premio «Classico Italia»

L'imprenditore tessile Carlo Barbera, in occasione dell'edizione '95 di «Pitti immagine uomo», ha ricevuto il premio «Classico Italia», riconoscimento che precedentemente è stato assegnato anche a Sergio Pininfarina, Zubin Mehta, Antonio Ratti e Fabrizio Pasquero. Il premio è stato assegnato all'industriale, titolare dell'omonimo lanificio di Pianezze, durante una serata di gala nella splendida cornice di palazzo Gerini, a Firenze. **[p. g.]**

BIELLA

Tessilia, partono i corsi per estetisti e acconciatori

Il Centro europeo di acconciatura organizza a Tessilia corsi di formazione e aggiornamento per taglio moda, intreccio e raccolto e colorazione dei capelli. Inoltre, a febbraio, in programma quattro lezioni teorico-pratiche di trucco, coordinate dal team «Diego dalla palma make-up» di Milano. Informazioni allo 0337-247200. **[p. g.]**

[illegible]

Un pranzo tipico sardo nella sede dell'Anffas

E' in calendario per il febbraio il tradizionale pranzo tipico sardo, servito anche quest'anno nella sede dell'Anffas, sulla Trossi. L'incontro è organizzato dai soci del circolo «Su Nuraghes», che propongono un menù a base di ghiotte specialità regionali. Le adesioni si accettano [illegible] gennaio, allo 015-2493064. **[p. g.]**

Notte di super lavoro per Forestale, volontari e pompieri

Allarme a Mezzana e a Strona in fiamme 15 ettari di boschi

BIELLA. Notte di super lavoro per i vigili del fuoco di Ponzone, i volontari di Soprana, Mosso S. Maria, Portula, Trivero e gli uomini della Forestale per due incendi dolosi scoppiati nei boschi Mezzana Mortigliengo e Strona. I due paesi sono collegati da strada tortuosa che si inerpica tra le colline. Erano le 2 quando è scattato l'allarme alla frazione Monti di Strona. Un fuoco radente stava distruggendo il sottobosco: castagni, querce e betulle. Il tempo di far affluire i primi volontari, e un nuovo pericoloso focolaio è stato notato a circa un chilometro di distanza in linea d'aria, alla frazione Montaldo di Mezzana.

Gli uomini della Forestale di Trivero non hanno avuto dubbi: qualcuno stava percorrendo la strada appiccando il fuoco. I sospetti hanno avuto conferma quando è stato localizzato un terzo principio di incendio sempre nella stessa zona. Ma le fiamme di questo sono spente da sole.

Il rogo di Mezzana minacciava di avvicinarsi alle case della frazione Montaldo e la Forestale ha chiesto aiuto ai vigili volontari di Ponzone. Una squadra ha presidiato la per tutta la notte mentre le squadre antincendio cercavano di fermare l'avanzata delle fiamme, che non sono mai arrivate a minacciare le case della frazione.

Biellese non piove da alcuni mesi e la prolungata siccità ha reso i boschi particolarmente infiammabili

Ma l'opera di spegnimento è stata lunga e faticosa. Nel Biellese non piove da alcuni mesi e nei boschi ci sono strati di foglie secche ed arbusti infiammabili. Inoltre l'altra notte spirava un vento teso che ha alimentato le fiamme. Così solo alle 10 di ieri gli incendi sono stati spenti ed è iniziata l'opera di bonifica: i roghi hanno interessato 15 ettari di bosco. La Forestale ha aperto un'inchiesta per individuare il piromane. **[m. al.]**

BORRIANA

In tre patteggiano

Prima udienza per l'operaio [illegible] folgorato

BIELLA. E' cominciato ieri in pretura il processo per la morte di Silvano Paini, l'operaio della «Edilstrade» rimasto folgorato nel '92 a Borriana, dopo aver toccato i fili dell'alta tensione con il braccio meccanico della betoniera che stava guidando in un cantiere della Provincia.

E' stato il vice pretore Tribaudino ad occuparsi del caso. L'ingegnere Giovanni Carlino ha patteggiato 8 mesi di reclusione, trasformati in una multa da un milione e mezzo: ha falsificato dei documenti per dimostrare che il cantiere possedeva i requisiti di sicurezza.

L'assistente dell'Edilstrade, Ermes Tiburzio, accusato di omicidio colposo, ha chiesto e ottenuto una condanna a 8 mesi e 10 giorni di carcere, pena sospesa. Sette mesi di reclusione sono invece andati a Giuliano Rosazza Prin, responsabile del cantiere. Il processo riprende il 17 [illegible]. **[d. p.]**

Il Ristorante Cinese LA MURAGLIA

Informa la spettabile clientela che

LUNEDÍ 30 GENNAIO 1995

si festeggerà

IL CAPODANNO CINESE

(Anno del Maiale)

un grande cenone

Ti Aspettiamo !!

Vieni a degustare le nostre specialità ed a divertirti con noi.

£. 55.000 (tutto compreso)

BIELLA - Via Belletti Bona, 15 - Tel. 015 2522269

- gradita la prenotazione -

Alluvione, gli esiti della Conferenza Stato-Regioni che s'è svolta a Roma

Tardano gli aiuti alle aziende

Ai privati rifuso presto il 30% dei danni

Entro la fine di gennaio le migliaia di piemontesi che hanno avuto la casa distrutta, oppure danneggiata, dall'alluvione del 5-6 novembre e abbiano perso arredamento, auto e altri beni mobili riceveranno un primo acconto del 30 per cento sul danno subito. La certezza emerge dalla conclusioni della conferenza Stato-Regioni svoltasi a Roma giovedì scorso.

Nessuna sicurezza per le aziende di poter accedere in tempi altrettanto brevi ai finanziamenti agevolati (decennali, il tasso di interesse del tre per cento) sono venuti invece dalla riunione romana.

«Mi sembra preoccupante - commenta allora il vicepresidente della Confesercenti di Asti, Ernesto Gambetta - il fatto che mentre si adottano provvedimenti a favore delle abitazioni, poco o nulla si sia fatto a sostegno delle attività commerciali ed economiche in generale». In realtà, malgrado nel decreto «Maroni ter» del 19 dicembre '94 si assicurino finanziamenti agevolati alle imprese alluvionate, sino ad oggi nessun operatore è ancora riuscito a ricevere dagli istituti bancari una sola lira a tasso agevolato per riparare i danni, acquistare le scorte distrutte, riprendere a lavorare per evitare la paralisi e la crisi.

«Non siamo in grado di rispondere alle esigenze degli imprenditori - dicono alla Cassa di Risparmio di Alessandria -, ci sono molti problemi da chiarire. Siamo a conoscenza di un decreto in corso di registrazione alla Corte dei conti che dovrebbe indicare i dettagli operativi, ma per il momento ne ignoriamo il contenuto».

E all'Istituto San Paolo aggiungono: «Dobbiamo limitarci a ritirare le eventuali domande di finanziamento. La prossima settimana è prevista una riunione romana a livello bancario, dalla quale dovremmo avere disposizioni su come muoverci».

Il risultato è che anche la conferenza Stato-Regioni di giovedì non ha prodotto nulla di nuovo per sbloccare una pericolosa situazione di stallo. «Questo è grave - dice il presidente della Camera di commercio alessandrina, Franco Stradella -, se non ripartono le aziende alluvionate, con opportuni finanziamenti, tra sei mesi finiranno "alluvionate" anche le altre imprese. Sarà allora veramente crisi generale».

Secondo il comunicato della Regione emesso al termine della riunione romana, la conferenza «dispone che le imprese danneggiate, richiesto alla Camera di commercio il rilascio della relativa attestazione, presentino agli istituti di credito le domande di finanziamento agevolate stabilite dal decreto del 19 dicembre».

«Ma - fa notare Stradella - non sappiamo quale attestazione noi si possa rilasciare. Nessuno l'ha detto. Al massimo possiamo dichiarare che l'imprenditore ha presentato autodenuncia per un totale di tot milioni di danno, e nulla più».

I tempi per i finanziamenti alle imprese rischiano quindi di allungarsi, anche perché occorrono più precise indicazioni sulle garanzie alle banche. Resta poi da fare chiarezza su un altro punto, il risarcimento dei danni agli immobili alluvionati.

Il «Maroni ter», al comma 2 dell'articolo 1, parla genericamente di «risarcimento del 30 per cento della spesa necessaria per la riparazione dei danni ai proprietari degli immobili (che non siano di abitazione; ndr) alluvionati». Le associazioni di categoria e le Camere di commercio chiedono di chiarire se in questi immobili rientrano o meno quelli adibiti a negozi o laboratorio; in questo caso l'erogazione dell'anticipo del 30 per cento da parte dei Comuni potrebbe rappresentare un primo aiuto concreto a fondo perduto, importante specialmente per le piccole aziende.

Franco Marchiaro

Il ministro dell'Interno Roberto Maroni durante una visita in Piemonte

E' già polemica sul Belbo

Contestati lavori sul torrente «Quell'argine è come una diga»

Sullo sfondo, l'argine in terra battuta sul Belbo al centro delle polemiche

SANTO STEFANO BELBO. Appena iniziati i lavori del dopo alluvione sull'alveo del Belbo, già le prime polemiche.

Il rafforzamento di un argine disposto dal Magistrato del Po nel tratto torrente tra Canelli e Santo Stefano desta non poche perplessità e proteste da parte degli abitanti della zona.

Sull'opera (lunga alcune centinaia di metri, è in terra battuta e trasversale rispetto al corso del fiume) i critichi sono durissime. «E' una diga - dicono i proprietari delle case di località 'Piana' -. Alla prossima alluvione il disastro sarà ancora maggiore».

All'ufficio tecnico comunale di Santo Stefano nascondono la preoccupazione, ma preferiscono non spingere sull'acceleratore delle polemiche: «Abbiamo interpretato i lavori come provvisori, in attesa che il Magistrato del Po e l'autorità di bacino progettino interventi più razionali» dice l'assessore all'Assetto del territorio Gian Marco Guglielmetti.

Intanto dal Wwf arriva l'annuncio che l'ufficio legale dell'associazione sta preparando denuncia alla magistratura astigiana in merito allo stato di incuria del Belbo e ai lavori «poco logici» effettuati nel dopo alluvione. «Stiamo raccogliendo i dati sull'alveo del fiume e sulle cause che hanno provocato l'inondazione - dice Valter Barberis, socio del gruppo «Valle Belbo» del Wwf -. il materiale sarà poi portato alla procura della Repubblica».

Le proteste dei cittadini che vivono lungo il tratto della statale che collega Canelli a Santo Stefano finiscono qui. E' in corso una raccolta di firme per impedire la costruzione del depuratore consortile (un'opera da sette miliardi che raggruppa una dozzina di Comuni tra Cuneese e Astigiano) che sorgerà in un'area proprio adiacente all'argine cui si appuntano le proteste. Una cinquantina, fino ad oggi, i firmatari. «Non è possibile continuare i lavori di un'opera così costosa in una zona che a tutte le alluvioni è stata allagata» dice Pierpaolo Cazzola promotore della protesta.

Filippo Largana

Il malcontento non si placa

Gli albesi: suoneremo le nostre campane

ALBA. Non si placa la protesta delle popolazioni colpite dall'alluvione. Il Coordinamento albese dei comitati alluvionati, già protagonista di una manifestazione la notte di Natale in piazza del Duomo, durante l'incontro svoltosi l'altra sera ha raccolto una serie di proposte per dar voce all'insoddisfazione e per sollecitare alcuni interventi. Le idee avanzate vanno dall'occupazione del municipio ad un lungo corteo sulla statale Alba-Asti con trattori e auto, alle campane a distesa nella stessa ora, consigli comunali contemporanei nei centri alluvionati con la medesima delibera all'ordine del giorno. Inoltre, lettere a tutti coloro che hanno dimostrato solidarietà, per chiedere un appoggio più materiale, ma di sostegno alle richieste.

Carlo Bottallo, presidente del coordinamento albese, commenta: «Ci rendiamo conto che alcune proposte sono clamorose. Le proporremo anche ai Comitati alluvionati delle altre città poichè vi è molta delusione tra le persone colpite dalla grave calamità. Decideremo se e quando attuare le iniziative di lotta in base all'evolversi della situazione, anche alla luce degli ultimi provvedimenti promessi». Bottallo sottolinea gli scopi delle iniziative: sollecitare il governo a concedere dei contributi a fondo perduto alle piccole imprese artigiane, commerciali e professionali che hanno avuto i danni maggiori rispetto alla capacità di ripresa; le banche a concedere celermente i finanziamenti nonché risarcimento privati oltre al 30% promesso. [g. f.]

La protesta di una famiglia che ha subito gravi danni dall'alluvione del 6 novembre. I disagi per la gente sono ancora molti e maturando alcune iniziative a Isola

DA SABATO 14 GENNAIO

ROBERTO RONCO è

7 VETRINE DI SALDI

CALZATURE - ABBIGLIAMENTO - PELLETTERIE

VIA ITALIA - BIELLA

EFF.

Nuova puntata vercellese del fumetto noir di Bonelli

Mystère torna in risaia

Dopo il volume curato due anni fa dalla Provincia, l'eroe Martin racconterà storie di abbazie sul delta del Po. Fotografie e disegni

VERCELLI. Ritornano le atmosfere brumose della campagna trinese attorno all'abbazia di Lucedio nella storia misteriosa (anzi «mysteriosa», come ci hanno abituato a scrivere i noirs a fumetti dell'editore Sergio Bonelli), che ha per protagonista il detective dell'impossibile, Martin Mystère appunto.

Dopo la rapida permanenza nel Vercellese e la relativa risoluzione del caso narrato, storia pubblicata nel novembre di due anni fa dall'assessorato alla Cultura della Provincia (sempre con il placet di Bonelli), questa volta l'editore di Dylan Dog, di Nathan Never e del leggendario Tex Willer fa tornare il personaggio creato da Alfredo Castelli nelle nostre plaghe, in un libro di fumetti e fotoracconti, coprodotto con la Inter-Books.

Il titolo è «Martin Mystère vi svela come si racconta l'impossibile», volume che dopo le tavole disegnate e le foto in sequenza sul tema le «Abbazie del riso, sul delta del Po, da Lucedio a Pomposa», presenta un dossier curato da Roberto Roda dove si svelano i «mysteri» più tecnici che fantastici della realizzazione di un fumetto stile Martin o Dylan Dog, tanto per intenderci, arrivando ai riferimenti del «Poema a Fumetti» di Dino Buzzati, con un passaggio fino al fotografo Ivrin Klaw e ai fumettisti Stanton & Willie.

Interessante anche questa conclusione del dossier, dove si presentano tecniche innovative usate per il racconto in immagine. E lo stesso Roda scrive: «Solo quando Chiaverotti (l'autore torinese dei testi della storia ambientata a Lucedio) e Roi (il realizzatore delle chine) avevano già definito la stesura de "I Misteri del Vercellese", pubblicati due anni fa, fu possibile realizzare a Lucedio un'altra breve campagna di ricerca etnografica che raccolse una serie notevole di storie e leggende "mysteriose"».

E in questo ultimo libro-labirinto, Mystère esordisce, nella prima striscia: «Qualche mese fa, io e Robert Rodhes (primo mystero glorioso: e chi è se non lo stesso Roda?) ci siamo incontrati per girare un documentario sul Vercellese. Fate partire il proiettore per cortesia?» Buio in sala. Appare un cimitero abbandonato, in mezzo alle risaie di Trino. Il racconto prosegue, tra messe nere e morti ammazzati. Il brivido prosegue e arrivederci a Pompose.

Giovanni Barberis

Il disegno dell'abbazia di Lucedio, sfondo per le avventure di Martin Mystère

Vercelli, seminario con l'étoile

E Kledi danza per Freebody

VERCELLI. Si chiama Kadiu Kledi, è albanese, ma insegna danze latino-americane. Detto così può apparire semplicemente un controsenso geografico: in realtà Kledi è uno dei più conosciuti nomi dell'Est nel mondo del balletto. E da Tirana, con il diploma in danza classica del Teatro dell'Opera, si è trasferito in Italia, étoile del Balletto Regionale di Mantova che passa dal palcoscenico al parquet di un manipolo di scuole «doc».

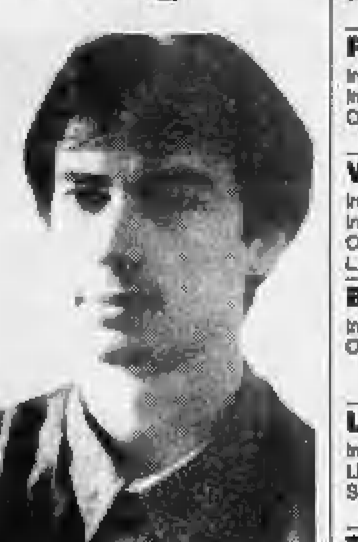
Ha promesso di essere anche a Vercelli, alla Freebody di Daniela Tricerri, martedì e mercoledì della prossima settimana per un doppio seminario serale: s'imparano i balli latino-americani (che a Kledi sono fruttati numerosi riconoscimenti in concorsi) dalle 19,30 alle 21 e dalle 21 alle 22,30. Le lezioni sono aperte a tutti e la segreteria della scuola in via Farini (telefono 215.023) sta già raccogliendo le iscrizioni.

Sarà invece riservato ai soli allievi dei corsi professionali di Freebody il corso di danza classica e tecnica delle punte che Kadiu Kledi terrà negli stessi giorni.

Il ballerino di Tirana si è ritagliato lo spazio per le lezioni vercellesi tra una rappresentazione e l'altra del musical «Rodolfo Valentino» che il Balletto Regionale di Mantova ha allestito per celebrare il centenario della nascita del mito del cinema primo Novecento. Lo spettacolo arriverà anche a Vercelli, in primavera, probabilmente ad aprile, e darà il via alla nuova stagione di danza organizzata dalla scuola di Daniela Tricerri. Per chi non avrà seguito i corsi, sarà l'occasione per vedere in scena Kadiu Kledi, che in «Rodolfo Valentino» è ballerino solista.

Kledi, che ha danzato in numerosi balletti classici e in altrettante operette con la compagnia di Corrado Abbati, è noto anche al grande pubblico televisivo per le apparizioni in «Hai mai acceso la tv?».

[r. m.]


Il ballerino albanese **Kadiu Kledi**

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Jazz per trombone e chitarra

Riprende da martedì la stagione concertistica del Biella jazz club. Ad aprire il '95 saranno i «Nemesi», quintetto che si esibirà in una performance dalle singolari sonorità. Fra loro il sassofonista Claudio Chiara, Roberto Rossi al trombone, Luigi Tessarollo alla chitarra, Alessandro Maiorino al contrabbasso e Enzo Zirilli alla batteria.

NOVARA E CASALE

I film in cartellone

Ecco i film in programma per il fine settimana. Al Vittoria di Casale c'è «Miracolo italiano». All'Eldorado di Novara prosegue invece «The mask».

BIELLA

Prevendite per Ruggeri & Co.

Proseguono le prevendite per i concerti di musica leggera proposti dall'assessorato alla Cultura al teatro Odeon. S'inizia con Enrico Ruggeri, in arrivo il 30 gennaio. Fabio Concato e Gino Paoli saranno a Biella rispettivamente il 14 febbraio e il 14 marzo. I biglietti sono in vendita alla cassa del teatro Odeon, da Sound & Vision e da Paper Moon. A Cossato da Disco d'oro, a Vercelli da Padana Tours, a Santhià da Top Music e a Ivrea da Disco International.

BIELLA

Una serata con l'operetta

E' in programma per questa settimana all'Odeon l'operetta «Donne Viennesi» di Franz Lehàr. Ad interpretarla, mercoledì sera, sarà la compagnia di Franco Barbero e Mariarosa Congia. Lo spettacolo è fuori abbonamento e le prevendite sono in corso alla cassa del teatro, in via Torino.

OCCHIEPPO INFERIORE

Va in scena «Il Cenerentolo»

Domenica pomeriggio alle 15, nella sala bar della casa di riposo Cerino Zegna, va in scena la commedia «Il Cenerentolo», un lavoro liberamente ispirato alla famosa favola di Cenerentola. Protagonisti saranno i componenti della compagnia teatrale «Quelli della 5ª».

Biella, questa sera il concerto del duo torinese

Spriano e Sogno, Bolero per pianoforte a 4 mani

BIELLA. Diceva Ravel che i «concerti della domenica» non avrebbero mai avuto la sfacciataggine di inserire il suo «Bolero» nel programma. In realtà da quel lontano 1928, quando l'opera venne composta, la storia ha smentito rapidamente l'autore del «Bolero». Proprio questo concerto è divenuto anzi uno dei motivi più popolari della musica classica, è entrato nella colonna sonora di un film, una commedia rosa di Blake Edwards, e vibra ora nell'esecuzione a quattro mani per pianoforte. Giorgio Sogno e Giorgio Spriano, i due interpreti ospiti questa sera della stagione musicale «Lodovico Lessona», chiuderanno infatti il loro concerto con questa celeberrima pagina. La serata, che s'inizierà alle 21 al Circolo Sociale, ha in cartellone un programma «a quattro mani» di notevole impegno: Grieg, Brahms, Dvorak, Ravel sono i nomi di cui saranno intessuti i virtuosismi di Sogno e Spriano. Per il «Bolero», il duo pianistico propone naturalmente un'elaborazione dello spartito originale, che fonda proprio nel crescendo e nelle diversità timbriche dell'orchestra la sua forza maggiore. Costruito su di un tema unico, in due parti, che si ripete invariabilmente, ha come unico elemento dinamico appunto il «crescendo», appoggiato da sonorità spesso inusuali come quella del clarinetto in mi bemolle e della tromba in re.

Gli altri brani sono le «Quattro danze norvegesi» op. 35 di Grieg, le «Cinque danze ungheresi» di Brahms, le «Quattro danze slave» op. 46 di Dvorak.

I due esecutori, entrambi torinesi, hanno al loro attivo diversi recital in Italia e in Europa. Il duo ha tra l'altro in repertorio l'esecuzione integrale delle sinfonie di Beethoven per «quattro mani».

[m. co.]

Stasera a Portula

Col coro Novaria l'ultimo recital della stagione

PORTULA. Con una formazione tutta femminile, il Coro Novaria, si conclude questa sera la stagione concertistica di «Portula incontri». Il recital che congeda la rassegna vedrà la partecipazione di altri due musicisti, l'arpista Camillo Vespoli e l'organista Mario Duella.

La formazione si esibirà alle 21, nella chiesa parrocchiale, per proporre un vasto programma di musiche sacre e profane. La serata si apre con uno spartito di Benjamin Britten, «A ceremony of Carlos» per voci ed arpa. Saranno poi eseguite pagine di Mendelssohn, Poulenc, Blanco, Kodaly, Padre Davide, ancora Mendelssohn ed infine Fussò. Costituito nell'84, il coro Novaria è diretto da Francesco Iorio e vanta numerosi recital in varie città italiane. Altrettanto si può dire dei due musicisti, conosciuti per la loro intensa attività anche all'estero.

[p. g.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045, Informaspettacolo 69.633, Or. ap.: 19,30. L. 10.000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 22' — Drammatico

Nuovo Italia — Inf. tel. 257.744, Informaspettacolo 69.633, Lire 10.000. Or. ap.: 19,30
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — Comico

Principe — Inf. or. tel. 60.547, Informaspett. 69.633, Ore 19,30. Lire 10.000
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' — Commedia

Viotti — Inf. or. tel. 250.846, Informaspettacolo 69.633, Ore 19,30, L. 10.000/8000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018, Ore 19,30. L. 9000/6000
Nightmare before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' — Animazione

Lux — Inf. bar tel. 213.375, Lire 7000/6000, Spett. continuati
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Farini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544, Or.: 20.000/35.000/45.000
Alle ore 21 il Sesto Festival dell'operetta presenta **Donne viennesi** con la Compagnia di Franco Barbero.

CIGLIANO

Splendor — Lire 9000, Ore 21,30 spett. unico
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

COSTANZANA

Parrocchiale — Lire 7000/5000, Or.: 21 spett. unico
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Belmondo (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' — Comm.

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106, Or.: 20,30/22, Lire 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651, Lire 9000/8000, Or.: 20/22
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

TRINO

Orsa — Inf. tel. (0161) 828.600, Ore 20,25/22,15, Lire 8000/5000/9000/10.000
Nightmare before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' — Animazione

BIELLA

Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765, Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.738, Lire 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio

Odeon — Inf. tel. (015) 22.738, Lire 10.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — Comico

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000
S.P.Q.R. — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698, Ore 20,30/22,15, Lire 10.000/9000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27, Or.: 20/22,15, Lire 10.000/7000
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' — Drammatico

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320, Ore 21/22,30, Lire 10.000/9000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620, Lire 10.000, Or.: 20,15/22,15
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' — Commedia

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323, Ore 21, Lire 10.000/9000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415
CHIUSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. (0163) 54.265, Ore 20,30/22,30, Lire 8000/6000
Nightmare before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' — Animazione

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 9919 (lire 952 al minuto + iva)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Pulp fiction.** Viet. 18. Or.: 16,30; 19,15; 22.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The mask.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Sola ingannatore.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/a. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Miracolo italiano.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nightmare before Christmas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Mangiare bere uomo donna.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Junior.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **I visitatori.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Vanya sulla 42ª Strada** (v. o. sottotitolata). Or.: 18,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Vanya sulla 42ª Strada.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **La teta y la luna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **The Mask - Da zero a mito.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **OcchioPinocchio.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Sirena - Rinasce.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Fino alla follia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Quattro domeniche... con l'aperitivo. Domenica alle ore 10,30 concerto sinfonico dell'orchestra del Teatro Regio diretta da Enrique Mazzola. W. A. Mozart: sinfonia n. 40 K 550; L. van Beethoven, sinfonia n. 4 op. 60. Posto unico L. 15.000. Bigl. (ore 10-12 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 lo stabile Friuli-Venezia Giulia presenta Ottavia Piccolo in **Medea** di Grillparzer, regia Nanni Garella. Biglietteria T.S.T., v. Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6246 - 544.562.
ERBA. c. Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultimi 7 giorni. Stasera ore 21 nuovo record di risate continua il successo della comp. Comica Piemontese con Mario Brusa in **Tremila an purgatori**, una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione di Bruno Gambarotta regia Edmo Fenoglio. Stagione '94-95 in abbon. 7 spett. a scelta su 18. Pren. inf. ore 9-23 continuato.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Basket A2**, telecronaca
22 — **Basketissimo**
22,30 **Motori non stop**
23 — **Tg 4**
23,30 **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Telestar
19 — **Storie di maghi e di guerrieri**
20 — **Tg 6**
20,30 **Modella di lusso**, film
22,30 **Alf**, telefilm
23,30 **Rouge**, varietà
0,30 **In casa Lawrence**, telefilm

Videogruppo
19 — **Daltarn III**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Editoriale**
22,15 **Videonotizie**
22,45 **Editoriale**
24 — **Speciale MTV**

Telecity
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **L'uomo che fuggì dal futuro**, film
22,30 **Il ritorno dei morti viventi**, film
24 — **La principessa delle stelle**
1,30 **Crazy dance**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
20,30 **Film**
21,30 **Film**
22,35 **Tmr giornale**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Good times**, telefilm
20,30 **Count down**, rubrica
22 — **Kickboxing mania**, rubrica
22,30 **Crazy dance**
23 — **G.R.P. monitor**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
1,15 **Zap mania**, rubrica di karaoke
1,30 **My music**, rubrica
2 — **Grand hotel**, film

Primantenna Supersix
19,45 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Doppio rischio**, film
23,45 **Tg notte**
24 — **Film di mezzanotte e dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
19,30 **Bersaglieri**
20 — **Dinasty week-end**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros graffiti**
1,45 **Match music**, musicale
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Wolf**, telefilm
5 — **Zapping**

Quinta Rete
18,30 **Calciofans**
19,30 **Pinocchio**, cartoni animati
20,20 **Telenews**
20,30 **Il paese di Cuccagna**, tras. folk
22,50 **Telenews**
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **Fausto Terenzi show**

Quadrifoglio Odeon
18,05 **Cuore in rete**
18,30 **Pescare insieme**
19,30 **Odeon regione**
20,30 **Cielo di piombo**, film
22,30 **Tg rosa**
23 — **Tunnel**, film

Rete 9 Tai
19,05 **Storia degli S.U. d'America**
20,25 **Telegiornale 9**
21,30 **Oh motori**, sportivo
22,30 **Trauma center**, telefilm
23,59 **Le spie**, telefilm
0,25 **T.S.D.** musicale

Telecampione
19,45 **Africa 80 «Kinshasa»**
20,30 **In nome di Dio**
22 — **Emporio Tv**
22,30 **Non solo sole**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animali**
20,30 **Il castello sull'Hudson**
22,30 **Piccoli indiani musicese (Colorado-Arizona)**, documentario
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Altaitalia Tv
21,30 **Time out**, telefilm
22,30 **News Edizione Notte**
24 — **Speciale news: Filo d'Arianna**
0,30 **News Ultima Edizione**
1 — **Speciale news: Filo d'Arianna**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT
CALZATURE
PELLETTERIE
VALIGERIE

RONDÒ
DI BORGOSESIA

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

SALDI

SALDI

DOMENICA 15 SIAMO APERTI
DALLE 15 ALLE 19

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

Il Borgo, secondo in classifica, oggi di scena sul campo della capolista

Big-match nell'arena di Grosseto

Il ds Guidetti: «Peccato che ci presenteremo senza Scienza e Mattavelli mentre Lavelli andrà in panchina. Siamo chiamati a una prova d'orgoglio». L'undici probabile. Previsti 4 mila spettatori

Il Borgo oggi è atteso a un esame molto severo sul terreno della capolista Grosseto. I granata sono stati gli unici nel girone d'andata a sconfiggere i toscani (FOTO REOLON)

BORGOSESIA. Il giorno del big-match. Ma anche il giorno in cui il Borgo vede le sue forze ridotte, proprio nell'occasione più attesa, la trasferta nell'arena del Grosseto capolista. La lista delle assenze, per qualità più che per quantità, è infatti lunga con in testa capitan Scienza, il «Pierino» valsesiano, e Mattavelli, entrambi squalificati per un turno dal Giudice sportivo, e chiusa da Lavelli ancora semiko per l'infortunio di Voghera (il centrocampista è al seguito ma andrà in panchina).

Un segno del destino? Probabilmente sì, anche se gli astri da questa estate indicano nel club toscano l'unico vero ed autorevole candidato a passare tra i professionisti.

Ma il Borgo, che alla C2 concretamente non ha mai pensato, un obiettivo lo ha pur sempre: quello di tener vivo il più possibile una lotta per il vertice destinata altrimenti ad afflosciarsi. Se infatti la capolista oggi farà suo l'incontro e porterà a sette le lunghezze di vantaggio sul Rosa-team la sfida per la vetta automaticamente potrà considerarsi chiusa pur dovendosi ancora disputare 15 incontri.

Ed allora ecco che la truppa granata è chiamata ad esprimersi al «101 per cento», ammesso però che basti. Sottolinea il direttore sportivo Paolo Guidetti: «In settimana la squadra si è allenata bene e il morale è alto. Il mezzo passo falso con il Camaiore è stato dimenticato in fretta e tutti sanno che oggi a Grosseto ci vorrà una superprestazione collettiva per tener testa ai padroni di casa e ai suoi 4 mila scatenati tifosi. Personalmente sono convinto che forniremo una bella prova. In fin dei conti è questo il nostro obiettivo immediato: dimostrare che meritiamo la seconda posizione in classifica e che, non a caso, siamo stati l'unica squadra capace, fino ad ora, di sconfiggere i toscani».

Compito difficile al limite dell'impossibile o quasi, visto che il Grosseto nella sua tana su otto incontri ha incamerato sette vittorie e un solo pareggio, guarda caso con la Valenzana la partita dopo il ko di Borgo.

«Oggi ne va del nostro prestigio e i ragazzi lo sanno - aggiunge Paolo Rosa -. Spero solo che a nessuno all'ingresso in campo tra il tifo assordante della "torcida" toscana tremino le gambe. Con che formazione giocheremo? Deciderò questa mattina, dopo aver parlato con i ragazzi anche se in gran parte è obbligata».

Infatti per nove undicesimi il Borgo è fatto con Pagani, Riva, Rocca, Biscaro, Rastello, Vitillo, Carrettoni, Caruso e Biolcati sicuri di scendere in campo per il fischio d'inizio. Restano da assegnare le due casacche dei giovani (in porta andrà Farinoli che verrà subito sostituito) in ballottaggio tra Guidetti, Filippo Pagani, Cotti e Zelioli.

Roberto Eynard

Qui Biellese

Primo brindisi con la «Torre»?

BIELLA. Tornata a far punti dopo un lungo digiuno la truppa bianconera affronta quest'oggi al «Lamarmora» (inizio alle 14,30) la Torrelaghese. L'opportunità per brindare al primo successo del '95 è ghiotta anche se il team gialloviola scenderà in terra piemontese per strappare un risultato positivo.

Appena ai margini della zona a rischio la Torrelaghese non può concedersi passi falsi, mentre la Biellese di Sollier vuole regalare al pubblico amico quella vittoria che, in casa, manca dalla sfida con la Vogherese. Insomma su entrambi i fronti non mancano le motivazioni per assistere ad un incontro tirato. «L'ultima esibizione casalinga contro la Valenzana non è stata delle più confortanti - precisa il d.s. Sandro Turotti -, logico che contro i viareggini la squadra voglia cancellare quel brutto ricordo con una prestazione convincente. Da parte nostra ci stiamo riprendendo da un periodo certamente poco fortunato: conquistare due punti con la Torrelaghese sarebbe un'iniezione di morale per affrontare con il giusto spirito il girone di ritorno».

Senza dubbio il «dicembre nero» è pesato, dal punto di vista psicologico, sulla compagine laniera: «La squadra in certi frangenti è scesa in campo contratta, subendo oltremisura il gioco degli avversari - conferma Turotti -. A Pietrasanta, per esempio, abbiamo subito per tutto il primo tempo la manovra dei toscani e solo nella seconda parte ci siamo espressi com'è nelle nostre possibilità. Ecco perché diventa importante vincere con la Torrelaghese per allontanare tutte le paure».

Contro i versiliesi Sollier dovrà rinunciare a Bottigella (frattura al malleolo e forzato stop per almeno un paio di mesi) e fare i conti con alcuni giocatori non al top della condizione (Rossi, Bottone e Ariezzo sono acciaccati, i rientranti Grosso e Boschetti non hanno ancora il ritmo per 90'). Il coach laniero dovrebbe presentare quella che, attualmente, è l'undici più affidabile: Pozzati tra i pali, Mazzia libero, Vaira e Tacca in marcatura, Bollini, Vittone e Fracon a centrocampo, Dotti (o Roano) e Rossi esterni sulle fasce, Girelli e Di Tillo coppia offensiva. **[p. m. f.]**

La Biellese vuol tornare a vincere sul campo amico con la Torrelaghese (FOTO MICHELETTI)

LE RIVALI

Prima della classe al gran completo ai versiliesi tocca inventare la difesa

ANCORA due rivali del Granducato sul cammino di Borgosesia e Biellese. I granata saranno di scena nella «tana» della capolista, i bianconeri di Sollier ricevono un team bisognoso di punti. Questo il «quadro clinico» delle due rivali alla vigilia della doppia sfida.

Grosseto. Il Borgosesia e il Grosseto, uniti in questa stagione da affinità curiose, brillantissimo il campionato della matricola e corsa al vertice i biancorossi, si ritrovano di fronte sul terreno dell'Olimpico in quella che si può definire la gara più attesa della giornata.

All'andata i granata diedero uno schiaffo agli uomini di Bresciani scesi in campo troppo disinvolti, privi del sostanziale elemento che è la grinta. La lezione fu talmente dura che da quel momento il Grosseto, forte di quel bagno d'umiltà, è decollato. Il Grosseto è al completo, non si registrano infortunati, il morale resta alto dopo la vittoria a Saint Vincent che ha mostrato come i biancorossi siano anche diventati cinici e capaci di colpire con freddezza.

Bresciani ha convocato i soliti: Amorevoli, Bindi, Ciocari, Costa, Cucchiella, Cucu, Ferri, Franzoni, Mezza, Nannipieri, Naso, Pelucchini, Pierobon, Sani, Tetrao e Valleriani.

Si prevede dunque la stessa formazione che ha vinto in Valle d'Aosta, l'unico dubbio rimane la soluzione a due o tre punte. Sulla carta è il Borgo a dover rischiare qualcosa in più per cercare di aprire uno spiraglio in questo girone che appare già definito. Saranno presenti molti tifosi toscani che non ammirano i loro beniamini dal 17 dicembre. La cornice è ottimale per una gara pregevole anche se l'assenza di Scienza toglie qualcosa in fatto di tecnica.

Torrelaghese. Per i gialloviola di Lucio Nobile quello odierno è un incontro delicato in quanto tre saranno gli assenti per squalifica: Benedetti, Babboni e Gazzoli, indisponibile pure il fantasista Pilone che si trova in Kenya in gita. In preallarme Lippi, Fatticcioni e Sigali inutilizzati dal tecnico da tempo in quanto infortunati.

Una Torrelaghese che avrà sicuramente vita non facile contro un avversario che pur non incantando a Pietrasanta, è sempre di quelli di un certo spessore tecnico. Per l'occasione l'allenatore gialloviola conta di poter iniziare nel migliore dei modi il '95.

C'è grande attesa a Grosseto per il big-match di oggi con il Borgo. Nella foto di Reolon una parata del portiere toscano durante la gara d'andata

Una Torrelaghese che comunque ha ritrovato uno dei suoi attaccanti importanti, quel Carlo Rubinacci che è stato forse troppo sacrificato nel girone di andata e che costituisce senza mezzi termini una delle carte vincenti della squadra, assieme al «gemello» Frati. Le tre assenze potrebbero però in qualche modo farsi sentire in quanto si tratta di elementi importanti.

In un colpo solo è la difesa si è trovata decimata in quanto Benedetti è terzino, Babboni il libero e Gazzoli lo stopper: tre elementi davvero preziosi per i versiliesi.

In casa toscana non si fanno drammi, anche se, con quella di oggi inizia una serie di gare difficili che andranno affrontate tutte con la massima concentrazione.

Roy Lepore
Giancarlo Mallarini

HOCKEY

Seconda trasferta consecutiva per i gialloverdi impegnati questa sera a Follonica

Per l'Amatori è già uno spareggio

Padroni di casa e vercellesi si ritrovano appaiati, un po' a sorpresa, al sesto posto. Ma il quintetto di Caricato che a poco a poco si sta riprendendo dallo choc per Casagrande, deve vincere per risalire la graduatoria

VERCELLI. Seconda trasferta consecutiva per l'Amatori. Il team di mister Caricato sarà di scena, questa sera, sull'infuocata pista di Follonica (inizio alle 21). Una gara sicuramente importante ai fini della classifica per gialloverdi e toscani.

Le due formazioni, un po' a sorpresa, si trovano appaiate al sesto posto: se per l'Amatori le vicende extrasportive hanno inciso in maniera determinante sull'esito altalenante di quest'avvio di stagione, il quintetto di Raul Micheli sta viaggiando sopra la media. Senza l'argentino Velasquez (nuovamente tesserato ma utilizzabile solo a partire dall'ottava giornata) il Follonica ha incontrato notevoli difficoltà nella prima fase di Coppa Italia (dopo aver faticato a superare il turno iniziale i versiliesi si sono arresi all'altezza dei quarti), quindi è riuscito a dare ordine al proprio gioco. E' vero che le squadre sinora affrontate non sono state di primo piano ma intanto la realtà parla di un Follonica in serie utile e intenzionato a proseguire nella striscia positiva.

Discorso diverso in casa Amatori il cui morale, nonostante il corroborante successo a Bassano, non può essere dei migliori. Il gravissimo infortunio a capitan Casagrande continua ad aleggiare come un macigno nella formazione di Caricato e, con ogni probabilità, ci vorrà ancora qualche tempo perchè i gialloverdi scendano in pista con la mente sgombra e concentrata unicamente all'incontro.

«Senz'altro non siamo nelle nostre migliori condizioni - spiega il bomber Francesco Dolce - nonostante questo dobbiamo assolutamente tornare dalla trasferta toscana con un risultato positivo. Di derby con i biancoazzurri ne ho disputati tanti e so per esperienza che sulla pista grossetana non è mai facile. Certo loro non possono ancora schierare Velasquez ma rimangono ugualmente un quintetto competitivo».

Quanto alla formazione Caricato sarà nuovamente costretto a rivedere i piani tattici. Con Perin potenziale regista (a Bassano all'esordio nel nuovo ruolo l'ex lodigiano non è spiaciuto) e Ramon supporto difensivo l'attacco sarà inizialmente affidato alla coppia Raed-Dolce. In caso di necessità, comunque, Perin potrebbe tornare a pungere in avanti con il potente Cogo a coprire in difesa.

Piermario Ferraro

Il coach Antonio Caricato

PALLAVOLO

Deve vincere con il Cossano per rientrare nel giro della promozione

Max Grafica all'ultima spiaggia

Libertas favorita col Colombo, Biella a Bergamo

BIELLA. Turno facile per Candelo e Libertas Mokaor, decisamente più complicato il compito per il Biella Volley opposto alla capolista.

Candelo, solo una formalità? Alle blufucsia di mister Moglio si presenta, forse, l'ultima, grande opportunità per rientrare nel giro-promozione. Il team laniero ospiterà, con inizio alle 21, il fanalino di coda Cossano, unico sestetto della B1 a non aver ancora racimolato punti. Un successo, dunque, sembra alla portata del Candelo, reduce dalla amara sconfitta patita contro il Montichiari.

Vincere, oltrechè per il morale, potrebbe significare avvicinarsi alla vetta. In cartellone, infatti, spicca la sfida tra il Rapallo (secondo) e Castellanzese, capolista a punteggio pieno. Un successo delle liguri permetterebbe dunque alle biellesi di ridurre a sole quattro lunghezze lo svantaggio dalla prima posizione in classifica.

Il coach della Max Grafica Moglio: stasera le laniere affronteranno il Cossano fanalino di coda

Venus contro il Bergamo. In B2 maschile sfida alla capolista per il Biella Volley. Il team di Mino Barberis sarà di scena nella «tana» del Bergamo, formazione che guida la classifica in coabitazione del Segrate (che tra una settimana sarà di scena a Biella). Inutile sottolineare che il compito per il sestetto laniero non si presenta dei più agevoli.

A favore dei biancorossi, tuttavia, il morale tornato alto dopo il bel successo di Chiavari e la tranquillità di classifica che consentirà ai biellesi di avvicinarsi al match con la giusta concentrazione.

Nelle fila della Venus rientrerà Gribaldo potente martello del sestetto di Barberis, nessun problema invece, per il palleggiatore Donetti che, seppur alle prese con un problema al mignolo, sarà regolarmente dell'incontro.

La Libertas cerca conferme. Ancora un sestetto ligure sulla strada della Libertas. Alle 21 al PalaDonizetti i blu di Manavella ricevono il Colombo Genova, squadra considerata da più parti in crescita ma ampiamente alla portata dei vercellesi sicuri capolista del torneo di C1. Possibile il rientro, almeno a referto, di Paolo Marforio. **[p. m. f.]**

CENTRO CUCINE
MONTEFERRARIO
A GENNAIO - FEBBRAIO
Cucina di qualità mt. 3,15
completa di elettrodomestici,
disponibile in 9 colori, installata a
L. 4.800.000
ARREDAMENTI CUCINA
MOBILI - ELETTRODOMESTICI
VIGLIANO B.SE - Via Milano, 76 - Tel. 015 510583

L'OBLÒ
RISTORANTE SOLO PESCE
SORRE DANIELE Frac. SETTIMO VITTONE
Tel. (0125) 757090
"Chiuso il lunedì"

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

conbipel

abbigliamento in tessuto pelle e pellicce

SALDI
di fine stagione
tutto scontato
dal 10 al 70%

DAL 07-01-1995 al 07-03-1995 - COMUNICAZIONI INVIATE AI SINDACI DI COMPETENZA IN DATA 22-12-1994

PUNTI VENDITA:

TORINO - Corso Bramante 27/29
TORINO - Via Amendola 4
VENARIA (TO) - C.so Toscana 11
GRUGLIASCO (TO) - Centro Commerciale Le Gru - Via Crea
ALESSANDRIA - P.zza Garibaldi 11
BIELLA - Corso Europa 20
CUNEO - Via Roma 31
AOSTA - Quart - Regione Amerique
GENOVA - Via XII Ottobre 18/R

Per ulteriori informazioni sui punti vendita chiamare il

NUMERO VERDE 167-811099

COCCONATO D'ASTI - Strada Bauchieri 1 - Tel. 0141/601111
sede di produzione e vendita **APERTO ANCHE LA DOMENICA E FESTIVI**